



REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 24 novembre 2023

Anno LIV - N. 152



**Vicenza, Località Cricoli, Villa Trissino.**

*(Archivio fotografico Consorzio Vicenza è)*

---

**Direzione - Redazione**

Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: <http://bur.regione.veneto.it> e-mail: [uff.bur@regione.veneto.it](mailto:uff.bur@regione.veneto.it)

Direttore Responsabile Dott. Lorenzo Traina

## SOMMARIO

### PARTE SECONDA

#### *Sezione prima*

---

#### DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **107** del 22 novembre 2023

Rilascio del permesso di ricerca di risorsa geotermica denominato "BELLUNO" nel territorio dei Comuni di Belluno e Sedico (BL), ai sensi del D.Lgs. n. 22/2010. Ditta SICET Società Italiana Centrali Elettrotermiche S.r.l.

**[Energia e industria]**

1

n. **108** del 22 novembre 2023

Designazione di un componente nel Consiglio di Amministrazione di Arteven - Associazione regionale per la promozione e la diffusione del teatro e della cultura nelle comunità venete. Legge regionale 5 aprile 2013, n. 3, art. 19 e Statuto dell'Associazione, art. 14.

**[Designazioni, elezioni e nomine]**

5

#### DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

n. **161** del 09 novembre 2023

DGR n. 954/2020: approvazione dello schema di Convenzione tra Regione del Veneto e Agenzia Italiana del Farmaco in materia di farmacovigilanza -quota 30% destinata ai progetti nazionali (Progetto COSIsiFA).

**[Sanità e igiene pubblica]**

7

n. **164** del 20 novembre 2023

Avviso pubblico per la presentazione di proposte di candidatura per la nomina a componente del Comitato Regionale per la Bioetica della Regione del Veneto. DGR n. 983 del 17/06/2014. DDR Area Sanità e Sociale n. 89 del 22/06/2023. DDR Area Sanità e Sociale n. 117 del 13/09/2023. Riapertura dei termini per la presentazione delle candidature limitatamente al profilo "medico genetista".

**[Sanità e igiene pubblica]**

121

#### DECRETI DEL COORDINATORE DELLA AVVOCATURA

n. **68** del 17 novembre 2023

Selezione pubblica, approvata con DDR n. 67 del 6 ottobre 2023 dell'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale, per titoli e colloquio, di n. 2 praticanti avvocati per lo svolgimento della pratica forense presso l'Avvocatura regionale, necessaria per la partecipazione all'esame per l'abilitazione alla professione di avvocato. Nomina della Commissione esaminatrice.

**[Designazioni, elezioni e nomine]**

124

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG.

n. **267** del 10 novembre 2023

Efficacia dell'aggiudicazione definitiva della gara sopra soglia comunitaria mediante procedura aperta, ex art. 60 del d.lgs. 50/2016, per l'affidamento in concessione quinquennale del servizio di bistrot e bar presso i locali di Palazzo della Regione del Veneto (art. 164 del D.lgs. 50/2016), CIG: 9905065E34. CUI: S80007580279202200081, in favore dell'operatore economico Ristosystem S.a.s. di Paolo Bordin e Bordin Ida, C.F./P.I. 03933120283, con sede legale in Piove di Sacco (PD).

126

**[Appalti]**

n. **268** del 10 novembre 2023

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, della fornitura relativa installazione di attrezzature audio-video destinate ad alcune sale riunioni di varie Sedi centrali della Giunta regionale a seguito di Trattativa Diretta n. 3774873 nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) con la ditta SME S.p.A. via Vittoria, 45 31040 Cessalto (TV) Codice Fiscale e Partita IVA 02323180279 e contestuale assunzione di impegno di spesa sul bilancio per l'esercizio 2023. L.R. n. 39/2001. C.I.G. YA13C5BE5A, C.U.P. H74J23000610002.

128

**[Appalti]**

n. **273** del 16 novembre 2023

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, per la fornitura di 9 giubbotti salvagente 150 Newton per l'adeguamento dell'equipaggiamento di salvataggio, del motoscafo concesso in comodato d'uso alla Regione del Veneto dall'ULSS 3 Serenissima; a favore della ditta Lalizas Italia S.r.l. via Fontanelle, 22, 16012 Busalla (GE) Codice fiscale e Partita IVA 02153990995, e contestuale assunzione dell'impegno di spesa sul bilancio di esercizio 2023. CIG Y6D3CFF10D. L.R. n. 39/2001.

131

**[Appalti]**

n. **275** del 16 novembre 2023

Nomina della Commissione giudicatrice, ex art. 93 del D.lgs. 36/2023, incaricata della valutazione delle offerte e di formulare la conseguente proposta di aggiudicazione in esito alla procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 71 D.lgs. 36/2023, per la conclusione di un accordo quadro con un unico operatore economico ex art. 59, comma 3, per il servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici per il personale dipendente della Regione del Veneto e di alcuni Enti e Società regionali. CIG: A0155BE48D; CUI: S80007580279202200091.

134

**[Designazioni, elezioni e nomine]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA**

n. **466** del 23 ottobre 2023

Affidamento in house ai sensi dell'art. 7 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici alla società "Veneto Acque SpA" dei lavori inerenti il ripristino dei luoghi interessati da provvedimenti di decadenza del titolo autorizzatorio alla costruzione e all'esercizio di impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili (Comune di Granze - PD) ai sensi del D Lgs n. 387/2003 art. 12 e della LR n. 45/2017 art. 26 - CUP: J14E22000420002. Assunzione impegno di spesa a valere sulla quota vincolata dell'avanzo di amministrazione.

136

**[Appalti]**

n. **474** del 30 ottobre 2023

Acquisizione della fornitura, mediante ordine diretto di acquisto sulla piattaforma MEPA di Consip spa, del testo specialistico "Micro acquisti e affidamenti diretti di servizi e forniture" necessario all'espletamento delle attività delle Strutture afferenti alla Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria. CIG Y383CEF483.

141

**[Appalti]**

n. **475** del 31 ottobre 2023

PN FEAMPA 2021-2027. Capo IV Priorità 3 del Regolamento (UE) 2021/1139 del 7 luglio 2021, articoli 29 e 30. Approvazione della graduatoria delle candidature dei Gruppi di Azione Locale della Pesca (GAL Pesca) e dei relativi Piani di Azione (PdA) a seguito dell'apertura dei termini disposta con DGR n. 1008 del 11 agosto 2023. Impegno di spesa e correlato accertamento d'entrata.

144

**[Caccia e pesca]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE DEL PATRIMONIO**

n. **78** del 30 ottobre 2023

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023, della fornitura di libri di testo destinanti alla Direzione Gestione del Patrimonio e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 45,60 (non soggetto IVA) sul bilancio per l'esercizio 2023 a favore della Feltrinelli S.P.A Via Tucidide 14 20134 Milano - C.F. e P. IVA 04628790968 CIG: YF93D03433. L.R. n. 39/2001.

161

**[Appalti]**

n. **80** del 02 novembre 2023

Trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per l'acquisto di un abbonamento annuale alla banca dati on line "Appalti & Contratti", ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs 36/2023. Decreto a contrarre e affidamento diretto a favore della Società Maggioli S.P.A., con sede in Santarcangelo di Romagna (RN), C.F. 06188330150 e P. IVA 02066400405 CIG: Y123CE37D3. Impegno di spesa per l'importo di Euro 780,80 (IVA inclusa) sul bilancio di esercizio 2023. L.R. n. 39/2001.

164

**[Appalti]**

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

n. **152** del 09 ottobre 2023

Acquisizione mediante trattativa diretta sulla piattaforma di e-procurement della Regione del Veneto "APPTTEL" ex art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs n. 36/2023 di servizi a consumo di assistenza di secondo livello e di manutenzione evolutiva. CIG n. YB83C523C1. Decisione di contrarre.

167

**[Appalti]**

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORI PUBBLICI ED EDILIZIA

n. **150** del 09 novembre 2023

Aggiornamento dell'Elenco di professionisti per l'affidamento di incarichi di progettazione e attività tecnico-amministrative connesse (D.Lgs. n. 36/2023 - DGR n. 1576 del 31/07/2012).

170

**[Opere e lavori pubblici]**

n. **151** del 09 novembre 2023

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs 36/2023, mediante trattativa diretta sul MEPA gestito da CONSIP Spa del servizio di aggiornamento del Prezziario Regionale anno 2024, all'operatore economico Planum S.r.l., con sede a Venezia Mestre, P.IVA 04480300278. CPV: 71318000-0 Servizi di consulenza e consultazione ingegneristica. R.D.O. n. 3807583. CIG: Y563CEE8FD.

171

**[Opere e lavori pubblici]**

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

n. **522** del 13 novembre 2023

Nomina della Commissione Esaminatrice per la procedura comparativa mediante selezione pubblica per l'incarico di "Consigliere/a di fiducia" della Regione del Veneto, indetta con Decreto del Direttore della Direzione Organizzazione e Personale n. 421 del 12 settembre 2023. Artt. 7 e seguenti del Codice di comportamento per la tutela della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori della Regione del Veneto, DGR n. 1266/2012.

175

**[Designazioni, elezioni e nomine]**

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

n. **232** del 03 novembre 2023

Progetto "SAT.SDI.F.A.CT.ION - SATellite data and Spatial Data InFrAstruCTures for an evidence-based regIOnal governance" Programma di Cooperazione territoriale europea interregionale "Interreg Europe 2021-2027". Affidamento diretto, mediante confronto di preventivi sul MEPA, del "Servizio di Controllore". CUP H77F23000000007 - CIG: Z603C0D876. Impegno di spesa e correlato accertamento di entrata.

178

**[Appalti]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA**

n. **160** del 13 novembre 2023

Programmazione 2021-2027. Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS). Approvazione della Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana di Vicenza in attuazione dell'Avviso pubblico di cui alla DGR 1832/2021 e ss.mm.ii. 183  
**[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]**

n. **165** del 14 novembre 2023

POR FESR 2014-2020 - Programma Operativo Complementare (POC) - Delibera CIPESS n. 41/2021 e Delibera CIPESS n. 26/2023. Asse 3. Azione 3.3.4 "Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa"- Sub azione D. "Promozione". Deliberazione della Giunta regionale n. 1392/2020. Autorizzazione alla proroga dei termini per la realizzazione e rendicontazione dei progetti (DGR 529 del 28 aprile 2020). 186  
**[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E MARKETING TERRITORIALE**

n. **88** del 09 ottobre 2023

Impegno di spesa a favore di Veneto Innovazione S.p.A. (C.F./P.I. 02568090274) per la gestione del Bando di concessione di contributi a fondo perduto per iniziative promozionali e di sostegno al sistema degli enti fieristici del Veneto. Legge regionale n. 11/2002, articolo 11 ter come modificata dalla legge regionale n. 5/2023. 189  
**[Turismo]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE**

n. **999** del 27 ottobre 2023

Impegno di spesa a favore del Comune di Belluno per l'utilizzo della Sala Eliseo Dal Pont-Bianchi individuata quale sede del Seminario del 28.10.2023 "Ottobre 2018 Vaia. Gestione di un'emergenza". CIG YF33CFC3CA. 195  
**[Protezione civile e calamità naturali]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

n. **9** del 06 novembre 2023

Affidamento del servizio di interpretariato in lingua russa in occasione dell'incontro istituzionale che si svolgerà il giorno 7 novembre 2023 a Palazzo Balbi (Venezia), tra la Presidenza e la delegazione di ospiti dello Stato del Turkmenistan. Impegno di spesa. CIG 8442970F3D. 198  
**[Relazioni internazionali]**

n. **10** del 08 novembre 2023

Affidamento diretto del servizio di ristorazione in occasione dell'incontro istituzionale e evento congiunto di Regione del Veneto e Ambasciata italiana in Estonia, previsto a Tallinn (Estonia) il 14 novembre 2023, ai sensi dell'art. 50, comma. 1, lett. b) del D. Lgs n. 36/2023, e contestuale impegno di spesa. CIG Y393D1D51D.

200

**[Relazioni internazionali]**

### **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO**

n. **343** del 09 novembre 2023

Aggiudicazione immediatamente efficace ed impegno di spesa a favore dell'operatore economico Francesca Sironi, per il servizio di "Ideazione, sviluppo e gestione della campagna di promozione dei parchi del Veneto denominata "Veneto? Naturale!" Anni 2023 2024". CUP H21G23000060002. CIG A011065A4E.

204

**[Appalti]**

### **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE UFFICI TERRITORIALI PER IL DISSESTO IDROGEOLOGICO**

n. **134** del 11 ottobre 2023

Affidamento diretto ai sensi dell'art. Art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 dell'incarico di Medico Competente coordinatore, ai sensi degli artt. 18, comma 1 lett. a), e art. 39, comma 6, del D.Lgs. del 9 aprile 2008 n. 81, e contestuale assunzione del relativo impegno di spesa di Euro 23.240,63 (IVA inclusa) sul Bilancio di previsione 2023-2025. CIG Z8A3C9DC0A. Capitolo di spesa 103277 - L.R. 39/2001.

213

**[Consulenze e incarichi professionali]**

### **DECRETI DEL SEGRETARIO DELLA SEGRETERIA GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE**

n. **22** del 13 novembre 2023

Integrazione della composizione del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) della Regione del Veneto ai sensi del D.Lgs n. 165/2001, art. 57, come modificato dalla Legge n. 183/2010, art. 21.

217

**[Designazioni, elezioni e nomine]**

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI  
MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE  
SEDI**

n. **64** del 09 ottobre 2023

Aggiudicazione dell'appalto dei lavori di sostituzione dei trasformatori e adeguamento della cabina elettrica presso "Palazzo Sceriman" sito in Venezia, Cannaregio 168, finalizzati all'adeguamento alla normativa di sicurezza antincendio - CUP H74E21000810002 - CUI L80007580279202000020 - CIG: 9910665B79 a favore di Eurosystem S.r.l., con sede legale in Via Vincenzo Brunacci, 10/A, Venezia-Marghera, P.IVA:03723250274. Rideterminazione del quadro economico dei lavori e impegno della spesa di Euro 214.850,50 IVA inclusa a valere sulla prenotazione n.1010/2023 sul Bilancio di esercizio 2023.

219

**[Appalti]**

n. **70** del 19 ottobre 2023

Integrazione al Decreto n. 64 del 09/10/2023 avente ad oggetto "Aggiudicazione dell'appalto dei lavori di sostituzione dei trasformatori e adeguamento della cabina elettrica presso "Palazzo Sceriman" sito in Venezia, Cannaregio 168, finalizzati all'adeguamento alla normativa di sicurezza antincendio - CUP H74E21000810002 - CUI L80007580279202000020 - CIG: 9910665B79 a favore di Eurosystem S.r.l., con sede legale in Via Vincenzo Brunacci, 10/A, Venezia-Marghera, P.IVA:03723250274. Rideterminazione del quadro economico dei lavori e impegno della spesa di Euro 214.850,50 IVA inclusa a valere sulla prenotazione n. 1010/2023 sul Bilancio di esercizio 2023". Conferma della rideterminazione del quadro economico dei lavori e dell'impegno della spesa di Euro 214.850,50 IVA inclusa a valere sulla prenotazione n. 1010/2023 sul Bilancio di esercizio 2023.

224

**[Demanio e patrimonio]**

n. **71** del 19 ottobre 2023

Presenza d'atto del Certificato di Regolare Esecuzione e approvazione del Conto finale dei lavori per l'adeguamento della centrale termica e dell'impianto di riscaldamento presso la Sede regionale di "Villa Settembrini", sita in Venezia-Mestre CUP: H74J22000460002 CIG: 9452068D41 Ditta appaltatrice: Canton Impianti S.r.l., con sede in Venezia-Marghera. Autorizzazione allo svincolo della garanzia fidejussoria per la cauzione definitiva. Rilevazione delle economie di spesa sugli impegni assunti a copertura dell'affidamento dei lavori sul bilancio di esercizio 2023 e liquidazione della ritenuta dello 0,50% di cui all'art. 30 del D. Lgs. n. 50/2016. L.R.39/2001.

228

**[Demanio e patrimonio]**



n. **75** del 06 novembre 2023

Appalto delle Opere di valorizzazione e miglioramento ambientale dei Settori Nord e Ovest del Fabbricato "A" (Ex Corpo di Guardia) e della relativa pertinenza con realizzazione di nuovo padiglione - Lotto I°B "Opere di strutture in acciaio", presso il Complesso Immobiliare denominato "Forte E. Cosenz" sito in Venezia Favaro Veneto, località Dese. CUI L80007580279201900168 - CUP H72I19000360002. CIG 86572268E4. Presa d'atto della Relazione del Direttore dei lavori sulla determinazione di ulteriori maggiori importi per le lavorazioni eseguite ai sensi dell'articolo 26, c. 3, del D.L. 50/2022. Rideterminazione del quadro economico complessivo dei lavori e contestuale impegno di spesa di Euro 23.592,24 (IVA al 10% inclusa), a favore della ditta appaltatrice "Ruffato Mario S.r.l.", con sede legale in Borgoricco (PD), P.IVA: 02005120288. L.R.39/2001.

233

**[Appalti]**

### **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE**

n. **125** del 25 ottobre 2023

Approvazione dei rendiconti degli Ambiti Territoriali Sociali relativi alla sperimentazione del "Fattore Famiglia", di cui alla D.G.R. n. 1609 del 19.11.2021 e al D.D.R. n. 80 del 30 novembre 2021. Accertamento d'entrata a seguito di minori spese rendicontate.

241

**[Servizi sociali]**

### **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SANITA' ANIMALE E FARMACI VETERINARI**

n. **52** del 03 ottobre 2023

Regolamento (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069 del Parlamento europeo e del Consiglio. Revoca del riconoscimento dell'impianto di magazzinaggio di sottoprodotti di origine animale di categoria 1 della ditta SCUDERI ONORANZE FUNEBRI DI SCUDERI DOMENICO MARCO con sede legale sita in Via Mentana n. 104 - Vicenza ed operativa sita in Contrà Pedemuro San Biagio Vicenza (VI).

249

**[Veterinaria e zootecnia]**

n. **53** del 17 ottobre 2023

Autorizzazione del corso di formazione per operatori pratici nel campo della fecondazione strumentale degli animali della specie bovina destinato agli allevatori della provincia di Treviso. Ente di formazione ISTITUTO INTERREGIONALE PER IL MIGLIORAMENTO DEL PATRIMONIO ZOOTECNICO - INTERMIZOO S.p.A. con sede legale sita in Via Po n. 21 Padova (PD). Legge n. 74/1974; Legge Regionale n. 44/1986.

251

**[Veterinaria e zootecnia]**

- n. **54** del 20 ottobre 2023  
 Regolamento (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069 del Parlamento europeo e del Consiglio. Revoca del riconoscimento dell'impianto per la produzione di alimenti per animali da compagnia della società PRO.D.AC. INTERNATIONAL S.R.L. con sede legale sita in Via Padre Nicolini n. 22 e sede operativa sita in Via Padre Nicolini n. 14 - Cittadella (PD) con contestuale aggiornamento dell'elenco nazionale del Ministero della Salute. 253  
**[Veterinaria e zootecnia]**
- n. **55** del 23 ottobre 2023  
 Regolamento (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069 del Parlamento europeo e del Consiglio. Riconoscimento condizionato dell'impianto per la produzione di fertilizzanti organici/ammendanti da prodotti derivati di categoria 3 della società ADRIATICA S.P.A. con sede legale ed operativa site in Strada Dogado 300 n. 19-21 Loreo (RO). 255  
**[Veterinaria e zootecnia]**
- n. **56** del 25 ottobre 2023  
 Regolamento (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069 del Parlamento europeo e del Consiglio. Riconoscimento definitivo dell'impianto di magazzinaggio di prodotti derivati di categoria 3 della società X LOGISTIC SRL P.IVA 04004930238 con sede legale sita in via Leone Pancaldo n. 68 Verona (VR) ed operativa sita in Via Dolomiti 3 blocco c3 Oppeano (VR). 257  
**[Veterinaria e zootecnia]**
- n. **60** del 08 novembre 2023  
 D.Lgs. del 6 aprile 2006, n. 193 "Attuazione della direttiva 2004/28/CE recante codice comunitario dei medicinali veterinari". Modifica degli orari di vendita diretta della società M.P. ZOOTRADE SRL con sede legale e magazzino siti in Via Facca n. 48 Cittadella (PD), autorizzata all'esercizio dell'attività di commercio all'ingrosso di medicinali veterinari, ai sensi dell'art. 66 e segg. del D.Lgs. 193/2006 e dell'attività di vendita diretta di medicinali veterinari da parte di titolari di autorizzazione al commercio all'ingrosso, ai sensi dell'art. 70 e segg. del D. Lgs. 193/2006. 259  
**[Veterinaria e zootecnia]**
- n. **62** del 14 novembre 2023  
 Regolamento (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069 del Parlamento europeo e del Consiglio. Revoca del riconoscimento dell'impianto di trasformazione di categoria 3 della società EUROVO SRL P.IVA 00992620286 con sede legale sita in Via Mensa n. 3 Lugo Fraz. Santa Maria in Fabriago (RA) ed operativa sita in Via Sernaglia n. 83 Pieve di Soligo (TV) con contestuale aggiornamento dell'elenco nazionale del Ministero della Salute. 261  
**[Veterinaria e zootecnia]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SICUREZZA ALIMENTARE**

- n. **10** del 22 giugno 2023  
 Elenco regionale dei Laboratori non annessi alle imprese alimentari che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo, o annessi alle imprese alimentari che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo per conto di altre imprese alimentari facenti capo a soggetti giuridici diversi. Nuovo aggiornamento: Giugno 2023. 263  
**[Sanità e igiene pubblica]**

---

**DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**

n. **1350** del 15 novembre 2023

Attività di marketing territoriale anno 2023. Progetto Veneto Creators DGR n. 1323 del 30 ottobre 2023. Affidamento incarico a Veneto Innovazione S.p.A. per l'attività di supporto operativo al progetto medesimo, ad integrazione ed attuazione della convenzione in essere inter partes.

271

**[Consulenze e incarichi professionali]**

n. **1355** del 15 novembre 2023

Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQuA). Stato di attuazione delle iniziative finanziate. Legge 27.12.2019, n. 160, art. 1, commi 437 e seguenti. Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero per i Beni e le Attività Culturali n. 395 del 16.09.2020.

278

**[Edilizia abitativa]**

n. **1356** del 20 novembre 2023

Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A Italia-Austria 2021-2027. Esiti della prima procedura di selezione dei progetti. Avvio dei progetti approvati con partner della Regione del Veneto.

283

**[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]**

n. **1357** del 20 novembre 2023

Approvazione dello Schema di Accordo di Programma tra Regione del Veneto e Veneto Strade S.p.a. per lo svolgimento delle attività di progettazione, affidamento ed esecuzione dei lavori di soppressione dei Passaggi a Livello nel territorio regionale, nell'ambito del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra Regione del Veneto e Rete Ferroviaria Italiana in data 30/11/2018 e s.m.i..

300

**[Viabilità e trasporti]**

n. **1358** del 20 novembre 2023

Approvazione dello schema di Convenzione tra Regione del Veneto, Rete Ferroviaria Italiana (R.F.I.) S.p.A. ed Infrastrutture Venete S.r.l. relativo alla realizzazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (P.F.T.E.) di un nuovo ponte ferroviario sul Canalbianco, in Comune di Arquà Polesine (RO).

313

**[Viabilità e trasporti]**

n. **1360** del 20 novembre 2023

Assegnazione di una disponibilità finanziaria integrativa per l'anno 2023 alla società regionale Infrastrutture Venete S.r.l. per la realizzazione degli interventi di dragaggio per il mantenimento delle condizioni di sicurezza della navigazione dell'uscita a mare della Laguna di Barbamarco - località Pila in Comune di Porto Tolle.

327

**[Viabilità e trasporti]**

- n. **1361** del 20 novembre 2023  
 Destinazione delle risorse stanziato sul bilancio di previsione 2023-2025 per interventi di potenziamento, manutenzione della rete stradale regionale, e di sicurezza stradale. 329  
**[Viabilità e trasporti]**
- n. **1363** del 20 novembre 2023  
 Autorizzazione a costituirsi nel ricorso proposto avanti il TAR Lazio - Roma (R.G. 202216677), avverso, tra l'altro, il Decreto del Direttore dell'Area Sanità e Sociale della Regione del Veneto n. 172 del 13.12.2022, recante "Definizione dell'elenco delle aziende fornitrici di dispositivi medici soggette a ripiano e dei relativi importi" derivanti dal superamento del tetto di spesa per dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017, 2018. 332  
**[Affari legali e contenzioso]**
- n. **1378** del 20 novembre 2023  
 Adempimenti preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: autorizzazione riapertura termini e pubblicazione dell'avviso per il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria, incardinata nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale. 333  
**[Organizzazione amministrativa e personale regionale]**
- n. **1394** del 20 novembre 2023  
 Approvazione dello schema di convenzione con i Centri di servizio per il volontariato accreditati per lo svolgimento di attività di supporto tecnico, formativo e informativo, al fine di promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli Enti del Terzo Settore e di ricerca e documentazione sulla realtà del volontariato e del Terzo settore in ambito regionale. 336  
**[Servizi sociali]**
- n. **1401** del 20 novembre 2023  
 Piano operativo 2023 delle iniziative per la valorizzazione dei Consulenti familiari e il potenziamento degli interventi sociali in favore delle famiglie nell'ambito delle competenze sociali dei Consulenti familiari delle Aziende ULSS del Veneto. Decreto dell'1 agosto 2023 del Ministro per la Famiglia, la Natalità e le Pari opportunità. 343  
**[Servizi sociali]**
- n. **1405** del 20 novembre 2023  
 Prosecuzione dell'Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e Veneto Lavoro per il rafforzamento della rete dei Servizi Sociali e la realizzazione di iniziative nazionali e regionali di promozione dell'inclusione sociale. DGR n. 1547 del 11 novembre 2021. 351  
**[Servizi sociali]**
- n. **1406** del 20 novembre 2023  
 Voucher, per l'anno 2023, per i servizi alla prima infanzia, mediante la prosecuzione dell'applicazione sperimentale del Fattore Famiglia. L.R. n. 20 del 28 maggio 2020, art. 3. D.G.R. n. 1609 del 19 novembre 2021. 359  
**[Servizi sociali]**

- n. **1409** del 20 novembre 2023  
 Approvazione Avviso pubblico e Direttiva relativi al concorso per i migliori elaborati realizzati da studenti delle Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, statali e paritarie, e delle Scuole di Formazione Professionale del Veneto, sul tema "Donne d'Istria, Fiume e Dalmazia: dall'esodo al Giorno del Ricordo". Anno Scolastico-Formativo 2023/2024. Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11. art.138, comma 1 lettera f). 367  
**[Istruzione scolastica]**
- n. **1410** del 20 novembre 2023  
 Approvazione del concorso "Il Presepe della scuola - 2023". Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 45, art. 53. 377  
**[Istruzione scolastica]**
- n. **1411** del 20 novembre 2023  
 Linee guida per la realizzazione dell'iniziativa Le Giornate dello Sport 15, 16 e 17 febbraio 2024: anno scolastico e formativo 2023-2024. Legge regionale 31 marzo 2017, n. 8, art. 2, comma 4. DGR n. 551 del 9 maggio 2023. 386  
**[Istruzione scolastica]**
- n. **1419** del 20 novembre 2023  
 Approvazione dell'Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e ARPAV, finalizzato ad approfondire lo stato ambientale delle acque e dei suoli agricoli, in relazione all'applicazione delle misure riguardanti la distribuzione agronomica dei fertilizzanti azotati in Veneto, di cui alla Direttiva Nitrati. 398  
**[Agricoltura]**
- n. **1420** del 20 novembre 2023  
 Approvazione dell'Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente DAFNAE, finalizzato ad elaborare le valutazioni a riscontro delle principali criticità sollevate dal Parere Motivato della Commissione Europea sulla violazione degli obblighi della Direttiva Nitrati e alla conseguente adozione di Misure rafforzate e aggiuntive nel Quarto Programma d'Azione (DGR n. 813 del 22 giugno 2021). 415  
**[Veterinaria e zootecnia]**
- n. **1421** del 20 novembre 2023  
 Autorizzazione alla partecipazione regionale ad iniziative promozionali in programma all'estero nel corso del primo semestre 2024 nei mercati di interesse per il turismo veneto. Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione del Veneto e Veneto Innovazione S.p.A.. Piano Turistico Annuale 2023. L.R. n. 11 del 14 giugno 2013 e ss.mm.ii. 433  
**[Turismo]**

## PARTE TERZA

---

### CONCORSI

#### **AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA, VERONA**

Avviso per titoli e prova orale per Dirigente Medico disciplina Gastroenterologia con specifiche competenze in tecniche endoscopiche in elezione ed urgenza per l'attività di endoscopia d'urgenza ed endoscopia interventistica. 444

Avviso per titoli e prova orale per Dirigente Medico disciplina Otorinolaringoiatria con specifiche competenze in microchirurgia ricostruttiva in oncologia del capo-collo e chirurgia robotica transorale. 445

#### **AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA**

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di Infermiere - Area dei Professionisti della Salute e Funzionari - Ruolo Sanitario. 446

#### **AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA**

Avviso Pubblico, per soli titoli, per l'assunzione di personale a tempo pieno e determinato nel profilo professionale di FISIOTERAPISTA - Area dei professionisti della salute e dei funzionari del ruolo sanitario (Bando n. 35/2023). 447

Avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione di personale a tempo pieno e determinato nel profilo professionale di Infermiere - Area dei professionisti della salute e dei funzionari - ruolo sanitario (Bando n. 31/2023). 448

Avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione di personale a tempo pieno e determinato nel profilo professionale di Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica - Area dei professionisti della salute e dei funzionari del ruolo sanitario (Bando n. 36/2023). 449

#### **AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA**

Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale con profilo professionale di Dirigente Ingegnere - Ruolo Professionale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato (Determinazione del Responsabile U.O.C. Risorse Umane n. 2756 del 14.11.2023). 450

#### **AZIENDA ULSS N. 8 BERICA**

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Farmacista disciplina Farmaceutica Territoriale. 451

#### **AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA**

Avviso per l'attribuzione dell'incarico di Dirigente Medico - disciplina di oncologia, Direttore dell'U.O.C. Oncologia dell'Ospedale Mater Salutis di Legnago. 452

## **AZIENDA ZERO**

Approvazione della graduatoria regionale definitiva dei Medici Pediatri di Libera Scelta valida per l'anno 2024, art. 19 ACN 28.04.2022. Deliberazione del Direttore Generale n. 719 del 22.11.2023. 462

Approvazione della graduatoria unica regionale definitiva dei Medici di Medicina Generale valida per l'anno 2024, art. 19 ACN 28.04.2022. Deliberazione del Direttore Generale n. 718 del 22.11.2023. 484

Concorso pubblico per l'accesso al corso triennale di formazione specifica in medicina generale (triennio 2023-2026) - DGRV n. 821 del 04.07.2023. - Modifica della Deliberazione del Direttore Generale n. 663 del 20.10.2023. Deliberazione del Direttore Generale n. 717 del 22.11.2023. 522

## **IPAB CENTRO SERVIZI ANZIANI, DUEVILLE (VICENZA)**

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n.1 posto a tempo parziale e indeterminato di un Dirigente Amministrativo a cui conferire l'incarico di Segretario-Direttore. 536

## **AVVISI**

### **REGIONE DEL VENETO**

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della Soc. Agr. Mattiuzzo s.s. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Motta di Livenza (TV) a uso Irriguo. Pratica n. 5757. 537

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda di Tolfo Claudio per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Motta di Livenza (TV) a uso irriguo. Pratica n. 5763. 538

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta CESTER Flores per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Fontanelle a uso irriguo. Pratica n. 6582. 539

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Cà Maiol S.r.l. Società Agricola. Rif. pratica D/14092. Uso: irriguo - Comune di Peschiera del Garda (VR). 540

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica da pozzo esistente. Richiedenti: Aldegheri Marco - Aldegheri Cristina. Rif. pratica D/3608. Uso: irriguo - Comune di Colognola ai Colli (VR). 541

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Azienda agricola Montemolin s.s.. Rif. pratica D/14075. Uso: irriguo - Comune di Sommacampagna (VR). 542

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 03.10.2023 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.17000 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso Potabile, tramite un pozzo da ubicare al fg. 20 mapp. 260 in Comune di Montebello Vicentino. Richiedente: MEDIO CHIAMPO SPA - Prat. n. 931/CH. 543

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 30.10.2023 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.00440 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg. 15 mapp. 802 in Comune di Marostica. Richiedente: Società Agricola GEOFLOR S.S. - Prat. n. 690/BR. 544

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 31.10.2023 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.0012 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg. 10 mapp. 48 in Comune di Bolzano Vicentino. Richiedente: Valente Francesca - Prat. n. 1353/TE. 545

#### **COMUNE DI BOVOLONE (VERONA)**

Interventi di manutenzione tratto stradale di Via Villafontana, frazione Villafontana - Approvazione schema di accordo di programma interventi di manutenzione tratto stradale di Via Villafontana, Frazione Villafontana - Approvazione schema di accordo di programma n. 62 in data 13 novembre 2023. 546

### **PARTE QUARTA**

---

#### **ATTI DI ENTI VARI**

##### **Agricoltura**

#### **AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA**

Decreti del Dirigente - Aiuti di Stato - Bilancio di funzionamento n. 118 del 10 novembre 2023 Reg. (UE) n. 1408/2013 (e s.m.i.), L.R. n. 6 del 23 aprile 2013, art. 3, c. 1, DGR n. 1030 del 16 agosto 2022, Allegato A DGR 562 del 09 maggio 2023. Approvazione della graduatoria regionale e della finanziabilità delle domande di richiesta "Erogazione contributi 'de minimis' per interventi di prevenzione dei danni causati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole nei territori preclusi all'esercizio venatorio", e impegno di spesa nel settore INDP. 548



Decreti del Dirigente - Aiuti di Stato - bilancio di funzionamento n. 119 del 14 novembre 2023  
Approvazione della finanziabilità delle domande relative al tipo intervento "Indennizzo  
dei danni causati da grandi Carnivori selvatici alle produzioni agricole e zootecniche nei  
territori della Regione Veneto", e impegno di spesa nel settore contabile INDGC. L.R. n.  
6 del 23 aprile 2013, art. 3, comma 1. DGR n. 1030 del 16 agosto 2022. DGR n. 289 del  
22 marzo 2022 - DGR n. 561 del 09 maggio 2023. Istanze annualità 2022 e istanze  
presentate fino al 31 agosto 2023 con istruttoria positiva al 20/10/2023. 549

### **Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù**

#### **AUTOSTRADA BRESCIA - VERONA - VICENZA - PADOVA SPA, VERONA**

Decreto di asservimento n. 23 del 6 novembre 2023  
Nuova Autostazione di Castelnuovo del Garda, Comune di Castelnuovo del Garda (VR).  
Espropriazione per pubblica utilità. Estratto di decreto di asservimento. 550

Decreto di asservimento n. 24 del 6 novembre 2023  
Nuova Autostazione di Castelnuovo del Garda, Comune di Castelnuovo del Garda (VR).  
Espropriazione per pubblica utilità. Estratto di decreto di asservimento. 551

Decreto di asservimento n. 25 del 6 novembre 2023  
Nuova Autostazione di Castelnuovo del Garda, Comune di Castelnuovo del Garda (VR).  
Espropriazione per pubblica utilità. Estratto di decreto di asservimento. 552

#### **COMUNE DI CROCETTA DEL MONTELLO (TREVISO)**

Decreto di esproprio prot. n. 14648 del 14 novembre 2023  
Lavori di messa in sicurezza di via piave con la realizzazione di un percorso protetto 2  
stralcio funzionale. (Art. 23 dpr 327/2001). 553

#### **COMUNE DI LEGNAGO (VERONA)**

Decreto d'esproprio n. E/94 del 13 novembre 2023 Rep. 16645  
Decreto di esproprio degli immobili necessari alla realizzazione di "Opere stradali varie -  
anno 2007. Completamento Opere di Urbanizzazione Via Olmo - Via G.Reni - Via  
Stoppani - Via Pilastrina - Via San Vito - Via Piave e Via Interna". 555

Decreto d'esproprio n. E/95 del 13 novembre 2023 Rep. 16646  
Decreto di esproprio degli immobili necessari alla "Realizzazione di una strada di  
collegamento tra Via Giudici ed il Quartiere di Casette - 1° stralcio.". 556

#### **COMUNE DI SELVAZZANO DENTRO (PADOVA)**

Decreto di esproprio n. 4523 del 9 novembre 2023  
Interventi a favore della mobilità e della sicurezza stradale - lavori realizzazione di una  
rotatoria all'incrocio a raso tra le vie Roma, Scapacchiò e Monte Santo. 557

## **COMUNE DI ZANE' (VICENZA)**

Estratto del Decreto di Esproprio Rep. n. 731 del 9 novembre 2023  
Lavori di realizzazione della Nuova Scuola Primaria Unitaria e relativa viabilità in  
Comune di Zanè. 558

Estratto del Decreto di Esproprio n. 732 del 9 novembre 2023  
Lavori di realizzazione della Nuova Scuola Primaria Unitaria e relativa viabilità in  
Comune di Zanè. 559

Estratto del Decreto di Esproprio n. 733 del 9 novembre 2023  
Lavori di realizzazione della Nuova Scuola Primaria Unitaria e relativa viabilità in  
Comune di Zanè. 560

Estratto del Decreto di Esproprio Rep. n. 734 del 9 novembre 2023  
Lavori di realizzazione della Nuova Scuola Primaria Unitaria e relativa viabilità in  
Comune di Zanè. 561

## **CONSORZIO DI BONIFICA "DELTA DEL PO", TAGLIO DI PO (ROVIGO)**

Estratto Decreto del Direttore n. 39 del 20 novembre 2023  
Adeguamento della rete idraulica dei territori a sud del Po di Venezia e delle opere di  
regolazione connesse, al fine di ridurre le situazioni di rischio idraulico e garantire il  
corretto deflusso delle acque nei terreni completamente soggiacenti al livello del mare -  
CUP J37H19003400001. Pagamento dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20,  
comma 8 e art. 26 del D.P.R. 327/2001. 562

## **CONSORZIO DI BONIFICA "VERONESE", VERONA**

Decreto di costituzione di servitù di scarico provvedimento n. 15236 del 13 novembre 2023  
P075 - Lavori per la messa in sicurezza dei fiumi Canossa e Menago e realizzazione di  
una cassa di espansione in Comune di Cerea. 2° stralcio - CUP C36J14000710002.  
Decreto regionale n. 64 del 17.11.2021 del Soggetto attuatore per il settore idrogeologico.  
Terzo elenco di n. 7 ditte. 563

Decreto di esproprio provvedimento n. 15237 del 13 novembre 2023  
P075 - Lavori per la messa in sicurezza dei fiumi Canossa e Menago e realizzazione di  
una cassa di espansione in Comune di Cerea. 2° stralcio - cup C36J14000710002. decreto  
regionale n. 64 del 17.11.2021 del soggetto attuatore per il settore idrogeologico. Secondo  
elenco di n. 1 ditta. 564

Decreto di costituzione di servitù di acquedotto provvedimento n. 15286 del 14 novembre 2023  
Progetto P111-01 - Decreto n. 19433 del 30.04.2019 del Ministero delle Politiche  
Agricole Alimentari e Forestali - ventesimo elenco di n. 12 ditte. 565

## **CONSORZIO IRICAV DUE, VICENZA**

Estratto Provvedimento di autorizzazione al pagamento dell'indennità di espropriazione  
depositata prot. n. 156 del 24 ottobre 2023 (art. 28 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)  
ITALFERR Spa - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane. Tratta AV/AC Verona - Padova -  
1^ Lotto Funzionale Verona - Bivio Vicenza (CUP J41E91000000009). 566

Ordinanza di pagamento diretto delle indennità di espropriazione emessa da RFI SpA n. 157 del 2 novembre 2023  
"Tratta AV/AC Verona - Padova". Lotto Funzionale Verona - Bivio Vicenza (escluso nodo di Verona Est) - (CUP J41E91000000009 - CIG AGGIUNTIVO 8377957CD1). 567

### **ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)**

Ordinanza di pagamento diretto prot. n. 163621 del 15 novembre 2023 ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327  
Estensione della rete di raccolta in via brigola e nelle laterali di Via Angaran in Comune di Resana - P1268. 568

Ordinanza di deposito prot. n. 163623 del 15 novembre 2023 ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327  
Estensione della rete di raccolta in via Brigola e nelle laterali di via Angaran in Comune di Resana - P1268. 571

### **PROVINCIA DI VICENZA**

Determinazione Dirigenziale n. 1617 del 13 novembre 2023  
Determinazione di liquidazione acconto indennità di espropriazione condivisa ai sensi dell'art. 22Bis comma 3 e dell'art. 20 comma 6 del DPR 08/06/2001 n. 327 T.U. Espropri. Procedimento espropriativo opere laminazione piene fiume Agno Guà con adeguamento bacini demaniali Trissino e Tezze di Arzignano nei Comuni di Trissino e Arzignano. Lavori complementari sistemazione Torrente Arpega fino alla confluenza con bacino sul fiume Guà - 1° stralcio - Cup: H91B21005380007 - Ditta n. 14 Fortuna Giuseppe. 573

Determinazione Dirigenziale n. 1618 del 13 novembre 2023  
Determinazione di liquidazione acconto indennità di espropriazione condivisa ai sensi dell'art. 22Bis comma 3 e dell'art. 20 comma 6 del DPR 08/06/2001 n. 327 T.U. Espropri. Procedimento espropriativo opere laminazione piene fiume Agno Guà con adeguamento bacini demaniali Trissino e Tezze di Arzignano nei Comuni di Trissino e Arzignano. Lavori complementari sistemazione Torrente Arpega fino alla confluenza con bacino sul fiume Guà - 1° stralcio - Cup: H91B21005380007 - Ditta n. 16 Dalla Valeria Luisa. 575

Determinazione Dirigenziale n. 1619 del 13 novembre 2023  
Determinazione di liquidazione acconto indennità di espropriazione condivisa ai sensi dell'art. 22Bis comma 3 e dell'art. 20 comma 6 del DPR 08/06/2001 n. 327 T.U. Espropri. Procedimento espropriativo opere laminazione piene fiume Agno Guà con adeguamento bacini demaniali Trissino e Tezze di Arzignano nei Comuni di Trissino e Arzignano. Lavori complementari sistemazione Torrente Arpega fino alla confluenza con bacino sul fiume Guà - 1° stralcio - Cup: H91B21005380007 - Ditta n. 17 Dalla Valeria Vittorio. 577

Determinazione Dirigenziale n. 1620 del 13 novembre 2023  
Determinazione di liquidazione acconto indennità di espropriazione condivisa ai sensi dell'art. 22Bis comma 3 e dell'art. 20 comma 6 del DPR 08/06/2001 n. 327 T.U. Espropri. Procedimento espropriativo opere laminazione piene fiume Agno Guà con adeguamento bacini demaniali Trissino e Tezze di Arzignano nei Comuni di Trissino e Arzignano. Lavori complementari sistemazione Torrente Arpega fino alla confluenza con bacino sul fiume Guà - 1° stralcio - Cup: H91B21005380007 - Ditta n. 18 Traforti Erminio. 579

Determinazione Dirigenziale n. 1621 del 13 novembre 2023  
Determinazione di liquidazione acconto indennità di espropriazione condivisa ai sensi dell'art. 22Bis comma 3 e dell'art. 20 comma 6 del DPR 08/06/2001 n. 327 T.U. Espropri. Procedimento espropriativo opere laminazione piene fiume Agno Guà con adeguamento bacini demaniali Trissino e Tezze di Arzignano nei Comuni di Trissino e Arzignano. Lavori complementari sistemazione Torrente Arpega fino alla confluenza con bacino sul fiume Guà - 1° stralcio - Cup: H91B21005380007 - Ditta n. 19 Culpo Mariano. 581

Determinazione Dirigenziale n. 1622 del 13 novembre 2023  
Determinazione di liquidazione acconto indennità di espropriazione condivisa ai sensi dell'art. 22Bis comma 3 e dell'art. 20 comma 6 del DPR 08/06/2001 n. 327 T.U. Espropri. Procedimento espropriativo opere laminazione piene fiume Agno Guà con adeguamento bacini demaniali Trissino e Tezze di Arzignano nei Comuni di Trissino e Arzignano. Lavori complementari sistemazione Torrente Arpega fino alla confluenza con bacino sul fiume Guà - 1° stralcio - Cup: H91B21005380007 - Ditta n. 20 Bicego Laura e Culpo Luciano. 583

Determinazione Dirigenziale n. 1623 del 13 novembre 2023  
Determinazione di liquidazione acconto indennità di espropriazione condivisa ai sensi dell'art. 22Bis comma 3 e dell'art. 20 comma 6 del DPR 08/06/2001 n. 327 T.U. Espropri. Procedimento espropriativo opere laminazione piene fiume Agno Guà con adeguamento bacini demaniali Trissino e Tezze di Arzignano nei Comuni di Trissino e Arzignano. Lavori complementari sistemazione Torrente Arpega fino alla confluenza con bacino sul fiume Guà - 1° stralcio - Cup: H91B21005380007 - Ditta n. 22 Terra Viva Società Agricola. 585

### **Statuti**

**UNIONE MONTANA PASUBIO PICCOLE DOLOMITI, SCHIO (VICENZA)**  
Statuto Unione Montana Pasubio Piccole Dolomiti.  
Legge regionale n. 40/2012 come modificata da Legge Regionale 2/2020. 587

### **Urbanistica**

**PROVINCIA DI BELLUNO**  
Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 69 del 7 Novembre 2023  
Piano di Assetto del Territorio (PAT) del Comune di Belluno. Approvazione ai sensi dell'art. 14 comma 6 della L.R. 11/2004. 603

**PROVINCIA DI TREVISO**  
Decreto del Presidente n. 188 del 6 novembre 2023  
Comune di Asolo. Piano di Assetto del Territorio. Ratifica ai sensi dell'art. 15 c. 6 - L.R. n.11/2004. 604

**PARTE SECONDA****CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI***Sezione prima***DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

(Codice interno: 517089)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 107 del 22 novembre 2023

**Rilascio del permesso di ricerca di risorsa geotermica denominato "BELLUNO" nel territorio dei Comuni di Belluno e Sedico (BL), ai sensi del D.Lgs. n. 22/2010. Ditta SICET Società Italiana Centrali Elettrotermiche S.r.l.**  
*[Energia e industria]*

Note per la trasparenza:

Si rilascia alla Ditta SICET - Società Italiana Centrali Elettrotermiche S.r.l. il permesso di ricerca di risorsa geotermica, denominato "BELLUNO" nel territorio dei Comuni di Belluno e Sedico (BL), per quanto concerne l'esecuzione delle fasi di ricerca preliminare, costituite da studi di carattere bibliografico e da eventuali prospezioni indirette.

Il Presidente

PREMESSO che la Ditta SICET - Società Italiana Centrali Elettrotermiche S.r.l. (C.F. 02568600239), con sede a Bolzano in via Alto Adige n. 40, ha presentato istanza in data 16 dicembre 2022, acquisita a protocollo regionale n. 581679, per ottenere un permesso di ricerca di risorse geotermiche da denominare "BELLUNO" nel territorio dei Comuni di Belluno e Sedico (BL), su una superficie di circa 13,4 Km<sup>2</sup>;

PRESO ATTO dai risultati dell'istruttoria effettuata dalla Direzione Difesa del Suolo e della Costa e dalla documentazione agli atti che:

- lo scopo della ricerca è il rinvenimento di una risorsa geotermica a bassa entalpia, con temperatura di prelievo inferiore a 90°C, da impiegare, nel caso di ottenimento della concessione, per il riscaldamento diretto di nuovi edifici o urbanizzazioni oppure mediante pompe di calore, con estrazione e successiva reimmissione del fluido nel sottosuolo;
- l'area oggetto del permesso di ricerca richiesto è individuata nello stralcio cartografico allegato al presente decreto (**Allegato A**);
- ai sensi dell'art. 3 comma 7 del D.Lgs. 11 febbraio 2010, n. 22 è stato pubblicato l'avviso dell'avvenuto deposito dell'istanza nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 2 del 5 gennaio 2023 e nell'albo pretorio dei Comuni interessati per raccogliere eventuali domande concorrenti;
- con nota n. 0146200 del 16 marzo 2023 la Direzione Difesa del Suolo e della Costa ha comunicato alla Ditta l'assenza di domande concorrenti chiedendo la presentazione del progetto di ricerca ed evidenziando che detto progetto, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 è oggetto di verifica di assoggettabilità alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA);
- la Ditta ha formalizzato la domanda del permesso di ricerca presentando alla Direzione Difesa del Suolo e della Costa la documentazione tecnica del progetto di ricerca oggetto del permesso richiesto, che è stata acquisita a protocollo regionale n. 379592 in data 14 luglio 2023;
- dall'esame della citata documentazione è emerso che il programma di ricerca è composto dalle seguenti fasi:

- I. consultazione bibliografica con acquisizione dei dati geologici non pubblici;
- II. progettazione definitiva che verrà sviluppata in funzione dell'esito della precedente fase e sarà funzionale all'attivazione della terza fase;
- III. perforazione di pozzi esplorativi;

- dall'esame della citata documentazione emerge inoltre che solo le fasi I e II costituiscono l'attività del permesso in oggetto;
- la Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto giuridico e Contenzioso, con note n. 501942 e n. 502008 del 2 novembre 2021, nell'esprimersi su due richieste analoghe, ha considerato che la fase I dell'attività di ricerca preliminare non può in alcun modo determinare impatti sull'ambiente e non comporta interferenze con le matrici ambientali, ritenendo pertanto non sussistere, per detta fase della ricerca, i presupposti per l'attivazione di una procedura di VIA. Anche la fase II, costituita da mera attività di elaborazione dati e di progettazione, per sua natura

risulta esclusa dalla procedura di VIA;

- il programma lavori prevede una durata di circa un anno delle fasi preliminari I e II, funzionali all'attivazione della successiva fase di ricerca;
- la Ditta non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, come risultante da visura effettuata presso la Camera di Commercio di Bolzano e, in rapporto al programma lavori in progetto, ha presentato idonee documentazioni sulla capacità tecnica necessaria al rilascio del permesso di ricerca nonchè per la capacità economica;
- è stata acquisita in data 05.10.2023, per il tramite del Sistema informatizzato Certificazione Antimafia, la comunicazione 38576, ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, di non sussistenza di cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011, per la Ditta SICET - Società Italiana Centrali Elettrotermiche S.r.l.;
- la Ditta ha presentato l'attestazione del versamento di € 154,94 per le spese istruttorie;

#### RILEVATO CHE:

- non sono pervenute domande concorrenti per l'acquisizione del permesso di ricerca di risorse geotermiche in aree coincidenti in tutto o in parte con quella oggetto dell'istanza presentata dalla Ditta SICET - Società Italiana Centrali Elettrotermiche S.r.l.;
- l'attività di ricerca è relativa all'acquisizione di dati non pubblici che non determinano impatti sulle matrici ambientali e che sono corrispondenti alle fasi I e II del progetto di ricerca;
- l'oggetto di ricerca, costituito da risorsa geotermica a bassa entalpia, rientra per le proprie caratteristiche nella categoria delle risorse geotermiche di interesse locale per le quali, ai sensi del D.Lgs. n. 22/2010, le funzioni amministrative sono esercitate dalle Regioni territorialmente competenti;
- la DGR n. 985 del 18 giugno 2013 stabilisce che i permessi di ricerca di risorse geotermiche di interesse locale siano rilasciati dal Presidente della Giunta regionale;
- la natura delle attività delle fasi I e II, oggetto del permesso, non comporta la necessità di prevedere un deposito cauzionale a garanzia del ripristino di siti, né la predisposizione del Piano di gestione dei rifiuti di estrazione e nemmeno la nomina del Direttore responsabile previsto dal D.P.R. 9 aprile 1959, n. 128;
- con Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa n. 84 del 8 marzo 2023, ai sensi dell'art. 16, comma 7 del D.Lgs. n. 22/2010 e della DGR n. 862 del 4 giugno 2013, è stato aggiornato per l'anno 2023 il canone per i permessi di ricerca all'importo pari a € 393,25 per ogni chilometro quadrato di superficie compresa nell'area del permesso e che detto importo sarà oggetto di aggiornamento, sempre ai sensi del D.Lgs. n. 22/2010;

CONSIDERATO necessario, sulla base dell'istruttoria svolta dalla competente struttura regionale, stabilire le seguenti prescrizioni:

- la Ditta permissionaria dovrà versare, a norma del D.Lgs. n. 22/2010, il canone annuo anticipato relativo ai permessi di ricerca di risorse geotermiche;
- concludere le fasi preliminari I e II entro un anno dal rilascio del permesso di ricerca;
- qualora la Ditta intendesse completare il programma lavori con interventi successivi alle fasi I e II dovrà presentare formale istanza di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 ovvero domanda di provvedimento unico regionale (PAUR), ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006, integrata con le risultanze delle precedenti fasi, per l'approvazione delle ulteriori attività ai sensi del D.Lgs. n. 22/2010;
- lo svolgimento della fase III è inoltre subordinato agli adempimenti previsti dall'art. 60 del D.P.R. n. 128/1959 e del D.Lgs. n. 117/2008;
- le prescrizioni di cui al presente provvedimento devono ritenersi obblighi la cui inosservanza può comportare la decadenza del permesso di ricerca;

#### VISTI

- il Regio Decreto del 29 luglio 1927, n. 1443 - *Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere nel regno*;
- il D.P.R. 9 aprile 1959, n. 128 - *Norme di polizia delle miniere delle cave* e il D.Lgs. 25 novembre 1996, n. 624 - *Attuazione della direttiva 92/91/CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive per trivellazione e della direttiva 92/104/CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nell'industria estrattiva cielo aperto o sotterranee*;
- il D.P.R. 27 maggio 1991, n. 395 - *Approvazione del regolamento di attuazione della legge 9 dicembre 1986, n. 896, recante disciplina della ricerca della coltivazione delle risorse geotermiche*;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 - *Norme in materia ambientale*;
- il D.Lgs. 30 maggio 2008, n. 117 - *Attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive e che modifica la direttiva 2004/35/CE*;

- il D.Lgs. 11 febbraio 2010, n. 22 - *Riassetto della normativa in materia di ricerca e coltivazione delle risorse geotermiche, a norma dell'art. 27, comma 28, della legge 23 luglio 2009, n.99;*
- la L.R. 10 ottobre 1989, n. 40 - *Disciplina della ricerca, coltivazione e utilizzo delle acque minerali e termali;*
- la L.R. 18 febbraio 2016, n. 4 - *Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale;*
- la DGR n. 985 del 18 giugno 2013 - *Presa d'atto dello studio per la razionalizzazione degli utilizzi delle risorse geotermiche nella Regione Veneto mediante prelievi d'acqua (STRIGE) affidato ad ARPAV e adozione di prime indicazioni operative per l'applicazione della normativa vigente;*

Dato atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di rilasciare alla Ditta SICET - Società Italiana Centrali Elettrotermiche S.r.l. (C.F. 02568600239), con sede a Bolzano in via Alto Adige n. 40, il permesso di ricerca di risorsa geotermica, denominato "BELLUNO" nel territorio dei Comuni di Belluno e Sedico (BL), che interessa una superficie di 13,4 Km<sup>2</sup> come individuata con linea rossa nella delimitazione riportata nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente decreto, per la durata di quattro anni a decorrere dalla data del presente provvedimento, prorogabile per non oltre un biennio, come previsto all'art. 4 del D.Lgs. n. 22/2010, fatto salvo quanto stabilito al punto 4. del presente Decreto;
3. di stabilire a carico della Ditta l'osservanza delle seguenti prescrizioni, emerse dalle valutazioni istruttorie svolte dalla struttura regionale competente in materia di geotermia:
  - a. versare, a norma del D.Lgs. n. 22/2010, il canone annuo anticipato relativo ai permessi di ricerca di risorse geotermiche stabilito dall'art. 16 del D.Lgs. n. 22/2010, come adeguato ai sensi del medesimo articolo e della DGR n. 862 del 4 giugno 2013;
  - b. eseguire esclusivamente le fasi I e II del progetto di ricerca oggetto del presente permesso;
  - c. concludere entro un anno dalla data del presente provvedimento le fasi I e II della ricerca e trasmettere alla Direzione Difesa del Suolo e della Costa, entro lo stesso termine, la documentazione finale anche in caso di esito negativo;
4. di stabilire che la Ditta, qualora intendesse proseguire il programma lavori con la fase III, secondo le valutazioni istruttorie della struttura regionale competente e in applicazione del D.Lgs. n. 152/2006, è tenuta a:
  - a. presentare, entro il termine di cui al precedente punto 3, lettera c), formale istanza di approvazione del progetto definitivo della fase III corredato dai risultati ottenuti;
  - b. acquisire l'esito di esclusione dalla procedura di VIA, a seguito di verifica di assoggettabilità di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006, e conseguentemente l'approvazione del completamento del programma lavori da parte della struttura regionale competente, ai sensi del D.Lgs. n. 22/2010, dell'art. 60 del D.P.R. n. 128/1959 nonché l'approvazione del Piano di gestione dei rifiuti di estrazione ai sensi del D.Lgs. n. 117/2008;
  - c. acquisire, in alternativa a quanto indicato al precedente punto b., il provvedimento unico regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 comprensivo della compatibilità ambientale e delle necessarie approvazioni per il completamento del programma lavori del permesso di ricerca;
5. di stabilire che, in caso di mancata presentazione dell'istanza di cui al precedente punto 4., il permesso di ricerca ha la durata di un anno dalla data del presente provvedimento, ovvero, in caso di approvazione della fase di completamento del programma lavori, la durata stabilita al punto 2;
6. di stabilire inoltre che le prescrizioni di cui al presente provvedimento devono ritenersi obblighi la cui inosservanza può comportare la decadenza del permesso di ricerca;
7. di dare atto che il presente provvedimento sostituisce ogni altro atto, nulla osta od autorizzazione di competenza della Regione, attinenti esclusivamente agli aspetti connessi con l'attività mineraria e previsti da specifiche normative fatto salvo quanto previsto al precedente punto 4, relativamente alla fase III;
8. di stabilire che il rilascio del permesso di ricerca è accordato senza pregiudizio per ogni eventuale diritto di terzi;
9. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
10. di incaricare la Direzione Difesa del Suolo e della Costa all'esecuzione del presente atto ivi compresa la trasmissione del presente decreto agli Enti pubblici territoriali interessati;
11. di dare atto che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla pubblicazione;
12. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luca Zaia

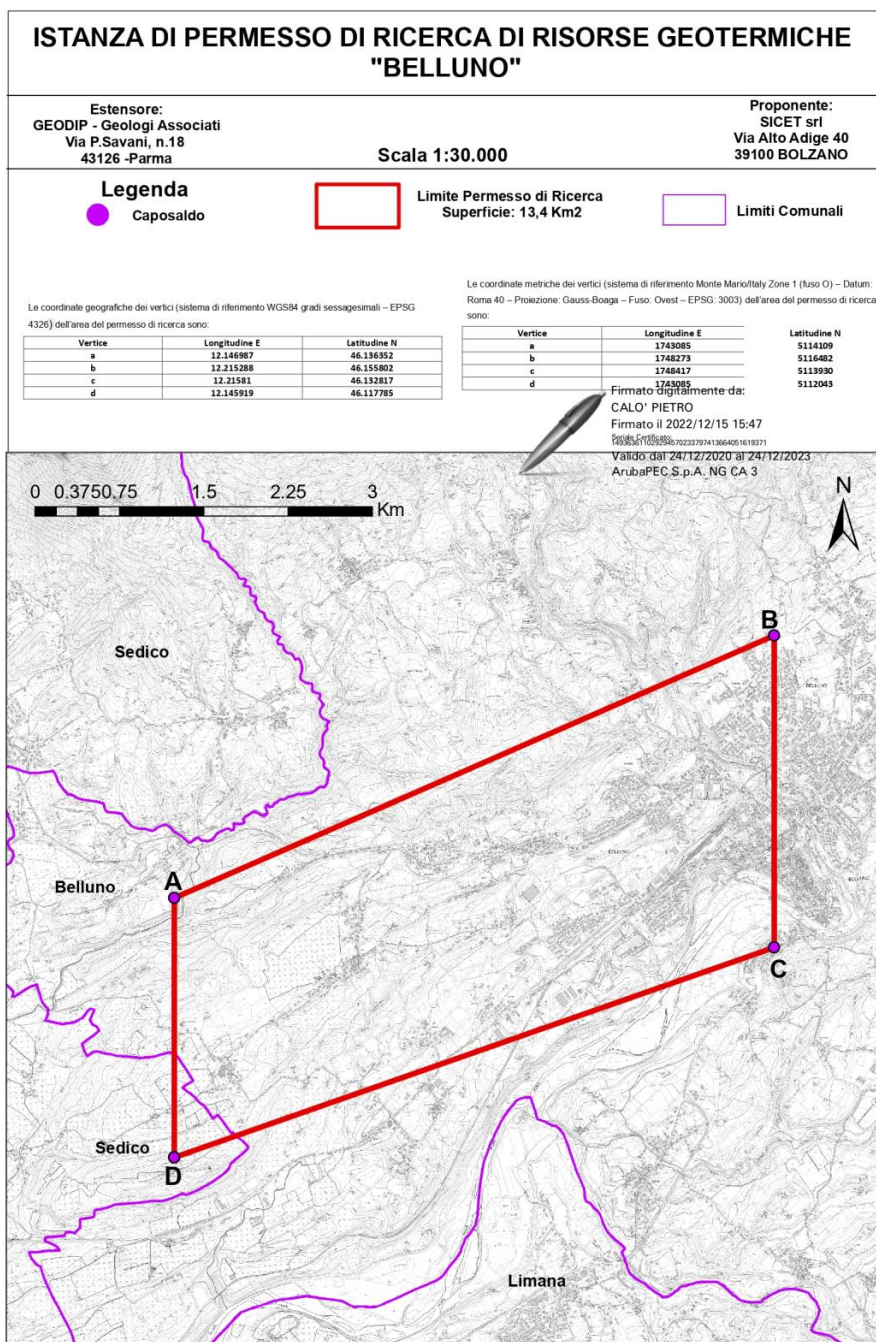

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale - XI Legislatura

**Allegato A al Dpgr n. 107 del 22 novembre 2023**

pag. 1/1

## Delimitazione del permesso di ricerca geotermico "BELLUNO"





(Codice interno: 517090)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 108 del 22 novembre 2023

**Designazione di un componente nel Consiglio di Amministrazione di Arteven - Associazione regionale per la promozione e la diffusione del teatro e della cultura nelle comunità venete. Legge regionale 5 aprile 2013, n. 3, art. 19 e Statuto dell'Associazione, art. 14.**

*[Designazioni, elezioni e nomine]*

Note per la trasparenza:

Con il presente atto il Presidente della Giunta regionale designa un componente nel Consiglio di Amministrazione di Arteven - Associazione regionale per la promozione e la diffusione del teatro e della cultura nelle comunità venete, in esito alle proposte di candidatura pervenute in risposta all'Avviso n. 22 del 4 settembre 2023.

Il Presidente

VISTO l'art. 19 della Legge regionale 5 aprile 2013, n. 3, che ha definito la partecipazione della Regione del Veneto ad Arteven - Associazione regionale per la promozione e la diffusione del teatro e della cultura nelle comunità venete, di seguito Arteven;

ATTESO che in particolare l'art. 19, comma 2, della citata Legge regionale stabilisce che la Giunta regionale è autorizzata a partecipare in qualità di socio ad Arteven, dando atto che il Presidente della Giunta regionale o suo delegato esercita i diritti inerenti la qualità di componente;

RICHIAMATO l'art. 14 dello Statuto di Arteven che prevede che il Consiglio di Amministrazione sia composto da minimo tre componenti, di cui uno designato dal Presidente della Giunta regionale del Veneto e gli altri designati dall'Assemblea degli Associati;

RICHIAMATO, altresì, l'art. 7 dello Statuto di Arteven che prevede che i Consiglieri di Amministrazione durano in carica cinque anni e sono rieleggibili;

RICHIAMATO l'art. 15 dello Statuto dell'Associazione, che prevede che ai componenti del Consiglio d'Amministrazione non sono riconosciuti compensi ma esclusivamente gettoni di presenza per seduta giornaliera e i rimborsi spesa sostenuti nell'esercizio del loro mandato correlati all'attività istituzionale dell'ente;

VISTA la Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27, che disciplina le nomine e le designazioni di competenza regionale;

VISTO l'Avviso n. 22 del 4 settembre 2023, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 120 dell'8 settembre 2023, con scadenza al 13 ottobre 2023, per la presentazione delle proposte di candidatura ai fini della designazione, da parte del Presidente della Giunta regionale, di un componente nel Consiglio di Amministrazione di Arteven;

DATO ATTO che la scadenza del Consiglio di Amministrazione di Arteven attualmente in carica è prevista alla data del 12 dicembre 2023;

PRESO ATTO del Decreto del Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport n. 358 del 2 novembre 2023, che ha approvato gli esiti istruttori relativi alle proposte di candidatura presentate, attestandone la regolarità anche con riferimento al possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente ai fini della designazione, dando atto che le verifiche sono state effettuate ai sensi dell'art. 5, dell'allegato A alla citata DGR n. 1086 del 2018;

RICHIAMATO l'art. 20 del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, il quale stabilisce che all'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sull'insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al medesimo decreto e che la dichiarazione è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico;

VISTA la DGR n. 1086 del 31 luglio 2018 "Disposizioni in materia di inconferibilità e di incompatibilità in ordine al conferimento degli incarichi di competenza del Presidente e della Giunta regionale ai sensi del D.Lgs 8 aprile 2013, n. 39";

DATO ATTO che la struttura competente procederà alla verifica della dichiarazione del soggetto designato relativa ad eventuali variazioni sopravvenute rispetto alla dichiarazione resa in tema di inconferibilità e incompatibilità, secondo quanto previsto dall'art. 6 dell'Allegato A alla succitata DGR n. 1086 del 2018;

RILEVATA pertanto la necessità di effettuare la designazione di un componente in seno al nuovo Consiglio di Amministrazione della sopra menzionata Associazione;

DATO ATTO che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di designare il Signor Federico Pupo, nato a Sacile (PN) il 20 agosto 1959, quale componente del Consiglio di Amministrazione di Arteven - Associazione regionale per la promozione e la diffusione del teatro e della cultura nelle comunità venete;
3. di dare atto che il Consiglio di Amministrazione di Arteven dura in carica cinque anni;
4. di dare atto che ai componenti del Consiglio d'Amministrazione non sono riconosciuti compensi ma esclusivamente gettoni di presenza per seduta giornaliera e i rimborsi spesa sostenuti nell'esercizio del loro mandato correlati all'attività istituzionale dell'ente;
5. di incaricare la Direzione Beni, Attività culturali e Sport dell'esecuzione del presente atto;
6. di dare atto che la Direzione Beni, Attività culturali e Sport procederà alla verifica della dichiarazione del soggetto designato relativa ad eventuali variazioni sopravvenute rispetto alla dichiarazione resa in tema di inconfiribilità e incompatibilità, secondo quanto previsto dalla DGR n. 1086/2018;
7. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
8. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Luca Zaia

**DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE**

(Codice interno: 516312)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 161 del 09 novembre 2023

**DGR n. 954/2020: approvazione dello schema di Convenzione tra Regione del Veneto e Agenzia Italiana del Farmaco in materia di farmacovigilanza -quota 30% destinata ai progetti nazionali (Progetto COSIsiFA).***[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, si provvede ad approvare, ai sensi del punto 5 del dispositivo di cui alla DGR n.954/2020, lo schema di Convenzione tra Regione del Veneto e Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) per l'utilizzazione delle risorse di cui all'art. 36, comma 14 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 per gli anni 2015, 2016 e 2017, in attuazione dell'Accordo sancito dalla Conferenza Stato-Regioni del 6 giugno 2019 (quota parte della quota del 30% destinata al finanziamento della partecipazione al progetto nazionale "Cittadini e Operatori Sanitari sempre più IN-Formati sul Farmaco (COSIsiFA)", punto 7.4 dell'Accordo).

Il Direttore generale

VISTO il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 *"Attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE"* e s.m.i. con particolare riferimento al Capo IX "Farmacovigilanza;

VISTA la legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19 *"Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS"* e s.m.i.;

VISTO l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sulla proposta del Ministro della salute, concernente la definizione degli indirizzi per la realizzazione di un programma di farmacovigilanza attiva, attraverso la stipula di convenzioni tra AIFA e le singole regioni per l'utilizzazione delle risorse per gli anni 2015, 2016 e 2017, formalizzato in data 6 giugno 2019 (rep. Atti n.94/CSR), con riferimento in particolare al punto 7.4 relativo al 30% del fondo residuo destinato ai progetti nazionali per il finanziamento delle attività di cui ai punti 4.3 *"Effectiveness e Safety nel real world"* e 4.4 *"Informazione e Comunicazione"* dell'Accordo stesso;

VISTE le Tabelle di ripartizione dei fondi FV 2015-2016-2017 reperibili nel sito internet istituzionale di AIFA, come da quest'ultima peraltro comunicato con PEC del 19.5.2020;

VISTA, e integralmente richiamata, la delibera di Giunta regionale 14 luglio 2020, n. 954 *"Recepimento Accordo Stato-Regioni 6.6.2019 (rep. Atti n.94/CSR) in materia di farmacovigilanza per l'utilizzazione delle risorse di cui all'articolo 36, comma 14, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, relative agli anni 2015, 2016 e 2017."*;

PRESO ATTO che la predetta quota del 30% di cui al punto 7.4 dell'Accordo Stato-Regioni è così suddivisa nelle tre annualità: euro 208.268,00 (2015); euro 207.915,00 (2016); euro 204.111,00 (2017), per un importo complessivo di euro 620.294,00;

PRESO ATTO che la Giunta regionale con la succitata delibera n. 954/2020, nel recepire il richiamato Accordo Stato-Regioni 6.6.2019 (Rep. Atti n. 94/CSR), ha tra l'altro:

- incaricato:
  - ◆ il Direttore della Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici dell'esecuzione della delibera stessa, inclusa l'adozione, in seguito al perfezionarsi dei presupposti, di tutti gli atti contabili necessari per l'implementazione delle attività progettuali;
  - ◆ il Direttore Area Sanità e Sociale dell'approvazione degli schemi di convenzione tra l'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) e la Regione del Veneto per l'erogazione rispettivamente delle quote di cui ai punti 7.2 (CRFV), 7.3 (progetti regionali) e 7.4 (progetti nazionali) dell'Accordo Stato-Regioni 6.6.2019;
- stabilito il mantenimento del Centro Regionale di Farmacovigilanza (CRFV) presso l'Università di Verona-Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica;

DATO ATTO che, in attuazione della medesima DGR n. 954/2020, è stata approvata con decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale del 19.10.2020, n. 113 la Convenzione tra Regione del Veneto e UNIVR/CRFV in seguito digitalmente sottoscritta e repertoriata;

PRESO ATTO che AIFA, in attuazione del medesimo Accordo Stato-Regioni 6.6.2019 che con riferimento ai progetti nazionali riserva a quest'ultima la facoltà di promuovere progettualità di importanza strategica per l'intero territorio anche in eventuale collaborazione con altri Enti nazionali, ha indetto apposito bando al fine di selezionare un progetto volto allo sviluppo di iniziative di informazione scientifica indipendente su farmaci e vaccini, rivolte agli operatori sanitari e ai pazienti/cittadini;

DATO ATTO che la Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici con propria nota del 21.7.2022, prot. n. 324256, in quanto Regione coordinatrice, ha inoltrato ad AIFA domanda di partecipazione al predetto "*Bando AIFA Informazione Scientifica Indipendente*", presentando il Progetto: "*Cittadini e Operatori Sanitari sempre Informati sul Farmaco (COSIsiFA)*", definito di concerto con le seguenti Regioni/PA: Campania, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Provincia Autonoma di Trento, Sicilia e Toscana, e individuando il CRFV quale "Centro di Riferimento" per le attività;

VISTA la PEC prot. n. 0129543-11/11/2022, acquisita al protocollo regionale n. 524406 del 14.11.2022, con la quale AIFA ha comunicato l'ammissione al finanziamento del Progetto "*COSIsiFA*";

PRESO ATTO che AIFA, con PEC prot. n. 0125638-12/10/2023, acquisita al protocollo regionale n. 557800 del 12.10.2023, tenuto conto delle integrazioni fornite dal CRFV su richiesta di AIFA stessa, ha fornito a tutte le Regioni/PA che hanno aderito al sopra richiamato Progetto, per la successiva sottoscrizione, lo schema di "*Convenzione in materia di farmacovigilanza ai sensi dell'articolo 1, comma 819, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per l'utilizzazione delle risorse di cui all'articolo 36, comma 14, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, per gli anni 2015, 2016 e 2017, in attuazione dell'accordo sancito dalla conferenza stato - regioni del 6 giugno 2019 (quota parte della quota del 30% destinata al finanziamento della partecipazione al progetto nazionale "Cittadini e Operatori Sanitari sempre più IN-Formati sul Farmaco (COSIsiFA)", punto 7.4"*;

VISTA la PEC del 23.10.2023, acquisita al protocollo regionale n. 575574 del 23.10.2023, con la quale AIFA ha trasmesso il disciplinare tecnico definitivo del Progetto "*COSIsiFA*"

RITENUTO, alla luce di quanto sopra rappresentato, di approvare, in relazione al punto 7.4 dell'Accordo Stato-Regioni (Rep. Atti n. 94/CSR), il sopra richiamato schema di Convenzione, **Allegato A**, comprensivo di allegati, ivi incluso il disciplinare tecnico del Progetto "*COSIsiFA*", e di incaricare il Direttore della Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici della sottoscrizione della stessa nonché della relativa applicazione;

decreta

1. di ritenere le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. di approvare, per la successiva sottoscrizione, lo schema di Convenzione tra Regione del Veneto e AIFA, comprensivo di allegati, ivi incluso il disciplinare tecnico del Progetto "*COSIsiFA*", di cui all'**Allegato A** parte integrante del presente atto, riferito all'utilizzo delle risorse di cui all'art. 36, comma 14 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 per gli anni 2015, 2016 e 2017, in attuazione dell'Accordo sancito dalla Conferenza Stato-Regioni del 6 giugno 2019, punto 7.4, quota parte della quota del 30% destinata al finanziamento della partecipazione al progetto nazionale "*Cittadini e Operatori Sanitari sempre più IN-Formati sul Farmaco (COSIsiFA)*";
3. di incaricare il Direttore della Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici della sottoscrizione della Convenzione di cui al punto 2. nonché della relativa applicazione;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, c. 1 del D.Lgs n. 33 del 14.3.2013 e s.m.i.;
5. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Massimo Annicchiarico



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A

al Decreto n. 161 del - 9 NOV. 2023

Pag. 1 a 112

AVPM-  
CG/ARM**CONVENZIONE**

**IN MATERIA DI FARMACOVIGILANZA AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 819, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2006, N. 296, PER L'UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE DI CUI ALL'ARTICOLO 36, COMMA 14, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 1997, N. 449, PER GLI ANNI 2015, 2016 E 2017, IN ATTUAZIONE DELL'ACCORDO SANCITO DALLA CONFERENZA STATO - REGIONI DEL 6 GIUGNO 2019 (QUOTA PARTE DELLA QUOTA DEL 30% DESTINATA AL FINANZIAMENTO DELLA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO NAZIONALE "CITTADINI E OPERATORI SANITARI SEMPRE IN-FORMATI SUL FARMACO (COSIsiFA)", PUNTO 7.4)**

**TRA**

l'Agenzia Italiana del Farmaco, di seguito indicata come AIFA, con sede legale in Roma, Via del Tritone n. 181 - 00187, C.F. n. 97345810580 e P. IVA n. 08703841000, nella persona della dott.ssa Anna Rosa Marra, nata a Nocera Inferiore (SA) il 25 aprile 1965, in qualità di Sostituto del Direttore Generale, e, per la carica, legale rappresentante *p.t.* dell'Agenzia Italiana del Farmaco, in virtù dei poteri conferiti dal decreto del Ministro della Salute del 20 gennaio 2023 con decorrenza dal 25 gennaio 2023, nelle more dell'attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 3 del decreto-legge n. 169 del 2022, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 196 del 2022, elettivamente domiciliato presso la sede legale dell'AIFA medesima;

**-da una parte-****E**

la Regione XXX, C. F. n. XXX e P. IVA n. XXX, rappresentata dal dott. XXX, nato a XXX, il XXX, in qualità di XXX, il quale interviene nella presente convenzione in virtù della Deliberazione della Giunta Regionale n. XXX del XXX;

e

la Regione XXX, C. F. n. XXX e P. IVA n. XXX, rappresentata dal dott. XXX, nato a XXX, il XXX, in qualità di XXX, il quale interviene nella presente convenzione in virtù della Deliberazione della Giunta Regionale n. XXX del XXX;

**Allegato A****al Decreto n. 161 del - 9 NOV. 2023**

Pag. 2 a 112



e

la Regione Liguria, C. F. n. XXX e P. IVA n. XXX, rappresentata dal dott. XXX, nato a XXX, il XXX, in qualità di XXX, il quale interviene nella presente convenzione in virtù della Deliberazione della Giunta Regionale n. XXX del XXX;

e

l'Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria (di seguito "A.Li.Sa."), C. F. n. XXX e P. IVA n. XXX, rappresentata dal dott. XXX, nato a XXX, il XXX, in qualità di XXX, il quale interviene nella presente convenzione in virtù della Deliberazione della Giunta Regionale n. XXX del XXX;

**-da un'altra parte-**

VISTI gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

VISTO l'articolo 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che ha istituito l'Agenzia Italiana del Farmaco;

VISTO, in particolare, il comma 3 del sopra citato articolo 48, che attribuisce all'AIFA compiti e funzioni di alta consulenza tecnica al Governo ed alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, in materia di politiche per il farmaco con riferimento, tra l'altro, alla prescrizione e alla sorveglianza sugli effetti avversi;

VISTO, altresì, il comma 8 del richiamato articolo 48, il quale prevede le fonti di finanziamento per l'attuazione, tra l'altro, del programma di farmacovigilanza attiva di cui al comma 19, lettera b);

VISTO, inoltre, il comma 19, lettera b), punto 2, del più volte citato articolo 48, il quale prevede che le risorse di cui al comma 18 del medesimo articolo sono destinate, tra l'altro, alla realizzazione di un programma di farmacovigilanza attiva tramite strutture individuate dalle Regioni, con finalità di consulenza e formazione continua dei Medici di Medicina Generale e dei Pediatri di Libera Scelta, in collaborazione con le organizzazioni di categoria, le Società scientifiche pertinenti e le Università;

VISTO il decreto del Ministro della Salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze 20 settembre 2004, n. 245, recante "*Regolamento recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia Italiana del Farmaco, a norma dell'articolo 48, comma 13, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326*", e successive modificazioni;

VISTO, in particolare, l'articolo 6, comma 3, lettere e) ed f), del richiamato decreto 20 settembre 2004, n. 245, che prevedono rispettivamente che il Consiglio di Amministrazione dell'AIFA (di seguito indicato come C.d.A.) "*verifica che i contratti e le convenzioni siano stipulati secondo gli indirizzi strategici impartiti dal*



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

**Allegato A****al Decreto n. 161 del - 9 NOV. 2023**

Pag. 3 a 112



*Consiglio medesimo” e “provvede alla ripartizione del Fondo di cui all’articolo 48, comma 19, della legge di riferimento, adottando le opportune direttive per il suo utilizzo”;*

VISTO il Regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell’ordinamento del personale dell’Agenzia pubblicato sul sito istituzionale della stessa (comunicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 140 del 17 giugno 2016);

VISTO l’articolo 3, del decreto-legge 8 novembre 2022, n. 169, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 196 e, in particolare, l’ultimo periodo del comma 1-bis, e il comma 1-ter;

VISTO il Regolamento di contabilità dell’AIFA, approvato con delibera del C.d.A. n. 2 del 14 gennaio 2021, come modificato con la successiva delibera n. 33 del 28 maggio 2021, e pubblicato sul sito istituzionale dell’Agenzia in data 9 settembre 2021 (comunicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - serie generale n. 216 del 9 settembre 2021);

VISTI i bilanci d’esercizio dell’AIFA approvati per gli anni 2015, 2016 e 2017;

VISTE le deliberazioni del C.d.A. dell’AIFA n. 21 resa nella seduta del 29 luglio 2015, n. 47 resa nella seduta del 15 dicembre 2016 e n. 20 resa nella seduta del 14 settembre 2017, con cui si procedeva alla ripartizione del fondo di cui all’articolo 48, comma 19, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito in legge 24 novembre 2003, n. 326 e, in particolare, si determinava l’importo relativo agli anni 2015, 2016 e 2017 destinato alle iniziative di farmacovigilanza attiva;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), con particolare riguardo all’articolo 1, comma 819, che prevede che con Accordo tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, su proposta del Ministro della Salute, sono definiti gli indirizzi per la realizzazione di un programma di farmacovigilanza attiva, attraverso la stipula di convenzioni tra l’AIFA e le singole Regioni per l’utilizzazione delle risorse disponibili di cui all’articolo 36, comma 14, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 (legge finanziaria 1998), confluite nelle fonti di finanziamento del bilancio ordinario dell’AIFA;

VISTO l’articolo 129 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, come modificato dall’articolo 1, comma 345, della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

VISTO il decreto ministeriale 30 aprile 2015, recante “*Procedure operative e soluzioni tecniche per un’efficace azione di farmacovigilanza adottate ai sensi del comma 344 dell’articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013)*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 143 del 23 giugno 2015;

VISTA la legge regionale 29 luglio 2016, n. 17, con la quale, con decorrenza 1 ottobre 2016, è stata istituita A.Li.Sa.;

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato A****al Decreto n. 161 del - 9 NOV. 2023**

Pag. 4 a 112



VISTO, inoltre, l'articolo 3, comma 2, lett. p), della sopra citata legge regionale, il quale conferisce ad A.Li.Sa., tra l'altro, *"ogni altra funzione attribuita dalle leggi regionali o dalla Giunta regionale"*;

VISTA, in particolare, la Delibera della Giunta Regionale della Regione Liguria n. 228 del 24 marzo 2017, con la quale si attribuiscono ad A.Li.Sa., tra l'altro, *"i rapporti, la definizione e la gestione degli accordi con l'Agenzia nazionale del farmaco per i progetti di farmacovigilanza"*;

VISTO l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, Rep. Atti n. 94/CSR del 6 giugno 2019, sancito su proposta del Ministro della Salute ai sensi dell'articolo 1, comma 819, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, concernente la definizione degli indirizzi per la realizzazione di un programma di farmacovigilanza attiva, attraverso la stipula di convenzioni tra l'AIFA e le singole Regioni per l'utilizzazione delle risorse di cui all'articolo 36, comma 14, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, per gli anni 2015, 2016 e 2017;

VISTO il punto 5 dell'allegato A) al predetto Accordo, il quale prevede, tra l'altro, tra le iniziative finanziabili con i fondi disponibili per le annualità in esame le progettualità a carattere nazionale, in relazione alle quali *"ciascuna regione sarà tenuta alla partecipazione attiva in funzione della relativa organizzazione, dimensione e disponibilità economica spettante"*;

VISTO il punto 7 del suddetto allegato A), nel quale sono stabilite le modalità di erogazione dei fondi regionali per la farmacovigilanza (di seguito indicati come fondi FV) complessivamente disponibili per gli anni 2015, 2016 e 2017;

VISTO, in particolare, il punto 7.4 dell'allegato A) relativo alle modalità di erogazione della quota del 30% dei fondi FV disponibili per le predette annualità destinata alla partecipazione ai progetti nazionali per il finanziamento delle attività di cui ai punti 4.3 e 4.4 del sopra citato allegato;

CONSIDERATO che il richiamato allegato A) prevede, tra l'altro, che la quota indicata al sopra citato punto 7.4 sarà oggetto di una specifica convenzione tra l'AIFA e la singola Regione, in cui saranno indicate le modalità e le tempistiche di erogazione e di rendicontazione;

VISTO, inoltre, il punto 7.5 dell'allegato A), il quale prevede le finalità cui può essere destinata la quota del 6% del fondo disponibile gestita dall'AIFA;

VISTO, in particolare, che il sopra citato punto 7.5 prevede, tra l'altro, che le quote di finanziamento destinate ai Centri di Riferimento selezionati per le attività di coordinamento dei progetti nazionali, da svolgersi congiuntamente all'AIFA, siano *"oggetto di specifiche convenzioni tra AIFA e i singoli Centri di Riferimento"*;

VISTO, altresì, il punto 8 del sopra citato allegato A), il quale disciplina, tra l'altro, le modalità di monitoraggio dei progetti oggetto di finanziamento;



**Allegato A****al Decreto n. 161 del 9 NOV. 2023** Pag. 5 a 112

TENUTO CONTO, infine, del punto 9 del predetto allegato A), relativo alle modalità da seguire per la pubblicazione e la divulgazione dei risultati finali delle attività finanziate;

VISTE, inoltre, le *“Tabelle di ripartizione FONDI FV 2015-2016-2017”*, pubblicate sul sito istituzionale dell’AIFA in data 19 maggio 2020, in cui, tra l’altro, sono quantificati dettagliatamente, per anno e per singola Regione, i finanziamenti della quota del 30% destinata alla partecipazione ai progetti nazionali, nonché la quota del 6% gestita dall’AIFA con riferimento a ciascuna annualità;

VISTA la determina del Direttore Generale n. 343 del 28 luglio 2022, avente ad oggetto *“Modifica e sostituzione della determinazione AIFA n. 596 del 12 maggio 2021, recante “Istituzione della Commissione di Valutazione dei progetti presentati nell’ambito dei programmi di farmacovigilanza attiva di cui all’articolo 1, comma 819, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per l’utilizzazione delle risorse di cui all’articolo 36, comma 14, della legge 27 dicembre 1997, n. 449”, così come integrata dalla determinazione AIFA n. del 910 del 4 agosto 2021”*;

VISTA la deliberazione del C.d.A. n. 26 del 12 maggio 2022, con la quale è stato approvato il *“Bando AIFA Informazione Scientifica Indipendente sui medicinali (Accordo Stato-Regioni 6 giugno 2019) - Definizione dell’iter per la selezione di iniziative di informazione scientifica indipendente sui medicinali da realizzarsi a livello nazionale nell’ambito dell’Accordo sancito in data 6 giugno 2019 tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, attraverso la stipula di apposite convenzioni tra l’AIFA e le singole regioni per l’utilizzo dei fondi di cui all’articolo 36, comma 14, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, per gli anni 2015, 2016 e 2017”* (di seguito indicato come Bando) ed i relativi allegati;

VISTO che, in data 25 maggio 2022, il sopra citato Bando è stato pubblicato sul sito istituzionale dell’AIFA; VISTO, in particolare, il paragrafo 8 del predetto Bando, il quale prevede che *“tutti i progetti che superano la fase di validazione vengono ammessi alla successiva fase di valutazione”* da parte della Commissione di Valutazione dei progetti di farmacovigilanza attiva (di seguito indicata come C.d.V.);

VISTO, inoltre, il paragrafo 9 del Bando in esame, il quale prevede che *“al termine della selezione di cui al punto precedente, AIFA avvierà una successiva fase di presentazione e condivisione della progettualità ammessa al finanziamento alle altre regioni al fine di procedere con l’iter di adesione”*; VISTO, infine, l’allegato B al più volte citato Bando recante *“budget massimo disponibile per singola regione proponente e importo massimo erogabile al Centro di Riferimento per il coordinamento del progetto”*;

VISTO che, nel corso della seduta del 4 ottobre 2022, la C.d.V. ha ritenuto idoneo al finanziamento il progetto *“Cittadini e Operatori SanItari sempre in-formati sul Farmaco (COSIsiFA)”*;

VISTO che, nell’ambito della sopra citata progettualità, è individuato come Centro di Riferimento il Centro Regionale di Farmacovigilanza del Veneto – Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica, il quale è chiamato a svolgere le funzioni di coordinamento del progetto a livello nazionale;

**Allegato A****al Decreto n. 161 del - 9 NOV. 2023**  
Pag. 6 a 112

VISTO che, come previsto dall'Accordo Stato-Regioni, l'AIFA ha invitato le singole Regioni a partecipare attivamente alla realizzazione della sopra citata progettualità;

VISTE le domande di adesione al progetto COSIsiFA ed i relativi modelli di budget economico presentati dalle singole Regioni;

VISTO, altresì, il modello di budget economico presentato dal Centro di Riferimento;

VISTO il disciplinare tecnico trasmesso da ultimo dal Centro di Riferimento, nel quale sono descritte le attività che saranno svolte a livello delle Regioni al fine di consentire la piena realizzazione delle finalità perseguite dal sopra citato Bando;

VISTO, in particolare, che la progettualità in esame prevede la costituzione di un network tra gruppi di lavoro regionali dedicati sia alla produzione di contenuti di informazione scientifica indipendente sia allo sviluppo di metodologie e strumenti che ne consentano una rapida ed ampia diffusione;

PRESO ATTO, pertanto, della fondamentale interconnessione delle attività che saranno realizzate dalle Regioni;

PRESO ATTO, inoltre, che il Centro di Riferimento ha il compito di garantire l'interconnessione dei gruppi di lavoro, coordinando e monitorando la realizzazione delle attività progettuali, così come descritte nel disciplinare tecnico, da parte di tutte le Regioni;

VISTO che, in data 17 maggio 2023, la C.d.V. ha approvato il nuovo disciplinare tecnico ed i modelli di budget economico presentati dalle Regioni e dal Centro di Riferimento;

VISTA la determinazione del Sostituto del Direttore Generale dell'AIFA n. 384 del 4 ottobre 2023, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione AIFA – Regioni avente ad oggetto l'erogazione della quota parte della quota del 30% dei fondi residui disponibili per gli anni 2015, 2016 e 2017 destinata alla partecipazione al progetto nazionale COSIsiFA ed è stata autorizzata l'erogazione del relativo finanziamento.

**Tutto ciò visto e premesso, tra le parti come sopra rappresentate  
si conviene e si stipula quanto segue:**

**Art. 1  
Premesse**

1. L'epigrafe, le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante ed essenziale della presente convenzione. Per quanto in essi non espressamente previsto, trovano applicazione le disposizioni del Codice Civile e le norme di legge e regolamentari vigenti in materia.

**Art. 2  
Oggetto**

1. La presente convenzione ha ad oggetto il finanziamento della realizzazione da parte delle Regioni delle attività relative al progetto nazionale *"Cittadini e Operatori Sanitari sempre informati sul Farmaco*



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A

al Decreto n. 161 del - 9 NOV. 2023  
Pag. 7 a 112

(COSIsiFA)", Centro di Riferimento: Centro Regionale di Farmacovigilanza della Regione Veneto, approvato dall'AIFA, attraverso l'erogazione di una quota parte dei fondi regionali residui per la farmacovigilanza disponibili per gli anni 2015, 2016 e 2017 di cui al punto 7.4 dell'allegato A) all'Accordo del 6 giugno 2019 citato in epigrafe, nel rispetto delle linee di indirizzo sancite dal medesimo Accordo.

2. Con la presente convenzione viene finanziata la realizzazione delle attività relative al progetto nazionale da parte di n. XXX Regioni per una somma complessiva pari a € XXX (XXX) di cui al sopra citato punto 7.4 dell'allegato A). In particolare:

a) Regione XXX, costo del progetto XXX (XXX), Codice Unico di Progetto (CUP): XXX;

b) Regione XXX, costo del progetto XXX (XXX), Codice Unico di Progetto (CUP): XXX;

3. Le linee operative, gli obiettivi, la tempistica ed il budget delle attività relative al progetto nazionale di cui al comma 1 sono descritte nel disciplinare tecnico e nei modelli di budget delle Regioni, allegati alla presente convenzione (modulo C1 e modelli di budget – allegato n. 1 e allegati da n. 2 a n. XXX).

4. Eventuali variazioni delle attività progettuali, laddove risultino necessarie per l'ottimale conseguimento degli obiettivi prefissati, possono essere concordate in forma scritta tra l'AIFA ed il Centro di Riferimento, previa acquisizione formale da parte di quest'ultimo del parere favorevole delle Regioni.

5. Eventuali richieste di rimodulazione del dettaglio dei costi relativi alle attività progettuali potranno essere accolte dall'AIFA solo a fronte dell'esito positivo della valutazione di apposita richiesta - formalmente motivata e documentata – presentata da parte delle Regioni attraverso il modello di rimodulazione del budget (allegato n. XX).

### Art. 3

#### Finanziamento, criteri e modalità di erogazione dei fondi

1. La realizzazione da parte delle Regioni delle attività relative al progetto nazionale di cui al precedente articolo 2 è finanziata mediante una quota parte pari ad € XXX (XXX) della quota del 30% del fondo residuo disponibile per gli anni 2015, 2016 e 2017, di cui al punto 7.4 dell'allegato A) all'Accordo Stato-Regioni del 6 giugno 2019, così come quantificata per ciascuna Regione nei modelli di budget presentati dalle stesse.

2. Il suddetto finanziamento è erogato dall'AIFA secondo le seguenti modalità:

a) un primo acconto, pari al 40% del finanziamento previsto per la partecipazione di ciascuna Regione al progetto nazionale, all'atto della stipula della presente convenzione e comunque non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di efficacia della stessa ai sensi dell'articolo 7.

b) una quota, pari al 50% del finanziamento previsto per la realizzazione delle attività progettuali da parte di ciascuna Regione, all'esito positivo delle verifiche effettuate dall'AIFA. In particolare:

**Allegato A****al Decreto n. 161 del - 9 NOV. 2023**

Pag. 8 a 112



- verifica delle rendicontazioni tecnico-scientifiche intermedie presentate dal Centro di Riferimento relativamente all'effettivo svolgimento delle attività tecnico-scientifiche inerenti al progetto nazionale;
- verifica della rendicontazione economica intermedia presentata da ciascuna Regione ai sensi del successivo articolo 4, comma 5. Tale documentazione dovrà essere inviata a metà della durata del progetto. La data di scadenza per la trasmissione del suddetto modello è calcolata a partire dalla data di avvio effettivo del progetto così come individuata ai sensi dell'articolo 4, comma 2.

La documentazione pervenuta viene valutata dall'AIFA entro 90 (novanta) giorni dalla data di ricezione, fatti salvi i tempi necessari per acquisire, ove richiesta, la documentazione integrativa. All'esito positivo della verifica, l'AIFA eroga la quota spettante entro i successivi 30 (trenta) giorni.

- c) una quota a saldo, pari al 10% del finanziamento previsto per la realizzazione delle attività progettuali da parte di ciascuna Regione, nel limite di quanto effettivamente speso e rendicontato dalle stesse, all'esito positivo delle verifiche effettuate dall'AIFA. In particolare:

- verifica delle rendicontazioni tecnico-scientifiche finali presentate dal Centro di Riferimento; - verifica della rendicontazione economica finale, presentata da ciascuna delle Regioni ai sensi del successivo articolo 4, comma 5. Tale documentazione dovrà essere inviata a conclusione della durata del progetto. La data di scadenza per la trasmissione della suddetta rendicontazione è calcolata a partire dalla data di avvio effettivo del progetto così come comunicato ad AIFA ai sensi dell'articolo 4, comma 2.

La documentazione pervenuta viene valutata dall'AIFA entro 90 (novanta) giorni dalla data di ricezione, fatti salvi i tempi necessari per acquisire, ove richiesta, la documentazione integrativa. All'esito positivo della verifica, l'AIFA eroga la quota spettante entro i successivi 30 (trenta) giorni.

#### **Art. 4**

#### **Obblighi delle Regioni**

1. Le Regioni, entro e non oltre 120 (centoventi) giorni dalla data di accredito delle quote di cui all'articolo 3, comma 2, si impegnano a perfezionare i trasferimenti dei finanziamenti a tutte le unità operative designate secondo le proprie disposizioni. Le Regioni sono tenute a comunicare tempestivamente all'AIFA, e comunque non oltre 15 (quindici) giorni, la data del trasferimento del finanziamento.
2. Le Regioni si impegnano a concordare con il Centro di Riferimento la data di avvio delle attività progettuali e a garantire l'avvio contestuale delle stesse nelle unità operative designate entro e non oltre 150 (centocinquanta) giorni dalla data di efficacia della presente convenzione ai sensi dell'articolo 7. Le Regioni sono tenute a confermare tempestivamente al Centro di Riferimento, e comunque non oltre 10 (dieci) giorni, l'effettivo avvio delle attività progettuali.

**Allegato A****al Decreto n. 161 del - 9 NOV. 2023**  
Pag. 9 a 112

3. Le Regioni si impegnano alla realizzazione delle attività progettuali, così come descritte nel disciplinare tecnico, utilizzando le proprie strutture organizzative in accordo con la durata e i contenuti del progetto fino al completamento delle stesse.
4. Al fine di consentire la verifica della corretta realizzazione delle attività progettuali, le Regioni provvedono a trasmettere al Centro di Riferimento i rapporti e i risultati sulle attività svolte, con cadenza semestrale o comunque funzionale alla trasmissione delle rendicontazioni tecnico-scientifiche da parte del Centro di Riferimento stesso.
5. Le Regioni provvedono a trasmettere all'AIFA le rendicontazioni economiche intermedie e finali relative alla realizzazione delle attività progettuali, entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalle rispettive date di metà e di fine progetto, secondo le indicazioni fornite dall'AIFA (allegato n. XXX). Le date di trasmissione sono calcolate a partire dalla data di avvio effettivo delle attività di partecipazione al progetto nazionale di cui all'articolo 4, comma 2.
6. Le Regioni si impegnano a dare tempestiva comunicazione al Centro di Riferimento, che a sua volta comunicherà ad AIFA, degli impedimenti sopravvenuti tali da precludere l'avvio o determinare un ritardo nell'esecuzione delle attività relative al progetto nazionale di cui all'articolo 2.
7. A conclusione del progetto nazionale, le Regioni si impegnano alla restituzione delle somme non computate nelle rendicontazioni di cui all'articolo 4, comma 5, ovvero delle quote non impegnate per le finalità che ne hanno giustificato l'erogazione. Tali somme confluiscono nel fondo di farmacovigilanza di cui all'articolo 36, comma 14, della legge 27 dicembre 1997, n. 449.
8. L'eventuale proroga delle scadenze previste dal presente articolo potrà essere concessa dall'AIFA solo all'esito positivo della valutazione di apposita richiesta - formalmente motivata e documentata - presentata dalle Regioni.

#### **Art. 5**

##### **Destinazione del finanziamento**

1. Le Regioni sono tenute a destinare a titolo esclusivo il finanziamento di cui all'articolo 3 alla realizzazione delle attività progettuali oggetto della presente convenzione. Il suddetto finanziamento non può superare l'importo indicato nel predetto articolo 3 e riportato nel modello di budget.
2. Eventuali esuberanti di spesa derivanti dalla realizzazione delle attività progettuali finanziate saranno sostenuti esclusivamente con le risorse proprie delle Regioni.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A

al Decreto n. 161 del

- 9 NOV. 2023

Pag. 10 a 112



## Art. 6

## Referenti e monitoraggio delle attività

1. L'AIFA individua quale referente incaricato del monitoraggio delle attività tecnico-scientifiche oggetto della presente convenzione il dirigente *pro tempore* dell'Area Vigilanza Post-Marketing e quale referente incaricato delle verifiche amministrativo-contabili relative alle spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività progettuali di cui all'articolo 2, comma 1, il dirigente *pro tempore* dell'Ufficio Controllo di Gestione.
2. Le Regioni, per le attività oggetto della presente convenzione, individuano un referente scientifico ed un referente amministrativo-contabile. In particolare:
  - a) Regione XXX: referente scientifico XXX (mail: XXX pec: XXX), referente amministrativo contabile XXX (mail: XXX pec: XXX);
  - b) Regione XXX: referente scientifico XXX (mail: XXX pec: XXX), referente amministrativo contabile XXX (mail: XXX pec: XXX).
3. I referenti scientifici ed i referenti amministrativo-contabili di cui al precedente comma garantiscono il collegamento operativo tra le Regioni e l'AIFA in relazione all'espletamento delle attività oggetto della presente convenzione.
4. La verifica dello stato di avanzamento delle attività progettuali è realizzata da parte dell'AIFA tramite la valutazione delle rendicontazioni tecnico-scientifiche trimestrali trasmesse dal Centro di Riferimento e la valutazione delle rendicontazioni economiche trasmesse dalle Regioni. Ulteriori attività di monitoraggio delle attività di partecipazione al progetto nazionale possono essere realizzate attraverso visite *in situ* presso le Regioni.

## Art. 7

## Efficacia e durata

1. La presente convenzione ha efficacia a partire dalla data della sottoscrizione da parte dell'AIFA.
2. La durata della presente convenzione è pari a n. 5 (cinque) anni e non è tacitamente rinnovabile.
3. La validità della presente convenzione è prorogabile con adeguata motivazione su richiesta di tutte le Regioni, previa acquisizione formale da parte di queste ultime del parere favorevole del Centro di Riferimento, fino al completamento delle attività progettuali oggetto della stessa.



Allegato A

al Decreto n. **161** del - 9 NOV. 2023  
Pag. 11 a 112**Art. 8****Impossibilità sopravvenuta**

1. Nel caso di impossibilità sopravvenuta non imputabile alle Regioni, totale o parziale, di realizzare le attività relative al progetto nazionale entro i termini stabiliti dalla presente convenzione (cinque anni), le stesse sono tenute alla restituzione della quota pari al finanziamento delle attività progettuali non effettivamente realizzate, salvo il caso in cui abbiano già utilizzato parte del finanziamento ricevuto. In tale ultimo caso, l'AIFA potrà richiederne la restituzione laddove la verifica condotta dalla stessa sulle rendicontazioni trasmesse dalle Regioni e dal Centro di Riferimento abbia esito negativo.
2. Le eventuali somme restituite dalle Regioni confluiscono nella quota del fondo di farmacovigilanza, di cui al punto 7.5 dell'Accordo, gestita dall'AIFA.

**Art. 9****Inadempimento**

1. Nel caso in cui l'AIFA rilevi una condizione di inadempienza da parte di tutte le Regioni alle previsioni contenute nell'articolo 4 della presente convenzione, ovvero nel caso di non osservanza delle prescrizioni e delle scadenze ivi previste a carico di tutte le attività progettuali così come descritte nel disciplinare tecnico o di mancata realizzazione totale o parziale delle stesse o degli obiettivi in esso dichiarati, provvederà, ai sensi dell'art. 1454 del codice civile, a trasmettere a mezzo PEC una diffida ad adempiere entro 90 (novanta) giorni. Qualora l'inadempimento si protragga oltre il termine previsto, l'AIFA attiverà una procedura di risoluzione, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile, ed avrà facoltà di revocare il finanziamento e di richiedere la restituzione delle relative somme erogate.
2. Nel caso in cui l'inadempienza di cui al comma precedente non riguardi la totalità delle attività progettuali oggetto della presente convenzione, ma venga rilevata a carico delle attività progettuali di una o più Regioni, l'AIFA provvederà, ai sensi dell'art. 1454 del codice civile, a trasmettere a mezzo PEC una diffida ad adempiere entro 90 (novanta) giorni. Qualora l'inadempimento si protragga oltre il termine previsto, l'AIFA attiverà una procedura di risoluzione parziale, ai sensi dell'art. 1458 del codice civile, ed avrà facoltà di revocare il finanziamento relativo alle attività di partecipazione della Regione per cui è stata rilevata l'inadempienza e di richiedere la restituzione delle relative somme erogate.
3. Le eventuali somme restituite dalle Regioni confluiscono nella quota del fondo di farmacovigilanza, di cui al punto 7.5 dell'Accordo, gestita dall'AIFA.



Allegato A

al Decreto n. **161** del**9 NOV. 2023**

Pag. 12 a 112

**Art. 10  
Utilizzabilità dei dati raccolti**

1. Le Regioni garantiscono all'AIFA, per i soli fini istituzionali, il diritto all'utilizzazione, diffusione e pubblicazione dei risultati conseguiti e dei dati raccolti nell'ambito delle attività di partecipazione al progetto nazionale finanziato.
2. Nel caso di effettivo esercizio del diritto di utilizzo, l'AIFA provvede a darne comunicazione alle Regioni.
3. Le Regioni possono procedere alla divulgazione e pubblicazione dei risultati delle attività finanziate solo dopo averli resi disponibili all'AIFA.
4. Le Regioni garantiscono che tutte le pubblicazioni riguardanti le attività finanziate ed i risultati conseguiti facciano menzione, tra i riconoscimenti, del finanziamento ricevuto da parte dell'AIFA.
5. Nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati e della procedura operativa AIFA relativa alla pubblicazione dei dati provenienti dalla Rete Nazionale di Farmacovigilanza, le Regioni possono utilizzare per finalità istituzionali i dati a propria disposizione in virtù delle attività oggetto della presente convenzione.

**Art. 11  
Trattamento dei dati personali**

1. Le Parti garantiscono che, nell'ambito delle attività oggetto della presente convenzione, il trattamento dei dati personali è gestito nel rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. ("*Codice Privacy*") e al Regolamento (UE) 2016/679, previa predisposizione delle misure di sicurezza ivi previste.
2. Le Parti garantiscono che le operazioni di trattamento dati, sia su supporti cartacei che attraverso modalità automatizzate, siano svolte da personale appositamente designato come incaricato del trattamento ed edotto in merito alle responsabilità derivanti dalla violazione delle disposizioni del Codice Privacy, garantendo agli interessati l'esercizio dei diritti loro conferiti dall'articolo 15 del Regolamento (UE) 2016/679.
3. Con riferimento ai progetti per i quali le Regioni prevedono l'affidamento a soggetti esterni, le Regioni medesime provvedono, con lo specifico atto di affidamento, a che l'ente affidatario si impegni al trattamento dei dati personali nel pieno rispetto delle disposizioni e degli obblighi vigenti in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. (Codice Privacy), nonché del Regolamento (UE) 2016/679, per le finalità esclusivamente connesse all'attuazione dei progetti affidati.





Allegato A

al Decreto n. 161 del - 9 NOV. 2023

Pag. 13 a 112

**Art. 12****Riservatezza e codice di condotta**

1. Le Parti si impegnano a non divulgare dati e informazioni aventi carattere di riservatezza raccolti durante l'attività oggetto della presente convenzione per scopi diversi da quelli necessari alla realizzazione delle predette attività.
2. Le Parti si impegnano reciprocamente a far osservare ai propri collaboratori gli obblighi di condotta previsti dal DPR 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 4 giugno 2013, n. 129", nonché i codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni, in attuazione degli articoli 54, comma 5, D.lgs. 165/2001 e 1, comma 44, L. 190/2012.

**Art. 13****Foro competente**

1. Per ogni controversia che dovesse insorgere tra le Parti circa la validità, l'esecuzione, la risoluzione e l'interpretazione della presente convenzione, che non venisse risolta bonariamente fra le stesse, sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

**Art. 14****Registrazione**

1. La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 1 della Tariffa parte II del DPR 131/1986.
2. La relativa imposta di bollo è a carico della Regione e sarà assolta in modalità telematica in base a quanto stabilito dal D.M. 17/06/2014.

\*\*\*

La presente convenzione è sottoscritta dalle parti tramite firma digitale, è costituita da un'epigrafe, una premessa, n. 14 (quattordici) articoli, n. X (XXX) allegati e consta complessivamente di XX (XXX) pagine.

*Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.*

Per l'Agenzia Italiana del Farmaco  
Il Sostituto del Direttore Generale

Per la Regione XXX  
XXX

Per le Regioni

XXX



**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato A**

**al Decreto n.**

**161 del - 9 NOV. 2023**

Pag. 14 a 112



\*\*\*

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 cod. civ., il dott. XXX in qualità di XXX, dichiara di accettare tutte le condizioni e i patti contenuti nella presente convenzione e di aver particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con essa. In particolare, dichiara di approvare specificatamente le clausole e le condizioni di seguito elencate:

Art. 3: Finanziamento, criteri e modalità di erogazione dei fondi;

Art. 4: Obblighi delle Regioni;

Art. 5: Destinazione del finanziamento;

Art. 6: Referenti e monitoraggio delle attività;

Art. 8: Impossibilità sopravvenuta

Art. 9: Inadempimento;

Art. 10: Utilizzabilità dei dati raccolti;

Art. 11: Trattamento dei dati personali;

Art. 12: Riservatezza e codice di condotta;

Art. 13: Foro competente; Art.

14: Registrazione.

*Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.*

**Per la Regione XXX**

XXX

XXX

**Per le Regioni**

XXX

***Allegati:***

1. Modulo CI-disciplinare tecnico del progetto nazionale "Cittadini e Operatori SanItari sempre informati sul Farmaco (COSIsiFA)";
2. Modello di budget Regione XXX Bando AIFA Informazione Scientifica Indipendente quota 30% - Fondi FV 2015, 2016 e 2017;
3. Modello di budget Regione XXX Bando AIFA Informazione Scientifica Indipendente quota 30% - Fondi FV 2015, 2016 e 2017;
4. Modello di rimodulazione del budget;
5. Indicazioni per la redazione delle rendicontazioni economiche.

Allegato A

al Decreto n. 161 del 9 NOV. 2023  
Pag. 15 a 112

Allegato C1

**MODELLO DI DISCIPLINARE TECNICO  
BANDO INFORMAZIONE SCIENTIFICA INDIPENDENTE  
FONDI FV 2015, 2016 e 2017  
(Accordo Stato – Regioni - Province Autonome del 6 giugno 2019)**

**Informativa sul trattamento dei dati personali**

*Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito anche "Regolamento"), l'Agenzia Italiana del Farmaco (di seguito anche "AIFA"), con sede in ROMA, via del Tritone n. 181, in qualità di Titolare del trattamento (di seguito anche "Titolare"), rende note le finalità e le modalità del trattamento dei dati personali raccolti attraverso le rendicontazioni delle attività finanziate. I dati personali conferiti attraverso la compilazione del presente Modello saranno trattati dal Titolare esclusivamente per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico o in connessione all'esercizio di pubblici poteri, sulla sola base di norme di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento.*

*Il conferimento dei dati è condizione necessaria, in ragione della natura obbligatoria del relativo trattamento. I dati personali saranno trattati, anche attraverso l'utilizzo di strumenti elettronici, esclusivamente da dipendenti e collaboratori autorizzati e adeguatamente istruiti, e potranno essere trattati anche da enti esterni, pubblici e privati, previamente designati, mediante specifico accordo ai sensi dell'art. 28 del Regolamento, responsabili del trattamento. Potranno inoltre essere comunicati ad altre Autorità Pubbliche e Pubbliche Amministrazioni, per l'adempimento di obblighi di legge o regolamento e non saranno oggetto di trasferimenti al di fuori dell'Unione Europea.*

*Gli interessati hanno diritto di ottenere dall'AIFA, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (articoli 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza all'AIFA è presentata contattando il Titolare ([direzionegenerale@aifa.gov.it](mailto:direzionegenerale@aifa.gov.it)) o il Responsabile della Protezione dei Dati all'indirizzo [responsabileprotezionedati@aifa.gov.it](mailto:responsabileprotezionedati@aifa.gov.it).*

*Gli interessati, ove ritengano che il trattamento effettuato avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento, hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (ai sensi dall'articolo 77 del Regolamento) ovvero di adire le competenti Autorità giudiziarie (ai sensi dell'articolo 79 del Regolamento).*

Allegato A

al Decreto n. 161 del - 9 NOV. 2023

Pag. 16 a 112



## SEZIONE 1 – Strutture Regionali proponenti

## 1.1 Dati della Regione 1

## 1.1.1 Centro di Riferimento

## REGIONE 1: VENETO

**CENTRO DI RIFERIMENTO:** Centro Regionale di Farmacovigilanza del Veneto – Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica, Università degli studi di Verona

**REFERENTE DEL CENTRO DI RIFERIMENTO:** XXX

**Dati di contatto del Referente**

**INDIRIZZO:** piazzale Ludovico Antonio Scuro, 10 37134, Verona (VR)

**TELEFONO:** XXX

**INDIRIZZO E-MAIL:** XXX

**PEC:** XXX

**COMPETENZE/EXPERTISE:**

Il Centro Regionale di Farmacovigilanza (CRFV) della Regione Veneto possiede un'esperienza quasi trentennale nell'ambito dell'Informazione Scientifica Indipendente. Il CRFV collabora inoltre all'implementazione della sezione del *Reference Centre for Education and Communication with the WHO Programme for International Drug Monitoring*, che garantisce l'attività di informazione oltre che agli operatori sanitari anche ai cittadini, attraverso specifici progetti d'intervento, collaborazioni internazionali (es. LAREB, *Netherlands Pharmacovigilance Centre*, *Uppsala Monitoring Centre*, *European Medicines Agency*) e risposte alle richieste pervenute.

**Bollettino Focus Farmacovigilanza.** La rivista *FOCUS Farmacovigilanza* è nata nel maggio del 1994 e sin dai primi passi si è presentata come bollettino di divulgazione medico-scientifica nel campo della sicurezza dei farmaci e come mezzo di informazione e collegamento tra sanitari. Ha da subito aderito all'*International Society of Drug Bulletins (ISDB)*, l'associazione internazionale dei bollettini indipendenti [<http://www.isdbweb.org/>] e nel 2008 è iniziata la collaborazione con l'editore scientifico Zadig [<https://www.zadig.it/>], punto di riferimento per la comunicazione indipendente in questo ambito. La rivista è uscita nel formato tradizionale cartaceo fino a giugno del 2017, dopo tale data le notizie e gli articoli sono stati e sono tuttora pubblicati direttamente nel sito [www.farmacovigilanza.eu](http://www.farmacovigilanza.eu), per garantire maggiore tempestività d'informazione, e riuniti periodicamente nella *Newsletter Focus Farmacovigilanza*. Questa newsletter consente una rapida fruizione da parte del lettore e contiene le seguenti sezioni: articoli di prima pagina, notizie dalla letteratura, casi clinici, editoriali e rubriche sull'uso dei farmaci.

**Volumi di attività:** dal 1994 ad oggi sono stati pubblicati 112 numeri della rivista, con un numero di articoli di oltre 1500. Alla data del 6/07/2022 risultano iscritte alla newsletter di Focus Farmacovigilanza: 2551 persone.

**Sito internet Farmacovigilanza.eu.** Nel 2011 è nato il sito <http://www.farmacovigilanza.eu>, un sito dinamico con multifunzionalità e servizi dedicato esclusivamente alla produzione di notizie in farmacovigilanza. Esso accoglie la rivista *Focus Farmacovigilanza* con la sua newsletter ed è stata attivata anche una versione in lingua inglese.

**Volumi di attività:** dal 18 febbraio 2021 al 17 febbraio 2022, numero di utenti 1.008.106 (media al giorno 2.761 utenti), con oltre un milione di pagine visitate. Contenuti pubblicati sul sito [farmacovigilanza.eu](http://www.farmacovigilanza.eu): 1864, di cui 554 articoli, 830 news, 300 news in lingua inglese e 180 segnali dalla letteratura.

**Corsi di Formazione a Distanza (FAD).** Il CRFV si è sempre impegnato anche nell'attività di formazione sulla sicurezza dei farmaci indirizzata agli operatori sanitari, dapprima tramite la formazione residenziale e poi dal 2014 tramite la realizzazione di cinque corsi di Formazione a Distanza, in collaborazione con il provider nazionale Zadig. I 5 corsi FAD sono stati inseriti nel programma di formazione a distanza FAVIFAD [<https://www.saepe.it/>].

**Volumi di attività:** i partecipanti ai cinque corsi di formazione a distanza FAVIFAD erogati per le Regioni sono i seguenti:

- “L'ABC della farmacovigilanza” (pubblicato la prima volta il 15 giugno 2014): 16.924 operatori sanitari partecipanti, di cui 15.415 con crediti;

Allegato A

al Decreto n. **161** del - 9 NOV. 2023  
Pag. 17 a 112

- “Vigifarmaco, la piattaforma per la segnalazione online” (pubblicato la prima volta il 17 dicembre 2015): 9.338 operatori sanitari partecipanti, di cui 8.977 con crediti;
- “Uso di MedDRA” (pubblicato la prima volta il 15 ottobre 2018): 233 responsabili della farmacovigilanza partecipanti, di cui 193 con crediti;
- “Gestione delle segnalazioni alla RNF” (pubblicato la prima volta il 15 ottobre 2018): 227 responsabili della farmacovigilanza partecipanti, di cui 223 con crediti;
- “Gestione delle schede di Vigifarmaco” (pubblicato la prima volta il 15 ottobre 2018): 223 responsabili della farmacovigilanza partecipanti, di cui 212 con crediti.

In totale hanno partecipato circa 27.000 operatori sanitari, di cui 25.000 con crediti.

**Sito internet “InfoFarmaci”.** A luglio del 2019, dalla crescente esigenza di fornire agli operatori sanitari un aggiornamento continuo in tempi rapidi sugli aspetti di sicurezza delle terapie, è nato il sito di informazione indipendente “InfoFarmaci” [<https://www.infofarmaciveneto.it/>]. La piattaforma raccoglie tutte le informazioni relative alla sicurezza dei medicinali provenienti prevalentemente dal sito di AIFA e le distribuisce ai suoi iscritti tramite un servizio di e-mail. Le notizie inserite nel sito vengono classificate per categoria (Note Informative Importanti AIFA, Comunicazioni EMA, News di Attualità, Sospensioni e revoche dell’AIC, Divieti di vendita e ritiro lotti, COVID-19), per classe ATC del farmaco coinvolto e per area clinica di interesse. La piattaforma è consultabile anche da dispositivi mobili e gli utenti possono consultare l’elenco delle news inserite in ordine cronologico. La peculiarità e l’innovatività di questo servizio è che gli utenti al momento dell’iscrizione possono selezionare il tipo di notizie che desiderano ricevere.

**Volumi di attività:** numeri di iscritti, al 6 luglio 2022, 12.344 operatori sanitari. Il software è stato pubblicato su un’infrastruttura scalabile e, quindi, già in parte predisposto per reggere un carico di utenti maggiore. Numero di notizie erogate circa 600.

**Volumi attività specifiche per COVID-19:** dal dicembre 2020 ad oggi sono state pubblicate 248 news dalla letteratura scientifica, attualmente il ritmo d’inserimento è di una notizia alla settimana.

**RUOLO NEL PROGETTO:** Il CRFV del Veneto, come Centro di Riferimento del progetto, si occuperà di coordinare tutti i gruppi di lavoro operanti nei diversi **work package** (WP) in cui è articolato il progetto, di monitorare continuamente le attività svolte e di mantenere i rapporti con AIFA e con le Regioni (*vedi oltre all’apposita sezione*). Inoltre, in considerazione delle descritte competenze e *know-how*, attuerà il coordinamento del gruppo di lavoro operante nell’area di intervento “WP5: Bollettino/Newsletter/Website”. Infine, parteciperà alle attività dei gruppi di lavoro nelle aree d’intervento “WP6: Social/App” e “WP7: Formazione”.

### 1.1.2 Ulteriori strutture della Regione 1 coinvolte nel progetto

#### **STRUTTURA 1: IRCCS Istituto Oncologico Veneto (IOV) – Rete Oncologica Veneta**

**REFERENTE:** XXX

**Dati di contatto del Referente**

**INDIRIZZO:** piazza Antenore, 3 – 35121 Padova (PD)

**TELEFONO:** XXX

**INDIRIZZO E-MAIL:** XXX

**PEC:** XXX

#### **COMPETENZE/EXPERTISE:**

L’IRCCS Istituto Oncologico Veneto (IOV), ha sede a Padova, Monselice (PD) e Castelfranco Veneto (TV), inoltre i laboratori dedicati alla ricerca sono dislocati nell’area dell’Ospedale Busonera e presso la Torre della ricerca della Fondazione Città della speranza a Padova. L’IRCCS IOV svolge la propria attività anche in convenzione con l’Azienda Ospedale-Università Padova, l’Azienda ULSS 6 Euganea e l’Università di Padova. È stato istituito nel 2005 e rappresenta un’eccellenza della sanità veneta, nonché nazionale, in ambito oncologico. L’ente è riconosciuto dal Ministero della Salute come Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS), dalla *Organization of European Cancer Institutes* (OECI) come *Comprehensive Cancer Centre*. Inoltre, è membro di “Alleanza Contro il Cancro” e della Rete europea per i tumori rari dell’adulto EURACAN. A livello regionale è Centro di riferimento per la chirurgia delle malattie dell’esofago (neoplasia

Allegato A

al Decreto n. **161** del - 9 NOV. 2023

Pag. 18 a 112



dell'esofago e della giunzione esofago-gastrica) e per il melanoma cutaneo e il sarcoma dei tessuti molli nonché sede del **Coordinamento Regionale della Rete Oncologica Veneta (ROV)**.

La ricerca scientifica, integrata all'assistenza, garantisce l'erogazione di prestazioni di diagnosi e cura secondo standard di eccellenza, sia in regime di ricovero ordinario, day hospital/surgery che ambulatoriale. Nel fornire tali prestazioni l'IRCCS IOV gestisce e segue percorsi diagnostici terapeutici assistenziali (PDTA) redatti ed attuati secondo standard riconosciuti a livello europeo e dalle disposizioni regionali, basati su un approccio multidisciplinare alla patologia, che mettono al centro la persona e la qualità della vita considerando il principio di umanizzazione delle cure. I PDTA sono predisposti nell'ambito oncologico dal Coordinamento Regionale della ROV.

I diversi PDTA sono stati redatti grazie all'ausilio di un network regionale di 150 professionisti di diverse discipline ed il Coordinamento Regionale della ROV ha effettuato oltre 120 incontri di coordinamento. I PDTA hanno considerato diverse patologie oncologiche, tra cui: coloretali, epatobiliari, esofagee, mammarie, melanoma, metastasi scheletriche, pancreatiche, polmonari, prostatiche, renali, urologiche, sarcomi, gastriche, di testa-collo, cerebrali, endocrine, neuroendocrine, ereditarie di mammella e ovaio, ginecologiche (ovaio, cervice uterina, endometrio, vulva).

Volumi di attività prestazioni sanitarie anno 2020: trattamenti chemioterapici (infusionali e chemioterapia orale) n= 42.401, interventi chirurgici n= 4.941, visite (inclusi controlli) n= 114.023, prestazioni di: radiologia n= 38.369, radioterapia n= 98.234 e senologia n= 28.088.

Volumi di produzione scientifica anno 2020: numero di pubblicazioni n= 352; Impact Factor (IF) normalizzato n= 1.764,86; IF per ricercatore n= 5,77; IF per ricercatore con pubblicazioni n= 10,59.

**RUOLO NEL PROGETTO:** facendo riferimento alle competenze e *know-how* presenti all'interno della IRCCS IOV e del Coordinamento Regionale della Rete Oncologica Veneta, il ruolo all'interno del progetto sarà quello di coordinare le attività di produzione scientifica del gruppo di esperti operanti nell'area d'intervento "WP2: Oncologia".

## **STRUTTURA 2: UO Oncologia Medica, IRCCS Sacro Cuore Don Calabria e Rete Oncologica Pazienti Italia (ROPI)**

**REFERENTE:** XXX

**Dati di contatto del Referente**

**INDIRIZZO:** via Don A. Sempredoni, 5 – 37024 Negrar di Valpolicella (VR)

**TELEFONO:** XXX

**INDIRIZZO E-MAIL:** XXX

**PEC:** XXX

**COMPETENZE/EXPERTISE:**

L'UOC Oncologia Medica dell'IRCCS Sacro Cuore Don Calabria è Centro Clinico e di Ricerca di riferimento a supporto della gestione del paziente oncologico. L'UOC si struttura con il Reparto di Degenza Ordinari e le differenti UOS: Ambulatorio/Day Hospital, Ambulatorio Senologia, Cure Palliative, Posizionamento e gestione dei cateteri venosi centrali (CVC).

L'Oncologia Medica offre i propri servizi nel pieno rispetto della qualità di vita e dell'informazione, affrontando i bisogni del paziente stesso e dei suoi familiari ponendo particolare attenzione ai pazienti sottoposti a piani terapeutici integrati, approcciando il trattamento attraverso attività multidisciplinari coordinate all'interno del Dipartimento Oncologico. Il Dipartimento Oncologico ha diverse funzioni tra cui: coordinare l'attività dei Servizi e delle Unità Operative coinvolte nella diagnosi, cura e riabilitazione del malato oncologico; seguire le direttive della ROV e le direttive regionali; programmare l'attività di aggiornamento scientifico. Esso rappresenta un modello di multidisciplinarietà applicata alla pratica clinica oncologica che permette di fornire al paziente oncologico una assistenza qualificata grazie ad una organizzazione per gruppi di patologia composti da medici che hanno sviluppato competenze specifiche ed hanno attivato percorsi diagnostico-terapeutici adeguati (Gruppi Oncologici Multidisciplinari – GOM).

Infine, nel 2009, il Dipartimento di Oncologia è stato certificato dall'ESMO (Società Europea di Oncologia Medica) quale Centro Integrato di Oncologia e Cure Palliative e tale certificazione è stata riconfermata negli anni successivi.

Allegato A

al Decreto n. 161 del - 9 NOV. 2023

Pag. 19 a 112



**Volumi di attività prestazioni sanitarie anno 2019:** nuovi pazienti oncologici n= 1.317; ricoveri infusioni farmaci antitumorali (compresi difosfonati/EV) n= 6.076; somministrazioni terapie orali (compresi difosfonati/OS) n= 1.235; visite oncologiche n= 7.956; CVC impiantati n= 106; CVC rimossi n= 52.

**Volumi di produzione scientifica anno 2019:** studi clinici attivi n= 65; corsi/convegni organizzati n= 11; numero pubblicazioni scientifiche n= 26; IF normalizzato 100.

**RUOLO NEL PROGETTO:** facendo riferimento alle competenze e *know-how* presenti all'interno della Oncologia Medica dell'IRCCS Sacro Cuore Don Calabria, il ruolo all'interno del progetto sarà quello di collaborare alle attività di produzione scientifica del gruppo di esperti operanti nell'area d'intervento "WP2: Oncologia".

### STRUTTURA 3: UOS Farmaci, Azienda Zero, Padova

**REFERENTE:** XXX

**Dati di contatto del Referente**

**INDIRIZZO:** via Jacopo D'Avanzo, 35 "Casa Rossa", Padova (PD)

**TELEFONO:** XXX

**INDIRIZZO E-MAIL:** XXX

**PEC:** XXX

#### COMPETENZE/EXPERTISE:

L'UOS Farmaci, opera all'interno dell'Azienda Zero con sede a Padova, ed è una delle Unità Operative Semplici che fanno riferimento alla UOC Governo Clinico. UOC Governo Clinico contribuisce al governo regionale delle tecnologie sanitarie intese come farmaci, dispositivi medici, ausili, sistemi diagnostici e apparecchiature biomediche, con particolare attenzione all'introduzione di quelle innovative e alla dismissione di quelle obsolete. Esercita la sua attività tramite processi strutturati di valutazione e monitoraggio e una metodologia che prevede il coinvolgimento degli *stakeholders*, la ricerca delle migliori evidenze, l'approccio multidisciplinare e il rispetto dei principi di equità e trasparenza al fine di supportare i decisori nella definizione di scelte di politica sanitaria che favoriscano l'utilizzo nella pratica clinica delle tecnologie più sicure, efficaci, efficienti ed economicamente sostenibili.

L'UOC assicura tra le principali attività analisi della prescrizione e del consumo di farmaci e dispositivi medici, farmacovigilanza e dispositivivigilanza, formazione e informazione.

Essa è di supporto ai processi di controllo di gestione, mediante la formulazione di standard e obiettivi di costo ed analisi dei consumi effettivi regionali di farmaci e dispositivi medici, anche con riferimento ai vincoli imposti a livello regionale e nazionale. Effettua il controllo della qualità dei dati dei flussi di consumo di farmaci e dispositivi presenti nei flussi regionali e riferimento per il sistema NSIS nazionale ed è di supporto alla funzione logistica, mediante la valutazione ed il supporto nell'implementazione di sistemi informatizzati di prescrizione, finalizzati a governare l'appropriatezza e la spesa anche attraverso la valutazione, analisi e monitoraggio dei farmaci in DPC.

Coadiuvata il lavoro della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) e del Gruppo Farmaci Oncologici della ROV, attraverso: il monitoraggio della Gazzetta Ufficiale al fine di identificare i farmaci (nuove entità terapeutiche o farmaci con nuove indicazioni) che ricevono la rimborsabilità, la formulazione di istruttorie per l'identificazione dei centri prescrittori, linee di indirizzo e raccomandazioni *evidence-based*, report di *Health Technology Assessment* (HTA), documentazione tecnico-scientifica per la richiesta di equivalenza terapeutica, piani terapeutici per l'appropriatezza prescrittiva, documenti di confronto costi tra alternative terapeutiche ad elevato impatto di spesa e altri approfondimenti ed elaborazioni dati su richiesta.

L'UOC Governo Clinico è anche incaricata di redigere, aggiornare e monitorare linee di indirizzo e procedure inerenti ai farmaci e ad altri beni sanitari.

L'attività di formazione e informazione sulle aree di competenza avviene attraverso l'attivazione di studi di *Real World Evidence*; attraverso la gestione dei flussi integrati, dopo un congruo periodo di uso nella pratica clinica, viene effettuata la valutazione dell'appropriatezza d'uso delle nuove tecnologie secondo criteri prescrittivi condivisi dai clinici a livello regionale, a garanzia di un utilizzo efficace e sicuro del farmaco; analizza le segnalazioni delle reazioni avverse allo scopo di monitorare la sicurezza dei farmaci; condivide con i prescrittori, attraverso audit di formazione, gli esiti dei monitoraggi, allo scopo di valutare eventuali cause di

Allegato A

al Decreto n. **161** del - 9 NOV. 2023

Pag. 20 a 112



inappropriatezza. Inoltre, favorisce l'attività di *empowerment* dei cittadini, pazienti e professionisti ai processi decisionali. Infine, ha collaborato attivamente all'interno del *network* di EUnetHTA attraverso la *co-authorship* e *review* di report di HTA su farmaci e dispositivi medici.

Volumi di attività anno 2020: istruttorie presentate in CTRF n= 38, di cui istruttorie area oncologica n= 15. Raccomandazioni decretate su farmaci oncologici ed oncoematologici n= 8, di cui 5 su farmaci oncologici.

Volumi di attività anno 2021: istruttorie presentate in CTRF n= 58, di cui istruttorie area oncologica n= 16. Raccomandazioni decretate su farmaci oncologici ed oncoematologici n= 3, di cui 2 su farmaci oncologici. Report HTA n= 1 (farmaco oncoematologico). Nel corso del 2021, la produzione di raccomandazioni è stata sostituita da quella di report di HTA. Durante la maggiore parte dell'anno è stata messa a punto la nuova metodologia di attività.

**RUOLO NEL PROGETTO:** facendo riferimento alle competenze e *know-how* presenti all'interno dell'UOS Farmaci di Azienda Zero, il ruolo all'interno del progetto sarà quello di collaborare alle attività dei gruppi di lavoro delle aree d'intervento "WP2: Oncologia", in particolare tramite redazione di schede sintetiche e schede *place in therapy* su farmaci oncologici, e "WP7: Formazione" con partecipazione attiva alle giornate di formazione rivolti a operatori sanitari e/o cittadini organizzate dal gruppo di lavoro.

#### **STRUTTURA 4: UOC Assistenza Farmaceutica Territoriale, Azienda ULSS 9 Scaligera**

**REFERENTE:** XXX

**Dati di contatto del Referente**

**INDIRIZZO:** via Salvo D'Acquisto n. 7, 37122 Verona (VR)

**TELEFONO:** XXX

**INDIRIZZO E-MAIL:** XXX

**PEC:** XXX

#### **COMPETENZE/EXPERTISE:**

L'UOC Assistenza Farmaceutica Territoriale dell'AULSS9 Scaligera (già Azienda ULSS n. 20 di Verona), negli ultimi decenni è stata parte integrante dell'informazione qualificata ed indipendente sui farmaci riconosciuta ai livelli regionale, nazionale e internazionale, con la produzione di bollettini, associati a ISDB, e altri prodotti informativi (ad es. Libro Bianco).

Il primo bollettino prodotto è stato "**Dialogo sui Farmaci**" (DsF), rivista indipendente su farmaci e terapie, nata nel 1991, come iniziativa informativa destinata agli operatori sanitari, principalmente medici di medicina generale (MMG) e pediatri di libera scelta (PLS), dell'Azienda Ulss di Verona. Successivamente DsF si è evoluta in una rivista bimestrale, distribuita a livello nazionale nel periodo 2001-2012, dotata di un Comitato Editoriale, di un Comitato Scientifico e di un nutrito gruppo di collaboratori esterni. Il target di riferimento si è allargato e, oltre a comprendere MMG e PLS, ha incluso, farmacisti ospedalieri e dei Servizi Farmaceutici Territoriali, infermieri e, più in generale, quanti operano in Sanità. I contenuti editoriali si distinguevano in diverse sezioni tra cui: il "Dossier", che prendeva in esame argomenti di interesse per MMG/farmacisti e i cui contenuti erano parte di un programma ECM gestito dalla rivista stessa, e la rubrica "Prescrivere News", dedicata alle nuove entità terapeutiche e alle nuove indicazioni terapeutiche, per le quali era condotta un'analisi critica delle evidenze di efficacia e sicurezza presenti in letteratura, unitamente ad una valutazione dei costi, confrontandoli con quelli delle alternative terapeutiche disponibili, l'analisi era corredata da un giudizio sintetico che definiva il ruolo in terapia del nuovo farmaco. Oltre a queste due sezioni che costituivano il "core" della rivista, DsF presentava altre rubriche, come quella dedicata alla farmacovigilanza, con gli aggiornamenti sulle reazioni avverse, "l'Osservatorio farmaceutico" con, ad es., aggiornamenti su nuove formulazioni farmaceutiche o disponibilità di farmaci generici, la sezione "Informazioni al paziente" che presentava contenuti informativi destinati ai pazienti e alle loro famiglie, con un linguaggio adatto ai non addetti ai lavori. Dopo la chiusura di DsF, a fine 2012, l'UOC Assistenza Farmaceutica Territoriale dell'Azienda ULSS 9, coadiuvata dalla rete di collaboratori che avevano partecipato alla produzione dei contenuti del bollettino, ha dato vita ad "**InfoFarma**". Si tratta di un prodotto di informazione qualificata ed indipendente su farmaci, prodotti diagnostici e dispositivi medici, redatto trimestralmente in formato elettronico, destinato principalmente ai MMG/PLS e ai farmacisti dei Servizi Farmaceutici Territoriali, con l'obiettivo di mettere a disposizione uno strumento utile a supportare le scelte cliniche-diagnostico-terapeutiche e a promuovere

Modello di Disciplinary Tecnico "Bando Informazione Scientifica Indipendente" Fondi FV 2015, 2016 e 2017



Allegato A

al Decreto n. 161 del 9 NOV. 2023  
Pag. 21 a 112

prescrizioni appropriate. Come per DsF, le risorse economiche necessarie alla gestione delle attività editoriali non provengono da finanziamenti di Aziende Farmaceutiche.

Volumi di attività anno 2021: quattro numeri di InfoFarma.

**Horizon Scanning**: due farmacisti senior dell'UOC Assistenza Farmaceutica Territoriale dell'AULSS9 Scaligera, nell'ambito e in collaborazione con il CRFV, hanno avviato nel 2021 un programma di Horizon Scanning (HZ) per la Regione Veneto che ha come obiettivo la valutazione precoce di nuove entità chimiche e nuove indicazioni che hanno ricevuto *Positive Opinion* dal Comitato per i Medicinali ad Uso Umano (CHMP) dell'*European Medicines Agency* (EMA), mediante la redazione di report che forniscono un supporto alle commissioni che operano in ambito regionale: Commissione Tecnica Regionale sui Farmaci, Gruppo di Lavoro (GdL) sui Farmaci Onco-ematologici e GdL sui Farmaci Oncologici. I report riportano le principali informazioni regolatorie sul farmaco/nuova indicazione terapeutica, una sintesi dei dati di efficacia e sicurezza derivanti dagli studi clinici *pivotal*, contenuti nei dossier registrativi, e una stima dell'impatto economico e organizzativo nuovo farmaco/nuova indicazione terapeutica sul Servizio Sanitario Regionale.

Volumi di attività anno 2021: report di HZ prodotti n= 106.

**RUOLO NEL PROGETTO**: facendo riferimento alle competenze e *know-how* presenti all'interno dell'UOC Assistenza Farmaceutica Territoriale dell'AULSS9 Scaligera, il ruolo all'interno del progetto sarà quello di collaborare alle attività dei gruppi di lavoro delle aree d'intervento "WP5: Bollettino/Newsletter/Website" e "WP2: Oncologia".

#### STRUTTURA 5: UOC Malattie Infettive dell'Azienda Universitaria Integrata di Verona

**REFERENTE**: XXX

**Dati di contatto del Referente**

**INDIRIZZO**: Ospedale "G.B. Rossi", piazzale L.A. Scuro 10, 37129 Verona (VR)

**TELEFONO**: XXX

**INDIRIZZO E-MAIL**: XXX

**PEC**: XXX

#### COMPETENZE/EXPERTISE:

Le attività del Centro di ricerca traslazionale (ID-Care - *Infectious Diseases Center for trAnslational REsearch*), sito all'interno della sezione di Malattie Infettive, hanno il fine di implementare adeguate misure preventive, diagnosi precoci e terapie efficaci sulla base dell'evidenza scientifica di malattie infettive invasive e si espletano attraverso progetti italiani ed internazionali da enti no-profit con l'obiettivo di migliorare la prevenzione e le terapie delle infezioni resistenti agli antibiotici.

La struttura ha una lunga esperienza in eventi comunicativi e disseminazione di informazioni sul rischio e la prevenzione delle infezioni resistenti agli antibiotici legate alla produzione di report e disseminazione pubblica dei risultati di progetti Europei sull'antibiotico resistenza e alla collaborazione con AIFA per eventi divulgativi dedicati alla popolazione quale la giornata Europea degli antibiotici.

La Prof.ssa Evelina Tacconelli, Direttore dell'unità, è coordinatrice di AIFA-OPERA - gruppo multidisciplinare per l'ottimizzazione della terapia antibiotica - di EPI-Net, una rete globale di centri di eccellenza per limitare la trasmissione e la diffusione di batteri multi-resistenti e migliorare la appropriatezza della terapia antibiotica nelle strutture sanitarie.

Tra i vari progetti si segnala REVERSE (*pREvention and management tools for rEducing antibiotic Resistance in high prevalence Settings*) che attraverso uno studio prospettico multicentrico in 24 ospedali di quattro paesi europei (Grecia, Italia, Romania, Spagna), valuta l'efficacia dei programmi di *stewardship* diagnostica, prevenzione e controllo delle infezioni per ridurre morbilità e mortalità delle infezioni resistenti agli antibiotici. Il team ha inoltre una notevole esperienza nella produzione di video esplicativi per la popolazione sulle cause relative all'antibiotico-resistenza (vedi video prodotto per ECDC - *European Center for Diseases Control*) e produzione di video informativi su resistenza agli antibiotici attraverso la piattaforma Ted-X (*Technology Entertainment Design*).

Come Coordinatrice di EUCIC (*European Committee on Infection Control*), la professoressa Tacconelli ha inoltre contribuito alla produzione e diffusione di numerose attività dei comitati nazionali di EUCIC nella giornata dell'antibiotico-resistenza e linee guida di terapie (anche per i medici di Medicina Generale).

Allegato A

al Decreto n. 161 del - 9 NOV. 2023

Pag. 22 a 112



**RUOLO NEL PROGETTO:** sulla base delle competenze sopra esposte, l'UOC di Malattie Infettive collaborerà alla stesura dei contenuti e alla progettualità divulgativa dell'area d'intervento "WP3: Antibiotico-resistenza".

## 1.2 Dati della Regione 2

### REGIONE 2: CAMPANIA

#### Struttura 1: Centro Regionale di Farmacovigilanza della Campania

**REFERENTE:** XXX

**Dati di contatto del Referente**

**INDIRIZZO:** via De Crecchio 7, 80138 Napoli (NA)

**TELEFONO:** XXX

**INDIRIZZO E-MAIL:** XXX

**PEC:** XXX

#### COMPETENZE/EXPERTISE:

Il CRFV della regione Campania ha esperienza e competenze nella comunicazione del rischio relativa a farmaci e vaccini tramite l'utilizzo di social media. Attualmente, il CRFV Campania ha attive due pagine social (Facebook e Instagram), attraverso le quali vengono diffuse, rielaborate in contenuti e in forma grafica, informazioni ed aggiornamenti inerenti al mondo di farmaci e vaccini, con particolare riferimento a tematiche di sicurezza (ma non solo). Tali pagine social sono complessivamente seguite da un bacino d'utenza pari a 1.413 utenti. In particolare, la pagina Facebook registra un numero complessivo maggiore, pari a 1.072 utenti, rispetto a quelli registrati (n= 341) su quella Instagram. Il bacino d'utenza della pagina Facebook del CRFV Campania è prevalentemente costituito da donne (70%) di età compresa tra i 25-34 anni, seguita dalla fascia 35-44 anni. Gli utenti sono prevalentemente provenienti in primis da Napoli (n= 244) seguita da altre località campane. Vi sono inoltre utenti afferenti a luoghi extra-campani, quali Roma (n= 26), Bari (n= 16) e Milano (n= 15). La pagina viene utilizzata per diffondere notizie su farmaci e vaccini pubblicati da enti riconosciuti, nazionali ed internazionali (AIFA, Istituto Superiore di Sanità, Società scientifiche, Uppsala Monitoring Center, EMA, FDA, ECDC e CDC). Inoltre, la pagina promuove attività formative nazionali e internazionali (congressi, webinar) su tematiche di sicurezza dei farmaci. Particolare attenzione viene posta alla forma grafica ed al linguaggio utilizzato in modo che questo sia accessibile anche ai "non addetti ai lavori".

Il CRFV ha esperienza e competenze pluriennali nell'elaborazione di rapporti periodici sull'andamento delle attività di Farmacovigilanza in Regione Campania (report biennali o triennali) ed in merito ad aggiornamenti su tematiche di sicurezza ed efficacia di farmaci e vaccini per il personale sanitario (RAF news). I RAF news sono diffusi tra gli operatori sanitari con cadenza semestrale dal 2014 al 2019. Ogni rapporto riporta grafici di andamento delle segnalazioni provenienti dal territorio campano, novità emergenti dalla letteratura scientifica e dalle Agenzie regolatorie in merito ad aspetti di sicurezza ed efficacia di farmaci e vaccini.

Inoltre, il CRFV ha esperienza nella gestione delle richieste di chiarimenti/informazione da parte dei cittadini in merito alla sicurezza sui farmaci/vaccini attraverso social. Durante l'emergenza sanitaria da COVID-19, alla consueta modalità mezzo mail attraverso cui i cittadini e operatori sanitari richiedono consulenza o semplici informazioni in merito alla sicurezza di farmaci e vaccini, è stata affiancata la possibilità di contattare il CRFV tramite le pagine social. Inoltre, sono state proposte attraverso i social l'iniziativa del "Question Time" come spazio virtuale istituito per raccogliere domande da parte degli utenti social, cui poter rispondere durante le dirette Facebook, in modo tale da favorire la condivisione di informazioni che avrebbero potuto essere utili anche ad altri utenti.

**RUOLO NEL PROGETTO:** Il CRFV Campania, in considerazione delle sue competenze e *know-how*, si occuperà di coordinare il "WP8: Revisioni sistematiche", inoltre collaborerà alle attività dei gruppi di lavoro delle aree d'intervento "WP1: Pediatria", "WP2: Oncologia", WP3: Antibiotico-resistenza", WP4: Cronicità/Polifarmacoterapia" e "WP6: Social/App".

### 1.2.1 Ulteriori strutture della Regione 2 coinvolte nel progetto

Allegato A

al Decreto n. 161 del - 9 NOV. 2023  
Pag. 23 a 112**STRUTTURA 2: UOC Farmacologia Clinica dell'AOU San Giovanni di Dio Ruggi d'Aragona****REFERENTE:** XXX**Dati di contatto del Referente****INDIRIZZO:** largo Città Ippocrate, 84131 Salerno (SA)**TELEFONO:** XXX**INDIRIZZO E-MAIL:** XXX**PEC:** XXX**COMPETENZE/EXPERTISE:**

Di seguito le principali attività, inerenti al progetto, svolte dall'UOC di Farmacologia Clinica.

Attività di TDM in diversi fluidi biologici a supporto della personalizzazione della terapia farmacologica in collaborazione con l'AOU "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" di Salerno (le analisi disponibili comprendono monitoraggio sui farmaci antiepilettici, antibiotici, antitumorali, immunosoppressori, oppioidi e antiparkinsoniani. È in corso il progetto che coinvolge l'UOC di Neurologia che ha lo scopo di ridurre le ADR motorie da uso cronico di levodopa che colpiscono in maniera invalidante il sesso femminile.

Azioni di promozione nel Dipartimento di Medicina, Chirurgia e Odontoiatria dell'Università degli Studi di Salerno di una serie di incontri rivolti a studenti come attività didattiche, per introdurli alla medicina e farmacologia di genere. Inoltre, il Corso di Farmacologia e Tossicologia Medica del CdL in Medicina e Chirurgia prevede nell'ambito delle diverse classi farmacologiche, riferimenti alle differenze di genere in termini di efficacia e tossicità.

Giornate di formazione e informazione in collaborazione con il Centro Interuniversitario *Healthcare Research & Pharmacoepidemiology* dell'Università di Milano-Bicocca. Diversi i progetti condivisi, quali "Modelling effectiveness, cost-effectiveness and promoting health care value in the real world. The Motive project" sul tema delle cronicità, sulla compliance ai trattamenti in un'ottica di genere. È in itinere anche uno studio di RWE *gender-oriented* sull'aderenza agli psicofarmaci nei pazienti campani.

Pubblicazione di articoli, interviste ed approfondimenti sulle differenze di genere per i regimi farmacologici adottati contro il COVID19 grazie alla collaborazione con Gruppo di Lavoro della SIF per la Farmacologia di Genere e con l'Unità di Crisi SIF su SARS-CoV-2, su diversi siti e testate online (sifweb, aboutpharma, fisv, etc.).

Giornate formative sulla Comunicazione Scientifica, ad esempio a marzo 2022 è stata tenuta una lezione trasmessa anche sui canali social "La comunicazione scientifica: dalla ricerca clinica alla divulgazione" che ha visto il coinvolgimento dell'Editor Chief del Corriere della Sera- Salute, Dott. Luigi Ripamonti e del Prof. Giovanni Corrao, Direttore del Centro *Healthcare Research & Pharmacoepidemiology*.

**RUOLO NEL PROGETTO:** La UOC Farmacologia Clinica dell'AOU San Giovanni di Dio Ruggi d'Aragona, sulla base del proprio expertise, si coordinerà e collaborerà con i "WP1: Pediatria", "WP2: Oncologia", "WP3: Antibiotico-resistenza" e "WP4: Cronicità/Polifarmacoterapia", con particolare riguardo alle tecniche di farmacologia clinica e di genere. Inoltre, collaborerà con il "WP8: Revisioni Sistematiche" nella definizione dei quesiti clinici su cui condurre metanalisi e revisioni sistematiche e con il "WP7: Formazione" per lo sviluppo di interventi ed eventi formativi su tematiche inerenti alla "farmacologia di genere".

**STRUTTURA 3: Centro Interdipartimentale di Ricerca in Farmacoeconomia e Farmacoutilizzazione (CIRFF), Università degli Studi di Napoli Federico II****REFERENTE:** XXX**Dati di contatto del Referente****INDIRIZZO:** via Domenico Montesano 49, 80131 Napoli (NA)**TELEFONO:** XXX**INDIRIZZO E-MAIL:** XXX**PEC:** XXX**COMPETENZE/EXPERTISE:**

Modello di Disciplinare Tecnico "Bando Informazione Scientifica Indipendente" Fondi FV 2015, 2016 e 2017

Allegato A

al Decreto n. **161** del**9 NOV. 2023**

Pag. 24 a 112



Il Centro Interdipartimentale di Ricerca in Farmacoeconomia e Farmacoutilizzazione (CIRFF) ha istituito un servizio di informazione e documentazione in ambito farmaceutico volto a migliorare le conoscenze culturali degli operatori sanitari e dei decisori politici. Tale servizio, negli anni, ha previsto: l'istituzione di un numero verde; la realizzazione di un sito web; l'attivazione di una pagina social (Facebook). Le attività messe in esse hanno permesso al Centro di funzionare da raccordo tra i cittadini, gli enti e le istituzioni, al fine di favorire la risoluzione di diverse problematiche sul mondo dei farmaci in maniera veloce e costruttiva offrendo al cittadino un filo diretto con gli esperti del settore.

Il CIRFF è da sempre impegnato nella promozione di attività di *public engagement* relative al corretto uso dei farmaci con valore educativo e culturale, dedicate sia ai diversi attori del SSN che al cittadino. Il Centro, attraverso la realizzazione di molteplici campagne di sensibilizzazione e giornate formative, è stato sempre in prima linea per la diffusione di un uso appropriato e consapevole dei farmaci.

Il CIRFF ha un'elevata esperienza nello sviluppo di strumenti e percorsi formativi che possano essere di supporto e di approfondimento alla professione del farmacista. Le difficili sfide che farmacisti e operatori del farmaco affrontano quotidianamente richiedono, infatti, un continuo aggiornamento di quelle conoscenze necessarie per poter rispondere, con efficacia, a tutte le sollecitazioni poste dalla società civile e dalla sfera economico-imprenditoriale. Tale esperienza si è concretizzata nell'organizzazione e realizzazione di molteplici giornate formative (ECM) nonché nella creazione di un'attività di formazione permanente sul farmaco.

Il CIRFF da oltre un decennio svolge un'intensa attività di *empowerment*, *engagement* ed *endorsement* per il miglioramento dell'aderenza terapeutica. In tale contesto, negli anni, sono stati condotti una serie di iniziative di *empowerment*, *engagement* ed *endorsement* dei pazienti che hanno generato un aumento della conoscenza da parte dei pazienti e dei decisori, sia clinici che politici, sulle componenti dell'aderenza alle terapie.

Il Centro ha esperienza e competenze ventennali nell'elaborazione di rapporti periodici di sintesi sull'andamento della spesa e del consumo dei farmaci, su tematiche di appropriatezza prescrittiva e terapeutica nonché sull'aderenza alle terapie croniche.

**RUOLO NEL PROGETTO:** Il CIRFF si coordinerà e collaborerà con i "WP1: Pediatria", "WP2: Oncologia", "WP3: Antibiotico-resistenza" e "WP4: Cronicità/Polifarmacoterapia" in particolare per la definizione dei quesiti clinici sulla base del proprio expertise. Inoltre, collaborerà con il "WP8: Revisioni Sistematiche" nella definizione dei quesiti clinici su cui condurre metanalisi e revisioni sistematiche. Infine, collaborerà con il "WP7: Formazione" per lo sviluppo di interventi ed eventi formativi relativi alla divulgazione delle evidenze scientifiche emerse dal monitoraggio ciclico della spesa e del consumo dei farmaci, prevalenza delle patologie croniche e delle relative comorbidità.

### 1.3 Dati della Regione 3

#### REGIONE 3: FRIULI VENEZIA GIULIA

**STRUTTURA 1:** Centro Regionale di Farmacovigilanza del Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

REFERENTE: XXX

Dati di contatto del Referente

INDIRIZZO: via Cassa di Risparmio 10, 34100 Trieste (TS)

TELEFONO: XXX

INDIRIZZO E-MAIL: XXX

PEC: XXX

#### COMPETENZE/EXPERTISE:

Il Centro Regionale di Farmacovigilanza del Friuli Venezia Giulia ha sede presso la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità. Istituito nel 2013, con delibera di Giunta regionale n. 435/2013, si avvale della collaborazione delle Aziende sanitarie universitarie di Trieste e Udine, come supporto tecnico-scientifico, e dei Responsabili Locali di Farmacovigilanza (RLFV), nonché di tutti gli Enti del Servizio sanitario regionale

Allegato A

161 - 9 NOV. 2023  
 al Decreto n. del Pag. 25 a 112



per la parte operativa. Il CRFV collabora costantemente e attivamente con l'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA), coordinando le attività di farmacovigilanza a livello regionale.

Oltre alle attività essenziali dedicate alla gestione delle segnalazioni spontanee di sospette reazioni avverse in FVG e al relativo supporto ai Responsabili locali di FV per problematiche connesse alla rete e alla redazione di tutte le informazioni di ritorno per operatori sanitari e cittadini, il Centro svolge un ruolo attivo nell'informazione a tutti gli attori coinvolti nel percorso di segnalazione, mediante la redazione di report annuali scientifici con particolare riferimento al monitoraggio delle sospette reazioni avverse a medicinali e vaccini in Regione.

In aggiunta sviluppa con periodicità annuale progettualità specifiche sulla sicurezza dei medicinali in ambito ospedaliero o territoriale (es. malattie rare, oncologia, pediatria, area cronicità – diabete), promuove programmi di formazione per operatori sanitari (specialisti, MMG, PLS) anche a distanza e workshop dedicati ai temi dell'appropriatezza d'uso dei medicinali anche in collaborazione con altre regioni e l'AIFA.

Da anni il Centro collabora attivamente con la Rete Cure Sicure del FVG nella redazione del report annuale "Gli antibiotici in Friuli Venezia Giulia" e in programmi specifici attuati dalla rete, volti a migliorare un impiego appropriato e sicuro dei medicinali, con particolare riferimento alla politerapia.

Attraverso il sito web dedicato, [Farmacovigilanza FVG](#), attivo dal 2019, il Centro pubblica con frequenza periodica tutti gli aggiornamenti di FV regionali e nazionali/internazionali (link specifici al sito AIFA/EMA) per operatori sanitari e cittadini.

**RUOLO NEL PROGETTO:** Il CRFV FVG collaborerà a tutte le attività dei gruppi di lavoro delle aree d'intervento "WP5: Bollettino/Newsletter/Website" e "WP6: Social/App".

### 1.3.1 Ulteriori strutture della Regione 3 coinvolte nel progetto

#### STRUTTURA 2: IRCCS materno infantile Burlo Garofolo

**REFERENTE:** XXX

**Dati di contatto del Referente**

**INDIRIZZO:** via dell'Istria, 65, 34137 Trieste (TS)

**TELEFONO:** XXX

**INDIRIZZO E-MAIL:** XXX

**PEC:** XXX

#### COMPETENZE/EXPERTISE:

Con Decreto del Ministro della Sanità di concerto con quello della Pubblica Istruzione, in data 10.12.1968, a norma dell'art. 1 della Legge 12.02.1968 n. 132, all'Ospedale viene riconosciuto il carattere di Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico e con Decreto del Ministro della Sanità del 03.03.1969, sempre di concerto con il Ministro della Pubblica Istruzione, viene approvato lo Statuto organico, in base al quale l'Ente assume la denominazione di "Istituto per l'Infanzia e Pie Fondazioni Burlo Garofolo e dott. Alessandro ed Aglaia de Manussi". In data 11 marzo 1969, con deliberazione n. 924, la Giunta della Regione Friuli Venezia Giulia classifica l'Ospedale Infantile Burlo Garofolo "Ospedale specializzato pediatrico regionale".

Il Burlo, ospedale di alta specializzazione di rilievo nazionale e in coerenza con gli indirizzi del Piano regionale sanitario e sociosanitario, garantisce l'assistenza ad alta complessità e specialità per l'area materno-infantile in ambito regionale, nazionale e internazionale, in rete con le strutture di Pediatria e Ostetricia-Ginecologia regionali e con gli Ospedali Pediatrici italiani. Il Burlo, in quanto IRCCS, coerentemente con le Direttive del Ministero della Salute e in rete con gli altri IRCCS, svolge istituzionalmente attività di ricerca clinica traslazionale e gestionale in ambito materno-infantile, rappresentando il riferimento per la Regione nella definizione delle politiche sanitarie in materia.

Il Burlo costituisce per l'Università degli Studi di Trieste il riferimento per le attività assistenziali essenziali allo svolgimento delle funzioni istituzionali di didattica, di ricerca e di terza missione del Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute che si svolgono nelle strutture convenzionate, nell'ambito del protocollo d'Intesa Regione Università stipulato tra la Regione Friuli Venezia Giulia e le Università degli Studi di Trieste e Udine, garantendone l'integrazione.

Allegato A

al Decreto n. **161** del - 9 NOV. 2023

Pag. 26 a 112



Il Burlo è inserito in diversi consorzi nazionali ed internazionali per la ricerca in ambito pediatrico, sia di tipo clinico (*Italian Network for Pediatric Clinical Trials*, INCIPIT; <https://incipit-ped.net/>) che traslazionale (*European Pediatric Translational Research Infrastructure*, EPTRI; <https://eptri.eu/>).

Numerosi sono i laboratori dedicati alle attività di ricerca sull'immunologia cellulare, alle "omiche", alla genetica molecolare e allo sviluppo di terapie innovative. In campo terapeutico sono 95 i trials clinici multicentrici attivi. L'Istituto ha stretti legami di collaborazione nazionali ed internazionali che comprendono una fitta rete di Ospedali pediatrici e Centri di ricerca inclusi alcuni nei paesi in via di sviluppo ed è inoltre membro ERN BOND. Dal 1992 il Burlo Garofolo è riconosciuto quale **Centro Collaboratore dell'OMS** per la salute materno-infantile.

Nel 2020 sono stati prodotti 1.340,77 punti di IF Normalizzato, 265 pubblicazioni e 10.020 ricoveri, di cui 6.804 ordinari e 3.216 Day Hospital. Inoltre, le prestazioni ambulatoriali totali sono state 178.282 ed il numero di malati rari pediatrici presi in carico sono 1.600 circa.

Il Laboratorio di Diagnostica avanzata traslazionale (referente prof. Gabriele Stocco, [gabriele.stocco@burlo.trieste.it](mailto:gabriele.stocco@burlo.trieste.it)) svolge un ruolo importante per la personalizzazione delle terapie, in particolare in ambito pediatrico. Viene effettuato il monitoraggio terapeutico di numerosi farmaci, strumento estremamente utile per la personalizzazione delle terapie farmacologiche, in particolare per i farmaci ad indice terapeutico ridotto e per quelli che hanno una significativa variabilità farmacocinetica. Poiché il monitoraggio dei livelli plasmatici prevede anche l'integrazione clinica dei risultati, viene fornita dai medici e farmacologi clinici del Laboratorio una consulenza farmacologica, prendendo in considerazione le caratteristiche del paziente e la possibilità di interazioni farmacologiche.

Il laboratorio effettua anche analisi farmacogenetiche e fornisce consulenza farmacogenetica; vengono inoltre fornite consulenze farmaco tossicologiche per reazioni avverse ai farmaci e interazioni farmacologiche e consulenze sull'uso appropriato dei farmaci in popolazioni speciali (bambini, donne in gravidanza, anziani, obesi).

Il Laboratorio di Pediatria (referente prof. Alberto Tommasini, [alberto.tommasini@burlo.trieste.it](mailto:alberto.tommasini@burlo.trieste.it)) si occupa di ricerca e diagnosi nell'ambito delle patologie pediatriche, con particolare riguardo alle malattie immunomediate: immunodeficienze primitive, malattie reumatologiche e sindromi autoinfiammatorie, malattia celiaca e malattie autoimmuni glutine-correlate, malattie infiammatorie croniche dell'intestino. Svolge attività di ricerca traslazionale finalizzata a trasferire "al letto del paziente" le nuove conoscenze acquisite in laboratorio, in ambito diagnostico e terapeutico.

Le linee di ricerca attive hanno infatti l'obiettivo di rispondere a bisogni clinici, ovvero di migliorare la diagnosi e il trattamento di malattie complesse, e di contribuire, grazie alla collaborazione quotidiana tra medici clinici, biologi e Università, all'avanzamento delle conoscenze sui meccanismi molecolari responsabili dell'insorgenza di queste malattie.

La Farmacia dell'Istituto (referente dr.ssa Anna Arbo, [anna.arbo@burlo.trieste.it](mailto:anna.arbo@burlo.trieste.it)) opera in collaborazione con i laboratori di diagnostica avanzata traslazionale e pediatria nella gestione e analisi di appropriatezza delle terapie farmacologiche in ambito pediatrico. Si occupa delle revisioni e valutazioni delle terapie off label e delle preparazioni galeniche magistrali. Opera sia in ambito assistenziale che di sperimentazione clinica, collabora con l'Ufficio per la qualità della ricerca e la protezione dei soggetti umani dell'IRCCS materno infantile Burlo Garofolo (IRB-Burlo).

**RUOLO NEL PROGETTO:** L'istituto attraverso le proprie strutture partecipanti al progetto (Laboratorio di Diagnostica avanzata traslazionale, laboratorio di Pediatria e SSD Farmacia), in considerazione delle peculiari competenze scientifiche e sanitarie in ambito pediatrico, coordinerà il "WP1: Pediatria". Specifiche attività all'interno del progetto saranno: - creazione e revisione delle schede sintetiche dei farmaci pediatrici; - produzione di materiale informativo sui farmaci per operatori sanitari/cittadini, con particolare attenzione al bambino e all'adolescente; - produzione di materiale informativo sulle principali sostanze d'abuso per operatori sanitari/cittadini, con particolare attenzione al bambino e all'adolescente; - organizzazione di giornate di formazione/FAD rivolti a operatori sanitari e/o cittadini (con interazione e coinvolgimento del gruppo di lavoro dell'area d'intervento "WP7: Formazione").

Allegato A

al Decreto n. 161 del - 9 NOV. 2023  
Pag. 27 a 112
**STRUTTURA 3: SOC Farmacologia Sperimentale e Clinica, IRCCS Centro di Riferimento Oncologico di Aviano**
**REFERENTE:** XXX**Dati di contatto del Referente****INDIRIZZO:** via Franco Gallini, 2, 33081 Aviano (PN)**TELEFONO:** XXX**INDIRIZZO E-MAIL:** XXX**PEC:** XXX**COMPETENZE/EXPERTISE:**

La Struttura Complessa di Farmacologia Sperimentale e Clinica (SOC FSC) dell'IRCCS Centro di Riferimento Oncologico (CRO) di Aviano svolge attività nel campo della farmacogenetica e del monitoraggio terapeutico dei farmaci, coadiuvati da un servizio di revisione delle interazioni farmacologiche, volto all'implementazione nella pratica clinica di questo approccio integrato. Questa metodologia è stata efficacemente adottata nella pratica clinica del CRO dove negli ultimi 3 anni sono stati trattati 4.380 pazienti sulla base del profilo farmacogenetico e/o del monitoraggio terapeutico del farmaco. La struttura è stata centro di riferimento a livello europeo per le patologie oncologiche nel contesto del progetto Horizon 2020 – *Ubiquitous Pharmacogenomics (U-PGx)* con lo scopo di ottimizzare le terapie in base ai profili farmacogenetici dove sono stati arruolati 8000 pazienti. La SOC ha coordinato il progetto regionale FOI-FVG volto alla valutazione del *place in therapy* dei farmaci oncologici innovativi. Più recentemente, a livello nazionale, la struttura coordina un'attività di farmacovigilanza attiva con lo scopo di fornire supporto ai clinici nella scelta del farmaco e della dose più appropriata sulla base del profilo farmacogenetico e farmacocinetico. Ha inoltre contribuito alla redazione di linee guida Nazionali ed Internazionali di farmacogenomica per un uso più sicuro, efficace dei farmaci in oncologia.

**RUOLO NEL PROGETTO:** In relazione alle proprie competenze, sopra ricordate, la Struttura collaborerà alle attività dei gruppi di lavoro delle aree d'intervento "WP2: Oncologia" e "WP8: Revisioni Sistematiche", in particolare seguendo le seguenti attività: produzione schede *place in therapy* in oncologia con aggiornamento relativo a nuove entità terapeutiche o farmaci con nuova indicazione; organizzazione di eventi formativi sull'uso appropriato dei farmaci oncologici in base al loro profilo genetico e farmacocinetico; produzione di revisioni sistematiche e di schede di valutazione farmacoeconomica.

**STRUTTURA 4: S.O.S.D. Farmacia Ospedaliera, IRCCS Centro di Riferimento Oncologico di Aviano**
**REFERENTE:** XXX**Dati di contatto del Referente****INDIRIZZO:** via Franco Gallini, 2, 33081 Aviano (PN)**TELEFONO:** XXX**INDIRIZZO E-MAIL:** XXX**PEC:** XXX**COMPETENZE/EXPERTISE:**

La Farmacia Ospedaliera dell'IRCCS CRO di Aviano fornisce un servizio di consulenza gratuito (PCD – *Pharmacy Clinical Desk*) rivolto ai pazienti e agli operatori sanitari afferenti alla struttura. Il *Pharmacy Clinical Desk*, attivo dal 2017, valuta, da un lato, la sicurezza delle terapie attraverso la rilevazione delle possibili interazioni (farmaco-farmaco, farmaco-altro prodotto e altro prodotto-patologia) e delle inapproprietezze d'uso, dall'altro promuove l'*empowerment* del paziente all'uso consapevole di questi prodotti. Il Servizio fornisce, inoltre, informazione personalizzata attraverso consulenze dirette e l'elaborazione di materiale informativo dedicato ai pazienti su argomenti di loro interesse in ambito oncologico: la gestione dei sintomi derivanti dai trattamenti oncologici e la corretta assunzione dei farmaci. Attraverso la centralità del paziente e il suo *empowerment* l'attività del Servizio contribuisce alla sicurezza

Allegato A

al Decreto n. 161 del - 9 NOV. 2023  
Pag. 28 a 112

delle cure e alla preservazione della qualità di vita. Infine, si segnala la pubblicazione da parte del Referente del team della Farmacia di due revisioni sistematiche Cochrane

**RUOLO NEL PROGETTO:** Collaborazione alle attività dei gruppi di lavoro delle aree d'intervento "WP5: Bollettino/Newsletter/Website", "WP7: Formazione" e "WP8: Revisioni Sistematiche". In particolare la struttura collaborerà al progetto: dando continuità alla produzione dell'attuale bollettino, "CRO-Inforna"-serie Cifav-Informazione sul farmaco, implementando i numeri tematici sulla conoscenza /consapevolezza (quindi principalmente rivolti ai pazienti) e uso appropriato dei farmaci in oncologia; aggiornamento relativo a nuove entità terapeutiche o farmaci con nuova indicazione; e nell'ambito della formazione implementando l'esperienza già esistente al CRO degli "Incontri a Tema" per pazienti, trattando i temi dell'uso appropriato dei farmaci e della conoscenza /consapevolezza sulla malattia oncologica e sulle terapie; per gli operatori sanitari, formazione prevalentemente incentrata sulla farmacovigilanza in oncologia e sui rischi di reazioni avverse correlate ad uso inappropriato dei farmaci o della interazione con CAMS (terapie complementari e alternative).

#### **STRUTTURA 5: Rete Cure Sicure Friuli Venezia Giulia - Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale**

**REFERENTE:** XXX

**Dati di contatto del Referente**

**INDIRIZZO:** via Colugna 50, Udine (UD)

**TELEFONO:** XXX

**INDIRIZZO E-MAIL:** XXX

**PEC:** XXX

#### **COMPETENZE/EXPERTISE:**

La Rete Cure Sicure Friuli Venezia Giulia ha il compito di coordinare le attività regionali di gestione della sicurezza del paziente e della qualità delle cure. Coordina l'attività della rete attraverso la costante collaborazione con i risk manager aziendali e con i responsabili aziendali dei programmi regionali. I programmi includono i temi di lotta alle resistenze antibiotiche e quindi programmi di prevenzione e controllo delle infezioni correlate all'assistenza e di uso prudente degli antibiotici (*antimicrobial stewardship*) e attività finalizzate all'uso sicuro dei farmaci incluse le applicazioni delle raccomandazioni ministeriali per la prevenzione degli eventi sentinella. L'attività si svolge coordinando le azioni a livello regionale, sostenendo approcci comuni, promuovendo sorveglianze, analizzando dati e producendo materiali tecnico per operatori sanitari. Si è anche collaborato con le associazioni di cittadini per la produzione di materiale informativo a loro dedicato che riguardava i temi citati. La Rete Cure Sicure funge anche da referente regionale per il coordinamento di attività a livello nazionale correlate ai temi citati. Al seguente link <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/rete-cure-sicure-fvg/> sono disponibili ulteriori informazioni sull'attività e i materiali prodotti.

**RUOLO NEL PROGETTO:** La Rete Cure Sicure, per le sue competenze, collaborerà alle attività dei gruppi di lavoro delle aree d'intervento "WP3: Antibiotico-resistenza" e "WP4: Cronicità/Polifarmacoterapia".

#### **1.4 Dati della Regione 4**

##### **REGIONE 4: LOMBARDIA**

**STRUTTURA 1: Dipartimento di Politiche per la Salute, Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri IRCCS, Milano**

**REFERENTE:** XXX

**Dati di contatto del Referente**

**INDIRIZZO:** via Mario Negri 2, 20156 Milano (MI)

**TELEFONO:** XXX

**INDIRIZZO E-MAIL:** XXX

**PEC:** XXX



Allegato A

al Decreto n. 161 del - 9 NOV, 2023  
Pag. 29 a 112**COMPETENZE/EXPERTISE:**

L'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri IRCCS ha tra le sue mission quella di promuovere e diffondere l'informazione scientifica indipendente. L'Istituto contribuisce alla divulgazione della cultura scientifica con iniziative e strumenti di vario tipo: informa con continuità la comunità scientifica, è vicino ai cittadini (soprattutto i pazienti) fornendo informazioni e aggiornamenti sull'uso dei farmaci e coinvolgendoli su temi quali la salute, la ricerca e la sanità. Nel corso degli anni ha sviluppato una lunga tradizione nel settore della Informazione Indipendente svolta da diversi Dipartimenti e Laboratori nell'ambito di diversi settori che vanno dall'appropriatezza prescrittiva, alla valutazione del rischio delle interazioni tra farmaci e del rischio iatrogeno, alla valutazione e gestione delle polifarmacoterapie negli anziani e nei malati cronici. In tutti questi ambiti ha sviluppato e tuttora coordina diversi progetti rivolti a trasferire i risultati della ricerca nella pratica clinica e iniziative di informazione e formazione del personale sanitario e dei malati. Collabora inoltre con diverse Regioni e ASL per promuovere l'informazione indipendente sui farmaci anche attraverso la realizzazione, aggiornamento e diffusione di strumenti di supporto alla pratica prescrittiva (INTERCheckWEB: [www.intercheckweb.it](http://www.intercheckweb.it)). Negli ultimi anni ha collaborato con Regione Lombardia per la realizzazione di vari progetti (Progetto EPIFARM, Progetto FARMAGOOD) che tra gli obiettivi avevano quello di promuovere interventi di informazione e informazione indipendente. Coordina inoltre il network del Registro REPOSI (una rete di reparti di medicina interna e geriatria) che stanno tutt'ora lavorando sul tema dell'appropriatezza prescrittiva e i cui dati sono stati inseriti nel Rapporto AIFA Rapporto "L'uso dei farmaci nella popolazione anziana in Italia".

L'Istituto è inoltre impegnato in altri ambiti della informazione e formazione indipendente con particolare riferimento all'ambito della oncologia, della metodologia della ricerca clinica e della valutazione critica degli studi clinici. Un ruolo importante è svolto anche nell'ambito della informazione e del coinvolgimento di cittadini, pazienti e loro associazioni nelle scelte di salute e nel corretto utilizzo dei farmaci. Da sempre l'Istituto si rivolge ai pazienti e al pubblico in genere oltre che ai professionisti sanitari.

Presso l'Istituto sono attivi anche servizi di informazione rivolti a medici, operatori sanitari e cittadini per quanto concerne il corretto uso dei farmaci negli anziani, nelle malattie rare e nelle malattie renali.

Il Dipartimento di Politiche per la Salute e il Laboratorio di Farmacologia Clinica e Appropriatezza Prescrittiva, coordinato dal Dr. Luca Pasina (tel. 02-39014579; email: [luca.pasina@marionegri.it](mailto:luca.pasina@marionegri.it)) sono promotori di diversi progetti volti alla valutazione e al miglioramento dell'appropriatezza prescrittiva in diversi setting di cura (cure primarie, ospedale, residenze per anziani) e interventi di informazione e formazione al personale sanitario mirati a razionalizzare l'uso dei farmaci, incentivando l'uso dei principi attivi con miglior rapporto beneficio/rischio e costo/beneficio.

Infine, l'Unità di Ricerca nel Dolore e Cure Palliative coordinata dal Dr. Oscar Corli (tel. 02-39014654; e-mail: [oscar.corli@marionegri.it](mailto:oscar.corli@marionegri.it)) collabora con il Dipartimento di Politiche per la Salute per quanto attiene a tutta la problematica della informazione e formazione alla valutazione e all'appropriatezza d'uso dei farmaci nelle cure palliative e nel fine vita.

**RUOLO NEL PROGETTO:** Su mandato della Regione Lombardia, il Dipartimento di Politiche per la Salute insieme al Laboratorio di Farmacologia Clinica e Appropriatezza Prescrittiva e all'Unità di Ricerca nel Dolore e Cure Palliative, dell'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri, coordinerà il "WP4: Cronicità/Polifarmacoterapia". Collaborerà, inoltre, coinvolgendo il Laboratorio Metodologia delle Revisioni Sistematiche e Produzione di Linee Guida del Mario Negri, al "WP8: Revisioni Sistematiche" mettendo comunque a disposizione le proprie competenze per i diversi WP in cui è articolato il progetto sia per gli aspetti riguardanti la produzione dei contenuti dell'informazione che per quelli relativi alla formazione.

**1.4.1 Ulteriori strutture della Regione 4 coinvolte nel progetto**

**STRUTTURA 2:** Dipartimento di Oncologia, Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri IRCCS, Milano

**REFERENTE:** XXX

**Dati di contatto del Referente**

**INDIRIZZO:** via Mario Negri 2, 20156 Milano (MI)

Allegato A

al Decreto n. **161** del - 9 NOV. 2023  
Pag. 30 a 112

TELEFONO: XXX  
 INDIRIZZO E-MAIL: XXX  
 PEC: XXX

**COMPETENZE/EXPERTISE:**

Il Dipartimento di Oncologia ha come obiettivo quello di rendere più efficaci le terapie per la cura dei tumori attraverso studi che approfondiscano gli aspetti molecolari, biologici e farmacologici. Lo scopo finale è arrivare ad applicazioni cliniche in grado di migliorare la sopravvivenza e la qualità della vita di pazienti oncologici. Si occupa inoltre di identificare nuovi target molecolari "druggable" ed anche biomarkers diagnostici, prognostici e predittivi della responsività a specifiche terapie antitumorali, dello studio del meccanismo d'azione e delle proprietà farmacocinetiche e farmacodinamiche di nuovi farmaci antitumorali, con meccanismo d'azione innovativo in grado di agire direttamente sul tumore o sulla sua interazione con l'ospite, dello studio della resistenza ai farmaci antitumorali e dei possibili metodi per superarla e dello studio di nuove combinazioni di farmaci o del loro impiego "off-label", sia in modelli sperimentali che in clinica. Il Dipartimento di Oncologia comprende anche il Laboratorio Metodologia delle Revisioni Sistematiche e Produzione di Linee Guida coordinato dalla Dr.ssa Michela Cinquini (tel. 02-39014635; e-mail: [michela.cinquini@marionegri.it](mailto:michela.cinquini@marionegri.it)) che ha come obiettivo principale la produzione di raccomandazioni per la pratica clinica basate su revisioni sistematiche della letteratura (*pairwise*, confronti indiretti e network metanalisi). A tale scopo supporta metodologicamente il Servizio Sanitario Nazionale e diverse Società o Associazioni Medico-Scientifiche nazionali e internazionali nella produzione di linee guida, dalla formulazione del quesito clinico alla pubblicazione delle raccomandazioni. Questa attività viene svolta adottando il metodo GRADE (*Grading of Recommendations Assessment, Development and Evaluation*): una metodologia trasparente, analitica e condivisa dai principali enti internazionali preposti alla produzione di linee guida (WHO, NICE, etc.).

**RUOLO NEL PROGETTO:** Il Dipartimento di Oncologia contribuirà mettendo a disposizione del "WP2: Oncologia" e del "WP8: Revisioni Sistematiche" le sue competenze per la realizzazione degli obiettivi e dei contenuti scientifici previsti dai piani operativi.

**STRUTTURA 3: Centro di Politiche Regolatorie in Sanità, Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri IRCCS, Milano**

REFERENTE: XXX  
 Dati di contatto del Referente  
 INDIRIZZO: via Mario Negri 2, 20156 Milano (MI)  
 TELEFONO: XXX  
 INDIRIZZO E-MAIL: XXX  
 PEC: XXX

**COMPETENZE/EXPERTISE:**

Il Centro di Politiche Regolatorie in Sanità si occupa della valutazione critica della metodologia della ricerca clinica, della legislazione e delle politiche farmaceutiche al fine di sensibilizzare la comunità scientifica e l'opinione pubblica circa i potenziali condizionamenti e le distorsioni riguardanti i processi decisionali sui farmaci e su altre tecnologie sanitarie e proporre eventuali soluzioni in merito. Tra le altre attività vi è l'analisi critica dei criteri e dei processi di valutazione delle agenzie regolatorie, del grado di innovazione dei farmaci e della trasparenza dei processi regolatori, della metodologia della ricerca nell'ambito della cosiddetta medicina personalizzata (progetto H2020 PERMIT <https://permit-eu.org/>). Il Centro collabora con il Segretariato della Lista dei Farmaci Essenziali dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, con l'infrastruttura di ricerca europea ECRIN (*European Clinical Research Infrastructure Network*, <https://www.ecrin.org/>) a supporto della ricerca clinica indipendente e con il network CRIGH (*The Clinical Research Initiative for Global Health*, <https://crigh.org/>). È infine responsabile dell'organizzazione di corsi di formazione sulla metodologia della ricerca clinica e delle sintesi delle prove di efficacia.

Allegato A

al Decreto n. 161 del - 9 NOV. 2023

Pag. 31 a 112



**RUOLO NEL PROGETTO:** Il Centro di Politiche Regolatorie in Sanità contribuirà mettendo a disposizione dei “WP5: Bollettino/Newsletter/Website” e “WP7: Formazione”, le sue competenze per la realizzazione degli obiettivi e dei contenuti scientifici previsti dai rispettivi piani operativi.

**STRUTTURA 4: Laboratorio di Ricerca per il Coinvolgimento dei Cittadini in Sanità, Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri IRCCS, Milano**

**REFERENTE:** XXX

**Dati di contatto del Referente**

**INDIRIZZO:** via Mario Negri 2, 20156 Milano (MI)

**TELEFONO:** XXX

**INDIRIZZO E-MAIL:** XXX

**PEC:** XXX

**COMPETENZE/EXPERTISE:**

Il Laboratorio di Ricerca per il Coinvolgimento dei Cittadini in Sanità promuove attività di ricerca per la partecipazione attiva di cittadini, persone con malattia e loro rappresentanze alle scelte e alle decisioni in tema di salute. Più dettagliatamente: valore e metodi della ricerca clinica, partecipazione alle scelte di sanità pubblica come singoli cittadini e come rappresentanti della società, valutazione critica delle informazioni sui temi di salute. Il Laboratorio è attivo dal 1999 e ha implementato differenti metodologie di coinvolgimento in differenti setting (oncologico, neurologico, malattie rare e qualità della vita) all'interno di progetti su scala nazionale e internazionale. Il modello di lavoro del Laboratorio ha privilegiato sempre attività multidisciplinari con clinici, esperti di comunicazione, rappresentanti di cittadini e pazienti e altri ricercatori del settore. Metodologie di coinvolgimento: rientrano nelle linee di ricerca ideazione, pianificazione e coordinamento di conferenze di consenso (follow-up mammella, terapia ormonale sostitutiva) e giurie dei cittadini con valutazione del loro impatto (screening del portatore sano fibrosi cistica, screening tumore prostata), indagini sulle priorità (HIV), studi clinici di confronto sull'informazione di supporto alle decisioni di salute (decisione aid su screening mammografico), survey rivolte al pubblico e sue rappresentanze su malattie, trattamenti e stili di vita, uso social, conoscenze e attitudini verso la cura e temi di salute pubblica. Sviluppo di strumenti di informazione quali *decision aid*, app e siti internet [[www.ecranproject.eu](http://www.ecranproject.eu), <http://indeep.istituto-besta.it/>, [www.fondazionemattioli.it](http://www.fondazionemattioli.it), [www.donnainformata-mammografia.it](http://www.donnainformata-mammografia.it)].

Il Laboratorio è stato uno dei primi gruppi di ricerca che, dal 1999, ha ideato e coordinato percorsi di formazione dedicati a cittadini, pazienti e loro rappresentanze per un efficace confronto con il mondo medico e scientifico. Tra questi nell'ambito del progetto PartecipaSalute sono state organizzate numerose edizioni del percorso “Orientarsi in salute e sanità”, una offerta formativa in 5 moduli rivolta a cittadini e loro rappresentanze per rafforzare l'alfabetizzazione sanitaria e sviluppare competenze critiche su ricerca e salute. Edizioni ad hoc sono state organizzate con la Regione Toscana e Regione Sardegna.

Nel campo specifico dell'informazione il Laboratorio ha realizzato materiale informativo e siti internet seguendo un modello guidato dai seguenti principi: valutazione delle priorità/bisogni/aspettative di informazione delle persone target, sviluppo dei contenuti con modalità multidisciplinare e partecipativa, valutazione e riferimento alla letteratura scientifica, verifica di completezza e leggibilità delle informazioni, nonché verifica di impatto/risultato e l'utilità. Inoltre, svolge attività divulgativa sui risultati della ricerca e su temi di salute pubblica. Ruolo rilevante in tutte le attività viene svolto dalla dr.ssa Paola Mosconi (+39 02 39014522; [paola.mosconi@marionegri.it](mailto:paola.mosconi@marionegri.it)), capo del laboratorio che sarà direttamente coinvolta nel progetto.

**RUOLO NEL PROGETTO:** Il Laboratorio di Ricerca per il Coinvolgimento dei Cittadini in Sanità contribuirà mettendo le sue competenze a disposizione dei “WP5: Bollettino/Newsletter/Website”, “WP6: Social/App” e “WP7: Formazione”. Il contributo potrà riguardare: lo sviluppo di contenuti anche partendo dall'analisi dei bisogni informativi; la condivisione di metodologie; la valutazione dell'impatto; elaborazione di strumenti di formazione per la realizzazione degli obiettivi e dei contenuti scientifici previsti dai piani operativi.

Allegato A

al Decreto n. **161** del - 9 NOV. 2023

Pag. 32 a 112



**STRUTTURA 5:** Laboratorio di Epidemiologia degli Stili di Vita, Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri IRCCS, Milano

**REFERENTE:** XXX

**Dati di contatto del Referente**

**INDIRIZZO:** via Mario Negri 2, 20156 Milano (MI)

**TELEFONO:** XXX

**INDIRIZZO E-MAIL:** XXX

**PEC:** XXX

**COMPETENZE/EXPERTISE:**

Il Laboratorio di Epidemiologia degli Stili di Vita si occupa dello studio dei principali fattori di rischio evitabili per tumori, malattie cardiovascolari e altre malattie croniche. Alcol, obesità e fumo rappresentano alcune tra le principali cause prevenibili di malattia e mortalità. Per monitorare la diffusione del consumo di alcol, del fumo di tabacco e dell'obesità, il laboratorio raccoglie in modo sistematico i dati sulla prevalenza e sulle tendenze temporali di questi fattori di rischio, conducendo periodicamente indagini di popolazione su campioni rappresentativi della popolazione italiana ed europea utilizzando metodi epidemiologici standardizzati. Questo consente di sviluppare delle strategie efficaci per il controllo dei consumi di alcol, dell'obesità e in particolare del tabagismo.

**RUOLO NEL PROGETTO:** Il Laboratorio di Epidemiologia degli Stili di Vita contribuirà mettendo a disposizione dei "WP5: Bollettino/Newsletter/Website", "WP6: Social/App" e "WP7: Formazione" le sue competenze nell'ambito del settore della prevenzione per la realizzazione degli obiettivi e dei contenuti scientifici previsti dai rispettivi piani operativi.

**STRUTTURA 6:** Laboratorio di Informatica Medica, Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri IRCCS, Milano

**REFERENTE:** XXX

**Dati di contatto del Referente**

**INDIRIZZO:** via Mario Negri 2, 20156 Milano (MI)

**TELEFONO:** XXX

**INDIRIZZO E-MAIL:** XXX

**PEC:** XXX

**COMPETENZE/EXPERTISE:**

Il laboratorio di Informatica medica si occupa di studiare come le nuove tecnologie (principalmente social media, applicazioni per smartphone e tablet, e gli strumenti web 2.0) impattano sulla formazione e sull'aggiornamento degli operatori sanitari e quali ricadute hanno sui pazienti in termini di prevenzione e cura delle malattie. Il laboratorio si occupa anche di studiare i social media come strumenti per la comunicazione e la promozione della salute, soprattutto da parte delle istituzioni sanitarie. La ricerca si affianca all'attività di formazione degli operatori sanitari e dei comunicatori/giornalisti scientifici all'impiego degli strumenti di social media e web 2.0.

**RUOLO NEL PROGETTO:** Il laboratorio di Informatica Medica contribuirà mettendo a disposizione dei "WP6: Social/App" e "WP7: Formazione" le sue competenze per la realizzazione degli obiettivi e dei contenuti scientifici previsti dai rispettivi piani operativi.

**1.5 Dati della Regione 5**

**REGIONE 5: SICILIA**

**STRUTTURA 1:** Laboratorio Microbiologia Medica Molecolare e Antibiotico Resistenza (M.M.A.R.), Dipartimento Scienze Biomediche e Biotecnologiche, Università di Catania

**REFERENTE:** XXX

Allegato A

al Decreto n. 161 del - 9 NOV. 2023  
Pag. 33 a 112**Dati di contatto del Referente**

**INDIRIZZO:** Dipartimento di Scienze Biomediche e Biotecnologiche (BIOMETEC), via Santa Sofia, Catania (CT)

**TELEFONO:** XXX

**INDIRIZZO E-MAIL:** XXX

**PEC:** XXX

**COMPETENZE/EXPERTISE:**

Stefania Stefani è professore ordinario di Microbiologia e Microbiologia Clinica presso l'Università di Catania; responsabile del laboratorio di Microbiologia Medica Molecolare e Antibiotico-Resistenza (M.M.A.R.) nonché collaboratore del Laboratorio Analisi del Policlinico Universitario. La lunga esperienza nelle tematiche relative all'antibiotico resistenza è documentata dalla propria produzione scientifica (visibile attraverso il link: <https://www.ncbi.nlm.nih.gov/pubmed/?term=stefani+stefania>).

L'istituzione è attiva nelle sorveglianze dei patogeni MDR e nel testing di nuove molecole antibiotiche, applicando nuove tecnologie molecolari (incluso NGS). La prof.ssa Stefani è responsabile scientifico di RETEMIC (rete regionale delle antibiotico-resistenze) e della rete CRE (sorveglianza degli Enterobatteri resistenti ai carbapenemi). Ha esperienze internazionali e nazionali sia in campo scientifico che divulgativo. È Editor in Chief della rivista *Journal of Global Antimicrobial Resistance*. È rappresentante della Società Italiana di Microbiologia (SIM) che presiede, all'interno del PNCAR.

**RUOLO NEL PROGETTO:** Coordinamento del gruppo di lavoro dell'area d'intervento "WP3: Antibiotico-resistenza", relativo all'uso degli antibiotici e all'antibiotico resistenza con i seguenti obiettivi primari: produrre una informazione efficace e chiara sull'uso corretto degli antibiotici a livello ospedaliero e comunitario.

**1.5.1 Ulteriori strutture della Regione 5 coinvolte nel progetto****STRUTTURA 2: Centro Regionale di Farmacovigilanza della Sicilia - UOSD di Farmacologia Clinica dell'AOU Policlinico "G. Martino" di Messina**

**REFERENTE:** XXX

**Dati di contatto del Referente**

**INDIRIZZO:** via Consolare Valeria n. 1 (Torre Biologica 5° piano), 90100 Messina (ME)

**TELEFONO:** XXX

**INDIRIZZO E-MAIL:** XXX

**PEC:** XXX

**COMPETENZE/EXPERTISE:**

Edoardo Spina è Professore Ordinario di Farmacologia presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale dell'Università di Messina, coordinatore del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia dell'Università di Messina, responsabile dell'Unità Operativa Semplice Dipartimentale di Farmacologia Clinica dell'Azienda Ospedaliera Policlinico Universitario di Messina, responsabile del Centro Referente per la Segnalazione Spontanea Organizzata della Regione Sicilia, responsabile scientifico del Centro Regionale di Farmacovigilanza, Regione Sicilia e responsabile aziendale di farmacovigilanza, Azienda Ospedaliera Policlinico Universitario di Messina.

Svolge attività di ricerca nel settore della neuropsicofarmacologia clinica, con particolare riferimento al metabolismo ed alla farmacocinetica degli psicofarmaci. È autore di 254 pubblicazioni su riviste scientifiche indicizzate, di 3 libri, di 28 capitoli di libro e di oltre 400 abstracts relativi a partecipazioni a congressi nazionali ed internazionali.

Il Centro Regionale di Farmacovigilanza della Sicilia interviene nelle operazioni di codifica delle reazioni avverse e, nel caso di documentata temporanea difficoltà operativa da parte del responsabile aziendale e su sua esplicita richiesta, all'inserimento della scheda di segnalazione nella RNF; fornisce, per ciascuna segnalazione di reazione avversa a farmaci (ad eccezione di quelli di competenza degli altri centri), il relativo feedback e stimola il follow-up per le ADR gravi tramite il responsabile locale di farmacovigilanza; verifica la qualità

Allegato A

al Decreto n. 161 del - 9 NOV. 2023

Pag. 34 a 112



delle segnalazioni inserite nella RNF; valuta il *causality assessment* obbligatorio per le schede di ADR gravi e facoltativo per le altre schede; analizza semestralmente i potenziali segnali derivanti dalle ADR da farmaci presenti nella RNF, in collaborazione con l'AIFA e mensilmente i potenziali segnali derivanti dagli EU-RMR (*European Reaction Monitoring Report*), specificatamente affidati da AIFA a questa struttura.

**RUOLO NEL PROGETTO:** Collaborazione alla stesura dei contenuti e alla progettualità divulgativa dell'area d'intervento "WP3: Antibiotico-resistenza".

**STRUTTURA 3: Centro di consulenza ed informazione sugli effetti tossici da farmaci in gravide e neonati e da erbe medicinali e dai prodotti da esse derivati, AOU Policlinico "G. Rodolico - San Marco" di Catania**

**REFERENTE:** XXX

**Dati di contatto del Referente**

**INDIRIZZO:** via Santa Sofia 78, Catania (CT)

**TELEFONO:** XXX

**INDIRIZZO E-MAIL:** XXX

**PEC:** XXX

**COMPETENZE/EXPERTISE:**

Filippo Drago è Professore Ordinario di Farmacologia, titolare della Cattedra di Farmacologia Clinica dell'Università di Catania. È Coordinatore del Master di II livello in Discipline Regolatorie del Farmaco e Direttore del CERD (Centro di Ricerca e Consultazione in HTA e Discipline Regolatorie del Farmaco) della stessa Università. È Direttore dell'Unità Operativa P.I. di Farmacologia Clinica e Farmacovigilanza, Azienda Sanitaria Policlinico "G. Rodolico - San Marco" di Catania. È anche giornalista pubblicista, iscritto all'Ordine dei Giornalisti di Sicilia dal 1994.

Il Centro di consulenza ed informazione sugli effetti tossici da farmaci in gravide e neonati e da erbe medicinali e dai prodotti da esse derivati fornisce, per ciascuna segnalazione di reazione avversa a farmaci usati in ostetricia, ginecologia e pediatria e per tutti i fitoterapici, il relativo feedback tramite il responsabile di farmacovigilanza referente; offre il necessario supporto di consulenza e informazione per la valutazione dei rischi ed effetti tossici associati alla somministrazione di farmaci in gravidanza e allattamento e all'uso di prodotti a base di erbe medicinali e integratori alimentari, rispondendo direttamente alle richieste provenienti sia da medici specialisti e altri operatori sanitari sia da semplici cittadini, tramite un call center attivo con numero verde; definisce la classe di rischio dei farmaci assunti in gravidanza secondo la classificazione A B C D X, per il rischio di tossicità embrio-fetale; valuta l'effettivo rischio teratogeno e la necessità di eventuali approfondimenti diagnostici, consigliando la sospensione o il proseguimento della terapia; gestisce un database per valutazioni statistiche ed epidemiologiche sull'esito della gravidanza e i dati neonatali; elabora il feedback alla segnalazione, per l'ambito di propria competenza da inviare al segnalatore tramite il Responsabile di Farmacovigilanza locale; analizza i potenziali segnali relativi alle reazioni avverse da farmaci utilizzati in ostetricia, ginecologia e pediatria e per tutti i fitoterapici, presenti nella rete di farmacovigilanza; nel caso di difficoltà operativa da parte del responsabile aziendale e su sua esplicita richiesta, provvedere all'inserimento della scheda di segnalazione nella RNF; collabora nella valutazione dell'appropriatezza prescrittiva dei farmaci a maggiore impatto sulla spesa farmaceutica aziendale (farmaci in regime di off-label, farmaci prescritti secondo legge 648/96, farmaci in deroga al PTORS inclusi quelli per importazione dall'estero, farmaci in classe C); verifica l'appropriatezza prescrittiva anche attraverso l'analisi dei Registri di Monitoraggio; offre supporto tecnico a tutti gli operatori sanitari della regione in riferimento ai Registri di Monitoraggio AIFA; abilita i Direttori Sanitari all'uso della piattaforma AIFA dei farmaci sottoposti a Registro di Monitoraggio ed inserimento dei Centri Prescrittori, per i suddetti farmaci sulla scorta delle decisioni della Commissione PTORS e dei provvedimenti autorizzativi nazionali e regionali.

**RUOLO NEL PROGETTO:** Collaborazione alla stesura dei contenuti e alla progettualità divulgativa dell'area d'intervento "WP3: Antibiotico-resistenza".

**STRUTTURA 4: Dipartimento del Farmaco dell'ASP di Palermo**

**REFERENTE:** XXX

Allegato A

al Decreto n. 161 del - 9 NOV. 2023  
Pag. 35 a 112**Dati di contatto del Referente****INDIRIZZO:** via Pindemonte 88, 90129 Palermo (PA)**TELEFONO:** XXX**INDIRIZZO E-MAIL:** XXX**PEC:** XXX**COMPETENZE/EXPERTISE:**

Maurizio Pastorello è Direttore del Dipartimento del Farmaco dell'ASP di Palermo. Esperto di politiche del farmaco. Impegnato in numerosi tavoli regionali su appropriatezza prescrittiva, monitoraggio, gestione e contenimento dei consumi e della spesa farmaceutica, farmacovigilanza e vaccinovigilanza. Negli anni ha contribuito allo sviluppo e alla produzione di svariati bollettini di informazione sui farmaci e sul corretto uso dei medicinali.

Sin dai primi anni Novanta, il Dipartimento Farmaceutico si è occupato di informazione alla classe medica, mediante strumenti spesso innovativi e all'avanguardia.

Negli anni sono stati elaborati, creati e diffusi:

- il "Periodico di Informazione sul Farmaco", una rivista bimestrale di sola appropriatezza prescrittiva (anni 2000, fino al 2012);
- il "Foglio Notizie", un vero e proprio flyer di due pagine, riportante "pillole" di legislazione, in chiave sintetica e immediata, con una grafica fruibile e accattivante (anni 2000);
- gli opuscoli monotematici, su specifiche classi o Note AIFA, ovvero patologie in cui il confronto tra più trattamenti, sia a livello clinico sia economico diventa necessario (dagli anni 2000 a tutt'oggi, in media 5/6 all'anno, con aggiornamento continuo e in tempo reale);
- la news del martedì, in un solo foglio A4, brevi paragrafi monotematici con informazioni in chiave giornalistica sulle evidenze cliniche attuali (nel 2020, sospeso a causa della pandemia).

Precedentemente, sino all'anno 2021, tutte le produzioni e le pubblicazioni effettuate venivano pubblicate sul sito del Dipartimento Farmaceutico, con accesso libero. Spesso tali pubblicazioni erano indicizzate persino nei motori di ricerca e alcune, a titolo esemplificativo l'opuscolo sulle eparine e sugli antidiabetici, pubblicate sul sito istituzionale dell'Ordine dei Medici e Chirurghi della Provincia di Palermo.

La peculiarità è la tempestività, l'eshaustività nonché l'approccio con il quale viene affrontata l'informazione alla classe medica. L'aggiornamento, difatti, avviene attraverso la diffusione della normativa nazionale e regionale, più facilmente accessibile a tutti o già nota attraverso i canali istituzionali, ma non solo.

Le informazioni vengono sempre elaborate e semplificate mediante schemi e prospetti sinottici che visivamente aiutano nella comprensione e memorizzazione anche di norme più complesse. Spesso vengono elaborati altresì algoritmi di prescrizione o di rimborsabilità, che risultano utili anche per i farmacisti stessi all'atto dell'erogazione non solo per i medici.

Le conoscenze che abitualmente vengono diffuse non sono i meccanismi d'azione dei farmaci, la farmacocinetica o la farmacodinamica, che risulterebbero di natura troppo tecnica, bensì informazioni di carattere pratico, quali le interazioni farmacologiche, le tossicità sistemiche e d'organo, la farmacovigilanza, la farmacoepidemiologia e la farmacoconomia, nonché le indicazioni utili ad effettuare il migliore monitoraggio possibile sull'impiego dei farmaci.

Per quanto di aspetto più burocratico e apparentemente meno utile, rivestono invece un ruolo cruciale nelle nostre note anche informazioni quali l'organizzazione del sistema sanitario nazionale, la legislazione, il prontuario.

Inoltre, sono diffusi periodicamente:

- prospetti riportanti i costi di terapia, affinché i medici all'atto della prescrizione possano prediligere, a parità di indicazioni e target terapeutici da raggiungere, i trattamenti meno costosi;
- prospetti riportanti dosi massime e numero di confezioni prescrivibili in un arco di tempo, in modo da evitare iperprescrizioni;
- schede informative sulle modalità di utilizzo dei dispositivi medici, come ad esempio le penne di insulina ovvero i complicati sistemi di somministrazione di alcuni oncologici che devono essere premiscelati prima dell'utilizzo.

Anche i pazienti sono stati fruitori delle campagne informative. In particolare, l'ultima è stata elaborata con il Policlinico di Palermo, sull'ulcera gastrica e l'utilizzo degli inibitori di pompa protonica, riportando anche informazioni utili quali comportamenti sconsigliati e cibi da evitare.

Allegato A

al Decreto n. 161 del - 9 NOV. 2023

Pag. 36 a 112



**RUOLO NEL PROGETTO:** Collaborazione alla stesura dei contenuti e alla progettualità divulgativa dell'area d'intervento "WP4: Cronicità/Polifarmacoterapia".

**STRUTTURA 5: Dipartimento Oncologico dell'ARNAS Garibaldi di Catania – P.O. Nesima**

**REFERENTE:** XXX

**Dati di contatto del Referente**

**INDIRIZZO:** via Palermo 636/5, 95122 Catania (CT)

**TELEFONO:** XXX

**INDIRIZZO E-MAIL:** XXX

**PEC:** XXX

**COMPETENZE/EXPERTISE:**

Roberto Bordonaro è Direttore del Dipartimento Oncologico, Direttore della Struttura Complessa di Oncologia Medica e responsabile del Clinical Trial Center dell'ARNAS Garibaldi di Catania. Già Segretario Nazionale dell'Associazione Italiana di Oncologia Medica (AIOM), è *Incoming President* del Gruppo Oncologico dell'Italia Meridionale (GOIM). È membro di svariate Commissioni ministeriali e regionali finalizzate alla buona pratica oncologica ed è autore di 80 pubblicazioni scientifiche su Riviste internazionali con IF.

**RUOLO NEL PROGETTO:** Collaborazione alla stesura dei contenuti e alla progettualità divulgativa dell'area d'intervento "WP2: Oncologia".

**1.6 Dati della Regione 6**

**REGIONE 6: Toscana**

**Struttura 1: Centro Regionale di Farmacovigilanza della Toscana**

**REFERENTE:** XXX

**Dati di contatto del Referente**

**INDIRIZZO:** Lungarno Santa Rosa 12, Firenze (FI)

**TELEFONO:** XXX

**INDIRIZZO E-MAIL:** XXX

**PEC:** XXX

**COMPETENZE/EXPERTISE:**

Il CRFV Toscana è attivo dal 2005 e attualmente pubblica 4 bollettini di informazione sulla sicurezza dei farmaci all'anno. Nel periodo della pandemia COVID-19 con l'avvento dei vaccini è stato prodotto un bollettino con i dati di sicurezza destinato alle direzioni generali degli ospedali ogni settimana. Sono stati elaborate inoltre procedure operative standard per la gestione della comunicazione diretta con i pazienti e gli operatori sanitari che hanno posto quesiti specifici sui vaccini e sui trattamenti del COVID-19. Il CRFV Toscana ha inoltre una pagina Facebook che produce informazione sul farmaco soprattutto rilanciando note informative prodotte dalle agenzie regolatorie (AIFA, EMA, FDA).

Le Università degli Studi di Firenze e di Pisa (parte integrante della struttura del CRFV Toscana) hanno inoltre esperienze specifiche di gestione e pubblicazione di studi di comunicazione internazionali e nazionali, e partecipazione a gruppi di lavoro dedicati alla comunicazione del rischio. I dettagli di queste expertise sono riportati nelle sezioni specifiche delle strutture afferenti.

La regione Toscana contribuirà anche ai work package specifici "oncologia" e "pediatria" mettendo a disposizione esperti e competenze da istituzioni specifiche (Ospedale Pediatrico Meyer e Università di Siena). Gli expertise specifici sono descritti di seguito nello spazio riservato alle strutture che partecipano al progetto.

**RUOLO NEL PROGETTO:** Il CRFV Toscana si occuperà di coordinare il work package della comunicazione "WP6: Social/App" tramite l'utilizzo di social network (Facebook, LinkedIn, Instagram, YouTube, Twitter) adattando i contenuti forniti dai gruppi di lavoro dedicati alla produzione dell'informazione



Allegato A

al Decreto n. **161** del **9 NOV. 2023** Pag. 37 a 112

alla comunicazione via social (comunicazione verbale e tramite infografiche). Per la gestione dell'editing della pubblicazione si coordinerà con il "WP5: Bollettino/Newsletter/Website" che si occuperà di gestire le informazioni attraverso il sito web, le newsletter e il bollettino periodico. Parteciperà inoltre al "WP8: Revisioni Sistematiche" e ai work package "WP1: Pediatria" e WP2: Oncologia".

### 1.6.1 Ulteriori strutture della Regione 6 coinvolte nel progetto

#### Struttura 2: Laboratori Scarab e PeaRL, Università di Firenze

**REFERENTE:** XXX

**Dati di contatto del Referente**

**INDIRIZZO:** NEUROFARBA, Sezione di Farmacologia, viale Pieraccini 6, Firenze (FI)

**TELEFONO:** XXX

**INDIRIZZO E-MAIL:** XXX

**PEC:** XXX

**COMPETENZE/EXPERTISE:**

I laboratori congiunti Scarab (Laboratorio Congiunto di Soluzioni Tecnologiche per la Farmacologia Clinica, la Farmacovigilanza e la Bioinformatica) e PeaRL (Laboratorio di Ricerca Perinatale), afferenti al Dipartimento di Neurofarba e coordinati scientificamente dal Prof. Alfredo Vannacci, possiedono esperienza pluriennale nel coordinamento scientifico e tecnico di comunicazione web e sui social media rivolta a pazienti e operatori sanitari. In particolare, il laboratorio Scarab è stato responsabile delle attività web e social media del progetto europeo di 5 anni, finanziato nell'ambito del programma H2020 e da EFPIA, IMI DRIVE [*Development of Robust and Innovative Vaccine Effectiveness*, <https://www.drive-eu.org/>], curando nel dettaglio tutti gli elementi di comunicazione con gli stakeholder di livello 1 (agenzie regolatorie, istituti di sanità pubblica, aziende farmaceutiche, etc.) e di livello 2 (operatori sanitari, associazioni di pazienti, pazienti, società civile, etc.). Il laboratorio PeaRL si avvale delle competenze del partner CiaoLapo, ente del terzo settore che si occupa dal 2006 di comunicazione scientifica e sanitaria nel settore perinatale, raggiungendo annualmente, attraverso eventi in presenza, strumenti web, social network e corsi di formazione online, oltre 3000 operatori sanitari e oltre 50000 pazienti e cittadini.

**RUOLO NEL PROGETTO:** Partecipazione alle attività dei gruppi di lavoro delle aree d'intervento "WP6: Social/App" e "WP5: Bollettino/Newsletter/Website" e alle relative attività di allineamento, con specifica gestione tecnica delle attività social progettuali e di social media management. Inoltre, collaborerà sia alle attività del "WP8: Revisioni Sistematiche" che alle attività del gruppo di lavoro dell'area d'intervento "WP1: Pediatria".

#### STRUTTURA 3: Unità Farmacologia, Dipartimento Scienze della Vita, Università di Siena

**REFERENTE:** XXX

**Dati di contatto del Referente**

**INDIRIZZO:** Dipartimento di Scienza della Vita, Università di Siena, via Aldo Moro 2, Siena (SI)

**TELEFONO:** XXX

**INDIRIZZO E-MAIL:** XXX

**PEC:** XXX

**COMPETENZE/EXPERTISE:**

L'Unità di Farmacologia del Dipartimento di Scienze della Vita, Università di Siena, ha competenze nel condurre studi osservazionali di farmacoutilizzazione delle terapie oncologiche. Grazie alla collaborazione con l'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese e l'Agenzia Regionale di Sanità della Toscana, di recente è stato sviluppato un algoritmo per l'identificazione di casi di tumore al polmone non a piccole cellule dal registro dell'anatomia patologica regionale che ha permesso di estrarre una coorte validata di pazienti con la suddetta patologia. Queste collaborazioni hanno portato alla pubblicazione di tre recenti lavori [1-3] su riviste

Allegato A

al Decreto n. 161 del - 9 NOV. 2023

Pag. 38 a 112



internazionali. In questo momento sono in corso studi per la valutazione dell'utilizzo e della sicurezza di terapie farmacologiche in altre patologie oncologiche, quali melanoma e glioma.

1. Roberto G, et al. *Real world evidence on rituximab utilization: Combining administrative and hospital-pharmacy data.* PLOS ONE 2020; 15(3):e0229973.
2. Spini A, et al. *First-Line Pharmacotherapies and Survival among Patients Diagnosed with Non-Resectable NSCLC: A Real-Life Setting Study with Gender Prospective.* Cancers 2021; 13(23):6129.
3. Spini A, et al. *Development and validation of a case-finding algorithm for the identification of non-small cell lung cancers in a region-wide Italian pathology registry.* PLOS ONE 2022; 17(6):e0269232.

**RUOLO NEL PROGETTO:** Partecipazione alle attività dei gruppi di lavoro delle aree d'intervento "WP2: Oncologia" e "WP8: Revisioni Sistematiche".

**STRUTTURA 4:** Unità di Farmacologia e Farmacovigilanza, Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, Università di Pisa

**REFERENTE:** XXX

**Dati di contatto del Referente**

**INDIRIZZO:** Unità Farmacologia, via Roma 55, 56126 Pisa (PI)

**TELEFONO:** XXX

**INDIRIZZO E-MAIL:** XXX

**PEC:** XXX

**COMPETENZE/EXPERTISE:**

L'Unità di Farmacologia e Farmacovigilanza del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale dell'Università di Pisa e la SD Monitoraggio delle Reazioni Avverse ai Farmaci dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana sono parte integrante del CRFV Toscana. Il Dott Marco Tuccori, referente per il progetto, è membro dello *Special Interest Group* sulla *risk communication* di farmaci e vaccini della *International Society of Pharmacovigilance* (ISoP) e ha all'attivo pubblicazioni nel settore specifico dell'uso dei Social Media in Farmacovigilanza [1] e della comunicazione sui farmaci [2]. Il gruppo di Pisa contribuisce mensilmente alla redazione della Newsletter della Società Italiana di Farmacologia "SIF - Farmaci in Evidenza".

1. Convertino I, et al. *The usefulness of listening social media for pharmacovigilance purposes: a systematic review.* Expert Opin Drug Saf 2018; 17(11):1081-93.
2. Tuccori M, et al. *The Impact of the COVID-19 "Infodemic" on Drug-Utilization Behaviors: Implications for Pharmacovigilance.* Drug Saf 2020; 43(8):699-709.

**RUOLO NEL PROGETTO:** Partecipazione alle attività dei gruppi di lavoro delle aree d'intervento "WP5: Bollettino/Newsletter/Website" e "WP6: Social/App" con le relative attività di allineamento. Parteciperà, inoltre al gruppo di lavoro dell'area d'intervento "WP8: Revisioni Sistematiche".

**STRUTTURA 5:** Ospedale Pediatrico AOU Meyer Firenze

**REFERENTE:** XXX

**Dati di contatto del Referente**

**INDIRIZZO:** viale Pieraccini 24, 50139 Firenze (FI)

**TELEFONO:** XXX

**INDIRIZZO E-MAIL:** XXX

**PEC:** XXX

**COMPETENZE/EXPERTISE:**

L'ospedale pediatrico Meyer di Firenze è una delle più antiche istituzioni italiane dedicate alla salute dell'infanzia. Le sue finalità istituzionali sono il ricovero, la cura dei bambini e la ricerca scientifica. La struttura ospedaliera è integrata con i dipartimenti di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA), di Scienze della Salute (DSS) e di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche (SBSC) dell'Università degli Studi di Firenze. Nell'ambito del presente progetto, le attività attribuite al Meyer

Allegato A

al Decreto n. 161 del - 9 NOV. 2023

Pag. 39 a 112



saranno coordinate dal gruppo del Prof Simonini, che ha pluriennale esperienza in progetti regionali, nazionali ed europei sul tema della efficacia e sicurezza dei farmaci in pediatria e sulla comunicazione in ambito pediatrico.

**RUOLO NEL PROGETTO:** Il gruppo del Prof Simonini, in considerazione della specifica competenza sull'uso dei farmaci in ambito pediatrico, collaborerà alle attività del gruppo di lavoro dell'area d'intervento "WP1: Pediatria", nell'ottica di fornire una informazione scientifica indipendente sull'uso dei medicinali nel bambino, con particolare riferimento (ma non esclusivamente) alla reumatologia pediatrica.

### 1.7 Dati della Regione 7

#### REGIONE 7: PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

**STRUTTURA:** Centro Provinciale di farmacovigilanza, farmaco epidemiologia ed informazione sul farmaco - Servizio politiche del farmaco e assistenza farmaceutica dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari (APSS)

**REFERENTE:** XXX

**Dati di contatto del Referente**

**INDIRIZZO:** via Degasperì 79, 38123 Trento (TN)

**TELEFONO:** XXX

**INDIRIZZO E-MAIL:** XXX

**PEC:** XXX

**COMPETENZE/EXPERTISE:**

Il Centro è stato attivato alla fine del 2018, presso il Servizio Politiche del farmaco dell'APSS di Trento, con l'obiettivo di integrare e coordinare le attività di farmacovigilanza con il monitoraggio dell'uso dei medicinali e con l'informazione rivolta agli operatori sull'uso appropriato dei farmaci. Presso il Centro ed il Servizio sono presenti farmacisti specializzati, con una formazione ed esperienza che coprono diversi ambiti dell'informazione sul farmaco, tra i quali l'*Evidence-Based Medicine*, la metodologia della ricerca sanitaria, la ricerca bibliografica e la sintesi delle evidenze. A queste si aggiungono competenze di tipo "regolatorio", in particolare sulle modalità prescrittive e sulla rimborsabilità dei medicinali, ed in ambito farmaco-epidemiologico, sull'analisi delle prescrizioni farmaceutiche e sulla costruzione di report prescrittivi per la Medicina Generale. Il personale svolge attività di informazione presso professionisti sanitari ed i cittadini sui temi riguardanti l'appropriatezza prescrittiva, la sicurezza dei farmaci e le condizioni di prescrivibilità e di rimborsabilità.

Partecipa ad un tavolo permanente con le Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) per la stesura e diffusione di documenti di indirizzo sulla terapia farmacologica; nell'ambito di questo tavolo, sono stati predisposti un documento sulla revisione delle terapie farmacologiche ed una guida per la sospensione dei farmaci nelle RSA. Durante la campagna vaccinale contro il COVID-19, il Centro è stato individuato coordinatore del gruppo aziendale sull'informazione sui vaccini per il COVID-19, con il mandato di definire le priorità dell'informazione, i contenuti, i destinatari ed i mezzi più opportuni con cui veicolarla. Il Gruppo rappresenta l'interlocutore della Direzione aziendale per eventuali richieste di approfondimenti su queste tematiche e realizza periodicamente newsletter, inviate a tutto il personale dell'APSS.

Il personale del Centro ha maturato esperienza come coordinatore nella progettazione di eventi formativi, sia "in presenza", che in modalità "a distanza", in collaborazione con il Servizio formazione dell'APSS.

**RUOLO NEL PROGETTO:** Coordinamento delle attività del gruppo di lavoro dell'area d'intervento "WP7: Formazione", partecipazione alle attività del gruppo di lavoro dell'area d'intervento "WP4: Cronicità/Polifarmacoterapia".

Allegato A

al Decreto n. 161 del - 9 NOV. 2023

Pag. 40 a 112



## 1.8 Dati della Regione 8

**REGIONE : EMILIA ROMAGNA****CENTRO DI RIFERIMENTO:** Centro Regionale di Farmacovigilanza, Direzione Generale Cura della Persona, salute e welfare**REFERENTE:** XXX**Dati di contatto del Referente****INDIRIZZO:** Settore Assistenza Ospedaliera - Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare - Regione Emilia-Romagna Viale Aldo Moro, 21 - 40127 Bologna**TELEFONO:** XXX**INDIRIZZO E-MAIL:** XXX**PEC:** XXX**COMPETENZE/EXPERTISE:**

A partire dagli anni duemila, nella Regione Emilia-Romagna sono stati consolidati programmi di promozione dell'appropriatezza d'uso dei farmaci associati alla sintesi di informazioni sui loro benefici e rischi nel contesto delle alternative disponibili. Queste informazioni hanno supportato programmi di informazione indipendente allo scopo di formare clinici e farmacisti delle Aziende Sanitarie alla lettura critica degli studi e a sviluppare un approccio ed un linguaggio comune diventando così a loro volta formatori. A tale scopo è stato realizzato, con l'apporto di personale coinvolto in questa proposta, un bollettino ad hoc facente parte della International Society of Drug Bulletins (Pacchetti informativi CeVEAS, - [https://assr.regione.emilia-romagna.it/@/@search?Subject%3Alist=Pacchetti informativi sui farmaci](https://assr.regione.emilia-romagna.it/@/@search?Subject%3Alist=Pacchetti%20informativi%20sui%20farmaci) - di cui fino al 2015 sono stati prodotti 40 numeri) e tali bollettini hanno rappresentato lo strumento principale utilizzato dai formatori all'interno di piccoli gruppi di clinici sul territorio. Questo programma di informazione/formazione, finanziato attraverso il bando AIFA 2005 per la ricerca indipendente sui farmaci, si è dimostrato efficace in due studi controllati randomizzati (pubblicati sulla rivista PLOS one - <https://journals.plos.org/plosone/article/file?id=10.1371/journal.pone.0109915&type=printable>) nel

modificare la prescrizione dei clinici, migliorandone l'appropriatezza prescrittiva.

La produzione di sintesi informative è servita e serve tuttora al supporto di gruppi multidisciplinari - regionali e non solo - di stakeholders (principalmente clinici) nella definizione di raccomandazioni di utilizzo dei farmaci (disponibili all'indirizzo <https://salute.regione.emilia-romagna.it/ssr/strumenti-e-informazioni/ptr/linee-guida-e-raccomandazioni-ptr>), oltre che alle attività della Commissione Regionale del Farmaco.

Dal 2013 la Regione è sede del Centro Collaboratore dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) in "Evidence-Based Research Synthesis and Guideline Development", al quale collabora il personale coinvolto in questa proposta. Il Centro fornisce un supporto metodologico al Dipartimento Essential Medicines and Health Products nella valutazione di nuove classi di farmaci per l'aggiornamento della lista dei farmaci essenziali dell'OMS e nell'elaborazione di raccomandazioni nell'ambito di gruppi di lavoro OMS per la produzione di linee guida.

Per quanto riguarda le attività relative alla farmacovigilanza, il Centro Regionale, oltre alle attività proprie mirate a garantire la qualità nelle segnalazioni e la diffusione della cultura della FV, partecipa attivamente alla stesura di report sulla FV elaborando focus su specifiche tematiche ed elabora approfondimenti in letteratura su quesiti specifici anche legati a progetti di FV attiva.

Esiste inoltre un'attività specifica dedicata alla valutazione dell'antibiotico-resistenza (<https://assr.regione.emilia-romagna.it/attivita/innovazione-sanitaria/antibioticoresistenza-infezioni>) con la produzione di report periodici e di studi scientifici. A partire dal 2003 l'Agenzia sanitaria e sociale della Regione Emilia-Romagna ha sviluppato e sperimentato strumenti innovativi e sistemi per la sorveglianza e il controllo delle infezioni correlate all'assistenza e dell'antibioticoresistenza, che rispondono a quanto raccomandato dall'European Center for Disease Control and recepito dal Piano nazionale di contrasto dell'antimicrobicoresistenza (PNCAR) del 2017. La Regione Emilia-Romagna inoltre coordina il tavolo interregionale per l'implementazione del Piano nazionale di contrasto all'antimicrobicoresistenza. Nel triennio l'obiettivo è promuovere la piena applicazione del PNCAR, rafforzando le azioni già implementate e attivando interventi in ambiti nuovi e ritenuti prioritari.

Allegato A

al Decreto n. 161 del

- 9 NOV. 2023

Pag. 41 a 112



Per quanto riguarda le informazioni per i cittadini, in regione Emilia-Romagna sono correntemente realizzate numerose campagne informative di comunicazione su temi di sanità pubblica (si veda <https://salute.regione.emilia-romagna.it/campagne/campagne-passate>). In particolare una di queste, riguardante l'antibiotico-resistenza e l'uso appropriato degli antibiotici nelle infezioni delle vie aeree superiori, è stata finanziata attraverso il bando AIFA 2008 per la ricerca indipendente sui farmaci ed ha portato a una riduzione del consumo di antibiotici (la relativa valutazione è stata oggetto di uno studio pubblicato sul British Medical Journal – si veda <https://www.bmj.com/content/347/bmj.f5391> )

Il Centro di riferimento regionale coordinerà le attività in ulteriori 14 strutture. Queste includono le Aziende Sanitarie e IRCSS: AUSL Piacenza, AUSL Parma; Aosp Parma; AUSL Reggio-Emilia/IRCSS; AUSL Modena; Aosp Modena; AUSL Bologna; Aosp Bologna/IRCSS; IOR/IRCSS; AUSL Imola; AUSL Ferrara; Aosp Ferrara, AUSL Romagna, IRST/IRCCS Meldola.

Le Aziende sanitarie e gli IRCSS della regione svolgeranno attività finalizzate a promuovere la diffusione dei contenuti degli elaborati (newsletter, report editoriali, revisioni narrative/sistematiche) emersi dal progetto COSIsiFA riferiti alle quattro aree cliniche di interesse: pediatria (WP1), oncologia (WP2), antibiotico-resistenza (WP3); cronicità e politerapia (WP4); a tal fine garantiranno la partecipazione ai corsi di formazione promossi nei WP specifici del progetto, con particolare riferimento al WP7-b, tramite propri professionisti aventi ruolo di formatori nei confronti degli altri operatori sanitari e di cittadini.

Presso ciascuna Azienda sanitaria/IRCSS sarà individuato il personale dedicato a svolgere la funzione di formatore, in base alle competenze e alla disponibilità.

I Responsabili aziendali della farmacovigilanza delle Aziende sanitarie/IRCSS, unitamente a Servizi/Dipartimenti farmaceutici, Direzioni Sanitarie, Unità Operative per il Governo clinico, Dipartimenti di Cure primarie e Servizi di Prevenzione collettiva, collaboreranno alla realizzazione delle attività.

#### **RUOLO NEL PROGETTO:**

- coordinamento per il livello regionale del Work Package 7b per la formazione di farmacisti e medici, che fungeranno successivamente da formatori in piccoli gruppi, per facilitare il trasferimento delle informazioni prodotte nell'ambito degli altri Work Packages
- implementazione sul territorio regionale dei contenuti della formazione attraverso incontri in piccoli gruppi di clinici
- coordinamento per il livello regionale del Work Package 9 e promozione del progetto Informed Health Choices per la formazione di insegnanti, con partecipazione attiva ai relativi corsi di formazione.

#### **1.8.1 Ulteriori strutture della Regione 8 coinvolte nel progetto**

##### **STRUTTURA 1: Azienda Unità Sanitaria Locale – IRCCS di Reggio Emilia**

**REFERENTE:** XXX

**Dati di contatto del Referente**

**INDIRIZZO:** Via Amendola 2; 42122 Reggio Emilia

**TELEFONO:** XXX

**INDIRIZZO E-MAIL:** XXX

**PEC:** XXX

#### **COMPETENZE/EXPERTISE:**

L'Azienda Sanitaria Locale (AUSL) di Reggio Emilia è l'Ente pubblico deputato all'erogazione dei Servizi Sanitari nella provincia di Reggio Emilia. L'AUSL comprende anche un ospedale di ricerca, riconosciuto dal Ministero della Salute come IRCCS. Ha ottenuto il riconoscimento formale come ospedale di ricerca scientifica dal Ministero della Salute italiano in "**Tecnologie avanzate e Modelli Assistenziali in Oncologia**", con focus su tre principali aree:

1. Ricerca clinica ed innovazione terapeutica nella Patologia Oncologica;
2. Ricerca Traslazionale/Molecolare in Oncologia;
3. Sviluppo e valutazione dei servizi sanitari per i pazienti oncologici.

Inoltre, l'AUSL-IRCCS promuove un Programma di Ricerca nell'ambito dell'Infiammazione e dell'Autoimmunità, oltre che nel campo della prevenzione primaria, secondaria e della medicina personalizzata.

Allegato A

al Decreto n. 161 del 9 NOV. 2023  
Pag. 42 a 112

L'Azienda ha al suo interno competenze specifiche sulla comunicazione del rischio con lo staff comunicazione dell'Ufficio Stampa (che ha contribuito al Progetto regionale Health Literacy per la promozione della capacità degli individui di ottenere, processare e capire informazioni di base sulla salute); con l'Unità di Ricerca Qualitativa; con la Struttura di Epidemiologia e Comunicazione del Rischio; con il Servizio Farmaceutico (che produce periodicamente note informative per i Medici di Medicina Generale analizzando criticamente la letteratura scientifica); e con la Struttura Governo Clinico. Quest'ultima è impegnata in attività di ricerca, analisi, sintesi e realizzazione di strumenti informativi rivolti a operatori sanitari e cittadini per promuovere l'analisi critica e il trasferimento di informazioni su benefici, rischi e posto in terapia dei farmaci per la promozione dell'appropriatezza prescrittiva, nonché nella formazione degli operatori alla valutazione critica delle fonti informative, alla quantificazione di benefici e rischi degli interventi e all'uso delle informazioni nel decision-making anche alla luce delle "incertezze". Le suddette strutture hanno inoltre collaborato, come unità operative della Regione Emilia-Romagna, al network EUnetHTA (European Network for Health Tehnology Assessment) realizzando diversi rapporti di HTA.

Nel periodo COVID sono stati anche realizzati un sito internet e i relativi contenuti, che hanno riguardato in particolare l'epidemiologia dell'infezione e l'efficacia di farmaci e vaccini. Sono stati in particolare prodotti 32 schede relative a studi clinici su farmaci e vaccini e 36 aggiornamenti di un bollettino che ha raccolto le informazioni sui temi trattati.

#### **RUOLO NEL PROGETTO:**

- coordinamento scientifico del Work Package 7b e realizzazione di eventi formativi per la formazione di farmacisti e medici, che fungeranno successivamente da formatori in piccoli gruppi, per facilitare il trasferimento delle informazioni prodotte nell'ambito degli altri Work Packages
- implementazione sul territorio regionale dei contenuti della formazione attraverso incontri in piccoli gruppi di clinici
- coordinamento scientifico del Work Package 9 e promozione del progetto Informed Health Choices per la formazione di insegnanti, con partecipazione attiva ai relativi corsi di formazione

#### **STRUTTURA 2: Cochrane Multiple Sclerosis and Rare Diseases of the CNS Review Group, IRCCS Istituto delle Scienze neurologiche (ISNB)**

**REFERENTE:** XXX

**Dati di contatto del Referente**

**INDIRIZZO:** UO di Epidemiologia e Statistica, IRCCS ISNB - Ospedale Bellaria, Via Altura, 3 40139 - Bologna

**TELEFONO:** XXX

**INDIRIZZO E-MAIL:** XXX

**PEC:** XXX

#### **COMPETENZE/EXPERTISE:**

Uno degli obiettivi della UO di Epidemiologia e Statistica è di rendere disponibili per i ricercatori dell'Istituto e per la comunità scientifica in generale, informazioni indipendenti e di alta qualità metodologica sui farmaci neurologici. Dal 2018 la UO di Epidemiologia e Statistica è sede della base editoriale del Cochrane Review Group Multiple Sclerosis and Rare Diseases of the CNS, precedentemente ubicata presso la Fondazione IRCCS, Istituto Neurologico "Carlo Besta" di Milano. La metodologia Cochrane viene considerata lo standard di riferimento per la produzione di revisioni sistematiche e metanalisi, che in tutto il mondo vengono utilizzate come sintesi delle prove scientifiche disponibili da società scientifiche, enti regolatori, istituti governativi per la salute e altre istituzioni pubbliche e private impegnate nell'assistenza sanitaria.

Le attività svolte in tale ambito comprendono:

- Produzione di revisioni sistematiche e metanalisi incentrate sulla SM e sulle malattie rare del SNC
- Attività editoriale e di peer reviewing su titoli e protocolli di revisioni proposti da gruppi di ricerca per la pubblicazione sulla Cochrane Library
- Coordinamento con altri gruppi Cochrane e con il Cochrane Central Editorial Service
- Coordinamento di un network editoriale comprendente esperti da diversi paesi del mondo

Allegato A

al Decreto n. 161 del - 9 NOV. 2023

Pag. 43 a 112



Negli ultimi due anni il Cochrane Review Group della UO è impegnato in qualità di Evidence Review Team per la produzione di linee guida evidence-based sull'uso dei farmaci neurologici nella SM sviluppate da due gruppi di lavoro internazionali multidisciplinari (MOLT - Multiple Sclerosis Off-Label Task Force, MEMP - Multiple Sclerosis Essential Medicines Panel), su mandato di MSIF (Multiple Sclerosis International Federation) e con il supporto metodologico del dipartimento di epidemiologia della McMaster University di Hamilton, Canada.

La UO di Epidemiologia e Statistica ha inoltre il mandato aziendale di fornire corsi di formazione sulla metodologia della ricerca allo staff dell'Istituto.

Il direttore della UO e coordinating editor del gruppo Cochrane ha maturato in passato una lunga esperienza formativa a farmacisti e altro personale sanitario nell'ambito del CeVEAS, Centro per la Valutazione dell'Efficacia dell'Assistenza Sanitaria, un tempo operante presso l'AUSL di Modena.

**RUOLO NEL PROGETTO:** partecipazione alla realizzazione dei corsi di formazione relativi al Work Package 7b.

### 1.9 Dati della Regione 9

#### REGIONE : LAZIO

**CENTRO DI RIFERIMENTO:** Istituti Fisioterapici Ospitalieri Regina Elena San Gallicano, IRCCS oncologico e dermatologico pubblico – Roma

**REFERENTE:** XXX

**Dati di contatto del Referente**

**INDIRIZZO:** Istituti Fisioterapici Ospitalieri Regina Elena San Gallicano, IRCCS oncologico e dermatologico pubblico – Via Elio Chianesi 53, 00143 Roma

**TELEFONO:** XXX

**INDIRIZZO E-MAIL:** XXX

**PEC:** XXX

#### COMPETENZE/EXPERTISE:

In IFO da anni è attiva la trasmissione periodica ai reparti interni di una reportistica indipendente di farmacoutilizzazione riguardo i nuovi farmaci onco-ematologici. Partendo da dati disponibili a livello locale da registri, flussi informativi, cartelle elettroniche informatizzate si forniscono report relativi a specifiche farmaco-indicazioni che contengono indicatori quali l'aderenza al trattamento calcolata come MPR, PDC, la durata dei trattamenti calcolata con Kaplan Meier, le sospensioni e le interruzioni, le correlazioni alla tossicità e alle altre cause d'interruzione, le modifiche di dose in relazione alla PDD, le curve di arruolamento nel tempo, i costi e il reale impatto di budget. I report prodotti sono utilizzati a livello locale per le attività di audit, indicatori di esito e di verifica del funzionamento locale dei nuovi farmaci. Negli ultimi anni si è già partecipato a attività di divulgazione in ambito nazionale attraverso eventi formativi, principalmente organizzati da un gruppo nazionale di esperti e dall'area di farmacoepidemiologia e farmacoutilizzazione SIFO, con la pubblicazione di articoli scientifici: <https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/35903919/>, <https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/34924574/>, <https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/35058307/>, <https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/34693799/>

Attualmente il referente di questo progetto IFO è anche il coordinatore dell'area nuove tecnologie della SIFO e ha proposto una specifica sessione su questi temi al prossimo congresso SIFO 2023.

Queste conoscenze potrebbero anche essere il complemento ideale alla produzione e diffusione delle schede di Horizon Scanning prodotte nell'ambito del progetto principale WP2 e diffuse con WP7.

#### RUOLO NEL-PROGETTO:

L'IFO, in considerazione delle specifiche competenze e esperienze, si propone quale coordinatore di questa attività in collaborazione con i promotori di WP2 e WP7 e con gli altri centri partecipanti e che saranno interessati alle attività di informazione/formazione.

Specifiche attività all'interno del progetto saranno quindi: la produzione e l'implementazione di un pacchetto formativo, realizzato come FAD sincrona (in aula virtuale), rivolto principalmente a farmacisti, che utilizzerà

Allegato A

al Decreto n. 161 del - 9 NOV. 2023

Pag. 44 a 112



alcuni dei contenuti e degli strumenti, già disponibili e/o già utilizzati da anni in IFO Roma, o prodotti nell'ambito del progetto; facilitare la successiva implementazione e diffusione locale e per produrre report di farmacoutilizzazione; inoltre si costituirà un network per facilitare l'utilizzo e la diffusione dei dati disponibili localmente e la condivisione in progetti di ricerca osservazionale, anche multicentrici.

### 1.9.1 Ulteriori strutture della Regione 9 coinvolte nel progetto

**STRUTTURA 1:** Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale – Dep Lazio – Regione Lazio

**REFERENTE:** XXX

**Dati di contatto del Referente**

**INDIRIZZO:** Via Cristoforo Colombo 112-00147 Roma

**TELEFONO:** XXX

**INDIRIZZO E-MAIL:** XXX

**PEC:** XXX

**COMPETENZE/EXPERTISE:**

Il DEP è la base editoriale del gruppo internazionale Cochrane su Droghe ed Alcool che ha lo scopo di produrre, aggiornare e diffondere revisioni sistematiche sulla prevenzione, il trattamento e la riabilitazione dell'uso problematico di droghe e alcol. Dal 1998 il gruppo editoriale ha pubblicato 87 revisioni sistematiche. Dal 2016 il DEP è primo centro GRADE in Italia GRADE (centro di riferimento internazionale per la produzione di linee guida e strumento di riferimento per la valutazione della affidabilità delle prove scientifiche e per la formulazione di raccomandazioni cliniche basate sulle evidenze).

In collaborazione con Il Pensiero Scientifico Editore, il DEP coordina la biblioteca medica online Alessandro Liberati-BAL ([www.bal.lazio.it](http://www.bal.lazio.it)), che ha il compito di rendere disponibili agli operatori sanitari i principali risultati della letteratura biomedica internazionale e fornire le più aggiornate conoscenze scientifiche basate sulle evidenze attraverso sintesi dei risultati di sperimentazioni cliniche (revisioni sistematiche, meta-analisi, studi primari), produzione di newsletter mensili, accesso a banche dati biomediche secondarie. Nell'ambito della BAL vengono proposti una serie di workshop e incontri di formazione, rivolti al personale sanitario della Regione Lazio, che intendono trasferire competenze per una lettura critica della letteratura scientifica e per un uso migliore degli strumenti di ricerca.

Il personale del DEP si caratterizza per una specifica competenza nei metodi di epidemiologia e di metodologia della ricerca scientifica indipendentemente dallo specifico background formativo. In particolare il gruppo di lavoro della UOC Documentazione Scientifica, Linee Guida e HTA, è composto da medici, biologi, psicologi ed esperti nell'interrogazione di banche dati scientifiche e nella comunicazione scientifica.

Attività svolte pregresse e attuali

-Dal 2018 ad oggi: partecipazione, come gruppo metodologico, nella produzione delle seguenti linee guida nazionali ed internazionali: LG sulla gestione della multimorbilità e polifarmacoterapia, fratture del femore nell'anziano, trattamento nodulo benigno tiroideo, trattamento dei prolattinomi, trattamento iperparatiroidismo, gestione dei disturbi dell'apprendimento, trattamento farmacologico e psicosociale del bambino con disturbo dello spettro autistico, trattamento dipendenza da fumo e nicotina, uso di farmaci off label per il trattamento di pazienti con sclerosi multipla, gestione del paziente con cataratta, uso di farmaci intravitreali per la degenerazione maculare senile.

-Dal 2011 ad oggi: preparazione di documenti che sintetizzano le prove disponibili sui farmaci e device cui deve pronunciarsi la Commissione regionale farmaci (CoReFa), Regione Lazio- e le varie commissioni regionali attraverso le seguenti relazioni tecniche sul rapporto benefici rischi dell'uso di:

Antipsicotici in pazienti affetti da demenza; Antibiotici e Farmaci per aerosol in bambini in età prescolare; Farmaci biosimilari; Trastuzumab; Rituximab; Uso intraospedaliero di antibiotici; Antipsicotici di seconda generazione ("atipici") per il trattamento dei disturbi dell'umore; Bifosfonati per il trattamento dell'osteoporosi; Bupropione per la dipendenza da oppiacei; Acamprosato per la dipendenza da alcol; Eparina non frazionata per aerosol per pazienti con BPCO; Immunoglobuline nella profilassi in pazienti immunocompromessi; trattamento farmacologico del diabete mellito di tipo 2 con ipoglicemizzanti orali; Lofexidina per dipendenti da oppiacei; Rotigotina per il trattamento del morbo di Parkinson; Statine per la prevenzione secondaria e/o primaria della cardiopatia ischemica; Suboxone per la dipendenza da oppiacei;



Allegato A

al Decreto n. 161 del - 9 NOV. 2023

Pag. 45 a 112



Broncodilatatori anticolinergici. Trattamenti potenzialmente inappropriati e interazioni farmacologiche a rischio di eventi avversi nella popolazione anziana o con comorbidità.

2020- Revisioni sistematica "living" della letteratura scientifica sull'efficacia dei trattamenti farmacologici per persone affette da COVID-19 e sull'efficacia e sicurezza dei vaccini (<https://www.deplazio.net/farmacicovid/index.html>);

2017- BANDO AIFA. Codice FARM12SYA9. Revisione Sistematica sull'efficacia ed il profilo beneficio rischio dei trattamenti con antipsicotici di nuova generazione per il trattamento dei disturbi depressivi unipolari e bipolari.

Realizzazione dei seminari "BAL Talk" (<https://bal.lazio.it/category/bal-talks/>)

Attività di formazione, rivolta agli operatori sanitari, su aspetti metodologici per la valutazione critica delle evidenze scientifiche, produzione di revisioni sistematiche, linee guida e ricerca delle evidenze

#### **RUOLO NEL PROGETTO:**

-Conduzione di revisioni sistematiche e revisioni di revisioni, su specifiche tematiche seguendo lo standard metodologico internazionale della Cochrane Collaboration e del metodo GRADE.

-Interrogazione di banche dati biomediche per la produzione di sintesi delle evidenze su specifiche tematiche.

-Produzione di strumenti editoriali, basati sulle migliori evidenze scientifiche (infografiche, brevi video, pagine informative), disponibili sulla BAL, rivolti agli operatori sanitari e ai cittadini, per trasferire informazioni e sensibilizzare a un approccio critico.

#### **1.9.2 Ulteriori strutture della Regione 9 coinvolte nel progetto**

##### **STRUTTURA 2: U.O.C Microbiologia e Virologia – INMI L.Spallanzani di Roma – Regione Lazio**

U.O.C. Farmacia - INMI L.Spallanzani di Roma – Regione Lazio

**REFERENTE:** XXX

**Dati di contatto del Referente**

**INDIRIZZO:** Via Portuense 292- 00149 Roma

**TELEFONO:** XXX

**INDIRIZZO E-MAIL:** XXX

**PEC:** XXX

#### **COMPETENZE/EXPERTISE:**

La Dott.ssa Carla Fontana è direttore del laboratorio di Microbiologia e Banca Biologica dell'Istituto Nazionale per le Malattie Infettive Lazzaro Spallanzani (INMI) IRCCS di Roma dal giugno 2022. La sua esperienza ed expertise è propria del campo microbiologico settore in cui opera dal 1985, dapprima come Universitario poi anche con incarico assistenziale dal 2001. E' iscritta all'ESMID ed all'AMCLI (Associazione Microbiologi Clinici Italiani) e di quest'ultima coordina un gruppo di lavoro ed è componente del Direttivo. La sua attività scientifica comprende numerose pubblicazioni su riviste con impact factor ed il suo CV è evincibile [HTTP://GOO.GL/TY5CIE](http://GOO.GL/TY5CIE); <http://goo.gl/7Wh4B>. ORCID 0000-0003-2198-1947, Web of Science: AAE-3757-2020.

L'Istituto presso il quale opera attualmente è attivo sulle tematiche dell'antibiotico resistenza ed a supporto della sorveglianza delle malattie batteriche invasive: a) la collaborazione con il SERESMI ed ISS nella sorveglianza della malattie invasive, contribuendo alla caratterizzazione degli isolati provenienti dai centri esterni tra cui *S.pneumoniae*, *N.meningitidis*, *H.influenzae*; b) come laboratorio di riferimento regionale per la sorveglianza di tutti i ceppi di *Enterobacteriales* resistenti ai carbapenemi (CRE) e/o con manifesta resistenza al ceftazidime-avibactam (CAZ-AVI) inclusi gli enterobatteri intrinsecamente resistenti in quanto produttori di metallo beta-lattamasi (NDM, VIM, IMP) (Ministero della Salute, nota n. 0029779 dell'8 ottobre 2018). Rilevante è stata anche l'attività di sequenziamento mediante *Whole Genome Sequencing* (WGS) condotta sia sugli isolati di enterobatteri produttori di NDM sia sugli isolati di *K.pneumoniae* ipervirulenti. In qualità di laboratorio di riferimento regionale e/o nazionale mantiene la sua pregnante attività nella coltura, identificazione e caratterizzazione dei micobatteri, sia tipici sia degli atipici. In particolare rilevante è stata l'attività di sequenziamento WGS volta alla determinazione della farmacoresistenza degli isolati clinici di *M. tuberculosis*, garantendo un servizio di diagnostica avanzata, in linea con le attuali linee-guida nazionali e

Allegato A

al Decreto n. 161 del - 9 NOV. 2023

Pag. 46 a 112



internazionali. Ha, inoltre, mantenuto e implementato il suo ruolo di laboratorio di riferimento Nazionale per la coltura e eventuale tipizzazione fenotipica e genomica (WGS) di *M. chimerae* (circolare del Ministero della salute 0000674-09/01/2019-DGPRES-DGPRES-P) attività che, nel corso del 2022, ha implementato grazie al suo coinvolgimento nella definizione di un protocollo operativo, in collaborazione con il Ministero della Salute, per la sorveglianza di eventuali casi di infezione da *Mycobacterium chelonae*. Rilevante è anche l'attività della Banca Biologica del nostro Istituto (connessa alla UOC della Microbiologia) sia in termini di numerosità/complessità dei campioni conservati sia per la tipologia dei progetti attivati.

Il Dott. Paolo Faccendini è direttore della U.O.C. dell'Istituto Nazionale per le Malattie Infettive Lazzaro Spallanzani (INMI) IRCCS di Roma dal settembre 2022. L'INMI si occupa di assistenza e prevenzione delle malattie infettive, sviluppando approcci innovativi trasferibili al Servizio Sanitario Nazionale. L'INMI è impegnato inoltre nella ricerca clinica e di laboratorio in questo ambito con progetti di livello nazionale e internazionale, in particolare al contrasto delle future pandemie, alla lotta alla farmacoresistenza e agli agenti patogeni multi resistenti. La UOC Farmacia rappresenta una struttura inserita nell'Area della Direzione Sanitaria che provvede all'assistenza farmaceutica, alla gestione dei dispositivi e materiale sanitario, all'erogazione dei farmaci ai pazienti in dimissione e a pazienti ambulatoriali cronici ed inoltre assicura la gestione di farmaci sperimentali e l'accesso a terapie innovative attraverso strumenti quali l'*off-label*, l'uso compassionevole, l'autorizzazione all'uso in emergenza. La UOC Farmacia provvede inoltre a svolgere attività di programmazione, valutativa, formativa e di consulenza interna ai reparti/servizi e alla Direzione Aziendale, anche mediante attiva partecipazione e coordinamento in Comitati, Commissioni e Gruppi di lavoro. La UOC infine partecipa alla redazione e all'aggiornamento dei prontuari interni, di protocolli diagnostico-terapeutici assistenziali (PDTA) sull'uso di farmaci antiinfettivi e cura i flussi informativi di settore, diretti alla Regione e ad altri enti.

La sua esperienza ed expertise è maturata in diverse aziende sanitarie e in diverse aree gestionali sia per i medicinali sia per i dispositivi medici. In precedenza è stato membro della commissione Farmaci Off Label della Fondazione Policlinico Tor Vergata dal 2011 al 2012 (DDG 503/2011), membro della commissione Dispositivi Medici della Fondazione Policlinico Tor Vergata in staff alla Commissione Terapeutica Aziendale dal 2012 al 2013 e successivamente componente della Commissione Dispositivi Medici e nuove tecnologie (DDG 623/2014), membro della Commissione Tecnica per le Infezioni Ospedaliere della Fondazione Policlinico Tor Vergata (DDG 334/2012), membro della Commissione per la riorganizzazione delle attività di Sala Operatoria e predisposizione del relativo Regolamento (DDG 631/2014), membro del gruppo di Lavoro della Regione Lazio per la classificazione dei Dispositivi Medici (prot. 26946/DB/07/08 del 2013), referente per il Flusso Farmed (file F), del Flusso R (Consumi Ospedalieri), del progetto ordini elettronici e del monitoraggio WebHosp per i farmaci biologici della Fondazione Policlinico Tor Vergata, membro di Commissioni di gara aziendali e aggregate tra varie aziende sanitarie della Regione Lazio. Ha svolto attività di valutazione sulle richieste di utilizzazione di dispositivi medici innovativi, ha maturato esperienza nelle relazioni e nella collaborazione multidisciplinare, esperienza nei rapporti istituzionali con la direzione Aziendale, con la Regione e con l'Università. In passato ha svolto attività di ricerca presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" conseguendo nel 1995 il titolo di Dottore di Ricerca in Farmacologia, Farmacognosia e Tossicologia. Ha conseguito il diploma di Perfezionamento in Fitoterapia (1995), il diploma di specializzazione in Farmacologia con indirizzo tossicologico (2001), il Master in Management di Dipartimenti Farmaceutici (2003), il Master Universitario di II Livello "Le politiche del farmaco" (2011), il diploma di Perfezionamento "La gestione manageriale del farmacista clinico nei reparti di Cardiologia" (2018). Ha svolto attività didattica nell'ambito di seminari della Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera e nell'insegnamento di Farmacologia sempre presso la Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera (in vari anni, fino al 2014).

#### **RUOLO NEL PROGETTO:**

Adesione alla progettualità del WP3: "Antibiotico-resistenza", relativo all'uso degli antibiotici e all'antibiotico resistenza mediante la partecipazione al network nazionale tra Regioni coordinato dalla regione Sicilia per la realizzazione e diffusione di informazioni puntuali sull'antibiotico resistenza e sul corretto uso degli antibiotici in ambito sanitario e comunitario. Nonché collaborazione nella stesura dei contenuti e alla progettualità divulgativa dell'area relativa al WP3

Allegato A

al Decreto n. 161 del - 9 NOV. 2023

Pag. 47 a 112



## 1.10 Dati della Regione 10

**REGIONE : LIGURIA****STRUTTURA: S.C. Politiche del Farmaco, Dispositivi medici, protesica ed integrativa – A.Li.S.A**

REFERENTE: XXX

**Dati di contatto del Referente****INDIRIZZO:** Piazza della Vittoria 15 - 16121 Genova**TELEFONO:** XXX**INDIRIZZO E-MAIL:** XXX**PEC:** XXX**COMPETENZE/EXPERTISE:**

La Struttura Complessa (SC) Politiche del farmaco Dispositivi medici, Protesica ed Integrativa con sede in A.Li.Sa coordina le attività delle Aziende, Enti ed istituti del SSR per migliorare l'uso del farmaco e dei dispositivi medici; sovrintende ai livelli di assistenza farmaceutica territoriale e ospedaliera, ivi compresi assistenza protesica e integrativa; gestisce le modalità di erogazione e distribuzione dei farmaci e dei dispositivi medici; predispone interventi in materia di governo dell'appropriatezza clinica e gestionale e della razionalizzazione della spesa farmaceutica e di quella per i dispositivi medici; monitora, analizza e valuta i dati, anche con riferimento agli adempimenti ministeriali in materia di farmaceutica e protesica; gestisce e monitora i registri AIFA. Inoltre si occupa delle attività finalizzate all'implementazione e alla verifica dell'appropriatezza clinica e gestionale, della sicurezza e della governance unica.

In particolare la SC svolge funzioni di Coordinamento regionale di Farmacovigilanza e Dispositivovigilanza, coordina i progetti regionali e multiregionali di farmacovigilanza attiva finanziati da AIFA ed è sede del referente scientifico regionale dei progetti di farmacovigilanza.

Inoltre partecipa e coadiuva il D.I.A.R. oncoematologico che, ai sensi della deliberazione A.Li.Sa. n.295 del 21/11/2018 ha funzione di Rete Oncologica con sede presso A.Li.Sa.. Tra le diverse attività la SC si occupa della predisposizione di schede sintetiche in ottica HTA di nuovi farmaci oncologici immessi in commercio.

**RUOLO NEL-PROGETTO:**

collaborazione alle attività dei gruppi di lavoro delle aree d'intervento:

- "WP2: Oncologia", in particolare tramite redazione di schede sintetiche su farmaci oncologici,
- "WP9: Promozione del pensiero critico nelle scuole per scelte informate sui farmaci".

## 1.10.1 Ulteriori strutture della Regione 10 coinvolte nel progetto

**STRUTTURA 1: Centro Regionale per la Farmacovigilanza e l'Informazione indipendente sul Farmaco (CRIFF) – A.Li.S.A**

REFERENTE: XXX

**Dati di contatto del Referente****INDIRIZZO:** Via G. D'annunzio, 64, 16121 Genova**TELEFONO:** XXX**INDIRIZZO E-MAIL:** XXX**PEC:** XXX**COMPETENZE/EXPERTISE:**

Consultazione quotidiana della Gazzetta Ufficiale, avvisi di sicurezza, farmaci innovativi, farmaci carenti e altre notizie del sito AIFA.

Consultazione delle principali banche dati in occasione delle riunioni dei gruppi di lavoro di analisi dei segnali AIFA su farmaci e vaccini (AIFA, EMA, FDA, RCP estere dei farmaci).

**RUOLO NEL PROGETTO:**

Allegato A

al Decreto n. 161 del - 9 NOV. 2023

Pag. 48 a 112



partecipazione al “WP7b: Formazione metodologica e implementazione locale”, partecipazione al corso per formatori, collaborazione con i centri intraregionali, collaborazione alla predisposizione di corsi di formazione per il trasferimento delle informazioni

### STRUTTURA 2: Istituto Giannina Gaslini

**REFERENTE:** XXX

**Dati di contatto del Referente**

**INDIRIZZO:** Via Gerolamo Gaslini 5, 16147 Genova, Italy

**TELEFONO:** XXX

**INDIRIZZO E-MAIL:** XXX

**PEC:** XXX

**COMPETENZE/EXPERTISE:**

L'Istituto Gaslini, inaugurato nel 1938, è riconosciuto quale Istituto di Ricerca e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) di area materno infantile dal 1959, sede del Dipartimento Regionale Pediatrico di Emergenza, centro regionale per l'assistenza al neonato critico e di basso peso con servizio di trasporto neonatale per tutta l'area regionale, è richiamo per la patologia pediatrica complessa con una percentuale di attrazione di pazienti fuori regione superiore al 40% e al contempo esercita una funzione di assistenza locale per la donna e il bambino.

Circa i dati di attività per l'anno 2019 si registrano 14.741 dimessi da degenze ordinarie, gli accessi in Pronto Soccorso sono stati 34.757.

Dal 1 luglio 2022 il Gaslini, nell'ambito del Progetto Regionale Gaslini Diffuso, svolge le funzioni sanitarie e assistenziali delle neonatologie e delle pediatrie dei presidi ospedalieri di Imperia, Savona, Lavagna e la Spezia.

L'Istituto ha una dotazione di oltre 300 posti di degenza ordinaria dei quali 49 di terapia intensiva e semi intensiva neonatale e pediatrica. I posti letto dei day hospital sono 61. Nell'ambito della rete (ERNs) European Reference Networks (ERNs) è centro di riferimento per le seguenti patologie: Malattie ossee rare, Malattie endocrine rare, Malattie renali rare, Malattie polmonari rare, Malattie neuromuscolari rare, Epilessie rare e complesse, Malattie ematologiche rare, Malformazioni congenite e le disabilità cognitive rare, Malattie metaboliche ereditarie rare, Tumori pediatrici (oncoematologia) RITA, Immunodeficienze rare e le malattie autoinfiammatorie e autoimmuni rare.

I servizi dell'Istituto quali laboratori, centro trasfusionale, farmacia supportano l'attività clinica, la ricerca traslazionale e la conduzione di sperimentazioni cliniche.

L'Istituto ha partecipato ai seguenti progetti di Farmacovigilanza:

Progetto Nazionale Multicentrico di ricerca “Sicurezza dei farmaci in pediatria” coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità (anni 2000-2020)

Progetto Aifa “Monitoraggio dell'assunzione di farmaci in gravidanza e informazioni fornite alle future madri” (2016-2018)

**RUOLO NEL PROGETTO:**

in considerazione della popolazione trattata, della casistica e delle competenze l'Istituto il Gaslini può collaborare nella attività scientifica del progetto “WP1: Pediatria” atto a sviluppare una corretta formazione ed informazione scientifica nell'ambito dei farmaci in uso nel bambino.

### STRUTTURA 3: S.C. Farmaceutica ospedaliera ASL3 Genovese

**REFERENTE:** XXX

**Dati di contatto del Referente**

**INDIRIZZO:** Corso Onofrio Scassi, 1 16149 Genova

**TELEFONO:** XXX

**INDIRIZZO E-MAIL:** XXX

**PEC:** XXX

Allegato A

al Decreto n. 161 del - 9 NOV. 2023

Pag. 49 a 112

**COMPETENZE/EXPERTISE:**

La Struttura Complessa Farmaceutica Ospedaliera è diretta dal f.f Direttore S.C. Dott.ssa Silvia Zuccarelli e si occupa della distribuzione, appropriatezza e progetti aziendali inerenti il farmaco e il dispositivo medico per circa 700 posti letto per acuti e circa 4.000 posti letto per RSA convenzionate e 500 accessi di Cure palliative alla settimana per la gestione delle cronicità.

Altre attività di competenza sono:

- divulgazione di Comunicazioni in materia di vigilanza e modalità prescrittive per farmaci in acuto e in cronico;
- produzione galenica per l'utenza interna (degenti) ed esterna (pazienti affetti da malattie rare, trattamento dolore cronico neuropatico e/o oncologico);
- vigilanza sugli armadi farmaceutici delle strutture sanitarie di competenza;
- attività di informazione e assistenza farmaceutica diretta all'utenza e agli utilizzatori interni;
- erogazione diretta farmaci oncologici orali
- erogazione diretta farmaci per assistiti nefropatici ed in dialisi
- erogazione diretta farmaci per assistiti con patologie rare
- erogazione diretta in base alla Legge 405, limitatamente al primo ciclo terapeutico (massimo 30 giorni di terapia)
- erogazione diretta di prodotti per nutrizione, dispositivi medici (limitatamente ad alcune classi), soluzioni perfusionali e parafarmaci, per assistiti aventi diritto secondo la casistica prevista dalla normativa vigente.
- attività di controllo quali-qualitativo delle prescrizioni farmaceutiche erogate in regime di distribuzione diretta
- svolgimento di attività assegnate alla ASL da normative nazionali e regionali in tema di assistenza farmaceutica;
- attività di controllo quali-quantitativo nei confronti dei consumi interni di farmaci e dispositivi medici, ai fini di un monitoraggio dei farmaci nonché del contenimento e razionalizzazione della spesa farmaceutica;
- predisposizione, con la Direzione Sanitaria Aziendale e di Presidio, delle procedure per il corretto utilizzo di farmaci e dispositivi medici e conseguente informazione/formazione al personale sanitario;
- predisposizione, con la Direzione Sanitaria, del Prontuario Terapeutico Aziendale;
- gestione per tutta l'utenza delle richieste di farmaci con impiego off label (utilizzi di farmaci in situazioni non previste dalla scheda tecnica del prodotto);
- prospetti riportanti dosi massime e numero di confezioni prescrivibili in un arco di tempo, in modo da evitare iperprescrizioni;
- schede informative sulle modalità di utilizzo dei dispositivi medici, come ad esempio le penne di insulina ovvero i complicati sistemi di somministrazione di alcuni oncologici che devono essere premiscelati prima dell'utilizzo.

**RUOLO NEL PROGETTO:**

Contributo nella produzione e revisione del materiale informativo nel contesto del "WP4 Cronicità/Polifarmacoterapia". Trasferimento delle informazioni ed erogazione della formazione a beneficio dei destinatari individuati.

**STRUTTURA 4: S.C. Farmaceutica Territoriale ASL4 Chiavarese**

REFERENTE: XXX

Dati di contatto del Referente

INDIRIZZO: Via G.B. Ghio, 9 -16043 Chiavari (GE)

TELEFONO: XXX

INDIRIZZO E-MAIL: XXX

PEC: XXX

**COMPETENZE/EXPERTISE:**

La S.C. Farmaceutica, sia nel contesto dell'ASL 4 sia in quello regionale, è impegnata in attività analitiche e informative inerenti il farmaco, primariamente finalizzate alla promozione dell'appropriatezza prescrittiva.

Allegato A

al Decreto n.

161

del

- 9 NOV. 2023

Pag. 50 a 112



Il perimetro di attività della Struttura ricomprende sia l'area territoriale che la dimensione ospedaliera, spesso interessando tematiche trasversali.

La struttura è coinvolta in tavoli regionali su appropriatezza prescrittiva, monitoraggio, gestione e contenimento dei consumi e della spesa farmaceutica, farmacovigilanza e vaccinovigilanza.

Negli anni ha contribuito allo sviluppo e alla produzione di documenti di informazione sui farmaci e sul corretto uso dei medicinali anche attraverso:

- prospetti riportanti i costi di terapia,;
- prospetti riportanti dosi massime e numero di confezioni prescrivibili in un arco di tempo, in modo da evitare iperprescrizioni;
- schede informative sulle modalità di utilizzo dei dispositivi medici

Anche i pazienti sono stati fruitori delle campagne informative.

Relativamente al tema della cronicità, struttura è coinvolta nel progetto "Tigullio, luogo di salute" realizzato nell'ASL 4 della Regione Liguria, che ha vinto l'edizione 2022 del Premio FORUM PA Sanità 2022.

Il progetto è stato riconosciuto tra i migliori progetti innovativi che applicano il modello "One health digital", per rispondere ai crescenti bisogni di salute attraverso l'uso di tecnologie digitali ed è caratterizzato "dall'ampliamento di un ecosistema sociosanitario digitale basato su tecnologie innovative, per potenziare l'interconnessione della rete con le strutture intermedie e l'assistenza domiciliare. In questo modo, si determina una migliore capacità di erogazione e monitoraggio dei Lea (Livelli essenziali di assistenza). All'interno della nuvola digitale si inserisce la tele-riconciliazione farmacologica come strumento "visual", che consente la presa in carico proattiva. Diventa quindi possibile monitorare l'aderenza alle terapie, la verifica dell'effettiva fruizione di prestazioni di monitoraggio per i pazienti cronici e molto altro".

Questo percorso attuativo ha rappresentato un modello virtuoso di trasferimento e di integrazione di competenze dal mondo della ricerca e da quello dei servizi pubblici per il cittadino.

Il progetto è in linea con gli obiettivi della missione 6 – Salute del PNRR ed è conforme agli indirizzi attuativi di Agenas e del Ministero della salute.

**RUOLO NEL PROGETTO:** Contributo nella produzione e revisione del materiale informativo nel contesto del "WP4 Cronicità/Polifarmacoterapia". Trasferimento delle informazioni ed erogazione della formazione a beneficio dei destinatari individuati.

### 1.11 Dati della Regione 11

#### REGIONE : PIEMONTE

**STRUTTURA:** Settore Assistenza Farmaceutica, Integrativa e Protesica - Centro Regionale di Farmacovigilanza (CRFV) del Piemonte

**REFERENTE:** XXX

**Dati di contatto del Referente**

**INDIRIZZO:** Piazza Piemonte n. 1 – 10126 Torino

**TELEFONO:** XXX

**INDIRIZZO E-MAIL:** XXX

**PEC:** XXX

#### COMPETENZE/EXPERTISE:

la Dott.ssa Guendalina Brunitto è Responsabile del Settore Assistenza Farmaceutica, Integrativa e Protesica presso la Direzione Sanità e Welfare, nonché Responsabile del CRFV Piemonte.

Il CRFV è costituito dai seguenti esperti:

- Prof. Armando Genazzani, responsabile scientifico del CRFV e dello staff dedicato all'ideazione, realizzazione e gestione delle attività scientifiche del CRFV: Dr.ssa Sarah Cargnin, Dr.ssa Elisabetta Galai, Dr.ssa Roberta Zaninetti;
- Dr.ssa Lorenza Ferrara, referente della prevenzione regionale per la vaccinovigilanza;
- Prof. Francesco Barone Adesi, epidemiologo;

Allegato A

al Decreto n. 161 del - 9 NOV. 2023  
Pag. 51 a 112

- Dr.ssa Eleonora Marrazzo e Dr.ssa Elisabetta Geninatti, farmaciste esperte in farmacovigilanza. L'area amministrativa è costituita dal Dr. Luca Carboni e dalla Dott.ssa Antonietta Startari. Ai fini dello svolgimento delle attività progettuali, il CRFV si avvarrà del Centro di Documentazione sul Farmaco della Regione Piemonte (box 1), della S.C. di Farmacia Ospedaliera dell'A.O. Ordine Mauriziano di Torino (box 2) e del Servizio di riferimento Regionale di Epidemiologia per la sorveglianza, la prevenzione e il controllo delle Malattie Infettive (SeREMI) di A.S.L. AL.

### 1.11.1 Ulteriori strutture della Regione 11 coinvolte nel progetto

#### STRUTTURA 1: Centro Regionale di Documentazione sul Farmaco

**REFERENTE:** XXX

**Dati di contatto del Referente**

**INDIRIZZO:** Largo Donegani 2, Novara

**TELEFONO:** XXX

**INDIRIZZO E-MAIL:** XXX

**PEC:** XXX

#### **COMPETENZE/EXPERTISE:**

Il Prof. Armando Genazzani, Direttore del Dipartimento di Scienze del Farmaco di Novara (DSF, Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro") è il Responsabile scientifico del CRFV e del Centro Regionale di Documentazione sul Farmaco (CRDF).

Il CRFV e il CRDF si avvalgono delle competenze scientifiche multidisciplinari di personale afferente al Dipartimento di Scienze del Farmaco e al Dipartimento di Scienze della Salute dell'Università del Piemonte Orientale (UPO)

Tali competenze includono:

- la valutazione del profilo rischio beneficio dei farmaci: il Prof. Armando Genazzani è membro della Commissione consultiva tecnico-scientifica dell'AIFA (2015-oggi) e del Committee for Medicinal Products for Human Use (CHMP, 2020-oggi) dell'Agenzia europea per i medicinali (EMA). È stato, inoltre, membro del "Expert Advisory Panel on the international pharmacopoeia and pharmaceutical preparations" e in particolare della Commissione "International Nonproprietary Names for Pharmaceutical Substances" dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS, 2014-2019), membro del "Expert Committee on the Selection and Use of Essential Medicines" dell'OMS (2018-2019). Infine, è stato Componente del Comitato Etico interaziendale dell'Ospedale Maggiore della Carità - quadrante NO, VC, BI, VCO (2013-2020).

- La conduzione di revisioni narrative o sistematiche, seguite o meno da meta-analisi. Nel complesso, il personale afferente al CRFV e al CRDF del Piemonte ha prodotto oltre 20 revisioni sistematiche e meta-analisi in ambito farmacologico pubblicate su riviste internazionali peer-reviewed. Si riportano a seguire le referenze bibliografiche di alcune di queste pubblicazioni:

*Terrazzino S, Cargnin S, Del Re M, Danesi R, Canonico PL, Genazzani AA. DPYD IVS14+1G>A and 2846A>T genotyping for the prediction of severe fluoropyrimidine-related toxicity: a meta-analysis. Pharmacogenomics. 2013;14(11):1255-72. doi: 10.2217/pgs.13.116.*

*Cargnin S, Jommi C, Canonico PL, Genazzani AA, Terrazzino S. Diagnostic accuracy of HLA-B\*57:01 screening for the prediction of abacavir hypersensitivity and clinical utility of the test: a meta-analytic review. Pharmacogenomics. 2014;15(7):963-76. doi: 10.2217/pgs.14.52.*

*Cargnin S, Massarotti A, Terrazzino S. BDNF Val66Met and clinical response to antipsychotic drugs: A systematic review and meta-analysis. Eur Psychiatry. 2016;33:45-53. doi: 10.1016/j.eurpsy.2015.12.001.*

*Cargnin S, Genazzani AA, Canonico PL, Terrazzino S. Diagnostic accuracy of NUDT15 gene variants for thiopurine-induced leukopenia: a systematic review and meta-analysis. Pharmacol Res. 2018;135:102-111. doi: 10.1016/j.phrs.2018.07.021.*

Allegato A

al Decreto n. 161 del - 9 NOV. 2023

Pag. 52 a 112



*Cargnin S, Shin Ji, Genazzani AA, Nottegar A, Terrazzino S. Comparative efficacy and safety of trastuzumab biosimilars to the reference drug: a systematic review and meta-analysis of randomized clinical trials. Cancer Chemother Pharmacol. 2020;86(5):577-588. doi: 10.1007/s00280-020-04156-3.*

- la medicina personalizzata: esperienza pluriennale nella conduzione di studi finalizzati all'identificazione di predittori genetici della risposta clinica ai farmaci e stesura di revisioni della letteratura (narrative e sistematiche) a riguardo. Si riportano a seguire le referenze bibliografiche di alcuni dei lavori prodotti dal personale afferente al CRFV e al CRDF del Piemonte nell'ambito:

*Zecca C, Cargnin S, Schankin C, Giannantoni NM, Viana M, Maraffi I, Riccitelli GC, Sihabdeen S, Terrazzino S, Gobbi C. Clinic and genetic predictors in response to erenumab. Eur J Neurol. 2022;29(4):1209-1217. doi: 10.1111/ene.15236.*

*Cargnin S, Barizzone N, Basagni C, Pisani C, Ferrara E, Masini L, D'Alfonso S, Krengli M, Terrazzino S. Targeted Next-Generation Sequencing for the Identification of Genetic Predictors of Radiation-Induced Late Skin Toxicity in Breast Cancer Patients: A Preliminary Study. J Pers Med. 2021 Sep 27;11(10):967. doi: 10.3390/jpm11100967.*

*Cargnin S, Genazzani AAG. LA farmacogenetica delle reazioni avverse ai farmaci. Giornale Italiano di Farmacoeconomia e Farmacoutilizzazione 2021; 13 (3): 5-13.*

*Terrazzino S, Cargnin S, Deantonio L, Pisani C, Masini L, Canonico PL, Genazzani AA, Krengli M. Impact of ATM rs1801516 on late skin reactions of radiotherapy for breast cancer: Evidences from a cohort study and a trial sequential meta-analysis. PLoS One. 2019;14(11):e0225685. doi: 10.1371/journal.pone.0225685.*  
*Cargnin S, Viana M, Sances G, Cantello R, Tassorelli C, Terrazzino S. Using a Genetic Risk Score Approach to Predict Headache Response to Triptans in Migraine Without Aura. J Clin Pharmacol. 2019;59(2):288-294. doi: 10.1002/jcph.1320. Erratum in: J Clin Pharmacol. 2020;60(2):274.*

- Produzione di report in merito a efficacia e sicurezza o, più in generale, al posto in terapia dei farmaci secondo i criteri di rimborsabilità definiti da AIFA, basandosi su documenti regolatori ufficiali (e.g. EMA, AIFA) e sulla letteratura scientifica. IL CRDF, infatti, si pone lo scopo di fornire un'informazione indipendente e critica in materia di farmaci che viene rivolta al Settore Assistenza Farmaceutica della Regione Piemonte, ai professionisti operanti nelle strutture del Servizio Sanitario Regionale (ovvero ASL e AOU) per l'espletamento delle proprie attività professionali nonché a gruppi di lavoro multidisciplinari, Comitati Etici, etc.

- Stesura mensile di un contributo per newsletter sulla Farmacogenetica per la Società Italiana di Farmacologia pubblicate online all'indirizzo [https://www.sifweb.org/edicola\\_virtuale](https://www.sifweb.org/edicola_virtuale).

#### **RUOLO NEL PROGETTO:**

Sulla base delle competenze e *know-how* del personale afferente al CRFV e CRDF della Regione Piemonte ci si propone per:

- collaborare alle attività del gruppo di lavoro "WP8: revisioni sistematiche" per la realizzazione di revisioni sistematiche seguite, ove possibile, da meta-analisi in ambito farmacologico e attinenti alle macroaree scientifiche indicate dal bando;

- collaborare alle attività del gruppo di lavoro "WP7: formazione" ai fini dell'organizzazione e realizzazione di Corsi di formazione destinati a referenti clinici e farmacisti;

- collaborare alle attività dei gruppi di lavoro delle aree di intervento "WP1: pediatria", "WP2: oncologia", "WP3: antibiotico-resistenza", "WP4: cronicità/politerapia" per la realizzazione dei contenuti scientifici previsti dai piani operativi.

Ai fini di un'ulteriore diffusione sul territorio regionale dei contenuti prodotti nell'ambito del progetto, gli stessi saranno condivisi anche tramite il sito del nostro CRFV e CRDF.

**STRUTTURA 2: S.C. di Farmacia Ospedaliera dell'A.O. Ordine Mauriziano di Torino**

**REFERENTE: XXX**



Allegato A

al Decreto n. 161 del

- 9 NOV. 2023

Pag. 53 a 112

**Dati di contatto del Referente****INDIRIZZO:** Largo Turati 62, Torino**TELEFONO:** XXX**INDIRIZZO E-MAIL:** XXX**PEC:** XXX**COMPETENZE/EXPERTISE:**

La Dott.ssa Annalisa Gasco è il Direttore della Struttura Complessa di Farmacia Ospedaliera dell'A.O. Ordine Mauriziano.

In linea con la mission e gli obiettivi aziendali<sup>1</sup> la SC Farmacia Ospedaliera ha strutturato le proprie attività potenziando continuamente le competenze di Clinical Pharmacy e Pharmaceutical Care volte ad arricchire i contesti multidisciplinari di assistenza rivolti direttamente ai pazienti. L'evoluzione epidemiologica, demografica e sociale degli ultimi anni ha orientato la SC Farmacia a definire al proprio interno un'Area di Continuità Ospedale-Territorio (H-T) il cui obiettivo è rispondere in maniera pronta e professionale agli attuali bisogni di salute emergenti: la presa in carico dei pazienti con patologie croniche, la tutela della continuità assistenziale, la sinergia dei diversi livelli di assistenza, l'implementazione del monitoraggio dei pazienti fragili, con comorbidità e conseguenti politerapie complesse, la pianificazione di servizi assistenziali multidisciplinari e multiprofessionali improntati sulla persona e non sulla singola patologia.

Da diversi anni la SC Farmacia potenzia e sviluppa l'Area di Continuità H-T attraverso attività mirate:

- Potenziamento delle attività di monitoraggio/educazione terapeutica/addestramento all'atto della dimissione dei pazienti da reparti/ambulatori/day hospital;
- Partecipazione allo sviluppo di strumenti operativi mirati ad implementare gli standard dell'assistenza offerta alla dimissione, la comunicazione con i pazienti/specialisti intra-extra-aziendali nonché la tracciabilità della terapia completa degli assistiti;
- Sviluppo e condivisione/training per l'integrazione in Azienda di attività di Ricognizione e Riconciliazione Terapeutica come buona pratica assistenziale;
- Proposta di un servizio di counseling professionale per l'intercettazione precoce delle problematiche dei pazienti in merito all'assunzione/accettazione /comprensione delle terapie farmacologiche nonché del monitoraggio degli stessi con particolare focus per i pazienti politerapici;
- Partecipazione a Gruppo di Progetto in merito alla gestione del paziente politerapico ("Progetto PoliNet");
- Partecipazione al Gruppo Cronicità Aziendale in attuazione del Piano Nazionale Cronicità ();
- Sviluppo di Protocolli di Studio specifici per il monitoraggio dell'aderenza terapeutica di diverse sottopopolazioni di pazienti;
- Sviluppo di un servizio di telefarmacia che, ad integrazione e completamento del servizio di telemedicina aziendale, mira al monitoraggio del paziente al domicilio;
- Potenziamento delle attività di Risk Management volte a ridurre complicanze evitabili, errori in terapia e necessità di intervento per la gestione di acuzie.
- Produzione di report in merito alle attività svolte e condivisione nei team multidisciplinari aziendali;
- Divulgazione dei risultati acquisiti ed elaborazione di modelli esportabili ed applicabili in diversi contesti in ottica di cooperazione con le altre Strutture.

L'utilizzo di strumenti operativi digitali così come i modelli organizzativo-assistenziali innovativi sviluppati sono pubblicati tra le Buone Pratiche Cliniche di AGENAS<sup>2,3</sup> ed in modello organizzativo costituito dall'insieme delle attività implementate è stato inserito tra le Best Clinical Practice della European Association of Hospital Pharmacists<sup>4</sup>. Sono stati inoltre premiati il servizio di Telefarmacia<sup>5</sup> (Congresso Nazionale dei farmacisti italiani FarmacistaPiù, promosso da Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani, Federfarma, Fondazione Francesco Cannavò e Unione Tecnica Italiana Farmacisti) ed il modello di gestione degli errori in terapia<sup>6</sup> (Congresso Nazionale Società Italiana Farmacia Clinica e Terapia).

Le attività dell'Area di Continuità Ospedale-Territorio della SC Farmacia Ospedaliera sono attualmente condotte da un gruppo specializzato composto dalla Dott.ssa Silvia Scalpello (Dirigente Farmacista Ospedaliero con esperienza in ambito territoriale), dalla Dott.ssa Chiara Carcieri (Dirigente Farmacista Ospedaliero con esperienza in ambito ospedaliero e di ricerca clinica) e dalla Dott.ssa Agnese Bosio (Farmacista specializzanda in Farmacia Ospedaliera).

Allegato A

al Decreto n. 161 del - 9 NOV. 2023

Pag. 54 a 112



Sotto la direzione della Dott.ssa Annalisa Gasco, l'Area di Continuità Ospedale-Territorio è attualmente affidata alla Dott.ssa Chiara Carcieri, coordinatrice delle attività dell'Area H-T, componente del Gruppo Cronicità Aziendale e componente del Gruppo di Lavoro per il *Progetto per l'ottimizzazione della gestione dei pazienti Politerapici attraverso lo sviluppo di Network multidisciplinare H-T e Tecnologie di sanità digitale (PoliNeT)*, Farmacista con Diploma di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera con indirizzo Farmacia Clinica, Diploma Universitario di Master di II livello in Antibiotic Stewardship, Diploma di Master di II livello Marketing & Management Sanitario, attestato di formazione in Sperimentazione Clinica e Good Clinical Practice (secondo DM 15/11/2011), autrice e co-autrice di 22 articoli in ambito farmacologico su riviste internazionali indicizzate ed oltre 50 abstract/poster/articoli su riviste di settore.

**RUOLO NEL PROGETTO:**

Sulla base delle competenze e know-how del personale afferente all'Area di Continuità H-T della SC Farmacia Ospedaliera ci si propone per:

-Collaborare alle attività del gruppo di lavoro: WP4: cronicità/politerapia.

1. Deliberazione del Direttore Generale DG 21/09/2022.0000678.I - Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano di Torino Atto Aziendale revisione 2022;
2. Database buone pratiche - Call for Good Practices 2021, 2022: Potenziamento delle attività, svolte presso l'A.O. Ordine Mauriziano, per minimizzare gli errori in corso di terapia durante le transizioni di cura attraverso sviluppo, gestione multidisciplinare ed applicazione di una Scheda di Ricognizione e Riconciliazione digitale (S-RRT);
3. Database buone pratiche - Call for Good Practices 2022: Progetto per l'ottimizzazione della gestione dei pazienti Politerapici attraverso lo sviluppo di Network multidisciplinare H-T e Tecnologie di sanità digitale (Progetto PoliNeT);
4. Good Practice Initiative - EAHP International Congress 2022. Vienna, 23-25 Marzo 2022: "A toolbox for patients safety challenge" C. Carcieri, S. Scalpello, M. Fiordelisi, M. C. Azzolina, A. Gasco.;
5. Premio Renato Grendene edizione 2022 - FaramacistaPiù - "Telepharmacy: quali le reali opportunità?" Carcieri C., Sorrenti O., Scalpello S., Fiordelisi M., Zanelli R, Masucci S, Fazzina G, Bo a., Torrenge S., Azzolina MC, Gasco A.
6. Premio Sifact 2021 - "Modello di gestione degli errori in terapia applicato all'Area di continuità assistenziale Ospedale-Territorio della Farmacia Ospedaliera" Carcieri C., Scalpello S., Fiordelisi M., Azzolina M.C., Gasco A.

**STRUTTURA 3: Servizio di riferimento Regionale di Epidemiologia per la sorveglianza , la prevenzione e il controllo delle Malattie Infettive (SeREMI) di A.S.L. AL**

**REFERENTE:** XXX

**Dati di contatto del Referente**

**INDIRIZZO:** via Venezia 6, 15121 Alessandria

**TELEFONO:** XXX

**INDIRIZZO E-MAIL:** XXX

**PEC:** XXX

**COMPETENZE/EXPERTISE:**

La Dott.ssa Lorenza Ferrara è dirigente biologo presso il Servizio di riferimento regionale di Epidemiologia per la sorveglianza, la prevenzione e il controllo delle malattie infettive (SEREMI) dell'ASL AL. Il SeREMI rappresenta il servizio di riferimento dell'Assessorato alla Sanità per le attività di amministrazione, indirizzo e pianificazione in materia di infezioni e per le emergenze infettive.

Allegato A

161 - 9 NOV. 2023  
al Decreto n. del

Pag. 55 a 112



Svolge, secondo quanto previsto dalla DGR n. 59 – 11905 del 2 marzo 2004, funzioni specialistiche riguardanti la sorveglianza sull'occorrenza e sulle attività di prevenzione e controllo delle malattie infettive in tutto l'intero territorio regionale. È il punto di contatto regionale per le emergenze infettive per l'Unità di Crisi del Ministero della Salute e per i corrispettivi gruppi delle altre Regioni.

Le sue funzioni specialistiche comprendono: l'assistenza alle attività di programmazione dell'Assessorato regionale in materia di infezioni; la gestione del nodo informativo regionale dei vari sistemi di sorveglianza sulle malattie infettive e diffuse (SIMI, sorveglianze speciali, registi epidemiologici), l'assistenza alla rete dei servizi di sanità pubblica (formazione, consulenza sui metodi, verifiche di qualità dei protocolli e delle procedure).

Nell'ambito delle attività del servizio, la Dott.ssa Lorenza Ferrara si occupa, per conto della Regione Piemonte, di seguire, coordinare e monitorare le attività relative alle malattie prevenibili da vaccino, si occupa dei programmi di prevenzione vaccinale e dell'antimicrobica resistenza.

**RUOLO NEL PROGETTO:**

Sulla base delle proprie competenze la Dott.ssa Lorenza Ferrara (SeREMI-ASL AL) si propone per il coordinamento delle attività, per la Regione Piemonte, del gruppo di lavoro WP3: Antibiotico-Resistenza.

**1.12 Dati della Regione 12****REGIONE : UMBRIA****STRUTTURA:** *Centro Regionale di Farmacovigilanza***REFERENTE:** XXX**Dati di contatto del Referente****INDIRIZZO:** *REGIONE UMBRIA, Assessorato Sanità, Direzione Regionale Salute e Welfare, Via Mario Angeloni 61, 06124 – PERUGIA***TELEFONO:** XXX**INDIRIZZO E-MAIL:** XXX**PEC:** XXX**COMPETENZE/EXPERTISE:**

Il Centro regionale di Farmacovigilanza della regione Umbria, nella figura dei suoi responsabili e coordinatori, ha una lunga esperienza nella produzione regionale e nazionale di note, commenti, schede sintetiche inerenti gli argomenti correlati alla sicurezza ed appropriatezza d'uso dei farmaci rivolta ad operatori sanitari e cittadini. Il Centro è tutt'ora coinvolto in attività di formazione, informazione rivolta agli operatori sanitari riguardante le tematiche correlate all'appropriato uso dei farmaci e più specificatamente ai temi della Farmacovigilanza allo scopo di favorire la cultura della segnalazioni delle Reazioni Avverse da Farmaci e vaccini. Ad oggi, fornisce supporto a gruppi di ricerca regionali per la stesura di protocolli di studio inerente la sperimentazione dei farmaci (anche di Fase 1-2) in linea con i principi metodologici della "evidence based medicine", con i principi della Farmacovigilanza e la normativa vigente.

**RUOLO NEL-PROGETTO:**

Contributo alla stesura di News settimanali, approfondimenti su singoli argomenti, revisioni narrative della letteratura su singoli argomenti, partecipazione nei processi di selezione delle fonti nell'ambito di revisioni sistematiche (meta-analisi). Partecipazione a livello regionale ai programmi di formazione previsti dal progetto multiregionale. Il CRFV Umbria in considerazione delle su dette competenze e know-how, può collaborare alle attività dei gruppi di lavoro delle aree d'intervento "**WP3: Antibiotico-resistenza**", "**WP4: Cronicità/ Polifarmacoterapia**"; "**WP7 : Formazione**".

Allegato A

al Decreto n. 161 del - 9 NOV. 2023

Pag. 56 a 112



## 1.12.1 Ulteriori strutture della Regione 12 coinvolte nel progetto

**STRUTTURA 1: Struttura Complessa di Neurofisiopatologia Azienda Ospedaliera di Perugia - Associazione Network Neurological affiliata Cochrane**

REFERENTE: XXX

Dati di contatto del Referente

INDIRIZZO: Azienda Ospedaliera di Perugia, S.C. Neurofisiopatologia, Piazzale Menghini 1, 06129

TELEFONO: XXX

INDIRIZZO E-MAIL: XXX

PEC: XXX

**COMPETENZE/EXPERTISE:**

La Struttura complessa di Neurofisiopatologia nella figura del suo Direttore e collaboratori è coinvolta in attività volte al sostegno della informazione indipendente rivolta a operatori sanitari e cittadini, ed alla formazione rivolta agli operatori sanitari nell'ambito della metodologia della "Evidence Based Medicine" ed in particolare per quanto concerne il campo delle malattie croniche neurologiche.

Il Coordinamento e la conduzione del Cochrane Neurological Sciences Field nell'ambito delle attività della Cochrane Collaboration attesta la competenza nelle revisioni sistematiche e nelle attività connesse agli ambiti più generali della "Evidence Based Medicine".

Il Referente della struttura esprime :

- a) consolidate competenze cliniche nella gestione di persone affette da malattie neurologiche, in particolare affette da Epilessia e Malattie Neuromuscolari sviluppate grazie ad una continua attività assistenziale a degenti ed a malati ambulatoriali.
- b) consolidate competenze metodologiche, sviluppate grazie alla partecipazione attiva alla Evidence-based Medicine, ed in particolare attestata dalla diretta partecipazione alla nascita ( anno 2000) della Cochrane Collaboration e successiva conduzione, del (CNF), diventandone Direttrice dal 2007 a tutt'oggi. Come ogni "Field" della Cochrane, il CNF è una struttura trasversale che si occupa di diffondere, di commentare, di integrare nella pratica clinica tutte le Revisioni Sistematiche prodotte dalla organizzazione in ambito neurologico; costituisce in pratica un "ponte" tra i produttori di revisioni sistematiche neurologiche e gli utilizzatori finali delle stesse rappresentati da clinici, ricercatori, studenti, specializzandi, decisori, persone affette da malattie neurologiche e coloro che li assistono nonché il mondo delle associazioni dei pazienti e dell'informazione scientifica.
- c) adesione ai principali fondamenti della informazione indipendente attestata anche dal fatto di essere membro del direttivo dell'Associazione Alessandro Liberati-Network Italia Cochrane che si occupa della diffusione dell'EBM in Italia.
- d) notevole competenza nella attività di Ricerca espressa dalla pubblicazione di articoli scientifici su riviste nazionali ed internazionali e dalla partecipazione a studi clinici multicentrici nazionali ed internazionali.
- e) Competenze nelle attività di formazione documentate da :
  - attività di docenza presso l'Università degli Studi di Perugia ( scuola di specializzazione in Medicina del Lavoro, ) e l'Università di Modena-Reggio Emilia ( Master in revisioni sistematiche) e di relazioni a numerosi Congressi e Corsi di formazione nazionali ed internazionali.
  - conduzione di corsi nazionali ed internazionali quali :
    1. progetto "Teaching Evidence-Based Neurology in Europe", finanziato dall'Unione Europea, rivolto a 70 giovani neurologi provenienti da tutta Europa, ed articolato in quattro sessioni: Epilessia- Londra 2005, Sclerosi Multipla - Madrid 2005, Malattia di Parkinson-Lisbona 2006, Ictus -Perugia 2006.
    2. una serie di workshop "CNF Single Topic Workshops" rivolti a clinici, giovani neurologi, specializzandi in Neurologia: «Dementia» (2001) «Carpal Tunnel Syndrome» con keynote lecture del Dr. RS Salinas (2002)«Subarachnoid hemorrhage» con keynote lecture del Dr. Gabriel JE Rinkel (2004) «Meningitis» con keynote lecture del Dr. K Prasad ( 2008) «Vertigo» (2009) «Multiple Sclerosis and

Allegato A

al Decreto n. **161** del - 9 NOV. 2023

Pag. 57 a 112



CCSVI» (2011) «Amyotrophic Lateral Sclerosis» (2012) « Optic neuritis » (2014) « Spasticity» (2018).

3. due Summer School, rivolta la prima a giovani neurologi italiani dal titolo “La neurologia tra metodologia e pratica” (2018), la seconda a giovani neurologi provenienti da tutto il mondo dal titolo “Methology: what is it??? Hints from clinical settings” (2019); nel 2021-2022 il processo formativo rivolto a giovani neurologi provenienti da tutto il mondo è continuato on-line nell’ambito del progetto “Cochrane International Mobility”.

4. la organizzazione di un modulo EBM al master "Dairy Production Medicine", della facoltà di Medicina Veterinaria dell’Università di Perugia (2018 e 2019) in un’ottica “One Health”.

**RUOLO NEL PROGETTO:**

Contributo alla stesura delle News settimanali, approfondimenti su singoli argomenti, revisioni narrative della letteratura su singoli argomenti, revisioni sistematiche in particolare per gli argomenti inerenti le malattie croniche neurologiche. Contributo nelle attività di tipo formativo/informativo rivolte sia agli operatori sanitari che alla cittadinanza. La struttura. Contributo attivo nelle revisioni sistematiche anche nei termini della loro diretta conduzione in particolare nell’ambito delle malattie neurologiche croniche.

In considerazione delle su dette competenze e know-how, è possibile proporre una collaborazione su tematiche correlate alle malattie croniche neurologiche nell’ambito dei gruppi di lavoro delle aree di contenuto “ **WP4: Cronicità/ Polifarmacoterapia**”, “**WP7 : Formazione**”, “**WP8 : Revisioni Sistematiche**”.

**STRUTTURA 2: USL Umbria 1 - Distretto Sanitario del Trasimeno**

REFERENTE: XXX

Dati di contatto del Referente

INDIRIZZO: Via Belvedere, n. 16 – Panicale - Perugia

TELEFONO: XXX

INDIRIZZO E-MAIL: XXX

PEC: XXX

**COMPETENZE/EXPERTISE:**

Esperienza documentata nella Direzione e gestione delle problematiche di salute a livello territoriale nell’ambito di una delle due Aziende Sanitarie territoriali regionali (USL Umbria 1). In particolare nel corso della attuale Direzione del Distretto Sanitario del Trasimeno ha contribuito alla prima fase dell’esperienza italiana nell’ambito del progetto “Informed Health Choice” attraverso il coinvolgimento attivo :

- del Gruppo Integrato di Promozione della Salute del Distretto del Trasimeno (formato da operatori sanitari, rappresentanti dell’Unione dei Comuni del Trasimeno, Cesvol - Centro Servizi Volontariato- Umbria),
- delle Scuole Primarie del Distretto del Trasimeno (con capofila Istituto comprensivo statale Panicale- Piegara-Paciano che già dall’anno scolastico 2021/2022 ha sperimentato il progetto “informed Health Choice in 6 classi).

**RUOLO NEL PROGETTO:**

In considerazione delle su dette esperienze e know-how, è possibile proporre una collaborazione nell’ambito del gruppo di lavoro della area “ **WP9: “PROMOZIONE DEL PENSIERO CRITICO NELLE SCUOLE PER SCELTE INFORMATE SUI FARMACI**”.

Allegato A

al Decreto n. 161 del 9 NOV. 2023

Pag. 58 a 112



## 1.13 Dati della Regione 13

**REGIONE : VALLE D'AOSTA**

**STRUTTURA:** *S.C. Farmacia dell'Azienda USL della Valle d'Aosta, presso la quale è istituito il CRFV della Regione Autonoma Valle d'Aosta*

**REFERENTE:** XXX

**Dati di contatto del Referente**

**INDIRIZZO:** *Via G. Rey 1, Aosta*

**TELEFONO:** XXX

**INDIRIZZO E-MAIL:** XXX

**PEC:** XXX

**COMPETENZE/EXPERTISE:**

La S.C. Farmacia è costantemente impegnata nel contesto dell'Azienda USL della Valle d'Aosta, l'unica della Regione, in attività analitiche e informative inerenti il farmaco, primariamente finalizzate alla promozione dell'appropriatezza prescrittiva. Il perimetro di attività della Struttura ricomprende sia l'area territoriale che la dimensione ospedaliera, spesso interessando tematiche trasversali.

Tra i temi trasversali, per rimanere agli argomenti definiti come prioritari nel bando, va evidenziato l'impegno profuso dalla Struttura in relazione all'antibiotico terapia, notevolmente intensificatosi negli anni, specie con l'adozione del PNCAR 2017-2020 e del correlato Piano regionale 2018-2020 (DGR 351/2019), nella cui redazione, implementazione e monitoraggio la Struttura è stata ampiamente coinvolta.

Con riferimento agli antibiotici, l'attività formativa e informativa si sviluppa inoltre in seno al Comitato per le Infezioni Ospedaliere (CIO) e in periodici interventi nel corso di eventi formativi tematici.

Venendo a un altro argomento prioritario, la cronicità, la Struttura ha maturato esperienza in relazione alla valutazione dell'aderenza terapeutica, analizzando sistematicamente la compliance della popolazione valdostana a statine e terapie inalatorie di fondo per asma e BPCO. Sul punto, oltre a fornire ai MMG la misura del grado di aderenza di ognuno dei loro assistiti, la Struttura ha offerto nel tempo una puntuale descrizione del posizionamento in terapia dei medicinali in questione.

Ancora, la Struttura, oltre a proseguire attività su classi di medicinali di particolare rilevanza (es. IPP, colecalciferolo), sta curando un progetto per la caratterizzazione della politerapia nella popolazione valdostana, finanziato con fondi di farmacovigilanza. Il progetto in parola si articola su più livelli e, tra le altre cose, offre al medico un concreto strumento per implementare un consapevole percorso di de-prescrizione, partendo da medicinali o associazioni di medicinali inappropriati o potenzialmente tali.

Rimanendo al tema della cronicità, la Struttura è parte attiva nella progettazione del nuovo sistema informativo sanitario aziendale, rispetto al quale sta fortemente promuovendo l'integrazione strutturata dei principi della ricognizione e della riconciliazione terapeutica nella transizione tra contesti di cura. Principi la cui applicazione è stata sperimentata presso la S.C. Medicina interna nel corso del 2021 sulla base di un progetto esplorativo finanziato dall'Università di Torino.

Infine, oltre ad aver garantito, specie nelle fasi iniziali della pandemia, un puntuale supporto informativo ai medici territoriali e ospedalieri sul ruolo in terapia dei farmaci anti Covid-19, la Struttura, in veste di CRFV, svolge le attività previste dalla relativa linee guida AIFA, quali la sintesi e la diffusione delle note informative importanti pubblicate dall'Agenzia e la produzione di feedback strutturati a beneficio dei segnalatori. Recentemente si è aggiunta la redazione di un periodico sulla farmacovigilanza.

**RUOLO NEL-PROGETTO:**

Contributo nella produzione e revisione del materiale informativo nel contesto del WP4 Cronicità/Polifarmacoterapia. Trasferimento delle informazioni ed erogazione della formazione a beneficio dei destinatari individuati. Contributo al WP7b.

Allegato A al Decreto n. **161** del - 9 NOV. 2023 Pag. 59 a 112



#### 1.14 Dati della Regione 14

##### REGIONE : ABRUZZO

##### STRUTTURA: *Centro Regionale Di Farmacovigilanza*

REFERENTE: XXX

##### Dati di contatto del Referente

INDIRIZZO: *via ALLA SALARA snc Sant'Omero (Teramo)*

TELEFONO: XXX

INDIRIZZO E-MAIL: XXX

PEC: XXX

##### COMPETENZE/EXPERTISE:

In regione Abruzzo a partire dal 2005 è stato istituito il Centro di Informazione Indipendente sui Medicinali (CIIM) che grazie ai buoni risultati raggiunti è stato riproposto fino all'utilizzo dei Fondi 2009-2010.

L'attività del CIIM era basata sul presupposto che l'informazione medico-scientifica indipendente svolge un ruolo determinante nell'orientare in modo razionale sia le scelte strategiche delle autorità regionali e delle ASL nel campo dell'assistenza farmaceutica sia le scelte prescrittive del medico, inducendo il SSN a organizzare e sviluppare programmi e soluzioni che favoriscano la formazione, l'informazione e l'aggiornamento degli operatori sanitari. Per veicolare tali informazioni agli operatori sanitari e ai cittadini era stato sviluppato anche il sito internet "Farmaci Abruzzo".

Con il D.lgs. n. 44/1997 siccome integrato dal D.lgs. n. 45/2003 e puntualmente definito dal D.lgs. n. 219/2006 di recepimento della Direttiva Comunitaria 2001/83 (e successive direttive di modifica), nonché della direttiva 2003/94, è anche richiesto che nell'ambito del sistema nazionale di farmacovigilanza le Regioni – coadiuvate dall'Agenzia Nazionale del Farmaco –provvedano alla diffusione delle informazioni al personale sanitario nonché alla formazione degli operatori (dirigenti medici e farmacisti, MMG) sul corretto uso dei farmaci. Pertanto, sulla scorta delle esperienze già maturate nell'ambito CIIM, con l'istituzione del CRFV ( D.G.R. n. 87/2015, siccome modificata e integrata con D.G.R. n.75/2016 e n. 438/2017) si è provveduto ad attribuire a quest'ultimo le funzioni di formazione/informazione prevedendo per il prosieguo di tale attività la creazione di un nuovo sito internet a partire dai contenuti già presenti nel precedente sito del CIIM.

Esempio di documenti prodotti nell'ambito CIIM:

Allegato A

al Decreto n. 161 del - 9 NOV. 2023

Pag. 60 a 112

**Pubblificazioni on line\* e Documenti Regionali**

Sito ufficiale del Centro d'informazione sui Farmaci della Regione Abruzzo

Titolo	Publicato	Anno
Statine in prevenzione primaria e secondaria: alcune riflessioni	Documenti regionali d'indirizzo di appropriatezza prescrittiva rivolti a MMG e specialisti	Luglio 2007
Farmaci Che Agiscono Sul Sistema Renina - Angiotensina	Documenti regionali d'indirizzo di appropriatezza prescrittiva rivolti a MMG e specialisti	2007
Statine in prevenzione primaria e secondaria: cosa c'è di nuovo	Documenti regionali d'indirizzo di appropriatezza prescrittiva rivolti a MMG e specialisti	Settembre 2009
Il trattamento farmacologico della patologia diabetica	Allegato 2 della DG8/68 del 10.07.07 "Disposizioni concernenti le modalità di prescrizione di farmaci destinati al trattamento della patologia diabetica".	2007
Farmacovigilanza: le segnalazioni di reazioni avverse da farmaci in Abruzzo nel 2009	Rapporto Regionale di Farmacovigilanza	Aprile 2010
Trattamento Dell'ipertensione Associata a Insufficienza Renale Cronica	Documenti regionali d'indirizzo di appropriatezza prescrittiva rivolti a MMG e specialisti	Maggio 2008
Il trattamento farmacologico della patologia diabetica	AGGIORNAMENTO Allegato 2 della DG8/68 del 10.07.07 "Disposizioni concernenti le modalità di prescrizione di farmaci destinati al trattamento della patologia diabetica".	Aggiornamento Luglio 2009 Aprile 2010
Linee di indirizzo per la prescrizione dei farmaci ad azione antivirale diretta di seconda generazione nelle categorie di pazienti affetti da epatite c cronica	Allegato 2 DCA n.89 del 17.09.2015	2015
Documento d'indirizzo alle aziende sanitarie: farmaci biotecnologici e biosimilari	Allegato 1 DCA 21/2016	2016

Per garantire un periodico aggiornamento scientifico per i medici che va ad aggiungersi all'aggiornamento evidence-based delle Pillole di buona pratica clinica, il CRFV redige a partire dal 2018 un bollettino di informazione denominato "Farmanews" di cui si propone un elenco dei temi trattati. Inoltre, nella specifica sezione del sito dedicata ai cittadini vengono proposte schede informative su varie tematiche di cui si riportano alcuni esempi.

Esempio di tematiche trattate nel bollettino Farmanews:



Allegato A

al Decreto n. **161** del **9 NOV. 2023** Pag. 61 a 112

Farmanews n	Tema trattato
1	"BPCO: triplice terapia riduce le riacutizzazioni ma potrebbe aumentare il rischio di polmoniti"
2	"Statine: interazioni tra farmaci ed eventi avversi correlati" "Sicurezza dei prodotti della medicina complementare e alternativa nella popolazione pediatrica: l'analisi retrospettiva del sistema italiano di fitovigilanza condotto dall'istituto superiore di sanità (ISS) in collaborazione con il centro di riferimento regionale in fitoterapia (CERFIT) di Careggi e l'Università di Firenze."
3	"Eventi avversi muscolo-scheletrici associati alla terapia con statine" e "INVECCHIAMENTO, MALATTIE E MICROBIOTA"
4	"Gut dysbiosis is linked to hypertension. Beyond gut feelings: how the gut microbiota regulates blood pressure."; "The role of the gut microbiome in sex differences in arterial pressure"; "Gut Microbiota Composition and Blood Pressure -The CARDIA Study".
5	"Causality assessment of adverse events following immunization: the problem of multifactorial pathology"
6	"Lactoferrin as Protective Natural Barrier of Respiratory and Intestinal Mucosa against Coronavirus Infection and Inflammation"
7	"Effect of Vitamin D and $\omega$ -3 Fatty Acid Supplementation on Risk of Age-Related Macular Degeneration."
8	"Effectiveness of In-Hospital Cholecalciferol Use on Clinical Outcomes in Comorbid COVID-19 Patients: A Hypothesis-Generating Study"
1 (2022)	The Effect of Melatonin on Thrombosis, Sepsis and Mortality Rate in COVID-19 Patients
2 (2022)	Is there an association between the vaginal microbiome and first trimester miscarriage? A prospective observational study. When killers become thieves: Trogocytosed PD-1 inhibits NK cells in cancer Effect of Melatonin on Thrombosis, Sepsis and Mortality Rate in COVID-19 Patients.
Sezione cittadino	In primo piano
	Tumore del colonretto e le armi della prevenzione: efficace il nuovo test diagnostico non invasivo
	Il piacere di bere café e la riduzione del rischio di cancro endometriale

### RUOLO NEL-PROGETTO:

**ADESIONE AL SOTTO PROGETTO WP5 (Bollettino/Newsletter/Website):** partecipazione attiva alla realizzazione della **newsletter**. Coordinamento a livello del proprio territorio per la formazione e il trasferimento delle informazioni agli operatori sanitari.

**ADESIONE AL SOTTO PROGETTO WP4 (Cronicità / Polifarmacoterapia):** Partecipazione attiva su informazione, formazione e progetto pilota.

In ambito di cronicità e polifarmacoterapia, il CRFV ha presentato ad AIFA il progetto dal titolo "**Analisi retrospettiva dei dati di prescrizione SSN sulle possibili interazioni tra farmaci in pazienti in politerapia**". Un metodo per migliorare la appropriatezza prescrittiva partendo dai dati reali." Il progetto, accolto e finanziato con il fondo 15-16-17, è stato preceduto da un'analisi esplorativa che ha consentito di mettere in luce su una singola realtà territoriale le dimensioni di un problema che potrebbe essere parimenti presente anche nelle altre realtà regionali. Scopo del progetto è quindi quello di fotografare per ciascuna ASL la distribuzione del potenziale rischio di interazione per fasce d'età. Inoltre, con l'utilizzo di software e banche dati utili alla verifica delle potenziali interazioni tra farmaci e di specifica reportistica individualizzata per singolo medico si intende fornire un valido supporto, sia nella pratica clinica quotidiana (all'atto della prescrizione), sia nell'analisi delle prescrizioni pregresse per identificare eventuali criticità in termini di potenziali rischi di incorrere in eventi avversi anche gravi dovuti a farmaco-interazione, anche al fine di evitare il fenomeno della "cascata-prescrittiva". A seguito dell'approvazione da parte di AIFA, il CRFV ha avviato il "reclutamento" dei MMG interessati alla partecipazione attiva anche attraverso la

Allegato A

al Decreto n. **161** del

- 9 NOV. 2023

Pag. 62 a 112



formazione di gruppi di audit, nonché le attività formative necessarie con il supporto del **Laboratorio di Farmacologia Clinica e Appropriately Prescrittiva dell'Istituto Mario Negri**.  
**ADESIONE AL SOTTO PROGETTO WP7a/b (Formazione):** partecipazione passiva  
**ADESIONE AL SOTTO PROGETTO WP9: Promozione del pensiero critico nelle scuole per scelte informate sui farmaci:** partecipazione passiva

### 1.15 Dati della Regione 15

#### REGIONE : BASILICATA

##### STRUTTURA: Azienda Sanitaria Locale – ASP di Potenza

REFERENTE: XXX

Dati di contatto del Referente

INDIRIZZO: Via Ciccotti- 85100 Potenza

TELEFONO: XXX

INDIRIZZO E-MAIL: XXX

PEC: XXX

##### COMPETENZE/EXPERTISE:

La UOSD di Farmacologia Clinica della ASP di Potenza, dal 2008, svolge tutte le attività legate alla gestione delle segnalazioni spontanee di sospette reazioni avverse da farmaci, nonché al corretto uso dei farmaci. Ciò avviene in stretta e costante collaborazione con i Medici, Pediatri e Specialisti, a cui viene puntualmente somministrata formazione specifica soprattutto attraverso gli audit che vertono essenzialmente sull'osservazione e valutazione delle condizioni dell'Assistito a seguito di una ADR, nonché sulla valutazione dei farmaci utilizzati alle dosi abitualmente prescritte e sulla gestione in termini di integrazione e riduzione delle dosi o di sospensione del trattamento con il farmaco sospetto.

Gli audit vertono, altresì, sul possibile insuccesso terapeutico, conseguente al mancato ottenimento dell'effetto farmacologico atteso e sulla farmaco-dipendenza come effetto indesiderato e nocivi, nonché sulla possibile previsione del rischio per il soggetto, qualora venisse di nuovo a contatto con lo stesso farmaco o con farmaci della stessa classe.

La UOSD si occupa dell'impatto delle ADR sui costi sociali e sui costi sanitari, nonché delle azioni da porre in essere finalizzate alla incentivazione delle attività di farmacovigilanza, in ogni sua forma, per il miglioramento del benessere dei Pazienti e la concomitante riduzione dei costi, ottimizzando quindi anche la spesa in sanità.

La UOSD svolge, in definitiva, un ruolo attivo nell'informazione a tutti gli attori coinvolti nel percorso di segnalazione mediante incontri dedicati.

La Farmacologia Clinica della ASP di Potenza ha appena, inoltre, concluso il Progetto di Farmacovigilanza ADR-PS (Adverse Drug- Reaction and event- Pronto Soccorso) e ADR-PS Villa D'Agri, i cui obiettivi sono stati quelli di monitorare le sospette reazioni avverse a farmaci sui pazienti che ricorrevano al Pronto Soccorso rispettivamente dell'AOR San Carlo di Potenza e del Presidio Ospedaliero di Villa D'Agri. Altre attività vengono svolte con i Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta finalizzate all'appropriatezza prescrittiva e alla razionalizzazione della spesa farmaceutica, dove si discute di tutto quanto è utile per l'attuazione di una corretta politica del farmaco, partendo dai meccanismi d'azione dei farmaci fino alla valutazione, approfondimento e analisi dei dati di statistica farmaceutica, sia generali che ad personam.

Negli incontri organizzati con i Medici del territorio vengono affrontati argomenti in merito alle classi di farmaci più utilizzate, tra cui proprio gli antibiotici, in particolare circa il rischio legato alle resistenze batteriche determinate dal loro utilizzo improprio. A tal riguardo, infatti, vengono rivisti i meccanismi molecolari relativi alle interazioni dei vari tipi di resistenza, primaria e acquisita.

La UOSD di Farmacologia Clinica effettua, inoltre, controlli sulle prescrizioni dei MM.MM.GG., dei PP.LL.SS. e degli Specialisti riguardanti le errate o sconsigliate concomitanze prescrittive farmaceutiche e riguardanti i piani terapeutici anche relativamente al rispetto delle note AIFA e alle prescrizioni off-label.

Allegato A

al Decreto n. 161 del

- 9 NOV. 2023

Pag. 63 a 112



**RUOLO NEL PROGETTO:** collaborazione alla attività dei gruppi di lavoro delle aree di intervento "WP3: Antibiotico Resistenza" e "WP4: Cronicità /Polifarmacoterapia".

### 1.16 Dati della Regione 16

#### REGIONE : PUGLIA

**STRUTTURA:** Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Dipartimento Interdisciplinare di Medicina e Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione

**REFERENTE:** XXX

**Dati di contatto del Referente**

**INDIRIZZO:** piazza Umberto I, 1

**TELEFONO:** XXX

**INDIRIZZO E-MAIL:** XXX

**PEC:** XXX

#### **COMPETENZE/EXPERTISE:**

Il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro è sede operativa dell'Osservatorio Epidemiologico della Regione Puglia. Nell'ambito di questa funzione, provvede alla elaborazione dei dati epidemiologici, alla produzione di report e rapid assessment funzionali alle attività di informazione scientifica della Regione Puglia sia nel corso di emergenze sanitarie, sia su temi di rilievo per la Sanità pubblica, quali epidemie di malattie infettive, problematiche legate alla sicurezza dei vaccini, determinanti di salute con particolare riferimento alle malattie croniche non trasmissibili. Tra le competenze del Dipartimento figurano diversi docenti e ricercatori universitari, che hanno una cospicua produzione scientifica su temi quali la comunicazione in ambito vaccinale e la vaccine hesitancy e sono già state effettuate diverse esperienze di formazione degli operatori sanitari alla corretta informazione/comunicazione scientifica (ad esempio, Master e Short Master e il programma GenitoriPiù).

Il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia e Comunicazione, sede di una ricca offerta formativa accademica in ambito pedagogico, psicologico e comunicativo, mira a sviluppare le competenze necessarie all'esercizio di varie professionalità ad alta rilevanza sociale: dal docente nella scuola primaria allo psicologo, dall'educatore al pedagogista, dal comunicatore all'esperto editoriale, dal coordinatore di servizi alla persona e alle imprese al ricercatore impegnato sulle problematiche delle relazioni umane. La comprensione di questi aspetti è la base per l'analisi dei comportamenti nei diversi sottogruppi di popolazione e per la definizione di strategie informative e comunicative finalizzate a ridurre, ad esempio, l'esitazione dei genitori rispetto alle vaccinazioni in età pediatrica e dei soggetti con cronicità rispetto ai programmi di vaccinazione dell'adulto.

**RUOLO NEL PROGETTO:** Il gruppo di ricercatori dell'Università di Bari, in considerazione delle specifiche competenze potrà offrire il proprio contributo alle attività dei seguenti gruppi di lavoro:

- "WP3: Antibiotico-resistenza", nell'ottica di fornire una informazione scientifica indipendente sull'uso dei farmaci, con particolare riferimento ai profili di sicurezza e di appropriatezza prescrittiva
- "WP4" Cronicità/Polifarmacoterapia, nell'ottica di fornire una informazione scientifica indipendente sull'uso dei vaccini nel bambino, con particolare riferimento all'adesione consapevole ai programmi di vaccinazione previsti nei sottogruppi di popolazione con specifiche condizioni di rischio
- "WP7", Formazione, in relazione alle molteplici esperienze di formazione degli operatori sanitari e della popolazione generale sui temi della prevenzione primaria e secondaria
- "WP8" Revisioni sistematiche, in relazione alla cospicua produzione scientifica e i contributi alla redazione di documenti e linee guida in ambito di vaccinologia e malattie croniche non trasmissibili.

Allegato A

al Decreto n. 161 del - 9 NOV. 2023

Pag. 64 a 112



## 1.16.1 Ulteriori strutture della Regione 16 coinvolte nel progetto

**STRUTTURA 1: Centro Regionale di Farmacovigilanza**

REFERENTE: XXX

**Dati di contatto del Referente**INDIRIZZO: *viale Padre Pio, Trani*

TELEFONO: XXX

INDIRIZZO E-MAIL: XXX

PEC: XXX

**COMPETENZE/EXPERTISE:**

*il Centro Regionale di Farmacovigilanza della Regione Puglia cura tutte le attività di farmacovigilanza, assolvendo alle funzioni di legge e garantendo il dovuto ritorno informativo nei confronti di AIFA. Nell'ambito della informazione scientifica, cura la redazione di report periodici, pubblicati on-line, sui temi della sicurezza dei farmaci.*

**RUOLO NEL PROGETTO:**

*il CRFV Puglia potrà contribuire alle attività dei WP7 e WP8 con particolare attenzione agli aspetti connessi ai temi di natura regolatoria legati alle attività di comunicazione scientifica e la comunicazione sui canali istituzionali.*

## 1.17 Dati della Regione 17

**REGIONE : CALABRIA****STRUTTURA: AOU Mater Domini Catanzaro, UOC di Farmacologia Clinica e Farmacovigilanza**

REFERENTE: XXX

**Dati di contatto del Referente**

INDIRIZZO: Viale Europa 88100 Catanzaro

TELEFONO: XXX

INDIRIZZO E-MAIL: XXX

PEC: XXX

**COMPETENZE/EXPERTISE:**

Il referente, Prof Ordinario di Farmacologia e Direttore dell'UOC di Farmacologia Clinica e di Farmacovigilanza ha già in passato ricoperto l'incarico di PI in progetti relativi alla formazione ed informazione dei medici su temi di farmacovigilanza e di appropriatezza prescrittiva e sicurezza dei farmaci biologici. Inoltre, il proponente è stato per vari anni Presidente della sezione Clinica della Società Italiana di Farmacologia. Attualmente è membro CTS AIFA. Giovambattista De Sarro, nato a Nicastro (CZ), ha conseguito nel 1980 la laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli studi di Messina, con voti 110/110 e lode. Ha conseguito nel 1984 con il massimo dei voti e la lode accademica la Specializzazione in Farmacologia presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Napoli. Ha conseguito nel 1990 con il massimo dei voti e la lode accademica la Specializzazione in Neurologia presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Bari. Vincitore di una borsa di studio della fondazione U. Bonino e M.S. Pulejo e successivamente di una borsa di studio del Ministero della Pubblica Istruzione per il perfezionamento e la specializzazione presso istituzioni estere di livello universitario mediante le quali ha svolto dal 1984 al 1986 un programma di ricerca su alcuni aspetti farmacologici dell'epilessia presso il Dipartimento di Neurologia dell'Istituto di Psichiatria del Bethlem Royal Hospital e del Maudsley Hospital dell'Università di Londra. Dal luglio 2007 al 31 ottobre 2011 ha rivestito la carica di Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università "Magna Graecia" di Catanzaro. Dal anno 2011 al 2015 è stato Presidente della Sezione Farmacologia Clinica della Società Italiana di Farmacologia (SIF). Da novembre 2011 a ottobre 2017 è Direttore del Dipartimento di Scienze della Salute dell'Università Magna Graecia di

Allegato A

161 - 9 NOV. 2023  
al Decreto n. del

Pag. 65 a 112



Catanzaro. Dal 1 novembre 2017 a tutt'oggi è Rettore della Università Magna Graecia di Catanzaro. Durante tale attività ha organizzato vari eventi scientifici indipendenti volti ad incrementare la conoscenza dei medici su cure e sicurezza dei farmaci. Dal 2010 è il Responsabile Scientifico del Centro Regionale di Informazione, Formazione e Farmacovigilanza della Calabria e in tale ambito ha effettuato vari corsi sulla tematica della sicurezza dei farmaci biologici utilizzati nelle patologie gastrointestinali, reumatologiche e dermatologiche. La struttura da lui diretta ha in essere varie collaborazioni con le seguenti società scientifiche: Società Italiana di Farmacologia, Società Italiana di Medicina Generale, Società Italiana di Medicina di Emergenze Urgenze, Società Italiana di Medicina di Emergenze Urgenze Pediatriche, Società Italiana di Medicina di Pneumologia, Società Italiana delle Tossicodipendenze, che facilitano la diffusione delle conoscenze sulla sicurezza dei farmaci a tutti i medici del territorio. Infine, l'utilizzo del sito [www.FVCalabria@unicz.it](http://www.FVCalabria@unicz.it) da me diretto, consente di inserire informazioni sempre aggiornate relative alla sicurezza dei farmaci che raggiungono un gran numero di utenti non solo medici. Il Prof. De Sarro è co-autore di oltre 550 lavori scientifici in estenso pubblicati su riviste internazionali con 20980 citazioni h-index. È risultato vincitore come Principal Investigator di numerosi progetti di ricerca MIUR e del Ministero della Salute e della Comunità Europea. Più di recente si è dedicato alla cura di alcuni aspetti della farmacovigilanza con una interessante produzione scientifica (circa 80 pubblicazioni) e dall'anno 2010 a tutt'oggi.

**RUOLO NEL PROGETTO:** LUOC di Farmacologia Clinica e Farmacovigilanza per le competenze sviluppate dal referente, prof. GB De Sarro, collaborerà alle attività dei gruppi di lavoro delle aree d'intervento "WP3: Antibiotico-resistenza" e "WP4: Cronicità/Polifarmacoterapia". Inoltre, per la specifica esperienza acquisita nella gestione del sito web dedicato e nella formazione, collaborerà alle attività dei gruppi "WP5: Bollettino, newsletter e website" e "WP7: Formazione, sottoprogetti WP7a e WP7b"

#### 1.17.1 Ulteriori strutture della Regione 17 coinvolte nel progetto

##### **STRUTTURA 1: Centro Regionale di Farmacovigilanza della Calabria**

**REFERENTE:** XXX

**Dati di contatto del Referente**

**INDIRIZZO:** Viale Europa, Cittadella Regionale 88100 Catanzaro

**TELEFONO:** XXX

**INDIRIZZO E-MAIL:** XXX

**PEC:** XXX

##### **COMPETENZE/EXPERTISE:**

Il Centro Regionale di Farmacovigilanza della regione Calabria ha sede presso il Settore 3, Assistenza Farmaceutica, integrativa e protesica, farmacie convenzionate, educazione all'uso consapevole del farmaco, del Dipartimento Tutela della Salute della regione Calabria. Istituito nel 2015, oltre alle attività essenziali dedicate alla gestione delle segnalazioni spontanee di sospette reazioni avverse in regione e al relativo supporto ai Responsabili locali di FV, il Centro ha l'obiettivo di fornire informazioni a tutti gli attori coinvolti nel percorso di segnalazione, mediante la redazione di reportistica periodica relativa al monitoraggio delle sospette reazioni avverse a medicinali e vaccini. Il CRFV lavora mantenendo stretta collaborazione con la UOC di Farmacologia Clinica e di Farmacovigilanza dell'Università degli Studi "Magna Grecia" di Catanzaro e tutti i RLFV delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere della regione.

Presso il Centro sono presenti farmacisti, specializzati, impegnati nei diversi ambiti che coinvolgono la gestione del farmaco: appropriatezza, sicurezza, informazione sul farmaco. Alle competenze specifiche si aggiungono competenze di tipo "regolatorio", in particolare relative alle modalità prescrittive e di rimborsabilità dei medicinali, e di tipo farmacoepidemiologico, relative alla analisi delle prescrizioni farmaceutiche.

Il Centro ha svolto nel tempo un ruolo di informazione attraverso la gestione di un sito web con una newsletter dedicata agli operatori sanitari "forniti credenziali" di accesso alla sezione dedicata, su cui venivano pubblicate le Note nazionali e regionali relative alla sicurezza d'uso dei farmaci. Nel periodo 2018-2020 è stata promossa una fase pilota per l'utilizzo di una web application "Appropriatezza Prescrittiva in Pillole - APP", con accesso agli operatori sanitari, per una informazione consapevole relativa alla Appropriatezza Prescrittiva, completa di

Allegato A

al Decreto n. **161** del **9 NOV. 2023**  
Pag. 66 a 112

informazioni di tipo normativo, regolatorio, di sicurezza, implementate anche per l'ambito vaccinale, con specifico riferimento alla gestione della patologia da Covid-19, con relativa vaccinazione e trattamento farmacologico.

Il referente ha esperienza di partecipazione in qualità di componente di Gruppi di Lavoro multidisciplinari in molteplici studi sia di impatto regionale che nazionale, volti ad analisi farmacoepidemiologiche nell'ambito di particolari classi di pazienti, anziani e multitrattati, al monitoraggio e valutazione della sicurezza d'uso anche in rapporto a possibili interazioni. Ha altresì partecipato a diverse attività formative sul tema dell'Appropriatezza e della Sicurezza d'uso dei Farmaci, e anche più specificatamente sul tema della Farmacovigilanza, sviluppate in collaborazione con la Società Italiana di Farmacia Ospedaliera e con l'Università Magna Grecia di Catanzaro.

**RUOLO NEL PROGETTO:**

Il Centro Regionale di Farmacovigilanza per le competenze esposte, si propone per collaborare alle attività del gruppo di lavoro dell'area d'intervento "WP4: Cronicità/Polifarmacoterapia". Inoltre, per la specifica esperienza acquisita nella gestione del sito web dedicato e nella formazione, si propone per collaborare alle attività dei gruppi "WP5: Bollettino, newsletter e website" e "WP7: Formazione, sottoprogetti WP7a e WP7b".

**1.18 Dati della Regione 18****REGIONE : SARDEGNA****STRUTTURA: CRFV – Centro Regionale Di Farmacovigilanza Regione Sardegna**

REFERENTE: XXX

Dati di contatto del Referente

INDIRIZZO: c/o Struttura Complessa di Farmacologia Clinica, via Ospedale 54 – 09124 Cagliari

TELEFONO: XXX

INDIRIZZO E-MAIL: XXX

PEC: XXX

**COMPETENZE/EXPERTISE:**

Il Centro Regionale di Farmacovigilanza (CRFV) Sardegna è stato istituito presso l'Unità Complessa di Farmacologia Clinica dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Cagliari, a febbraio 2013 con Delibera regionale. Il CRFV collabora con l'AIFA, con i Responsabili locali di Farmacovigilanza (FV) e con tutti gli attori del Servizio Sanitario Regionale fornendo un Servizio indipendente al fine di promuovere la cultura del buon uso del farmaco, migliorare il percorso di diagnosi differenziale per la malattia da reazione avversa da farmaco (ADR) e ridurre il numero di ADR prevedibili o prevenibili.

L'Unità Complessa di Farmacologia Clinica, struttura in cui è incardinato il CRFV si pone da sempre come fonte istituzionale di formazione/informazione indipendente sul farmaco. Il CRFV è costituito prevalentemente da Farmacologi Clinici, di formazione medico o farmacista, che possiedono conoscenze specifiche che scaturiscono, oltre che dalla preparazione clinica, da una preparazione farmacologica di base approfondita. Nozioni di statistica ed epidemiologia completano la formazione. Le acquisizioni da letteratura specialistica, la consultazione di estesi database dedicati ed altamente specializzati, rappresentano uno dei principali strumenti di lavoro. La conoscenza delle specifiche problematiche sull'utilizzo dei nuovi farmaci all'esordio della loro commercializzazione fa sì che il Farmacologo Clinico possa essere un utile supporto per i clinici operanti in diverse specialità, così come per i medici di medicina generale.

Il CRFV svolge attività di aggiornamento, programmazione, formazione e informazione nei confronti dei responsabili locali di Farmacovigilanza (FV), secondo gli obiettivi assegnati dalla Regione Autonoma della Sardegna e in attuazione di quanto disposto dalla Linea guida per l'attività dei Centri Regionali di Farmacovigilanza dell'Agenzia Italiana del Farmaco. Sin dalla sua istituzione Il CRFV ha dedicato una particolare attenzione all'attività di formazione dedicata agli operatori sanitari e cittadini in materia di farmacovigilanza.

Allegato A

al Decreto n. **161** del **9 NOV. 2023**

Pag. 67 a 112



Il CRFV attua la propria attività di formazione a cadenza annuale attraverso l'organizzazione di corsi ECM rivolti a tutti gli operatori sanitari regionali; workshop di aggiornamento per i Responsabili locali di Farmacovigilanza; esercitazioni teorico/pratiche rivolte a studenti in medicina e chirurgia, farmacia e scienze infermieristiche; eventi/seminari rivolti al cittadino; campagne informative rivolte a operatori sanitari e cittadini; e attraverso la pubblicazione di un bollettino semestrale di farmacovigilanza "Farmacovigilanza news Sardegna" e un Report annuale. Il CRFV gestisce inoltre dalla sua istituzione il sito web [www.farmacovigilanzasardegna.it](http://www.farmacovigilanzasardegna.it) rivolto sia agli operatori sanitari che ai cittadini e negli ultimi anni, durante la pandemia ha attivato anche i profili social Facebook e Instagram. Le pagine hanno come obiettivi: la diffusione della cultura della farmacovigilanza e l'invito alla segnalazione spontanea.

**RUOLO NEL PROGETTO:** Il CRFV Sardegna contribuirà mettendo a disposizione del "WP7: Formazione" le sue competenze nell'ambito del settore della formazione e informazione indipendente sul farmaco per la realizzazione degli obiettivi e dei contenuti scientifici previsti dal rispettivo piano operativo.

### 1.19 Dati della Regione 19

**REGIONE : MARCHE**

**STRUTTURA: CRFV – Centro Regionale Di Farmacovigilanza Regione Marche**

**REFERENTE: XXX**

**Dati di contatto del Referente**

**INDIRIZZO:** c/o Palazzo Rossini, via Gentile da Fabriano 3, Ancona 60125

**TELEFONO:** XXX

**INDIRIZZO E-MAIL:** XXX

**PEC:** XXX

**COMPETENZE/EXPERTISE:**

La Regione Marche con DGR n. 1153/2011 e DGR n. 1365/2011, poi integrate dalla DGR n. 1318/2014, ha istituito il Centro Regionale di Farmacovigilanza (CRFV), in qualità di organizzazione interna all'Agenzia Regionale Sanitaria accreditata presso AIFA e coordinata dal dirigente del Settore Assistenza Farmaceutica, Protesica e Dispositivi medici con ruolo attivo nell'ambito della Rete Nazionale di Farmacovigilanza (RNF) e funzione di collegamento fra le strutture centrali e locali. Inoltre, con Decreto n. 1 del 23/01/2020, è stata individuata la figura del Responsabile Scientifico e Referente del CRFV. L'attuale assetto istituzionale e organizzativo del CRFV, definito con Decreto n. 22 del 01/08/2022, garantisce competenze multidisciplinari, prevedendo: n.5 farmacisti con comprovata esperienza in materia di farmacovigilanza, n.1 informatico con nozioni di statistica ed epidemiologia, n.1 medico della prevenzione dedicato alla vaccinovigilanza. Il CRFV Marche è costantemente in contatto con i RLFV e gli altri operatori sanitari per l'approfondimento di tematiche specifiche legate alla sicurezza di farmaci e vaccini, la risoluzione di eventuali problematiche e la pronta diffusione di ogni novità emergente tramite comunicazione AIFA e/o screening periodico del sito di AIFA.

Il Responsabile e il personale afferente al CRFV Marche partecipano a tutti i corsi di formazione e ai programmi di aggiornamento organizzati da AIFA, assicurando il trasferimento ai RLFV delle informazioni e degli aggiornamenti ricevuti.

Diversamente da quanto garantito da altri Centri Regionali altamente qualificati, il CRFV Marche non predispone un piano di formazione annuale rivolto ai RLFV e ai monitor, potendo contare su personale già altamente formato. Pertanto, risulterebbero utili iniziative di formazione/aggiornamento per operatori sanitari su tematiche di Farmacovigilanza, fruibili in modalità remota che si andrebbero ad affiancare agli eventi residenziali organizzati a livello delle aziende sanitarie.

Nell'ambito del coordinamento delle attività di Farmacovigilanza il CRFV Marche verifica periodicamente il numero di segnalazioni inserite in RNF al fine di monitorarne l'andamento. Nello specifico il Responsabile del CRFV Marche e i suoi collaboratori predispongono la redazione di un report annuale sull'andamento delle segnalazioni regionali delle ADRs suddivise per Azienda sanitaria, fonte (Medici, Farmacisti, Cittadini, etc.), sesso ed età, gravità e frequenza di segnalazione.

Allegato A

al Decreto n. **161** del **9 NOV. 2023**

Pag. 68 a 112



Il CRFV Marche provvede a diffondere tale report, nonché i riferimenti email e/o telefonici del personale del CRFV Marche e dei RLFV, la normativa nazionale e regionale in materia di Farmacovigilanza e gli aggiornamenti delle Procedure Operative redatte da AIFA, attraverso la pubblicazione elettronica sul sito web, dedicando un'apposita sezione alla segnalazione di sospette reazioni avverse ai vaccini Covid19. Le pagine hanno come obiettivi la diffusione della cultura della farmacovigilanza e l'invito alla segnalazione spontanea alla popolazione e agli operatori sanitari. Tuttavia, si rileva un bisogno informativo insoddisfatto che ben si coniuga con i propositi del progetto "CoSIsiFA".

**RUOLO NEL PROGETTO:** Il CRFV Marche parteciperà al "WP7: Formazione" garantendo l'accesso degli operatori sanitari e dei cittadini, ai materiali informativi realizzati dalla struttura di coordinamento del WP7 e da quella di coordinamento della rispettiva area tematica (pediatria, oncologia, antibiotico resistenza; cronicità/politerapia).

### 1.20 Dati della Regione 20

#### REGIONE : MOLISE

#### STRUTTURA: CRFV – Centro Regionale Di Farmacovigilanza Regione Molise

REFERENTE: XXX

#### Dati di contatto del Referente

**INDIRIZZO:** Centro di Farmacovigilanza della Regione Molise, Via Trento 1, 86100 Campobasso

**TELEFONO:** XXX

**INDIRIZZO E-MAIL:** XXX

**PEC:** XXX

#### COMPETENZE/EXPERTISE:

Centro Regionale di Farmacovigilanza (CRFV) della Regione Molise è stato istituito con delibera della Giunta Regionale n. 578 del 04/08/2011, al fine di promuovere e sensibilizzare gli operatori sanitari e i cittadini alla cultura della segnalazione spontanea delle reazioni avverse a farmaci e promuovere la cultura della Farmacovigilanza nella regione. Nelle sue attività il CRFV gestisce i rapporti con i responsabili locali di farmacovigilanza (Azienda Sanitaria Regionale, IRCCS regionale, strutture ospedaliere pubbliche e private), nonché con gli operatori sanitari coinvolti nelle procedure di segnalazione avverse da farmaci (ADR). Altre attività del CRFV sono le seguenti:

- promuovere e coordinare le attività divulgative e di formazione ed informazione;
- svolgere attività di valutazione di appropriatezza nell'uso dei farmaci
- collaborare con la regione per le politiche del farmaco, in particolare per le attività di controllo dell'appropriatezza prescrittiva e per le politiche di contenimento dei costi
- proporre l'attivazione di corsi di formazione in materia di farmacovigilanza per medici, farmacisti, infermieri ed altri operatori sanitari;
- proporre iniziative di informazione rivolte agli operatori sanitari ed ai cittadini sulla farmacovigilanza e sul corretto uso dei farmaci;
- effettuare consulenze specialistiche per tutte le attività di farmacovigilanza e di farmaco-utilizzazione.

Per alcune attività di analisi dati, di informazione e formazione e per tutte le attività legate alla farmacoutilizzazione il CRFV si avvale della collaborazione con le strutture della UOC "Governance del Farmaco" dell'Azienda Sanitaria Regionale del Molise (ASReM) e del Centro di ricerca e formazione in farmacoutilizzazione (CERFU) dell'Università degli Studi del Molise.

Pertanto, il presente Progetto si situa esattamente nel campo di interventi del CRFV, con azioni mirate a sviluppare la sensibilità alla segnalazione degli eventi avversi, a favorire l'appropriatezza d'uso dei farmaci e soprattutto all'implementazione delle attività di formazione ed informazione.

**RUOLO NEL PROGETTO:** Il CRFV del Molise contribuirà mettendo a disposizione del "WP7: Formazione" le sue competenze nell'ambito del settore della formazione e informazione indipendente sul farmaco per la realizzazione degli obiettivi e dei contenuti scientifici previsti dal rispettivo piano operativo.



Allegato A

al Decreto n. 161 del 9 NOV. 2023  
Pag. 69 a 112

## SEZIONE 2 – Caratteristiche Progetto

<b>TITOLO PROGETTO</b>	Cittadini e Operatori SanItari sempre in-formati sul FARMACO (COSIsiFA)
<b>DURATA DEL PROGETTO</b>	3 anni

**INTRODUZIONE/BACKGROUND**

Che una corretta informazione scientifica sia uno strumento indispensabile per aumentare le conoscenze sui farmaci degli operatori sanitari e, conseguentemente, la loro capacità di dare risposta ai bisogni sanitari dei pazienti, è un assioma indiscutibile. Questo vale anche per l'informazione rivolta ai cittadini, in quanto la conoscenza determina una maggiore consapevolezza e capacità di utilizzare correttamente i medicinali e di avere un ruolo attivo nella gestione delle proprie terapie. Da questo punto di vista, quello dell'informazione scientifica indipendente è uno dei problemi più rilevanti che, da molto tempo, si cerca di affrontare in ambito farmaceutico, per le importanti ricadute che si potrebbero avere tra l'altro sulla riduzione degli sprechi per il Servizio Sanitario Nazionale.

**L'informazione di parte**

Le aziende farmaceutiche investono ingenti risorse – circa 30 miliardi di dollari all'anno soltanto negli USA [Schwartz L. Woloshin S. *Medical marketing in the United States, 1997-2016. JAMA 2019; 321:80-96*] – nelle attività di promozione rivolte al medico, ma agiscono anche indirettamente sui cittadini attraverso campagne di *disease mongering* [Kaczmarek E. *Promoting diseases to promote drugs: The role of the pharmaceutical industry in fostering good and bad medicalization. Br J Clin Pharmacol 2022; 88(1): 34-9*]. Mentre in altri paesi è consentita la promozione diretta dei farmaci verso i cittadini (per esempio negli Stati Uniti) in Italia lo è solo per i prodotti da banco e quindi le aziende farmaceutiche cercano altre vie per arrivare a influenzare le scelte dei cittadini, stimolando bisogni di salute che dovrebbero essere soddisfatti dall'uso di farmaci.

L'indipendenza dell'informazione sui farmaci è un punto chiave per portare, da un lato, a una maggiore responsabilizzazione dei cittadini nelle proprie scelte di salute, dall'altro per contrastare i canali di parte che spingono verso un uso sempre più diffuso dei farmaci e dei prodotti salutistici, anche per condizioni che non lo richiederebbero [Abbasi J. *Are probiotics money down the toilet? Or worse? JAMA 2019; 321:633-5*; Hellmuth J, et al. *The Rise of Pseudomedicine for Dementia and Brain Health JAMA 2019; 321(6):543-4*]. Peralto, tale indipendenza è difficile da mantenere per la inevitabile presenza di conflitti d'interesse a tutti i livelli (scientifico, politico, economico, editoriale, etc.) che può favorire la diffusione di informazioni sempre favorevoli al farmaco [Chimonas S, et al. *Mapping conflict of interests: scoping review. BMJ 2021; 375:e066576*].

Diversi studi pubblicati nelle maggiori riviste internazionali hanno evidenziato i molteplici aspetti negativi che caratterizzano l'informazione scientifica: dalla mancanza di trasparenza nella presentazione dei risultati degli studi sponsorizzati dalle aziende farmaceutiche, con risultati sempre positivi per il farmaco in studio [Lundh A, et al. *Industry sponsorship and research outcome. Cochrane Database Syst Rev 2017; 2(2):MR000033*], in alcuni casi anche con omissione di dati rilevanti per la sicurezza, fino al *bias* di pubblicazione con la mancata pubblicazione degli studi con esiti negativi [Snyder RJ. *Lack of Transparency in Publishing Negative Clinical Trial Results. Clin Podiatr Med Surg 2020; 37(2):385-9*], fattore che compromette a cascata la qualità delle revisioni sistematiche e delle metanalisi condotte successivamente. E poi ben documentato il fatto che le pubblicazioni scientifiche relative ai nuovi farmaci tendono sempre a enfatizzare maggiormente i dati di efficacia e a mettere in secondo piano i rischi, creando in questo modo, anche nei medici e nel personale sanitario, una cultura sui farmaci troppo sbilanciata sulla *efficacy* rispetto alla *safety*. Proprio per questo, negli ultimi anni, importanti riviste medico-scientifiche, associazioni scientifiche e professionali, agenzie regolatorie, e da ultimo (timidamente) anche alcune aziende farmaceutiche, hanno aderito alla campagna [<https://www.alltrials.net/>] perché tutti i risultati degli studi clinici vengano pubblicati in database a ciò deputati, il più importante dei quali è [clinicaltrials.gov](https://www.clinicaltrials.gov/) [<https://www.clinicaltrials.gov/>]. Peccato che vengano sì pubblicati i protocolli di ricerca ma che i risultati degli studi vengano inseriti in questi database in una minoranza dei casi, lasciando quindi aperta la questione del *bias* di pubblicazione [Lamberink HJ, et al. *Clinical Trial Registration Patterns and Changes in Primary*

Allegato A

al Decreto n. 161 del - 9 NOV. 2023

Pag. 70 a 112



*Outcomes of Randomized Clinical Trials From 2002 to 2017. JAMA Intern Med 2022; 182(7):770-778.*  
*Anderson ML, et al. Compliance with results reporting at ClinicalTrials.gov. N Engl J Med 2019; 381(11):1031-9].*

### L'informazione verso il cittadino

Altro aspetto di estrema rilevanza è quello della qualità dell'informazione sui medicinali al di fuori delle riviste scientifiche. Negli ultimi decenni, dopo l'avvento di Internet e con il fenomeno della diffusione dei social media, ormai utilizzati dalla maggioranza della popolazione mondiale, come evidenziato dalle più recenti analisi di settore [*Worldwide digital population April 2022 at <https://www.statista.com/statistics/>*], il web è "sommerso" da notizie più o meno corrette, provenienti dalle fonti più disparate, e da numerosissime "fake news". È sotto gli occhi di tutti, e non serve spendere eccessive parole per descrivere quanto successo durante la pandemia COVID-19 [*Osborne MT, et al. Sentinel node approach to monitoring online COVID-19 misinformation. Sci Rep 2022; 12(1):9832*]. Che, comunque, è un importante esempio delle ricadute negative (mancata adesione alle campagne vaccinali, sfiducia sulla politica farmaceutica, false segnalazioni di ADR, etc.) che possono derivare dalla diffusione di un'informazione falsa e distorta [*Kricorian K, et al. COVID-19 vaccine hesitancy: misinformation and perceptions of vaccine safety. Hum Vaccin Immunother 2022; 18(1):1950504*]. Bisogna, tuttavia, sottolineare come anche da parte delle pubbliche istituzioni la gestione dell'informazione, in particolare la comunicazione verso i cittadini, non è stata sempre all'altezza della situazione e spesso sono state veicolate informazioni contraddittorie o esposte in maniera poco chiara. Per non parlare della comunicazione veicolata da giornali, televisioni, social media o diffusa in streaming [*Lurie P., et al. COVID-19 vaccine misinformation in English-language news media: retrospective cohort study. BMJ Open 2022; 12(6):e058956*].

Come è ovvio, una problematica di questo tipo non è affrontabile attraverso l'adozione di misure "restrittive" generalizzate che possano mettere in discussione il diritto fondamentale della libertà di opinione e di espressione garantito dalla Carta dei Diritti dell'ONU e in Italia dalla Costituzione. Si tratta, pertanto, di riuscire a fornire una informazione scientifica sui medicinali che sia al contempo affidabile, chiara, semplice e autorevole, capace di "convincere" e di contrastare le false o non del tutto corrette informazioni. Soprattutto, quando rivolta ai cittadini la comunicazione sui farmaci deve essere accattivante, di facile lettura e comprensione. Per fare questo non è sufficiente avere a disposizione ricercatori esperti e competenti, nei diversi ambiti della medicina, è necessario anche avere la disponibilità di persone esperte nel campo della comunicazione scientifica, così come nello sviluppo di nuove tecnologie informatiche. Tutto ciò in un panorama di scarsa alfabetizzazione sanitaria che contraddistingue il panorama italiano [Palumbo R, et al. The Italian Health Literacy Project: Insights from the assessment of health literacy skills in Italy. Health Policy 2016; 120(9):1087-94]. Cittadini con scarse capacità critiche e strumenti di conoscenza possono più facilmente essere raggiunti da informazioni errate o tendenziose. La formazione dedicata anche a questi è pertanto estremamente importante.

### Gli strumenti attuali della comunicazione

Una efficace comunicazione deve ovviamente poter raggiungere il maggior numero possibile di persone. Per questo motivo oltre alla qualità e alla indipendenza dell'informazione è importante che vengano utilizzati strumenti efficaci di diffusione, che tengano conto del cambiamento che ha riguardato tutti noi nel modo di accedere alle informazioni. Secondo una recente rapporto Eurostat più della metà dei cittadini europei usa internet per problemi di salute. In questa classifica l'Italia è al ventesimo posto, con circa il 50% della popolazione adulta, circa 24 milioni di persone. Da noi però si è registrata, dal 2015 al 2021, una crescita del 23%. L'accesso ad Internet si sta sempre più spostando su sistemi mobili. Un rapporto Nielsen stima a dicembre 2021 44,6 milioni di utenti unici collegati ad internet in Italia (75,6% della popolazione) di cui quasi 39 milioni su sistemi mobili. Podcast e progressive web apps sono esempi di nuovi strumenti di utilizzo. Secondo Spotify da settembre 2020, nell'arco di un anno, sono nati 1,5 milioni di nuovi podcast a livello globale, registrando un incremento dell'85%. Sono tre milioni dal 2018 a oggi, per una crescita record pari al 2.500%. Anche in Italia la crescita nell'uso dei podcast è costante. Uno studio Ipsos con dati raccolti a luglio 2021 dove sono esclusi sia gli audiolibri sia la cosiddetta catch-up radio (la radio in differita, con puntate o parti di esse ascoltate o scaricate come se fossero podcast), sulla base di interviste online fatte a più di duemila persone tra i 16 e i 60 anni, stimava che nel mese precedente circa 9,3 milioni di persone

Allegato A

al Decreto n. 161 del

- 9 NOV. 2023

Pag. 71 a 112



avessero ascoltato almeno un podcast, dato in crescita che consolidava la tendenza positiva registrata l'anno precedente.

### Un'opportunità unica

È innegabile che negli ultimi anni le Agenzie Regolatorie del Farmaco (FDA, EMA, AIFA), così come l'OMS e altre rilevanti Istituzioni scientifiche pubbliche internazionali (a titolo d'esempio: NICE, CDC, ECDC, EORTC, ISS, ...) abbiano moltiplicato gli sforzi per affrontare le problematiche sopra citate. Tuttavia, siamo ancora lontani dal raggiungimento di un livello accettabile. Le iniziative sono tante e in qualche caso questo può aumentare la confusione e la disinformazione.

In particolare, in Italia abbiamo un proliferare di iniziative locali, produzioni di bollettini, analisi HTA, produzione di schede sintetiche, etc., che seppure lodevoli nelle intenzioni e spesso di qualità eccelsa, possono portare a uno spreco di energie e di risorse per la duplicazione del lavoro sulla medesima tematica. Inoltre, non sempre i gruppi operanti riescono a veicolare l'informazione prodotta in maniera adeguata, in modo da raggiungere ampie fette della popolazione italiana e degli operatori sanitari, non avendo i canali o le strumentazioni adeguate.

Per le considerazioni sopra esposte, il Bando AIFA sull'Informazione Scientifica Indipendente, rappresenta una splendida opportunità per cercare di sviluppare un modello operativo e un network nazionale che si mantenga nel tempo e che possa risolvere le maggiori criticità nel campo della comunicazione sui medicinali. Opportunità che il nostro progetto vuole cogliere con scelte ben chiare e condivise da tutti i proponenti e che possono essere riassunte nei seguenti dieci punti.

1. **Indipendenza:** tutte le persone coinvolte nel progetto e gli autori dei materiali dovranno sottoscrivere annualmente una dichiarazione sui conflitti d'interesse, che sarà resa pubblica nel sito del progetto. Ogni articolo, derivante dalla letteratura, inoltre avrà al piede eventuali informazioni relative ai finanziamenti degli studi o alla presenza di conflitti d'interesse.
2. **Qualità dei contenuti:** i contenuti proposti saranno tutti *evidence-based* e saranno vagliati e valutati prima di passare alla loro stesura da un Comitato di Redazione (*vedi nella sezione Materiali e Metodi* "WP5: Bollettino/Newsletter/Website"), che approverà anche il testo definitivo per garantire l'autenticità, la correttezza e l'indipendenza di quanto scritto.
3. **Doppia funzione informazione/formazione:** al giorno d'oggi è impensabile realizzare un progetto di informazione indipendente sul farmaco, rivolto a operatori sanitari e cittadini, senza affiancarlo a un'attività di formazione sulla metodologia della ricerca clinica e sui processi di valutazione, approvazione e monitoraggio post-marketing dei farmaci; mentre l'informazione, infatti, consente la semplice disseminazione delle informazioni, la formazione consente di fornire uno strumento di possibile applicazione pratica delle informazioni ricevute, con il duplice ruolo di rinforzare le informazioni più importanti e, attraverso gli esempi (i casi, le storie), declinarle nella realtà quotidiana.
4. **Doppio binario operatore sanitario/cittadino:** con testi scritti appositamente per i due diversi destinatari e con strumenti adeguati alle diverse esigenze informative.
5. **Uso degli strumenti più attuali e diffusi:** dovendo realizzare un progetto a rete su tutto il territorio nazionale è ovvio ricorrere agli strumenti tecnologici più attuali, quindi non solo al sito internet ma anche a una app, a nuove modalità di comunicazione come video-animazioni e podcast, alla formazione a distanza, che ha il vantaggio di arrivare ovunque a tutti e di poter essere svolta in qualunque momento.
6. **Coinvolgimento dei destinatari:** nelle varie aree del progetto verranno svolte attività di raccolta dati e *survey* che consentiranno di modificare via via la scelta dei contenuti, partendo dai bisogni in-formativi dei destinatari, invece che calandoli dall'alto.
7. **Valorizzazione delle attività già presenti:** bollettini, siti, piattaforme di formazione indipendenti, strumenti di supporto per la valutazione dell'appropriatezza prescrittiva e del rischio iatrogeno sono un patrimonio da non disperdere ma da armonizzare, per questo il portale del progetto sarà anche una porta d'accesso ragionata a informazioni già esistenti oltre al luogo in cui troveranno posto tutte le informazioni/formazioni prodotte dalle varie Regioni nell'ambito di questo progetto.
8. **Modello costruito sui work package:** sulla scorta dell'esperienza accumulata dai vari partner nell'ambito dei progetti di ricerca europei si è pensata a una struttura a work package con una intersezione operativa tra work package di contenuti (le informazioni prodotte) e work package di strumenti (i canali per la loro diffusione), in una struttura a rete con scambi bidirezionali.

Allegato A

al Decreto n. **161** del

- 9 NOV. 2023

Pag. 72 a 112



9. **Coinvolgimento di tutte le Regioni:** il progetto è costruito in maniera modulare, tale da poter coinvolgere anche le Regioni che non presentano direttamente questo progetto ma che potranno aderirvi entrando nella rete e svolgendo importanti attività di disseminazione a livello locale.

10. **Inclusività e sostenibilità:** nella scelta delle notizie e nella pianificazione e organizzazione del progetto si seguiranno anche i principi di rispetto, inclusività e di sostenibilità. Per questo motivo il ricorso, per esempio, alle copie stampate è ridotto al minimo indispensabile e anzi scoraggiato a fronte della diffusione con mezzi non inquinanti, inoltre si terranno presenti le diversità di genere sia nella composizione dei gruppi di lavoro sia nell'ambito delle notizie.

#### OBIETTIVI DEL PROGETTO

<b>Obiettivi primari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>Creazione di un network nazionale</b> tra Regioni, istituzioni e altri stakeholder per la realizzazione e disseminazione di una informazione indipendente sui farmaci, rivolta sia ad operatori sanitari che a pazienti, associazioni e cittadini, nell'ambito delle aree d'intervento degli specifici work package</li> <li>➤ <b>Creazione di un sito web d'informazione indipendente</b> sui farmaci che funga da collettore di tutte le iniziative già esistenti e di quelle che verranno realizzate nel progetto o da altre regioni</li> <li>➤ <b>Produzione di un bollettino bimestrale</b> per la disseminazione dell'informazione prodotta dai diversi gruppi di lavoro nelle tematiche d'interesse (pediatria, oncologia, antibiotico-resistenza, cronicità e polifarmacoterapia, <i>altre potranno aggiungersi con l'inserimento nella rete delle altre Regioni</i>)</li> <li>➤ <b>Produzione di news dalla letteratura scientifica e newsletter settimanali</b> di informazione</li> <li>➤ <b>Produzione di almeno 12 revisioni narrative/sistematiche</b> sulle tematiche d'interesse (oncologia, pediatria, antibiotico-resistenza, cronicità e polifarmacoterapia, <i>altre potranno aggiungersi con l'inserimento nella rete delle altre Regioni</i>)</li> <li>➤ <b>Organizzazione di eventi formativi</b>, sia in presenza che a distanza, per cittadini/pazienti informati e operatori sanitari</li> </ul>
<b>Obiettivi secondari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>Sviluppo di una comunicazione tramite social network</b> che raggiunga un numero elevato di cittadini e operatori sanitari in tempi reali con informazioni sull'uso dei prodotti medicinali</li> <li>➤ <b>Sviluppo di App per informazione rapida e personalizzata</b> sui farmaci</li> </ul>

#### MATERIALI E METODI

Il progetto COSISIFA, in coerenza con le finalità del bando AIFA "Informazione scientifica indipendente sui medicinali", si basa sulla creazione di un network nazionale di gruppi di lavoro che collaborano tra di loro per il raggiungimento degli obiettivi. In prima istanza, sulla base del numero delle strutture coinvolte dalle Regioni proponenti e in considerazione delle loro competenze, sono previsti **9 work package (WP)** suddivisibili in 5 WP per la produzione di **contenuti** di informazione scientifica nelle aree d'intervento indicate nel bando:

- **WP1: Pediatria**
- **WP2: Oncologia**
- **WP3: Antibiotico-resistenza**
- **WP4: Cronicità/Polifarmacoterapia**

e 4 per la messa a punto degli **strumenti** informativi per la disseminazione dei materiali prodotti:

- **WP5: Bollettino/Newsletter/Website**
- **WP6: Social/App**
- **WP7: Formazione**
- **WP8: Revisioni Sistematiche**
- **WP9: Formazione nelle scuole**

**Allegato A**

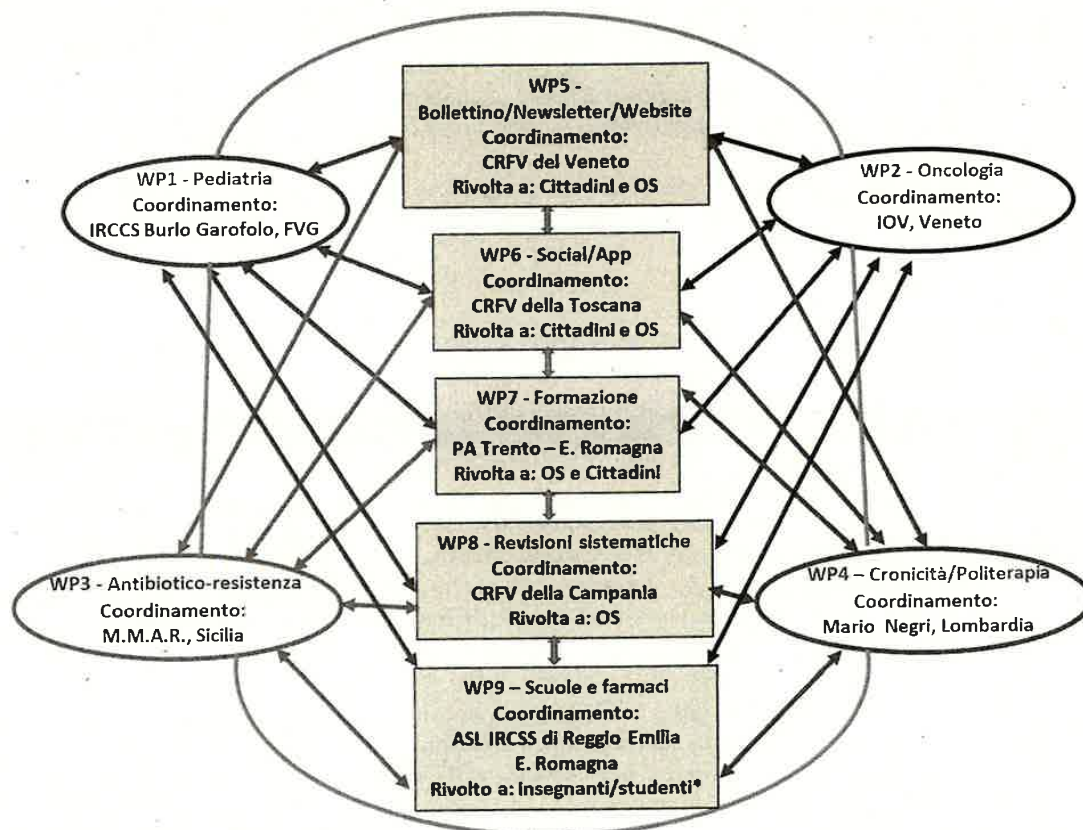
**al Decreto n. 161 del - 9 NOV. 2023**

Pag. 73 a 112



La suddivisione è una schematizzazione per favorire la comprensione del progetto e dei ruoli delle singole strutture, non va intesa, pertanto, come una separazione netta tra contenuti e strumenti. Ciascuno dei gruppi di lavoro, come è ovvio, affronterà sia aspetti di contenuto che di metodologia della diffusione dell'informazione; questo è particolarmente vero per i gruppi di lavoro "WP7: Formazione" e "WP8: Revisioni Sistematiche". Tuttavia, il compito primario dei gruppi di lavoro dei "WP contenuti" sarà quello della predisposizione dei contenuti scientifici, mentre quello dei gruppi di lavoro dei "WP strumenti" sarà la loro disseminazione. Aspetto fondamentale del progetto la continua interazione/connessione tra i gruppi di lavoro, come mostrato nella Figura sottostante, in modo da stabilire con esattezza e accuratezza i compiti di ciascun gruppo per ottimizzare al meglio il lavoro ed evitare duplicazioni.

**Rete dei Gruppi Lavoro sui diversi WP**



WP: Work Package  
 OS: Operatori Sanitari  
 ○ Gruppi lavoro contenuti  
 □ Gruppi lavoro strumenti

I gruppi di lavoro saranno costituiti in modo da garantire sia l'interdisciplinarietà (medici, farmacologi, farmacisti, infermieri, rappresentanti associazioni pazienti, informatici, giornalisti scientifici, etc.), in particolare per i WP che produrranno i contenuti, che le competenze necessarie in relazione ai diversi WP. Il nucleo iniziale dei gruppi di lavoro sarà garantito, in prima istanza, dalle strutture coinvolte nel progetto dalle Regioni proponenti, ma i gruppi potranno essere implementati con esperti indicati dalle altre Regioni che vorranno aderire al progetto in forma attiva.

La lista nominativa dei coordinatori, dei componenti dei gruppi di lavoro e del Comitato di Redazione del bollettino, sarà pubblicata sul sito web del progetto. La loro indipendenza dovrà essere attestata annualmente attraverso la compilazione di apposito modulo, e verrà valutata dal Comitato di Coordinamento. Nel caso

Allegato A

al Decreto n. 161 del - 9 NOV. 2023

Pag. 74 a 112



che un coordinatore o un componente di un gruppo di lavoro venisse ritenuto non idoneo, la Regione responsabile dello specifico gruppo di lavoro provvederà alla sua sostituzione.

Tutti i gruppi di lavoro dei diversi WP adotteranno per la produzione delle informazioni e delle raccomandazioni sui farmaci una **metodologia condivisa**, che verrà stabilita nella prima riunione del Comitato di Coordinamento e sarà adeguata a ogni tipologia di attività. Per esempio, nella produzione di report scientifici si utilizzeranno analisi HTA e si applicherà il metodo GRADE per valutare la qualità delle prove e la forza delle raccomandazioni.

I materiali informativi prodotti dai gruppi di lavoro di contenuto e le revisioni sistematiche, saranno disseminati prevalentemente in modalità on-line direttamente sul website del progetto che conterrà, suddivise in apposite sezioni, il bollettino bimestrale (18 numeri nei tre anni), le newsletter settimanali (150 nei tre anni), le news dalla letteratura, le schede Horizon, le schede *place in therapy*, e qualsiasi altro materiale prodotto dai diversi gruppi di lavoro. Il sito, inoltre, avrà una sezione dedicata all'accesso diretto a tutti i prodotti e i servizi indipendenti sul farmaco già prodotti e disponibili (bollettini, banche dati sul farmaco, siti istituzionali, etc.), che verranno così ricondotti in un unico luogo a vantaggio degli utilizzatori. Le notizie contenute nel sito saranno rapidamente rintracciabili dall'utente interessato grazie a un sistema di ricerca indicizzato.

In considerazione della sostenibilità ambientale e delle attuali modalità di comunicazione non verrà prodotto materiale cartaceo, se non in misura estremamente limitata per la promozione del progetto e in occasione degli eventi formativi in presenza.

Per molte delle attività del progetto, in particolare per quelle portate avanti dai gruppi di lavoro sulle aree d'intervento "WP5: Bollettino/Newsletter/Website", "WP6: Social/App" e "WP7: Formazione" ci si avvarrà di un provider esterno, da individuare.

Di seguito, vengono dettagliate le strutture partecipanti e le principali attività dei diversi work package previsti nel progetto.

WP1: Pediatria	
<b>Coordinamento</b>	Regione Friuli Venezia Giulia - IRCCS materno infantile Burlo Garofolo di Trieste
<b>Strutture Partecipanti (8)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Regione Toscana - Centro Regionale Farmacovigilanza della Toscana;</li> <li>• Regione Toscana - Università di Firenze;</li> <li>• Regione Toscana - Ospedale Pediatrico AOU Meyer;</li> <li>• Regione Campania - Centro Regionale Farmacovigilanza della Campania;</li> <li>• Regione Campania - UOC Farmacologia Clinica dell'AOU San Giovanni di Dio Ruggi d'Aragona;</li> <li>• Regione Campania - CIRFF, Università di Napoli Federico II</li> <li>• Regione Liguria - Istituto Giannina Gaslini, Genova</li> <li>• Regione Piemonte: Centro Regionale di Documentazione sul Farmaco, Novara</li> </ul>

Il work package Pediatria è atto a sviluppare una corretta formazione ed informazione scientifica nell'ambito dei farmaci in uso nel bambino.

Le attività si svilupperanno nelle seguenti 2 Fasi:

1. **Informazione**

- Attività di Horizon Scanning con produzione di schede di Horizon in ambito pediatrico;
- Successiva pubblicazione delle schede di HZ sul sito di progetto e condivisione a livello nazionale (con interazione e coinvolgimento gruppi lavoro "WP5: Bollettino/Newsletter/Website" e "WP6: Social/App")
- Produzione schede sintetiche relative a nuove strategie terapeutiche in ambito pediatrico e malattie rare;
- Successiva pubblicazione delle schede sintetiche sul sito del progetto e condivisione a livello nazionale (con interazione e coinvolgimento gruppi di lavoro "WP5: Bollettino/Newsletter/Website" e "WP6: Social/App");

Allegato A

al Decreto n. 161 del - 9 NOV. 2023

Pag. 75 a 112



- Produzione schede *place in therapy* per nuove entità terapeutiche o farmaci di uso pediatrico con nuova indicazione;
  - Successiva pubblicazione delle schede pediatriche *place in therapy* sul sito di progetto e condivisione a livello nazionale (con interazione e coinvolgimento gruppi lavoro “WP5: Bollettino/Newsletter/Website” e “WP6: Social/App”) con approfondimento nel Bollettino del progetto.
2. Formazione
- Organizzazione giornate di formazione/Corsi FAD rivolti agli operatori sanitari o cittadini (con interazione e coinvolgimento gruppo di lavoro WP7)

**WP2: Oncologia**

<b>Coordinamento</b>	Regione Veneto - IRCCS Istituto Oncologico Veneto – Rete Oncologica Veneta
<b>Strutture Partecipanti (14)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Regione Veneto - UO Oncologia Medica, IRCCS Sacro Cuore Don Calabria;</li> <li>• Regione Veneto - UOC HTA, Azienda Zero;</li> <li>• Regione Veneto - UOC Assistenza Farmaceutica Territoriale, Azienda ULSS 9 Scaligera;</li> <li>• Regione Friuli Venezia Giulia - SOC Farmacologia Sperimentale e Clinica, IRCCS Centro di Riferimento Oncologico di Aviano;</li> <li>• Regione Sicilia - Dipartimento Oncologico dell'ARNAS Garibaldi di Catania – P.O. Nesima;</li> <li>• Regione Toscana - Centro Regionale Farmacovigilanza della Toscana;</li> <li>• Regione Toscana - Unità Farmacologia, Dip. Scienze della Vita, Università di Siena;</li> <li>• Regione Lombardia - Dipartimento di Oncologia, Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri IRCCS, Milano;</li> <li>• Regione Campania- Centro Regionale Farmacovigilanza della Campania;</li> <li>• Regione Campania - UOC Farmacologia Clinica dell'AOU San Giovanni di Dio Ruggi d'Aragona;</li> <li>• Regione Campania - CIRFF, Università di Napoli Federico II</li> <li>• Regione Lazio - Istituti Fisioterapici Ospitalieri Regina Elena San Gallicano, IRCCS oncologico e dermatologico pubblico – Roma</li> <li>• Regione Liguria - S.C. Politiche del Farmaco, Dispositivi medici, protesica ed integrativa – A.Li.S.A</li> <li>• Regione Piemonte - Centro Regionale di Documentazione sul Farmaco, Novara</li> </ul>

Il work package Oncologia è atto a sviluppare una corretta formazione ed informazione scientifica nell'ambito dei farmaci oncologici.

Le attività di svilupperanno nelle seguenti Fasi:

1. Informazione

- Attività di Horizon scanning con produzione di schede di Horizon in ambito oncologico;
- Successiva pubblicazione delle schede di HZ sul sito di Progetto e condivisione a livello nazionale (con interazione e coinvolgimento gruppi lavoro “WP5: Bollettino/Newsletter/Website” e “WP6: Social/App”);
- Produzione schede sintetiche per l'oncologia relative a nuove entità terapeutiche o farmaci con nuova indicazione pubblicate in Gazzetta Ufficiale italiana, atte a fornire, (in)formazione sistematica e strutturata, basata su valutazioni HTA, nella fase di accesso al mercato non appena ricevuta la rimborsabilità;
- Successiva pubblicazione delle schede sintetiche sul sito del Progetto e condivisione a livello nazionale (con interazione e coinvolgimento gruppi lavoro “WP5: Bollettino/Newsletter/Website” e “WP6: Social/App”);
- Produzione schede *place in therapy* in oncologia aggiornamento relativo a nuove entità terapeutiche o farmaci con nuova indicazione, per fornire uno strumento atto a definire un utilizzo appropriato e sicuro dei farmaci di nuova rimborsabilità, tenendo conto delle opzioni

Allegato A

al Decreto n. **161** del**9 NOV. 2023**

Pag. 76 a 112



terapeutiche già presenti sul mercato, definendo le popolazioni target delle indicazioni d'uso rimborsate, a supporto delle attività di stima di impatto e programmazione delle singole Regioni,

- Successiva pubblicazione delle schede *place in therapy* in oncologia sul sito di progetto (con interazione e coinvolgimento gruppi lavoro "WP5: Bollettino/Newsletter/ Website" e "WP6: Social/App" e approfondimento nel Bollettino del progetto).

2. Formazione

- Giornate di formazione/Corsi FAD rivolti agli operatori sanitari o ai cittadini (con coinvolgimento del gruppo di lavoro "WP7: Formazione").

**WP3: Antibiotico-resistenza****Coordinamento**

Regione Sicilia - Laboratorio Microbiologia Medica Molecolare e Antibiotico Resistenza (M.M.A.R.), Dipartimento Scienze Biomediche e Biotecnologiche, Università di Catania

**Strutture Partecipanti (15)**

- Regione Sicilia - Centro Regionale di Farmacovigilanza della Sicilia - UOSD di Farmacologia Clinica dell'AOU Policlinico "G. Martino" di Messina;
- Regione Sicilia - Centro di consulenza ed informazione sugli effetti tossici da farmaci in gravide e neonati e da erbe medicinali e dai prodotti da esse derivati, AOU Policlinico "G. Rodolico - San Marco" di Catania;
- Regione Veneto - UOC Malattie Infettive, Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona;
- Regione Friuli Venezia Giulia - Rete Cure Sicure FVG - c/o Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale;
- Regione Campania - Centro Regionale Farmacovigilanza della Campania;
- Regione Campania - UOC Farmacologia Clinica dell'AOU San Giovanni di Dio Ruggi d'Aragona;
- Regione Campania - CIRFF, Università di Napoli Federico II
- Regione Lazio - U.O.C Microbiologia e Virologia – INMI L.Spallanzani di Roma
- Regione Lazio - U.O.C. Farmacia - INMI L.Spallanzani di Roma
- Regione Piemonte - Centro Regionale di Documentazione sul Farmaco, Novara
- Regione Piemonte - Servizio di riferimento Regionale di Epidemiologia per la sorveglianza, la prevenzione e il controllo delle Malattie Infettive (SeREMI) di A.S.L. Alessandria
- Regione Umbria - Centro Regionale di Farmacovigilanza
- Regione Basilicata - Azienda Sanitaria Locale – ASP di Potenza
- Regione Puglia - Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Dipartimento Interdisciplinare di Medicina e Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione
- Regione Calabria - AOU Mater Domini Catanzaro, UOC di Farmacologia Clinica e Farmacovigilanza

Ogni anno, circa 1,27 milioni di morti nel mondo sono causate da patogeni multiresistenti ad antibiotici specifici [[https://cgspace.cgiar.org/bitstream/handle/10568/21161/ZooMap\\_July2012\\_final.pdf](https://cgspace.cgiar.org/bitstream/handle/10568/21161/ZooMap_July2012_final.pdf)]. Questi numeri sono impressionanti soprattutto se comparati alle morti per malaria e/o HIV. L'antimicrobico resistenza insorge quando un patogeno non risponde più ad un antibiotico verso il quale era originariamente sensibile. Questo fenomeno rende inefficaci gli antibiotici e quando ciò avviene – con modalità diverse anche geograficamente – il trattamento delle malattie infettive diventa davvero problematico. L'Italia, in questo contesto, è una delle ragioni più aggravate dal problema della resistenza agli antibiotici, come si evince dai dati annuali EARSNet e da recenti pubblicazioni [Tacconelli E, et al. *DZIF BLOOMY study group. Lancet Infect Dis* 2022; 22(5):731-41].

L'antimicrobico-resistenza può affliggere chiunque, ad ogni età, può differenziarsi in modo interumano, ma anche attraverso gli animali e le matrici ambientali. Il problema di un uso – non solo eccessivo – ma anche non adeguato degli antibiotici, riduce il numero di quelli veramente efficaci, aumentando quindi il



Allegato A

al Decreto n. del

161 - 9 NOV. 2023

Pag. 77 a 112



circolo vizioso delle difficoltà di trattamento. Il problema va quindi affrontato in modo multidisciplinare e multi-strategico.

Il presente “WP3: Antibiotico-resistenza” si inserisce all’interno di un network che ha come scopo quello di formare ed informare cittadini e operatori sanitari sul buon uso degli antibiotici a livello territoriale e ospedaliero con il fine ultimo di contrastare il grave fenomeno dell’antibiotico resistenza.

Le attività del work package Antibiotico-resistenza si articoleranno nelle seguenti fasi:

**FASE 1**

Preparazione di materiale informativo inerente agli antibiotici, il loro funzionamento e il loro uso appropriato; Antibiotici ospedalieri e antibiotici usati in comunità: differenze.

**FASE 2**

Correlazione tra uso degli antibiotici e resistenze a livello regionale (report semestrali).

**FASE 3**

Divulgazione delle informazioni attraverso vari canali (inclusi i digitali) mediante collaborazione con i gruppi di lavoro “WP5: Bollettino/Newsletter/Website” e “WP6: Social/App”.

**FASE 4**

Allestimento di corsi di formazione per operatori di comunità e campagne promozionali regionali e nazionali con coinvolgimento del gruppo di lavoro “WP7: Formazione”.

**WP4: Cronicità/Polifarmacoterapia**

<b>Coordinamento</b>	<u>Regione Lombardia</u> - Dipartimento di Politiche per la Salute, Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri IRCCS, Milano
<b>Strutture Partecipanti (17)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>PA Trento</u>: Centro Provinciale di farmacovigilanza, farmaco epidemiologia ed informazione sul farmaco, Servizio politiche del farmaco e assistenza farmaceutica dell’Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari;</li> <li>• <u>Regione Sicilia</u> - Dipartimento del Farmaco - ASP di Palermo;</li> <li>• <u>Regione Friuli Venezia Giulia</u> - Rete Cure Sicure FVG - Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale;</li> <li>• <u>Regione Campania</u>- Centro Regionale Farmacovigilanza della Campania;</li> <li>• <u>Regione Campania</u> - UOC Farmacologia Clinica dell’AOU San Giovanni di Dio Ruggi d’Aragona;</li> <li>• <u>Regione Campania</u> - CIRFF, Università di Napoli Federico II</li> <li>• <u>Regione Liguria</u> - S.C. Farmaceutica ospedaliera ASL3 Genovese</li> <li>• <u>Regione Liguria</u> - S.C. Farmaceutica Territoriale ASL4 Chiavarese</li> <li>• <u>Regione Piemonte</u> - Centro Regionale di Documentazione sul Farmaco, Novara</li> <li>• <u>Regione Piemonte</u> - S.C. di Farmacia Ospedaliera dell’A.O. Ordine Mauriziano di Torino</li> <li>• <u>Regione Umbria</u> - Centro Regionale di Farmacovigilanza</li> <li>• <u>Regione Umbria</u> - Struttura Complessa di Neurofisiopatologia Azienda Ospedaliera di Perugia - Associazione Network Neurological affiliata Cochrane</li> <li>• <u>Regione Valle D’Aosta</u> - S.C. Farmacia dell’Azienda USL della Valle d’Aosta</li> <li>• <u>Regione Abruzzo</u> - Centro Regionale Di Farmacovigilanza</li> <li>• <u>Regione Basilicata</u> - Azienda Sanitaria Locale – ASP di Potenza</li> <li>• <u>Regione Puglia</u> - Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Dipartimento Interdisciplinare di Medicina e Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione</li> <li>• <u>Regione Calabria</u> - AOU Mater Domini Catanzaro, UOC di Farmacologia Clinica e Farmacovigilanza</li> </ul>

Il mondo della cronicità è un’area in progressiva crescita che comporta un notevole impegno di risorse, richiedendo continuità di assistenza per periodi di lunga durata e una forte integrazione dei servizi sanitari con quelli sociali. Si stima che circa il 70-80% delle risorse sanitarie a livello mondiale sia oggi speso per la gestione delle malattie croniche. Emerge una dimensione della cronicità e della multimorbilità che raggiunge numeri importanti con l’avanzare dell’età: già dopo i 65 anni e prima dei 75, più della metà

Allegato A

al Decreto n. 161 del

- 9 NOV. 2023

Pag. 78 a 112



delle persone convive con una o più patologie croniche e questa quota aumenta con l'età fino a interessare complessivamente i tre quarti degli ultra-ottantacinquenni.

Come è noto, l'Italia è la nazione europea con il maggior numero di anziani. Nel nostro Paese, degli oltre 60 milioni di cittadini circa uno su quattro ha più di 65 anni. Il processo di invecchiamento e l'aumentare dell'età si associano spesso a un accumulo di fattori di rischio e/o patologie. In particolare, se la presenza di due o più patologie caratterizza già il 75% dei sessantacinquenni, tale condizione sembra colpire gli ultraottantenni nella loro quasi totalità. La diretta conseguenza di tale fenomeno è l'utilizzo di un elevato numero di farmaci per trattare queste patologie. Dai dati del Rapporto AIFA sull'uso dei farmaci negli anziani, risulta che nel corso del 2019 la quasi totalità della popolazione ultrasessantacinquenne ha ricevuto almeno una prescrizione farmaceutica (98%), con lievi differenze tra aree geografiche, con consumi giornalieri pari a tre dosi per ciascun cittadino e una spesa pro capite annua di circa 660 euro. In questo scenario, la polifarmacoterapia, definita come l'utilizzo contemporaneo di più medicinali (in letteratura si considera l'esposizione a 5 o più farmaci contemporaneamente), è un problema di salute pubblica, perché come noto è associata a una riduzione dell'aderenza terapeutica, nonché a un aumento del rischio di interazioni tra farmaci. Considerata la carenza di evidenze circa le polifarmacoterapie o le interazioni tra farmaci nella normale pratica clinica, i dati elaborati dall'AIFA costituiscono un primo step per pianificare un monitoraggio periodico della qualità dell'utilizzo a livello nazionale e della necessità di avviare in maniera sistematica una attività di informazione e formazione sui problemi correlati alla polifarmacoterapia e a come implementare nei diversi contesti di cura (territorio, ospedale, residenze per anziani) il processo di riconciliazione, revisione terapeutica e *deprescribing*.

Le attività del "WP4: Cronicità/Polifarmacoterapia" si svilupperanno sui due assi portanti del progetto, informazione e formazione, sul coinvolgimento di cittadini, pazienti e loro rappresentanze, sull'organizzazione di uno studio pilota e sulla condivisione di uno strumento operativo per valutare e migliorare l'appropriatezza prescrittiva nel paziente anziano con polifarmacoterapia. Operativamente si procederà secondo il seguente schema:

**INFORMAZIONE:** per quanto concerne il tema dell'informazione il gruppo di lavoro si occuperà di seguire sistematicamente la letteratura del settore e di collaborare con gli altri gruppi di lavoro coinvolti nel progetto per intercettare le principali aree di criticità su cui indirizzare i contenuti dell'informazione. A tale proposito si potrebbero utilizzare i report sui consumi di farmaci prodotti da AIFA e stratificati per regioni, aree terapeutiche e categorie di pazienti.

Inoltre, il gruppo di lavoro si occuperà di predisporre periodicamente materiale informativo di tipo metodologico che sarà messo a disposizione dei coordinatori dei WP specifici per promuovere e standardizzare l'attenzione ai problemi correlati alla polifarmacoterapia nei malati cronici, con particolare attenzione a: interazioni tra farmaci e rischio iatrogeno; inappropriata prescrizione; aderenza terapeutica; cascata prescrittiva; problemi di applicazione delle linee guida; riconciliazione-revisione terapeutica e *deprescribing*; coinvolgimento attivo del paziente, del caregiver e dei familiari nelle decisioni.

I contributi informativi saranno predisposti tenendo conto dei differenti contesti di cura (cure primarie, ospedale, strutture residenziali per anziani, cure palliative e fine vita), delle diverse fasce di età e fragilità, delle patologie croniche in cui è maggiormente presente la polifarmacoterapia, della medicina di genere e degli operatori coinvolti (medici, farmacisti, infermieri).

**FORMAZIONE:** sul versante della formazione, il gruppo di lavoro, coinvolgendo anche i referenti delle regioni che non fanno parte del gruppo proponente e coordinandosi con il gruppo di lavoro del "WP7: Formazione", si occuperà di predisporre i contenuti di un evento formativo a distanza (FAD) da disseminare nelle varie regioni e nei diversi setting di cura sulle seguenti aree tematiche: metodologia della ricerca clinica; procedure regolatorie di approvazione di un nuovo farmaco; valutazione della rilevanza clinica delle interazioni tra farmaci; implementazione di attività di riconciliazione-revisione terapeutica e *deprescribing*; valutazione e all'utilizzo di strumenti di supporto alla pratica prescrittiva; coinvolgimento e partecipazione dei malati e dei caregiver nelle scelte terapeutiche.

Per rendere più efficaci gli interventi di formazione si valuterà la possibilità-disponibilità delle diverse regioni coinvolte a mettere a disposizione nei diversi ambiti formativi dati di contesto per poter intercettare le maggiori criticità prescrittive a partire dagli indicatori che vengono abitualmente utilizzati da AIFA per monitorare nei Rapporti OsMED le problematiche relative all'appropriatezza prescrittiva.

**COINVOLGIMENTO DI CITTADINI, PAZIENTI E LORO RAPPRESENTANZE:** per quanto

Allegato A

al Decreto n. **161** - 9 NOV. 2023 del

Pag. 79 a 112



riguarda il target del coinvolgimento di cittadini, pazienti e loro rappresentanze il gruppo di lavoro prevede di organizzare incontri, campagne informative ed eventi formativi sulle problematiche correlate alla polifarmacoterapia nei malati cronici. Obiettivo mettere a punto strategie informative e formative che siano in grado di ottenere un forte impatto e una ricaduta significativa sulla consapevolezza del ruolo e dei rischi-benefici della polifarmacoterapia appropriata e inappropriata. Gli strumenti e le modalità per raggiungere questi obiettivi sono rappresentati da un lato dalla messa a punto di strumenti informativi e decisionali tramite web e app, siti internet, esperienze di formazione/*health literacy*, dall'altro tramite il coinvolgimento attivo e alla pari dei cittadini che forniscano strumenti e strategie per promuovere scelte più corrette per la loro salute e per utilizzare al meglio i farmaci quando necessari. Il farmaco rappresenta un interesse forte da parte di cittadini e associazioni e risulta fondamentale impostare l'approccio informativo e formativo sia da un punto di vista generale che personale.

Considerando la complessità del tema della polifarmacoterapia potrebbe essere utile una prima fase di analisi conoscitiva attraverso lo strumento di focus group/Gap Analisi - con partecipazione cittadini, pazienti/caregiver e associazionismo – finalizzata a identificare problematiche, priorità e disponibilità ad uso di diversi strumenti informativi. A tale proposito, il gruppo di lavoro raccoglierà, tra le regioni partecipanti, esperienze e strumenti già in uso/utilizzati e risultati in modo da creare una *library* condivisa e accessibile, un database consultabile di materiale/esperienze da mettere a disposizione per promuoverne l'uso e per facilitare l'*upgrading* di iniziative condivise.

**STUDIO PILOTA:** all'interno del network dei gruppi di lavoro verrà proposto ad un gruppo ristretto di strutture molto motivate, di aderire alla pianificazione e realizzazione di uno studio pilota per valutare, in una giornata indice in diversi setting di cura (cure primarie, ospedale, residenze per anziani, cure palliative), l'esposizione alla polifarmacoterapia e le criticità ad essa correlate attraverso l'utilizzo di indicatori concordati da AIFA (Rapporto OsMED). In questo modo si potrà testare anche una modalità più pragmatica di portare informazioni e fare formazione a partire dai problemi reali della pratica clinica. Attraverso l'utilizzo di INTERCheck (*vedi sotto*) saranno analizzate le principali criticità relative al problema delle interazioni tra farmaci, all'uso di farmaci inappropriati e al carico anticolinergico in una popolazione di anziani trattati con polifarmacoterapia.

**STRUMENTI A SUPPORTO DELL'ATTIVITA' PRESCRITTIVA (INTERCheck-WEB):** a supporto delle attività di informazione, formazione e valutazione dell'appropriatezza prescrittiva nei pazienti cronici esposti alla polifarmacoterapia sarà messo a disposizione della rete dei gruppi di lavoro e delle regioni partecipanti INTERCheck-WEB [[www.intercheckweb.it](http://www.intercheckweb.it)]. Si tratta di uno strumento di supporto alla prescrizione sviluppato dall'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri IRCCS con l'obiettivo di fornire a medici e farmacisti informazioni per bilanciare rischi e benefici di una terapia attraverso una valutazione che considera diversi aspetti della farmacologia, risultando per questo particolarmente adatto a valutare le terapie complesse dei soggetti trattati con polifarmacoterapie. In questi casi risulta infatti molto importante valutare non solo i rischi delle possibili interazioni, ma anche se tutti i farmaci prescritti sono realmente necessari o se vi sono trattamenti che dovrebbero essere sospesi a causa dell'alto rischio di effetti indesiderati. Lo strumento richiede una registrazione gratuita ed è riservato agli operatori sanitari (medici, farmacisti e infermieri); consente di registrare le terapie di un paziente per poterle valutare anche in un periodo successivo, in occasione di modifiche nel regime terapeutico. È disponibile anche in formato App. Le informazioni fornite da INTERCheck riguardano: le interazioni tra farmaci, il carico anticolinergico, i farmaci potenzialmente inappropriati nell'anziano (criteri di Beers e START/STOPP e STOPP Frail), le modalità di sospensione dei farmaci che necessitano riduzione graduale del dosaggio, la valutazione dei benefici e dei rischi attesi dalla terapia farmacologica attraverso l'impiego dei valori NNT e NNH (*Number Needed to Treat* e *Number Needed to Harm*), ovvero numero di pazienti da trattare per avere un beneficio terapeutico e numero di pazienti da trattare per osservare un effetto avverso al trattamento. Altre informazioni fornite da INTERCheck ed utili nella revisione delle terapie includono: l'algoritmo GerontoNet ADR Risk Score, per l'identificazione dei pazienti a maggior rischio di effetti indesiderati da farmaco, l'algoritmo Naranjo per la valutazione del nesso di causalità tra un farmaco ed un evento avverso e l'algoritmo DIPS (*Drug Interaction Probability Scale*) per la valutazione del nesso di causalità evento avverso-interazione tra farmaci. INTERCheck-WEB è già stato utilizzato in studi clinici condotti in diversi setting per promuovere l'appropriatezza prescrittiva e ridurre i potenziali rischi associati alla polifarmacoterapia.

Allegato A

161 - 9 NOV. 2023  
al Decreto n. del Pag. 80 a 112



<b>WP5: Bollettino/Newsletter/Website</b>	
<b>Coordinamento</b>	Regione Veneto - Centro Riferimento: Centro Regionale di Farmacovigilanza del Veneto
<b>Strutture Partecipanti (13)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Regione Veneto - Struttura 4-:</b> UOC Assistenza Farmaceutica Territoriale, Azienda ULSS 9 Scaligera;</li> <li>• <b>Regione Friuli Venezia Giulia - Struttura 1:</b> Centro Regionale di Farmacovigilanza del Friuli Venezia Giulia;</li> <li>• <b>Regione Friuli Venezia Giulia - Struttura 4:</b> S.O.S.D. Farmacia Ospedaliera, IRCCS Centro di Riferimento Oncologico di Aviano</li> <li>• <b>Regione Toscana - Struttura 1:</b> Centro Regionale Farmacovigilanza della Toscana;</li> <li>• <b>Regione Toscana - Struttura 2:</b> Università di Firenze;</li> <li>• <b>Regione Toscana - Struttura 4:</b> Unità di Farmacologia e Farmacovigilanza, Dip. Medicina Clinica e Sperimentale, Università di Pisa;</li> <li>• <b>Regione Lombardia - Struttura 3:</b> Centro di Politiche Regolatorie in Sanità, Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri IRCCS, Milano;</li> <li>• <b>Regione Lombardia - Struttura 4:</b> Laboratorio di Ricerca per il Coinvolgimento dei Cittadini in Sanità, Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri IRCCS, Milano;</li> <li>• <b>Regione Lombardia - Struttura 5:</b> Laboratorio di Epidemiologia degli Stili di Vita, Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri IRCCS, Milano</li> <li>• <b>Regione Lazio</b> - Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale – Dep Lazio</li> <li>• <b>Regione Abruzzo</b> - Centro Regionale Di Farmacovigilanza</li> <li>• <b>Regione Calabria</b> - AOU Mater Domini Catanzaro, UOC di Farmacologia Clinica e Farmacovigilanza</li> <li>• <b>Regione Calabria</b> - Centro Regionale di Farmacovigilanza della Calabria</li> </ul>
<p>Le attività del gruppo di lavoro sull'area di intervento "WP5: Bollettino/Newsletter/Website" sono finalizzate a fornire agli altri gruppi di lavoro strumenti idonei alla diffusione dell'informazione scientifica da loro prodotta.</p> <p>Il primo compito del gruppo sarà quello di costruire il <b>Website</b> dedicato al progetto.</p> <p>Il sito web del progetto verrà sviluppato come Progressive Web App (PWA), per favorire l'utilizzo di sistemi mobili e sfruttarne le potenzialità. Il sito presenta il progetto cercando di rendere facilmente accessibili le informazioni dei singoli WP, e sarà strutturato organizzandolo in specifiche sezioni.</p> <p>All'interno del sito web saranno facilmente identificabili le aree dei singoli WP dove sarà caricato e reso disponibile il materiale preparato e condiviso dai singoli centri.</p> <p>Il sito avrà un Comitato di Redazione, con competenze scientifiche specifiche (esperti delle strutture coinvolte nel progetto/AIFA/CRFV) ed editoriali (almeno un paio di redattori medico-scientifici con laurea in materie sanitarie, Farmacia, CTF, Medicina più un direttore editoriale medico e giornalista) oltre che con una presenza di rappresentanti di cittadini.</p> <p>Il Comitato di Redazione, prima della loro pubblicazione, valuterà tutti i contenuti proposti dai diversi WP del progetto per garantire l'autenticità, la correttezza e la qualità dei report, che dovranno essere tutti evidence-based.</p> <p>Un report editoriale bimestrale curato dalla redazione sintetizzerà tutte le attività svolte nei vari WP. Particolare cura sarà dedicata all'aspetto grafico del sito, (verrà coinvolto personale esperto nell'ambito della comunicazione grafica) per renderlo il più possibile accattivante e fruibile da parte degli utenti. Il sito verrà, inoltre, strutturato e dotato di strumenti in grado di identificare la provenienza geografica degli utenti, il tempo di permanenza, la quantità di materiale scaricato.</p> <p>Il sito fungerà anche da porta di accesso comune per i servizi e gli strumenti di informazione e formazione indipendente sul farmaco già disponibili online in modo che ci sia una vera e propria rete i cui nodi possano essere raggiunti rapidamente dall'utente. Sarà anche possibile, sulla base degli accordi presi,</p>	

Allegato A

al Decreto n. del

161 - 9 NOV. 2023

Pag. 81 a 112



convogliare nel sito le notizie relative ai temi dei quattro ambiti del progetto pubblicate da altri siti/informazione indipendente sul farmaco.

Nel sito ci sarà un'area dedicata al cittadino, dove l'utente potrà trovare oltre a notizie scritte appositamente per i non addetti ai lavori, anche informazioni elaborate in forma più fruibile quali video-animazioni, podcast, etc. All'interno di questa area, sarà possibile per gli utenti porre specifiche domande di informazione sui medicinali, a cui si darà risposta in tempi rapidi.

Il gruppo di lavoro WP5 si occuperà, inoltre, della pubblicazione del **bollettino bimestrale** contenente sia articoli di letteratura, ritenuti d'interesse e pubblicati via via anche nel sito in modo che ci sia un aggiornamento quotidiano o quasi, e potrà essere oggetto di un podcast che sarà pubblicato nel sito e sfruttabile dagli altri canali del progetto, che i report prodotti dai diversi gruppi WP di contenuto. Verranno anche previsti, dopo apposita attività ricognitiva, link ai bollettini attualmente presenti, sia nelle regioni proponenti sia in quelle che si aggiungeranno in seguito. Si selezioneranno esclusivamente bollettini prodotti da strutture pubbliche che garantiscano qualità dell'informazione e indipendenza dalle aziende farmaceutiche, suddividendo i bollettini in quelli liberamente accessibili o disponibili solo su abbonamento. Verranno inclusi anche i bollettini che aderiscono alla ISDB, attualmente sei nel territorio nazionale.

Obiettivi in questo contesto sono:

- Creare una rete dei bollettini esistenti dove un gruppo di coordinamento formato da un rappresentante per ogni comitato di redazione (oltre che dai coordinatori del progetto) possa riunirsi almeno una volta ogni 6 mesi
- Cercare eventuali sinergie, garantendo l'autonomia, anche nella stesura di articoli per il bollettino del progetto
- Inserimento su tutti i bollettini di singoli articoli definiti critici nell'ambito del progetto
- Definire una strategia per aumentare il numero di operatori sanitari raggiunti dai bollettini. Questa può includere:
  - Far creare dal comitato di redazione un podcast di presentazione del numero in uscita, disponibile sul sito web/webapp del progetto e diffuso anche tramite i social (coinvolgimento del gruppo di lavoro "WP6: Social/App)
  - Rendere disponibili (ove non fossero già disponibili) i singoli articoli del bollettino (se liberamente accessibili) per la lettura/download
  - Creare un archivio con parole chiave degli ultimi 5 anni dei bollettini per facilitare la ricerca di articoli
  - Avere una pagina nel sito web nel progetto che possa elencare tutti i bollettini con i loro siti web rendendoli più facilmente accessibili

Infine, altra rilevante attività del gruppo di lavoro sarà quella della produzione di newsletter settimanali attraverso una analisi quotidiana della letteratura internazionale nelle quattro aree tematiche affrontate dal progetto, considerando le riviste con maggiore IF (elenco da definire nella prima riunione del gruppo) e quelle specifiche per gli ambiti farmaci e farmacovigilanza (da definire). Verrà selezionato, settimanalmente, un lavoro meritevole di attenzione che sarà oggetto di approfondimento da parte del gruppo di lavoro. Verranno definiti e resi visibili per questi articoli degli indicatori condivisi che aiutino i lettori a capire la rilevanza e l'indipendenza dell'informazione (es. se viene indicata la fonte finanziaria o se sono presenti conflitti d'interesse, limiti dello studio, etc.). Ogni commento verrà scritto in due versioni, una indirizzata agli operatori sanitari, l'altra per i cittadini. Prima della pubblicazione della newsletter settimanale si coinvolgeranno i gruppi di lavoro degli altri WP, tramite la piattaforma condivisa, per parere/approvazione in relazione all'argomento.

Le newsletter settimanali saranno consultabili anche tramite webapp.

Sono previste due newsletter settimanali, una per operatori sanitari e una per cittadini. È possibile in situazioni particolari (es. arrivo di una nuova terapia oncologica innovativa) prevedere la pubblicazione di una newsletter/comunicato stampa dedicato ai giornalisti, per cercare di uniformare l'informazione scientifica prodotta dalle varie testate.

Un servizio specifico potrà essere attivato, sulla base dell'esperienza fatta in Veneto, per la diffusione delle notizie più importanti pubblicate sul portale di AIFA (*vedi competenze del CRFV del Veneto*).

I dati di utilizzo della webapp, il numero di utenti e la loro provenienza sul territorio nazionale daranno informazioni molto utili a capire la rilevanza e l'utilizzo del sito nelle varie regioni. Dall'analisi

Allegato A

al Decreto n.

161 del - 9 NOV. 2023

Pag. 82 a 112



approfondita e periodica degli accessi sarà anche possibile avere informazioni sugli argomenti/articoli che avranno riscosso la maggiore attenzione.

**WP6: Social/App**

<b>Coordinamento</b>	<u>Regione Toscana</u> - Centro Regionale di Farmacovigilanza della Toscana
<b>Strutture Partecipanti (8)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Regione Toscana</u> - Università di Firenze;</li> <li>• <u>Regione Toscana</u> - Unità di Farmacologia e Farmacovigilanza, Dip. Medicina Clinica e Sperimentale, Università di Pisa</li> <li>• <u>Regione Veneto</u> - Centro Regionale di Farmacovigilanza del Veneto;</li> <li>• <u>Regione Friuli Venezia Giulia</u> - Centro Regionale di Farmacovigilanza del Friuli Venezia Giulia;</li> <li>• <u>Regione Lombardia</u> - Laboratorio di Ricerca per il Coinvolgimento dei Cittadini in Sanità, Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri IRCCS, Milano;</li> <li>• <u>Regione Lombardia</u> - Laboratorio di Epidemiologia degli Stili di Vita, Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri IRCCS, Milano;</li> <li>• <u>Regione Lombardia</u> - Laboratorio di Informatica Medica, Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri IRCCS, Milano;</li> <li>• <u>Regione Campania</u> - Centro Regionale Farmacovigilanza della Campania</li> </ul>

La diffusione dell'uso di Internet e dei social media è probabilmente uno dei fenomeni globali più significativi avvenuti a partire dal 2000. Secondo l'ultimo rapporto "Digital 2022", dell'agenzia "We Are Social", all'inizio del 2022 gli utenti Internet globali sono saliti a 4,95 miliardi e fino ad oltre 4,6 miliardi gli utenti di social media, ovvero il 58,4% della popolazione mondiale. [*Digital 2022: Global Overview Report – DataReportal – Global Digital Insights, n.d.*].

Le informazioni su farmaci e vaccini vengono riportate sempre più spesso nei social media che sono diventati la principale fonte di informazioni per i cittadini, i pazienti e gli operatori sanitari [*Lian AT, et al. Using a Machine Learning Approach to Monitor COVID-19 Vaccine Adverse Events (VAE) from Twitter Data. Vaccines (Basel) 2022; 10(1):103*], anche se, per gli anziani, rimane comunque rilevante l'informazione veicolata attraverso la televisione e la radio. La vastità dell'offerta dei media può rendere abbastanza difficile per gli utenti distinguere informazioni valide e pertinenti da informazioni inaffidabili. Per lo stesso motivo, può essere difficile per le agenzie regolatorie far emergere una voce autorevole quando si tratta di fornire informazioni sull'uso sicuro dei medicinali. Negli ultimi anni, molto è stato appreso su come i canali dei media informano, educano e persuadono le persone, compresi gli operatori sanitari, sui benefici, i rischi e l'uso dei farmaci. La conoscenza approfondita di questi meccanismi ci consente oggi di sviluppare strategie di comunicazione efficace a supporto di una informazione affidabile sui prodotti medicinali e per contrastare le fake news e le loro possibili conseguenze.

Di seguito le principali strategie e obiettivi previsti per il gruppo di lavoro del work package Social/App, distinti in 3 fasi:

**Fase 1 - Istruttoria**

- Registrare una pagina del progetto sui principali social network
- Sviluppare una procedura operativa standard che descriva la selezione dei contenuti (attualità sui prodotti medicinali) in collaborazione con il work package dedicato a sviluppo e gestione del sito internet, della newsletter e del bollettino attraverso la creazione di un comitato editoriale.

**Fase 2 - Attività**

- Conversione delle informazioni prodotte dal progetto in contenuti per i canali social
- promozione della newsletter (1 post a settimana)
- promozione del bollettino (1 post ogni due mesi)
- promozione del sito internet (1 post al mese)

Allegato A

al Decreto n. **161** del - 9 NOV. 2023

Pag. 83 a 112



- attualità sui prodotti medicinali (almeno 5 post a settimana)
- promozione delle revisioni sistematiche (6 post all'anno)
- promozione di eventi scientifici di alto standard
- informazione diretta per gli utenti che dovessero contattare il sito tramite i sistemi di messaggistica PVT abbinati al canale social utilizzato

**Fase 3 – Attività di verifica e implementazione**

- verifiche periodiche delle interazioni con i post e con le pagine
- verifiche periodiche dei commenti per identificare possibili problemi di comunicazione e per estrapolare le esigenze di informazione degli utenti

Inoltre, il gruppo di lavoro verificherà anche la possibilità di sviluppare specifiche App, come strumenti per una informazione di rapido e facile utilizzo.

**WP7: Formazione**

<b>Coordinamento</b>	<p><b>WP7a – PA Trento:</b> Centro Provinciale di farmacovigilanza, farmaco epidemiologia ed informazione sul farmaco, Servizio politiche del farmaco e assistenza farmaceutica dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari</p> <p><b>WP7b - Regione Emilia-Romagna:</b> Azienda Unità Sanitaria Locale –IRCCS di Reggio Emilia</p>
<b>Strutture Partecipanti (24)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Regione Veneto</b> - Centro Regionale di Farmacovigilanza del Veneto;</li> <li>• <b>Regione Veneto</b> - UOC HTA, Azienda Zero;</li> <li>• <b>Regione Lombardia</b> - Centro di Politiche Regolatorie in Sanità, Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri IRCCS, Milano;</li> <li>• <b>Regione Lombardia</b> - Laboratorio di Ricerca per il Coinvolgimento dei Cittadini in Sanità, Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri IRCCS, Milano;</li> <li>• <b>Regione Lombardia</b> - Laboratorio di Epidemiologia degli Stili di Vita, Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri IRCCS, Milano;</li> <li>• <b>Regione Lombardia</b> - Laboratorio di Informatica Medica, Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri IRCCS, Milano;</li> <li>• <b>Regione Campania</b> - UOC Farmacologia Clinica dell'AOU San Giovanni di Dio Ruggi d'Aragona;</li> <li>• <b>Regione Campania</b> - CIRFF, Università di Napoli Federico II;</li> <li>• <b>Regione Friuli Venezia Giulia</b> - S.O.S.D. Farmacia Ospedaliera, IRCCS Centro di Riferimento Oncologico di Aviano</li> <li>• <b>Regione Emilia Romagna</b> - Centro Regionale di Farmacovigilanza, Emilia Romagna</li> <li>• <b>Regione Emilia Romagna</b> - Cochrane Multiple Sclerosis and Rare Diseases of the CNS Review Group, IRCCS Istituto delle Scienze neurologiche (ISNB)</li> <li>• <b>Regione Lazio</b> - Istituti Fisioterapici Ospitalieri Regina Elena San Galliciano, IRCCS oncologico e dermatologico pubblico – Roma</li> <li>• <b>Regione Liguria</b> - Centro Regionale per la Farmacovigilanza e l'Informazione indipendente sul Farmaco (CRIFF) – A.Li.S.A</li> <li>• <b>Regione Piemonte</b> - Centro Regionale di Documentazione sul Farmaco, Novara, Piemonte</li> <li>• <b>Regione Umbria</b> - Centro Regionale di Farmacovigilanza, Umbria</li> <li>• <b>Regione Umbria</b> - Struttura Complessa di Neurofisiopatologia Azienda Ospedaliera di Perugia – Associazione Network Neurological affiliata Cochrane</li> <li>• <b>Regione Valle D'Aosta</b> - S.C. Farmacia dell'Azienda USL della Valle d'Aosta, CRFV della Regione Autonoma Valle d'Aosta</li> <li>• <b>Regione Puglia</b> - Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Dipartimento Interdisciplinare di Medicina e Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione</li> <li>• <b>Regione Puglia</b> - Centro Regionale di Farmacovigilanza, Puglia</li> </ul>

Allegato A

al Decreto n. **161** del - 9 NOV. 2023

Pag. 84 a 112



- **Regione Calabria** - AOU Mater Domini Catanzaro, UOC di Farmacologia Clinica e Farmacovigilanza
- **Regione Calabria** - Centro Regionale di Farmacovigilanza della Calabria
- **Regione Sardegna** - Centro Regionale Di Farmacovigilanza Regione Sardegna
- **Regione Marche** - Centro Regionale Di Farmacovigilanza Marche
- **Regione Molise** - Centro Regionale Di Farmacovigilanza Molise

Il WP7 è suddiviso in due sottogruppi, con il coordinamento condiviso della PA di Trento e dell'Emilia Romagna.

*WP7a – intervento formativo con formazione a distanza*

Il gruppo di lavoro del work package WP7a si propone di realizzare, nei tre anni di durata del progetto, almeno 4 percorsi formativi in modalità “a distanza” (FAD), uno per ciascuna delle aree tematiche previste dal bando.

Saranno realizzati, inoltre, almeno 3 percorsi FAD per i cittadini, in particolare nelle aree tematiche della resistenza agli antibiotici e dell'uso dei farmaci nei bambini.

Ciascun percorso sarà realizzato in collaborazione tra la struttura di coordinamento del “WP7: Formazione” e quella di coordinamento della rispettiva area tematica; la digitalizzazione dei contenuti e le attività di accreditamento saranno realizzate dal provider esterno Zadig.

I temi saranno scelti dal Comitato di Coordinamento, tra quelli già programmati per il bollettino/newsletter o per la revisione narrativa/sistemica, in modo da assicurare coerenza tra le attività di informazione e quelle di formazione e da massimizzare l'utilizzo del materiale prodotto.

Inoltre, sarà dedicato almeno un percorso al tema dei vaccini, che verrà trattato in modo “trasversale” alle aree della pediatria, della cronicità o all'area oncologica.

Nei percorsi per i professionisti sanitari verranno messi a disposizione materiali di vario tipo (testi, presentazioni, video, etc.); la formazione sarà centrata sui “sui casi clinici”, in modo che il partecipante sia calato nella propria attività clinica quotidiana e possa confrontarsi con casi paradigmatici, mirati a far acquisire informazione e competenze pratiche.

Per quanto concerne i corsi per i cittadini, saranno realizzati materiali adeguati ai destinatari: oltre a schede informative sintetiche, saranno utilizzati strumenti di gioco (gamification), che in letteratura hanno dimostrato di essere quelli più efficaci. Questi strumenti comprendono ad esempio videoanimazioni, podcast e test enigmistici di autovalutazione.

I percorsi formativi saranno erogati su piattaforme dedicate già disponibili; quelli per professionisti sanitari su [www.saepe.it](http://www.saepe.it), mentre quelli per i cittadini su [www.formars.it](http://www.formars.it).

In sintesi, per ogni percorso formativo, l'attività prevede 4 fasi, più una finale di valutazione degli esiti.

**Fase 1:** individuazione dei bisogni formativi, scelta del tema e degli argomenti da trattare

**Fase 2:** realizzazione dei materiali ed erogazione dei corsi sulle piattaforme dedicate

**Fase 3:** promozione presso le Regioni, sul sito del progetto e sui canali social

**Fase 4:** raccolta dei dati di partecipazione e di *customer satisfaction* per la valutazione delle attività.

Esiti valutati: numero di partecipanti ai singoli corsi (benchmark: almeno 1.000 a corso), percentuali di gradimento dei corsi erogati (benchmark: valori di soddisfazione superiori al 90%).

L'accesso ai percorsi sarà gratuito per i professionisti ed i cittadini delle Regioni proponenti.

*WP7b – formazione metodologica/regolatoria “a cascata” di operatori sanitari”*

Il work package avrà lo scopo specifico di fornire gli strumenti metodologici per favorire l'approfondimento delle informazioni prodotte, la valutazione della loro validità e trasferibilità e la loro contestualizzazione nella pratica clinica, promuovendo il loro trasferimento a livello locale e la partecipazione attiva a tale trasferimento da parte di tutte le Regioni. In particolare, si prevede la produzione e l'implementazione di 4 pacchetti formativi, realizzati come FAD sincrona (in aula virtuale), rivolti principalmente a medici e farmacisti, attraverso i quali saranno utilizzati alcuni dei contenuti prodotti nell'ambito del progetto per facilitarne la successiva implementazione attraverso incontri locali. Questi ultimi incontri saranno successivamente condotti dagli stessi clinici e farmacisti formati.

Operativamente, tale processo avverrà in tre step:

1. ci sarà anzitutto una selezione di contenuti (relativi alle quattro aree cliniche di interesse) sintetizzati nel progetto CosisiFa. La selezione avverrà su proposta del coordinamento del Work Package, d'intesa con il coordinamento del progetto, e riguarderà argomenti di particolare interesse per le Regioni



Allegato A

al Decreto n. 161 del - 9 NOV. 2023

Pag. 85 a 112



(relativi all'utilizzo di farmaci/classi di farmaci per specifici problemi clinici), la cui discussione e implementazione a livello locale sia ritenuta prioritaria. Il coordinamento del Work Package metterà a punto i moduli formativi, avvalendosi della collaborazione attiva delle altre strutture regionali elencate in tabella;

2. i pacchetti formativi, implementati attraverso piattaforma online gestita dal service provider, avranno l'obiettivo di formare farmacisti e clinici (ed eventualmente altri operatori) di Aziende Sanitarie delle Regioni partecipanti per favorire la comprensione di questi contenuti e la possibilità che questi vengano trasmessi a cascata a livello locale dagli stessi farmacisti e clinici (che agiranno da formatori). Nello specifico, ciascuno di questi pacchetti sarà organizzato in 1-3 (a seconda dell'argomento trattato) moduli di mezza giornata che forniranno, attraverso sessioni online (frontali ed esercitazioni), un'analisi della letteratura pertinente e la valutazione della validità e della trasferibilità dei relativi dati a specifiche situazioni cliniche, utilizzando i contenuti trattati anche per approfondimenti metodologici. Tali approfondimenti potranno ad esempio riguardare la valutazione di studi controllati randomizzati, studi osservazionali, revisioni sistematiche, linee-guida, farmaci biosimilari (con cenni sul processo di reperimento delle fonti bibliografiche utilizzate), fornendo strumenti generali di analisi critica applicabili ad altri contesti e rafforzando le competenze dei partecipanti sulla valutazione di validità e trasferibilità delle informazioni medico-scientifiche. I contenuti trattati saranno inoltre contestualizzati considerando gli aspetti regolatori e in particolare la corretta interpretazione e applicazione delle note AIFA. Attenzione sarà infine data alle modalità efficaci per la comunicazione dei contenuti trattati;

3. l'ultimo step riguarderà il trasferimento a livello locale di queste informazioni da parte degli operatori precedentemente formati, aspetto che favorirà una partecipazione attiva da parte di tutte le Regioni partecipanti al progetto di informazione indipendente. Sarà predisposto materiale ad hoc con messaggi chiave chiaramente identificabili, in particolare presentazioni in power point che i formatori locali potranno utilizzare nei loro incontri. Il gruppo di coordinamento sarà disponibile ad eventuali ulteriori approfondimenti se ritenuti necessari. Tutto ciò sarà in ultima analisi orientato a favorire l'appropriatezza nell'uso dei farmaci nel contesto della pratica clinica e delle alternative disponibili, e potrà essere oggetto di valutazioni ad hoc attraverso studi che confrontino prescrittori/distretti/aziende sanitarie partecipanti e non partecipanti alle sessioni locali, in base a una metodologia già realizzata in precedenti esperienze (si veda <https://journals.plos.org/plosone/article/file?id=10.1371/journal.pone.0109915&type=printable> ).

Esiti valutati: numero di formatori e operatori sanitari coinvolti nelle regioni aderenti e verifica delle conoscenze acquisite con questionari compilati prima e dopo l'intervento formativo

#### WP8: Revisioni Sistematiche

<b>Coordinamento</b>	Regione Campania –Centro Regionale Farmacovigilanza della Campania
<b>Strutture Partecipanti (12)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Regione Friuli Venezia Giulia - SOC Farmacologia Sperimentale e Clinica, IRCCS Centro di Riferimento Oncologico di Aviano;</li> <li>• Regione Friuli Venezia Giulia - S.O.S.D. Farmacia Ospedaliera, IRCCS Centro di Riferimento Oncologico di Aviano;</li> <li>• Regione Toscana - Centro Regionale Farmacovigilanza della Toscana;</li> <li>• Regione Toscana - Università di Firenze;</li> <li>• Regione Toscana - Unità Farmacologia, Dip. Scienze della Vita, Università di Siena;</li> <li>• Regione Toscana - Unità di Farmacologia e Farmacovigilanza, Dip. Medicina Clinica e Sperimentale, Università di Pisa;</li> <li>• Regione Campania - UOC Farmacologia Clinica dell'AOU San Giovanni di Dio Ruggi d'Aragona;</li> <li>• Regione Campania - CIRFF, Università di Napoli Federico II;</li> <li>• Regione Lazio - Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale – Dep Lazio</li> <li>• Regione Lombardia - Dipartimento di Oncologia, Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri IRCCS, Milano;</li> </ul>

Allegato A

161 - 9 NOV. 2023  
al Decreto n. del

Pag. 86 a 112



- Regione Lombardia - Centro di Politiche Regolatorie in Sanità, Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri IRCCS, Milano;
- Regione Lombardia - Dipartimento di Politiche per la Salute, Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri IRCCS, Milano
- Regione Piemonte - Centro Regionale di Documentazione sul Farmaco, Novara
- Regione Umbria - Struttura Complessa di Neurofisiopatologia Azienda Ospedaliera di Perugia --- Associazione Network Neurological affiliata Cochrane
- Regione Puglia - Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Dipartimento Interdisciplinare di Medicina e Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione
- Regione Puglia - Centro Regionale di Farmacovigilanza

L'enorme mole di dati disponibili oggi nella letteratura scientifica, combinata alla costante mancanza di tempo e di risorse, porta alla crescente necessità di un costante, corretto e "indipendente" aggiornamento quale strumento essenziale per una buona pratica. Lo sviluppo di senso critico nella ricerca delle fonti e in particolare nella valutazione della validità, rilevanza e applicabilità degli studi clinici, diventa indispensabile per qualunque operatore sanitario, ma anche per un cittadino che voglia rimanere aggiornato. Il primo aspetto dell'aggiornamento consiste nel saper accedere in modo efficace alla produzione scientifica e riuscire a individuare le informazioni in grado di accrescere in modo adeguato il proprio bagaglio culturale e che possano supportare le decisioni cliniche e sanitarie. Gli studi clinici spesso forniscono risultati contrastanti o non definitivi e la visione complessiva delle prove di efficacia sui farmaci e altri interventi sanitari è spesso più affidabile e generalizzabile. A volte i risultati possono essere poco affidabili o, comunque, difficilmente traslabili alla realtà clinica quotidiana, a causa di *bias* nella pianificazione e conduzione degli studi e nella scelta di campioni di piccole dimensioni che portano a stime imprecise dell'effetto dei trattamenti. Negli ultimi decenni si è affermato sempre di più il concetto della *Evidence-Based Medicine*, ovvero l'uso coscienzioso e giudizioso delle prove di efficacia di migliore qualità, in grado di guidare gli stakeholders in decisioni di politica sanitaria con ricadute positive in termini di appropriatezza d'uso degli strumenti sanitari, inclusi i farmaci e vaccini, e quindi di sostenibilità. Le revisioni sistematiche e le metanalisi rappresentano due strumenti fondamentali dell'*Evidence-Based Medicine*. Le revisioni sistematiche hanno l'obiettivo di raccogliere, analizzare criticamente e sintetizzare studi clinici condotti su un determinato argomento clinico. Se opportuno, i risultati degli studi possono essere combinati in sintesi quantitative dette metanalisi, aumentando così la precisione delle stime sull'efficacia e tollerabilità di un trattamento rispetto all'analisi fornita da ogni singolo studio clinico. Attraverso tecniche statistiche più sofisticate è possibile, inoltre, combinare l'effetto di trattamenti che non sono stati direttamente testati all'interno di uno o più studi clinici, pur che ci siano gruppi di confronto comuni (ad esempio il placebo). Si parla di metanalisi di rete (*network meta-analysis*), che permettono analisi comparative indirette. Rispetto alle metanalisi tradizionali hanno il vantaggio di considerare il contributo di evidenze indirette e quindi fornire stime comparative anche in assenza di confronti testa a testa. Revisioni sistematiche con network metanalisi sono largamente utilizzate nei rapporti di valutazione delle tecnologie sanitarie (HTA) per supportare le considerazioni sull'efficacia comparativa dei farmaci e altri trattamenti sanitari.

Di concerto con le WP di contenuto del presente progetto verranno definite le tematiche specifiche e i quesiti clinici di interesse, valutando anche la necessità di produrre nuove revisioni o di aggiornare quelle esistenti, modo tale da produrre almeno 12 revisioni coprendo le varie tematiche previste dal progetto.

I protocolli delle revisioni sistematiche saranno registrati nel database PROSPERO. La ricerca degli studi avverrà utilizzando i principali database della letteratura come PubMed, Embase, Web of Science, Cochrane Library, e fonti di letteratura grigia. Le revisioni saranno riportate seguendo la linea guida PRISMA.

Le revisioni saranno rese disponibili, con il coinvolgimento del "WP5: Bollettino/Newsletter/Website", nel sito del progetto e inviate, in forma cartacea, alle Regioni, Società Scientifiche e Ordini Professionali per una maggiore condivisione e diffusione. Le revisioni potranno anche essere utilizzate dal "WP7: Formazione" per la produzione dei corsi FAD. Si valuterà anche la possibilità di pubblicare le revisioni sistematiche/metanalisi nella letteratura scientifica internazionale.

Allegato A

al Decreto n. **161** del **9 NOV. 2023** Pag. 87 a 112

<b>WP9: Promozione del pensiero critico nelle scuole per scelte informate sui farmaci</b>	
<b>Coordinamento</b>	Regione Emilia-Romagna: Azienda Unità Sanitaria Locale –IRCCS di Reggio Emilia
<b>Strutture Partecipanti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Regione Liguria - S.C. Politiche del Farmaco, Dispositivi medici, protesica ed integrativa – A.Li.S.A</li> <li>• Regione Umbria - USL Umbria 1 - Distretto Sanitario del Trasimeno</li> <li>• Regione Abruzzo - Centro Regionale Di Farmacovigilanza</li> </ul>
<p><b>Background</b></p> <p>Oltre alla promozione di informazioni rivolte agli operatori sanitari, non meno importante è l’obiettivo di promuovere presso i cittadini una corretta informazione su efficacia e sicurezza dei farmaci, alla luce delle conoscenze disponibili e delle relative incertezze. Il periodo pandemico ha ulteriormente evidenziato la rilevanza etica e strategica di un’informazione corretta alla cittadinanza. Tuttavia, mettere a disposizione contenuti affidabili non basta, considerando la pleora di informazioni di dubbia affidabilità spesso direttamente fruibili dai cittadini-pazienti (attraverso trasmissioni televisive, articoli pubblicati su riviste e quotidiani, siti web, tutto rilanciato e commentato attraverso i social). È anche necessario promuovere una maggiore capacità di valutare criticamente le informazioni e di distinguere quelle affidabili da quelle distorte o addirittura false. Tale capacità andrebbe sviluppata anzitutto nella formazione scolastica primaria e secondaria.</p> <p>A questo proposito appare di assoluto rilievo il progetto “Informed Health Choices” <a href="https://www.informedhealthchoices.org/">https://www.informedhealthchoices.org/</a>, che ha l’obiettivo di promuovere il pensiero critico su temi di salute nelle scuole primarie e secondarie di primo grado, con un target di età compreso tra i 10 e i 12 anni. Il progetto, realizzato da medici, pedagogisti, insegnanti, esperti di comunicazione e giornalisti e validato a livello internazionale, (sia per quanto riguarda gli <u>effetti sui ragazzi</u>, sia per l’<u>impatto indiretto sui loro genitori</u>), è attualmente implementato anche in Italia (<a href="https://www.informedhealthchoices.org/ihc-by-country/italian-italy/">https://www.informedhealthchoices.org/ihc-by-country/italian-italy/</a>) attraverso iniziative pilota (<a href="https://f1000research.com/articles/11-1167">https://f1000research.com/articles/11-1167</a>) e ha mostrato la sua fattibilità ed efficacia in termini didattici, favorendo l’acquisizione di capacità di valutazione critica su temi di salute negli studenti<sup>2</sup> e, di riflesso, nei loro insegnanti e nell’ambito familiare<sup>3</sup>.</p> <p><b>Obiettivo</b></p> <p>L’obiettivo di questo WP è di promuovere una maggior diffusione del progetto Informed Health Choices, favorendo l’implementazione di corsi di formazione della durata di 3-4 ore, già realizzati online da formatori su base volontaria e rivolti a insegnanti di scuole primarie (classi quinte) e secondarie di primo grado, che utilizzeranno i <u>materiali formativi già disponibili</u>. Non è dunque richiesto lo sviluppo di materiali ad hoc. Gli insegnanti fungeranno successivamente da formatori, implementando 9 moduli da un’ora ciascuno nelle rispettive classi. I moduli in questione hanno quindi i giovani studenti come target diretto e gli stessi insegnanti e le famiglie come target indiretti.</p> <p>Nel promuovere il pensiero critico sull’utilizzo dei farmaci verrà in particolare sottolineata la relativa importanza di informazioni aneddotiche rispetto a informazioni ottenute attraverso il confronto di interventi su casistiche ampie e rappresentative.</p> <p><b>Strategia</b></p> <p>Operativamente, alle Regioni saranno proposti 2 webinar di presentazione del progetto e verrà proposto loro di promuovere a livello locale la sua implementazione, suggerendo interlocuzioni che potrebbero avvenire a livello regionale (provveditorati agli studi), a livello provinciale, comunale e di singoli istituti scolastici. Per quanto riguarda la formazione agli insegnanti, moduli FAD di 3-4 ore (sia in modalità “sincrona” che “asincrona”) saranno organizzati in vari momenti (orientativamente 3-4 incontri/anno), in funzione del numero di insegnanti che sarà possibile coinvolgere.</p>	

Allegato A

al Decreto n.

161

del

9 NOV. 2023

Pag. 88 a 112

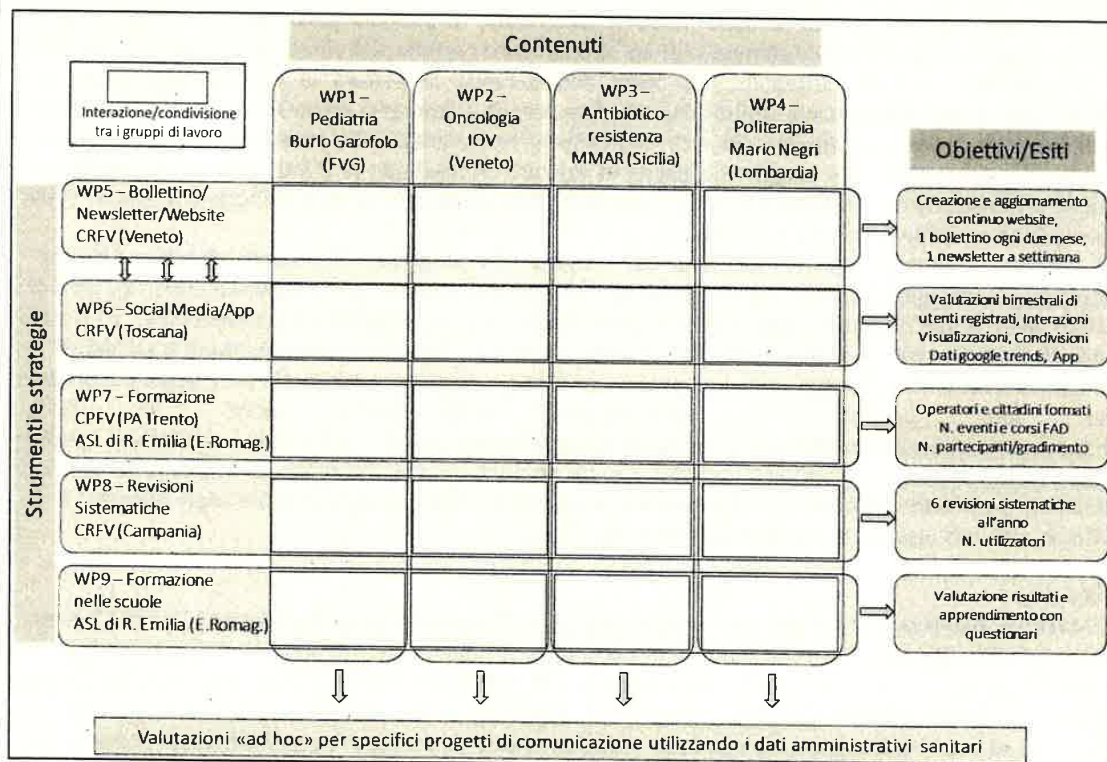


### Risultati attesi e valutazione

I corsi di formazione per insegnanti nelle scuole (e a cascata quelli realizzati dagli insegnanti formati in ciascuna delle loro classi) faciliteranno l'acquisizione di capacità di valutare criticamente informazioni su temi di salute a partire dalla scuola primaria (e indirettamente per gli stessi insegnanti e per le famiglie), attraverso moduli formativi il cui utilizzo potrà essere consolidato nel tempo.

La valutazione delle azioni proposte all'interno del work package avverrà attraverso i questionari utilizzati nell'ambito del progetto "Informed Health Choices", che testeranno le capacità valutative dei ragazzi. Sarà inoltre realizzata una valutazione qualitativa per testare comprensibilità e utilità percepita dell'approccio proposto, analizzando con ragazzi e insegnanti le possibili barriere e gli elementi di facilitazione verso la realizzazione degli obiettivi didattici.

Nella Figura sottostante, per maggiore chiarezza e per mostrare l'unitarietà del progetto nonostante l'organizzazione in diversi gruppi di lavoro su diverse tematiche, viene riportato un diagramma che riassume schematicamente i diversi WP e gli obiettivi/misure di esito in maniera concisa e non esaustiva.



Si specifica, infine, che tutti i dati generati e gestiti nell'ambito del progetto qui descritto verranno utilizzati conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR).

## COORDINAMENTO DEL PROGETTO

### 1. Interfaccia Centro di Riferimento – AIFA

Si prevede di costituire un Comitato di Coordinamento costituito da 2-3 rappresentanti di AIFA, dal referente del Centro di Riferimento e dai Coordinatori dei 9 gruppi di lavoro. Il coordinamento avverrà, sia attraverso riunioni in presenza che a distanza (call on-line), con una cadenza di una riunione/mese nei primi 6 mesi di durata del progetto (fase di avvio) e successivamente con una cadenza bimensile. Scopo delle riunioni nella

Allegato A

al Decreto n. 161 del 9 NOV. 2023  
Pag. 89 a 112

fase di avvio è quello di programmare i contenuti dei diversi WP, definendo in maniera più specifica le priorità e la calendarizzazione delle attività da svolgere nelle diverse aree d'intervento del progetto. Durante tutta la durata del progetto le riunioni serviranno a verificare l'attuazione delle attività e il raggiungimento degli obiettivi, analizzando le misure di esito; verrà anche discussa la necessità di interventi d'informazione/formazione aggiuntivi, sulla base dell'insorgenza di eventuali situazioni critiche nel campo dei farmaci e vaccini, anche in relazione all'andamento del quadro sanitario nazionale.

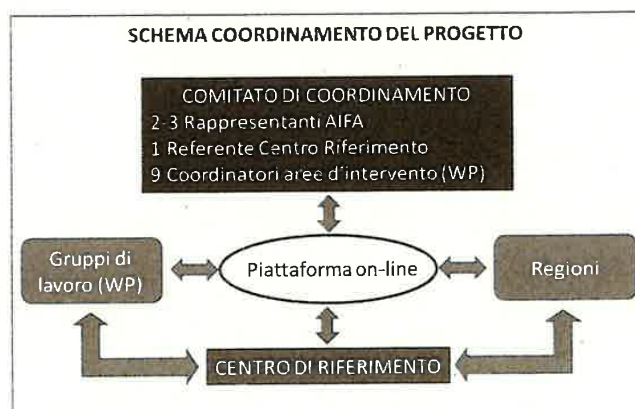
Le attività di coordinamento verranno facilitate dalla creazione di una piattaforma on-line condivisa, che servirà sia da repository dei documenti che come chat; sarà compito del Centro di Riferimento seguire giornalmente gli interventi e le azioni all'interno della piattaforma richiedendo, se ritenuto necessario, il parere a tutte o a parte delle figure abilitate ad accedere alla piattaforma (vedi Figura a fondo pagina).

### 2. **Strategia di coordinamento Centro di Riferimento - strutture individuate nelle regioni proponenti**

Il coordinamento del Centro di Riferimento con le diverse strutture individuate nelle Regioni proponenti, considerato che quest'ultime entreranno a far parte dei gruppi di lavoro dei diversi WP, avverrà, oltre che durante le riunioni del Comitato di Coordinamento (vedi punto 1 e Figura), con la partecipazione del referente del Centro di Riferimento all'apposita riunione di coordinamento/rendicontazione/risoluzione problemi che ogni gruppo organizzerà con cadenza almeno quadrimestrale. Il coordinamento sarà in ogni caso garantito dalla possibilità di accesso dei gruppi di lavoro alla prevista piattaforma on-line. Compito specifico del Centro di Riferimento è garantire l'interconnessione in rete dei gruppi di lavoro e che le attività predisposte dai diversi WP avvengano in tutte le Regioni proponenti.

### 3. **Strategia di coinvolgimento e relativo coordinamento Centro di Riferimento - strutture delle regioni aderenti (non facenti parte del gruppo proponente)**

Come sottolineato in precedenza, in coerenza con l'art. 4 del bando stesso, il Centro di Riferimento si farà carico di organizzare un incontro preliminare con le Regioni che non fanno parte del gruppo proponente per illustrare gli obiettivi e i contenuti del progetto e le attività dei diversi WP. Si verificherà l'interesse e le competenze che ognuna di queste Regioni potrebbe mettere a disposizione dei WP già previsti, così come la possibilità di inserire ulteriori WP con relativi gruppi di lavoro coordinati da una struttura indicata dalla Regione che propone un nuovo WP e che ha le competenze e soddisfa i criteri necessari per svolgere le attività. Le Regioni che aderiranno con proprie strutture ai gruppi di lavoro sulle tematiche previste dal progetto, o ulteriormente proposte (dopo accettazione da parte del Comitato di Coordinamento), saranno coordinate come previsto nel punto 2, quelle che non si inseriranno nei gruppi di lavoro verranno coordinate direttamente dal Centro di Riferimento per contribuire alle attività di disseminazione dell'informazione e/o all'organizzazione di eventi formativi proposti e gestiti dal "WP7: Formazione".



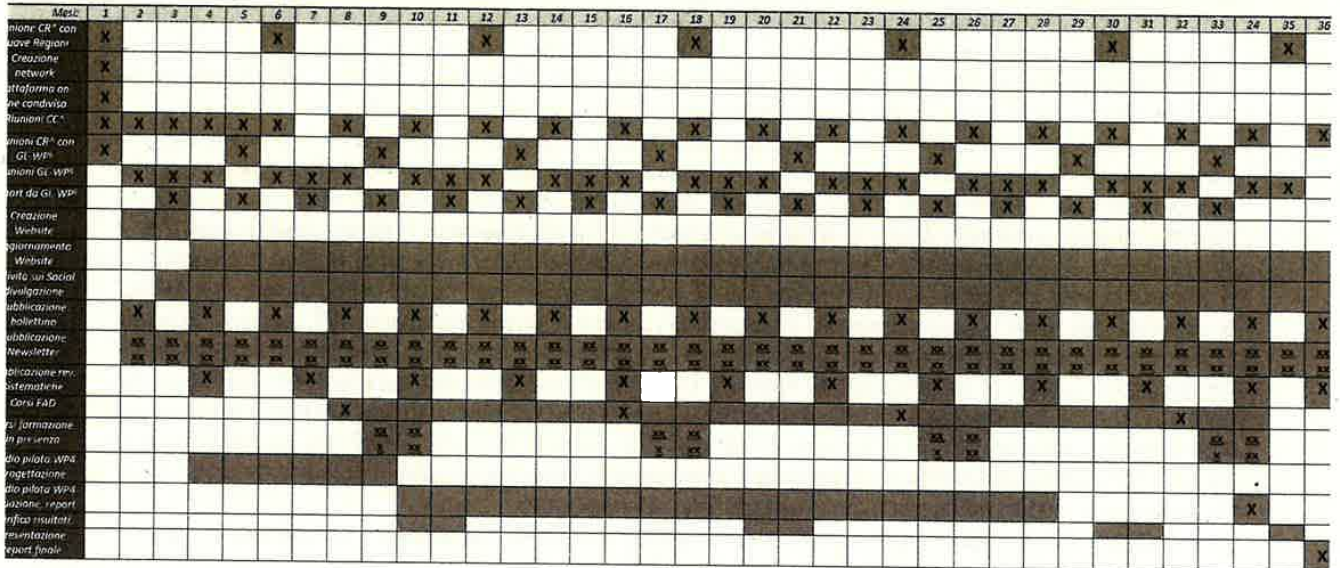
**Allegato A**

al Decreto n. **161** del **9 NOV. 2023**

Pag. 90 a 112



**DIAGRAMMA DI GANTT**



R: Centro di Riferimento; <sup>1</sup>CC: Comitato di Coordinamento; <sup>2</sup>GL-WP: Gruppi di Lavoro dei work package



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A

al Decreto n. 161 del

- 9 NOV. 2023

Pag. 91 a 112

**INDICATORI DI ESITO (modalità di valutazione dei risultati e strumenti)**

OBIETTIVI	INDICATORI	STRUMENTI DI VALUTAZIONE
Creazione di un network nazionale	Costituzione gruppi di lavoro	N. gruppi di lavoro costituiti, n. riunioni svolte, n. report prodotti, n. schede sintetiche prodotte, n. schede di HZ prodotte, n. schede di <i>place in therapy</i> prodotte, n. accessi alla piattaforma condivisa
Creazione di un sito web d'informazione indipendente	Visibilità del sito	N. accessi suddivisi per sezione consultata e per area geografica, tempo di permanenza nel sito, n. documenti scaricati
Produzione di un bollettino bimestrale	Utilizzazione e gradimento	N. utenti che leggono il bollettino on-line o che lo scaricano dal sito. N. di commenti, richieste di chiarimento, interventi. Questionario di gradimento (n. compilatori e mediana del punteggio di gradimento ottenuto)
Produzione di news dalla letteratura scientifica e newsletter settimanali	Utilizzazione e gradimento	N. utenti che leggono le news e le newsletter on-line o che le scaricano dal sito. Questionario di gradimento (n. compilatori e mediana del punteggio di gradimento ottenuto)
Produzione di almeno 12 revisioni narrative/sistematiche	Pubblicazione nella letteratura scientifica	N. pubblicazioni e n. citazioni. N. di operatori sanitari che utilizzano le revisioni on-line o che lo scaricano dal sito o dai canali social. N. di commenti, richieste di chiarimento, interventi. Commenti e condivisioni da parte di Società scientifiche e Ordini professionali
Organizzazione eventi formativi	Partecipazione, gradimento, acquisizione di conoscenze	N. partecipanti per ogni corso formativo organizzato in presenza o a distanza (FAD), mediana del punteggio di gradimento per ciascuno dei corsi Numero di partecipanti coinvolti nella formazione "a cascata" con valutazione delle conoscenze acquisite tramite questionari


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

161 = 9 NOV. 2023


**Allegato A**
**al Decreto n. del**

Pag. 92 a 112

Sviluppo di una comunicazione tramite social network	Valutazione dell'impatto dell'informazione veicolata tramite social media	N. visualizzazioni, n. condivisioni, n. commenti, n. interazioni
Sviluppo di App per informazione rapida e personalizzata	Utilizzo e gradimento dell'app	N. di download della app dagli store on-line; questionario gradimento (n. compilatori e mediana del punteggio di gradimento ottenuto)

**RISULTATI ATTESI**

- Il principale risultato atteso del presente progetto è rappresentato dalla costituzione di un network tra Regioni di gruppi di lavoro dedicati sia alla produzione di una informazione scientifica, qualificata e indipendente, sia allo sviluppo di metodologie e strumenti che ne consentano una rapida e ampia diffusione. Se il network avrà dimostrato di riuscire a raggiungere questo risultato il modello di lavoro proposto potrà diventare stabile nel tempo.
- Avere, nei tre anni di durata del progetto, un numero di accessi al website superiore a 500.000, e un numero di partecipanti ai corsi di formazione (in presenza e a distanza) superiore a 15.000 operatori sanitari e a 1.000 cittadini.
- Avere per ciascuna delle previste 12 revisioni narrative/sistematiche/metanalisi almeno 100 download e/o 100 visualizzazioni, e che vengano pubblicate su una rivista scientifica.
- Produzione, in ambito oncologico, di 3 schede di Horizon/mese (100 totali) e di 3-4 schede *place in therapy*/anno (10 totali).





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A

al Decreto n. 161 del

- 9 NOV. 2023

Pag. 93 a 112



Allegato C2

**MODELLO DI BUDGET "REGIONI PROPONENTI"**  
**BANDO INFORMAZIONE SCIENTIFICA INDIPENDENTE**  
**QUOTA 30% - FONDI FV 2015, 2016 e 2017**  
 (Accordo Stato - Regioni - Province Autonome del 6 giugno 2019)

REGIONE: \_\_\_\_\_

REFERENTE REGIONALE: \_\_\_\_\_

TITOLO PROGETTO: \_\_\_\_\_

**1. Personale**

Titolo di Studio	Mansione	Tipologia di Contratto	Centro/Unità operativa - Istituzione	Durata (mesi)	% FTE	Retribuzione mensile (€)		Totale singola unità (€) = durata * FTE * retribuzione mensile (lordo+costi)
						Lordo <sup>1</sup>	Costi <sup>2</sup>	
	<input type="checkbox"/> Redazione materiale <input type="checkbox"/> Revisione materiale <input type="checkbox"/> Supporto informativo/digitale <input type="checkbox"/> Supporto amministrativo <input type="checkbox"/> Altra mansione (specificare)	<input type="checkbox"/> Contratto Tempo Indeterminato <input type="checkbox"/> Contratto Tempo Determinato <input type="checkbox"/> Borsa di Studio <input type="checkbox"/> Altro (specificare)	<input type="checkbox"/> Regione <input type="checkbox"/> Unità Operativa (specificare)					
Replicare la sezione per ogni unità di personale prevista								<b>Totale complessivo personale<sup>3</sup> (€)</b>

- 1 Retribuzione del personale (importo lordo dipendente)
- 2 Costi relativi alla retribuzione a carico dell'istituzione a cui afferisce il personale (totale degli oneri riflessi)
- 3 Riportare la somma delle singole unità di personale



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

161

- 9 NOV. 2023

Allegato A

al Decreto n. del

Pag. 94 a 112

**2. Attrezzature**

Specificare il costo delle principali categorie di attrezzature per l'intero progetto

Tipologia	Breve Descrizione (max 200 caratteri)	Costo Totale previsto per singola voce per l'intero progetto per tutte le Unità Operative partecipanti (€)
1. Hardware		
2. Software		
3. Materiale di Consumo		
4. Altra tipologia di attrezzatura (specificare)		
		<b>Totale (€)</b>

**3. Servizi**

Specificare il costo delle principali categorie di servizi per l'intero progetto

Tipologia	Breve Descrizione (max 200 caratteri)	Costo Totale previsto per singola voce per l'intero progetto per tutte le Unità Operative partecipanti (€)
1. Spese per le attività del <i>service provider</i>		
2. Spese per produzione e diffusione di materiale cartaceo		
3. Abbonamenti a Riviste Scientifiche		
4. Accesso a Banche Dati		
5. Altra tipologia di servizio (specificare)		
		<b>Totale (€)</b>

**4. Riunioni, Convegni e Workshop**

Specificare il costo delle principali categorie di eventi (riportando nella descrizione se si richiede il finanziamento in qualità di partecipazione e/o organizzazione dell'evento stesso) per l'intero progetto

Evento	Breve Descrizione (max 200 caratteri)	Costo Totale previsto per singola voce per l'intero progetto per tutte le Unità Operative partecipanti (€)



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

- 9 NOV. 2023



Allegato A

al Decreto n. 161 del

Pag. 95 a 112

1. Riunioni di Coordinamento 2. Convegni/congressi scientifici (in Italia o all'Estero) 3. Corsi/Seminari/Workshop inerenti il progetto 4. Altra tipologia di evento (specificare)		
		<b>Totale (€)</b>

**5. Altro**

Specificare altre categorie di costo non classificabili nelle voci precedenti

Tipologia	Breve Descrizione (max 200 caratteri)	Costo Totale previsto per singola voce per l'intero progetto per tutte le Unità Operative partecipanti (€)
		<b>Totale (€)</b>

**6. Spese generali/Overhead**

Specificare l'incidenza sul finanziamento complessivo.

Tipologia	% Incidenza	Costo Totale per l'intero progetto per tutte le Unità Operative partecipanti (€)
		<b>Totale (€)</b>

**7. Riepilogo delle spese per singole categorie suddiviso per anno**

Specificare, per ciascuna categoria, il costo totale stimato per ciascun anno di attività del progetto.

Categoria	Costi stimati per il 1° anno (€)	Costi stimati per il 2° anno (€)	Costi stimati per il 3° anno* (€)	Totale (€)
Personale				
Attrezzature				
Servizi				
Riunioni, Convegni e Workshops				
Altro				
Spese generali/overheads				



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A

al Decreto n. 161 del

161 - 9 NOV. 2023

Pag. 96 a 112



Totale (€)	
------------	--

\*Ove applicabile

### 8. Distribuzione dei costi tra i Centri / Unità Operative partecipanti

Regione	Costi Totali (€)	%
Trasferimenti ad Altri Centri / Unità operative partecipanti		
<i>(aggiungere righe per ogni centro / unità operativa partecipante beneficiaria di trasferimento di fondi)</i>		
Totale (€)		100%

### 9. Autocertificazione (ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000)

Ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole dell'applicabilità delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false o mendaci ai sensi dell'art. 76 del citato decreto, il sottoscritto dichiara che l'importo richiesto nel presente budget sarà impiegato esclusivamente per la realizzazione del progetto, in accordo con la durata e i contenuti riportati nel protocollo di studio.

Data \_\_\_\_\_ Firma del Referente Regionale \_\_\_\_\_



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A

al Decreto n. 161 del

- 9 NOV. 2023

Pag. 97 a 112



## LINEE GUIDA PER LA DISTRIBUZIONE DELLE SPESE E PER LA COMPILAZIONE DEL BUDGET

### 1. Personale

Le spese di personale devono riguardare soggetti specificamente arruolati per le attività del progetto. La durata dei contratti di lavoro non potrà superare la durata del progetto da intendersi comprensiva della fase finale di divulgazione scientifica dei risultati. Si precisa che la durata dei contratti può anche differire dalla durata del progetto, ma sarà rimborsato esclusivamente il costo del contratto per il periodo compreso all'interno della durata del progetto stesso.

Oltre al personale assunto *ad hoc* per il progetto, è possibile imputare al finanziamento una quota del personale con contratto a tempo indeterminato o a tempo determinato dipendente dell'Ente cui afferisce l'unità operativa e che risulti direttamente impegnato nelle attività tecnico-scientifiche del progetto. Tuttavia, il finanziamento non può essere utilizzato come incentivo e/o retribuzione di consulenze o, comunque, a integrazione della retribuzione del personale di ruolo delle istituzioni coinvolte nelle attività del progetto.

Il costo del personale sarà valorizzato nel modo indicato di seguito:

- per ogni persona impegnata nel progetto sarà preso come base il costo effettivo annuo lordo dipendente (retribuzione effettiva annua lorda dipendente, con separata indicazione degli oneri riflessi a carico del datore di lavoro, con esclusione dei compensi per lavoro straordinario e diarie); sarà successivamente determinato il costo mensile lordo semplicemente dividendo il costo annuo lordo per 12 mesi lavorativi annui;
- il costo da imputare al progetto sarà computato moltiplicando il costo mensile lordo per il numero di mesi-persona effettivamente dedicati al progetto, in base alla percentuale di tempo dedicato al progetto stesso rispetto al totale delle attività, come da "Modello C - *time-sheet*" da compilare in fase di predisposizione delle rendicontazioni economiche redatte durante lo svolgimento del progetto e da fornire su richiesta da parte di AIFA.

Per ciascuna figura professionale coinvolta nel progetto è necessario specificare:

- Titolo di Studio:** inserire l'ultimo titolo di studio conseguito ed eventuali altri percorsi di studio in svolgimento (es: Laurea in Medicina, in corso Specializzazione in Allergologia e Immunologia).
- Mansione:** indicare il ruolo e il tipo di incarico tra le opzioni fornite: coordinamento, analisi dei dati, ecc. (è possibile indicare anche più di un incarico e specificare altri incarichi).
- Tipologia di Contratto:** indicare, tra le opzioni fornite, il tipo di contratto di lavoro che verrà stipulato e, nel caso di unità di personale di ruolo, indicare il tipo di contratto già in essere (es. contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, borsa di studio, borsa di dottorato di ricerca o equivalente, assegno di ricerca, ecc.).
- Centro / Unità operativa - Istituzione:** inserire la sede/sedi presso la/le quale/i si prevede verrà svolta l'attività lavorativa (Centro coordinatore e/o Centri e Unità partecipanti).
- Durata (mesi):** inserire la durata del contratto o della collaborazione (in mesi). Come già specificato, sarà rimborsato esclusivamente il costo del contratto per le mensilità comprese all'interno della durata del progetto stesso.
- % of full time equivalent (FTE):** inserire la percentuale di impegno del contratto sul progetto rispetto al tempo pieno. Nel caso di una persona che collabora al progetto con un impegno parziale pari alla metà del tempo complessivo, si dovrà indicare "% of full time equivalent": 50%.
- Retribuzione mensile:** per ogni unità di personale inserire l'importo complessivo della retribuzione lorda dipendente previsto per l'intera durata del contratto (Lordo: retribuzione lorda del personale) con separata indicazione di tutti gli oneri riflessi (Costi: costi relativi a carico dell'Istituzione), indipendentemente dalla percentuale dell'equivalente del tempo pieno dedicata al progetto di studio.


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato A**
**al Decreto n. 161 del**
**- 9 NOV. 2023**

Pag. 98 a 112



Si fa presente che, nel caso in cui l'unità di personale collabori al progetto per una percentuale dell'equivalente del tempo pieno inferiore al 100%, la restante parte della retribuzione indicata non sarà a carico del progetto ma sarà finanziata con altre tipologie di risorse proprie dell'ente.

- *Totale*: il costo totale per unità di personale deve essere calcolato come prodotto delle voci "durata \* % of full time equivalent \* retribuzione (retribuzione lorda dipendente più oneri riflessi)" e definirà il costo esatto dell'unità di personale a carico del progetto.

Replicare la tabella per ogni unità di personale prevista per l'espletamento del progetto.

## 2. Attrezzature

Non sono ammesse spese relative a mobili e/o arredi (es. scrivanie, sedie) né per fax, telefoni fissi e cellulari. Si precisa che l'acquisto delle attrezzature è consentito solo quando il loro utilizzo è coerente sia da un punto di vista tecnico sia temporale con gli obiettivi e le finalità del progetto approvato. Il costo integrale di acquisto è rimborsabile per singolo bene il cui valore sia inferiore o uguale a € 20.000,00, posto che lo stesso sia stato acquistato nella prima del periodo progettuale. Ove il bene sia stato acquistato dopo la prima metà del periodo progettuale o nel caso in cui il valore del bene sia superiore a € 20.000,00, verrà rimborsata unicamente la quota/e parte di ammortamento relativa/e al periodo di utilizzo del bene all'interno del progetto.

Se si utilizza la riga "4. ..." è necessario fornire una descrizione (massimo 200 caratteri) dei costi in essa preventivati nel campo appositamente preposto.

Riportare, infine, la somma di ogni singolo costo di categoria di attrezzature nell'ultima cella in basso a destra.

## 3. Servizi

In questa voce devono essere compresi i costi dei servizi quali, per esempio, eventuali attività delegate a parti terze (es: service provider) comprensive, per esempio, di produzione editoriale cartacea e successiva diffusione di pubblicazioni, l'acquisto di pubblicazioni, l'abbonamento a riviste scientifiche, l'accesso a banche dati ecc. Eventuali consulenze e/o contratti di lavoro autonomo possono essere inseriti nella presente voce di costo. Inserire nella tabella un numero di righe pari alle voci di servizi per cui si richiede il finanziamento avendo cura di descriverne brevemente (massimo 200 caratteri) la natura.

Riportare, infine, la somma di ogni singolo costo di servizi nell'ultima cella in basso a destra.

## 4. Riunioni, Convegni e Workshop

In tale categoria devono essere dettagliati i costi di partecipazione e/o organizzazione di riunioni, convegni, corsi, workshop, seminari, ecc., del solo personale coinvolto nel progetto.

Per la compilazione della tabella indicare la tipologia di evento tra quelli riportati o, eventualmente, specificare la tipologia di evento e inserire un numero di righe pari al numero di eventi per i quali si richiede il finanziamento comprensivo di una breve descrizione dello stesso.

Riportare, infine, la somma di ogni singolo costo di evento nell'ultima cella in basso a destra.

## 5. Altro

In questa sezione è possibile indicare categorie di costo non classificabili nei punti precedenti. Inserire nella tabella un numero di righe pari alle voci di costo per cui si richiede il finanziamento avendo cura di descriverne brevemente (massimo 200 caratteri) la natura.

Riportare, infine, la somma di ogni singolo costo di servizi nell'ultima cella in basso a destra.

## 6. Spese generali/overhead

In tale ambito sono riconducibili i cosiddetti costi indiretti (posta, telefono, servizio di corriere, collegamenti telematici, ecc.) in misura proporzionale alle attività previste. Si precisa che tali costi non possono incidere in



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A

al Decreto n.

161 - 9 NOV. 2023

del

Pag. 99 a 112



misura superiore al 10% sul finanziamento complessivo. Inoltre si specifica che in sede di verifica della rendicontazione, la quota dei costi indiretti sarà riproporzionata in considerazione delle spese ammissibili rendicontate.

#### 7. Riepilogo delle spese per singole categorie suddiviso per anno

Tabella riassuntiva delle spese per costi, per singola categoria, distribuita negli anni (da compilare in funzione della durata del progetto).

La somma delle singole categorie per tutti gli anni, da riportare nell'ultima cella in basso a destra, corrisponde al costo complessivo del progetto.

#### 8. Distribuzione dei costi tra Centri / Unità operative partecipanti

Riportare gli importi totali delle spese con la relativa distribuzione tra i centri operativi partecipanti. La somma dei finanziamenti dei centri / unità operative partecipanti, da riportare nell'ultima cella in basso a destra, corrisponde, analogamente al precedente punto 7., al costo complessivo del progetto.

#### Nota Bene

Si precisa che l'imposta sul valore aggiunto (IVA) per gli acquisti inseriti in budget, potrà essere chiesta a rimborso esclusivamente nella misura in cui essa sia indetraibile per il soggetto che ne sostiene il relativo costo e che ne richiede, pertanto, il rimborso.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A

al Decreto n. 161 del

- 9 NOV. 2023

Pag. 100 a 112



**MODELLO DI RIMODULAZIONE DEL BUDGET**  
**PROGETTI NAZIONALI**  
**FONDI DI FV 2015,2016 e 2017**  
**(Accordo Stato – Regioni - Province Autonome del 6 giugno 2019)**

**Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 11 convenzione AIFA-Regione)**

*Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito anche "Regolamento"), l'Agenzia italiana del Farmaco (di seguito anche "AIFA"), con sede in ROMA, via del Tritone n. 181, in qualità di Titolare del trattamento (di seguito anche "Titolare"), rende note le finalità e le modalità del trattamento dei dati personali raccolti attraverso le rendicontazioni delle attività finanziate. I dati personali conferiti attraverso la compilazione del presente Modello saranno trattati dal Titolare esclusivamente per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico o in connessione all'esercizio di pubblici poteri, sulla sola base di norme di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento.*

*Il conferimento dei dati è condizione necessaria, in ragione della natura obbligatoria del relativo trattamento. I dati personali saranno trattati, anche attraverso l'utilizzo di strumenti elettronici, esclusivamente da dipendenti e collaboratori autorizzati e adeguatamente istruiti, e potranno essere trattati anche da enti esterni, pubblici e privati, previamente designati, mediante specifico accordo ai sensi dell'art. 28 del Regolamento, responsabili del trattamento. Potranno inoltre essere comunicati ad altre Autorità Pubbliche e Pubbliche Amministrazioni, per l'adempimento di obblighi di legge o regolamento e non saranno oggetto di trasferimenti al di fuori dell'Unione Europea.*

*Gli interessati hanno diritto di ottenere dall'AIFA, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (articoli 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza all'AIFA è presentata contattando il Titolare ([direzione generale@aifa.gov.it](mailto:direzione generale@aifa.gov.it)) o il Responsabile della Protezione dei Dati all'indirizzo [responsabileprotezionedati@aifa.gov.it](mailto:responsabileprotezionedati@aifa.gov.it).*

*Gli interessati, ove ritengano che il trattamento effettuato avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento, hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (ai sensi dall'articolo 77 del Regolamento) ovvero di adire le competenti Autorità giudiziarie (ai sensi dell'articolo 79 del Regolamento).*





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A

al Decreto n.

167

- 9 NOV. 2023

del

Pag. 101 a 112

**MODELLO DI RIMODULAZIONE DEL BUDGET  
PROGETTI NAZIONALI****FONDI DI FV 2015,2016 e 2017****(Accordo Stato – Regioni - Province Autonome del 6 giugno 2019)****1. Tabella di ripartizione del budget**

Eventuali variazioni compensative tra le singole categorie di spesa del budget economico-finanziario del progetto di entità pari o inferiore al 20% e/o inferiori ad € 5.000,00, devono essere evidenziate all'atto della presentazione della rendicontazione precisandone le motivazioni.

Le variazioni compensative che comportano invece uno scostamento (sia in aumento che in diminuzione) eccedente il 20% della singola categoria di spesa, qualora superiori ad € 5.000,00, devono essere preliminarmente autorizzate dall'AIFA su richiesta motivata del soggetto beneficiario e per mezzo dell'apposito modello predisposto.

Si chiarisce che il 20% dello scostamento in valore assoluto va riferito all'importo della singola voce di spesa oggetto di variazione.

È sottinteso che qualsiasi variazione del budget economico-finanziario non deve in alcun modo alterare l'impostazione e le finalità del progetto.

*Inserire per ogni voce di impiego l'importo rimodulato imputato.*

VOCI DI IMPIEGO	FINANZIAMENTO APPROVATO	PROPOSTA DI RIMODULAZIONE
PERSONALE	€	€
ATTREZZATURE	€	€
SERVIZI	€	€
RIUNIONI, CONVEGNI, WORKSHOP	€	€
ALTRO	€	€
SPESE GENERALI/OVERHEAD*	€	€
<b>TOTALI</b>	€	€

\* La rimodulazione della voce relativa alle SPESE GENERALI/OVERHEAD è consentita solo nei casi in cui la stessa sia già presente nel budget approvato.



**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato A**

**al Decreto n. 161 del**

**- 9 NOV. 2023**

Pag. 102 a 112



**2. Motivazione/i della richiesta di rimodulazione**

*NOTA: Inserire di seguito la/e motivazione/i a giustificazione della richiesta di rimodulazione.*

---



---



---



---



---



---



---



---



---



---

**Autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000**

*Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e seguenti del D.P.R. 445/2000 il "soggetto proponente-responsabile scientifico del progetto" dichiara che le informazioni riportate nel presente documento corrispondono a verità e sono appositamente documentabili su richiesta del soggetto finanziatore.*

**Referente regionale**

**Data**

**Firma**



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A

al Decreto n. 161 del

- 9 NOV. 2023

Pag. 103 a 112



Modello B

MODELLO B

## RENDICONTAZIONE ECONOMICA

PROGETTI NAZIONALI

FONDI DI FV 2015, 2016 e 2017

(Accordo Stato – Regioni - Province Autonome del 6 giugno 2019)

**Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 11 convenzione AIFA-Regione)**

*Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito anche "Regolamento"), l'Agenzia italiana del Farmaco (di seguito anche "AIFA"), con sede in ROMA, via del Tritone n. 181, in qualità di Titolare del trattamento (di seguito anche "Titolare"), rende note le finalità e le modalità del trattamento dei dati personali raccolti attraverso le rendicontazioni delle attività finanziate. I dati personali conferiti attraverso la compilazione del presente Modello saranno trattati dal Titolare esclusivamente per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico o in connessione all'esercizio di pubblici poteri, sulla sola base di norme di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento.*

*Il conferimento dei dati è condizione necessaria, in ragione della natura obbligatoria del relativo trattamento. I dati personali saranno trattati, anche attraverso l'utilizzo di strumenti elettronici, esclusivamente da dipendenti e collaboratori autorizzati e adeguatamente istruiti, e potranno essere trattati anche da enti esterni, pubblici e privati, previamente designati, mediante specifico accordo ai sensi dell'art. 28 del Regolamento, responsabili del trattamento. Potranno inoltre essere comunicati ad altre Autorità Pubbliche e Pubbliche Amministrazioni, per l'adempimento di obblighi di legge o regolamento e non saranno oggetto di trasferimenti al di fuori dell'Unione Europea.*

*Gli interessati hanno diritto di ottenere dall'AIFA, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (articoli 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza all'AIFA è presentata contattando il Titolare ([direzione generale@aifa.gov.it](mailto:direzione generale@aifa.gov.it)) o il Responsabile della Protezione dei Dati all'indirizzo [responsabileprotezionedati@aifa.gov.it](mailto:responsabileprotezionedati@aifa.gov.it).*

*Gli interessati, ove ritengano che il trattamento effettuato avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento, hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (ai sensi dall'articolo 77 del Regolamento) ovvero di adire le competenti Autorità giudiziarie (ai sensi dell'articolo 79 del Regolamento).*



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A

al Decreto n. 161 del

- 9 NOV. 2023

Pag. 104 a 112

Modello B



MODELLO B

**RENDICONTAZIONE ECONOMICA  
PROGETTI NAZIONALI  
FONDI DI FV 2015, 2016 e 2017  
(Accordo Stato – Regioni - Province Autonome del 6 giugno 2019)**

**INFORMAZIONI GENERALI***La presente rendicontazione è da intendersi:*

- **Intermedia\***
- **Finale**


\* in caso di rendicontazione intermedia si ricorda di quantificare nella sezione numero 10 del presente Modello, le somme previste per le spese da sostenere per il proseguimento delle attività.

<b>Regione</b>	
<b>Data convenzione AIFA-Regione</b>	__ / __ / __ (indicare la data di sottoscrizione della convenzione AIFA-Regione)
<b>Referente Regionale</b>	
<b>Telefono/E-mail del Referente Regionale</b>	Tel: ____ / ____ E-mail: ____ @ ____ PEC: ____ @ ____
<b>Titolo del Progetto</b>	
<b>CUP</b>	(inserire il numero di CUP del progetto)
<b>Totale finanziamento AIFA</b>	Importo € _____, (riportare la somma totale del finanziamento relativo al progetto così come indicato nel modello di budget approvato da AIFA; si raccomanda la puntuale compilazione del punto 9 della presente rendicontazione ai fini di verificare il trasferimento delle quote acconto, intermedia e finale)



Modello B  
**Allegato A**

al Decreto n. **161** del

**- 9 NOV. 2023**

Pag. 105 a 112



Modello B

<b>Data avvio studio</b>	<p>__/__/__</p> <p>(ATTENZIONE: la data di avvio delle attività progettuali nella regione deve coincidere con quella comunicata dal Centro di Riferimento all'AIFA; in caso di discordanza verrà comunque ritenuta valida ai fini economico-contabili la data comunicata dal Centro di Riferimento)</p>
<b>Data fine studio</b>	<p>__/__/__</p> <p>(da compilare in caso di relazione finale; ATTENZIONE: la data di conclusione delle attività progettuali nella regione deve coincidere con quella comunicata dal Centro di Riferimento all'AIFA; in caso di discordanza verrà comunque ritenuta valida ai fini economico-contabili la data comunicata dal Centro di Riferimento)</p>
<b>Periodo di riferimento della rendicontazione</b>	<p>Da __/__/__ a __/__/__</p> <p>(indicare l'arco temporale oggetto della presente relazione)</p>

### RELAZIONE ECONOMICA

Nella presente rendicontazione dovranno figurare, come previsto dal piano finanziario presente nell'allegato tecnico approvato da AIFA, i costi funzionali (strettamente connessi alle attività oggetto della convenzione) effettivamente sostenuti (servizio e/o bene effettivamente ricevuto, documentato e pagato) e congrui (commisurati a normali valori di mercato).

Eventuali rimodulazioni del dettaglio dei costi devono essere preventivamente autorizzate da AIFA per mezzo dell'apposito modello predisposto.

Si sottolinea che per la rendicontazione di ogni risorsa indicata nella tabella al punto 2. PERSONALE è prevista la compilazione del Modello "Time sheet" trasmesso al centro di riferimento contestualmente al presente. Tale modello non dovrà essere inviato sistematicamente all'AIFA bensì reso disponibile solo su specifica richiesta. Si chiarisce inoltre che il Modello "Time sheet" dovrà essere compilato indipendentemente dalla tipologia contrattuale del personale dedicato alle attività del progetto nazionale e che, per le unità di personale che lavorano esclusivamente per il progetto, è consentita la compilazione della sola colonna relativa all'importo totale, avendo cura di specificare che la percentuale di impiego delle suddette unità sia pari al 100%.

Si precisa che, per ogni costo rendicontato, la documentazione a supporto dovrà essere custodita presso la struttura che rendiconta. L'AIFA potrà in qualsiasi momento richiedere la produzione della suddetta documentazione per fini di verifica.

Nel caso in cui intervengano in finanziamento al progetto altri contributi nazionali e/o comunitari, potrà essere ritenuta ammissibile ai fini della rendicontazione dei fondi erogati da AIFA, unicamente la spesa non coperta dai suddetti finanziamenti nazionali e/o comunitari.

L'IVA, qualora indetraibile per l'Ente beneficiario, potrà essere considerata un costo e dunque sarà rimborsabile nella stessa misura in cui risulta indetraibile.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

161 - 9 NOV. 2023

Allegato A

al Decreto n. del

Pag. 106 a 112



Modello B

**1. ELENCO UNITÀ OPERATIVE**

Si ricorda che per **UNITÀ OPERATIVE** si intendono i centri che svolgono formalmente le attività del progetto. Indicare la denominazione per ogni singola unità operativa.

Nelle colonne denominate "Nome" e "Cognome", va indicato il nominativo del referente delle attività per ogni unità operativa (tale nominativo può non coincidere con il responsabile dell'unità operativa stessa).

Unità Operativa (Dipartimento/Ufficio)	Nome	Cognome	Istituzione	Città	Provincia

**2. PERSONALE****Informazioni generali**

Unità Operativa	Nome	Cognome	Titolo di studio	Tipologia di contratto	Data inizio contratto	Durata contratto (in mesi)

**Costo del personale**

Riportare gli stessi nominativi inseriti nella tabella di cui sopra indicando le informazioni di natura economica richieste. La quantificazione dell'importo onnicomprensivo degli oneri riflessi a carico del lavoratore e dell'azienda è richiedibile all'ufficio di contabilità dell'ente di riferimento.

Unità Operativa	Nome	Cognome	a. Importo lordo mensile onnicomprensivo degli oneri a carico del lavoratore e dell'azienda	b. % tempo dedicato al progetto	c. Quota mensile riferibile al progetto c. = (a. x b.)	d. Mesi rendicontati	e. Importo lordo relativo al periodo di riferimento onnicomprensivo degli oneri a carico del lavoratore e dell'azienda e. = (c. x d.)



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A

al Decreto n. 161 del 9 NOV. 2023

Pag. 107 a 112



Modello B

							<b>TOTALE</b>

**3. ATTREZZATURE***La presente sezione deve essere compilata singolarmente per ogni attrezzatura e/o materiale di consumo.*

Unità Operativa	Fornitore	Numero e data fattura	Descrizione del bene acquistato/noleggiato	Quantità dei beni acquistati/noleggiati	Importo complessivo in fattura (€)
					<b>TOTALE</b>

**4. SERVIZI***La presente sezione deve essere compilata singolarmente per ogni servizio acquistato.*

Unità Operativa	Fornitore	Numero e data fattura	Descrizione del servizio acquistato/noleggiato	Quantità dei servizi acquistati/noleggiati	Importo complessivo in fattura (€)
Modello B					
					<b>TOTALE</b>

**5. RIUNIONI, CONVEGNI E WORKSHOP***Si precisa che sono ammesse esclusivamente le spese oggetto di rimborso per il personale partecipante e direttamente riferibili alle attività oggetto di convenzione.*

Unità Operativa	Nome e cognome del partecipante	Descrizione evento (titolo, luogo, data)	Motivo della partecipazione	Tipologia spesa (vitto, alloggio, viaggio, etc.)	Importo complessivo in fattura (€)



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

161

9 NOV. 2023

Allegato A

al Decreto n. del

Pag. 108 a 112



Modello B

<b>TOTALE</b>
---------------

**6. ALTRO**

Premesso che tutte le spese rendicontate devono essere direttamente riferibili alle attività oggetto di convenzione (ad es. pubblicazioni, materiale pubblicitario, formazione personale, ecc.), si chiede di specificare adeguatamente la natura degli importi rappresentati nella seguente tabella.

Unità Operativa	Tipologia di spesa	Documento giustificativo della spesa sostenuta (ad esempio numero e data fattura, etc.)	Importo complessivo in fattura (€)
<b>TOTALE</b>			

**7. SPESE GENERALI/OVERHEAD**

Specificare la percentuale di incidenza per ciascuna voce rappresentata; in tale sezione possono essere annoverati costi aventi un'incidenza massima complessiva del 10% rispetto al costo totale del progetto.

Unità Operativa	Tipologia di spesa	% incidenza	Importo complessivo in fattura (€)
Modello B			
<b>TOTALE</b>			

**8. RIEPILOGO DEI COSTI SOSTENUTI PER SINGOLE CATEGORIE**

La tabella deve essere compilata riportando il totale delle spese già dettagliate nelle precedenti sezioni.

Tipologia di spesa	Importo complessivo
<b>2. PERSONALE</b>	
<b>3. ATTREZZATURE</b>	
<b>4. SERVIZI</b>	
<b>5. RIUNIONI, CONVEGNI, WORKSHOP</b>	
<b>6. ALTRO</b>	





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

161 - 9 NOV. 2023

Allegato A

al Decreto n.

del

Pag. 109 a 112



Modello B

7. SPESE GENERALI/OVERHEAD	
<b>TOTALE</b>	

**9. TRASFERIMENTO ALLE UNITÀ OPERATIVE**

Indicare nella tabella che segue gli importi trasferiti alle unità operative coinvolte nel progetto (N.B. gli importi indicati nella seguente tabella non si considerano rendicontati ma vanno a quantificare l'eventuale trasferimento di somme concesse per l'esecuzione delle attività delle singole unità operative).

Tale tabella deve quindi comprendere: o Il trasferimento delle quote dalla Regione alle U.O.;

o Eventuali trasferimenti dalle U.O. di cui al punto precedente a ulteriori U.O. elencate nella sezione 1; il trasferimento effettuato verso altre U.O. non esime dalla compilazione delle sezioni da 2 a 7 del presente modello.

Ente erogante	Unità Operativa ricevente	Data erogazione importo	Importo trasferito
<b>TOTALE</b>			

**10. IMPEGNO DI SPESA**

Tale tabella deve essere necessariamente compilata in caso di rendicontazione intermedia, indicando le somme che alla data di compilazione del modello risultano impegnate ma non effettivamente spese.

Tipologia di spesa	Importo complessivo impegnato
<b>TOTALE</b>	

**11. PREVISIONE DI SPESA**

Compilare tale tabella solo in caso di rendicontazione finale; tale sezione può annoverare le sole spese che si prevede di sostenere per attività divulgative dei risultati progettuali a conclusione dello stesso (presentazione dei risultati a congressi e/o pubblicazioni).

Tipologia di spesa	Importo complessivo previsto


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato A**

 al Decreto n. **161** del - **9 NOV. 2023**

Pag. 110 a 112



Modello B

<b>TOTALE</b>	

**12. RESIDUO FINANZIAMENTO INUTILIZZATO**

Compilare la seguente tabella solo in caso di rendicontazione finale qualora risulti un residuo di finanziamento non utilizzato e per il quale non vi sia una ulteriore previsione di spesa (vedi precedente punto 11). Eventuali somme residue non rendicontate nel presente modello dovranno essere restituite ad AIFA.

<b>IMPORTO TOTALE NON UTILIZZATO</b>	
--------------------------------------	--

**Autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000**

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e seguenti del D.P.R. 445/2000 il soggetto proponente dichiara che le informazioni riportate nel presente documento corrispondono a verità e sono appositamente documentabili su richiesta del soggetto finanziatore.

Modello B

**Referente regionale**
**Data**
**Firma**



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

161 - 9 NOV. 2023

Allegato A

al Decreto n. del

Pag. 111 a 112



Modello B

### LINEE GUIDA PER LA CORRETTA COMPILAZIONE DEL MODELLO DI RENDICONTAZIONE ECONOMICA

#### 2. PERSONALE

Le spese di personale devono riguardare soggetti specificamente arruolati per le attività del progetto. La durata dei contratti di lavoro non potrà superare la durata del progetto stesso, da intendersi comprensiva della fase finale di divulgazione scientifica dei risultati. Si precisa che, la durata dei contratti può anche differire rispetto alla durata del progetto, ma sarà rimborsabile esclusivamente il costo del contratto sostenuto nel periodo compreso all'interno della durata dello stesso.

Oltre al personale assunto *ad hoc* per il progetto, è possibile imputare al finanziamento parte del personale con contratto a tempo indeterminato o a tempo determinato direttamente dipendente dell'Ente cui afferisce l'unità operativa che risulti impegnato nelle attività tecnico-scientifiche del progetto. Tuttavia, il suddetto finanziamento non può essere utilizzato come incentivo e/o retribuzione di consulenze o comunque, a integrazione della retribuzione del personale di ruolo delle istituzioni coinvolte nelle attività del progetto.

#### 3. ATTREZZATURE

Non sono ammesse spese relative a mobili e/o arredi (es. scrivanie, sedie), né spese per fax, telefoni fissi e cellulari.

Si precisa che, l'acquisto delle attrezzature è consentito solo nel caso in cui il loro utilizzo risulti coerente sia da un punto di vista tecnico sia temporale con gli obiettivi e le finalità del progetto approvato. Il costo integrale di acquisto è rimborsabile per singolo bene il cui valore sia inferiore o uguale ad € 20.000,00, posto che lo stesso sia stato acquistato nella prima metà del periodo progettuale. Ove il bene sia stato acquistato dopo la prima metà del periodo progettuale o nel caso in cui il valore del bene sia superiore ad € 20.000,00, verrà rimborsata unicamente la/e quota/e parte di ammortamento relativa/e al periodo di utilizzo del bene ai fini del progetto e nel suo periodo di validità.

#### 4. SERVIZI

In questa voce devono essere compresi i costi dei servizi quali ad esempio l'acquisto di pubblicazioni, l'abbonamento a riviste scientifiche, l'accesso a banche dati ecc. Eventuali consulenze e/o contratti di lavoro autonomo possono essere rendicontate/i nella presente sezione.

#### 5. RIUNIONI, CONVEGNI, WORKSHOP

In tale categoria devono essere dettagliati i costi di partecipazione e/o organizzazione di riunioni, convegni, corsi, workshop, seminari, ecc., riferiti al solo personale coinvolto nel progetto.

#### 6. ALTRO

In questa sezione è possibile rendicontare categorie di costo non classificabili nelle sezioni precedenti.

#### 7. SPESE GENERALI/OVERHEAD

In tale sezione sono rappresentabili i cosiddetti costi indiretti (posta, telefono, servizio di corriere, collegamenti telematici, ecc.) e l'eventuale quota di overhead, calcolati in misura proporzionale alle attività previste. Si precisa che la somma di tali costi non può incidere in misura superiore al 10% sul finanziamento complessivo approvato. Inoltre si specifica che, in sede di verifica della rendicontazione, la quota dei costi indiretti sarà



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

161 - 9 NOV. 2023

Allegato A

al Decreto n. del

Pag. 112 a 112



riproporzionata in considerazione delle spese ammissibili riscontrate, nel limite massimo del 10% dell'importo complessivamente ritenuto ammissibile.

#### Nota Bene

Si rappresenta la necessità di compilare ogni singola sezione del modello di rendicontazione attenendosi alle indicazioni fornite nello stesso ed alle presenti linee guida.

Si specifica che, eventuali variazioni compensative tra le singole categorie di spesa del budget economico-finanziario del progetto di entità pari o inferiore al 20% e/o inferiori ad € 5.000,00, devono essere evidenziate all'atto della presentazione della rendicontazione precisandone le motivazioni.

Le variazioni compensative che comportano invece uno scostamento (sia in aumento che in diminuzione) eccedente il 20% della singola categoria di spesa, qualora superiori ad € 5.000,00, devono essere preliminarmente autorizzate dall'AIFA su richiesta motivata del soggetto beneficiario e per mezzo dell'apposito modello predisposto (art. 2 comma 5 della Convenzione).

Si chiarisce che il 20% dello scostamento in valore assoluto va riferito all'importo della singola voce di spesa oggetto di variazione.

È sottinteso che qualsiasi variazione del budget economico-finanziario non deve in alcun modo alterare l'impostazione e le finalità del progetto.

Si ricorda infine che, l'imposta sul valore aggiunto (IVA), potrà essere chiesta a rimborso esclusivamente nella misura in cui essa sia indetraibile per il soggetto che ne sostiene il relativo costo e che ne pertanto ne richiede il rimborso.

(Codice interno: 516884)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 164 del 20 novembre 2023

**Avviso pubblico per la presentazione di proposte di candidatura per la nomina a componente del Comitato Regionale per la Bioetica della Regione del Veneto. DGR n. 983 del 17/06/2014. DDR Area Sanità e Sociale n. 89 del 22/06/2023. DDR Area Sanità e Sociale n. 117 del 13/09/2023. Riapertura dei termini per la presentazione delle candidature limitatamente al profilo "medico genetista".**

*[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, considerato che il termine per la presentazione delle proposte di candidatura per la nomina a componente del Comitato Regionale per la Bioetica, di cui all'Avviso pubblico approvato con DDR Area Sanità e Sociale n. 89 del 22/06/2023, è scaduto il giorno 31 ottobre 2023 e che entro tale termine non sono pervenute domande per il profilo di "medico genetista", si dispone la riapertura dei termini per la presentazione delle candidature limitatamente al profilo sopra indicato.

Il Direttore generale

VISTA la DGR n. 983 del 17/06/2014 che ha provveduto al riordino delle disposizioni che disciplinano la rete dei Comitati etici del Veneto, in particolare del Comitato Regionale per la Bioetica (CRB);

VISTO che la DGR n. 983/2014 determina la composizione del suddetto Comitato come segue:

**AREA SANITARIA**

1 medico oncologo

1 medico palliativista

1 medico anestesista-rianimatore

1 medico dell'area chirurgica

1 medico dell'area internistica

1 medico anatomopatologo

1 medico genetista

1 medico ginecologo

1 medico legale

1 medico pediatra

1 medico di medicina generale territoriale

1 farmacologo

3 rappresentanti dell'area delle professioni sanitarie non mediche - ovvero rappresentanti delle professioni sanitarie di cui alla L. n. 251/2000

**AREA NON SANITARIA:**

2 bioeticisti

2 giuristi

1 filosofo della scienza o filosofo morale

1 economista

1 psicologo

1 sociologo

1 assistente sociale

1 esperto in comunicazione

1 Direttore Generale di Azienda ULSS o Ospedaliera o IRCCS

la Consigliera regionale di Parità

il Pubblico Tutore dei Minori, ora Garante regionale dei diritti della Persona ai sensi e per gli effetti della L.R. 24 dicembre 2013, n. 37;

ATTESO che con proprio Decreto n. 89 del 22/06/2023, in esecuzione della DGR n. 983 del 17/06/2014, è stato dato avvio alla procedura di rinnovo del Comitato Regionale per la Bioetica (CRB) della Regione del Veneto disponendo la pubblicazione dell'"Avviso pubblico per la presentazione di proposte di candidatura per la nomina a componente del Comitato Regionale per la Bioetica della Regione del Veneto (DGR n. 983 del 17/06/2014)" e del "Facsimile di proposta di candidatura", rispettivamente allegato "A" e allegato "A1" del succitato Decreto, sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e nel sito internet della Regione del Veneto alla sezione "Bandi - Avvisi - Concorsi";

ATTESO altresì che con il medesimo Decreto sono stati approvati i requisiti e le modalità per la presentazione di proposte di candidatura per la nomina a componente del Comitato Regionale per la Bioetica, come individuati nell'allegato "A" e nell'allegato "A1", parti integranti e sostanziali del provvedimento, e che il relativo Avviso pubblico è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 90 del 07/07/2023 e nel sito internet regionale alla sezione "Bandi - Avvisi - Concorsi" in data 07/07/2023, dando così adeguata pubblicità all'iniziativa in oggetto;

DATO ATTO che entro il termine di scadenza dell'Avviso pubblico, approvato con DDR Area Sanità e Sociale n. 89 del 22/06/2023, stabilito per il giorno 05/09/2023, è pervenuto un numero di candidature per la nomina a componente del Comitato Regionale per la Bioetica della Regione del Veneto non sufficiente per poter procedere alla costituzione del Comitato;

VISTO il proprio Decreto n. 117 del 13/09/2023 con il quale è stata disposta la riapertura dei termini dell'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di candidatura per la nomina a componente del Comitato Regionale per la Bioetica della Regione del Veneto, di cui al DDR Area Sanità e Sociale n. 89/2023, al fine di acquisire ulteriori candidature attesa la rilevanza del Comitato in oggetto, nonché di consentire all'Amministrazione una più ampia possibilità di scelta tra diverse professionalità;

CONSIDERATO che il nuovo termine stabilito per la presentazione delle proposte, da parte dei candidati interessati, è scaduto il giorno 31/10/2023;

DATO ATTO che entro tale termine non sono pervenute proposte di candidatura per il profilo "medico genetista";

TENUTO CONTO della necessità di acquisire candidature per il profilo "medico genetista" al fine di poter procedere alla costituzione del Comitato;

RITENUTA pertanto necessaria un'ulteriore riapertura dei termini per la presentazione delle candidature da parte dei soggetti interessati, limitatamente al profilo "medico genetista";

VISTA la L.R. n. 31/12/2012, n. 54 recante "Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge Regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre la riapertura dei termini dell'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di candidatura per la nomina a componente del Comitato Regionale per la Bioetica della Regione del Veneto, approvato con DDR Area Sanità e Sociale n. 89 del 22/06/2023, limitatamente al profilo "medico genetista", a decorrere dal 29/11/2023, fissando il nuovo termine per la presentazione delle proposte di candidatura alle ore 23.59.59 del giorno 06/12/2023;

3. di disporre che le proposte di candidatura, già presentate dai candidati alla data di scadenza precedentemente fissata, restino valide;
4. di incaricare l'Unità Organizzativa Commissione salute e relazioni socio-sanitarie dell'Area Sanità e Sociale di procedere agli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
5. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Massimo Annicchiarico

**DECRETI DEL COORDINATORE DELLA AVVOCATURA**

(Codice interno: 517159)

DECRETO DEL COORDINATORE DELLA AVVOCATURA n. 68 del 17 novembre 2023

**Selezione pubblica, approvata con DDR n. 67 del 6 ottobre 2023 dell'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale, per titoli e colloquio, di n. 2 praticanti avvocati per lo svolgimento della pratica forense presso l'Avvocatura regionale, necessaria per la partecipazione all'esame per l'abilitazione alla professione di avvocato. Nomina della Commissione esaminatrice.**

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:
Nomina della Commissione esaminatrice.

Il Coordinatore

VISTA la Legge regionale n. 24/2001 di istituzione dell'Avvocatura regionale;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 268 del 15 marzo 2016, con la quale è stato approvato il Regolamento per lo svolgimento della pratica forense presso gli avvocati dell'Avvocatura regionale e successive modifiche.

RICHIAMATO il decreto dell'Avvocato Coordinatore n. 67 del 6 ottobre 2023, con il quale è stata indetta la selezione pubblica, per titoli e colloquio, di n. 2 praticanti presso gli avvocati dell'Avvocatura regionale, per lo svolgimento della pratica forense necessaria per la partecipazione all'esame per l'abilitazione alla professione di avvocato;

CONSIDERATO che, come specificato nel citato decreto, l'attività prevista non comporta l'accesso al pubblico impiego, ma solamente lo svolgimento di un periodo di formazione professionale;

ATTESA l'esigenza di nominare i componenti della commissione avvocati appartenenti all'Avvocatura regionale, iscritti all'albo speciale dei patrocinatori avanti le giurisdizioni superiori;

PRESO ATTO del percorso professionale maturato dai commissari, risultante dai relativi curricula;

RITENUTO pertanto di provvedere alla nomina della commissione esaminatrice, così come indicato nella sottoindicata tabella:

Commissione esaminatrice della selezione pubblica, per titoli e colloquio, di n. 2 praticanti presso l'Avvocatura regionale, per lo svolgimento della pratica forense necessaria per la partecipazione all'esame per l'abilitazione alla professione di avvocato		
Presidente	Avv. Giacomo Quarneti	Avvocato dell'Avvocatura regionale
Componente	Avv. Antonella Cusin	Avvocato dell'Avvocatura regionale
Componente	Avv. Luisa Londei	Avvocato dell'Avvocatura regionale
Segretario	Avv. Antonio Vacca	Dirigente amministrativo

decreta

di nominare la Commissione esaminatrice della selezione pubblica, per titoli e colloquio, di n. 2 praticanti avvocati per lo svolgimento della pratica forense presso l'Avvocatura regionale, necessaria per la partecipazione all'esame per l'abilitazione alla professione di avvocato, indetto con decreto dell'Avvocato Coordinatore n. 67 del 6 ottobre 2023, individuandone i relativi componenti ed il rispettivo segretario nelle persone dei Signori:

Commissione esaminatrice della selezione pubblica, per titoli e colloquio, di n. 2 praticanti presso l'Avvocatura regionale, per lo svolgimento della pratica forense necessaria per la partecipazione all'esame per l'abilitazione alla professione di avvocato		
Presidente	Avv. Giacomo Quarneti	Avvocato dell'Avvocatura regionale
Componente	Avv. Antonella Cusin	Avvocato dell'Avvocatura regionale
Componente	Avv. Luisa Londei	Avvocato dell'Avvocatura regionale



Segretario	Avv. Antonio Vacca	Dirigente amministrativo
------------	--------------------	--------------------------

di incaricare l'Avvocatura regionale a dare esecuzione al presente provvedimento, dandone formale comunicazione agli interessati;

di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito web regionale.

Giacomo Quarneti

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG.**

(Codice interno: 516289)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 267 del 10 novembre 2023

**Efficacia dell'aggiudicazione definitiva della gara sopra soglia comunitaria mediante procedura aperta, ex art. 60 del d.lgs. 50/2016, per l'affidamento in concessione quinquennale del servizio di bistrot e bar presso i locali di Palazzo della Regione del Veneto (art. 164 del D.lgs. 50/2016), CIG: 9905065E34. CUI: S80007580279202200081, in favore dell'operatore economico Ristosystem S.a.s. di Paolo Bordin e Bordin Ida, C.F./P.I. 03933120283, con sede legale in Piove di Sacco (PD).**

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si prende atto dell'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva della gara sopra soglia comunitaria mediante procedura aperta telematica, ex art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento in concessione quinquennale del servizio di bistrot e bar presso i locali di Palazzo della Regione del Veneto (art. 164 del D.lgs. 50/2016). CIG: 9905065E34. CUI: S80007580279202200081, in favore dell'operatore economico Ristosystem S.a.s. di Paolo Bordin e Bordin Ida.

Il Direttore

**PREMESSO CHE:**

- con proprio decreto n. 143 del 22 giugno 2023 è stata indetta, in attuazione della DGR 55/2023 di approvazione del "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024", una gara sopra soglia comunitaria mediante procedura aperta telematica ex art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento in concessione del servizio di bistrot e bar presso i locali di Palazzo della Regione del Veneto (art. 164 del D.lgs. 50/2016), CIG: 9905065E34, per un importo complessivo a base di gara, al netto di IVA, di € 1.147.000,00= da aggiudicarsi in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata in funzione del miglior rapporto qualità/prezzo, ex art. 95, comma 2, del D.lgs 50/2016;
- con proprio decreto n. 223 del 26 settembre 2023 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva della procedura di gara in oggetto all'operatore economico Ristosystem S.a.s. di Paolo Bordin e Bordin Ida. C.F./P.I. 03933120283, con sede legale in Piove di Sacco (PD);
- l'aggiudicazione definitiva è stata comunicata in data 27 settembre 2023 all'aggiudicatario e a tutti i concorrenti che hanno presentato offerta, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. a), del D.lgs 50/2016;

ATTESO CHE con il predetto decreto n. 223/2023 si era, altresì, dato atto che ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.lgs 50/2016, l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva sarebbe stata subordinata all'esito sulla verifica dei requisiti di ordine generale e speciale dichiarati dall'operatore economico aggiudicatario in fase di ammissione alla procedura di gara;

DATO ATTO CHE le predette verifiche si sono concluse positivamente, senza che nulla sia emerso nei confronti dell'aggiudicatario;

DATO ATTO CHE è decorso il termine dilatorio per la stipulazione dei contratti, ex art. 32, comma 9, del D.lgs 50/2016 e non risulta essere stato notificato ricorso avverso l'aggiudicazione dell'appalto;

ATTESO CHE l'aggiudicatario ha trasmesso la documentazione propedeutica alla stipula del contratto, inclusa la cauzione definitiva ex art. 103 del D.lgs. 50/2016 e la polizza assicurativa per responsabilità civile professionale e patrimoniale di cui all'art. 11 del capitolato di gara.

DATO ATTO CHE l'operatore economico Ristosystem S.a.s. di Paolo Bordin e Bordin Ida, con sede in Piove di Sacco (PD), proposto quale canone concessorio in favore della Stazione Appaltante la percentuale di rialzo del 5,15 % da applicarsi al fatturato maturato nella gestione quinquennale del servizio e che pertanto, si procederà alla quantificazione e al conseguente accertamento annuale del canone concessorio in via posticipata, al termine di ciascuna annualità contrattuale;

DATO ATTO che, per quanto sopra, in data odierna viene sottoscritto il contratto tra la Regione del Veneto e l'operatore economico Ristosystem S.a.s. di Paolo Bordin e Bordin Ida. C.F./P.I. 03933120283, con sede legale in Piove di Sacco (PD);

VISTO l'art. 29 del D.lgs. 50/2016, in vigore fino al 31 dicembre 2023, per effetto delle disposizioni transitorie e di coordinamento di cui all'art. 225, comma 2, del D.lgs 31 marzo 2023, n. 36;

VISTA la Legge Regionale n. 54/2012 "*Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale*";

VISTO il D.lgs. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.*";

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001 e n. 36/2014;

VISTA la DGR n. 55/2023 con la quale la Giunta regionale ha approvato, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 50/2016 e del D.M. 14/2018, il "*Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024*";

VISTA la documentazione agli atti;

RICHIAMATI i propri decreti n. 143/2023 e n. 223/2023;

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare le premesse, come parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. di dichiarare l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva della gara sopra soglia comunitaria mediante procedura aperta, ex art. 60 del d.lgs. 50/2016, per l'affidamento in concessione quinquennale del servizio di bistrot e bar presso i locali di Palazzo della Regione del Veneto (art. 164 del D.lgs. 50/2016), CIG: 9905065E34. CUI: S80007580279202200081, in favore dell'operatore economico Ristosystem S.a.s. di Paolo Bordin e Bordin Ida. C.F./P.I. 03933120283, con sede legale in Piove di Sacco (PD);
3. di dare atto che il predetto operatore economico ha proposto quale canone concessorio in favore della Stazione Appaltante la percentuale di rialzo del 5,15 % da applicarsi al fatturato maturato nella gestione quinquennale del servizio e che pertanto, si procederà alla quantificazione e al conseguente accertamento annuale del canone concessorio in via posticipata, al termine di ciascuna annualità contrattuale;
4. di dare atto che in data odierna viene stipulato il contratto mediante scrittura privata tra la Regione del Veneto e il predetto operatore economico;
5. di individuare, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016, quale Responsabile Unico del Progetto per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione contrattuale l'avv. Luciana Puppini, direttore dell'U.O. Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali della Direzione Acquisti e AA.GG. e Direttore dell'esecuzione del contratto la Dott.ssa Michela Pasqual - PO Gestione dei contratti di servizi per il funzionamento delle sedi;
6. di dare atto che si provvederà all'accertamento del canone concessorio annuale con apposito atto, dopo l'esatta quantificazione dell'importo dell'obbligazione;
7. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
8. di dare atto che il presente provvedimento, verrà pubblicato sul profilo committente della Regione del Veneto, all'interno del link "*Bandi Avvisi e Concorsi*", ai sensi di quanto disposto dall'art. 29 comma 1 del D.lgs. 50/2016, in vigore fino al 31 dicembre 2023, per effetto delle disposizioni transitorie e di coordinamento di cui all'art. 225, comma 2, del D.lgs 31 marzo 2023, n. 36;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) e dell'art. 37 del D.lgs. 33/2013, nel testo sostituito dall'art. 224 comma 4 del D.lgs 31 marzo 2023, n. 36;
10. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel B.U.R.V..

Giulia Tambato

(Codice interno: 516447)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 268 del 10 novembre 2023

**Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, della fornitura relativa installazione di attrezzature audio-video destinate ad alcune sale riunioni di varie Sedi centrali della Giunta regionale a seguito di Trattativa Diretta n. 3774873 nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) con la ditta SME S.p.A. via Vittoria, 45 31040 Cessalto (TV) Codice Fiscale e Partita IVA 02323180279 e contestuale assunzione di impegno di spesa sul bilancio per l'esercizio 2023. L.R. n. 39/2001. C.I.G. YA13C5BE5A, C.U.P. H74J23000610002.**

*[Appalti]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, si affida la fornitura, con relativa installazione e configurazione, di attrezzature audio-video destinate, per le attività di servizio, a varie sale riunioni di alcune Sedi regionali, e si impegna la relativa spesa sul bilancio dell'esercizio in corso.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con e-mail del 28.06.2023, successivamente a ricognizione effettuata dal tecnico competente, il Direttore della U.O. Servizi relativi alle Sedi, Affari generali, Energy Manager ha segnalato l'esigenza di dotare alcune sale riunioni di varie Sedi centrali di nuove attrezzature audio-video necessarie per l'attività di servizio delle Strutture regionali, fornendo un elenco preciso delle stesse con indicazione di marca e modello dei prodotti più adeguati alle esigenze degli Uffici;
- a seguito di indagine di mercato, effettuata anche sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.), e nel rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023, in quanto l'ultima fornitura di analoga tipologia commerciale è stata effettuata dalla ditta UltraProMedia S.r.l. di Roma, l'Ufficio della E.Q. Economato ha individuato sei operatori economici specializzati nella fornitura e installazione di apparecchiature audio-video;
- a detti operatori economici è stata pertanto inviata tramite PEC una richiesta di preventivo per il materiale segnalato;

PRESO ATTO dei preventivi pervenuti, agli atti d'ufficio, tra i quali il più conveniente per l'Amministrazione risulta quello presentato in data 04.09.2023 (prot. in entrata 476349) dalla ditta SME S.p.A. di Cessalto (TV), che propone la fornitura delle attrezzature audio-video richieste e il relativo servizio di installazione e configurazione al prezzo complessivo di Euro 19.685,22 (IVA 22% esclusa), come da verbale del 04.09.2023 assunto agli atti d'ufficio;

VERIFICATA l'inesistenza di convenzioni CONSIP per analoga tipologia di fornitura, si è provveduto a pubblicare sul portale M.E.P.A. di Consip S.p.A. la Trattativa Diretta n. 3774873 con la ditta SME S.p.A. per l'affidamento della fornitura, con relativa installazione e configurazione, di attrezzature audio-video destinate ad alcune sale riunioni di varie Sedi centrali della Giunta regionale, stimando il valore dell'appalto in Euro 19.685,22 (IVA 22% esclusa);

VALUTATE in sede di istruttoria le documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali della ditta SME S.p.A. di Cessalto (TV), avendo prestato attività per altre pubbliche Amministrazioni e soggetti privati, oltre ad aver svolto in precedenza servizi analoghi per l'Amministrazione regionale;

DATO ATTO che l'operatore economico succitato ha confermato sulla piattaforma M.E.P.A. di Consip S.p.A. l'offerta per l'Appalto pari ad Euro 19.685,22 (IVA 22% esclusa);

PRESO ATTO CHE con nota acquisita agli atti con prot. 602363 del 07.11.2023 la ditta SME S.p.A. ha presentato la polizza fidejussoria n. 2396297 emessa in data 06.11.2023 da Co.F.A.C.E. - Compagnie Francaise d'Assurance pour le Commerce Exterieur S.A. - sede di Milano nella misura indicata dall'art. 53, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023;

RILEVATO che il procedimento è stato istruito dall'Ufficio della E.Q. Economato della Direzione Acquisti e AA.GG. - U.O. Ufficiale Rogante Acquisti e Servizi generali e che il Responsabile Unico del Progetto è la sottoscritta Avv. Giulia Tambato, Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG.;

PRESO ATTO che l'obbligazione è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;

RITENUTO quindi necessario impegnare la spesa complessiva di Euro 24.015,97 (IVA 22% inclusa) a favore di SME S.p.A. - via Vittoria, 45 - 31040 Cessalto (TV) - Codice Fiscale e Partita IVA 02323180279, sul capitolo di spesa "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" ex 5110 "Spese per l'acquisto di mobili e apparecchiature", C.I.G. YA13C5BE5A, C.U.P.

H74J23000610002, come meglio indicato nell'**Allegato A contabile** del presente atto;

DATO ATTO che, come risulta agli atti d'ufficio, le verifiche ex artt. 52, 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 si sono concluse e nulla-osta all'aggiudicazione;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTO il D.Lgs. n. 36/2023;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 32/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la D.G.R. n.1823/2019;

DATO ATTO di aver ottemperato alle disposizioni riguardo agli inviti e agli affidamenti ai sensi della D.G.R. n. 1004/2020;

VISTA la D.G.R. n. 1665 del 30.12.2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il Decreto n. 71 del 30.12.2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

VISTA la D.G.R. 60/2023 recante direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il verbale agli atti d'ufficio;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Tutto ciò premesso e considerato:

decreta

1. di considerare le premesse, compreso l'allegato **A contabile**, come parte integrante e sostanziale del presente atto e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;
2. di dare atto che Responsabile Unico del Procedimento è la sottoscritta Avv. Giulia Tambato, Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG.;
3. di approvare le risultanze della Trattativa Diretta n. 3774873 espletata nella piattaforma M.E.P.A. di Consip S.p.A.;
4. di affidare, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, la fornitura, con relativa installazione e configurazione, di attrezzature audio-video destinate ad alcune sale riunioni di varie Sedi centrali della Giunta regionale all'operatore economico SME S.p.A. - via Vittoria, 45 - 31040 Cessalto (TV) - Codice Fiscale e Partita IVA 02323180279 al prezzo complessivo di Euro 24.015,97 (IVA 22% inclusa);
5. di dare atto che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto e che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge;
6. di impegnare la somma di Euro 24.015,97 (IVA 22% inclusa) a favore di SME S.p.A. - via Vittoria, 45 - 31040 Cessalto (TV) - Codice Fiscale e Partita IVA 02323180279, sul capitolo di spesa "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" ex 5110 "Spese per l'acquisto di mobili e apparecchiature", C.I.G. YA13C5BE5A, C.U.P. H74J23000610002, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto per le motivazioni di cui alla premessa;
7. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
9. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa, ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
10. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;

11. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
12. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
13. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
14. di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato sul profilo del Committente della Regione del Veneto nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi di quanto disposto dall'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 in vigore fino al 31.12.2023, per effetto delle disposizioni transitorie e di coordinamento di cui all'art. 225, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023;
15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;
16. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omissis allegato.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 516749)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 273 del 16 novembre 2023

**Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, per la fornitura di 9 giubbotti salvagente 150 Newton per l'adeguamento dell'equipaggiamento di salvataggio, del motoscafo concesso in comodato d'uso alla Regione del Veneto dall'ULSS 3 Serenissima; a favore della ditta Lalizas Italia S.r.l. via Fontanelle, 22, 16012 Busalla (GE) Codice fiscale e Partita IVA 02153990995, e contestuale assunzione dell'impegno di spesa sul bilancio di esercizio 2023. CIG Y6D3CFF10D. L.R. n. 39/2001.**

*[Appalti]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si affida la fornitura di n. 9 giubbotti salvagente 150 Newton per l'adeguamento dell'equipaggiamento di salvataggio, come previsto dal recente collaudo, del motoscafo concesso in comodato d'uso alla Regione del Veneto dall'ULSS 3 Serenissima impegnando la relativa spesa sul bilancio per l'esercizio in corso.

Il Direttore

PREMESSO CHE

- tramite nota interna trasmessa a mezzo mail il 13.10.2023 l'E.Q. Gestione Risorse Umane ed Ausiliarie afferente alla scrivente direzione ha manifestato la necessità della fornitura di n. 9 giubbotti salvagente per l'adeguamento dell'equipaggiamento di salvataggio, come previsto dal recente collaudo, del motoscafo concesso in comodato d'uso alla Regione del Veneto dall'ULSS 3 Serenissima;
- in conformità a quanto stabilito dalla motorizzazione civile nella visita periodica effettuata il giorno 20/01/2023, i giubbotti di salvataggio devono essere modello 150 Newton con impresso il simbolo del timone come previsto dalla normativa vigente;
- nell'anno in corso una fornitura analoga a quella in parola è stata richiesta tramite Ordine Diretto d'Acquisto nel M.E.P.A. Id Ordine n. 7342404 alla ditta Lalizas Italia S.r.l. di Busalla (GE) che ha eseguito la fornitura a regola d'arte nel rispetto dei parametri qualitativi, dei tempi e dei costi stabiliti dal contratto;
- in considerazione di quanto sopra esposto e in virtù del valore esiguo, del quantitativo e della necessaria rispondenza del prodotto alla normativa vigente per motivi di sicurezza, si è ritenuto di chiedere alla ditta Lalizas Italia S.r.l. un preventivo per la fornitura in oggetto, formulando tale richiesta a mezzo mail in data 16/10/2023;

PRESO ATTO dell'inesistenza di convenzione attiva CONSIP per analoga tipologia di fornitura;

RILEVATO che ricorrono i presupposti per l'affidamento diretto della fornitura in parola alla ditta sopra citata, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 36/2023;

VISTA l'offerta n. Prev 145/23\_rev 01 pervenuta tramite Pec in data 27/10/2023 Prot. n. 586122 conservata agli atti, con la quale la ditta Lalizas Italia S.r.l. - via Fontanelle, 22, 16012 Busalla (GE) - Codice fiscale e Partita IVA 02153990995 ha proposto per la fornitura in oggetto, per una spesa complessiva pari a € 216,50 (Iva esclusa);

DATO ATTO che l'offerta risulta essere ampiamente congrua con i prezzi di mercato ed economicamente conveniente;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1, comma 130 della Legge n. 145/2018 "Legge di Bilancio 2019" per affidamenti di importo inferiore ad Euro 5.000,00 è possibile procedere autonomamente senza ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

PRESO ATTO CHE la ditta affidataria ha già avuto pregresse e documentate esperienze di fornitura analoghe, come indicato nella "dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà" pervenuta tramite Pec. il 20/07/2023 ed assunta agli atti con numero di prot. 390714, non si richiede la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.lgs. 36/2023;

DATO ATTO che ricorrono i presupposti previsti dalle disposizioni in materia di rotazione degli affidamenti ai sensi all'art. 49 del D.lgs. 36/2023, in quanto l'importo è inferiore ad € 5000 e che la ditta Lalizas Italia S.r.l. ha eseguito la precedente fornitura a regola d'arte nel rispetto dei parametri qualitativi, dei tempi e dei costi stabiliti dal contratto;

RILEVATO CHE il procedimento è stato istruito dal personale della U.O. Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali e che il responsabile del procedimento è il Dott. Diego Ballan, titolare della E.Q. Economato;

CONSIDERATO CHE l'obbligazione è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;

CONSIDERATO quindi necessario impegnare la spesa complessiva di Euro 264,13 (IVA 22% ed ogni altro onere incluso) a favore della ditta Lalizas Italia S.r.l. - via Fontanelle, 22, 16012 Busalla (GE) - Codice fiscale e Partita IVA 02153990995 sul capitolo di spesa 5172 "spese per acquisto carburante e manutenzione automezzi e natanti", CIG n. Y6D3CFF10D, in esercizio 2023, come meglio indicato nell'**Allegato A contabile** del presente atto;

DATO ATTO che, come risulta agli atti d'ufficio, le verifiche ex artt. 52, 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023 si sono concluse e nulla osta all'aggiudicazione;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTO il D.lgs. n. 36/2023;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. n. 33/2013;

VISTA la Legge n. 145/2018;

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 32/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la D.G.R. n. 1665 del 30.12.2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il Decreto n. 71 del 30.12.2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

VISTA la DGR n. 60/2023 recante direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025;

VISTA la DGR n. 1823/2019 "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto" e s.m.i.;

VISTI gli atti d'ufficio;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale

decreta

1. di considerare le premesse, compreso l'**Allegato A contabile**, come parte integrante e sostanziale del presente atto e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;
2. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è il Dott. Diego Ballan, titolare della E.Q. Economato afferente alla U.O. Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali;
3. di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, la fornitura di n. 9 giubbotti salvagente per l'adeguamento dell'equipaggiamento di salvataggio del motoscafo concesso in comodato d'uso alla Regione del Veneto, a favore della ditta Lalizas Italia Srl - via Fontanelle, 22, 16012 Busalla (GE) - Codice fiscale e Partita IVA 02153990995 al prezzo complessivo di Euro 216,50 (Iva esclusa) per le motivazioni di cui alla premessa;
4. di impegnare la somma complessiva di Euro 264,13 (IVA 22% ed ogni altro onere incluso) a favore della ditta Lalizas Italia S.r.l. - via Fontanelle, 22, 16012 Busalla (GE) - Codice fiscale e Partita IVA 02153990995 sul capitolo 5172 "spese per acquisto carburante e manutenzione automezzi e natanti", CIG n. Y6D3CFF10D, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, per le motivazioni di cui alla premessa;
5. di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale, che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico secondo contratto, che si provvederà al pagamento delle relative fatture entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle stesse come da disposizioni contrattuali;
6. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
8. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa, ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;



9. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
10. di dare atto che trattasi di spesa non soggetta all'adozione del C.U.P., ai sensi dell'art. 11 Legge 3/2003;
11. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
13. di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato sul profilo del committente della Regione del Veneto nella sezione "Amministrazione Trasparente" all'interno del link "Bandi Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. n. 33/2013 e di quanto disposto dall'art. 29 del D.lgs. 50/2016, in vigore fino al 31 dicembre 2023, per effetto delle disposizioni transitorie e di coordinamento di cui all'art. 225, comma 2 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36/2023;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del d.lgs. 33/2013;
15. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omissis allegato.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 516788)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 275 del 16 novembre 2023

**Nomina della Commissione giudicatrice, ex art. 93 del D.lgs. 36/2023, incaricata della valutazione delle offerte e di formulare la conseguente proposta di aggiudicazione in esito alla procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 71 D.lgs. 36/2023, per la conclusione di un accordo quadro con un unico operatore economico ex art. 59, comma 3, per il servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici per il personale dipendente della Regione del Veneto e di alcuni Enti e Società regionali. CIG: A0155BE48D; CUI: S80007580279202200091.**

*[Designazioni, elezioni e nomine]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si procede alla nomina della Commissione giudicatrice relativa alla procedura di gara in oggetto.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con decreto del direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. della Regione del Veneto n. 227 del 27 settembre 2023 è stata indetta, in attuazione della DGR di programmazione n. 55/2023, una procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 71 D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (in appreso per brevità Codice), per la conclusione di un accordo quadro con un unico operatore economico ex art. 59, comma 3, per il servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici per il personale dipendente della Regione del Veneto e di alcuni Enti e Società regionali. CIG: A0155BE48D, per un valore massimo stimato di € 5.644.800,00 per l'intera durata dell'accordo quadro;
- per la selezione dell'operatore economico affidatario sarà applicato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base al miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi degli artt. 108 e 131 del Codice, secondo i criteri di valutazione descritti all'art. 16 del disciplinare di gara;
- il termine per la presentazione delle offerte è scaduto il giorno 9 novembre 2023, ore 12:00;

PRESO ATTO CHE sono pervenute sul sistema di intermediazione telematica "APPTTEL", utilizzato per la procedura di gara in oggetto, n. 3 (tre) offerte;

VISTO l'art. 93 del Codice a norma del quale, nelle procedure di aggiudicazione di contratti d'appalto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione tecnica ed economica delle offerte è affidata ad una commissione giudicatrice composta da dipendenti della stazione appaltante in possesso del necessario inquadramento giuridico e di adeguate competenze professionali, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto dell'appalto;

VISTO il comma 5 del citato art. 93, il quale prevede che *"Non possono essere nominati commissari: a) coloro che nel biennio precedente all'indizione della procedura di aggiudicazione sono stati componenti di organi di indirizzo politico della stazione appaltante; b) coloro che sono stati condannati anche con sentenza non passata in giudicato per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro II del Codice penale; c) coloro che si trovano in un situazione di conflitto di interessi con uno degli operatori economici partecipanti alla procedura"*;

VISTO CHE, ai sensi del medesimo articolo 93 del Codice al comma 3, della commissione giudicatrice può far parte il RUP;

RITENUTO pertanto, di individuare quali componenti della commissione giudicatrice cui affidare la valutazione delle offerte e la conseguente proposta di aggiudicazione, i seguenti dipendenti:

- dott. Gianni Rossi, Direttore U.O. Gestione economica del personale e degli incarichi - Rapporti con OO.SS. della Direzione Organizzazione e Personale, con funzione di Presidente;
- avv. Giulia Tambato, RUP - Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG., con funzione di componente;
- dott.ssa Sabrina Morosinotto, E.Q. "Approvvigionamenti Consiglio regionale", con funzione di componente;
- Ornella Busetto, dipendente della Direzione Acquisti e AA.GG., con funzione di segretario.

DATO ATTO CHE:

- ai componenti della commissione giudicatrice, in quanto dipendenti della stazione appaltante che svolgono tale funzione nell'ambito delle rispettive attività d'ufficio, non è dovuto alcun compenso;

- i curricula dei componenti della commissione saranno pubblicati, unitamente al presente decreto, sul profilo committente regionale [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it), all'interno della sezione "*Bandi, Avvisi e Concorsi*" e sul sistema telematico "*APPTTEL*", ove è gestita l'intera procedura di gara;

VISTE le dichiarazioni di assenza di cause di incompatibilità e di astensione previste dalla normativa vigente rese dal Presidente e dai componenti della Commissione e acquisite al fascicolo della procedura di gara;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 marzo 2012, n. 1;

VISTA la Legge Regionale n. 54/2012 "*Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale*" e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.*";

RICHIAMATO il proprio decreto n. 227/2023;

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante del presente provvedimento;
2. di nominare, ex art. 93 del D.lgs. 36/2023, la Commissione giudicatrice cui affidare la valutazione delle offerte e la conseguente proposta di aggiudicazione in esito procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 71, per la conclusione di un accordo quadro con un unico operatore economico ex art. 59, comma 3, per il servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici per il personale dipendente della Regione del Veneto e di alcuni Enti e Società regionali. CIG: A0155BE48D; CUI: S80007580279202200091, come di seguito indicato:
  - dott. Gianni Rossi, Direttore U.O. Gestione economica del personale e degli incarichi - Rapporti con OO.SS. della Direzione Organizzazione e Personale, con funzione di Presidente;
  - avv. Giulia Tambato, RUP - Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG., con funzione di componente;
  - dott.ssa Sabrina Morosinotto, E.Q. "Approvvigionamenti Consiglio regionale", con funzione di componente;
3. di dare atto che le funzioni di segretario verbalizzante saranno assunte dalla sig.ra Ornella Busetto, dipendente della Direzione Acquisti e AA.GG.;
4. di dare atto che i curricula dei componenti della Commissione in questione saranno pubblicati, unitamente al presente decreto, sul profilo committente regionale [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it), all'interno della sezione "*Bandi, Avvisi e Concorsi*" e sul sistema telematico "*APPTTEL*", ove sarà gestita l'intera procedura di gara;
5. di dare atto che sono state acquisite agli atti le dichiarazioni, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, attestanti l'inesistenza per i soggetti sopra indicati di cause di incompatibilità e di astensione di cui al comma 5 dell'art. 93 del D.lgs. 36/2023;
6. di dare atto che ai componenti della commissione giudicatrice, in quanto dipendenti della stazione appaltante che svolgono tale funzione nell'ambito delle rispettive attività d'ufficio, non è dovuto alcun compenso;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) e dell'art. 37 (nel testo sostituito dall'art. 224, comma 4, del D.lgs. 36/2023) del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giulia Tambato

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE  
ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA**

(Codice interno: 516709)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 466 del 23 ottobre 2023

**Affidamento in house ai sensi dell'art. 7 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici alla società "Veneto Acque SpA" dei lavori inerenti il ripristino dei luoghi interessati da provvedimenti di decadenza del titolo autorizzatorio alla costruzione e all'esercizio di impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili (Comune di Granze - PD) ai sensi del D Lgs n. 387/2003 art. 12 e della LR n. 45/2017 art. 26 - CUP: J14E22000420002. Assunzione impegno di spesa a valere sulla quota vincolata dell'avanzo di amministrazione.**

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si affida alla società "Veneto Acque SpA" il servizio di progettazione esecutiva, nonché dei relativi lavori di messa in pristino dei luoghi in Comune di Granze (PD), con riferimento alla dismissione dell'impianto termoelettrico alimentato a biogas e assentito alla società agricola "Granze Biogas s.r.l." in fallimento (CUP: J14E22000420002) e si provvede alla contestuale assunzione del relativo impegno di spesa.

Il Direttore

PREMESSO che:

- il comma 4 dell'art. 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, prevede che il rilascio dell'autorizzazione unica alla costruzione e esercizio degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dei medesimi, sia accompagnato dall'obbligo di messa in pristino dei luoghi, una volta cessata l'attività di produzione di energia;
- il decreto ministeriale 10 settembre 2010, in attuazione del citato articolo 12, ha reso obbligatoria la stipula di una fideiussione finalizzata a garantire la messa in pristino dei luoghi "[...] in favore dell'amministrazione che sarà tenuta ad eseguire le opere di messa in pristino [...]";
- con deliberazione 8 agosto 2008, n. 2204 la Giunta regionale del Veneto ha approvato le prime disposizioni organizzative per il rilascio del titolo abilitativo (autorizzazione unica) alla costruzione ed esercizio degli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili;
- con deliberazioni n. 453/2010 e n. 253/2012 la Giunta regionale ha stabilito, tra altro, le modalità e i termini per la trasmissione all'Amministrazione procedente delle garanzie fideiussorie e loro eventuali rinnovi ai fini della messa in pristino dei luoghi alla funzionalità originaria;
- con legge regionale 29 dicembre 2017, n. 45, all'art. 26 (Collegato alla legge di stabilità regionale 2018), il Consiglio regionale ha approvato il dettaglio dell'iter delle azioni da intraprendere nell'ipotesi che il soggetto autorizzato non esegua le opere di messa in pristino dei luoghi alla situazione *ex-ante* il rilascio dell'autorizzazione unica;
- con deliberazione 8 maggio 2018, n. 615, la Giunta regionale ha fornito gli ausili operativi onde permettere all'Amministrazione procedente di eseguire, nell'eventualità che il soggetto gestore dell'impianto ometta il ripristino allo stato originario dei luoghi, le "opere di messa in pristino" come dispone il Decreto MiSE 10 settembre 2010;

CONSIDERATO che l'allegato A alla DGR n. 615/2018 fornisce le procedure di dettaglio per l'affidamento dell'incarico di progettazione del Piano di ripristino ovvero il suo adeguamento allo *status quo*, per l'entrata in possesso dell'area da parte dell'esecutore dei lavori, per l'esecuzione delle opere di messa in pristino dei luoghi, nonché per la restituzione del fondo al legittimo proprietario;

ATTESO che:

- con la deliberazione della Giunta regionale 7 giugno 2011, n. 773 la società agricola "Granze Biogas s.r.l.", ora in fallimento, CUAA/P. IVA 04323740284, con sede legale in Via Della Linea, 37 - frazione Frasanni del Comune di Urbino (PS) e sede operativa (sede impianto) in Savellon 80, Comune di Granze (PD), aveva ottenuto il rilascio, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 12 del decreto legislativo n. 387/2003, dell'autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia alimentato a biogas;

- in data 10 aprile 2012 la medesima Società agricola aveva trasmesso, conformemente alle DGR n. 453/2010 e n. 253/2012, la fidejussione assicurativa finalizzata a garantire l'Ente autorizzante sugli obblighi di messa in pristino dei luoghi, una volta cessata la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili;
- il 12 ottobre 2017, ossia centottanta (180) giorni prima della scadenza della polizza, la Società agricola intestataria dell'autorizzazione unica avrebbe dovuto trasmettere il rinnovo della garanzia per il pieno ripristino dei luoghi ovvero un nuovo contratto fidejussorio coerente con le disposizioni regionali;
- l'Ente autorizzante non ha acquisito il rinnovo della polizza fideiussoria, in data 4 gennaio 2017 sono state avviate le procedure relative alla decadenza dell'autorizzazione unica, fatto salvo quanto previsto dalla DGR n. 253/2012;
- con la deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2017, n. 90 la Giunta Regionale ha disposto la decadenza dell'autorizzazione unica (DGR n. 773/2011);

ESPERITE dall'Ente autorizzante le formalità previste dalla DGR n. 253/2012 in ordine all'obbligo di messa in pristino dei luoghi da parte della società agricola "Granze Biogas s.r.l.", in fallimento, in particolare:

- notifica del provvedimento di decadenza;
- richiesta di escussione degli importi garantiti dalla polizza fideiussoria n. 40071591000768 del 10 aprile 2012 emessa dalla Compagnia di assicurazione "TUA Assicurazioni S.p.A.";

PRESO ATTO del ricorso della società agricola "Granze Biogas s.r.l." presso il TAR del Veneto per l'ottenimento dell'annullamento della DGR n. 90 del 31 gennaio 2017, l'Ente autorizzate ha sospeso le procedure di escussione degli importi garantiti e interrotto l'iter di messa in pristino dei luoghi in attesa delle determinazioni della Giustizia Amministrativa;

ATTESO che in data 6 dicembre 2022, con sentenza del Consiglio di Stato n. 10669, è stato respinto il ricorso per la revocazione della sentenza del Consiglio di Stato n. 2552/2022 con la quale il medesimo Consiglio aveva accolto le tesi dell'Ente autorizzante contro l'annullamento del provvedimento di decadenza dell'autorizzazione unica - DGR n. 90/2017;

PRESO ATTO, pertanto, che a seguito degli esiti della sentenza del Consiglio di Stato n. 2552/2022 è stata rinnovata la richiesta di escussione degli importi garantiti dalla polizza fideiussoria n. 40071591000768 del 10 aprile 2012 emessa dalla Compagnia di assicurazione "TUA Assicurazioni S.p.A.";

CONSIDERATO che:

- in data 6 luglio 2022 con bolletta regionale n. 22976 è stato attestato l'introito dell'importo escusso alla polizza fideiussoria n. 40071591000768 del 10 aprile 2012 emessa dalla Compagnia di assicurazione "TUA Assicurazioni S.p.A.";
- l'importo escusso, pari a euro 176.000,00, è stato riscosso e versato nelle casse dell'ente utilizzando il capitolo E101131 "Introiti derivanti dall'escussione di polizze fideiussorie in materia di ripristino di aree occupate da impianti di produzione energia da fonti rinnovabili", codice V° livello E.3.05.01.99.999 "Altri indennizzi di assicurazione" del Bilancio di previsione esercizio 2022;

DATO ATTO che la copertura finanziaria è garantita e assicurata dall'accertamento in entrata n. 1735/2022, già disposto ai sensi dell'art 53 e Allegato 4/2 del D Lgs n. 118/2011 e ss. mm. ii., con nota protocollo n. 168298 del 12 aprile 2022 del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria nel capitolo n. 101131 - "Introiti derivanti dall'escussione di polizze fideiussorie in materia di ripristino di aree occupate da impianti di produzione energia da fonti rinnovabili" per l'importo di euro 176.000,00;

DATO ATTO che con decreto della Direzione Bilancio e Ragioneria n. 107 del 30 agosto 2023 è avvenuta la variazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 con la quale è stata iscritta a bilancio l'importo di euro 176.000,00 sul capitolo di spesa n. 103844;

POSTO che:

- deliberazione n. 1626 del 24 novembre 2020 con la quale è stata approvata la Convenzione quadro tra la Regione del Veneto e la società "Veneto Acque S.p.A." per l'affidamento diretto dei servizi e relativi lavori di messa in pristino dei luoghi interessati da provvedimento di decadenza del titolo abilitativo (autorizzazione unica) alla costruzione e all'esercizio di impianti termoelettrici alimentati da fonti rinnovabili, in quanto:
  - ◆ società *in house providing* della Regione del Veneto (acquisita con legge regionale 10 aprile 1998, n. 12) iscritta nell'elenco delle società *in house*, a cui la Regione può affidare, sotto la propria responsabilità, affidamenti diretti di contratti, ai sensi dell'art. 7 del Decreto legislativo 31 marzo 2023;

- ◆ società in possesso di specifiche competenze e professionalità, sia tecniche che giuridiche, necessarie per svolgere in maniera efficace ed efficiente i compiti affidati, garantendo nel contempo, all'Amministrazione regionale, un servizio economicamente vantaggioso rispetto a quanto proposto dai possibili concorrenti presenti sul mercato, oltre che giustificato dalla capacità della società di organizzare e coordinare servizi ad alto valore aggiunto;

- in data 5 febbraio 2021 (Regione) e 17 febbraio 2021 (Veneto Acque SpA) è stata sottoscritta la Convenzione quadro tra le parti;
- l'articolo 3 della Convenzione stabilisce le modalità operative per l'affidamento degli specifici interventi di messa in pristino dei luoghi;

DATO ATTO che il 16 dicembre 2022 la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria ha avviato i contatti con il Soggetto attuatore degli interventi (Veneto Acque SpA) finalizzati a definire la priorità degli interventi da realizzare sul sito in argomento e sino alla concorrenza di euro 176.000,00;

ACQUISITA in data 6 aprile 2023 la disponibilità di "Veneto Acque SpA" ad avviare l'attività di progettazione esecutiva nonché i successivi lavori di messa in pristino dei luoghi in Comune di Granze, foglio 7, mappali nn. 83, 85, 87, 92, 97 e 98;

CONSIDERATO che sussiste la disponibilità finanziaria a valere sul capitolo U103844 - *Interventi di ripristino delle aree occupate da impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (D Lgs 29/12/2003, n. 387)* del Bilancio di previsione 2023-2025 esercizio 2023 a seguito di re imputazione di avanzo di amministrazione vincolato, per complessivi euro 176.000,00 per la copertura delle spese previste per il servizio di progettazione e relativi lavori di messa in pristino dei luoghi;

CONDIVISA con il Soggetto attuatore la necessità di garantire una costante collaborazione tra gli Uffici tecnici di "Veneto Acque SpA" e la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, al fine di valutare, una volta entrati in possesso dell'area ed esaminata la fattibilità esecutiva dei singoli interventi previsti dal Progetto, quale priorità dare agli interventi necessari per il pieno ripristino della funzionalità dei luoghi *ex ante*;

PRESO ATTO:

- che per tutti gli aspetti attuativi degli interventi si dovrà fare riferimento obbligatoriamente alla Convenzione, con specifico riferimento alle modalità di realizzazione degli interventi, alle attività di controllo e monitoraggio, rendicontazione delle spese, conservazione dei documenti contabili, pubblicità e conoscibilità degli interventi realizzati;
- che l'affidamento dei lavori in virtù dell'adesione alla convenzione quadro indicata nei precedenti paragrafi determina un'obbligazione giuridicamente perfezionata ai sensi del D Lgs n.118/2011 e ss. mm. e ii la cui esigibilità è definita dal piano delle scadenze dei pagamenti di cui all'articolo 10 della Convenzione;

RICHIAMATO il principio della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2, punto 5.4 del decreto legislativo n. 118/2011 e s. m. e i. in base al quale il "fondo pluriennale vincolato" è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese";

DATO ATTO che:

- le liquidazioni di spesa afferenti i lavori e le attività in argomento saranno effettuate al Soggetto attuatore secondo le modalità e i termini di cui all'articolo 10 della Convenzione, in base ai lavori previsti dal cronoprogramma, nel quale sono pianificati gli interventi che saranno presumibilmente richiesti in pagamento nell'esercizio 2023 per l'importo di euro 176.000,00 a seguito di presentazione del certificato di regolare esecuzione o di collaudo;
- in base a quanto previsto dal paragrafo 5.3 dell'Allegato 4/2 del D Lgs 118/2011 e ss. mm. e ii. la spesa derivante dal presente provvedimento sarà esigibile nell'esercizio finanziario 2023;
- il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

RITENUTO, pertanto, che si siano verificate le condizioni per poter procedere all'impegno di spesa di euro 176.000,00 a favore della società "Veneto Acque SpA" (C.F. 03875491007 - Partita IVA 03285150284), con sede legale in via Torino 180 - Comune di Venezia sul bilancio di previsione 2023-2025 con imputazione all'esercizio 2023 come segue:

Capitolo	Anagrafica	Dipendenza	Piano dei conti	Denominazione Piano dei Conti	Importo 2023
103844	00099645	0002	U. 2.02.03.06.999	Manutenzione straordinaria su altri beni di terzi Art. 035	176.000,00 euro

**RICHIAMATO** il punto 5. del dispositivo della deliberazione della Giunta regionale n. 1626 del 24 novembre 2020 con il quale la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria è incaricata dell'adozione di ogni atto connesso, consequenziale e comunque necessario a dar corso agli interventi di messa in pristino dei luoghi interessati da provvedimenti di decadenza del titolo autorizzatorio;

**DATO** atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra tra le tipologie soggette alle limitazioni di cui alla LR n. 1/2011;

**ATTESA** la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

**VISTA** la normativa statale:

- art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 7, comma 2, della Legge n. 94/2012;
- D Lgs n. 118/2011 e ss.mm. e ii;
- D Lgs n. 33/2013;
- Legge n. 190/2014;
- D Lgs n. 50/2016, art. 192;

**VISTA**, altresì, la normativa regionale:

- LL RR n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004;
- LR n. 1/2011;
- LR statutaria n. 1/2012;
- LR n. 54/2012;
- LR n. 30/2022;
- LR n. 31/2022;
- LR n. 32/2022;

**VISTE**, inoltre, le deliberazioni della Giunta Regionale:

- 8 agosto 2008, n. 2204;
- 9 maggio 2009, n. 1391;
- 2 marzo 2010, n. 453;
- 7 giugno 2011, n. 773
- 22 febbraio 2012, n. 253;
- 27 maggio 2014, n. 725;
- 31 gennaio 2017, n. 90;
- 8 maggio 2018, n. 615;
- 19 gennaio 2021, n. 30;
- 29 dicembre 2020, n. 1839;
- 30 dicembre 2022, n. 1665;
- 26 gennaio 2023, n. 60;

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare, in ragione di quanto esposto in premessa, ai sensi dell'articolo 192 del D Lgs n. 50/2016, il servizio di progettazione del Piano di ripristino dei luoghi e i relativi conseguenti lavori di demolizione delle infrastrutture, opere e impianti ubicati in Comune di Granze, foglio 7, mappali nn. nn. 83, 85, 87, 92, 97 e 98 alla società "Veneto Acque SpA" (C.F. 03875491007 - Partita IVA 03285150284), con sede legale in via Torino 180 - Comune di Venezia - anagrafica 00099645 - come da Convenzione quadro sottoscritta digitalmente dalla medesima Società e il direttore della Direzione regionale Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria in data 5 febbraio 2021 (Regione) e 17 febbraio 2021 (Veneto Acque SpA), per euro 176.000,00, al lordo degli oneri fiscali e contributivi;
3. di dare atto che tra le finalità previste dalla Convenzione quadro approvata con DGR n. 1626/2020 sono comprese le attività previste dall'intervento di messa in pristino dei luoghi in Comune di Granze (PD), foglio 7, mappali nn. nn. 83, 85, 87, 92, 97 e 98 - CUP J14E22000420002;
4. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, con istituzione del fondo pluriennale vincolato secondo il principio

della contabilità finanziaria richiamato e per le motivazioni di cui alla premessa;

5. di dare atto che la copertura finanziaria è garantita e assicurata dall'accertamento in entrata n. 1735/2022, già disposto ai sensi dell'art 53 e Allegato 4/2 del D Lgs n. 118/2011 e ss. mm. ii., con nota protocollo n. 168298 del 12 aprile 2022 del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria nel capitolo n. 101131 - "Introiti derivanti dall'escussione di polizze fideiussorie in materia di ripristino di aree occupate da impianti di produzione energia da fonti rinnovabili", per l'importo complessivo di euro 176.000,00;
6. di attestare che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno è perfezionata ai sensi del D Lgs n. 118/2011 art. 56 comma 1 e 2, e ss. mm. e ii. e che la stessa sarà esigibile nel 2023, secondo il seguente piano delle scadenze previsto all'articolo 10 della Convenzione quadro approvata con DGR n. 1626/2020:
  - ◆ anticipazione fino ad un massimo del 15% dell'importo definito con il presente provvedimento (pari ad euro 26.400,00);
  - ◆ saldo delle spese effettivamente rendicontate, previa attestazione dell'avvenuta regolare esecuzione dei lavori, nonché della documentazione del collaudo e della relazione acclarante dei lavori eseguiti (fino ad euro 149.6000,00);
7. di attestare che tale debito commerciale rientra nel caso di esclusione di applicabilità del CIG per affidamento diretto "a società in house";
8. di attestare che il programma di pagamento previsto è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. 39/2001 su presentazione di idoneo documento contabile;
10. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nella tipologia soggetta a limitazione ai sensi della LR 1/2011;
11. di dare atto che si provvederà a comunicare al beneficiario l'avvenuta assunzione dell'impegno di spesa di cui al punto 6 ai sensi dell'art 56 comma 7 del D Lgs n. 118/2011;
12. di comunicare, altresì, al soggetto escusso, "TUA Assicurazione SpA", l'avvio delle procedure di adeguamento della progettazione del Piano di demolizione delle opere, impianti e manufatti assentiti, nonché di successiva demolizione e messa in pristino dei luoghi, nei limiti degli importi nelle disponibilità dell'Ente autorizzante per l'intervento specifico in Comune di Granze (PD);
13. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D Lgs n. 33/2013;
15. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia.
16. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in forma integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Pietro Salvadori

Allegato (*omissis*)



(Codice interno: 516384)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 474 del 30 ottobre 2023

**Acquisizione della fornitura, mediante ordine diretto di acquisto sulla piattaforma MEPA di Consip spa, del testo specialistico "Micro acquisti e affidamenti diretti di servizi e forniture" necessario all'espletamento delle attività delle Strutture afferenti alla Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria. CIG Y383CEF483.**

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si affida la fornitura del testo "Micro acquisti e affidamenti diretti di servizi e forniture dopo il nuovo Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36)" all'operatore economico INGROSCART SRL con sede in Avezzano (AQ), via xx settembre 374, partita IVA 01469840662, mediante ordine diretto di acquisto sulla piattaforma MEPA di Consip Spa, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023.

Il Direttore

PREMESSO che con DGR n. 238 del 07.03.2023 la Giunta regionale ha ripartito tra le diverse Strutture il fondo stanziato nel bilancio di esercizio 2023 destinato alla sottoscrizione di abbonamenti a riviste cartacee e on-line, a servizi telematici e all'acquisto di libri e testi anche su supporto informatico per l'aggiornamento tecnico e normativo degli Uffici, assegnando all'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport risorse complessive pari ad Euro 2.300,00, disponibili sul capitolo 5140 "Spese per l'acquisto di libri, riviste e altre pubblicazioni" assegnato alla disponibilità di budget della Direzione Beni Attività culturali e Sport, per l'esercizio finanziario 2023, del Bilancio regionale di previsione 2023-2025;

CONSIDERATO che l'espletamento delle funzioni istituzionali della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria necessita di una costante attività di informazione, aggiornamento e approfondimento da realizzarsi anche tramite la consultazione di pubblicazioni tecnico giuridiche quale di seguito individuata:

Titolo	Editore	Motivazione del Fabbisogno
Micro acquisti e affidamenti diretti di servizi e forniture dopo il nuovo Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36)	Maggioli editore	L'U.O. Affari Generali e Coordinamento amministrativo, in relazione alle novità introdotte dal nuovo Codice dei Contratti, ed in particolare dall'adozione delle nuove procedure informatiche per l'acquisizione di beni e servizi ha manifestato la necessità di dotarsi di uno strumento aggiornato la gestione della contrattualistica interna legata all'espletamento delle procedure di affidamento dei servizi e forniture.

RICHIAMATO l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RICHIAMATO l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 il quale dispone, che per gli affidamenti diretti effettuati ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) dello stesso D.Lgs. n. 36/2023, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTO che, sulla base dell'importo, ricorrono i presupposti per poter procedere ad un affidamento diretto del servizio sopracitato, ai sensi di quanto previsto dall'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che per la presente procedura di acquisto è stato acquistato il CIG Y383CEF483 ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari;

PRESO ATTO che da una disamina dei prodotti offerti sulla piattaforma del Mercato elettronico della P.A. di Consip Spa (MEPA) dai vari fornitori abilitati è emerso che la società INGROSCART SRL, p. IVA 01469840662, con sede in Avezzano (AQ), via xx settembre 374, ha nel proprio catalogo il testo da acquisire con la presente atto, offerto con il prezzo di euro 84,55

(comprensivo di IVA);

PRESO ATTO che, per il testo da acquisite, il prezzo proposto dalla ditta INGROSCART SRL è inferiore al prezzo di copertina definito dall'editore "Maggioli Editore", pari ad euro 89,00, comprensivo di IVA;

RITENUTO, alla luce di quanto sopra esposto, di procedere all'affidamento per la fornitura del testo da acquisire con il presente atto all'operatore economico individuato, per l'importo complessivo di euro 84,55 di IVA (4%) esclusa;

RITENUTO di non richiedere all'operatore economico la produzione della garanzia definitiva ai sensi dell'articolo 53, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023 considerato il modesto valore della fornitura;

DATO ATTO di aver avviato l'ordine diretto di acquisto (ODA) sulla piattaforma MEPA identificato con id 7456969 per il testo da acquisire con il presente atto;

RITENUTO di stipulare il contratto in modalità elettronica mediante la piattaforma MEPA contestualmente con il presente atto;

ATTESTATO, pertanto, il perfezionamento dell'obbligazione giuridica in argomento;

ATTESTATO che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è esigibile entro il 31/12/2023, costituisce debito commerciale e il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

CONSIDERATO che si rende necessario dare copertura finanziaria all'obbligazione derivante dalla sottoscrizione dei predetti contratti mediante assunzione dell'impegno di spesa di natura commerciale totale di Euro 84,55 (comprensivo di IVA), a carico del capitolo di spesa n. 005140 "Spese per acquisto libri, riviste ed altre pubblicazioni", del piano di conti U.1.03.01.01.001, articolo 001 del Bilancio regionale di Previsione 2023-2025, esercizio 2023, che presenta sufficiente disponibilità;

VISTO l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023;

VISTO l'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012 convertito con Legge n. 135/2012;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*";

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 marzo 2012, n. 1;

VISTA la Legge Regionale n. 54/2012 "*Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale*";

VISTO il D.lgs. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.*";

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001 e n. 36/2014;

VISTO il D.lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTA la L.R. 23 dicembre 2022, n. 32 "*Bilancio di previsione 2023-2025*";

VISTA la DGR n. 1665 del 30 dicembre 2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il decreto n. 71 del 30 dicembre 2022 del direttore della Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

VISTA la DGR n. 60 del 26.01.2023 "*Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025*";

VISTO il Protocollo di Legalità approvato con DGR 951 del 2 luglio 2019, sottoscritto in data 17 settembre 2019 dalla Regione del Veneto con gli Uffici di Governo del Veneto, ANCI Veneto e UPI Veneto;

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che il Responsabile Unico di Procedimento, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, è il sottoscritto direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria dott. Pietro Salvadori;
3. di procedere, per le motivazioni espresse in premessa, all'affidamento a mezzo Ordine Diretto d'Acquisto sul MEPA per la fornitura del testo *Micro acquisti e affidamenti diretti di servizi e forniture dopo il nuovo Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36)* alla ditta INGROSCART SRL, p. IVA 01469840662, con sede in Avezzano (AQ), via xx settembre 374;
4. di stipulare, contestualmente all'adozione del presente atto, il contratto in modalità elettronica mediante il portale del Mercato elettronico della P.A. e di dare atto che ai sensi dell'articolo 53, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023 l'operatore economico sarà esonerato dalla produzione della garanzia definitiva considerato il modesto valore della fornitura;
5. di impegnare la spesa complessiva di euro 84,55 (comprensivo di IVA), secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto per le motivazioni di cui alle premesse;
6. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata ed ha natura di debito commerciale;
7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione e su presentazione di regolare fattura;
8. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa, ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.lgs. n. 118/2011;
10. di attestare che la spesa in argomento non è soggetta a CUP;
11. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Beni Attività Culturali e Sport a cui spetta apporre il visto di monitoraggio come da DGR n. 238 del 07 marzo 2023 e successivo inoltra alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013;
14. di pubblicare il presente atto sito Internet della Regione del Veneto, sezione Bandi-Avvisi-Concorsi;
15. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo l'**Allegato A contabile**.

Pietro Salvadori

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 516448)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 475 del 31 ottobre 2023

**PN FEAMPA 2021-2027. Capo IV Priorità 3 del Regolamento (UE) 2021/1139 del 7 luglio 2021, articoli 29 e 30. Approvazione della graduatoria delle candidature dei Gruppi di Azione Locale della Pesca (GAL Pesca) e dei relativi Piani di Azione (PdA) a seguito dell'apertura dei termini disposta con DGR n. 1008 del 11 agosto 2023. Impegno di spesa e correlato accertamento d'entrata.**

*[Caccia e pesca]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si dispone l'approvazione della graduatoria delle candidature dei Gruppi di Azione Locale della Pesca (GAL Pesca) e dei relativi Piani di Azione (PdA), selezione avviata con DGR n. 1008 del 11 agosto 2023, e contestualmente si dispone l'assunzione dell'impegno di spesa e correlato accertamento d'entrata per le spese riconosciute a titolo di "Sostegno preparatorio" ai sensi dell'art. 34, comma 1, lettera a) del Reg. (UE) n. 2021/1060 e per i "Costi di gestione e animazione" ai sensi dell'art. 34, comma 1, lettera c) del Reg. (UE) n. 2021/1060 dei Gruppi di Azione Locale della Pesca (GAL Pesca) selezionati.

Il Direttore

VISTO il Reg. (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021, relativo al Regolamento generale sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE);

VISTI in particolare gli artt. 31 e 32 del medesimo Regolamento i quali delineano, nell'ambito dello sviluppo territoriale integrato, gli elementi fondamentali dell'eventuale sostegno allo sviluppo locale di tipo partecipativo;

VISTO il Reg. (UE) n. 1139 del 7 luglio 2021, relativo al Fondo Europeo Affari Marittimi Pesca e Acquacoltura (FEAMPA);

VISTA la Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 8023 final del 3 novembre 2022 con la quale è stato approvato il programma "Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura - Programma per l'Italia" per il periodo 2021-2027 che include, tra l'altro, la Priorità 3 "Consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura" e l'omonimo Obiettivo specifico 3.1;

VISTA la Delibera n. 78 del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) del 22 dicembre 2021, con la quale, contestualmente all'adozione della proposta di Accordo di Partenariato 2021-2027, successivamente approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, sono stati definiti i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027 e, in particolare al punto 2.4, quelli relativi alla Programmazione FEAMPA;

VISTO il Decreto ministeriale n. 0069969 del 14 febbraio 2022 con il quale si è provveduto a ripartire percentualmente le risorse finanziarie in quota comunitaria del Programma Nazionale relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA 2021-2027) tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 02/02/2022;

VISTO l'atto di repertorio prot. 7621 del 14/11/2022 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome con il quale è stata definita la ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA 2021-2027) tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d'Aosta.

VISTO il Decreto Ministeriale n. 667224 del 30/12/2022 del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, per il Programma FEAMPA 2021/2027 ai sensi dell'art. 71, par. 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060, il quale ha provveduto alla designazione dell'Autorità di Gestione del Programma FEAMPA ITALIA 2021- 2027, individuando a tal fine la Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura presso lo stesso Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.

VISTO il Decreto Ministeriale n. 233337 del 4 maggio 2023, adottato ai sensi dell'Intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, con il quale è stato approvato l'Accordo Multiregionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi, individuati nelle regioni e province autonome italiane, per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal FEAMPA nell'ambito del Programma Nazionale 2021-2027 tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano che ha, tra l'altro, definito il riparto delle risorse finanziarie e le relative competenze

fra l'Amministrazione centrale e le Amministrazioni delle Regioni e delle Province autonome;

PRESO ATTO che il sopra richiamato Decreto Ministeriale n. 233337 del 4 maggio 2023 altresì prevede che alla Regione del Veneto siano destinate risorse finanziarie FEAMPA pari a complessivi Euro 46.068.650,00=, di cui quota comunitaria pari ad Euro 23.034.325,00=, quota di cofinanziamento statale (Fondo di Rotazione -FdR) pari ad Euro 16.124.027,50= a cui aggiungere la quota di cofinanziamento regionale pari a Euro 6.910.297,50;

PRESO ATTO che in ordine alla procedura per la selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo, il Comitato di Sorveglianza del PN FEAMPA ITALIA 2021 - 2027, istituito conformemente agli articoli da 38 a 40 del Reg. (UE) n. 2021/1060, ha approvato, con procedura di consultazione scritta conclusa in data 30/05/2023, i criteri di selezione delle Strategie di Sviluppo Locale del tipo partecipativo (CLLD), di cui alla Priorità 3 "Consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura", Obiettivo specifico 3.1 del PN FEAMPA 2021-2027;

PRESO ATTO di quanto disposto dall'art. 32 "Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo", par. 3, del citato Regolamento (UE) 2021/1060, secondo il quale la selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo deve essere conclusa entro il termine di dodici mesi dalla data della decisione di approvazione del Programma, e pertanto entro e non oltre la data del 3 novembre 2023;

CONSIDERATE le disposizioni del medesimo art. 32, par. 2 del Reg. (UE) 1060/2021, le quali dispongono l'istituzione di un Comitato per lo svolgimento della selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo a cui compete lo svolgimento delle procedure di selezione delle candidature pervenute e la predisposizione della graduatoria di merito ai fini dell'approvazione dei relativi Piani di Azione e del riconoscimento dei pertinenti aiuti;

VISTA la DGR n. 958 del 31/07/2023, che individua, nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027, la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria quale Autorità di Gestione (AdG) dell'Organismo Intermedio (O.I.) Regione Veneto e il Direttore della stessa quale Referente dell'AdG medesima;

VISTA la Convenzione tra il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura (C.F. 97099470581), in persona del Direttore Generale in qualità di Autorità di Gestione, e l'O.I. Regione del Veneto - Direzione regionale Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria in persona del Direttore regionale in qualità di Referente dell'AdG dell'O.I. Regione del Veneto, relativa all'attuazione della programmazione FEAMPA 2021-2027, definitivamente sottoscritta in data 29 settembre 2023, registrata al protocollo Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste con il numero 0533792;

CONSIDERATO che il Comitato di Sorveglianza del PN FEAMPA ITALIA 2021 - 2027, istituito conformemente agli articoli da 38 a 40 del Reg. (UE) n. 2021/1060, ha approvato, con procedura di consultazione scritta conclusa in data 19/10/2023, il piano finanziario complessivo per l'attuazione del Programma Nazionale FEAMPA ITALIA 2021 - 2027, e in particolare il Piano finanziario relativo all'O.I. Regione del Veneto, il quale prevede per gli interventi relativi alla Priorità 3 "Consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura" ed al corrispondente Obiettivo specifico 3.1, una dotazione finanziaria così articolata:

	QUOTA UE (50%)	QUOTA FdR (35%)	Co-finanziamento regionale (15%)	TOTALE
Intervento 331113 - Azioni di preparazione CLLD	213.519,00	149.463,00	64.056,00	427.038,00
Intervento 331214 - Attuazione della strategia CLLD	3.260.287,00	2.282.201,00	978.086,00	6.520.574,00
Intervento 331215 - Spese di gestione e animazione CLLD	815.072,00	570.550,00	244.522,00	1.630.144,00
<b>TOTALE</b>	<b>4.288.878,00</b>	<b>3.002.214,00</b>	<b>1.286.664,00</b>	<b>8.577.756,00</b>

VISTA la DGR n. 1008 del 11 agosto 2023, pubblicata sul BuRV n. 112 del 18 Agosto 2023, con la quale è stata avviata la procedura di selezione dei Gruppi di Azione Locale nel settore della Pesca e dell'acquacoltura cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) ai sensi degli articoli 31-34 di cui al Capo II, Sviluppo territoriale, del Regolamento (UE) 2021/1060, e contestualmente è stato istituito il "Comitato di selezione regionale GAL Pesca" al quale compete lo svolgimento delle procedure di selezione delle candidature pervenute e la predisposizione della graduatoria di merito ai fini dell'approvazione dei relativi Piani di Azione e del riconoscimento dei pertinenti aiuti;

VISTA la DGR n. 1241 del 10 ottobre 2023, pubblicata sul BuRV n. 140 del 20 ottobre 2023, con la quale sono stati approvati i valori relativi ai criteri di selezione adottati per la procedura di selezione dei Gruppi di Azione Locale nel settore della Pesca

avviata con la DGR n. 1008 del 11 agosto 2023 ai sensi del Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, Capo II Sviluppo territoriale, articoli 31-34, e contestualmente sono stati rettificati e parzialmente sostituiti i riferimenti di cui al Criterio 5.2 dell'Allegato F della DGR n. 1008 del 11 agosto 2023;

PRESO ATTO che in data 27/09/2023 è pervenuta, secondo le modalità e i termini fissati dall'Avviso pubblico di cui alla sopracitata DGR n. 1008/2023 e in base all'Allegato D al predetto provvedimento, domanda di riconoscimento del contributo a titolo di "Sostegno preparatorio" ai sensi dell'art. 34, comma 1, lettera a) del Reg. (UE) n. 2021/1060, registrata al protocollo n. 525519 del 28/09/2023, da parte del Gruppo di Azione Locale Venezia Orientale - VeGAL (CF/P.IVA 03170090272), con sede in Piazza della Repubblica, 1, in Comune di Portogruaro - VE, in qualità di capofila del GAL Pesca denominato "Flag Veneziano", per un importo pari a Euro 50.000,00, domanda acquisita al protocollo n. 525519 del 28/09/2023;

DATO ATTO che la predetta domanda di cui al protocollo n. 525519 del 28/09/2023 è stata ritenuta ricevibile e ammissibile all'esito delle verifiche istruttorie svolte dagli Uffici tecnici della competente Direzione Agroambiente Programmazione e Gestione ittica e faunistico venatoria in merito al rispetto dei termini e delle modalità previste dagli Allegati A e D della sopracitata DGR n. 1008/2023 per l'invio dell'istanza da parte del soggetto richiedente;

PRESO ATTO altresì che in data 27/09/2023 è pervenuta, secondo le modalità e i termini fissati dall'Avviso pubblico di cui alla sopracitata DGR n. 1008/2023 e in base all'Allegato D al predetto provvedimento, domanda di riconoscimento del contributo a titolo di "Sostegno preparatorio" ai sensi dell'art. 34, comma 1, lettera a) del Reg. (UE) n. 2021/1060, registrata al protocollo n. 523393 del 27/09/2023, da parte del GAL Pesca denominato GRUPPO AZIONE COSTIERA CHIOGGIA E DELTA DEL PO (CF/P.IVA 90016180292), con sede in Piazza Matteotti, 12, in Comune di Porto Viro - RO, per un importo pari a Euro 40.000,00, domanda acquisita al protocollo n. 523393 del 27/09/2023;

DATO ATTO che la predetta domanda di cui al protocollo n. 523393 del 27/09/2023 è stata ritenuta ricevibile e ammissibile all'esito delle verifiche istruttorie svolte dagli Uffici tecnici della competente Direzione Agroambiente Programmazione e Gestione ittica e faunistico venatoria in merito al rispetto dei termini e delle modalità previste dagli Allegati A e D della sopracitata DGR n. 1008/2023 per l'invio dell'istanza da parte del soggetto richiedente;

PRESO ATTO che a seguito dell'Avviso pubblico di cui all' Allegato A della sopracitata DGR n. 1008/2023 sono pervenute, secondo le modalità ed entro i termini fissati dall'Allegato B del medesimo provvedimento, numero 2 (due) domande di partecipazione alla selezione delle strategie di "sviluppo locale di tipo partecipativo" (CLLD), contenenti le rispettive proposte di Piano di Azione (PdA) e relativi documenti allegati, presentate dai seguenti GAL Pesca:

- GAL Venezia Orientale - VeGAL (CF/P.IVA 03170090272), con sede in Piazza della Repubblica, 1, in Comune di Portogruaro - VE, in qualità di capofila del GAL Pesca denominato "Flag Veneziano", con il PdA dal titolo "FARI - Filiere, Ambiente, Resilienza e Imprese", acquisita al protocollo n. 553770 del 11/10/2023 e n. 553800 del 11/10/2023;
- GAL Pesca denominato GRUPPO AZIONE COSTIERA CHIOGGIA E DELTA DEL PO (CF/P.IVA 90016180292), con sede in Piazza Matteotti, 12, in Comune di Porto Viro - RO, con il PdA dal titolo "RESILIENZA BLU", acquisita al protocollo n. 553520 del 11/10/2023 e n. 553537 del 11/10/2023;

VISTO il DDR n. 446 del 12/10/2023 a firma del Direttore della Direzione Agroambiente Programmazione e Gestione ittica e faunistico venatoria, così come disposto dalla predetta DGR n. 1008/2023, ha provveduto alla nomina dei componenti del "Comitato di selezione regionale GAL Pesca", al quale Comitato compete lo svolgimento delle procedure di selezione delle candidature pervenute e la predisposizione della graduatoria di merito ai fini dell'approvazione dei relativi Piani di Azione e del riconoscimento dei pertinenti aiuti;

DATO ATTO che, all'esito delle preliminari verifiche istruttorie svolte dagli Uffici della competente Direzione Agroambiente Programmazione e Gestione ittica e faunistico venatoria in merito al rispetto dei termini e delle modalità previste dagli Allegati A e B della sopracitata DGR n. 1008/2023 per l'invio della documentazione richiesta da parte dei soggetti candidati, le predette numero 2 (due) domande di partecipazione alla selezione delle strategie di "sviluppo locale di tipo partecipativo" (CLLD) sono state ritenute entrambe ricevibili;

DATO ATTO, inoltre, che, all'esito delle fasi istruttorie svolte dagli Uffici della competente Direzione Agroambiente Programmazione e Gestione ittica e faunistico venatoria, le predette numero 2 (due) domande di partecipazione alla selezione delle strategie di "sviluppo locale di tipo partecipativo" (CLLD) sono state ritenute entrambe ammissibili, fatta salva la necessità di una rimodulazione tecnica e finanziaria di alcune azioni dei rispettivi Piani d'Azione, al fine di:

- garantire il raggiungimento degli Obiettivi generali delle Strategie di Sviluppo Locale di tipo partecipativo;
- prevedere una organica distribuzione delle risorse disponibili tra le differenti linee di intervento ammissibili;
- garantire la coerenza, la sinergia e la complementarietà tra le Azioni che saranno poste in essere dai sopra citati Gruppi di Azione Locale del settore della Pesca e gli Interventi che saranno attuati direttamente dalla Regione del

Veneto;

- garantire un elevato grado di efficacia delle fasi attuative delle azioni previste;
- garantire il rispetto dei limiti massimi di spesa per gli Interventi n. 331214 e n. 331215 del Piano Finanziario assegnato all'Organismo Intermedio Regione del Veneto così come approvato dal Comitato di Sorveglianza del PN FEAMPA ITALIA 2021 - 2027, con procedura di consultazione scritta conclusa in data 19/10/2023;

VISTI gli esiti delle attività istruttorie di cui al punto precedente riportati nei quadri riassuntivi di ammissibilità delle azioni di ciascun Piano di Azione e dei rispettivi riparti finanziari di cui rispettivamente all'**Allegato A** e all'**Allegato B**, i quali costituiscono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

CONSIDERATO che all'esito delle attività istruttorie e di valutazione svolte dal "Comitato di selezione regionale GAL Pesca" nelle sedute del 17 ottobre 2023 e del 24 ottobre 2023, svoltesi presso la sede regionale della Direzione Agroambiente Programmazione e Gestione ittica e faunistico venatoria, come da rispettivi documenti di sintesi conservati agli atti della competente Direzione regionale, è stata confermata l'ammissibilità delle predette numero 2 (due) domande di partecipazione alla selezione delle strategie di "sviluppo locale di tipo partecipativo" (CLLD);

DATO ATTO che il medesimo "Comitato di selezione regionale GAL Pesca" ha formulato una proposta di graduatoria di merito, di cui all'**Allegato C**, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, in base ai punteggi di merito assegnati a ciascun GAL Pesca secondo quanto previsto dall'**Allegato E** "Criteri di selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" e dall'**Allegato F** "Documento metodologico per l'applicazione dei criteri di selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" della sopra richiamata DGR n. 1008/2023, così come integrati con DGR n. 1241/2023;

PRESO ATTO che il medesimo "Comitato di selezione regionale GAL Pesca" ha attribuito ad entrambi i GAL Pesca un punteggio di merito superiore a 40, valore minimo al di sopra del quale le proposte progettuali possono rientrare nella graduatoria delle istanze selezionate in base a quanto disposto dall'**Allegato F** "Documento metodologico per l'applicazione dei criteri di selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" della sopra richiamata DGR n. 1008/2023;

RITENUTO di approvare gli esiti delle istruttorie svolte dagli Uffici della competente Direzione Agroambiente Programmazione e Gestione ittica e faunistico venatoria e di rideterminare gli importi del contributo massimo ammissibile per ciascuna Azione dei rispettivi Piani di Azione per l'attuazione delle rispettive Strategie di Sviluppo locale di tipo partecipativo e per i relativi costi di gestione e animazione dei Gruppi di Azione Locale della Pesca (GAL Pesca) selezionati, così come disposto dalla medesima DGR n. 1008/2023, determinando un ammontare complessivo dello stanziamento pari a Euro 8.150.000,00, rispettivamente suddivisi in:

- Euro 3.962.500,00 a favore del GAL Venezia Orientale - VeGAL (CF/P.IVA 03170090272), con sede in Piazza della Repubblica, 1, Portogruaro (VE), in qualità di capofila del GAL Pesca denominato "Flag Veneziano", come dettagliatamente riportate nel quadro riassuntivo di approvazione delle azioni e del riparto finanziario di cui all'**Allegato A**, il quale costituisce parte integrante del presente provvedimento,
- Euro 4.187.500,00 a favore del GAL Pesca denominato GRUPPO AZIONE COSTIERA CHIOGGIA E DELTA DEL PO (CF/P.IVA 90016180292), con sede in Piazza Matteotti, 12, Porto Viro (RO), come dettagliatamente riportate nel quadro riassuntivo di approvazione delle azioni e del riparto finanziario di cui all'**Allegato B**, il quale costituisce parte integrante del presente provvedimento;

RITENUTO, inoltre, di accogliere gli esiti istruttori e di valutazione del "Comitato di selezione regionale GAL Pesca", unitamente disponendo l'approvazione della proposta di graduatoria di merito formulata dal predetto Comitato, di cui all'**Allegato C** che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

DATO ATTO che gli impegni di spesa relativi alle azioni relative all'Intervento 331214 - Attuazione della strategia CLLD - potranno essere assunti, con successivi provvedimenti, solo successivamente all'attivazione da parte dei GAL Pesca dei bandi di attuazione delle azioni rispettivamente previste dai quadri riassuntivi delle azioni e del riparto finanziario approvati con il presente provvedimento, di cui rispettivamente all'**Allegato A** e all'**Allegato B**, i quali costituiscono parte integrante del presente provvedimento, e alla conseguente selezione e individuazione dei Beneficiari, in conformità a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021, dal Reg. (UE) n. 1139 del 7 luglio 2021, dal Programma Nazionale "Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura - Programma per l'Italia" per il periodo 2021-2027, dai relativi documenti attuativi, nei limiti degli importi massimi riportati negli stessi quadri riassuntivi, di cui all'**Allegato A** e all'**Allegato B**;

RITENUTO necessario procedere all'assunzione dell'impegno di spesa dell'importo complessivo di Euro 90.000,00 a favore dei sopra riportati Gruppi di Azione Locale della Pesca (GAL Pesca) selezionati e inerenti le spese sostenute per le "Azioni di preparazione CLLD" delle candidature pervenute e ritenute ammissibili, quali contributi a titolo di "Sostegno preparatorio" ai sensi dell'art. 34, comma 1, lettera a) del Reg. (UE) n. 2021/1060 (Intervento 331113), a valere sui capitoli di spesa n. 104972, n. 104975 e n. 104991 del bilancio regionale di previsione per l'anno 2023 e secondo gli importi indicati nella tabella di cui all'**Allegato D** che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

DATO ATTO che al Progetto presentato dal GAL Venezia Orientale - VeGAL (CF/P.IVA 03170090272), con sede in Piazza della Repubblica, 1, Portogruaro (VE), in qualità di capofila del GAL Pesca denominato "Flag Veneziano" relativamente all'Intervento 331113 - Azioni di preparazione CLLD, per un importo pari a Euro 50.000,00, è stato attribuito il Codice CUP: H48H23000400009;

DATO ATTO che al Progetto presentato dal GAL Pesca denominato GRUPPO AZIONE COSTIERA CHIOGGIA E DELTA DEL PO (CF/P.IVA 90016180292), con sede in Piazza Matteotti, 12, Porto Viro (RO), relativamente all'Intervento 331113 - Azioni di preparazione CLLD, per un importo pari a Euro 40.000,00, è stato attribuito il Codice CUP: H68H23000420009;

RITENUTO altresì necessario procedere all'assunzione dell'impegno di spesa dell'importo complessivo di Euro 1.630.000,00 a favore dei sopra riportati Gruppi di Azione Locale della Pesca (GAL Pesca) selezionati e inerenti "Spese di gestione e animazione CLLD" dei medesimi GAL Pesca, ai sensi degli artt. 29 e 30 Reg. (UE) n. 2021/1139 (Intervento 331215), a valere sui capitoli di spesa n. 104972, n. 104975 e n. 104991 del bilancio regionale di previsione per gli anni 2023, 2024 e 2025, anche ai fini dell'erogazione delle anticipazioni di spesa ai sensi dell'art. 34 del Reg. (UE) n. 2021/1060, con indicazione delle imputazioni alle annualità come riportato nella tabella di cui all'**Allegato E** che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

DATO ATTO che al Progetto presentato dal GAL Venezia Orientale - VeGAL (CF/P.IVA 03170090272), con sede in Piazza della Repubblica, 1, Portogruaro (VE), in qualità di capofila del GAL Pesca denominato "Flag Veneziano" relativamente all'Intervento 331215 - Spese di gestione e animazione CLLD, per un importo pari a Euro 792.500,00, è stato attribuito il Codice CUP: H18H23000430009;

DATO ATTO che al Progetto presentato dal GAL Pesca denominato GRUPPO AZIONE COSTIERA CHIOGGIA E DELTA DEL PO (CF/P.IVA 90016180292), con sede in Piazza Matteotti, 12, Porto Viro (RO), relativamente all'Intervento 331215 - Spese di gestione e animazione CLLD, per un importo pari a Euro 837.500,00, è stato attribuito il Codice CUP: H68H23000430009;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento è il dott. Pietro Salvadori, Direttore della Direzione Agroambiente Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria;

VISTA Legge regionale 10 gennaio 1997, n. 1, Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione;

VISTE la Legge Regionale n. 29 novembre 2001, n. 39 Ordinamento del bilancio e della contabilità della regione e ss.mm.ii e la Legge regionale 7 gennaio 2011, n. 1, Modifica della legge regionale 30 gennaio 1997, n. 5 "trattamento indennitario dei consiglieri regionali" e disposizioni sulla riduzione dei costi degli apparati politici ed amministrativi e ss.mm.ii. e la Legge Regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1 e ss.mm.ii;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge Regionale Statutaria 17 Aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale del 23 dicembre 2022 n. 30, Legge di stabilità regionale 2023;

VISTA la Legge Regionale del 23 dicembre 2022 n. 31, Collegato alla legge di stabilità regionale 2023;

VISTA la Legge Regionale del 23 dicembre 2022 n. 32, Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il Decreto n. 71 del 30 dicembre 2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT e d Enti Locali di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, ai sensi della delega di cui al Decreto n. 15 del 28 dicembre 2022 del Segretario Generale della Programmazione;

VISTE le Direttive di Bilancio approvate con DGR n. 60 del 26 gennaio 2023;

ATTESA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale

decreta

1. di approvare le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare gli esiti delle istruttorie di ammissibilità svolte dagli Uffici della competente Direzione Agroambiente Programmazione e Gestione ittica e faunistico venatoria riportati nei quadri riassuntivi di ammissibilità delle azioni di



ciascun Piano di Azione e dei rispettivi riparti finanziari di cui rispettivamente all'**Allegato A** e all'**Allegato B**, i quali costituiscono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

3. di approvare la graduatoria di cui all'**Allegato C**, facente parte integrante del presente atto, che individua i sotto elencati Gruppi di Azione Locali del settore della Pesca ammissibili agli aiuti di cui al Capo IV Priorità 3 del Regolamento (UE) 2021/1139 del 7 luglio 2021, articoli 29 e 30, a seguito dell'apertura dei termini avvenuta con la DGR n. 1008 del 11 agosto 2023:

- ◆ GAL Venezia Orientale VeGAL (CF/P.IVA 03170090272), con sede in Piazza della Repubblica, 1, in Comune di Portogruaro - VE, in qualità di capofila del GAL Pesca denominato "Flag Veneziano", con il Piano di Azione dal titolo "FARI - Filiere, Ambiente, Resilienza e Imprese", domanda acquisita al protocollo n. 553770 del 11/10/2023 e n. 553800 del 11/10/2023;
- ◆ GAL Pesca denominato GRUPPO AZIONE COSTIERA CHIOGGIA E DELTA DEL PO (CF/P.IVA 90016180292), con sede in Piazza Matteotti, 12, in Comune di Porto Viro - RO, con il PdA dal titolo "RESILIENZA BLU", domanda acquisita al protocollo n. 553520 del 11/10/2023 e n. 553537 del 11/10/2023;

4. di approvare le singole Strategie di Sviluppo locale di tipo partecipativo, i relativi Piani di Azione e il riparto delle risorse disponibili per le spese di attuazione delle rispettive Strategie e per i relativi costi di gestione e animazione, come di seguito indicati:

- ◆ Euro 3.962.500,00 a favore del GAL Venezia Orientale VeGAL (CF/P.IVA 03170090272), con sede in Piazza della Repubblica, 1, Portogruaro (VE), in qualità di capofila del GAL Pesca denominato "Flag Veneziano", come da quadro riassuntivo di approvazione delle azioni e del riparto finanziario di cui all'**Allegato A**, il quale costituisce parte integrante del presente provvedimento (cod. Anagrafica n. 00087118);
- ◆ Euro 4.187.500,00 a favore del GAL Pesca denominato GRUPPO AZIONE COSTIERA CHIOGGIA E DELTA DEL PO (CF/P.IVA 90016180292), con sede in Piazza Matteotti, 12, Porto Viro (RO), come da quadro riassuntivo di approvazione delle azioni e del riparto finanziario di cui all'**Allegato B**, il quale costituisce parte integrante del presente provvedimento (cod. Anagrafica n. 00156430);

5. di dare atto che le candidature GAL Pesca sono posizionate nella graduatoria secondo l'ordine decrescente di punteggio complessivo assegnato dal "Comitato di selezione regionale GAL Pesca" alle rispettive Strategie di Sviluppo locale e relativi Piani di Azione e che la stessa graduatoria inserita nel richiamato **Allegato C** riporta altresì:

- ◆ la data di trasmissione (via PEC) e il numero di protocollo delle proposte di ciascun PdA;
- ◆ il numero identificativo assegnato a ciascun PdA;
- ◆ il titolo di ciascun PdA;
- ◆ il punteggio complessivo assegnato a ciascun PdA;
- ◆ la denominazione, la sede legale e il Codice Fiscale di ciascun GAL Pesca;

6. di dare atto che il contributo massimo complessivo a favore dei due GAL Pesca selezionati per l'attuazione delle rispettive Strategie di Sviluppo Locale (CLLD) e dei relativi Piani di Azione (PdA) è pari ad Euro 8.150.000,00 e risulta articolato per ciascun intervento come di seguito riportato:

GAL Pesca	Intervento 331214 - Attuazione della strategia CLLD	Intervento 331215 - Spese di gestione e animazione CLLD	TOTALE
GAL Venezia Orientale - VeGAL capofila del GAL Pesca denominato "FLAG Veneziano" (CF/P.IVA 03170090272) (cod. Anagrafica n. 00087118)	3.170.000,00	792.500,00	3.962.500,00
GAL Pesca denominato GRUPPO AZIONE COSTIERA CHIOGGIA E DELTA DEL PO (CF/P.IVA 90016180292) (cod. Anagrafica n. 00156430)	3.350.000,00	837.500,00	4.187.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>6.520.000,00</b>	<b>1.630.000,00</b>	<b>8.150.000,00</b>

7. di dare atto che il contributo massimo complessivo a favore dei due GAL Pesca selezionati per le spese sostenute in fase di predisposizione delle candidature pervenute, quali contributi a titolo di "Sostegno preparatorio" ai sensi

dell'art. 34, comma 1, lettera a) del Reg. (UE) n. 2021/1060 (Intervento 331113) è pari ad Euro 90.000,00 come di seguito indicati:

- ◆ Euro 50.000,00 a favore del GAL Venezia Orientale - VeGAL (CF/P.IVA 03170090272), con sede in Piazza della Repubblica, 1, Portogruaro (VE), in qualità di capofila del GAL Pesca denominato "Flag Veneziano", istanza acquisita al protocollo regionale con il n. 525519 del 28/09/2023 (cod. Anagrafica n. 00087118);
  - ◆ Euro 40.000,00 a favore del GAL Pesca denominato GRUPPO AZIONE COSTIERA CHIOGGIA E DELTA DEL PO (CF/P.IVA 90016180292), con sede in Piazza Matteotti, 12, Porto Viro (RO), istanza acquisita al protocollo regionale con il n. 523393 del 27/09/2023 (cod. Anagrafica n. 00156430);
8. di disporre gli impegni di spesa a valere sui capitoli di spesa n. 104972, n. 104975 e n. 104991 del bilancio regionale per l'esercizio 2023 per complessivi Euro 90.000,00 a favore dei due sopra indicati GAL Pesca selezionati, così come indicato dettagliatamente nella tabella di cui all'**Allegato D** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (codici qualifiche NUSICO: 331113 - DGR 1008/2023), per le spese sostenute dai medesimi GAL Pesca a titolo di "Azioni di preparazione CLLD" ai sensi dell'art. 34, comma 1, lettera a) del Reg. (UE) n. 2021/1060;
9. di dare atto che le obbligazioni assunte nei confronti dei soggetti beneficiari di cui al precedente punto 8 sono perfezionate ed esigibili nell'anno 2023 a seguito di presentazione di idonea rendicontazione delle spese sostenute;
10. di disporre i corrispondenti accertamenti in entrata per competenza per complessivi Euro 76.500,00, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. N. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, punto 3.12, primo comma, così suddivisi nei seguenti capitoli d'entrata:
- ◆ Euro 45.000,00 sul capitolo d'entrata n. 101869 avente per oggetto "ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FEAMPA 2021-2027 - PARTE CORRENTE (D.M. AGRICOLTURA, SOVRANITÀ ALIMENTARE E FORESTE 04/05/2023, N.233337)" (PdC 2.01.05.01.999) con imputazione all'esercizio 2023;
  - ◆ Euro 31.500,00 sul capitolo d'entrata n. 101867 avente per oggetto "ASSEGNAZIONE STATALE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FEAMPA 2021-2027 - PARTE CORRENTE (D.M. AGRICOLTURA, SOVRANITÀ ALIMENTARE E FORESTE 04/05/2023, N.233337)" (PdC 2.01.01.01.001) con imputazione all'esercizio 2023;

entrambi a carico del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura) in qualità di Autorità di Gestione PN FEAMPA (cod. Anagrafica 00109086);

11. di disporre gli impegni di spesa a valere sui capitoli di spesa n. 104972, n. 104975 e n. 104991 del bilancio regionale di previsione per gli esercizi 2023, 2024 e 2025 per complessivi Euro 1.630.000,00 a favore dei due GAL Pesca selezionati, così come indicato dettagliatamente nella tabella di cui all'**Allegato E** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (codici qualifiche NUSICO: 331215 - DGR 1008/2023), per le "Spese di gestione e animazione CLLD" dei due sopra indicati Gruppi di Azione Locale della Pesca (GAL Pesca) selezionati, ai sensi degli artt. 29 e 30 Reg. (UE) n. 2021/1139;
12. di dare atto che le obbligazioni assunte nei confronti dei soggetti beneficiari di cui al precedente punto 11 sono perfezionate ed esigibili a seguito di presentazione di idonea rendicontazione e secondo le scadenze temporali puntualmente riportate nella tabella di cui all'**Allegato E** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, anche ai fini dell'erogazione delle anticipazioni di spesa ai sensi dell'art. 34 del Reg. (UE) n. 2021/1060;
13. di disporre i corrispondenti accertamenti in entrata per competenza per complessivi Euro 1.385.500,00, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. N. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, punto 3.12, primo comma, così suddivisi nei seguenti capitoli d'entrata:

Spese di gestione e animazione CLLD	PdC	Anno 2023 (Euro)	Anno 2024 (Euro)	Anno 2025 (Euro)	TOTALE
Capitolo d'entrata QUOTA UE n. 101869	2.01.05.01.999	355.000,00	200.000,00	260.000,00	815.000,00
Capitolo d'entrata QUOTA FDR n. 101867	2.01.01.01.001	248.500,00	140.000,00	182.000,00	570.500,00
<b>TOTALE</b>		<b>603.500,00</b>	<b>340.000,00</b>	<b>442.000,00</b>	<b>1.385.500,00</b>

tutti a carico del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura) in qualità di Autorità di Gestione PN FEAMPA (Anagrafica

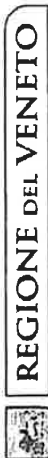
00109086);

14. di dare atto che alle liquidazioni delle somme di cui trattasi provvederà il Direttore della Direzione Agroambiente Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria ad avvenuta registrazione dell'impegno contabile e successivamente alla presentazione di idonea rendicontazione delle spese effettivamente sostenute;
15. di dare atto che le obbligazioni di cui si dispone l'impegno con il presente atto hanno natura non commerciale;
16. di dare atto che il capitolo di spesa n. 104991 deriva da cofinanziamento regionale e non è soggetto a vincoli di accertamento in entrata;
17. di dare atto che per i beneficiari di cui si dispone l'impegno con il presente atto sono stati adottati i codici CUP come riportati nell'**Allegato D** e nell'**Allegato E**;
18. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. n. 1/2011;
19. di dare atto che l'erogazione dei contributi di cui trattasi sono compatibili con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica (D.Lgs. n. 118/2011);
20. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato F contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale per le motivazioni di cui alla premessa;
21. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
22. di dare atto che il Responsabile del Procedimento è il dott. Pietro Salvadori, Direttore della Direzione Agroambiente Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria;
23. di notificare il presente decreto a ciascuno dei GAL Pesca selezionati;
24. di dare atto che avverso al presente provvedimento è possibile presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, decorrenti dal ricevimento del presente atto;
25. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione omettendo l'**Allegato F contabile**.

Pietro Salvadori

Allegato F (*omissis*)

Allegato A al Decreto n. 475 del 31 OTT. 2023



REGIONE DEL VENETO



leg. (UE) n. 2021/1139 - Fondo Europeo per gli Affari Marittimi la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA)  
 n. 1008 del 11/08/2023 - Approvazione dell'"Avviso pubblico" e contestuale apertura termini per la selezione dei Gruppi di AzioneLocale nel settore della Pesca e dell'acquacoltura cofinanziati dal PN FEAMPA 2021-2027.  
 n. 2021/1139 del 7 luglio 2021, articoli 29 e 30

elenco delle azioni approvate e riparto finanziario del VeGAL (CE/P.IVA 03170090272), con sede in Piazza della Repubblica, 1, in Comune di Portogruaro - VE, in qualità di capofila del GAL Pesca denominato Flag /eneziano

Numeraazione da PDA	Azione	Importo Pubblico richiesto	Beneficiari	PRESCRIZIONI	STANZIAMENTO APPROVATO (euro)
1.A.1	Supporto all'operatività delle imprese	400.000,00 €	Associazioni di categoria riconosciute		400.000,00 €
1.B.1	Creazione nuove opportunità di mercato	350.000,00 €	Coop. Di pesca e agricoltura; Imprese di acquacoltura; Organizzazioni di produttori di pesca e acquacoltura; Consorzi di pesca e acquacoltura		350.000,00 €
1.C.1	Riattivazione produttiva Lagune di Venezia e di Caorle ed aggiornamento dello stato dei mesitieri di pesca lagunare	350.000,00 €	Enti pubblici; Associazioni di categoria riconosciute; Organizzazioni di Produttori di pesca e acquacoltura; Consorzi di pesca e acquacoltura	La riattivazione produttiva di specie tipiche lagunari così come l'attività di ripopolamento di specie tipiche non viene considerato intervento ammissibile per il finanziamento a valere sulle risorse FEAMPA 2021-2027. La spesa massima ammissibile viene pertanto rimodulata a Euro 150.000,00	150.000,00 €
1.C.2	Sostegno allo sviluppo di attività di acquacoltura in ambito lagunare	150.000,00 €	Cooperative di pesca e acquacoltura; Imprese di pesca e acquacoltura		150.000,00 €
2.A.1	Sostegno alla transizione energetica delle imprese e dei porti	250.000,00 €	Enti pubblici; Organizzazioni di Produttori di pesca e acquacoltura; Consorzi di pesca e acquacoltura; Cooperative di pesca e acquacoltura; Imprese di pesca e acquacoltura		250.000,00 €

Allegato A al Decreto n. 475 del 31 OTT. 2023



Numerazione da PDA	Azione	Importo Pubblico richiesto	Beneficiari	PRESCRIZIONI
2.B.1	Gestione dei rifiuti della pesca ed acquacoltura (marine litter)	50.000,00 €	Organizzazioni di Produttori di pesca e acquacoltura; ConSORZI di pesca e acquacoltura; Cooperative di pesca e acquacoltura; Imprese di pesca e acquacoltura	50.000,00 €
2.B.2	Sostegno alle imprese per riduzione catture accessorie e tutela delle specie sensibili	150.000,00 €	Organizzazioni di Produttori di pesca e acquacoltura; ConSORZI di pesca e acquacoltura; Cooperative di pesca e acquacoltura; Imprese di pesca e acquacoltura	150.000,00 €
3.A.1	Progetti pilota per la lavorazione e trasformazione dei prodotti ittici	450.000,00 €	Enti pubblici; Associazioni di categoria riconosciute; Organizzazioni di Produttori di pesca e acquacoltura; ConSORZI di pesca e acquacoltura; Cooperative di pesca e acquacoltura	450.000,00 €
3.B.1	Miglioramento tecnologico produttivo degli impianti di acquacoltura a mare	150.000,00 €	Organizzazioni di Produttori di pesca e acquacoltura; ConSORZI di pesca e acquacoltura; Cooperative di pesca e acquacoltura; Imprese di pesca e acquacoltura	150.000,00 €
4.A.1	Percorsi di formazione per il settore della pesca ed acquacoltura	180.000,00 €	Enti di formazione riconosciuti; Università	L'attività di formazione a carattere generale viene assorbita interamente dai bandi regionali, ritenendo una sovrapposizione da evitare con le funzioni proprie del GAL Pesca, fatta eccezione per le attività di formazione relative a pescaturismo e ititurismo inserite nella relativa azione. L'azione pertanto non è ritenuta ammissibile al finanziamento FEAMPA 2021-2027 0,00 €
5.A.1	Strumenti di governance locale in acque di transizione	50.000,00 €	Enti pubblici	Trattasi di attività di regolamentazione e gestione di titolarità regionale che non può prevedere tra i beneficiari Enti diversi dalla Regione. L'azione pertanto non è ritenuta ammissibile al finanziamento FEAMPA 2021-2027 0,00 €
5.B.1	Analisi dello spazio marittimo come strumento per pianificazione e gestione	180.000,00 €	Enti pubblici; Associazioni di categoria riconosciute	180.000,00 €

Allegato A al Decreto n. 475 del 31 OTT. 2023

pag. 3/3

Numerazione da PDA	Azione	Importo Pubblico richiesto	Beneficiari	PRESCRIZIONI	STANZIAMENTO APPROVATO (euro)
5.C.1	Sistemi innovativi di gestione nella piccola pesca costiera	150.000,00 €	Associazioni di categoria riconosciute; Cooperative di pesca e acquacoltura; Imprese di pesca e acquacoltura		150.000,00 €
6.A.1	Sostegno alle imprese per lo sviluppo delle attività di peschicoltura ed ittiiturismo	350.000,00 €	Consorzi di pesca e acquacoltura; Cooperative di pesca e acquacoltura; Imprese di pesca e acquacoltura	Si prescrive di comprendere tra i beneficiari anche gli enti pubblici e le associazioni di categoria. Includere inoltre tra gli interventi ammissibili anche la formazione dei futuri operatori ittiuristici e peschicolturistici	350.000,00 €
6.A.2	Riqualificazione dei borghi pescherecci e delle aree portuali con valore turistico	240.000,00 €	Enti pubblici		240.000,00 €
7.A.1	Progetti di Cooperazione	150.000,00 €	VeGAL (capofila del FLAG Veneziano)		150.000,00 €
8.A.1	Gestione e animazione	900.000,00 €	VeGAL (capofila del FLAG Veneziano)		792.500,00 €
		4.500.000,00 €			3.962.500,00 €

Allegato B al Decreto n. 475 del 31 OTT. 2023



REGIONE DEL VENETO

Reg. (UE) n. 2021/1139 - Fondo Europeo per gli Affari Marittimi la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA)

DGR n. 1008 del 11/08/2023 - Approvazione dell' "Avviso pubblico" e contestuale apertura termini per la selezione dei Gruppi di AzioneLocale nel settore della Pesca e dell'acquacoltura cofinanziati dal PN FEAMPA 2021-2027.

Capo IV Priorità 3 del Regolamento (UE) 2021/1139 del 7 luglio 2021, articoli 29 e 30

Elenco delle azioni approvate e riparto finanziario del Gruppo di Azione Locale della Pesca denominato GRUPPO AZIONE COSTIERA CHIOGGIA E DELTA DEL PO (C.F./I.V.A 90016180292), con sede in Piazza Matteotti, 12, in Comune di Porto Viro - RO

Numeraazione da PDA	Azione	Importo Pubblico richiesto	Beneficiari	PRESCRIZIONI	STANZIAMENTO APPROVATO (euro)
1.A.1	Sostenere l'operatività delle imprese con servizi adeguati	180.000,00 €	Associazioni di categoria riconosciute		180.000,00 €
1.B.1	Processi innovativi di lavorazione, trasformazione, tracciabilità, certificazione e nuove opportunità commerciali	350.000,00 €	Organizzazione di Produttori di pesca e acquacoltura; Consorzi di pesca e acquacoltura; Cooperative di pesca e acquacoltura; Imprese di pesca e acquacoltura		300.000,00 €
1.C.1	Sostenere lo sviluppo di acquacoltura alternativa/innovativa nelle lagune di Chioggia e Delta del Po	150.000,00 €	Organizzazione di Produttori di pesca e acquacoltura; Consorzi di pesca e acquacoltura; Cooperative di pesca e acquacoltura; Imprese di pesca e acquacoltura		150.000,00 €
2.A.1	Sensibilizzazione, conoscenza e promozione dei prodotti e delle produzioni della pesca e dell'acquacoltura con indirizzo all'inclusione socio-culturale	250.000,00 €	Associazioni di categoria riconosciute; istituti di ricerca pubblici /università	Le attività di viaggi studi e scambi culturali non vengono considerati interventi ammissibili nell'ambito di questa azione specifica. La spesa massima ammissibile viene pertanto rimodulata a Euro 100.000,00	100.000,00 €
2.B.1	Formazione rivolta agli operatori ed ai dirigenti della pesca e dell'acquacoltura per aggiornare le conoscenze	190.000,00 €	Enti di formazione riconosciuti, università; GALPA Chioggia - Delta Po	L'attività di formazione a carattere generale viene assorbita interamente dai bandi regionali, ritenendo una sovrapposizione da evitare con le funzioni proprie dei GAL Pesca. Fatta eccezione per le attività di formazione relative a pescaturismo e ititurismo inserite nella relativa azione. L'azione pertanto non è ritenuta ammissibile al finanziamento FEAMPA 2021-2027	0,00 €
2.C.1	Complementarità progetto "Delta Po Destinazione Pesca" (Atmosfera della pesca e Pesce Gnam Gnam)	150.000,00 €	GALPA Chioggia - Delta Po	Le attività di promozione e valorizzazione non vengono considerati interventi ammissibili in quanto già assorbiti dall'Azione 2.A.1. La spesa massima ammissibile viene pertanto rimodulata a Euro 100.000,00	100.000,00 €



Allegato B al Decreto n. 475 del 31 OTT. 2023

pag. 2 / 3

Numerazione da PDA	Azione	Importo Pubblico richiesto	Beneficiari	PRESCRIZIONI	STANZIAMENTO APPROVATO (euro)
3.A.1	Tutela attiva, valorizzazione e promozione delle aree Rete Natura 2000 (Tegme, Tegme artificiali e aree SIC) anche a favore della diversificazione e/o della creazione di servizi ecosistemici marini	180.000,00 €	Enti pubblici	Si prescrive di comprendere tra i beneficiari anche: Organizzazione di Produttori di pesca e acquacoltura; Consorzi di pesca e acquacoltura; Cooperative di pesca e acquacoltura; Imprese di pesca e acquacoltura	180.000,00 €
3.B.1	Sviluppare processi di economia circolare e di gestione dei rifiuti con il supporto dei pescatori e degli acquacoltori	250.000,00 €	Enti pubblici; Associazioni di categoria riconosciute; Istituti di ricerca pubblici/Università; Organizzazioni di Produttori di pesca e acquacoltura; Consorzi di pesca e acquacoltura; Cooperative di pesca e acquacoltura; Imprese di pesca e acquacoltura; Ditte trasformazione di prodotti ittici		250.000,00 €
3.C.1	Incentivare la riattivazione produttiva delle lagune e della costa del GALPA Chioggia - Delta Po	240.000,00 €	Organizzazioni di Produttori di pesca e acquacoltura; Consorzi di pesca e acquacoltura	La riattivazione produttiva di specie tipiche lagunari così come l'attività di ripopolamento di specie tipiche non viene considerato intervento ammissibile per il finanziamento a valere sulle risorse FEAMPA 2021-2027. La spesa massima ammissibile viene pertanto rimodulata a Euro 150.000,00	150.000,00 €
4.A.1	Sviluppare processi di lavorazione e trasformazione delle specie aliene	200.000,00 €	Enti pubblici; Organizzazioni di Produttori di pesca e acquacoltura; Consorzi di pesca e acquacoltura; Cooperative di pesca e acquacoltura; Imprese di pesca e acquacoltura		200.000,00 €
4.B.1	Sviluppare forme di acquacoltura integrata recuperando i prodotti di scarto	150.000,00 €	Enti pubblici; Istituti di ricerca pubblici/Università; Associazioni di categoria riconosciute		150.000,00 €
4.C.1	Progettare i mercati ittici del futuro migliorando logistica, infrastrutture digitali e connessione di rete	350.000,00 €	Enti pubblici; Società/cooperative di gestione	Si prescrive di comprendere tra i beneficiari le imprese/cooperative di pesca e acquacoltura e non le cooperative di gestione	350.000,00 €
5.A.1	Elaborazione di strumenti di pianificazione, programmazione e gestione attraverso processi partecipativi con le comunità della pesca e dell'acquacoltura	300.000,00 €	Enti pubblici; Associazioni di categoria riconosciute; Consorzi di pesca e acquacoltura	Gli investimenti per il controllo e l'applicazione delle norme da parte di imprese private vengono considerati interventi non ammissibili	220.000,00 €



Allegato B al Decreto n. 475 del 31.01.2023



Numerazone da PDA	Azione	Importo Pubblico richiesto	Beneficiari	PRESCRIZIONI	STANZIAMENTO APPROVATO (euro)
6.A.1	Sviluppo delle attività di pescaturismo ed itturismo attraverso strumenti di pianificazione tematici e sostegno alle imprese	280.000,00 €	Enti pubblici; Associazioni di categoria riconosciute; Organizzazioni di Produttori di pesca e acquacoltura; Consorzi di pesca e acquacoltura; Cooperative di pesca e acquacoltura; Imprese di pesca e acquacoltura	Si prescrive di includere tra gli interventi ammissibili anche la formazione dei futuri operatori itturistici e pescaturistici	280.000,00 €
6.B.1	Promozione presso le aree turistiche delle eccellenze ittiche locali	180.000,00 €	Enti pubblici; Associazioni di categoria riconosciute; Organizzazioni di Produttori di pesca e acquacoltura; Consorzi di pesca e acquacoltura; Cooperative di pesca e acquacoltura; Imprese di pesca e acquacoltura		180.000,00 €
6.C.1	Progettazione dei percorsi della pesca e dell'acquacoltura e valorizzazione dei luoghi e paesaggi della pesca	200.000,00 €	Enti pubblici		200.000,00 €
7.A.1	Sviluppare progetti di cooperazione interterritoriale e transnazionale	60.000,00 €	GALPA Chioggia - Delta Po		60.000,00 €
7.A.2	DONNE NELLA PESCA - Riconoscimento, tutela e valorizzazione del ruolo delle donne nelle comunità di pesca costiere e sperimentazione di nuovi modelli di empowerment per le giovani imprenditrici che fanno rete	100.000,00 €	GALPA Chioggia - Delta Po		100.000,00 €
7.A.3	A. PESCA DI GIOVANI - Percorsi di sensibilizzazione, formazione ed empowerment dedicati al coinvolgimento attivo delle nuove generazioni in età scolare e non, a favore del settore pesca ed acquacoltura.	100.000,00 €	GALPA Chioggia - Delta Po		100.000,00 €
7.A.4	BLUE COAST AGREEMENTS 2030 - Elaborazione di indirizzi strategici e sperimentazione di "azioni pilota" nei settori tradizionali ed emergenti della Blue Economy per lo sviluppo sostenibile delle aree costiere, in attuazione degli obiettivi dell'Agenda 2030 e attraverso lo strumento operativo del "Contratto di Costa."	100.000,00 €	GALPA Chioggia - Delta Po		100.000,00 €
8.A.1	Attività di gestione ed animazione del GALPA Chioggia - Delta Po	990.000,00 €	GALPA Chioggia - Delta Po		837.500,00 €
		4.950.000,00 €			4.187.500,00 €

Allegato C al Decreto n. 475 del 31 OTT. 2023



**REGIONE DEL VENETO**



Reg. (UE) n. 2021/1139 - Fondo Europeo per gli Affari Marittimi la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA)  
 DGR n. 1008 del 11/08/2023 - Approvazione dell'"Avviso pubblico" e contestuale apertura termini per la selezione dei Gruppi di Azione  
 Locale nel settore della Pesca e dell'acquacoltura cofinanziati dal PN FEAMPA 2021-2027.

Capo IV Priorità 3 del Regolamento (UE) 2021/1139 del 7 luglio 2021, articoli 29 e 30 - Graduatoria.

**Elenco beneficiari**

Posizione in graduatoria	Denominazione GAL Pesca	Codice fiscale	Indirizzo (sede legale)	Punteggio
1	GAL Venezia Orientale - VeGAL, capofila del GAL Pesca denominato "FLAG Veneziano"	92014510272	Piazza della Repubblica n. 1, Portogruaro - VE	71,5
2	GAL Pesca denominato GRUPPO AZIONE COSTIERA CHIOGGIA E DELTA DEL PO	90016180292	Piazza Matteotti, 12, Porto Viro – RO	68,5



Allegato D al Decreto n. **475** 31 OTT. 2023

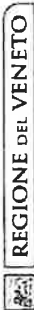


Reg. (UE) n. 2021/1139 - Fondo Europeo per gli Affari Marittimi la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA)  
 DGR n. 1008 del 11/08/2023 - Approvazione dell' "Avviso pubblico" e contestuale apertura termini per la selezione dei Gruppi di Azione locale nel settore della Pesca e dell'acquacoltura cofinanziati dal PN FEAMPA 2021-2027.  
 Cupo IV Priorità 3 del Regolamento (UE) 2021/1139 del 7 luglio 2021, articoli 29 e 30 - Sostegno Preparatorio - Codice Intervento 331113

**Elenco beneficiari**

Posizione in graduatoria	CUP	Denominazione GAL Pesca	Codice fiscale	Indirizzo (sede legale)	Anagrafica	Articolo PAC	Piano dei Conti	Annuità	Capitolo 104975 Quota FEAMPA (50%)	Capitolo 104972 Quota PRR (35%)	Capitolo 104991 Quota cof. reg. (15%)	Tot. Conto Spese per sostegno preparatorio
1	H48R2X00420009	GAL Venezia Orientale - VOGAL, capofila del GAL Pesca denominato "FLAG Venezia"	92014510272	Piazza della Repubblica n. 1, Portogruaro - VE	87118	13	1 04 04 01 001	2023	€ 25.000,00	€ 17.500,00	€ 7.500,00	€ 50.000,00
2	H48R2X00420009	GAL Pesca denominato GRUPPO AZIONE COSTIFERA CROGGIA E DELTA DEL PO	98016180392	Piazza Matteotti, 13, Porto Viro - RO	156430	13	1 04 04 01 001	2023	€ 20.000,00	€ 14.000,00	€ 6.000,00	€ 40.000,00
							<b>Totale</b>		<b>€ 45.000,00</b>	<b>€ 31.500,00</b>	<b>€ 13.500,00</b>	<b>€ 90.000,00</b>

Allegato E al Decreto n. 475 del 31 OTT. 2023

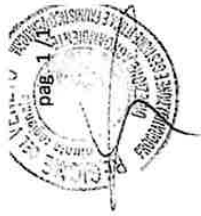


REGIONE DEL VENETO

Reg. (UE) n. 2021/1139 - Fondo Europeo per gli Affari Marittimi la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA)  
 OGR n. 1008 del 11/08/2023 - Approvazione dell' "Avviso pubblico" e contestuale apertura termini per la selezione dei Gruppi di Azione Locale nel settore della Pesca e dell'acquacoltura cofinanziati dal PN FEAMPA 2021-2027.  
 Capo IV Priorità 3 del Regolamento (UE) 2021/1139 del 7 luglio 2021, articoli 29 e 30 - Gestione e Animazione - Codice Intervento 331215

Elenco beneficiari

Posizione in graduatoria	CUP	Denominazione GAL Pesca	Codice fiscale	Indirizzo (sede legale)	Anagrafica	Articolo PdC	Piano dei Conti	Annualità	Capitolo 104975 Quota	Capitolo 104972 Quota FcR (35%)	Capitolo 104991 Quota cof. reg. (15%)	Tot. Contr. Spese di Gestione e Animazione
1	H18H23000430009	GAL Venezia Orientale - VeGAL, capofila del GAL Pesca denominato "FLAG Veneziano"	92014510272	Piazza della Repubblica n. 1, Portogruaro - VE	87118	13	1.04.04.01.001	2023 2024 2025 Totale	€ 175.000,00 € 100.000,00 € 121.250,00 € 396.250,00	€ 122.500,00 € 70.000,00 € 84.875,00 € 277.375,00	€ 52.500,00 € 30.000,00 € 36.375,00 € 118.875,00	€ 350.000,00 € 200.000,00 € 242.500,00 € 792.500,00
2	H68H23000430009	GAL Pesca denominato GRUPPO AZIONE COSTIERA CHIOGGIA E DELTA DEL PO	90016180292	Piazza Mattioli, 12, Porto Viro - RO	156430	13	1.04.04.01.001	2023 2024 2025 Totale	€ 180.000,00 € 100.000,00 € 138.750,00 € 418.750,00	€ 126.000,00 € 70.000,00 € 97.125,00 € 293.125,00	€ 54.000,00 € 30.000,00 € 41.625,00 € 125.625,00	€ 360.000,00 € 200.000,00 € 277.500,00 € 837.500,00



**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE DEL PATRIMONIO**

(Codice interno: 516744)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE DEL PATRIMONIO n. 78 del 30 ottobre 2023

**Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023, della fornitura di libri di testo destinanti alla Direzione Gestione del Patrimonio e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 45,60 (non soggetto IVA) sul bilancio per l'esercizio 2023 a favore della Feltrinelli S.P.A Via Tucidide 14 20134 Milano - C.F. e P. IVA 04628790968 CIG: YF93D03433. L.R. n. 39/2001.**

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, la Direzione Gestione del Patrimonio approva l'affidamento della fornitura di libri di testo destinanti alla Direzione Gestione del Patrimonio a favore della Feltrinelli S.P.A, con sede in Via Tucidide 14 20134 Milano - C.F. e P. IVA 04628790968 e si impegna la relativa spesa sul bilancio per l'esercizio in corso.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Direzione Gestione del Patrimonio ha tra i propri compiti la gestione del patrimonio immobiliare dell'Amministrazione regionale in tutte le sue fasi, dall'acquisizione dei beni, alla loro cessione e/o dismissione e la gestione dei contratti di locazione attive e passive;
- con D.G.R. n. 238 del 07.03.2023, la Giunta Regionale ha ripartito tra le Strutture della Giunta regionale i fondi stanziati nel bilancio di esercizio 2023, destinati all'approvvigionamento di pubblicazioni per l'aggiornamento tecnico e normativo, assegnando all'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio Euro 6.855,00;
- per la Direzione Gestione del Patrimonio, facente parte della suddetta Area, la somma messa a disposizione è di Euro 1.600,00 come da e-mail del 23 marzo 2023;

EVIDENZIATA l'opportunità di acquisire per la Direzione Gestione del Patrimonio i libri di testo specificati nel documento allegato al presente provvedimento (**Allegato B**);

CONSIDERATO che:

- dato l'importo del servizio di cui trattasi, è possibile procedere con affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023;
- l'importo del servizio è altresì inferiore alla soglia prevista dal comma 130 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018 e ss.mm.ii. per gli acquisti di beni e servizi che devono essere effettuati obbligatoriamente per il tramite del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

RITENUTO di procedere all'affidamento diretto della fornitura a favore della Feltrinelli S.P.A con sede in Via Tucidide 14 - 20134 Milano - C.F. e P. IVA 04628790968 (anagrafica 00.183376);

VISTO il preventivo inviato dalla Feltrinelli S.P.A, con e-mail del 13 ottobre 2023 che per i libri di testo di cui all'**Allegato B** propone il prezzo complessivo di Euro 45,60 (non soggetto IVA);

RITENUTO di nominare, quale Responsabile Unico del Progetto, la Dott.ssa Annalisa Nacchi, Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio;

CONSIDERATO che a seguito dell'acquisizione del preventivo tramite e-mail del 13 ottobre 2023, l'obbligazione di cui si dispone l'impegno si perfeziona giuridicamente in data odierna contestualmente all'adozione del presente atto secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art. 18, comma 11 del D.Lgs 36/2023 e ss.mm.ii., ed è esigibile entro il 31.12.2023;

ATTESO che, alla luce di quanto sin qui esposto, necessita ora di impegnare la spesa complessiva di Euro 45,60 (non soggetto IVA) sul capitolo 5140 "Spese per acquisto libri, riviste ed altre pubblicazioni (L.R. 04/02/1980, n. 6)", art. 001 "giornali, riviste e pubblicazioni" U.1.03.01.01.001 - della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, a favore della Feltrinelli S.P.A, con sede in Via Tucidide 14 - 20134 Milano - C.F. e P. IVA 04628790968 - CIG: YF93D03433, sul bilancio di esercizio 2023 come meglio indicato nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTO il D.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 29.11.2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la L.R. 31.12.2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17.04.2012, n. 1 Statuto del Veneto";

VISTA la L.R. 23.12.2022, n. 30 "Legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la L.R. 23.12.2022, n. 31 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la L.R. 23.12.2022, n. 32 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la DGR n. 1665 del 30.12.2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025 e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 60 del 26.01.2023 "Direttive per la gestione del bilancio 2023-2025";

VISTO il Decreto n. 71 del 30.12.2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 e successive variazioni;

VISTA la D.G.R. n. 238 del 07.03.2023 "Ripartizione tra le Strutture della Giunta regionale dei fondi destinati all'approvvigionamento di pubblicazioni per l'aggiornamento tecnico e normativo. Esercizio finanziario 2023. Legge regionale 4 febbraio 1980, n. 6";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

decreta

1. di considerare le premesse, compresi gli allegati, come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di attestare che a seguito dell'acquisizione del preventivo tramite e-mail del 13 ottobre 2023, l'obbligazione di cui si dispone l'impegno si perfeziona giuridicamente in data odierna contestualmente all'adozione del presente atto secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 18, comma 11 del D.Lgs 36/2023 e ss.mm.ii.;
3. di attestare altresì che l'obbligazione di cui al punto precedente è esigibile entro il 31.12.2023;
4. di nominare Responsabile Unico del Progetto la Dott.ssa Annalisa Nacchi, Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio;
5. di affidare, ex art. 50 co. 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023, la fornitura dei libri di testo di cui all'**Allegato B** destinati alla Direzione Gestione del Patrimonio, per le motivazioni scritte in premessa, alla Feltrinelli S.P.A. con sede in Via Tucidue 14 - 20134 Milano - C.F. e P. IVA 04628790968- CIG: YF93D03433 (anagrafica 00.183376), che ha offerto i prodotti al prezzo complessivo di Euro 45,60 (non soggetto IVA);
6. di disporre la registrazione contabile secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
7. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa, ai sensi dell'art. 56, co. 7 del D. Lgs. n. 118/2011;
8. di dare atto che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto e che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge;
9. di provvedere alla liquidazione ed al pagamento della suddetta fornitura, su presentazione di fattura a norma di legge;
10. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
11. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
12. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;

13. di attestare che l'obbligazione di spesa non è soggetta al CUP;
14. di dare atto che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
15. di trasmettere il presente decreto alla Direzione Beni Attività Culturali e Sport per il visto di monitoraggio finanziario;
16. di trasmettere successivamente il presente atto, munito di visto di monitoraggio, alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
17. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it), all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi";
18. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. n. 33/2013;
19. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo l'Allegato A contabile e l'Allegato B.

Annalisa Nacchi

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 516632)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE DEL PATRIMONIO n. 80 del 02 novembre 2023

**Trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per l'acquisto di un abbonamento annuale alla banca dati on line "Appalti & Contratti", ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs 36/2023. Decreto a contrarre e affidamento diretto a favore della Società Maggioli S.P.A., con sede in Santarcangelo di Romagna (RN), C.F. 06188330150 e P. IVA 02066400405 CIG: Y123CE37D3. Impegno di spesa per l'importo di Euro 780,80 (IVA inclusa) sul bilancio di esercizio 2023. L.R. n. 39/2001.**

*[Appalti]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si dispone l'acquisto di un abbonamento annuale alla banca dati on line "Appalti & Contratti", a favore della Società Maggioli S.P.A., con sede in Santarcangelo di Romagna (RN), C.F. 06188330150 e P. IVA 02066400405 ed all'impegno di spesa Euro 780,80 (IVA inclusa) sul bilancio di esercizio 2023.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Direzione Gestione del Patrimonio, tra le sue competenze istituzionali, ha anche la gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture inerenti i beni del Patrimonio regionale;
- l'evoluzione della normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti pubblici comporta, per il personale della Direzione, una continua necessità di informazione, approfondimento ed aggiornamento tecnico-amministrativo che può essere soddisfatta anche tramite la consultazione di siti specializzati in materia;
- con D.G.R. n. 238 del 07/03/2023 la Giunta regionale ha ripartito tra le diverse Strutture il fondo stanziato nel bilancio di esercizio 2023 destinato alla sottoscrizione di abbonamenti a riviste cartacee e on-line, a servizi telematici e all'acquisto di libri e testi anche su supporto informatico per l'aggiornamento tecnico e normativo degli Uffici, all'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio Euro 6.855,00;
- per la Direzione Gestione del Patrimonio, facente parte della suddetta Area, la somma messa a disposizione è di Euro 1.600,00 come da e-mail del 23 marzo 2023;

CONSIDERATA l'opportunità di attivare, per la Direzione Gestione del Patrimonio, a fronte della completezza e dell'aggiornamento dei contenuti presenti nella banca dati on line "Appalti&Contratti", un abbonamento annuale "Basic" offerto dall'editore Maggioli S.p.A. comprendente l'accesso alla predetta banca dati, al prezzo di Euro 640,00 (più IVA 22%);

PRESO ATTO che per questa tipologia di fornitura non è applicabile una convenzione attiva CONSIP, mentre il prodotto di cui trattasi è disponibile sul MePA;

VISTA l'offerta presentata dalla Società Maggioli S.P.A., con sede in Santarcangelo di Romagna (RN), C.F. 06188330150 e P. IVA 02066400405, ID di negoziazione MePA n. 3799162/2023, per l'importo di Euro 640,00, IVA esclusa e ritenuta la stessa congrua a fronte dello sconto offerto rispetto all'ordine diretto di acquisto a catalogo;

RITENUTO di nominare quale Responsabile Unico di Progetto la Dott.ssa Annalisa Nacchi, Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio;

CONSIDERATO, altresì, che l'obbligazione di spesa di cui trattasi ha natura di debito commerciale, si è perfezionata con la stipula della Trattativa diretta MePA ID 3799162/2023 ed è esigibile entro il 31/12/2023;

ATTESO che, alla luce di quanto sin qui esposto, necessita ora impegnare la spesa complessiva di Euro 780,80 (IVA compresa) sul capitolo 5140 della Direzione Beni Attività Culturali e Sport a favore della Società Maggioli S.p.A. (anagrafica n. 00.078.210) - Via del Carpino, 8 - 47038 Santarcangelo di Romagna (RN) - C.F. 06188330150 e P. IVA 02066400405, CIG: Y123CE37D3, sul bilancio di esercizio 2023 come specificato nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTO il D.Lgs. 36/2023;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali /e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";



VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTA la L.R. 23.12.2022, n. 30 "Legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la L.R. 23.12.2022, n. 31 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la L.R. 23.12.2022, n. 32 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la DGR n. 1665 del 30.12.2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025 e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 60 del 26.01.2023 "Direttive per la gestione del bilancio 2023-2025";

VISTO il Decreto n. 71 del 30.12.2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 e successive variazioni;

VISTA la D.G.R. n. 238 del 07.03.2023 "Ripartizione tra le Strutture della Giunta regionale dei fondi destinati all'approvvigionamento di pubblicazioni per l'aggiornamento tecnico e normativo. Esercizio finanziario 2023. Legge regionale 4 febbraio 1980, n. 6";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che l'obbligazione si è perfezionata con la stipula della Trattativa diretta MePA ID 3799162/2023 e che la stessa è esigibile entro il 31/12/2023;§
2. di nominare quale Responsabile Unico di Progetto la Dott.ssa Annalisa Nacchi, Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio;
3. di affidare la fornitura dell'abbonamento annuale Basic alla banca dati "Appalti&Contratti" alla Società Maggioli S.p.A., con sede in Santarcangelo di Romagna (RN) - C.F. 06188330150 e P. IVA 02066400405 (anagrafica n. 00.078.210);
4. di disporre la registrazione contabile secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
5. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa, ai sensi dell'art. 56, co. 7 del D. Lgs. N. 118/2011;
6. di dare atto che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto e che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge;
7. di provvedere alla liquidazione ed al pagamento del suddetto servizio, su presentazione di fattura a norma di legge;
8. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
9. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
10. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
11. di dare atto che il programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

12. di attestare che l'obbligazione di spesa non è soggetta al CUP;
13. di trasmettere il presente decreto alla Direzione Beni Attività Culturali e Sport per il visto di monitoraggio finanziario;
14. di trasmettere successivamente il presente atto, munito di visto di monitoraggio, alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
15. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it), all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi";
16. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. N. 33/2013;
17. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo l'Allegato A contabile.

Annalisa Nacchi

Allegato (*omissis*)

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE**

(Codice interno: 516487)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 152 del 09 ottobre 2023

**Acquisizione mediante trattativa diretta sulla piattaforma di e-procurement della Regione del Veneto "APPTTEL" ex art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs n. 36/2023 di servizi a consumo di assistenza di secondo livello e di manutenzione evolutiva. CIG n. YB83C523C1. Decisione di contrarre.**

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento dispone la copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata (per debito commerciale) ed impegna a favore di ITSERVICENET di Bolgia Alessandro, con sede in Caprino Veronese (VR), Via Caduti di Nassiriya, 153/B e P.IVA 04522110230, la somma di Euro 11.250,00 = (IVA al 22% esclusa) a titolo di corrispettivo per l'acquisizione dei servizi in oggetto. Esercizio finanziario 2023.

Il Direttore

**PREMESSO CHE:**

Regione del Veneto ha come obiettivo quello di razionalizzare i Repository utilizzati dall'Amministrazione, tramite l'utilizzo di un Gateway installato e configurato in modo da garantire la continuità operativa e la possibilità di estenderne l'uso a tutti gli stakeholder regionali.

A tal fine, con proprio Decreto n. 123 del 28/09/2021 Regione del Veneto ha acquisito il servizio Gateway comprensivo del servizio "Nextcloud" per la gestione degli accessi e la collaborazione dei documenti nei repository di Regione del Veneto;

CONSIDERATO che nel corso del 2023 le strutture regionali hanno sollevato ulteriori necessità legate alla piattaforma, per rispondere a tali esigenze la Direzione ICT e Agenda Digitale ha espresso la necessità di dar seguito ad ulteriori sviluppi;

RITENUTO, pertanto, di avviare una trattativa diretta sulla piattaforma di e-procurement della Regione del Veneto "APPTTEL", ai sensi ex art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs n. 36/2023, rivolgendosi alla società ITSERVICENET di Bolgia Alessandro, con sede in Caprino Veronese (VR), Via Caduti di Nassiriya, 153/B e P.IVA 04522110230, per l'acquisizione di servizi a consumo di assistenza di secondo livello e di manutenzione evolutiva, per un importo che si stima pari ad Euro 11.250,00 = (IVA esclusa);

VALUTATA la suddetta offerta, caricata dal fornitore nella predetta piattaforma, congrua sotto il profilo tecnico ed economico;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'affidamento del servizio in oggetto all'operatore economico sopra individuato, ai sensi dell'art 50, comma 1, lett. b), del D.lgs n. 36/2023 per la spesa complessiva di Euro 11.250,00 = (IVA esclusa);

DATO ATTO CHE l'ordine è stato caricato in data odierna sulla predetta piattaforma "APPTTEL", CIG n YB83C523C1 (**Allegato A**) e che non sussiste il codice CUP trattandosi di una spesa corrente;

RITENUTO di procedere alla copertura dell'obbligazione giuridicamente perfezionata e di impegnare, a favore della società ITSERVICENET di Bolgia Alessandro, con sede in Caprino Veronese (VR), Via Caduti di Nassiriya, 153/B e P.IVA 04522110230, la somma di Euro 13.725,00 = (IVA al 22% inclusa pari ad euro 2.475,00) a valere sull'esercizio finanziario 2023 del bilancio che presenta l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute **nell'Allegato B contabile** del presente atto, del quale costituisce parte sostanziale;

PRECISATO CHE la fatturazione del corrispettivo verrà pagata in base all'effettivo consumo a seguito della presentazione del "rapportino attività" prodotto ed approvato prima dell'emissione della fattura, il pagamento di tali servizi a consumo di assistenza di secondo livello e la manutenzione evolutiva sarà effettuato dalla Stazione Appaltante in coerenza con gli obblighi previsti dalla Legge n.248 del 04/08/06 a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura;

DATO ATTO CHE il Responsabile unico di Progetto, ex art. 15 del D.Lgs n. 36/2023 è il Direttore dell'Unità Organizzativa Sistemi informativi, servizi e tecnologie digitali della Direzione Ict e Agenda Digitale ing. Paolo Barichello;

VISTA la documentazione acquisita agli atti relativa alla verifica dei requisiti dichiarati in sede di gara dall'aggiudicatario;

DATO ATTO che dai succitati controlli nulla osta all'efficacia dell'aggiudicazione in capo all'operatore Economico come risulta dalla documentazione agli atti d'ufficio;

ATTESO CHE si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto col presente provvedimento;

VISTI:

l'art. 28 del D.Lgs n. 36/2023 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

RICHIAMATE la Legge n. 94 del 06/07/2012, la Legge n. 296 del 27/12/2006 (art. 1, co. 450), la Legge n. 208 del 28/12/2015, art.1, commi 502 e 503, la Legge n. 232 del 11/12/2016 e la Legge n. 145 del 30/12/2018;

VISTO il D.Lgs. 36/2023;

VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm. ii. nonché la Legge Regionale n. 1/2011;

VISTA la L.R. n. 32 del 23/12/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la D.G.R. n. 1665 del 30/12/2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 71 del 30/12/2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti lo-cali, delegato dal Segretario Generale della Programmazione con Decreto n. 15 del 28 dicembre 2022, approva il Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 e successive variazioni;

VISTA la D.G.R. n. 60 del 26/01/2023 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2023 - 2025;

VISTA la DGR n. 1823 del 06/12/2019 che ha approvato i "Nuovi indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto";

VISTO l'art. 23 del D.Lgs. del 14/03/2013, n. 33 in tema di "Amministrazione Trasparente";

VISTA la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che Responsabile Unico di Progetto ex art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 è il Direttore dell'Unità Organizzativa Sistemi informativi, servizi e tecnologie digitali della Direzione Ict e Agenda Digitale ing. Paolo Barichello;
3. di procedere all'acquisto mediante trattativa diretta sulla piattaforma sulla Piattaforma di e-procurement della Regione del Veneto "APPTTEL" di servizi a consumo di assistenza di secondo livello e di manutenzione evolutiva, a favore della società ITSERVICENET di Bolgia Alessandro, con sede in Caprino Veronese (VR), Via Caduti di Nassiriya, 153/B e P.IVA 04522110230, per un importo di Euro 11.250,00 = Iva esclusa, dando atto che la stessa reca il codice CIG n. YB83C523C1;
4. di aggiudicare, ai sensi dell'ex art. 50 comma 1, lett. b), del D.Lgs n. 36/2023, la procedura di acquisto CIG n. YB83C523C1 alla predetta società approvando l'offerta caricata a sistema, per la somma complessiva di Euro 11.250,00= (IVA esclusa), risultata congrua;
5. di dare, altresì, atto che è stato carico in data odierna l'ordinativo di fornitura CIG n. YB83C523C1 (**Allegato A**) a favore della predetta società e che lo stesso è stato sottoscritto e costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;

6. di autorizzare quindi la spesa complessiva pari a Euro 11.250,00 = (IVA esclusa), dando atto trattasi di debito commerciale;
7. di dare atto che il servizio verrà attivato entro il 31/12/23;
8. di corrispondere a favore della predetta società ITSERVICENET di Bolgia Alessandro, con sede in Caprino Veronese (VR), Via Caduti di Nassiriya, 153/B e P.IVA 04522110230, la somma pari ad Euro 13.725,00= IVA inclusa (I.V.A al 22% pari ad Euro 2.475,00);
9. di dare atto che la fatturazione del corrispettivo verrà pagata in base all'effettivo consumo a seguito della presentazione del "rapportino attività" prodotto ed approvato prima dell'emissione della fattura, il pagamento di tali servizi a consumo di assistenza di secondo livello e la manutenzione evolutiva sarà effettuato dalla Stazione Appaltante in coerenza con gli obblighi previsti dalla Legge n.248 del 04/08/06 a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura;
10. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 350EDA;
11. di disporre la copertura dell'obbligazione giuridicamente perfezionata e di impegnare a favore della società della menzionata la somma pari ad Euro 13.725,00 = (IVA al 22% inclusa pari ad euro 2.475,00), che costituisce debito commerciale sul Bilancio 2023, che presenta l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
12. di dare atto che la spesa esigibile è pari ad Euro 11.250,00 = (IVA esclusa) per il 2023;
13. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 co.6 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
14. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento (ex art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);
15. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
16. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
17. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023;
18. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo la pubblicazione degli **Allegati A e B**.

Idelfo Borgo

Allegati (*omissis*)

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORI PUBBLICI ED EDILIZIA**

(Codice interno: 516385)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORI PUBBLICI ED EDILIZIA n. 150 del 09 novembre 2023

**Aggiornamento dell'Elenco di professionisti per l'affidamento di incarichi di progettazione e attività tecnico-amministrative connesse (D.Lgs. n. 36/2023 - DGR n. 1576 del 31/07/2012).***[Opere e lavori pubblici]*

Note per la trasparenza:

Il provvedimento dispone l'aggiornamento e la pubblicazione dell'elenco dei consulenti e prestatori di servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria ai sensi della DGR n. 1576 del 31/07/2012.

Il Direttore

*(omissis)*

decreta

1. di stabilire che le premesse fanno parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare, ai sensi della DGR n. 1576/2012, il nuovo aggiornamento dell'Elenco dei consulenti e prestatori di servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria per l'affidamento di incarichi per un corrispettivo stimato di importo inferiore a 100.000 euro (IVA esclusa), rappresentato dai seguenti allegati che formano parte integrante del presente provvedimento:

- ◆ **Allegato A** *Elenco dei consulenti e dei prestatori di servizi ammessi;*
- ◆ **Allegato B** *Elenco dei consulenti e dei prestatori di servizi esclusi;*

3. di dare atto che, per gli affidamenti la cui determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente siano adottati a partire dal 1° luglio 2023, si applicano le soglie di cui al D.lgs. n. 36/2023;
4. di informare che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
5. di pubblicare il solo dispositivo del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
6. di pubblicare gli allegati del presente atto nel sito internet della Giunta Regionale del Veneto all'indirizzo:  
<http://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/elenco-regionale-consulenti-e-prestatori-servizi>.

Marco Dorigo

Allegati *(omissis)*

(Codice interno: 516386)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORI PUBBLICI ED EDILIZIA n. 151 del 09 novembre 2023

**Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs 36/2023, mediante trattativa diretta sul MEPA gestito da CONSIP Spa del servizio di aggiornamento del Prezziario Regionale anno 2024, all'operatore economico Planum S.r.l., con sede a Venezia Mestre, P.IVA 04480300278. CPV: 71318000-0 Servizi di consulenza e consultazione ingegneristica. R.D.O. n. 3807583. CIG: Y563CEE8FD.**

*[Opere e lavori pubblici]*

Note per la trasparenza:
--------------------------

Il presente decreto, dispone l'affidamento diretto ai sensi l'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs 36/2023, del servizio di aggiornamento del Prezziario Regionale anno 2024, rinviando l'impegno di spesa alla stipulazione del contratto.
--

Il Direttore

PREMESSO che:

- l'art. 41, comma 13, del D.Lgs 36/2023 prevede che "*Per i contratti relativi a lavori, il costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni è determinato facendo riferimento ai prezzi correnti alla data dell'approvazione del progetto riportati nei prezziari predisposti dalle regioni e dalle province autonome...*";
- l'art. 12 della L.R. 27/2003 prevede che la Giunta Regionale approva e aggiorna periodicamente i prezziari dei lavori pubblici di interesse regionale;
- l'art. 4, comma 2, dell'Allegato I.14 del D.Lgs 36/2023, prevede che i prezziari cessano di avere validità il 31 dicembre di ogni anno e possono essere utilizzati fino al 30 giugno dell'anno successivo;

DATO ATTO che si è reso necessario avviare le attività preordinate all'aggiornamento del Prezziario Regionale anno 2024, da completare entro le scadenze stabilite dalla sopra citata normativa;

DATO ATTO che per l'aggiornamento del Prezziario Regionale anno 2024, permane la necessità di acquisizione esterna di competenze tecnico scientifiche e gestionali, in ragione della complessità dell'impegno richiesto, della carenza in organico di specifiche professionalità all'interno delle strutture regionali competenti in grado di garantire la qualità del servizio, assicurando, allo stesso tempo la continuità dei compiti d'ufficio abitualmente svolti;

DATO ATTO che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della Legge n. 488/1999 aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi al presente affidamento;

DATO ATTO, considerate anche le caratteristiche delle prestazioni da acquisire, dell'assenza di un interesse transfrontaliero certo della commessa oggetto del presente affidamento;

VISTO l'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs 36/2023, per cui le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 Euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'art. 17, comma 1 del D.Lgs 36/2023, secondo cui, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 17, comma 2, del D.Lgs 36/2023, secondo cui in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma precedente individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO che, sulla base dell'esperienza pluriennale acquisita nella gestione e affidamento del servizio proposto, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 36/2023 l'importo massimo per la redazione del Prezziario Regionale per l'anno 2024 è stato stimato in Euro 39.949,52 (oneri previdenziali inclusi, I.V.A. esclusa), come da verbale sottoscritto dal Direttore della Unità Organizzativa Lavori Pubblici in data 03/10/2023 prot. n. 0533152;

CONSIDERATO che il carattere unitario dell'oggetto del servizio, unitamente alla natura intellettuale della prestazione da acquisire, non consentono la suddivisione in lotti dell'appalto;

DATO ATTO che, in considerazione dell'importo stimato della prestazione, il servizio deve essere affidato mediante procedura di affidamento diretto del servizio di redazione dell'aggiornamento del Prezzario Regionale anno 2024 con richiesta di preventivo ad un unico operatore economico, secondo quanto previsto dal citato art. 50 D.Lgs. 36/2023;

DATO ATTO in particolare che:

- per le ragioni di fatto e di diritto sopra illustrate, è stata attivata una procedura di affidamento diretto ai sensi l'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023, attraverso una trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) gestito da CONSIP Spa per l'acquisizione del servizio di aggiornamento del Prezzario Regionale anno 2024 come descritto nel "Disciplinare e condizioni economiche" e nel "Capitolato prestazionale" agli atti con verbale di avvio trattativa prot. 0533152 del 3 ottobre 2023 e relativi allegati;
- si è ritenuto di procedere ad una richiesta di preventivo all'operatore economico Planum S.r.l., con sede a Venezia Mestre, P.IVA 04480300278, iscritto nell'Elenco Regionale di professionisti per l'affidamento di incarichi di progettazione e attività tecnico-amministrative connesse, da ultimo aggiornato con Decreto del Direttore della Direzione Lavori Pubblici n. 66 del 15/05/2023 in conformità a quanto stabilito dalla DGRV n. 1576 in data 31/07/2012, in ragione del *curriculum*, dal quale emerge una esperienza approfondita in materia di progettazione e supporto al responsabile al procedimento, quale ad esempio progettazioni e direzioni lavori di opere pubbliche di notevole importanza (sedi municipali, scuole, biblioteche, opere urbanistiche, opere idrauliche e acquedottistiche, opere stradali), che si configurano come esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- ai sensi di quanto previsto dal principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. 36/2023, l'operatore economico Planum S.R.L. è risultato non essere affidatario, ai fini dell'espletamento di incarichi di progettazione e attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, nel medesimo settore merceologico e nella medesima fascia di importo della procedura di affidamento immediatamente precedente a quella in oggetto;
- è stata avviata con l'operatore economico Planum S.r.l., con sede a Venezia Mestre abilitato ad operare sul MEPA nella Categoria "*Servizi professionali di consulenza ingegneristica*", la trattativa diretta n. 3807583 con importo a base di affidamento di Euro 38.413,00=;

VISTO quanto dispone l'art. 53 del D.Lgs. 36/2023 in base al quale per detti affidamenti non è richiesta la garanzia provvisoria;

ATTESO che, nel termine stabilito, l'operatore economico Planum S.r.l. ha risposto alla richiesta di preventivo e presentato offerta, ritenuta congrua e conveniente rispetto alle caratteristiche qualitative e quantitative del servizio da affidare, per un importo di Euro 38.028,87= oltre IVA e oneri previdenziali;

VISTI:

- l'art. 52, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 in forza del quale nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;
- l'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, in base al quale, quando in conseguenza della verifica, non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

VISTI il DGUE e le Dichiarazioni integrative rilasciate dall'operatore economico sull'assenza a proprio carico delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del Codice e delle ulteriori cause ostative previste da disposizioni di legge vigenti;

ACCERTATA la regolarità e completezza del DGUE e delle Dichiarazioni integrative rilasciate dall'operatore economico e la sussistenza dei presupposti per l'affidamento efficace del servizio in oggetto, salvo successive verifiche da effettuarsi ai sensi del succitato art. 53 del D.Lgs. 36/2023;

RITENUTO pertanto di affidare il servizio in oggetto all'operatore economico Planum S.r.l., con sede a Venezia Mestre, P.IVA 04480300278 - Anagrafica: 00173349, per un importo di Euro 38.028,87= oltre IVA ed oneri previdenziali, come da verbale esito trattativa diretta prot. 493379 del 24/10/2022;

RITENUTO necessario acquisire la garanzia definitiva di cui agli art. 53, comma 4 e 117 del D.Lgs. 36/2023;

VISTO l'art. 50, comma 6, del D.Lgs. 36/2023 che, per gli affidamenti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, consente alla stazione appaltante, dopo la verifica dei requisiti, di procedere all'esecuzione anticipata del contratto;



VISTA la sopra richiamata disposizione di cui all'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 che, per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;

RITENUTO di disporre l'esecuzione anticipata nelle more della stipulazione del contratto, al fine di permettere l'avvio dell'attività preordinata alla redazione del prezzario;

VISTO l'art. 18, comma 4, lettera d), del D.Lgs. 36/2023 in forza del quale non si applica il termine dilatorio per la stipulazione del contratto;

DATO atto che il contratto, di natura commerciale, avrà durata dalla stipulazione sino al 30/06/2024, e la spesa sarà liquidata entro il termine di legge, su fattura contenente le informazioni relative all'impegno, come comunicate dalla struttura regionale;

CONSIDERATO che il pagamento all'operatore economico avverrà con le modalità previste dall'articolo 7 dell'Allegato 2 al verbale 0533152 del 03/10/2023;

DATO ATTO che all'impegno di spesa si provvederà contestualmente alla stipulazione del contratto;

VISTI:

- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTI:

- il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;
- la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001, e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale 23 dicembre 2022 n. 32 di approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025;
- la DGR n. 1665 del 30/12/2022 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento (D.T.A.) al bilancio di previsione 2023-2025;
- il Decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali n. 71 del 30/12/2022 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2023 - 2025;
- la DGR n. 60 del 26/01/2023 di approvazione delle "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la DGR n. 1250 del 10/10/2022 di riorganizzazione amministrativa della Giunta Regionale

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto della documentazione utilizzata per la trattativa con l'operatore economico Planum S.r.l., con sede a Venezia Mestre, P.IVA 04480300278, agli atti con verbale di avvio trattativa prot. 0533152 del 03/10/2023;
3. di approvare gli esiti della trattativa diretta n. R.D.O. n. 3807583, condotta sul MEPA gestito da CONSIP Spa;
4. di affidare il servizio di aggiornamento del Prezziario Regionale anno 2024 all'operatore economico Planum S.r.l., con sede a Venezia Mestre, P.IVA 04480300278, per un importo di Euro 38.028,87= oltre IVA ed oneri previdenziali per un totale di Euro 48.251,03;
5. di dare atto che all'impegno di spesa si provvederà contestualmente alla stipulazione del contratto;
6. di dare altresì atto che:
  - ◆ non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della legge n. 488/1999 aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi al presente affidamento;
  - ◆ il servizio in questione non è soggetto alla predisposizione del Documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) di cui al D.Lgs. 81/2008;
7. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;

8. di dare atto che il responsabile unico di progetto è il Direttore della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia, ing. Marco Dorigo;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. 33/2013;
10. di pubblicare il presente atto sul profilo committente della Regione del Veneto, nella sezione "bandi avvisi concorsi" ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 come previsto dall'art. 225 comma 2 del D. Lgs. 36/2023, al seguente indirizzo: <https://bandi.regione.veneto.it/Public/Index>, nonché sulla piattaforma del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
11. di dare atto che è ammesso il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 30 giorni ai sensi dell'art. 120 comma 2 D. Lgs. 104/2010 (Codice del processo amministrativo) e successive modificazioni;
12. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Marco Dorigo

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE**

(Codice interno: 516398)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE n. 522 del 13 novembre 2023

**Nomina della Commissione Esaminatrice per la procedura comparativa mediante selezione pubblica per l'incarico di "Consigliere/a di fiducia" della Regione del Veneto, indetta con Decreto del Direttore della Direzione Organizzazione e Personale n. 421 del 12 settembre 2023. Artt. 7 e seguenti del Codice di comportamento per la tutela della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori della Regione del Veneto, DGR n. 1266/2012.**

*[Designazioni, elezioni e nomine]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si procede alla nomina della commissione esaminatrice dei curricula degli ammessi alla selezione pubblica per l'incarico di "Consigliere/a di fiducia" della Regione del Veneto, indetta con Decreto del Direttore della Direzione Organizzazione e Personale n. 421 del 12 settembre 2023.

Il Direttore

VISTA la D.G.R. n. 1266 del 03.07.2012 di approvazione del "*Codice di Comportamento per la tutela della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori della Regione Veneto*", richiamandosi ai principi costituzionali in materia di diritti fondamentali della persona, nonché alla normativa europea, statale e regionale in materia di discriminazioni, anche di genere sul posto di lavoro e di tutela della salute, della sicurezza e del benessere lavorativo;

VISTI gli articoli 7 e segg. del citato *Codice di Comportamento* che disciplinano la figura istituzionale del/della Consigliere/a di Fiducia, le modalità per la nomina e per lo svolgimento dell'incarico, individuando i compiti assegnati che comprendono la consulenza e l'assistenza a favore di coloro che lamentano comportamenti discriminatori o vessatori che possono configurare molestia o mobbing e l'attività di prevenzione nei confronti del disagio nell'ambiente lavorativo regionale, rilevando problemi e criticità, monitorando eventuali situazioni di rischio o proponendo all'amministrazione idonee azioni di contrasto e soluzioni organizzative;

VISTO il decreto del Dirigente Direttore della Direzione Organizzazione e Personale n. 421 del 12 settembre 2023, con il quale è stata avviata la procedura comparativa mediante selezione pubblica per l'incarico di Consigliere/a di Fiducia della Regione del Veneto, approvandone contestualmente l'avviso di selezione;

RILEVATA la necessità di provvedere, ai sensi del sopracitato avviso di selezione, alla nomina della Commissione Esaminatrice per la selezione medesima, composta da n. 3 componenti, in conformità all'art. 57, c. 1 lett.a), del D.Lgs. n. 165/2001;

RITENUTO di individuare il Dirigente regionale Direttore della Direzione Organizzazione e personale della Giunta regionale quale presidente della Commissione e incaricare il dott. Gianni Rossi, dirigente regionale, Direttore della UO Gestione economica del personale e degli incarichi - Rapporti con OO.SS. della Direzione Organizzazione e personale della Giunta regionale del Veneto in qualità di sostituto del Presidente della Commissione;

RITENUTO di incaricare la Presidente del CUG, dott.ssa Giulia Millevoi, dirigente regionale, Direttore della UO Enti Locali e associazionismo, riordino territoriale e Grandi Eventi della Direzione Enti Locali, procedimenti elettorali e grandi eventi della Giunta regionale del Veneto in qualità di membro esperta del settore;

RITENUTO, inoltre, di incaricare la dott.ssa Paola Rappo, dirigente regionale responsabile del Servizio Amministrazione Bilancio e Servizi informatici (SABS) del Consiglio regionale del Veneto quale componente esperto per il personale del Consiglio regionale;

CONSIDERATO il percorso professionale maturato dai commissari, risultante dai loro rispettivi curricula, agli atti d'ufficio;

RAVVISATA la necessità di nominare la PO Benessere organizzativo, pari opportunità e politiche antidiscriminazione - UO Pianificazione e gestione del rapporto di lavoro e sviluppo delle competenze come ulteriore componente a supporto della Commissione Esaminatrice con funzioni di Segretaria della medesima;

VISTO l'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001;

RITENUTO dunque di nominare la seguente commissione esaminatrice:

COMMISSIONE ESAMINATRICE DELLE SELEZIONE PER L'INCARICO DI CONSIGLIERE/A DI FIDUCIA DELLA REGIONE DEL VENETO		
Presidente	Michele Pellosso	Dirigente regionale Direttore della Direzione Sistema dei Controlli, Attività Ispettive e SISTAR e, ad interim, della Direzione Organizzazione e personale della Giunta regionale del Veneto
Presidente supplente	Gianni Rossi	Dirigente regionale Direttore UO Gestione economica del personale e degli incarichi - Rapporti con OO.SS. della Direzione Organizzazione e personale della Giunta regionale del Veneto
Componente	Giulia Millevoi	Dirigente regionale Direttore della UO Enti Locali e associazionismo, riordino territoriale e Grandi Eventi della Direzione Enti Locali, procedimenti elettorali e grandi eventi della Giunta regionale del Veneto e Presidente del Comitato Unico di Garanzia della Regione del Veneto
Componente	Paola Rappo	Dirigente regionale responsabile del Servizio Amministrazione Bilancio e Servizi informatici (SABS) del Consiglio regionale del Veneto
Componente con funzioni di Segretaria	Maria Paola Giorio	Funzionario regionale - PO Benessere organizzativo, pari Opportunità e politiche antidiscriminazione della UO Pianificazione e gestione del rapporto di lavoro e sviluppo delle competenze - Direzione Organizzazione e personale della Giunta regionale del Veneto

su conforme proposta della PO Benessere organizzativo, pari opportunità e politiche antidiscriminazione - UO Pianificazione e gestione del rapporto di lavoro e sviluppo delle competenze che ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di nominare la Commissione Esaminatrice della procedura comparativa per la selezione pubblica per l'incarico di "Consigliere/a di fiducia" della Regione del Veneto, indetta con Decreto del Dirigente Direttore della Direzione Organizzazione e Personale n. 421 del 12 settembre 2023, individuandone i relativi componenti ed il rispettivo segretario nelle persone dei Signori:

COMMISSIONE ESAMINATRICE DELLE SELEZIONE PER L'INCARICO DI CONSIGLIERE/A DI FIDUCIA DELLA REGIONE DEL VENETO		
Presidente	Michele Pellosso	Dirigente regionale Direttore della Direzione Sistema dei Controlli, Attività Ispettive e SISTAR e, ad interim, della Direzione Organizzazione e personale della Giunta regionale del Veneto
Presidente supplente	Gianni Rossi	Dirigente regionale Direttore UO Gestione economica del personale e degli incarichi - Rapporti con OO.SS. della Direzione Organizzazione e personale della Giunta regionale del Veneto
Componente	Giulia Millevoi	Dirigente regionale Direttore della UO Enti Locali e associazionismo, riordino territoriale e Grandi Eventi della Direzione Enti Locali, procedimenti elettorali e grandi eventi della Giunta regionale del Veneto e Presidente del Comitato Unico di Garanzia della Regione del Veneto
Componente	Paola Rappo	Dirigente regionale responsabile del Servizio Amministrazione Bilancio e Servizi informatici (SABS) del Consiglio regionale del Veneto
Componente con funzioni di Segretaria	Maria Paola Giorio	Funzionario regionale - PO Benessere organizzativo, pari Opportunità e politiche antidiscriminazione della UO Pianificazione e gestione del rapporto di lavoro e sviluppo delle competenze - Direzione Organizzazione e personale della Giunta regionale del Veneto

2. di incaricare la competente PO Benessere organizzativo, pari opportunità e politiche antidiscriminazione - UO Pianificazione e gestione del rapporto di lavoro e sviluppo delle competenze a dare esecuzione al presente provvedimento, dandone formale comunicazione alle/gli interessate/i;
3. di disporre, altresì, l'invio del presente decreto alla Consigliera di Parità regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 57 c. 1-bis del D.Lgs. n.165 del 31 marzo 2001;

4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di dare atto che il presente decreto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. n.33/2013;
6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto in forma integrale e sul sito *web* istituzionale della Giunta regionale nella pagina "Bandi, avvisi e concorsi".

Michele Pellosso

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**

(Codice interno: 516745)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE n. 232 del 03 novembre 2023

**Progetto "SAT.SDI.F.A.CT.ION - SATellite data and Spatial Data InFrAstruCTures for an evidence-based regIONAL governance" Programma di Cooperazione territoriale europea interregionale "Interreg Europe 2021-2027". Affidamento diretto, mediante confronto di preventivi sul MEPA, del "Servizio di Controllore". CUP H77F23000000007 - CIG: Z603C0D876. Impegno di spesa e correlato accertamento di entrata.**

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si procede all'affidamento diretto, mediante confronto di preventivi sul MEPA, del "Servizio di Controllore nell'ambito del Progetto "SAT.SDI.F.A.CT.ION - SATellite data and Spatial Data InFrAstruCTures for an evidence-based regIONAL governance" al quale la Regione del Veneto partecipa in qualità di Capofila (Lead Partner), di cui alla DGR n. 123 del 24 febbraio 2023, all'assunzione dell'impegno di spesa e al correlato accertamento dell'entrata vincolata per l'importo complessivo pari a € 1.242,00 (IVA e oneri previdenziali inclusi).

Il Direttore

**PREMESSO CHE:**

- la Commissione Europea ha adottato, con Decisione C (2022) 4868, del 5 luglio 2022, il Programma di Cooperazione interregionale "Interreg Europe 2021-2027", finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - FESR nel quadro dell'Obiettivo Interreg "Una migliore *governance* della Cooperazione;
- con deliberazione 24 febbraio 2023, n. 123, la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione del Programma "Interreg Europe 2021-2027" (di seguito Programma), e degli esiti del primo bando dai quali risulta vincitore il Progetto "SAT.SDI.F.A.CT.ION - SATellite data and Spatial Data InFrAstruCTures for an evidence-based regIONAL governance", dando mandato ai direttori delle Strutture regionali di sottoscrivere i documenti necessari per la loro realizzazione e di adottare i conseguenti atti di adempimento amministrativo e contabile. In particolare, la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione del Progetto "SAT.SDI.F.A.CT.ION - SATellite data and Spatial Data InFrAstruCTures for an evidence-based regIONAL governance" (nel seguito Progetto), al quale la Direzione Pianificazione Territoriale della Regione del Veneto partecipa in qualità di capofila (Lead Partner);
- a seguito dell'approvazione definitiva del Progetto, in data 30 marzo 2023 è stato sottoscritto il contratto di finanziamento (Subsidy Contract,) tra la l'AdG, rappresentata dalla Regione di Hauts-de-France con sede a Lille (Francia), e il Lead Partner, rappresentato dalla Direzione Pianificazione Territoriale della Regione Veneto, quest'ultimo responsabile delle attività progettuali e della gestione dei fondi comunitari, anche per conto degli altri partner.;
- il budget di competenza della Regione per l'attuazione delle attività progettuali prevede, come indicato nell'AF del Progetto, l'assegnazione di un budget totale di euro 341.900,00 (di cui 80% - quota FESR - pari a euro 273.520,00 e 20% - quota FDR - pari a euro 68.380,00, senza oneri per il bilancio regionale);
- il partenariato del Progetto è composto da 8 partner: la Direzione Pianificazione Territoriale della Regione Veneto, NEREUS - Network of European Regions Using Space Technologies (Belgio), Regione della Precarpazia (Podkarpackie Region - Polonia), Governo regionale delle Azzorre (Portogallo), Sviluppo Basilicata SPA (Italia), ISSeP - Institut Scientifique del Service Public (Belgio), Consiglio comunale di Riga (Lettonia) e Regione dell'Occitania (Francia);
- il progetto ha la durata di 4 anni, dal 13 dicembre 2022 al 31 maggio 2027, salvo eventuali proroghe;

**ATTESO CHE:**

- tra le attività per le quali si prevede il ricorso a prestatori di servizi esterni, esperti e fornitori di beni, secondo quanto indicato nell'Application Form, è previsto il servizio di "Controllore" nel rispetto dei Regolamenti UE di riferimento, delle regole stabilite dal Programma e del Codice dei contratti pubblici;
- il Controllore, di cui i soggetti beneficiari del finanziamento si devono dotare, è responsabile della verifica della legittimità della documentazione amministrativa e della regolarità delle spese dichiarate e sostenute dalla struttura regionale beneficiaria del progetto. L'esecuzione delle verifiche deve essere affidata a controllori designati tra soggetti particolarmente qualificati, in possesso dei necessari requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza. La funzione di Controllore deve essere totalmente indipendente dalla funzione di controllore legale dei conti o da

qualsiasi altro ruolo ricoperto presso il beneficiario;

- i beneficiari dei Programmi di CTE possono ricorrere a due modalità per l'attività di certificazione delle spese e precisamente o ricorrere ad un certificatore interno alla struttura cui appartiene il beneficiario ovvero a un certificatore esterno; la Regione del Veneto ha optato per la soluzione del controllore esterno;
- l'affidamento dell'incarico è in ogni caso subordinato all'esito positivo del procedimento di convalida del controllore da parte della competente Commissione Mista Stato, Regioni e Province Autonome;
- la Direzione Pianificazione Territoriale, con decreto 18 agosto 2023, n. 154 ha avviato la procedura per l'affidamento mediante confronto di preventivi sul MEPA, del "Servizio di Controllore". CUP H77F23000000007 - CIG Z603C0D876, per una spesa massima prevista pari a euro 4.000,00 nell'ambito del Progetto "SAT.SDI.F.A.CT.ION - SATellite data and Spatial Data InFrAstruCTures for an evidence-based regIONAL governance" nell'ambito del Programma di Cooperazione territoriale europea interregionale "Interreg Europe 2021-2027", disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 104860 (80% quota FESR) e sul capitolo 104861 (20% quota FDR) del Bilancio di previsione 2023-2025, che presentano sufficiente disponibilità;
- in allegato al citato decreto 18 agosto 2023, n. 154, sono stati approvati:

- ◆ l'Allegato A con l'individuazione di tre operatori economici abilitati al Bando "Servizi" categoria "Servizi professionali revisori legali" per la procedura di confronto di preventivi sulla piattaforma MEPA:

1. Stefani Andrea (PI 02881340273),
2. Segni Otello (PI 00862880119)
3. Dottorello Mariateresa (PI 04446330278)

- ◆ l'Allegato B "Capitolato Tecnico e disciplina amministrativa", che contiene i requisiti tecnico-professionali necessari per la prestazione del servizio, la descrizione del servizio e le modalità di effettuazione dello stesso;

- in data 21 agosto 2023 il RUP arch. Salvina Sist, accreditato in "acquistinretepa.it" in qualità di Punto Ordinante, ha provveduto alla pubblicazione della RDO 3704182 stabilendo come termine ultimo per la presentazione dei preventivi il 29 agosto 2023;
- entro il termine ultimo sono state inviate n. 2 offerte dei tre operatori economici invitati.

1. Segni Otello (€ 1.242,00)
2. Dottorello Mariateresa (€ 2.152,80)

- l'Offerta Economica del dott. Otello Segni, pari a € 1.242,00 viene ritenuta congrua per il servizio offerto, anche in relazione a quanto previsto dall'art. 97 del D.Lgs. 50/2016, e viene pertanto approvata in via provvisoria.

#### CONSIDERATO CHE:

- l'affidamento del servizio è subordinato all'esito positivo del procedimento di convalida del controllore esterno da parte della competente Commissione Mista Stato, Regioni e Province Autonome ai fini dell'attestazione di convalida della nomina di Controllore da parte della stessa.
- con nota prot. n. 486758 in data 8 settembre 2023 è stata inviata alla Regione Umbria, rappresentante del Programma di Cooperazione Territoriale "Interreg Europe 2021-2027" la richiesta di convalida del controllore esterno di primo livello a favore del dott. Otello Segni e che con nota prot. n. 0030844 del 31 ottobre 2023 la Commissione ha espresso il proprio assenso pervenuta in Direzione con mail della Regione Umbria acquisita al protocollo n. 593833 del 2 novembre 2023;

DATO ATTO che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000,00 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la Direzione Pianificazione Territoriale, in qualità di Stazione appaltante, ha verificato le dichiarazioni prestate risultando le stesse regolari (documentazione agli atti della Direzione Pianificazione);

RITENUTO pertanto di procedere all'affidamento del "Servizio di Controllore nell'ambito del Progetto "SAT.SDI.F.A.CT.ION - SATellite data and Spatial Data InFrAstruCTures for an evidence-based regIONAL governance" l'operatore economico dott. Otello Segni (PI 00862880119) con sede in Corso Nazionale n. 212 La Spezia (SP) e alla stipula in data odierna del contratto mediante sottoscrizione con firma digitale del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale, Arch. Salvina Sist, in qualità di Punto Ordinante, del "Documento di accettazione di offerta", ai sensi di quanto previsto dall'art. 44 delle "Regole del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che la sottoscritta, in qualità di soggetto competente ad adottare il presente provvedimento, secondo quanto previsto dall'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi con il procedimento di cui trattasi ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990, dell'art. 7 del D.P.R. 62/2013 e dell'art. 6 del Codice di Comportamento della Regione del Veneto né ha comunicato di essere in situazione di conflitto di interesse alcuno del personale intervenuto nello svolgimento della presente procedura di affidamento;

RITENUTO di non richiedere la garanzia definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, alla luce della tipologia della prestazione ad alto contenuto specialistico e solidità dell'operatore economico;

CONSIDERATO quindi necessario impegnare la spesa complessiva di euro 1.575,85 di cui euro 1.242,00 per la prestazione, euro 49,68 per contributi previdenziali e euro 284,17 per IVA, a favore dell'operatore economico dott. Otello Segni (PI 00862880119- CF (*omissis*)) con sede in Corso Nazionale n. 212 La Spezia (SP) secondo la seguente ripartizione per capitoli di spesa e correlati capitoli di entrata per i conseguenti accertamenti vincolati;

U 104860 80%	Programma di cooperazione interregionale (2021-2027) Interreg Europe - Progetto "SAT.SDI.F.A.CT.ION" - Quota comunitaria - Acquisto di beni e servizi (Dec. UE 05/07/2022 n. 4868)
U 104861 20%	Programma di cooperazione interregionale (2021-2027) Interreg Europe - Progetto "SAT.SDI.F.A.CT.ION" - Quota statale - Acquisto di beni e servizi (Dec. UE 05/07/2022 n. 4868)
E 101803 80%	Assegnazione comunitaria per la cooperazione interregionale (2021-2027) - Programma Interreg Europe - Progetto "SAT.SDI.F.A.CT.ION" (Dec. UE 05/07/2022 n. 4868)
E 101804 20%	Assegnazione statale per la cooperazione interregionale (2021-2027) - Programma Interreg Europe - Progetto "SAT.SDI.F.A.CT.ION" (Dec. UE 05/07/2022 n. 4868)

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 56, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011, il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VISTI i vigenti regolamenti comunitari che definiscono le condizioni di ammissibilità delle spese al cofinanziamento da parte del FESR nell'ambito dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea (in particolare, Regolamento (UE) 2021/1058, Regolamento (UE) 2021/1059, Regolamento (UE) 2021/1060);

VISTA la delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021 prevede che per i soggetti pubblici e per gli organismi di diritto pubblico italiani il cofinanziamento statale dei Progetti sia garantita nella misura del restante 20% della spesa sostenuta dal Fondo Nazionale di Rotazione (FDR), mediante rimborsi effettuati dal MEF;

DATO ATTO che la sottoscritta, in qualità di soggetto competente ad adottare il presente provvedimento, secondo quanto previsto dall'art. 16 del Dlgs 36/2023 non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi con il procedimento di cui trattasi ai sensi dell'art. 6-bis della L.241/1990, dell'art. 7 del DPR 62/2013 e dell'art. 6 del Codice di Comportamento della Regione del Veneto né ha comunicato di essere in situazione di conflitto di interesse alcuno del personale intervenuto nello svolgimento della presente procedura di affidamento;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO l'art. 50, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2022, n. 30 "Legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2022, n. 31 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32 "Bilancio di previsione 2023 - 2025";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2022, n. 1665 con la quale è stato approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2023-2025;



VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2023, n. 60 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 21 marzo 2023, n. 303 "Aggiornamento della disciplina regionale in materia di governo del territorio e paesaggio. Determinazioni;

VISTO il decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali 30 dicembre 2022, n. 71 "Bilancio finanziario gestionale 2023 - 2025";

VISTO il proprio decreto n. 154 del 18 agosto 2023, di avvio della procedura per l'affidamento diretto, mediante confronto di preventivi sul MEPA, del "Servizio di Controllore" ai sensi dell'art.1, comma 2, lettera a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come modificato dalla legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 e dall'articolo 51 del D.L. 31 maggio 2021, n.77, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108. CUP H77F2300000007 - CIG Z603C0D876;

VISTO l'art. 13, comma 2, lett. f) della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012 n. 1 Statuto del Veneto";

VISTA la documentazione citata in premessa, agli atti della Direzione Pianificazione Territoriale;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare all'operatore economico dott. Otello Segni (PI 00862880119- CF (*omissis*)) con sede in Corso Nazionale n. 212 La Spezia (SP) il "Servizio di Controllore" del Progetto "SAT.SDI.F.A.CT.ION - SATellite data and Spatial Data InFrAstruCTures for an evidence-based regIOnal governance", Programma di Cooperazione territoriale europea interregionale "Interreg Europe 2021-2027" (CUP H77F23000000007 - CIG: Z603C0D876) per complessivi euro 1.575,85 di cui euro 1.242,00 per la prestazione, euro 49,68 per contributi previdenziali e euro 284,17 per IVA;
3. di dare atto che in data odierna si procede alla stipula del contratto ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici", mediante sottoscrizione, con firma digitale, del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale, in qualità di Punto Ordinante, del "Documento di stipula", ai sensi di quanto previsto dall'art. 44 delle "Regole del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione;
4. di attestare che con la sottoscrizione del contratto di cui al punto 3 del dispositivo l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata;
5. di impegnare la spesa (Missione 8 - Programma 8.01 Obiettivo 08.01.06) secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale,
6. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione e su presentazione di regolare fattura;
7. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7;
9. di registrare, in base al punto 3.12 dell'Allegato 4/2 del decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.i. (principio applicato della contabilità finanziaria), in gestione ordinaria in corrispondenza degli impegni di spesa di cui al punto 5, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, gli accertamenti di entrata per competenza che saranno utilizzati per la riscossione dei rimborsi delle quote di cofinanziamento UE a carico del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - FESR e statale a carico del fondo di Rotazione- FDR, a seguito della rendicontazione della spesa effettuata dagli uffici regionali;
10. di attestare che le scadenze del credito sono state determinate, come indicato dalle modalità operative per la gestione delle assegnazioni vincolate finanziate con assegnazioni comunitarie richiamate al punto 5.3 delle citate Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2023, in corrispondenza della spesa sostenuta;

11. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;
14. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione omettendo l'**Allegato A**.

Salvina Sist

Allegato (*omissis*)

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA**

(Codice interno: 516490)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA n. 160 del 13 novembre 2023

**Programmazione 2021-2027. Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS). Approvazione della Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana di Vicenza in attuazione dell'Avviso pubblico di cui alla DGR 1832/2021 e ss.mm.ii.***[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto viene approvata la Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana di Vicenza, in esito all'istruttoria svolta dalla Commissione di Valutazione a seguito della partecipazione all'Invito per la presentazione delle SISUS da parte delle Aree urbane del PR Veneto FESR 2021-2027 individuate con Decreto n. 26 del 22/03/2023 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria.

Il Direttore

**PREMESSO CHE:**

- con DGR n. 1832 del 23/12/2021 è stato approvato l'Avviso Pubblico (di seguito: Avviso), successivamente modificato con DGR n. 680 del 07/06/2022, per la manifestazione di interesse per l'individuazione delle Aree urbane 2021-2027 del Programma Regionale FESR 2021-2027 della Regione del Veneto;
- con Decreto n. 38 del 11/04/2022 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria è stata nominata la Commissione di valutazione, come disposto al paragrafo 6.2 del suddetto Avviso, incaricata dell'esame delle Manifestazioni di interesse presentate dalle Aree urbane;
- con Decreto n. 86 del 11/07/2022 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria sono stati approvati gli esiti dell'istruttoria, che ha visto l'individuazione di 11 Aree urbane, e dei rispettivi comuni capofila facenti funzioni di Autorità Urbane (AU): Area urbana Asolano - Castellana - Montebellunese, Area urbana Basso Piave Urbano, Area urbana di Belluno, Area urbana Coneglianese-Vittorinese, Area urbana di Padova, Area urbana Pedemontana, Area urbana di Rovigo, Area urbana di Treviso, Area urbana di Venezia, Area urbana di Verona, Area urbana di Vicenza;
- con DGR n. 1469 del 18/11/2022 la Giunta Regionale ha approvato lo Schema tipo di Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) e il riparto delle risorse finanziarie destinate alla SISUS di ciascuna Area urbana;
- l'Avviso di cui alla DGR n. 1832/2022 ha previsto l'avvio di una seconda fase per la definizione delle SISUS da parte delle Aree urbane individuate, attraverso un percorso di co-progettazione e dialogo tra AU e Amministrazione regionale;
- con Decreto n. 195 del 06/12/2022 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria è stata istituita la Cabina di Regia per lo Sviluppo Urbano Sostenibile, composta dai rappresentanti delle Autorità di Gestione dei Programmi Regionali (PR) FESR e FSE+, di AVEPA e delle Autorità Urbane che ha svolto funzioni di coordinamento e supervisione delle attività relative alla fase di programmazione e co-progettazione delle SISUS;
- tale percorso è stato avviato con il Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 20 del 09/03/2023 che ha approvato le "Linee Guida per la Programmazione e Co-progettazione delle SISUS", modificate e aggiornate con DDR n. 158 del 10 novembre 2023, e con DDR n. 26 del 22 marzo 2023 che ha approvato l'Invito per la presentazione delle SISUS da parte delle Aree urbane del PR Veneto FESR 2021-2027;
- l'Avviso di cui alla DGR n. 1832/2022 ha previsto inoltre che la Commissione di valutazione rimanga in carica anche per la seconda fase di valutazione e co-progettazione delle SISUS; la composizione della Commissione è stata aggiornata ed integrata con il Decreto n. 12 del 16/02/2023 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria;
- nelle riunioni del 23/02/2023 e del 08/06/2023, il Comitato di Sorveglianza unico per i Programmi Regionali (PR) FESR e FSE+ 2021-2027, ha approvato i criteri di selezione delle operazioni del PR Veneto FESR 2021-2027 da attuarsi nel contesto dello Sviluppo Urbano Sostenibile;

- con Decreto n. 4 del 19 gennaio 2023 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria, è stato approvato l'Avviso pubblico per l'avvio di n. 3 procedure comparative per la selezione di n. 9 Esperti per l'attuazione del progetto "Supporto Strategie Territoriali e SISUS", di cui alla DGR n. 1470 del 18 novembre 2022 che prevede un sostegno alle Autorità Urbane nella costruzione e prima attuazione delle Strategie attraverso il supporto di esperti appositamente selezionati;
- tali esperti, selezionati con i Decreti n. 50 e 51 del 04/05/2023, hanno supportato le Autorità Urbane nelle attività loro demandate nella fase di programmazione e co-progettazione delle rispettive SISUS;
- nell'ambito del Sistema di Gestione e Controllo del PR Veneto FESR 2021-2027, e in particolare nel Manuale Procedurale approvato con Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 130 del 27/09/2023, è individuato il giorno 8 aprile 2022, data di presentazione alla Commissione europea del PR Veneto FESR 2021-2027, come data iniziale di ammissibilità delle spese per gli interventi finanziati con le azioni delle SISUS, così come previsto dall'art. 63 del Regolamento (UE) 1060/2021;

#### DATO ATTO CHE:

- l'Area Urbana di Vicenza, con nota acquisita al protocollo regionale n. 216794 del 21/04/2023 ha presentato la domanda di partecipazione di cui all'Invito del DDR n. 26 del 22/03/2023, inviando la prima versione della propria SISUS;
- come risulta dai verbali delle sedute della Commissione di Valutazione del 03/05/2023, 12/05/2023, 23/05/2023, 30/05/2023, 12/06/2023, 20/06/2023, 29/06/2023, 07/07/2023, 18/10/2023, conservati agli atti della Direzione Programmazione unitaria, la suddetta proposta di SISUS è stata oggetto di valutazione e istruttoria da parte della Commissione di valutazione; con note prot. Reg. n. 0337855 del 23/06/2023 e mail del 08/09/2023 sono state richieste all'AU le modifiche ed integrazioni alla SISUS a seguito dell'istruttoria della Commissione di valutazione;
- l'AU di Vicenza ha modificato ed integrato la propria SISUS, trasmettendo le versioni aggiornate con note acquisite al prot. reg. n. 392776 del 21/07/2023 (seconda versione) e n. 546064 del 06/10/2023 (versione definitiva);

VISTA la versione definitiva della SISUS dell'Area urbana di Vicenza, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, approvata nella seduta della Commissione di valutazione del 18/10/2023;

CONSIDERATO che la Commissione di valutazione ha inoltre disposto che in fase di attuazione della SISUS vengano rispettate e soddisfatte una serie di prescrizioni e raccomandazioni, contenute nell'**Allegato B** "Prescrizioni e raccomandazioni relative alla fase attuativa della SISUS dell'Area urbana di Vicenza", parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

#### VISTI:

- i Regolamenti (UE) nn. 2021/1060, 2021/1058 e 2021/1057;
- le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 5655 final del 1 agosto 2022, di approvazione del Programma "PR Veneto FSE Plus 2021-2027", e C(2022) 8415 final del 16/11/2022 di approvazione del "PR Veneto FESR 2021- 2027";
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii.;
- le DGR n. 1832/2021, n. 680/2022 e n. 1469 del 18/11/2022;
- i Decreti del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 38/2022, n. 86/2022, n. 195/2022, n. 12/2023, n. 20/2023, n. 26/2023, n. 158/2023;

decreta

1. di approvare le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, in esito alla seconda fase dell'Avviso pubblico di cui alla DGR n. 1832/2022, la Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana di Vicenza, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di approvare le "Prescrizioni e raccomandazioni relative alla fase attuativa della SISUS dell'Area urbana di Vicenza", di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di rinviare a successivo atto della Direzione Programmazione Unitaria la definizione dei casi e delle modalità di modifica delle SISUS;
5. di trasmettere il presente decreto all'Autorità Urbana di Vicenza;
6. di dare atto che il presente decreto non comporta spese a carico del bilancio regionale;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo l'**Allegato A**, che sarà pubblicato nelle pagine web regionali dedicate al PR Veneto FESR 2021-2027 al seguente indirizzo: <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/sviluppo-urbano-sostenibile-21-27> e omettendo l'**Allegato B**, che rimane agli atti della Direzione Programmazione Unitaria.

Caterina De Pietro

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 516589)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA n. 165 del 14 novembre 2023

**POR FESR 2014-2020 - Programma Operativo Complementare (POC) - Delibera CIPESS n. 41/2021 e Delibera CIPESS n. 26/2023. Asse 3. Azione 3.3.4 "Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa"- Sub azione D. "Promozione". Deliberazione della Giunta regionale n. 1392/2020. Autorizzazione alla proroga dei termini per la realizzazione e rendicontazione dei progetti (DGR 529 del 28 aprile 2020).**

*[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]*

**Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si autorizza, in relazione al perdurare della situazione di crisi economica conseguente alla pandemia da Covid-19, nonché degli ulteriori fattori di criticità legati al quadro internazionale che hanno generato un forte aumento dei costi energetici, fattori che si sono ripercossi negativamente nella realizzazione della fase conclusiva dei progetti, la proroga dei termini per la conclusione dei progetti e per la presentazione delle domande di saldo relativamente al bando POR FESR 2014-2020 - Programma Operativo Complementare (POC) - Delibera CIPESS n. 41/2021 e Delibera CIPESS n. 26/2023. Asse 3. Azione 3.3.4 "Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa"- Sub azione D. Deliberazione della Giunta regionale n. 1392/2020.

Il Direttore

**PREMESSO**

che con decisione C(2015) 5903 final del 17 agosto 2015 la Commissione europea ha approvato il programma operativo "POR Veneto FESR 2014-2020", successivamente modificato con decisioni di esecuzione (CE) C(2018)4873 final del 19 luglio 2018, C(2019)4061 final del 5 giugno 2019, C(2020) 7754 final del 5 novembre 2020 e C(2023) 7468 del 27 ottobre 2023;

che con DGR n. 226 del 28 febbraio 2017 è stata individuata AVEPA quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123 par. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, cui affidare la gestione di parte del POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto, approvando con tale provvedimento anche lo schema di convenzione tra Regione del Veneto e AVEPA. La convenzione è stata sottoscritta in data 12 maggio 2017 e successivamente aggiornata con DGR n. 1508 del 10/10/2020;

che, alla luce delle intervenute modifiche regolamentari e normative, con riferimento alla riprogrammazione dei fondi SIE derivante dall'emergenza Covid-19, è stato attivato il Programma Operativo Complementare (POC) al POR FESR 2014-2020, coerentemente con quanto previsto dall'art. 242 del D.L. 34/2020 e del conseguente Accordo tra la Regione del Veneto e il Ministero per il Sud e la Coesione territoriale siglato in data 10 luglio 2020 (DGR n. 786/2020), della Delibera CIPESS n. 41/2021 e della Delibera CIPESS n. 26/2023, nonché della DGR n. 177/2023;

che con DGR n. 1392 del 16/09/2020 la Giunta regionale ha approvato il Bando per l'attivazione, sviluppo, consolidamento di aggregazioni di PMI per interventi sui mercati nazionali e internazionali che favoriscano la ripresa della domanda turistica verso destinazioni e prodotti turistici della Regione in coerenza con l'immagine coordinata della Regione del Veneto «Veneto The Land of Venice» a valere sul POC, per un importo di € 6.500.000,00, in continuità con l'Azione 3.3.4 sub D del POR FESR 2014-2020;

che alla data di chiusura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno tramite procedura SIU, prorogati con DGR n. 180 del 16 febbraio 2021, sono state presentate n. 25 istanze per un importo di contributo richiesto pari a euro 11.953.537,56;

che con DGR n. 1559 del 11 novembre 2021 è stata incrementata di Euro 3.659.672,47 la dotazione finanziaria del bando di cui alla DGR 1392/2020, al fine di consentire la finanziabilità di tutte le domande ammissibili in graduatoria;

che con DGR n. 529 del 28 aprile 2020 la Giunta regionale ha disposto l'autorizzazione alla proroga dei termini e/o alla modifica delle disposizioni dei bandi del POR FESR 2014-2020, con lo scopo di rispondere alle difficoltà manifestate dai beneficiari per effetto dell'emergenza sanitaria da diffusione del virus COVID-19;

che la medesima DGR n. 529/2020, al punto n. 10 del dispositivo, ha incaricato il Direttore della Direzione Programmazione Unitaria, sentita la S.R.A. competente, di ogni ulteriore successivo atto volto a stabilire scadenze o condizioni ulteriori, a valere sui bandi del POR FESR 2014-2020, rispetto a quelli disposti dal predetto provvedimento;

che la S.R.A. competente, Direzione Turismo, ha dato il proprio assenso ai contenuti del presente provvedimento, mediante comunicazione per vie brevi (mail del 13.11.2023).

che a causa dell'ulteriore protrarsi della crisi sanitaria provocata dalla pandemia da virus Covid-19, le imprese ammesse ai benefici di cui alla DGR n. 1392/2020 (Sub-azione D) hanno riscontrato ulteriori difficoltà nel rispettare i termini imposti per la realizzazione e la rendicontazione dei progetti, come risulta anche da documentazione agli atti della S.R.A. competente;

che in relazione a ciò, con decreto del direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 25 del 18 marzo 2022, si è provveduto tra l'altro - ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. 529/2020 - alla proroga dei termini per l'esecuzione e la rendicontazione dei progetti relativi al bando di cui alla DGR n. 1392/2020, rimodulandoli nel modo seguente:

- termine di conclusione dei progetti: prorogato dal 30 maggio 2023 al 24 ottobre 2023;
- termine per la presentazione delle domande di saldo: prorogato dal 15 giugno 2023 al 4 dicembre 2023.

che successivamente, in ragione del persistere delle conseguenze economiche negative e di mercato dovute all'emergenza sanitaria Covid-19 e delle difficoltà di approvvigionamento dei materiali manifestate dai beneficiari, con decreto del Direttore della Programmazione Unitaria n. 144 del 31 ottobre 2022, in applicazione di quanto disposto dalla DGR 529/2020, si è provveduto, per una molteplicità di Bandi tra cui quello approvato con DGR n. 1392 del 16/9/2020 Azione 3.3.4 sub D, ad allineare il termine per la conclusione dei progetti al termine per la presentazione delle domande di saldo, fissando per entrambi la data del 4 dicembre 2023;

PRESO ATTO che, come risulta anche da documentazione agli atti della S.R.A. competente e della Direzione Programmazione Unitaria, da parte di un numero elevato di aggregazioni beneficiarie del bando di cui alla DGR n. 1392 del 16/9/2020 sono state presentate richieste di ulteriore proroga degli stessi, motivandola da un lato con il perdurare della situazione di crisi economica e di reperibilità dei materiali conseguente alla pandemia da Covid-19, e dall'altro con gli ulteriori fattori di criticità legati al quadro internazionale che hanno generato un forte aumento dei costi energetici, fattori che si sono ripercossi negativamente nella realizzazione della fase conclusiva dei progetti;

CONSIDERATO che tutti i fattori sopra richiamati hanno creato una condizione di ulteriore incertezza sulle tempistiche necessarie alla piena realizzazione dei progetti;

CONSIDERATO che si ritengono ammissibili proroghe a operazioni il cui stato di avanzamento sia coerente con i tempi di chiusura e gestione del Programma di appartenenza e che l'Amministrazione regionale ha l'interesse alla realizzazione degli interventi finanziati, ancorchè con termine differito.

RITENUTO opportuno, a fronte delle difficoltà sopra evidenziate, manifestate dalle imprese beneficiarie, prorogare - secondo quanto disposto con deliberazione della Giunta Regionale n. 529 del 28 aprile 2020 - i termini per la realizzazione e rendicontazione previsti dal bando approvato con DGR n. 1392 del 16 settembre 2020 - Sub-azione D "Promozione". Bando per l'attivazione, sviluppo, consolidamento di aggregazioni di PMI per interventi sui mercati nazionali e internazionali che favoriscano la ripresa della domanda turistica verso destinazioni e prodotti turistici della Regione in coerenza con l'immagine coordinata della Regione del Veneto «Veneto The Land of Venice» come segue:

- Termine di conclusione dei progetti e di presentazione delle domande di saldo: termine attuale 4 dicembre 2023; termine prorogato: 31 agosto 2024;

VISTI la "Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo" e il "Manuale Procedurale POR FESR 2014-2020", approvati con DGR n. 825 del 6 giugno 2017, e successivamente modificati e integrati con decreti del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 8 del 8 febbraio 2018, n. 98 del 30 luglio 2019 e n. 184 del 27 novembre 2019;

VISTA la DGR 177 del 24.02.2023 di Adozione del Programma Operativo Complementare (POC) della Regione del Veneto ripartito per Obiettivi tematici e nomina dell'Autorità Responsabile.

VISTA la Delibera CIPESS n. 41 del 09/06/2021 "Programmi operativi complementari di azione e coesione 2014-2020 (articolo 242 del decreto legge n. 34/2020)" con la quale è stato istituito il Programma complementare Regione Veneto;

VISTA la Delibera CIPESS n. 26 del 03/08/2023 con la quale è stato adottato il Programma Operativo Complementare (POC) della Regione Veneto;

decreta

1. di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento;

2. di prorogare - secondo quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 529 del 28 aprile 2020 - i termini previsti dal bando POR FESR 2014-2020. Asse 3. Azione 3.3.4 - Sub-azione D "Promozione" di cui alla DGR n. 1392 del 16 settembre 2020 "Bando per l'attivazione, sviluppo, consolidamento di aggregazioni di PMI per interventi sui mercati nazionali e internazionali che favoriscano la ripresa della domanda turistica verso destinazioni e prodotti turistici della Regione in coerenza con l'immagine coordinata della Regione del Veneto «Veneto The Land of Venice»:

come segue:

- Termine di conclusione dei progetti e di presentazione delle domande di saldo: termine attuale 4 dicembre 2023; termine prorogato: 31 agosto 2024;

3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;

4. di trasmettere il presente provvedimento alla SRA competente (Direzione Turismo) e ad AVEPA, quale Organismo Intermedio, per i seguiti di competenza;

5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

6. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione e nel sito internet regionale nella Sezione Bandi-Avvisi-Concorsi.

Caterina De Pietro



**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E MARKETING TERRITORIALE**

(Codice interno: 516314)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E MARKETING TERRITORIALE n. 88 del 09 ottobre 2023

**Impegno di spesa a favore di Veneto Innovazione S.p.A. (C.F./P.I. 02568090274) per la gestione del Bando di concessione di contributi a fondo perduto per iniziative promozionali e di sostegno al sistema degli enti fieristici del Veneto. Legge regionale n. 11/2002, articolo 11 ter come modificata dalla legge regionale n. 5/2023.**

[Turismo]

**Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, si impegna l'importo di € 1.017.860,80 a favore di Veneto Innovazione S.p.A. (C.F./P.I. 02568090274), per la gestione del Bando di concessione di contributi a fondo perduto per iniziative promozionali e di sostegno al sistema degli enti fieristici del Veneto, giusta deliberazione della Giunta regionale n. 1142 del 19/09/2023 che ha approvato l'attività in oggetto, incaricando il Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale dell'adozione di tutti i relativi provvedimenti.

**Documentazione agli atti:**

Convenzione sottoscritta tra Veneto Innovazione S.p.A. e la Regione del Veneto - Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale in data 04/10/2023 e 09/10/2023.

Il Direttore

**PREMESSO** che con deliberazione n. 1142 del 19/09/2023 la Giunta regionale ha approvato il Bando di concessione di contributi a fondo perduto per iniziative promozionali e di sostegno al sistema degli enti fieristici del Veneto;

**PREMESSO** che con la succitata DGR n. 1142/2023, ai sensi della vigente normativa in materia di affidamenti in house providing, è stata affidata a Veneto Innovazione S.p.A. (C.F./P.I. 02568090274) la gestione del Bando in oggetto, in quanto:

- società in house della Regione del Veneto, istituita con legge regionale del 6 settembre 1988 n. 45, così come modificata dalle leggi regionali n. 30/2016 e n. 14/2023, che può svolgere attività di promozione del sistema economico del Veneto, in tutti i suoi aspetti economico-produttivi, curandone la diffusione e l'informazione e favorendo l'attivazione di sinergie;
- società in possesso di specifiche competenze e professionalità, sia tecniche che giuridiche, necessarie per svolgere in maniera efficace ed efficiente i compiti affidati per la gestione del Bando in oggetto, garantendo nel contempo, all'Amministrazione regionale, un servizio economicamente vantaggioso rispetto a quanto proposto dai possibili concorrenti presenti sul mercato, oltre che giustificato dalla capacità della società di organizzare e coordinare servizi ad alto valore aggiunto;

**PREMESSO** che con la DGR n. 1142/2023 è stato altresì approvato lo schema di Convenzione per la definizione dei reciproci rapporti tra l'Amministrazione regionale e Veneto Innovazione S.p.A., incaricando il Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale della gestione tecnica, amministrativa e finanziaria dei procedimenti derivanti dall'approvazione della citata deliberazione, ivi compresa la sottoscrizione dell'atto negoziale con Veneto Innovazione S.p.A.;

**VERIFICATO** che le risorse finanziarie previste per la gestione del bando in oggetto ammontano ad € 1.017.860,80, e sono così suddivise:

- € 1.000.000,00 a titolo di dotazione finanziaria destinata all'attuazione del Bando, di cui:
  - ◆ € 400.000,00 per il finanziamento di spese di natura corrente;
  - ◆ € 600.000,00 per il finanziamento di spese di natura di investimento;
- € 17.860,80 (Iva compresa) a titolo di corrispettivo spettante a Veneto Innovazione S.p.A. per le attività di gestione ed assistenza tecnica;

**PRESO ATTO** che in data 04/10/2023 e 09/10/2023 è stata sottoscritta digitalmente la Convenzione tra l'Amministratore Unico di Veneto Innovazione S.p.A. e il Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale per la gestione del Bando di cui alla DGR n. 1142/2023;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 5 della citata convenzione, l'importo di € 1.017.860,80 sarà erogato a Veneto Innovazione S.p.A. secondo le seguenti tempistiche e modalità:

- € 517.860,80 nel corso dell'esercizio 2023, successivamente alla sottoscrizione della convenzione, previa richiesta da parte di Veneto Innovazione S.p.A.; tale importo è così suddiviso:
  - ◆ € 500.000,00 a titolo di trasferimento della quota del 50% della dotazione complessiva prevista per l'attuazione del bando;
  - ◆ € 17.860,80 (Iva compresa) a titolo di corrispettivo per le attività di gestione ed assistenza tecnica, a seguito presentazione di regolare fattura elettronica;
- € 500.000,00 nel corso dell'esercizio 2024, a titolo di trasferimento della quota residua del 50% della dotazione complessiva prevista per l'attuazione del bando, successivamente all'adozione del decreto del Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale di approvazione della graduatoria delle domande ammesse a contributo;

**CONSIDERATO** che l'ammontare dell'obbligazione, perfezionata nei termini disposti nel presente atto, pari a complessivi € 1.017.860,80 è esigibile:

- per la quota di € 517.860,80 nel corso dell'esercizio finanziario 2023;
- per la quota di € 500.000,00 nel corso dell'esercizio finanziario 2024;

**RITENUTO** pertanto che sussistono i presupposti per procedere, ai sensi dell'art. 56 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii, all'impegno di spesa di € 1.017.860,80 a favore di Veneto Innovazione S.p.A. (C.F./P.I. 02568090274), disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati nei sotto evidenziati capitoli del bilancio di previsione 2023-2025, secondo la seguente ripartizione:

Capitolo	Annualità 2023	Annualità 2024
104920/U "Azioni regionali a sostegno del sistema fieristico del Veneto - Trasferimenti correnti (Art. 11 ter, L.R. 23/05/2002, n. 11)	€ 200.000,00	€ 200.000,00
104921/U "Interventi regionali a sostegno del sistema fieristico del Veneto - contributi agli investimenti (Art. 11 ter, L.R. 23/05/2002, n. 11)	€ 300.000,00	€ 300.000,00
101891/U "Iniziativa per la promozione e valorizzazione del territorio veneto e dei prodotti turistici (Art. 19, c. 2, lett. e, L.R. 14/06/2013, n. 11)	€ 17.860,80	/
<b>TOTALE</b>	<b>€ 517.860,80</b>	<b>€ 500.000,00</b>

**DATO ATTO** che l'impegno di spesa di natura corrente pari ad € 200.000,00, a valere sull'esercizio finanziario 2024 del bilancio di previsione 2023-2025, è assunto, ai sensi dell'art. 10, comma 3, del D.lgs 118/2011, in esecuzione della convenzione di durata pluriennale sottoscritta con Veneto Innovazione S.p.A.;

**VERIFICATO** che l'obbligazione riconosciuta a favore di Veneto Innovazione S.p.A. a titolo di corrispettivo per le attività di gestione ed assistenza tecnica, pari ad € 17.860,90 (IVA compresa), ricade nella tipologia di debito commerciale;

**DATO ATTO** che tale debito commerciale rientra nell'elenco delle obbligazioni escluse dall'acquisizione del CIG in quanto relativo ad affidamento diretto ad una società in house (nota prot. n. 129681 del 06/04/2018 - tabella modificata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in vigore dal 01/04/2018);

**VERIFICATA** per il beneficiario, ai sensi dell'art. 31 del D.L. n. 69/2013 convertito nella Legge n. 98/2013, la regolarità contributiva tramite il servizio "Durc on-line";

**VISTA** la legge regionale n. 11/2002, articolo 11 ter come modificata dalla legge regionale n. 5/2023;

**VISTA** la legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 con oggetto «Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge Regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"» e ss.mm.ii.;

**VISTA** legge regionale del 6 settembre 1988 n. 45, così come modificata dalle leggi regionali n. 30/2016 e n. 14/2023;

**VISTO** l'art. 16 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175;

**VISTO** l'art. 3, comma 2, della legge regionale 24 dicembre 2013, n. 39 e ss.mm.ii;

**VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

**VISTA** la legge regionale 4 luglio 2023, n. 14;

**VISTO** il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

**VISTA** la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

**VISTO** il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

**VISTA** la legge regionale n. 32 del 23 dicembre 2022 "Bilancio di previsione 2023-2025" e successive variazioni;

**VISTA** la DGR n. 1665 del 30 dicembre 2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025;

**VISTO** il Decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT Ed Enti Locali n. 71 del 30 dicembre 2022 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

**VISTA** la DGR n. 60 del 26/01/2023 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2023-2025";

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 713 del 22/06/2023 con la quale è stato prorogato al Dott. Mauro Giovanni Viti l'incarico ad interim di Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale, attribuitogli dalla Giunta regionale con DGR n. 1848 del 29/12/2021 e confermato con DD.G.R. n. 763 del 29/06/2022 e n. 1672 del 30 dicembre 2022

decreta

1. di approvare le premesse e l'**Allegato A** contabile quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di confermare, in attuazione alla DGR n. 1142 del 19/09/2023, l'affidamento a Veneto Innovazione S.p.A. (C.F./P.I. 02568090274) della gestione del Bando di concessione di contributi a fondo perduto per iniziative promozionali e di sostegno al sistema degli enti fieristici del Veneto, per l'importo complessivo di € 1.017.860,80;
3. di dare atto che l'obbligazione, di cui si dispone l'impegno con il presente atto, è giuridicamente perfezionata ai sensi dell'art. 56 commi 1 e 2 del D. Lgs. 118/2011, ed esigibile:
  - ◆ per la quota di € 517.860,80 nel corso dell'esercizio finanziario 2023;
  - ◆ per la quota di € 500.000,00 nel corso dell'esercizio finanziario 2024;
4. di impegnare la spesa di € 1.017.860,80 secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, per le motivazioni di cui alle premesse;
5. di dare atto che l'impegno di spesa di natura corrente pari ad € 200.000,00, a valere sull'esercizio finanziario 2024 del bilancio di previsione 2023-2025, è assunto, ai sensi dell'art. 10, comma 3, del D.lgs 118/2011, in esecuzione della convenzione di durata pluriennale sottoscritta con Veneto Innovazione S.p.A.;
6. di attestare che l'obbligazione di € 1.017.860,80, di cui si dispone l'impegno con il presente atto:
  - ◆ costituisce debito commerciale per la quota di € 17.860,80 (IVA compresa), in quanto corrispettivo spettante a Veneto Innovazione S.p.A. per le attività di gestione ed assistenza tecnica;
  - ◆ non costituisce debito commerciale per la quota di € 1.000.000,00, in quanto dotazione finanziaria destinata all'attuazione del Bando in oggetto;
7. di attestare che il debito commerciale per l'importo di € 17.860,80 rientra nel caso di esclusione di applicabilità del CIG in quanto relativo ad affidamento diretto ad una società in house (nota prot. n. 129681 del 06/04/2018 - tabella modificata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in vigore dal 01/04/2018);
8. di dare atto che le attività oggetto del presente provvedimento dovranno essere realizzate a partire dalla data di stipula della Convenzione fino alla scadenza prevista per il 31/12/2026, salvo eventuale proroga che potrà essere concessa su richiesta motivata da parte di Veneto Innovazione S.p.A.;

9. di dare atto che, ai sensi dell'art. 57 del D.lgs 118/2011, l'importo complessivo di € 1.017.860,80 sarà erogato a Veneto Innovazione S.p.A., così come disposto dall'art. 5 della convenzione, secondo le seguenti tempistiche e modalità:

◆ € 517.860,80 nel corso dell'esercizio 2023, successivamente alla sottoscrizione della convenzione, previa richiesta da parte di Veneto Innovazione S.p.A.: tale importo è così suddiviso:

◇ € 500.000,00 a titolo di trasferimento della quota del 50% della dotazione complessiva prevista per l'attuazione del bando;

◇ € 17.860,80 (Iva compresa) a titolo di corrispettivo per le attività di gestione ed assistenza tecnica, a seguito presentazione di regolare fattura elettronica;

◆ € 500.000,00 nel corso dell'esercizio 2024, a titolo di trasferimento della quota residua del 50% della dotazione complessiva prevista per l'attuazione del bando, successivamente all'adozione del decreto del Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale di approvazione della graduatoria delle domande ammesse a contributo;

10. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
11. di dare atto che, qualora l'importo trasferito a Veneto Innovazione S.p.A. per l'attuazione del bando risultasse superiore a quanto liquidato al termine delle procedure di erogazione dei contributi regionali, la Società è tenuta a riaccreditarne alla Regione le somme introitate e non utilizzate;
12. di attestare che il presente provvedimento, relativamente alla dotazione finanziaria di € 1.000.000,00 prevista per l'attuazione del Bando, non rientra nelle tipologie di atti soggetti alla disciplina di cui alla delibera CIPE n. 63 del 26/11/2020;
13. di attestare che per l'obbligazione di € 17.860,90 riconosciuta a favore di Veneto Innovazione S.p.A. a titolo di corrispettivo per le attività di gestione ed assistenza tecnica il CUP è H78J23000200002;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 23 e 26 comma 1 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
15. di stabilire che il presente atto venga trasmesso alla Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1, comma 173 della legge 23 dicembre 2005, n. 266;
16. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D.Lgs. 118/2011, notificando il presente provvedimento a Veneto Innovazione S.p.A. con sede a Venezia Mestre, Via Cà Marcello n. 67/D - PEC: [amministrazione@pec.venetoinnovazione.it](mailto:amministrazione@pec.venetoinnovazione.it);
17. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
18. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
19. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Mauro Giovanni Viti



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 88 del 09/10/2023

Struttura 8600090000

DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E MARKETING  
TERRITORIALE

**Oggetto** IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DI VENETO INNOVAZIONE S.P.A. (C.F./P.I. 02568090274) PER LA GESTIONE DEL BANDO DI CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER INIZIATIVE PROMOZIONALI E DI SOSTEGNO AL SISTEMA DEGLI ENTI FIERISTICI DEL VENETO. LEGGE REGIONALE N. 11/2002, ARTICOLO 11 TER COME MODIFICATA DALLA LEGGE REGIONALE N. 5/2023.

## SPESA

**Capitolo:** 101891 INIZIATIVE PER LA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO VENETO E DEI PRODOTTI TURISTICI (ART. 19, C. 2, LETT. E, L.R. 14/06/2013, N.11) **P. Sanità NO**

**Articolo:** 025 ALTRI SERVIZI

**Piano dei Conti:** U.1.03.02.99.999 ALTRI SERVIZI DIVERSI N.A.C.

Impegno	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2023 00007697 000	17.860,80	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	SI
<b>Totale:</b>	17.860,80	0,00	0,00	0,00				

**Capitolo:** 104920 AZIONI REGIONALI A SOSTEGNO DEL SISTEMA FIERISTICO DEL VENETO - TRASFERIMENTI CORRENTI (ART. 11 TER, L.R. 23/05/2002, N.11) **P. Sanità NO**

**Articolo:** 012 TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE

**Piano dei Conti:** U.1.04.03.99.999 TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE

Impegno	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2023 00007695 000	200.000,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO
I 2024 00001166 000	0,00	200.000,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO
<b>Totale:</b>	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00				

**Capitolo:** 104921 INTERVENTI REGIONALI A SOSTEGNO DEL SISTEMA FIERISTICO DEL VENETO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 11 TER, L.R. 23/05/2002, N.11) **P. Sanità NO**

**Articolo:** 008 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE

**Piano dei Conti:** U.2.03.03.03.999 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE

Impegno	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2023 00007696 000	300.000,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO
I 2024 00001167 000	0,00	300.000,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO
<b>Totale:</b>	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00				

## RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Totale
101891	0,00	17.860,80	0,00	0,00	0,00	17.860,80
104920	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	400.000,00
104921	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	600.000,00
<b>Totale</b>	0,00	517.860,80	500.000,00	0,00	0,00	1.017.860,80

## BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
<b>Anagrafica:</b> 00029646								
I 2023 00007695 000	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00			
00007696 000	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00			
00007697 000	0,00	17.860,80	0,00	0,00	0,00		H78J23000200002	17.860,80
2024 00001166 000	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00			


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 88 del 09/10/2023

 Struttura 8600090000  
 DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E MARKETING  
 TERRITORIALE

**BENEFICIARI**

Impegno	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
<b>Anagrafica:</b>	00029646	VENETO INNOVAZIONE S.P.A.						
I 2024 00001167 000	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00			
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	517.860,80	500.000,00	0,00	0,00			
<b>Totale Beneficiari :</b>	0,00	517.860,80	500.000,00	0,00	0,00			

 Il Direttore
 

---

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE**

(Codice interno: 516746)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE n. 999 del 27 ottobre 2023

**Impegno di spesa a favore del Comune di Belluno per l'utilizzo della Sala Eliseo Dal Pont-Bianchi individuata quale sede del Seminario del 28.10.2023 "Ottobre 2018 Vaia. Gestione di un'emergenza". CIG YF33CFC3CA.***[Protezione civile e calamità naturali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si dispone l'impegno di spesa pari a Euro 198,86, a favore del Comune di Belluno, per l'utilizzo della Sala Eliseo Dal Pont-Bianchi, individuata quale sede del Seminario "Ottobre 2018 Vaia. Gestione di un'emergenza" promosso dalla Regione del Veneto in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri di Belluno.

Il Direttore

**PREMESSO** che, nei giorni tra il 27 e il 30 ottobre 2018, eventi atmosferici di eccezionale intensità - c.d. "Evento Vaia" - hanno duramente colpito il territorio regionale, in particolare nelle zone montuose del bellunese e dell'alto vicentino;

**DATO ATTO** che, in occasione del 5° anniversario della calamità, la Regione del Veneto, in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri di Belluno, intende organizzare per il giorno 28 ottobre 2023 un seminario per ricordare i drammatici giorni della tempesta Vaia e approfondire sotto il profilo tecnico le azioni messe in atto per gestire l'emergenza;

**CONSIDERATA** la necessità di individuare una sede adeguata all'evento che sia ubicata nel territorio bellunese, in ragione dell'interesse specifico che i temi affrontati rivestono per i tecnici che vi operano;

**CONSIDERATO** che a tale scopo è stata individuata la Sala Eliseo Dal Pont-Bianchi sita in Belluno, Viale Giuseppe Fantuzzi n. 11;

**DATO ATTO** che in data 25.10.2023, con nota ascritta al prot. n. 582280, è stato inviato al Comune di Belluno, proprietario della sala, il modulo di richiesta di disponibilità ed è stato altresì richiesto di quantificare il relativo importo;

**VISTA** la nota del Comune di Belluno, ascritta al prot. n. 584591 del 26.10.2023, che conferma la disponibilità della Sala Eliseo Dal Pont-Bianchi per la data richiesta, indicando un importo pari a Euro 198,86=Iva inclusa;

**RITENUTO** congruo l'importo indicato;

**VISTO** il Comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 16 ottobre 2019, secondo il quale sussiste l'obbligo di acquisizione del CIG per alcune fattispecie contrattuali escluse dall'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici, tra cui l'acquisto o la locazione di beni immobili;

**DATO ATTO** che il CIG acquisito è il n. YF33CFC3CA;

**RITENUTO** di impegnare per l'utilizzo della Sala Eliseo Dal Pont-Bianchi in occasione del Seminario "Ottobre 2018 - Vaia. Gestione di un'emergenza" del 28 ottobre 2023, a favore del Comune di Belluno, C.F./P.iva 00132550252, l'importo complessivo di Euro 198,86=Iva inclusa, sul capitolo 104560 "Azioni regionali per attività di formazione e informazione - acquisto di beni e servizi (art. 3, 6, 9,22, 26, l.r. 01/06/2022, n.13)" secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

**DATO ATTO** che alla liquidazione di spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, su presentazione di regolare fattura;

**VISTI:**

- il D.lgs. n. 1/2018 "Codice della Protezione Civile";
- la L.R. n. 13 del 1° giugno 2022 "Disciplina delle attività di Protezione Civile";
- la L.R. n. 39/2001;

- la L.R. n. 30 del 23/12/2022 "Legge di stabilità regionale 2023";
- la L.R. n. 31 del 23/12/2022 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023";
- la L.R. n. 32 del 23/12/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025" e successive variazioni;
- il Decreto n. 71 del 30/12/2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 e successive variazioni;
- la DGR n. 60 del 26/01/2023 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";
- la documentazione agli atti;

**ATTESTATA** l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Tutto ciò premesso e considerato,

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di utilizzare la Sala Eliseo Dal Pont-Bianchi sita in Belluno quale sede del Seminario "Ottobre 2018 - Vaia. Gestione di un'emergenza" organizzato per il giorno 28.10.2023 e, per l'effetto, di confermare in data odierna al Comune di Belluno la richiesta di utilizzo della sala per l'importo di Euro 198,86=Iva inclusa (CIG YF33CFC3CA);
3. di attestare che l'obbligazione per cui si dispone l'impegno è perfezionata;
4. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alle premesse;
5. di dare atto che alla liquidazione di spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, su presentazione di regolare fattura;
6. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno di spesa ai sensi di quanto disposto dall'art. 56 comma 7 del D.lgs. n. 118/2011;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013;
9. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Per il Direttore Il Direttore Vicario Tommaso Settin





# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 999 del 27/10/2023

Struttura 8800090000

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

**Oggetto** IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEL COMUNE DI BELLUNO PER L'UTILIZZO DELLA SALA ELISEO DAL PONT-BIANCHI INDIVIDUATA QUALE SEDE DEL SEMINARIO DEL 28.10.2023 "OTTOBRE 2018 è VAIA. GESTIONE DI UN'EMERGENZA". CIG YF33CFC3CA.

## SPESA

**Capitolo:** 104560 AZIONI REGIONALI PER ATTIVITA' DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (ART. 3, 6, 9,22, P. Sanità  
26, L.R. 01/06/2022, N.13) NO

**Articolo:** 012 UTILIZZO DI BENI DI TERZI

**Piano dei Conti:** U.1.03.02.07.001 LOCAZIONE DI BENI IMMOBILI

Impegno	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2023 00008316 000	198,86	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
<b>Totale:</b>	198,86	0,00	0,00	0,00				

## RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Totale
104560	0,00	198,86	0,00	0,00	0,00	198,86
<b>Totale</b>	0,00	198,86	0,00	0,00	0,00	198,86

## BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
<b>Anagrafica:</b> 00001292 COMUNE DI BELLUNO								
I 2023 00008316 000	0,00	198,86	0,00	0,00	0,00	YF33CFC3CA		198,86
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	198,86	0,00	0,00	0,00			
<b>Totale Beneficiari :</b>	0,00	198,86	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

Il Vicario  
Ing. Tommaso Settin

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

(Codice interno: 516290)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI n. 9 del 06 novembre 2023

**Affidamento del servizio di interpretariato in lingua russa in occasione dell'incontro istituzionale che si svolgerà il giorno 7 novembre 2023 a Palazzo Balbi (Venezia), tra la Presidenza e la delegazione di ospiti dello Stato del Turkmenistan. Impegno di spesa. CIG 8442970F3D.***[Relazioni internazionali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si procede all'acquisizione del servizio di interpretariato in lingua russa in occasione di un incontro istituzionale tra la Presidenza e la delegazione di ospiti dello Stato del Turkmenistan previsto per il 7 novembre 2023 a Palazzo Balbi (Venezia).

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

Contratto stipulato in data 23.11.2020 tra la Regione del Veneto e l'operatore economico Arkadia Translations S.r.l. per l'affidamento del servizio di traduzione e interpretariato.

Il Direttore

PREMESSO che:

- il giorno 7 novembre 2023 a Palazzo Balbi (Venezia) si svolgerà un incontro istituzionale tra la Presidenza e una delegazione dello Turkmenistan
- per lo svolgimento dei suddetti incontri risulta necessario fornire un'adeguata assistenza linguistica con l'acquisizione di un servizio di interpretariato italiano/russo, come da comunicazione con la Segreteria del Presidente del 3 novembre 2023;

DATO ATTO che per il suddetto servizio ci si avvarrà dell'impresa Arkadia Translations S.r.l. con sede a Bergamo, già aggiudicataria, a seguito dell'espletamento della gara d'appalto, per la fornitura di servizi di traduzione e interpretariato per gli uffici della Regione del Veneto - Giunta regionale (CIG 8442970F3D), con un costo massimo di euro 480,00 (IVA 22% esclusa), come da offerta economica costituente allegato all'accordo quadro stipulato tra le parti in data 23.11.2020;

CONSIDERATO quindi necessario impegnare la spesa complessiva di euro 585,60 a favore della ditta Arkadia Translations S.r.l. con sede a Bergamo;

DATO ATTO che le risorse finanziarie necessarie per l'acquisizione del servizio saranno imputate a carico dei fondi stanziati sul capitolo 100343 "Spese per le attività internazionali degli organi regionali e per la preparazione e attuazione di Accordi e Protocolli d'Intesa - art. 6, L. 05/06/2003, n. 131" del Bilancio di previsione 2023-2025, esercizio finanziario corrente;

DATO ATTO che l'obbligazione per cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento è perfezionata ed è esigibile nel corrente esercizio;

CONSIDERATO pertanto che sussistono i presupposti di diritto e di fatto per provvedere nel merito;

Visto il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011 come corretto ed integrato dal D. Lgs. 126/2014;

Vista la L.R. n. 39 del 29.11.2001 e ss.mm. e ii.;

Vista la L.R. n. 54 del 31.12.2012 e ss.mm. e ii.;

Vista la L.R. n. 30 del 23.12.2022 "Legge di stabilità regionale 2023";

Vista la L.R. n. 31 del 23.12.2022 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023";

Vista la L.R. n. 32 del 23.12.2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";

Vista la DGR n. 1665 del 30.12.2022 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025";

Visto il Decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali n. 71 del 30.12.2022 "Bilancio finanziario gestionale 2023-2025";

Vista la DGR n. 60 del 26.01.2023 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2023-2025";

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare il servizio di interpretariato, come esposto nelle premesse, all'impresa Arkadia Translations S.r.l. con sede in Bergamo (C.F./P. IVA 02717560169);
3. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata;
4. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
5. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione e su presentazione di regolare fattura;
6. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di attestare che la spesa di cui al presente atto non è assoggettata alla normativa sul CUP;
8. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D. Lgs. n. 118/2011;
9. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
10. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
11. di dare atto che l'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento è correlato agli obiettivi della Missione 19 "Relazioni internazionali", Programma 01 "Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo" del DEFR 2023-2025;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
13. di pubblicare il presente atto integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omissis l'Allegato A contabile.

Annalisa Bisson

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 516445)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI n. 10 del 08 novembre 2023

**Affidamento diretto del servizio di ristorazione in occasione dell'incontro istituzionale e evento congiunto di Regione del Veneto e Ambasciata italiana in Estonia, previsto a Tallinn (Estonia) il 14 novembre 2023, ai sensi dell'art. 50, comma. 1, lett. b) del D. Lgs n. 36/2023, e contestuale impegno di spesa. CIG Y393D1D51D.**

*[Relazioni internazionali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si procede all'affidamento del servizio di ristorazione in occasione dell'incontro istituzionale e evento congiunto di Regione del Veneto e Ambasciata italiana in Estonia previsto a Tallinn (Estonia) in data 14 novembre 2023. Il servizio è assegnato tramite affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma. 1, lett. b) del D. Lgs n. 36/2023 e dell'art. 1 co. 450 della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1 co. 130, della L. 145/2018, a favore di HOTELL OLÜMPIA AS. Con il medesimo atto si dispone altresì la stipula del contratto e l'impegno di spesa per l'importo complessivo di euro 1.500,00 a valere sul bilancio di previsione 2023-2025.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la D.G.R. n. 125 del 24.02.2023 "Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026. Ricognizione delle iniziative regionali a supporto degli obiettivi enunciati nel documento denominato Strategia di Legacy e Sostenibilità redatto da Fondazione Milano Cortina 2026. Veneto in Action" ha individuato tra le iniziative della strategia "Relazioni Internazionali" lo sviluppo di nuove intese con Paesi esteri e l'organizzazione di eventi con l'estero per la proiezione del Veneto nel contesto internazionale;

DATO ATTO che:

- Tallinn è stata designata "capitale verde europea 2023", e dal 13 al 17 novembre 2023 ospita la settimana dedicata alle tecnologie e innovazioni verdi ("Tallinn Greentech Week") nella quale si innesta una Fiera dedicata alle tecnologie green e sostenibili, che si chiama "NEXPO Greentech Exhibition";
- l'Ambasciatore italiano in Estonia ha contattato la Regione del Veneto ad inizio anno, in data 24 gennaio 2023, per sviluppare nuove collaborazioni tra il Veneto e l'Estonia, vedendo in particolare l'opportunità di collaborare su possibili intese e eventi afferenti ai temi della sostenibilità ambientale e dello sviluppo dell'economia circolare; detto auspicio è stato confermato con nota dell'Ambasciatore prot. n. 783 del 30 ottobre 2023;
- a seguito di tali scambi, la Direzione Relazioni Internazionali ha organizzato diversi incontri istituzionali e sta pianificando una iniziativa dal tema: "Il Veneto sostenibile e green. L'opportunità dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano-Cortina 2026". Si tratta di un evento congiunto di Regione del Veneto e Ambasciata italiana in Estonia. Per tale iniziativa è inoltre prevista la collaborazione di ICE Agenzia Stoccolma, di riferimento anche per il Paese Estonia, che assume a proprio carico i costi relativi all'affitto della sala convegni e per l'assistenza tecnica. L'evento si terrà in data 14 novembre 2023 presso una struttura già convenzionata e utilizzata dall'Ambasciata italiana, il Radisson Blu Hotel Olumpia Tallinn. Tale evento è interamente dedicato al Veneto sostenibile e green, ed è finalizzato a promuovere l'attrattività e valorizzare l'offerta del territorio, e con l'occasione presentare i luoghi dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026. Gli incontri e il programma dell'evento dedicato al Veneto ben si innestano all'interno della settimana dedicata alle tecnologie e innovazioni verdi di Tallinn, la "Tallinn Greentech Week";

RICHIAMATO l'art. 6 della legge n. 131/2003 che consente alle Regioni di concludere atti di intesa con enti territoriali di Stati esteri dirette a favorire il loro sviluppo economico, sociale e culturale, nonché a realizzare attività di mero rilievo internazionale, e che l'evento in questione è funzionale al rafforzamento dei rapporti di collaborazione e dialogo con i rappresentanti delle autorità estoni in vista della definizione di possibili intese;

CONSIDERATA la necessità per la realizzazione dell'evento citato nelle premesse di procedere, come Struttura regionale organizzatrice, all'acquisizione di un servizio di ristorazione per gli ospiti che prenderanno parte all'evento dedicato al Veneto;

CONSIDERATO che per il servizio di ristorazione appare necessario avvalersi della stessa società che ospita l'evento, ossia HOTELL OLÜMPIA AS (comp.reg. nr. 10041810 / VAT nr. EE100072394), a cui è stata trasmessa tramite nota prot. n. 586485 del 27.10.2023 una richiesta di preventivo di spesa per n. 50 ospiti;

VISTA l'offerta inviata con nota prot. n. 591965 del 31.10.2023, che riporta il dettaglio delle spese per il servizio di ristorazione per tale evento di Regione del Veneto, indicando l'importo di euro 1.500,00 (comprensivo dell'IVA locale);

RITENUTI i prezzi proposti congrui e verificato altresì che il fornitore è affidabile ed in grado di garantire il servizio;

ATTESO che ai sensi dell'art. 1 comma 450 della legge n. 296/2006, come modificata dall'art. 1, comma 130 della Legge n. 145/2018 per affidamenti di importo inferiore a euro 5.000,00 è possibile procedere autonomamente senza l'obbligo di ricorso al MEPA o ad altre piattaforme telematiche;

CONSIDERATO che, in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in oggetto non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

RITENUTO di non richiedere, in ragione dell'importo contenuto dell'affidamento e della tipologia di acquisizione del servizio, la cauzione definitiva di cui all'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023;

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Progetto della presente procedura di affidamento è la sottoscritta Annalisa Bisson, Direttore della Direzione Relazioni internazionali;

DATO ATTO che si è proceduto all'acquisizione della dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000 con cui la società attesta il possesso dei requisiti previsti per l'affidamento del servizio e alla verifica della regolarità fiscale della società medesima;

DATO ATTO che la sottoscritta, Direttore della Relazioni Internazionali Annalisa Bisson, in qualità di soggetto competente ad adottare il presente provvedimento, non si trova in situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 16 del Codice dei contratti pubblici, ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 6 del Codice di Comportamento della Regione del Veneto, approvato con DGR n. 38 del 28/01/2014, né di trovarsi nelle condizioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del d.lgs. n. 165/2001; né ha comunicato di essere in situazione di conflitto di interesse alcuno del personale intervenuto nello svolgimento della presente procedura di affidamento;

ATTESO che per l'acquisizione del servizio in argomento non sussiste l'obbligo di programmazione ai sensi dell'art. 37 co. 3 del Codice dei contratti pubblici;

DATO ATTO che, come riportato nello schema di Lettera d'ordine, di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento il compenso per il servizio in argomento verrà corrisposto mediante liquidazione di spesa in unica soluzione, su presentazione di regolare fattura nell'esercizio 2023 e previa verifica di regolare esecuzione;

DATO ATTO che si rende necessario dare copertura finanziaria all'obbligazione derivante dalla sottoscrizione del contratto mediante assunzione dell'impegno di spesa a carico del capitolo n. 100343 "spese per le attività internazionali degli organi regionali e per la preparazione e attuazione di accordi e protocolli d'intesa (art. 4, L.R. 29/11/2001, n.39 - art. 6, L. 05/06/2003, n.131)", del bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, che presenta sufficiente disponibilità;

ATTESO che:

- si applica il protocollo di legalità, sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17/09/2019, valevole come "Patto di integrità", nelle more del suo rinnovo, e costituente diretta applicazione della normativa antimafia a norma delle indicazioni contenute nella nota a firma del Segretario generale della Programmazione della Regione del Veneto del 25 settembre 2019 n. 411002 la cui violazione da parte dell'affidatario costituisce causa di risoluzione del contratto;
- ai fini della stipula contrattuale non si applica, ai sensi dell'art. 18, c. 3, lett. d) del Codice dei contratti pubblici, il termine dilatorio, di cui all'art. 55, c. 2;
- non è prevista, ai sensi dell'allegato I.4 del D. Lgs. n. 36/2023, l'imposta di bollo;

PRESO ATTO che l'art. 225 co. 2 del Codice dei contratti pubblici prevede che le disposizioni di cui all'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 continuano ad applicarsi in via transitoria fino al 31 dicembre 2023.

RITENUTO pertanto di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma. 1, lett. b) del D. Lgs n. 36/2023 e dell'art. 1 co. 450 della L. n. 296/2006, come modificato dall'art. 1 co. 130, della L. n. 145/2018, a favore della Società HOTELL OLÛMPIA AS, del servizio in argomento per un importo massimo pari a euro 1.500,00 (comprensivo dell'IVA locale), e di regolare il rapporto secondo quanto previsto nella Lettera d'ordine il cui schema è riportato nell'Allegato A al presente provvedimento;

RITENUTO altresì di procedere alla stipula del contratto con la società HOTELL OLÛMPIA AS mediante sottoscrizione della Lettera d'ordine, il cui schema è riportato nell'Allegato A, contestualmente all'adozione del presente provvedimento;

CONSIDERATO che l'incarico decorre dalla data di stipula del contratto fino alla conclusione delle attività affidate previste per il giorno 14 novembre 2023 come disposto dall'Allegato **A** al presente provvedimento, e che l'ammontare dell'obbligazione, che costituisce debito commerciale, perfezionata nei termini disposti dal presente atto, è pari a complessivi euro 1.500,00 ed è esigibile nel corrente esercizio;

RITENUTO pertanto che ricorrono i presupposti di fatto e di diritto per procedere all'impegno di spesa a favore della Società HOTELL OLÛMPIA AS per complessivi euro 1.500,00 (IVA locale inclusa) secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'Allegato **B** contabile del presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTA la L.R. n. 39 del 29.11.2001 "Ordinamento del Bilancio e della Contabilità della Regione" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 6, L. n.131 del 05.06.2003 "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 " e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011 come corretto ed integrato dal D. Lgs. 126/2014;

VISTA la L.R. n. 54 del 31.12.2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 Statuto del Veneto" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo n. 50 del 18.04.2016 "Codice dei contratti" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo n. 36 del 31.03.2023 "Codice dei contratti";

VISTA la L.R. n. 30 del 23.12.2022 "Legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la L.R. n. 31 del 23.12.2022 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la L.R. n. 32 del 23.12.2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la D.G.R. n. 1665 del 30.12.2022 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025";

VISTO il decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali n. 71 del 30.12.2022 "Bilancio finanziario gestionale 2023-2025";

VISTA la DGR n. 60 del 26.01.2023 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di approvare le premesse e gli Allegati **A** e **B**, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto della presente procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, è la sottoscritta Annalisa Bisson, Direttore della Direzione Relazioni internazionali;
3. di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023, del servizio di ristorazione in occasione dell'incontro istituzionale e evento congiunto di Regione del Veneto e Ambasciata italiana in Estonia, previsto a Tallinn (Estonia) il 14 novembre 2023, all'Operatore economico HOTELL OLÛMPIA AS (comp.reg. nr. 10041810 / VAT nr. EE100072394), per l'importo di euro 1.500,00 (IVA locale inclusa);
4. di dare atto che il contratto viene stipulato mediante Lettera d'ordine, il cui schema è riportato nell'Allegato **A** al presente provvedimento, contestualmente all'assunzione del presente provvedimento;
5. di impegnare, per quanto esposto in premessa, la somma complessiva di euro 1.500,00 secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'Allegato **B** contabile del presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
6. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno, che costituisce debito commerciale, è giuridicamente perfezionata ed esigibile nel corrente esercizio;
7. di dare atto che si provvederà a disporre la liquidazione del corrispettivo pattuito in un'unica soluzione, secondo quanto riportato nel documento "Lettera d'ordine" di cui all'Allegato **A**, previa trasmissione di regolare fattura e verificata la correttezza e la conformità della prestazione eseguita;

8. di attestare altresì che il pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56, c. 7 del decreto legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i.;
10. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
11. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
12. di dare atto che l'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento è correlato alla Missione 19 "Relazioni internazionali", Programma 19.01 "Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo" obiettivo 19.01.01 "Promuovere la presenza del Veneto nel panorama internazionale anche attraverso la cooperazione allo sviluppo sostenibile" del DEFR 2023-2025;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
14. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo la pubblicazione degli Allegati **A** e **B**.

Annalisa Bisson

Allegati (*omissis*)

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO**

(Codice interno: 516892)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 343 del 09 novembre 2023

**Aggiudicazione immediatamente efficace ed impegno di spesa a favore dell'operatore economico Francesca Sironi, per il servizio di "Ideazione, sviluppo e gestione della campagna di promozione dei parchi del Veneto denominata "Veneto? Naturale!" Anni 2023 2024". CUP H21G23000060002. CIG A011065A4E.**

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si aggiudica definitivamente all'operatore economico Francesca Sironi, il servizio di "Ideazione, sviluppo e gestione della campagna di promozione dei parchi del Veneto denominata "Veneto? Naturale!" Anni 2023 2024" con contestuale assunzione del relativo impegno di spesa.

Il Direttore

**PREMESSO CHE**

la Legge Regionale n. 40 del 16 agosto 1984, all'art. 28 bis "Nuove norme per la istituzione di parchi e riserve naturali regionali", così come modificato dall'art. 24, comma 1, della L.R. 14.1.2003, n. 3 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2003", autorizza la Giunta regionale a finanziare iniziative e attività per la valorizzazione, la conoscenza ed il coordinamento dei Parchi regionali nell'ambito delle priorità generali di cui all'art. 1 della stessa Legge;

l'art. 1 della Legge in parola individua tra le funzioni regionali la valorizzazione dell'ambiente naturale nelle zone di particolare interesse paesaggistico, naturalistico ed ecologico, rendendo possibile l'uso sociale dei beni e la creazione delle migliori condizioni di vita per le collettività locali;

negli anni 2021 e2022 la Regione del Veneto ha finanziato e coordinato la campagna di promozione e valorizzazione dei parchi regionali denominata "Veneto? Naturale!" con il duplice obiettivo di favorire una maggiore conoscenza e consapevolezza del patrimonio naturale del Veneto ed aumentare le visite ai Parchi e le richieste di informazioni dirette ottenendo risultati positivi;

si riscontra ora l'opportunità di proseguire l'iniziativa anche per il periodo 2023-2024 riservando alla Regione, supportata da un servizio tecnico esterno, il coordinamento dell'attività di promozione con l'obiettivo di implementare una maggiore conoscenza e consapevolezza del patrimonio naturale e aumentare il target dei follower soprattutto tra i giovani incentivando le visite ai Parchi;

al fine di raggiungere tali obiettivi, l'iniziativa di promozione e valorizzazione dei Parchi regionali comprende attività quali il potenziamento della visibilità e lo sviluppo di una community attraverso attività di social media marketing, campagne di advertising sui social media network, coinvolgimento del pubblico con la realizzazione di short video per il web e la condivisione tra i social (content marketing) oltre che campagne di comunicazione tramite TV e stampa;

con D.G.R. n. 704 del 22.06.2023 è stato approvato il Piano regionale di comunicazione a carattere pubblicitario riportante le iniziative di carattere pubblicitario programmate dalle strutture regionali per l'anno 2023, tra cui rientra l'iniziativa di valorizzazione del sistema dei Parchi regionali promossa dalla Direzione Turismo;

con D.G.R. n. 912 del 31.07.2023 è stato approvato nella sesta variazione del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023-2024 dell'Amministrazione Regione del Veneto l'acquisto del servizio di "Ideazione, sviluppo e gestione della campagna di promozione dei parchi del Veneto denominata "Veneto? Naturale!" Anno 2023 - 2024" assegnando il CUI S80007580279202300156 e CPV 79340000-9 Servizi pubblicitari e marketing, per un importo complessivo di € 92.500,00;

con D.G.R. n. 1107 del 12.09.2023 la Giunta regionale ha approvato anche per il periodo 2023 - 2024 la campagna di promozione e valorizzazione dei parchi regionali denominata "Veneto? Naturale!" incaricando il Direttore della Direzione Turismo di avviare la procedura di acquisizione del servizio e di gestire i procedimenti tecnici, amministrativi e finanziari derivanti;

l'affidamento del servizio trova copertura finanziaria nelle risorse stanziare nel capitolo n. 100165 "Iniziativa per la valorizzazione dei Parchi regionali (art. 28 bis, L.R. 16.08.1984, n. 40 - art. 34, L.R. 14.01.2003, n. 3)" per un importo stimato



complessivo di € 92.500,00 IVA e oneri compresi;

con DDR n. 277 del 18.09.2023 è stato approvato l'acquisto del servizio, mediante procedura con affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D. Lgs 36/2023 invitando tre operatori economici a proporre una offerta sulla piattaforma APPTTEL;

con DDR n. 294 del 28.09.2023 sono stati approvati i documenti di gara e pubblicati in conformità alla normativa vigente sul profilo del Committente in amministrazione trasparente;

il 28.09.2023 è stato trasmesso, a mezzo piattaforma APPTTEL, l'invito n. 526678 a presentare offerta, ai seguenti operatori economici indicati nell'Allegato A del DDR n. 277 del 18.09.2023:

- Phil Fresh sas;
- Francesca Sironi;
- Ideeuropa srl;

al termine ultimo per la presentazione delle offerte, fissato al 09.10.2023, risultava pervenuta a sistema n. 1 offerta economica dall'operatore economico Francesca Sironi;

con Decreto della Direzione Turismo n. 308 del 10.10.2023 è stato nominato il seggio di gara con l'incarico di verificare la completezza e la regolarità della documentazione amministrativa ed economica;

il seggio di gara, valutata la documentazione amministrativa, professionale ed economica ha confermato l'ammissibilità della documentazione come da verbale (**Allegato A**) e il Responsabile unico di Progetto ha proposto l'aggiudicazione, previa verifica dei requisiti generali previsti dalla normativa, dell'operatore economico Francesca Sironi, (*omissis*)/07312130961, per il servizio di "Ideazione, sviluppo e gestione della campagna di promozione dei parchi del Veneto denominata "Veneto? Naturale!" Anni 2023 - 2024" per un importo di € 74.000,00 (IVA esclusa), successivamente ribassata a € 72.500,00 (IVA esclusa), come da verbale (**Allegato A**);

**PRESO ATTO:**

dell'esito positivo della verifica dei requisiti generali richiesti dall'art. 99 e seguenti del D. Lgs. n.36/2023, acquisito al protocollo regionale n. 0565806 il 18.10.2023;

dell'esito positivo della verifica relativa alla garanzia definitiva presentata ai sensi dell'art. 117 del D. Lgs n. 36/2023, acquisito al protocollo regionale n. 591096 il 31.10.2023;

**RITENUTO** di poter aggiudicare, in via definitiva all'operatore economico Francesca Sironi, C.F./P. IVA (*omissis*)/07312130961, Anagrafica n. 00184319, il servizio di "Ideazione, sviluppo e gestione della campagna di promozione dei parchi del Veneto denominata "Veneto? Naturale!" Anni 2023 - 2024" per un importo complessivo di 91.988,00 € di cui 72.500,00 € di imponibile, 16.588,00 € di IVA al 22% e 2.900,00 € oneri previdenziali al 4% con contestuale assunzione dell'impegno di spesa a valere sul capitolo n. 100165/U "Iniziativa per la valorizzazione dei Parchi regionali (art. 28 bis, L.R. 16.08.1984, n. 40 - art. 34, L.R. 14.01.2003, n. 3)" del bilancio pluriennale 2023-2025, esercizio finanziario 2023 che presenta la necessaria disponibilità;

**VISTI**

- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990;
- il D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";
- il D. Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici";
- la legge di "Bilancio di previsione 2023-2025" (legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32);
- la delibera di Giunta regionale n. 1665 del 30 dicembre 2022 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025;
- il decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali n. 71 del 30 dicembre 2022 di approvazione del "Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";
- la DGR n. 60 del 26 gennaio 2023 avente ad oggetto "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";
- la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di aggiudicare definitivamente, per le motivazioni espresse in premessa ai sensi dall'art. 50, comma 1 lett. b), del D. Lgs n. 36/2023 l'esecuzione del servizio di "Ideazione, sviluppo e gestione della campagna di promozione dei parchi del Veneto denominata "Veneto? Naturale!" Anni 2023 - 2024" all'operatore economico Francesca Sironi per l'importo complessivo di € 91.988,00 IVA e oneri inclusi;
3. di dare atto che la presente aggiudicazione è immediatamente efficace a seguito all'esito favorevole della verifica dei requisiti di partecipazione dichiarati in sede di gara;
4. di dare atto che le condizioni economiche di aggiudicazione prevedono la corresponsione di un importo complessivo per l'intera durata dell'affidamento di 91.988,00 € di cui 72.500,00 € di imponibile, 16.588,00 € di IVA al 22% e 2.900,00 € oneri previdenziali al 4%;
5. di approvare il verbale del seggio di gara (**Allegato A**);
6. di dare atto che l'obbligazione è stata perfezionata a seguito della verifica dei requisiti generali e alla presentazione della garanzia definitiva (artt. 94 e 117 del D. Lgs. n. 36/2023);
7. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
8. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 della L.R. n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione e su presentazione di regolari fatture elettroniche
9. di attestare che la spesa rientra nel Piano Biennale di Programmazione degli Acquisti di Servizi e Forniture approvato con DGR n. 912 del 31.07.2023;
10. di dare atto che trattasi di spesa di natura commerciale;
11. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
12. di dare atto che la stipula del contratto sottoscritto contestualmente al presente provvedimento è avvenuto nella forma della scrittura privata e non è soggetto al termine dilatorio di 35 gg come previsto dall'art. 18 comma 3 lettera a) e d) del D. Lgs. n. 36/2023;
13. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 è il dott. Mauro Giovanni Viti, Direttore della Direzione Turismo;
14. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
15. di comunicare all'aggiudicatario le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D. Lgs. 118/2011;
16. di pubblicare, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., il presente decreto sul sito "Contratti pubblici" del Ministero dell'Infrastrutture e dei trasporti;
17. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione Trasparente";
18. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Mauro Giovanni Viti



**Allegato A al Decreto n. 343 del 9 novembre 2023**

Verbale del seggio di gara n. 1 del 13.10.2023

Verbale del Responsabile Unico di Progetto n. 2 del 24.10.2023

Il Direttore  
Dott. Mauro Giovanni Viti

*documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n.82/2005*

Affidamento diretto del servizio di “Ideazione, sviluppo e gestione della campagna di promozione della Rete dei Parchi veneti denominata “Veneto? Naturale!” per l’anno 2023/2024”.  
CUP H21G23000060002. CIG A011065A4E.

**Verbale della Seduta di gara  
(seduta riservata)**

Il 10 ottobre 2023 alle ore 10.15 presso la Direzione Turismo – U.O. Strategia regionale della Biodiversità e dei Parchi, della Regione del Veneto, in Venezia (VE), Palazzo Sceriman, si è riunito il Seduto di gara nominato con Decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 308 del 10.10.2023, composta da:

- Presidente del Seduto: Dott. Mauro Giovanni Viti – RUP e Direttore Direzione Turismo;
- Membro del Seduto: Dott. Giovanni Simonato;
- Membro del Seduto: Dott.ssa Chiara Tosini.

Funge da segretario verbalizzante il Dott. Ivan Davide Orlando dipendente di ruolo in servizio presso la Direzione Turismo - U.O. Strategia regionale della Biodiversità e dei Parchi.

Il Seduto di gara come sopra indicato è stato convocato con nota prot. n. 0551996 del 10.10.2023 del Direttore della Direzione Turismo.

**PREMESSO CHE:**

- con D.G.R. n. 1107 del 12.09.2023 la Giunta regionale ha approvato anche per il periodo 2023 - 2024 la campagna di promozione e valorizzazione dei parchi regionali denominata “Veneto? Naturale!” incaricando il Direttore della Direzione Turismo ad avviare la procedura di acquisizione del servizio ed a gestire i procedimenti tecnici, amministrativi e finanziari derivanti;
- con DDR n. 277 del 18.09.2023 è stato approvato l’acquisto del servizio, mediante procedura di affidamento diretto ai sensi dell’art. 50 comma 1 lettera b) del D. Lgs 36/2023 invitando i seguenti operatori economici a presentare un’offerta sulla piattaforma APPTTEL;
  - ✓ Phil Fresh sas;
  - ✓ Francesca Sironi Libero Professionista;
  - ✓ Ideeuropa srl.
- il valore complessivo del servizio è di € 92.500,00 di cui: € 75.800,00 importo a base d’asta e € 16.700,00 di IVA al 22%;
- con decreto della Direzione Turismo n. 294 del 28.09.2023 sono stati approvati i seguenti documenti di gara:
  - ✓ Capitolato tecnico e la disciplina amministrativa (Allegato A);
  - ✓ Dichiarazione sostitutiva dell’Atto di Notorietà relativa al CCNL applicato (Allegato B);
  - ✓ Proposta migliorativa (Allegato C).
- le fasi delle operazioni di gara sono gestite secondo quanto previsto all’art. 11 del disciplinare di gara (allegato A al Decreto n. 294 del 28.09.2023);
- il servizio verrà aggiudicato sulla base delle documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, della migliore offerta economica e proposta migliorativa del servizio.
- l’aggiudicazione dell’appalto avverrà anche in presenza di una sola offerta ammissibile sempre che sia ritenuta congrua e conveniente e idonea in relazione all’oggetto del contratto;

**Tutto ciò premesso**

Nei termini prescritti, cioè entro il 09.10.2023, è pervenuta un’unica offerta tramite Piattaforma Telematica APPTTEL

N	Ragione Sociale	Data e ora di presentazione offerta
1	Francesca Sironi Libero Professionista	09.10.2023 ore 10.29

Il Presidente, accertato che per i componenti del Seduto di gara non sussistono motivi di incompatibilità ed astensione ai sensi dell’art 93 comma 5 lettera b) c) del D. Lgs. 36/2023, dichiara aperta la seduta di gara.

Il Presidente, sentiti i membri del seggio, prende atto che:

- tutti i membri hanno preso attenta visione del Decreto n. 294 del 28.09.2023 e di tutti i relativi allegati, con particolare riguardo all'esame dell'Allegato A – “Capitolato tecnico e disciplina amministrativa, tra cui l'art. 09 che disciplina le “Modalità di presentazione dell'offerta”;
- è stata presentata una sola offerta. La valutazione quindi non si articolerà nel confronto tra più offerte ma verrà effettuata unicamente l'analisi complessiva (proposta migliorativa del servizio e del curriculum) relativamente all'unica pervenuta;
- sulla base di quanto previsto dall'art. 11 dell'allegato A al Decreto n. 294 del 28.09.2023 il seggio di gara procede alla verifica della presenza di tutti i documenti e alla verifica della completezza e della correttezza formale degli stessi rispetto a quanto richiesto dal disciplinare di gara.;
- in caso di irregolarità e/o omissioni relative alla suddetta documentazione, il RUP attiverà il c.d. “soccorso istruttorio”, ai sensi dell'art. 101, comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023;

Il seguente prospetto illustra la documentazione pervenuta dagli operatori economici (\*)

N	Documentazione amministrativa, tecnica, economica	Francesca Sironi Libero Professionista		Note Osservazioni	
		SI	NO	SI	NO
1	DGUE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2	Capitolato tecnico e disciplina amministrativa (All.A)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3	PASSoe	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	Curriculum professionale degli operatori economici	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	Eventuale autocertificazione CCNL territoriale	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6	Proposta migliorativa del servizio (All. C)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7	Offerta economica	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

**Soccorso istruttorio:** i documenti obbligatori richiesti sono tutti presenti e firmati digitalmente eccetto il PASSoe la cui assenza non è da considerarsi come elemento di esclusione ed è richiesto come integrazione. L'operatore economico aveva comunicato alla Stazione appaltante che l'ANAC aveva problemi informatici con la piattaforma e che avrebbe fornito il PASSoe appena ne fosse venuto in possesso.

Viene attivato il soccorso istruttorio richiedendo all'operatore economico di integrare il Curriculum professionale con le informazioni di cui all'Art. 9 del Capitolato tecnico, specificando gli importi, il soggetto beneficiario e l'oggetto per i servizi svolti negli ultimi 3 anni.

Alle ore 11.30 la seduta di gara viene chiusa.

Venezia, il 10.10.2023 - Letto approvato e sottoscritto:

Il Presidente del Seggio di gara e RUP

Dott. Mauro Giovanni Viti



I Membri del Seggio

Dott. Giovanni Simonato



Dott.ssa Chiara Tosini



Il Segretario verbalizzante

Dott. Ivan Davide Orlando



**Chiusura Soccorso istruttorio:**

Il Curriculum Vitae e il PASSoe sono stati assunti rispettivamente con prot. n. 555076 l'11.10.2023 e con nota al prot. n. 557572 il 12.10.2023.

Il seggio di gara ha confermato la completezza del curriculum e la regolarità del PASSoe attestando che la documentazione è coerente e completa, pertanto, il RUP propone l'operatore economico Francesca Sironi - Libera Professionista - come aggiudicataria provvisoria previa verifica dei requisiti secondo le modalità richieste dal Codice. D. Lgs n. 36/2023.

Il presente verbale si compone di n. 3 pagine.

Venezia, il 13.10.2023 - Letto approvato e sottoscritto:

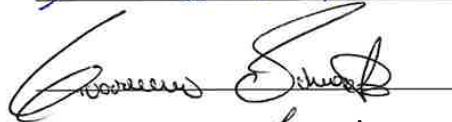
*Il Presidente del Seggio di gara e RUP*

Dott. Mauro Giovanni Viti

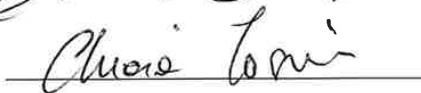


*I Membri del Seggio*

Dott. Giovanni Simonato



Dott.ssa Chiara Tosini



*Il Segretario verbalizzante*

Dott. Ivan Davide Orlando



Affidamento diretto del servizio di “Ideazione, sviluppo e gestione della campagna di promozione della Rete dei Parchi veneti denominata “Veneto? Naturale!” per l’anno 2023/2024”.  
CUP H21G23000060002. CIG A011065A4E.

### Verbale n. 2

#### PREMESSO CHE:

- con riferimento alla gara di cui trattasi, l’invito di presentare una offerta è stato trasmesso a n. 3 operatori economici;
- un solo operatore economico ha presentato offerta economica;
- l’unica offerta economica pervenuta è risultata valida e ammissibile essendo a ribasso dell’importo a base d’asta messo a gara;
- il 13.10.2023 il seggio di gara, valutata la documentazione amministrativa, professionale ed economica ha confermato l’ammissibilità della documentazione e il Responsabile unico di Progetto ha proposto l’aggiudicazione, previa verifica dei requisiti generali previsti dalla normativa, dell’operatore economico Francesca Sironi Libero Professionista del servizio di “Ideazione, sviluppo e gestione della campagna di promozione dei parchi del Veneto denominata "Veneto? Naturale!" Anno 2023 – 2024” per un importo di € 74.000,00 (IVA esclusa);
- a seguito del completamento della procedura di affidamento da parte degli uffici è stato rilevato che l’operatore economico, libero professionista, è soggetto al pagamento del contributo INPS del 4% e ciò determina che su un’offerta economica di € 74.000,00 l’importo complessivo dell’affidamento è pari ad € 93.891,20, di cui € 2.960,00 di contributo INPS ed € 16.931,20 di IVA;
- l’importo complessivo dell’affidamento, al lordo di IVA e altri oneri, supera il budget disponibile messo a disposizione dalla Giunta regionale con DGR n. 1107 del 12.09.2023;
- il Responsabile Unico di Progetto – tenuto conto del fatto che l’invito di presentare una offerta è stato trasmesso a n. 3 operatori economici, che un solo operatore economico ha presentato un’offerta economica e che l’unica offerta economica pervenuta è risultata valida e ammissibile essendo a ribasso dell’importo a base d’asta messo a gara – con nota n. 0577746 del 23.10.2023, ha richiesto all’operatore economico che ha presentato l’offerta di valutare la presentazione di una proposta economica a ribasso che rientri nel budget messo a disposizione dalla Giunta regionale a seguito delle seguenti valutazioni:
  - ✓ alla stazione appaltante è richiesto di perseguire il risultato dell’affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione;
  - ✓ la richiesta di una nuova offerta migliorativa a ribasso al fine di non superare il budget disponibile non determina disparità di trattamento o di discriminazione essendo pervenuta solo una proposta economica;
  - ✓ la richiesta di valutare una offerta economica a ribasso da parte dell’operatore economico è proposta al solo fine di rientrare nel budget a disposizione e non rientra nell’applicazione del “soccorso istruttorio” di cui all’art. 101 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, essendo l’offerta economica ammissibile e completa;

#### PRESO ATTO CHE:

- con nota prot. n. 578931 del 24.10.2023 l’operatore economico ha proposto di svolgere il servizio per un importo, al netto di IVA e oneri, di € 72.500,00, mantenendo le attività della proposta tecnica migliorativa presentata.
- la proposta economica di € 72.500,00, al netto di IVA e oneri, è ammissibile e congrua per le attività richieste dal servizio di “Ideazione, sviluppo e gestione della campagna di promozione della Rete dei Parchi veneti denominata “Veneto? Naturale!” anno 2023 – 2024;

#### TUTTO CIÒ PREMESSO

si ritiene di poter procedere all’aggiudicazione, previa verifica dei requisiti generali richiesti per legge.

Venezia, 24.10.2023

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Dott. Mauro Giovanni VITI


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato B contabile al

DDR N. 343

del 09/11/2023

Struttura 8600040000

DIREZIONE TURISMO

**Oggetto** AGGIUDICAZIONE IMMEDIATAMENTE EFFICACE ED IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELL'OPERATORE ECONOMICO FRANCESCA SIRONI, PER IL SERVIZIO DI "IDEAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLA CAMPAGNA DI PROMOZIONE DEI PARCHI DEL VENETO DENOMINATA "VENETO? NATURALE!" ANNI 2023 - 2024". CUP H21G23000060002. CIG A011065A4E.

**SPESA**

**Capitolo:** 100165 INIZIATIVE PER LA VALORIZZAZIONE DEI PARCHI REGIONALI (ART. 28 BIS, L.R. 16/08/1984, N.40 - ART. 34, L.R. 14/01/2003, N.3) **P. Sanità**  
**NO**

**Articolo:** 016 PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE

**Piano dei Conti:** U.1.03.02.11.999 ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE N.A.C.

Impegno	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2023 00008575 000	91.988,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	SI
<b>Totale:</b>	91.988,00	0,00	0,00	0,00				

**RIEPILOGO SPESA**

Capitolo	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Totale
100165	0,00	91.988,00	0,00	0,00	0,00	91.988,00
<b>Totale</b>	0,00	91.988,00	0,00	0,00	0,00	91.988,00

**BENEFICIARI**

Impegno	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
<b>Anagrafica:</b>	00184319	SIRONI FRANCESCA						
I 2023 00008575 000	0,00	91.988,00	0,00	0,00	0,00	A011065A4E	H21G23000060002	91.988,00
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	91.988,00	0,00	0,00	0,00			
<b>Totale Beneficari :</b>	0,00	91.988,00	0,00	0,00	0,00			

 Il Direttore
   
  
 \_\_\_\_\_



**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE UFFICI TERRITORIALI PER IL DISSESTO IDROGEOLOGICO**

(Codice interno: 516395)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE UFFICI TERRITORIALI PER IL DISSESTO IDROGEOLOGICO n. 134 del 11 ottobre 2023

**Affidamento diretto ai sensi dell'art. Art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 dell'incarico di Medico Competente coordinatore, ai sensi degli artt. 18, comma 1 lett. a), e art. 39, comma 6, del D.Lgs. del 9 aprile 2008 n. 81, e contestuale assunzione del relativo impegno di spesa di Euro 23.240,63 (IVA inclusa) sul Bilancio di previsione 2023-2025. CIG Z8A3C9DC0A. Capitolo di spesa 103277 - L.R. 39/2001.**

*[Consulenze e incarichi professionali]*

**Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento il "Datore di lavoro alla luce dell'art. 50. comma 1, b) del D.Lgs. n. 36/2023, affida l'incarico per le attività di Sorveglianza Sanitaria e prestazioni di Medico Competente coordinatore, ai fini degli artt. 25, 39, 40 e 41 del D.Lgs. n. 81/2008, a favore della dr.ssa Amalfi Sara con contestuale impegno nel capitolo 103277 della relativa spesa di Euro 23.240,63 (IVA inclusa), sul bilancio regionale 2023-2025 per gli esercizi 2023-2024. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Trattativa diretta R.d.o. in Mepa nr. 3765434 del 05/10/2023.

Il Direttore

PREMESSO che con DGR n. 571 del 4.05.2021 è stata ridefinita l'articolazione delle già istituite Aree regionali nonché di altre strutture apicali della Giunta regionale, tra cui la nuova Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico, alla quale sono assegnate le UU.OO. Geni Civili e la U.O. Servizi Forestali, nonché la U.O. Foreste e Selvicoltura.

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 96 del 6.07.2021 che individua il Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico quale "Datore di lavoro", in attuazione dell'art. 2, comma 1 - lett. b) del D.Lgs n. 81/2008 e ss.mm.ii., per il personale in servizio nelle sedi della U.O. Genio Civile di Venezia e in tutte le sedi collocate al di fuori del territorio comunale del Comune di Venezia, escluso il personale della U.O. Fitosanitario e quello in servizio presso l'Ispettorato di Porto di Rovigo, nonché presso le sedi di Roma e Bruxelles.

PREMESSO che ai fini dello svolgimento degli obblighi e le funzioni della figura del Datore di lavoro, la scrivente Amministrazione aveva aderito alla convenzione Consip S.p.a. tramite l'Ordinativo Principale di Fornitura (OPF n. 5706471 del 17.09.2020) - Contratto attuativo della convenzione Consip S.p.a. per la "Gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro per le Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 26 della legge n. 488/1999 e s.m.i. e dell'art. 58 della legge n. 388/2000 - edizione 4, ID 1619" lotto 3. Triennio 1.10.2020 ÷ 30.09.2023. D.Lgs 81/2008, art. 25.

CONSIDERATO che il 30 settembre 2023 si è conclusa la citata convenzione "Gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro per le Pubbliche Amministrazioni - edizione 4 - ID 1619 Lotto 3, e svolta dalla società CONSILIA CFO S.r.l. , Via Giacomo Peroni, 130/150, Roma quale soggetto attuatore incaricato per il triennio 1.10.2020 ÷ 30.09.2023" ;

PRESO ATTO che a seguito del termine contrattuale in data 30 settembre 2023 e conclusione della convenzione Consip S.p.a. in essere con la citata società CONSILIA CFO S.r.l. è venuta meno la parte operativa per la Gestione Integrata della salute, igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, dei servizi di attività di sorveglianza sanitaria e delle altre attività spettanti al Medico Competente ex art. 39 c. 2 lett. a) del D. Lgs. n. 81/2008 congiuntamente al Servizio e attività spettanti all'R.S.P.P. e alle altre attività relative alla segreteria e alle attività di coordinamento e gestione appuntamenti, archiviazione e gestione documentale per tutte le sedi operative nel territorio regionale, di cui al DPGR n. 96 del 6.07.2021;

CONSIDERATO che permane l'obbligo di nominare il Medico Competente ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera h e art. 38 del D.Lgs. n. 81/2008 a decorrere dal 01.10.2023 per dare continuità alle attività obbligatorie;

RILEVATO che alla data di adozione del presente provvedimento non risultano Convenzioni presso Consip S.p.a., di cui all'art. 26 della L. n. 488/1999 e s.m.i., né presso il Soggetto Aggregatore della Regione del Veneto, applicabili al presente affidamento;

CONSIDERATO che le suddette attività dovranno essere rese disponibili ed attivate e avranno durata fino alla messa a disposizione nel sito Consip S.p.a. di convenzione o prodotti per la Pubblica Amministrazione;

PRESO ATTO che le attività di gestione della salute, igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, di sorveglianza sanitaria e delle attività spettanti al Medico Competente risultano presenti nel mercato Me.P.A., Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione con CPV 71317210-8 "Servizi di consulenza sanitaria e di sicurezza";

CONSIDERATO il numero delle sedi operative delle strutture territoriali regionali, la loro ubicazione e le distanze tra loro, si considera opportuno nominare le figure di Medico Competente Coordinatore e Coordinato, giusto art. 39 comma 6, del D.Lgs. 81/2008;

CONSIDERATO che, a seguito della nomina con nota prot. nr. 155045 del 21.03.2023, la dr.ssa Amalfi Sara ha svolto dal mese di aprile al mese di settembre 2023, la funzione e il servizio di Medico Competente coordinatore, ai fini degli artt. 25, 39, 40 e 41 del D.Lgs n. 81/2008, e a supporto delle funzioni della figura del Datore di Lavoro;

VISTA e rilevata la necessità di provvedere alla nomina del Medico Competente Coordinatore ai sensi degli artt. art. 18, comma 1 lett a, e art. 39 comma 6, del D.Lgs 09 aprile 2008 n. 81, riguardante le disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, a supporto delle funzioni del "Datore di Lavoro" per la Pubblica Amministrazione;

CONSIDERATO che tale affidamento avrà luogo fino alla disponibilità di nuova analoga convenzione Consip S.p.a. nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per acquisti di beni e servizi e che pertanto l'affidamento avrà durata di 12 mesi, rinnovabili fino ad ulteriori 12 mesi;

CONSIDERATO che le funzioni e le attività svolte dalla dr.ssa Amalfi Sara in qualità di Medico Chirurgo - Specialista in Medicina Legale e Medico Competente iscritta all'ordine dei medici al nr. 22330, sono compatibili con le esigenze di questa Amministrazione regionale e che l'attività già svolta non ha dato seguito a contestazioni;

Vista la dichiarazione di non incompatibilità con le funzioni di Medico Competente coordinatore rilasciata dalla interessata, rispetto ad incarichi o funzioni per altri Enti Pubblici;

VISTO l'art. 17, commi 1 e 2, del D.Lgs n. 36/2023, il quale prevede che la stazione appaltante possa procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte con l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RITENUTO che, per l'esperienza già svolta dalla professionista dr.ssa Amalfi Sara si può dar corso all'affidamento alla stessa, anche alla luce dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs n. 36/2023 che prevede affidamento diretto dei servizi e forniture, di importo inferiore alle soglie di legge, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

RITENUTO pertanto di avvalersi della piattaforma telematica messa a disposizione dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per acquisti di beni e servizi, nella categoria "servizi sanitari" con CPV 71317210-8, avviando una trattativa diretta con la professionista sopra individuata per un importo totale a base d'asta pari ad Euro 20.285,00 (IVA esclusa);

DATO ATTO che è stato richiesto, con trattativa diretta R.d.O. in Mepa nr. 3765434 del 05/10/2023 un preventivo alla dr.ssa Amalfi Sara - via G. Murari Brà, 37 - 37136 Verona (VR), CF (*omissis*) e PIVA 03340170830 per il servizio di Sorveglianza Sanitaria e prestazioni di Medico Competente coordinatore;

DATO ATTO che la dr.ssa Amalfi Sara in data 09-10-2023 ha trasmesso tramite MEPA l'offerta economica per l'importo di Euro 19.049,70 (IVA esclusa), costi ritenuti congrui in relazione alla tipologia e qualità dei servizi richiesti;

RITENUTO di approvare il Disciplinare e capitolato prestazionale, lo Schema di contratto, documenti tutti che contengono le condizioni e modalità di affidamento e di esecuzione dell'intervento di che trattasi, depositati agli atti d'ufficio;

PRESO ATTO che la dr.ssa Amalfi ha trasmesso tramite MEPA il DGUE firmato digitalmente nel quale ha dichiarato, ai sensi del comma 2 dell'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023 e trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'"assenza delle cause di esclusione" di cui agli artt. 94, 95, 96 e 98 (Capo II del Titolo IV della Parte V del Codice dei Contratti) e che la stessa ha altresì comprovato il possesso dei requisiti di ordine speciale richiesti dal disciplinare;

RITENUTO pertanto di affidare l'incarico suindicato, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs n. 36/2023, alla dr.ssa Amalfi Sara - via G. Murari Brà, 37 - 37136 Verona (VR), CF (*omissis*) e PIVA 03340170830 (anagrafica Nu.S.I.Co. 00184252 impegnando la spesa di Euro 23.240,63 (IVA compresa) a valere sul capitolo 103277 "Spese per la gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro - sedi dei Geni Civili, Forestali, URP - Acquisto di beni e servizi (D.Lgs. n. 81/2008)";

RITENUTO di approvare gli importi e le prestazioni di Medico Competente-Servizio di Attività di Sorveglianza Sanitaria, Sicurezza sul lavoro e igiene del lavoro e altre attività e attestato che la professionista sopra individuata ha i requisiti di capacità tecnica - professionale per eseguire le prestazioni di cui trattasi, come da curriculum agli atti d'ufficio;

PRESO ATTO che l'obbligazione di spesa ha natura di debito commerciale, ed è perfezionata in MePA in data odierna, e, considerato che la durata del contratto è ripartita in due annualità fiscali, l'obbligazione sarà esigibile come segue:

- Euro 6.240,63 (IVA 22% inclusa) per l'esercizio finanziario 2023;
- Euro 17.000,00 (IVA 22% inclusa) per l'esercizio finanziario 2024;

VISTO il D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 23.12.2022, n. 32 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTO il Decreto n. 71 del 30.12.2022 dell'Area Risorse Finanziarie Strumentali, ICT ed Enti Locali "Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";

VISTA la DGR 30.12.2022, n. 1665 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la DGR n. 60 del 26.01.2023 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 è l'ing. Alessandro De Sabbata, Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico;
3. di affidare alla dr.ssa Amalfi Sara anagrafica n. 00184252 l'incarico di cui in premessa, per l'importo di Euro 19.049,70 oltre IVA = Euro 23.240,63 l'incarico di cui in premessa consistente nella fornitura delle attività di Sorveglianza Sanitaria e prestazioni di Medico Competente coordinatore;
4. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
5. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata in MePA in data odierna ed è qualificabile come debito commerciale;
6. di prevedere la risoluzione automatica del contratto nel caso in cui dovesse essere accertata, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023, l'assenza dei requisiti generali e speciali in capo alla ditta aggiudicataria;
7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione e su presentazione di regolare fattura;
8. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di attestare che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. 1/20011 e l'obbligazione di spesa non è soggetta al Codice Unico di Progetto (CUP);
10. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno di spesa ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

11. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
12. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
13. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
14. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it), all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, in vigore fino al 31 dicembre 2023, per effetto delle disposizioni transitorie e di coordinamento di cui all'art. 225, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023;
15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 14 marzo 2013 n. 33;
16. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo l'allegato.

Alessandro De Sabbata

Allegato (*omissis*)

**DECRETI DEL SEGRETARIO DELLA SEGRETERIA GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE**

(Codice interno: 516631)

DECRETO DEL SEGRETARIO DELLA SEGRETERIA GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE n. 22 del 13 novembre 2023

**Integrazione della composizione del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) della Regione del Veneto ai sensi del D.Lgs n. 165/2001, art. 57, come modificato dalla Legge n. 183/2010, art. 21.***[Designazioni, elezioni e nomine]*

Note per la trasparenza:

Integrazione della composizione del CUG a seguito nomina componente supplente di parte sindacale.

Il Segretario generale

PREMESSO che con Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 8 del 20 marzo 2023 è stato costituito e nominato il *Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG)* della Regione del Veneto ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs n. 165/2001, come modificato dall'art. 21 della Legge n. 183/2010;

VISTA la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 26 giugno 2019 che aggiorna e integra la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2011 contenente le linee guida sulle modalità di funzionamento del CUG e i principi a cui le Regioni, nell'ambito dei propri ordinamenti e della propria autonomia organizzativa, devono riferirsi per l'attuazione dell'art. 57 del D.Lgs n. 165/2001 come modificato dall'art. 21 della Legge n. 183/2010;

VISTO il "Protocollo di Intesa per la gestione del personale della Regione del Veneto inserito nel ruolo del Consiglio regionale" sottoscritto in data 15.7.2014 che, al fine di assicurare unità e omogeneità, prevede l'istituzione di un unico CUG ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i.;

VISTO l'art. 2, comma 2, del Regolamento di cui alla DGR n. 1300/2013 che prevede che il CUG della Regione del Veneto abbia composizione paritetica e sia formato da un/una componente designato/a da ciascuna delle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative, ai sensi degli artt.40 e 43 del D.Lgs. n. 165/2001, e che per ogni componente titolare sia prevista la nomina di un/una supplente per i casi di temporanea assenza o impedimento, designati con le medesime modalità;

PRESO ATTO della nota prot. regionale n. 506224 del 18 settembre 2023 con la quale l'organizzazione sindacale DIREV-DIRER aderente alla COSMED conferma la sig.ra Rossella Blascovich quale componente effettiva e contestualmente indica la sig.ra Morena QUARESIMIN quale componente supplente di parte sindacale per la medesima sigla;

CONSIDERATO di provvedere all'integrazione della composizione del CUG al fine di garantire la composizione paritetica prevista dalla normativa citata e consentire un regolare svolgimento delle attività del CUG;

VISTO il Decreto del Segretario Generale del Consiglio regionale n. 63 del 23 ottobre 2023 con il quale si esprime parere favorevole alla proposta di integrazione del CUG con la designazione del componente supplente di parte sindacale per la sigla DIREV-DIRER;

VERIFICATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di integrare, per le motivazioni espresse in premessa, la composizione del CUG con il nominativo del componente supplente di parte sindacale, sig.ra Morena QUARESIMIN, designata dalla sigla DIREV-DIRER aderente alla COSMED;

2. di notificare il contenuto del presente provvedimento all'interessata, alla presidente e alle/ai componenti del CUG;
3. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Maurizio Gasparin

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI**

(Codice interno: 516777)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI n. 64 del 09 ottobre 2023

**Aggiudicazione dell'appalto dei lavori di sostituzione dei trasformatori e adeguamento della cabina elettrica presso "Palazzo Sceriman" sito in Venezia, Cannaregio 168, finalizzati all'adeguamento alla normativa di sicurezza antincendio - CUP H74E21000810002 - CUI L80007580279202000020 - CIG: 9910665B79 a favore di Eurosystem S.r.l., con sede legale in Via Vincenzo Brunacci, 10/A, Venezia-Marghera, P.IVA:03723250274. Rideterminazione del quadro economico dei lavori e impegno della spesa di Euro 214.850,50 IVA inclusa a valere sulla prenotazione n.1010/2023 sul Bilancio di esercizio 2023.**

[Appalti]

**Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approva la proposta di aggiudicazione dell'appalto dei lavori di sostituzione dei trasformatori e adeguamento della cabina elettrica presso "Palazzo Sceriman" sito in Venezia, Cannaregio 168, finalizzati all'adeguamento alla normativa di sicurezza antincendio - CUP H74E21000810002 - CUI L80007580279202000020- CIG: 9910665B79 a favore di Eurosystem S.r.l., con sede legale in Via Vincenzo Brunacci, 10/A, Venezia-Marghera, P.IVA:0372325027. Contestualmente si procede alla rideterminazione del quadro economico dei lavori e all'impegno della spesa di Euro 214.850,50, IVA inclusa, sul Bilancio di esercizio 2023.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con Decreto del Direttore della Direzione Acquisiti e AA.GG n. 21 del 04/02/2022 è stato disposto l'affidamento dei servizi tecnici esterni di progettazione e direzione lavori relativi agli interventi per la sostituzione dei trasformatori e adeguamento della cabina elettrica presso "Palazzo Sceriman" sito in Venezia, Cannaregio 168, finalizzati all'adeguamento alla normativa di sicurezza antincendio, a favore di Mep Engineering di Alberto Runfola e Simone Ricci Petitoni associati, con Studio professionale in Venezia-Marghera, P.Iva: 04470910276;
- con il suddetto Decreto è stato approvato il Quadro Economico stimato dei lavori di cui trattasi per l'importo complessivo di Euro 281.000,00;
- con proprio Decreto n. 3 del 09/05/2022 si è proceduto all'impegno della spesa di Euro 32.983,33, IVA e oneri previdenziali inclusi, per i suddetti servizi tecnici esterni di progettazione e direzione lavori a favore di Mep Engineering di Alberto Runfola e Simone Ricci Petitoni associati ed alla contestuale prenotazione della spesa di Euro 248.016,67 sul Bilancio di esercizio 2023 a completa copertura del Quadro economico dei lavori;
- con proprio Decreto n. 54 del 17/10/2022 è stato approvato il Progetto definitivo-esecutivo dei lavori di cui trattasi;
- con proprio Decreto n. 38 del 23/06/2023 è stata indetta la procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, per l'affidamento dei lavori di cui trattasi, con invito rivolto a n. 10 operatori economici, individuati in base ad un'indagine di mercato, effettuata nell'ambito degli iscritti all'Elenco di cui al Bando Mepa "Opere specializzate - OS30" (Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi);

PRESO ATTO che il Quadro economico posto a base di gara era il seguente:

<b>QUADRO ECONOMICO</b>			
<b>LAVORI DI SOSTITUZIONE DEI TRASFORMATORI E ADEGUAMENTO DELLA CABINA ELETTRICA PRESSO "PALAZZO SCERIMAN" SITO IN VENEZIA, CANNAREGIO 168, FINALIZZATI ALL'ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA DI SICUREZZA ANTINCENDIO CUP H74E21000810002 - CUI L80007580279202000020 - CIG: 9910665B79</b>			
<b>Voce</b>			<b>Importo</b>
<b>A</b>	<b>LAVORI</b>		
	1)	Lavori a misura soggetti a ribasso	€ 214.994,39
	2)	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 5.005,61
	<b>Totale A - Lavori ed opere, compresi oneri sicurezza</b>		<b>€ 220.000,00</b>

<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE</b>	
a)	IVA sui lavori (10% di A)	€ 22.000,00
b)	Somme per spese e servizi tecnici esterni - CIG: Z203491C77	€ 25.995,69
b.1)	Oneri contributivi su servizi tecnici esterni (4%) - CIG: Z203491C77	€ 1.039,83
b.2)	IVA su servizi tecnici esterni e oneri contributivi (22% di b+b.1) - CIG: Z203491C77	€ 5.947,81
c)	Imprevisti IVA compresa	€ 6.016,67
	<b>Totale B - Somme a disposizione</b>	<b>€ 61.000,00</b>
	<b>Totale generale (A+B)</b>	<b>€ 281.000,00</b>

VISTI i Verbali di gara del 17/07/2023 e del 26/07/2023 **Allegati B e C** al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, dai quali si evincono gli operatori economici invitati, quelli che hanno presentato offerta, quelli ammessi al soccorso istruttorio e l'esito del calcolo della soglia di anomalia;

VISTA la Relazione del RUP in data 26/07/2023 sull'esito del soccorso istruttorio, depositata agli atti d'ufficio;

PRESO ATTO dell'esito del calcolo dell'anomalia effettuato ai sensi dell'art. 1, comma 3, della L. 120/2020, così come modificata dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in L. 108/2021, dai quali risulta che la migliore offerta non anomala è quella presentata dal concorrente "Eurosystem S.r.l.", P.IVA:0372325027, il quale ha offerto un ribasso dell'11,48 % sull'importo a base di gara, determinando un importo di aggiudicazione pari ad euro 195.318,64, al netto di IVA di cui Euro 190.313,03 per lavori ed Euro 5.005,61 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e quindi Euro 214.850,50, IVA 10% inclusa;

RITENUTA congrua l'offerta presentata dall'operatore economico "Eurosystem S.r.l.", P.IVA:0372325027 e ritenuto pertanto di approvare la proposta di aggiudicazione dei lavori a favore dello stesso;

ATTESO che necessita ora di impegnare la somma di Euro 214.850,50, IVA 10% inclusa, a valere sulla prenotazione n.1010/2023 assunta con proprio decreto n. 3 del 09/05/2022 sul Bilancio di esercizio 2023 a favore di Eurosystem S.r.l., con sede legale in Via Vincenzo Brunacci, 10/A, Venezia-Marghera, P.IVA:03723250274, CUP H74E21000810002 - CIG: 9910665B79 disponendo le registrazioni contabili secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di rideterminare il quadro economico dei lavori come di seguito indicato:

<b>QUADRO ECONOMICO</b>			
<b>LAVORI DI SOSTITUZIONE DEI TRASFORMATORI E ADEGUAMENTO DELLA CABINA ELETTRICA PRESSO "PALAZZO SCERIMAN" SITO IN VENEZIA, CANNAREGIO 168, FINALIZZATI ALL'ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA DI SICUREZZA ANTINCENDIO CUP H74E21000810002 - CUI L.80007580279202000020 - CIG: 9910665B79</b>			
<i>Voce</i>		<i>Importo di progetto</i>	<i>Importo di aggiudicazione</i>
<b>A</b>	<b>LAVORI</b>		
1)	Lavori a misura soggetti a ribasso	€ 214.994,39	€ 190.313,03
2)	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 5.005,61	€ 5.005,61
	<b>Totale A - Lavori</b>	<b>€ 220.000,00</b>	<b>€ 195.318,64</b>
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE</b>		
a)	IVA sui lavori (10% di A)	€ 22.000,00	€ 19.531,86
b)	Somme per spese e servizi tecnici esterni - CIG: Z203491C77	€ 25.995,69	€ 25.995,69
b.1)	Oneri contributivi su servizi tecnici esterni (4%) - CIG: Z203491C77	€ 1.039,83	€ 1.039,83
b.2)	IVA su servizi tecnici esterni e oneri contributivi (22% di b+b.1) CIG: Z203491C77	€ 5.947,81	€ 5.947,81
c)	Imprevisti IVA compresa	€ 6.016,67	€ 33.166,17
	<b>Totale B - Somme a disposizione</b>	<b>€ 61.000,00</b>	<b>€ 85.681,36</b>
	<b>Totale generale (A+B)</b>	<b>€ 281.000,00</b>	<b>€ 281.000,00</b>



DATO ATTO che il quadro economico riferito ai lavori in argomento, risulta attualmente coperto dalle seguenti scritture contabili:

Capitolo	Scrittura n.	Importo €	DDR	Beneficiario	Oggetto
5090	I 6164/2022	13.956,80	n.3/2022	MEP Engineering di Alberto Runfola e Simone R.	Servizio di progettazione e D.L.
5090	I 1009/2023	19.026,53	n.3/2022	MEP Engineering di Alberto Runfola e Simone R.	Servizio di progettazione e D.L.
5090	P 1010/2023	248.016,67	n.3/2022	Beneficiari Diversi	Copertura finanziaria Q.E.
	<b>TOTALE</b>	<b>281.000,00</b>			

PRESO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., è stato individuato nella persona dell'Ing. Dionigi Zuliani, Direttore della U.O. Complessi monumentali, Progetti di Valorizzazione e Manutenzione delle Sedi;

RILEVATO che il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà regionale ed è identificato dai seguenti ID del Complesso SCERIMAN: ID: 104865 - Palazzo Sceriman, ID:104866 - Palazzetto Sceriman, ID:104867 - Palazzo Contarini;

CONSIDERATO che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno si è perfezionata con l'adozione del presente atto;

VISTI il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., per le parti non abrogate, e la Legge 11 settembre 2020 n.120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*» (Decreto Semplificazioni) e la Legge 29 Luglio 2021 n. 108 di conversione in legge con modificazioni del Decreto-Legge 31 maggio 2021 n. 77 recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", anche comunemente detto "Decreto Semplificazioni bis", le cui disposizioni continuano ad applicarsi al presente affidamento, in virtù di quanto disposto dagli artt. art.226, comma 2 e 229, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali /e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTE la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTA la "Legge di stabilità regionale 2023" (Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 30);

VISTO il "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023" (Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 31);

VISTA la legge di "Bilancio di previsione 2023-2025" (Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32);

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1665 del 30/12/2022 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 60 del 26/01/2023 recante direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025;

VISTA la DGR n. 243 del 09/03/2021 con la quale sono stati inseriti i lavori di cui trattasi nella "Programmazione Triennale dei lavori pubblici 2021-2023 - CUP: H74E21000810002 - CUI: L80007580279202000020;

VISTI il Decreto del Direttore della Direzione Acquisiti e AA.GG n. 21 del 04/02/2022 e i Decreti del Direttore della U.O. Complessi monumentali, Progetti di Valorizzazione e Manutenzione delle Sedi n. 3 del 09/05/2022, n. 54 del 17/10/2022 e n. 38 del 23/06/2023;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 45 del 01/04/2022;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse e gli Allegati **A**, **B** e **C** formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto degli esiti dei Verbali di gara in data 17/07/2023 e 26/07/2023, Allegati **B** e **C** al presente provvedimento;
3. di approvare la proposta di aggiudicazione dei lavori di sostituzione dei trasformatori e adeguamento della cabina elettrica presso "Palazzo Sceriman" sito in Venezia, Cannaregio 168, finalizzati all'adeguamento alla normativa di sicurezza antincendio - CUP H74E21000810002 - CUI L80007580279202000020- CIG: 9910665B79 a favore di Eurosystem S.r.l., con sede legale in Via Vincenzo Brunacci, 10/A, Venezia-Marghera, P.IVA:03723250274, per un importo di aggiudicazione pari ad euro 195.318,64, al netto di IVA, di cui Euro 190.313,03 per lavori ed Euro 5.005,61 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
4. di rideterminare il Quadro economico complessivo dei lavori di cui trattasi come di seguito indicato:

<b>QUADRO ECONOMICO</b>			
<b>LAVORI DI SOSTITUZIONE DEI TRASFORMATORI E ADEGUAMENTO DELLA CABINA ELETTRICA PRESSO "PALAZZO SCERIMAN" SITO IN VENEZIA, CANNAREGIO 168, FINALIZZATI ALL'ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA DI SICUREZZA ANTINCENDIO CUP H74E21000810002 - CUI L80007580279202000020 - CIG: 9910665B79</b>			
<i>Voce</i>		<i>Importo di progetto</i>	<i>Importo di aggiudicazione</i>
<b>A</b>	<b>LAVORI</b>		
1)	Lavori a misura soggetti a ribasso	€ 214.994,39	€ 190.313,03
2)	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 5.005,61	€ 5.005,61
	<b>Totale A - Lavori</b>	<b>€ 220.000,00</b>	<b>€ 195.318,64</b>
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE</b>		
a)	IVA sui lavori (10% di A)	€ 22.000,00	€ 19.531,86
b)	Somme per spese e servizi tecnici esterni - CIG: Z203491C77	€ 25.995,69	€ 25.995,69
b.1)	Oneri contributivi su servizi tecnici esterni (4%) - CIG: Z203491C77	€ 1.039,83	€ 1.039,83
b.2)	IVA su servizi tecnici esterni e oneri contributivi (22% di b+b.1) CIG: Z203491C77	€ 5.947,81	€ 5.947,81
c)	Imprevisti IVA compresa	€ 6.016,67	€ 33.166,17
	<b>Totale B - Somme a disposizione</b>	<b>€ 61.000,00</b>	<b>€ 85.681,36</b>
	<b>Totale generale (A+B)</b>	<b>€ 281.000,00</b>	<b>€ 281.000,00</b>

5. di disporre le registrazioni contabili secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
6. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione dell'impegno di spesa ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
7. di provvedere alla liquidazione ed al pagamento dei corrispettivi su presentazione di fatture, secondo quanto previsto dal contratto;
8. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. 39/2001;
9. di attestare che la spesa è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. di attestare che i lavori di cui trattasi sono stati inseriti nella "Programmazione Triennale dei lavori pubblici 2021-2023 di cui alla DGR n. 243 del 09/03/2021- CUP: H74E21000810002 - CUI: L80007580279202000020;
11. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;

12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile, ai fini del suo perfezionamento ed efficacia;
13. di dare atto che il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà regionale, ed è identificato dai seguenti ID del Complesso SCERIMAN: ID: 104865 - Palazzo Sceriman, ID:104866 - Palazzetto Sceriman, ID:104867 - Palazzo Contarini;
14. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
15. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it), all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016;
16. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
17. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo gli **Allegati A, B e C**.

Dionigi Zuliani

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 516590)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI n. 70 del 19 ottobre 2023

**Integrazione al Decreto n. 64 del 09/10/2023 avente ad oggetto "Aggiudicazione dell'appalto dei lavori di sostituzione dei trasformatori e adeguamento della cabina elettrica presso "Palazzo Sceriman" sito in Venezia, Cannaregio 168, finalizzati all'adeguamento alla normativa di sicurezza antincendio - CUP H74E21000810002 - CUI L80007580279202000020 - CIG: 9910665B79 a favore di Eurosystem S.r.l., con sede legale in Via Vincenzo Brunacci, 10/A, Venezia-Marghera, P.IVA:03723250274. Rideterminazione del quadro economico dei lavori e impegno della spesa di Euro 214.850,50 IVA inclusa a valere sulla prenotazione n. 1010/2023 sul Bilancio di esercizio 2023". Conferma della rideterminazione del quadro economico dei lavori e dell'impegno della spesa di Euro 214.850,50 IVA inclusa a valere sulla prenotazione n. 1010/2023 sul Bilancio di esercizio 2023.**

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si dispone l'integrazione del Decreto 64 del 09/10/2023, avente ad oggetto "Aggiudicazione dell'appalto dei lavori di sostituzione dei trasformatori e adeguamento della cabina elettrica presso "Palazzo Sceriman" sito in Venezia, Cannaregio 168, finalizzati all'adeguamento alla normativa di sicurezza antincendio - CUP H74E21000810002 - CUI L80007580279202000020 - CIG: 9910665B79 a favore di Eurosystem S.r.l., con sede legale in Via Vincenzo Brunacci, 10/A, Venezia-Marghera, P.IVA:03723250274. Rideterminazione del quadro economico dei lavori e impegno della spesa di Euro 214.850,50 IVA inclusa a valere sulla prenotazione n.1010/2023 sul Bilancio di esercizio 2023" e si conferma la rideterminazione del quadro economico dei lavori e l'impegno della spesa di Euro 214.850,50 IVA inclusa a valere sulla prenotazione n. 1010/2023 sul Bilancio di esercizio 2023.

Il Direttore

PREMESSO che, con proprio Decreto n. 64 del 09/10/2023, è stata approvata la proposta di aggiudicazione dell'appalto dei lavori di sostituzione dei trasformatori e adeguamento della cabina elettrica presso "Palazzo Sceriman" sito in Venezia, Cannaregio 168, finalizzati all'adeguamento alla normativa di sicurezza antincendio - CUP H74E21000810002 - CUI L80007580279202000020 - CIG: 9910665B79 a favore di Eurosystem S.r.l., con sede legale in Via Vincenzo Brunacci, 10/A, Venezia-Marghera, P.IVA:03723250274;

CONSIDERATO che è necessario integrare il suddetto Decreto precisando che l'obbligazione si è giuridicamente perfezionata con la stipula del contratto di appalto e che pertanto, nel rispetto del principio contabile 5.3.14, è possibile procedere con l'impegno della spesa di Euro 214.850,50 IVA inclusa a valere sulla prenotazione n. 1010/2023 sul Bilancio di esercizio 2023 a favore di Eurosystem S.r.l., con sede legale in Via Vincenzo Brunacci, 10/A, Venezia-Marghera, P.IVA:03723250274 - CUP H74E21000810002 - CIG: 9910665B79 disponendo le registrazioni contabili secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell' **Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che con il succitato Decreto n. 64 del 09/10/2023 si è approvata la rideterminazione del quadro economico come di seguito indicato:

<b>QUADRO ECONOMICO</b>			
<b>LAVORI DI SOSTITUZIONE DEI TRASFORMATORI E ADEGUAMENTO DELLA CABINA ELETTRICA PRESSO "PALAZZO SCERIMAN" SITO IN VENEZIA, CANNAREGIO 168, FINALIZZATI ALL'ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA DI SICUREZZA ANTINCENDIO CUP H74E21000810002 - CUI L80007580279202000020 - CIG: 9910665B79</b>			
<i>Voce</i>		<i>Importo di progetto</i>	<i>Importo di aggiudicazione</i>
<b>A</b>	<b>LAVORI</b>		
	1) Lavori a misura soggetti a ribasso	€ 214.994,39	€ 190.313,03
	2) Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 5.005,61	€ 5.005,61
	<b>Totale A - Lavori</b>	<b>€ 220.000,00</b>	<b>€ 195.318,64</b>
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE</b>		
	a) IVA sui lavori (10% di A)	€ 22.000,00	€ 19.531,86
	b) Somme per spese e servizi tecnici esterni - CIG: Z203491C77	€ 25.995,69	€ 25.995,69

b.1)	Oneri contributivi su servizi tecnici esterni (4%) - CIG: Z203491C77	€ 1.039,83	€ 1.039,83
b.2)	IVA su servizi tecnici esterni e oneri contributivi (22% di b+b.1) CIG: Z203491C77	€ 5.947,81	€ 5.947,81
c)	Imprevisti IVA compresa	€ 6.016,67	€ 33.166,17
	<b>Totale B - Somme a disposizione</b>	<b>€ 61.000,00</b>	<b>€ 85.681,36</b>
	<b>Totale generale (A+B)</b>	<b>€ 281.000,00</b>	<b>€ 281.000,00</b>

ATTESO che il quadro economico riferito ai lavori in argomento, risulta attualmente coperto dalle seguenti scritture contabili:

Capitolo	Scrittura n.	Importo €	DDR	Beneficiario	Oggetto
5090	I 6164/2022	13.956,80	n.3/2022	MEP Engineering di Alberto Runfola e Simone R.	Servizio di progettazione e D.L.
5090	I 1009/2023	19.026,53	n.3/2022	MEP Engineering di Alberto Runfola e Simone R.	Servizio di progettazione e D.L.
5090	P 1010/2023	248.016,67	n.3/2022	Beneficiari Diversi	Copertura finanziaria Q.E.
	<b>TOTALE</b>	<b>281.000,00</b>			

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., è stato individuato nella persona dell'Ing. Dionigi Zuliani, Direttore della U.O. Complessi monumentali, Progetti di Valorizzazione e Manutenzione delle Sedi;

RILEVATO che il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà regionale ed è identificato dai seguenti ID del Complesso SCERIMAN: ID: 104865 - Palazzo Sceriman, ID:104866 - Palazzetto Sceriman, ID:104867 - Palazzo Contarini;

CONSIDERATO che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno si è perfezionata con la stipula del contratto di appalto;

VISTI il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., per le parti non abrogate, e la Legge 11 settembre 2020 n.120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*» (Decreto Semplificazioni) e la Legge 29 Luglio 2021 n. 108 di conversione in legge con modificazioni del Decreto-Legge 31 maggio 2021 n. 77 recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", anche comunemente detto "Decreto Semplificazioni bis", le cui disposizioni continuano ad applicarsi al presente affidamento, in virtù di quanto disposto dagli artt. art.226, comma 2 e 229, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali /e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTE la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTA la "Legge di stabilità regionale 2023" (Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 30);

VISTO il "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023" (Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 31);

VISTA la legge di "Bilancio di previsione 2023-2025" (Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32);

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1665 del 30/12/2022 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 60 del 26/01/2023 recante direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025;

VISTA la DGR n. 243 del 09/03/2021 con la quale sono stati inseriti i lavori di cui trattasi nella "Programmazione Triennale dei lavori pubblici 2021-2023 - CUP: H74E21000810002 - CUI: L80007580279202000020;

VISTI il Decreto del Direttore della Direzione Acquisiti e AA.GG n. 21 del 04/02/2022 e i Decreti del Direttore della U.O. Complessi monumentali, Progetti di Valorizzazione e Manutenzione delle Sedi n. 3 del 09/05/2022, n. 54 del 17/10/2022 e n. 38 del 23/06/2023;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 45 del 01/04/2022;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di confermare quanto disposto dal decreto n. 64 del 09.10.2023;
2. di integrare il dispositivo del decreto n. 64 del 09.10.2023 dando atto che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno si è perfezionata con la stipula del contratto di appalto e che pertanto è possibile procedere con l'impegno della spesa di Euro 214.850,50 IVA inclusa a valere sulla prenotazione n. 1010/2023 sul Bilancio di esercizio 2023 a favore di Eurosystem S.r.l., con sede legale in Via Vincenzo Brunacci, 10/A, Venezia-Marghera, P.IVA:03723250274;
3. di dare atto che le premesse e l'**Allegato A contabile** formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di confermare la rideterminazione del Quadro economico complessivo dei lavori di cui trattasi, approvata con proprio Decreto n. 64 del 09.10.2023 come di seguito indicato:

<b>QUADRO ECONOMICO</b>		
<b>LAVORI DI SOSTITUZIONE DEI TRASFORMATORI E ADEGUAMENTO DELLA CABINA ELETTRICA PRESSO "PALAZZO SCERIMAN" SITO IN VENEZIA, CANNAREGIO 168, FINALIZZATI ALL'ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA DI SICUREZZA ANTINCENDIO CUP H74E21000810002 - CUI L80007580279202000020 - CIG: 9910665B79</b>		
<i>Voce</i>	<i>Importo di progetto</i>	<i>Importo di aggiudicazione</i>
<b>A LAVORI</b>		
1) Lavori a misura soggetti a ribasso	€ 214.994,39	€ 190.313,03
2) Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 5.005,61	€ 5.005,61
<b>Totale A - Lavori</b>	<b>€ 220.000,00</b>	<b>€ 195.318,64</b>
<b>B SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE</b>		
a) IVA sui lavori (10% di A)	€ 22.000,00	€ 19.531,86
b) Somme per spese e servizi tecnici esterni - CIG: Z203491C77	€ 25.995,69	€ 25.995,69
b.1) Oneri contributivi su servizi tecnici esterni (4%) - CIG: Z203491C77	€ 1.039,83	€ 1.039,83
b.2) IVA su servizi tecnici esterni e oneri contributivi (22% di b+b.1) CIG: Z203491C77	€ 5.947,81	€ 5.947,81
c) Imprevisti IVA compresa	€ 6.016,67	€ 33.166,17
<b>Totale B - Somme a disposizione</b>	<b>€ 61.000,00</b>	<b>€ 85.681,36</b>
<b>Totale generale (A+B)</b>	<b>€ 281.000,00</b>	<b>€ 281.000,00</b>

5. di disporre le registrazioni contabili secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
6. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione dell'impegno di spesa ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
7. di provvedere alla liquidazione ed al pagamento dei corrispettivi su presentazione di fatture, secondo quanto previsto dal contratto;
8. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. 39/2001;
9. di attestare che la spesa è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

10. di attestare che i lavori di cui trattasi sono stati inseriti nella "Programmazione Triennale dei lavori pubblici 2021-2023 di cui alla DGR n. 243 del 09/03/2021 - CUP: H74E21000810002 - CUI: L80007580279202000020;
11. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile, ai fini del suo perfezionamento ed efficacia;
13. di dare atto che il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà regionale, ed è identificato dai seguenti ID del Complesso SCERIMAN: ID: 104865 - Palazzo Sceriman, ID:104866 - Palazzetto Sceriman, ID:104867 - Palazzo Contarini;
14. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
15. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it), all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi";
16. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
17. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo l'**Allegato A contabile**.

Per il Direttore Il Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio Annalisa Nacchi

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 516607)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI n. 71 del 19 ottobre 2023

**Presa d'atto del Certificato di Regolare Esecuzione e approvazione del Conto finale dei lavori per l'adeguamento della centrale termica e dell'impianto di riscaldamento presso la Sede regionale di "Villa Settembrini", sita in Venezia-Mestre CUP: H74J22000460002 CIG: 9452068D41 Ditta appaltatrice: Canton Impianti S.r.l., con sede in Venezia-Marghera. Autorizzazione allo svincolo della garanzia fidejussoria per la cauzione definitiva. Rilevazione delle economie di spesa sugli impegni assunti a copertura dell'affidamento dei lavori sul bilancio di esercizio 2023 e liquidazione della ritenuta dello 0,50% di cui all'art. 30 del D. Lgs. n. 50/2016. L.R.39/2001.**

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si prende atto del Certificato di Regolare Esecuzione e si approva la Contabilità Finale dei lavori per l'adeguamento della centrale termica e dell'impianto di riscaldamento presso la Sede regionale di "Villa Settembrini", sita in Venezia-Mestre. Si accerta la spesa complessivamente sostenuta e si rilevano le economie di spesa sugli impegni assunti a copertura dell'affidamento dei lavori sul bilancio di esercizio 2023.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con proprio Decreto n. 35 del 02/09/2022 è stato approvato il Progetto definitivo/esecutivo dei lavori per l'adeguamento della centrale termica e dell'impianto di riscaldamento presso la Sede regionale di "Villa Settembrini", sita in Venezia-Mestre, a firma del P.I. Baldan Francesco, con sede legale in Pianiga (VE), Via Volpino 256 - P.IVA 03661560270 ed è stata indetta la procedura di gara per l'affidamento dei lavori;
- con il suddetto Decreto è stato approvato il Quadro Economico dei lavori e sono state assunte le seguenti scritture contabili sul capitolo 100630 del bilancio di esercizio 2022:
  - ◆ impegno di spesa di Euro 23.754,92, IVA ed oneri previdenziali inclusi, a favore del P.i. Baldan Francesco, con sede legale in Pianiga (VE), via Volpino 256 - P.IVA 03661560270 - CIG: Z9836EE2D1;
  - ◆ prenotazione della spesa di Euro 106.245,08, a totale copertura del Quadro economico dei lavori di adeguamento della centrale termica e dell'impianto di riscaldamento presso Villa Settembrini;
- con proprio Decreto n. 60 del 02/11/2022, l'appalto dei lavori è stato aggiudicato a favore di "Canton Impianti S.r.l." con sede legale in Venezia-Mestre, Via Vincenzo Brunacci 10/B, P.IVA: 04269790277 - CUP H74J22000460002 - CIG 9452068D41, il quale ha offerto un ribasso del 8,00% sull'importo a base di gara, determinando un importo di aggiudicazione pari ad Euro 69.948,10, comprensivo degli oneri per la sicurezza, al netto di IVA (Euro 85.336,68, Iva 22% inclusa) ed è stato rideterminato il Quadro Economico dei lavori, come di seguito riportato:

<b>QUADRO ECONOMICO RIDETERMINATO</b>		
<b>LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA CENTRALE TERMICA E DELL'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO PRESSO LA SEDE REGIONALE DI "VILLA SETTEMBRINI"</b>		
<b>CUP: H74J22000460002 - CIG: 9452068D41</b>		
<b>Voce</b>		<b>Importo</b>
<b>A</b>	<b>LAVORI:</b>	
1)	Importo dei lavori soggetti a ribasso	€ 67.131,31
2)	Oneri della sicurezza di natura interferenziale, non soggetti a ribasso	€ 2.816,79
	<b>Totale A - LAVORI</b>	<b>€ 69.948,10</b>
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE:</b>	
a)	IVA sui lavori (22% di A)	€ 15.388,58
b)	Servizi tecnici esterni (Progettazione, Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza), oneri contributivi e IVA esclusi	€ 18.544,05
c)	Oneri contributivi (5%) Cassa EPPI	€ 927,20
d)	IVA (22%) per servizi tecnici	€ 4.283,67



e)	Imprevisti	€ 20.908,40
	<b>Totale B - SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>€ 60.051,90</b>
C	<b>Totale generale (A+B)</b>	<b>€ 130.000,00</b>

- il contratto d'appalto è stato sottoscritto dalle parti, in data 02/11/2022 e repertoriato al n. 41478 e che i lavori sono stati consegnati con Verbale in data 20/12/2022;

CONSIDERATO che a copertura del succitato Quadro economico dei lavori, sono state assunte le seguenti scritture contabili, per l'importo complessivo di Euro 130.000,00:

Capitolo	Scrittura n.	Importo €	ddr	Beneficiario	Oggetto
100630	I 4174/2023	23.754,92	n.35/2022	Baldan Francesco	Servizio di progettazione e D.L.
100630	I 8364-001/2022	25.601,00	n.60/2022	Canton Impianti srl	Lavori
100630	I 4175/2023	59.735,68	n.60/2022	Canton Impianti srl	Lavori
100630	P 1657/2023	20.908,40	n.89/2022	Beneficiari Diversi	Copertura finanziaria q.e.
	<b>TOTALE</b>	<b>130.000,00</b>			

ATTESO che con proprio Decreto n. 89 del 06/12/2022 si è assunta la prenotazione di spesa n. 1657/2023 di Euro 20.908,40 a seguito della variazione del cronoprogramma dei lavori, a copertura della voce di spesa non ancora impegnata e) "Imprevisti" delle somme a disposizione della stazione appaltante;

VISTO il proprio Decreto n. 46 del 02/08/2023 con il quale è stata approvata la modifica contrattuale ai sensi dell'art 106, comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., come risulta dalla Perizia di Assestamento Finale a firma del D.L., per l'importo complessivo rideterminato in Euro 69.649,71, IVA esclusa, rimanendo invariato l'importo del contratto iniziale;

VISTO il Certificato di Regolare Esecuzione redatto dal Direttore dei Lavori in data 01/09/2023, con il quale si certifica che i lavori eseguiti dalla Ditta Canton Impianti S.r.l., con sede legale a Venezia - Mestre sono stati regolarmente realizzati per un importo complessivo compresi oneri della sicurezza di Euro 69.649,71 (oneri fiscali esclusi), come risulta dalle verifiche operate in cantiere, dai SAL e dal Conto finale, dal quale risulta un credito a favore dell'impresa appaltatrice di Euro 348,26 (Iva ed ogni altro onere escluso), pari ad Euro 424,88 Iva compresa e che tale importo trova copertura nell'impegno di spesa n. 4175/2023 come da DDR n. 60/2022, riaccertato con DGR n. 282/2023;

RILEVATO che tra le somme autorizzate e le somme corrisposte all'impresa appaltatrice, risulta una minor spesa pari ad Euro 364,03, Iva Inclusa;

#### IMPORTO FINALE DEI LAVORI

RIEPILOGO FINALE	
TIPOLOGIA APPALTO: A MISURA	
TIPOLOGIA OFFERTA: UNICO RIBASSO 8%	
IMPORTO DELLA SICUREZZA NON SOGGETTO A RIBASSO:	2.816,79 €
<b>TOTALE LAVORI AGGIUDICATO E REALIZZATO:</b>	<b>68.247,44 €</b>
<b>COSTI DELLA SICUREZZA AMMESSI:</b>	<b>1.402,27 €</b>
<b>TOTALE EURO:</b>	<b>69.649,71 €</b>
A DEDURRE ACCONTI CORRISPOSTI:	
ANTICIPAZIONE	20.984,43 €
I SAL	33.404,31 €
II SAL	14.912,71 €
<b>CREDITO RESIDUO DELL' ESECUTORE</b>	<b>348,26 €</b>

RITENUTO pertanto, con il presente provvedimento:

- di approvare gli atti di contabilità ed il Conto Finale dei Lavori eseguiti, come da riepilogo finale di seguito riportato:

<b>QUADRO ECONOMICO FINALE</b>				
<b>LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA CENTRALE TERMICA E DELL'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO PRESSO LA SEDE REGIONALE DI "VILLA SETTEMBRINI"</b>				
<b>CUP: H74J22000460002 - CIG: 9452068D41</b>				
<b>Voce</b>			<b>Importi</b>	
<b>A</b>	<b>LAVORI:</b>	<b>Q.E. RIDETERMINATO DDR 60/2022</b>	<b>Q.E. FINALE</b>	<b>ECONOMIE</b>
1)	Importo dei lavori, soggetti a ribasso	€ 67.131,31	€ 68.247,44	
2)	Oneri della sicurezza di natura interferenziale, non soggetti a ribasso	€ 2.816,79	€ 1.402,27	
	<b>Totale A - Lavori e oneri sicurezza</b>	<b>€ 69.948,10</b>	<b>€ 69.649,71</b>	<b>€ 298,39</b>
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE</b>			
a)	I.V.A. sui lavori (22% di A)	€ 15.388,58	15.322,94	€ 65,64
b)	Servizi tecnici esterni (Progettazione, Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza), oneri contributivi e IVA esclusi	€ 18.544,05	€ 18.544,04	€ 0,01
c)	Oneri contributivi (5%) Cassa EPPI	€ 927,20	€ 927,20	-----
d)	IVA (22%) per servizi tecnici	€ 4.283,67	€ 4.283,67	-----
e)	Imprevisti	€ 20.908,40	-----	€ 20.908,40
	<b>Totale B - Somme a Disposizione</b>	<b>€ 60.051,90</b>	<b>€ 39.077,85</b>	<b>€ 20.974,05</b>
	<b>TOTALE GENERALE (A+B)</b>	<b>€ 130.000,00</b>	<b>€ 108.727,56</b>	<b>€ 21.272,44</b>

- di autorizzare lo svincolo della garanzia fidejussoria n. 800.071.0000901439, rilasciata da Vittoria Assicurazioni S.p.A., Agenzia di Venezia 800 in data 14/11/2022 a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni contrattuali;
- di liquidare alla ditta Canton Impianti S.r.l. con sede legale in Venezia-Mestre, Via Vincenzo Brunacci 10/B, P.IVA: 04269790277 il credito residuo a saldo, pari ad Euro 348,26, quale svincolo della ritenuta dello 0,50% di cui all'art. 30 del D. Lgs. n. 50/2016, per un importo complessivo da liquidare pari ad Euro 424,88 IVA 22% compresa, dando atto che il suddetto importo trova copertura sull'impegno n. 4175/2023 assunto con DGR 282/2023, con attuale disponibilità a liquidare di Euro 788,91, in sede di riaccertamento ordinario al 31/12/2022 ex impegno 8364/2022, assunto proprio con Decreto n. 60/2022;

DATO ATTO che i lavori in oggetto risultano ultimati nei termini previsti senza dare avvio ad ulteriori spese di investimento e che necessita ora rilevare le seguenti scritture contabili:

- minor spesa di Euro 20.908,40 sulla prenotazione n. 1657/2023 assunta con Decreto n. 89/2022 sul capitolo 100630 - CUP H74J22000460002, con conseguente azzeramento della stessa, come meglio indicato nell'**Allegato A contabile** del presente provvedimento;
- economia di spesa di Euro 364,03, sull'impegno n. 4175/2023, in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2023;

DATO ATTO che l'importo complessivo di Euro 23.754,92 per i servizi tecnici affidati al professionista Baldan Francesco CIG - Z9836EE2D1, afferenti alla progettazione definitiva ed esecutiva e Direzione Lavori, sono stati corrisposti con la seguente liquidazione di spesa:

- Liquidazione n. 020967/2023 di Euro 23.754,91 sull'impegno n. 4174/2023, su cui si rileva una minore spesa di Euro 0,01 che verrà registrata in fase di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2023;

PRECISATO che gli importi delle economie di cui al presente provvedimento, sono riassumibili come segue:

Obbligazione	Capitolo	Beneficiario	Importo originario	Disponibilità a liquidare attuale	Importi da liquidare	Residuo da mandare in economia	Sede di rilevazione scrittura
I 4175/2023	100630	Canton Impianti srl	59.735,68	788,91	424,88	364,03	Riaccertamento ordinario al 31.12.23
I 8364-001/2022	100630	Canton Impianti srl	25.601,00	0,00	0,00	0,00	-----
I 4174/2023	100630	Baldan Francesco	23.754,92	0,01	0,00	0,01	Riaccertamento ordinario al 31.12.23
P 1657/2023	100630	Beneficiari diversi	20.908,40	20.908,40	0,00	20.908,40	Allegato A contabile del presente DDR
<b>TOTALE</b>			<b>130.000,00</b>			<b>21.272,44</b>	

DATO ATTO che il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà regionale ed è identificato dal seguente ID:

104870 Lascito Settembrini - Villa Padronale e Adiacenze - Mestre (VE);

VISTI il D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., per le parti non abrogate e il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali /e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTA la "Legge di stabilità regionale 2023" (Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 30);

VISTO il "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023" (Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 31);

VISTA la legge di "Bilancio di previsione 2023-2025" (Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32);

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1665 del 30/12/2022 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 60 del 26/01/2023 recante direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il Decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali n. 71 del 30/12/2022 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2023 - 2025;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 45 del 01/04/2022;

VISTA la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di dare atto che le premesse e l'**Allegato A contabile** formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto del Certificato di Regolare Esecuzione dei lavori per l'adeguamento della centrale termica e dell'impianto di riscaldamento presso la Sede regionale di "Villa Settembrini", sita in Venezia-Mestre, emesso in data 01/09/2023 dal Direttore dei lavori;

3. di autorizzare lo svincolo della garanzia fidejussoria n. 800.071.0000901439, rilasciata da Vittoria Assicurazioni S.p.A., Agenzia di Venezia 800 in data 14/11/2022 a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni contrattuali;
4. di approvare gli atti di contabilità ed il Conto Finale dei lavori per l'ammontare complessivo di Euro 69.649,71, compresi i costi della sicurezza, così come determinati dal Direttore dei Lavori e depositati agli atti d'ufficio, come da riepilogo finale di seguito indicato:

<b>QUADRO ECONOMICO FINALE</b>			
<b>LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA CENTRALE TERMICA E DELL'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO</b>			
<b>PRESSO LA SEDE REGIONALE DI "VILLA SETTEMBRINI"</b>			
<b>CUP: H74J22000460002 - CIG: 9452068D41</b>			
<b>A</b>		<b>LAVORI:</b>	<b>Q.E. FINALE</b>
	1)	Importo dei lavori, soggetti a ribasso	€ 68.247,44
	2)	Oneri della sicurezza di natura interferenziale, non soggetti a ribasso	€ 1.402,27
		<b>Totale A - Lavori e oneri sicurezza</b>	<b>€ 69.649,71</b>
<b>B</b>		<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE</b>	
	a)	I.V.A. sui lavori (22% di A)	15.322,94
	b)	Servizi tecnici esterni (Progettazione, Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza), oneri contributivi e IVA esclusi	€ 18.544,04
	c)	Oneri contributivi (5%) Cassa EPPI	€ 927,20
	d)	IVA (22%) per servizi tecnici	€ 4.283,67
		<b>Totale B - Somme a Disposizione</b>	<b>€ 39.077,85</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B)</b>			<b>€ 108.727,56</b>

5. di dare atto che il credito a saldo a favore della Ditta esecutrice Canton Impianti S.r.l. - Sede legale - Via Vincenzo Brunacci, 10/B Venezia - Mestre - Partita IVA 04269790277, quale liquidazione della ritenuta dello 0,50% di cui all'art. 30 del D. Lgs. n. 50/2016, ammonta ad Euro 348,26 IVA esclusa, e che tale credito, pari ad Euro 424,88 IVA compresa, verrà liquidato sull'impegno di spesa n. 4175/2023 sul capitolo 100630;
6. di dare atto che risulta una economia sui seguenti impegni di spesa:

- ◆ Euro 0,01 sull'impegno 4174/2023, che verrà registrata in fase di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2023;
- ◆ Euro 364,03 Iva inclusa sull'impegno n. 4175/2023, che verrà registrata in fase di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2023;

7. di registrare la minore spesa della somma non impegnata sulla prenotazione n. 1657/2023 di Euro 20.908,40, in quanto non più necessaria, come indicato nell'**Allegato A contabile** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
8. di attestare che il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà regionale ed è identificato dal seguente ID:

104870 Lascito Settembrini - Villa Padronale e Adiacenze - Mestre (VE);

9. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla scrivente Direzione;
10. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. n. 33/2013;
12. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo l'**Allegato A contabile**.

Per il Direttore Il Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio Annalisa Nacchi

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 516591)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI n. 75 del 06 novembre 2023

**Appalto delle Opere di valorizzazione e miglioramento ambientale dei Settori Nord e Ovest del Fabbricato "A" (Ex Corpo di Guardia) e della relativa pertinenza con realizzazione di nuovo padiglione - Lotto I°B "Opere di strutture in acciaio", presso il Complesso Immobiliare denominato "Forte E. Cosenz" sito in Venezia Favaro Veneto, località Dese. CUI L80007580279201900168 - CUP H72I19000360002. CIG 86572268E4. Presa d'atto della Relazione del Direttore dei lavori sulla determinazione di ulteriori maggiori importi per le lavorazioni eseguite ai sensi dell'articolo 26, c. 3, del D.L. 50/2022. Rideterminazione del quadro economico complessivo dei lavori e contestuale impegno di spesa di Euro 23.592,24 (IVA al 10% inclusa), a favore della ditta appaltatrice "Ruffato Mario S.r.l.", con sede legale in Borgoricco (PD), P.IVA: 02005120288. L.R.39/2001.**

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si prende atto della Relazione del Direttore dei lavori sulla determinazione dei maggiori importi per le lavorazioni eseguite ai sensi dell'articolo 26, c. 3 del D.L. 50/2022 e si procede a rideterminare il quadro economico complessivo dei lavori e ad assumere l'impegno di spesa di Euro 23.592,24 (IVA al 10% inclusa), a favore della ditta appaltatrice "Ruffato Mario S.r.l.", con sede legale in Borgoricco (PD), P.IVA: 02005120288, utilizzando i fondi di cui alla prenotazione n. 1699/2023 assunta sul capitolo U/104109 del bilancio di esercizio 2023.

Il Direttore

PREMESSO che:

- in data 22/03/2018 l'Agenzia del Demanio ha trasferito alla Regione del Veneto il compendio immobiliare denominato "Forte E. Cosenz", ubicato in Venezia - Favaro Veneto (località Dese), composto da due fabbricati ubicati su una superficie di oltre otto ettari, per destinarlo a fini istituzionali, sulla scorta di un Accordo di valorizzazione, approvato con D.G.R. n. 1721 del 7/11/2017 e sottoscritto in data 27/02/2018 tra la Regione del Veneto e gli Organi statali competenti;
- con D.G.R. n. 2038 del 14/12/2017 è stato deliberato l'affidamento in concessione del suddetto Compendio all'Organismo Culturale Ricreativo Assistenza Dipendenti Regionali - OCRAD (atto di concessione sottoscritto in data 08.05.2018);
- con Decreto del Direttore della Struttura di Progetto Valorizzazione e Dismissione del Patrimonio n. 145 del 23/12/2019, sono stati affidati i servizi tecnici esterni finalizzati alla esecuzione dei lavori di valorizzazione del settore nord-ovest del Fabbricato "A" (Ex corpo di guardia) e della relativa area di pertinenza, con realizzazione di un nuovo padiglione - Lotto 1°, presso il Complesso Immobiliare denominato "Forte E. Cosenz" sito in Venezia - Favaro Veneto, località Dese, a favore dell'Arch. Matteo Bandiera con studio in Piazzetta Parise n. 3/6, Paese (TV) - P.IVA 04127170266 e contestualmente si è provveduto a prenotare l'intero quadro economico delle opere di valorizzazione del suddetto Complesso (stimato in complessivi Euro 688.930,00= ripartiti per singoli Lotti ed interventi vari), al fine di dare copertura economica a tutti i lavori previsti, sul capitolo 100630, art. 009 "Beni immobili di valore culturale, storico e artistico", P.d.C. U. 2.02.01.10.999 "Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.;
- con Decreto del Direttore ad interim della Struttura di Progetto Valorizzazione e Dismissione del Patrimonio n. 45 del 29/04/2021 l'appalto dei lavori relativi al Lotto I°B "Opere di strutture in acciaio" è stato aggiudicato a favore della ditta "Ruffato Mario S.r.l.", con sede legale in Borgoricco (PD), P.IVA: 02005120288, con un ribasso d'asta, rispetto all'importo posto a base di gara, pari a 10,2 punti percentuali;
- in data 29/04/2021 è stato sottoscritto il contratto di appalto e in data 14/05/2021 si è proceduto alla consegna dei lavori;
- con Decreto del Direttore della U.O. Complessi monumentali, Progetti di valorizzazione e manutenzione delle Sedi n. 29 dell'11/08/2022 è stata approvata la perizia di variante, ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO che il Quadro economico complessivo dei lavori è stato da ultimo rideterminato con proprio Decreto n. 45 del 12.07.2023 come di seguito riportato:

**OPERE DI VALORIZZAZIONE DEL COMPLESSO IMMOBILIARE DENOMINATO "FORTE E. COSENZ" SITO IN VENEZIA - FAVARO VENETO, LOCALITÀ DESE**  
**CUP H72I19000360002**  
**QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO**

Voce		Importo	
		€	
<b>A</b>	<b>LAVORI ED OPERE</b>		
	1)	Lotto 1° - Opere di valorizzazione del settore nord-ovest del Fabbricato "A" (Ex corpo di guardia) e della relativa area di pertinenza, con realizzazione di un nuovo padiglione	248.278,11
	2)	Lotto 2° - Opere di valorizzazione e miglioramento ambientale dell'area verde dei settori Nord e Ovest	78.126,23
		<b>Totale A - Lavori ed opere, compresi oneri sicurezza</b>	<b>326.404,34</b>
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE</b>		
	a)	Iva sui lavori (10% di A)	32.640,43
	b)	Lavori di adeguamento impianto elettrico - iva compresa - CIG Z0136F4A3F	28.713,29
	c)	Lavori di rimozione di parte di armatura presente sulla condotta di carico, iva compresa - CIG Z6736DCBE7 ed estensione contrattuale DDR 83 /2022	4.620,00
	d)	Lotto 1° - Servizi tecnici esterni (Progettazione, Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza, Assistenza archeologica), oneri contributivi (4%) e Iva inclusi - CIG ZB42AD6D15	35.549,80
	e)	Lotto 2° - Servizi tecnici esterni (Progettazione, Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza, Coordinamento generale), oneri contributivi (2%) e Iva inclusi - CIG ZBE2AF5EEA	31.930,69
	f)	Spese tecniche relative alla perizia di variante comprese di CNPAIA 4% e non soggette Iva - CIG ZB42AD6D15	1.663,92
	g)	Progettazione Lavori supplementari (Iva e oneri previdenziali compresi) -	9.204,00
	h)	Lotto 1° - Collaudo statico, oneri contributivi e Iva compresi	2.051,03
	i)	Lavori supplementari per la realizzazione di rivestimenti interni in cartongesso e relative dipinture oltre al rifacimento e adeguamento di un tratto di condotta per lo smaltimento delle acque reflue in pvc, IVA compresa_ CIG: Y993BCFDC9	25.949,00
	j)	Lavoro supplementare demolizione vasca in calcestruzzo armato, IVA compresa_ CIG Z05387ACFD	12.278,77
	k)	Lavori di sistemazione dell'area del verde compresi, IVA compresa_ CIG Z6835E7A4C	29.228,65
	l)	Lavori di adeguamento impianti elettrici IVA compresa_ CIG ZB13449279	31.431,40
	m)	Lavori di variante, IVA compresa_ CIG 8715710F68	6.109,32
	n)	Somme per ulteriori interventi extracontrattuali di servizi tecnici e/o lavori, IVA e oneri compresi (ex art. 63 co. 5 e 106 del D.Lgs. n. 50/2016)	11.704,04
	o)	Lavori per fornitura e installazione vasca Imhoff IVA compresa_ CIG Z873689F17	3.294,00
	p)	Lavori per sfalcio e pulizia della vegetazione sul terrapieno retrostante IVA compresa_ CIG ZE63734001	6.039,00
	q)	Lavori realizzazione panche in calcestruzzo armato IVA compresa_ CIG Z8B36DDDF69	14.331,02
	r)	Lotto 1° Fornitura e posa in opera tende a caduta, IVA compresa_ CIG ZD437D6456	19.652,96
	s)	Lavori supplementari di sistemazione dell'area verde esterna con realizzazione di un vialetto di ingresso al parcheggio, IVA compresa_ CIG Z46389F43D	16.280,00
	t)	Adeguamento costo del materiale ex art.26 D.L.50/2022, IVA compresa_ CIG 86572268E4	11.546,82
	u)	Servizio per la redazione del masterplan (iva e oneri previdenziali compresi) CIG ZF238B48BD	16.175,18
	v)	Allacciamento pubblici servizi, IVA compresa	5.132,34
	w)	Incentivo per funzioni tecniche al personale dipendente per prestazioni da svolgere (art. 113 D.Lgs. 50/16)	7.000,00
		<b>Totale B - Somme a disposizione</b>	<b>362.525,66</b>
<b>Totale generale (A+B)</b>		<b>688.930,00</b>	

DATO ATTO che il suddetto Quadro economico complessivo delle opere di valorizzazione del Complesso di cui trattasi è coperto attualmente dalle seguenti scritture contabili:

CAPITOLO	IMPORTO	IMPEGNO/ PRENOTAZIONE	D.D.R.	ESERCIZIO FINANZIARIO	BENEFICIARIO	OGGETTO
	€	N.	N.			
104109	34.933,13	1699/2023	97/2022	2023	Diversi	Copertura Q.E.
104109	158,28	1700/2023	97/2022	2023	Diversi	Copertura Q.E.
100630	14.567,16	3808/2022	112/2021	2022	Cosmo sas	Adeguamento impianto elettrico
100630	1.249,17	3222/2023	112/2021	2023	Cosmo sas	Adeguamento impianto elettrico
104109	1.330,09	3683/2023	112/2021	2023	Cosmo sas	Adeguamento impianto elettrico
104109	14.284,98	2695/2023	112/2021	2023	Cosmo sas	Adeguamento impianto elettrico
104109	29.228,65	753/002/2022	04/2022	2022	Toppan Giacinto	Sistemazione area verde esterna
100630	6.045,88	10862/2019	145/2019	2019	Bandiera Matteo	Servizi tecnici Lotto I°
100630	13.118,12	2460/2020	145/2019	2020	Bandiera Matteo	Servizi tecnici Lotto I°
100630	8.192,90	4444/2022	145/2019	2022	Bandiera Matteo	Servizi tecnici Lotto I
100630	8.192,90	3410/2023	145/2019	2023	Bandiera Matteo	Servizi tecnici Lotto I
100630	20.981,91	2461/001/2020	09/2020	2020	Baldin Marco	Servizi tecnici Lotto II°
100630	10.948,78	4100/2021	09/2020	2021	Baldin Marco	Servizi tecnici Lotto II°
100630	23.781,73	2461/002/2020	192/2020	2020	Tecnoter S.a.s.	Lavori Lotto II°
100630	62.157,12	1000/001/2021	192/2020	2021	Tecnoter S.a.s.	Lavori Lotto II°
100630	118.871,61	3806/2022	45/2021	2022	Ruffato Mario S.r.l.	Lavori Lotto I B
100630	22.346,20	3221/2023	45/2021	2023	Ruffato Mario S.r.l.	Lavori Lotto I B
100630	66.113,16	1000/003/2021	49/2021	2021	Sirecon S.r.l.	Lavori Lotto 1°
100630	39.012,01	3807/2022	49/2021	2022	Sirecon S.r.l.	Lavori Lotto 1°
100630	6.109,32	3805/2022	33/2021	2022	Sirecon S.r.l.	Lavori variante Lotto 1°A
100630	1.663,92	1000/005/2021	52/2021	2021	Arch. Bandiera Matteo	Servizi tecnici Lotto I°A - variante
104109	3.294,00	753/003/2022	16/2022	2022	M.P.M. di Munarin Luigi & C. S.a.s.,	Fornitura e installazione vasca imhoff
104109	3.740,00	753/004/2022	22/2022	2022	DAMA Snc di Magagnin D. & C.	Intervento di rimozione di parte di armatura presente sulla condotta di scarico
104109	6.039,00	753/005/2022	25/2022	2022	Nonsoloverde Soc.Coop. soc.	Servizio di disboscamento, sfalcio e pulizia
104109	26.762,94	753/006/2022	29/2022	2022	Ruffato Mario srl	Lavori Lotto IB variante
104109	28.713,29	753/007/2022	48/2022	2022	Bassetto Impianti S.r.l.	Lavori di adeguamento impianti elettrici
104109	19.652,96	2696/2023	72/2022	2023	Manifatture Lombarde di Capponi Roberto & C. Sas	Fornitura e posa in opera tende da sole

104109	12.278,77	753/009/2022	75/2022	2022	Dino Romano srl	Lavori di demolizione vasca in calcestruzzo armato
104109	14.331,02	753/00A/2022	76/2022	2022	Pelizzari Building srl	Fornitura e posa in opera di panche in calcestruzzo armato
104109	16.280,00	753/00B/2022	79/2022	2022	Toppan Giacinto	Sistemazione Area Verde esterna
104109	880,00	753/00C/2022	83/2022	2022	DAMA Snc di Magagnin D. & C.	Lavori aggiuntivi di rimozione di parte di armatura presente sulla condotta di scarico
104109	11.546,82	1699-001/2023	14/2023	2023	Ruffato Mario srl	Determinazione nuovi importi su prestazioni eseguite ex art.26 D.L. 50/2022
104109	16.175,18	1699-002/2023	18/2023	2023	Tessari Alessandro	Servizio tecnico per la redazione del Masterplan
104109	25.949,00	1699-003/2023	45/2023	2023	Ducale Restauro S.r.l.	Lavori realizzazione cartongessi e posa nuova tubazione di scarico acque in pvc
<b>Totale Euro</b>	<b>688.930,00</b>					

RILEVATO che:

- l'art. 26, c. 3, del Decreto legge 17 Maggio 2022 n.50 ha previsto che, per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali di costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, in relazione agli appalti pubblici di lavori aggiudicati entro il 31 dicembre 2021, sia predisposto uno stato di avanzamento dei lavori, anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali, applicando i prezziari aggiornati, ovvero i prezzi previsti dal comma 3 del medesimo articolo, per le lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore lavori, ovvero annotate dallo stesso nel libretto delle misure dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022;
- il suddetto comma 3 prevede che, nelle more della determinazione dei prezziari regionali, le stazioni appaltanti, per i contratti relativi ai lavori, ai fini della determinazione del costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni, incrementano fino al 20% le risultanze dei prezziari regionali aggiornati alla data del 31 dicembre 2021;
- con D.D.R. n. 14 del 08.03.2023 si è impegnata la somma di Euro 11.546,82 quale prima determinazione relativa ai maggiori oneri ai sensi dell'art. 26, c. 3 del D.L. 50/2022 da corrispondere all'Appaltatore;
- con successiva relazione prodotta dal Direttore dei Lavori, pervenuta agli atti d'ufficio in data 17/10/2023, sono stati determinati ulteriori maggiori importi da corrispondere all'Appaltatore, per le lavorazioni eseguite dal 01/01/2022 al 31/12/2022, in cui si è proceduto alla quantificazione dell'incremento economico complessivo da corrispondere all'Appaltatore sulle lavorazioni contabilizzate nel periodo sopra indicato, quale straordinario aggiornamento dei prezzi, pari ad Euro 35.139,06, IVA al 10% inclusa, di cui Euro 11.546,82 trovano già copertura finanziaria con l'impegno disposto con proprio Decreto n. 14 del 08.03.2023 ed Euro 23.592,24 con l'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 26, c. 3, del DL 50/2022, il quale stabilisce che ciascuna stazione appaltante provvede alla corresponsione dei maggiori oneri determinati nei limiti delle somme a disposizione del quadro economico dell'intervento e tenuto conto che tale somma trova disponibilità tra le somme a disposizione della stazione appaltante;

RITENUTO pertanto di rideterminare il quadro economico complessivo dell'opera, tenuto già conto dell'obbligazione di spesa di cui al presente provvedimento, come di seguito indicato:



<b>OPERE DI VALORIZZAZIONE DEL COMPLESSO IMMOBILIARE DENOMINATO "FORTE E. COSENZ" SITO IN VENEZIA - FAVARO VENETO, LOCALITÀ DESE</b>		
<b>CUP H72I19000360002</b>		
<b>QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO</b>		
<b>Voce</b>		<b>Importo</b>
		<b>€</b>
<b>A</b>	<b>LAVORI ED OPERE</b>	
1)	Lotto 1° - Opere di valorizzazione del settore nord-ovest del Fabbricato "A" (Ex corpo di guardia) e della relativa area di pertinenza, con realizzazione di un nuovo padiglione	248.278,11
2)	Lotto 2° - Opere di valorizzazione e miglioramento ambientale dell'area verde dei settori Nord e Ovest	78.126,23
	<b>Totale A - Lavori ed opere, compresi oneri sicurezza</b>	<b>326.404,34</b>
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE</b>	
a)	Iva sui lavori (10% di A)	32.640,43
b)	Lavori di adeguamento impianto elettrico - iva compresa - CIG Z0136F4A3F	28.713,29
c)	Lavori di rimozione di parte di armatura presente sulla condotta di carico, iva compresa - CIG Z6736DCBE7 ed estensione contrattuale DDR 83 /2022	4.620,00
d)	Lotto 1° - Servizi tecnici esterni (Progettazione, Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza, Assistenza archeologica), oneri contributivi (4%) e Iva inclusi - CIG ZB42AD6D15	35.549,80
e)	Lotto 2° - Servizi tecnici esterni (Progettazione, Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza, Coordinamento generale), oneri contributivi (2%) e Iva inclusi - CIG ZBE2AF5EEA	31.930,69
f)	Spese tecniche relative alla perizia di variante comprese di CNPAIA 4% e non soggette Iva - CIG ZB42AD6D15	1.663,92
g)	Lavori supplementari per la realizzazione di rivestimenti interni in cartongesso e relative dipinture oltre al rifacimento e adeguamento di un tratto di condotta per lo smaltimento delle acque reflue in pvc, IVA compresa CIG: Y993BCFDC9	25.949,00
h)	Lavoro supplementare demolizione vasca in calcestruzzo armato, IVA compresa CIG Z05387ACFD	12.278,77
i)	Lavori di sistemazione dell'area del verde compresi, IVA compresa CIG Z6835E7A4C	29.228,65
j)	Lavori di adeguamento impianti elettrici IVA compresa CIG ZB13449279	31.431,40
k)	Lavori di variante, IVA compresa CIG 8715710F68	6.109,32
l)	Lavori per fornitura e installazione vasca Imhoff IVA compresa CIG Z873689F17	3.294,00
m)	Lavori per sfalcio e pulizia della vegetazione sul terrapieno retrostante IVA compresa CIG ZE63734001	6.039,00
n)	Lavori realizzazione panche in calcestruzzo armato IVA compresa CIG Z8B36DDF69	14.331,02
o)	Lotto 1° Fornitura e posa in opera tende a caduta, IVA compresa CIG ZD437D6456	19.652,96
p)	Lavori supplementari di sistemazione dell'area verde esterna con realizzazione di un vialetto di ingresso al parcheggio, IVA compresa CIG Z46389F43D	16.280,00
q)	Adeguamento costo del materiale ex art.26 D.L.50/2022, IVA compresa CIG 86572268E4	35.139,06
r)	Servizio per la redazione del masterplan (iva e oneri previdenziali compresi) CIG ZF238B48BD	16.175,18
s)	Allacciamento pubblici servizi, IVA compresa	4.499,17
t)	Incentivo per funzioni tecniche al personale dipendente per prestazioni da svolgere (art. 113 D.Lgs. 50/16)	7.000,00
	<b>Totale B - Somme a disposizione</b>	<b>362.525,66</b>
<b>Totale generale (A+B)</b>		<b>688.930,00</b>

ATTESO che necessita ora impegnare l'ulteriore importo di Euro 23.592,24 comprensivo di IVA 10%, dato dalla differenza tra l'importo complessivo riconosciuto ex art.26, c. 3 del D.L. 50/2022 di Euro 35.139,06 e quanto già impegnato con proprio Decreto n. 14 del 08/03/2023 pari ad Euro 11.546,82, a favore della ditta "Ruffato Mario S.r.l.", CIG 86572268E4, a valere sulle risorse di cui alla prenotazione n. 1699/2023 assunta con proprio Decreto n.97 del 16/12/2022, del bilancio di esercizio 2023, come specificato nell'**Allegato A contabile** al presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

SPECIFICATO che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno a favore della ditta "Ruffato Mario S.r.l.", trova copertura alla Voce q) delle somme a disposizione (recante "Adeguamento costo del materiale ex art. 26, c. 3, D.L.50/2022") del Quadro economico complessivo rideterminato con il presente provvedimento;

CONSIDERATO che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno si è perfezionata con l'adozione del presente atto;

PRESO ATTO che il R.U.P. del presente appalto è stato individuato nella persona dell'Avv. Enrico Specchio, in qualità di Direttore ad interim della Struttura di Progetto Valorizzazione e Dismissione del Patrimonio, assistito dall'Urb. Alessandro Mandricardo, funzionario tecnico dipendente di ruolo presso la Direzione Infrastrutture e Trasporti, giusta Decreto del Direttore ad interim della Struttura di Progetto Valorizzazione e dismissione del Patrimonio Decreto n. 16 del 04/03/2021;

PRESO ATTO che il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà regionale ed è identificato dal seguente ID: 136111 - Forte Cosenz - Forte Cosenz 4 - 30173 Venezia;

VISTI il D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., per le parti non abrogate e il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali /e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTO l'art.26 del Decreto- Legge 17 Maggio 2022 n.50, convertito con la L. 15 luglio 2022, n. 91 "*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*";

VISTA la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTA la "Legge di stabilità regionale 2023" (Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 30);

VISTO il "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023" (Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 31);

VISTA la legge di "Bilancio di previsione 2023-2025" (Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32);

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1665 del 30/12/2022 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 60 del 26/01/2023 recante direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il Programma Triennale dei lavori pubblici per il periodo 2021-2023 ed Elenco Annuale dei lavori pubblici 2021 - 2022, approvato con D.G.R. n. 243/2021 nel quale, fra i vari interventi da attuarsi, è prevista l'esecuzione dei lavori *de quibus*, CUI: L80007580279201900168;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 45 del 01/04/2022;

VISTO il proprio Decreto n. 76 del 24/11/2022;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di considerare le premesse, compreso l'**Allegato A contabile**, come parte integrante e sostanziale del presente atto e di attestare che l'obbligazione relativa ai maggiori oneri da corrispondere alla ditta affidataria ai sensi dell'art. 26, c. 3, del D.L. del 17 maggio 2022 n. 50, convertito con la L. 15 luglio 2022, n. 91 di "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto - Legge 17 maggio 2022, n. 50", di cui si dispone l'impegno, si è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;
2. di rideterminare il quadro economico complessivo dell'opera come di seguito indicato:

<b>OPERE DI VALORIZZAZIONE DEL COMPLESSO IMMOBILIARE DENOMINATO "FORTE E. COSENZ" SITO IN VENEZIA - FAVARO VENETO, LOCALITÀ DESE</b>		
<b>CUP H72I19000360002</b>		
<b>QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO</b>		
<b>Voce</b>		<b>Importo</b>
		<b>€</b>
<b>A</b>	<b>LAVORI ED OPERE</b>	
1)	Lotto 1° - Opere di valorizzazione del settore nord-ovest del Fabbricato "A" (Ex corpo di guardia) e della relativa area di pertinenza, con realizzazione di un nuovo padiglione	248.278,11
2)	Lotto 2° - Opere di valorizzazione e miglioramento ambientale dell'area verde dei settori Nord e Ovest	78.126,23
	<b>Totale A - Lavori ed opere, compresi oneri sicurezza</b>	<b>326.404,34</b>
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE</b>	
a)	Iva sui lavori (10% di A)	32.640,43
b)	Lavori di adeguamento impianto elettrico - iva compresa - CIG Z0136F4A3F	28.713,29
c)	Lavori di rimozione di parte di armatura presente sulla condotta di carico, iva compresa - CIG Z6736DCBE7 ed estensione contrattuale DDR 83 /2022	4.620,00
d)	Lotto 1° - Servizi tecnici esterni (Progettazione, Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza, Assistenza archeologica), oneri contributivi (4%) e Iva inclusi - CIG ZB42AD6D15	35.549,80
e)	Lotto 2° - Servizi tecnici esterni (Progettazione, Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza, Coordinamento generale), oneri contributivi (2%) e Iva inclusi - CIG ZBE2AF5EEA	31.930,69
f)	Spese tecniche relative alla perizia di variante comprese di CNPAIA 4% e non soggette Iva - CIG ZB42AD6D15	1.663,92
g)	Lavori supplementari per la realizzazione di rivestimenti interni in cartongesso e relative dipinture oltre al rifacimento e adeguamento di un tratto di condotta per lo smaltimento delle acque reflue in pvc, IVA compresa_CIG: Y993BCFDC9	25.949,00
h)	Lavoro supplementare demolizione vasca in calcestruzzo armato, IVA compresa_CIG Z05387ACFD	12.278,77
i)	Lavori di sistemazione dell'area del verde compresi, IVA compresa_CIG Z6835E7A4C	29.228,65
j)	Lavori di adeguamento impianti elettrici IVA compresa_CIG ZB13449279	31.431,40
k)	Lavori di variante, IVA compresa_CIG 8715710F68	6.109,32
l)	Lavori per fornitura e installazione vasca Imhoff IVA compresa_CIG Z873689F17	3.294,00
m)	Lavori per sfalcio e pulizia della vegetazione sul terrapieno retrostante IVA compresa_CIG ZE63734001	6.039,00
n)	Lavori realizzazione panche in calcestruzzo armato IVA compresa_CIG Z8B36DDF69	14.331,02
o)	Lotto 1° Fornitura e posa in opera tende a caduta, IVA compresa_CIG ZD437D6456	19.652,96
p)	Lavori supplementari di sistemazione dell'area verde esterna con realizzazione di un vialetto di ingresso al parcheggio, IVA compresa_CIG Z46389F43D	16.280,00
q)	Adeguamento costo del materiale ex art.26 D.L.50/2022, IVA compresa_CIG 86572268E4	35.139,06
r)	Servizio per la redazione del masterplan (iva e oneri previdenziali compresi) CIG ZF238B48BD	16.175,18
s)	Allacciamento pubblici servizi, IVA compresa	4.499,17
t)	Incentivo per funzioni tecniche al personale dipendente per prestazioni da svolgere (art. 113 D.Lgs. 50/16)	7.000,00
	<b>Totale B - Somme a disposizione</b>	<b>362.525,66</b>
<b>Totale generale (A+B)</b>		<b>688.930,00</b>

3. di prendere atto e approvare, per le motivazioni suesposte in premessa, la Relazione predisposta dal Direttore dei Lavori e approvata dal RUP, per la determinazione dei maggiori importi da corrispondere all'Appaltatore, per le lavorazioni eseguite dal 01/01/2022 al 31/12/2022, acquisita agli atti d'ufficio in data 17/10/2023, in cui si è proceduto alla quantificazione dell'incremento economico complessivo da corrispondere all'Appaltatore sulle lavorazioni contabilizzate nel periodo sopra indicato, quale straordinario aggiornamento dei prezzi, al netto del ribasso d'asta pari

- ad Euro 31.944,60, al netto di IVA (Euro 35.139,06, IVA al 10% inclusa); di cui Euro 11.546,82 trovano già copertura finanziaria con l'impegno disposto con proprio Decreto n.14 del 08.03.2023 ed Euro 23.592,24 con l'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento;
4. di disporre quindi le registrazioni contabili, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** al presente atto per le motivazioni di cui alla premessa;
  5. di dare atto che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno a favore della ditta "Ruffato Mario S.r.l.", trova copertura alla Voce q) delle somme a disposizione (recante "Adeguamento costo del materiale ex art. 26, c. 3, D.L. 50/2022") del Quadro economico complessivo rideterminato con il presente provvedimento;
  6. di attestare, altresì, che l'intervento è inserito nel Programma Triennale 2021-2023 dei Lavori Pubblici di competenza regionale di cui alla DGR n. 243/2021, CUI: L80007580279201900168;
  7. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione degli impegni di spesa ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.lgs. 118/2011;
  8. di provvedere alla liquidazione ed al pagamento del corrispettivo, su presentazione di fatture a norma di legge, secondo quanto previsto dal contratto d'appalto;
  9. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. 39/2001;
  10. di attestare che la spesa è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
  11. di prendere atto che il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà regionale ed è identificato dal seguente ID: 136111 - Forte Cosenz - Forte Cosenz 4 - 30173 Venezia;
  12. di dare atto che la spesa in argomento rientra nell'obiettivo SFERE "01.06.01 Valorizzazione complessi monumentali" assegnato alla presente Struttura;
  13. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
  14. di trasmettere il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
  15. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it), all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
  16. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
  17. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo l'**Allegato A contabile**.

Dionigi Zuliani

Allegato (*omissis*)

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE**

(Codice interno: 516536)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE n. 125 del 25 ottobre 2023

**Approvazione dei rendiconti degli Ambiti Territoriali Sociali relativi alla sperimentazione del "Fattore Famiglia", di cui alla D.G.R. n. 1609 del 19.11.2021 e al D.D.R. n. 80 del 30 novembre 2021. Accertamento d'entrata a seguito di minori spese rendicontate.***[Servizi sociali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto, si approvano i rendiconti presentati dagli Ambiti Territoriali Sociali relativamente alla sperimentazione del "Fattore Famiglia", di cui alla D.G.R. n. 1609 del 19.11.2021 e al D.D.R. n. 80 del 30 novembre 2021, disponendo il relativo accertamento d'entrata a fronte di minori spese rendicontate da parte degli Ambiti Territoriali Sociali.

Il Direttore

**RICHIAMATA** la D.G.R. n. 1609 del 19 novembre 2021, la quale ha previsto di avviare fra l'altro, presso gli Ambiti Territoriali Sociali, una sperimentazione del "Fattore Famiglia" ai servizi alla prima infanzia, di cui all'articolo 3 della legge regionale numero 20 del 28 maggio 2020;

**VISTO** il D.D.R. n. 80 del 30 novembre 2021, con il quale, in adempimento alle disposizioni della D.G.R. n. 1609 del 19 novembre 2021, è stato disposto, fra l'altro:

- di assegnare e impegnare l'importo complessivo di euro 5.000.000,00 a favore degli Ambiti Territoriali Sociali, con imputazione ai seguenti capitoli:

- n. 104108 "Fondo nazionale per le politiche sociali - Sostegno alla natalità -Trasferimenti correnti (L. 328/2000, art. 20 e L. 388/2000, art. 80, co. 17, L.R. 20/2020, artt. 7-8)" per euro 4.576.917,32;

- n. 104304 "Azioni regionali a sostegno della natalità - Trasferimenti correnti (L.R. 20/2020, artt. 7-8)" per euro 100.000,00;

- n. 100016 "Fondo regionale per le politiche sociali - Trasferimenti per attività progettuali e di informazione ed altre iniziative di interesse regionale nelle aree dei servizi sociali (art. 133, c. 3, lett. A, l.r. 13/04/2001, n. 11 - art. 18, l.r. 29/12/2020, n. 39)" per euro 323.082,68;

del Bilancio di previsione 2021-2023, esercizio 2021, art. 002, con i PdC indicati nell'Allegato A, come da All.to 6/1 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.;

- di liquidare gli importi a esecutività del provvedimento;

- che, nel caso in cui la spesa rendicontata fosse inferiore a quella concessa dalla Regione, l'Ambito territoriale sociale, è tenuto alla restituzione della maggiore erogazione;

**VISTI** il D.D.R. n. 41 del 30 maggio 2022, avente ad oggetto "Differimento del termine della rendicontazione della sperimentazione del Fattore Famiglia, di cui al decreto numero 80 del 30 novembre 2021 del Direttore della unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile, dal 31 luglio 2022 al 31 ottobre 2022";

il D.D.R. n. 59 del 19 luglio 2022, avente ad oggetto "Differimento del termine della rendicontazione della sperimentazione del Fattore Famiglia, di cui ai decreti numero 80 del 30 novembre 2021 e numero 41 del 30 maggio 2022 del Direttore della unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile, dal 31 ottobre 2022 al 31 gennaio 2023";

il D.D.R. n. 114 del 10 novembre 2022, avente ad oggetto "Differimento del termine della rendicontazione della sperimentazione del Fattore Famiglia, di cui alla deliberazione numero 1609 del 19 novembre 2021, dal 31 gennaio 2023 al 31 marzo 2023";

**PRESO ATTO** che gli Ambiti Territoriali Sociali hanno presentato la rispettiva rendicontazione afferente alle attività in oggetto, per gli importi riportati nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (colonna "Rendicontato");

dell'invio, a tutti gli Ambiti Territoriali Sociali, della comunicazione inerente agli esiti istruttori, ai sensi della L. 241/1990 (colonna "Numero e data di protocollo della lettera esiti istruttori");

della mancata controdeduzione, da parte dei medesimi Ambiti Territoriali Sociali, nei termini previsti;

**VISTO** il D.lgs. del 23/06/2011 n. 118 come modificato e integrato con il D.lgs. del 10/08/2014 n. 126, art. 53 "Accertamenti" che definisce elementi essenziali, principi e modalità per la registrazione contabile ed imputazione a Bilancio delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive;

**RITENUTO** di dover approvare, sulla base di quanto sopra esposto, gli esiti istruttori relativi alla sperimentazione del "Fattore Famiglia", di cui alla D.G.R. n. 1609 del 19 novembre 2021 e al D.D.R. n. 80 del 30 novembre 2021, come riportato nell'**Allegato A** al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale del medesimo;

di disporre il recupero delle maggiori erogazioni della Regione del Veneto, per complessivi euro 2.101.892,34, precisati nella colonna "Importi da accertare";

di accertare l'importo complessivo di euro 2.096.140,95, relativamente al credito regionale verso i soggetti riportati nell'**Allegato A**, colonna "Importi da accertare", ai sensi dell'art. 53 D.lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile**, parte integrante del presente provvedimento. Il correlato capitolo di spesa è il n. 104108 "Fondo nazionale per le politiche sociali - Sostegno alla natalità -Trasferimenti correnti (L. 328/2000, art. 20 e L. 388/2000, art. 80, co. 17, L.R. 20/2020, artt. 7-8)";

che gli importi di cui agli accertamenti citati debbano essere restituiti, da ciascun Comune capofila di Ambito Territoriale Sociale, entro 30 giorni dalla trasmissione del presente provvedimento, mediante girofondo a favore della Contabilità Speciale Infruttifera numero 0030522 intestata alla Regione Veneto, attiva presso la Banca d'Italia - Sezione della Tesoreria Provinciale di Venezia;

**DATO ATTO** che le obbligazioni attive, di natura non commerciale, per le quali si dispone l'accertamento con il presente atto sono giuridicamente perfezionate ed esigibili secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile**; che il programma delle riscossioni è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e le regole di finanza pubblica e che la copertura delle obbligazioni è garantita sino al V° livello del P.d.C.;

che i crediti di cui alle obbligazioni attive non sono garantite da polizza fideiussoria;

che la spesa di cui al presente provvedimento non rientra nelle fattispecie per le quali è previsto il CUP;

che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.lgs. del 14 marzo 2013, n. 33;

**VISTI** il D.lgs. n. 118/2011 e il successivo D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del precedente;

la L.R. n. 39/200; n. 54/2012 e n. 32/2022;

il regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1;

il D.D.R. n. 80 del 30 novembre 2021; n. 41 del 30 maggio 2022; n. 59 del 19 luglio 2022 e n. 114 del 10 novembre 2022;

il DDR numero 1 del 5 gennaio 2022 del Direttore della Direzione Servizi Sociali;

la documentazione agli atti;

decreta

1. che le premesse, l'**Allegato A** e l'**Allegato B contabile**, costituiscono parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;
2. di approvare, sulla base di quanto sopra esposto, gli esiti istruttori relativi alla sperimentazione del "Fattore Famiglia", di cui alla D.G.R. n. 1609 del 19 novembre 2021 e al D.D.R. n. 80 del 30 novembre 2021, come riportato nell'**Allegato A** al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale del medesimo;

3. di disporre il recupero delle maggiori erogazioni della Regione del Veneto, per complessivi euro 2.096.140,95, precisati nella colonna "Importi da accertare";
4. di accertare, per quanto sopra esposto, l'importo complessivo di euro 2.096.140,95, relativamente al credito regionale verso i soggetti riportati nell'**Allegato A**, colonna "Importi da accertare", ai sensi dell'art. 53 D.lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile**, parte integrante del presente provvedimento. Il correlato capitolo di spesa è il n. 104108 "Fondo nazionale per le politiche sociali - Sostegno alla natalità -Trasferimenti correnti (L. 328/2000, art. 20 e L. 388/2000, art. 80, co. 17, L.R. 20/2020, artt. 7-8)";
5. di disporre che gli importi di cui agli accertamenti citati debbano essere restituiti, da ciascun Comune capofila di Ambito Territoriale Sociale, entro 30 giorni dalla trasmissione del presente provvedimento, mediante girofondo a favore della Contabilità Speciale Infruttifera n. 0030522 intestata alla Regione Veneto, attiva presso la Banca d'Italia - Sezione della Tesoreria Provinciale di Venezia;
6. di dare atto che le obbligazioni attive, di natura non commerciale, per le quali si dispone l'accertamento con il presente atto sono giuridicamente perfezionata ed esigibili nel corrente esercizio secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile**; che il programma delle riscossioni è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e le regole di finanza pubblica e che la copertura delle obbligazioni è garantita sino al V° livello del P.d.C.;
7. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
8. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
9. la trasmissione del presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria, per quanto di competenza;
10. la trasmissione del presente atto ai Comuni di cui all'**Allegato A**;
11. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, fatta salva diversa determinazione dell'interessato;
12. di pubblicare il presente decreto, in forma integrale, nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Pasquale Borsellino

Allegato A al decreto n. 125 del 25 ottobre 2023

pag. 1 / 2



N.	Prov.	Ambito territoriale sociale	Ente beneficiario	Codice fiscale dell'ente beneficiario	Anagrafica	Assegnato*	Numero e data PEC rendicontazione	Rendicontato*	Numero e data di protocollo della lettera esiti istruttori	Importi da accertare*
1	BL	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Comune di Belluno	00132550252	00001292	87.733,00	181199 del 3.4.2023	52.954,17	194817 dell'11.4.2023	34.778,83
2	VI	Ambito Sociale VEN_03 - Bassano del Grappa	Comune di Bassano del Grappa	00168480242	00001925	177.062,00	149132 del 17.3.2023	111.867,00	167803 del 27.3.2023	65.195,00
3	VI	Ambito Sociale VEN_04 - Thiene	Comune di Thiene	00170360242	00001983	182.445,00	180317 del 3.4.2023	114.031,84	194880 dell'11.4.2023	68.413,16
4	VR	Ambito Sociale VEN_20 - Verona	Comune di Verona	00215150236	00003162	599.976,00	162886 del 23.3.2023	427.853,90	186620 del 5.4.2023	172.122,10
5	VI	Ambito Sociale VEN_05 - Arzignano	Comune di Arzignano	00244950242	00003814	153.733,00	149327 del 17.3.2023	65.025,10	167844 del 27.3.2023	88.707,90
6	VE	Ambito Sociale VEN_10 - Portogruaro	Comune di Portogruaro	00271750275	00004204	152.138,00	136593 del 10.3.2023	80.289,05	150324 del 17.3.2023	71.848,95
7	VE	Ambito Sociale VEN_12 - Venezia	Comune di Venezia	00339370272	00005362	334.583,00	177579 del 31.3.2023	157.122,09	197167 del 12.4.2023	177.460,91
8	TV	Ambito Sociale VEN_08 - Asolo	Comune di Castelfranco Veneto	00481880268	00006903	215.944,00	181137 del 3.4.2023	124.814,32	197037 del 12.4.2023 231504 del 2.5.2023	91.129,68
9	VR	Ambito Sociale VEN_22 - Sona	Comune di Sona	00500760236	00007059	368.280,00	154856 del 21.3.2023	186.772,83	167868 del 27.3.2023 197382 del 12.4.2023 231462 del 2.5.2023	181.507,17



## Allegato A al decreto n. 125 del 25 ottobre 2023

pag. 2 / 2

10	VI	Ambito Sociale VEN_06 - Vicenza	Comune di Vicenza	00516890241	00007284	367.882,00	183224 del 4.4.2023	275.886,08	196999 del 12.4.2023 231487 del 2.5.2023	91.995,92
11	VR	Ambito Sociale VEN_21 - Legnago	Comune di Legnago	00597030238	00008363	167.291,00	56832 del 31.1.2023	87.895,64	73365 del 7.2.2023 274804 del 22.5.2023	79.395,36
12	VE	Ambito Sociale VEN_14 - Chioggia	Comune di Chioggia	00621100270	00008753	42.271,00	181094 del 3.4.2023	27.348,66	197259 del 12.4.2023	14.922,34
13	PD	Ambito Sociale VEN_16 - Padova	Comune di Padova	00644060287	00009102	633.075,00	175936 del 30.3.2023	363.106,80	197297 del 12.4.2023	269.968,20
14	PD	Ambito Sociale VEN_17 - Este	Comune di Este	00647320282	00009138	175.666,00	162757 del 23.3.2023	81.659,10	184828 del 4.4.2023	90.018,90
15	RO	Ambito Sociale VEN_19 - Adria	Comune di Adria	81002900298	00037717	42.471,00	34195 del 19.01.2023	19.396,38	73364 del 7.2.2023	23.074,62
16	RO	Ambito Sociale VEN_18 - Lendinara	Comune di Lendinara	82000490290	00037807	204.777,00	187630 del 5.4.2023	88.551,57	197307 del 12.4.2023 0545135 del 6.10.2023	120.213,43
17	VE	Ambito Sociale VEN_13 - Mira	Comune di Spinea	82005610272	00038061	224.318,00	144664 del 15.3.2023	115.561,26	152930 del 20.3.2023	108.756,74
18	TV	Ambito Sociale VEN_09 - Treviso	Comune di Treviso	80007310263	00063544	419.923,00	187703 del 5.4.2023	270.111,25	197066 del 12.4.2023	149.811,75
19	TV	Ambito Sociale VEN_07 - Conegliano	Comune di Conegliano	82002490264	00085088	185.037,00	121102 del 3.3.2023	74.147,37	132566 del 9.3.2023	110.889,63
20	PD	Ambito Sociale VEN_15 - Federazione dei Comuni del Camposampierese	Federazione dei Comuni del Camposampierese di Camposampiero	92142960282	148585	208.765,00	181228 del 3.4.2023	140.291,17	197274 del 12.4.2023	68.473,83
21	BL	Ambito Sociale VEN_02 - Feltre	Aulss 1 Dolomiti di Belluno	00300650256	165833	56.630,00	171729 del 28.3.2023	39.173,47	186596 del 5.4.2023	17.456,53
<b>Totale</b>						<b>5.000.000,00</b>		<b>2.903.859,05</b>		<b>2.096.140,95</b>

\* Importi in euro



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR N. 125 del 25/10/2023

Struttura 7200120100

UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

**Oggetto** APPROVAZIONE DEI RENDICONTI DEGLI AMBITI TERRITORIALI SOCIALI RELATIVI ALLA SPERIMENTAZIONE DEL «FAITTORE FAMIGLIA», DI CUI ALLA D.G.R. N. 1609 DEL 19.11.2021 E AL D.D.R. N. 80 DEL 30 NOVEMBRE 2021. ACCERTAMENTO D'ENTRATA A SEGUITO DI MINORI SPESE RENDICONTATE.

## ENTRATA

**Capitolo :** 100761 ENTRATE DA RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI CONTRIBUTI O SOMME EROGATE IN ECCESSO - ENTRATE VINCOLATE **P. Sanità**  
NO

**Piano dei Conti :** E.3.05.02.03.002 ENTRATE DA RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO DA AMMINISTRAZIONI LOCALI

Accertamento	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Iscriz. a Ruolo
2023 00004054 000	2.096.140,95	0,00	0,00	0,00	NO
<b>Totale per Capitolo:</b>	2.096.140,95	0,00	0,00	0,00	
<b>Totale Entrata:</b>	2.096.140,95	0,00	0,00	0,00	

## DEBITORI

Accertamento	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	CUP
<b>Anagrafica</b> 00001292	COMUNE DI BELLUNO					
2023 00004054 000	0,00	34.778,83	0,00	0,00	0,00	
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	34.778,83	0,00	0,00	0,00	
<b>Anagrafica</b> 00001925	COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA					
2023 00004054 000	0,00	65.195,00	0,00	0,00	0,00	
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	65.195,00	0,00	0,00	0,00	
<b>Anagrafica</b> 00001983	COMUNE DI THIENE					
2023 00004054 000	0,00	68.413,16	0,00	0,00	0,00	
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	68.413,16	0,00	0,00	0,00	
<b>Anagrafica</b> 00003162	COMUNE DI VERONA					
2023 00004054 000	0,00	172.122,10	0,00	0,00	0,00	
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	172.122,10	0,00	0,00	0,00	
<b>Anagrafica</b> 00003814	COMUNE DI ARZIGNANO					
2023 00004054 000	0,00	88.707,90	0,00	0,00	0,00	
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	88.707,90	0,00	0,00	0,00	
<b>Anagrafica</b> 00004204	COMUNE DI PORTOGRUARO					
2023 00004054 000	0,00	71.848,95	0,00	0,00	0,00	
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	71.848,95	0,00	0,00	0,00	
<b>Anagrafica</b> 00005362	COMUNE DI VENEZIA					
2023 00004054 000	0,00	177.460,91	0,00	0,00	0,00	
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	177.460,91	0,00	0,00	0,00	
<b>Anagrafica</b> 00006903	COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO					
2023 00004054 000	0,00	91.129,68	0,00	0,00	0,00	
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	91.129,68	0,00	0,00	0,00	


**REGIONE DEL VENETO**
**giunta regionale**
**Allegato B contabile al DDR N. 125 del 25/10/2023**
**Struttura 7200120100**
**UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE**
**DEBITORI**

Accertamento	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	CUP
<b>Anagrafica</b> 00007059	COMUNE DI SONA					
2023 00004054 000		0,00	181.507,17	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Anagrafica :</b>		0,00	181.507,17	0,00	0,00	0,00
<b>Anagrafica</b> 00007284	COMUNE DI VICENZA					
2023 00004054 000		0,00	91.995,92	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Anagrafica :</b>		0,00	91.995,92	0,00	0,00	0,00
<b>Anagrafica</b> 00008363	COMUNE DI LEGNAGO					
2023 00004054 000		0,00	79.395,36	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Anagrafica :</b>		0,00	79.395,36	0,00	0,00	0,00
<b>Anagrafica</b> 00008753	COMUNE DI CHIOGGIA					
2023 00004054 000		0,00	14.922,34	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Anagrafica :</b>		0,00	14.922,34	0,00	0,00	0,00
<b>Anagrafica</b> 00009102	COMUNE DI PADOVA					
2023 00004054 000		0,00	269.968,20	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Anagrafica :</b>		0,00	269.968,20	0,00	0,00	0,00
<b>Anagrafica</b> 00009138	COMUNE DI ESTE					
2023 00004054 000		0,00	90.018,90	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Anagrafica :</b>		0,00	90.018,90	0,00	0,00	0,00
<b>Anagrafica</b> 00037717	COMUNE DI ADRIA					
2023 00004054 000		0,00	23.074,62	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Anagrafica :</b>		0,00	23.074,62	0,00	0,00	0,00
<b>Anagrafica</b> 00037807	COMUNE DI LENDINARA					
2023 00004054 000		0,00	120.213,43	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Anagrafica :</b>		0,00	120.213,43	0,00	0,00	0,00
<b>Anagrafica</b> 00038061	COMUNE DI SPINEA					
2023 00004054 000		0,00	108.756,74	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Anagrafica :</b>		0,00	108.756,74	0,00	0,00	0,00
<b>Anagrafica</b> 00063544	COMUNE DI TREVISO					
2023 00004054 000		0,00	149.811,75	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Anagrafica :</b>		0,00	149.811,75	0,00	0,00	0,00
<b>Anagrafica</b> 00085088	COMUNE DI CONEGLIANO					
2023 00004054 000		0,00	110.889,63	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Anagrafica :</b>		0,00	110.889,63	0,00	0,00	0,00
<b>Anagrafica</b> 00148585	FEDERAZIONE DEI COMUNI DEL CAMPOSAMPIERESE					
2023 00004054 000		0,00	68.473,83	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Anagrafica :</b>		0,00	68.473,83	0,00	0,00	0,00


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR N. 125 del 25/10/2023

Struttura 7200120100

UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

**DEBITORI**

Accertamento	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	CUP
<b>Anagrafica</b> 00165833	AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI					
2023 00004054 000	0,00	17.456,53	0,00	0,00	0,00	
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	17.456,53	0,00	0,00	0,00	
<b>Totale Debitori :</b>	0,00	2.096.140,95	0,00	0,00	0,00	



Il Direttore

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SANITA' ANIMALE E FARMACI  
VETERINARI**

(Codice interno: 516539)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SANITA' ANIMALE E FARMACI VETERINARI n. 52 del 03 ottobre 2023

**Regolamento (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069 del Parlamento europeo e del Consiglio. Revoca del riconoscimento dell'impianto di magazzinaggio di sottoprodotti di origine animale di categoria 1 della ditta SCUDERI ONORANZE FUNEBRI DI SCUDERI DOMENICO MARCO con sede legale sita in Via Mentana n. 104 - Vicenza ed operativa sita in Contrà Pedemuro San Biagio Vicenza (VI).**

*[Veterinaria e zootecnia]*

**Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si revoca il riconoscimento rilasciato con D.D.R. n. 16 del 22/02/2016 all'impianto di magazzinaggio di sottoprodotti di origine animale di categoria 1, ex art. 24, comma 1, lettera i) del Reg. CE 1069/2009, della ditta SCUDERI ONORANZE FUNEBRI DI SCUDERI DOMENICO MARCO aggiornando, inoltre, l'elenco nazionale del Ministero della Salute.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

Nota prot. n. 94951 del 21/09/2023 (prot. reg.le n. 513892 del 21/09/2023) dell'Azienda Ulss n. 8 Berica - Dipartimento di Prevenzione - Servizio Veterinario Igiene degli allevamenti e Produzioni Zooteniche - Distretto di Arzignano (VI) con cui è stata inoltrata la comunicazione di cessata attività presentata attraverso lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Vicenza (VI).

Il Direttore

VISTO il Regolamento (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il regolamento (CE) 1774/2002 (regolamento sui sottoprodotti di origine animale);

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni le funzioni e i compiti amministrativi in tema di salute umana e sanità veterinaria ed in particolare le competenze autorizzative in materia di riconoscimento degli stabilimenti;

VISTO il Decreto del Direttore della Sezione Veterinaria e Sicurezza n. 16 del 21/09/2023, con cui veniva rilasciato all'impianto della ditta SCUDERI ONORANZE FUNEBRI DI SCUDERI DOMENICO MARCO P.IVA 03749840249 con sede legale sita in Via Mentana n. 104 - Vicenza ed operativa sita in Contrà Pedemuro San Biagio - Vicenza (VI), il riconoscimento quale impianto di magazzinaggio di sottoprodotti di origine animale di categoria 1, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera i) del Reg. (CE) n. 1069/2009, ed iscritto nell'elenco nazionale del Ministero della Salute con il numero di riconoscimento ABP4148COLL1;

VISTA la nota prot. n. 94951 del 21/09/2023 (prot. reg.le n. 513892 del 21/09/2023) dell'Azienda Ulss n. 8 Berica - Dipartimento di Prevenzione - Servizio Veterinario Igiene degli allevamenti e Produzioni Zooteniche - Distretto di Arzignano (VI) con cui è stata inoltrata la comunicazione di cessata attività presentata attraverso lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Vicenza (VI);

RAVVISATA, pertanto, la necessità revocare il riconoscimento rilasciato con decreto del Direttore della Sezione Veterinaria e Sicurezza n. 16 del 21/09/2023 e l'approval number ABP4148COLL1 attribuito al succitato impianto nell'elenco nazionale del Ministero della Salute;

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 571 del 04/05/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.";

VISTA la D.G.R. n. 715 dell'8/06/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021";

VISTA la D.G.R. n. 839 del 22/06/2021" Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria incardinata nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria n. 66 del 03/11/2021 "Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 articolo 5 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari afferente alla Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria";

RITENUTA regolare e completa l'istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di prendere atto di quanto espresso in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di revocare il riconoscimento dell'impianto della ditta SCUDERI ONORANZE FUNEBRI DI SCUDERI DOMENICO MARCO P.IVA 03749840249 con sede legale sita in Via Mentana n. 104 - Vicenza ed operativa sita in Contrà Pedemuro San Biagio - Vicenza (VI) quale impianto di transito di categoria 1, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera i) del Reg. (CE) n. 1069/2009, rilasciato con D.D.R. n. 16 del 22/02/2016;
3. di procedere, contestualmente, alla revoca del numero di riconoscimento ABP4148COLL1 attribuito al succitato impianto, nell'elenco nazionale del Ministero della Salute;
4. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
5. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Michele Brichese

(Codice interno: 516540)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SANITA' ANIMALE E FARMACI VETERINARI n. 53 del 17 ottobre 2023

**Autorizzazione del corso di formazione per operatori pratici nel campo della fecondazione strumentale degli animali della specie bovina destinato agli allevatori della provincia di Treviso. Ente di formazione ISTITUTO INTERREGIONALE PER IL MIGLIORAMENTO DEL PATRIMONIO ZOOTECNICO - INTERMIZOO S.p.A. con sede legale sita in Via Po n. 21 Padova (PD). Legge n. 74/1974; Legge Regionale n. 44/1986.**

*[Veterinaria e zootecnia]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si autorizza l'effettuazione di un corso di formazione per operatori pratici nel campo della fecondazione strumentale della specie bovina, da parte dell'ente di formazione ISTITUTO INTERREGIONALE PER IL MIGLIORAMENTO DEL PATRIMONIO ZOOTECNICO - INTERMIZOO S.p.A., società partecipata dell'ente Veneto Agricoltura, strumento operativo della Regione del Veneto per il comparto agricolo; il corso è quantificato indicativamente in n. 20 partecipanti.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

1. Istanza di autorizzazione prot. n. 42/MDS del 04/10/2023 (prot. reg.le n. 535614 del 04/10/2023) e relativa documentazione a corredo;
2. Programma del corso (prot. reg.le n. 535614 del 04/10/2023).

Il Direttore

VISTA la legge 11 marzo 1974, n. 74, concernente modificazioni ed integrazioni della legge 25 luglio 1952, n. 1009 sulla fecondazione artificiale degli animali e del relativo regolamento, approvato con D.P.R. 28 gennaio 1958, n. 1256;

VISTA la Legge Regionale 28 agosto 1986, n. 44, che disciplina la riproduzione animale;

VISTA la Legge 15 gennaio 1991, n. 30, che disciplina la riproduzione animale;

VISTO il Decreto del Ministero della Sanità 19 luglio 2000, n. 403, "Approvazione del nuovo regolamento di esecuzione della L. 15 gennaio 1991, n. 30, concernente disciplina della riproduzione animale";

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, con cui si conferiscono funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la lettera e) della tabella A del D.P.C.M. 26 maggio 2000 "Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria ai sensi del titolo IV, capo I, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112", con cui si conferisce all'ente regionale la competenza in merito al rilascio "dell'autorizzazione dei corsi di operatore pratico per la fecondazione artificiale" di cui all'art. 2 della L. n. 74 dell'11/3/1974;

VISTA l'istanza prot. n. 42/MDS del 04/10/2023 (prot. reg.le n. 535614 del 04/10/2023) e relativa documentazione a corredo, agli atti dell'Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari, con cui l'ente di formazione ISTITUTO INTERREGIONALE PER IL MIGLIORAMENTO DEL PATRIMONIO ZOOTECNICO - INTERMIZOO S.p.A. C.F./P. IVA 00867200289, con sede legale sita in Via Po n. 21 - Padova, chiede l'autorizzazione all'effettuazione di un corso per la formazione per operatori pratici nel campo della fecondazione strumentale degli animali della specie bovina:

- destinato indicativamente a n. 20 allevatori della provincia di Treviso;
- della durata complessiva di n. 100 ore (di cui 60 per le lezioni teoriche e 40 per le esercitazioni pratiche);
- da svolgersi presso la sede CO.MI.ZO. SOC. COOP. di Treviso sita in Vicolo Giuseppe Mazzini n. 4 - Villorba (TV), per le lezioni teoriche, e presso la stalla di sosta di Zanè (VI), per le esercitazioni pratiche;

VISTO il programma del corso allegato all'istanza, di cui sopra, predisposto dell'ente di formazione ISTITUTO INTERREGIONALE PER IL MIGLIORAMENTO DEL PATRIMONIO ZOOTECNICO - INTERMIZOO S.p.A. (prot. reg.le n. 535614 del 04/10/2023);

RITENUTO di poter accogliere l'istanza sopra citata in quanto risulta favorevole sia in merito all'idoneità del soggetto proponente (trattasi di società partecipata dell'ente Veneto Agricoltura, strumento operativo della Regione del Veneto per il comparto agricolo), che del contenuto del programma presentato dallo stesso, conforme alla nota regionale prot. n. 465028 dell'8/11/2017;

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 571 del 04/05/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.";

VISTA la D.G.R. n. 715 dell'8/06/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021";

VISTA la D. G. R. n. 839 del 22/06/2021" Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria incardinata nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria n. 66 del 03/11/2021 "Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 articolo 5 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari afferente alla Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria";

RITENUTA regolare e completa l'istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di prendere atto di quanto espresso in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare l'ente di formazione ISTITUTO INTERREGIONALE PER IL MIGLIORAMENTO DEL PATRIMONIO ZOOTECNICO - INTERMIZOO S.p.A. C.F./P. IVA 00867200289, con sede legale sita in Via Po n. 21 - Padova, all'organizzazione ed allo svolgimento di un corso per la formazione di operatori pratici nel campo della fecondazione strumentale degli animali della specie bovina, destinato indicativamente a n. 20 allevatori della provincia di Treviso, secondo il programma predisposto dall'ente medesimo ed allegato all'istanza (prot. reg.le n. 535614 del 04/10/2023);
3. di dare atto che il corso:
  - ◆ avrà una durata complessiva di n. 100 ore (di cui 60 per le lezioni teoriche e 40 per le esercitazioni pratiche);
  - ◆ da svolgersi presso la sede CO.MI.ZO. SOC. COOP. di Treviso sita in Vicolo Giuseppe Mazzini n. 4 - Villorba (TV), per le lezioni teoriche, e presso la stalla di sosta di Zanè (VI), per le esercitazioni pratiche;
4. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
5. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Michele Brichese



(Codice interno: 516541)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SANITA' ANIMALE E FARMACI VETERINARI n. 54 del 20 ottobre 2023

**Regolamento (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069 del Parlamento europeo e del Consiglio. Revoca del riconoscimento dell'impianto per la produzione di alimenti per animali da compagnia della società PRO.D.AC. INTERNATIONAL S.R.L. con sede legale sita in Via Padre Nicolini n. 22 e sede operativa sita in Via Padre Nicolini n. 14 - Cittadella (PD) con contestuale aggiornamento dell'elenco nazionale del Ministero della Salute.**

*[Veterinaria e zootecnia]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si revoca il riconoscimento rilasciato con D.D.R. n. 39 del 03/07/2019 all'impianto per la produzione di alimenti per animali da compagnia della società PRO.D.AC. INTERNATIONAL S.R.L. aggiornando, inoltre, l'elenco nazionale del Ministero della Salute.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

Nota prot. n. 0157993 del 17/10/2023 (prot. reg.le n. 563687 del 17/10/2023) dell'Azienda Ulss n. 6 "Euganea" - Dipartimento di Prevenzione - U.O.C. Servizio Veterinario Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche - Distretto di Conselve (PD) con cui è stata inviata la richiesta di revoca del riconoscimento per trasferimento ad altra sede.

Il Direttore

VISTO il Regolamento (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il regolamento (CE) 1774/2002 (regolamento sui sottoprodotti di origine animale);

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni le funzioni e i compiti amministrativi in tema di salute umana e sanità veterinaria ed in particolare le competenze autorizzative in materia di riconoscimento degli stabilimenti;

VISTO il Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Veterinaria e Sicurezza Alimentare n. 39 del 03/07/2019, con cui veniva rilasciato all'impianto della società PRO.D.AC. INTERNATIONAL S.R.L. P. IVA 00728310285 con sede legale sita in Via Padre Nicolini n. 22 e sede operativa sita in Via Padre Nicolini n. 14 - Cittadella (PD), il riconoscimento quale impianto per la produzione di alimenti per animali da compagnia, che utilizza sottoprodotti di origine animale trasformati di categoria 3, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera e) del Reg. (CE) n. 1069/2009 ed iscritto nell'elenco nazionale del Ministero della Salute con il seguente numero di riconoscimento ABP5294PETPP3;

VISTA la nota prot. n. 0157993 del 17/10/2023 (prot. reg.le n. 563687 del 17/10/2023) dell'Azienda Ulss n. 6 "Euganea" - Dipartimento di Prevenzione - U.O.C. Servizio Veterinario Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche - Distretto di Conselve (PD) con cui è stata inviata la richiesta di revoca del riconoscimento per trasferimento ad altra sede;

RAVVISATA, pertanto, la necessità revocare il riconoscimento rilasciato con decreto Direttore dell'Unità Organizzativa Veterinaria e Sicurezza Alimentare n. 39 del 03/07/2019 ed il numero di riconoscimento ABP5294PETPP3 attribuito al succitato impianto nell'elenco nazionale del Ministero della Salute;

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 571 del 04/05/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.";

VISTA la D.G.R. n. 715 dell'8/06/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021";

VISTA la D. G. R. n. 839 del 22/06/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria incardinata nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria n. 66 del 03/11/2021 "Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 articolo 5 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari afferente alla Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria";

RITENUTA regolare e completa l'istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di prendere atto di quanto espresso in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di revocare il riconoscimento dell'impianto della società PRO.D.AC. INTERNATIONAL S.R.L. P. IVA 00728310285 con sede legale sita in Via Padre Nicolini n. 22 e sede operativa sita in Via Padre Nicolini n. 14 - Cittadella (PD) quale impianto per la produzione di alimenti per animali da compagnia, che utilizza sottoprodotti di origine animale trasformati di categoria 3, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera e) del Reg. (CE) n. 1069/2009 rilasciato con D.D.R. n. 39 del 03/07/2019;
3. di procedere, contestualmente, alla revoca del numero di riconoscimento ABP5294PETPP3 attribuito al succitato impianto, nell'elenco nazionale del Ministero della Salute;
4. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
5. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Michele Brichese

(Codice interno: 516542)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SANITA' ANIMALE E FARMACI VETERINARI n. 55 del 23 ottobre 2023

**Regolamento (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069 del Parlamento europeo e del Consiglio. Riconoscimento condizionato dell'impianto per la produzione di fertilizzanti organici/ammendanti da prodotti derivati di categoria 3 della società ADRIATICA S.P.A. con sede legale ed operativa site in Strada Dogado 300 n. 19-21 Loreo (RO).**

*[Veterinaria e zootecnia]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si rilascia il riconoscimento condizionato, ex Reg. (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069, all'impianto della società ADRIATICA S.P.A quale impianto per la produzione di fertilizzanti organici/ammendanti da prodotti derivati di categoria 3, con contestuale iscrizione nell'elenco nazionale del Ministero della Salute.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- Istanza di riconoscimento e relativa documentazione a corredo pervenuta con nota prot. n. 96743 del 13/10/2023 (prot. reg.le n. 559285 del 13/10/2023) con cui l'Azienda Ulss n. 5 "Polesana" - Dipartimento di Prevenzione - UOC Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche - Distretto di Rovigo (RO) presentata per il tramite dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Loreo (RO);
- Parere favorevole al rilascio del riconoscimento condizionato dell'Azienda Ulss n. 5 "Polesana" - Dipartimento di Prevenzione - UOC Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche - Distretto di Rovigo (RO), a seguito del sopralluogo effettuato in data 11/10/2023.

Il Direttore

VISTO il Regolamento (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il regolamento (CE) 1774/2002 (regolamento sui sottoprodotti di origine animale);

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni le funzioni e i compiti amministrativi in tema di salute umana e sanità veterinaria ed in particolare le competenze autorizzative in materia di riconoscimento degli stabilimenti;

VISTA l'istanza della società ADRIATICA S.P.A. P.IVA n. 01135290292 con sede legale ed operativa site in Strada Dogado 300 n. 19-21 - Loreo (RO), intesa ad ottenere il riconoscimento quale impianto per la produzione di fertilizzanti organici/ammendanti da prodotti derivati di categoria 3, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera f) del Reg. (CE) n. 1069/2009 pervenuta con nota prot. n. . 96743 del 13/10/2023 (prot. reg.le n. 559285 del 13/10/2023) dell'Azienda Ulss n. 5 "Polesana" - Dipartimento di Prevenzione - UOC Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche - Distretto di Rovigo (RO), agli atti dell'Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari;

VISTO il parere favorevole espresso dall'Azienda Ulss n. 5 "Polesana" - Dipartimento di Prevenzione - UOC Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche - Distretto di Rovigo (RO), a seguito del sopralluogo effettuato in data 11/10/2023 (prot. reg.le n. 559285 del 13/10/2023) in merito alla sussistenza dei requisiti igienico sanitari e strutturali previsti dal Reg. CE 1069/2009 e Reg. CE 142/2011, relativamente all'impianto per la produzione di fertilizzanti organici/ammendanti da prodotti derivati di categoria 3, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera f) del Reg. (CE) n. 1069/2009 e, al rilascio del provvedimento di riconoscimento condizionato;

CONSIDERATO CHE l'istanza è stata presentata a mezzo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Loreo (RO) e che nella medesima si dichiara che il pagamento dell'imposta di bollo è stato assolto tramite circuito pago PA;

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 571 del 04/05/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.";

VISTA la D.G.R. n. 715 dell'8/06/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021";

VISTA la D. G. R. n. 839 del 22/06/2021" Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria incardinata nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria n. 66 del 03/11/2021 "Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 articolo 5 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari afferente alla Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria";

RITENUTA regolare e completa l'istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di prendere atto di quanto espresso in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rilasciare all'impianto della società ADRIATICA S.P.A. P.IVA n. 01135290292 con sede legale ed operativa site in Strada Dogado 300 n. 19-21 - Loreo (RO), il riconoscimento condizionato quale impianto per la produzione di fertilizzanti organici/ammendanti da prodotti derivati di categoria 3, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera f) del Reg. (CE) n. 1069/2009 2009;
3. di iscrivere l'impianto nell'elenco nazionale del Ministero della Salute con i numeri di riconoscimento ABP6760OFSIPP3;
4. il riconoscimento condizionato dovrà essere trasformato in definitivo, previa conferma dell'Az. Ulss, competente per territorio, entro il **23/01/2024** salvo eventuale proroga concessa ai sensi dell'art. 44, comma 2 del Reg. (CE) n. 1069/2009;
5. l'imposta di bollo è stata assolta con il pagamento tramite circuito pago PA;
6. le variazioni strutturali, funzionali, organizzative e gestionali devono essere trasmesse, entro 30 giorni, alla competente Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari per il tramite del Servizio Veterinario dell'Azienda Ulss, competente per territorio;
7. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
8. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Michele Brichese

(Codice interno: 516543)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SANITA' ANIMALE E FARMACI VETERINARI n. 56 del 25 ottobre 2023

**Regolamento (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069 del Parlamento europeo e del Consiglio. Riconoscimento definitivo dell'impianto di magazzinaggio di prodotti derivati di categoria 3 della società X LOGISTIC SRL P.IVA 04004930238 con sede legale sita in via Leone Pancaldo n. 68 Verona (VR) ed operativa sita in Via Dolomiti 3 blocco c3 Oppeano (VR).**

*[Veterinaria e zootecnia]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si rilascia il riconoscimento definitivo, ex Reg. (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069, all'impianto di magazzinaggio di prodotti derivati di categoria 3 della società X LOGISTIC SRL con contestuale iscrizione nell'elenco nazionale del Ministero della Salute.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- Nota prot. n. 0192516 del 23/10/2023 (prot. reg.le n. 577875 del 23/10/2023) con cui l'Azienda Ulss n. 9 "Scaligera" - Dipartimento di Prevenzione - UOC Servizio Igiene degli Allevamenti e Produzioni Zootecniche - Sede di Verona (VR) ha inviato l'istanza di riconoscimento e relativa documentazione a corredo;
- Verbale di sopralluogo con parere favorevole al rilascio del riconoscimento definitivo dell'Azienda Ulss n. 9 "Scaligera" - Dipartimento di Prevenzione - UOC Servizio Igiene degli Allevamenti e Produzioni Zootecniche - Sede di Verona (VR) del 18/09/2023 (prot. reg.le n. 577875 del 23/10/2023).

Il Direttore

VISTO il Regolamento (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il regolamento (CE) 1774/2002 (regolamento sui sottoprodotti di origine animale);

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni le funzioni e i compiti amministrativi in tema di salute umana e sanità veterinaria ed in particolare le competenze autorizzative in materia di riconoscimento degli stabilimenti;

VISTA l'istanza della società X LOGISTIC SRL P.IVA 04004930238 con sede legale sita in via Leone Pancaldo n. 68 - Verona (VR) ed operativa sita in Via Dolomiti 3 - blocco c3 - Oppeano (VR), pervenuta con nota prot. n. 0192516 del 23/10/2023 (prot. reg.le n. 577875 del 23/10/2023) dell'Azienda Ulss n. 9 "Scaligera" - Dipartimento di Prevenzione - UOC Servizio Igiene degli Allevamenti e Produzioni Zootecniche - Sede di Verona (VR), intesa ad ottenere il riconoscimento come impianto di magazzinaggio di prodotti derivati di categoria 3, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera j) del Reg. (CE) n. 1069/2009, agli atti dell'Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari (prot. reg.le n. 577875 del 23/10/2023);

VISTO il parere favorevole espresso dall'Azienda Ulss n. 9 "Scaligera" - Dipartimento di Prevenzione - UOC Servizio Igiene degli Allevamenti e Produzioni Zootecniche - Sede di Verona (VR) a seguito del sopralluogo effettuato in data 18/09/2023 (prot. reg.le n. 577875 del 23/10/2023) in merito alla sussistenza dei requisiti igienico sanitari e strutturali previsti dal Reg. CE 1069/2009 e Reg. CE 142/2011, relativamente all'impianto di magazzinaggio di prodotti derivati di categoria 3, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera j) del Reg. (CE) n. 1069/2009 e, conseguentemente, al rilascio del provvedimento di riconoscimento definitivo;

CONSIDERATO CHE l'istanza è stata presentata a mezzo SUAP del Comune di Oppeano (VR) e che nella medesima si dichiara che il pagamento dell'imposta di bollo è stato assolto in modo straordinario con l'acquisto della marca da bollo da € 16,00 numero seriale 01200014291633 del 04/07/2023, per la domanda;

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 571 del 04/05/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.";

VISTA la D.G.R. n. 715 dell'8/06/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021";

VISTA la D. G. R. n. 839 del 22/06/2021" Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria incardinata nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria n. 66 del 03/11/2021 "Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 articolo 5 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari afferente alla Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria";

RITENUTA regolare e completa l'istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di prendere atto di quanto espresso in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rilasciare, per le motivazioni espresse in premessa, all'impianto della società X LOGISTIC SRL P.IVA 04004930238 con sede legale sita in via Leone Pancaldo n. 68 - Verona (VR) ed operativa sita in Via Dolomiti 3 - blocco c3 - Oppeano (VR), il riconoscimento definitivo quale impianto di magazzinaggio di prodotti derivati di categoria 3, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera j) del Reg. (CE) n. 1069/2009;
3. di iscrivere l'impianto nell'elenco nazionale del Ministero della Salute con il numero di riconoscimento **ABP6763STORP3**;
4. il pagamento dell'imposta di bollo è stato assolto in modo straordinario con l'acquisto della marca da bollo da € 16,00 numero seriale 01200014291633 del 04/07/2023, per la domanda;
5. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
6. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Michele Bricchese

(Codice interno: 516537)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SANITA' ANIMALE E FARMACI VETERINARI n. 60 del 08 novembre 2023

**D.Lgs. del 6 aprile 2006, n. 193 "Attuazione della direttiva 2004/28/CE recante codice comunitario dei medicinali veterinari". Modifica degli orari di vendita diretta della società M.P. ZOOTRADE SRL con sede legale e magazzino siti in Via Facca n. 48 Cittadella (PD), autorizzata all'esercizio dell'attività di commercio all'ingrosso di medicinali veterinari, ai sensi dell'art. 66 e segg. del D.Lgs. 193/2006 e dell'attività di vendita diretta di medicinali veterinari da parte di titolari di autorizzazione al commercio all'ingrosso, ai sensi dell'art. 70 e segg. del D. Lgs. 193/2006.**

[Veterinaria e zootecnia]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si recepisce la modifica degli orari di vendita diretta della società M.P. ZOOTRADE SRL già autorizzata all'esercizio dell'attività di commercio all'ingrosso di medicinali veterinari ai sensi dell'art. 66 e segg. del D.Lgs. 193/2006 e all'esercizio dell'attività di vendita diretta di medicinali veterinari da parte di titolari di autorizzazione al commercio all'ingrosso, ai sensi dell'art. 70 e segg. del D. Lgs. 193/2006 con DDR n. 6 del 09/02/2022.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

Comunicazione del 3 novembre 2023 della società M.P. ZOOTRADE SRL di variazione degli orari di vendita diretta (prot. reg.le n. 595735 del 03/11/2023).

Il Direttore

VISTA la Direttiva 2004/28/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 31 marzo 2004 recante un codice comunitario relativo ai medicinali veterinari;

VISTO il Decreto Legislativo 6 aprile 2006, n. 193 "Attuazione della direttiva 2004/28/CE recante codice comunitario dei medicinali veterinari";

VISTO il Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari n. 6 del 09/02/2022 con cui si è autorizzata la società M.P. ZOOTRADE SRL P. IVA 04940950282 con sede legale sita in Via Facca n. 48 - Cittadella (PD), il cui rappresentante legale è il Sig. Fabio Manganello, all'esercizio dell'attività di commercio all'ingrosso di medicinali veterinari, ai sensi dell'art. 66 e segg. del D.Lgs. 193/2006 e dell'attività di vendita diretta di medicinali veterinari da parte di titolari di autorizzazione al commercio all'ingrosso, ai sensi dell'art. 70 e segg. del D. Lgs. 193/2006, presso il magazzino sito in Via Facca n. 48 - Cittadella (PD), per le seguenti tipologie di farmaci:

- a) medicinali veterinari;
- b) premiscele per alimenti medicamentosi;
- c) alimenti medicamentosi,

sotto la responsabilità della dott.ssa Rachele Stocco, laureata in Chimica e tecnologia farmaceutiche, regolarmente iscritta all'ordine dei farmacisti di Padova dal 17/01/2017 al n. 4419 e nei seguenti orari di vendita diretta:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 17.00;
- sabato chiuso;

VISTA la comunicazione del 3 novembre 2023 (prot. reg.le n. 595735 del 03/11/2023) della società M.P. ZOOTRADE SRL di variazione degli orari di vendita diretta come segue:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30;
- sabato chiuso;

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 571 del 04/05/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.";

VISTA la D.G.R. n. 715 dell'8/06/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure conseguenti all'adozione della DGR n. 571

del 4/5/2021";

VISTA la D. G. R. n. 839 del 22/06/2021" Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria incardinata nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria n. 66 del 03/11/2021 "Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 articolo 5 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari afferente alla Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria";

RITENUTA regolare e completa l'istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di prendere atto di quanto espresso in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare la ditta M.P. ZOOTRADE SRL P. IVA 04940950282 con sede legale sita in Via Facca n. 48 - Cittadella (PD), il cui rappresentante legale è il Sig. Fabio Manganello, all'esercizio dell'attività di commercio all'ingrosso di medicinali veterinari, ai sensi dell'art. 66 e segg. del D.Lgs. 193/2006 e dell'attività di vendita diretta di medicinali veterinari da parte di titolari di autorizzazione al commercio all'ingrosso, ai sensi dell'art. 70 e segg. del D. Lgs. 193/2006, presso il magazzino sito in Via Facca n. 48 - Cittadella (PD), per le seguenti tipologie di farmaci:
  - a) medicinali veterinari;
  - b) premiscele per alimenti medicamentosi;
  - c) alimenti medicamentosi,

sotto la responsabilità della dott.ssa Rachele Stocco, laureata in Chimica e tecnologia farmaceutiche, regolarmente iscritta all'ordine dei farmacisti di Padova dal 17/01/2017 al n. 4419 e nei seguenti orari di vendita diretta:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30;
- sabato chiuso;

3. il presente provvedimento sostituisce il Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Veterinaria e Sicurezza Alimentare n. 6 del 09/02/2022;
4. le variazioni strutturali, funzionali, organizzative e gestionali devono essere trasmesse, entro 30 giorni al Servizio Veterinario dell'Azienda Ulss, competente per territorio, ed all'Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari;
5. di provvedere alla comunicazione delle succitate variazioni al competente Ministero della Salute;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
7. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Michele Brichese



(Codice interno: 516538)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SANITA' ANIMALE E FARMACI VETERINARI n. 62 del 14 novembre 2023

**Regolamento (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069 del Parlamento europeo e del Consiglio. Revoca del riconoscimento dell'impianto di trasformazione di categoria 3 della società EUROVO SRL P.IVA 00992620286 con sede legale sita in Via Mensa n. 3 Lugo Fraz. Santa Maria in Fabriago (RA) ed operativa sita in Via Sernaglia n. 83 Pieve di Soligo (TV) con contestuale aggiornamento dell'elenco nazionale del Ministero della Salute.**

*[Veterinaria e zootecnia]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si revoca il riconoscimento rilasciato, ex Reg. (CE) n. 1069/2009, con D.D.R. n. 15 del 30/03/2021, all'impianto di trasformazione di categoria 3 della società EUROVO SRL, aggiornando l'elenco nazionale del Ministero della Salute.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

Nota prot. n. 197166 dell'8/11/2023 (prot. reg.le n. 604571 dell'8/11/2023) dell'Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana - Dipartimento di Prevenzione - UOC Servizio Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche - Distretto di Treviso (TV) con cui è stata inviata la richiesta di revoca del riconoscimento.

Il Direttore

VISTO il Regolamento (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il regolamento (CE) 1774/2002 (regolamento sui sottoprodotti di origine animale);

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni le funzioni e i compiti amministrativi in tema di salute umana e sanità veterinaria ed in particolare le competenze autorizzative in materia di riconoscimento degli stabilimenti;

VISTO il Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Veterinaria e Sicurezza Alimentare n. 15 del 30/03/2021 con cui veniva rilasciato il riconoscimento all'impianto della società EUROVO SRL P.IVA 00992620286 con sede legale sita in Via Mensa n. 3 - Lugo - Fraz. Santa Maria in Fabriago (RA) ed operativa sita in Via Sernaglia n. 83 - Pieve di Soligo (TV), quale impianto di trasformazione di categoria 3, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera a) del Reg. (CE) n. 1069/2009, ed iscritto nell'elenco nazionale del Ministero della Salute con il numero di riconoscimento ABP886PROCP3;

VISTO il Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Sanità Animale e Farmaci Veterinari n. 68 del 21/10/2022 con cui veniva sospeso il riconoscimento dell'impianto della società EUROVO SRL P.IVA 00992620286 con sede legale sita in Via Mensa n. 3 - Lugo - Fraz. Santa Maria in Fabriago (RA) ed operativa sita in Via Sernaglia n. 83 - Pieve di Soligo (TV), quale impianto di trasformazione di categoria 3, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera a) del Reg. (CE) n. 1069/2009, rilasciato con decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Veterinaria e Sicurezza Alimentare n. 15 del 30/03/2021;

VISTA la nota prot. n. 197166 dell'8/11/2023 (prot. reg.le n. 604571 dell'8/11/2023) dell'Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana - Dipartimento di Prevenzione - UOC Servizio Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche - Distretto di Treviso (TV) con cui è stata inviata la richiesta di revoca del riconoscimento;

RAVVISATA, pertanto, la necessità revocare il riconoscimento rilasciato con decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Veterinaria e Sicurezza Alimentare n. 15 del 30/03/2021 ed il numero di riconoscimento ABP886PROCP3 attribuito al succitato impianto nell'elenco nazionale del Ministero della Salute;

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 571 del 04/05/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.";

VISTA la D.G.R. n. 715 dell'8/06/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021";

VISTA la D. G. R. n. 839 del 22/06/2021" Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria incardinata nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria n. 66 del 03/11/2021 "Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 articolo 5 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari afferente alla Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria";

RITENUTA regolare e completa l'istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di prendere atto di quanto espresso in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di revocare il riconoscimento dell'impianto della società EUROVO SRL P.IVA 00992620286 con sede legale sita in Via Mensa n. 3 - Lugo - Fraz. Santa Maria in Fabriago (RA) ed operativa sita in Via Sernaglia n. 83 - Pieve di Soligo (TV), quale impianto di trasformazione di categoria 3, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera a) del Reg. (CE) n. 1069/2009, rilasciato con decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Veterinaria e Sicurezza Alimentare n. 15 del 30/03/2021;
3. di procedere, contestualmente, alla revoca del numero di riconoscimento ABP886PROCP3 attribuito al succitato impianto, nell'elenco nazionale del Ministero della Salute;
4. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
5. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Michele Brichese

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SICUREZZA ALIMENTARE**

(Codice interno: 516491)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SICUREZZA ALIMENTARE n. 10 del 22 giugno 2023

**Elenco regionale dei Laboratori non annessi alle imprese alimentari che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo, o annessi alle imprese alimentari che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo per conto di altre imprese alimentari facenti capo a soggetti giuridici diversi. Nuovo aggiornamento: Giugno 2023.**

*[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si procede all'aggiornamento dell'elenco regionale dei Laboratori di cui in oggetto per recepimento richiesta di nuova iscrizione (n. 85).

Il Direttore

PREMESSO CHE la legge del 7 luglio 2009, n. 88 (legge comunitaria 2008), all'art. 40, comma 2, ha stabilito che i laboratori non annessi alle imprese alimentari che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo, o annessi alle imprese alimentari che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo per conto di altre imprese alimentari facenti capo a soggetti giuridici diversi devono essere accreditati, secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, per singole prove o gruppi di prove, da un organismo di accreditamento riconosciuto ed operante ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17011;

DATO ATTO CHE con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 22 dicembre 2009 è stato designato "ACCREDIA" quale unico organismo nazionale italiano autorizzato a svolgere attività di accreditamento e vigilanza del mercato;

PRESO ATTO dell'Accordo, sancito ai sensi dell'art. 40, comma 3, della L. n. 88/2009 sopra citata, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, dell'8 luglio 2010 (Rep. Atti n. 78/CSR dell'8 luglio 2010), sul documento relativo alle "Modalità operative di iscrizione, aggiornamento, cancellazione dagli elenchi regionali dei laboratori e modalità per l'effettuazione di verifiche ispettive uniformi per la valutazione della conformità dei laboratori" recepito con D.G.R. n. 871 del 21 giugno 2011;

VISTI i precedenti Decreti della Direttrice dell'Unità Organizzativa Sicurezza Alimentare e, prima, del Direttore dell'Unità Organizzativa Veterinaria e Sicurezza Alimentare, di modifica e aggiornamento dell'elenco regionale dei laboratori di cui trattati;

PRESO ATTO della comunicazione pervenuta il 02.05.2023 (prot. reg.le n. 233278), per il tramite dell'AULSS 6 Euganea con prot. n. 68976 del 02.05.2023, dal Laboratorio SOCIETÀ ESTENSE SERVIZI AMBIENTALI S.P.A. con sigla S.E.S.A. S.P.A., con sede legale in Via Comuna, 5/B - Este (PD) e sede operativa in Viale Tre Venezie, 26 - Monselice (PD) con la quale si richiede nuova iscrizione nell'elenco regionale (n. 85);

PRESO ATTO della necessità di provvedere all'aggiornamento dell'elenco regionale dei laboratori che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo;

DATO ATTO CHE il certificato di accreditamento e l'elenco delle prove accreditate di ciascun laboratorio accreditato sono consultabili presso il sito di ACCREDIA;

VISTO il Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002;

VISTO il Regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004;

VISTO il Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004;

VISTO il Regolamento (CE) n. 2073/2005 della Commissione del 15 novembre 2005;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1881/2006 della Commissione del 19 dicembre 2006;

VISTO il Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017;

VISTO il D.Lgs. n. 27/2021 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'articolo 12, lettere a), b), c), d) ed e) della legge 4 ottobre 2019, n. 117.";

VISTA la Legge n. 88 del 7 luglio 2009;

VISTO il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 22 dicembre 2009;

VISTO il D.P.C.M. del 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502.", in particolare il LEA n. E7.

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i. che demanda al Direttore responsabile della struttura organizzativa di competenza l'adozione dei provvedimenti finali nell'esercizio dei compiti di gestione tecnica, amministrativa e finanziaria;

VISTA la D.G.R. n. 574 del 03/04/2012 recante "Riconoscimento dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi regionali" e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 871 del 21/06/2011 "Recepimento dell'accordo tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano recante: "Modalità operative di iscrizione, aggiornamento, cancellazione dagli elenchi regionali di laboratori e modalità per l'effettuazione di verifiche ispettive uniformi per la valutazione della conformità dei laboratori", dell'8 luglio 2010. Legge 7 luglio 2009, n. 88.";

VISTA la D.G.R. n. 1098 del 18/08/2015 "Recepimento dell'accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano recante: "Linee guida per il controllo ufficiale dei laboratori che eseguono analisi nell'ambito dell'autocontrollo delle imprese alimentari del 7 maggio 2015. Legge 7 luglio 2009, n. 88"";

VISTA la D.G.R. n. 571 del 04/05/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.";

VISTA la D.G.R. n. 715 dell'8/06/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure conseguenti all'adozione della D.G.R. n. 571 del 04/05/2021";

VISTA la D.G.R. n. 839 del 22/06/2021" Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria incardinata nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.;

VISTO il D.D.R. n. 71 del 18/11/2021 del Direttore della Direzione Prevenzione Sicurezza alimentare Veterinaria inerente l'individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Sicurezza Alimentare afferente alla Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare, Veterinaria;

RITENUTA regolare e completa l'istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di prendere atto di quanto espresso in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di aggiornare, per le ragioni in premessa esposte, l'elenco regionale dei laboratori non annessi alle imprese alimentari che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo, o annessi alle imprese alimentari che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo per conto di altre imprese facenti capo a soggetti giuridici diversi, di cui all'**Allegato A** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di richiamare l'obbligo, per i laboratori iscritti in elenco, di comunicare alla Regione del Veneto, entro 30 giorni dalla variazione, per il tramite della competente Azienda ULSS, ogni aggiornamento in caso di:

- richieste di ampliamento o riduzione del numero e della tipologia delle prove accreditate o in corso di accreditamento;

- affidamento di determinate prove ad altro laboratorio accreditato;
- esiti di verifiche effettuate dagli organismi di accreditamento;
- cambio di ragione sociale e variazione di indirizzo della sede legale;
- cessazione della sede operativa, fermo restando che ogni laboratorio deve presentare specifica istanza di nuova iscrizione se la sede operativa viene spostata ad un indirizzo diverso da quello già individuato nell'elenco;

4. di informare che avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni decorrenti dalla comunicazione del provvedimento o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dall'anzidetta comunicazione;

5. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Alessandra Luisa Amorena


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato A al Decreto n.

010

del

22 GIU. 2023

pag. 1/5

N.	RAGIONE SOCIALE	SEDE LEGALE	SEDE LABORATORIO	ACCREDITAMENTO (sì – in corso )
5	BIOLAB 2000 S.R.L.	VIA E. FERMI, 17 LUGAGNANO DI SONA (VR)	VIA E. FERMI, 17 LUGAGNANO DI SONA (VR)	Sì
6	CENTRO ANALISI CHIMICHE S.R.L.	VIA AVOGADRO, 23 RUBANO (PD)	VIA AVOGADRO, 23 RUBANO (PD)	Sì
7	CHELAB S.R.L.	VIA FRATTA, 25 RESANA (TV)	VIA FRATTA, 25 RESANA (TV)	Sì
8	CHEMI-LAB S.R.L.	VIA TORINO, 109/B VENEZIA MESTRE	VIA TORINO, 109/B VENEZIA MESTRE	Sì
11	DEDALO S.R.L.	VIA VESPUCCI, 7 ARZIGNANO (VI)	VIA VESPUCCI, 7 ARZIGNANO (VI)	Sì
12	ECAMRICERT S.R.L.	VIALE DEL LAVORO, 6 MONTE DI MALO (VI)	VIALE DEL LAVORO, 6 MONTE DI MALO (VI)	Sì
13	EPTA NORD S.R.L.	VIA PADOVA, 58 CONSELVE (PD)	VIA PADOVA, 58 CONSELVE (PD)	Sì
14	EUROLAB S.R.L.	VIA MONS. RODOLFI, 22 CASSOLA (VI)	VIA MONSIGNOR RODOLFI, 22 CASSOLA (VI)	Sì
15	IST.I.B. – ISTITUTO ITALIANO DI BROMATOLOGIA – S.R.L.	VIA E. FERRARI, 26/B SCORZE' (VE)	VIA E. FERRARI, 26/B SCORZE' (VE)	Sì
16	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE	VIALE DELL'UNIVERSITA', 10 LEGNARO (PD)	VIALE DELL'UNIVERSITA', 10 LEGNARO (PD)	Sì
19	LAB CONTROL S.R.L.	VIA MARCO POLO, 3 CAVARZERE (VE)	VIA CA' DONA', 545 S. MARTINO DI VENEZZE (RO)	Sì
20	LABORATORI FRATINI S.R.L.	VIA ZAMENHOF, 22 VICENZA (VI)	VIA ZAMENHOF, 22 VICENZA (VI)	Sì


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato A al Decreto n.**
**010**
**del**
**22 GIU. 2023**

pag. 2/5

N.	RAGIONE SOCIALE	SEDE LEGALE	SEDE LABORATORIO	ACCREDITAMENTO (sì – in corso )
21	LIFEANALYTICS S.R.L.	VIA PEZZA ALTA, 22 ODERZO (TV)	VIA PEZZA ALTA, 22 ODERZO (TV)	Sì
22	LABORATORIO CHIMICO VENETO S.R.L.	VIA DIVISIONE FOLGORE, 31 VICENZA (VI)	VIA DIVISIONE FOLGORE, 31 VICENZA (VI)	Sì
24	LACHIVER ALIMENTI S.R.L.	VIA LIGURIA, 26/28 SONA (VR)	VIA LIGURIA, 26/28 SONA (VR)	Sì
26	LECHER – RICERCHE E ANALISI SRL	VIA ROMA, 145 SALZANO (VE)	VIA ROMA, 145 SALZANO (VE)	Sì
27	MICRAL S.R.L.	VIA TONIOLO, 5 MARTELLAGO (VE)	VIA TONIOLO, 5 MARTELLAGO (VE)	Sì
28	AGROLAB ITALIA S.R.L.	VIA RETRONE, 29/31 ALTAVILLA VICENTINA (VI)	VIA RETRONE, 29/31 ALTAVILLA VICENTINA (VI)	Sì
30	SIRAM VEOLIA WATER S.R.L.	VIA RODONI, 25 RONCOFERRARO (MN)	VIA LOMBARDIA, 12 MONSELICE (PD)	Sì
31	LABANALYSIS S.R.L.	VIA ROTA CANDIANI, 13 BRONI (PV)	VIA DELL'OLMO, 2/1 NOVE (VI)	Sì
32	S.P.S. ECOLOGIA S.R.L.	VIA MATTEOTTI, 48 SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA (VR)	VIA MATTEOTTI, 48 SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA (VR)	Sì
34	LIFEANALYTICS S.R.L.	VIA PEZZA ALTA, 22 ODERZO (TV)	VIA MAFFEI SOVIZZO (VI)	Sì
37	VENETO AGRICOLTURA – ISTITUTO PER LA QUALITA' E LE TECNOLOGIE ALIMENTARI	VIA DELL'UNIVERSITA', 10 LEGNARO (PD)	VIA S. GAETANO, 74 THIENE (VI)	Sì
38	VALIDA S.R.L.	VIA SILVIO PELLICO, 14 MARCON (VE)	VIA SILVIO PELLICO, 14 MARCON (VE)	Sì


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato A al Decreto n.

010

del

22 GIU. 2023

pag. 3/5

N.	RAGIONE SOCIALE	SEDE LEGALE	SEDE LABORATORIO	ACCREDITAMENTO (sì – in corso )
41	LA.RI.AN. IDROPUR DI RIZZO DR. SSA ELENA & C. S.A.S.	VIA ROVIGO, 77 ESTE (PD)	VIA ROVIGO, 77 ESTE (PD)	Sì
42	LABORATORIO POLO S.R.L.	VIA VERDI, 32 ODERZO (TV)	VIA VERDI, 32 ODERZO (TV)	Sì
44	LABORATORIO DI ENOLOGIA ENZO MICHELET S.R.L.	VIA VITAL, 96 CONEGLIANO (TV)	VIA VITAL, 96 CONEGLIANO (TV)	Sì
49	UNALAB UNIONE LABORATORI	VIA CARBOGNA, 6 PIAZZOLA SUL BRENTA (PD)	VIA CARBOGNA, 6 PIAZZOLA SUL BRENTA (PD)	Sì
50	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE	VIALE DELL'UNIVERSITA', 10 LEGNARO (PD)	VIA CALVECCHIA, 10 SAN DONA' DI PIAVE (VE)	Sì
51	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE	VIALE DELL'UNIVERSITA', 10 LEGNARO (PD)	VIA FIUME, 78 VICENZA (VI)	Sì
52	3 A LABORATORI S.R.L.	VIA ALESSANDRO VOLTA, 1/D MASERA' DI PADOVA (PD)	VIA ALESSANDRO VOLTA, 1/D MASERA' DI PADOVA (PD)	Sì
53	VOLTAN S.P.A.	VIA DOSA, 24 OLMO DI MARTELLAGO (VE)	VIA DELLE INDUSTRIE, 50 MARCON (VE)	Sì
54	LABORATORIO TRE VALLI	VIA VALPANTENA 18/G - VERONA (VR)	VIALE APOLLINARE VERONESI, 5 VERONA (VR)	Sì
56	VASSANELLI LAB S.R.L.	VIA PIETRO VASSANELLI, 9 BUSSOLENGO (VR)	VIA PIETRO VASSANELLI, 9 BUSSOLENGO (VR)	Sì
57	ECS S.R.L.S.	VIA POSTUMIA CENTRO, 40 SAN BIAGIO DI CALLALTA (TV)	VIA POSTUMIA CENTRO, 40 SAN BIAGIO DI CALLALTA (TV)	Sì
59	INNOVAZIONE CHIMICA S.R.L.	VIA LAZIO, 36 MOTTA DI LIVENZA (TV)	VIA LAZIO, 36 MOTTA DI LIVENZA (TV)	Sì





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n.

010

del

22 GIU. 2023

pag. 4/5

N.	RAGIONE SOCIALE	SEDE LEGALE	SEDE LABORATORIO	ACCREDITAMENTO (sì – in corso )
60	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE	VIALE DELL'UNIVERSITA', 10 LEGNARO (PD)	VICOLO MAZZINI, 4 - int. 5/6 FONTANE DI VILLORBA (TV)	Si
62	ENOPIAVE S.R.L.	VIA VENEZIA, 60 VAZZOLA (TV)	VIA VENEZIA, 60 VAZZOLA (TV)	Si
63	ANALYSIS SERVICE S.R.L.	VIA ENRICO BERNARDI, 11/13 SETTIMO DI PESCANTINA (VR)	VIA ENRICO BERNARDI, 11/13 SETTIMO DI PESCANTINA (VR)	Si
64	LG-INCA S.R.L.	VIA PEZZA ALTA, 22/A ODERZO (TV)	VIA PEZZA ALTA, 22/A ODERZO (TV)	Si
65	CENTRO SERVIZI E TECNOLOGIE AMBIENTALI S.R.L.	VIA COATI, 200 SALARA (RO)	VIA COATI, 200 SALARA (RO)	Si
70	UNIONE ITALIANA VINI SERVIZI Soc. Coop	VIA SAN VITTORE AL TEATRO, 3 MILANO	VIALE DEL LAVORO, 8 VERONA	Si
72	CHIMICA E SICUREZZA S.R.L.	VIA PARADISO, 6 MELEDO DI SAREGO (VI)	VIA PARADISO, 6 MELEDO DI SAREGO (VI)	Si
73	LABORATORIO SANPELLEGRINO SAN GIORGIO IN BOSCO	LOCALITÀ RUSPINO SAN PELLEGRINO TERME (BG)	VIA VALSUGANA, 5 SAN GIORGIO IN BOSCO (PD)	Si
74	BIOSIC S.R.L.	VIA MANTEGNA, 13 THIENE (VI)	VIA MANTEGNA, 13 THIENE (VI)	Si
75	AGRICOLA TRE VALLI Soc. Coop. – Laboratorio Centrale di Chimica	VIA VALPANTENA, 18/G VERONA (VR)	VIALE APOLLINARE VERONESI, 8 VERONA (VR)	Si
76	S.C.A.B. s.a.s. di Soriani Enrico & C.	VIA D' ESPAGNAC, 50 BADIA POLESINE (RO)	VIA D' ESPAGNAC, 50 BADIA POLESINE (RO)	Si
77	SCALIGERLAB SRL	VIA DELL'ARTIGIANATO, 28 SOMMACAMPAGNA (VR)	VIA DELL'ARTIGIANATO, 28 SOMMACAMPAGNA (VR)	Si


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato A al Decreto n.**
**010**
**del**
**22 GIU. 2023**

pag. 5/5

N.	RAGIONE SOCIALE	SEDE LEGALE	SEDE LABORATORIO	ACCREDITAMENTO (sì – in corso )
78	ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DEL VENETO	VIALE LEONARDO DA VINCI, 52 VICENZA (VI)	VIALE LEONARDO DA VINCI, 46/1 VICENZA (VI)	Si
79	CHIMICAMBIENTE S.R.L.	VIA LEONARDO DA VINCI, 2 ESTE (PD)	VIA DELL'ECONOMIA, 62 VICENZA (VI)	Si
80	AGQ ITALIA SRL	VIALE DELLE NAZIONI, 13/15 VERONA (VR)	VIALE DELLE NAZIONI, 13/15 VERONA (VR)	Si
81	CONSULA S.A.S. DI PERIN FABRIZIO & C.	VIA ARENDT, 11 SAN DONA' DI PIAVE (VE)	VIA FERMI, 2 NOVENTA DI PIAVE (VE)	Si
82	AGROLAB ALIMENTALIA S.R.L.	VIA RETRONE, 29/31 ALTAVILLA VICENTINA (VI)	VIA RETRONE, 29/31 ALTAVILLA VICENTINA (VI)	Si
83	PCR LABORATORI SRL	VIA VENIER, 27/E MARCON (VE)	VIA VENIER, 27/E MARCON (VE)	Si
84	P.P.T. S.R.L.	VIA MONTE CAREGA, 25 SAN GIOVANNI LUPATOTO (VR)	VIA MONTE CAREGA, 25 SAN GIOVANNI LUPATOTO (VR)	Si
85	SOCIETÀ ESTENSE SERVIZI AMBIENTALI S.P.A. con sigla S.E.S.A. S.P.A.	VIA COMUNA, 5/B ESTE (PD)	VIALE TRE VENEZIE, 26 MONSELICE (PD)	Si

## Sezione seconda

**DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**

(Codice interno: 517012)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1350 del 15 novembre 2023

**Attività di marketing territoriale anno 2023. Progetto Veneto Creators DGR n. 1323 del 30 ottobre 2023. Affidamento incarico a Veneto Innovazione S.p.A. per l'attività di supporto operativo al progetto medesimo, ad integrazione ed attuazione della convenzione in essere inter partes.**

*[Consulenze e incarichi professionali]*

**Note per la trasparenza:**

Con il presente atto viene affidato un incarico a Veneto Innovazione S.p.A. per l'attività di supporto operativo al Progetto Veneto Creators 2.0, approvato con DGR n. 1323/2023, ad integrazione della convenzione in essere inter partes.

Il Vicepresidente Elisa De Berti per il Presidente Luca Zaia riferisce quanto segue.

Con DGR n. 202 del 28 febbraio 2023 è stato avviato il progetto di valorizzazione del territorio denominato "Veneto Creators" che si è concluso il 29 agosto 2023 con la premiazione dei vincitori della sfida digitale che da marzo 2023 hanno condiviso la loro passione per il Veneto, raccontando un territorio ricco di storia, arte e cultura che spazia dal mare alle montagne. Una Regione tutta da scoprire tra le sue meravigliose città d'arte, i borghi medievali da esplorare, l'enogastronomia e i prodotti tipici conosciuti in tutto il mondo. Per non parlare dell'aspetto naturalistico del nostro territorio che lascia stupefatti per la varietà di ecosistemi da ammirare e rispettare.

In continuità con il progetto sopra realizzato, con DGR n. 1323 del 30 ottobre 2023 la Giunta regionale ha implementato il programma delle attività relativo alle iniziative di promozione e valorizzazione territoriale legate al marketing territoriale per l'anno 2023, individuando tra le altre iniziative, il Progetto Veneto Creators 2.0. Tale Progetto ha come obiettivo il coinvolgimento, entro fine anno, di 49 giovani già impegnati online, tramite i social media, nella divulgazione di tematiche relative alla Regione del Veneto.

Il Progetto Veneto Creators 2.0 ha avuto inizio nel corrente anno e si concluderà il 01.12.2024, con l'obiettivo di estendere il raggio di azione disegnato con Veneto Creators, rafforzando il rapporto Giovani Digitali e Istituzioni.

L'uso dei social media è in continua evoluzione, invero il loro utilizzo non è limitato al mero divertimento e/o curiosità ma anche per conoscere e scoprire argomenti nuovi, tanto che attualmente i social risultano rilevanti per trattare di produzione e sostenibilità, tecnologia, spazio e innovazione, salute e prevenzione, attività sportive oltre a natura e territorio, tradizione e identità locali, arte, cultura e storia.

L'obiettivo di Veneto Creators 2.0 è quello di divulgare iniziative e progetti specifici di rilevanza nazionale quali ad esempio: Progetti di Prevenzione, Space Meeting Veneto, iniziative eccellenti (quali progetti di sostenibilità, ...).

Ogni creator avrà una Missione ad hoc, costruita appositamente in aderenza alle proprie caratteristiche allineandole alle seguenti tematiche rilevanti per la Regione del Veneto:

- 1) Racconto di progetti svolti dalla Direzione Prevenzione, sicurezza alimentare, veterinaria;
- 2) Progetti speciali su Spazio e Tecnologia (Racconto di Space Meeting ed interviste);
- 3) Narrazione della storia del Veneto e delle tradizioni legate all'Identità veneta;
- 4) Racconto di progetti legati alla produzione e coltivazione sostenibile;
- 5) Diffusione dei valori legati alla pratica sportiva e valorizzazione delle strutture sportive diffuse nel territorio regionale;
- 6) Narrazione dei luoghi più inediti e suggestivi della nostra Regione con uno sguardo rivolto all'inclusione e alla sostenibilità;
- 7) Racconto delle eccellenze del nostro patrimonio culturale.

I Creators coinvolti saranno 49, ad ognuno di loro verrà chiesta una narrazione costante per un totale di 4 video sulla base della tematica assegnata. Il totale di video sarà quindi un minimo di 200 per almeno 1000 stories condivise sui profili social coinvolti.

L'iniziativa si articolerà in una serie di incontri finalizzati ad individuare le piattaforme di riferimento sui cui canalizzare la comunicazione e la creazione dei contenuti social in grado di raggiungere la più vasta platea di fruitori.

Per realizzare il Progetto Veneto Creators 2.0 e fornire il supporto tecnico organizzativo per il suo sviluppo e supportare efficacemente gli uffici regionali, si ritiene opportuno affidarne la gestione e le attività connesse alla Società Veneto Innovazione S.p.A., che garantirà, in particolare, tutte le attività di segreteria amministrativa, nonché la gestione esecutiva del progetto, la corretta gestione dei contratti di affidamento con i vari interlocutori interessati dal Progetto e, infine, il monitoraggio delle attività di comunicazione del Progetto stesso.

Le attività sopradescritte si pongono in continuità con l'incarico affidato alla medesima Società con DGR n. 1543 del 6 dicembre 2022 relativo all'attività di supporto tecnico/organizzativo per la predisposizione di materiale promozionale e la realizzazione di specifici servizi da attivarsi in occasione di iniziative inserite nel Programma dei Grandi Eventi della programmazione regionale e nell'ambito delle iniziative di sviluppo del marketing territoriale di cui alla L.R. n. 2/2006.

A quest'ultimo affidamento è stata data attuazione con una convenzione sottoscritta inter partes in forma digitale, ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005, in data 22 dicembre 2022, che è pertanto pienamente efficace.

La Società Veneto Innovazione S.p.A. in data 13 novembre 2023 ha trasmesso la propria proposta economica per la realizzazione del Progetto Veneto Creators 2.0 che è stata valutata dalla Direzione Enti locali, procedimenti elettorali e grandi eventi, struttura competente per materia, rispondente alla metodologia di valutazione della congruità economica della prestazione relativa agli affidamenti diretti a Veneto Innovazione S.p.A. in qualità di organismo in house ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, approvata da ultimo con DGR n. 1141 del 9 settembre 2023.

La Direzione competente, come previsto dall'art. 7 del D.Lgs. n. 36/2023, ha valutato che l'affidamento di tale attività alla Società risulta vantaggioso anche per la collettività in termini di efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e di razionale impiego delle risorse pubbliche.

Infatti, l'affidamento in house a società che possiede tutti i requisiti di professionalità e tecnico-giuridici per assolvere tale compito e, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 2 della Legge regionale 24 dicembre 2013, n. 39 e dalla vigente normativa in materia di affidamenti in house providing, non richiede alcun mark up (ricarica) commerciale, garantisce una maggior autonomia decisionale e tempi di risoluzione delle problematiche più immediati e certi rispetto ad un modello in cui risulta necessario un confronto negoziale con un terzo soggetto gestore.

Si rammenta inoltre che la Regione del Veneto per la realizzazione di iniziative simili si è più volte avvalsa con risultati ottimali della collaborazione e della professionalità degli addetti della Società in house providing Veneto Innovazione S.p.A..

Con riferimento a questo aspetto, la Direzione competente ritiene che, rispetto a possibili concorrenti, l'affidamento risulti giustificato anche dalle specifiche competenze interne di Veneto Innovazione S.p.A. e dalla capacità della Società di organizzare e coordinare servizi ad alto valore aggiunto, in quanto la capitalizzazione avvenuta negli anni del know how maturato risulta essere un asset intangibile e importante per la tipologia e la specificità delle attività previste nella presente deliberazione.

Va poi ricordato come, con DGR n. 1289/2023, l'Amministrazione regionale ha adeguato, in attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 14/2023 in materia di riordino delle partecipazioni societarie, lo statuto della Società prevedendo, tra le materie rientranti nell'oggetto sociale alla lettera f) dell'art. 3 le attività di comunicazione e promozione delle attività della Giunta regionale.

A seguito di quanto sopra evidenziato, sussistono quindi tutti i presupposti per poter avvalersi di Veneto Innovazione S.p.A. quale soggetto attuatore per il supporto operativo all'avvio e alla realizzazione del Progetto Veneto Creators 2.0.

Con il presente provvedimento si procede quindi a definire la collaborazione con Veneto Innovazione S.p.A. per la realizzazione delle attività legate al Progetto Veneto Creators 2.0, per un importo complessivo pari ad Euro 75.000,00 (iva ed oneri inclusi), di cui:

- Euro 30.000,00 a valere sulle risorse stanziato con DGR n. 1323/2023 per l'esercizio 2023,
- Euro 45.000,00 a valere sulle risorse per l'esercizio 2024.

Si incarica il Direttore della Direzione Enti locali, procedimenti elettorali e grandi eventi della sottoscrizione dell'Appendice, di durata annuale, alla convenzione succitata, che regolerà i rapporti tra le parti di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Si demanda, infine, al Direttore della Direzione Enti locali, procedimenti elettorali e grandi eventi l'assunzione dei provvedimenti che si rendessero necessari in materia di tutela del diritto d'autore e di proprietà intellettuale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge n. 241/1990 e s.m.i;

VISTA l'art. 25 della Legge regionale n. 2 del 3 febbraio 2006;

VISTO l'art. 18 della Legge regionale n. 7 del 23 febbraio 2016 e s.m.i.;

VISTA la Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32;

VISTA la Legge regionale 4 agosto 2023, n. 21;

VISTO l'art. 7 del Decreto Legislativo n. 36/2023 e ss.mm.ii;

VISTA la DGR n. 1543 del 6 dicembre 2022 e la relativa convenzione attuativa stipulata in data 22 dicembre 2022;

VISTA la DGR n. 60 del 26 gennaio 2023;

VISTA la DGR n. 1141 del 9 settembre 2023;

VISTA la DGR n. 1289 del 30 ottobre 2023;

VISTA la DGR n. 1323 del 30 ottobre 2023;

VISTA la documentazione prodotta da Veneto Innovazione S.p.A. con nota PEC del 13 novembre 2023 prot. n. 1074;

VISTO l'art 2, comma 2, della Legge regionale n. 54 del 31.12.2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare alla Società in house Veneto Innovazione S.p.A, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 36/2023, l'incarico di supporto tecnico/organizzativo per la realizzazione del Progetto Veneto Creators 2.0;
3. di approvare lo schema di Appendice alla convenzione per la definizione dei reciproci rapporti tra la Regione del Veneto e la Società Veneto Innovazione S.p.A. per la realizzazione dell'attività oggetto dell'incarico, riportato nell'**Allegato A** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, incaricando il Direttore della Direzione Enti locali, procedimenti elettorali e grandi eventi della sottoscrizione della stessa che, a pena di nullità, verrà sottoscritta con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005, con la facoltà di apportare eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie;
4. di determinare in Euro 75.000,00 (iva ed oneri inclusi) l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Enti locali, procedimenti elettorali e grandi eventi, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 100788 "Azioni Regionali per lo Sviluppo del Marketing Territoriale - Acquisto di Beni e Servizi (art. 25, L.R. 03/02/2006, n. 2)" del bilancio di previsione 2023 - 2025 come segue:
  - Euro 30.000,00 (iva ed oneri inclusi) valere sulle risorse stanziato con DGR n. 1323/2023 per l'esercizio 2023,

- Euro 45.000,00 (iva ed oneri inclusi) per l'esercizio 2024, nell'ambito delle relative disponibilità di bilancio;
- 5. di dare atto che la Direzione Enti locali, procedimenti elettorali e grandi eventi a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente disponibilità;
- 6. di demandare al Direttore della Direzione Enti locali, procedimenti elettorali e grandi eventi l'assunzione dei provvedimenti che si rendessero necessari in materia di tutela del diritto d'autore e di proprietà intellettuale.
- 7. di incaricare la Direzione Enti locali, procedimenti elettorali e grandi eventi dell'esecuzione del presente atto;
- 8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33;
- 9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1350 del 15 novembre 2023

pag. 1 di 3

**SCHEMA DI APPENDICE  
ALLA CONVENZIONE  
PER L'INCARICO DI SUPPORTO TECNICO ORGANIZZATIVO FINALIZZATO ALLA  
PREDISPOSIZIONE DI MATERIALE PROMOZIONALE E ALLA REALIZZAZIONE DI  
SPECIFICI  
SERVIZI DA ATTIVARSI IN OCCASIONE DI INIZIATIVE INSERITE NEL  
PROGRAMMA DEI GRANDI EVENTI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE E  
NELL'AMBITO DELLE INIZIATIVE DI SVILUPPO DEL MARKETING  
TERRITORIALE DI CUI ALLA L.R. 2/2006.**

**TRA**

La **Regione del Veneto**, di seguito denominata "*Regione*" con sede a Venezia Dorsoduro 3901, codice fiscale 80007580279, rappresentata dal Direttore della Direzione Enti Locali, procedimenti elettorali e grandi eventi ..... , nato a ... .., il /.../..... , il quale interviene nel presente atto non per sé, ma in nome e per conto della Regione, presso la cui sede elegge domicilio, ai sensi della legge regionale n. 54/2012 e per dare esecuzione alla deliberazione della Giunta regionale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**E**

La società **Veneto Innovazione S.p.A.**, in seguito denominata "*Società*", con sede a Mestre (Venezia), in Via Cà Marcello n. 67/D, codice fiscale C.F. 02568090274, rappresentata dal suo Amministratore Unico e legale rappresentante ..... nato a.....il ..../.../...

di seguito denominate anche "Le Parti"

**PREMESSO CHE**

- con deliberazione della Giunta regionale n. 1546 del 06 Dicembre 2022 è stato approvato l'affidamento a Veneto Innovazione S.p.A dell'attività di supporto tecnico/organizzativo finalizzata alla predisposizione di materiale promozionale e alla realizzazione di specifici servizi da attivarsi in occasione di iniziative inserite nel Programma dei Grandi Eventi della programmazione regionale e nell'ambito delle iniziative di sviluppo del marketing territoriale di cui alla L.R. 2/2006;
- con convenzione sottoscritta inter partes in forma digitale, ai sensi del Decreto Legislativo n. 82 del 07/03/2005, in data 22 Dicembre 2022, è stata data attuazione all'affidamento così approvato, che è pertanto pienamente efficace;
- con deliberazione di Giunta regionale n. 1323 del 30 ottobre 2023 il progetto "Veneto Creators" per una promozione delle eccellenze territoriali del Veneto, attraverso Ambassador digitali della Regione del Veneto, è stato inserito tra gli eventi della programmazione regionale del marketing territoriale anno 2023;
- con successiva deliberazione di Giunta regionale n. .... del ..... è stato disposto di avvalersi della succitata convenzione in essere inter partes, per l'attuazione del progetto, autorizzando la sottoscrizione di specifica appendice alla stessa di durata annuale, prevedendo un finanziamento per l'anno 2023 pari ad € 30.000,00 (Iva inclusa) e pari ad € 45.000,00 (Iva inclusa) a valere sull'anno 2024 nell'ambito della complessiva disponibilità a bilancio regionale sul relativo capitolo di spesa.

Le parti come sopra rappresentate,



**CONVENGONO QUANTO SEGUE****Articolo 1 - OGGETTO DELL'INCARICO**

La Società, nell'ambito della succitata convenzione in essere con la Regione del Veneto, che si intende qui integralmente richiamata, si impegna a svolgere l'incarico di supporto tecnico organizzativo e di tutte le attività connesse alla realizzazione del progetto di valorizzazione del territorio "Veneto Creators" per una promozione delle eccellenze territoriali del Veneto, attraverso Ambassador digitali della Regione del Veneto, approvato dalla Giunta Regionale del Veneto con delibera n 1301 del 30 ottobre 2023.

Le sopra evidenziate attività saranno preventivamente concordate con la Direzione. Enti locali, procedimenti elettorali e grandi eventi e dovranno essere svolte nel rispetto delle linee strategiche che quest'ultima, per conto dell'Amministrazione regionale, potrà di volta in volta impartire alla Società per la miglior riuscita delle stesse.

Per la realizzazione delle predette attività la Società, in accordo con la Direzione Enti locali, procedimenti elettorali e grandi eventi, secondo le specifiche competenze, predispone tutti gli atti necessari al buon esito delle iniziative. La proprietà di relazioni, stime e ogni altro elaborato prodotto dalla Società resterà in capo alla Regione, che ne concede l'uso per soli fini statistici o di studio alla Società.

Veneto Innovazione S.p.A., in quanto società "in house" della Regione del Veneto, è tenuta ad attenersi alle direttive di cui alle deliberazioni di Giunta regionale n. 1141 del 09 Settembre 2023 di approvazione della metodologia per la valutazione della congruità economica della prestazione relativa agli affidamenti diretti a Veneto Innovazione S.p.A. in qualità di organismo in house ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.lgs.31 marzo 2023, n. 36 ed alla deliberazione della Giunta regionale n. 2951 del 14 dicembre 2010, con particolare riferimento alle linee di indirizzo in materia di affidamento lavori, forniture e servizi, ed a quelle in materia di personale dipendente.

La Società in relazione alle procedure di affidamento di servizi/forniture dalla medesima autonomamente gestite, dovrà attenersi alla normativa statale vigente sugli appalti di servizi e forniture (D.Lgs n. 36/2023), oltre a quanto disposto nel proprio regolamento interno sugli acquisti in economia di beni/servizi (pubblicato nel sito istituzionale della Società).

**Articolo 2 - PIANO FINANZIARIO E MODALITÀ' DI PAGAMENTO**

A copertura delle spese necessarie per la realizzazione delle attività oggetto del succitato Progetto, a favore della Società è riconosciuto un importo per l'anno 2023 di € 30.000,00 (IVA e ogni altro onere compresi) e di € 45.000,00 (IVA e ogni altro onere compresi) per l'anno 2024, che sarà erogato su presentazione di regolare fattura, entro sessanta giorni dalla conclusione delle attività previste, e previa presentazione, da parte della Società, della seguente documentazione:

- relazione annuale dettagliata delle attività realizzate nell'ambito della presente Convenzione;
- relazione finale sulle complessive attività di supporto svolte al Progetto (necessaria per pagamento quota anno 2024);
- rendiconto delle spese effettivamente sostenute.

Qualora risultino non impiegate in tutto o in parte le risorse trasferite a Veneto Innovazione S.p.A. quest'ultima è tenuta a riaccreditare alla Regione le somme introitate e non utilizzate, salvo diversa disposizione da parte della Giunta regionale per un eventuale utilizzo per finanziare nuove iniziative appositamente autorizzate dalla Giunta stessa.





**ALLEGATO A      DGR n. 1350 del 15 novembre 2023****pag. 3 di 3****Articolo 3 - NORMA DI RINVIO**

Per quanto non espressamente indicato dalla presente appendice, si fa rinvio a quanto previsto dalla convenzione 22 Dicembre 2022 in essere inter partes, nonché a quanto previsto in materia dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

Letto, confermato e sottoscritto.

La presente Appendice, a pena di nullità, è sottoscritta con firma digitale, ai sensi del Decreto Legislativo n. 82 del 07/03/2005.

Per la Regione del Veneto  
Il Direttore della  
Direzione Enti locali, procedimenti elettorali  
e grandi eventi

Per Veneto Innovazione S.p.A.  
L'Amministratore Unico e  
Legale Rappresentante



(Codice interno: 517124)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1355 del 15 novembre 2023

**Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQuA). Stato di attuazione delle iniziative finanziate. Legge 27.12.2019, n. 160, art. 1, commi 437 e seguenti. Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero per i Beni e le Attività Culturali n. 395 del 16.09.2020.**

*[Edilizia abitativa]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento la Giunta regionale prende atto dello stato di attuazione delle iniziative che sono in fase di progettazione da parte dei Soggetti attuatori A.T.E.R di Padova e Comune di Este (PD) per le iniziative in Comune di Este (PD) ed U.L.S.S. 7 "Pedemontana" di Bassano del Grappa (VI) per l'iniziativa in Comune di Marostica (VI) e provvedere ad incaricare le strutture regionali per le necessarie verifiche con il Servizio Centrale del PNRR.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

L'art. 1, comma 437, della Legge 27.12.2019, n. 160 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2020)" ha promosso il Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare, nel seguito indicato come "PINQuA", finalizzato a riqualificare e incrementare il patrimonio destinato all'edilizia residenziale sociale, a rigenerare il tessuto socio - economico, a incrementare l'accessibilità, la sicurezza dei luoghi e la rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici, nonché a migliorare la coesione sociale e la qualità della vita dei cittadini.

Con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 395 del 16.09.2020, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro per i Beni Culturali e per il Turismo, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 285 del 16.11.2020, sono state approvate le procedure per la presentazione delle proposte, i criteri per la valutazione e le modalità di erogazione dei finanziamenti per l'attuazione del PINQuA.

A seguito della ricognizione delle proposte avanzate dalle Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale quali enti strumentali della Regione in materia di edilizia residenziale pubblica (E.R.P.), nonché da altri Enti del territorio, con D.G.R. n. 273 del 09.03.2021 la Regione del Veneto ha proposto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (M.I.T.) le iniziative ritenute maggiormente idonee alla rigenerazione di tessuti e ambiti urbani particolarmente degradati e carenti di servizi non dotati di adeguato equipaggiamento strutturale e ne ha assunto la regia ai fini della presentazione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (M.I.T.).

Le tre iniziative individuate sono le seguenti:

- A.T.E.R di Padova, con l'intervento di rigenerazione di ambiti urbani degradati nel Centro storico o attigui ad esso del Comune di Este (PD), con interventi eseguiti dall'Azienda medesima, dal Comune di Este (PD) e da soggetti privati, attraverso specifiche convenzioni/protocolli;
- U.L.S.S. 7 "Pedemontana", con la riqualificazione di alcuni edifici facenti parte del Centro Socio Sanitario denominato "Prospero Alpino" nel Comune di Marostica (VI);
- A.T.E.R. di Verona, con l'intervento di rigenerazione dell'ex area PEEP in località "Casette" nel Comune di Legnago (VR).

Nella graduatoria dell'Alta Commissione, alla quale il Decreto Ministeriale n. 395/2020 ha affidato la valutazione delle proposte e i cui lavori si sono conclusi in data 20.07.2021, le richiamate iniziative si sono classificate come di seguito riportato:

- posizione n. 50 - Intervento realizzato dall'A.T.E.R. di Padova e dal Comune di Este (PD), con un finanziamento assentito pari ad Euro 15.000.000,00;
- posizione n. 124 - Intervento realizzato dell'U.L.S.S. 7 Pedemontana, con un finanziamento assentito pari ad Euro 11.830.000,00;
- posizione n. 160 - Intervento dell'A.T.E.R. di Verona, con un finanziamento assentito pari ad Euro 15.000.000,00.

Successivamente, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (M.I.M.S.) con Decreto n. 383 del 07.10.2021, ha finanziato la graduatoria nazionale di progetti PINQuA con l'assegnazione complessiva pari ad Euro 2.821.193.349,00 di cui Euro 2.800.000.000,00 con lo stanziamento delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nell'ambito della "M5C2" (Missione 5, Componente 2, Investimento 2.3).

Conseguentemente, la valutazione che l'utilizzo di risorse provenienti dal PNRR in luogo di quelle ministeriali comporta un orizzonte temporale di utilizzo delle medesime nel periodo 2021-2026 ponendo il problema della ridefinizione delle tempistiche, dal momento che l'originario termine di cui al Decreto Ministeriale n. 395/2020 per la realizzazione delle proposte era fissato al 31.12.2033, mentre il nuovo termine imposto dal PNRR scade il 31.03.2026.

Con successivo Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 166 del 6.12.2021, ratificato con D.G.R. n. 1756 del 09.12.2021, è stato confermato l'interesse della Regione del Veneto ad accedere alle risorse stanziato nell'ambito del PINQuA a favore dei richiamati interventi ammessi a finanziamento, che devono realizzati dall'A.T.E.R. di Padova e dal Comune di Este (PD), dall'U.L.S.S. 7 "Pedemontana" e dall'A.T.E.R. di Verona e con note prot. 571695, 571704 e 571715 del 06.12.2021 della Unità Organizzativa Edilizia si è provveduto a trasmettere al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili le tre accettazioni dei contributi con allegati i nuovi cronoprogrammi assentiti dai Soggetti attuatori medesimi.

Successivamente con nota prot. n. 2363 del 21.02.2022 il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ha comunicato alla Regione del Veneto l'avvenuta pubblicazione in data 11.02.2022 del Decreto direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 804 del 20.01.2022, a seguito della registrazione da parte degli Organi di controllo, e sono stati inviati gli schemi di Convenzione da sottoscrivere entro il 01.03.2022, relativamente alle iniziative ammesse a finanziamento di cui all'Allegato "A" - Progetti Ordinari del medesimo Decreto direttoriale n. 804/2022.

Si tratta degli interventi che devono essere realizzati dall'A.T.E.R. di Padova ed dal Comune di Este (PD) (Soggetti attuatori dell'iniziativa ID-358) e dall'U.L.S.S. 7 Pedemontana (Soggetto attuatore dell'iniziativa ID-359) previa convenzione tra il medesimo Ministero e la Regione del Veneto, individuata quale Soggetto beneficiario dei finanziamenti PINQuA, la quale provvederà a sua volta alla stipula di appositi atti con i Soggetti attuatori su indicati per dare completa e regolare attuazione all'iniziativa.

Si precisa che delle richiamate n. 3 iniziative non è stato invece ammesso a finanziamento il programma d'intervento dell'A.T.E.R. di Verona in Comune di Legnago (VR), in quanto non collocato in posizione utile di graduatoria.

L'Amministrazione regionale (Soggetto beneficiario) ha quindi sottoscritto in data 09.03.2022 con il competente Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili apposita Convenzione che disciplina i rapporti e gli adempimenti previsti. In particolare, all'art. 6 (Termini di attuazione della proposta, durata e importo della convenzione) il comma 1 prescrive che le azioni della proposta dovranno essere portate materialmente a termine e completate entro la scadenza indicata per il conseguimento del target associato all'intervento PNRR di riferimento (M5C2-20), fissata al 31.03.2026.

Della citata Convenzione, si richiama in particolare l'art. 8 (Obblighi del soggetto beneficiario PINQuA), sesta alinea, che riporta: "*...Omissis...dare piena attuazione alla proposta, ammessa a finanziamento dall'Amministrazione responsabile garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica prevista dal relativo cronoprogramma e dei milestone e target associati all'intervento PNRR di riferimento...Omissis...*".

Inoltre, si fa presente quanto previsto all'art. 12 della medesima Convenzione (Casi di riduzione o revoca dei contributi e risoluzione della convenzione) punto 1, lettera b) che riporta: "*...Omissis...Qualora l'attuazione della proposta dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione e dal PNRR, ovvero, qualora si individuino eventuali scostamenti e disallineamenti rispetto a quanto programmato, l'Amministrazione responsabile titolare dell'intervento PNRR valuta, congiuntamente con il Servizio Centrale per il PNRR, la portata e la natura delle variazioni e il loro impatto su elementi sostanziali della proposta (come i tempi di realizzazione, i costi stimati, gli indicatori di realizzazione) ed adotta tutte le iniziative necessarie a correggere e sanzionare le irregolarità, ovvero avvia le più opportune forme di riduzione o revoca dei contributi, come previsto dall'art. 8 del DL 77/2021...Omissis...*".

Da ultimo, con nota congiunta prot. n. 919 del 27.10.2023 del Ministero per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, acquisita al protocollo regionale n. 587191 del 30.10.2023, è stato richiesto alla Regione del Veneto sia l'aggiornamento nel sistema di monitoraggio ReGiS dei dati relativi alle citate iniziative PINQuA ID-358 e ID-359 già in capo ai Soggetti attuatori ai sensi di quanto previsto dalle disposizioni normative ed attuative del PNRR, sia la compilazione di una "Scheda di Ricognizione" in merito allo stato di attuazione delle trattate iniziative da restituire entro il 03.11.2023.

Tenuto conto che entro il richiamato termine del 03.11.2023 l'A.T.E.R. di Padova e l'U.L.S.S. 7 Pedemontana hanno trasmesso la "Scheda di Ricognizione" debitamente compilata mentre il Comune di Este (PD) ha trasmesso una "Scheda di Ricognizione" fortemente incompleta, il Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio, con nota prot. n. 597139 del 03.11.2023, ha dato riscontro ai competenti Ministeri trasmettendo la tabella compilata sulla base delle informazioni fornite dai richiamati Soggetti attuatori, riservandosi tuttavia di trasmettere le integrazioni a seguito della trasmissione dei dati dal Comune di Este (PD).

Con nota prot. n. 44571 del 09.11.2023 il Comune di Este (PD) ha provveduto ad inviare la citata "Scheda di Ricognizione" completa ed è così stato possibile da parte della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia predisporre una scheda cumulativa con le informazioni fornite da tutti i Soggetti attuatori di cui alle iniziative ID-358 ed ID-359, come riportate nell'**Allegato A** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Per tale Programma innovativo (PINQuA) il cronoprogramma procedurale prevede che - entro il termine intermedio del 05.12.2023 per l'iniziativa ID-358 realizzata congiuntamente dall'A.T.E.R. di Padova e Comune di Este (PD) e dell'11.12.2023 per l'iniziativa ID-359 realizzata dall'U.L.S.S. 7 Pedemontana, come previsto dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 01.08.2023 - i richiamati Soggetti attuatori provvedano alla trasmissione della documentazione di cui al comma 3, art. 3 del Decreto ministeriale n. 804/2022, ed in particolare all'invio della "*Determina a contrarre, o atto equivalente, dal quale si evincano: il livello di progettazione posto a base di gara, la validazione del progetto e la modalità di affidamento*", oltre al rispetto del termine finale del 31.03.2026 per l'ultimazione degli interventi ammessi a finanziamento con il PNRR.

Dalle informazioni fornite dai Soggetti attuatori si rileva che solo l'iniziativa che sarà realizzata dall'U.L.S.S. 7 Pedemontana (ID-359) potrà rispettare il citato termine intermedio dell'11.12.2023, mentre per l'iniziativa ID-358, congiuntamente in capo ai Soggetti attuatori A.T.E.R. di Padova e Comune di Este (PD), non se ne prevede il rispetto e se ne indica il posticipo a non prima del mese di giugno 2024.

Tutto ciò premesso, si propone di incaricare l'Assessore al Territorio - Cultura - Sicurezza - Flussi migratori - Caccia e pesca di trasmettere ai Ministeri competenti, in riscontro alla citata nota pervenuta il 30.10.2023, la "Scheda di Ricognizione" definitiva, così come riportato nell'**Allegato A** del presente provvedimento.

Si propone, altresì, di incaricare la Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia ad avviare le iniziative necessarie, secondo quanto previsto dall'art. 12 della Convenzione del 09.03.2022 tra la Regione del Veneto ed il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, per valutare congiuntamente al Servizio Centrale per il PNRR le più opportune azioni da assumere in relazione all'andamento dei cronoprogrammi degli interventi, così come rappresentati dai Soggetti attuatori.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge 27.12.2019, n. 160, art. 1, commi 437 e seguenti;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 273 del 09.03.2021;

VISTO il Decreto ministeriale del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 804 del 20.01.2022;

VISTA la Convenzione sottoscritta in data 09.03.2022 tra la Regione del Veneto ed il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili;

VISTA la Legge regionale 31.12.2012, n. 54;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto dello stato di attuazione delle iniziative che sono in fase di progettazione da parte dei Soggetti attuatori A.T.E.R di Padova e Comune di Este (PD) per le iniziative in Comune di Este (PD) ed U.L.S.S. 7 "Pedemontana" di Bassano del Grappa (VI) per l'iniziativa in Comune di Marostica (VI), a valere sul Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQuA) e sue successive integrazioni, come riportato nella "Scheda di Ricognizione" **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di incaricare l'Assessore al Territorio - Cultura - Sicurezza - Flussi migratori - Caccia e pesca di trasmettere al Ministero per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in quanto competenti, in riscontro alla nota del 27.10.2023, la "Scheda di Ricognizione", così come riportato nell'**Allegato A** del presente provvedimento;

4. di incaricare la Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia ad avviare le iniziative necessarie, secondo quanto previsto all'art. 12 della Convenzione sottoscritta il 09.03.2022 tra la Regione del Veneto ed il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, per valutare congiuntamente al Servizio Centrale per il PNRR le più opportune azioni da adottare in relazione all'andamento dei cronoprogrammi degli interventi, così come rappresentati dai Soggetti attuatori;
5. di incaricare la Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia dell'esecuzione del presente atto;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spese a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



(Codice interno: 517018)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1356 del 20 novembre 2023

**Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A Italia-Austria 2021-2027. Esiti della prima procedura di selezione dei progetti. Avvio dei progetti approvati con partner della Regione del Veneto.***[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento la Giunta regionale prende atto degli esiti del primo avviso per la selezione dei progetti a valere sul Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A Italia-Austria 2021-2027 con riferimento ai progetti che vedono la partecipazione di soggetti veneti. Si disciplinano inoltre le successive fasi di attuazione dei progetti tra cui il progetto "SUSMAT" in cui la Regione del Veneto è partner associato.

Il Presidente Luca Zaia riferisce quanto segue.

Con la DGR n. 1199 del 04 ottobre 2022 la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4260 del 16.06.2022 che approva il Programma di cooperazione "Interreg VI-A Italia-Austria" (di seguito: Programma) con il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) nell'ambito dell'obiettivo "Cooperazione territoriale europea" (Interreg) in Italia e Austria, codice CCI 2021TC16RFCB044, per il periodo di programmazione 2021/2027, la cui area geografica di riferimento comprende in Veneto i territori delle province di Belluno, Treviso e Vicenza.

La dotazione finanziaria totale del Programma ammonta a euro 91.339.757,00. Il contributo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - FESR è pari a euro 73.071.805,00 e l'ammontare del cofinanziamento nazionale dei due Stati (per l'Italia a carico del Fondo di Rotazione Nazionale ai sensi della Legge n. 183/1987) è di euro 18.267.952,00 mentre non è previsto alcun impegno finanziario a carico del bilancio regionale. Sono previste cinque priorità nell'ambito delle quali il Programma supporta progetti transfrontalieri: priorità 1 "Innovazione e imprese"; priorità 2 "Cambiamento climatico e biodiversità"; priorità 3 "Turismo sostenibile e culturale"; priorità 4 "Sviluppo locale"; priorità 5 "Riduzione degli ostacoli transfrontalieri".

Con la successiva DGR n. 426 del 18 aprile 2023 la Giunta regionale ha preso atto dell'apertura del primo avviso pubblico del Programma per la selezione di progetti con una dotazione finanziaria di 23,5 milioni di Euro di fondi FESR e ha autorizzato la presentazione delle proposte elaborate dalle Strutture e da alcuni Enti regionali.

Entro il 19 aprile 2023, data di scadenza dell'avviso, sono pervenute al Segretariato Congiunto del Programma, che supporta l'Autorità di Gestione - Provincia autonoma di Bolzano-Alto Adige, n. 54 proposte progettuali di cui 26 con partecipazione di Capofila (Lead partner) e/o partner veneti e n. 2 con la partecipazione del Gruppo europeo di cooperazione territoriale (GECT) "Euregio Senza Confini r.l.", di cui la Regione del Veneto è membro fondatore.

Le proposte progettuali, redatte in lingua italiana e tedesca, sono state candidate utilizzando il modulo online messo a disposizione dal Sistema informativo di gestione, valutazione e monitoraggio del Programma (CohEMON) mentre l'istruttoria è stata svolta dal Segretariato Congiunto con il supporto delle Unità di Coordinamento Regionali (UCR), ruolo ricoperto - per la Regione del Veneto - dalla Unità Organizzativa Cooperazione Territoriale e Macrostrategie Europee, incardinata nella Direzione Programmazione Unitaria.

La procedura si è svolta in due fasi ad opera del Segretariato Congiunto con il supporto delle Unità di Coordinamento Regionali (UCR): il controllo di ammissibilità e la valutazione qualitativa, effettuata in base ai criteri di selezione strategici e operativi approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma.

In particolare, ciascuna UCR è intervenuta nelle verifiche delle proposte aventi come partner soggetti localizzati nel proprio territorio eleggibile, applicando i criteri relativi alla coerenza e alle sinergie dei progetti con le politiche/strategie che caratterizzano l'intervento della Regione nelle materie trattate nei progetti.

Per la corretta valutazione dei succitati criteri l'Unità Organizzativa Cooperazione Territoriale e Macrostrategie Europee si è avvalsa della collaborazione delle Strutture regionali competenti per materia non coinvolte nei progetti, come stabilito dalla DGR n. 426/2023.

Una specifica attività istruttoria è stata svolta dalla Direzione Valutazioni ambientali, Supporto giuridico e contenzioso incardinata nell'Area Tutela e sicurezza del Territorio che, in qualità di Autorità ambientale del Programma, competente per la parte veneta, è intervenuta per integrare la valutazione dei progetti sotto il profilo della coerenza ambientale.

Più in particolare, tale attività è stata svolta collegialmente tramite l'istituzione di un "gruppo di coordinamento ambientale" (GCA) composto da tutte le Autorità ambientali italiane ed austriache territorialmente competenti, attraverso la condivisione di pareri e posizioni tecniche da esprimere in forma unitaria relativamente al criterio di valutazione dedicato al contributo del progetto al principio dello sviluppo sostenibile, tenuto conto degli obiettivi ambientali fissati dall'Organizzazione delle Nazioni Unite, dall'accordo di Parigi e del principio, di matrice europea, del "Do No Significant Harm (DNSH)".

Da ultimo, sulla base dei risultati motivati delle valutazioni di ammissibilità e strategico-operativa, il Segretariato Congiunto ha elaborato una proposta di graduatoria per ciascuna priorità, corredata dei punteggi ottenuti da ciascun progetto e della conseguente proposta di finanziamento, di approvazione, non finanziamento per esaurimento fondi, o di rigetto.

Le graduatorie sono state infine approvate dal Comitato Direttivo del Programma, organo istituito ai sensi dell'art. 28 del regolamento (UE) 2021/1059 del 24 giugno 2021, nella riunione del 14 e 15 settembre 2023 a Brunico (Bolzano). La Regione del Veneto, come stabilito dalla DGR n. 1199/2022, è rappresentata nel predetto Comitato Direttivo dal Direttore e dal funzionario con incarico di posizione organizzativa "Cooperazione Italia-Austria" della U.O. Cooperazione Territoriale e Macrostrategie Europee.

In relazione alle candidature pervenute ed agli esiti dell'avviso si evidenzia che nella priorità 1 indicata dal bando, ad oggetto il tema "Innovazione e imprese", sono state presentate 30 proposte progettuali di cui 17 con soggetti del territorio veneto. Risultano approvati 21 progetti di cui 16 con Capofila (Lead partner) e/o partner veneti. Nella priorità 2 "Cambiamento climatico e biodiversità", sono state presentate 8 proposte progettuali, di cui 4 con la partecipazione di soggetti del territorio veneto eleggibile e risultano approvati 4 progetti di cui 3 con Capofila (Lead partner) e/o partner veneti. Nella priorità 3, "Turismo sostenibile e culturale" delle 12 proposte progettuali presentate, ne sono state approvate complessivamente 8 di cui 5 con soggetti del territorio veneto. Nella priorità 5 "Riduzione degli ostacoli transfrontalieri" i progetti presentati e approvati sono 4.

Pertanto, i soggetti del territorio veneto partecipano a n. 24 dei n. 37 progetti finanziati con n. 6 Lead partner (Certottica Scrl, Dolomiticert Scarl, Centro Consorzi Belluno, t2i - trasferimento tecnologico e innovazione Scarl, Magnifica Comunità di Cadore e Gal Alta Marca) e n. 27 partner di progetto di cui 19 imprese, 3 Università, 4 Enti associativi privati e 1 CCIAA.

Tra le proposte approvate figurano in particolare i seguenti progetti, i quali non prevedono e non implicano l'utilizzo di fondi del bilancio della Regione:

- nell'ambito della priorità 1, il progetto denominato SUSMAT "Promuovere le imprese locali attraverso il recupero degli edifici montani con tecnologie sostenibili" che vede la Direzione Pianificazione Territoriale della Regione del Veneto nel ruolo di partner associato. In base alle regole del Programma, i partner associati, non dotati di budget di spesa, sostengono il progetto o il partenariato dall'esterno fornendo il loro know-how e l'accesso a dati e informazioni rilevanti. Inoltre, sostengono la diffusione dei risultati del progetto tra i gruppi target;
- nell'ambito della priorità 2, il progetto denominato Fish "Allevamento sostenibile di pesci e gamberi nelle regioni montane in un sistema a ciclo chiuso" che vede come partner l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, organizzazione istituita da leggi nazionali e regionali come strumento tecnico-scientifico del Servizio Sanitario Nazionale, che svolge attività rivolte al Ministero della Salute e alle Regioni del Veneto, del Friuli Venezia Giulia nonché alle due Province Autonome tra cui quella di Bolzano;
- nell'ambito della priorità 5, i progetti denominati "EU-MOVE/EUREGIO-MOVE-Trasporto Pubblico Locale Senza Confini" e "Fit4co CBO" con la partecipazione del GECT "Euregio Senza Confini r.l.". Il primo mira alla rimozione dei principali ostacoli transfrontalieri in materia di mobilità al fine di sviluppare una governance transfrontaliera multilivello per realizzare un sistema di pianificazione e programmazione congiunta del sistema di trasporto pubblico locale di persone in ambito transfrontaliero. Il secondo, in partenariato con il GECT Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino, ha come obiettivo lo sviluppo di nuovi progetti transfrontalieri "dal basso" e il superamento di ostacoli transfrontalieri concreti prevalentemente in tema di digitalizzazione, mobilità e sanità.

La gestione finanziaria dei progetti approvati prevede che ciascun partner realizzi le attività di competenza sostenendone anticipatamente la spesa, chiedendone poi - una volta controllato e validato l'importo da parte dell'Ufficio di controllo di primo livello competente per territorio - il rimborso all'Autorità di Certificazione - Provincia autonoma di Bolzano-Alto Adige, per il tramite del Lead Partner.

Si stabilisce inoltre di incaricare l'U.O. Cooperazione Territoriale e Macrostrategie Europee dell'esecuzione del presente atto, ivi comprese delle attività di informazione, coordinamento e supporto tecnico verso la Struttura regionale partner di progetto, di contatto e collaborazione con gli organi nazionali e transnazionali di gestione del Programma.

Infine, si incarica la Direzione Pianificazione Territoriale di garantire il flusso di informazioni atto a consentire un costante aggiornamento sullo stato di avanzamento complessivo del progetto finanziato.



Nell'**Allegato A** al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, sono sintetizzati i dati dei progetti sopracitati oltre a quelli dei progetti approvati e finanziati con Capofila (Lead partner) e/o partner veneti.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione europea del 07/01/2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1059 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo "Cooperazione territoriale europea" (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4260 del 16 giugno 2022 che approva il "Programma di cooperazione Interreg VI-A Italia-Austria per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Cooperazione territoriale europea" (Interreg) in Italia e Austria";

VISTA la DGR n. 1074 del 09 agosto 2021 "Regolamento (UE) n. 2021/1059 per l'obiettivo "Cooperazione territoriale europea" (Interreg). Presa d'atto della bozza di proposta del Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A Italia-Austria 2021-2027, anche ai fini della consultazione VAS;

VISTA la DGR n. 637 del 01 giugno 2022 che all'allegato A individua nell'Area Tutela e sicurezza del Territorio-Direzione Valutazioni ambientali, Supporto giuridico e contenzioso l'Autorità ambientale regionale;

VISTA la DGR n. 1199 del 04 ottobre 2022 "Presa d'atto dell'approvazione del Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A Italia-Austria 2021-2027. Avvio attività di competenza regionale";

VISTA la DGR n. 426 del 18 aprile 2023 "Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A Italia-Austria 2021-2027. Approvazione della candidatura regionale al primo avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali";

VISTO il verbale della seconda riunione del Comitato Direttivo tenutosi il 14 e 15 settembre a Brunico (Bolzano) che approva le graduatorie definitive dei progetti presentati al primo avviso pubblico sul Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VI-A Italia-Austria 2021-2027;

VISTO l'art. 2, comma 2, della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e successive modifiche e integrazioni;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto dei progetti aventi come Capofila o partner strutture della Regione del Veneto o altri soggetti del territorio veneto di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, approvati dal Comitato Direttivo del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VI-A Italia-Austria 2021-2027, riunito il 14 e 15 settembre 2023 a Brunico (Bolzano), in esito al primo avviso pubblico del Programma;
3. di dare mandato al Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale della Regione del Veneto, partner associato del progetto SUSMAT, indicato nel sopra citato **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di procedere alla predisposizione e sottoscrizione della documentazione eventualmente necessaria per la realizzazione del progetto;

4. di incaricare l'U.O. Cooperazione Territoriale e Macrostrategie Europee dell'esecuzione del presente atto, ivi comprese delle attività di informazione, coordinamento e supporto tecnico verso la Struttura regionale partner di progetto, di contatto e collaborazione con gli organi nazionali e transnazionali di gestione del Programma;
5. di incaricare la Direzione Pianificazione Territoriale di garantire il flusso di informazioni atto a consentire un costante aggiornamento sullo stato di avanzamento complessivo del progetto finanziato;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1356 del 20 novembre 2023

pag. 1 di 13

Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VI -A Italia-Austria 2021-2027

Proposte progettuali con Capofila (Lead Partner) e/o partner veneti approvate e finanziate nell'ambito del primo avviso pubblico del Programma (20/01/2023-19/04/2023).

Priorità 1 "Innovazione e imprese" (16 Proposte progettuali con Capofila (Lead Partner) e/o partner veneti approvate e finanziate)

N.	ID Codice progetto	Obiettivo di Policy/obiettivo specifico di Programma	Acronimo/ Titolo progetto	Capofila (Lead Partner)	Partner veneto	Costo progetto parte veneta	Contributo pubblico parte veneta	Costo totale progetto	Altri partner
1	ITAT-11-003	Un'Europa più competitiva e Intelligente/ Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate	InterWASTE/ La seconda vita dei prodotti di scarto dell'industria degli occhiali, dell'arredo e del legno	Certottica Scrl (VEN)		181.141,00	144.912,80	447.227,25	Kompetenzzentrum Holz GmbH (KAR)
					Elite Ambiente srl	126.786,25	101.429,00		
2	ITAT-11-004	Un'Europa più competitiva e Intelligente/ Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate	PANORAMA/ PiAnificazione di cOmunità eneRgetiche AMbientalmente e pAesaggisticamente sostenibili	Università degli Studi di Udine - Dipartimento Politecnico di ingegneria e architettura – DPIA (FVG)	Università Iuav di Venezia	186.000,00	186.000,00	935.085,60	Research Studios Austria Forschungsgesellschaft mbH (SAL)  CONSORZIO NIP (FVG)  Ökostrombörse Salzburg (SAL)
					Consorzio dei Comuni del Bacino Imbrifero Montano del Piave appartenenti alla Provincia di Belluno	81.496,85	81.496,85		
					CML S.r.l.	67.961,00	54.368,80		



a4e6e1a5



## ALLEGATO A DGR n. 1356 del 20 novembre 2023

pag. 2 di 13

N.	ID Codice progetto	Obiettivo di Policy/obiettivo specifico di Programma	Acronimo/ Titolo progetto	Capofila (Lead Partner)	Partner veneto	Costo progetto parte veneta	Contributo pubblico parte veneta	Costo totale progetto	Altri partner
3	ITAT-11-006	Un'Europa più competitiva e Intelligente/ Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate	EcoGRIP/ Studio di una nuova concezione di calzatura sportiva per il mondo outdoor modulare ad alte prestazioni e a minor impatto ambientale	<b>Dolomiticert Scarl (VEN)</b>		141.660,00	113.328,00	457.458,00	Università di Innsbruck (TIR)
					Università degli Studi di Padova	168.000,00	168.000,00		
4	ITAT-11-008	Un'Europa più competitiva e Intelligente/ Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate	START2/ START LIVING LAB – droni per il soccorso	NOI Spa (BZ)	CNSAS SASV APS 2 ZONA DOLOMITI BELLUNESI	119.023,00	119.023,00	1.235.497,60	FH Kärnten - gemeinnützige Gesellschaft mbH (KAR)  Eurac Research (BZ)  FH Kufstein Tirol Bildungs GmbH (TIR)  MAVTECH SRL (BZ)  FLYINGBASKET SRL (BZ)
5	ITAT-11-011	Un'Europa più competitiva e Intelligente/ Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate	METAWOOD/ Metamateriali e formazione applicata ad edifici in legno multipiano	<b>CENTRO CONSORZI (VEN)</b>		209.475,00	167.580,00	748.423,20	Libera Università di Bolzano (BZ)  Università di Innsbruck (TIR)
					Apri Formazione SRL	119.956,20	95.964,96		



## ALLEGATO A DGR n. 1356 del 20 novembre 2023

pag. 3 di 13

N.	ID Codice progetto	Obiettivo di Policy/obiettivo specifico di Programma	Acronimo/ Titolo progetto	Capofila (Lead Partner)	Partner veneto	Costo progetto parte veneta	Contributo pubblico parte veneta	Costo totale progetto	Altri partner
6	ITAT-11-012	Un'Europa più competitiva e Intelligente/ Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate	BeSoGreat/ Bio-compositi da trebbie di birra per stampa ad iniezione e 3D printing di prodotti plastici biodegradabili	FH Kärnten - gemeinnützige Gesellschaft mbH (KAR)	Crossing Srl	223.440,00	178.752,00	1.025.806,52	COMET scrI (FVG)  FH Kufstein Tirol Bildungs GmbH (TIR)
					NUOVA DEROMA SRL	234.718,12	187.774,50		
7	ITAT-11-013	Un'Europa più competitiva e Intelligente/ Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate	EDU-CIRC/ Rete transfrontaliera per la formazione sull'economia circolare e la decarbonizzazione nella produzione	Libera Università di Bolzano (BZ)	t2i – trasferimento tecnologico e innovazione s.c. a r.l.	255.477,32	255.477,32	930.120,24	FH Kärnten - gemeinnützige Gesellschaft mbH (KAR)  HTL Wolfsberg (KAR)



a4e6e1a5



## ALLEGATO A DGR n. 1356 del 20 novembre 2023

pag. 4 di 13

N.	ID Codice progetto	Obiettivo di Policy/obiettivo specifico di Programma	Acronimo/ Titolo progetto	Capofila (Lead Partner)	Partner veneto	Costo progetto parte veneta	Contributo pubblico parte veneta	Costo totale progetto	Altri partner
8	ITAT-11-014	Un'Europa più competitiva e Intelligente/ Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate	MOZART/ Maximizing Opportunities for Startups and Investors through Regional Zenith of Innovation	NOI Spa (BZ)	H-FARM Education Srl Maize Srl	97.985,44 94.956,88	78.388,35 75.965,50	897.015,12	IDM Suedtiroil - Alto Adige (BZ) Trentino Sviluppo Spa socio unico (TN-BZ)  Industrio Ventures Srl  build! Gründerzentrum Kärnten GmbH (KAR)  MCI Management Center Innsbruck GmbH (TIR)
9	ITAT-11-015	Un'Europa più competitiva e Intelligente/ Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate	SPARE/ Percorsi Sostenibili per la valorizzazione olistica della canapa per applicazioni innovative	FONDAZIONE DE CLARICINI DORNPACHER (FVG)	CENTRO CONSORZI	159.650,40	159.650,40	799.519,00	Kompetenzzentrum Holz GmbH  Università di Innsbruck (TIR)  Università degli Studi di Trieste (FVG)



a4e6e1a5



## ALLEGATO A DGR n. 1356 del 20 novembre 2023

pag. 5 di 13

N.	ID Codice progetto	Obiettivo di Policy/obiettivo specifico di Programma	Acronimo/ Titolo progetto	Capofila (Lead Partner)	Partner veneto	Costo progetto parte veneta	Contributo pubblico parte veneta	Costo totale progetto	Altri partner
10	ITAT-11-016	Un'Europa più competitiva e Intelligente/ Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate	BeSENShome/ Sensori applicati ad ambienti sensibili. Spazi inclusive dove è normale essere speciali	Libera Università di Bolzano (BZ)	Eureka System s.r.l.	239.450,40	191.560,32	1.309.643,10	FH Kärnten - gemeinnützige Gesellschaft mbH (KAR)  Università degli Studi di Trieste (FVG)  MCI Management Center Innsbruck GmbH (TIR)  Fondazione Progettoautismo FVG onlus (FVG)
11	ITAT-11-019	Un'Europa più competitiva e Intelligente/ Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate	RAPIDO/ Robot per l'Assistenza a Passeggeri con riDOTta mobilità	Klaxon Mobility GmbH (KAR)	AER TRE spa aeroporto di Treviso	242.793,10	194.234,48	834.127,90	INTERCOM SOLUTIONS SRL (FVG)



a4e6e1a5



## ALLEGATO A DGR n. 1356 del 20 novembre 2023

pag. 6 di 13

N.	ID Codice progetto	Obiettivo di Policy/obiettivo specifico di Programma	Acronimo/ Titolo progetto	Capofila (Lead Partner)	Partner veneto	Costo progetto parte veneta	Contributo pubblico parte veneta	Costo totale progetto	Altri partner
12	ITAT-11-020	Un'Europa più competitiva e Intelligente/ Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate	SUSMAT/ Promuovere le imprese locali attraverso il recupero degli edifici montani con tecnologie sostenibili	Eurac Research (BZ)	Confartigianato Servizi Belluno srl	94.885,40	85.485,40	1.225.317,83	Piattaforma per il rurale (BZ) Salzburger Institut für Raumordnung und Wohnen GmbH (SAL) Vivius Konsortial GmbH (BZ) Gemeinde Anras (TIR) COMUNE DI MELTINA (BZ) Gemeinde Filzmoos (SAL)
					Regione del Veneto- Direzione Pianificazione Territoriale (partner associato)	0,00	0,00		
13	ITAT-11-022	Un'Europa più competitiva e Intelligente/ Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate	Sunrise/ Innovazione sostenibile e successione aziendale: percorsi d'innovazione per la transizione verso modelli di business sostenibili in PMI	APA-formazione e servizi cooperative (BZ)	t2i – trasferimento tecnologico e innovazione s.c. a r.l.	130.147,50	130.147,50	776.256,00	Innovation Salzburg GmbH (SAL) MCI Management Center Innsbruck GmbH (TIR) Friuli Innovazione Srl (FVG)



a4e6e1a5





## ALLEGATO A DGR n. 1356 del 20 novembre 2023

pag. 7 di 13

N.	ID Codice progetto	Obiettivo di Policy/obiettivo specifico di Programma	Acronimo/ Titolo progetto	Capofila (Lead Partner)	Partner veneto	Costo progetto parte veneta	Contributo pubblico parte veneta	Costo totale progetto	Altri partner
14	ITAT-11-025	Un'Europa più competitiva e Intelligente/ Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate	ATTENTION/ Migliorare i processi a rifiuti zero nelle catene di valore del settore delle costruzioni	<b>t2i – trasferimento tecnologico e innovazione s.c. a r.l. (VEN)</b>		203.067,72	203.067,72	990.226,05	Università di Innsbruck (TIR)  Eurac Research (BZ)  KBF Kompetenzzentrum Bauforschung GmbH (SAL)  ANCE FVG (FVG)
					Camera di Commercio Industria artigianato agricoltura di Treviso Belluno	162.051,40	162.051,40		
15	ITAT-11-027	Un'Europa più competitiva e Intelligente/ Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate	SaltAR/ Salvaguardia del patrimonio culturale nella Regione Alpina - Safeguarding built heritage in the Alpine Region	Università di Innsbruck (TIR)	Circolo Cultura e Stampa Bellunese	125.650,00	125.650,00	584.606,85	Fondazione Heritagelab (BZ)  FONDAZIONE DE CLARICINI DORNPACHER (FVG)



a4e6e1a5



## ALLEGATO A DGR n. 1356 del 20 novembre 2023

pag. 8 di 13

N.	ID Codice progetto	Obiettivo di Policy/obiettivo specifico di Programma	Acronimo/ Titolo progetto	Capofila (Lead Partner)	Partner veneto	Costo progetto parte veneta	Contributo pubblico parte veneta	Costo totale progetto	Altri partner
16	ITAT-11-028	Un'Europa più competitiva e Intelligente/ Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate	SITAR/ Supportare l'Industria delle costruzioni nella Transizione verso pratiche rispettose del clima nella Regione Alpina	FH Kärnten - gemeinnützige Gesellschaft mbH (KAR)	Antonio Basso S.p.A.	52.500,00	42.000,00	1.195.529,00	<p>ISB Istituto tecnologia materiali edili Alto Adige scr1 (BZ)</p> <p>Università degli Studi di Udine - Dipartimento Politecnico di ingegneria e architettura – DPIA (FVG)</p> <p>BERGMEISTER S.R.L. (BZ)</p> <p>Friul Julia Appalti Srl (FVG)</p>



## ALLEGATO A DGR n. 1356 del 20 novembre 2023

pag. 9 di 13

## Priorità 2 “Cambiamento climatico e biodiversità” (3 Proposte progettuali con Capofila (Lead Partner) e/o partner veneti approvate e finanziate)

N.	ID Codice progetto	Obiettivo di Policy/obiettivo specifico di Programma	Acronimo/ Titolo progetto	Capofila (Lead Partner)	Partner veneto	Costo progetto parte veneta	Contributo pubblico parte veneta	Costo totale progetto	Altri partner
1	ITAT-24-001	Un'Europa più verde/ Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici	NRI/ Valutazione della sostenibilità dei progetti infrastrutturali: Valutazione-Confronto-Decisione-Controllo	TIQU-Tiroler Qualitätszentrum für Umwelt, Bau und Rohstoffe GmbH (TIR)	STUDIO STAART DI COSARO, FORTI E SCHIAVO	33.451,20	26.760,96	1.166.102,35	Photogram Srl (BZ)  ISB Istituto tecnologia materiali edili Alto Adige srl (BZ)  TIWAG-Tiroler Wasserkraft AG (TIR)  UHG Consult Ziviltechniker (SAL)  ALPERIA SPA (BZ)
2	ITAT-27-002	Un'Europa più verde/ Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento	CEDRIC/ Creazione di un agro-ecosistema sostenibile e transfrontaliero sfruttando la biodiversità del microbioma radicale	ICGEB - Centro Internazionale di Ingegneria Genetica e Biotecnologie (FVG)	SICIT GROUP SPA	50.988,00	40.790,40	1.192.815,18	Libera Università di Bolzano (BZ)  Università di Innsbruck (TIR)  Università degli Studi di Udine - Dipartimento di Scienze AgroAlimentari, Ambientali e Animali - DI4A (FVG)  BioTreaT GmbH (TIR)  Hechenbichler GmbH (TIR)



## ALLEGATO A DGR n. 1356 del 20 novembre 2023

pag. 10 di 13

N.	ID Codice progetto	Obiettivo di Policy/obiettivo specifico di Programma	Acronimo/ Titolo progetto	Capofila (Lead Partner)	Partner veneto	Costo progetto parte veneta	Contributo pubblico parte veneta	Costo totale progetto	Altri partner
3	ITAT-27-004	Un'Europa più verde/ Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento	Fish/ Allevamento sostenibile di pesci e gamberi nelle regioni montane in un sistema a ciclo chiuso	SOLOS VITA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. (BZ)	Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie	100.041,63	100.041,63	691.832,38	Alpenaquafarm Tirol GmbH (TIR)

## Priorità 3, "Turismo sostenibile e culturale" (5 Proposte progettuali con Capofila (Lead Partner) e/o partner veneti approvate e finanziate)

N.	ID Codice progetto	Obiettivo di Policy/obiettivo specifico di Programma	Acronimo/ Titolo progetto	Capofila (Lead Partner)	Partner veneto	Costo progetto parte veneta	Contributo pubblico parte veneta	Costo totale progetto	Altri partner
1	ITAT-46-002	Un'Europa più sociale e Inclusiva/ Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale.	MMTT/ Musei per tutti tra innovazione e tradizione	Magnifica Comunità di Cadore (VEN)		435.004,00	347.904,00	564.989,00	Museumsverein Burg Heinfels (TIR)



a4e6e1a5



## ALLEGATO A DGR n. 1356 del 20 novembre 2023

pag. 11 di 13

N.	ID Codice progetto	Obiettivo di Policy/obiettivo specifico di Programma	Acronimo/ Titolo progetto	Capofila (Lead Partner)	Partner veneto	Costo progetto parte veneta	Contributo pubblico parte veneta	Costo totale progetto	Altri partner
2	ITAT-46-006	Un'Europa più sociale e Inclusiva/ Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale.	HOT/ Experience the cultural heritage of the Cramars and Samer during long-distance hiking on historic trails	Mittersill Plus GmbH (SAL)	FONDAZIONE HOMO VIATOR - SAN TEOBALDO	252.569,50	202.055,60	657.401,50	Comune di Venzone (FVG)  NLW Tourismus Marketing GmbH (KAR)  TVB Kitzbüheler Alpen-Brixental (TIR)  Hohe Tauern - Die Nationalpark-Region in Kärnten Tourismus GmbH (KAR)
3	ITAT-46-007	Un'Europa più sociale e Inclusiva/ Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale.	INDIALPS/ Sviluppo turistico innovativo e sostenibile nella regione Alpe-Adria	Parco Naturale Dobratsch (KAR)	Università degli Studi di Padova	205.628,58	205.628,58	935.602,53	FH Kärnten - gemeinnützige Gesellschaft mbH (KAR)  Parco naturale delle Prealpi Giulie (PNPG)  Region Villach Tourismus GmbH (KAR)  Consorzio di Promozione Turistica del Tarvisiano, di Sella Nevea e di passo Pramollo (FVG)



a4e6e1a5



## ALLEGATO A DGR n. 1356 del 20 novembre 2023

pag. 12 di 13

N.	ID Codice progetto	Obiettivo di Policy/obiettivo specifico di Programma	Acronimo/ Titolo progetto	Capofila (Lead Partner)	Partner veneto	Costo progetto parte veneta	Contributo pubblico parte veneta	Costo totale progetto	Altri partner
4	ITAT-46-008	Un'Europa più sociale e Inclusiva/ Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale.	LEARN-OUT/ Educare attraverso il patrimonio naturale e culturale	GAL ALTA MARCA (VEN)		237.043,53	237.043,53	834.285,93	Università di Innsbruck (TIR)  Associazione Lis Aganis Ecomuseo delle Dolomiti Friulane APS (FVG)
					Provincia di Treviso	213.514,90	213.514,90		
5	ITAT-46-010	Un'Europa più sociale e Inclusiva/ Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale.	REGENERATE/ Percorsi di rigenerazione per andare oltre la sostenibilità	Consorzio di Promozione Turistica del Tarvisiano, di Sella Nevea e di passo Pramollo (FVG)	ETIFOR SRL SOCIETA' BENEFIT	211.745,60	169.396,48	863.883,60	NLW Tourismus Marketing GmbH (KAR)  SOCIETA' COOPERATIVA TURISTICA ALTA BADIA (BZ)



a4e6e1a5



## ALLEGATO A DGR n. 1356 del 20 novembre 2023

pag. 13 di 13

**Priorità 5 “Riduzione degli ostacoli transfrontalieri” (2 Proposte progettuali con GECT “Euregio Senza Confini r.l. – Friuli Venezia Giulia-Carinzia-Veneto” approvate e finanziate)**

N.	ID Codice progetto	Obiettivo di Policy/obiettivo specifico di Programma	Acronimo/ Titolo progetto	Capofila (Lead Partner)	Partner veneto	Costo progetto parte veneta	Contributo pubblico parte veneta	Costo totale progetto	Altri partner
1	ITAT-62-003	Obiettivo specifico Interreg: Una migliore governance della cooperazione; azione ii) che mira al potenziamento di una amministrazione pubblica efficiente attraverso il sostegno a azioni di cooperazione.	EU-MOVE/ EUREGIO-MOVE: TPL Senza Confini	GECT Euregio Senza Confini r.l. (FVG- VEN-KAR)		258.023,33	250.000,00	774.070,00	
2	ITAT-62-004	Obiettivo specifico Interreg: Una migliore governance della cooperazione; azione ii) che mira al potenziamento di una amministrazione pubblica efficiente attraverso il sostegno a azioni di cooperazione	Fit4co CBO/Fit for Cooperation - Cross Border Obstacles	GECT "Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino"	GECT Euregio Senza Confini r.l. (FVG- VEN-KAR)	99.709,83	99.709,83	1.129.172,50	



(Codice interno: 517019)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1357 del 20 novembre 2023

**Approvazione dello Schema di Accordo di Programma tra Regione del Veneto e Veneto Strade S.p.a. per lo svolgimento delle attività di progettazione, affidamento ed esecuzione dei lavori di soppressione dei Passaggi a Livello nel territorio regionale, nell'ambito del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra Regione del Veneto e Rete Ferroviaria Italiana in data 30/11/2018 e s.m.i..**

*[Viabilità e trasporti]***Note per la trasparenza:**

Il presente provvedimento approva lo Schema di Accordo di Programma tra Regione del Veneto e Veneto Strade S.p.a. per la realizzazione di lavori di soppressione dei Passaggi a Livello nel territorio regionale. L'accordo prevede di incaricare la società Veneto Strade S.p.A. a svolgere il ruolo di stazione appaltante per l'approvazione ed attuazione delle opere funzionali all'eliminazione dei Passaggi a Livello individuati dal Protocollo d'Intesa sottoscritto tra Regione del Veneto e Rete Ferroviaria Italiana in data 30/11/2018 e s.m.i. e prevede il trasferimento alla società stessa, nella corrente annualità 2023 delle progettazioni già sviluppate da Regione del Veneto con le relative risorse economiche necessarie all'esecuzione degli interventi.

Il Vicepresidente Elisa De Berti riferisce quanto segue.

Con Protocollo d'Intesa sottoscritto tra Regione del Veneto e Rete Ferroviaria Italiana in data 30/11/2018 (di seguito Protocollo 2018), preventivamente approvato con DGR n. 1702/2018, si è dato avvio ad un programma di soppressione di passaggi a livello - P.L. - sul territorio regionale lungo le linee ferroviarie Verona - Rovigo, Rovigo - Chioggia, Mantova - Monselice (tratto veneto), Verona - Modena (tratto veneto), Vicenza - Schio, Vicenza - Treviso, Treviso - Calalzo, Treviso - Portogruaro e Bassano - Padova da attuarsi mediante interventi di ricucitura stradale, senza la realizzazione di opere attraversanti la linea ferroviaria (tipicamente viadotti o sottopassi).

Il Protocollo citato, sulla base delle risorse messe a disposizione da Rete Ferroviaria Italiana e già nelle disponibilità di Regione del Veneto, pari a 30 M€, prevede, ai sensi dell'art. 2, che la Regione del Veneto si impegni a dare attuazione al programma concordato con RFI, direttamente o per il tramite di un soggetto da essa individuato, impegnandosi a sviluppare la progettazione e la successiva realizzazione degli interventi di soppressione dei passaggi a livello inseriti nell'atto. Per dare piena esecutività alle previsioni del Protocollo 2018, con DGR 1333 del 18/09/2019 la Regione del Veneto ha proceduto alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento, individuato nel Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti.

In seguito, Regione del Veneto e società RFI S.p.A. hanno sottoscritto in data 22/12/2022 una successiva Appendice al Protocollo d'Intesa, preventivamente approvata con DGR n. 1480 del 29/11/2022, nella quale in sintesi:

- si è concordato sulla prosecuzione delle attività tecniche e progettuali in corso e sull'attivazione di nuovi interventi per un ulteriore periodo di 5 anni dalla sottoscrizione dell'Appendice al Protocollo d'Intesa, salvo diverse successive intese tra le parti;
- si è dato atto che alcuni passaggi a livello inseriti nel Protocollo non potevano essere soppressi con le modalità previste dallo stesso;
- si sono inseriti nuovi interventi di soppressione PL e la possibilità di individuarne di nuovi nel periodo di vigenza dell'atto.

Al fine di proseguire nell'impegno assunto nei confronti di RFI con la sottoscrizione del Protocollo 2018 e s.m.i. di cui sopra ed ai sensi di quanto già previsto in esso, è volontà di Regione del Veneto attribuire alla società Veneto Strade S.p.A., sulla base delle risorse economiche annualmente disponibili nei pertinenti capitoli di spesa del bilancio regionale, l'incarico di espletamento delle attività di appalto ed esecuzione degli interventi ad oggi progettati, nonché prevedere l'affidamento delle diverse attività tecniche (progettazione, approvazione progetti, espropri ed esecuzione dei lavori) degli interventi previsti nel Programma di soppressione PL concordato tra Regione del Veneto ed RFI.

Tale scelta dell'Amministrazione regionale trova motivazione nella natura degli interventi da realizzare, che consistono di fatto in opere stradali di ricucitura viaria, tipologia di opere nella quale la società Veneto Strade S.p.a. vanta specifica professionalità e comprovata esperienza ed è nella volontà dell'Amministrazione regionale procedere senza indugio nelle successive fasi di appalto ed esecuzione degli interventi, per i quali, in molti casi, si dispone già di una progettazione in avanzata fase di sviluppo.



Pertanto, considerata la necessità di addivenire ad un'azione coordinata volta alla chiusura in tempi concordati e prestabiliti dei passaggi a livello sul territorio regionale, si ritiene di stipulare con la società Veneto Strade S.p.a. un Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 32 della L.R. 29/11/2001, n. 35, il cui schema è riportato nell'**Allegato A** alla presente quale sua parte integrante e sostanziale.

In particolare, l'Accordo stabilisce i compiti in capo a ciascun firmatario, con particolare riferimento agli impegni per quanto riguarda:

- l'elaborazione dei progetti esecutivi posti a base di gara e relative verifiche previste ai sensi delle norme vigenti;
- la competenza in materia di procedure espropriative;
- la predisposizione della documentazione relativa alle procedure di gara;
- la direzione dei lavori, il collaudo tecnico amministrativo, il certificato di regolare esecuzione, il collaudo statico e i collaudi tecnico/funzionali;
- le tempistiche riguardanti l'appalto e la realizzazione delle opere;
- i tempi e le modalità di erogazione delle somme necessarie alla realizzazione degli interventi.

La Regione del Veneto proseguirà con le procedure di affidamento degli incarichi nelle varie fasi di progettazione, nonché potrà avviare, a sua discrezione, nei prossimi anni, nuovi affidamenti di incarichi di progettazione per gli interventi inseriti nel programma di cui al Protocollo 2018, da consegnare successivamente alla società Veneto Strade per la loro esecuzione.

L'Accordo prevede che la Regione del Veneto e la società Veneto Strade S.p.A. concordino annualmente (entro il mese di agosto di ciascuna annualità) un programma delle attività da eseguirsi, sulla base dello stato progettuale e del grado di avanzamento degli interventi, nonché delle risorse disponibili nei pertinenti capitoli di Bilancio, redigendo annualmente un "Documento Programmatico", contenente il dettaglio degli interventi oggetto di consegna alla società, indicando per ciascuno lo stato progettuale eventualmente attivato da Regione del Veneto e le risorse stimate per la loro esecuzione.

Con la sottoscrizione dell'accordo in **Allegato A** alla presente deliberazione, le parti hanno già individuato tre interventi per la soppressione di sei P.L. oggetto di consegna nell'annualità 2023, con i relativi costi delle attività, nello specifico:

- "Interventi sostitutivi connessi alla soppressione dei p.l. al km 74+792, via Masetti Bassi, e km 76+090, via Cavallo, lungo la linea ferroviaria Verona-Rovigo, in Comune di Badia Polesine - provincia di Rovigo" - CUP H91I18000180005 - disponibile la progettazione definitiva, importo intervento di € 1.980.000,00;
- "Interventi sostitutivi connessi alla soppressione dei p.l. al km 144+595, via Molinello, e km 145+280, laterale di via Monastero, lungo la linea ferroviaria Mantova-Monselice, in Comune di Montagnana - provincia di Padova" - CUP H11I18000390005 - disponibile la progettazione definitiva, importo intervento di € 923.000,00;
- "Interventi sostitutivi connessi alla soppressione del p.l. al km 60+974, via Ferranti, e km 63+170, via Gagliarda, lungo la linea ferroviaria Verona-Rovigo, in Comune di Villa Bartolomea" - CUP H71I18000570005 - disponibile la progettazione definitiva, importo intervento di € 627.360,50.

Le complessive risorse economiche necessarie all'esecuzione degli interventi soprariportati, pari a € 3.530.360,50, trovano copertura nel capitolo di spesa n. 103813 del Bilancio regionale 2023, denominato "Interventi di soppressione di passaggi a livello su territorio regionale - contributi agli investimenti (intesa tra Regione del Veneto e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. 30/11/2018)".

L'Accordo di Programma, **Allegato A** al presente provvedimento, prevede che a seguito della stipula dell'accordo stesso, Regione del Veneto procederà nella corrente annualità alla consegna a Veneto Strade dei progetti definitivi già redatti e all'erogazione delle risorse economiche sopraindicate, necessarie all'esecuzione degli interventi, a seguito di richiesta della società.

Ai sensi dell'art. 7 dello schema di Accordo, e come concordato con la società Veneto Strade, la Regione del Veneto riconoscerà alla società il rimborso dei costi diretti ed indiretti riconducibili alle attività sostenute per l'espletamento delle funzioni affidate con la presente Convenzione.

Al termine dei lavori di ogni singola opera è previsto l'invio alla Regione del Veneto, da parte di Veneto Strade, degli atti di collaudo/regolare esecuzione delle opere eseguite, unitamente al quadro economico, approvato, delle spese effettivamente sostenute per l'attuazione delle opere, ai fini di rendicontazione.

Si propone pertanto di approvare lo schema di Accordo di Programma, **Allegato A** alla presente deliberazione, incaricando il Presidente della Giunta regionale, o un suo delegato, alla sottoscrizione dello stesso, al fine di consentire lo sviluppo di tutte le attività tecnico amministrative concordate, necessarie all'attuazione degli impegni stabiliti dal Protocollo 2018. Si demanda altresì l'esecuzione degli atti successivi, ivi compreso il provvedimento di impegno della spesa, alla Direzione Infrastrutture e Trasporti.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la L.R. n. 29/2001;

VISTA la L.R. n. 39/2001;

VISTA la DGR n. 1702/2018;

VISTA la DGR n. 1480/2022;

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. a) della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare lo schema di Accordo di Programma tra Regione del Veneto e società Veneto Strade S.p.A., di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la realizzazione degli interventi di eliminazione dei passaggi a livello presenti sul territorio regionale previsti nell'ambito del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra Regione del Veneto e Rete Ferroviaria Italiana in data 30/11/2018 e dalla successiva Appendice sottoscritta in data 22/12/2022;
3. di incaricare il Presidente della Giunta regionale, o un suo delegato, alla sottoscrizione dello schema di Accordo di Programma, **Allegato A** di cui al punto 2.;
4. di dare atto che gli interventi oggetto di consegna per l'annualità 2023 alla società Veneto Strade per la fase esecutiva, risultano i seguenti, per un complessivo importo di € 3.530.360,50:
  - ◆ "Interventi sostitutivi connessi alla soppressione dei p.l. al km 74+792, via Masetti Bassi, e km 76+090, via Cavallo, lungo la linea ferroviaria Verona-Rovigo, in Comune di Badia Polesine - provincia di Rovigo" - CUP H91118000180005, importo intervento di € 1.980.000,00;
  - ◆ "Interventi sostitutivi connessi alla soppressione dei p.l. al km 144+595, via Molinello, e km 145+280, laterale di via Monastero, lungo la linea ferroviaria Mantova-Monselice, in Comune di Montagnana - provincia di Padova" - CUP H11118000390005, importo intervento di € 923.000,00;
  - ◆ "Interventi sostitutivi connessi alla soppressione del p.l. al km 60+974, via Ferranti, e km 63+170, via Gagliarda, lungo la linea ferroviaria Verona-Rovigo, in Comune di Villa Bartolomea" - CUP H71118000570005, importo intervento di € 627.360,50;
5. di dare atto che le risorse necessarie all'esecuzione degli interventi soprariportati, pari a complessivi € 3.530.360,50, trovano copertura nel capitolo di spesa n. 103813 del Bilancio regionale 2023, denominato "Interventi di soppressione di passaggi a livello su territorio regionale - contributi agli investimenti (intesa tra Regione del Veneto e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. 30/11/2018)";
6. di incaricare la Direzione Infrastrutture e Trasporti dell'esecuzione del presente provvedimento, ivi compresa l'adozione, con proprio atto, dell'impegno di spesa a favore della società Veneto Strade S.p.A. delle risorse di cui al punto 5 e l'attuazione di quanto previsto dallo Schema di Accordo di Programma in **Allegato A**, autorizzandola altresì ad apportare eventuali modifiche non sostanziali allo schema di Accordo nell'interesse dell'amministrazione regionale;
7. di dare atto che la Direzione Infrastrutture e Trasporti, a cui è stato assegnato il capitolo al precedente punto 5, ha attestato che questo presenta sufficiente capienza;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli art. 23 e 26, 27 del D. Lgs n. 33/2013;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1357 del 20 novembre 2023

pag. 1 di 10

**REGIONE DEL VENETO  
VENETO STRADE S.P.A.**

*Attività di affidamento ed esecuzione dei lavori di soppressione dei Passaggi a Livello nel territorio regionale, nell'ambito del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra Regione del Veneto e Rete Ferroviaria Italiana in data 30/11/2018 e s.m.i.*

**ACCORDO DI PROGRAMMA****TRA**

- Regione del Veneto, C.F.80007580279, con sede in Venezia, Palazzo Balbi – Dorsoduro 3901, rappresentata da \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, nella sua qualità di \_\_\_\_\_, in esecuzione della delibera n. \_\_\_\_\_;
  - Veneto Strade S.p.A., con sede in Venezia Mestre – via Baseggio n. 5, iscritta al Registro delle Imprese di Venezia al n. 03345230274 ed alla C.C.I.A.A. di Venezia con il n. 300810 di Repertorio Economico Amministrativo (REA), per la quale interviene ed agisce nel presente atto per conto ed in legale rappresentanza, \_\_\_\_\_, nato \_\_\_\_\_ nella sua qualità di \_\_\_\_\_;
- di seguito denominate “Parti”;

**PREMESSE:**

- con L.R. n. 29 del 25 ottobre 2001 la Giunta regionale ha costituito Veneto Strade S.p.A., Società a prevalente partecipazione pubblica, per lo svolgimento delle funzioni relative alla progettazione, esecuzione, manutenzione, gestione e vigilanza delle reti stradali;
- con L.R. n. 13 del 29 marzo 2019 la Giunta regionale ha conferito a Veneto Strade S.p.A. ulteriori funzioni, quali quelle relative alla progettazione, esecuzione, manutenzione, gestione e vigilanza delle reti autostradali, anche a pedaggio, e di opere pubbliche di interesse regionale, oltre che funzioni di ricerca, sperimentazione, sviluppo e potenziamento della mobilità, anche intermodale, ivi inclusa la partecipazione ad iniziative di partenariato pubblico privato;
- Veneto Strade S.p.A., attualmente a totale partecipazione pubblica e controllata dalla Regione del Veneto, è iscritta nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica) e qualificata quale “amministrazione aggiudicatrice” ai sensi dell'art. 1, comma 1 lett q) dell'Allegato I.1 del D. Lgs. 36/2023, anche alla luce della Sentenza del Consiglio di Stato n. 108/2017;
- con Protocollo d'Intesa sottoscritto tra Regione del Veneto e Rete Ferroviaria Italiana in data 30/11/2018 (di seguito Protocollo 2018), preventivamente approvato con DGR n. 1702/2018, si è dato avvio ad un programma di soppressione di P.L. sul territorio regionale lungo le linee ferroviarie Verona



**ALLEGATO A DGR n. 1357 del 20 novembre 2023**

pag. 2 di 10

- Rovigo, Rovigo - Chioggia, Mantova - Monselice (tratto veneto), Verona – Modena (tratto veneto), Vicenza – Schio, Vicenza – Treviso, Treviso – Calalzo, Treviso - Portogruaro e Bassano – Padova da attuarsi mediante interventi di ricucitura stradale senza realizzazione di opere attraversanti la linea ferroviaria;
- il Protocollo 2018, sulla base delle risorse messe a disposizione da Rete Ferroviaria Italiana, prevede che Regione del Veneto si impegni a dare attuazione al programma, sino al concorrere del contributo complessivo trasferito da RFI, direttamente o per il tramite di un soggetto individuato, impegnandosi a sviluppare la progettazione e la successiva realizzazione degli interventi di soppressione dei passaggi a livello inseriti nell'atto;
- nell'ambito del predetto Protocollo, l'amministrazione Regionale ha provveduto alla data attuale ad affidare gli incarichi di progettazione dei seguenti interventi:

Progettazione definitiva ed esecutiva:

- Linea ferroviaria Verona-Rovigo, Comune di Villa Bartolomea. Soppressione dei P.L. ai km 60+974, via Ferranti, e km 63+170, via Gagliarda;
- Linea ferroviaria Verona-Rovigo, Comune di Castagnaro. Soppressione del P.L. al km 65+982, via Bongenti;
- Linea ferroviaria Verona-Rovigo, Comune di Badia Polesine. Soppressione dei P.L. ai km 74+792, via Masetti Bassi, e km 76+090, via Cavallo;
- Linea ferroviaria Mantova-Monselice. Comune di Montagnana. Soppressione dei P.L. ai km 144+595, via Molinello, e km 145+280, laterale di via Monastero;
- Linea ferroviaria Vicenza-Schio, Comune di Thiene. Soppressione del P.L. al km 23+215, via Vianelle di Sotto;
- Linea ferroviaria Verona-Modena. Comune di Villafranca di Verona. Soppressione dei P.L. ai km 80+572, via Duca degli Abruzzi.

PFTE, progettazione definitiva ed esecutiva:

- Linea ferroviaria Verona-Rovigo. Soppressione dei P.L. al km 77+365 via Fracche e al km 78+201 via Sabbioni - in Comune di Lendinara;
- Linea ferroviaria Verona-Rovigo. Soppressione dei P.L. al km 80+249 via Ronchi - in Comune di Lendinara;
- Al fine della definizione degli interventi da attuarsi sono stati effettuati diversi approfondimenti tecnici, sia con RFI che con le Amministrazioni comunali ove ricadono i P.L., per valutare in dettaglio la fattibilità degli interventi da realizzarsi, concordando le soluzioni più adeguate alle necessità via via emerse;



**ALLEGATO A DGR n. 1357 del 20 novembre 2023**

pag. 3 di 10

- A seguito di tali approfondimenti sono emerse, per alcune delle soppressioni in programma, elementi tali da non rendere possibile la definizione di una soluzione tecnica per la chiusura dell'attraversamento secondo le previsioni del Protocollo stesso;
- da parte di RFI e di Regione del Veneto è stato comunque confermato il comune impegno di proseguire con le attività di soppressione dei passaggi a livello, anche oltre il limite iniziale di 4 anni fissato dal protocollo 2018, mediante la sottoscrizione di un atto integrativo il cui schema è stato approvato con DGR n. 1480/2022.
- l'atto, sottoscritto tra le parti nel dicembre del 2022, prevede la prosecuzione delle attività tecniche e progettuali in corso e l'attivazione di nuove procedure per gli interventi già inseriti nel Protocollo al fine di portare a compimento la soppressione dei P.L. fino ad esaurimento dei fondi stanziati. Per un ulteriore periodo di 5 anni dalla sottoscrizione dell'Appendice al Protocollo d'Intesa, salvo diverse successive intese tra le parti, è previsto l'inserimento di nuovi passaggi a livello, per i quali, previo necessario approfondimento, si ritiene possibile la soppressione attraverso opere sostitutive costituite da connessioni stradali o interventi di ricucitura.

**POSTO CHE**

- In virtù dell'impegno assunto con il Protocollo 2018 e la successiva appendice modificativa, la Regione del Veneto, intende attribuire alla Società Veneto Strade S.p.A. l'incarico di espletamento di tutte le attività di appalto e di esecuzione degli interventi di soppressione dei passaggi a livello fino ad oggi progettati, nonché prevedere l'affidamento di ulteriori e differenti incarichi sempre nell'ambito dell'attuazione dei sopracitati atti;
- Gli interventi in essere infatti, riguardano nello specifico la realizzazione di lavori stradali, consistenti in tratti viari di collegamento per consentire la soppressione di alcuni passaggi a livello lungo viabilità comunali, per i quali la società Veneto Strade, operante nel settore da oltre 20 anni, gode della necessaria esperienza e delle diverse professionalità necessarie;
- l'art. 32 della L.R. 29 novembre 2001, n. 35 prevede la conclusione di Accordi di Programma per l'attuazione di interventi che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di più soggetti;
- l'art. 7, comma 2 del D.lgs. 36/2023 (ex art. 192, comma 1, D. Lgs. 50/2016) consente di effettuare affidamenti diretti alle società in house;
- la Delibera ANAC n. 567 del 31 maggio 2017 precisa che una convenzione fra amministrazioni aggiudicatrici rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 15 L. 241/1990 ove regoli la realizzazione degli interessi comuni delle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione, ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese



sostenute e senza interferenze con gli interessi salvaguardati dalla normativa sugli appalti pubblici;

#### **CONSIDERATO CHE**

- sussistono le condizioni di cui all'art. 7, comma 4, lett. d) del D.lgs. 36/2023 (ex. art. 5, comma 6, lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016);
- sussistono altresì i presupposti per la sottoscrizione di un accordo pubblico-pubblico di natura contrattuale;
- al fine di perseguire l'interesse pubblico legato alla realizzazione degli interventi del Protocollo 2018 e successive modificazioni, in un quadro di reciproche responsabilità, è interesse comune delle Parti porre in essere un'accelerazione dell'azione amministrativa mediante la stipula del presente accordo;
- le Parti hanno necessità di dar corso alla fase attuativa attraverso la fissazione in forma giuridicamente vincolante dei reciproci impegni, oggetto della presente intesa.

Tutto ciò premesso e considerato, si stipula quanto segue:

#### **ARTICOLO 1**

##### **RICHIAMO ALLE PREMESSE**

Le suesposte premesse vengono dalle Parti confermate e dichiarate parte integrante e sostanziale del presente atto.

#### **ARTICOLO 2**

##### **OGGETTO DELL'ACCORDO**

Le Parti convengono di procedere, in base alle norme che seguono, alla conclusione di un Accordo di Programma, redatto ai sensi dell'Art. 32 della L.R. 29 novembre 2001 n. 35 per disciplinare impegni e responsabilità in merito alla realizzazione degli interventi di soppressione dei passaggi a livello mediante l'esecuzione di opere sostitutive, in linea con gli obiettivi stabiliti dal Protocollo 2018 e successiva appendice. Con la sottoscrizione del presente atto la Regione del Veneto intende affidare la fase realizzativa, ovvero la fase progettuale e realizzativa degli interventi alla società Veneto Strade S.p.A., quale stazione appaltante, stabilendone le condizioni economiche al succ. art. 7.

In particolar modo, il presente Accordo stabilisce i compiti in capo a ciascuna struttura, con particolare riferimento agli impegni per quanto riguarda:

- l'elaborazione dei progetti esecutivi posti a base di gara e relative verifiche previste ai sensi delle norme vigenti;
- la competenza in materia di procedure espropriative;
- la predisposizione della documentazione relativa alle procedure di gara;
- la direzione dei lavori, il collaudo tecnico amministrativo/certificato di regolare esecuzione, il collaudo statico e i collaudi tecnico/funzionali;



- le tempistiche riguardanti l'appalto e la realizzazione delle opere;
- i tempi e le modalità di erogazione delle somme necessarie alla realizzazione degli interventi.

L'accordo all'art. 3 individua gli interventi, per i quali è già stato redatto il progetto da parte di Regione del Veneto, oggetto di consegna alla società Veneto Strade per il 2023, ai fini dell'avvio della fase realizzativa, e per gli stessi ne disciplina la questione economica al successivo art. 7.

Ad ogni modo l'Accordo prevede, da parte della Regione del Veneto, la possibilità di affidare alla società Veneto Strade le seguenti attività:

- a) lo sviluppo progettuale e relativo iter approvativo di interventi inseriti nel Protocollo 2018 e s.m.i.;
- b) la verifica dei progetti da porre a base di gara, l'esecuzione dei lavori, la direzione lavori, il collaudo degli interventi, in qualità di stazione appaltante e autorità espropriante;

### ARTICOLO 3

#### ELABORAZIONE E CONSEGNA DEI PROGETTI

La Regione del Veneto proseguirà con le procedure di affidamento degli incarichi di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva già avviate, nonché potrà avviare, nei prossimi anni, nuovi affidamenti di incarichi di progettazione per gli interventi inseriti nel programma di cui al Protocollo 2018.

Regione del Veneto e società Veneto Strade S.p.A. concorderanno annualmente il programma delle attività da eseguirsi, entro il mese di agosto di ciascuna annualità, sulla base dello stato progettuale e del grado di avanzamento degli interventi, nonché delle risorse disponibili, redigendo annualmente uno specifico "Documento programmatico – anno .....". Tale documento, redatto da Regione del Veneto e sottoscritto per condivisione da Veneto Strade, conterrà il dettaglio degli interventi oggetto di consegna alla società, indicando per ciascuno lo stato progettuale e le risorse stimante per la sua esecuzione.

Successivamente, Veneto Strade S.p.a. dovrà trasmettere specifico cronoprogramma per ogni intervento alla Regione del Veneto.

Per taluni interventi oggetto di progettazione, Regione del Veneto e società Veneto Strade potranno prevedere anche la successiva fase realizzativa e definire pertanto anche le conseguenti poste economiche necessarie.

In particolare, per l'annualità 2023, con la stipula dell'accordo Regione del Veneto procederà alla consegna a Veneto Strade delle progettazioni definitive a cui seguirà la consegna della progettazione esecutiva dei seguenti interventi, ai fini dell'approvazione, appalto e realizzazione da parte della società:

- "Interventi sostitutivi connessi alla soppressione dei p.l. al km 74+792, via Masetti Bassi, e km 76+090, via Cavallo, lungo la linea ferroviaria Verona-Rovigo, in Comune di Badia Polesine - provincia di Rovigo" - CUP H91I18000180005 - disponibile la progettazione definitiva, importo intervento di € 1.980.000,00;
- "Interventi sostitutivi connessi alla soppressione dei p.l. al km 144+595, via Molinello, e km 145+280, laterale di via Monastero, lungo la linea ferroviaria Mantova-Monselice, in Comune di Montagnana - provincia di Padova" -



- CUP H11I18000390005 - disponibile la progettazione definitiva, importo intervento di € 923.000,00;
- *“Interventi sostitutivi connessi alla soppressione del p.l. al km 60+974, via Ferranti, e km 63+170, via Gagliarda, lungo la linea ferroviaria Verona-Rovigo, in Comune di Villa Bartolomea”* - CUP H71I18000570005 - disponibile la progettazione definitiva, importo intervento di € 627.360,50;

L'importo complessivo degli interventi, oggetto di consegna nel 2023, è di € 3.530.360,50. Le risorse per l'annualità 2023 e successive, saranno erogate alla società ai sensi del successivo art 7..

#### ARTICOLO 4

##### PROCEDURE DI ESPROPRIO

Per gli interventi già in corso di progettazione o che l'Amministrazione regionale deciderà di avviare direttamente, la Regione del Veneto, ai fini dell'approvazione dei progetti e della dichiarazione di pubblica utilità delle opere, si occuperà dell'avvio delle procedure espropriative nei confronti delle Ditte interessate, con contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. Ad avvenuta trasmissione della determinazione di pubblica utilità delle opere, la società assumerà formalmente il ruolo di Autorità Espropriante, portando a conclusione le procedure mediante la determinazione dell'indennità e l'emissione del decreto di esproprio.

Restano in capo alla Regione del Veneto gli adempimenti previsti dagli art. 11, 16 e 17 del Testo Unico per le Espropriazioni, mentre risulteranno di competenza della Società gli adempimenti relativi al Capo IV - La fase di emanazione del decreto di esproprio e seguenti della medesima norma.

Per gli interventi invece per i quali la società Veneto Strade svilupperà anche la progettazione ai sensi del presente Accordo, la stessa si occuperà dell'intero iter espropriativo ai sensi delle norme.

Per tutti gli interventi, comunque, dovrà essere sottoscritto apposito accordo tra Veneto Strade S.p.a. e le Amministrazioni Comunali, ovvero gli altri Enti o Amministrazioni eventualmente interessati dagli interventi, al fine di disciplinare le modalità operative relative alle procedure di esproprio.

Per tutti gli interventi, infine, contestualmente all'emissione del decreto di esproprio, il trasferimento della proprietà delle aree dovrà avvenire a favore delle amministrazioni comunali interessate dagli interventi ed in qualità di soggetti beneficiari. A conclusione dell'opera, la società attesterà l'effettivo trasferimento delle aree a favore delle amministrazioni comunali, ovvero di altri Enti o Amministrazioni eventualmente interessati dalle opere.

#### ARTICOLO 5

##### AFFIDAMENTO ED ESECUZIONE DEI LAVORI

Le procedure di affidamento ed esecuzione dei lavori saranno eseguite da Veneto Strade. Veneto Strade S.p.A. è autorizzata a dar corso alle attività elencate nel presente articolo, nonché a quelle relative ad eventuali servizi di progettazione e assimilati, mediante professionalità interne e/o, se necessario, con professionisti esterni, da individuarsi in conformità alla legislazione vigente in materia di affidamenti.





Per quanto concerne le progettazioni già disposte da Regione del Veneto sino al livello esecutivo, la società collaborerà con i professionisti individuati nella redazione di alcuni elaborati quali le tipologie di capitolato e a tutta la documentazione tecnica utile a definire le specifiche e le caratteristiche delle opere poste a base di gara.

#### **ARTICOLO 6**

##### **RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO**

Con DGR n. 1333/2019 è stato nominato il direttore della Direzione Infrastrutture Trasporti, in possesso dei requisiti di legge previsti, Responsabile Unico del Procedimento (RUP) relativamente alla progettazione ed attuazione degli interventi inseriti nel già citato Protocollo d'Intesa.

Nei progetti per i quali la Regione ha affidato gli incarichi di progettazione, con la trasmissione a Veneto Strade del provvedimento di approvazione dei singoli progetti e della dichiarazione di pubblica utilità, cesserà il ruolo di RUP in carico all'Amministrazione regionale, e lo stesso pertanto dovrà essere formalmente assunto da personale individuato da Veneto Strade, dandone comunicazione alla Regione entro un termine di trenta (30) giorni.

Nel caso in cui l'amministrazione regionale si avvalga della società Veneto Strade anche per la progettazione degli interventi, la società dovrà individuare un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al vigente codice dei contratti pubblici.

#### **ARTICOLO 7**

##### **ASPETTI FINANZIARI E RENDICONTAZIONE DELL'INTERVENTO**

I costi relativi alla realizzazione degli interventi oggetto del presente Accordo sono interamente a carico della Regione Veneto.

L'avvio di ogni attività oggetto del presente accordo da parte di Veneto Strade, è subordinata all'acquisizione di specifica comunicazione di nullaosta da parte della Direzione Infrastrutture e Trasporti della Regione del Veneto.

La Regione del Veneto riconosce a Veneto Strade il rimborso dei costi diretti ed indiretti riconducibili alle attività sostenute per l'espletamento delle funzioni affidate con la presente Convenzione; detti costi riguardano le spese tecniche che Veneto Strade S.p.A. sosterrà per gli affidamenti a professionalità esterne oltre agli oneri interni di struttura per un importo forfettariamente convenuto fra le parti pari al 2 (due) per cento, oneri fiscali esclusi, del finanziamento oggetto di erogazione. Tale importo oggetto di rimborso dovrà trovare evidenza in ciascun quadro economico degli interventi affidati alla società sotto la voce "oneri di struttura".

Al termine dei lavori di ogni singola opera è previsto l'invio alla Regione del Veneto, da parte di Veneto Strade, degli atti di collaudo/regolare esecuzione delle opere eseguite, unitamente al quadro economico,



approvato, delle spese effettivamente sostenute per l'attuazione delle opere.

Per quanto concerne l'erogazione dei fondi alla società Veneto Strade, Regione del Veneto procederà ad erogare, per ciascuna annualità, ai sensi del "Documento programmatico – anno ....." di cui al precedente art. 3 le risorse necessarie all'esecuzione delle attività concordate.

In particolare nel caso di sole progettazioni, il Documento programmatico provvederà alla stima dell'importo relativo a tale fase, comprensiva della quota del 2%, oneri fiscali esclusi, del finanziamento oggetto di erogazione, inteso come ristoro dei costi interni, e Regione del Veneto provvederà all'erogazione, nella stessa annualità, previa presentazione da parte della società di fattura di pari importo. Nel caso invece sia prevista anche la fase realizzativa, le somme da riconoscersi da parte della Regione del Veneto alla società, da erogarsi entro l'anno di riferimento, saranno corrisposte secondo le seguenti modalità:

- la quota espropriativa, così come quantificata nel Quadro economico dell'intervento, previa presentazione da parte della società di specifica richiesta alla Regione del Veneto;
- la differenza tra il costo complessivo dell'intervento e gli accantonamenti per espropri, saranno corrisposti alla società previo invio di fattura, di pari importo.

Le somme così erogate consentiranno alla Veneto Strade di provvedere, senza indugio, con l'avvio delle attività di propria competenza.

Resta inteso che gli importi di cui sopra saranno oggetto di specifica rendicontazione da parte della società alla Regione del Veneto, da effettuarsi alla conclusione delle specifiche attività.

In sede di rendicontazione delle spese sostenute, nel caso si determini un'economia di spesa rispetto ai costi preventivati ed erogati alla società, la stessa provvederà, nel medesimo anno di rendicontazione, a restituire l'eventuale eccedenza alla Regione del Veneto, secondo le modalità che le saranno indicate.

#### **ARTICOLO 8**

##### **VARIANTI ED INTEGRAZIONI AL PROGETTO**

Possibili variazioni che si rendessero necessarie nel corso dell'attuazione degli interventi e che dovessero eccedere le somme messe a disposizione nel quadro economico del progetto approvato, dovranno essere comunicate all'amministrazione Regionale tempestivamente e, comunque, entro il mese di aprile di ciascun anno, per consentire all'Amministrazione regionale il reperimento delle relative risorse integrative.

#### **ARTICOLO 9**

##### **VIGILANZA DELLA REGIONE DEL VENETO**

La Regione ha facoltà di far ispezionare da propri incaricati i cantieri relativamente alle opere affidate e di verificare la corretta gestione delle attività.

Eventuali deficienze saranno notificate a Veneto Strade S.p.A. che dovrà provvedere ad eliminarle nel minor tempo possibile, salvo casi di forza maggiore.



**ARTICOLO 10****DURATA**

Il presente Accordo decorre dalla data di sottoscrizione dello stesso e ha automaticamente termine ad esaurimento dei fondi stanziati per il programma di soppressione di cui all'oggetto e comunque entro il termine di 5 anni dalla sottoscrizione del presente Accordo di Programma, salvo diverse successive intese tra le parti.

**ARTICOLO 11****DOMICILIO DELLE PARTI**

La Regione del Veneto elegge il proprio domicilio presso Venezia, Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901, la società Veneto Strade S.p.a a Venezia Mestre, via Baseggio n. 5.

**ARTICOLO 12****RICHIAMO ALLA NORMATIVA NAZIONALE E REGIONALE**

Per quanto non espressamente indicato nel presente accordo si rinvia alla legislazione nazionale e regionale vigente in materia.

**ARTICOLO 13****CONTROVERSIE**

Qualora insorgessero controversie in ordine all'interpretazione ed esecuzione del presente accordo, le parti convengono di attivare apposito tentativo di conciliazione stragiudiziale, esperito il quale, in caso di mancato accordo, la parte interessata devolgerà la soluzione all'Autorità Giudiziaria territorialmente e *ratione materiae* competente, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

**ARTICOLO 14****TRATTAMENTO DEI DATI**

Nell'ambito del presente accordo, le parti si impegnano a rispettare i regolamenti in vigore applicabili al trattamento dei dati personali e, in particolare, il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 applicabile dal 25 maggio 2018 (di seguito "regolamento europeo sulla protezione dei dati") e normativa nazionale di riferimento laddove applicabile.

**ARTICOLO 15****RATIFICA**

La sottoscrizione del presente Accordo di Programma è stata autorizzata previa approvazione dal competente organo deliberante della Regione, avvenuta con provvedimento di Giunta regionale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, , mentre risulta esecutivo con la sottoscrizione da parte di Veneto Strade.

Per il presente atto si invoca l'esenzione del bollo ai sensi dell'art. 16 della Tabella allegato B) al Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642.



**ALLEGATO A     DGR n. 1357 del 20 novembre 2023****pag. 10 di 10**

Letto, confermato e sottoscritto.

Per la Regione del Veneto

Per Veneto Strade S.p.A.

*Il presente Accordo a pena di nullità, è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.*



(Codice interno: 517020)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1358 del 20 novembre 2023

**Approvazione dello schema di Convenzione tra Regione del Veneto, Rete Ferroviaria Italiana (R.F.I.) S.p.A. ed Infrastrutture Venete S.r.l. relativo alla realizzazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (P.F.T.E.) di un nuovo ponte ferroviario sul Canalbianco, in Comune di Arquà Polesine (RO).***[Viabilità e trasporti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento viene approvato lo schema di Convenzione tra Regione del Veneto, Rete Ferroviaria Italiana (R.F.I.) S.p.A. ed Infrastrutture Venete S.r.l. atto a disciplinare i compiti delle parti nella redazione, da parte di R.F.I. S.p.A., del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica della variante alla linea ferroviaria Padova-Bologna consistente nella realizzazione di un nuovo ponte ferroviario sul Canalbianco che consenta l'adeguamento della linea navigabile alla V° classe CEMT. I costi di tale progettazione da riconoscere ad R.F.I. S.p.A. saranno a carico di Infrastrutture Venete S.r.l e di Regione del Veneto.

Il Vicepresidente Elisa De Berti riferisce quanto segue.

La Legge regionale 14.11.2018, n. 40 ha individuato nella società Infrastrutture Venete S.r.l. lo strumento operativo della Regione per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali legate alla gestione delle infrastrutture della navigazione interna, conformemente alla normativa nazionale e comunitaria, e la D.G.R. n. 1854 del 06.12.2019, in ottemperanza dell'art. 5 della sopra citata Legge n. 40/2018, ha decretato la piena operatività di Infrastrutture Venete S.r.l., mediante atto di delega interorganica, a partire dal 01.01.2020.

La linea navigabile Mantova-Venezia, mediante l'idrovia Fissero-Tartaro-Canalbianco-Po di Levante appartenente al Sistema Idroviario Padano-Veneto, collega Mantova al mare Adriatico con un percorso di circa 135 km, attraversando le province di Mantova, Verona e Rovigo. La navigabilità di tale linea è attualmente limitata dalla ridotta altezza libera di navigazione in corrispondenza di alcuni ponti ferroviari. Le più stringenti di tali limitazioni, che impediscono la piena realizzazione di una via navigabile di V° classe CEMT, sono date dal ponte ferroviario sul Po di Brondolo in Comune di Rosolina (RO) sulla linea ferroviaria Rovigo-Chioggia, e dal ponte ferroviario in Comune di Arquà Polesine (RO) sulla linea ferroviaria Padova-Bologna.

Per la risoluzione della problematica data dal ponte ferroviario in Comune di Rosolina è già stato sottoscritto in data 27.05.2021 un Accordo - approvato con D.G.R. n. 515 del 27.04.2021 - tra Regione del Veneto, R.F.I. S.p.A. e Infrastrutture Venete S.r.l., sulla base del quale la società regionale ha provveduto alla progettazione e all'appalto per la realizzazione dell'intervento previsto.

Relativamente al ponte in Comune di Arquà Polesine, con Decreto ministeriale n. 538 del 29.12.2021 il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (oggi Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) ha approvato un programma di interventi relativi al Sistema Idroviario Padano-Veneto che comprende la realizzazione del nuovo ponte con un finanziamento di Euro 29 milioni. Con successivo Decreto ministeriale n. 87 del 07.04.2022, il Ministero ha modificato il Decreto ministeriale n. 538/2021, individuando definitivamente la Regione del Veneto come soggetto assegnatario delle risorse finanziarie e Infrastrutture Venete S.r.l come soggetto attuatore dell'intervento.

Conseguentemente, in data 28.09.2022 e dopo la preventiva approvazione da parte della Giunta regionale avvenuta con D.G.R. n. 1042 del 23.08.2022, è stato stipulato specifico Accordo Procedimentale tra il Ministero e la Regione del Veneto che stabilisce le modalità di erogazione del contributo pubblico e gli obblighi relativi all'attuazione e al monitoraggio degli interventi ammessi al finanziamento. La medesima Deliberazione ha dato incarico al Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti di approvare, con proprio provvedimento e nel rispetto degli indirizzi operativi indicati dalla stessa D.G.R. n. 1042/2022, specifico atto di disciplina dei rapporti con la società regionale Infrastrutture Venete S.r.l.

Nel frattempo Infrastrutture Venete S.r.l., partecipando ad un bando europeo, ha ottenuto un cofinanziamento pari ad Euro 686.173,00 per l'esecuzione della progettazione del ponte ferroviario ad Arquà Polesine (RO) sull'Idrovia Fissero-Tartaro-Canalbianco e relative rampe di accesso alla linea ferroviaria esistente. Il relativo Grant Agreement tra Infrastrutture Venete S.r.l. e l'European Climate, Infrastructure and Environment Executive Agency (CINEA) è stato perfezionato in data 17.10.2022.

L'atto che disciplina i rapporti tra la Regione del Veneto e la società regionale Infrastrutture Venete S.r.l., preventivamente approvato per quanto in precedenza detto con Decreto n. 83 del 14.02.2023 della Direzione Infrastrutture e Trasporti, è stato firmato in data 27.02.2023 e prevede, tra l'altro, che la società regionale rendiconti alla Regione le spese sostenute.

Per la partecipazione alla selezione ministeriale del programma di interventi relativi al Sistema Idroviario Padano-Veneto è stato presentato al Ministero un progetto dal costo stimato di 29 milioni di Euro che prevede la realizzazione di un nuovo ponte ferroviario in affiancamento all'esistente ad unica campata e senza pile in alveo. Tale nuovo manufatto consente il superamento della criticità data dall'attuale tirante d'aria non sufficiente a consentire la navigazione di V° classe CEMT sotto al ponte di Arquà Polesine.

Tuttavia il progetto presentato non poteva comprendere anche il collegamento alla linea ferroviaria esistente e le rampe di approccio al nuovo manufatto, così come non poteva prevedere l'armamento della rete ferroviaria. Per la risoluzione di tale ulteriore problematica si rende infatti necessario addivenire a una specifica Convenzione con R.F.I. S.p.A. in quanto vanno considerati i compiti istituzionali della stessa che è gestore dell'infrastruttura ferroviaria, e ciò comporta che sia R.F.I. S.p.A. a svolgere, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7 comma 4 del D.lgs. n. 36/2023, l'incarico per la progettazione di una variante alla linea ferroviaria che preveda, facendola propria, anche la realizzazione del nuovo ponte sul Canalbianco a un'altezza tale da garantire un tirante d'aria di 7 metri dal livello dell'acqua e necessario a consentire la navigazione di V° classe CEMT.

Per tali motivi sono intercorsi incontri con R.F.I. S.p.A. ed Infrastrutture Venete S.r.l. che hanno portato alla definizione della Convenzione di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, secondo la quale R.F.I. S.p.A. provvederà alla redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (P.F.T.E.) dell'opera ed a consegnarlo a Infrastrutture Venete S.r.l. che, una volta approvato, lo porrà a base di gara per l'appalto integrato delle opere.

Al momento il valore economico dei lavori sul quale basare il costo di progettazione dell'opera da riconoscere ad R.F.I. S.p.A. è dato dai 29 milioni di Euro del progetto presentato da Regione e Infrastrutture Venete S.r.l. per la partecipazione alla selezione ministeriale del programma di interventi relativi al Sistema Idroviario Padano-Veneto. Pertanto, in base a tale valore, le spese per la progettazione sono state quantificate in Euro 1.300.000,00. Tale somma trova copertura in parte nel cofinanziamento europeo ottenuto da Infrastrutture Venete S.r.l., e in parte all'interno delle somme che la società regionale renderà alla Regione del Veneto la quale, per l'intervento in argomento, ha già assunto in conseguenza del finanziamento ministeriale - con Decreto del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti n. 132 del 13.03.2023 - impegni in favore della società regionale per complessivi 29 milioni di Euro al capitolo di spesa n. 104734/U denominato "realizzazione dell'intervento nuovo ponte ferroviario ad Arquà Polesine (RO) sull'Idrovia Fissero-Tartaro-Canalbianco e relative rampe di accesso. Contributi agli investimenti (accordo tra Regione del Veneto e Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili 27.09.2022)".

La Convenzione prevede che, nel caso in cui il costo della progettazione superasse l'attuale previsione di Euro 1.300.000,00, R.F.I. S.p.A. provvederà ad informare immediatamente le parti per la definizione delle conseguenti e successive azioni.

Va comunque ricordato che gli impegni di spesa già assunti al capitolo di spesa n. 104734 del bilancio regionale 2023-2025 sopra richiamato che ammontano a complessivi 29 milioni di Euro, sono a copertura dell'intero quadro economico dell'intervento in argomento, quindi anche delle spese tecniche di progettazione.

Per tutto quanto sopra rappresentato, si propone alla Giunta regionale di approvare lo schema di Convenzione di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, tra Regione del Veneto, Rete Ferroviaria Italiana (R.F.I.) S.p.A. ed Infrastrutture Venete S.r.l. atto a disciplinare i compiti delle parti nella realizzazione e nel finanziamento della progettazione del P.F.T.E. delle opere di cui trattasi.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Decreto Legislativo n. 36/2023;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 538/2021 come modificato dal successivo Decreto Ministeriale n. 87/2022;

VISTA la Legge regionale statutaria n. 1/2012;

VISTA la Legge regionale n. 40/20188;

VISTE le Deliberazioni di Giunta regionale n. 515/2021 e n. 1042/2022;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti n. 83/2023;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti n. 132/2023;

VISTO l'art. 2, c. 2, della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare lo schema di Convenzione di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sarà sottoscritto tra la Regione del Veneto, Rete Ferroviaria Italiana (R.F.I.) S.p.A. ed Infrastrutture Venete S.r.l. per disciplinare gli obiettivi, i finanziamenti e le rispettive competenze nelle attività legate alla redazione da parte di R.F.I. S.p.A. del P.F.T.E. di un nuovo ponte ferroviario sul Canalbianco, in Comune di Arquà Polesine (RO);
3. di incaricare il Presidente della Giunta regionale, o un suo delegato, alla sottoscrizione dello schema di Convenzione di cui al precedente punto 2;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta ulteriore spesa a carico del bilancio regionale in quanto la spesa di competenza della Regione del Veneto trova copertura negli impegni già assunti con Decreto del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti n. 132 del 13.03.2023 al capitolo n. 104734/U per un importo pari ad Euro 29 milioni;
5. di demandare l'esecuzione degli atti successivi all'approvazione dello schema di Convenzione alla Direzione Infrastrutture e Trasporti, ivi compreso l'apporto di eventuali modifiche non sostanziali dello schema stesso nell'interesse dell'Amministrazione regionale;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del D.lgs. 14 marzo 2013, n.33;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.


**REGIONE DEL VENETO**
**ALLEGATO A DGR n. 1358 del 20 novembre 2023**
**pag. 1 di 11**

**LINEA FERROVIARIA BOLOGNA - PADOVA  
PONTE SUL CANALBIANCO AL KM 69+823**

**CONVENZIONE**

**TRA**

**Regione del Veneto**, (di seguito “Regione”) con sede in Venezia (VE), Dorsoduro, 3901, codice fiscale 80007580279 e partita IVA 02392630279, per la quale interviene nel presente atto il sig. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_.\_\_\_\_ nella sua qualità di \_\_\_\_\_ delegato alla firma del presente Accordo in esecuzione della D.G.R. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.\_\_\_\_, domiciliato per la carica in \_\_\_\_\_;

e

**Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.**, con sede in Roma (RM), Piazza della Croce Rossa n. 1, codice fiscale 01585570581 e partita IVA 01008081000 (di seguito, per brevità “RFI”), per la quale interviene nel presente atto il sig. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_.\_\_\_\_ nella sua qualità di \_\_\_\_\_, in forza dei poteri conferitigli a seguito della procura rilasciata dall’Amministratore Delegato di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. in data \_\_\_\_\_ con atto Rep. n. \_\_\_\_\_ Racc. n. \_\_\_\_\_ del Notaio \_\_\_\_\_, notaio in Roma, e registrata a Roma il \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ Serie \_\_, domiciliato per la carica in \_\_\_\_\_;

e

**Infrastrutture Venete S.r.l.**, con sede in Padova (PD), Piazza G. Zanellato, 5, codice fiscale e partita IVA 03792380283 (di seguito, per brevità “IV”), per la quale interviene nel presente atto l’Ing. Alessandra Grosso, nata a San Donà di Piave (VE) il 20 agosto 1974, nella sua qualità di Direttore Generale, giusta Procura Speciale del 17/03/2023 rep. n. 197.486, racc. n. 51.891, a rogito del Notaio Nicola Cassano in Padova, reg. a Padova il 27/03/2023 al n. 10179 Serie 1T, domiciliata per la carica in Padova (PD) - Piazza G. Zanellato, 5; di seguito, congiuntamente denominate anche le “Parti”;

**PREMESSE**

**a)** la navigabilità della rete di navigazione interna per il collegamento fra i porti fluviali di Mantova e Rovigo e il mare Adriatico è attualmente limitata da alcune situazioni puntuali, a causa della ridotta altezza libera di navigazione in corrispondenza di alcuni ponti ferroviari e, precisamente, del ponte ferroviario sul Fissero-Tartaro-Canalbianco, in Comune di Arquà Polesine (RO) sulla linea ferroviaria Bologna-Padova, e del





**ALLEGATO A DGR n. 1358 del 20 novembre 2023**

pag. 2 di 11

- ponte ferroviario sul Po di Brondolo, in Comune di Rosolina (RO) sulla linea ferroviaria Rovigo-Chioggia;
- b)** tali limitazioni costituiscono impedimento allo sviluppo del sistema della navigazione interna lungo le aste navigabili del sistema idroviario padano-veneto, che costituisce parte della rete navigabile di classe V, di cui all' *"Accordo europeo sulle grandi vie navigabili di importanza internazionale, con Annessi, fatto a Ginevra il 19 gennaio 1996 - rev.3"*, e rappresenta una modalità di mobilità per merci e persone ambientalmente sostenibile, auspicata sia dalla programmazione comunitaria che da quella nazionale e regionale;
- c)** relativamente alla soluzione della problematica del ponte ferroviario sul Po di Brondolo in Comune di Rosolina (RO) è già stato sottoscritto un accordo tra Regione, RFI e IV, sulla base del quale IV ha provveduto alla progettazione ed ha avviato la gara d'appalto per la realizzazione dell'intervento previsto;
- d)** per quanto riguarda, invece, il ponte ferroviario sul Fissero-Tartaro-Canalbiano, in Comune di Arquà Polesine (RO), risulta prioritario addivenire a uno specifico accordo che preveda il superamento della criticità;
- e)** la navigabilità del Canalbiano è infatti limitata in corrispondenza del ponte ferroviario in acciaio a campata unica ubicato al Km 69+823 della linea Bologna-Padova, che garantisce un'altezza libera tra l'intradosso del ponte e il pelo dell'acqua di 5,24 metri;
- f)** la Legge regionale veneta 14.11.2018, n. 40 ha individuato nella società Infrastrutture Venete S.r.l. lo strumento operativo della Regione per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali legate alla gestione delle infrastrutture della navigazione interna, conformemente alla normativa nazionale e comunitaria, e la delibera di Giunta regionale n. 1854 del 06.12.2019, in ottemperanza dell'art. 5 della Legge regionale 14.11.2018, n. 40, ha decretato la piena operatività di Infrastrutture Venete S.r.l., mediante atto di delega interorganica, a partire dal 01.01.2020;
- g)** nel 2011, Sistemi Territoriali S.p.A., ora Infrastrutture Venete S.r.l., fece redigere il progetto di un nuovo ponte parallelo a quello esistente, nella posizione che era stata precedentemente individuata da RFI nello studio di una variante di tracciato, tale da garantire un tirante d'aria di 7 metri;
- h)** il progetto esecutivo del nuovo ponte, affidato da Sistemi Territoriali S.p.A. all'associazione temporanea di imprese composta da Protecno S.r.l. (Mandataria), Hydrostudio C.E. S.r.l. (Mandante) ed Iconia S.r.l. (Mandante) con Contratto d'Appalto ROC110003, rilasciato da Sistemi Territoriali in data 29 marzo 2011 e registrato all'Ufficio delle Entrate di Padova il 30 marzo 2011, è stato approvato in Conferenza dei Servizi a fine 2012. Tuttavia, tale progetto non comprende il collegamento alla linea ferroviaria esistente e le rampe



**ALLEGATO A DGR n. 1358 del 20 novembre 2023**

pag. 3 di 11

di approccio al nuovo manufatto;

- i)** con Decreto n. 538 del 29.12.2021, registrato presso la Corte dei Conti al n. 77, il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ha approvato un programma di interventi relativi al sistema idroviario padano-veneto, che comprende la realizzazione di un nuovo ponte ferroviario ad Arquà Polesine (RO) sull'Idrovia Fissero-Tartaro-Canalbianco e relative rampe di accesso, finanziandolo per l'importo di Euro 29.000.000,00 (ventinovemilioni/00 di euro);
- j)** tale Decreto prevedeva che la Regione assumesse le funzioni di soggetto attuatore e procedesse all'esecuzione delle opere, secondo le modalità e i tempi stabiliti in appositi Accordi Procedimentali da stipularsi tra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili - Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per le vie d'acqua interne - e la medesima Regione, nel quale definire le modalità e obblighi relativi all'attuazione e monitoraggio degli interventi e all'erogazione del contributo pubblico;
- k)** con successivo Decreto Ministeriale n. 87 del 07.04.2022, registrato alla Corte dei Conti al n. 1296 in data 05.05.2022, si è proceduto a modificare il Decreto Ministeriale n. 538 del 29.12.2021, individuando definitivamente la Regione come soggetto assegnatario delle risorse finanziarie e IV come soggetto attuatore;
- l)** in data 28.09.2022, è stato stipulato l'Accordo Procedimentale citato in premessa j) tra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) e la Regione Veneto, che - ai sensi dell'articolo 3 del Decreto Ministeriale n. 538 del 29.12.2021, come modificato dal Decreto Ministeriale n. 87 del 08.04.2022 - stabilisce le modalità di erogazione del contributo pubblico e gli obblighi relativi all'attuazione e monitoraggio degli interventi ammessi al finanziamento;
- m)** in data 27.02.2023, è stato stipulato un Accordo Procedimentale tra Regione Veneto e IV nel quale sono individuati i rispettivi compiti dei soggetti sottoscrittori al fine di procedere tempestivamente alle attività finalizzate alla programmazione, progettazione, realizzazione e collaudo delle opere ammesse a finanziamento ministeriale nel rispetto dei termini previsti dall'Accordo procedimentale firmato tra la Regione e il Ministero di cui alla precedente premessa l);
- n)** in data 16.09.2021 è stato pubblicato sul sito dell'Agenzia esecutiva della Commissione Europea CINEA "Climate, Infrastructure and Environment Executive Agency", il bando CEF 2 (Connecting Europe Facility) Transport della programmazione 2021-2027 con l'obiettivo di cofinanziare progetti di interesse comune per quanto riguarda le reti e le infrastrutture efficienti, multimodali e interconnesse per una mobilità



**ALLEGATO A DGR n. 1358 del 20 novembre 2023**

pag. 4 di 11

intelligente, interoperabile, sostenibile, inclusiva, accessibile e sicura in conformità a quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1315/2013;

- o)** Infrastrutture Venete S.r.l. ha partecipato al bando CEF ed ha ottenuto un co-finanziamento per la realizzazione del progetto denominato “VIEWWS - Unlocking navigation potentialities of Veneto IWW system” all’interno del quale, nell’ambito del Work Package 7, è prevista l’esecuzione della progettazione del nuovo ponte ferroviario ad Arquà Polesine (RO) sull’Idrovia Fissero- Tartaro-Canalbianco e relative rampe di accesso alla linea ferroviaria esistente;
- p)** il Grant Agreement relativo a “Project: 101079522 - 21-IT-TG-VIEWWS - CEF-T-2021-COREGEN” tra Infrastrutture Venete S.r.l. e l’European Climate, Infrastructure and Environment Executive Agency (CINEA) (‘EU executive agency’ in forza dei poteri delegati dalla Commissione Europea) è stato perfezionato in data 17.10.2022;
- q)** nell’ambito del Grant Agreement sopra richiamato, il cofinanziamento degli interventi di cui alla WP 7, inerenti l’esecuzione della progettazione del nuovo ponte ferroviario ad Arquà Polesine (RO) sull’Idrovia Fissero- Tartaro-Canalbianco e relative rampe di accesso alla linea ferroviaria esistente, viene assunto al 50% a carico di CINEA (Commissione Europea), mentre il rimanente 50% viene finanziato dalla Regione del Veneto;
- r)** la realizzazione delle suddette opere costituisce obiettivo di interesse comune delle Parti, che intendono, pertanto, cooperare nello svolgimento di compiti funzionali all’esecuzione delle relative attività;
- s)** nell’ambito di tale cooperazione, mediante la sottoscrizione della presente Convenzione, le Parti concordano che, anche considerati i compiti istituzionali di RFI in qualità di gestore dell’infrastruttura ferroviaria, sia RFI a svolgere, anche ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 7 comma 4 del D.lgs. n. 36/2023, l’incarico per la progettazione di una variante alla linea ferroviaria che preveda la realizzazione di un nuovo ponte sul Canalbianco a un’altezza maggiore di quella del ponte esistente al Km 69+823, tale da garantire un tirante d’aria di 7 metri dal livello dell’acqua (di seguito, per brevità, anche “Progetto di Variante” o “Intervento);
- t)** RFI, sulla base della presente Convenzione, provvederà, quindi, alla redazione del PFTE del Progetto di Variante, finalizzato a esperire una gara per l’appalto integrato della variante di tracciato.

Tutto ciò premesso e considerato, tra le Parti, come sopra rappresentate, si conviene e si stipula quanto segue.

**ARTICOLO 1 - CONFERMA DELLE PREMESSE E INTESA PROGRAMMATICA**

Quanto sopra premesso e considerato viene dalle Parti confermato e dichiarato parte integrante e contestuale



della presente Convenzione.

Oltre alla definizione della presente Convenzione, finalizzata allo sviluppo a cura di RFI del PFTE del Progetto di Variante, le Parti convengono la necessità della stipula di un futuro ulteriore accordo volto a disciplinare tutti gli aspetti connessi alla realizzazione dell'intervento.

#### **ARTICOLO 2 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE**

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, le Parti convengono che RFI provveda alla redazione del PFTE del Progetto di Variante, consistente nella progettazione di una variante alla linea ferroviaria che preveda la realizzazione di un nuovo ponte sul Canalbianco a un'altezza maggiore di quella del ponte esistente al Km 69+823, tale da garantire un tirante d'aria di 7 metri dal livello dell'acqua.

La presente Convenzione, dunque, disciplina i costi stimati, le tempistiche e i compiti delle Parti connessi alla redazione del PFTE del Progetto di Variante.

#### **ARTICOLO 3 - COMPITI DI RFI**

RFI provvederà a redigere, eventualmente anche per il tramite di altra società del Gruppo FS Italiane e/o di terzi, il PFTE da porre a base di gara per l'affidamento della progettazione esecutiva e realizzazione del Progetto di Variante.

Nello specifico, RFI si impegna a effettuare le seguenti attività:

- sviluppare una prima fase del PFTE finalizzata all'avvio, a cura di IV, dell'iter autorizzativo, ovvero sia contenente gli elaborati utili per il conseguimento delle autorizzazioni necessarie all'esecuzione dell'Intervento;
- fornire a IV il supporto tecnico-amministrativo necessario al fine di conseguire l'ottenimento delle suddette autorizzazioni;
- sviluppare una seconda fase del PFTE, che consenta di esperire la gara per l'affidamento dell'appalto integrato per la realizzazione del Progetto di Variante;
- effettuare la verifica del progetto ai sensi dell'articolo 42 del D.lgs. n. 36/2023.

Al termine della prima fase del PFTE, RFI invierà gli elaborati a IV per l'avvio dell'iter autorizzativo.

Ottenute le autorizzazioni, RFI aggiornerà il PFTE sulla base delle eventuali prescrizioni degli Enti competenti e lo inoltrerà a IV per il parere di competenza.

Al completamento del PFTE, RFI invierà a IV il progetto per approvazione.

#### **ARTICOLO 4 - COMPITI DI REGIONE E DI INFRASRUUTURE VENETE**

Regione ed IV, ciascuna per quanto di propria competenza, provvederanno a rimborsare a RFI tutte le spese



**ALLEGATO A DGR n. 1358 del 20 novembre 2023**

pag. 6 di 11

che saranno sostenute dalla stessa in esecuzione dell'incarico di progettazione di cui all'art. 2, quali - a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo - le spese per le prestazioni eseguite da terzi (rilievi, sondaggi, sviluppo progettazione, verifica del progetto, ecc.), nonché le spese interne di RFI comprensive di spese generali, nella misura pari al 10% del medesimo costo di progettazione, il contributo INARCASSA e l'I.V.A.

Inoltre, IV si impegna a:

- avviare e gestire direttamente l'iter autorizzativo del Progetto di Variante, con il supporto tecnico-amministrativo di RFI di cui al precedente art. 3;
- esprimere il parere di competenza di cui al precedente art. 3, entro 15 giorni dalla relativa richiesta inoltrata da RFI;
- approvare il PFTE ai fini dell'espletamento della gara.

Ferma restando la necessaria assistenza tecnico-amministrativa da parte di RFI, restano in capo a IV tutte le attività poste dalla norma in capo al Committente.

**ARTICOLO 5 - ONERI E SPESE DELLA PROGETTAZIONE**

Il costo della redazione del PFTE del Progetto di Variante, il cui Valore delle Opere (quadro economico complessivo) è ad oggi valutato pari a 29 milioni di Euro, è ad oggi stimato in 1,3 milioni di Euro, comprensivo delle spese generali di cui all'art. 4, del contributo INARCASSA ed al netto dell'IVA (22%).

Tutti gli oneri e le spese comunque connessi alla redazione del PFTE del Progetto di Variante sono interamente a carico di RV e IV, ciascuna per quanto di propria competenza, nella misura massima di 1,3 milioni di euro pari all'attuale disponibilità economica, qualora dovesse essere confermato un valore delle opere (quadro economico complessivo) pari a 29 milioni di Euro, il pagamento in favore di RFI dovrà avvenire sul c/c IT76T0306905000100000014913 di Banca Intesa San Paolo con le seguenti modalità e scadenze:

- 30 % alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- 50% alla consegna a IV della prima fase del PFTE;
- 20% alla consegna a IV della seconda fase del PFTE.

Tenuto conto che, come sopra esposto, la disponibilità massima di Infrastrutture Venete e Regione del Veneto per i costi di progettazione ammontano a 1,3 milioni di euro, di cui il 50% a carico del finanziamento ottenuto da Infrastrutture Venete da parte di CINEA [vedi lett. q) delle premesse], si conviene che RFI, durante lo sviluppo e la redazione del PFTE informerà immediatamente le parti nel caso in cui tale importo dovesse essere superato. Ciò al fine di stabilire le azioni correttive per rientrare nelle disponibilità sopra dette o per aumentarle previa ulteriore intesa tra le parti, anche mediante corrispondenza, tramite posta elettronica certificata.



Resta in ogni caso inteso che eventuali maggiori oneri per la redazione del PFTE non potranno in alcun modo gravare su RFI, fatto salvo diversi accordi tra le Parti.

In occasione dell'ultimo step di pagamento, dunque, sarà corrisposto da IV a RFI anche l'eventuale conguaglio del costo finale dell'intera prestazione resa da RFI rispetto alla spesa ad oggi stimata.

#### **ARTICOLO 6 - TEMPISTICHE**

RFI si impegna ad avviare lo sviluppo della progettazione entro 30 giorni dalla stipula della presente Convenzione, con le seguenti tempistiche esecutive:

- consegna a IV della prima fase del PFTE entro 260 giorni dall'avvio della progettazione;
- consegna a IV della seconda fase del PFTE entro 120 giorni dalla conclusione dell'iter autorizzativo;

IV si impegna ad avviare le procedure autorizzative entro 30 giorni dalla data di consegna da parte di RFI della prima fase del PFTE.

Le tempistiche sopra riportate sono da intendersi al netto dei tempi impiegati da IV per l'espressione dei pareri di competenza previsti all'articolo 3.

In caso di specifiche esigenze di una delle Parti, che dovranno essere adeguatamente motivate, le suddette tempistiche potranno essere rideterminate mediante accordo tra le stesse.

#### **ARTICOLO 7 - CODICE ETICO**

La Regione - Giunta Regionale del Veneto dichiara di aver approvato il Codice di comportamento dei dipendenti, approvato con D.G.R. n. 38 del 28 gennaio 2014 e successiva D.G.R. n. 1939 del 28 ottobre 2014, ai sensi dell'art. 54, co. 5 del D.lgs. n. 165/2001 come sostituito dalla Legge n. 190 del 2012, disponibile sul sito istituzionale <https://www.regione.veneto.it/web/guest/normativa#codice>.

RFI dichiara di aver adottato ed attuato un modello di organizzazione, gestione e controllo e codice etico in ottemperanza alle linee guida del D.lgs. n. 231/2001 in materia di responsabilità amministrativa degli enti. In particolare, il codice etico adottato da RFI è il Codice Etico del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, quale parte integrante del "Modello Organizzativo e di Gestione di Rete Ferroviaria Italiana definito ai sensi e per gli effetti di cui al Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231", pubblicato sul sito internet di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. [www.rfi.it](http://www.rfi.it).

IV dichiara di aver adottato ed attuato un modello di organizzazione, gestione e controllo e codice etico in ottemperanza alle linee guida del D.lgs. n. 231/2001 in materia di responsabilità amministrativa degli enti. In particolare, il codice etico adottato da IV è pubblicato nella sezione "Società Trasparente – Disposizioni Generali" del sito istituzionale <https://www.infrastrutturevenete.it>.



**ARTICOLO 8 - TRASPARENZA**

RFI, Regione e IV espressamente e irrevocabilmente dichiarano:

- a) che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione della presente Convenzione;
- b) di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso imprese collegate o controllate, somme e/o altri corrispettivi a titolo di intermediazione o simili e comunque volte a facilitare la conclusione del contratto stesso;
- c) di obbligarsi a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme finalizzate a rendere meno onerosa l'esecuzione e la gestione del presente atto rispetto agli obblighi in esso assunti né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

Nel caso in cui risultasse non conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del comma precedente, ovvero le Parti non rispettassero gli impegni e gli obblighi in esso assunti per tutta la durata della presente Convenzione, la stessa si intenderà automaticamente risolta ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 1456 del Codice civile, per fatto e colpa della parte RFI che sarà conseguentemente tenuta al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

**ARTICOLO 9 - CESSIONE DIRITTI E OBBLIGHI**

Nel caso in cui le competenze sull'infrastruttura navigabile servita dalle opere di cui alla presente Convenzione dovessero essere trasferite da IV ad altro Ente pubblico o privato, i diritti e gli obblighi nascenti dalla presente Convenzione dovranno essere inseriti nell'Atto che disciplina detto trasferimento di competenza, previa comunicazione scritta a RFI.

**ART. 10 - CONFLITTO DI INTERESSI**

Ai fini dell'esecuzione della Convenzione, le Parti confermano l'insussistenza di situazioni soggettive od oggettive che possano comportare un conflitto di interessi che osti in qualsivoglia misura allo svolgimento della Convenzione medesima. Parimenti ciascuna Parte si impegna, ove nelle more dell'esecuzione della Convenzione dovessero insorgere impreviste situazioni di conflitto di interessi, a darne immediata notizia all'altra che procederà alle valutazioni del caso.

Nell'ipotesi in cui risultasse non conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del comma precedente, ovvero una delle Parti non rispettasse gli impegni e gli obblighi assunti per tutta la durata della Convenzione, lo stesso si intenderà automaticamente risolto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, per fatto e colpa della parte inadempiente che sarà conseguentemente tenuta al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.



**ART. 11 - INVALIDITÀ**

La dichiarazione di nullità o invalidità di una o più previsioni contenute nella presente Convenzione non comporterà la nullità o invalidità della Convenzione nel suo complesso o delle rimanenti pattuizioni in esso contenute, che dovranno essere interpretate in modo da rispettare l'intento originario delle Parti.

Le disposizioni della presente Convenzione devono ritenersi sostituite, abrogate o automaticamente disapplicate se il contenuto relativo è incompatibile con le disposizioni legali e regolamentari o con qualsiasi modifica introdotta dalle Parti.

**ARTICOLO 12 - DECORRENZA, VALIDITÀ E DURATA**

La presente Convenzione è valida e vincolante per le parti dalla data di stipulazione e avrà durata fino alla consegna del PFTE che consentirà di esperire la gara per l'appalto.

**ARTICOLO 13 - SPESE DI STIPULAZIONE E GESTIONE**

Le Parti contraenti dichiarano, a tutti gli effetti di Legge, che le prestazioni oggetto della presente Convenzione vengono effettuate nell'esercizio di Impresa, giusto l'art. 4 del D.P.R. 26.10.1972 n. 633 e che quindi le stesse, ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. medesimo, sono soggette all'IVA.

Le eventuali modifiche di regime fiscale non daranno luogo, in nessun caso, a variazioni dei corrispettivi pattuiti. Il presente atto è soggetto a obbligo di registrazione solo in caso d'uso.

**ARTICOLO 14 - DOMICILIO DELLE PARTI E FORO COMPETENTE**

In ottemperanza a quanto stabilito dal D.P.R. 02.11.1976 n. 874, le parti dichiarano che:

- Regione del Veneto è intestataria del codice fiscale 80007580279 e della Partita IVA 02392630279, con domicilio fiscale in Venezia (VE), Dorsoduro, 3901;
- Infrastrutture Venete S.r.l. è intestataria del codice fiscale n. 03792380283 e della Partita IVA n. 03792380283, con domicilio fiscale in Padova, Piazza G. Zanellato, 5;
- RFI S.p.A. è intestataria del Codice Fiscale n. 01585570581 e della Partita IVA n. 01008081000, con domicilio fiscale in Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 - Roma (RM).

Qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le Parti sull'interpretazione, esecuzione, applicazione della presente Convenzione sarà devoluta alla competenza esclusiva del Tribunale di Roma.

**ARTICOLO 15 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali, acquisiti nell'ambito e per le finalità connesse alla presente Convenzione, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza previsti dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 e dal D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.).





**ALLEGATO A DGR n. 1358 del 20 novembre 2023**

pag. 10 di 11

In particolare, le Parti si impegnano a trattare i dati personali nel rispetto del principio di minimizzazione, nonché a garantirne l'integrità e la riservatezza.

È fermo l'obbligo di ciascuna delle Parti, in qualità di Titolari autonomi del trattamento, di fornire l'informativa sul trattamento dei dati personali alle persone fisiche della propria organizzazione e a quelle dell'altra Parte i cui dati siano trattati per le finalità di cui al primo paragrafo del presente articolo e garantire l'esercizio dei diritti degli interessati.

L'obbligo di informativa di cui al terzo comma viene assolto da RFI mediante pubblicazione nella sezione Protezione dati del sito istituzionale [www.rfi.it](http://www.rfi.it).

L'obbligo di informativa di cui al terzo comma viene assolto da IV mediante pubblicazione nella sezione Privacy Policy del sito istituzionale <https://www.infrastrutturevenete.it/privacypolicy> e da Regione Veneto mediante pubblicazione nella sezione "Privacy" del sito istituzionale [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it).

Ciascuna Parte risponde delle contestazioni, azioni o pretese avanzate da parte degli interessati e/o di qualsiasi altro soggetto e/o Autorità in merito alla inosservanza alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 e dal D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i), ad essa ascrivibili.

**ARTICOLO 16 - RISERVATEZZA E UTILIZZO DEI DATI**

Le Parti si impegnano a mantenere riservati e a non divulgare a terzi i dati, le informazioni, gli studi e ogni altra informazione che vengono messi a disposizione o di cui vengano a conoscenza in occasione della Convenzione stesso.

Le Parti si impegnano a mantenere riservati, a non rivelare a terzi e a non utilizzare in alcun modo, per motivi che non siano attinenti all'esecuzione della presente Convenzione, le informazioni relative a fatti, atti e programmi della controparte che vengono messi a disposizione o di cui vengano a conoscenza in occasione della Convenzione stesso.

È fatto divieto alle Parti, se non previo accordo tra le stesse, di fare, o autorizzare terzi a realizzare, pubblicazioni sui risultati delle attività/servizi ricevuti in virtù della presente Convenzione.

L'obbligo della riservatezza sarà vincolante per tutta la durata della presente Convenzione e, successivamente, fino a quando le informazioni apprese non siano divenute di dominio pubblico.

Gli obblighi di riservatezza di cui al presente articolo restano vincolanti anche in caso di risoluzione della presente Convenzione.

**ARTICOLO 17 - SOTTOSCRIZIONE**

La presente Convenzione, composta da n. 17 articoli e da n. 11 pagine, ai sensi dell'art. 15 comma 2 *bis*, L. n.



**ALLEGATO A DGR n. 1358 del 20 novembre 2023**

pag. 11 di 11

241/1990, è sottoscritta con firma digitale, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs. n. 82/2005.

Regione del Veneto

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

Infrastrutture Venete S.r.l.



(Codice interno: 517021)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1360 del 20 novembre 2023

**Assegnazione di una disponibilità finanziaria integrativa per l'anno 2023 alla società regionale Infrastrutture Venete S.r.l. per la realizzazione degli interventi di dragaggio per il mantenimento delle condizioni di sicurezza della navigazione dell'uscita a mare della Laguna di Barbamarco - località Pila in Comune di Porto Tolle.**

*[Viabilità e trasporti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si assegnano per l'anno 2023 alla società regionale Infrastrutture Venete S.r.l. ulteriori risorse, pari ad Euro 300.000,00, stanziati con Legge regionale n. 28 del 10.11.2023 per il mantenimento delle condizioni di sicurezza della navigazione dell'uscita a mare della Laguna di Barbamarco.

Il Vicepresidente Elisa De Berti riferisce quanto segue.

Come noto, la Legge regionale 14.11.2018, n. 40 ha individuato nella società regionale Infrastrutture Venete S.r.l. lo strumento operativo della Regione per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali legate alla gestione delle infrastrutture ferroviarie, all'affidamento, regolazione e controllo dei servizi di trasporto pubblico ferroviario locale e regionale, nonché alla gestione delle infrastrutture della navigazione interna, conformemente alla normativa nazionale e comunitaria.

Con propria Deliberazione n. 1854 del 06.12.2019 la Giunta regionale, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 4 della citata Legge regionale n. 40/2018, ha provveduto ad attestare il completamento degli adempimenti amministrativi necessari alla piena operatività della Società regionale con efficacia dal 1° gennaio 2020 delegandole, da tale data, le competenze relative alla gestione delle infrastrutture ferroviarie e di navigazione di proprietà della Regione del Veneto.

Con propria successiva Deliberazione n. 1120 del 17.08.2021 la Giunta regionale ha delineato le competenze della Società tra le quali, come risulta dall'Allegato B alla citata D.G.R. n. 1120/2021, rientra anche l'uscita a mare denominata "Barbamarco" in località Pila, nel Comune di Porto Tolle (RO).

La laguna di Barbamarco è racchiusa tra la terraferma (Pila) ed i rami del Po di Tramontana ad est e del Po di Maistra ad ovest, e dallo Scanno del Gallo a nord che la divide dal Mare Adriatico. Si tratta pertanto di un tipico ecosistema lagunare deltizio caratterizzato da acque salmastre poco profonde, influenzate reciprocamente dalle correnti fluviali e marine. Tali correnti portano alla formazione di bassi fondali in particolare alla bocca sud della Laguna dovuti al movimento delle sabbie lungo la costa da sud verso nord e che influenzano in maniera significativa l'attività di pesca ostacolata dalla presenza di continue formazioni di interramenti alla bocca di uscita in mare. La formazione di depositi sabbiosi, che si presentano in maniera molto significativa soprattutto a seguito di mareggiate, mette costantemente a rischio la sicurezza dei pescherecci e degli equipaggi che operano al Porto peschereccio di Pila.

Per risolvere la problematica, intensificatasi negli ultimi anni in seguito ad una maggiore frequenza di mareggiate soprattutto nel periodo autunnale e invernale, si sono resi necessari ripetuti interventi di dragaggio per il mantenimento delle condizioni di sicurezza della navigazione.

Per tale ragione, con nota protocollo regionale 546264 del 06.10.2023 è stata chiesta l'integrazione di risorse nell'ambito del bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023 per Euro 300.000,00 sul capitolo di spesa 104367 rubricato "Spese per il servizio escavazione porti in attuazione delle funzioni amministrative conferite alla Regione in materia di trasporti - contributo agli investimenti (art. 100, L.R. 13.04.2001, n. 11)" ed inserito nel budget della Direzione Infrastrutture e Trasporti. La richiesta è stata recepita con Legge regionale n. 28 del 10.11.2023 ad oggetto: "Variazione al bilancio di previsione 2023-2025 della Regione del Veneto".

Alla luce di quanto sopra illustrato, si ritiene di provvedere all'assegnazione alla Infrastrutture Venete S.r.l. dell'ulteriore disponibilità finanziaria di Euro 300.000,00, per la realizzazione degli interventi di dragaggio per il mantenimento delle condizioni di sicurezza della navigazione dell'uscita a mare della Laguna di Barbamarco - località Pila in Comune di Porto Tolle, demandando al Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti l'adozione con proprio atto dell'impegno e della liquidazione di spesa.

Tale ulteriore disponibilità finanziaria di Euro 300.000,00 dovrà essere rendicontata secondo le prescrizioni contenute nella già citata D.G.R. n. 1120/2021.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Visto il D.lgs. 23.06.2011 n. 118 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge regionale 10.01.1997, n. 1 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge regionale 29.11.2001, n. 39 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge regionale 14.11.2018, 40 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge regionale 23.12.2022, n. 32 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge regionale 10.11.2023, n. 28;

Vista la D.G.R. n. 1854 del 06.12.2019;

Vista la D.G.R. n. 1120 del 17.08.2021;

Visto il decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali n. 71 del 30.12.2022;

Visto il decreto del Segretario generale della Programmazione n. 1 del 09.01.2023;

Visto l'art. 2, comma 2 lett. a) della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di assegnare a favore della società regionale Infrastrutture Venete S.r.l. l'ulteriore disponibilità finanziaria di Euro 300.000,00 per l'annualità 2023 - per la realizzazione degli interventi di dragaggio per il mantenimento delle condizioni di sicurezza della navigazione dell'uscita a mare della Laguna di Barbamarco - località Pila in Comune di Porto Tolle;
3. di demandare al Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti l'adozione con proprio atto, entro il corrente esercizio finanziario, dell'impegno di spesa dell'importo complessivo di Euro 300.000,00 valere sul capitolo n. 104367 "Spese per il servizio escavazione porti in attuazione delle funzioni amministrative conferite alla Regione in materia di trasporti - contributo agli investimenti (art. 100, L.R. 13.04.2001, n. 11)" del bilancio di previsione 2023-2025;
4. di dare atto che la Direzione Infrastrutture e Trasporti alla quale è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto 3 ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
5. di stabilire che, con riferimento alle spese di cui al punto 2, Infrastrutture Venete S.r.l. dovrà presentare una rendicontazione delle spese sostenute secondo le prescrizioni di cui alla D.G.R. n. 1120/2021;
6. di incaricare la Direzione Infrastrutture e Trasporti dell'esecuzione del presente atto;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo n. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
8. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 517022)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1361 del 20 novembre 2023

**Destinazione delle risorse stanziato sul bilancio di previsione 2023-2025 per interventi di potenziamento, manutenzione della rete stradale regionale, e di sicurezza stradale.***[Viabilità e trasporti]***Note per la trasparenza:**

A seguito dell'approvazione della L.R. n. 21/2023 di assestamento del bilancio di previsione 2023-2025, e della L.R. n. 28/2023 "Variazione al bilancio di previsione 2023-2025 della Regione del Veneto", con il presente provvedimento si demanda alla struttura competente l'adozione dei relativi atti di impegno di spesa, a favore della Società Veneto Strade S.p.A., ai sensi della L.R. 29/2001, per la progettazione ed esecuzione di interventi di interesse regionale e di manutenzione della rete viaria, nonché l'impegno del contributo integrativo a favore del Comune di Pontelongo (PD) per un intervento di sicurezza stradale di cui alla D.G.R. n. 1481/2021.

Il Vicepresidente Elisa De Berti riferisce quanto segue.

Il D. Lgs. n. 112/98 recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" attribuisce alla Regione le funzioni di programmazione, progettazione, esecuzione, manutenzione e gestione delle strade non rientranti nella rete autostradale e stradale nazionale.

In attuazione della L.R. 25/10/2001, n. 29, che prevede la possibilità di costituire una Società di capitali a prevalente partecipazione pubblica per lo svolgimento delle funzioni relative alla progettazione, esecuzione, manutenzione, gestione e vigilanza delle reti stradali, la Giunta Regionale ha provveduto alla costituzione di tale società di capitali, denominata "Veneto Strade S.p.A.", con provvedimenti n. 3326 del 07/12/2001 e n. 3413 del 17/12/2001.

A seguito dell'avvenuta operatività della Società, in data 20.12.2002 è stato sottoscritto fra Regione del Veneto e Veneto Strade S.p.A. l'Atto di concessione per la gestione della rete stradale di interesse regionale, come individuata dal Consiglio Regionale con proprio provvedimento n. 59 del 24.07.2002.

Con L.R. n. 21 del 04.08.2023 è stato approvato l'assestamento del Bilancio Regionale di Previsione 2023-2025, con il quale sono state stanziato per l'anno 2023 a favore della Società Veneto Strade S.p.A. le seguenti somme:

- euro 300.000,00, nell'ambito del programma n. 05 "viabilità e infrastrutture stradali", titolo 2 "spese di investimento", della missione 10 "trasporti e diritto alla mobilità", sul capitolo 104547 "Progettazione ed esecuzione di interventi di interesse regionale sulla rete viaria - contributi agli investimenti (art. 96, C.1 bis, L.R. 13/04/2001, n. 11 - art. 2, C.1, L.R. 25/10/2001, n. 29);

- euro 200.000,00, nell'ambito del programma n. 05 "viabilità e infrastrutture stradali", titolo 2 "spese di investimento", della missione 10 "trasporti e diritto alla mobilità", capitolo 103948 Finanziamento Aggiuntivo a favore del piano triennale per l'adeguamento della rete viaria regionale - contributi agli investimenti (art. 79, L.R. 27/02/2008, n.1), destinati alla copertura delle spese per espropri dell'intervento denominato "Passante Col Cavalier SP 1 in Comune di Belluno".

Per quanto riguarda le risorse di cui al capitolo di spesa 103948, le stesse afferivano ad un incremento dei costi emerso in sede di rendicontazione finale dell'intervento denominato "Variante di Col Cavalier", in Comune di Belluno, segnalato dalla società Veneto Strade con nota prot. reg.le n. 309006 del 08/06/2023.

Ricevuta e valutata la segnalazione, la Direzione Infrastrutture e Trasporti con nota prot. n. 331352 del 20/06/2023 si è attivata con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per ottenere la copertura di tali costi. L'intervento in questione infatti - "Variante di Col Cavalier", in Comune di Belluno - realizzato dalla società Veneto Strade S.p.A., aveva già beneficiato di contributi ministeriali per un importo superiore ai 66 milioni di Euro.

La suddetta richiesta ha ottenuto il parere favorevole e conseguente nulla osta da parte del Dipartimento per la Programmazione strategica della Direzione Generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessori autostradali, trasmesso con nota prot. 12326 del 06/10/2023. A seguito di quanto sopra pertanto, con DGR n. 1278 del 25/10/2023, è stata disposta la variazione di bilancio dei fondi legati alla predetta assegnazione statale, a valere sui capitoli di entrata e spesa vincolata, per l'accertamento e l'impegno della suddetta somma.

In relazione a quanto sopra, con DGR in data 7 novembre 2023, a seguito di richiesta con nota prot.n. 563974 del 17/10/2023 a firma del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti, è stata disposta la variazione compensativa per l'importo pari a Euro 200.000,00, stanziato sul capitolo 103948 Finanziamento Aggiuntivo a favore del piano triennale per l'adeguamento della rete viaria regionale - contributi agli investimenti (art. 79, L.R. 27/02/2008, n.1) destinato originariamente all'intervento denominato "Passante Col Cavalier, SP 1 in Comune di Belluno", al capitolo 104547 "Progettazione ed esecuzione di interventi di interesse regionale sulla rete viaria - contributi agli investimenti (art. 96, C.1 bis, L.R. 13/04/2001, n. 11 - art. 2, C.1, L.R. 25/10/2001, n. 29), che presenta dunque una disponibilità complessiva, per la corrente annualità, di Euro 500.000,00.

Vista la disponibilità di tali risorse, si ritiene opportuno disporre, con il presente provvedimento, la copertura per Euro 359.290,00 delle maggiori lavorazioni e dei costi di adeguamento al nuovo prezzario regionale dell'intervento denominato "Lavori di messa in sicurezza della S.R. 104 "Monselice - Mare" con l'intersezione della S.R.105 "Cavarzere - Romea" in Comune di Correzzola (PD), segnalato dalla società Veneto Strade S.p.A. con note protocollo reg.le n. 578687/2022 e 566824/2023, nonché la copertura per Euro 140.710,00 dei "Lavori di somma urgenza per il ripristino del manto stradale lungo la SR 482 "Altopolesana" dal Km 36+800 al Km 40+800 nei Comuni di Melara e Bergantino- 1 stralcio" richiesto dalla società Veneto Strade con note prot. reg.le n. 272913/2023 e n. 566824/2023.

Inoltre, relativamente ai finanziamenti concessi con deliberazione di Giunta regionale n. 1481 del 3 novembre 2021, per interventi a favore della mobilità e della sicurezza stradale di cui alla L.R. n. 39/91, il Comune di Pontelongo (PD) ha segnalato, successivamente all'assegnazione del contributo avvenuta con il provvedimento sopraindicato, che l'intervento ammesso a finanziamento denominato "Lavori di realizzazione pista ciclo-pedonale in via M. di Belfiore" risultava in graduatoria con un importo complessivo inferiore rispetto a quello presentato dall'Amministrazione in sede di Bando.

Trovando riscontro quanto riferito dall'Amministrazione comunale con propria comunicazione in data 21 febbraio 2022 nella documentazione agli atti dell'Ufficio competente, si rende necessario integrare il contributo regionale assentito con la sopraccitata D.G.R. n. 1481/2021, per un importo aggiuntivo pari a € 7.200,00, avvalendosi delle risorse stanziate nel pertinente capitolo di spesa del bilancio regionale n. 103346 "Interventi a favore della mobilità e della sicurezza stradale - contributi agli investimenti" per la corrente annualità.

Infine, con L.R. n. 28 del 10 novembre 2023 "Variazione al bilancio di previsione 2023-2025 della Regione del Veneto", è stata, tra l'altro stanziata, ad integrazione delle somme già assegnate per la manutenzione ordinaria della rete viaria a cura di Veneto Strade Spa per l'annualità 2023, una ulteriore somma pari a Euro 1.200.000,00 sul capitolo di spesa n. 103207 "interventi di manutenzione ordinaria e di mantenimento in efficienza della rete viaria affidati a Veneto Strade S.p.A. - acquisto di beni e servizi".

Si demanda pertanto al Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti l'adozione con propri atti, degli impegni di spesa delle risorse disponibili come sopra descritto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Visto il D. Lgs n. 112/1998;

Vista la L.R. n. 11/2001;

Vista la L.R. n. 29/2001;

Vista la L.R. n. 39/2001;

Vista la L.R. n. 21/2023;

Vista la L.R. n. 28/2023;

Vista le note della Società Veneto Strade S.p.A. di cui ai prot. 578687/2022, 272913/2023, 309006/2023 e 566824/2023;

Vista la comunicazione del Comune di Pontelongo (PD) del 21 febbraio 2022;

Visto l'art. 2, co. 2, lett. o) della L.R. n. 54/2012;

delibera

1. di approvare le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di destinare, a favore di Veneto Strade S.p.A., le risorse complessive pari ad Euro 500.000,00, per i seguenti interventi:
  - ◆ "Lavori di messa in sicurezza della S.R. 104 "Monselice - Mare" con l'intersezione della S.R.105 "Cavarzere - Romea" in Comune di Correzzola (PD) per euro 359.290,00;
  - ◆ Lavori di somma urgenza S.R. 482 "Altopolesana" dal Km 36+800 al Km 40+800 nei Comuni di Melara e Bergantino - 1 stralcio" per euro 140.710,00;
3. di demandare al Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti l'adozione, con proprio atto, dell'impegno di spesa integrativo, a favore di Veneto Strade S.p.A., per gli interventi di cui sopra, pari a complessivi Euro 500.000,00, disponibili sul capitolo di spesa n. 104547 "Progettazione ed esecuzione di interventi di interesse regionale sulla rete viaria - contributi agli investimenti (art. 96, C.1 bis, L.R. 13/04/2001, n. 11 - art. 2, C.1, L.R. 25/10/2001, n. 29);
4. di destinare a favore di Veneto Strade Spa la somma pari a Euro 1.200.000,00 ad integrazione delle somme già assegnate per la manutenzione ordinaria della rete viaria a cura di Veneto Strade Spa;
5. di demandare al Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti l'adozione, con proprio atto, dell'impegno di spesa integrativo, a favore di Veneto Strade S.p.A., per gli interventi di cui al punto precedente, pari a complessivi Euro 1.200.000,00, disponibili sul capitolo di spesa n. 103207 "interventi di manutenzione ordinaria e di mantenimento in efficienza della rete viaria affidati a Veneto Strade S.p.A. - acquisto di beni e servizi";
6. di destinare a favore del Comune di Pontelongo (PD), la quota di contributo integrativo di € 7.200,00 per l'attuazione dell'intervento denominato: "Lavori di realizzazione pista ciclo-pedonale in via M. di Belfiore" di cui alla D.G.R. n. 1481/2021, per le motivazioni riportate nelle premesse;
7. di demandare al Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti l'adozione, con proprio atto, dell'impegno di spesa integrativo, a favore del Comune di Pontelongo (PD), per l'importo di € 7.200,00 sul capitolo di spesa n. 103346 "Interventi a favore della mobilità e della sicurezza stradale - contributi agli investimenti";
8. di dare atto che la Direzione Infrastrutture e Trasporti, a cui sono stati assegnati i capitoli di cui ai precedenti punti 3, 5 e 7, ha attestato che questi presentano sufficiente capienza;
9. di incaricare la Direzione Infrastrutture e Trasporti dell'esecuzione del presente provvedimento, compresa la verifica degli atti di rendicontazione;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
11. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 517023)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1363 del 20 novembre 2023

**Autorizzazione a costituirsi nel ricorso proposto avanti il TAR Lazio - Roma (R.G. 202216677), avverso, tra l'altro, il Decreto del Direttore dell'Area Sanità e Sociale della Regione del Veneto n. 172 del 13.12.2022, recante "Definizione dell'elenco delle aziende fornitrici di dispositivi medici soggette a ripiano e dei relativi importi" derivanti dal superamento del tetto di spesa per dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017, 2018.**

*[Affari legali e contenzioso]*



(Codice interno: 517035)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1378 del 20 novembre 2023

**Adempimenti preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: autorizzazione riapertura termini e pubblicazione dell'avviso per il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria, incardinata nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale.**

*[Organizzazione amministrativa e personale regionale]*

Note per la trasparenza:

Si tratta con il presente provvedimento di autorizzare la riapertura dei termini di presentazione delle candidature e la conseguente pubblicazione dell'avviso per il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria, disponendo un nuovo termine di scadenza per la presentazione delle candidature stesse e ferme restando tutte le altre disposizioni dell'originario avviso di cui alla DGR n. 918 del 31/07/2023 che sono integralmente confermate.

L'Assessore Francesco Calzavara riferisce quanto segue.

A seguito dell'avvio della XI legislatura, si è dato corso agli adempimenti preordinati alla progressiva completa definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale ed al conferimento dei relativi incarichi dirigenziali, apicali e non, in conformità delle disposizioni della L.R. n. 54/2012 e s.m.i.

In tale contesto, si richiama, tra le altre, la DGR n. 1702 del 9/12/2020, con la quale la Giunta regionale ha individuato, con decorrenza 1° gennaio 2021, le seguenti sei Aree, intese quali macro strutture articolate in Direzioni, Unità Organizzative e eventuali Strutture temporanee e di progetto, corrispondenti a materie vaste di interesse nell'ambito delle politiche di intervento regionale:

Area Sanità e Sociale (a carattere obbligatorio sulla base della vigente legislazione regionale);

Area Tutela e Sicurezza del Territorio;

Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio;

Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali;

Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport;

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria.

Di conseguenza, con deliberazioni del 22/12/2020 e del 12/01/2021 la Giunta regionale ha provveduto, previa pubblicazione di appositi avvisi, al conferimento degli incarichi di Direttore d'Area non già in essere.

Con DGR n. 1753 del 22/12/2020 si è disposto l'incardinamento delle medesime Direzioni e Unità Organizzative coniate nella precedente organizzazione relativa alla X legislatura, sotto le neo costituite Aree, con contestuale proroga degli incarichi dirigenziali di titolarità e/o ad interim in scadenza al 31 dicembre 2020, o scadenti nel corso del primo semestre 2021, fino alla data di completamento della riorganizzazione e comunque non oltre il 30 giugno 2021.

La Giunta regionale ha quindi provveduto, con le deliberazioni n. 571 del 4/05/2021, n. 715 del 8/06/2021, n. 824 del 22/06/2021, n. 913 del 30/06/2021, n. 1262 del 21/09/2021, n. 1452 del 25/10/2021, n. 1595 del 19/11/2021, n. 1806 del 15/12/2021, n. 111 del 10/02/2022, n. 210 dell'8/03/2022, n. 690 del 14/06/2022, n. 789 del 5/07/2022, n. 1387 del 11/11/2022, n. 1389 del 11/11/2022, n. 324 del 29/03/2023 e n. 1291 del 30/10/2023, all'istituzione delle nuove Direzioni ed Unità Organizzative regionali, nonché alla riclassificazione di alcune strutture, contestualmente disponendo - ai fini della copertura della maggior parte dei posti di Direttore di Direzione e di Unità Organizzativa - la successiva pubblicazione sul sito istituzionale di appositi avvisi di selezione tra cui quello per la Direzione Programmazione Sanitaria nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale, a seguito del quale, con DGR n. 840 del 22/06/2021 si procedeva al conferimento di nuovo incarico a tempo determinato al Dott. Claudio Pileri, dirigente dipendente della ULSS 6 Euganea, in posizione di comando presso l'Amministrazione regionale, con decorrenza dal 1/07/2021 e con scadenza al 30/06/2024.

Con nota prot. n. 293287 del 30/05/2023, il Dott. Pileri ha manifestato l'intenzione di recedere anticipatamente dall'incarico di cui alla suindicata deliberazione, per sopravvenuti motivi personali, dal 1° settembre 2023.

Pertanto, in data 26/07/2023, con nota prot. n. 401551, il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale ha manifestato la necessità di dare avvio alla procedura selettiva finalizzata al conferimento dell'incarico dirigenziale di Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale sopra citata, che si è resa vacante dal 1° settembre 2023.

Conseguentemente, con DGR n. 918 del 31/07/2023, la Giunta regionale, in attuazione dell'art. 12 del Regolamento della Giunta regionale n. 1/2016 e s.m.i., stante la necessità di assicurare adeguato presidio alla struttura in argomento, ha disposto la pubblicazione sul sito istituzionale di un apposito avviso di selezione, rivolto ai dirigenti a tempo indeterminato della Regione e degli Enti regionali oltre che a dirigenti o professionisti esterni, muniti di adeguata esperienza professionale, sulla scorta dei requisiti di partecipazione declinati nell'avviso stesso e fermi restando i limiti numerici di riferimento per gli incarichi assegnabili a soggetti esterni all'amministrazione regionale e agli altri enti regionali di cui all'art. 21, comma 2, della L.R. n. 54/2012 e s.m.i..

La competente Direzione Organizzazione e Personale ha quindi dato corso alla pubblicazione di specifico avviso di selezione, scaduto il 16/08/2023, per il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria, i cui termini sono risultati scaduti alle ore 12:00 del giorno 16/08/2023.

Al fine di acquisire una rosa più ampia di candidature per individuare il soggetto più idoneo a ricoprire l'incarico, il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale, con nota prot. n. 597173 del 3/11/2023, ha proposto la riapertura dell'avviso disponendo un nuovo termine di scadenza per la presentazione delle candidature.

Si ritiene pertanto di autorizzare la riapertura dei termini dell'avviso per l'incarico di Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria, fissando la scadenza in 15 giorni dalla nuova pubblicazione dell'avviso stesso, al fine di garantire la massima partecipazione alla selezione, ferme restando tutte le altre disposizioni dell'originario avviso che sono integralmente confermate.

Le candidature già pervenute con riferimento al precedente periodo di pubblicazione dell'Avviso saranno considerate valide e pertanto non è richiesto il rinvio delle stesse, salva la facoltà di loro integrazione da parte dei candidati.

L'avviso sarà rivolto ai dirigenti a tempo indeterminato della Regione e degli Enti regionali oltre che a dirigenti o professionisti esterni, muniti di adeguata esperienza professionale, sulla scorta dei requisiti di partecipazione declinati nell'avviso stesso e fermi restando i limiti numerici di riferimento per gli incarichi assegnabili a soggetti esterni all'amministrazione regionale e agli altri enti regionali di cui all'art. 21, comma 2, della L.R. n. 54/2012 e s.m.i..

L'incarico avrà durata di tre anni con decorrenza dalla data di conferimento dell'incarico, eventualmente rinnovabile per un ulteriore periodo non superiore a due, facendo peraltro salve le determinazioni sulla durata dello stesso connesse alla riorganizzazione delle strutture regionali.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 come modificata dalla Legge regionale n. 14 del 17 maggio 2017;

VISTO il Regolamento della Giunta regionale n. 1/2016 e s.m.i.;

VISTE le Deliberazioni di Giunta regionale n. 571 del 4/05/2021, n. 715 del 8/06/2021, n. 824 del 22/06/2021, n. 913 del 30/06/2021, n. 1262 del 21/09/2021, n. 1452 del 25/10/2021, n. 1595 del 19/11/2021, n. 1806 del 15/12/2021, n. 111 del 10/02/2022, n. 210 dell'8/03/2022, n. 690 del 14/06/2022, n. 789 del 5/07/2022, n. 1387 del 11/11/2022, n. 1389 del 11/11/2022, n. 324 del 29/03/2023 e n. 1291 del 30/10/2023;

VISTA la nota prot. n. 293287 del 30/05/2023;

VISTA la nota prot. n. 401551 del 26/07/2023;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 918 del 31/07/2023;

VISTA la richiesta avanzata dal Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale con nota prot. n. 597173 del 3/11/2023;

delibera

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di autorizzare la Direzione Organizzazione e Personale alla riapertura dei termini ed alla conseguente pubblicazione nel sito istituzionale dell'avviso di selezione per la copertura dell'incarico di Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria incardinata nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale, riaprendo i termini di presentazione delle candidature per un periodo di 15 giorni in conformità alle previsioni di cui al Regolamento regionale n. 1/2016 e s.m.i.;
3. di dare atto che restano ferme tutte le altre disposizioni dell'originario avviso di selezione di cui alla DGR n. 918 del 31/07/2023 e scaduto il 16/08/2023;
4. di dare atto che le candidature già pervenute con riferimento al precedente periodo di pubblicazione dell'Avviso saranno considerate valide e pertanto non è richiesto il rinvio delle stesse, salva la facoltà di loro integrazione da parte dei candidati;
5. di dare atto che l'avviso è rivolto ai dirigenti a tempo indeterminato della Regione e degli Enti regionali oltre che a dirigenti o professionisti esterni, muniti di adeguata esperienza professionale, sulla scorta dei requisiti di partecipazione declinati nell'avviso stesso e fermi restando i limiti numerici di riferimento per gli incarichi assegnabili a soggetti esterni all'amministrazione regionale e agli altri enti regionali di cui all'art. 21, comma 2, della L.R. n. 54/2012 e s.m.i.;
6. di dare atto che l'incarico avrà durata di tre anni con decorrenza dalla data di conferimento dell'incarico, eventualmente rinnovabile per un ulteriore periodo non superiore a due, facendo peraltro salve le determinazioni sulla durata dello stesso connesse alla riorganizzazione delle strutture regionali;
7. di incaricare la Direzione Organizzazione e Personale dell'esecuzione della presente deliberazione;
8. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
9. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(Codice interno: 517044)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1394 del 20 novembre 2023

**Approvazione dello schema di convenzione con i Centri di servizio per il volontariato accreditati per lo svolgimento di attività di supporto tecnico, formativo e informativo, al fine di promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli Enti del Terzo Settore e di ricerca e documentazione sulla realtà del volontariato e del Terzo settore in ambito regionale.**

*[Servizi sociali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si intende approvare lo schema di convenzione con i Centri di servizio per lo svolgimento di attività di supporto tecnico, formativo e informativo, al fine di promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli Enti del Terzo Settore e di ricerca e documentazione sulla realtà del volontariato e del Terzo settore in ambito regionale.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Il Decreto Legislativo 3 agosto 2017 n. 117 avente ad oggetto l'approvazione del Codice del Terzo settore (di seguito CTS) in continuità con la Legge quadro sul volontariato del 1991, riconosce ai Centri di servizio per il volontariato (CSV) il valore e la funzione strategica di rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli Enti del Terzo Settore, anche mediante l'erogazione di servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo.

La Regione del Veneto, nel riconoscere il valore aggiunto dei CSV, quale espressione di una rete di conoscenza delle realtà associative del proprio territorio, ha attivato, sin dal 2007, un rapporto di fattiva collaborazione che ha visto l'istituzione di un Tavolo di lavoro, con durata biennale, finalizzato a:

- realizzare strumenti operativi per facilitare l'iscrizione nei Registri regionali delle organizzazioni di volontariato (Odv) e della promozione sociale (Aps),
- supportare gli enti negli adempimenti amministrativi connessi all'iscrizione,
- adottare strumenti idonei a rispondere in maniera puntuale alle diverse e nuove realtà presenti sul territorio che presentano problematiche differenti,
- supportare il competente Ufficio del Volontariato e i Centri di Servizio per il volontariato, affinché da un lato ci sia una gestione unitaria del registro regionale del volontariato e dall'altro una consulenza specializzata ed allineata alle direttive regionali in tutti i territori provinciali.

Con la DGR n. 384 del 30 marzo 2021 il Tavolo di lavoro è stato reso permanente e funzionale allo sviluppo del terzo settore, in ragione della complessità e della continua evoluzione della materia.

Con il medesimo provvedimento la collaborazione in essere è stata ulteriormente rafforzata mediante la realizzazione delle attività direttamente funzionali all'utilizzo di una piattaforma informatica appositamente creata dall'Ufficio regionale del RUNTS affinché il processo di trasmigrazione di cui all'art. 54 del CTS fosse supportato da dati e informazioni aggiornate, nonché dai documenti considerati essenziali, quali l'atto costitutivo e lo statuto in formato digitale.

Tali attività propedeutiche si sono concretizzate nel supporto che i CSV hanno fornito alle associazioni aventi sede nei propri territori affinché il processo di trasmigrazione avviato il 23 novembre 2021 si concludesse nei termini prescritti. Un supporto tecnico, formativo e informativo che è stato poi incrementato con la DGR n. 2136 del 29.11.2022 affinché gli enti fossero preparati per rispondere adeguatamente alle richieste dell'Ufficio regionale del RUNTS, ai fini del consolidamento dell'iscrizione degli stessi nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), adempiere agli obblighi di aggiornare la propria posizione nel Registro medesimo, comunicando tutte quelle informazioni tali da assicurare la piena conoscibilità e trasparenza degli assetti prescritta in capo a ciascuno e depositare i documenti richiesti ai sensi dell'art. 20 del DM 106/2020, tra cui i bilanci.

La Regione del Veneto, atteso che le associazioni del territorio hanno manifestato in più occasioni, anche per il tramite delle organizzazioni più rappresentative come il Forum del Terzo settore o degli enti gestori dei CSV, l'esigenza di vedersi garantita l'azione di supporto dei CSV, anche in relazione agli adempimenti operativi cui sono chiamati a rispondere in via sistematica e considerata la necessità di realizzare un servizio di studio e ricerca volto a documentare la realtà del volontariato e del Terzo settore in ambito regionale, ritiene, per l'anno 2024, di promuovere una collaborazione con i Centri di servizio del volontariato del Veneto affinché vengano realizzate le seguenti attività:

- fornire un supporto tecnico, formativo e informativo, in termini di adempimenti, non solo agli enti trasmigrati al RUNTS ma anche agli enti senza scopo di lucro intenzionati ad iscriversi al RUNTS, al fine di promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli Enti del Terzo Settore,
- contribuire, attraverso il Tavolo permanente, alla realizzazione di almeno una linea di lavoro comune, a dimensione regionale, anche attraverso buone pratiche già esistenti, con la prospettiva concreta di una messa a sistema della stessa;
- fornire una mappatura del Terzo Settore veneto, comprensivo di quell'area del settore non profit non perimetrato dal RUNTS, con l'obiettivo di avere un quadro fedele e preciso del non profit regionale e della sua operatività, anche attraverso l'utilizzo di dati regionali sui finanziamenti concessi in materia, al fine di attivare percorsi di accompagnamento e supporto che favoriscano relazione, partecipazione e progettualità comuni.

Per quanto sopra illustrato, si propone di approvare lo schema di convenzione, di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, al fine di concordare il programma di attività tra la Regione e i CSV del Veneto accreditati ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017.

Per le attività che i CSV del Veneto dovranno realizzare, nel rispetto dei contenuti della convenzione, è previsto il riconoscimento di un rimborso spese onnicomprensive di euro 30.000,00 a ciascuno, Venezia, Vicenza, Verona, Padova-Rovigo e Belluno-Treviso, a seguito di specifica rendicontazione come previsto nell'**Allegato A**.

Per quanto sopra esposto, si determina in euro 150.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con proprio atto il Direttore della Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, nel corrente esercizio, a valere sul capitolo di spesa n. 100016 denominato "Fondo regionale per le politiche sociali - trasferimenti per attività progettuali e di informazione ed altre iniziative di interesse regionale nelle aree dei servizi sociali (art. 133, c. 3, lett. a, l.r. 13/04/2001, n.11 - art. 18, l.r. 29/12/2020, n.39)" del bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023.

Il Direttore della Direzione Servizi Sociali a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente disponibilità.

Tutto ciò premesso, con il presente atto, si propone di approvare lo schema di convenzione di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e di individuare quale struttura regionale competente in materia, l'Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, autorizzandone il Direttore alla sottoscrizione della convenzione.

Si propone altresì di incaricare il Direttore dell'Unità Organizzativa sopra individuata allo svolgimento di tutte le attività previste per l'attuazione della convenzione, provvedendo di conseguenza all'espletamento di tutte le procedure amministrative e contabili che dovranno essere assunte nell'arco temporale di durata della convenzione stessa.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge 6 giugno 2016, n. 106;

VISTO il D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. n. 118/2021;

VISTE le Leggi regionali n.39/2011, n. 54/2012, art. 2, co. 2 e n. 32/2022;

VISTO il regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1;

VISTE le DGR n. 704/2020, n. 384/2021, n. 2136/2022 e n. 60/2023;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare lo schema di convenzione tra la Regione del Veneto e i Centri di servizio per il volontariato del Veneto, accreditati ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente

provvedimento, per la realizzazione delle seguenti attività, riportate agli articoli 2 e 3 del citato Allegato:

- ◆ fornire un supporto tecnico, formativo e informativo, in termini di adempimenti, non solo agli enti trasmigrati al RUNTS ma anche agli enti senza scopo di lucro intenzionati ad iscriversi al RUNTS, al fine di promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli Enti del Terzo Settore;
  - ◆ contribuire, attraverso il Tavolo permanente, alla realizzazione di almeno una linea di lavoro comune, a dimensione regionale, anche attraverso buone pratiche già esistenti, con la prospettiva concreta di una messa a sistema della stessa;
  - ◆ fornire una mappatura del Terzo Settore veneto, comprensivo di quell'area del settore non profit non perimetrato dal RUNTS, con l'obiettivo di avere un quadro fedele e preciso del non profit regionale e della sua operatività, anche attraverso l'utilizzo di dati regionali sui finanziamenti concessi in materia, al fine di attivare percorsi di accompagnamento e supporto che favoriscano relazione, partecipazione e progettualità comuni.
3. di autorizzare il Direttore della Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale alla sottoscrizione della convenzione con i Centri di servizio per il volontariato del Veneto;
  4. di determinare in euro 150.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, per la realizzazione delle attività specificate in premessa, riconoscendo, a titolo di rimborso spese onnicomprensivo, l'importo di euro 30.000,00 a ciascuno dei CSV di Venezia, Vicenza, Verona, Padova Rovigo e Belluno Treviso, alla cui assunzione provvederà con proprio atto il Direttore della Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, nel corrente esercizio, a valere sul capitolo di spesa n. 100016 denominato "Fondo regionale per le politiche sociali - trasferimenti per attività progettuali e di informazione ed altre iniziative di interesse regionale nelle aree dei servizi sociali (art. 133, c. 3, lett. a, l.r. 13/04/2001, n.11 - art. 18, l.r. 29/12/2020, n.39) del bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023;
  5. di dare atto che la Direzione Servizi Sociali, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente disponibilità;
  6. di incaricare il Direttore della Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale allo svolgimento di tutte le attività previste per l'attuazione della convenzione, provvedendo di conseguenza all'espletamento di tutte le procedure amministrative e contabili che dovranno essere assunte nell'arco temporale di durata della convenzione stessa;
  7. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
  8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 26 comma 1 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
  9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1394 del 20 novembre 2023

pag. 1 di 4

**SCHEMA DI CONVENZIONE TRA  
REGIONE DEL VENETO – DIREZIONE SERVIZI SOCIALI  
E I CENTRI DI SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO DEL VENETO**

La Regione del Veneto - Giunta Regionale, con sede a Venezia, Dorsoduro 3901, C.F. 80007580279, rappresentata da -----, nato/a a ----- il ----- e domiciliato/a ai fini della presente convenzione presso la citata sede della Giunta regionale, il/la quale agisce in quest'atto nella sua veste di ----- in attuazione della D.G.R. n. ----- del -----

E

i seguenti Centri di Servizio per il volontariato del Veneto, accreditati ai sensi del D.Lgs. 117/17:

**Coordinamento delle Associazioni di Volontariato della Città Metropolitana, per il CSV di Venezia**  
con sede legale in Mestre (VE), Viale Ancona 53, C.F. 90069700277, rappresentato/a da -----, nato/a a ----- il ----- e domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede suddetta, il/la quale agisce in quest'atto in qualità di rappresentante legale o suo delegato;

**Federazione del Volontariato di Verona ODV – CSV di Verona ODV**  
con sede legale in Verona, Via Cantarane 24, C.F. 93154900232, rappresentato/a da -----, nato/a a ----- il ----- e domiciliato/a ai fini della presente convenzione presso la sede suddetta, il/la quale agisce in quest'atto in qualità di rappresentante legale o suo delegato;

**Volontariato in Rete - Federazione Provinciale di Vicenza del Centro di Servizio per il Volontariato della provincia di Vicenza**, con sede legale a Carré (VI), Piazza IV Novembre n. 5, C.F. 93024610243, rappresentato/a da ----- nato/a a ----- il ----- e domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede suddetta, il quale agisce in quest'atto in qualità di rappresentante legale o suo delegato;

**ETS CSV Belluno Treviso**  
con sede legale in Belluno, Via del Piave n. 5, C.F. 93059240254, rappresentato/a da -----, nato/a a ----- il ----- e domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede suddetta, il quale agisce in quest'atto in qualità di rappresentante legale o suo delegato;

**Centro Servizi Padova e Rovigo Solidali Odv, per il CSV Padova e Rovigo**  
con sede legale in Padova, Via Giovanni Gradenigo n. 10, C.F. 92161950289, rappresentato/a da ----- nato/a a ----- il ----- e domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede suddetta, il quale agisce in quest'atto in qualità di rappresentante legale o suo delegato;

**RICHIAMATI**

- la Legge 6 giugno 2016, n. 106 “Delega al Governo per la Riforma del Terzo settore, dell’impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale”, in particolare l’art. 5 che disciplina la delega finalizzata al riordino e alla revisione della normativa in tema di attività di volontariato e di promozione sociale, conformemente a specifici criteri e principi direttivi, tra cui la revisione del sistema dei Centri di servizio per il volontariato;
- il Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, e s.m.i. che ha approvato il “Codice del Terzo settore” (Codice) e in particolare:



**ALLEGATO A DGR n. 1394 del 20 novembre 2023**

pag. 2 di 4

- gli articoli 45 e 53 di istituzione, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e di funzionamento del Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), operativamente gestito su base territoriale e con modalità informatiche, in collaborazione con ciascuna Regione e Provincia autonoma;
  - gli articoli 61, 62, 63 che disciplinano i Centri di servizio (CSV), individuando i criteri per l'accreditamento, le fonti di finanziamento degli stessi e le funzioni e i compiti agli stessi assegnati, tra cui rafforzare la presenza e il ruolo dei volontari nei diversi enti del Terzo settore, promuovere attività di formazione per la qualificazione dei volontari, servizi di consulenza alle organizzazioni, di supporto tecnico-logistico, informativo, di ricerca e documentazione;
  - gli articoli 55 e 56 che disciplinano il coinvolgimento attivo del Terzo settore nelle funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di interesse generale, attraverso forma di co-programmazione e co-progettazione, accreditamento e convenzionamento;
- la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del RUNTS con funzioni di gestione del Registro medesimo;
- le Delibere di Giunta regionale n. 384 del 30.03.2021 e n. 2136 del 29.11.2022;
- la Carta dei valori del volontariato 2001, che sancisce principi fondanti del volontariato italiano;

**PREMESSO CHE**

- sulla base delle DGR 2641/07, 3117/2008 e 4314/2009 e dei relativi decreti di attuazione, la Regione e i Centri di servizio per il volontariato del Veneto, di seguito CSV, collaborano da anni per sostenere e qualificare le attività delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale presenti sul territorio regionale, al fine di favorire la loro iscrizione nei Registri regionali, facilitarle negli adempimenti amministrativi nonché farsi promotori di criticità ed esigenze del sentire dei loro aderenti;
- i CSV operano mediante una presenza capillare su tutto il territorio regionale con il compito di promuovere strumenti e iniziative per la crescita della solidarietà, nuove iniziative di volontariato e il rafforzamento di quelle esistenti, la formazione e la qualificazione degli aderenti alle organizzazioni di volontariato, la consulenza, l'assistenza qualificata e il supporto per la progettazione e l'informazione;
- ai CSV si rivolgono associazioni e organizzazioni di diversa forma e sostanza nelle quali è presente in tutto o in parte il volontariato;

**CONSIDERATO CHE**

la Giunta regionale, con provvedimento n. ----- del ----- ha deliberato di approvare la presente convenzione con i Centri di servizio per il volontariato del Veneto.

**LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO  
QUANTO SEGUE****Art. 1  
Premesse**

Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.





**Art. 2****Attività di supporto tecnico, formativo e informativo**

I centri di servizio per il volontariato, in qualità di enti di prossimità, di conoscenza delle realtà associative del proprio territorio di riferimento e legittimati a rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli enti del Terzo settore, si impegnano a fornire il necessario supporto tecnico, formativo e informativo agli enti trasnigrati e iscritti al RUNTS, nonché agli enti senza scopo di lucro intenzionati ad iscriversi al Registro in argomento.

Si impegnano altresì a fornire la necessaria consulenza specialistica a tutte quelle associazioni, oggetto di trasnigrato, per le quali è necessario provvedere ad adeguare il proprio statuto alle disposizioni inderogabili del Codice, sulla base delle linee guida emanate dalla Regione del Veneto in collaborazione con i Centri di servizio di cui alla presente convenzione.

**Art. 3****Attività specifiche – Tavolo permanente**

Relativamente alle tematiche oggetto del tavolo permanente approvate con DGR n. 384/2021, le parti convengono di:

- contribuire, attraverso il tavolo permanente, alla realizzazione di almeno una linea di lavoro comune, a dimensione regionale, anche attraverso buone pratiche già esistenti, con la prospettiva concreta di una messa a sistema della stessa;
- fornire una mappatura del terzo settore veneto, comprensivo di quell'area del settore non profit non perimetrato dal RUNTS, con l'obiettivo di avere un quadro fedele e preciso del non profit regionale e della sua operatività, anche attraverso l'utilizzo di dati regionali sui finanziamenti concessi in materia, al fine di attivare percorsi di accompagnamento e supporto che favoriscano relazione, partecipazione e progettualità comuni.

**Art. 4****Oneri**

Per l'attività svolta dai CSV, esplicitata agli articoli 2 e 3 è riconosciuto un rimborso spese onnicomprensive di euro 30.000,00 a ciascuno dei CSV sottoscrittori della presente convenzione, da rendicontare nelle modalità esplicitate all'articolo 5.

Tale attività si esaurirà nell'anno 2024 e non dà luogo a pretese future di qualunque titolo, causa o ragione.

**Art. 5****Rendicontazione e Liquidazione**

Il rimborso spese di cui all'art. 4 sarà liquidato in unica soluzione ad esecutività del decreto di assegnazione e impegno. Ciascun CSV, dovrà presentare entro sei mesi dalla sottoscrizione della convenzione un report contenente la relazione sulle attività svolte e idonea documentazione contabile. Le attività dovranno concludersi entro e non oltre il 31/12/2024 e la rendicontazione finale comprensiva di idonea documentazione contabile dovrà essere trasmessa entro il 31/01/2025. Eventuali maggiori erogazioni, rispetto alla spesa rendicontata, saranno oggetto di recupero.

**Art. 6****Rinnovo e integrazioni**

La presente convenzione non richiede il rinnovo. Le parti si riservano la facoltà di procedere ad eventuali integrazioni, nel caso di sopravvenute intese raggiunge.



**Art. 7  
Controversie**

In caso di controversie in ordine all'applicazione delle clausole contenute nella presente convenzione, le parti si impegnano alla composizione amichevole delle stesse. In caso di esito negativo, per ogni eventuale controversia è competente il Foro di Venezia.

**Art. 8  
Forma**

La presente convenzione è sottoscritta con firma digitale, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.

**Art. 9  
Disposizioni finali**

Per tutto quanto non espressamente regolato dalla presente convenzione, sono applicabili le disposizioni del Codice Civile e le altre leggi e regolamenti vigenti in materia.  
La presente convenzione composta di 9 articoli è stata letta, approvata specificatamente articolo per articolo con le premesse e sottoscritta dalle parti.

Venezia, li.....

**Per la Regione del Veneto**

.....

**Per i Centri di servizio per il volontariato del Veneto**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....



(Codice interno: 517047)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1401 del 20 novembre 2023

**Piano operativo 2023 delle iniziative per la valorizzazione dei Consulitori familiari e il potenziamento degli interventi sociali in favore delle famiglie nell'ambito delle competenze sociali dei Consulitori familiari delle Aziende ULSS del Veneto. Decreto dell'1 agosto 2023 del Ministro per la Famiglia, la Natalità e le Pari opportunità.**

*[Servizi sociali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, si adotta il "Piano operativo 2023 delle iniziative per la valorizzazione dei Consulitori familiari e il potenziamento degli interventi sociali in favore delle famiglie nell'ambito delle competenze sociali dei Consulitori familiari delle Aziende ULSS del Veneto", destinando, a tal fine, l'assegnazione di euro 2.184.000,00, di cui al Decreto dell'1 agosto 2023 del Ministro per la Famiglia, la Natalità e le Pari opportunità.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Negli ultimi anni si è assistito, a tutti i livelli di programmazione delle politiche sociali e trasversalmente a tutti i Paesi europei, a una graduale e crescente valorizzazione della famiglia, attraverso l'adozione di provvedimenti volti a sostenere la famiglia nei diversi ambiti, che spaziano dalla promozione di politiche familiari alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro fino alle attività a favore della prima infanzia e delle responsabilità genitoriali.

Con l'Intesa sancita in data 26 luglio 2023, la Conferenza Unificata ha posto il rilievo anche sulle iniziative per la valorizzazione dei consulenti familiari e il potenziamento degli interventi sociali in favore delle famiglie (ai sensi dell'art. 8 del Decreto-Legislativo 28 agosto 1997, n. 281, repertorio atti n. 100/CU) e il Ministro per la Famiglia, la Natalità e le Pari opportunità ha approvato il relativo Decreto in data 1 agosto 2023 (Registrato alla Corte dei conti il 31 agosto 2022 - Ufficio di controllo sugli atti della Presidenza del Consiglio dei ministri, del Ministero della giustizia e del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, numero 2209), fissando le modalità per accedere al Fondo (art. 3) e quantificando in euro 2.184.000,000 l'importo a favore della Regione del Veneto (Gazzetta Ufficiale numero 2016 del 15 settembre 2023).

Per completezza, si precisa che il Decreto dell'1 agosto 2023 del Ministro per la Famiglia, la Natalità e le Pari opportunità stabilisce, fra l'altro:

1. che le Regioni "possono" cofinanziare i progetti e le attività da realizzare;
2. che il Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri trasferirà alle Regioni le risorse a seguito di specifica richiesta, da inviare in formato elettronico, nella quale sono indicate le azioni da finanziare come previste dalle rispettive programmazioni regionali, adottate in accordo con le Autonomie locali;
3. che le Regioni si impegnano a inserire, nella piattaforma telematica di monitoraggio gestita dal Dipartimento per le politiche della famiglia, tutti gli atti e i documenti richiesti nonché le informazioni relative alla realizzazione delle azioni programmate e finanziate con le risorse di cui al medesimo decreto, fornendo tutto il supporto necessario all'espletamento del monitoraggio e dell'analisi.

La Regione del Veneto, allo scopo di realizzare il servizio di consulenza e di assistenza al singolo, alla coppia e alla famiglia, in atto o in via di formazione e secondo le finalità indicate nell'art. 1 della Legge 29 luglio 1975 n. 405 ha disciplinato, con la Legge Regionale 28 marzo 1977 n. 28 l'istituzione dei Consulenti familiari pubblici e privati nel proprio territorio.

Il Consultorio familiare mantiene la propria connotazione di servizio di base fortemente orientato alla prevenzione, all'informazione e all'educazione sanitaria, riservando all'attività di diagnosi e cura una competenza di "prima istanza", integrata con l'attività esercitata allo stesso livello sul territorio di appartenenza dei Distretti Socio-Sanitari, dei presidi ospedalieri e dei servizi degli Enti Locali.

Le attività consultoriali rivestono un ruolo fondamentale nel territorio, in quanto la peculiarità del lavoro di équipe rende le attività stesse uniche nella rete delle risorse sanitarie e socio-assistenziali esistenti.

Ciò premesso, è intenzione di questa Amministrazione regionale valorizzare i Consulenti familiari e potenziare gli interventi sociali in favore delle famiglie, nell'ambito delle competenze sociali dei medesimi Consulenti familiari delle Aziende ULSS.

La destinazione del contributo, per la successiva assegnazione atta a realizzare le attività sociali a livello territoriale, è effettuata in proporzione alla popolazione residente nei territori delle singole Aziende ULSS al quale afferiscono i Consultori familiari.

Le attività sociali del Consultorio si realizzeranno nell'area "Infanzia, Adolescenza e Famiglia", in particolare negli ambiti di seguito elencati:

- tutela e sostegno della maternità e della paternità, dal punto di vista normativo e sociale, all'interno dei "percorsi nascita" (prima e durante la gravidanza e nel dopo-parto);
- promozione della consapevolezza dei bisogni e dei diritti dei minori d'età all'interno dei "percorsi nascita", in un'ottica di informazione e prevenzione;
- supporto alle puerpere in difficoltà nel dopo-parto, anche attraverso il coinvolgimento delle risorse del territorio (istituzioni pubbliche, private accreditate ed enti del Terzo Settore);
- promozione della conoscenza e della fruibilità dei servizi offerti dal Consultorio familiare rispetto alla natalità e alla genitorialità, con particolare attenzione alle donne immigrate (mediante l'utilizzo di strategie dedicate);
- presa in carico della conflittualità genitoriale, all'interno dei percorsi di separazione e di divorzio rispetto alla gestione dei figli minori d'età;
- sostegno alla neo-genitorialità e alla genitorialità, anche attraverso l'attivazione di gruppi di genitori (inclusi i separati);
- supporto alla genitorialità nelle sue diverse fasi, al fine di migliorare l'informazione, la conoscenza e la consapevolezza delle persone e del nucleo familiare, per implementare le competenze educative;
- consulenza e presa in carico relativamente al singolo, alla coppia e alla famiglia, in ordine alle problematiche relazionali, educative e personali durante il ciclo di vita.

In considerazione di quanto disposto dal Decreto dell'1 agosto 2023 del Ministro per la Famiglia, la Natalità e le Pari opportunità (art. 3, co. 6) si propone di approvare, con il presente atto, il "Piano operativo 2023 delle iniziative per la valorizzazione dei Consultori familiari e il potenziamento degli interventi sociali in favore delle famiglie nell'ambito delle competenze sociali dei Consultori familiari delle Aziende ULSS del Veneto", di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, esplicativo delle attività da realizzare, sulla base di un cronoprogramma delle singole attività (con indicazione dei tempi e delle modalità di attuazione) e di un piano finanziario relativo alle attività stesse.

Al riguardo, si precisa che il suddetto "Piano" è stato elaborato in aderenza alle indicazioni operative e vincolanti del Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha previsto che le attività si realizzino entro il 31 dicembre 2024, motivo per il quale si rende necessario trasferire quanto prima le risorse messe a disposizione dal Decreto dell'1 agosto 2023 del Ministro per la Famiglia, la Natalità e le Pari opportunità.

Come stabilito dal medesimo Decreto ministeriale (art. 3, comma 5), il "Piano" è stato sottoposto ad ANCI Veneto, che ha espresso il parere favorevole con nota registrata al protocollo numero 563338 del 17 ottobre 2023.

In relazione alle attività programmate, al Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri saranno comunicati tutti i dati necessari al monitoraggio e, nello specifico, gli interventi, i trasferimenti effettuati e le attività finanziate, nel rispetto dell'Intesa approvata in sede di Conferenza Unificata in data 26 luglio 2023 e del Decreto dell'1 agosto 2023 del Ministro per la Famiglia, la Natalità e le Pari opportunità.

Il Decreto citato, al comma 8 dell'art. 3, statuisce che "Il Dipartimento per le politiche della famiglia, previa verifica della coerenza delle azioni programmate con le finalità di cui al comma 1 e agli esiti dell'esame di tutta la documentazione inviata, provvede, entro quarantacinque giorni dalla ricezione della richiesta di cui al comma 5, all'erogazione in un'unica soluzione delle risorse destinate a ciascuna regione".

Per quanto sopra esposto, si determina in euro 2.184.000,000 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa a favore delle Aziende ULSS del Veneto per gli importi in evidenza nell'**Allegato A**, per l'esecuzione del "Piano operativo 2023 delle iniziative per la valorizzazione dei Consultori familiari e il potenziamento degli interventi sociali in favore delle famiglie nell'ambito delle competenze sociali dei Consultori familiari delle Aziende ULSS del Veneto", alla cui assunzione provvederà, con propri atti, il Direttore della U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 101141 denominato "Fondo per le politiche della famiglia (art. 1, c. 1250, 1251, l. 27/12/2006, n.296)", del Bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023.

La Direzione Servizi Sociali, a cui è stato assegnato il capitolo citato, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza.

L'ammontare di euro 2.184.000,000 è finanziato con trasferimenti statali dal Fondo per le politiche della famiglia di cui al DPCM 1/08/2023, già iscritte nel Bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, come da richiesta della Direzione Servizi

Sociali del 21 settembre 2023, prot. reg. n. 513478.

Il Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)", in particolare l'articolo 1, comma 1252 (come sostituito dall'art. 1, comma 482, L. 30 dicembre 2018, n. 145), che stabilisce le modalità del riparto del Fondo per le politiche della famiglia;

VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. n. 118/2001;

VISTA l'Intesa sancita nella seduta della Conferenza Unificata tenutasi in data 26 luglio 2023;

VISTO il Decreto dell'1 agosto 2023 del Ministro per la Famiglia, la Natalità e le Pari opportunità (Registrato alla Corte dei conti il 31 agosto 2022 - Ufficio di controllo sugli atti della Presidenza del Consiglio dei ministri, del Ministero della giustizia e del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, numero 2209);

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, art. 2, co. 2;

VISTA la Legge regionale 29 dicembre 2001, n. 39, "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la L.R. n. 32 del 23 dicembre 2022, avente ad oggetto "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la DGR n. 60 del 26 gennaio 2023;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il "Piano operativo 2023 delle iniziative per la valorizzazione dei Consulori familiari e il potenziamento degli interventi sociali in favore delle famiglie nell'ambito delle competenze sociali dei Consulori familiari delle Aziende ULSS del Veneto", di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di dare atto che il Decreto dell'1 agosto 2023 del Ministro per la Famiglia, la Natalità e le Pari opportunità ha stanziato l'importo di euro 2.184.000,00, quale finanziamento per il "Piano operativo 2023 delle iniziative per la valorizzazione dei Consulori familiari e il potenziamento degli interventi sociali in favore delle famiglie nell'ambito delle competenze sociali dei Consulori familiari delle Aziende ULSS del Veneto";
4. di ripartire l'importo di euro 2.184.000,00 in proporzione alla popolazione residente nei territori delle singole Aziende ULSS al quale afferiscono i Consulori familiari delle medesime Aziende, come riportato nell'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento;
5. di determinare in euro 2.184.000,000 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa a favore delle Aziende ULSS del Veneto per gli importi in evidenza nell'**Allegato A**, per l'esecuzione del "Piano operativo 2023 delle iniziative per la valorizzazione dei Consulori familiari e il potenziamento degli interventi sociali in favore delle famiglie nell'ambito delle competenze sociali dei Consulori familiari delle Aziende ULSS del Veneto", alla cui assunzione provvederà, con propri atti, il Direttore della U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 101141 denominato "Fondo per le politiche della famiglia (art. 1, c. 1250, 1251, l. 27/12/2006, n.296)", del Bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023;

6. di dare atto che la Direzione Servizi Sociali, a cui è stato assegnato il capitolo citato, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
7. di dare atto che l'ammontare di euro 2.184.000,000 è finanziato con trasferimenti statali dal Fondo per le politiche della famiglia di cui al DPCM 1/08/2023, già iscritte nel Bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, come da richiesta della Direzione Servizi Sociali del 21 settembre 2023, prot. reg. n. 513478;
8. di trasmettere la presente deliberazione, unitamente al programma attuativo di cui all'**Allegato A**, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche della famiglia, come previsto dall'art. 3, co. 6, del Decreto dell'1 agosto 2023 del Ministro per la Famiglia, la Natalità e le Pari opportunità;
9. di trasmettere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche della famiglia, nelle forme e nei modi previsti, tutti i dati necessari al monitoraggio e, nello specifico, gli interventi, i trasferimenti effettuati e le attività finanziate;
10. di incaricare il Direttore U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile dell'esecuzione del presente provvedimento;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, co. 1, del D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;
12. di informare che, avverso il presente provvedimento, può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta conoscenza;
13. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1401 del 20 novembre 2023

pag. 1 di 4

**Fondo per le Politiche della famiglia per l'anno 2023**  
**Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata in data 26 luglio 2023 (repertorio atti n. 100/CU)**  
**ai sensi dell'art. 8 del decreto-legislativo 28 agosto 1997, n. 281**  
**Decreto dell'1 agosto 2023 del Ministro per la Famiglia, la Natalità e le Pari opportunità**

**Titolo dell'intervento**

Piano operativo 2023 delle iniziative per la valorizzazione dei Consulteri familiari e il potenziamento degli interventi sociali in favore delle famiglie nell'ambito delle competenze sociali dei Consulteri familiari delle Aziende ULSS del Veneto, finanziato con il Fondo per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri.

**Descrizione dell'intervento**

A seguito dell'accertamento d'entrata della somma di euro 2.184.000,00 assegnata alla Regione (giusto decreto dell'1 agosto 2023 del Ministro per la Famiglia, la Natalità e le Pari opportunità, registrato alla Corte dei conti al numero 2209 del 31 agosto 2022), si procederà con l'assegnazione delle risorse economiche a favore delle 9 Aziende ULSS del territorio regionale (con vincolo di destinazione ai Consulteri Familiari), nei confronti delle quali l'erogazione avverrà in un'unica soluzione (a seguito del necessario decreto del direttore competente).

Le Aziende ULSS procederanno ad attuare le azioni utili a raggiungere l'obiettivo generale e gli obiettivi specifici in un lasso temporale massimo di 12 mesi e il pagamento delle spese verrà completato entro i 6 mesi successivi.

Le attività si rivolgeranno a famiglie (comprese le coppie e i singoli), che accedono al servizio in modalità libera, su mandato dell'Autorità Giudiziaria o su invio degli Enti Locali e dei servizi socio-sanitari territoriali. Le azioni potranno essere organizzate anche in raccordo con le risorse socio-assistenziali private presenti nel territorio.

Ai fini della tracciabilità del Fondo per le politiche della famiglia e per una più efficace comunicazione sul territorio delle risorse trasferite, le Aziende ULSS attribuiscono ai progetti e ai servizi da realizzare con il suddetto fondo, incluso il materiale comunicativo, la dicitura riconoscibile «Finanziato con il Fondo per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri».

**Descrizione dell'obiettivo generale**

Valorizzare i consulteri familiari e potenziare gli interventi sociali in favore delle famiglie.

Obiettivo specifico numero 1: sostenere il ruolo del genitore sul piano educativo e relazionale nonché implementare le sue competenze nella gestione della quotidianità familiare e dei relativi conflitti.

Obiettivo specifico numero 2: promuovere la capacità della figura materna di favorire l'attaccamento del bambino, quale suo bisogno primario alla nascita.

Obiettivo specifico numero 3: prevenire o ridurre gli esiti negativi delle più frequenti condizioni di criticità dei legami familiari, costituite: dal rischio di depressione post-partum nelle neo-mamme; dalle conflittualità e dalle contese sui figli durante la separazione coniugale; dalle crisi adolescenziali dei figli; dalla difficoltà di integrazione per le famiglie immigrate.

Obiettivo specifico numero 4: promuovere la conoscenza e la fruibilità dei servizi offerti dal Consultorio familiare.

**Enti beneficiari**

Tipologia	Numero previsto
Aziende Unità Locali Socio-Sanitarie	9

**Destinatari dell'intervento**

Per fascia di età	Numero previsto	di cui con vulnerabilità
0-6 anni	1.400	140



e0b71ae5



## ALLEGATO A DGR n. 1401 del 20 novembre 2023

pag. 2 di 4

7-14 anni	1.000	100
15-18 anni	4.000	400
19-62 anni	12.000	1.200
63+	100	10
Per nuclei familiari	Numero previsto	di cui con vulnerabilità
-	10.000	2.000

**Risultati attesi**

1. Riferiti all'obiettivo generale:
  - a. corsi pre-nascita e post-nascita;
  - b. interventi individuali e di gruppo per le puerpere, presso la sede del servizio e a domicilio, per la prevenzione, il riconoscimento precoce, il "fronteggiamento" ("coping") della depressione post-partum, l'accudimento del neonato e la facilitazione dei rapporti con il padre del bambino e con la famiglia allargata;
  - c. informazioni e segretariato sociale per il supporto alla ripresa lavorativa, l'inserimento dei minori nei servizi all'infanzia, la conoscenza e la partecipazione alle iniziative del territorio;
  - d. informazioni, segretariato sociale e indirizzamento delle donne immigrate ai servizi di mediazione linguistico-culturale e, più in generale, ai servizi territoriali rivolti agli stranieri;
  - e. informazioni e sostegno ai genitori in fase di separazione, con interventi sociali e di consulenza legale di orientamento, individuali e di gruppo;
  - f. formazione e supporto ai genitori nelle varie fasce di età dei figli (pre-scolare, scolare, pre-adolescenziale e adolescenziale), con interventi socio-educativi, individuali e di gruppo;
  - g. ascolto e sostegno alle problematiche suscitate dall'isolamento e dall'indebolimento delle relazioni familiari e sociali, anche causate dagli esiti della pandemia da COVID-19;
  - h. consapevolezza chiara e piena, nella comunità territoriale di riferimento, delle funzioni e dell'organizzazione dei servizi del Consultorio familiare.
2. Indicatori di risultato:

Indicatori di risultato 0-6 anni	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Numero di interventi a domicilio e/o in ambulatorio attivati rispetto a quelli programmati.</li> <li>2. Numero di corsi attivati rispetto al numero di corsi previsti.</li> </ol>
Indicatori di risultato 7-14 anni	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Numero di interventi a domicilio e/o in ambulatorio attivati rispetto a quelli programmati.</li> <li>2. Numero di interventi psico-socio-educativi realizzati rispetto al numero programmato.</li> </ol>
Indicatori di risultato 15-18 anni	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Numero di corsi attivati rispetto al numero di corsi previsti.</li> <li>2. Numero di interventi a domicilio e/o in ambulatorio attivati rispetto a quelli programmati.</li> <li>3. Numero campagne pubblicitarie rispetto a quelle programmate.</li> <li>4. Numero di gruppi di confronto e/o interventi di consulenza e supporto attivati rispetto al numero programmato.</li> <li>5. Numero di interventi psico-socio-educativi realizzati rispetto al numero programmato.</li> </ol>
Indicatori di risultato 19-62 anni	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Numero di corsi attivati rispetto al numero di corsi previsti.</li> <li>2. Numero di interventi a domicilio e/o in ambulatorio attivati rispetto a quelli programmati.</li> <li>3. Numero campagne pubblicitarie rispetto a quelle programmate.</li> <li>4. Numero di gruppi di confronto e/o interventi di consulenza e supporto attivati rispetto al numero programmato.</li> <li>5. Numero di interventi psico-socio-educativi realizzati rispetto al numero programmato.</li> </ol>
Indicatori di risultato +63 anni	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Numero di corsi attivati rispetto al numero di corsi previsti.</li> </ol>



e0b71ae5





**ALLEGATO A DGR n. 1401 del 20 novembre 2023**

pag. 3 di 4

	2. Numero di interventi a domicilio e/o in ambulatorio attivati rispetto a quelli programmati. 3. Numero campagne pubblicitarie rispetto a quelle programmate. 4. Numero di gruppi di confronto e/o interventi di consulenza e supporto attivati rispetto al numero programmato. 5. Numero di interventi psico-socio-educativi realizzati rispetto al numero programmato.
--	--

**Finanziamento programmato per l'intervento**

Importo: euro 2.184.000,00.

Modalità di allocazione: atto di riparto.

**Cofinanziamento regionale per l'intervento:**

Importo: euro 0,00.

Modalità di allocazione: /.

**Periodo di riferimento dell'intervento:**

Data prevista di inizio attività da parte delle AAUULLSS: 1 gennaio 2024.

Data prevista di fine attività da parte delle AAUULLSS: 31 dicembre 2024.

Attività	Anno												
	2023	2024											
		Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.
Accertamento d'entrata e assegnazione delle risorse alle AAUULLSS da parte della Regione	X												
Pianificazione degli interventi da parte delle AAUULLSS		X	X										
Attuazione degli interventi da parte delle AAUULLSS				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Rendicontazione degli interventi da parte delle AAUULLSS													X

**Prospetto di riparto**

N.	Codice fiscale o partita iva e Codice di registrazione dell'ente beneficiario ("Anagrafica NUSICO")	Aziende ULSS L.R. n. 19/2016	Comune della sede legale	Popolazione 31.12.2021 (*)	Totale assegnato
1	0300650256   165833	1 - Dolomiti	Belluno	198.676	€ 89.507,27



e0b71ae5



**ALLEGATO A DGR n. 1401 del 20 novembre 2023**

pag. 4 di 4

2	3084880263	165827	2 - Marca Trevigiana	Treviso	877.890	€ 395.505,90
3	2798850273	165836	3 - Serenissima	Venezia	611.284	€ 275.394,90
4	2799490277	165835	4 - Veneto Orientale	San Dona' di Piave (VE)	225.632	€ 101.651,45
5	1013470297	165838	5 - Polesana	Rovigo	231.295	€ 104.202,73
6	0349050286	165832	6 - Euganea	Padova	926.805	€ 417.543,03
7	0913430245	165837	7 - Pedemontana	Bassano del Grappa (VI)	361.564	€ 162.891,36
8	2441500242	165834	8 - Berica	Vicenza	490.575	€ 221.013,23
9	2573090236	165839	9 - Scaligera	Verona	924.024	€ 416.290,13
<b>Totale</b>					<b>4.847.745</b>	<b>€ 2.184.000,00</b>

(\*) Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Istat (<http://statistica.regione.veneto.it/jsp/popolazione.jsp>).



e0b71ae5



(Codice interno: 517205)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1405 del 20 novembre 2023

**Prosecuzione dell'Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e Veneto Lavoro per il rafforzamento della rete dei Servizi Sociali e la realizzazione di iniziative nazionali e regionali di promozione dell'inclusione sociale. DGR n. 1547 del 11 novembre 2021.**

*[Servizi sociali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si approva la prosecuzione dell'Accordo di collaborazione fra la Regione del Veneto - Direzione Servizi Sociali e Veneto Lavoro, in scadenza il 31 dicembre 2023 ai sensi della DGR n. 1547/2021, fissando la nuova data di scadenza al 31 dicembre 2024, con possibilità di rinnovo per un anno.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

L'Accordo di collaborazione con l'ente strumentale Veneto Lavoro avviato con DGR n. 2027 del 6 dicembre 2017, a cui è stata data prosecuzione con DGR n. 673/2020 e successivamente con DGR n. 1547/2021, è un'azione di sistema che ha svolto un ruolo essenziale nel potenziamento della struttura dei Servizi Sociali per la realizzazione di strategie nazionali e regionali in materia di inclusione sociale.

Molte sono state le azioni avviate in questi anni grazie a questa collaborazione, in un contesto nazionale di profonda evoluzione sociale e normativa, che ha portato all'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà e all'adozione dei primi Livelli essenziali delle prestazioni sociali (LEPS), previsti dal Piano nazionale degli interventi e servizi sociali 2021-2023 e dalla successiva Legge di bilancio n. 234/2021.

Tra queste azioni merita menzionare per prima la creazione di una piattaforma informatica dedicata al monitoraggio delle problematiche legate al disagio sociale e all'attuazione di approcci valutativi per misurare i risultati ottenuti dagli interventi e dai progetti di inclusione sociale. Avvalendosi delle competenze di Veneto Lavoro, la Regione del Veneto - Direzione Servizi Sociali ha quindi sviluppato e adottato la piattaforma informatica denominata Sistema Informativo Lavoro e Sociale (SILS), correntemente in utilizzo per il monitoraggio del fenomeno del disagio sociale. Il SILS, estensione del Sistema Informativo Lavoro Veneto, è stato istituito formalmente con L.R. n. 5 del 2022 e permette il monitoraggio fisico e gestionale dei servizi offerti in materia di inclusione sociale, la restituzione del loro impatto, oltre alla raccolta dei dati dei vari territori, in un'ottica di gestione del welfare sempre più efficiente.

Accanto allo sviluppo del SILS, all'interno della collaborazione con Veneto Lavoro sono state avviate alcune iniziative inerenti alla programmazione regionale. Queste hanno riguardato, in particolare, l'attuazione e il monitoraggio del Piano Regionale per il contrasto alla povertà, adottato con DGR n. 1504 del 2018, a cui ha fatto seguito l'Atto di Programmazione Regionale per gli Interventi e i Servizi Sociali di contrasto alla Povertà 2021-2023 approvato con DGR n. 593 del 2022. Si precisa che questo Atto, oltre a prevedere specifici obiettivi rivolti agli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) in attuazione della programmazione nazionale del Fondo nazionale lotta alla povertà, ha messo a sistema gli interventi regionali di seguito elencati: il Reddito di Inclusione Attiva (R.I.A.), il progetto Network Antitrattra Veneto (N.A.V.I.G.A.Re), il progetto Empori Solidali sulla redistribuzione delle eccedenze alimentari, il progetto DOM. Veneto - Housing first, il progetto di trasporto sociale STACCO e le progettualità in favore delle persone detenute ed in esecuzione penale esterna.

È stato altresì possibile avviare il monitoraggio nonché l'analisi dei Piani di Zona di cui alle Linee guida regionali adottate con DGR n. 1312/2022 e promuovere occasioni di scambio e confronto con gli operatori degli ATS e delle Aziende Ulss su diverse tematiche come, ad esempio, la coprogrammazione e coprogettazione, ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017, e il welfare generativo e di comunità, permettendo di affrontare situazioni che hanno richiesto un coordinamento tra molteplici attori.

In questa cornice sono state poste le basi sia per una lettura dei nuovi bisogni che stanno dando un forte impulso alla programmazione regionale e locale, sia per un accompagnamento degli ATS attraverso interviste, comunità di pratica e gruppi di lavoro, nell'attuazione dei LEPS.

Mantenendo l'approccio che ha caratterizzato l'Accordo di collaborazione con Veneto Lavoro orientato all'integrazione degli ambiti del sociale, del socio-sanitario e del lavoro, nonché al potenziamento dei servizi offerti e al superamento della loro frammentazione, si ritiene importante garantire la continuità nonché lo sviluppo delle iniziative e degli interventi avviati, dando prosecuzione all'Accordo di collaborazione in scadenza il 31 dicembre 2023 ai sensi della DGR n. 1547/2021, con validità dal 1 gennaio 2024 al 31 dicembre 2024 e con possibilità di rinnovo per un anno. Le attività si sostanzieranno nel supporto alla

Direzione Servizi Sociali con personale dedicato per l'assistenza tecnica alle iniziative qui descritte inclusi laboratori, comunità di pratiche e seminari rivolti al territorio.

Per tale scopo si propone di approvare lo schema di Accordo di collaborazione di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto, che disciplina la divisione dei compiti e delle responsabilità fra i due Enti coinvolti.

Si propone inoltre di incaricare il Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale dell'esecuzione del presente atto, compresi la sottoscrizione dello schema di Accordo di collaborazione e l'adozione di ogni ulteriore e conseguente atto relativo alle attività oggetto del presente provvedimento.

Per quanto sopra esposto, si determina in Euro 366.771,21 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, alla cui assunzione provvederà con proprio atto il Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità ed Inclusione Sociale entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 103383 denominato "Fondo nazionale per le politiche sociali - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale - Trasferimenti correnti (art. 20, l. 08/11/2000, n.328 - art. 80, c. 17, l. 23/12/2000, n.388)", del Bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2024.

La Direzione Servizi Sociali, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza.

La Direzione Servizi Sociali ha attestato che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata da trasferimenti del Fondo Nazionale Politiche Sociali, a valere sul capitolo di entrata 1623 "Assegnazione del Fondo nazionale per le politiche sociali - Risorse indistinte (art. 20, l. 08/11/2000, n. 328 - art. 80, c. 17, l. 23/12/2000, n. 388)", di cui:

- per euro 276.000,00 dall'accertamento in entrata n. 2390/2023 disposto con DDR n. 6 del 14/06/2023, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i;
- per euro 90.771,21 derivanti dalla reiscrizione delle quote del risultato di amministrazione accantonato e vincolato risultanti dall'ultimo consuntivo approvato ed iscritto con la variazione di Bilancio 2023-2025 di cui alla DGR n. 976 dell'11/11/2023 (provvedimento di variazione BIL 038) e relativo all'accertamento n. 1833/2019 disposto con il DDR n. 18 del 30/12/2022.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

- l'art. 15 della L. n. 241 del 1990 e ss. mm. e ii.;
- il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. n. 118/2011;
- le L.R. 29 novembre 2011, n. 39 e ss.mm. e ii.; l'articolo, 2, comma 2, della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54; n. 32 del 23 gennaio 2022 e n. 21 del 4 agosto 2023;
- il Regolamento regionale n. 1 del 31 maggio 2016;
- la L.R. n. 5 del 2022;
- le DGR n. 2027/2017; DGR n. 673/2020; DGR n. 1547/2021 e n. 60/2023;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, la prosecuzione dell'Accordo di collaborazione tra la Regione Veneto - Direzione Servizi Sociali e Veneto Lavoro. in scadenza il 31 dicembre 2023 ai sensi della DGR n. 1547/2021, fissando la nuova data di scadenza al 31 dicembre 2024, con possibilità di rinnovo per un anno, per il rafforzamento della rete dei Servizi Sociali e la realizzazione di iniziative nazionali e regionali di promozione dell'inclusione sociale;
3. di approvare per la realizzazione delle attività di cui al punto precedente lo schema di Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto - Direzione Servizi Sociali e l'Ente strumentale Veneto Lavoro di cui all'**Allegato A**, parte integrante ed essenziale del presente atto, che disciplina la divisione dei compiti e delle responsabilità fra i due Enti coinvolti;

4. di determinare in Euro 366.771,21 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, alla cui assunzione provvederà con proprio atto il Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità ed Inclusione Sociale entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 103383 denominato "*Fondo nazionale per le politiche sociali - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale - Trasferimenti correnti (art. 20, l. 08/11/2000, n.328 - art. 80, c. 17, l. 23/12/2000, n.388)*", del Bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2024;
5. di dare atto che la Direzione Servizi Sociali, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
6. di dare atto che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata da trasferimenti del Fondo Nazionale Politiche Sociali, a valere sul capitolo di entrata 1623 "*Assegnazione del Fondo nazionale per le politiche sociali - Risorse indistinte (art. 20, l. 08/11/2000, n. 328 - art. 80, c. 17, l. 23/12/2000, n. 388)*", come dettagliato nelle premesse;
7. di incaricare il Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale dell'esecuzione del presente atto, compresi la sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione di cui al punto 2;
8. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;
10. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

**ALLEGATO A DGR n. 1405 del 20 novembre 2023**

**pag. 1 di 5**

SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA REGIONE DEL VENETO – DIREZIONE  
SERVIZI SOCIALI E VENETO LAVORO - 2024 (DGR 1547/2021)

TRA

La Regione del Veneto, con sede in Venezia, Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901, codice fiscale 80007580279, rappresentata da ----- nato/a a ----- il ----- e domiciliato/a ai fini della presente convenzione presso la citata sede della Giunta regionale, che agisce in quest'atto nella sua veste di -----, in attuazione della D.G.R. n.-----

E

l'Ente Veneto Lavoro, con sede legale in Venezia-Mestre, Via Ca' Marcello n. 67/B, C.F. e P.IVA 0318013274, in persona di----- nato/a a ----- il----- e domiciliato/a ai fini della presente convenzione presso la sede suddetta, il quale agisce in quest'atto in qualità di-----

VISTE le DGR n. 2027/2017, n. 673/2020, n. 1547/2021 e la DGR n...

PREMESSO CHE

- con DGR n. 1547 del 11 novembre 2021 sopra citata si è approvata l'estensione delle attività relative all'Accordo fra la Regione del Veneto – Direzione Servizi Sociali e l'Ente strumentale Veneto Lavoro, con validità dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2023, al fine di rafforzare la collaborazione nel contesto delle progettualità nazionali e regionali di promozione dell'inclusione sociale;
- in attuazione di tale atto è stato sottoscritto, in data 30 novembre 2021, l'Addendum all'Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e l'Ente strumentale Veneto Lavoro, conservato agli atti presso la Direzione Servizi Sociali;
- che con DGR n... è stata approvata la prosecuzione dell'attuale Accordo di collaborazione fra la Regione del Veneto – Direzione Servizi Sociali e l'Ente strumentale Veneto Lavoro, in scadenza il 31 dicembre 2023, fissando la nuova data di scadenza al 31 dicembre 2024, con possibilità di rinnovo per un anno.
- che con il medesimo atto è stato approvato il presente schema di Accordo.

TENUTO CONTO

- che La Direzione Servizi Sociali in merito alle attività oggetto del presente Accordo svolge un ruolo di coordinamento, gestisce i rapporti istituzionali e finanzia Veneto Lavoro per lo svolgimento delle attività;
- che Veneto Lavoro fornisce ogni supporto alla Direzione Servizi Sociali per la realizzazione delle attività oggetto del presente Accordo nel rispetto del principio di leale collaborazione.

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse

Le Parti convengono di dare prosecuzione, in attuazione della DGR n... all'Accordo di collaborazione fra la Regione del Veneto – Direzione Servizi Sociali e l'Ente strumentale Veneto Lavoro e che le attività di sostanzieranno nel supporto alla Direzione servizi sociali con personale dedicato per l'assistenza tecnica alle iniziative descritte in delibera inclusi laboratori, comunità di pratiche e seminari rivolti al territorio. Proseguirà inoltre l'attività relativa al Sistema informativo Lavoro e Sociale di cui alla L.R. n. 5/2022 ai fini della sua manutenzione;

Art. 2 – Durata dell'Accordo di collaborazione



**ALLEGATO A DGR n. 1405 del 20 novembre 2023**

pag. 2 di 5

La Regione del Veneto – Direzione Servizi Sociali e Veneto lavoro stabiliscono concordemente che le attività si svolgeranno dal 1 Gennaio 2024 al 31 Dicembre 2024, con possibilità di rinnovo per un anno;

**Art. 3 – Obblighi**

Le attività dovranno essere svolte da Veneto Lavoro in collaborazione con i competenti uffici della Regione del Veneto – Direzione Servizi Sociali.

Con la stipula del seguente Accordo di collaborazione Veneto Lavoro si obbliga irrevocabilmente nei confronti della Regione del Veneto a fornire le attività.

La Regione del Veneto – Direzione Servizi Sociali potrà effettuare in ogni momento la verifica tecnica ed amministrativa delle iniziative realizzate da Veneto Lavoro che, per la realizzazione delle stesse, utilizzerà le proprie strutture tecnico-operative, con una unità appositamente dedicata al loro coordinamento e, laddove necessario, di altre professionalità di supporto.

Veneto Lavoro, inoltre, si impegna a rispettare nell'attuazione del presente Accordo la vigente legislazione comunitaria, nazionale e regionale, a rispettare la normativa sugli appalti, sulla pubblicità, sulla trasparenza e sulla privacy.

**Art. 4 – Risorse e modalità di erogazione del compenso**

Per l'attuazione del presente Accordo di collaborazione, la Regione del Veneto – Direzione Servizi Sociali corrisponderà a Veneto Lavoro, a rimborso delle spese sostenute, la somma di Euro 366.771,21.

Veneto Lavoro contribuirà al migliore conseguimento delle finalità di cui al presente Accordo, mettendo a disposizione proprie risorse umane, strumentali ed organizzative.

Detto importo si deve intendere onnicomprensivo di tutte le attività indicate, nonché di ogni qualsivoglia ulteriore onere, diretto o indiretto.

L'importo complessivo sarà corrisposto dalla Regione Veneto – Direzione Servizi Sociali a Veneto Lavoro tramite liquidazioni trimestrali sulla base della presentazione di idonea documentazione contabile, corredata da una relazione descrittiva delle attività svolte e dei relativi costi sostenuti, specificando in particolare il numero di risorse impiegate e di ciascuna, il livello professionale, l'impegno lavorativo espresso in ore/persona e i relativi costi. In particolare dovrà essere disposto un sistema contabile separato e una codificazione appropriata dei costi correlati alla contabilità generale. Al fine di valutarne l'ammissibilità, tutti i costi devono essere documentati, trasparenti e suddivisi per voci, nel rispetto dei criteri di pertinenza, congruità e coerenza, così come previsto per la rendicontazione a costo reale.

I provvedimenti necessari per dare attuazione alla presente deliberazione, ivi compresi l'assunzione del relativo impegno di spesa e la sottoscrizione dell'Accordo con Veneto lavoro, saranno di competenza del Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, incaricato dell'esecuzione del presente atto, nonché responsabile del procedimento ai sensi della L.R. n. 241/1990. Le attività di cui al presente Accordo non sono soggette ad IVA in quanto riferite ai soli costi reali sostenuti da Veneto lavoro e rimborsati dalla Regione del Veneto, che non integrano gli estremi di attività imprenditoriale, ai sensi del DPR n. 633/72.

**Art. 5 – Comunicazione**

Le Parti si impegnano a tenersi costantemente e reciprocamente informati su tutto quanto abbia diretta o indiretta relazione con l'attuazione degli impegni derivanti dal presente Accordo. Esse sono inoltre tenute reciprocamente a mettere a disposizione tutti i dati, le informazioni e i documenti relativi alla realizzazione delle attività al fine della valutazione dei risultati ottenuti.

**Art. 6 – Tracciabilità dei flussi finanziari**

Veneto Lavoro assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136 del 13.8.2010; conseguentemente rimane stabilito che tutti i pagamenti saranno accreditati (e quindi i flussi finanziari relativi alla presente convenzione rintracciabili) presso l'istituto bancario intestato a Veneto Lavoro, il cui mancato utilizzo determinerà la risoluzione di diritto del presente Accordo.



**ALLEGATO A DGR n. 1405 del 20 novembre 2023**

pag. 3 di 5

Veneto Lavoro è tenuto a comunicare alla Regione del Veneto – Direzione Servizi Sociali:

1. Le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto;
2. Ogni eventuale ed ulteriore modifica relativa ai dati trasmessi.

La causale dei documenti contabili emessi da Veneto Lavoro, sia a titolo di acconto che di saldo, deve riportare il riferimento all'Accordo di collaborazione per il rafforzamento della rete dei servizi sociali.

**Art. 7 – Inadempienze e decurtazioni**

La Regione del Veneto si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza delle attività prestate da Veneto Lavoro. In caso di esecuzione irregolare delle attività, mancato rispetto delle disposizioni contenute nel presente atto o di prestazioni di attività insufficienti, l'Amministrazione fisserà un congruo termine entro il quale Veneto Lavoro dovrà adempiere a quanto necessario per il rispetto delle norme del presente atto e valuterà l'applicabilità di eventuali decurtazioni al contributo, in relazione alla gravità di quanto eventualmente accertato in sede di verifica rendicontale.

**Art. 8 – Modifiche ed Integrazioni**

Il presente Accordo di collaborazione costituisce la manifestazione integrale delle intese raggiunte e potrà essere modificata o integrata esclusivamente per atto scritto.

**Art. 9 – Recesso Unilaterale**

La Regione Veneto si riserva, altresì, la facoltà di risolvere di diritto il presente Accordo al verificarsi di circostanze che rendano non opportuna la sua prosecuzione. Il provvedimento di risoluzione sarà oggetto di notifica secondo le vigenti disposizioni di legge. In tal caso Veneto Lavoro ha diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato alla parte delle attività prestate, escluso ogni risarcimento o indennizzo.

**Art. 10 – Trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento 2016/676/UE, e nomina a responsabile del trattamento**

1. I dati personali forniti saranno trattati dall'Amministrazione regionale per le finalità connesse all'attuazione dell'Accordo. Il trattamento dei dati sarà effettuato dall'Amministrazione in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, con strumenti cartacei ed informatizzati. I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il Titolare del trattamento dei dati è Regione del Veneto/Giunta Regionale, con sede in: Venezia, Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901. Il Delegato al trattamento, ai sensi della DGR n. 596 del 8 maggio 2018, è il Direttore della UO Dipendenze, Terzo Settore, Nuove marginalità ed Inclusione sociale. Il Data Protection Officer ha sede presso Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168 – 30121 Venezia, email: dpo@regione.veneto.it
2. Veneto Lavoro, nell'esecuzione dei compiti assegnati, si impegna a osservare le norme vigenti in materia di segreto d'ufficio e di tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali. Per i compiti e le funzioni affidate con la stipula dell'Accordo, Veneto Lavoro assumerà la qualità di Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR).
3. L'Ente strumentale Veneto Lavoro – Responsabile del trattamento dovrà in particolare:
  - a) trattare i dati personali in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 5 del GDPR, nonché dei diritti e della dignità degli Interessati;
  - b) raccogliere, accedere a dati personali e compiere ogni altra operazione di trattamento solo se la conoscenza e l'utilizzo dei dati stessi siano necessari e pertinenti per lo svolgimento del servizio affidatogli;





**ALLEGATO A DGR n. 1405 del 20 novembre 2023**

pag. 4 di 5

- c) garantire la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza in relazione al trattamento svolto per il servizio affidatogli, anche da parte del personale impiegato e dei propri collaboratori (persone autorizzate al trattamento);
  - d) utilizzare i dati solo per le finalità connesse allo svolgimento dell'attività oggetto dell'Accordo, con divieto di qualsiasi diversa utilizzazione;
  - e) non diffondere né comunicare dati, se non nei casi previsti da leggi e regolamenti, dall'Accordo e/o necessari per l'adempimento dello stesso;
  - f) adottare preventive ed adeguate misure di sicurezza atte ad evitare e/o ridurre il rischio di distruzione o perdita anche accidentale dei dati personali trattati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme, nel rispetto delle disposizioni contenute nel GDPR e, in particolare, dall'articolo 32;
  - g) individuare e autorizzare per iscritto, le persone autorizzate al trattamento e fornire loro le istruzioni relative alle operazioni da compiere, affinché il trattamento avvenga in conformità alla legge, per le finalità previste dal contratto e nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal GDPR, nonché vigilare sulla corretta osservanza;
  - h) rispettare le procedure e le indicazioni in materia di privacy fornite dall'Amministrazione per garantire la sicurezza dei dati personali;
  - i) custodire i documenti contenenti eventuali dati personali particolari (cfr. art. 9, par. 1, del GDPR) e/o dati relativi a condanne penali e reati, in maniera che ad essi non accedano persone non autorizzate;
  - j) tenere un Registro dei Trattamenti di tutte le categorie di attività relative al trattamento, svolte nell'ambito dell'incarico ricevuto per conto dell'Amministrazione, secondo quanto prescritto dall'art. 30, paragrafo 2, del GDPR;
  - k) non ricorrere ad un altro Responsabile del trattamento (sub-responsabile) senza previa autorizzazione scritta da parte dell'Amministrazione, come prescritto dall'art. 28 del GDPR;
  - l) informare l'Amministrazione, senza ingiustificato ritardo, entro 24 ore dall'avvenuta conoscenza del fatto, di eventuali violazioni (cd. "data breach"), come prescritto dall'art. 33 del GDPR;
  - m) assistere l'Amministrazione nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla eventuale valutazione d'impatto ("Privacy Impact Assessment" – PIA) nonché per la eventuale e successiva consultazione preventiva dell'Autorità di Controllo (Garante Privacy);
  - n) informare l'Amministrazione di ogni questione rilevante che dovesse presentarsi nel corso del trattamento dei dati e, in particolare, dare tempestiva comunicazione all'Amministrazione medesima di eventuali richieste/esercizio dei diritti da parte degli Interessati;
  - o) coadiuvare l'Amministrazione nella difesa in caso di procedimenti (relativi a trattamenti di dati connessi allo svolgimento dell'attività oggetto del contratto) dinanzi all'Autorità di controllo (Garante Privacy) o all'autorità giudiziaria;
  - p) adempiere agli obblighi relativi alla riservatezza dei dati personali anche dopo che l'incarico è stato portato a termine e/o revocato;
4. Il trattamento avrà durata pari alla durata dell'Accordo tra le parti, Amministrazione e Aggiudicatario – Responsabile del trattamento. All'esaurirsi dello stesso il Responsabile del trattamento non sarà più autorizzato ad eseguire i trattamenti di dati e il presente atto di nomina si considererà revocato a completamento dell'incarico.
5. All'atto di cessazione delle operazioni di trattamento il Responsabile del trattamento dovrà restituire tutti i dati personali dell'Amministrazione regionale a quest'ultima, in formato cartaceo o digitalizzato "machine readable", e provvedere ad eliminare definitivamente dai propri sistemi informativi e dai propri archivi cartacei i dati medesimi, dandone conferma per iscritto all'Amministrazione regionale, fermi restando gli eventuali obblighi di conservazione dei documenti per il tempo previsto dalla legge.
6. Il Responsabile del trattamento mette a disposizione dell'Amministrazione tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui alla normativa in materia di protezione dei dati personali e/o delle istruzioni dell'Amministrazione di cui al presente articolo e consente all'Amministrazione medesima l'esercizio del potere di controllo e ispezione, prestando ogni necessaria collaborazione alle attività di verifica (audit). Qualsiasi verifica predetta sarà eseguita in maniera tale da non interferire con il normale corso delle attività del Responsabile del trattamento e fornendo a quest'ultimo un ragionevole preavviso.



7. Il Responsabile del trattamento si impegna a mantenere indenne l'Amministrazione da ogni contestazione, azione o pretesa avanzate da parte degli interessati e/o di qualsiasi altro soggetto e/o Autorità a seguito di eventuali inosservanze da parte del Responsabile stesso delle istruzioni di cui al presente articolo o del GDPR e delle relative disposizioni specificamente dirette al Responsabile del trattamento.
8. Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si fa rinvio alle norme del GDPR, al Codice Civile ed alle disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e comunitarie vigenti in materia.

Art. 10 – Controversie

In caso di controversie in ordine all'applicazione delle clausole contenute nel presente Accordo, le parti si impegnano alla composizione amichevole delle stesse. In caso di esito negativo, per ogni eventuale controversia è competente il Foro di Venezia.

Art. 11 – Forma

Il presente Accordo di collaborazione è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

Art. 12 – Disposizioni finali

Le parti convengono che il presente Accordo di collaborazione venga registrato solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, comma 2, del DPR 26 novembre 1986, n. 131. Per tutto quanto non espressamente regolato dal presente Accordo sono applicabili le disposizioni del Codice Civile e le altre leggi e regolamenti vigenti in materia. Il presente Accordo di collaborazione composto di 12 articoli è stato letto, approvato specificatamente articolo per articolo con le premesse e sottoscritto dalle parti.

-

Venezia, lì.....

Per la Regione Veneto  
(con firma digitale)

Per Veneto Lavoro  
(con firma digitale)



(Codice interno: 517050)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1406 del 20 novembre 2023

**Voucher, per l'anno 2023, per i servizi alla prima infanzia, mediante la prosecuzione dell'applicazione sperimentale del Fattore Famiglia. L.R. n. 20 del 28 maggio 2020, art. 3. D.G.R. n. 1609 del 19 novembre 2021.***[Servizi sociali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, si destina un contributo alle famiglie, per l'anno 2023, per il tramite degli Ambiti Territoriali Sociali, al fine della fruizione dei servizi alla prima infanzia (0-3 anni), mediante la prosecuzione dell'applicazione sperimentale del "Fattore Famiglia" (indicatore sintetico della situazione reddituale e patrimoniale, di cui alla L.R. n. 20 del 28 maggio 2020, articolo 3), avviata con la D.G.R. n. 1609 del 19 novembre 2021.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto - nell'osservanza dei principi sanciti dagli articoli 2, 29, 30 e 31 della Costituzione, dall'art. 6, comma 1, lettera n) dello Statuto e dalla Convenzione sui diritti del fanciullo, firmata a New York il 20 novembre 1989, ratificata ai sensi della L. 27 maggio 1991, n. 176 - promuove e persegue una politica organica ed integrata volta a riconoscere e sostenere la famiglia nel libero svolgimento delle sue funzioni sociali ed ha approvato, a tal fine, la Legge regionale n. 20 del 28 maggio 2020, "Interventi a sostegno della famiglia e della natalità".

La medesima Legge regionale, all'art. 7 "Interventi a sostegno della natalità", prevede, fra l'altro, il sostegno della natalità anche tramite le spese connesse alla retta di frequenza dei servizi socio-educativi destinati alla prima infanzia.

Con la Deliberazione numero 111 del 26 luglio 2022 del Consiglio regionale, la Regione ha approvato il "Programma 2022-2024 degli interventi della Regione del Veneto a favore della famiglia", il quale prevede, altresì, quanto segue: "Progetti che prevedono la riduzione della retta di frequenza dei servizi socio-educativi per la prima infanzia (art. 7, c. 1, lett. c), tenuto conto della rilevanza di questo genere di servizi e dei costi che le famiglie devono sostenere per fruirne: da strutture utilizzate per la mancanza di un familiare disponibile per l'accudimento a contesti organizzativi strutturati per lo sviluppo socioaffettivo del bambino, quindi supporto alle attività di cura genitoriale ed impulso verso la socializzazione".

L'art. 3 della succitata legge regionale stabilisce che il "Fattore Famiglia" rappresenta uno strumento integrativo per definire le condizioni economiche e sociali della famiglia che accede alle prestazioni sociali e ai servizi a domanda individuale e il suo uso, da parte dei Comuni, è facoltativo.

Nella prassi, è uno strumento già in uso da parte di alcuni Comuni del territorio regionale, applicato per determinare le tariffe di accesso non solo ai servizi alla prima infanzia ma anche al trasporto scolastico e alla fruizione degli impianti sportivi comunali.

Il "Fattore Famiglia" si presenta come un indicatore sintetico della situazione reddituale e patrimoniale, che garantisce condizioni migliorative ed integra ogni altro indicatore, coefficiente e quoziente di premialità per le famiglie, al fine di individuare, in questo modo, eque modalità di accesso alle prestazioni sociali e ai servizi a domanda individuale erogati dai Comuni.

Rispetto all' "Indicatore Socio-Economico Equivalente" (ISEE, di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2013, n. 159 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente - ISEE"), il "Fattore Famiglia" presenta scale di equivalenza più articolate, in grado di cogliere in modo più preciso le molteplici dimensioni del bisogno. In particolare:

1. incrementa i pesi dei figli, che non sono considerati come dei componenti generici e, per essi, considera anche la fascia di età di appartenenza;
2. tiene in maggiore considerazione il peso della presenza di disabilità, valutando anche il grado della stessa;
3. considera maggiormente il caso di un genitore solo, madre/padre con i figli;
4. considera il caso di perdita di reddito derivante da problemi di lavoro;
5. riconosce maggiore peso alla persona che vive da sola (per esempio, al costo della vita più elevato dei padri separati);
6. considera la presenza di figli gemelli.

Con la DGR n. 1609 del 19 novembre 2021 è stata avviata l'applicazione sperimentale del "Fattore Famiglia" alle rette di frequenza dei servizi 0-3 anni, destinando, a tal fine, la somma di euro 4.700.000,00 agli Ambiti Territoriali Sociali, consentendo di intervenire a favore di 7.235 minori quali utenti dei servizi alla prima infanzia.

La DGR n. 1277 del 18 ottobre 2022 ha stabilito di proseguire nell'applicazione sperimentale del "Fattore Famiglia", stanziando, a tal fine, euro 4.900.000,00.

Al momento attuale, la prosecuzione sperimentale del "Fattore Famiglia" è in fase di conclusione da parte degli Ambiti Territoriali Sociali, con la liquidazione degli importi alle persone ammesse ad apposito avviso di finanziamento per ottenere un voucher per ogni minore frequentante i servizi alla prima infanzia 0-3 anni e la successiva rendicontazione delle attività alla Regione.

L'avviso di finanziamento è favorito dall'attivazione di una piattaforma web dedicata, attivata dall'Università degli Studi di Verona nell'ambito di un accordo stipulato in data 1 luglio 2021 (ai sensi della DGR n. 1251 dell'1 settembre 2020). La piattaforma consente la raccolta delle istanze di accesso, l'analisi delle domande rispetto ai requisiti di accesso, l'applicazione del "Fattore Famiglia" e l'approntamento della graduatoria delle domande ammissibili.

In considerazione di quanto finora rappresentato, la Regione del Veneto intende confermare, per il 2023, un intervento economico a sostegno della piena e larga fruizione dei servizi alla prima infanzia e prevedere, a tal fine, un trasferimento economico di complessivi euro 4.900.000,00 a favore degli Ambiti Territoriali Sociali, individuati quali strutture idonee per una corretta e omogenea attuazione dell'intervento e livello ottimale di esercizio delle funzioni associate per le politiche a favore della famiglia, in virtù del fatto che si rivolgono al territorio di competenza dei "Comitati dei Sindaci" (di cui alla Legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19, art. 26) e, in un'ottica di sussidiarietà verticale:

- tengono conto del bisogno rilevato nel proprio territorio;
- adottano le procedure che garantiscono sia la massima equità tra i cittadini del proprio territorio che la massima celerità nell'erogazione dei contributi per le situazioni rilevate di maggiore sofferenza.

L'utilizzo del finanziamento avviene proseguendo nell'applicazione sperimentale del "Fattore Famiglia" all'ISEE, di cui all'**Allegato A** alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale della medesima.

Il modello di intervento prevede un voucher per l'accesso ai servizi alla prima infanzia, mediante l'applicazione del "Fattore Famiglia" all'ISEE, con un contributo una-tantum minimo di euro 900,00 e uno massimo di euro 1.300,00 per minore frequentante un servizio dedicato alla fascia 0-3 anni nel periodo 1 settembre 2023 - 31 agosto 2024.

L'importo del voucher è determinato dall'Università degli Studi di Verona e successivamente comunicato agli Ambiti Territoriali Sociali.

La gestione del voucher seguirà le seguenti indicazioni operative:

- l'importo del contributo è in funzione dell'applicazione del "Fattore Famiglia" e decresce linearmente da euro 1.300,00 fino ad un minimo di euro 900,00; euro 900,00 sono corrisposti per i redditi con un valore ISEE di euro 15.000,00 (come rideterminato dall'applicazione del "Fattore Famiglia"), mentre euro 1.300,00 sono corrisposti per i redditi con un valore ISEE massimo di euro 3.000,00 (come rideterminato dall'applicazione del "Fattore Famiglia"). Le domande con valore ISEE superiore ad euro 15.000,00 (come rideterminato dall'applicazione del "Fattore Famiglia") non avranno accesso al contributo;
- gli Ambiti Territoriali Sociali disporranno, dunque, di un finanziamento per l'erogazione del contributo, calcolato tenendo conto delle domande ammesse a fruire del "Voucher 2021 per la frequenza dei servizi alla prima infanzia" (di cui alla deliberazione numero 1609 del 19 novembre 2021) e del relativo peso percentuale rispetto al totale dei "Voucher 2021 per la frequenza dei servizi alla prima infanzia" di tutto il territorio regionale;
- l'Università degli Studi di Verona seguirà l'attuazione del "Fattore Famiglia" nel territorio degli Ambiti Territoriali Sociali, fornendo agli stessi adeguato supporto organizzativo e curando, successivamente, la valutazione degli esiti, in stretto raccordo con la Regione del Veneto; l'intervento prevede la messa a disposizione di un'apposita piattaforma web per la raccolta delle istanze di contribuzione nel periodo 1 aprile 2024 - 15 maggio 2024, garantendo modalità uniformi di raccolta in tutto il territorio regionale;
- gli Ambiti Territoriali Sociali sono tenuti alla divulgazione dell'iniziativa nel territorio di competenza, alla raccolta delle istanze e all'istruttoria sulle medesime, curando l'esclusione dei soggetti non richiedenti, la graduatoria degli aventi diritto, le comunicazioni del caso, la liquidazione ai beneficiari, l'eventuale accesso agli atti e la rendicontazione alla Regione.

Per quanto sopra esposto, si determina in euro 4.900.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, di natura non commerciale, alla cui assunzione provvederà, con propri atti, il Direttore della U.O. Famiglia Minori Giovani e Servizio Civile,

entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa numero 102039 denominato "Fondo nazionale per le politiche sociali - interventi per l'infanzia - trasferimenti correnti (art. 20, l. 08/11/2000, n.328 - art. 80, c. 17, l. 23/12/2000, n.388)", del Bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023.

La Direzione Servizi Sociali, a cui è stato assegnato il capitolo citato, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza.

La spesa trova copertura per l'intero ammontare di euro 4.900.000,00, con i trasferimenti statali dal Fondo nazionale per le politiche sociali, a valere sul capitolo di entrata n. 1623 "Assegnazione del fondo nazionale per le politiche sociali - risorse indistinte (art. 20, l. 08/11/2000, n.328 - art. 80, c. 17, l. 23/12/2000, n.388)", di cui agli accertamenti in entrata:

- 2390/2023 per euro 4.206.917,32, disposto con DDR n. 6 del 14/06/2023 di complessivi euro 28.558.500,17;
- 23723/2015 per euro 370.000,00, disposto con DDR n. 50 del 29/12/2015 di complessivi euro 20.602.303,60;
- 902/2017 per euro 0,50, disposto con DDR n. 42 del 19/04/2017 di complessivi euro 20.556.462,07;
- 3408/2022 per euro 274.788,28, disposto con DDR n. 9 del 23/08/2022 di complessivi euro 28.558.500,17;
- 5737/2022 per euro 48.293,90, disposto con DDR n. 18 del 30/12/2022 di complessivi euro 90.777,21,

di cui gli ultimi quattro derivanti da reiscrizioni in conto avanzo, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011.

Il Direttore della U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile è incaricato dell'esecuzione del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO:

il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e il successivo Decreto-legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

il Decreto interministeriale del 22 ottobre 2021 (registrato alla Corte dei Conti il 12 novembre 2021 - n. 2803) del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'economia e delle Finanze;

la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001;

la L.R. n. 54, articolo 2, comma 2, lettera b), del 31 dicembre 2012;

la L.R. n. 20 del 28 maggio 2020;

la L.R. n. 32 del 23 dicembre 2022;

la Deliberazione n. 111 del 26 luglio 2022 del Consiglio regionale, che ha approvato il Programma 2022-2024 degli interventi della Regione del Veneto a favore della famiglia, ai sensi della legge regionale 28 maggio 2020, n. 20 "Interventi a sostegno della famiglia e della natalità" (articolo 4, comma 1);

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di proseguire, per il 2023, presso gli Ambiti Territoriali Sociali, nell'applicazione sperimentale del "Fattore Famiglia" per l'erogazione, tramite Voucher, dei servizi alla prima infanzia, di cui all'art. 3 della Legge regionale n. 20 del 28 maggio 2020, avviata con la DGR n.1609 del 19 novembre 2021;

3. di destinare euro 4.900.000,00 a favore degli Ambiti Territoriali Sociali per l'erogazione del Voucher alla prima infanzia, prevedendo, secondo quanto riportato nell'**Allegato A** alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale della medesima, un contributo una-tantum minimo di euro 900,00 ed uno massimo di euro 1.300,00 per minore frequentante un servizio alla prima infanzia 0-3 anni nel periodo 1 settembre 2023 - 31 agosto 2024;

4. di determinare in euro 4.900.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, alla cui assunzione provvederà, con propri atti, il Direttore della U.O. Famiglia Minori Giovani e Servizio Civile, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa numero 102039 denominato "Fondo nazionale per le politiche sociali - interventi per l'infanzia - trasferimenti correnti (art. 20, l. 08/11/2000, n.328 - art. 80, c. 17, l. 23/12/2000, n.388)", del Bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023;
5. di dare atto che la spesa per un importo complessivo di euro 4.900.000,00 trova copertura nei trasferimenti dal Fondo nazionale per le politiche sociali, come dettagliato nelle premesse;
6. di dare atto che la Direzione Servizi Sociali, a cui è stato assegnato il capitolo citato, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
7. di disporre che il finanziamento di cui al punto 3. venga trasferito agli Ambiti Territoriali Sociali, in base alle disposizioni di cui all'**Allegato A**;
8. di incaricare il Direttore della U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile dell'esecuzione del presente atto;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, co. 1 del D.lgs. 14 marzo 2013, numero 33;
10. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
11. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

**Voucher 2023 per la frequenza dei servizi alla prima infanzia****1. Denominazione**

1. Voucher 2023 per la frequenza dei servizi alla prima infanzia, mediante applicazione sperimentale del “Fattore Famiglia”, di cui alla legge regionale numero 20 del 28 maggio 2020 “Interventi a sostegno della famiglia e della natalità” (articolo 3 - Prestazioni sociali dei Comuni).
2. Il voucher non sostituisce gli interventi di competenza del Comune, previsti ai sensi del D.P.R. 616/1977 in ambito di beneficenza pubblica.
3. I contributi sono cumulabili con eventuali altri contributi disposti per i medesimi fini.

**2. Descrizione**

1. Contributo minimo di euro 900,00 e massimo di euro 1.300,00 per minore per la frequenza dei servizi 0-3 anni, di cui al d.lgs. 65/2017 e alle LL.RR. n. 32/1990, 22/2002 e 2/2006.
2. L'accesso al contributo è in funzione delle risorse disponibili in capo a ciascun Ambito Territoriale Sociale, pari a complessivi euro 4.900.000,00 per tutti gli Ambiti Territoriali Sociali.
3. L'importo del contributo è in funzione dell'applicazione del “Fattore Famiglia” e decresce linearmente da euro 1.300,00 fino ad un minimo di euro 900,00; euro 900,00 sono corrisposti per i redditi con un valore ISEE di euro 15.000,00 (come rideterminato dall'applicazione del “Fattore Famiglia”), mentre euro 1.300,00 sono corrisposti per i redditi con un valore ISEE massimo di euro 3.000,00 (come rideterminato dall'applicazione del “Fattore Famiglia”). Le domande con valore ISEE superiore ad euro 15.000,00 (come rideterminato dall'applicazione del “Fattore Famiglia”) non avranno accesso al contributo.
4. La graduatoria dei beneficiari sarà redatta in ordine crescente di “Fattore Famiglia”, in un'ottica di equità distributiva ed i contributi saranno erogati fino ad esaurimento del fondo disponibile.
5. Possono presentare domanda di contributo coloro che:
  - a. sono cittadini italiani oppure cittadini comunitari oppure cittadini extracomunitari in possesso di idoneo titolo di soggiorno oppure cittadini stranieri aventi lo status di rifugiato politico o lo status di protezione sussidiaria;
  - b. hanno la residenza nel territorio regionale del Veneto;
  - c. convivono con il minore, adottato o in affidamento, frequentante, nel periodo 1 settembre 2023 - 31 agosto 2024 e per mesi 2 anche non consecutivi, i servizi educativi all'infanzia 0-3 anni, di cui al d.lgs. 65/2017 e alle LL.RR. n. 32/1990, 22/2002 e 2/2006: figlio e genitore/genitore adottivo/genitore affidatario richiedente devono essere coabitanti e avere dimora abituale nello stesso comune, eccetto il caso in cui la domanda venga presentata dal legale rappresentante per il genitore minorenni o incapace di agire per altri motivi;
  - d. non hanno carichi pendenti ai sensi della L.R. numero 16 dell'11 maggio 2018, “Disposizioni generali relative ai procedimenti amministrativi concernenti interventi di sostegno pubblico di competenza regionale”;
  - e. hanno un valore ISEE ordinario non superiore ad euro 20.000,00, di cui al D.P.C.M. 5 dicembre 2012, numero 159 “Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)”, in corso di validità e che contenga nella sezione “Nucleo familiare” il minore iscritto ai servizi all'infanzia 0-3 anni, di cui al d.lgs. 65/2017 e alle LL.RR. n. 32/1990, 22/2002 e 2/2006.

**3. Modalità di gestione del trasferimento**

1. Gli Ambiti Territoriali Sociali opereranno per l'applicazione sperimentale del “Fattore Famiglia” ai servizi alla prima infanzia nella comunità dei Comuni del proprio territorio, nel limite del finanziamento stabilito per ogni Ambito Territoriale Sociale nel successivo paragrafo “4. Riparto”, in particolare alla colonna “Riparto”. Il finanziamento per ogni singolo Ambito Territoriale Sociale è stato calcolato tenendo conto delle domande ammesse a fruire del “Voucher 2021 per la frequenza dei servizi alla prima infanzia” (di cui alla deliberazione numero 1609 del 19 novembre 2021) e del relativo peso percentuale



**ALLEGATO A DGR n. 1406 del 20 novembre 2023**

pag. 2 di 4

rispetto al totale dei “Voucher 2021 per la frequenza dei servizi alla prima infanzia” di tutto il territorio regionale.

2. La Regione assegna agli Ambiti Territoriali Sociali la gestione delle risorse economiche.
3. L’Università degli Studi di Verona opererà verso ogni Ambito Territoriale Sociale, sulla base di un apposito accordo sottoscritto con la Regione del Veneto, che prevede la messa a disposizione di un’apposita piattaforma web per la raccolta delle istanze di contribuzione nel periodo 1 aprile 2024 - 15 maggio 2024.
4. La rendicontazione delle attività alla Regione deve avvenire da parte degli Ambiti Territoriali Sociali, entro il termine e le modalità fissate dal Direttore regionale dell’Unità Organizzativi Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile.
5. Nel caso in cui la spesa rendicontata fosse inferiore a quella concessa dalla Regione, l’Ambito Territoriale Sociale sarà tenuto alla restituzione della maggiore erogazione.
6. Gli Ambiti Territoriali Sociali sono giuridicamente responsabili per:
  1. la divulgazione delle attività inerenti al “Voucher 2023 per la frequenza dei servizi alla prima infanzia” nel rispettivo territorio”, comprensiva della scelta del materiale e della modalità tramite la quale effettuare la divulgazione. La Regione si riserva di aggiungere materiale di propria produzione. Al riguardo, nei documenti e negli altri materiali relativi alla divulgazione del “Fattore Famiglia”, occorre indicare che le attività sono realizzate con un contributo attribuito dalla Regione del Veneto (“Attività realizzata con il contributo della Regione del Veneto”), utilizzando l’apposito logo della Regione del Veneto, da richiedere mediante domanda, da inoltrare al competente ufficio della Regione, raggiungibile all’indirizzo internet [www.regione.veneto.it/web/comunicazione-e-informazione/logo-e-stemmi](http://www.regione.veneto.it/web/comunicazione-e-informazione/logo-e-stemmi); il logo andrà richiesto una volta e solo dall’ente soggetto giuridico responsabile dei rapporti giuridici attivi e passivi per l’Ambito Territoriale Sociale, da usarsi per l’intero territorio dell’Ambito Territoriale Sociale;
  2. la raccolta delle domande;
  3. l’esame istruttorio delle domande;
  4. l’esclusione dei richiedenti privi dei requisiti;
  5. l’approvazione della graduatoria delle domande ammissibili;
  6. la comunicazione degli esiti della domanda;
  7. la scelta di effettuare i controlli a campione sulle istanze prima o dopo la pubblicazione della graduatoria;
  8. l’erogazione degli interventi economici, compresa la scelta tra i 2 casi seguenti:
    - a. il Comune capofila dell’Ambito Territoriale Sociale versa le somme direttamente ai beneficiari residenti nel territorio dello stesso Ambito;
    - b. il Comune capofila dell’Ambito Territoriale Sociale versa le somme ai Comuni facenti parte dell’Ambito Territoriale Sociale che, poi, le erogano ai beneficiari residenti nel rispettivo territorio comunale;
  9. la risposta ai quesiti posti dai Comuni e dagli interessati del territorio di riferimento dell’Ambito Territoriale Sociale. Eventuali e residue richieste di informazioni alla Regione andranno presentate da parte degli Ambiti Territoriali Sociali tramite e-mail semplice all’indirizzo seguente: [famigliaminorigiovani@regione.veneto.it](mailto:famigliaminorigiovani@regione.veneto.it). La Regione si riserva di pubblicare le risposte alle domande che possono avere utilità per tutti gli Ambiti Territoriali Sociali nella sezione dedicata alla famiglia, ai minori e ai giovani del sito internet istituzionale della Regione.



005ee82d





## 4. Riparto

N.	Ambito territoriale sociale	Ente beneficiario	Codice fiscale dell'ente beneficiario	Codice di registrazione dell'ente beneficiario <sup>1</sup>	Numero di minori 0-3 beneficiari del contributo <sup>2</sup>	Peso percentuale del "Numero di minori 0-3 beneficiari del contributo" rispetto al totale dei beneficiari	Riparto
1	Ambito Sociale VEN_01 – Belluno	Comune di Belluno	00132550252	00001292	133	1,84	90.160,00 €
2	Ambito Sociale VEN_02 – Feltre	Comune di Feltre	00133880252	00001310	104	1,44	70.560,00 €
3	Ambito Sociale VEN_03 – Bassano del Grappa	Comune di Bassano del Grappa	00168480242	00001925	276	3,81	186.690,00 €
4	Ambito Sociale VEN_04 – Thiene	Comune di Thiene	00170360242	00001983	294	4,06	198.940,00 €
5	Ambito Sociale VEN_05 – Arzignano	Comune di Arzignano	00244950242	00003814	177	2,45	120.050,00 €
6	Ambito Sociale VEN_06 – Vicenza	Comune di Vicenza	00516890241	00007284	657	9,08	444.920,00 €
7	Ambito Sociale VEN_07 - Conegliano	Comune di Conegliano	82002490264	00085088	181	2,50	122.500,00 €
8	Ambito Sociale VEN_08 - Asolo	Comune di Castelfranco Veneto	00481880268	00006903	329	4,55	222.950,00 €
9	Ambito Sociale VEN_09 – Treviso	Comune di Treviso	80007310263	00063544	680	9,40	460.600,00 €
10	Ambito Sociale VEN_10 - Portogruaro	Comune di Portogruaro	00271750275	00004204	200	2,76	135.240,00 €

<sup>1</sup> Codice di registrazione dell'ente beneficiario nel software applicativo di gestione della contabilità.<sup>2</sup> Totale dei beneficiari 2021 in possesso dei requisiti, ultimo dato disponibile.

## ALLEGATO A DGR n. 1406 del 20 novembre 2023

pag. 4 di 4

11	Ambito Sociale VEN_12 - Venezia	Comune di Venezia	00339370272	00005362	380	5,25	257.250,00 €
12	Ambito Sociale VEN_13 - Mira	Comune di Mira	00368570271	00005765	339	4,69	229.810,00 €
13	Ambito Sociale VEN_14 - Chioggia	Comune di Chioggia	00621100270	00008753	72	1,00	49.000,00 €
14	Ambito Sociale VEN_15 - Federazione dei Comuni del Camposampierese	Federazione dei Comuni del Camposampierese di Camposampierese	92142960282	00148585	366	5,06	247.940,00 €
15	Ambito Sociale VEN_16 - Padova	Comune di Padova	00644060287	00009102	839	11,60	568.400,00 €
16	Ambito Sociale VEN_17 - Este	Comune di Este	00647320282	00009138	201	2,78	136.220,00 €
17	Ambito Sociale VEN_18 - Lendinara	Comune di Lendinara	82000490290	00037807	232	3,21	157.290,00 €
18	Ambito Sociale VEN_19 - Adria	Comune di Adria	81002900298	00037717	46	0,64	31.360,00 €
19	Ambito Sociale VEN_20 - Verona	Comune di Verona	00215150236	00003162	1.028	14,20	695.800,00 €
20	Ambito Sociale VEN_21 - Legnago	Comune di Legnago	00597030238	00008363	221	3,05	149.450,00 €
21	Ambito Sociale VEN_22 - Sona	Comune di Sona	00500760236	00007059	480	6,63	324.870,00 €
<b>Totale</b>					<b>7.235</b>	<b>100,00</b>	<b>4.900.000,00 €</b>



005ee82d

(Codice interno: 517051)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1409 del 20 novembre 2023

**Approvazione Avviso pubblico e Direttiva relativi al concorso per i migliori elaborati realizzati da studenti delle Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, statali e paritarie, e delle Scuole di Formazione Professionale del Veneto, sul tema "Donne d'Istria, Fiume e Dalmazia: dall'esodo al Giorno del Ricordo". Anno Scolastico-Formativo 2023/2024. Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11. art.138, comma 1 lettera f).**

*[Istruzione scolastica]***Note per la trasparenza:**

In attuazione del Protocollo di Intesa di cui alla DGR n. 1396 del 12.10.2021, si approvano Avviso e Direttiva che definisce modalità, criteri e termini per la partecipazione al concorso per l'assegnazione di 9 premi in denaro ai migliori elaborati realizzati da studentesse e studenti delle Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, statali e paritarie, e delle Scuole di Formazione Professionale del Veneto nell'anno scolastico- formativo 2023/2024 per la commemorazione del Giorno del Ricordo.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

Con deliberazione n. 1396 del 12 ottobre 2021 la Giunta regionale ha approvato un Protocollo di Intesa tra Regione del Veneto, Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e Federazione delle Associazioni degli Esuli Istriani, Fiumani e Dalmati "per la diffusione nelle Scuole di ogni ordine e grado e nelle Scuole di Formazione Professionale del Veneto, della conoscenza delle vicende legate al dramma delle foibe e all'esodo di Italiani dell'Istria e della Dalmazia dalle loro terre di origine, per la commemorazione nel Giorno del Ricordo e per la valorizzazione del patrimonio culturale, storico, letterario e artistico degli Italiani dell'Istria di Fiume e della Dalmazia": all'art. 2 di tale Protocollo si prevede che le Parti si impegnano a progettare e realizzare congiuntamente, tra le altre attività, anche la "promozione di un concorso destinato agli studenti delle Scuole di ogni ordine e grado e delle Scuole di Formazione Professionale".

In attuazione del suddetto Protocollo sono stati infatti realizzati nei precedenti anni scolastici - formativi due concorsi per studenti e studentesse frequentanti le Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, statali e paritarie e le Scuole di Formazione Professionale del Veneto dove sono stati assegnati premi in denaro per i migliori elaborati realizzati relativamente a determinate tematiche proposte.

Con il presente provvedimento in linea con i principi di cui alla legge regionale 31 marzo 2017, n. 8 "Il sistema

educativo della Regione del Veneto", art. 4 comma 1, lettera l bis), e in attuazione del sopra descritto Protocollo di Intesa, si propone di approvare anche per l'anno scolastico formativo 2023/2024, l'Avviso pubblico e la Direttiva di riferimento che definisce modalità, criteri e termini per la partecipazione al concorso per l'assegnazione di 9 premi in denaro ai migliori elaborati sul tema "Donne d'Istria, Fiume e Dalmazia: dall'esodo al Giorno del Ricordo", realizzati da studenti e studentesse delle Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, statali e paritarie e delle Scuole di Formazione Professionale del Veneto, rispettivamente **Allegato A** e **Allegato B**, parti integranti e sostanziali del presente atto.

La domanda di partecipazione al concorso e i relativi allegati dovranno essere inviati alla Giunta regionale del Veneto - Direzione Formazione e Istruzione - entro il termine perentorio delle ore 23:59 di giovedì 29 febbraio 2024 con le modalità indicate dalla Direttiva di cui all'**Allegato B** al presente provvedimento, a pena di inammissibilità.

Gli elaborati potranno essere di natura diversa, ad esempio: rappresentazioni grafiche, testi, prodotti multimediali, video.

La valutazione degli elaborati per la formulazione della graduatoria sarà affidata ad una Commissione di valutazione i cui componenti saranno nominati con successivo atto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione e presteranno la loro attività a titolo gratuito.

Si propone di destinare quale contributo regionale alla realizzazione dell'iniziativa in oggetto la somma di euro 18.000,00 da ripartire come segue: i premi, per ciascuna delle tre categorie di Scuole, avranno valore di euro 2.500,00 per il primo classificato, euro 2.000,00 per il secondo ed euro 1.500,00 per il terzo, così come indicato nella tabella di cui all'articolo 7 dell'**Allegato B** al presente provvedimento.

All'assunzione delle obbligazioni di spesa provvederà, con proprio atto, il Direttore della Direzione Formazione, successivamente alla valutazione degli elaborati e a carico delle risorse relative alla linea di spesa di cui alla L.R. n. 11 del

13.4.2001, programma 04.07 "Diritto allo studio", iscritte per l'esercizio 2024 nel DDL 16/08/2023, n. 24 "Bilancio di Previsione 2024-2026", previa esecutività della relativa legge di approvazione. La liquidazione della spesa avverrà ad avvenuta esecutività dell'atto d'impegno.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i. e in particolare l'art. 12;

VISTA la Legge n. 92 del 30 marzo 2004 Istituzione del «Giorno del ricordo» in memoria delle vittime delle foibe, dell'esodo giuliano dalmata, delle vicende del confine orientale e concessione di un riconoscimento ai congiunti degli infoibati;

VISTO il D.Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998, art. 138;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 11 del 13 aprile 2001;

VISTA la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 8 del 31 marzo 2017;

VISTO il DDL 16/08/2023, n. 24 "Bilancio di previsione 2024-2026";

VISTA la DGR n. 2073 del 14.12.2017 "Determinazione dei criteri generali per l'assegnazione di contributi e benefici per la realizzazione di iniziative e attività di promozione, di integrazione e di sostegno dell'offerta formativa nel sistema educativo veneto, relative all'ambito delle funzioni conferite. Art. 138 della L.R. 13 aprile 2001, n. 11, art. 2 della L.R. 31 marzo 2017, n. 8 e art. 12 della L. 7 agosto 1990, n. 241";

VISTA la DGR n. 1396 del 12.10.2021 - Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra la Regione del Veneto, l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e la Federazione delle Associazioni degli Esuli Istriani Fiumani e Dalmati per la diffusione, nelle Scuole di ogni ordine e grado e nelle Scuole di Formazione Professionale del Veneto, della conoscenza delle vicende legate al dramma delle foibe e all'esodo di Italiani dell'Istria e della Dalmazia dalle loro terre di origine, per la commemorazione nel Giorno del Ricordo e per la valorizzazione del patrimonio culturale, storico, letterario e artistico degli Italiani dell'Istria di Fiume e della Dalmazia. Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, art. 138, comma 1, lettera f);

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. f), della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012.

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'Avviso **Allegato A** e la Direttiva che definisce modalità, criteri e termini **Allegato B**, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, per lo svolgimento del concorso dell'Anno Scolastico-Formativo 2023/2024, volto all'assegnazione di n. 9 premi in denaro ai migliori elaborati realizzati dagli studenti del Veneto frequentanti le Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, statali e paritarie, e le Scuole di Formazione Professionale del Veneto sul tema "Donne d'Istria, Fiume e Dalmazia: dall'esodo al Giorno del Ricordo";
3. di stabilire che le domande di partecipazione al concorso, sottoscritte digitalmente dal Dirigente scolastico/Legale Rappresentante, corredate degli elaborati realizzati dagli studenti dovranno pervenire alla Giunta regionale del Veneto - Direzione Formazione e Istruzione secondo le modalità descritte nella Direttiva di cui all'**Allegato B** a pena di inammissibilità, entro il seguente termine perentorio: ore 23:59 di giovedì 29 febbraio 2024;
4. di stabilire che la valutazione degli elaborati presentati e la formulazione della graduatoria dei vincitori sia affidata ad una Commissione di valutazione composta da esperti, che presteranno la propria opera a titolo gratuito e che saranno nominati con apposito atto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione;
5. di stabilire che la somma destinata all'iniziativa è di euro 18.000,00;
6. di stabilire che le obbligazioni relative al trasferimento a titolo premiale di cui al punto 5 saranno assunte con atti giuridicamente vincolanti del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, disponendo la copertura finanziaria a

- carico delle risorse relative alla linea di spesa di cui alla L.R. 13/04/2001, programma 04.07 "Diritto allo studio", iscritte per l'esercizio 2024 nel DDL "Bilancio di Previsione 2024-2026", previa esecutività della relativa legge di approvazione;
7. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente atto e dell'adozione di ogni conseguente provvedimento si rendesse necessario, per realizzare le attività in oggetto;
  8. di trasmettere il presente atto all'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto;
  9. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
  10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, così come modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
  11. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione, nonché nel sito istituzionale della Regione del Veneto.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1409 del 20 novembre 2023

pag. 1 di 1

## AVVISO PUBBLICO

Commemorazione del Giorno del Ricordo  
“Donne d'Istria, Fiume e Dalmazia: dall'esodo al Giorno del Ricordo”

**Concorso per gli studenti e le studentesse frequentanti le Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, statali e paritarie, e le Scuole di Formazione Professionale del Veneto  
Anno Scolastico - Formativo 2023/2024**

Con deliberazione della Giunta Regionale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ è stato approvato l'Avviso pubblico per l'assegnazione di n. 9 premi in denaro per i migliori elaborati di ricerca, indagine o approfondimento, anche su supporto multimediale, realizzati dagli studenti e dalle studentesse frequentanti le Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, statali e paritarie, e le Scuole di Formazione Professionale del Veneto, sul tema “Donne d'Istria, Fiume e Dalmazia: dall'esodo al Giorno del Ricordo” nell'anno scolastico 2023-2024.

Le modalità di presentazione delle domande di partecipazione e i criteri di valutazione degli elaborati sono definiti nella Direttiva, Allegato B, alla DGR di riferimento.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere predisposta secondo il modello che verrà approvato con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

La domanda di partecipazione al concorso, inoltre, **a pena di inammissibilità**, dovrà:

- essere redatta esclusivamente tramite la procedura online disponibile nel sito internet regionale all'indirizzo <https://spazio-operatori.regione.veneto.it/istruzione/sistema-scuola> alla sezione “Giorno del Ricordo”
- essere sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante;
- essere accompagnata, per i soggetti di natura giuridica privata, dal modulo assenza di cause ostative compilato in tutte le sue parti;
- essere inviata, **entro il termine perentorio delle ore 23:59 di giovedì 29 febbraio 2024**, all'indirizzo PEC [formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it](mailto:formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it) indicando in oggetto la seguente dicitura “Concorso Giorno del Ricordo - Anno Scolastico-Formativo 2023/2024”.

Per il corretto invio via PEC si rimanda al link <https://www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto>.

La presentazione della domanda di partecipazione al concorso e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nel presente Avviso e nella Direttiva di riferimento e delle disposizioni regionali, nazionali e comunitarie riguardanti la materia.

Il provvedimento di approvazione del concorso e i relativi allegati sono reperibili anche nel sito Internet della Regione del Veneto all'indirizzo <https://spazio-operatori.regione.veneto.it/istruzione/sistema-scuola>.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alla Direzione Formazione e Istruzione dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00 ai seguenti recapiti telefonici: 041/2795349-5032-5989 o scrivendo alla mail [offertaformativaregionale@regione.veneto.it](mailto:offertaformativaregionale@regione.veneto.it).

IL DIRETTORE  
DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE  
Dott. Massimo Marzano Bernardi



45b94cae





REGIONE DEL VENETO

**ALLEGATO B DGR n. 1409 del 20 novembre 2023**

**pag. 1 di 6**



REGIONE DEL VENETO

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria  
Direzione Formazione e Istruzione

**Commemorazione del Giorno del Ricordo**

**"Donne d'Istria, Fiume e Dalmazia: dall'esodo al Giorno del Ricordo"**

**Concorso per gli studenti e le studentesse frequentanti le Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, statali e paritarie, e le Scuole di Formazione Professionale del Veneto**

**Anno Scolastico-Formativo 2023-2024**



46162a6e



## DIRETTIVA PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Nell'ambito delle attività per la Commemorazione del Giorno del Ricordo, la Regione del Veneto indice annualmente un concorso per l'elaborazione di studi, ricerche e approfondimenti da realizzarsi anche in formato grafico o multimediale, aperto alle Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, statali e paritarie, e alle Scuole di Formazione Professionale del Veneto.

La selezione degli elaborati si svolgerà con le modalità previste nella presente Direttiva.

### Art. 1 Obiettivi

Il concorso per le scuole *“Donne d'Istria, Fiume e Dalmazia: dall'esodo al Giorno del Ricordo”* si inserisce nell'ambito delle attività promosse dalla Regione del Veneto attraverso il Protocollo di Intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e la Federazione delle Associazioni degli Esuli Istriani Fiumani e Dalmati per la diffusione della conoscenza delle vicende legate al dramma delle foibe e all'esodo dalle terre di origine di Italiani dell'Istria e della Dalmazia per la commemorazione nel Giorno del Ricordo e per la valorizzazione del patrimonio storico, culturale, artistico e letterario degli Italiani dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia e vuole offrire ai ragazzi l'occasione di riflettere sulla complessa vicenda delle foibe e dell'esodo istriano, fiumano e dalmata.

### Art. 2 Soggetti partecipanti

Possono aderire al concorso tutte le Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, statali e paritarie, e le Scuole di Formazione Professionale del Veneto.

Gli elaborati saranno realizzati dagli studenti e dalle studentesse di una o più classi, sotto la guida dei docenti durante il corrente Anno Scolastico-Formativo 2023/2024. Ogni Istituzione scolastica, ancorché comprendente ordini e indirizzi diversi e ogni Scuola di Formazione Professionale, potrà concorrere con un numero massimo di due domande di partecipazione.

### Art. 3 Argomenti

Gli elaborati dovranno essere il frutto di una ricerca, indagine o approfondimento sulla storia vissuta dalla popolazione Istriana, Fiumana e Dalmata che ha vissuto il periodo dell'esodo, focalizzando l'attenzione sulle figure femminili. Le donne nella società istriana, fiumana e dalmata, trovarono ad affrontare questa tragedia, acquisirono un ruolo attivo, a volte intraprendente nell'affrontare ciò che stava accadendo, scrivendo la storia. Alcune di loro, per scelta o costrizione, rimasero nelle terre natie ritrovandosi però di fronte al dolore per la lacerazione profonda rispetto al passato, costrette ad abbandonare ogni traccia di italianità; altre invece decisero di partire affrontando l'incertezza del futuro. In un caso o nell'altro ciò che le ha caratterizzate è stata la tenacia e la volontà di reagire con tutte le proprie forze per la rinascita e la ricostruzione di una nuova vita, portando anche alcune di loro ad ottenere brillanti risultati professionali individuali.

Gli elaborati potranno focalizzare l'attenzione anche sulle storie personali di donne di Istria, Fiume e Dalmazia.



46162a6e





**Art. 4****Termini e modalità di presentazione delle domande**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere predisposta secondo il modello approvato con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

La domanda di partecipazione, a pena di inammissibilità, dovrà:

- essere redatta esclusivamente tramite la procedura online che sarà resa disponibile nel sito internet regionale all'indirizzo <https://spazio-operatori.regione.veneto.it/istruzione/sistema-scuola> alla sezione "Giorno del Ricordo";
- contenere il link per l'acquisizione del file dell'elaborato realizzato;
- essere sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante;
- essere accompagnata, per i soggetti di natura giuridica privata, dal modulo assenza di cause ostative compilato in tutte le sue parti;
- essere inviata, **entro il termine perentorio delle ore 23:59 di giovedì 29 febbraio 2024**, all'indirizzo PEC [formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it](mailto:formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it) indicando in oggetto la seguente dicitura "Concorso Giorno del Ricordo - Anno Scolastico-Formativo 2023/2024".

Per il corretto invio via Pec si rimanda al link <https://www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto>.

Con la presentazione della domanda i partecipanti dichiarano di accettare quanto stabilito dalla presente Direttiva.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alla Direzione Formazione e Istruzione ai seguenti recapiti telefonici: 041/2795349-5032-5989.

**Art. 5  
Elaborati**

Gli elaborati realizzati dagli studenti dovranno essere originali e inediti e secondo la natura, potranno rientrare in una delle seguenti tipologie:

- formato testuale: testo redatto in lingua italiana da inviare in formato pdf;
- formato artistico: dovrà essere inviata un'immagine dell'opera realizzata in formato jpg dove si possa evincere l'istituto che ha realizzato l'opera e l'anno scolastico 2023/2024, accompagnata da una descrizione testuale dell'elaborato in formato pdf;
- formato multimediale: dovranno essere realizzati in digitale, avere una lunghezza massima di 20 minuti ed una dimensione massima di 2GB.

Gli elaborati realizzati, corredati da una bibliografia e/o sitografia del materiale consultato, dovranno essere inviati tramite WeTransfer attraverso la creazione del link di trasferimento. Tale link di collegamento dovrà essere inserito all'interno della domanda di partecipazione, a pena di inammissibilità.

Per la compilazione della domanda di partecipazione e il suo invio si rimanda all'articolo 4 della presente Direttiva.

Si ricorda che la durata del link di collegamento a WeTransfer, per la versione gratuita è di 7 giorni.



Si consiglia quindi di creare il link di trasferimento contestualmente alla compilazione e all'invio della domanda alla Regione del Veneto.

**Art. 6**  
**Commissione e criteri di valutazione**

La domanda di partecipazione e il relativo elaborato saranno istruiti in ordine all'ammissibilità e successivamente valutati nel merito da parte di una Commissione mista di valutazione nominata dal Direttore della Direzione Formazione e Istruzione con proprio atto e composta da un rappresentante della Direzione Formazione e Istruzione, da un rappresentante della Federesuli e da un rappresentante dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto che presteranno la loro attività a titolo gratuito.

L'assenza di uno o più dei seguenti requisiti determina l'inammissibilità della domanda con conseguente interruzione dell'iter valutativo.

Requisiti di ammissibilità dei progetti:

1. Termini: rispetto dei termini in relazione alla scadenza prevista dal bando;
2. Modalità: rispetto delle modalità di presentazione delle domande e di trasmissione dell'elaborato (redazione della domanda di partecipazione attraverso formulario on line, invio della domanda firmata digitalmente, tramite PEC mail secondo le modalità regionali previste come dall'art. 4 della Direttiva);
3. Limite massimo di domande presentabili: il soggetto proponente, identificabile con il codice fiscale, potrà presentare un massimo di due domande. Nel caso venissero presentate più di due domande di contributo, verranno considerate, ai fini dell'ammissibilità, unicamente le ultime due pervenute in ordine di arrivo al protocollo regionale.
4. Documentazione: completa redazione della documentazione richiesta dalla Direttiva (domanda di partecipazione ed elaborato allegato tramite WeTransfer come indicato all'articolo 5 della Direttiva);
5. Requisiti soggettivi del soggetto partecipante: sussistenza nel soggetto partecipante dei requisiti giuridici soggettivi previsti dalla presente direttiva e dalla normativa vigente per poter attuare le azioni richieste dal concorso.



46162a6e



**ALLEGATO B DGR n. 1409 del 20 novembre 2023**

pag. 5 di 6

Gli elaborati saranno valutati in base a criteri di merito riportati nella tabella di seguito riportata:

<b>PARAMETRO 1</b>	<b>GRADO DI COERENZA DELL'ELABORATO CON LA TEMATICA INDIVIDUATA NELLA DIRETTIVA</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>PUNTI</b>
		Non coerente	0 punti
		Parzialmente coerente	1 punti
		Pienamente coerente	2 punti
<b>PARAMETRO 2</b>	<b>STUDENTI COINVOLTI</b> Coinvolgimento attivo degli studenti	<b>LIVELLO</b>	<b>PUNTI</b>
		fino a 20 studenti	1 punti
		da 21 a 50 studenti	2 punti
		oltre 50 studenti	3 punti
<b>PARAMETRO 3</b>	<b>QUALITÀ DELL'ELABORATO</b> Qualità dell'elaborato in termini di chiarezza espositiva, linearità, completezza, esaustività e originalità dei contenuti rispetto alla tematica proposta nella Direttiva di riferimento.	<b>LIVELLO</b>	<b>MAX PUNTI</b>
		insufficiente	0 punti
		non del tutto sufficiente	2 punti
		sufficiente	4 punti
		discreto	6 punti
		buono	8 punti
		ottimo	10 punti
<b>PARAMETRO 4</b>	<b>CREATIVITA' ARTISTICA</b> Componente creativa nell' espressione e manifestazione dell'idea degli autori.	<b>LIVELLO</b>	<b>MAX PUNTI</b>
		insufficiente	0 punti
		non del tutto sufficiente	2 punti
		sufficiente	4 punti
		discreto	6 punti
		buono	8 punti
<b>PARAMETRO 5</b>	<b>USO DELLE FONTI</b> Ricchezza di bibliografia, sitografia, fonti utilizzate	<b>LIVELLO</b>	<b>MAX PUNTI</b>
		insufficiente	0 punti
		non del tutto sufficiente	2 punti
		sufficiente	4 punti
		discreto	6 punti
		buono	8 punti
		ottimo	10 punti

**Art. 7**  
**Premi**

Per ogni ordine e grado d'istruzione verranno selezionati i primi tre elaborati utilmente collocati nella graduatoria ai quali verranno assegnati premi in denaro secondo le seguenti modalità:

- categoria "Scuole primarie": € 2.500,00 al 1° classificato, € 2.000,00 al 2° classificato e € 1.500,00 al 3° classificato;
- categoria "Scuole secondarie di primo grado": € 2.500,00 al 1° classificato, € 2.000,00 al 2° classificato e € 1.500,00 al 3° classificato;
- categoria "Scuole secondarie di secondo grado e Scuole di Formazione Professionale": € 2.500,00 al 1° classificato, € 2.000,00 al 2° classificato e € 1.500,00 al 3° classificato.



46162a6e



**Art. 8**  
**Diritti di stampa**

Con la sottoscrizione della domanda le Istituzioni scolastiche e le Scuole di Formazione Professionale proponenti concedono alla Regione del Veneto, in conformità alla normativa vigente sui diritti d'autore, i diritti di diffusione degli elaborati presentati o di parte di essi, ivi compreso il diritto d'inserzione nelle pubblicazioni regionali e sul sito istituzionale della Regione del Veneto, citando gli autori e dando loro preventiva comunicazione.

**Art. 9**  
**Premiazione**

La sede, la data e le modalità di svolgimento dell'eventuale cerimonia di premiazione degli elaborati vincitori saranno rese note con successive comunicazioni.

**Art. 10**  
**Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.**

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i. è il dott. Massimo Marzano Bernardi, Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

**Art. 11**  
**Imposta di bollo<sup>1</sup>**

Come previsto dall'informativa pubblicata sul sito regionale, prot. n. 304756 del 15 luglio 2013, l'imposta di bollo, pari a 16 Euro, dovrà essere assolta dal soggetto proponente, in modo virtuale.

Gli estremi dell'autorizzazione all'utilizzo del bollo virtuale ottenuta dall'Agenzia delle Entrate dovranno essere riportati nell'apposito quadro della domanda di ammissione/progetto.

Si precisa comunque che tale adempimento non è una condizione di ammissibilità dei progetti e che, in caso di impedimento all'assolvimento del bollo, le domande di partecipazione potranno essere regolarizzate anche successivamente alla presentazione.

**Art. 12.**  
**Tutela della privacy**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 di adeguamento al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) e della DGR n. 596/2018.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione dei progetti e degli interventi oggetto dell'Avviso, nei limiti e secondo le disposizioni di legge, di regolamento o atto amministrativo e la base giuridica del trattamento è riconducibile alla seguente specifica normativa: L.R. n. 8/2017 e s.m.i., L. n. 53/2003 ed il D.Lgs n. 226/2005 e s.m.i..

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

---

<sup>1</sup> Non dovuta dagli Istituti scolastici statali, ai sensi del punto n. 16 Tabella allegato B al DPR 642/1972.



(Codice interno: 517201)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1410 del 20 novembre 2023

**Approvazione del concorso "Il Presepe della scuola - 2023". Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 45, art. 53.***[Istruzione scolastica]***Note per la trasparenza:**

In attuazione della L.R. 29 dicembre 2017, n. 45 che prevede un finanziamento annuale per interventi e attività promosse dalle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado per la realizzazione ed esposizione dei presepi nelle scuole durante il periodo natalizio, si approvano modalità, criteri e termini per la realizzazione del concorso "Il Presepe della scuola - 2023".

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

La Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 45 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2018" all'art. 53 "Interventi per la valorizzazione nelle istituzioni scolastiche dei simboli del patrimonio storico-culturale" ha istituito un fondo, alimentato annualmente da stanziamenti a carico del bilancio regionale, per il finanziamento di interventi e attività promosse dalle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado per la realizzazione ed esposizione dei presepi nelle scuole durante il periodo natalizio ed ha stabilito che la Giunta regionale provveda alla definizione di criteri e modalità per la presentazione delle domande e la realizzazione delle suddette iniziative da parte delle scuole.

A partire dal 2018 sono state infatti realizzate attività di valorizzazione del Presepe nelle scuole sia attraverso l'erogazione di contributi, sia attraverso appositi concorsi, ai quali gli istituti scolastici hanno sempre partecipato in numero significativo.

Con il presente provvedimento, in attuazione dell'art. 53, comma 2 della sopra citata L.R. n. 45/2017, si propone di promuovere l'edizione del concorso "Il Presepe della scuola 2023", approvando l'Avviso pubblico di cui all'**Allegato A** e la Direttiva di cui all'**Allegato B** - che ne indica obiettivi, partecipanti, modalità e termini di presentazione delle domande, criteri di valutazione dei progetti realizzati, numero e quantificazione dei premi che verranno assegnati - entrambi parti integranti del presente atto.

Al concorso potranno partecipare le Scuole dell'infanzia, le Istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo, statali e paritarie e le scuole di formazione professionale del Veneto.

Si propone di prevedere che le attività amministrative necessarie alla gestione dell'iniziativa siano svolte dall'Educandato statale San Benedetto di Montagnana - PD (codice fiscale 82005810286) di seguito definita 'scuola polo', come da comunicazione dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto agli atti della Direzione Formazione e Istruzione.

Tale istituzione avrà principalmente il compito di procedere all'erogazione dei premi ai soggetti beneficiari.

Per l'edizione 2023 de "Il Presepe della scuola" si propone di determinare in euro 10.000,00 l'ammontare complessivo delle risorse da destinare all'iniziativa, da trasferire in via anticipata e in un'unica soluzione alla suddetta 'scuola polo', previa adozione di specifico provvedimento di impegno di spesa, secondo la seguente ripartizione:

- euro 9.500,00 quale somma da destinare all'erogazione di n. 5 premi in denaro, così come indicato all'articolo 6 dell'**Allegato B** al presente provvedimento;
- euro 500,00 quale contributo specifico alla 'scuola polo', a titolo di rimborso per i costi sostenuti per le attività necessarie alla gestione dell'iniziativa, unitamente alla relazione finale e all'erogazione dei giustificativi attestanti l'erogazione dei premi.

Si propone di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dell'assunzione dell'obbligazione di spesa con proprio atto, impegnando le somme sul capitolo n. 103602 "Azioni regionali per la valorizzazione nelle istituzioni scolastiche dei simboli del patrimonio storico culturale- trasferimenti correnti (art. 53, L.R. 29/12/2017, n. 45)" del Bilancio regionale di previsione 2023-2025, approvato con L.R. 23.12.2022 n. 32, a valere sull'esercizio 2023.

Si demanda altresì al Direttore della Direzione Formazione e Istruzione la definizione e l'adozione con proprio atto di tutta la modulistica da utilizzarsi per la domanda di partecipazione al presente Avviso.

La domanda di partecipazione ed i relativi allegati dovranno essere presentati con le modalità ed entro i termini indicati nella Direttiva, di cui all'**Allegato B** al presente provvedimento.

La valutazione delle domande pervenute e dei relativi progetti realizzati sarà affidata ad apposita Commissione nominata dal Direttore della Direzione Formazione Istruzione con proprio atto e composta da due Commissari individuati dalla Regione del Veneto e un Commissario individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto.

La Regione del Veneto provvederà alla liquidazione della spesa a favore della succitata 'scuola polo' secondo le modalità indicate nella Direttiva, di cui all'**Allegato B** al presente provvedimento.

Si ricorda che i soggetti beneficiari sono tenuti agli obblighi informativi previsti dall'art. 35 del Decreto Legge n. 34 del 30 aprile 2019 convertito in Legge n. 58 del 28 giugno 2019 che ha modificato l'art. 1, commi da 125 a 129 della Legge n. 124/2017.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, art. 12;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTO il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 convertito in L. 28 giugno 2019, n. 58;

VISTA la L.R. n. 11 del 13 aprile 2001 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, art. 138, comma 1, lett. f);

VISTA la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001 Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione;

VISTA la L.R. 29 dicembre 2017, n. 45 Collegato alla legge di stabilità regionale 2018;

VISTA la L.R. n. 8 del 31 marzo 2017 Il sistema educativo della Regione Veneto;

VISTA la L.R. n. 32 del 23 dicembre 2022 Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTA la DGR n. 1665 del 30.12.2022 - Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il Decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali n. 71 del 30.12.2022 - Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025;

VISTA la DGR n. 60 del 23.1.2023 - Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025;

VISTA la DGR n. 2073 del 14.12.2017 "Determinazione dei criteri generali per l'assegnazione di contributi e benefici per la realizzazione di iniziative e attività di promozione, di integrazione e di sostegno dell'offerta formativa nel sistema educativo veneto, relative all'ambito delle funzioni conferite. Art. 138 della L.R. 13 aprile 2001, n. 11, art. 2 della L.R. 31 marzo 2017, n. 8 e art. 12 della L. 7 agosto 1990, n. 241";

VISTE le DDGR n. 1594 del 30.10.2018, n. 1460 del 8.10.2019, n. 1463 del 25.10.2021 e n. 1406 del 11.11.2022;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 556 del 15/05/2017 - Approvazione del "Vademecum beneficiari contributi regionali" e della relativa modulistica per la rendicontazione dei progetti cofinanziati con contributi regionali, compresi i progetti presentati a valere sulla DGR n. 900 del 14 giugno 2016 e a valere sulla DGR n. 453 del 14 aprile 2017;

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. f), della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012.

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di promuovere anche per l'anno 2023 il concorso "Il Presepe della scuola" a favore delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado;
3. di approvare l'Avviso di concorso "Il Presepe della scuola 2023" di cui all'**Allegato A** e la relativa Direttiva - che ne definisce obiettivi, soggetti partecipanti, modalità e termini di presentazione delle domande, criteri di valutazione dei progetti realizzati, numero e quantificazione dei premi che verranno assegnati - di cui all'**Allegato B**, parti integranti del presente provvedimento;
4. di prevedere che le attività amministrative necessarie allo svolgimento del concorso "Il Presepe della scuola 2023" saranno svolte dall'Educandato statale San Benedetto di Montagnana - PD (codice fiscale 82005810286) individuato quale 'scuola polo' dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto;
5. di determinare in euro 10.000,00 l'importo massimo delle risorse da destinare alla presente iniziativa, secondo la seguente ripartizione:
  - ◆ euro 9.500,00 quale somma da destinare all'erogazione di n. 5 premi in denaro;
  - ◆ euro 500,00 quale contributo specifico alla 'scuola polo' Educandato statale San Benedetto di Montagnana a titolo di rimborso dei costi sostenuti per le attività necessarie alla gestione dell'iniziativa, la relazione finale e l'erogazione dei giustificativi attestanti l'erogazione dei premi;
6. di stabilire che all'assunzione dell'obbligazione di spesa, avente natura non commerciale, provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, disponendo la copertura finanziaria a carico dell'esercizio 2023 del Bilancio regionale di previsione 2023-2025, approvato con L.R. n. 32 del 23 dicembre 2022, a valere sul capitolo n. 103602 "Azioni regionali per la valorizzazione nelle istituzioni scolastiche dei simboli del patrimonio storico culturale trasferimenti correnti (art. 53, LR 29/12/2017, n. 45) che presenta sufficiente disponibilità;
7. di stabilire che l'importo di euro 10.000,00, sarà trasferito, in via anticipata e in un'unica soluzione dalla Regione del Veneto con imputazione contabile nel corrente esercizio alla 'scuola polo', di cui al punto 3., incaricata di eseguire il versamento dei premi ai vincitori ad avvenuta approvazione delle risultanze istruttorie;
8. di prevedere che le domande di partecipazione al concorso ed i relativi allegati dovranno essere inviati con le modalità ed entro i termini indicati dalla Direttiva, di cui all'**Allegato B**, parte integrante del presente provvedimento, utilizzando la modulistica che verrà approvata con proprio atto dal Direttore della Direzione Formazione e Istruzione;
9. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente atto e dell'adozione di ogni ulteriore provvedimento si rendesse necessario per l'attuazione dello stesso, comprese, eventuali modifiche del cronoprogramma dei pagamenti e delle modalità di liquidazione;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 e 2, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, così come modificato dal Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97;
11. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1410 del 20 novembre 2023

pag. 1 di 1

**AVVISO DI CONCORSO****“Il Presepe della scuola-2023”****Concorso per studenti e studentesse frequentanti le Scuole dell’infanzia, le Istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo, statali e paritarie e le Scuole di Formazione Professionale del Veneto**

L.R. 29 dicembre 2017, n. 45, art.53

Con deliberazione n. \_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_\_ la Giunta regionale ha approvato il concorso avente come destinatari gli studenti e le studentesse frequentanti le Scuole dell’Infanzia, le Istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo, statali e paritarie e le Scuole di Formazione Professionale del Veneto, per l’assegnazione di cinque premi del valore di 1.900,00 euro ciascuno, ai migliori presepi realizzati dalle Scuole per il Natale 2023.

La somma destinata ai premi ammonta complessivamente a euro 9.500,00 così suddivisa:

- n. 1 premio del valore di euro 1.900,00 per la categoria scuole dell’infanzia
- n. 1 premio del valore di euro 1.900,00 per la categoria scuole primarie;
- n. 1 premio del valore di euro 1.900,00 per la categoria scuole secondarie di primo grado;
- n. 1 premio del valore di euro 1.900,00 per la categoria scuole secondarie di secondo grado;
- n. 1 premio del valore di euro 1.900,00 per la categoria scuole di formazione professionale.

Le modalità di presentazione delle domande di partecipazione e i criteri di valutazione sono definiti nella Direttiva **Allegato B** alla DGR di riferimento.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere:

- predisposta secondo le modalità descritte nella Direttiva, **Allegato B** alla DGR, debitamente compilata esclusivamente tramite il formulario online, che sarà approvata con successivo provvedimento del Direttore delle Direzione Formazione e Istruzione e resa disponibile nel sito della Regione del Veneto al link <https://spazio-operatori.regione.veneto.it/istruzione/sistema-scuola>;
- sottoscritta digitalmente dal Dirigente scolastico/Legale rappresentante, dovrà altresì essere accompagnata dalla documentazione fotografica del presepe realizzato in formato .pdf o .jpeg (fino ad un massimo di 3 immagini). La documentazione fotografica dovrà permettere di individuare l’Istituto/Scuola partecipante e l’anno scolastico di realizzazione;
- trasmessa, unitamente ai relativi allegati, esclusivamente in formato .PDF, .PDF.p7m o .jpeg (per quanto riguarda la documentazione fotografica), tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all’indirizzo [formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it](mailto:formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it) **entro il termine perentorio del giorno 16 dicembre 2023 alle ore 23:59**. Nell’oggetto della PEC dovrà essere riportata la seguente dicitura: **Il Presepe della scuola - 2023**.

Il soggetto beneficiario è tenuto agli obblighi informativi previsti dall’art. 35 del Decreto Legge n. 34 del 30/4/2019 convertito in legge n. 58 del 28/6/2019 che ha modificato l’art. 1, commi da 125 a 129 della legge n. 124/2017.

La presentazione della domanda di partecipazione al concorso e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nel presente Avviso e nella Direttiva di riferimento e delle disposizioni regionali, nazionali e comunitarie riguardanti la materia.

Il provvedimento di approvazione del concorso e i relativi allegati sono reperibili anche nel sito Internet della Regione del Veneto all’indirizzo: <https://spazio-operatori.regione.veneto.it/istruzione/sistema-scuola>.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alla Direzione Formazione e Istruzione ai seguenti recapiti telefonici: 041/279 5349 – 5032 – 5989.

Il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione  
Dott. Massimo Marzano Bernardi







REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 1410 del 20 novembre 2023

pag. 1 di 5



REGIONE DEL VENETO

### Concorso “Il Presepe della scuola - 2023”

*destinato alle Scuole dell'infanzia, alle Istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo, statali e paritarie e alle Scuole di Formazione Professionale del Veneto.*

La Regione del Veneto, ai fini della valorizzazione del patrimonio e dei simboli storico-culturali della tradizione, indice un concorso per la realizzazione di Presepi aperto alle Scuole dell'infanzia, alle Istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo, statali e paritarie e alle Scuole di Formazione Professionale del Veneto. La partecipazione al concorso e la selezione dei presepi vincitori si svolgerà con le modalità previste nella presente Direttiva.

#### Direttiva

##### Art. 1 - Obiettivi

Il concorso “Il Presepe della scuola-2023” si pone la finalità di promuovere nelle Scuole dell'infanzia, nelle Istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo, statali e paritarie e nelle Scuole di Formazione Professionale del Veneto la realizzazione del Presepio, in quanto simbolo profondamente legato alla storia e alla tradizione culturale italiana, ed espressione artistica che rappresenta la famiglia, la concordia, la maternità e che richiama valori di pacificazione e speranza nel futuro.

L'iniziativa si pone altresì l'obiettivo di dare spazio al talento e alla libera espressione artistica dei giovani studenti nel rappresentare la tradizione.

A questo scopo è bandito un concorso per l'assegnazione di n. 5 premi del valore di 1.900,00 Euro ciascuno per un valore complessivo di 9.500,00 Euro. Le modalità di presentazione delle domande di partecipazione, i criteri di valutazione e i termini di realizzazione dell'allestimento sono definiti nella presente Direttiva.

##### Art. 2 - Partecipanti

Possono partecipare al concorso le Scuole dell'infanzia, le Istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo, statali e paritarie e le Scuole di Formazione Professionale del Veneto.



**ALLEGATO B DGR n. 1410 del 20 novembre 2023**

pag. 2 di 5

Il soggetto partecipante, identificabile tramite codice fiscale, potrà aderire al concorso presentando una sola domanda di partecipazione. Il presepe dovrà essere realizzato dagli alunni e dalle alunne di una o più classi sotto la guida dei docenti.

**Art. 3 - Modalità e termini di presentazione delle domande**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere predisposta secondo il modello approvato con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

La domanda di partecipazione dovrà:

1. essere redatta esclusivamente tramite la procedura online che sarà resa disponibile nel sito internet regionale all'indirizzo <https://spazio-operatori.regione.veneto.it/istruzione> alla sezione "Il presepe della scuola";
2. essere sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante;
3. essere accompagnata da documentazione fotografica del presepe realizzato, in formato .pdf o .jpeg (fino ad un massimo di 3 immagini). La documentazione fotografica dovrà permettere di individuare l'istituto/scuola partecipante e l'anno scolastico di realizzazione;
4. essere inviata, con i relativi allegati, **entro il termine perentorio del giorno 16 dicembre 2023 alle ore 23:59**, esclusivamente in formato .PDF, .PDF.p7m o .jpeg (per quanto riguarda la documentazione fotografica), all'indirizzo [formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it](mailto:formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it) indicando in oggetto la seguente dicitura: "Il Presepe della scuola-2023", a pena di inammissibilità.

Per il corretto invio via Pec si rimanda al link <https://www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto>.

Nella domanda dovrà altresì essere riportato:

- ordine e grado scolastico per cui si presenta la domanda;
- motivazione delle scelte artistiche ed illustrazione del messaggio che l'opera intende trasmettere;
- descrizione progettuale specificando le modalità di realizzazione, i materiali e le tecniche artistiche utilizzate, dimensioni dell'allestimento;
- coinvolgimento attivo e creativo degli studenti nell'ideazione e nella realizzazione dell'opera;
- individuazione del contesto di esposizione dell'allestimento ed eventuale accessibilità al pubblico.

Con la presentazione della domanda i partecipanti dichiarano di accettare quanto stabilito dalla presente Direttiva.

**Art. 4 - Valutazione**

La valutazione dei progetti realizzati sarà effettuata da un'apposita commissione individuata dal Direttore della Direzione Formazione e Istruzione composta da due Commissari nominati dalla Regione del Veneto e un Commissario nominato dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto.

Gli elaborati saranno valutati in base a criteri di merito riportati nella seguente tabella:



**ALLEGATO B DGR n. 1410 del 20 novembre 2023**

pag. 3 di 5

<b>PARAMETRO 1</b>	<b>PERTINENZA</b> coerenza/pertinenza del progetto proposto rispetto al titolo del Concorso	<b>LIVELLO</b>	<b>PUNTI</b>
		Non coerente	0 punti
		Parzialmente coerente	1 punti
		Pienamente coerente	2 punti
<b>PARAMETRO 2</b>	<b>SIGNIFICATIVITA'</b> illustrazione del messaggio che l'opera vuole trasmettere	<b>LIVELLO</b>	<b>PUNTI</b>
		insufficiente	0 punti
		non del tutto sufficiente	1 punti
		sufficiente	2 punti
		discreto	3 punti
		buono	4 punti
ottimo	5 punti		
<b>PARAMETRO 3</b>	<b>QUALITÀ E CREATIVITÀ ARTISTICA</b> utilizzo di tecniche e materiali, originalità e componente creativa del progetto	<b>LIVELLO</b>	<b>PUNTI</b>
		insufficiente	0 punti
		non del tutto sufficiente	1 punti
		sufficiente	2 punti
		discreto	3 punti
		buono	4 punti
ottimo	5 punti		
<b>PARAMETRO 4</b>	<b>PARTECIPAZIONE DEGLI STUDENTI</b> coinvolgimento attivo e creativo degli studenti nell'ideazione e nella realizzazione dell'opera	<b>LIVELLO</b>	<b>PUNTI</b>
		insufficiente	0 punti
		non del tutto sufficiente	1 punti
		sufficiente	2 punti
		discreto	3 punti
		buono	4 punti
ottimo	5 punti		
<b>PARAMETRO 5</b>	<b>CONTESTO DI ESPOSIZIONE E ACCESSIBILITÀ ALL'OPERA</b> contesto d'esposizione, visibilità e accessibilità dell'allestimento al pubblico	<b>LIVELLO</b>	<b>PUNTI</b>
		interno alla classe	1 punti
		interno istituto	2 punti
		esterno istituto visibile al pubblico/altro luogo esterno accessibile al pubblico	3 punti

A seguito dell'attribuzione dei punteggi da parte della commissione valutatrice saranno redatte 5 graduatorie di merito:

- 1) Scuole dell'infanzia;
- 2) Scuole primarie;
- 3) Scuole secondarie di primo grado;
- 4) Scuole secondarie di secondo grado
- 5) Scuole di formazione professionale.

**Art. 5- Tempi ed esiti dell'istruttoria**

L'istruttoria si concluderà entro 45 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande. Il Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione di approvazione dei risultati sarà pubblicato nel



Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sul sito istituzionale al link <https://spazio-operatori.regione.veneto.it/istruzione/sistema-scuola>.

#### **Art. 6 - Premi**

Verranno assegnati n. 5 premi del valore di Euro 1.900,00 ciascuno ai presepi che avranno raggiunto il punteggio più alto in ciascuna delle graduatorie ovvero:

- Scuole dell'infanzia - n. 1 premio del valore di Euro 1.900,00;
- Scuole primarie - n. 1 premio del valore di Euro 1.900,00;
- Scuole secondarie di primo grado - n. 1 premio del valore di Euro 1.900,00;
- Scuole secondarie di secondo grado - n. 1 premio del valore di Euro 1.900,00;
- Scuole di formazione professionale – n. 1 premio del valore di Euro 1.900,00.

#### **Art. 7- Imposta di bollo**

Come previsto dall'informativa pubblicata sul sito regionale, prot. n. 304756 del 15 luglio 2013, l'imposta di bollo<sup>1</sup> pari a 16 Euro, dovrà essere assolta dal soggetto proponente, in modo virtuale. Gli estremi dell'autorizzazione all'utilizzo del bollo virtuale ottenuta dall'Agenzia delle Entrate dovranno essere riportati nell'apposito quadro della domanda di ammissione/progetto. Si precisa comunque che tale adempimento non è una condizione di ammissibilità dei progetti e che, in caso di impedimento all'assolvimento del bollo, le domande di partecipazione al concorso relative alla presente Direttiva potranno essere regolarizzate anche successivamente alla presentazione. In mancanza dell'autorizzazione da parte dell'Agenzia delle Entrate all'utilizzo del bollo virtuale, l'imposta di bollo potrà essere assolta attraverso il pagamento a mezzo modello F24 oppure con versamento eseguito tramite intermediario convenzionato (per esempio: Tabaccherie) con rilascio del relativo contrassegno ("bollo"). Nel caso di assolvimento dell'imposta a mezzo modello F24 o tramite intermediario convenzionato (per esempio: Tabaccherie) gli estremi del pagamento effettuato dovranno essere indicati nell'apposito quadro della domanda/progetto.

#### **Art. 8 - Diritti di stampa**

Con la sottoscrizione della domanda le Scuole dell'infanzia, le Istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo, statali e paritarie e le Scuole di Formazione Professionale proponenti, concedono alla Regione del Veneto, in conformità alla normativa vigente sui diritti d'autore, i diritti di diffusione delle immagini relative all'allestimento realizzato o di parte di esso, ivi compreso il diritto d'inserzione nelle pubblicazioni regionali e sul sito istituzionale della Regione del Veneto, citando gli autori e dando loro preventiva comunicazione.

#### **Art. 9 - Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.**

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/90 è il dott. Massimo Marzano Bernardi, Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

#### **Art 10. Tutela della privacy**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 di adeguamento al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) e della DGR n. 596/2018.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

<sup>1</sup> Non dovuta dagli Istituti scolastici statali, ai sensi del punto n. 16 Tabella allegato B al DPR n. 642/1972.



**ALLEGATO B      DGR n. 1410 del 20 novembre 2023****pag. 5 di 5**

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione dei progetti e degli interventi oggetto del concorso, nei limiti e secondo le disposizioni di legge, di regolamento o atto amministrativo e la base giuridica del trattamento è riconducibile alla seguente specifica normativa: L.R. n. 8/2017 e s.m.i., L.R. n. 45/2017.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.



(Codice interno: 517202)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1411 del 20 novembre 2023

**Linee guida per la realizzazione dell'iniziativa Le Giornate dello Sport 15, 16 e 17 febbraio 2024: anno scolastico e formativo 2023-2024. Legge regionale 31 marzo 2017, n. 8, art. 2, comma 4. DGR n. 551 del 9 maggio 2023.***[Istruzione scolastica]***Note per la trasparenza:**

Nell'ambito delle "Giornate dello Sport" dell'anno scolastico 2023-2024, individuate con DGR n. 551 del 9.5.2023, si definiscono le risorse regionali a sostegno dell'iniziativa e, nelle linee guida allegate al provvedimento, i criteri di riparto e le modalità per l'assegnazione delle risorse alle Scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado e alle Scuole di Formazione Professionale del Veneto, cui l'iniziativa è rivolta.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

Con Deliberazione n. 551 del 9.5.2023 "Determinazione del calendario per l'Anno Scolastico 2023-2024 nella Regione del Veneto. L.R. 13 aprile 2001 n. 11, art. 138, comma 1, lettera d)" la Giunta Regionale ha programmato anche per l'anno scolastico 2023-2024 l'iniziativa a contributo regionale "Le Giornate dello Sport", stabilendo che nei giorni 15, 16 e 17 febbraio 2024 le Scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado - nell'ambito della propria autonomia - e le Scuole di Formazione Professionale del Veneto potranno programmare eventi mirati ad approfondire l'importanza dell'attività sportiva in termini educativi e di salute e rinviando a successivo provvedimento la definizione delle linee guida necessarie per l'attuazione dell'iniziativa e per l'assegnazione dei contributi regionali.

L'iniziativa ripropone una programmazione attuata nelle scuole con successo fin dall'anno scolastico 2016-2017, con esclusione delle sole annualità segnate dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19.

La promozione della diffusione delle discipline sportive nelle scuole costituisce una delle finalità perseguite dalle politiche regionali nel sistema educativo, ai sensi della Legge regionale 31 marzo 2017, n. 8 "Il sistema educativo della Regione Veneto": lo sport, infatti, costituisce uno strumento educativo primario, utile anche per lo sviluppo e la maturazione di competenze trasversali, quali la capacità di autodeterminazione e di autoregolamentazione, l'attitudine a lavorare in gruppo e a rapportarsi agli altri con tolleranza e lealtà.

Per quanto sopra, nei giorni 15, 16 e 17 febbraio 2024, individuati quali Giornate dello Sport nel calendario scolastico 2023-2024 sopra citato, durante l'orario scolastico, alla presenza degli insegnanti, gli istituti scolastici e formativi potranno organizzare eventi ed attività finalizzate ad avvicinare i ragazzi all'attività sportiva, dando loro la possibilità di approfondire l'importanza dello sport in termini educativi e di salute nonché di conoscere le discipline sportive presenti nel territorio in cui vivono. Le attività saranno prioritariamente realizzate negli ambienti scolastici ma potranno anche essere praticate presso strutture sportive esterne, messe a disposizione dalle amministrazioni locali o dalle società sportive.

Le iniziative attivate nell'ambito delle Giornate dello Sport potranno integrarsi con il Piano nazionale straordinario "Scuola Attiva - Più Sport, Più Scuola", promosso dal Ministero dell'Istruzione e da Sport e salute S.p.A. in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e con il Comitato Italiano Paralimpico e finalizzato a valorizzare l'educazione fisica e motoria nella scuola, e con le attività programmate nell'ambito del progetto Winter Games Week, iniziativa quest'ultima promossa dal Ministero dell'Istruzione e del Merito insieme alla Fondazione Milano Cortina 2026 per sensibilizzare i giovani sulle tematiche Olimpiche e Paralimpiche durante il percorso che porterà il Paese ad ospitare i Giochi Invernali del 2026.

Le Olimpiadi Milano-Cortina 2026 offrono infatti l'occasione per realizzare linee progettuali che abbiano quale obiettivo la promozione dei valori olimpici e paralimpici, in linea con quanto previsto nell'ambito del programma regionale legato all'evento olimpico Veneto in Action, approvato con DGR n. 174 del 14.2.2020. Il progetto, che coinvolge vari ambiti di rilevanza strategica, tra i quali quello della formazione e dell'istruzione, consente all'intero sistema veneto, pubblico e privato, di confrontarsi ed organizzare una strategia di crescita che prosegua anche oltre l'evento olimpico.

Inoltre le iniziative programmate dalle Scuole per le Giornate dello Sport a.s. 2023/2024 approfondiranno in modo particolare la conoscenza dell'evento dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026, degli sport collegati a tale evento e in generale dei valori olimpici e paralimpici veicolati attraverso le Olimpiadi.

Per l'A.S. 2023/2024 si propone di destinare alla realizzazione di progetti programmati dalle Scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado e dalle Scuole di Formazione Professionale del Veneto nell'ambito delle Giornate dello Sport, l'importo di euro

150.000,00, disponendo la copertura finanziaria a carico del capitolo n. 100171 *Istruzione scolastica: funzioni della Regione per la programmazione, la promozione ed il sostegno (art. da 135 a 142, L.R. 13/04/2001, n. 11)* del Bilancio regionale di previsione 2023-2025, approvato con L.R. 23.12.2022, n. 32, esercizio di imputazione contabile 2023, che presenta sufficiente disponibilità.

Obiettivi, tipologie di iniziative, destinatari, modalità e tempi di realizzazione, requisiti di ammissibilità dei progetti, criteri e modalità di assegnazione dei contributi regionali, modalità di liquidazione e verifica del rendiconto, a seguito di confronto tra Direzione Formazione e Istruzione ed Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto (USRV), sono definiti nelle "Linee guida per la realizzazione delle Giornate dello Sport" di cui all'**Allegato A**, che si propone di approvare quale parte integrante del presente provvedimento.

La domanda di ammissione al contributo dovrà essere redatta e presentata esclusivamente con le modalità e nei termini indicati nell'**Allegato A** del presente provvedimento.

A decorrere dalla data del 12 dicembre 2023 le attività amministrative per la valutazione dei progetti e per l'assegnazione delle risorse, secondo le modalità definite nell'**Allegato A** al presente provvedimento, anch'esse oggetto di contributo quale ristoro delle spese relative alle attività svolte, saranno effettuate dalle seguenti 'scuole polo' individuate dall'USRV con nota agli atti della Direzione Formazione e Istruzione:

- IIS "Galilei" di Belluno per il territorio provinciale di Belluno;
- Istituto Comprensivo di Saonara (Pd) per il territorio provinciale di Padova;
- Istituto Comprensivo di Villadose (Ro) per il territorio provinciale di Rovigo;
- Liceo Ginnasio "Antonio Canova" di Treviso per il territorio provinciale di Treviso;
- I.I.S. "8 Marzo Lorenz" di Mirano (Ve) per il territorio della Città metropolitana di Venezia;
- I.I.S. "Ferraris Fermi" di Verona per il territorio provinciale di Verona;
- ITIS "A. Rossi" di Vicenza per il territorio provinciale di Vicenza.

Si propone, dunque, di ripartire il suddetto importo di euro 150.000,00 tra i diversi territori provinciali, per l'iniziativa in oggetto, nei seguenti termini:

- euro 146.500,00 per la realizzazione dei progetti in ragione del numero di studenti presenti nelle Scuole statali e paritarie primarie e secondarie e nei percorsi triennali di IeFP realizzati nelle Scuole di Formazione Professionale; a ciascun progetto sarà riconoscibile un contributo regionale massimo di euro 1.000,00;
- euro 3.500,00 (euro 500,00 per ciascuna delle sette Scuole polo) a titolo di ristoro per le spese relative alle attività amministrative svolte per l'organizzazione dell'iniziativa; tali risorse saranno ripartite a ciascuna 'scuola polo' in conto anticipi e in un'unica soluzione.

Si evidenzia che, per le discipline sportive all'aria aperta, condizionate da circostanze climatiche non prevedibili, il periodo di programmazione oltre le tre giornate individuate con il provvedimento di approvazione del calendario scolastico regionale (15, 16 e 17 febbraio 2024), è esteso come indicato nella Direttiva di cui all'**Allegato A**, parte integrante del presente atto.

Le finalità e gli strumenti operativi sono stati condivisi tra le strutture regionali, Direzione Formazione e Istruzione e Direzione Beni Attività Culturali e Sport.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998, art. 138;

VISTA la L.R. n. 11 del 13 aprile 2001, art. 138, c. 1, lett. f);

VISTA la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001;

VISTA la L.R. n. 8 del 31 marzo 2017;

VISTO il Protocollo di Intesa "Studenti e Sport a Scuola" 11 giugno 2021 tra Ministero dell'Istruzione e Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega allo sport;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

VISTA la L.R. n. 32 del 23 dicembre 2022 "Bilancio di Previsione 2023-2025";

VISTA la DGR n. 1665 del 30.12.2022 - Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali, n. 71 del 30.12.2022 - Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025;

VISTA la DGR n. 551 del 9.5.2023;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 556 del 15.5.2017 - Approvazione del "Vademecum beneficiari contributi regionali" e della relativa modulistica per la rendicontazione dei progetti cofinanziati con contributi regionali, compresi i progetti presentati a valere sulla DGR n. 900 del 14 giugno 2016 e a valere sulla DGR n. 453 del 14 aprile 2017;

VISTA la DGR n. 2073 del 14.12.2017 - Determinazione dei criteri generali per l'assegnazione di contributi e benefici per la realizzazione di iniziative e attività di promozione, di integrazione e di sostegno dell'offerta formativa nel sistema educativo veneto, relative all'ambito delle funzioni conferite. Art. 138 della L.R. 13 aprile 2001, n. 11, art. 2 della L.R. 31 marzo 2017, n. 8 e art. 12 della L. 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO l'art. 2, c. 2, lett. f), della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012.

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di definire le modalità realizzative dell'iniziativa "Le Giornate dello Sport 15, 16 e 17 febbraio 2024: anno scolastico e formativo 2023-2024" di cui alla DGR n. 551 del 9.5.2023;
3. di approvare l'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento, recante le linee guida per la realizzazione di progetti durante le Giornate dello Sport - già individuate nel calendario scolastico 2023-2024 nei giorni 15, 16 e 17 febbraio 2024 - da parte delle Scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado e delle Scuole di Formazione Professionale del Veneto, nel corso delle quali sarà approfondita in modo particolare la conoscenza dell'evento dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026, degli sport collegati a tale evento e in generale dei valori olimpici e paralimpici veicolati attraverso le Olimpiadi;
4. di autorizzare l'assegnazione del contributo regionale dell'importo massimo di euro 150.000,00, a parziale copertura delle spese di organizzazione dei progetti che saranno realizzati dalle Scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado e dalle Scuole di Formazione Professionale del Veneto nell'ambito delle 'Giornate dello Sport' per l'anno scolastico 2023-2024 di cui al punto 3;
5. di stabilire che la domanda di ammissione al contributo dovrà essere redatta e presentata esclusivamente con le modalità e nei termini indicati nell'**Allegato A** del presente provvedimento;
6. di stabilire che le attività amministrative per la valutazione dei progetti e per l'assegnazione delle risorse secondo le modalità definite nell'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento, saranno effettuate a decorrere dalla data del 12 dicembre 2023 dalle seguenti 'scuole polo' individuate dall'Ufficio Scolastico Regionale del Veneto:
  - ◆ IIS "Galilei" di Belluno per il territorio provinciale di Belluno;
  - ◆ Istituto Comprensivo di Saonara (Pd) per il territorio provinciale di Padova;
  - ◆ Istituto Comprensivo di Villadose (Ro) per il territorio provinciale di Rovigo;
  - ◆ Liceo Ginnasio "Antonio Canova" di Treviso per il territorio provinciale di Treviso;
  - ◆ I.I.S. "8 Marzo Lorenz" di Mirano (Ve) per il territorio della Città metropolitana di Venezia;
  - ◆ I.I.S. "Ferraris Fermi" di Verona per il territorio provinciale di Verona;
  - ◆ ITIS "A. Rossi" di Vicenza per il territorio provinciale di Vicenza.
7. di determinare in euro 150.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, aventi natura non commerciale, alla cui assunzione provvederà con propri atti di impegno il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, disponendo la copertura finanziaria, a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 100171 "Istruzione scolastica: funzioni della Regione per la programmazione, la promozione ed il sostegno (art. da 135 a 142, L.R. 13/04/2001, n. 11)" del Bilancio regionale di previsione 2023- 2025, approvato con L.R. 23.12.2022, n. 32, esercizio di imputazione contabile 2023, che presenta sufficiente disponibilità;
8. di stabilire che il suddetto importo di euro 150.000,00 sia ripartito tra i diversi territori provinciali, per l'iniziativa in oggetto, nei seguenti termini:



- ◆ euro 146.500,00 per la realizzazione dei progetti in ragione del numero di studenti presenti nelle Scuole statali e paritarie primarie e secondarie e nei percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) realizzati nelle Scuole di Formazione Professionale;
  - ◆ euro 3.500,00 (euro 500,00 per ciascuna delle sette Scuole polo) a titolo di ristoro per le spese relative alle attività amministrative svolte per l'organizzazione dell'iniziativa;
9. di prevedere che le risorse finanziarie di cui al punto 7 saranno trasferite, in via anticipata e in un'unica soluzione, alle suddette 'scuole polo', di cui al punto 5;
  10. di dare atto che le modalità di liquidazione delle contribuzioni oggetto della presente deliberazione indicate nell'**Allegato A**, parte integrante del presente atto, sono conformi alle disposizioni di cui all'art. 57 del D.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 44 della L.R. 39/2001 e s.m.i.;
  11. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente atto e dell'adozione di ogni ulteriore provvedimento si rendesse necessario per l'attuazione dello stesso;
  12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, così come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97;
  13. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



**Linee guida**  
**per la realizzazione de “Le Giornate dello Sport”**  
(15, 16 e 17 febbraio 2024)

La DGR 551 del 9/5/2023, che ha approvato il calendario scolastico delle giornate di lezione delle Scuole statali e paritarie del Veneto, ha confermato la programmazione de “Le Giornate dello Sport” anche per l’Anno Scolastico 2023/2024.

L’iniziativa consiste in tre giornate durante le quali le Scuole del Veneto, statali e paritarie, e le Scuole di Formazione Professionale hanno modo di programmare, nell’ambito della propria autonomia, eventi e iniziative finalizzati ad approfondire l’importanza dell’attività sportiva in termini educativi e di salute, e a far conoscere agli studenti le discipline sportive presenti nel territorio, dando loro l’opportunità di praticarle anche negli ambienti scolastici.

Per l’anno scolastico 2023/2024 “Le Giornate dello Sport” si svolgeranno nei giorni **15, 16, 17 febbraio 2024**.

#### **1. Obiettivi**

L’iniziativa ha lo scopo di favorire la pratica delle discipline sportive per i ragazzi, nella consapevolezza che lo sport costituisce il naturale completamento dell’attività formativa svolta nelle scuole.

La conoscenza e la partecipazione ad attività sportive consente di comprendere e mettere in pratica principi e concetti come regole, fair play, rispetto, corretto utilizzo del corpo, sviluppo della consapevolezza sociale legata all’interpretazione personale e all’impegno di squadra caratteristici di molti sport.

Per le scuole del territorio veneto si configura come una possibilità di approfondire tematiche rilevanti in termini educativi e di salute, fornendo agli studenti un’opportunità per conoscere lo sport e le discipline sportive - in particolare quelle presenti nel proprio territorio - e di praticarli negli ambienti scolastici. Inoltre, lo sport all’aria aperta può divenire occasione di conoscenza del territorio regionale e delle potenzialità che le sue bellezze paesaggistiche offrono per vivere in modo sano il tempo libero.

Verrà riconosciuto, inoltre, un punteggio specifico alle progettualità con profili dedicati alla dimensione inclusiva delle discipline sportive, in particolare nei confronti degli alunni e studenti disabili, allo scopo di favorirne la partecipazione alle iniziative e sostenere le associazioni e società sportive che le promuovono.

Infatti, la pratica sportiva, in passato preclusa a chi è diversamente abile, sta divenendo un’occasione di eccezionale rilevanza per promuovere l’inclusione e l’accessibilità, anche attraverso la diffusione dei valori olimpici e paralimpici.

L’edizione 2023/2024 intende valorizzare in particolar modo la sperimentazione di iniziative co-programmate tra istituzioni scolastiche diverse e favorire le sinergie con gli enti locali, con particolare riferimento ai servizi condivisi tra comuni.

Inoltre le Olimpiadi Milano-Cortina 2026 offrono l’occasione per realizzare linee progettuali che abbiano quale obiettivo la promozione dei valori olimpici e paralimpici, in linea con quanto previsto nell’ambito del programma regionale legato all’evento olimpico Veneto in Action, approvato con deliberazione n. 174 del 14 febbraio 2020 della Giunta regionale. Il progetto, che coinvolge vari ambiti di rilevanza strategica, tra i quali quello della formazione e dell’istruzione, consente all’intero sistema veneto, pubblico e privato, di confrontarsi ed organizzare una strategia di crescita che prosegua anche oltre l’evento olimpico.

Inoltre le iniziative programmate dalle Scuole per le Giornate dello Sport a.s. 2023/2024 approfondiranno in modo particolare la conoscenza dell’evento dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026, degli sport collegati a tale evento e in generale dei valori olimpici e paralimpici veicolati attraverso le Olimpiadi.

#### **2. Tipologie di iniziative**

Le Giornate dello Sport intendono dare agli studenti, attraverso i loro insegnanti, l’occasione di conoscere le proposte delle associazioni sportive del territorio, nonché le peculiarità delle diverse discipline sportive. Si



**ALLEGATO A DGR n. 1411 del 20 novembre 2023**

pag. 2 di 8

suggerisce pertanto, quale prima fase operativa, di individuare le associazioni sportive dilettantistiche presenti nel territorio per avviare una collaborazione con quelle che si renderanno disponibili a fornire, preferibilmente a titolo gratuito, il proprio contributo alla realizzazione dell'iniziativa all'interno delle scuole ed eventualmente a offrire agli studenti percorsi sportivi a prezzi agevolati al di fuori delle Giornate dello Sport, in orario extrascolastico.

Le tematiche relative all'attività motoria e sportiva potranno essere sviluppate e approfondite mediante un approccio interdisciplinare, indispensabile per favorire nei ragazzi lo sviluppo di capacità critiche, di confronto e interconnessione dei saperi disciplinari quali: letteratura, storia, fisica, biologia o scienze, al fine di costruire apprendimenti durevoli e stabili.

Le attività connesse alle Giornate dello Sport possono consistere in:

- 1) iniziative indoor svolte dalla scuola durante il normale orario scolastico in presenza degli insegnanti utilizzando specifici impianti sportivi (es. piscine);
- 2) iniziative outdoor, per conoscere e sperimentare sport all'aria aperta;
- 3) iniziative per conoscere e sperimentare sport invernali. Il periodo invernale consente di dedicare le giornate alla pratica di discipline sportive invernali e attività sulla neve o sul ghiaccio localizzate nei comprensori sciistici/ località montane o pedemontane della Regione del Veneto, anche nella prospettiva di avvicinare i ragazzi ad alcuni degli sport in competizione nei Giochi Olimpici e Paralimpici Milano Cortina 2026.

Le iniziative attivate nell'ambito delle Giornate dello Sport possono integrarsi con il Piano nazionale straordinario "Scuola Attiva (kids e junior) - Più Sport, Più Scuola", promosso dal Ministero dell'Istruzione e da Sport e salute S.p.A, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e con il Comitato Italiano Paralimpico e finalizzato a valorizzare l'educazione fisica nelle scuole primarie e secondarie di primo grado per le sue valenze educativo/formative, per favorire l'inclusione e per la promozione di corretti e sani stili di vita.

**3. Destinatari**

I destinatari dell'iniziativa sono gli studenti delle Scuole statali e paritarie, primarie e secondarie di primo e di secondo grado e delle Scuole di Formazione Professionale del Veneto.

**4. Modalità di realizzazione**

Ogni istituzione scolastica potrà organizzare le giornate per tutte le scuole appartenenti alla stessa dirigenza. È inoltre incoraggiata l'organizzazione di iniziative da attuare in collaborazione con altre istituzioni scolastiche o formative site nel medesimo territorio.

Si sottolinea l'importanza di prevedere momenti di "pratica motoria e sportiva" sia per l'arricchimento di esperienze motorie, sperimentando più discipline, che per acquisire molteplici abilità e competenze motorie. Tali attività/iniziative potranno essere realizzate attraverso l'azione coordinata delle dirigenze scolastiche, degli insegnanti e delle associazioni sportive presenti nel territorio, anche in raccordo con associazioni di volontariato e/o di promozione sociale.

Per quanto riguarda l'esercizio della pratica sportiva degli alunni delle scuole primarie e dell'infanzia, si suggerisce, ove possibile, l'attivazione di collaborazioni con licei scientifici ad indirizzo sportivo.

**5. Tematiche**

Lo sport è uno strumento trasversale attorno al quale gravitano una pluralità di azioni educative ad esso correlate. In questo senso la pratica sportiva facilita l'apprendimento di concetti legati alla socializzazione, al rispetto, al fair play, all'integrazione, alla multiculturalità, alla salute, all'educazione alimentare, all'igiene. Molti possono quindi essere gli aspetti da approfondire e le diverse prospettive attraverso cui declinare il valore dello sport. Le attività rivolte agli studenti durante le Giornate dello Sport possono pertanto indirizzarsi, a titolo esemplificativo, verso uno o più dei temi di seguito suggeriti, avendo cura di valorizzare la dimensione inclusiva del progetto.



#### Sport e valori olimpici e paralimpici

Le Olimpiadi Milano-Cortina 2026: considerato l'approssimarsi delle Olimpiadi le iniziative programmate dalle Scuole per le Giornate dello Sport a.s. 2023/2024, dovranno prevedere specifici momenti di approfondimento dell'evento per promuovere il valore formativo ed educativo dello sport verso le giovani generazioni.

#### Sport e salute

Lo sport come corretto stile di vita, corretta alimentazione, igiene, sicurezza e prevenzione: prevenzione nelle dipendenze da sostanze "pericolose" e altre "nuove" dipendenze quali social, internet, videogames, ecc. prevenzione di paramorfismi, benessere generale, equilibrio psicofisico, autostima, autocontrollo.

#### Sport ed educazione

Lo sport come veicolo educativo per imparare ad utilizzare tecniche sportive, a porsi degli obiettivi, ad allenarsi al confronto, a vincere e a perdere.

#### Sport e valori

Lo sport come rispetto delle regole, della legalità, fair play, socializzazione, rispetto di se stessi e degli altri, inclusione, rispetto delle diversità, integrazione, spirito di squadra, tenacia, spirito di sacrificio, desiderio di migliorarsi, rispetto delle cose e dell'ambiente, convivenza civile, solidarietà, etica.

#### Sport ed eccellenza

Lo sport come tensione al miglioramento di se stessi, come strumento per raggiungere eccellenze sportive, culturali e sociali, anche attraverso percorsi didattici innovativi, nuove tecniche di approccio allo sport.

#### Sport e territorio

Lo sport come studio del territorio e di ciò che esso offre in campo sportivo, con la conoscenza delle associazioni sportive e delle loro attività, dell'economia legata allo sport e al turismo sportivo.

#### Sport e ambiente

Lo sport e l'attività motoria in ambiente naturale: il rispetto e la tutela del patrimonio ambientale. Educazione alla sostenibilità a partire dai piccoli gesti; attenzione al tema del cambiamento climatico. L'attività sportiva in sicurezza, prevenzione dei rischi negli ambienti naturali.

#### Sport e cultura

Lo sport come cultura: storia dello sport, storia delle associazioni sportive (in particolare del proprio territorio), cultura interdisciplinare e sport (fisica, biologia, scienze, arte), scambi culturali sportivi, musica e sport, medicina e sport, nuove tecnologie e sport, creatività e sport (foto, video, disegni), giornalismo sportivo, poesia e canzoni per lo sport, diritto e sport, progettazione impiantistica sportiva, marketing e sport, pronto soccorso, le regole dello sport (giudici, arbitri e animatori), lingue e sport.

### **6. Tempi di realizzazione**

Il calendario scolastico regionale individua le Giornate dello Sport nei giorni 15, 16 e 17 febbraio 2024, in continuità con la sospensione delle lezioni per le vacanze di carnevale e il mercoledì delle ceneri.

Tuttavia, in considerazione del fatto che le discipline all'aria aperta sono inevitabilmente condizionate da fattori stagionali, si ritiene opportuno prevedere la programmazione delle iniziative sportive anche in giorni diversi, come di seguito descritto:

- per gli sport invernali in territorio montano anche dall'8 gennaio 2024 e fino a quando le condizioni climatiche consentiranno di realizzare le attività;
- per le discipline sportive all'aria aperta anche successivamente al 17 febbraio 2024 e fino al 18 maggio 2024.

### **7. Contributi regionali**

I contributi regionali sono previsti preferibilmente in riferimento alla pratica di una specifica disciplina sportiva e a copertura delle:

- spese di trasporto;
- spese per l'accesso ad impianti;



**ALLEGATO A DGR n. 1411 del 20 novembre 2023**

pag. 4 di 8

- spese per attrezzature necessarie allo svolgimento delle attività previste e per eventuali premi, non in denaro, previsti per gli studenti (coppe, medaglie, etc.) sostenute per iniziative organizzate dalle Scuole primarie e secondarie di primo e di secondo grado, e dalle Scuole di Formazione Professionale per i propri studenti in occasione delle Giornate dello Sport 2023/2024.

Il contributo regionale è riconoscibile in via preferenziale per iniziative outdoor e iniziative indoor che richiedano l'utilizzo di specifici impianti sportivi esterni alla scuola.

Le risorse destinate all'iniziativa saranno assegnate alle Scuole polo individuate per ciascun territorio provinciale con provvedimento dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto.

La Regione del Veneto provvederà a ripartire tra i diversi territori provinciali le risorse destinate all'iniziativa, previa adozione di specifico provvedimento di impegno, nei seguenti termini:

- € 146.500,00 per la realizzazione dei progetti in ragione del numero di studenti presenti nelle Scuole statali e paritarie primarie, secondarie di primo grado, secondarie di secondo grado (compresi i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale realizzati in via sussidiaria negli istituti professionali), sulla base dei dati forniti dall'USRV, e nei percorsi triennali di IeFP realizzati nelle Scuole di Formazione Professionale di ciascun territorio provinciale;
- € 3.500,00 (€ 500,00 per ciascuna delle sette Scuole polo) a titolo di ristoro delle spese relative alle attività amministrative svolte per l'organizzazione dell'iniziativa

Le risorse destinate all'iniziativa sono ripartite tra le seguenti scuole polo individuate dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto (USRV), che cureranno la valutazione dei progetti pervenuti dalle istituzioni scolastiche e formative con sede nella Provincia di riferimento:

Provincia	Codice	Denominazione scuola polo	Indirizzo PEC
Belluno	BLIS00700A	IIS "Galilei" di Belluno (BL)	blis00700a@pec.istruzione.it
Padova	PDIC845007	IC di Saonara (PD)	pdic845007@pec.istruzione.it
Rovigo	ROIC807009	IC di Villadose (RO)	roic807009@pec.istruzione.it
Treviso	TVPC01000R	Liceo "A. Canova" di Treviso	tvpc01000r@pec.istruzione.it
Venezia	VEIS02800Q	I.I.S. "8 Marzo-Lorenz" di Mirano (VE)	veis02800q@pec.istruzione.it
Verona	VRIS01800R	IIS "Ferraris Fermi" di Verona	vris01800r@pec.istruzione.it
Vicenza	VITF02000X	ITIS "A. Rossi" di Vicenza	vitf02000x@pec.istruzione.it

Il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione potrà modificare con proprio atto tale elenco in seguito a eventuali nuove determinazioni dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto.

Le risorse saranno trasferite alle Scuole polo di riferimento, in via anticipata, con esigibilità a valere sull'esercizio 2023, previo inoltro alla Direzione Formazione e Istruzione, a mezzo PEC all'indirizzo [formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it](mailto:formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it), della seguente documentazione:

- "Scheda dati anagrafici" e "Scheda posizione fiscale" reperibili nel sito internet della Regione del Veneto all'indirizzo <https://supportoformazione.regione.veneto.it/pagamenti>;
- dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47, D.P.R. n. 445/2000, relativa all'avvenuto avvio delle attività;
- nota di pagamento in regime fuori campo I.V.A. art. 2, comma 3, DPR n. 633/72, in regola con la normativa in materia di imposta di bollo.

Tenuto conto del periodo invernale e dell'opportunità di dedicare le Giornate dello Sport ad avvicinare i ragazzi ad alcune delle discipline sportive invernali in competizione nei Giochi Olimpici e Paralimpici Milano Cortina 2026, il 50% delle risorse assegnate a ciascun territorio provinciale è riservata a iniziative riferite a sport invernali localizzate nei comprensori sciistici della Regione del Veneto.

A ciascun progetto sarà riconoscibile un contributo regionale massimo di € 1.000,00.

Le attività programmate nell'ambito delle Giornate dello Sport 2023/2024 possono correlarsi al progetto Winter Games Week, l'iniziativa promossa dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Direzione Generale per



lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico – insieme alla Fondazione Milano Cortina 2026 per sensibilizzare i giovani sulle tematiche Olimpiche e Paralimpiche durante il percorso che porterà il Paese ad ospitare i Giochi Invernali del 2026.<sup>1</sup>

#### 8. Utilizzo dell'immagine coordinata del logo dei Giochi Olimpici e Paralimpici Milano Cortina 2026

Gli Istituti scolastici e le Scuole di Formazione Professionale che ottengano il contributo regionale a copertura di iniziative riferite a discipline sportive invernali potranno, in relazione a tali attività, essere ammesse all'utilizzo dell'immagine coordinata dei Giochi Olimpici e Paralimpici Milano Cortina 2026.

#### 9. Modalità di presentazione della domanda

La domanda di contributo dovrà essere redatta esclusivamente mediante la compilazione di un apposito format disponibile al link <https://forms.gle/D4k4cDSuoYn1ezJ89>.

Una volta compilata telematicamente la domanda, all'indirizzo mail indicato dal soggetto proponente verrà automaticamente inviato un file PDF contenente la domanda di partecipazione generata dal sistema.

Tale file dovrà essere **scaricato e firmato digitalmente dal dirigente scolastico o dal legale rappresentante e trasmesso a mezzo PEC alla scuola polo della provincia in cui ha sede l'istituto Scolastico richiedente, individuata dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, entro e non oltre lunedì 11 dicembre 2023 a pena di inammissibilità.**

Non saranno prese in considerazione domande pervenute:

- fuori termine
- o a mezzo posta elettronica ordinaria
- oppure trasmesse ad una scuola polo di provincia diversa da quella in cui ha sede l'istituto scolastico richiedente.

L'oggetto del messaggio di posta elettronica dovrà recare la dicitura "Giornate dello Sport a.s. 2023/2024"

È possibile **presentare una sola proposta di intervento per ciascun Istituto scolastico sede di dirigenza.**

Qualora da uno stesso Istituto pervenissero più richieste di contributo, sarà considerata ammissibile solo la prima istanza pervenuta alla casella di posta elettronica certificata della Scuola polo destinataria.

A decorrere dal giorno martedì 12 dicembre 2023, la Scuola polo ricevente effettuerà la verifica dell'ammissibilità delle istanze pervenute, procederà a valutare nel merito i progetti, secondo i criteri di seguito illustrati, avvalendosi di un gruppo di lavoro così composto:

- il Dirigente scolastico della scuola polo di riferimento;
- il Direttore Servizi Generali Amministrativi (DSGA) della scuola polo di riferimento;
- il referente dell'educazione fisica e sportiva dell'Ufficio Scolastico territoriale di riferimento.

Tale gruppo provvederà all'esame delle istanze pervenute alla scuola polo, alla compilazione delle graduatorie e alla verbalizzazione delle procedure adottate in fase di valutazione. A tal fine, si avvarrà di specifica tabella fornita dalla Regione del Veneto, utile ai fini del monitoraggio dell'iniziativa.

#### REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

La domanda di contributo e il relativo progetto dovranno possedere i seguenti requisiti:

- domanda pervenuta alla Scuola polo a mezzo PEC nei termini richiesti dalle presenti Linee guida;
- domanda presentata da un Istituto scolastico statale e paritario oppure da una Scuola di Formazione Professionale del Veneto;

---

<sup>1</sup> <https://milanocortina2026.olympics.com/it/winter-games-week>



**ALLEGATO A DGR n. 1411 del 20 novembre 2023**

pag. 6 di 8

- progetto destinato a studenti iscritti a Scuole primarie e secondarie di istituti scolastici statali o paritari ovvero ad allievi delle Scuole di Formazione Professionale del Veneto;
- progetto localizzato in Veneto e che riporta chiaramente il luogo o i luoghi di svolgimento delle attività.

Non possono accedere al contributo regionale i progetti che risultino privi anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità sopra riportati.

CRITERI DI MERITO

In ciascuna provincia saranno redatte 2 graduatorie dei progetti ammissibili:

- Graduatoria A: progetti riferiti agli sport non invernali;
- Graduatoria B: progetto riferiti a sport invernali.

La valutazione dei progetti avverrà applicando i seguenti criteri di merito:

Parametro 1	Numero studenti coinvolti	<b>LIVELLO</b>	<b>MAX PUNTI</b>
		insufficiente	0 punti
		non del tutto sufficiente	2 punti
		sufficiente	4 punti
		discreto	6 punti
		buono	8 punti
		ottimo	10 punti
Parametro 2	Coerenza del progetto con le tematiche individuate dalle linee guida	<b>LIVELLO</b>	<b>MAX PUNTI</b>
		insufficiente	0 punti
		non del tutto sufficiente	2 punti
		sufficiente	4 punti
		discreto	6 punti
		buono	8 punti
		ottimo	10 punti
Parametro 3	Qualità della proposta in termini di chiarezza espositiva, completezza ed esaustività della descrizione del progetto	<b>Livello</b>	<b>MAX PUNTI</b>
		insufficiente	0 punti
		non del tutto sufficiente	2 punti
		sufficiente	4 punti
		discreto	6 punti
		buono	8 punti
		ottimo	10 punti
Parametro 4	Inclusività del progetto	<b>Livello</b>	<b>MAX PUNTI</b>
		insufficiente	0 punti
		non del tutto sufficiente	2 punti
		sufficiente	4 punti
		discreto	6 punti
		buono	8 punti
		ottimo	10 punti



**ALLEGATO A DGR n. 1411 del 20 novembre 2023**

pag. 7 di 8

<b>PUNTEGGI PREMIALI</b>	
Progetti presentati da istituzioni scolastiche/formative costituite in rete;	FINO AD UN MASSIMO DI 5 PUNTI
Progetti che presentano una delle seguenti caratteristiche: <ul style="list-style-type: none"> <li>- presenza di accordi di collaborazione con associazioni sportive che offrano agli studenti agevolazioni promozionali per l'iscrizione a percorsi sportivi;</li> <li>- presenza di partenariati con istituzioni, associazioni, organismi sportivi che prevedano un cofinanziamento indotto dal progetto;</li> <li>- coinvolgimento delle famiglie in azioni o iniziative collaterali alla realizzazione del progetto;</li> <li>- presenza di agevolazioni economiche per ragazzi/e provenienti da famiglie con dichiarato disagio economico e/o sociale</li> <li>- presenza di accordi di collaborazione tra Comuni per l'attuazione del progetto.</li> </ul>	FINO AD UN MASSIMO DI 10 PUNTI

**PRECISAZIONI**

Non può accedere al contributo regionale il progetto che riporti un punteggio pari a 0 anche in uno solo dei criteri di merito.

In ciascuna graduatoria provinciale – di progetti riferiti agli sport non invernali (Graduatoria A) e di progetti riferiti a sport invernali (Graduatoria B) - sono finanziati tutti i progetti giudicati ammissibili, nella misura del contributo richiesto (fermo restando l'importo massimo di 1.000,00 euro), fino ad esaurimento delle risorse, con assegnazione della quota residua all'ultimo progetto utilmente collocato.

Nell'ambito di ciascuna graduatoria eventuali risorse non utilizzate nella Graduatoria A, per carenza di istanze ammissibili, potranno essere destinate a finanziare le richieste di contributo di progetti nella Graduatoria B e viceversa.

Qualora in una graduatoria di merito il numero di istanze pervenute giudicate ammissibili non consenta di assegnare a tutti i progetti il contributo richiesto, nel limite massimo di euro 1.000,00 a progetto, le risorse potranno essere assegnate cofinanziando ciascun progetto in misura proporzionale, sulla base di fasce di punteggio predeterminate dalla Commissione.

**10. Modalità di liquidazione e verifica del rendiconto**

Gli Istituti scolastici e le Scuole di Formazione Professionale che abbiano ottenuto il contributo regionale, presenteranno alla Scuola polo di riferimento la domanda di liquidazione del contributo, nei limiti del contributo assegnato, accompagnata da una dichiarazione sostitutiva del Dirigente scolastico/Legale rappresentante che attesti la congruità delle spese sostenute in rapporto alla domanda di contributo.

Le Scuole polo provvederanno alla liquidazione dei contributi assegnati alle scuole beneficiarie previa verifica, anche a campione, della congruità della domanda di liquidazione rispetto alla proposta approvata.

Successivamente alla liquidazione dei contributi alle scuole beneficiarie, le Scuole polo, entro il 17 luglio 2024 (sessantesimo giorno successivo al 18 maggio 2024, termine ultimo di realizzazione delle iniziative), invieranno alla Regione del Veneto tramite PEC all'indirizzo [formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it](mailto:formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it) il rendiconto delle somme erogate (redatto sulla base delle disposizioni di cui al DDR n. 556/2017), comprendente:

- dichiarazione sostitutiva atto di notorietà;
- elenco delle scuole beneficiarie con il contributo liquidato.





**ALLEGATO A      DGR n. 1411 del 20 novembre 2023****pag. 8 di 8**

Il DDR n. 556/2017 e relativi allegati sono disponibili sul sito della Regione del Veneto al seguente link <https://supportoformazione.regione.veneto.it/istruzione/sistema-scuola>.

Gli uffici regionali della Direzione Formazione e Istruzione competenti, procederanno alla verifica del rendiconto presentato convocando le Scuole polo presso la sede regionale.



(Codice interno: 517064)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1419 del 20 novembre 2023

**Approvazione dell'Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e ARPAV, finalizzato ad approfondire lo stato ambientale delle acque e dei suoli agricoli, in relazione all'applicazione delle misure riguardanti la distribuzione agronomica dei fertilizzanti azotati in Veneto, di cui alla Direttiva Nitrati.**

*[Agricoltura]*

Note per la trasparenza:
--------------------------

Si approva un accordo di collaborazione tra l'Arpav e la Regione del Veneto, finalizzato ad approfondire lo stato ambientale delle acque e dei suoli agricoli, in relazione all'applicazione delle misure riguardanti la distribuzione agronomica dei fertilizzanti azotati in Veneto, di cui alla Direttiva Nitrati. CUP H13C23000680002.
--

L'Assessore Elena Donazzan per l'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

Ai fini della definizione del Rapporto Ambientale VAS del Quarto Programma d'Azione Nitrati (DGR 813/2021), la Regione del Veneto con DGR n. 1729 del 29/11/2019 ha approvato un accordo di collaborazione con ARPAV (Servizio Centro Veneto Suolo e Bonifiche) comprensivo di specifici approfondimenti sullo stato ambientale delle principali matrici collegate all'uso degli effluenti di allevamento in agricoltura.

L'allegato B, parte 2, dell'Accordo ha per la prima volta attivato un piano di monitoraggio riguardante alcune delle stazioni monitorate da ARPAV per la qualità delle acque superficiali (SW) e sotterranee (GW), indagando i contenuti di nutrienti dei terreni agricoli circostanti (raggio 1 km), e svolgendo approfondimenti sulle attività agrozootecniche presenti in loco.

Tale attività è stata sviluppata in relazione alla necessità di dare riscontro alla Commissione Europea nel contesto della Procedura di Infrazione n. 2018/2249, permettendo in modo particolare di approfondire lo stato della matrice suolo (tipologia di suolo, contenuti di azoto nitrico e altre forme azotate nei terreni agricoli coltivati) entro il raggio di 1 km rispetto ai punti di prelievo delle acque superficiali e di falda monitorate, che abbiano rilevato superi della concentrazione di nitrati o siano state identificate nel monitoraggio istituzionale ARPAV come eutrofiche.

Il lavoro di approfondimento ha portato in questi anni a produrre significative relazioni e resoconti, in cui è stato possibile evincere evoluzioni e dinamiche sullo stato ambientale dei suoli e delle acque superficiali e sotterranee avvalendosi delle competenze del Servizio Centro Veneto Suolo e Bonifiche di ARPAV, ora Unità Qualità Suoli.

In considerazione delle nuove evidenze che si sono manifestate soprattutto dopo aver ricevuto da parte della Commissione Europea il Parere Motivato - PI 2249/2018 del 15.2.2023 C(2023) 459 final, alla risposta regionale hanno dato importanti contributi gli uffici di ARPAV nei mesi scorsi anche grazie ai riscontri ottenuti con lo studio in oggetto. Risulta pertanto importante valorizzare gli studi effettuati al fine di ottenere elementi conoscitivi con continuità dai monitoraggi ambientali sulle stazioni GW e SW oggetto di infrazione per acquisire informazioni utili a rispondere anche in futuro alle obiezioni pervenute, dimostrando i trend dello stato ambientale sulle stazioni di monitoraggio come la Direttiva Nitrati richiede.

Inoltre, nella lettera di Costituzione in mora complementare, la Commissione ha ritenuto che la Regione del Veneto non abbia adottato sufficienti azioni rafforzate o misure aggiuntive nel Programma d'Azione Nitrati per le Zone Vulnerabili designate, per quanto riguarda le acque sotterranee e il rischio di eutrofizzazione delle acque superficiali, ritenendo che non siano rispettati gli obblighi di cui all'articolo 5, paragrafo 5 della Direttiva.

In questo ambito, con DGR n. 837 del 4/7/2023 è stata approvata nell'Allegato A la ricognizione delle misure aggiuntive e delle azioni rafforzate per gli impegni programmati o già in corso di attivazione per l'attuazione della Direttiva Nitrati, ai fini della risoluzione del contenzioso comunitario, aggravato dal Parere Motivato pervenuto.

Conseguentemente alle valutazioni comuni e agli incontri di lavoro intercorsi nel mese di ottobre 2023 con la UO Qualità del Suolo di ARPAV, e alla luce dell'esperienza già maturata con la collaborazione approvata con DGR n. 1729/2019 per la parte 2 dell'All.B, si propone col presente provvedimento una prosecuzione ed un consolidamento delle analisi valutative finora effettuate.

Con nota prot. n. 0592194 del 31/10/2023, indirizzata alla Direzione Generale e al Dipartimento Regionale Qualità dell'Ambiente di ARPAV, è stata rappresentata l'opportunità di avviare una attività congiunta finalizzata a dare seguito al consolidamento e potenziamento delle indagini ambientali finora svolte.

L'obiettivo è la definizione di schede di approfondimento per ogni punto SW o GW indagato che illustrino e valutino la dinamica del contenuto di nutrienti, principalmente azoto e fosforo (ovvero le sostanze considerate nel calcolo dello stato trofico) nei terreni agricoli nell'intorno delle suddette stazioni di monitoraggio delle acque.

In seguito, con nota ARPAV prot. regionale n. 599958 del 06.11.2023, il Direttore generale dell'Agenzia ha confermato la disponibilità alla collaborazione richiesta nell'ambito delle rispettive competenze, e la disponibilità a fornire supporto tecnico-scientifico e realizzare le indagini sui terreni agricoli fertilizzati.

Sulla base degli elementi di interesse pubblico sopra rappresentati si rileva che sussistono i presupposti tecnici ed amministrativi per dare avvio alla collaborazione tra la Regione del Veneto e ARPAV. L'Accordo di collaborazione ex art. 15 della Legge n. 241/1990, è teso a formalizzare il rapporto tra le due parti, per attività di interesse comune. Tali tematiche costituiscono una finalità condivisa con la Regione del Veneto, che permette di intraprendere attività comuni di pubblico interesse nel settore agroambientale.

L'Amministrazione regionale partecipa alla collaborazione mettendo a disposizione elementi puntuali utili dalle proprie banche dati, il bagaglio informativo, le competenze e la professionalità del personale della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria. Inoltre, partecipa finanziariamente, disponendo della copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati. Allo stesso modo ARPAV, mette a disposizione i propri mezzi e le proprie competenze per dare seguito agli studi ed alle analisi di cui alla presente collaborazione, considerata anche l'opportunità di dare continuità agli approfondimenti già realizzati su tali temi.

Il quadro delle attività necessarie al raggiungimento delle finalità in progetto, trova dettaglio nell'**Allegato A** "Programma delle Attività", e prevede un costo massimo onnicomprensivo pari ad Euro 176.956,62. Al fine di rimborsare le spese sostenute dall'ARPAV nella realizzazione della collaborazione, la Regione del Veneto contribuisce riconoscendo un importo massimo di Euro 100.000,00 (centomila/00), che trova copertura nel Capitolo n. 104767 "Piano di monitoraggio dei suoli a carico dell'amministrazione regionale - trasferimenti correnti (art. 1, c. 1, lett. f, L.R. 12/12/2003, n.40 - art. 42, c. 5, D.M. Politiche Agricole, Alimentari e Forestali 25/02/2016, n.5046)", quale ristoro delle spese sostenute da ARPAV, dovendosi escludere la sussistenza di un corrispettivo per i servizi resi. ARPAV contribuirà al progetto con proprie risorse, per un importo pari ad Euro 76.956,62.

Per le finalità anzidette, si approva pertanto con il presente provvedimento uno schema di "Accordo di collaborazione" istituzionale tra Regione e ARPAV (**Allegato B**), ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990; ciò consentirà lo svolgimento di un programma di attività di ampio interesse e con finalità e mezzi condivisi dalle parti.

Alla sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e ARPAV è delegato il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, con facoltà di apportare modifiche non sostanziali all'accordo medesimo e di approvare con proprio Decreto proroghe debitamente motivate.

Alla medesima Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria è demandata la gestione tecnico-amministrativa degli atti necessari alla completa attuazione di quanto previsto dalla presente deliberazione e dall'Accordo sottoscritto tra le parti.

Si individua quale responsabile del Programma, ai sensi dell'art. 3 dell'accordo, il Direttore della UO Agroambiente.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge del 7 agosto 1990 n. 241;

VISTA la DGR n. 813 del 22 giugno 2021 "Direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole. Approvazione della disciplina regionale per la distribuzione agronomica degli effluenti, dei materiali digestati e delle acque reflue comprensiva del Quarto Programma d'Azione per le zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola del Veneto e della documentazione elaborata in esecuzione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui alla Direttiva 2001/42/CE";

VISTA la DGR n. 1729 del 29 novembre 2019 "Procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), avviata con DGR n. 419 del 9/4/2019, per l'approvazione del Quarto Programma d'Azione e della disciplina riguardante la distribuzione agronomica dei fertilizzanti azotati in Veneto, di cui alla Direttiva 91/676/CEE e al DM n. 5046 del 25/2/2016, comprensiva di specifici approfondimenti sullo stato ambientale. Approvazione dell'Accordo di collaborazione tra Regione del Veneto e ARPAV, incluso il Programma di attività di studio analitico. CUP H14I19000480007."

VISTA la Legge regionale n. 39 del 29 novembre 2001;

VISTA la L.R. n. 30 del 23 dicembre 2022;

VISTA la L.R. n. 31 del 23 dicembre 2022;

VISTA la L.R. n. 32 del 23 dicembre 2022;

VISTA la DGR n. 1665 del 30 dicembre 2022;

VISTO il Decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali, n. 71 del 30 dicembre 2022;

VISTA la DGR n. 60 del 26/01/2023 ;

VISTO l'articolo 2, comma 2, della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e ss.mm.ii;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il "Programma di Attività di monitoraggio riguardante alcune delle stazioni monitorate da ARPAV per la qualità delle acque superficiali (SW) e sotterranee (GW). Verifica dei contenuti di nutrienti derivanti dalle attività di distribuzione agronomica di sostanze fertilizzanti sui terreni agricoli circostanti e approfondimenti sulle attività agrozootecniche presenti in loco", **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento nell'ambito delle azioni da porre in essere in relazione agli obblighi di cui alla Direttiva Nitrati;
3. di avvalersi di ARPAV per la realizzazione del "Programma di Attività di monitoraggio riguardante alcune delle stazioni monitorate da ARPAV per la qualità delle acque superficiali (SW) e sotterranee (GW). Verifica dei contenuti di nutrienti derivanti dalle attività di distribuzione agronomica di sostanze fertilizzanti sui terreni agricoli circostanti e approfondimenti sulle attività agrozootecniche presenti in loco";
4. di approvare lo "Schema di Accordo tra la Regione del Veneto e l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto - ARPAV", **Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di stabilire che l'Accordo entra in vigore a decorrere dalla data di sottoscrizione e si concluderà entro il corrente esercizio finanziario, salvo concessione di proroghe debitamente motivate che verranno approvate con Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria;
6. di dare atto che la realizzazione del Programma prevede un costo complessivo di Euro 176.956,62;
7. di determinare in euro 100.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa di parte regionale, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 104767 del bilancio di previsione 2023-2025 "Piano di monitoraggio dei suoli a carico dell'amministrazione regionale - trasferimenti correnti (art. 1, c. 1, lett. f, L.R. 12/12/2003, n.40 - art. 42, c. 5, D.M. Politiche Agricole, Alimentari E Forestali 25/02/2016, n.5046)";
8. di dare atto che la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
9. di incaricare il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria alla sottoscrizione dell'Accordo, alla predisposizione, all'adozione e all'espletamento di ogni altro atto e adempimento necessario all'esecuzione della presente deliberazione, comprese le eventuali modifiche di carattere non sostanziale all'Accordo medesimo e concordate tra le parti;
10. di individuare quale responsabile del Programma, ai sensi dell'art. 3 dell'accordo, il Direttore della UO Agroambiente;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo n. 23 del D. Lgs. n. 33 del 14.3.2013;
12. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



## **Attività di monitoraggio riguardante alcune delle stazioni monitorate da ARPAV per la qualità delle acque superficiali (SW) e sotterranee (GW). Verifica dei contenuti di nutrienti dei terreni agricoli circostanti e approfondimenti sulle attività agrozootecniche presenti in loco.**

### **Premesse e obiettivi**

Il programma di attività descritto nel presente documento fornisce elementi di continuità all'attività svolta nella collaborazione tra ARPAV e Regione del Veneto di cui alla DGR 1729 del 29 novembre 2019 e, in particolare a quanto specificato nella parte 2 dell'Allegato B della medesima deliberazione.

La parte 2 dell'allegato B della DGR nr. 1729 del 29 novembre 2019, ad integrazione della parte 1 che riguardava il piano di monitoraggio ordinario dei suoli, prevedeva una specifica indagine conoscitiva dello stato dei suoli in corrispondenza delle stazioni di monitoraggio delle acque superficiali e sotterranee realizzati da ARPAV ai sensi della Direttiva 2000/60/CE e 91/676/CEE.

Le stazioni selezionate erano state individuate tra quelle che nel quadriennio 2016-2019, avevano dato riscontro di concentrazioni di Nitrati superiori a 50 mg/l per le acque sotterranee (GW), e stazioni che, nel medesimo periodo, avevano determinato la presenza di uno stato di eutrofizzazione delle acque superficiali (SW).

L'obiettivo era la definizione di una rete di monitoraggio per la verifica del contenuto di nutrienti, principalmente azoto e fosforo (ovvero le sostanze considerate nel calcolo dello stato trofico), nei terreni agricoli nell'intorno delle suddette stazioni di monitoraggio delle acque.

Le concentrazioni dell'azoto minerale nel suolo sono state messe in relazione con le varie tipologie di suolo, in ragione del fatto che le caratteristiche del suolo influenzano sia i processi di trasformazione dell'azoto organico e minerale nel terreno che il movimento dell'acqua e dei soluti all'interno del suolo e di conseguenza gli eventuali rilasci di azoto nelle acque di falda e superficiali. Il suolo, infatti, è in grado di funzionare da filtro naturale dei nutrienti apportati con le concimazioni minerali ed organiche, riducendo le quantità che vengono immesse nelle acque.

Alla luce dei risultati ottenuti per i suoli e in relazione al nuovo periodo di monitoraggio delle acque superficiali e sotterranee per il quadriennio 2020-2023, per una verifica dello stato dei terreni indagati (il campionamento è stato eseguito nel 2021) dopo ulteriori apporti di concimazione, viene ripresa l'attività di monitoraggio secondo le modalità di seguito descritte.

### **Rete di monitoraggio in relazione alle Stazioni acque superficiali SW**



d687e607



**ALLEGATO A DGR n. 1419 del 20 novembre 2023**

pag. 2 di 9

Per le acque superficiali (SW) erano state considerate 27 stazioni, quelle classificate “con superi”, coerentemente con le analisi chimico-fisiche effettuate da Arpa del Veneto nel periodo 2016-2019 e altre con potenziali criticità ambientali rilevate nel corso del 2019 (andamento negativo del trend delle concentrazioni di nitrato monitorato in SW e/o andamento negativo del trend del fenomeno eutrofico in SW).

Sono stati considerati i bacini afferenti alle stazioni di monitoraggio; attraverso la sovrapposizione con la carta dei suoli ogni bacino è stato ulteriormente suddiviso in aree omogenee per caratteristiche del suolo, in particolare granulometria e permeabilità; all'interno di tali aree sono stati individuati degli appezzamenti oggetto di distribuzione di effluenti zootecnici. Si è cercato sempre di seguire il criterio di scegliere degli appezzamenti, nell'area omogenea di riferimento, il più possibile vicini al punto di monitoraggio delle acque nel rispetto delle indicazioni pervenute dalle elaborazioni comunitarie oggetto della procedura di infrazione 2018/2249.

Tra febbraio e maggio 2021 sono stati campionati gli orizzonti superficiali di 61 appezzamenti e in autunno si è ripetuto il campionamento in 19 appezzamenti (afferenti a 9 stazioni SW su 27), scelti tra quelli con valori di concentrazione di azoto più elevati e tra quelli, simili per caratteristiche ambientali, caratterizzati, invece, da concentrazioni molto basse, campionando, oltre agli orizzonti superficiali, anche gli orizzonti al di sotto dello strato lavorato.

Considerando le prime tre annualità di monitoraggio del periodo 2020-2023 nelle 27 stazioni, sulla base dei dati attualmente disponibili (vedi tabella 1), lo stato trofico delle acque è risultato in miglioramento per 12 stazioni, uguale per 7 e in peggioramento per 8. In nessuna stazione SW si è verificato un forte aumento della concentrazione media di nitrati (>5 mg/l), nella stazione SW56 (fiume Sile-Morgano, in zona vulnerabile) si è registrato un incremento di 4,06 mg/l (aumento debole) seppur con una concentrazione media di 28,06 mg/l, pertanto si ritiene di approfondire le indagini sui suoli anche in corrispondenza di questo punto.

Tabella 1: Concentrazioni medie di nitrati e stato trofico nei 2 periodi di riferimento (2016-2019 e 2020-2022) nelle stazioni SW prese in considerazione nell'indagine del 2021.

<b>AMBIENTE</b>	<b>STAZIONE</b>	<b>ZO/ ZVN</b>	concentrazione media nitrati (mg/l) periodo 2016- 2019	concentrazione media nitrati (mg/l) periodo 2020- 2022	tendenza valori medi (mg/l) rispetto al periodo 2016-2019	stato trofico periodo 2016-2019	stato trofico periodo 2020-2022  (dati LIMeco - biologia)
ALTA PIANURA	SW333	ZVN	8,63	8,41	-0,22	Mesotrophic	Mesotrophic



d687e607



## ALLEGATO A DGR n. 1419 del 20 novembre 2023

pag. 3 di 9

	SW335	ZVN	8.14	7.61	-0.54	Mesotrophic	Mesotrophic
	SW349	ZO					
	SW439	ZVN	16.77	14.39	-2.38	Mesotrophic	Mesotrophic
	SW1018	ZO	23.14	21.35	-1.79	Eutrophic	Eutrophic
	SW1173	ZVN	20.10	21.55	1.45	Mesotrophic	Mesotrophic
MEDIA PIANURA	SW187	ZO	20.02	18.58	-1.44	Mesotrophic	Mesotrophic
	SW447	ZO	21.60	22.11	0.51	Mesotrophic	Mesotrophic
	SW448	ZVN	17.78	16.22	-1.57	Mesotrophic	Mesotrophic
	SW486	ZVN	8.89	5.41	-3.49	Eutrophic	Mesotrophic
	SW1139	ZVN	28.74	23.06	-5.68	Eutrophic	Mesotrophic
	SW1146	ZO	18.87	14.86	-4.01	Mesotrophic	Mesotrophic
BASSA PIANURA	SW72	ZVN	10.18	9.52	-0.66	Mesotrophic	Oligotrophic
	SW76	ZO	7.39	10.52	3.12	Mesotrophic	Mesotrophic
	SW98	ZO	19.11	19.14	0.03	Eutrophic	Eutrophic
	SW118	ZVN	6.46	6.01	-0.45	Mesotrophic	Mesotrophic
	SW142	ZVN	9.86	8.17	-1.69	Eutrophic	Mesotrophic
	SW172	ZO	17.71	16.30	-1.41	Eutrophic	Eutrophic
	SW175	ZO	9.63	10.04	0.42	Eutrophic	Eutrophic
	SW195	ZO	17.76	18.10	0.34	Eutrophic	Eutrophic
	SW1132	ZVN	14.92	15.60	0.68	Mesotrophic	Mesotrophic
	SW1136	ZVN	12.04	11.28	-0.75	Eutrophic	Mesotrophic
	SW1150	ZO	14.13	11.73	-2.4	Mesotrophic	Mesotrophic
	SW1162	ZVN	11.65	5.00	-6.65	Eutrophic	Mesotrophic
	SW3101	ZVN	20.35	21.40	1.05	Mesotrophic	Oligotrophic
	SW3202	ZO	10.29	11.33	1.04	Mesotrophic	Mesotrophic
	SW3204	ZO	8.74	9.24	0.5	Mesotrophic	Mesotrophic



d687e607



**Rete di monitoraggio in relazione ai pozzi GW di interesse ambientale**

L'attività di monitoraggio è stata effettuata in prossimità di 6 stazioni di prelievo delle acque sotterranee che avevano dato riscontri di superamento rispetto alla concentrazione di nitrati massima prevista dalla direttiva 91/676/CEE, in quanto le analisi chimico-fisiche avevano rilevato un superamento dei 50 mg/l di NO<sub>3</sub><sup>-</sup> tra il 2016 e il 2018. Tale scenario implica, infatti, la valutazione di attivazione di specifiche misure rafforzative ai sensi della Direttiva 91/676/CEE.

In questo caso gli appezzamenti erano stati scelti all'interno di un buffer di 1 km dal piezometro utilizzato per il campionamento, considerando le direzioni prevalenti di deflusso della falda. Essendo l'area molto ristretta nella maggior parte dei casi si è individuata solo una tipologia di suolo prevalente ma si è scelto di campionare sempre almeno 2 appezzamenti, per un totale di 12 appezzamenti.

Considerando i dati del monitoraggio delle acque tra il 2020 e il 2022 (3 dei quattro anni della prossima trasmissione, tabella 2):

- punti 915 di Giacciano con Baruchella e 1015 di Gazzo Veronese scendono sotto i 50 mg/l NO<sub>3</sub>
- 771 di Loria rimane stabile
- 735 di Vedelago la concentrazione rimane sopra i 50 mg/l NO<sub>3</sub>, ma continua a diminuire
- 742 di Vedelago e 917 di Trecenta sono in forte aumento

La concentrazione media 2020-2022 è superiore ai 50 mg/l e in forte aumento in ulteriori 3 punti:

- 583 di Vedelago (63.07 mg/l NO<sub>3</sub>; +32.02 mg/l NO<sub>3</sub>) e 765 di Castelfranco Veneto (69.07 mg/l; +20,14 mg/l NO<sub>3</sub>) entrambi appartenenti al corpo idrico Alta Pianura Trevigiana, in stato non buono per nitrati (DGRV 1139 del 20/09/2022), e all'interno delle zone vulnerabili. La profondità di entrambi i pozzi è di 30 metri)
- 1014 di Cerea (73.67 mg/l NO<sub>3</sub>; +44.67 mg/l NO<sub>3</sub>) captante la falda libera dell'acquifero differenziato in zona ordinaria (profondità piezometro 6 metri)

Tabella 2: Concentrazioni medie di nitrati nei 2 periodi di riferimento (2016-2019 e 2020-2022) nelle stazioni GW prese in considerazione nell'indagine del 2021.

AMBIENTE	STAZIONE	ZO/ZVN	concentrazione media nitrati (mg/l) periodo 2016-2019	concentrazione media nitrati (mg/l) periodo 2020-2022	tendenza valori medi rispetto al periodo 2016-2019
ALTA PIANURA	GW735	ZVN	55,26	51,72	riduzione debole
	GW742	ZVN	69,45	86,52	aumento forte





**ALLEGATO A DGR n. 1419 del 20 novembre 2023**

pag. 5 di 9

	GW771	ZVN	50,89	51,33	stabile
MEDIA PIANURA	GW1015	ZO	69,5	47,5	riduzione forte
BASSA PIANURA	GW915	ZVN	51,13	48,17	riduzione debole
	GW917	ZVN	61,38	71	aumento forte

**Campionamento dei suoli oggetto del presente Accordo**

Al fine di avere un riscontro dello stato dei terreni indagati nel 2021 saranno ripetuti i campionamenti negli stessi appezzamenti (73 appezzamenti totali, 61 relativi alle SW e 12 relativi alle GW) con la stessa metodologia adottata in precedenza; saranno eseguiti nuovi campionamenti in prossimità di alcune stazioni di monitoraggio delle acque risultate critiche nel periodo 2020-2022 (3 stazioni GW e 1 stazione SW, interessando ulteriori 8 appezzamenti), per un totale di 81 appezzamenti. In particolare il campionamento dei suoli sarà eseguito secondo le modalità previste dal Decreto Ministeriale del 13/09/1999 "Metodi ufficiali di analisi chimica del suolo" e successive modifiche, mediante un campionamento di tipo sistematico, utilizzando una trivella manuale di tipo olandese. In ciascun appezzamento vengono prelevati 16 campioni elementari all'interno di celle di 25 m di lato; i campioni elementari vengono raccolti in un secchio e successivamente rovesciati su un telo pulito e asciutto, omogeneizzati per costituire il campione globale dal quale viene ottenuto il campione finale per il laboratorio.

Per una migliore comprensione delle dinamiche dei nutrienti nel suolo il campionamento sarà condotto a due profondità (orizzonte superficiale interessato dalle lavorazioni, tra 0 e 30 cm, e orizzonte al di sotto dello strato lavorato, tra 50 e 70 cm) e in due momenti rispetto al ciclo colturale, in presemina (tra gennaio e marzo) e in post-raccolta (tra settembre e novembre). In totale verranno prelevati e analizzati 324 campioni.

I parametri analitici che verranno determinati sono i seguenti: carbonio organico, azoto totale, azoto nitrico, nitroso, ammoniacale, fosforo assimilabile, potassio scambiabile, conducibilità elettrica 1:2, rame e zinco.

Gli 81 appezzamenti considerati (tabella 3) ricadono **in parte in zona vulnerabile** (46) e **in parte in zona ordinaria** (35); le province maggiormente interessate sono Treviso, Verona e Padova (Tabella 4).

Tabella 3: Distribuzione degli appezzamenti che verranno campionati a partire dal 2024; in grassetto le stazioni/appezzamenti aggiuntivi previsti per il 2024

<b>AMBIENTE</b>	<b>STAZIONE</b>	<b>ZO/ZVN</b>	<b>appezzamenti</b>
ALTA PIANURA	SW333	ZVN	2
	SW335	ZVN	3
	SW349	ZO	2
	SW439	ZVN	2



d687e607



## ALLEGATO A DGR n. 1419 del 20 novembre 2023

pag. 6 di 9

	SW1018	ZO	2
	SW1173	ZVN	2
	GW735	ZVN	2
	GW742	ZVN	2
	GW771	ZVN	2
	<b>GW583</b>	<b>ZVN</b>	<b>2</b>
	<b>GW765</b>	<b>ZVN</b>	<b>2</b>
	<b>SW56</b>	<b>ZVN</b>	<b>2</b>
MEDIA PIANURA	SW187	ZO	2
	SW447	ZO	1
	SW448	ZVN	2
	SW486	ZVN	2
	SW1139	ZVN	2
	SW1146	ZO	2
	GW1015	ZO	2
	<b>GW1014</b>	<b>ZO</b>	<b>2</b>
BASSA PIANURA	SW72	ZVN	3
	SW76	ZO	3
	SW98	ZO	2
	SW118	ZVN	3
	SW142	ZVN	3
	SW172	ZO	3
	SW175	ZO	3
	SW195	ZO	2
	SW1132	ZVN	3
	SW1136	ZVN	2
	SW1150	ZO	2
	SW1162	ZVN	2
	SW3101	ZVN	2
	SW3202	ZO	2
	SW3204	ZO	2
	GW915	ZVN	2
	GW917	ZVN	2
	GW915	ZVN	2



d687e607



Riguardo alle tipologie di effluente distribuito, nel precedente campionamento (Figura 1) quattro erano prevalenti: digestato non palabile (25 appezzamenti), letame bovino (19), liquame bovino (16) e liquame suino (6).

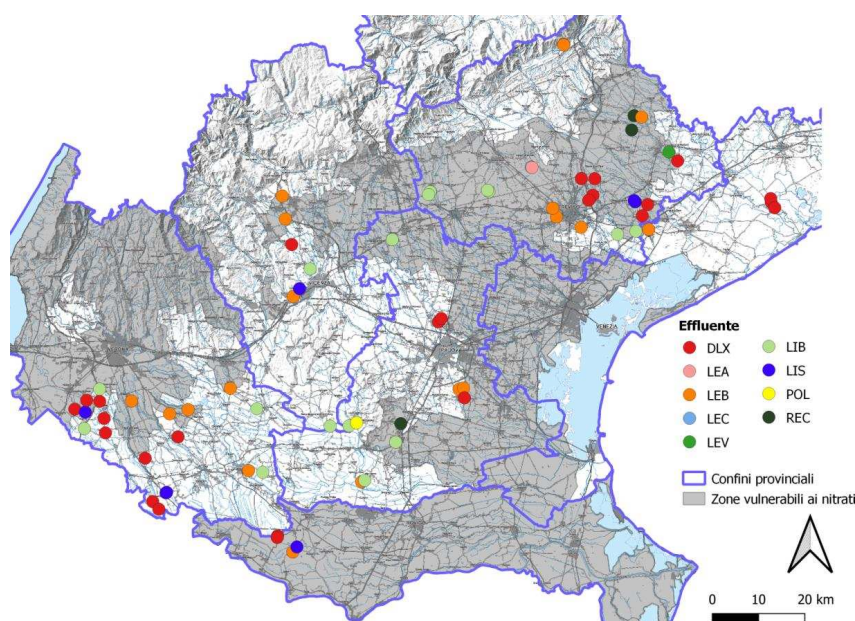


Figura 1: Localizzazione degli appezzamenti campionati nel 2021 per tipologia di concimazione organica. Legenda: DLX=digestato non palabile, LEA=letame equino, LEB=letame bovino, LEC=letame cunicolo, LEV=letame ovino, LIB=liquame bovino, LIS=liquame suino, POL=letame avicolo.

Tabella 4: Distribuzione degli appezzamenti campionati nel 2021 per la parte 2, divisi per provincia e per zona ordinaria/vulnerabile, e stazioni di monitoraggio acque (superficiali-SW o sotterranee-GW) associate. In grassetto le stazioni/appezzamenti aggiuntivi previsti per il 2024.

	Totale complessivo	Zona ordinaria	Zona vulnerabile ai nitrati	Stazioni di monitoraggio acque associate
Padova	12	9	3	SW118, SW172, SW175, SW195, SW486
Rovigo	3	0	3	GW915, GW917
Treviso	25 + <b>6</b>	5	20 + <b>6</b>	SW72, SW142, SW333, SW335, SW349, SW1132, SW1136, SW1162, GW735, GW742, GW771; <b>GW583, GW765, SW56</b>
Venezia	4	3	1	SW76, SW142
Vicenza	7	6	1	SW98, SW172, SW439, SW1150
Verona	22 + <b>2</b>	17 + <b>2</b>	5	SW187, SW447, SW448, SW1018, SW1139, SW1146, SW1173, SW3101, SW3202, SW3204, GW915, GW1015; <b>GW1014</b>
TOTALE	73 + <b>8</b> = <b>81</b>	40 + <b>2</b> = <b>42</b>	33 + <b>6</b> = <b>39</b>	



**ALLEGATO A DGR n. 1419 del 20 novembre 2023**

pag. 8 di 9

Come nel precedente monitoraggio i dati analitici verranno elaborati statisticamente mettendo in luce le relazioni tra i contenuti dei nutrienti e le caratteristiche intrinseche del suolo e le pratiche agronomiche adottate (ordinamento colturale, lavorazioni, irrigazioni, concimazioni), raggruppando le stazioni per ambienti simili (es. alta, bassa e media pianura e bacini di afferenza) in cui le tipologie di suolo presenti sono paragonabili per aspetti funzionali. Gli andamenti di azoto nitrico e di fosforo nei suoli (campionamento primaverile e autunnale) e nelle acque verranno messi a confronto per ciascuna delle stazioni considerate; poiché la comprensione delle relazioni tra le componenti acqua e suolo richiede l'utilizzo di specifici modelli idro-pedologici che tengono conto delle dinamiche di trasporto dei nutrienti anche in relazione alle pratiche agronomiche e ai fenomeni meteorologici, si farà ricorso anche a specifici modelli che attualmente sono in fase di calibrazione e implementazione da parte di Arpav.

**PROSPETTO DELLA QUANTIFICAZIONE DELL'IMPEGNO ECONOMICO**

Vengono di seguito indicati gli elementi distintivi in termini di quantificazione economica e di partecipazione per Regione Veneto ed ARPAV a sostenere la realizzazione delle attività di indagine programmate.

Alle risorse necessarie alla realizzazione dell'attività di monitoraggio in oggetto, pari complessivamente ad € 176.956,62 verrà dato ristoro da parte della Regione per la somma massima pari a 100.000,00 euro. ARPAV comparteciperà, con proprie risorse al progetto, in relazione ai costi delle attività di campionamento, analisi chimico-fisiche ed elaborazione dei dati, da effettuarsi su tutto il territorio regionale come evidenziato nel Programma di attività, per un importo pari 76.956,62 euro.

N.	TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	Unità di misura	Numero	Costo Unitario* (€)	TOTALE (€)
1	Reperimento delle aziende e pianificazione del campionamento	Giornate impegnate	30	322,89	9.686,70
2	Prelevamento campioni suolo	Giornate impegnate	81	322,89	26.154,09
		Campionamenti	324	36,73	11.900,52
		Trasferte	40,5	34,18	1.384,29
3	Analisi di laboratorio suoli	Referti	324	324,78	105.228,72
4	Raccolta ed elaborazione dati	Giornate impegnate	35	322,89	11.301,15
5	Predisposizione rapporti	Giornate impegnate	35	322,89	11.301,15
	<b>Totale costo</b>				<b>176.956,62</b>



d687e607



**ALLEGATO A DGR n. 1419 del 20 novembre 2023**

pag. 9 di 9

	Di cui				
	Contributo parte Regione del Veneto				100.000,00
	Contributo parte ARPAV				76.956,62

\* costo unitario da tariffario ARPAV 2023

**Riferimenti Normativi**

- Procedura di infrazione “Nota di messa in mora – Infrazione n. 2018/2249” della CE;
- D.M. 25.02.2016, articolo 42, comma 5: “Le Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano predispongono in ogni caso un piano di monitoraggio, al fine di verificare periodicamente nei suoli agricoli interessati dall’utilizzazione agronomica degli effluenti e del digestato le concentrazioni di nutrienti, quali azoto e fosforo, di metalli pesanti, quali rame e zinco, e di sali solubili, quale il sodio scambiabile. Le determinazioni analitiche sono eseguite secondo i metodi ufficiali di analisi chimica del suolo di cui al decreto 13 settembre 1999 del Ministero per le politiche agricole e forestali. Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano individuano i limiti di accettabilità delle concentrazioni di tali sostanze nel suolo sulla base delle specifiche condizioni locali.”;
- D.G.R.V. n. 813 del 22.06.2021, Allegato A, articolo 27 comma 3, stabilisce che ARPAV definisce, in collaborazione con la Giunta Regionale, il Piano di monitoraggio dei suoli interessati allo spandimento degli effluenti e dei materiali assimilati, ai fini della determinazione della concentrazione di rame e zinco, in forma totale, di fosforo in forma assimilabile e del sodio scambiabile;
- Parere motivato della Commissione Europea DG Environment: nota INFR(2018)2249 C(2023)459 final del 15 febbraio 2023.



d687e607





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 1419 del 20 novembre 2023

pag. 1 di 5

**SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE**  
**(ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241)**  
**CUP H13C23000680002**

TRA

**Regione del Veneto** (di seguito solamente "Regione"), con sede legale in Venezia, Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, codice fiscale 02392630279, rappresentata dal dott. \_\_\_\_\_, nella sua qualità di Direttore della Direzione Agroambiente Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, domiciliato per la sua carica presso la sede legale dell'Ente;

e

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione Ambientale del Veneto** (di seguito ARPAV), con sede legale in Padova, Via Ospedale Civile n. 24 – 35121, codice fiscale 92111430283, rappresentata, agli effetti del presente atto, dall'ing. Loris Tomiato, nella sua qualità di Direttore Generale, in base ai poteri conferiti con DCRV n. 81 del 21 luglio 2021, domiciliato per la Sua carica presso la sede legale di ARPAV

PREMESSO CHE

- a. la Regione, in attuazione di quanto stabilito dal D. Lgs. 3.4.2006, n. 152, che ha recepito la direttiva 91/676/CEE (Direttiva Nitrati), ha messo in atto il Programma d'Azione per la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento da nitrati di fonte agricola nelle zone vulnerabili del Veneto (DGR n. 813/2021);
- b. la Regione del Veneto dà attuazione alle disposizioni nazionali di recepimento della direttiva 91/676/CEE, tramite l'approvazione di uno specifico Programma d'Azione che deve essere sottoposto a riesame almeno ogni 4 anni ed è sottoposto all'obbligo dell'esecuzione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica – VAS e alle relative attività di monitoraggio ambientale;
- c. ARPAV agisce in funzione della prevenzione e del controllo ambientale, con particolare competenza ed esperienza nell'organizzazione dei criteri di controllo e nell'effettuazione delle ispezioni aziendali, e fornisce altresì il supporto tecnico-scientifico per la valutazione degli impatti sull'ambiente determinati dal sistema agricolo e agroalimentare del Veneto;
- d. ARPAV è Ente con personalità giuridica di diritto pubblico, vigilato dalla Regione, dotato di autonomia scientifica, statutaria, organizzativa, amministrativa e finanziaria, con competenza scientifica nel settore agricolo, forestale, e ambientale; in particolare ARPAV, per il tramite dei propri Dipartimenti, svolge funzioni di supporto scientifico in relazione all'applicazione delle politiche ambientali, nell'interesse della Regione, delle Province e delle altre pubbliche Amministrazioni;
- e. con l'accordo di collaborazione di cui alla DGRV n. 1729/2019, allegato B, parte 2, ARPAV ha per la prima volta attivato un piano di monitoraggio riguardante alcune delle stazioni monitorate per la qualità delle acque superficiali (SW) e sotterranee (GW), e ha indagato i contenuti di nutrienti dei terreni agricoli circostanti svolgendo approfondimenti sulle attività agrozootecniche presenti in loco;
- f. dopo l'invio da parte della Commissione Europea del Parere Motivato - PI 2249/2018 del 15.2.2023 C(2023) 459 final, appare importante valorizzare le indagini ambientali effettuate al fine di dare riscontro con continuità ai monitoraggi pedologici nell'intorno stazioni GW e SW oggetto di infrazione per acquisire elementi utili a fornire riscontri agli elementi di chiarimento richiesti dalla Commissione UE;
- g. con DGR n. 837/2023 è stata approvata nell'Allegato A la ricognizione delle misure aggiuntive e delle azioni rafforzate per gli impegni programmati o già in corso di attivazione per l'attuazione della Direttiva Nitrati, ai fini della risoluzione del contenzioso comunitario, aggravato dal Parere Motivato pervenuto;
- h. è utile definire una scheda tecnica per ogni punto SW o GW indagato che illustri e valuti la dinamica del contenuto di nutrienti, principalmente azoto e fosforo (ovvero le sostanze considerate nel calcolo dello stato trofico) nei terreni agricoli nell'intorno delle suddette stazioni di monitoraggio delle acque.
- i. la Regione e ARPAV ritengono che una stretta collaborazione possa migliorare i risultati delle attività di monitoraggio e valutazione ambientale, mediante la comune analisi degli strumenti e dei



1fd4cfe7



**ALLEGATO B DGR n. 1419 del 20 novembre 2023**

pag. 2 di 5

criteri tecnici adottati, contribuendo altresì ad un più efficace raggiungimento degli obiettivi strategici di salvaguardia ambientale programmati dall'Unione Europea;

**RICHIAMATO**

L'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, che promuove la conclusione di accordi tra amministrazioni pubbliche per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

**TUTTO CIÒ PREMESSO,****LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE****ART. 1 - Oggetto dell'Accordo**

1. La Regione e l'ARPAV si impegnano a collaborare per la realizzazione del Programma delle Attività "Programma di Attività di monitoraggio riguardante alcune delle stazioni monitorate da ARPAV per la qualità delle acque superficiali (SW) e sotterranee (GW). Verifica dei contenuti di nutrienti derivanti dalle attività di distribuzione agronomica di sostanze fertilizzanti sui terreni agricoli circostanti e approfondimenti sulle attività agrozootecniche presenti in loco", di seguito denominato "Programma", come descritto nell'Allegato A della DGR \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, per le parti di competenza.
2. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale al presente schema di Accordo, unitamente al Programma delle attività.
3. L'ARPAV dichiara di conoscere il Programma in argomento, che qui si intende integralmente richiamato e trascritto, anche se non materialmente allegato.
4. Nel corso dello svolgimento delle attività, le Parti potranno concordare eventuali aggiornamenti o modifiche che si rendano opportuni o necessari per il miglior esito delle attività stesse, o che siano suggeriti dalla natura dei risultati nel frattempo conseguiti.

**ART. 2 - Programma attività**

1. L'ARPAV dichiara di conoscere il Programma di cui al precedente articolo, che qui si intende integralmente richiamato, anche se non materialmente allegato si impegna a rispettare la realizzazione delle attività elencate e dettagliate nel Programma.
2. Nel corso dello svolgimento delle attività, le Parti potranno concordare eventuali aggiornamenti o modifiche non sostanziali che si rendano opportuni o necessari per il miglior esito delle attività stesse, o che siano suggerite dalla natura dei risultati nel frattempo conseguiti.
3. L'ARPAV si impegna a rispettare e realizzare le attività elencate e dettagliate nel Programma.

**ART. 3 - Responsabili del Programma**

1. La Regione indica quale proprio responsabile del Programma oggetto della collaborazione il dott. \_\_\_\_\_.
2. L'ARPAV indica quale proprio responsabile del Programma, oggetto della collaborazione, per le parti di competenza, il dott. \_\_\_\_\_ (Responsabile scientifico).
3. L'eventuale sostituzione del responsabile della collaborazione di una delle Parti, dovrà essere comunicata all'altra Parte via pec tempestivamente.



**ALLEGATO B DGR n. 1419 del 20 novembre 2023**

pag. 3 di 5

**ART. 4 – Obblighi delle Parti**

1. La Regione mette a disposizione le proprie competenze e professionalità per la realizzazione delle azioni del Programma, anche tramite il coordinamento istituzionale delle attività, l'analisi dei dati, il collegamento con il settore della produzione. Inoltre, i risultati ottenuti dalla presente collaborazione potranno essere utilizzati per consolidare l'applicazione normativa e gestionale nel territorio agricolo regionale delle misure aggiuntive e del Programma d'Azione nel suo complesso.
2. L'ARPAV si impegna a mettere a disposizione le proprie competenze, esperienze, mezzi, professionalità per lo svolgimento della ricerca e delle attività indicate nel Programma.
3. Entrambe le Parti operano e collaborano su tutte le attività di propria competenza previste dal Programma per il raggiungimento degli obiettivi ivi descritti e seguendo il principio della leale collaborazione.
4. Le Parti si impegnano reciprocamente, allo scopo di favorire lo svolgimento delle attività e il raggiungimento degli obiettivi, a concedere al personale coinvolto nelle specifiche attività l'accesso alle strutture e agli archivi utili.
5. Le Parti si impegnano allo scambio reciproco dei dati grezzi ed elaborati, secondo modalità che saranno concordate dai Responsabili di cui all'art. 3.

**ART. 5 - Durata**

1. Gli effetti giuridici del presente Accordo decorrono dalla data di sottoscrizione fino al 31/12/2023.
2. Proroghe o variazioni del presente Accordo potranno essere concordate tra le Parti, previa richiesta scritta e motivata, tramite PEC, prima della scadenza del Programma.

**ART. 6 – Rimborso delle spese sostenute**

1. Per la realizzazione delle attività descritte nell'Allegato B alla DGR \_\_\_\_\_ i costi complessivi sono individuati in € 176.956,62 di cui € 100.000,00 a carico della Regione, e € 76.956,62 a carico di ARPAV.
2. La Regione riconosce all'ARPAV l'importo di cui al comma 1 a titolo di rimborso delle spese sostenute nella realizzazione delle attività indicate dal Programma.
3. L'impegno e contestuale liquidazione della quota regionale avverrà a seguito della sottoscrizione del presente Accordo.
4. ARPAV inoltrerà alla Regione, una relazione sull'attività svolta e una rendicontazione sulle spese sostenute.
5. La Regione riconosce ad ARPAV le spese sostenute dopo la sottoscrizione del presente Accordo e fino al 31.12.2023, salvo eventuali proroghe.
6. Preso atto delle finalità istituzionali dell'accordo e poiché trattasi di trasferimento di risorse per rimborsi nell'ambito di accordo di cooperazione fra due soggetti pubblici che non integrano gli estremi di esercizio di imprese ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 633/72, gli importi di cui al presente articolo sono fuori campo applicazione dell'Iva.
7. È prevista la restituzione delle somme erogate da Regione Veneto a cui non sono corrisposte opportune spese da parte di ARPAV.

**ART. 7 – Regime dei dati e dei risultati dell'Accordo**

1. I dati grezzi raccolti durante le attività del Programma, gli elaborati intermedi, le analisi e i documenti finali prodotti verranno condivisi dalle Parti, a fronte del comune interesse per le



1fd4cfe7





**ALLEGATO B DGR n. 1419 del 20 novembre 2023**

pag. 4 di 5

attività da realizzare in collaborazione, nell'ambito delle proprie attività istituzionali.

2. Ciascuna Parte potrà pubblicare i risultati derivanti dal presente Accordo, provvedendo a citare l'altra Parte. Stanti le finalità del "Programma", la pubblicazione e la divulgazione di documenti, di natura preparatoria e/o intermedia, di qualunque tipo, inerenti alle elaborazioni dei dati raccolti e delle informazioni emerse nel corso delle attività oggetto del presente Accordo, dovranno essere preventivamente concordate tra le Parti.
3. Le Parti si impegnano reciprocamente a dare atto, in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti o in caso di redazione e pubblicazione di documenti di qualsiasi tipo, che quanto realizzato consegue alla collaborazione instaurata con il presente Accordo e si impegnano a darne evidenza, anche tramite l'utilizzo dei propri loghi.

**ART. 8 – Responsabilità**

1. Ai fini dell'esecuzione delle attività di propria competenza, ciascuna Parte si avvarrà di proprio personale, strumentazione e/o mezzi, assumendo in proprio ogni rischio e responsabilità connessi con lo svolgimento di quanto previsto.
2. Ciascuna Parte è esonerata da ogni responsabilità derivante dai rapporti di lavoro che venissero instaurati dall'altra Parte nell'ambito del presente Accordo.
3. Ciascuna delle Parti garantisce che il proprio personale è tenuto ad assicurare la necessaria disponibilità per il corretto svolgimento delle attività previste dal "Programma".
4. Le attività verranno svolte in piena autonomia e nessun rapporto di lavoro subordinato viene instaurato con il presente Accordo nei confronti della Regione.

**Art. 9 – Obblighi di riservatezza**

1. Le Parti si impegnano a mantenere la riservatezza su tutte le informazioni di cui vengono a conoscenza nel corso dell'attività.

**ART. 10 – Trattamento dei dati personali**

1. Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate che i dati personali forniti, anche verbalmente, per l'attività o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Accordo, sono trattati esclusivamente per le finalità del medesimo ed in conformità di quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679/UE (GDPR) e dal D.Lgs. 196/2003 (Codice Privacy).
2. Titolari del trattamento sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

**ART. 11 – Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**

1. Al fine di garantire la tutela della salute e la sicurezza del personale dell'ARPAV e della Regione che in ragione dell'attività specificamente svolta, rispettivamente presso strutture dell'ARPAV e della Regione, sono esposti a rischi, vengono individuati i soggetti cui competono gli obblighi previsti dal D.lgs n. 81/2008.
2. Al riguardo, le parti concordano che quando il personale delle due parti si reca presso la sede dell'altra parte per le attività di collaborazione, il datore di lavoro della sede ospitante, sulla base delle risultanze della valutazione dei rischi di cui al D.lgs. 81/2008, da lui realizzata, assicura al su citato personale, esclusivamente per le attività svolte in spazi di sua competenza, le misure generali di tutela della salute e della sicurezza e le misure specifiche di protezione e prevenzione dei rischi, comprese l'informazione, la formazione e l'addestramento, come previsto dagli artt. 36 e 37 del citato decreto, esclusa la sorveglianza sanitaria.
3. Il personale delle Parti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti e alle disposizioni in materia di sicurezza vigenti presso la sede di esecuzione delle attività di cui al presente Accordo e ad osservare le disposizioni del D. Lgs. n. 81/2008.



1fd4cfe7



**ALLEGATO B DGR n. 1419 del 20 novembre 2023**

pag. 5 di 5

**ART. 12 – Recesso**

1. Ciascuna Parte ha la facoltà di recedere al presente Accordo ovvero di risolverlo consensualmente; il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da inviare all'altra parte tramite PEC con un preavviso di almeno 30 giorni. È fatto salvo, in ogni caso, in capo ad ARPAV, il diritto al rimborso delle spese sostenute o comunque impegnate per attività in corso di esecuzione alla data in cui il recesso produce effetto.

**ART. 13 – Foro Competente**

1. Il presente Accordo sarà interamente regolato e interpretato in conformità alla legge italiana.
2. Le Parti si impegnano con spirito di collaborazione a risolvere e superare eventuali controversie e problemi operativi che dovessero insorgere durante lo svolgimento dell'attività.
3. Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione o all'esecuzione del presente accordo, che le Parti non abbiano potuto definire in via bonaria, sarà devoluta alla giurisdizione esclusiva del Giudice amministrativo ai sensi dell'articolo 133 del Codice del Processo Amministrativo, presso il foro di Venezia.

**ART. 14 – Modalità di sottoscrizione, imposta di bollo e registrazione**

1. Il presente Accordo, a pena di nullità, è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.
2. Il presente atto è soggetto ad imposta di bollo, ai sensi dell'art. 2 dell'Allegato A parte 1° del D.P.R. del 26/10/1972 n. 642, e verrà registrato solo in caso d'uso, ai sensi della Tariffa parte 2° del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986, con oneri a carico del richiedente.

**Art. 15 - Comunicazioni**

1. Ogni comunicazione connessa all'esecuzione del presente Accordo di Collaborazione dovrà essere inviata rispettivamente ai seguenti indirizzi:

Regione del Veneto - Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria:

Via Torino, 110 - 30172 Mestre – VE;

[agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it](mailto:agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it);

ARPAV :

Via Ospedale Civile n. 24 – 35121 Padova;

[protocollo@pec.arpav.it](mailto:protocollo@pec.arpav.it).

Per REGIONE del VENETO Direzione Agroambiente Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria	Per ARPAV Il Direttore Generale
--	------------------------------------

Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005.



(Codice interno: 517055)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1420 del 20 novembre 2023

**Approvazione dell'Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente DAFNAE, finalizzato ad elaborare le valutazioni a riscontro delle principali criticità sollevate dal Parere Motivato della Commissione Europea sulla violazione degli obblighi della Direttiva Nitrati e alla conseguente adozione di Misure rafforzate e aggiuntive nel Quarto Programma d'Azione (DGR n. 813 del 22 giugno 2021).**

*[Veterinaria e zootecnia]***Note per la trasparenza:**

Si approva un accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente DAFNAE e la Regione del Veneto, finalizzato ad elaborare valutazioni e monitoraggi a riscontro alle principali criticità imputate al Veneto dal Parere Motivato del febbraio 2023 con cui la Commissione europea ha segnalato il permanere di criticità nel rispetto degli obblighi della Direttiva 91/676/CEE, e per il quale sono state adottate le Misure aggiuntive e le Azioni rafforzate come dettagliate dalla DGR 837 del 4 luglio 2023 a valere del Quarto Programma d'Azione Nitrati vigente (DGR n. 813 del 22 giugno 2021). CUP H75E22000470002.

L'Assessore Elena Donazzan per l'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, con nota n. 24323 del 20.2.2023, ha inviato alle Regioni interessate, tra cui anche il Veneto, notifica e richiesta di riscontro al Parere Motivato - PI 2249/2018 del 15.2.2023 C(2023) 459 final, con il quale la Commissione europea ritiene, sulla base di quanto trasmesso in riscontro alla lettera di messa in mora del 9 novembre 2018 e alla lettera di messa in mora complementare del 3 dicembre 2020, che alcune Regioni d'Italia permangono in violazione degli obblighi della Direttiva 91/676/CEE.

In particolare, nella lettera di Costituzione in mora complementare, la Commissione ha ritenuto che la Regione del Veneto nel Programma d'Azione Nitrati per le Zone Vulnerabili approvato con DGR n. 813 del 22 giugno 2021 non abbia adottato sufficienti azioni rafforzate o misure aggiuntive, per quanto riguarda le acque sotterranee e il rischio di eutrofizzazione delle acque superficiali, non rispettando gli obblighi di cui all'articolo 5, paragrafo 5 della Direttiva.

La Regione del Veneto, con nota del 25.5.2023, n. 285560 della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica (predisposta e concordata con la Direzione Agroambiente Programmazione e Gestione Ittica e faunistico-venatoria - U.O Agroambiente), ha dato risposta puntuale a quanto contestato dalla Commissione, articolata in 6 documenti tecnici diversi, ognuno in risposta agli altrettanti punti (dal punto 102 al punto 107) del Parere Motivato contestati alla Regione, descrivendo le misure rafforzative già introdotte con il Quarto Programma d'Azione e individuando gli impegni che l'Amministrazione regionale intende attuare già a partire dall'anno in corso per risolvere i punti di contestazione che la Commissione ha sollevato.

Con DGR n. 837 del 4/7/2023 è stata approvata nell'Allegato A la ricognizione delle misure aggiuntive e delle azioni rafforzate per gli impegni programmati o già in corso di attivazione per l'attuazione della Direttiva Nitrati, ai fini della risoluzione del contenzioso comunitario, aggravato dal Parere Motivato pervenuto.

A ciò va aggiunto che, nel mese di luglio 2023 si è svolto un incontro tra uffici della Commissione, del MASAF, del MASE e le altre Regioni citate nel parere motivato, in cui sono stati esposti i principali temi da affrontare per superare le inosservanze segnalate dalla Commissione Europea. Allo stesso tempo sono state valutate le modalità più opportune, anche in relazione alla fattibilità tecnica delle azioni poste in essere, per dare seguito ad impegni conformi alla Direttiva contestata.

Nell'estensione della risposta al parere motivato, anche attraverso l'apprezzabile contributo del Dipartimento DAFNAE dell'Università di Padova, che già vedeva in essere la collaborazione approvata con DGR n. 1416 dell'11/11/2022, sono stati affrontati aspetti di rilevanza scientifica, comprovando la validità delle argomentazioni e delle risposte fornite al MASE e alla Commissione.

Uno degli aspetti, tra gli altri, è stato l'approfondimento riguardante la zona vulnerabile ai nitrati dei comuni della Lessinia e dei rilievi in destra Adige con pendenze orografiche superiori al 30%, laddove lo stesso Parere Motivato rilevava la necessità di vietare l'uso agronomico dei materiali palabili per evitare la lisciviazione dei nitrati. Sulla base di quanto definito dalle "Raccomandazioni per l'istituzione di Programmi d'Azione del 2011", lo studio scientifico elaborato da DAFNAE ha richiesto particolare attenzione rispetto all'applicazione della formula RUSLE relativa all'erosione, valutando la tipologia di suolo ed i dati agro-meteorologici sulla potenziale perdita di nitrati nei corpi idrici superficiali, tenendo conto degli ordinamenti culturali

praticati nell'area di esame così come dichiarati nei fascicoli aziendali degli agricoltori.

La Commissione ha inoltre chiesto al Veneto di allinearsi alle Raccomandazioni UNECE 2022, dal titolo "Guidance document on integrated sustainable nitrogen management", e rubricate col codice ECE/EB.AIR/149, per quanto riguarda la specifica misura "Field Measure 11: Rapid incorporation of manures into the soil", in particolare per la riduzione delle emissioni di gas climalteranti legate all'uso agronomico di effluenti. Su questo tema il DAFNAE ha collaborato nell'estensione della risposta ed è in grado di sostenere gli uffici regionali con ulteriori contributi di tipo scientifico nel monitoraggio delle misure rafforzative in corso di applicazione.

Data poi l'importante esperienza derivata dalla collaborazione con DAFNAE di cui alla DGR n. 1416 del 11 novembre 2022, sulla cui base è stato dato corso a una valutazione quantitativa e qualitativa degli utilizzi di fertilizzanti azotati in Veneto grazie ai dati presenti nel sistema A58web, sono stati messi in luce potenziali sviluppi per il consolidamento delle elaborazioni con ulteriori analisi scientifiche che sfruttino i dati a disposizione dei sistemi regionali.

Sulla base degli elementi di interesse pubblico sopra rappresentati si rileva che sussistono i presupposti tecnici ed amministrativi per proseguire la collaborazione tra la Regione del Veneto e DAFNAE. L'Accordo di collaborazione ex art. 15 della Legge n. 241/1990, è teso a formalizzare il rapporto tra le due parti, per attività di interesse comune. Il DAFNAE ha, infatti, condiviso la proposta della Regione del Veneto (nota prot. n. 592246 del 31 ottobre 2023) di una attività di collaborazione finalizzata a condurre gli studi e gli approfondimenti sopra richiamati e per affiancare la Regione nei monitoraggi degli effetti territoriali volti a dimostrare l'efficacia delle Misure introdotte nel Programma d'Azione. Tali tematiche costituiscono una finalità condivisa con la Regione del Veneto, che permette di intraprendere attività comuni di pubblico interesse nel settore agroambientale, a carattere ricognitivo e gestionale.

L'Amministrazione regionale partecipa alla collaborazione mettendo a disposizione le banche dati, il bagaglio informativo, le competenze e la professionalità del personale della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria. Inoltre, partecipa finanziariamente, disponendo della copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati.

Il quadro delle attività necessarie al raggiungimento delle finalità in progetto, tenuto conto di quelle già svolte da DAFNAE e di quelle che devono essere appositamente realizzate con il presente Accordo di collaborazione, trovano dettaglio nell'**Allegato A "Programma delle Attività"**.

Il Programma delle Attività (Allegato A) avrà un costo massimo onnicomprensivo pari ad Euro 225.000,00. La Regione del Veneto contribuisce con un importo massimo di Euro 195.000,00 (centonovantacinquemila/00), a favore del DAFNAE a rimborso delle spese sostenute per la realizzazione delle attività. La restante quota pari ad euro 30.000,00 è a carico del DAFNAE.

Il rapporto con DAFNAE è disciplinato dallo schema di Accordo di collaborazione proposto nell'**Allegato B** del presente provvedimento.

L'importo di € 195.000,00 a carico della Regione trova copertura nel Capitolo n. 102405 - "Studi, indagini e valutazioni ambientali delle Zone Vulnerabili ai Nitrati di Origine Agricola", quale ristoro delle spese sostenute dal Dipartimento DAFNAE, dovendosi escludere la sussistenza di un corrispettivo per i servizi resi.

DAFNAE, stante la complessità degli studi di monitoraggio scientifico-ambientale necessari a dare riscontro alla richiesta della Commissione, può anche avvalersi di specifiche professionalità e conoscenze pertinenti alle tematiche oggetto della collaborazione.

Per le finalità anzidette, si approva pertanto con il presente provvedimento uno schema di "Accordo di collaborazione" istituzionale tra Regione e DAFNAE, ai sensi dell'articolo 15 della Legge n. 241/1990; ciò consentirà lo svolgimento di un programma di attività di ampio interesse e con finalità e mezzi condivisi dalle parti.

Alla sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e DAFNAE è delegato il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, con facoltà di apportare modifiche non sostanziali all'Accordo medesimo e di approvare con proprio decreto le proroghe debitamente motivate.

Alla medesima Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria è demandata la gestione tecnico-amministrativa degli atti necessari alla completa attuazione, di quanto previsto dalla presente deliberazione e dell'Accordo sottoscritto tra le parti.

Si individua quale responsabile del Programma, ai sensi dell'articolo 3 dell'accordo, il Direttore della UO Agroambiente.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

## LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge del 7 agosto 1990 n. 241;

VISTO il Decreto Legislativo 30 maggio 2018, n. 81 "Attuazione della direttiva (UE) 2016/2284 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 dicembre 2016, concernente la riduzione delle emissioni nazionali di determinati inquinanti atmosferici, che modifica la direttiva 2003/35/CE e abroga la direttiva 2001/81/CE";

VISTA la DGR n. 813 del 22 giugno 2021 "Direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole. Approvazione della disciplina regionale per la distribuzione agronomica degli effluenti, dei materiali digestati e delle acque reflue comprensiva del Quarto Programma d'Azione per le zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola del Veneto e della documentazione elaborata in esecuzione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui alla Direttiva 2001/42/CE";

VISTA la Legge regionale n. 39 del 29 novembre 2001;

VISTA la L.R. n. 30 del 23 dicembre 2022;

VISTA la L.R. n. 31 del 23 dicembre 2022;

VISTA la L.R. n. 32 del 23 dicembre 2022;

VISTA la DGR n. 1665 del 30 dicembre 2022;

VISTO il Decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali, n. 71 del 30 dicembre 2022, di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

VISTA la DGR n. 60 del 26/01/2023;

VISTO l'articolo 2, comma 2, della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e ss.mm.ii;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il "Programma di Attività - riscontro alle principali criticità conseguenti al Parere Motivato violazione degli obblighi della Direttiva Nitrati e alla conseguente adozione di Misure aggiuntive e delle Azioni rafforzate", **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento nell'ambito delle azioni da porre in essere in relazione agli obblighi di cui alla Direttiva Nitrati;
3. di avvalersi dell'Università di Padova - Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente-DAFNAE per la realizzazione del "Programma di Attività - riscontro alle principali criticità conseguenti al Parere Motivato violazione degli obblighi della Direttiva Nitrati e alla conseguente adozione di Misure aggiuntive e delle Azioni rafforzate";
4. di approvare lo "Schema di Accordo tra Regione del Veneto e il Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente-DAFNAE", **Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di stabilire che l'Accordo entra in vigore a decorrere dalla data di sottoscrizione e si concluderà entro il corrente esercizio finanziario, salvo concessione di proroghe debitamente motivate, che verranno approvate con Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria;
6. di dare atto che la realizzazione del Programma prevede un costo complessivo di Euro 225.000,00;
7. di determinare in euro 195.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa di parte regionale, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 102405 del bilancio di previsione 2023-2025 "Studi, indagini e valutazioni ambientali delle Zone Vulnerabili ai Nitrati di Origine Agricola";
8. di dare atto che la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
9. di incaricare il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria alla sottoscrizione dell'Accordo, alla predisposizione, all'adozione e all'espletamento di ogni altro atto e adempimento

- necessario all'esecuzione della presente deliberazione, comprese le eventuali modifiche di carattere non sostanziale all'Accordo medesimo e concordate tra le parti;
10. di individuare quale responsabile del Programma, ai sensi dell'articolo 3 dell'accordo, il Direttore della UO Agroambiente;
  11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo n. 23 del D. Lgs. n. 33 del 14.3.2013;
  12. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1420 del 20 novembre 2023

pag. 1 di 9

ANALISI E STUDI SCIENTIFICI A RISCONTRO DELLE PRINCIPALI CRITICITÀ  
CONSEQUENTI AL PARERE MOTIVATO SULLA VIOLAZIONE DEGLI OBBLIGHI DELLA  
DIRETTIVA NITRATI E ALLA CONSEQUENTE ADOZIONE DI MISURE RAFFORZATE E  
AGGIUNTIVE

CUP H75E22000470002

1. AMBITO DI APPLICAZIONE DEL PROGRAMMA DI ATTIVITÀ .....	2
2. RACCOMANDAZIONI PER L'ISTITUZIONE DI PROGRAMMI D'AZIONE AI SENSI DELLA DIRETTIVA 91/676/CEE.....	2
3. DIMOSTRAZIONE DELL'EFFICACIA DELLE MISURE AGGIUNTIVE TRAMITE MODELLISTICA COME RIFERIMENTO SCIENTIFICO .....	4
4. RACCOMANDAZIONI UNECE .....	5
5. VALUTAZIONE SUI TEMPI DI RINNOVAMENTO DELLE FALDE IPODERMICHE E TENDENZE TEMPORALI DEL NITRATO NELLE ACQUE SOTTERRANEE .....	5
6. EVOLUZIONE DEGLI STUDI ATTIVATI CON DGR 1416/2022 E SUPPORTO AGRONOMICO AI RISCONTRI DA PREDISPORRE PER L'AUTORITA' DI BACINO ALTO ADRIATICO NELLA REALIZZAZIONE MODELLO DI BILANCIO DI MASSA DEI NUTRIENTI E DEI PRODOTTI FITOSANITARI (PROGETTO SIMBA).....	7
7. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ E PROSPETTO DI VALORIZZAZIONE DELLE SPESE DA RISTORARE TRAMITE L'ACCORDO DI COLLABORAZIONE .....	8



## 1. AMBITO DI APPLICAZIONE DEL PROGRAMMA DI ATTIVITÀ

Il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, con nota n. 24323 del 20.2.2023, ha inviato alle Regioni interessate, tra cui anche il Veneto, notifica e richiesta di riscontro al Parere Motivato - PI 2249/2018 del 15.2.2023 C(2023) 459 final, con il quale la Commissione europea ritiene, sulla base di quanto trasmesso in riscontro alla lettera di messa in mora del 9 novembre 2018 e alla lettera di messa in mora complementare del 3 dicembre 2020, che l’Italia permanga in violazione degli obblighi della Direttiva 91/676/CEE su alcune Regioni, compreso il Veneto.

In particolare, nella lettera di Costituzione in mora complementare, la Commissione ha ritenuto che la Regione Veneto non abbia adottato sufficienti azioni rafforzate o misure aggiuntive nel Programma d’Azione Nitrati per le Zone Vulnerabili designate, per quanto riguarda le acque sotterranee e il rischio di eutrofizzazione delle acque superficiali, non rispettando gli obblighi di cui all’articolo 5, paragrafo 5 della Direttiva.

La Regione Veneto, con nota del 25.5.2023, n. 285560 della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica (predisposta e concordata con la Direzione Agroambiente Programmazione e Gestione Ittica e faunistico-venatoria – U.O Agroambiente), ha dato risposta puntuale a quanto contestato dalla Commissione, articolandola in 6 documenti tecnici diversi, ognuno in risposta agli altrettanti punti (dal punto 102 al punto 107) del Parere Motivato, descrivendo le misure rafforzative già introdotte con il Quarto Programma d’Azione e individuando gli ulteriori impegni che l’Amministrazione Regionale intende attuare già a partire dall’anno in corso.

Con DGR 837/2023 è stata approvata nell’Allegato A la ricognizione delle misure aggiuntive e delle azioni rafforzate per gli impegni introdotti nel Quarto Programma d’Azione, programmati o già in corso di attivazione per l’attuazione della Direttiva Nitrati, ai fini della risoluzione del contenzioso comunitario, aggravato dal Parere Motivato pervenuto a febbraio 2023.

Nell’estensione della risposta al parere motivato, anche attraverso l’prezzabile contributo del Dipartimento DAFNAE dell’Università di Padova sono stati affrontati aspetti di rilevanza scientifica, comprovando la validità delle argomentazioni e delle risposte fornite al MASE e alla Commissione.

Con in presente Programma di attività, si intende porre le basi per gli ulteriori approfondimenti che si renderanno necessari nel percorso di applicazione e valutazione dell’efficacia delle misure rafforzative e nel fornire evidenza scientifica alle valutazioni di tipo ambientale in atto, anche sulla scorta delle analisi sviluppate con la DGR n. 1416 del 11 novembre 2022, sulla cui base è stato dato corso a una valutazione quantitativa e qualitativa degli utilizzi di fertilizzanti azotati, nonché di quanto è in corso di elaborazione attraverso il Piano Operativo Ambiente dell’Autorità di Bacino Alpi Orientali – Sottopiano “Interventi per la tutela del territorio e delle acque”, che richiederà lo “Sviluppo ed implementazione di un modello di bilancio di massa dei nutrienti e dei prodotti fitosanitari”.

## 2. RACCOMANDAZIONI PER L'ISTITUZIONE DI PROGRAMMI D'AZIONE AI SENSI DELLA DIRETTIVA 91/676/CEE

Come rilevato nel parere motivato, esistono una serie di elementi che necessitano di essere approfonditi e valutati rispetto alle possibili segnalazioni di criticità nell’applicazione della Direttiva Nitrati in Veneto.

Utilizzando la formula RUSLE (Renard et al, 1997) che le Raccomandazioni 2011 rende ora obbligo al punto 3.5, sono già stati recentemente messi a sistema molti parametri ambientali e territoriali della zona vulnerabile montana e collinare, i dati colturali e i carichi di azoto dichiarati dagli agricoltori. Le analisi modellistiche effettuate sulla superficie agricola realmente condotta intendono dimostrare la modesta erosione e l’alto grado di efficienza dell’uso dell’azoto e del fosforo nel territorio montano e collinare





**ALLEGATO A DGR n. 1420 del 20 novembre 2023**

pag. 3 di 9

designato vulnerabile, giustificati da diversi fattori, in primis le sistemazioni idraulico agrarie e i terrazzamenti (soprattutto laddove sono presenti le colture permanenti), la presenza di copertura permanente del suolo (prati, pascoli, boschi, colture permanenti inerbite nell'interfila) e i carichi di nutrienti mediamente inferiori rispetto ai valori medi distribuiti in pianura.

Per quanto indicato dalla Commissione, le Raccomandazioni per le misure degli allegati II e III della direttiva sui nitrati sono state collegate ai rischi di ruscellamento superficiale e lisciviazione.

Il "rischio" è stato percepito in questo documento, come costituito da

- (i) una componente di frequenza (l'incidenza dell'occorrenza),
- (ii) una componente di massa (carichi medi) e
- (iii) una componente di vulnerabilità (alcuni corpi idrici sono più vulnerabili all'inquinamento e all'eutrofizzazione rispetto ad altri).

Per quanto definito dalle Raccomandazioni, i rischi sono elevati quando sia l'incidenza dell'occorrenza che i carichi sono elevati e la vulnerabilità dei corpi idrici è elevata. Quando i rischi sono elevati, le raccomandazioni per le misure adottate nei Programmi d'Azione devono essere rigorose. Al contrario, quando i rischi di deflusso superficiale e lisciviazione sono bassi, le raccomandazioni possono essere meno rigorose. Tuttavia, la variabilità delle condizioni meteorologiche e l'impatto della lisciviazione e del deflusso dei nutrienti sull'inquinamento delle acque sotterranee e delle acque superficiali sono tali da richiedere sempre "misure precauzionali".

È fondamentale pertanto dimostrare alla Commissione la compatibilità ambientale delle misure già in corso di adozione nelle ZVN su pendenze superiori al 10% e applicare modelli valutativi che possano affinare l'elaborazione territoriale con dettaglio in modo da dimostrare la direzione di deflusso dell'acqua nelle zone vulnerabili montane del Veneto, dato che la sola formula RUSLE non può illustrare compiutamente questo fenomeno. Tenuto conto delle sistemazioni idraulico agrarie che caratterizzano il territorio montano e collinare ZVN (cavalcappoggio, girappoggio, terrazzamento), grazie anche all'utilizzo di immagini satellitari o droni è possibile definire un modello dtm più risoluto in grado di migliorare la stima del deflusso superficiale, dell'erosione e delle perdite di Azoto e Fosforo, in affiancamento ai risultati ottenibili attraverso il modello RUSLE.

Le Raccomandazioni, inoltre, richiamano al punto 3.1 la necessità di definire dei momenti in cui la distribuzione al suolo di certi tipi di fertilizzanti sia proibita o definita inappropriata. A riguardo il Programma d'Azione già recepisce tutte le condizioni individuate dalla norma nazionale. Pare utile, tenuto conto del cambiamento climatico in atto, sviluppare approfondimenti territoriali per zone particolarmente sensibili per limitare gli effetti ambientali potenzialmente connessi al verificarsi di annate particolarmente siccitose.

Avvalendosi, inoltre, delle informazioni territoriali già sviluppate in sede di valutazione degli indicatori di monitoraggio del PSR Veneto, è possibile considerare l'efficacia filtro del reticolo di fasce tampone arboreo arbustive ed erbacee presenti in Veneto, associandolo a quello delle fasce tampone erbacee prescritte dalla BCAA4 della Condizionalità Rafforzata (impegno b) e delle fasce di rispetto dell'impegno a) della medesima BCAA. Ciò permette di definire e quantificare quale sia lo sforzo messo in atto per riscontrare il punto 3.7 delle citate Raccomandazioni riguardo alle condizioni stabilite per l'applicazione dei fertilizzanti vicino ai corsi d'acqua.

Con riferimento al punto 3.3 delle Raccomandazioni, laddove la Commissione precisa, fra le altre condizioni l'opportunità di limitare la distribuzione di fertilizzanti nelle ZVN in ragione anche della tipologia di terreno coltivato, è opportuno valutare le modalità per poter opportunamente gestire le informazioni e le conoscenze derivabili dalla Carta dei Suoli regionale (ARPAV) per trasferire a contesti omogenei delle ZVN tali informazioni quale strato conoscitivo per l'agricoltore che è soggetto alla predisposizione della Comunicazione, del PUA o del Registro delle Concimazioni.

Analogamente, risulta importante analizzare come i diversi tipi di terreno e gli andamenti pluviometrici possono complessivamente influenzare i possibili fenomeni di ruscellamento e/o lisciviazione dei nitrati in falda.



### 3. DIMOSTRAZIONE DELL'EFFICACIA DELLE MISURE AGGIUNTIVE TRAMITE MODELLISTICA COME RIFERIMENTO SCIENTIFICO

La nota della Struttura INFRAZIONI della Presidenza del Consiglio dei Ministri 0001378-P-08/09/2023 rileva al punto P.I. 2018/2249 – Nitrati la necessità per le Regioni di presentare alla Commissione nei prossimi aggiornamenti di monitoraggio previsti dalla Direttiva Nitrati i seguenti elementi riguardo ai Programmi d'Azione vigenti nelle Regioni contestate:

- I. *prove che dimostrino l'efficacia delle misure aggiuntive.*
- II. valutazione o modellizzazione degli effetti attesi delle misure aggiuntive.

Dovranno essere pertanto scientificamente esplicitate le possibili ricadute delle misure aggiuntive elencate dalla DGR 837/2023 (Allegato A), tramite elaborazione modellistica e/o valutando le ricadute anche in termini quantificazione dei risultati attesi in termini di riduzione del ruscellamento e del leaching di Azoto e Fosforo nel breve/medio periodo.

Si riporta di seguito l'elenco espresso nella citata delibera regionale che rappresenta azioni rafforzative e le misure aggiuntive introdotte dal Quarto Programma d'Azione.

Le azioni rafforzative principali attivate con il Quarto Programma d'Azione (successivamente abbreviato in PdA), riguardano:

- 1) **Il perfezionamento della disciplina sull'uso agronomico di fertilizzanti** azotati immessi sul mercato ai sensi del D.Lgs. 75/2010 e del Reg. 2019/1009 (concimi, ammendanti, correttivi, substrati, fertilizzanti per l'agricoltura biologica, altri prodotti fertilizzanti) [artt. 1, 2, 4, 5, 6,8, 8\_bis, 11, 24, 27 del PdA];
- 2) l'obbligo di annotazione degli interventi di fertilizzazione effettuati con fanghi di depurazione e altri fanghi e residui non tossici in strumenti digitali - Registro delle Concimazioni [art. 25 del PdA];
- 3) **l'efficienza d'uso dell'azoto pari al 1 per i fanghi di depurazione e altri fanghi e residui non tossici** e nocivi di cui sia comprovata l'utilità a fini agronomici (R10) conformemente con quanto già stabilito per i fertilizzanti commerciali [art. 8 del PdA];
- 4) le **limitazioni quantitative di apporto di azoto per i fanghi** di depurazione e altre sostanze non pericolose (R10) pari a 170 kg/ha annuo [art. 8\_ter del PdA];
- 5) le limitazioni quantitative di apporto di azoto estese anche agli ammendanti compostati prodotti a partire da fanghi, su cui è applicato un ulteriore limite pari a 45 t/ha nel triennio sui suoli con pH < 5,5, mentre nel caso di correttivi il limite è abbassato a 30 t/ha nel triennio sui suoli con pH < a 6,5 o > 8,5 e conduttività elettrica > 2 mS/cm [8\_bis, 8\_ter del PdA];
- 6) le **limitazioni quantitative di apporto di azoto, con limite a 170 kg/ha annuo, per i fertilizzanti commerciali con frazioni di effluenti zootecnici**, prodotti ai sensi del D.Lgs. 75/2010 e del Reg. 2019/1009 [art. 8 del PdA];
- 7) il **divieto di co-utilizzo dei fertilizzanti azotati sui terreni interessati dalla distribuzione di effluenti zootecnici** e dei materiali ad essi assimilati, in particolare nel caso di utilizzo agronomico di fanghi di depurazione e altri fanghi non nocivi, delle acque di vegetazione e delle sanse umide dei frantoi oleari, dei sottoprodotti della vinificazione, dei fertilizzanti commerciali prodotti a partire da materiali extra agricoli (rifiuti urbani) e da fanghi [art. 4-5 del PdA];
- 8) **l'obbligo di incorporazione degli effluenti zootecnici palabili e dei fertilizzanti commerciali a base di urea entro 24 ore**. L'interramento è contestuale allo spandimento per alcune categorie di fertilizzanti commerciali [art. 6\_bis, 8 del PdA];
- 9) obbligo di **interramento** contestuale allo spandimento dei liquami zootecnici e assimilati nei periodi con **alti livelli di concentrazione di PM10** [art. 5 del PdA].

A tale elenco va aggiunto quanto elencato al paragrafo successivo.



#### 4. RACCOMANDAZIONI UNECE

Le raccomandazioni, dal titolo “Guidance document on integrated sustainable nitrogen management”, e rubricate col codice ECE/EB.AIR/149, per quanto riguarda la specifica misura “Field Measure 11: Rapid incorporation of manures into the soil” (**pag 140**), individuano, con riguardo all’interramento dei letami, che si tratta di una misura primariamente indirizzata al contenimento delle emissioni di ammoniaca in atmosfera (**punto 340**).

Tali elementi sono già stati ripresi nella risposta al parere motivato inviata dalla Regione Veneto nel mese di giugno 2023 e ricompresi nelle nuove misure rafforzative introdotte con DGR 837/2023 nel Quarto Programma d’Azione nitrati nelle ZVN con la seguente scalarità temporale:

Misure rafforzative in linea con le raccomandazioni UNECE 2022	A partire dal
Interramento contestuale alla distribuzione di letame bovino/bufalino e del separato solido del liquame bovino/bufalino (SRA-ACA4, SRA-ACA 13 del CSR)	1° gennaio 2024
Obbligo di interrimento immediato per il letame AVICOLO (pollina)	1° gennaio 2025
Obbligo di interrimento immediato per le aziende utilizzatrici di DIGESTATO agrozootecnico e agroindustriale di cui al PdA	1° gennaio 2026
Obbligo di interrimento immediato per il comparto SUINICOLO e altre specie (escluso bovino/bufalino)	1° gennaio 2027
Ulteriori misure rafforzative	
Registro del Fosforo (RecP) per i fertilizzanti e effluenti zootecnici con fosfati	1° gennaio 2023
Cofinanziamento MASE per acquisti di attrezzature per interrimento immediato degli effluenti zootecnici attraverso gli Interventi dello Sviluppo Rurale	In corso

Oltre alla quantificazione dell’efficacia in ZVN delle misure aggiuntive introdotte a riscontro del Parere Motivato pervenuto sia in termini di riduzione delle emissioni in atmosfera che di efficienza agronomica dell’obbligo gestionale introdotto, è opportuno valutare gli impatti potenziali di fattori quali la profondità di interrimento, per fornire adeguati parametri informativi agli agricoltori con terreni seminativi in ZVN oggetto di fertilizzazione con letami e materiali assimilati, in modo da evitare che l’azione rafforzativa determini criticità nel trasferimento in profondità dell’Azoto e del Fosforo.

Sulla scorta delle conoscenze scientifiche di DAFNAE vanno quindi affinati anche opportuni suggerimenti tecnico-agronomici da fornire agli agricoltori per il corretto impiego dei letami e dei materiali palabili assimilati.

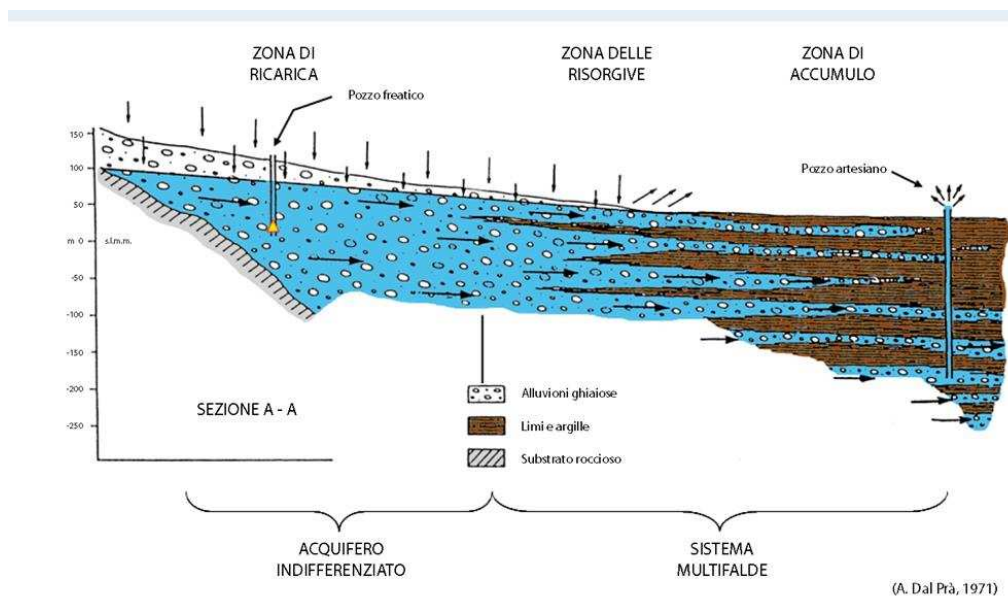
#### 5. VALUTAZIONE SUI TEMPI DI RINNOVAMENTO DELLE FALDE IPODERMICHE E TENDENZE TEMPORALI DEL NITRATO NELLE ACQUE SOTTERRANEE

A seguito del Parere Motivato pervenuto è emersa l’importanza dello studio dei corpi acquiferi sotterranei e dei loro tempi di ricarica nell’analisi dell’efficacia dei Programmi d’Azione. Infatti i corpi idrici sotterranei possono rispondere anche con tempistiche molto ampie alle misure rigorose poste in atto dai Programmi d’Azione per il contenimento e la limitazione nell’utilizzo degli effluenti e dei fertilizzanti azotati potenzialmente inquinanti. Si manifestano infatti palesi differenze, in Veneto, tra gli acquiferi di alta e bassa pianura.

Studi e approfondimenti condotti da parte del CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche; Gruppo di Studio sulle Falde Acquifere Profonde della Pianura Padana, 1979; 1981) e della stessa Regione del Veneto



(Segreteria del Territorio; Carta Regionale delle Acque, 1984) hanno consentito di individuare il modello generale che, in forma semplificata, è qui di seguito illustrato.



L'idrogeologia della pianura veneta è piuttosto complessa, tuttavia per finalità connesse alla pianificazione regionale volta alla tutela delle risorse idriche sotterranee, è possibile operare alcune semplificazioni.

L'acquifero di pianura, che va dalla zona pedemontana (NW) al mare (SE) ed ha una estensione variabile da pochi ad oltre 20 chilometri, è suddivisibile in tre fasce che si possono ritenere in prima approssimazione omogenee, con direzione all'incirca WSW – ENE.

Dalla zona pedemontana (NW) fino alla fascia delle risorgive il sottosuolo, in profondità, è costituito, da materiali granulari grossolani (ghiaie e sabbie) che sono un serbatoio d'acqua pressoché continuo e in prima approssimazione omogeneo, indifferenziato, dello spessore anche di alcune centinaia di metri; tale serbatoio ospita una falda freatica, ovvero non confinata verso la superficie del suolo, indifferenziata, pressoché omogenea, che si può assumere priva di discontinuità e con gradienti idraulici che presentano sostanzialmente variabilità in campo lineare.

La falda di alta pianura ha una direzione di deflusso regionale da NW a SE, con velocità variabili, dell'ordine di grandezza anche di alcuni metri al giorno. Procedendo verso sud, in corrispondenza della fascia delle risorgive (o fontanili), le acque di falda in parte vengono a giorno ed alimentano i corsi d'acqua di risorgiva che da queste traggono origine, in parte alimentano un sistema di falde profonde ospitate in serbatoi costituiti sempre da materiali granulari, che tuttavia divengono più fini da NW a SE e separate tra loro da livelli di sedimenti argillosi, praticamente impermeabili (noti in letteratura come acquiclude).

Nel sottosuolo della bassa pianura (SE) sono riconoscibili più falde sovrapposte, differenziate ovvero separate e tra loro, indipendenti, spesso in pressione e separate dalla superficie del suolo da livelli argillosi o argilloso limosi, praticamente impermeabili, che si collegano a monte con l'unica e potente falda freatica di alta pianura dalla quale sono alimentate.

Anche in questa zona può esistere una falda freatica, che tuttavia è ospitata in materiali a bassa o bassissima conducibilità idraulica, presenta discontinuità modesto spessore, tali da conferire caratteristiche tipiche di un corpo idrico non significativo.



È pertanto fondamentale coinvolgere nello studio degli effetti ambientali determinati dalle misure restrittive messe in atto dal Programma d'Azione figure scientifiche del Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale – ICEA dell'Università di Padova con competenza internazionale in tema di idraulica degli acquiferi più profondi, che possano analizzare le dinamiche di trasporto dei nitrati in condizioni di saturazione totale e collegarli ai fenomeni che avvengono nella zona insatura (vadosa) già da tempo valutati in ambito agronomico.

Si intendono pertanto valutare alcune condizioni tipiche degli acquiferi profondi che caratterizzano il territorio dell'alta pianura vulnerabile veneta (caratterizzato da acquiferi indifferenziati non confinati), della bassa pianura vulnerabile (caratterizzato da acquiferi confinati che diventano acquiferi multistrato avvicinandosi alla linea di costa) valutando attraverso modellazione numerica il possibile comportamento degli acquiferi e, in ragione del loro potenziale tempo di rinnovamento, i tempi entro i quali sia ragionevole determinare i potenziali impatti e gli effetti dei Programmi d'Azione finora applicati nel territorio regionale a partire dal 2006, comprese le azioni di mitigazione via via nel tempo attivate nelle ZVN.

## 6. EVOLUZIONE DEGLI STUDI ATTIVATI CON DGR 1416/2022 E SUPPORTO AGRONOMICICO AI RISCONTRI DA PREDISPORRE PER L'AUTORITA' DI BACINO ALTO ADRIATICO NELLA REALIZZAZIONE MODELLO DI BILANCIO DI MASSA DEI NUTRIENTI E DEI PRODOTTI FITOSANITARI (PROGETTO SIMBA)

La collaborazione attivata ai sensi della DGR 1416/22 aveva come obiettivo l'analisi dei dati ricavati dai registri di fertilizzazione, realizzando un Report ricognitivo informativo sui principali fertilizzanti azotati utilizzati in Veneto.

Data questa esperienza, grazie alla quale è stato possibile classificare un insieme di primi elementi conoscitivi derivanti dal sistema A58-web - valutando in modo specifico gli utilizzi dei principali fertilizzanti classificati in più di 30.000 tipologie commerciali in uso nella Regione, risulta importante proseguire e consolidare gli approfondimenti con elementi di sicuro interesse anche per le strategie future da porre in essere nel futuro Programma d'Azione.

Ulteriore supporto scientifico risulta sostanziale in ragione a quanto già attivato dal tavolo di coordinamento predisposto dall'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali, che si è posta l'obiettivo di realizzare uno strumento a scala di bacino per la valutazione quali-quantitativa del trasferimento di nutrienti e fitosanitari nelle acque superficiali distrettuali della pianura veneto-friulana. L'art.5 della Direttiva 2000/60/CE prevede infatti l'esame periodico dell'impatto delle attività umane sullo stato delle acque superficiali, basato sulla identificazione delle pressioni significative che pongono i corpi idrici a rischio di non raggiungimento del buono stato di qualità ambientale. A ciò concorrono anche gli utilizzi diffusi di azoto, fosforo e prodotti fitosanitari da parte dei sistemi agricoli.

Affinché il modello idrologico SWAT [individuato dal gruppo di lavoro dell'Università degli Studi di Milano, sulla base di uno specifico incarico dell'Autorità di Distretto], possa essere funzionale a caratterizzare dal punto di vista agronomico le pratiche ordinarie del territorio veneto indagato, necessita lo scheduling delle pratiche agronomiche delle principali colture praticate in regione e sotto rappresentate:

Label	Coltura
1213	Orzo
1211	Frumento tenero
222	Fruttiferi e piccoli frutti
1500	Prati



Label	Coltura
1216	Mais
223	Oliveti
231	Pascoli
1221	Patate
1232	Colza e Ravizzone
1233	Soia
1222	Barbarbietola da zucchero
1231	Girasole
221	Vigneti

Le coltivazioni agrarie dovranno essere rappresentative sia in ragione agli input di Azoto, Fosforo e prodotti fitosanitari, sia in riferimento ai parametri culturali che le caratterizzano per quanto necessario ad alimentare il sistema modellistico per la regione Veneto.

Per la definizione del management culturale è quindi prioritariamente necessario definire i parametri agronomici e culturali dell'insieme delle colture presenti e i tempi di distribuzione di input fertilizzanti e fitosanitari per ciascuna tipologia di coltivazione considerata.

La caratterizzazione delle pratiche agronomiche regionali è un elemento sul quale DAFNAE acquisisce con costanza elementi culturali e informazioni puntuali attraverso le sperimentazioni di campo; ciò permette di individuare scientificamente le pratiche agronomico – culturali, i parametri fisiologici di crescita e le rese attribuibili al contesto regionale Veneto per il set di colture oggetto di valutazione.

## 7. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ E PROSPETTO DI VALORIZZAZIONE DELLE SPESE DA RISTORARE TRAMITE L'ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Si riportano nello schema seguente l'elenco delle attività che verranno poste in essere nell'ambito dell'accordo di collaborazione ed il relativo prospetto corrispondente alle spese che verranno ristorate al Dipartimento DAFNAE

FASI DI LAVORO	Importo (euro) definito per fase di lavoro
1- RACCOMANDAZIONI PER L'ISTITUZIONE DI PROGRAMMI D'AZIONE AI SENSI DELLA DIRETTIVA 91/676/CEE	115.000€
2 DIMOSTRAZIONE DELL'EFFICACIA DELLE MISURE AGGIUNTIVE TRAMITE MODELLISTICA COME RIFERIMENTO SCIENTIFICO	Importo compreso nel punto 1
3 RACCOMANDAZIONI UNECE	Importo compreso nel punto 1
4 VALUTAZIONE SUI TEMINI DI RINNOVAMENTO DELLE FALDE IPODERMICHE E TENDENZE TEMPORALI DEL NITRATO NELLE ACQUE SOTTERRANEE	80.000€
5- EVOLUZIONE DEGLI STUDI ATTIVATI CON DGR 1416/2022 E REALIZZAZIONE MODELLO DI BILANCIO DI MASSA DEI NUTRIENTI E DEI PRODOTTI FITOSANITARI (PROGETTO SINBA)	Importo compreso nel punto 1
<b>Totale di parte regionale</b>	<b>195.000€</b>



**ALLEGATO A DGR n. 1420 del 20 novembre 2023**

pag. 9 di 9

Contributo a cofinanziamento da parte di DAFNAE euro 30.000,00 (valorizzato come tempo-persona del Prof. Francesco Morari, Prof. Nicola Dal Ferro e Prof. Pietro Teatini - ICEA).

Costo indicativo a persona per le attività	Ore impiegate per le attività del Programma	IMPORTO per PERSONALE Universitario con riferimento rendicontazione DAFNAE (€)
Prof. Morari (costo orario: 76,70 €/ora)	200 ore	14.573,00
Prof. Nicola Dal Ferro (costo orario: 48,91 €/ora)	130 ore	6.358,00
Prof. Pietro Teatini (costo orario: 53,62 €/ora)	170 ore	9.115,4





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 1420 del 20 novembre 2023

pag. 1 di 5

**SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE**  
**(ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241)**  
**CUP H75E22000470002**

TRA

Regione del Veneto (di seguito solamente "Regione"), con sede legale in Venezia, Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, codice fiscale 02392630279, rappresentata dal dott. \_\_\_\_\_, nella sua qualità di direttore Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, domiciliato per la sua carica presso la sede legale dell'Ente;

E

L'Università degli Studi di Padova – Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente, di seguito denominato anche "DAFNAE" con sede legale in Via dell'Università 16, 35020 Legnaro (PD), codice fiscale 80006480281, rappresentata da \_\_\_\_\_, autorizzato alla stipula del presente atto e domiciliato per la Sua carica presso la sede;

PREMESSO CHE

- a. la Regione del Veneto deve promuovere iniziative volte a dare riscontro al Parere Motivato - PI 2249/2018 del 15.2.2023 C(2023) 459 final, con il quale la Commissione europea ritiene, sulla base di quanto trasmesso in riscontro alla lettera di messa in mora del 9 novembre 2018 e alla lettera di messa in mora complementare del 3 dicembre 2020, che l'Italia permanga in violazione degli obblighi della Direttiva 91/676/CEE.
- b. Con DGR 837/2023 è stata approvata nell'Allegato A la ricognizione delle misure aggiuntive e delle azioni rafforzate per gli impegni programmati o già in corso di attivazione per l'attuazione della Direttiva Nitrati, ai fini della risoluzione del contenzioso comunitario pendente, aggravato dal Parere Motivato pervenuto.
- c. Nell'estensione della risposta al parere motivato, anche attraverso l'apprezzabile contributo del Dipartimento DAFNAE dell'Università di Padova sono stati affrontati aspetti di rilevanza strettamente scientifica, comprovando la validità delle argomentazioni e delle risposte fornite al MASE e alla Commissione.
- d. La Regione del Veneto può adempiere ai propri compiti anche in collaborazione con altre amministrazioni prevedendo il solo riconoscimento delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività, valutate preventivamente a titolo forfettario. Per questo intende avvalersi delle competenze tecniche e scientifiche di elevata qualificazione a livello nazionale e internazionale messe a disposizione dal DAFNAE, che da diversi anni è impegnato con ricerche, sperimentazioni e divulgazioni sui temi sopra descritti.
- e. La Regione del Veneto e il DAFNAE, concordano di attivare una collaborazione, volta a dare riscontro dell'efficacia delle misure aggiuntive adottate con la DGR 837/2023 anche attraverso la valutazione e la modellizzazione degli effetti attesi, come richiesto da ultimo dalla Commissione;

RICHIAMATO

L'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, che promuove la conclusione di accordi tra amministrazioni pubbliche per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

TUTTO CIÒ PREMESSO,



8bbb5e1e





**ALLEGATO B DGR n. 1420 del 20 novembre 2023**

pag. 2 di 5

**LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE****ART. 1 - Oggetto dell'Accordo**

1. La Regione e il DAFNAE si impegnano a collaborare per la realizzazione del Programma delle Attività "analisi e studi scientifici a riscontro delle principali criticità conseguenti al Parere Motivato sulla violazione degli obblighi della direttiva nitrati e alla conseguente adozione di misure rafforzate e aggiuntive", di seguito denominato "Programma", come descritto nell'Allegato A della DGR \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, per le parti di competenza.
2. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale al presente schema di Accordo, unitamente al Programma delle attività.
3. Il DAFNAE dichiara di conoscere il Programma in argomento, che qui si intende integralmente richiamato e trascritto, anche se non materialmente allegato.
4. L'aggiornamento del Programma, a seguito di esigenze sopravvenute che non comportino una revisione sostanziale dello stesso, è concordato tra le parti.

**ART. 2 - Programma attività**

1. Il DAFNAE si impegna a rispettare la realizzazione delle attività elencate e dettagliate nel Programma.
2. La Regione si impegna a collaborare con il DAFNAE sulla base delle attività dettagliate dal Programma.

**ART. 3 – Referenti del Programma**

1. La Regione indica quale proprio responsabile del Programma oggetto della collaborazione il dott. \_\_\_\_\_.
2. Il DAFNAE indica quale proprio responsabile del Programma, oggetto della collaborazione, per le parti di competenza, il dott. \_\_\_\_\_ (Responsabile scientifico).
3. L'eventuale sostituzione del responsabile della collaborazione di una delle parti, dovrà essere comunicata ed approvata dall'altra parte.
4. Il Responsabile scientifico del DAFNAE potrà avvalersi, per l'espletamento dell'attività oggetto dell'Accordo, anche della collaborazione di soggetti esterni tramite "espletamento di procedure comparative per l'affidamento di lavoro autonomo" come borse di studio o assegni di ricerca. E' prevista anche la collaborazione scientifica con altri Dipartimenti Universitari (ICEA – Dipartimento di Ingegneria Civile Edile ed Ambientale dell'Università di Padova);

**ART. 4 - Obblighi delle parti**

1. La Regione mette a disposizione le proprie competenze e professionalità per la realizzazione delle azioni del Programma, anche tramite il coordinamento istituzionale delle attività, l'analisi dei dati, il collegamento con il settore della produzione. Inoltre, i risultati ottenuti dalla presente collaborazione potranno essere utilizzati per consolidare l'applicazione normativa e gestionale nel territorio agricolo regionale delle misure aggiuntive e del Programma d'Azione nel suo complesso.
2. Il DAFNAE si impegna a mettere a disposizione le proprie competenze, esperienze, professionalità per lo svolgimento della ricerca e delle attività indicate nel Programma.
3. Entrambe le parti operano e collaborano su tutte le attività di propria competenza previste dal Programma per il raggiungimento degli obiettivi ivi descritti e seguendo il principio della leale collaborazione.

**ART. 5 - Durata**

1. Il presente accordo di collaborazione entra in vigore a decorrere dalla data della sottoscrizione dalle parti e ha durata fino alla presentazione della relazione finale da parte di DAFNAE.
2. Le attività previste dal presente accordo dovranno concludersi entro il corrente anno.
3. Eventuali proroghe della durata o variazioni del presente Accordo potranno essere concordate tra le parti, previa richiesta scritta e motivata, da inviarsi tramite PEC prima della scadenza del Programma.



8bbb5e1e



**ALLEGATO B DGR n. 1420 del 20 novembre 2023**

pag. 3 di 5

**ART. 6 – Rimborso delle spese sostenute**

1. Per la realizzazione delle attività descritte nell'Allegato B alla Dgr\_\_\_\_\_ i costi complessivi sono individuati in € 225.000,00 di cui € 195.000,00 a carico della Regione, e € 30.000 a carico di DAFNAE.
2. L'impegno e contestuale liquidazione della quota regionale avverrà a seguito della sottoscrizione dell'Accordo tra le Parti.
3. Ai fini della rendicontazione della spesa, a mero ristoro delle spese attinenti al programma, DAFNAE dovrà presentare alla Regione idonea relazione dettagliata con un'analisi distinta dei costi entro il 31.12.2023, in coerenza con le attività svolte in conformità del "Programma" approvato. In caso di proroghe, la relazione succitata dovrà pervenire entro due mesi dalla scadenza.
4. La Regione riconosce al DAFNAE l'importo di cui al punto 1 quale rimborso delle spese sostenute nella realizzazione delle attività indicate dal Programma.
5. Preso atto delle finalità istituzionali dell'accordo e poiché trattasi di trasferimento di risorse per rimborsi nell'ambito di accordo di cooperazione fra due soggetti pubblici che non integrano gli estremi di esercizio di imprese ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 633/72, gli importi di cui al presente articolo sono fuori campo applicazione dell'Iva.
6. È prevista la restituzione delle somme erogate dalla Regione del Veneto a cui non sono corrisposte opportune spese da parte di DAFNAE.

**ART. 7 - Tracciabilità finanziaria**

1. Ai fini della tracciabilità finanziaria di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i si dichiara che il DAFNAE e la Regione del Veneto sono per legge inserite nella contabilità speciale in Banca d'Italia, per cui il rimborso avverrà esclusivamente con trasferimento sul conto nr. 0037174 intestato a "Tesoreria Unica dell'Università degli Studi di Padova"-- c/o Banca d'Italia - Sez. Tesoreria Provinciale di Roma, indicando il CUP H75E22000470002.

**ART. 8 – Regime dei risultati dell'accordo di collaborazione**

1. Le analisi e i documenti prodotti attraverso le attività svolte nell'ambito del presente accordo saranno di proprietà di entrambe le parti, e la loro utilizzazione, in caso di risultati non brevettabili, sarà libera, con il solo obbligo di citare, nelle eventuali pubblicazioni, che essi sono scaturiti dalla collaborazione istituzionale.
2. I dati grezzi raccolti durante le attività del Programma e gli elaborati intermedi verranno condivisi da DAFNAE e Regione, a fronte del comune interesse per le attività da realizzare in collaborazione, nell'ambito delle proprie attività istituzionali.
3. La Regione e il DAFNAE, potranno pubblicare i risultati derivanti dal presente Accordo, provvedendo a citare gli opportuni riferimenti istituzionali. Stanti le finalità del "Programma", la pubblicazione e la divulgazione di documenti, di natura preparatoria e/o intermedia, di qualunque tipo inerenti le elaborazioni dei dati raccolti e delle informazioni emerse nel corso delle attività oggetto del presente Accordo di Collaborazione, dovranno essere previamente concordate tra le parti.
4. Le parti si impegnano reciprocamente a dare atto, in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti o in caso di redazione e pubblicazione di documenti di qualsiasi tipo, che quanto realizzato consegue alla collaborazione instaurata con il presente Accordo e si impegnano a darne evidenza, anche tramite l'utilizzo dei propri loghi.
5. Le parti si danno reciprocamente atto sin da ora che nel corso dell'attuazione del Programma verranno e/o potrebbero essere utilizzati in varia misura know-how e/o beni coperti da diritto di proprietà industriale e/o intellettuale in titolarità di ciascuna di esse su cui l'altra parte non acquisirà alcun diritto di utilizzazione a qualunque titolo.
6. Sono fatti salvi i risultati derivanti da attività di ricerca svolta autonomamente da ciascuna parte anche in collaborazione con Enti esterni per il cui regime si rimanda agli specifici accordi



8bbb5e1e



**ALLEGATO B DGR n. 1420 del 20 novembre 2023**

pag. 4 di 5

contrattuali.

**ART. 9 – Responsabilità**

1. Ai fini dell'esecuzione delle attività di propria competenza, ciascuna parte si avvarrà di proprio personale, strumentazione e/o mezzi, assumendo in proprio ogni rischio e responsabilità connessi con lo svolgimento di quanto previsto.
2. Ciascuna parte è esonerata da ogni responsabilità derivante dai rapporti di lavoro che venissero instaurati dall'altra nell'ambito dell'attività riguardante il presente Accordo.
3. Ciascuna delle Parti garantisce che il proprio personale è tenuto ad assicurare la necessaria disponibilità per il corretto svolgimento delle attività previste dal "Programma".
4. Le attività verranno svolte in piena autonomia e nessun rapporto di lavoro subordinato viene instaurato con il presente accordo di collaborazione nei confronti della Regione del Veneto.

**Art. 10 – Obblighi di riservatezza**

1. La Regione e il DAFNAE impegnano a mantenere la riservatezza su tutte le informazioni di cui vengono a conoscenza nel corso dell'attività.
2. Le parti si danno reciprocamente atto che tratteranno i dati personali in conformità di quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679/UE (GDPR) e dal D.lgs. 196/2003 (Codice Privacy).

**ART. 11 – Trattamento dei dati personali**

1. La Regione e il DAFNAE in qualità di autonomi titolari del trattamento provvedono, per quanto di rispettiva competenza, all'esecuzione di tutti gli oneri connessi al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi al presente accordo nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati", dal D.Lgs. 196/2003 (Codice Privacy) e ss.mm.ii.
2. Il DAFNAE si impegna a trattare i dati personali provenienti dalla Regione unicamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente accordo.
3. La Regione e il DAFNAE si impegnano a mettere reciprocamente a disposizione, qualora necessario, le informazioni utili a dimostrare e verificare il rispetto dei propri obblighi ai sensi della vigente legge sulla protezione dei dati e a cooperare in caso di richieste provenienti all'una o all'altra parte dall'Autorità Garante o dall'Autorità Giudiziaria circa il trattamento dei dati oggetto del presente Accordo.

**ART. 12 – Copertura assicurativa**

1. La Regione garantisce la copertura assicurativa in caso di infortuni del proprio personale impegnato nelle attività oggetto del presente accordo nonché per responsabilità civile verso terzi della Regione del Veneto e dello stesso personale.
2. Il DAFNAE garantisce analoga copertura assicurativa in caso di infortuni dei propri dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo impegnati nello svolgimento delle suddette attività nonché per responsabilità civile verso terzi da DAFNAE e del personale e collaboratori dello stesso.

**ART. 13 – Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**

1. Al fine di garantire la tutela della salute e la sicurezza del personale universitario e dei soggetti ad esso equiparati, ai sensi dell'art. 2 comma 4° del Decreto 5 agosto 1998 n. 363, così come di quello del DAFNAE che in ragione dell'attività specificamente svolta, rispettivamente presso strutture del DAFNAE e della Regione, sono esposti a rischi, vengono individuati i soggetti cui competono gli obblighi previsti dal D.lgs n. 81/2008.
2. Al riguardo, le parti concordano che quando il personale delle due parti si reca presso la sede dell'altra parte per le attività di collaborazione, il datore di lavoro della sede ospitante, sulla base delle risultanze della valutazione dei rischi di cui al D.lgs. 81/2008, da lui realizzata, assicura al suo personale, esclusivamente per le attività svolte in spazi di sua competenza, le misure generali di tutela della salute e della sicurezza e le misure specifiche di protezione e prevenzione dei rischi, comprese l'informazione, la formazione e l'addestramento, come previsto dagli artt. 36 e 37 del citato decreto, esclusa la sorveglianza sanitaria.



8bbb5e1e



**ALLEGATO B DGR n. 1420 del 20 novembre 2023**

pag. 5 di 5

3. Il personale universitario e i soggetti ad esso equiparati, nonché il personale di DAFNAE sono tenuti alla osservanza delle disposizioni in materia di prevenzione, sicurezza e tutela della salute dei lavoratori impartite dalla sede ospitante.

**ART. 14 – Recesso e risoluzione dell'accordo**

1. Le parti hanno la facoltà di recedere al presente Accordo ovvero di risolverlo consensualmente; il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da inviare all'altra parte tramite pec con un preavviso di almeno 30 giorni.
2. Il recesso o la risoluzione consensuale non hanno effetto che per l'avvenire e non incidono sulla parte di attività già eseguita. Vengono fatte salve, in ogni caso, da parte dell'Ente le spese già sostenute o impegnate da DAFNAE che dovranno essere comunque riconosciute dalla Regione.

**ART. 15 – Legge applicabile e controversie**

1. Il presente Accordo sarà interamente regolato e interpretato in conformità alla legge italiana.
2. Le parti si impegnano con spirito di collaborazione a risolvere e superare eventuali controversie e problemi operativi che dovessero insorgere durante lo svolgimento dell'attività.
3. Nel caso di mancato raggiungimento di un'intesa, le controversie che dovessero insorgere tra le Parti relative all'interpretazione, formazione, conclusione ed esecuzione del presente accordo saranno di competenza del giudice amministrativo ex art. 133 del Codice del processo amministrativo, presso il Foro di Venezia.

**ART. 16 – Modalità di sottoscrizione, oneri a carico delle parti e clausola d'uso**

1. Il presente Accordo, a pena di nullità, è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.
2. Il presente Accordo è soggetto a imposta di bollo e registrazione nel rispetto della normativa vigente. Sarà registrato in caso d'uso.
3. Le spese di registrazione sono a carico della Parte che la richiede.

**Art. 17 - Comunicazioni**

1. Ogni comunicazione connessa all'esecuzione del presente Accordo di Collaborazione dovrà essere inviata rispettivamente ai seguenti indirizzi:

per Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria:

indirizzo: Via Torino, 110 - 30172 Mestre – VE;

[agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it](mailto:agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it);

per DAFNAE:

Via dell'Università 16, 35020 Legnaro (PD);

[dipartimento.dafnae@pec.unipd.it](mailto:dipartimento.dafnae@pec.unipd.it).

Per REGIONE del VENETO Direzione Agroambiente Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria	Per DAFNAE
--	------------

Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005.



8bbb5e1e



(Codice interno: 517056)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1421 del 20 novembre 2023

**Autorizzazione alla partecipazione regionale ad iniziative promozionali in programma all'estero nel corso del primo semestre 2024 nei mercati di interesse per il turismo veneto. Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione del Veneto e Veneto Innovazione S.p.A.. Piano Turistico Annuale 2023. L.R. n. 11 del 14 giugno 2013 e ss.mm.ii.**

*[Turismo]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, in attuazione del Piano Turistico Annuale 2023, si autorizza la pianificazione e la programmazione operativa relativa alla partecipazione regionale ad iniziative a carattere promo-commerciale da realizzarsi all'estero nel corso del primo semestre 2024. La gestione tecnico-amministrativa per la realizzazione delle iniziative promozionali è affidata a Veneto Innovazione S.p.A.

L'Assessore Elena Donazzan per l'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

Con DGR n. 175 del 24 febbraio 2023 la Giunta Regionale ha approvato il Piano Turistico Annuale - PTA 2023, relativamente alle iniziative a carattere promo-commerciale in Italia e all'estero, che prevede la realizzazione di una serie di iniziative regionali di marketing territoriale.

Con il presente provvedimento, in attuazione dell'azione A.3. "Approccio comunicativo: marca & marketing" - Iniziative a carattere promo-commerciale in Italia e all'estero - del Piano Turistico Annuale 2023, e tenuto conto del piano fiere 2024 trasmesso da ENIT - Agenzia Nazionale per il turismo, con nota acquisita a prot. RV n. 534730 del 4 ottobre 2023, è stata inviata ad ENIT (con nota prot. n. 595268 del 3 novembre 2023), la comunicazione di interesse a partecipare alle seguenti manifestazioni fieristiche:

- ATM - Arabian Travel Market (Dubai, 6-9 maggio 2024);

- IMEX Frankfurt (Francoforte, 14-16 maggio 2024);

- ITB China (Shanghai, 27-29 maggio 2024).

Si propone, pertanto, l'approvazione della partecipazione regionale alle sopra riportate manifestazioni fieristiche per la promozione dell'offerta turistica in calendario nel primo semestre 2024 e la relativa pianificazione operativa, ai sensi di quanto previsto dalla succitata azione A.3, che autorizza la Giunta regionale, con propri provvedimenti, ad individuare ulteriori iniziative ritenute importanti per i mercati di riferimento del Veneto, oltre a quelle già individuate dal Piano Turistico Annuale 2023.

Tali iniziative riguardano gli ambiti di promozione, caratterizzati per tematismi, prodotti e destinazioni, come di seguito descritti ed indicati.

ATM - Arabian Travel Market (Dubai, 6-9 maggio 2024)

ATM Dubai è la principale manifestazione fieristica internazionale del settore turismo nel mercato mediorientale e nella regione panaraba, un mercato caratterizzato da un'economia forte e da un turismo particolarmente qualificato. La partecipazione della Regione alle edizioni 2022 e 2023 di ATM ha riscosso un grande successo, registrando un'elevata affluenza di tour operator e buyer provenienti non solo dagli Emirati Arabi e dai Paesi del Golfo, ma anche dall'India, Egitto, Iran. Per l'edizione 2024 si ritiene opportuno confermare la partecipazione a tale manifestazione, in quanto rappresenta un mercato con grandi potenzialità di ulteriore sviluppo per la promo-commercializzazione del turismo veneto e dei prodotti turistici rivolti ad una clientela high level con alto potere di spesa. La manifestazione è aperta solo ai professionisti del settore turismo che hanno dimostrato e dimostrano un forte interesse per la destinazione Italia e altresì per l'offerta turistica regionale, comprese le destinazioni meno note in questo mercato. La partecipazione consentirà di raggiungere una domanda qualificata, alla ricerca di nuove idee e proposte di viaggio, grazie a un'offerta unica che racchiude Città d'Arte, Dolomiti, Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene, altri siti patrimonio Unesco, Ville venete, Lago di Garda, nonché le eccellenze dei segmenti relativi all'enogastronomia, wedding, shopping, wellness e al fascino del teatro e dell'opera lirica.

Si propone pertanto la partecipazione della Regione con un'area espositiva allestita di 40 mq all'interno del padiglione ENIT/Italia, aderendo al piano fiere ENIT 2024, al fine di dare visibilità anche alle strutture associate regionali (Organizzazioni

di Gestione della Destinazione - OGD, Consorzi di imprese turistiche, Reti di impresa/club di prodotto) rappresentative delle destinazioni venete che partecipano in qualità di co-espositori all'interno dell'area regionale. Per la partecipazione alla manifestazione ATM Dubai con lo spazio espositivo è previsto un importo complessivo di € 53.680,00 (IVA inclusa).

#### IMEX - International Meeting Exhibition (Francoforte, 14-16 maggio 2024)

Il settore della Meeting Industry rappresenta un segmento importante per quanto riguarda l'incoming turistico regionale. La Regione del Veneto in collaborazione con il Venice Region Convention Bureau Network individua i principali strumenti per promuovere il prodotto MICE inserito nell'offerta turistica territoriale che grazie alle sue ricchezze naturali, paesaggistiche e il patrimonio storico-culturale risulta essere un'attrazione per coloro che cercano una destinazione come meta di eventi, meeting, convegni ed incentive.

Un riferimento per il sistema congressuale è rappresentato dalla manifestazione fieristica IMEX 2024 che si svolgerà a Francoforte dal 14 al 16 maggio 2024. E' un evento business to business (b2b) importante per il segmento dedicato all'organizzazione di eventi MICE (meetings, incentive, congress, events) e attività ad esse collegate.

Come per le edizioni precedenti, la partecipazione regionale alla manifestazione IMEX 2024, in collaborazione con la rete dei Convention Bureaux e Presidi organizzati del territorio, sarà garantita all'interno della collettiva Enit - Agenzia Nazionale del Turismo con un'area riservata a n. 6 Convention Bureau e Presidi organizzati del territorio, con desk personalizzato e un'agenda appuntamenti per ogni postazione, oltre ad un desk istituzionale. L'importo complessivo previsto per la partecipazione alla manifestazione in oggetto ammonta ad € 40.260,00 (IVA inclusa).

#### ITB China (Shanghai, 27-29 maggio 2024)

Il mercato cinese nel periodo pre-Covid registrava un trend di arrivi e presenze turistiche significativo per il movimento turistico verso il Veneto, motivo per cui è stato avviato nel 2019 e poi attuato operativamente nel 2021 e 2022 un progetto di promozione e valorizzazione della destinazione turistica Veneto in collaborazione con la Camera di Commercio di Venezia Rovigo, l'Agenzia per l'Internazionalizzazione Venice Promex Scarl, gli Uffici ENIT di Pechino e Shanghai e tutti gli stakeholder del territorio regionale. Nell'ambito di tale progetto sono state realizzate attività di digital marketing per la promozione on-line del Veneto sui canali social cinesi Wechat e Weibo, sui portali e webapp del più grande tour operator cinese, Trip.com Group, nonché attività di livestreaming con la presenza di noti Key Opinion Leader (KOL) e influencer cinesi.

Con la riapertura dei confini cinesi e la ripresa dei viaggi si intende ora proseguire e consolidare la promozione della destinazione Veneto, partecipando in presenza ad una tra le importanti manifestazioni fieristiche in Cina, ossia ITB China, che si svolgerà a Shanghai dal 27 al 29 maggio 2024. Dopo l'interruzione dovuta alla situazione epidemiologica il mercato turistico outbound cinese è in forte ripresa e l'Italia rimane la meta preferita dei visitatori cinesi, di cui il Veneto una delle regioni più visitate, recuperando nel 2024 i flussi turistici del periodo pre-Covid. La partecipazione alla manifestazione ITB China Shanghai rappresenta pertanto l'occasione per ritornare a promuovere in presenza e in modo efficace le potenzialità turistiche del Veneto, non solo le destinazioni più note ma anche i singoli territori e prodotti turistici legati agli asset strategici dell'offerta turistica regionale: arte e cultura, siti Unesco, outdoor, terme e benessere, luxury, wedding, golf, shopping ed enogastronomia. ITB China è il più importante marketplace business to business (b2b) della Cina, aperta ai professionisti del settore e, pertanto, focalizzata su business-meetings e contatti con top travel buyer e tour operator del mercato cinese e asiatico volte a intercettare un target di potenziali turisti high spender con un'alta capacità di spesa.

La Regione partecipa all'interno del padiglione ENIT/Italia, aderendo al piano fiere ENIT per l'anno 2024, con un'area espositiva allestita di 35/40mq al fine di dare visibilità alle strutture associate regionali (Organizzazioni di Gestione della Destinazione - OGD, Consorzi di imprese turistiche, Reti di impresa/club di prodotto) rappresentative delle destinazioni venete che partecipano in qualità di co-espositori all'interno dell'area regionale.

La partecipazione regionale a ITB China 2024 potrà, inoltre, essere l'occasione per organizzare attività promozionali/eventi, all'interno dello spazio espositivo oppure fuorisalone, in collaborazione con gli stakeholder regionali interessati, l'ENIT-Agenzia Nazionale del turismo e le istituzioni italiane in Cina. Per la partecipazione alla manifestazione a ITB China 2024 con lo spazio espositivo e l'organizzazione di eventi e attività promozionali collaterali è previsto un importo complessivo di € 52.000,00 (IVA inclusa).

Per la partecipazione a tali manifestazioni sono previste attività di gestione e assistenza tecnica quali l'acquisizione degli stand preallestiti e i servizi (catering e intrattenimento) per l'organizzazione degli eventi promozionali.

Considerata l'esigenza di avviare le procedure per la definizione dei contratti con i soggetti organizzatori degli eventi ed attivare conseguentemente i relativi procedimenti amministrativi, si ritiene di affidare l'attività di supporto tecnico/organizzativo alla Società Veneto Innovazione S.p.A..

La Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale, competente per materia, a seguito della ricognizione effettuata, ha attestato che la Società Veneto Innovazione S.p.A. possiede tutti i requisiti di professionalità e tecnico-giuridici per assolvere tale compito.

Sempre secondo la Direzione competente, come previsto dall'art. 7 del Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, l'affidamento alla Società risulta vantaggioso anche per la collettività in termini di efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e di razionale impiego delle risorse pubbliche.

L'affidamento in house garantisce infatti una maggior autonomia decisionale e tempi di risoluzione delle problematiche più immediati e certi rispetto ad un modello in cui risulta necessario un confronto negoziale con un terzo soggetto gestore.

Si rammenta inoltre che la Regione del Veneto per la realizzazione di iniziative simili si è più volte avvalsa con risultati ottimali della collaborazione e della professionalità degli addetti della società in house providing Veneto Innovazione S.p.A.. Con riferimento a questo aspetto, la Direzione competente ritiene che, rispetto a possibili concorrenti, l'affidamento risulti giustificato dalle specifiche competenze interne di Veneto Innovazione S.p.A. e dalla capacità della società di organizzare e coordinare servizi ad alto valore aggiunto, in quanto la capitalizzazione avvenuta negli anni del know how maturato risulta essere un asset intangibile e importante per la tipologia e la specificità delle attività previste nella presente deliberazione.

In tal senso è necessario precisare che Veneto Innovazione S.p.A. è società in house della Regione del Veneto, istituita con Legge regionale del 6 settembre 1988 n. 45, così come modificata dalle leggi regionali n. 30/2016 e n. 14/2023, che può svolgere attività di promozione del sistema economico del Veneto, in tutti i suoi aspetti economico-produttivi, curandone la diffusione e l'informazione e favorendo l'attivazione di sinergie.

Si fa presente, inoltre, che Veneto Innovazione S.p.A. è una società a partecipazione regionale totalitaria e che lo statuto societario esclude la possibilità che privati, ovvero imprese private, partecipino alla compagine societaria. Si precisa, altresì, che le previsioni contenute nello Statuto sociale configurano l'esistenza di un controllo da parte della Regione sulla Società analogo a quello esercitato nei confronti dei propri servizi e che essa svolge un'attività prevalentemente rivolta alla Regione del Veneto, in ossequio a quanto previsto dal comma 3 dell'art. 16 del TUSP.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, della Legge regionale 24 dicembre 2013, n. 39 e dalla vigente normativa in materia di affidamenti in house providing, la Direzione competente ha valutato che per l'attività da svolgersi, Veneto Innovazione S.p.A. non richiederà alcun mark up (ricarica) commerciale.

Inoltre, con riguardo all'attività di gestione e assistenza tecnica, è previsto il costo di € 9.116,45 (IVA inclusa), comunicato da Veneto Innovazione S.p.A. in data 2 novembre 2023, quantificato sulla base delle tariffe standard - per attività di project manager, sia esso senior o junior - definite con la metodologia per la valutazione della congruità economica della prestazione relativa agli affidamenti diretti a Veneto Innovazione S.p.A. approvata con provvedimento della Giunta regionale n 1141 del 19 settembre 2023.

Sulla base delle suddette tariffe standard, agli atti della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale, i costi relativi all'attività di gestione di Veneto Innovazione S.p.A. risultano inferiori rispetto al pricing medio/giornata rilevati nel mercato, e conseguentemente l'affidamento risulta economicamente vantaggioso.

Si fa presente, infine, che per le attività ed i servizi non svolti direttamente dalla Società affidataria, e in relazione alle procedure di affidamento di servizi/forniture dalla medesima autonomamente gestite, la stessa, in quanto Società partecipata pubblica, dovrà attenersi alla normativa statale in materia di procedure ad evidenza pubblica vigente all'atto degli affidamenti.

Si propone pertanto di affidare a Veneto Innovazione S.p.A. l'attività di supporto tecnico/organizzativo e di tutte le attività connesse alla realizzazione delle sopra evidenziate iniziative, secondo quanto stabilito nello schema di convenzione di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

L'importo a carico della Regione da riconoscere alla Società Veneto Innovazione S.p.A. per l'affidamento in argomento ammonta a complessivi € 155.056,45 (IVA inclusa), ed è così ripartito:

<b>EVENTO</b>	<b>IMPORTO</b>
ATM - Arabian Travel Market (Dubai, 6-9 maggio 2024)	€ 53.680,00
IMEX Frankfurt (Francoforte, 14-16 maggio 2024)	€ 40.260,00
ITB China (Shanghai, 27-29 maggio 2024)	€ 52.000,00
<b>ATTIVITA'</b>	
Attività di gestione ed assistenza tecnica	€ 9.116,45

Le esigenze operative di organizzazione e coordinamento della partecipazione della Regione alle manifestazioni ed agli eventi in argomento rendono opportuna la presenza, presso gli spazi che verranno assegnati alla Regione del Veneto, di un presidio da parte del competente personale regionale che verrà individuato dal Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale.

Qualora dovesse rendersi necessaria una ridefinizione del periodo di svolgimento e/o delle modalità organizzative delle iniziative in oggetto, in considerazione dell'evolversi della crisi geopolitica internazionale o per altra causa di forza maggiore, si propone di autorizzare il Direttore della Direzione competente ad approvare le nuove date e modalità di svolgimento che verranno indicate dagli organizzatori degli eventi, fermo restando l'invarianza della spesa.

In ordine all'aspetto finanziario si determina pertanto in € 155.056,45 (IVA inclusa) l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 101891/U "Iniziativa per la promozione e valorizzazione del turismo veneto e dei prodotti turistici (art. 19, c. 2, lett. e, L.R. 14/06/2013, n. 11)" del bilancio di previsione 2023-2025, esercizio finanziario 2023.

Si propone infine di incaricare il Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale della gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa dei procedimenti derivanti dall'adozione del presente provvedimento, ivi compresa la sottoscrizione della convenzione disciplinante i rapporti tra la Regione del Veneto e Veneto Innovazione S.p.A., di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 e ss.mm.ii.;

VISTA Legge regionale del 6 settembre 1988 n. 45, così come modificata dalle leggi regionali n. 30/2016 e n. 14/2023;

VISTO l'art. 16 del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175;

VISTO l'art. 3, comma 2, della Legge regionale 24 dicembre 2013, n. 39 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

VISTA la Legge regionale 4 luglio 2023, n. 14;

VISTA la Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 1141 del 19 settembre 2023 avente ad oggetto l'approvazione della metodologia per la valutazione della congruità economica delle prestazioni relative agli affidamenti diretti a Veneto Innovazione S.p.A. in qualità di organismo in house ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e definizione dei parametri di confronto;

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge regionale 54 del 31 dicembre 2012, e ss.mm.ii

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, in attuazione del Piano Turistico Annuale 2023, per le attività di carattere promo-commerciale all'estero, la pianificazione e la programmazione operativa della partecipazione regionale alle seguenti iniziative da effettuarsi nel corso del



primo semestre 2024:

- ATM - Arabian Travel Market (Dubai, 6-9 maggio 2024);
- IMEX Frankfurt (Francoforte, 14-16 maggio 2024);
- ITB China (Shanghai, 27-29 maggio 2024).

3. di affidare alla società in house Veneto Innovazione S.p.A., ai sensi della vigente normativa in materia di procedure ad evidenza pubblica, l'incarico di supporto tecnico ed organizzativo per lo svolgimento delle attività necessarie a garantire la partecipazione regionale alle manifestazioni indicate al punto 2, per un importo complessivo di € 155.056,45 (IVA inclusa);

4. di determinare in € 155.056,45 (IVA inclusa) l'importo a carico del bilancio regionale da riconoscere alla Società Veneto Innovazione S.p.A. per l'affidamento delle attività di cui al punto 3, secondo la ripartizione sotto evidenziata:

<b>EVENTO</b>	<b>IMPORTO</b>
ATM - Arabian Travel Market (Dubai, 6-9 maggio 2024)	€ 53.680,00
IMEX Frankfurt (Francoforte, 14-16 maggio 2024)	€ 40.260,00
ITB China (Shanghai, 27-29 maggio 2024)	€ 52.000,00
<b>ATTIVITA'</b>	
Attività di gestione ed assistenza tecnica	€ 9.116,45

5. di approvare, ai fini della realizzazione delle attività indicate al punto 2, lo schema di convenzione per la definizione dei reciproci rapporti tra la Regione del Veneto e Veneto Innovazione S.p.A., di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, incaricando il Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale della sua sottoscrizione, e autorizzandolo ad apportare eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie;

6. di incaricare la Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale dell'esecuzione del presente atto;

7. di stabilire che qualora dovesse rendersi necessaria una ridefinizione del periodo di svolgimento e/o delle modalità organizzative delle iniziative in oggetto, a seguito dell'evolversi della crisi geopolitica internazionale o di altra causa di forza maggiore, il Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale è autorizzato ad approvare le nuove date e modalità di svolgimento indicate dagli organizzatori degli eventi, fermo restando l'invarianza della spesa;

8. di dare atto che per le attività e i servizi non svolti direttamente dalla Società affidataria, e in relazione alle procedure di affidamento di servizi/forniture dalla medesima autonomamente gestite, la stessa dovrà attenersi alla normativa statale vigente sugli appalti di servizi e forniture;

9. di determinare in € 155.056,45 (IVA inclusa) l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 101891/U "Iniziativa per la promozione e valorizzazione del Turismo veneto e dei prodotti turistici (art.19 L.R. 14/6/2013 n.11)" del bilancio di previsione 2023 - 2025, esercizio finanziario 2023;

10. di dare atto che la Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al punto precedente, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente disponibilità;

11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33:

12. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.



**REGIONE DEL VENETO**

**ALLEGATO A DGR n. 1421 del 20 novembre 2023**

**pag. 1 di 6**

**SCHEMA DI CONVENZIONE  
PER L'INCARICO DI SUPPORTO TECNICO/ORGANIZZATIVO FINALIZZATO A  
GARANTIRE LA PARTECIPAZIONE REGIONALE ALLE SEGUENTI INIZIATIVE  
PROMOZIONALI:**

**ATM – ARABIAN TRAVEL MARKET (DUBAI, 6-9 MAGGIO 2024)  
IMEX FRANKFURT (FRANCOFORTE, 14-16 MAGGIO 2024)  
ITB CHINA (SHANGHAI, 27-29 MAGGIO 2024)**

**TRA**

La Regione del Veneto, di seguito denominata "Regione" con sede a Venezia Dorsoduro 3901, codice fiscale 80007580279, rappresentata dal Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale ....., nato a ....., il ....../....../....., il quale interviene nel presente atto non per sé, ma in nome e per conto della Regione, presso la cui sede elegge domicilio, ai sensi della legge regionale n. 54/2012 e per dare esecuzione alla deliberazione della Giunta regionale n. .... del .....

**E**

La società Veneto Innovazione S.p.A., in seguito denominata "Società", con sede a Mestre (Venezia), in Via Cà Marcello n. 67/D, codice fiscale C.F. 02568090274, rappresentata dal suo Amministratore Unico e legale rappresentante .....nato a..... il ....../....../.....

di seguito denominate anche "Le Parti"

**PREMESSO CHE**

- con deliberazione della Giunta regionale n..... del..... è stata autorizzata la partecipazione regionale alle seguenti iniziative promozionali:
  - ATM - Arabian Travel Market (Dubai, 6-9 maggio 2024);
  - IMEX Frankfurt (Francoforte, 14-16 maggio 2024);
  - ITB CHINA (Shanghai 27 - 29 maggio 2024);
- con il suddetto provvedimento è stato infine approvato l'affidamento a Veneto Innovazione S.p.A. della gestione tecnico-organizzativa delle attività finalizzate a garantire la partecipazione regionale alle sopra citate iniziative.

**CONVENGONO QUANTO SEGUE**

**Articolo 1 - OGGETTO DELL'INCARICO**

La Società Veneto Innovazione S.p.A. si impegna a svolgere l'incarico di supporto tecnico ed organizzativo finalizzato alla realizzazione delle sotto evidenziate attività:



**ALLEGATO A DGR n. 1421 del 20 novembre 2023**

pag. 2 di 6

- ATM – Arabian Travel Market (Dubai, 6-9 maggio 2024): acquisizione di un'area allestita di 40 mq all'interno dello spazio Italia/ENIT - Importo di spesa previsto € 53.680,00 (IVA compresa);
- IMEX Frankfurt (Francoforte, 14-16 maggio 2024): acquisizione di n. 6 postazioni e relative agende appuntamenti all'interno dell'area ENIT (oltre ad una postazione istituzionale a titolo gratuito) - Importo di spesa previsto € 40.260,00 (IVA compresa);
- ITB China ( Shanghai 27 - 29 maggio 2024): acquisizione di un'area allestita di 35/40 mq all'interno dello spazio Italia/ENIT e organizzazione di attività promozionali/eventi in occasione della manifestazione fieristica - Importo di spesa previsto € 52.000,00 (IVA compresa).

Per la realizzazione delle suddette attività la Società, in accordo con la Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale, secondo le specifiche competenze, predispose tutti gli atti necessari al buon esito del servizio affidato. La proprietà di relazioni, stime ed ogni altro elaborato prodotto dalla Società resterà in capo alla Regione, che ne concede l'uso per soli fini statistici o di studio alla Società.

Per esigenze operative di organizzazione e coordinamento relative alla partecipazione della Regione del Veneto agli eventi sopra riportati è prevista presso gli spazi che verranno assegnati alla Regione la presenza di un presidio da parte del personale regionale che verrà individuato dal Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale.

Veneto Innovazione S.p.A., in quanto società "in house" della Regione del Veneto, è tenuta ad attenersi alle direttive di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 2951 del 14 dicembre 2010, con particolare riferimento a quelle in materia di affidamento lavori, forniture e servizi, ed a quelle in materia di personale dipendente.

La Società, in relazione alle procedure di affidamento di servizi/forniture dalla medesima autonomamente gestite, dovrà attenersi alla normativa statale vigente sugli appalti di servizi e forniture, oltre a quanto disposto nel proprio regolamento interno sugli acquisti in economia di beni/servizi (pubblicato nel sito istituzionale della Società).

È riconosciuto, inoltre, a Veneto Innovazione S.p.A. un importo pari ad € 9.116,45 (IVA compresa) per le attività di supporto e assistenza tecnica volte alla realizzazione delle attività di cui sopra.

**Articolo 2 - DURATA**

Le attività previste nell'ambito della presente convenzione dovranno essere portate a conclusione entro il 31 dicembre 2023, termine che potrà essere prorogato dal Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale, previa richiesta motivata da parte della Società.

**Articolo 3 - PIANO FINANZIARIO E MODALITA' DI PAGAMENTO**

A copertura delle spese necessarie per la realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione, a favore della Società è riconosciuto un importo totale massimo di € 155.056,45 (IVA inclusa) che sarà erogato su presentazione di regolare fattura, a seguito della sottoscrizione della presente convenzione, previa comunicazione di avvio delle attività.



**ALLEGATO A DGR n. 1421 del 20 novembre 2023**

pag. 3 di 6

La Società, entro 60 giorni dalla conclusione delle attività previste, è tenuta a presentare la seguente documentazione:

- relazione dettagliata delle attività realizzate nell'ambito della presente Convenzione;
- rendiconto finale delle spese effettivamente sostenute.

Le eventuali economie di spesa che si dovessero verificare nell'espletamento delle procedure di affidamento servizi relative ad una o più iniziative di cui all'articolo 1, potranno essere utilizzate, previo accordo con la Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale, per l'acquisizione di servizi migliorativi della presenza regionale agli eventi programmati nella presente convenzione o per l'acquisizione di materiale promozionale.

Qualora al termine delle iniziative programmate nella presente Convenzione risultino non impiegate in tutto o in parte le risorse trasferite alla Società, quest'ultima è tenuta a riaccreditarle alla Regione le somme introitate e non utilizzate.

**Articolo 4 – METODOLOGIA PER LA VALUTAZIONE DELLA CONGRUITÀ ECONOMICA  
DELLA PRESTAZIONE RELATIVA AGLI AFFIDAMENTI DIRETTI A VENETO  
INNOVAZIONE S.P.A.**

La Società nell'espletamento delle attività e dei servizi oggetto della presente Convenzione garantisce il rispetto dei criteri determinati con la Deliberazione della Giunta regionale n. 1141 del 19 settembre 2023 "Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità economica della prestazione relativa agli affidamenti diretti a Veneto Innovazione S.p.A. in qualità di organismo in house ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e definizione dei parametri di confronto".

In particolare la Società si impegna a rispettare, in fase di esecuzione della presente Convenzione, i limiti di congruenza economica come determinati, assicurando un affidamento che risulti sia economicamente vantaggioso per la Regione sia vantaggioso per la collettività in termini di efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e di razionale impiego delle risorse pubbliche.

**Articolo 5 – ATTIVITÀ DI VIGILANZA, DI INDIRIZZO E CONTROLLI**

Le attività e i servizi oggetto della presente Convenzione saranno svolti dalla Società sotto la vigilanza della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale, che adotterà idonei provvedimenti nel caso in cui si verificano ritardi o inadempimenti.

La Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale si riserva la possibilità di effettuare delle verifiche volte ad accertare - anche tramite riscontri documentali - la corretta esecuzione delle prestazioni facenti capo alla Società.

**Articolo 6 - RECESSO E INADEMPIMENTI**

La Regione del Veneto può recedere dalla presente Convenzione per ragioni di interesse pubblico con un preavviso di almeno n. 30 giorni, notificato alla Controparte tramite PEC, salvo riconoscimento alla Società del corrispettivo per il lavoro effettivamente svolto fino alla data del recesso.



**ALLEGATO A DGR n. 1421 del 20 novembre 2023**

pag. 4 di 6

La Regione si riserva peraltro la facoltà di verificare in ogni momento la corrispondenza della prestazione effettuata dalla Società con quanto pattuito o successivamente concordato. In caso di eventuali inadempienze troveranno applicazione le disposizioni contenute negli artt. 1453 e seguenti del Codice Civile.

**Articolo 7 - DIVIETO DI CESSIONE DELLA CONVENZIONE**

È fatto espresso divieto alla Società di trasferire a terzi (in tutto o in parte) i diritti contemplati nella presente Convenzione, a pena di risoluzione della medesima.

**Articolo 8 – RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI**

La Società solleva la Regione da qualsiasi responsabilità e oneri inerenti l'assicurazione e la gestione delle risorse umane direttamente alle proprie dipendenze ed occupate nelle attività previste dalla Convenzione.

La Società si impegna, in particolare, ad osservare le norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, segreto statistico e tutela delle persone e di altri soggetti in merito al trattamento dei dati personali nonché al rispetto delle direttive contenute nella deliberazione della Giunta regionale n. 2951 del 14 dicembre 2010 *“Direttive alle società partecipate dalla Regione del Veneto per la razionalizzazione delle risorse e il contenimento dei costi di gestione, nonché di adeguamento degli assetti societari”*, così come integrata dalla deliberazione n. 258 del 5 marzo 2013, con particolare riferimento a quelle (lett. A) in materia di affidamento di lavori, forniture e servizi ed a quelle (lett. C) in materia di personale dipendente.

La Società risponderà altresì di eventuali danni arrecati a persone o cose facenti capo all'Amministrazione Regionale o a terzi dal personale a disposizione.

**Articolo 9 – RISERVATEZZA**

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e, in particolare, dell'art. 6 comma 1 lett. b), nonché del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 in tema di liceità del trattamento, le Parti si danno reciprocamente atto, ed accettano, che i dati personali relativi a ciascuna di esse siano trattati per le finalità connesse all'esecuzione della presente Convenzione, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, ovvero per finalità di informazione legate ai servizi, ovvero ancora per dare esecuzione agli obblighi previsti dalla normativa vigente o dalle Autorità competenti.

Ai fini sopra evidenziati, le Parti precisano che l'acquisizione dei rispettivi dati personali è considerata dalle stesse quale presupposto indispensabile per l'esecuzione della presente Convenzione, in conformità a quanto disposto dalla normativa sopracitata.

La Società s'impegna altresì a far rispettare al proprio personale e ai suoi eventuali consulenti o collaboratori esterni le disposizioni sulla riservatezza di cui al presente articolo.

La Società non potrà utilizzare per sé, né fornire a terzi, dati relativi all'attività oggetto della prestazione o pubblicare in maniera anche parziale i contenuti degli stessi, senza preventiva autorizzazione della Regione.



**Articolo 10 - DESIGNAZIONE QUALE RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Veneto Innovazione S.p.A., nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, ai sensi e per gli effetti del regolamento UE 2016/679 (GDPR), è nominato Responsabile esterno del trattamento dei dati personali di cui la Giunta regionale è Titolare, nell'ambito delle attività e per le finalità indicate all'art. 1 della presente convenzione e di quei trattamenti che in futuro potrebbero essere affidati nell'ambito delle attività oggetto della medesima convenzione.

Il Responsabile si impegna a garantire la correttezza del trattamento nel rispetto dei principi di cui all'articolo 5 del GDPR e adeguate misure di sicurezza a protezione dei dati trattati ai sensi di quanto disposto dall'articolo 32 del GDPR, nonché a custodire i documenti contenenti eventuali dati personali particolari (art. 9, par. 1, del GDPR) e/o dati relativi a condanne penali e reati, in maniera che ad essi non accedano persone non autorizzate.

Il responsabile garantisce altresì la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza in relazione al trattamento svolto per il servizio affidatogli, anche da parte del personale impiegato e dei propri collaboratori (persone autorizzate al trattamento).

**Articolo 11 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI**

Ai fini di quanto disposto dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", Veneto Innovazione S.p.A.:

- a) dichiara di essere informata in ordine alle disposizioni di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e smi e di impegnarsi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ivi previsti;
- b) dichiara di essere a conoscenza che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti di incasso o pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione della presente Convenzione;
- c) si impegna a dare immediata comunicazione alla Regione e alla prefettura - Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria;
- d) si obbliga a inserire nei contratti con i propri subcontraenti, a pena di nullità assoluta del subcontratto, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni.

**Articolo 12 - FORO COMPETENTE**

Per ogni controversia non risolvibile che dovesse insorgere tra le Parti relativamente agli obblighi contenuti nella presente Convenzione, le stesse riconoscono competente, come unico ed esclusivo, il Foro di Venezia.



**ALLEGATO A DGR n. 1421 del 20 novembre 2023**

pag. 6 di 6

**Articolo 13 – REGISTRAZIONE**

La presente Convenzione è oggetto di registrazione solo ed esclusivamente in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, 2° comma, del D.P.R. n. 131/1986, con tutte le spese a carico del richiedente. Le spese di bollo della presente Convenzione sono a carico della Società.

**Articolo 14 - NORMA DI RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, si fa rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

Letto, approvato e sottoscritto.

*La presente Convenzione, a pena di nullità, è sottoscritta con firma digitale, ai sensi del Decreto Legislativo n. 82 del 07/03/2005 e ss.mm.ii.*

Per la Regione del Veneto  
Il Direttore della Direzione  
Promozione Economica e  
Marketing Territoriale

Per Veneto Innovazione S.p.A.  
L'Amministratore Unico e  
Legale Rappresentante



**PARTE TERZA****CONCORSI**

(Codice interno: 516640)

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA, VERONA

**Avviso per titoli e prova orale per Dirigente Medico disciplina Gastroenterologia con specifiche competenze in tecniche endoscopiche in elezione ed urgenza per l'attività di endoscopia d'urgenza ed endoscopia interventistica.**

E' indetto avviso pubblico, per titoli e prova orale, per l'assunzione a tempo determinato di un Dirigente Medico disciplina di Gastroenterologia con specifiche competenze in tecniche endoscopiche in elezione ed urgenza per l'attività di endoscopia d'urgenza ed endoscopia interventistica. Il termine per la presentazione delle domande, redatte mediante procedura telematica, scade il **10° giorno successivo alla pubblicazione del presente estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

**Convocazione prova orale 21/12/2023 alle ore 9.30** presso l'Ospedale Borgo Trento entrata da Piazzale Stefani 1 Padiglione 26 UOC Gestione Risorse Umane.

Il testo integrale del bando si trova nel sito istituzionale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata - Verona [www.aovr.veneto.it](http://www.aovr.veneto.it), nella sezione "concorsi - avvisi pubblici a tempo determinato personale dirigente".

Il Direttore dell'UOC Gestione Risorse Umane, Personale Universitario in Convenzione e Rapporti con l'Università  
Dott.ssa Laura Bonato



(Codice interno: 516641)

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA, VERONA

**Avviso per titoli e prova orale per Dirigente Medico disciplina Otorinolaringoiatria con specifiche competenze in microchirurgia ricostruttiva in oncologia del capo-collo e chirurgia robotica transorale.**

E' indetto avviso pubblico, per titoli e prova orale, per l'assunzione a tempo determinato di un Dirigente Medico disciplina di Otorinolaringoiatria con specifiche competenze in microchirurgia ricostruttiva, in oncologia del capo-collo e chirurgia robotica transorale.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte mediante procedura telematica, scade il **10° giorno successivo alla pubblicazione del presente estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

**Convocazione prova orale 18/12/2023 alle ore 9.30** presso l'Ospedale Borgo Trento entrata da Piazzale Stefani 1 Padiglione 26 UOC Gestione Risorse Umane.

Il testo integrale del bando si trova nel sito istituzionale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata - Verona [www.aovr.veneto.it](http://www.aovr.veneto.it), nella sezione "concorsi - avvisi pubblici a tempo determinato personale dirigente".

Il Direttore dell'UOC Gestione Risorse Umane, Personale Universitario in Convenzione e Rapporti con l'Università  
Dott.ssa Laura Bonato

(Codice interno: 516581)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

**Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di Infermiere - Area dei Professionisti della Salute e Funzionari - Ruolo Sanitario.**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 2031 del 30/10/2023, è stato indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di Infermiere - area dei professionisti della salute e funzionari - ruolo sanitario.

Le domande dovranno essere compilate unicamente tramite procedura telematica attiva sul sito <https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it>, entro il termine del **17° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BUR Veneto.**

Possono partecipare i candidati in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa e riportati nell'avviso pubblico inserito nel sito aziendale [www.aulss2.veneto.it](http://www.aulss2.veneto.it) - concorsi - alla sezione avvisi pubblici.

Per ogni ulteriore informazione e precisazione, rivolgersi alla U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana - Tel. 0423/421641/23/42.

Il direttore UOC Gestione risorse umane dott. Filippo Spampinato

(Codice interno: 516288)

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA

**Avviso Pubblico, per soli titoli, per l'assunzione di personale a tempo pieno e determinato nel profilo professionale di FISIOTERAPISTA - Area dei professionisti della salute e dei funzionari del ruolo sanitario (Bando n. 35/2023).**

Con delibera del Direttore Generale n. 1840 dell'8 novembre 2023 è stato indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per l'assunzione di personale a tempo pieno e determinato nel profilo professionale di FISIOTERAPISTA - Area dei professionisti della salute e dei funzionari del ruolo sanitario.

Il termine utile per la presentazione delle domande, che dovranno essere esclusivamente prodotte tramite procedura telematica, scade il **20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.**

Il bando integrale con indicate le modalità di partecipazione è consultabile nel sito internet <https://www.aulss3.veneto.it> - sezione link veloci - Concorsi e avvisi.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi dell'Azienda ULSS 3 Serenissima Via Don Federico Tosatto, 147 Mestre VE (tel. 041/2608776 - 8758 - 8683 - 8794).

Il Direttore Generale - Dott. Edgardo Contato

(Codice interno: 516336)

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA

**Avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione di personale a tempo pieno e determinato nel profilo professionale di Infermiere - Area dei professionisti della salute e dei funzionari - ruolo sanitario (Bando n. 31/2023).**

Con delibera del Direttore Generale n. 1735 del 19.10.2023 è stato indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per l'assunzione di personale a tempo pieno e determinato nel profilo professionale di - INFERMIERE - Area dei professionisti della salute e dei funzionari del ruolo sanitario.

Il termine utile per la presentazione delle domande, che dovranno essere esclusivamente prodotte tramite procedura telematica, scade il **20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.**

Il bando integrale con indicate le modalità di partecipazione è consultabile nel sito internet <https://www.aulss3.veneto.it> - sezione link veloci - Concorsi e avvisi.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi dell'Azienda ULSS 3 Serenissima Via Don Federico Tosatto, 147 Mestre VE (tel. 041/2608776 - 8758 - 8794 - 8683).

Il Direttore Generale Dott. Edgardo Contato

(Codice interno: 516492)

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA

**Avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione di personale a tempo pieno e determinato nel profilo professionale di Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica - Area dei professionisti della salute e dei funzionari del ruolo sanitario (Bando n. 36/2023).**

Con delibera del Direttore Generale n. 1875 del 13 novembre 2023 è stato indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per l'assunzione di personale a tempo pieno e determinato nel profilo professionale di TECNICO DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA - Area dei professionisti della salute e dei funzionari del ruolo sanitario.

Il termine utile per la presentazione delle domande, che dovranno essere esclusivamente prodotte tramite procedura telematica, scade il **20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.**

Il bando integrale con indicate le modalità di partecipazione è consultabile nel sito internet <https://www.aulss3.veneto.it> - sezione link veloci - Concorsi e avvisi.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi dell'Azienda ULSS 3 Serenissima Via Don Federico Tosatto, 147 Mestre VE (tel. 041/2608776 - 8758 - 8683 - 8794).

Il Direttore Generale Dott. Edgardo Contato

(Codice interno: 516544)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

**Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale con profilo professionale di Dirigente Ingegnere - Ruolo Professionale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato (Determinazione del Responsabile U.O.C. Risorse Umane n. 2756 del 14.11.2023).**

I candidati devono essere in possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni in materia e, in particolare, dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 e dal D.P.R. n. 761/79.

Il termine per la presentazione delle domande scade alle **ore 24.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando di avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il Bando è disponibile sul sito internet [www.aulss6.veneto.it](http://www.aulss6.veneto.it).

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'U.O.C. Risorse Umane - Sezione Concorsi - sede di Camposampiero dell'Az. Ulss n. 6 Euganea - tel. 0499324267-85 (dal Lunedì al Venerdì - ore 10.30-13.00).

Il Direttore U.O.C. Risorse Umane Dott.ssa Maria Camilla Boato

(Codice interno: 516327)

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

**Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Farmacista disciplina Farmaceutica Territoriale.**

In esecuzione della deliberazione n. 1888 del 09.11.2023, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Farmacista disciplina Farmaceutica Territoriale.

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà essere, pena l'esclusione dall' avviso stesso, prodotta **ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA** (link: <https://aulss8veneto.iscrizioneconcorsi.it>) entro il **quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nel BUR del Veneto**.

Il testo integrale del bando è reperibile nel sito [www.aulss8.veneto.it](http://www.aulss8.veneto.it) alla voce concorsi e avvisi/avvisi pubblici (tempo determinato).

Per informazioni rivolgersi alla UOC Gestione Risorse Umane dell'Azienda Ulss 8 Berica - Viale Rodolfi, 37 - 36100 Vicenza. Tel. 0444/753641-7320-7458.

Il Direttore generale

(Codice interno: 516324)

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

**Avviso per l'attribuzione dell'incarico di Dirigente Medico - disciplina di oncologia, Direttore dell'U.O.C. Oncologia dell'Ospedale Mater Salutis di Legnago.**

N. 195627 di prot.  
Verona, 27 ottobre 2023

**AVVISO PER L'ATTRIBUZIONE DI UN INCARICO DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA**

In esecuzione della determinazione dirigenziale 21.10.2023, n. 2161, è indetto avviso per l'attribuzione dell'incarico di:

**DIRIGENTE MEDICO - disciplina di oncologia (area medica e delle specialità mediche)**

ruolo: sanitario - profilo professionale: medici

**DIRETTORE DELL'U.O.C. ONCOLOGIA DELL'OSPEDALE MATER SALUTIS DI LEGNAGO**

L'incarico, che avrà durata di cinque anni, rinnovabile ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, sarà conferito secondo le modalità e alle condizioni previste dagli artt. 15 e seguenti del D.Lgs. 30.12.1992 n. 502, e successive modificazioni, dal D.P.R. 10.12.1997 n. 484, così come integrato dalla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto 06.09.2022, n. 1096, recante nuove linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa alla dirigenza sanitaria del Servizio Sanitario Regionale, in applicazione dell'art. 20 della Legge 5 agosto 2022, n. 118, nonché dal C.C.N.L. 19.12.2019 per l'Area Sanità e dai contratti integrativi aziendali in vigore.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, e successive modificazioni, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

**PER PARTECIPARE ALL'AVVISO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ON-LINE SUL SITO****<https://aulss9veneto.iscrizioneconcorsi.it>****L'UTILIZZO DI MODALITA' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERA' L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALL'AVVISO****- PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE**

Titolo dell'incarico

Direttore di struttura complessa di Oncologia dell'Ospedale Mater Salutis di Legnago - Distretto 3 dell'Azienda ULSS n. 9 Scaligera

Luogo di svolgimento dell'incarico

L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa di Oncologia dell'Ospedale Mater Salutis di Legnago - Distretto 3 dell'Azienda ULSS n. 9 Scaligera. Le attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione aziendale.

Sistema delle relazioni

Relazioni operative con: Direzione del Dipartimento di afferenza; Direzione Medica dell'Ospedale; Unità Operative dell'Ospedale, con particolare riferimento a quelle comprese nel Dipartimento di afferenza; Unità Operative della rete di emergenza-urgenza dell'area provinciale di riferimento; Dipartimento di Prevenzione; Distretti Socio-Sanitari.

Principali responsabilità

Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a:

- gestione della leadership e aspetti manageriali
- aspetti relativi al governo clinico
- gestione tecnico professionale e scientifica della U.O.



- indirizzo e coordinamento nella gestione clinica dei pazienti della U.O. e gestione diretta degli stessi

Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa

L'U.O. di Oncologia è una S.C. dell'Azienda ULSS n. 9 Scaligera della Regione Veneto, con sede presso l'Ospedale Mater Salutis di Legnago.

La struttura complessa garantisce: attività specialistica ambulatoriale con prenotazione tramite il CUP o agende esclusive, attività di ricovero ospedaliero di tipo diurno, attività ambulatoriale consulenza per il Pronto Soccorso ed i reparti ospedalieri.

Dati riferiti anno 2022:

Prestazioni erogate comprese consulenze di PS: 850

Ricoveri diurni (cicli chiusi): 200

Competenze richieste

Leadership e coerenza negli obiettivi - aspetti manageriali

Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.

Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.

Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento.

Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda.

Conoscere le tecniche di budgeting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.

Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.

Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali

Promuovere un clima collaborativo

Governo clinico

Collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. Realizzare e gestire i percorsi diagnostici e terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti.

Partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di nuove tecniche assistenziali, al fine di implementare la qualità delle cure e dell'assistenza.

Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.

- Conoscere ed applicare, anche nelle fasi di riconciliazione terapeutica, le indicazioni del Prontuario Farmaceutico e del repertorio dei dispositivi medici aziendali.

Pratica clinica e gestionale specifica

Il Direttore deve praticare e gestire l'attività di reparto (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna e interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione.

- Deve avere una adeguata competenza nell'ambito delle patologie oncologiche che afferiscono alla struttura, per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo-gestionali e in particolare modo per i tumori mammari, ovarici, gastroenterologici, polmonari e di ORL.
- Deve possedere specifica e comprovata esperienza nella predisposizione di percorsi assistenziali nell'ambito della struttura ospedaliera, basati su linee guida professionali ed organizzative, che rendano uniforme ed appropriata in termini qualitativi e quantitativi, nonché di setting assistenziale, l'erogazione di prestazioni nell'ambito della disciplina, al fine di sviluppare il miglioramento della continuità delle cure, in rapporto alle esigenze cliniche ed alla condizione di fragilità dei pazienti. Dovrà inoltre assicurare l'interdisciplinarietà della presa in carico del paziente mediante lo sviluppo del percorso all'interno dell'Azienda ULSS9 Scaligera. Il Direttore dovrà promuovere percorsi di presa in carico dei pazienti in integrazione con il territorio, con i diversi specialisti, utilizzando i diversi livelli e setting assistenziali che sono previsti in ambito extra-ospedaliero.
- Deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato.
- Deve progettare e realizzare percorsi assistenziali che siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale;
- garantiscano l'equità dell'assistenza, escludendo interessi personali, professionali e dell'Organizzazione;
- si adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia;
- favoriscano un approccio multidimensionale, multiprofessionale e interculturale;
- integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra le strutture del SSN;
- tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte dell'utenza e degli stakeholder.

Deve dimostrare capacità nell'ambito dei processi di integrazione delle attività e dei percorsi tra i Presidi Ospedalieri dell'Azienda, in particolare modo essere promotore della certificazione europea della patologia mammaria.

Il Direttore deve garantire la crescita professionale del personale a lui assegnato al fine di assicurare a ciascuno l'acquisizione di specifiche competenze.

- Deve controllare l'efficacia delle attività dell'U.O. tramite periodici incontri, promuovendo l'aggiornamento e le interrelazioni anche con specialisti di altri centri.
- Deve promuovere il miglioramento continuo della qualità dell'assistenza, essendo promotore della conoscenza e diffusione del valore dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie.

Requisiti necessari per esercitare le funzioni previste dal profilo di ruolo descritto

Capacità d'integrazione organizzativo - gestionale e sviluppo di percorsi di omogenizzazione con le altre UU.OO. di Oncologia dell'AULSS 9 al fine di garantire equità di accesso, uniformità di trattamento, ottimale gestione delle risorse economiche e professionali sul territorio aziendale, favorendo percorsi diagnostici, terapeutici e assistenziali adeguati alla complessità organizzativa, e promuovendo stretta collaborazione e integrazione con le altre U.O. ospedaliere, in particolare con quelle afferenti al Dipartimento Oncologico e alle Cure Palliative.

Tale profilo richiede una complessità e complementarità di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo ruolo, come anche delineato nel profilo, il candidato deve aver maturato esperienza specifica in unità operative ospedaliere operanti ed inserite in una rete multiprofessionale e interdisciplinare. Il candidato deve avere consolidata competenza professionale nella cura e assistenza di pazienti oncologici, con riguardo ai portatori di tumori mammari, ovarici, gastroenterologici, polmonari e di ORL, favorendone, qualora possibile, le certificazioni internazionali.

Il candidato deve promuovere la cultura della qualità e dell'umanizzazione delle cure.

#### **- REQUISITI PER L'AMMISSIONE**

Gli aspiranti all'incarico devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

##### **a) requisiti generali**

1. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fatto salvo quanto previsto dal D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174.  
Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. 19.11.2007, n. 251, come modificati dall'art. 7 della legge 6.8.2013, n. 97, possono partecipare al presente concorso, fatto salvo quanto previsto dal D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174:
  - ◆ I familiari dei cittadini italiani o degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione Europea che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE.
  - ◆ I cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
2. nessun limite di età, a norma dell'art. 3, comma 6, della legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del C.C.N.L. 19.12.2019 per l'Area Sanità;
3. idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale; L'accertamento di tale requisito è effettuato a cura dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria con visita medica prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2 del decreto legislativo 9.4.2008 n. 81 modificato dall'art. 26 del decreto legislativo 3.8.2009 n. 106;
4. godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
5. non essere stati destituiti/decaduti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
6. assenza di provvedimenti a proprio carico di dispensa o destituzione dal pubblico impiego.

## b) requisiti specifici

1. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

2. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente *ovvero* anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

Le discipline equipollenti sono individuate nel decreto Ministero della Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'anzianità di servizio utile deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche o presso altri istituti od enti previsti dall'art. 10 del D.P.R. n. 484/1997 ovvero secondo le disposizioni del Decreto Ministeriale Sanità 23.03.2000, n. 184;

3. curriculum professionale, ai sensi del paragrafo 6 della D.G.R.V. 06.09.2022, n. 1096, concernente le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative (*con l'utilizzo della procedura on-line la domanda sostituisce il curriculum*).
4. attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10.12.1997 n. 484.

Tale attestato deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dai competenti Uffici di questa Azienda U.L.S.S..

## - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all'avviso **DEVE ESSERE PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, pena di esclusione**, entro il **trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso** -

**per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione dell'estratto del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale e verrà tassativamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Nel periodo di attivazione della suddetta procedura informatica la compilazione on-line della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 da qualsiasi computer collegato alla rete internet.

Dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione on-line della domanda né sarà ammessa alcuna modifica/integrazione alla domanda già presentata o la produzione di altri titoli/documenti a corredo della stessa.

**La mancata presentazione della domanda nei predetti termini e con le modalità sottoindicate costituisce motivo di esclusione.****1. Accesso Alla Piattaforma**

1. Collegarsi al sito internet: <https://aulss9veneto.iscrizioneconcorsi.it>;
2. Cliccare il pulsante "Entra con SPID" oppure "Entra con CIE" posto nel pannello in alto della pagina iniziale;
3. Inserire le proprie credenziali dell'identità digitale;
4. inserire i dati richiesti nella pagina di registrazione (se non già registrati) e seguire le istruzioni.

**2. Iscrizione on-line all'avviso**

- selezionare la voce di menù "Selezioni" per poter accedere alla schermata dei concorsi/avvisi disponibili
- cliccare l'icona "iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare
- si accede quindi alla schermata relativa alla compilazione della domanda

*Si inizia dalla scheda anagrafica e si prosegue con la compilazione delle successive schede, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo. Via via che ciascuna scheda viene compilata risulta spuntata in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese.*

- per inserire i dati richiesti cliccare innanzitutto il tasto "compila" e al termine dell'inserimento dei dati richiesti cliccare il tasto "salva".

*Le schede possono essere compilate in più momenti. E' infatti possibile accedere alle singole schede per aggiungere, correggere o cancellare i dati già inseriti fino a quando non si conclude la compilazione della domanda cliccando su "conferma ed invio".*

**ATTENZIONE: SOLO per le seguenti tipologie di titoli è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scansione dei documenti e fare l'UPLOAD direttamente nel format:**

- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (*permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria*);
- il Decreto Ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio validi per l'ammissione, se conseguiti all'estero;
- certificazione delle tipologie delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime - nella sezione "*Tipologia delle istituzioni*";
- il Decreto Ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero da inserire nella pagina "*Servizi*". NON DEVONO ESSERE INSERITI i certificati dei servizi di lavoro subordinato (*tempo determinato e/o indeterminato*) svolti sul territorio nazionale (Italia);
- certificazione della tipologia e quantità delle prestazioni effettuate (casistica) nella sezione "*Tipologia e quantità delle prestazioni*";
- le eventuali pubblicazioni scientifiche saranno valutate solo quelle trasmesse tramite upload - da inserire nella pagina "*Produzione scientifica*" (scansionare la pubblicazione e il frontespizio).

Nel caso la produzione scientifica riguardi volumi, il candidato, ai fini della valutazione degli stessi, potrà inoltrare, per ognuno, il frontespizio, l'indice e la prima pagina di ogni capitolo. Se riguarda capitoli il candidato potrà allegare, ai fini della valutazione degli stessi, per ognuno, il frontespizio del volume, l'indice del volume e l'intero capitolo dal quale risulta il nominativo;

- pagamento contributo della presente procedura selettiva, non rimborsabile, di €. 10,00.= da effettuarsi tramite pagamento PagoPA collegandosi al seguente link:  
<https://mypay.regione.veneto.it/mypay4/cittadino/ente/AU2V> (vedi istruzioni pagamento sul sito internet aziendale "concorsi e avvisi" nella sezione riservata alla procedura selettiva).

**Nei casi suddetti effettuare la scansione dei documenti e l'upload (come indicato nelle spiegazioni ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip e/o win.rar).**

*Si ricorda che le dichiarazioni effettuate dal candidato in sede di compilazione on-line della domanda hanno valore di autocertificazione, ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.*

*Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese.*

*Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000, qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato, lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.*

**Si fa presente che esclusivamente i dati dichiarati nel format, come risultante dalla domanda on-line, saranno oggetto di valutazione ai fini dell'ammissione e della valutazione dei titoli avendo valore di autocertificazione; LA STESSA DOMANDA HA ALTRESI' VALORE DI CURRICULUM VITAE del candidato e come tale sarà pubblicata nel sito internet aziendale, a seguito del colloquio del candidato, ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R.V. n. 1096/2022, allegato A, paragrafo 7.**

- sezione "**Ulteriori competenze del candidato**": in questa sezione il candidato può inserire le ulteriori informazioni relative al percorso di studi, alle esperienze lavorative e di carattere professionale (capacità tecniche e gestionali); al fine di garantire la privacy il candidato NON DOVRA' inserire in questa sezione informazioni relative all'appartenenza ad associazioni sindacali, partiti politici, associazioni in generale, hobby vari che riguardano la propria vita privata;
- Dopo aver compilato tutte le schede, cliccare il tasto "conferma ed invio" (**successivamente alla conferma/invio l'applicativo non consente modifiche/correzioni**)
- verificare la ricezione nella propria casella di posta elettronica dell'e-mail di conferma iscrizione, con la copia in formato PDF della domanda inoltrata; detta e-mail ha valore di attestazione di avvenuta iscrizione al concorso.

**Al fine di garantire la privacy dei candidati, con particolare riferimento ai provvedimenti che questa Azienda ULSS sarà tenuta a rendere pubblici nel sito internet aziendale, l'Amministrazione procederà ad identificare gli stessi mediante il codice ID attribuito dalla procedura informatica in fase di spedizione della domanda. Tale codice è visibile in calce alla domanda cartacea stampata dal candidato.**

**Ai sensi della D.G.R.V. 1096/2022 la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria dei candidati presentatisi al colloquio con l'indicazione del nominativo di ogni candidato e punteggio complessivo.**

**Le richieste di assistenza tecnica** relative alla compilazione della domanda o per errori nell'utilizzo della presente procedura saranno evase durante l'orario di lavoro, e non potranno essere soddisfatte nei tre giorni antecedenti la scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

Si consiglia la lettura del "**manuale di istruzioni**" (disponibile nella sezione di sinistra del programma di iscrizione on-line) per eventuali indicazioni riguardo l'upload dei file (es. la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf partendo da altri formati e la riduzione in dimensioni dei file).

L'Amministrazione provvederà ad inoltrare ogni necessaria comunicazione concernente il presente avviso al recapito indicato dal candidato nella domanda on-line.

Il candidato deve quindi rendere note le eventuali variazioni di recapito o domicilio che si verificano durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole all'indirizzo e-mail: [concorsi@aулss9.veneto.it](mailto:concorsi@aулss9.veneto.it).

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

#### **- COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La Commissione del presente avviso sarà costituita come stabilito dall'art. 20 della Legge 5 agosto 2022, n. 118, nonché dalla D.G.R.V. 06.09.2022, n. 1096.

Le operazioni di sorteggio finalizzate all'individuazione dei Componenti della Commissione Esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio saranno comunicati mediante pubblicazione sul sito internet aziendale almeno quindici giorni prima della data stabilita per il sorteggio.

#### **- MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE**

La Commissione Esaminatrice predispone la graduatoria dei candidati idonei, sulla base:

- della valutazione di quanto indicato nella domanda on-line;
- di un "colloquio" diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

A seguito della valutazione complessiva, la Commissione redige la graduatoria dei candidati formata sulla base dei punteggi attribuiti.

Per la valutazione complessiva la Commissione dispone di 80 punti così ripartiti:

- 50 punti per il curriculum
- 30 punti per il colloquio.

La valutazione della domanda on-line avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);

**NOTE: la certificazione della "tipologia delle Istituzioni" è rilasciata dall'Azienda Sanitaria dove il candidato presta/ha prestato servizio**

- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 15);
- alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (massimo punti 20);

**NOTE: la "tipologia e quantità delle prestazioni effettuate dal candidato" (art. 4, comma 5, D.M. 30.01.1992, n. 283) non deve contenere alcun riferimento a dati personali o a dati pseudonimizzati, dai quali si possa desumere l'identità dei pazienti al fine di garantire la loro privacy**

- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno, con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 484/1997 (massimo punti 2);
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

**NOTE: nel caso la produzione scientifica riguardi VOLUMI scritti interamente dal candidato, ai fini della valutazione degli stessi il candidato potrà allegare, per ognuno, il frontespizio, l'indice e la prima pagina di ogni capitolo dalla quale risulta il nominativo.**

*Se riguarda **CAPITOLI** il candidato potrà allegare, ai fini della valutazione degli stessi, per ognuno, il frontespizio del volume, l'indice del volume e l'intero capitolo dal quale risulta il nominativo.*

**La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno rese note attraverso pubblicazione nel sito internet aziendale (www.aulss9.veneto.it - concorsi e avvisi - ammissione/commissione/espletamento) **almeno 15 giorni prima della data fissata. TALE PUBBLICAZIONE AVRÀ A TUTTI GLI EFFETTI VALORE DI NOTIFICA.****

**Unitamente al suddetto avviso verrà pubblicato l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi alla presente procedura selettiva.**

I suddetti avvisi, che sostituiscono la comunicazione a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, hanno valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati partecipanti alla presente procedura selettiva.

La mancata ammissione sarà altresì notificata agli interessati a mezzo PEC o raccomandata A.R..

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla presente procedura selettiva, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La graduatoria, il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati (domande on-line) presenti al colloquio, la relazione della Commissione, saranno pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.

#### **- CONFERIMENTO DELL'INCARICO**

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Il rapporto di lavoro del candidato cui viene attribuito l'incarico di direttore di struttura complessa si costituisce mediante la stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Ai sensi dell'art. 15-quater, comma 4, del D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, e successive modificazioni, la non esclusività del rapporto di lavoro non preclude la direzione di struttura complessa.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. 19.12.2019 per l'Area Sanità, nonché dal contratto integrativo aziendale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.Lgs. 30.12.1992 n. 502, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10.12.1997 n. 484 deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura selettiva che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti/autocertificazioni false o viziate da invalidità non sanabile.

L'incarico di Direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D.Lgs. 502/1992, e successive modificazioni.

Il Dirigente è altresì sottoposto alle periodiche verifiche e valutazioni previste dal D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, e successive modificazioni, dalla D.G.R.V. 19.3.2013, n. 342, nonché dal vigente C.C.N.L. 19.12.2019 per l'Area Sanità.

Nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico questa Azienda U.L.S.S. procederà alla sostituzione del Dirigente nominato, in caso di sue dimissioni o decadenza, mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

#### **- TRATTAMENTO DATI PERSONALI E DISPOSIZIONI FINALI**

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, e dell'art. 6 del Regolamento Europeo n. 679/2016, il conferimento dei dati personali da parte del candidato, che saranno raccolti presso l'Azienda U.L.S.S. 9 Scaligera, è obbligatorio ai fini della partecipazione alla presente selezione e dell'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

Il candidato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 nonché agli artt. 15 e 16 Regolamento Europeo 679/2016; tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda U.L.S.S. 9 Scaligera, titolare del trattamento.

La presente procedura si concluderà entro dodici mesi a decorrere dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa in materia e di cui al D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, al D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, al D.P.R. 10.12.1997, n. 484, per le parti direttamente applicabili, alla D.G.R.V. 06.09.2022, n. 1096, nonché al C.C.N.L. 19.12.2019 per l'Area Sanità.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno il rapporto di lavoro del personale delle Aziende Unità Sanitarie Locali.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane di questa Azienda U.L.S.S., dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 - Tel 045 / 6712412.

Il presente avviso è disponibile sul sito Internet [www.aulss9.veneto.it](http://www.aulss9.veneto.it), nella sezione "Concorsi e Avvisi".

IL DIRETTORE  
U.O.C. Gestione Risorse Umane  
F.to Dott.ssa Flavia Naverio

## INFORMATIVA

### per il trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016

#### 1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016, l'Azienda ULSS 9 Scaligera della Regione Veneto, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire le informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

#### 2. Identità e dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è l'Azienda ULSS 9 Scaligera della Regione Veneto, con sede a Verona (cap.: 37122) - Via Valverde n. 42.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, all'Azienda ULSS 9 Scaligera - U.O.C. Gestione Risorse Umane, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): [protocollo.aulss9@pecveneto.it](mailto:protocollo.aulss9@pecveneto.it).

#### 3. Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati personali dell'Azienda ULSS 9 Scaligera con i relativi recapiti è indicato nel sito web dell'Azienda medesima al seguente link:

[https://www.aulss9.veneto.it/index.cfm?method=mys.page&content\\_id=334](https://www.aulss9.veneto.it/index.cfm?method=mys.page&content_id=334)

#### 4. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei Suoi dati personali.

#### 5. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dall'Azienda ULSS 9 Scaligera per gli adempimenti previsti per legge (procedure selettive) finalizzati all'acquisizione di personale, ed in particolare alla seguente procedura selettiva:



Avviso per il conferimento dell'incarico di Dirigente Medico - disciplina di oncologia, Direttore dell'U.O.C. Oncologia dell'Ospedale Mater Salutis di Legnago.

#### **6. Destinatari dei dati personali**

I Suoi dati personali saranno oggetto di comunicazione ad altre Pubbliche Amministrazioni per l'effettuazione delle verifiche relative alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, nonché per l'acquisizione, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative, della documentazione necessaria in caso dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro con l'Azienda ULSS 9 Scaligera.

#### **7. Trasferimento dei dati personali ai Paesi extra UE**

I Suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

#### **8. Periodo di conservazione**

I Suoi dati personali sono conservati per un periodo di 10 anni, dalla data del provvedimento di approvazione della relativa graduatoria di merito.

#### **9. I Suoi diritti**

Nella Sua qualità di interessato, Lei potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento Europeo n. 679/2016, tra cui il diritto:

- di accesso ai dati personali
- di ottenere la rettifica dei dati personali inesatti
- di ottenere la cancellazione dei dati personali qualora non fossero più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti nonché nel caso in cui i dati personali siano stati trattati illecitamente
- di opporsi al trattamento dei propri dati personali
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

#### **10. Conferimento dei dati**

Il conferimento dei Suoi dati è necessario per le finalità sopra indicate.

Il mancato conferimento comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla presente procedura selettiva.

(Codice interno: 517098)

## AZIENDA ZERO

**Approvazione della graduatoria regionale definitiva dei Medici Pediatri di Libera Scelta valida per l'anno 2024, art. 19 ACN 28.04.2022. Deliberazione del Direttore Generale n. 719 del 22.11.2023.**

**IL DIRETTORE GENERALE**

Richiamato quanto relazionato dal Direttore dell'UOC Gestione Risorse Umane Dott.ssa Maria Martelli, responsabile del procedimento, che ha riferito quanto segue ed attestato la regolare istruttoria della pratica anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale in materia.

L'art. 19, comma 1, dell'ACN per la disciplina dei rapporti con i Medici Pediatri di Libera Scelta del 28.04.2022, stabilisce che i pediatri da incaricare per l'espletamento delle attività previste dall'Accordo stesso siano tratti da una graduatoria per titoli, di validità annuale, predisposta a livello regionale sulla base delle domande presentate dai medici interessati.

Il comma 2 individua i requisiti che i pediatri aspiranti all'iscrizione nella graduatoria devono possedere alla scadenza del termine per la presentazione della domanda, ovvero:

- a) cittadinanza italiana o di altro Paese appartenente alla UE, incluse le equiparazioni disposte dalle leggi vigenti;
- b) iscrizione all'Albo professionale;
- c) diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti ai sensi della tabella B del D.M. 30 gennaio 1998 e s.m.i.. Possono altresì presentare domanda di inserimento in graduatoria i medici che nell'anno acquisiranno il diploma di specializzazione. Il titolo deve essere posseduto ed autocertificato entro il 15 settembre ai fini dell'inserimento nella graduatoria provvisoria.

Inoltre, i pediatri non devono trovarsi nella condizione di cui all'art. 20, comma 1, lettera g (fruire "del trattamento per invalidità assoluta e permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al decreto 15 ottobre 1976 del Ministro del lavoro e della previdenza sociale") e lettera K (fruire del "trattamento di quiescenza come previsto dalla normativa vigente. Tale incompatibilità non opera nei confronti dei pediatri che beneficiano delle sole prestazioni delle "quote A e B" del fondo di previdenza generale dell'ENPAM o che fruiscano dell'Anticipo della Prestazione Previdenziale (APP), di cui all'Allegato 5") del citato ACN.

Il comma 3 dell'art. 19 prevede che i pediatri di libera scelta già titolari di incarico a tempo indeterminato non possono far domanda di inserimento nella graduatoria in quanto possono concorrere all'assegnazione degli incarichi vacanti solo per trasferimento.

Il comma 4, infine, stabilisce che i pediatri che aspirano all'inclusione nella graduatoria, che ha validità dal 1° gennaio al 31 dicembre dell'anno successivo, devono trasmettere a mezzo procedura telematica definita dalla Regione, entro il termine del 31 gennaio, una domanda in bollo che va presentata ogni anno.

Ai fini della determinazione del punteggio valido per la graduatoria sono valutati solo i titoli accademici, di studio e di servizio posseduti alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, come meglio specificato nell'Allegato 4 "Titoli per la formazione della graduatoria regionale" del citato ACN, oltre al punteggio per il titolo di cui al citato comma 2, lettera c).

In caso di parità di punteggio complessivo in graduatoria prevalgono nell'ordine l'anzianità di specializzazione, il voto di specializzazione e la minore età.

In ottemperanza alle disposizioni contenute nel citato art. 19, l'UOC Gestione Risorse Umane di Azienda Zero - quale ente di governance della sanità regionale veneta a cui sono state affidate le funzioni di cui alla DGR n. 733/2017 - ha predisposto la procedura informatizzata che consente la compilazione e la ricezione online delle istanze dei medici pediatri di libera scelta interessati all'inserimento nella graduatoria regionale valida per l'anno 2024.

Con nota prot. n. 36196 del 23.12.2022 è stata comunicata alle Aziende Sanitarie e agli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri l'attivazione dal 01.01.2023 della procedura informatizzata, con la precisazione che le domande che fossero pervenute con altre modalità non sarebbero state prese in considerazione. La medesima informativa è stata, inoltre, pubblicata nel sito istituzionale di Azienda Zero, unitamente alle "Avvertenze generali e istruzioni operative" per la compilazione della domanda.

Entro il 31.01.2023 sono pervenute n. 273 domande: all'esito dell'istruttoria, che ha consentito l'ammissione di tutte le domande, è stata predisposta, in ordine alfabetico e di punteggio, la graduatoria regionale provvisoria dei Medici Pediatri di Libera Scelta, valida per l'anno 2024, approvata con Deliberazione del Direttore Generale n. 609 del 03.10.2023, e pubblicata nel sito istituzionale della Regione del Veneto - Azienda Zero, ai sensi dell'art. 19, comma 6, del citato ACN.

Entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria regionale provvisoria, quindi entro il 19.10.2023, i pediatri interessati potevano presentare ad Azienda Zero, tramite pec, istanza motivata di riesame della propria posizione.

Entro il termine prefissato non sono pervenute istanze di riesame.

E' pervenuta, invece, da parte di un pediatra una nota di rettifica di alcuni periodi di servizio dichiarati che ha comportato il ricalcolo in diminuzione del precedente punteggio attribuito con conseguente riposizionamento del medico in graduatoria.

Tenuto conto di quanto sopra, si è provveduto alla predisposizione della graduatoria regionale definitiva dei Medici Pediatri di Libera Scelta, valida per l'anno 2024, predisposta in ordine alfabetico e di punteggio (Allegati 1 e 2), che sarà pubblicata, ai sensi del citato art. 19, comma 6, nel BURV e nel sito istituzionale della Regione del Veneto - Azienda Zero con valore di notificazione ufficiale.

Si rappresenta che le spese conseguenti al presente provvedimento trovano copertura nel budget dell'anno in corso assegnato all'UOC Gestione Risorse Umane.

VISTI:

- il D.Lgs. n. 502/1992;
- la Legge Regionale n. 19 del 25.10.2016;
- la DGRV n. 733 del 29.05.2017;
- la DGRV n. 2175 del 29.12.2017;
- l'ACN per la disciplina dei rapporti con i Medici Pediatri di Libera Scelta del 28.04.2022.

Ritenuto di dover adottare in merito i provvedimenti necessari.

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario per quanto di rispettiva competenza ed in base ai poteri conferitigli con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 32 del 26.02.2021;

### **DELIBERA**

- 1) di prendere atto di quanto espresso in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare la graduatoria regionale definitiva dei Medici Pediatri di Libera Scelta valida per l'anno 2024, ex art. 19 dell'ACN per la disciplina dei rapporti con i Medici Pediatri di Libera Scelta del 28.04.2022, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, redatta in ordine alfabetico ed in ordine di punteggio (Allegati 1 e 2);
- 3) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel BURV e nel sito istituzionale della Regione del Veneto - Azienda Zero, con valore di notificazione ufficiale;
- 4) di incaricare l'UOC Gestione Risorse Umane di comunicare a tutte le Aziende ULSS e agli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Regione del Veneto l'avvenuta approvazione della graduatoria regionale definitiva dei Medici Pediatri di Libera Scelta;
- 5) di dare atto che le spese conseguenti al presente provvedimento trovano copertura nel budget dell'anno in corso assegnato all'UOC Gestione Risorse Umane;
- 6) di incaricare l'UOC Affari Generali di pubblicare il presente provvedimento nell'Albo online di Azienda Zero.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(seguono allegati)

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA  
Z E R O

Allegato 1

## GRADUATORIA REGIONALE DEFINITIVA DI PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA - ANNO 2024

in ordine alfabetico

<i>Pos. Grad.</i>	<i>Nominativo</i>	<i>Punteggio</i>
156	AFFINITA MARIA CARMEN	9,70
132	AGRUSTI ANNA	11,30
22	AIELLO GIULIA	29,30
147	AMATO DENISE	10,30
20	ANTON GENAN	30,60
260	ARALLA RAFFAELE	4,00
159	ARGIOLAS ANNA	9,60
30	ARMARI SABRINA	23,90
222	AVAGNINA IRENE	5,25
211	AZZALI ANNACHIARA	5,70
267	BACCHINI MICOL	4,00
205	BAGGIO LAURA	5,80
149	BALANZONI LINDA	10,25
161	BARALDI MAURA	9,50
13	BARBIERI LAURA	34,80
266	BARRACO PAOLO	4,00
218	BASSO ALESSIA	5,40
33	BEGHINI RENZO	22,55
28	BELLETTATO MASSIMO	24,70
123	BELLISSIMA VALENTINA	11,90
182	BENELLI ELISA	8,25
124	BENETTI ELISA	11,80
136	BERARDI MARIANGELA	11,15
189	BERLESE PAOLA	7,80
241	BERTASI LETIZIA	4,70

<i>Pos. Grad.</i>	<i>Nominativo</i>	<i>Punteggio</i>
10	BERTI ANNA	37,85
90	BIASOTTO ELEONORA	13,75
141	BIBALO CRISTINA	10,85
181	BISSOLO FRANCESCA	8,40
177	BOARO MARIA PAOLA	8,55
50	BODINI ALESSANDRO	18,30
269	BOLZONELLA SILVIA	4,00
145	BONADIMAN ELENA MARIA	10,65
155	BONAFIGLIA ELENA	9,80
94	BONATO SILVIA	13,35
104	BONETTI ELISA	12,75
69	BONETTI PAOLO	16,05
208	BORTOLOTTI VALENTINA	5,80
158	BORTOLUZZI CARLA-FEDERICA	9,70
40	BOSSINI BENEDETTA	20,15
84	BRESSAN ELISABETTA	14,30
207	BRUGNOLARO VALENTINA	5,80
212	BRUSAFERRO ANDREA	5,60
187	BUGIN SAMUELA	7,85
201	CABRELLE GIULIO	6,20
75	CALLEGARO SILVIA	15,50
53	CALORE ELISABETTA	17,30
246	CAMPAGNANO EMILIANA	4,60
72	CAMPOSILVAN SONIA	15,75
24	CANEVA ELENA	28,20
206	CAPOGNA MICHELA	5,80
137	CAPRETTA ANNA	11,15
253	CARBOGNO SIMONE	4,25
25	CARLINI VIRGINIA	26,95
103	CARTA SABINA	12,80

<i>Pos. Grad.</i>	<i>Nominativo</i>	<i>Punteggio</i>
183	CASAROTTO SERENA	8,20
252	CASELLA MARIA	4,40
153	CATALANO IGOR	9,95
176	CATTAZZO ELENA	8,65
89	CAVARZERE PAOLO	14,05
230	CECCHETTO MARIANGELA	5,00
250	CERNICH MARTA	4,50
108	CHIARANDA ELISA	12,50
169	CHINELLO MATTEO	9,05
35	CHIRICO MICHELA	22,30
215	CLEMENTE MARIA	5,55
55	COGO ILARIA	17,10
247	CONGEDI SABRINA	4,60
171	CONTE MARIA LUCIA	8,85
190	CONTI NIBALI ROBERTO	7,75
74	CONVERSANO ELVIRA	15,55
268	CORBELLI AGNESE	4,00
272	COSTA MARIANNA	4,00
264	DAL BEN SARAH	4,00
174	DAL BON ERICA	8,70
193	DAL CENGIO VALENTINA	6,85
134	DAL CORSO SARA	11,25
116	DALLA VIA PAOLA	12,10
188	DANCHIELLI CARLOTTA PAOLA	7,85
254	DE BERNARDO GIULIA	4,25
115	DE BORTOLI MASSIMILIANO	12,25
166	DE LUCA GIUSEPPINA	9,15
87	DE MARCO LUISA	14,20
42	DE PIERI CARLO	19,30
76	DE SETA SERAFINA	15,40

<i>Pos. Grad.</i>	<i>Nominativo</i>	<i>Punteggio</i>
142	DEGANELLO SACCOMANI MARCO	10,80
257	DEI ROSSI ELEONORA	4,10
68	DEL CORE EMANUELA	16,10
126	DEL RIZZO MONICA	11,70
195	DELL'APA FILIPPO	6,75
228	DI CARLO DANIELA	5,15
213	DI PIETRO GIULIA	5,60
249	DI SALVO LILIAN	4,50
167	DOGLIONI NICOLETTA	9,05
262	FAGGIAN GIOVANNA	4,00
186	FANTINATO MARGHERITA	7,85
127	FATTORI ERMANNA	11,45
80	FAVIA ANNA	14,65
36	FAVRET ANNA	21,80
239	FERRON ELENA	4,70
138	FICIAL BENJAMIM	11,15
15	FLORA PIER-GIUSEPPE	33,65
2	FONTANA ILARIA	119,35
180	FORNARI ELENA	8,40
261	FRANCHI BRUNA	4,00
163	FRASSOLDATI ROSSELLA	9,35
204	FRISON MARCO	6,00
265	FUNICIELLO ELISA	4,00
146	GAFFO DARIA	10,40
245	GAMALERO LISA	4,65
144	GAZZOLA LAURA ELIANA	10,75
109	GENTILOMO CHIARA	12,45
51	GHIRO LAURA	18,00
21	GIACOMELLI ERICA	30,40
258	GIANNITTO NINO	4,10

<i>Pos. Grad.</i>	<i>Nominativo</i>	<i>Punteggio</i>
227	GIAQUINTA SIMONETTA	5,20
248	GIGLIO SERENA	4,50
92	GIRARDI ELISA	13,70
173	GIUSTOZZI GLORIA	8,75
37	GOLIN ROSANNA	21,10
41	GRAZIAN LUISA	20,10
263	GRILLO ANNACHIARA	4,00
139	INNAURATO STEFANIA	11,10
27	INZALACO GIULIA	24,80
4	KENGNE WAFO SEVERIN	77,70
112	LA FAUCI GIOVANNA	12,40
1	LASALVIA PAOLA	386,00
47	LAURIOLA SILVANA	18,60
202	LAVINI ANNA	6,20
238	LENZI MARIA BEATRICE	4,75
114	LO TARTARO MERAGLIOTTA PATRIZIA	12,30
117	LORENZETTO CHIARA	12,05
209	LUCCA FRANCESCA	5,75
150	LUSIANI MARTA	10,20
106	MACCARRONE FABIO ALDO	12,60
154	MAINARDI CHIARA	9,95
221	MALIZIA SARA	5,25
70	MALUSA TOMMASO	16,00
9	MANDARA VIRGINIA	46,20
168	MARCUZZI ELENA	9,05
77	MARESCOTTI GLORIA	15,00
192	MARETTI MICHELA	6,90
85	MARIO FEDERICA	14,30
148	MARNIGA ELISA ALESSANDRA	10,25
61	MARTINI GIORGIA	16,45



<i>Pos. Grad.</i>	<i>Nominativo</i>	<i>Punteggio</i>
270	MARTINI LUCIA	4,00
34	MARZINI STEFANO	22,35
131	MATERIA VALERIA	11,30
271	MATTEI DAVIDE	4,00
200	MATTIUCCHI CHIARA	6,20
223	MAZZEI FEDERICA	5,20
203	MAZZOCCO MARTINA	6,15
43	MAZZOLAI MICHELE	19,05
273	MAZZOTTA CLARISSA	4,00
102	MENARDI RACHELE	12,80
143	MENEGHEL ALESSANDRA	10,75
231	MENEGHELLI MARTA	5,00
99	MENEGHELLO LINDA	12,95
56	MENEGHETTI ROSANNA	17,00
243	MENEGHIN ALICE	4,65
81	MENEGHINI ANNA	14,60
52	MENNA GIUSEPPE	17,70
67	MESSINA DANIELA	16,10
98	MICERA MONICA	13,10
191	MINNITI FEDERICA	7,10
185	MINUTE MARTA	7,85
26	MONTI ELENA	25,75
111	MORANDO CARLA	12,40
95	MORAS PAOLA	13,30
16	MORO BEATRICE	32,95
184	MUNARETTO VANIA	8,05
225	MURACA MARTA	5,20
62	MUSSARI ANDREA	16,35
157	NARDO DANIEL	9,70
59	NICOLETTI MARIA CATERINA	16,65

<i>Pos. Grad.</i>	<i>Nominativo</i>	<i>Punteggio</i>
256	NIEDDU ALESSANDRO	4,15
220	OPRI FRANCESCA	5,25
255	OPRI ROBERTA	4,20
172	PAROLIN MATTIA	8,85
151	PASINATO ALESSANDRA	10,15
101	PASSARELLA GIOVANNA	12,80
14	PATARINO FEDERICA	33,75
199	PECE FEDERICO	6,30
128	PECORARO LAURA	11,45
5	PELLITTERI VERONICA	61,20
58	PERRETTA ROSA	16,90
113	PERUZZETTO CARLA ALEJANDRA	12,30
78	PESAVENTO ROBERTA	14,75
7	PETRONE ANGELAMARIA	49,50
219	PEZZELLA VINCENZA	5,25
234	PIAZZA VANNA	4,85
63	PICCOLI ALESSANDRA	16,25
164	PIEROBON MARTA	9,20
217	PINTO MARIA ELISABETTA	5,45
11	PIOVESAN GIANNA	36,45
66	PIVA DANIELE	16,15
105	PIZZATO CRISTINA	12,65
240	POGLIAGHI MATTEO	4,70
229	PONTELLO ELEONORA	5,05
152	POZZATO ROBERTA	10,05
226	PRISCO ANTONIO	5,20
23	PUTTI MARIA CATERINA	29,15
46	PUTZU MANUELA	18,65
91	RAMETTA VINCENZO SALVATORE	13,75
38	RAMPON OSVALDA	20,90

<i>Pos. Grad.</i>	<i>Nominativo</i>	<i>Punteggio</i>
45	RAVAGNAN ENRICO	18,95
170	RIDOLFI LIVIA	9,05
79	RIGON FRANCESCA	14,65
130	RIZZATO ELISA	11,35
175	ROBAZZA MARGHERITA	8,70
259	ROMANO ENRICA	4,05
194	ROMANO GIORGIA	6,75
162	ROMERO MARIANA	9,50
64	ROS MIRCO	16,25
110	ROSSATO SARA	12,45
224	ROSSI BARTOLOMEO	5,20
232	ROVERAN MARTINA	5,00
196	RUBIN GIULIA	6,60
32	RUGOLOTTO SIMONE	22,60
17	RUNDO RITA	32,40
96	SACCO FRANCESCO	13,25
31	SALA MARCO	22,80
237	SALVOTTINI CHIARA	4,75
179	SANCETTA FEDERICA	8,50
165	SANTAGATI CLAUDIA	9,15
12	SANTUZ PIERANTONIO	35,95
65	SARETTA FRANCESCA	16,20
54	SATARIANO MARIA IRENE	17,30
29	SCANFERLA STEFANIA	23,90
135	SCATTOLIN SAMUELA	11,20
86	SCOZZOLA FLORIANA	14,25
214	SFRISO FRANCESCA	5,55
242	SGRAZZUTTI LAURA	4,65
73	SIDOTI GRAZIA	15,55
118	SILVAGNI DAVIDE	12,00

<i>Pos. Grad.</i>	<i>Nominativo</i>	<i>Punteggio</i>
88	SPILLER MONICA	14,05
82	SPINELLO MARIACRISTINA	14,50
48	SPINUZZA ANTONIETTA	18,60
197	STEFANI CHIARA	6,55
216	STEFANIZZI ROBERTA	5,55
49	STRAFELLA MARIA STEFANIA	18,35
93	STRITONI VALENTINA	13,45
178	TAGARELLI ARIANNA	8,55
57	TARTAGLIONE ANTONELLA	17,00
71	TASSO ELENA	15,80
8	TEMPORIN EVA	49,50
39	TENERO LAURA	20,70
140	TEZZA GIOVANNA	11,10
233	TISATO MARIA GIULIA	4,90
251	TODESCHINI PREMUDA MARCO	4,50
119	TOSETTO ILARIA	12,00
18	TRAMARIN ANNA	31,50
107	ULMI DANIELA	12,60
121	VACCHER SILVIA	11,95
210	VALENTINI ELENA	5,70
122	VALLONGO CRISTINA	11,95
133	VALLORTIGARA FRANCESCA	11,25
44	VECCHI MARILENA	18,95
100	VENTOLA MARIELA ADRIANA	12,80
19	VIGO GIULIA	31,50
129	VISENTIN FEDERICA	11,45
160	VITALE VIRGINIA	9,50
125	ZABADNEH NADIA	11,80
83	ZACCARON ADA	14,40
97	ZADNIK MARIALUISA	13,20

<i>Pos. Grad.</i>	<i>Nominativo</i>	<i>Punteggio</i>
6	ZAMBRUNI MARA	51,60
235	ZANELLA SARA	4,80
198	ZARAMELLA CRISTINA	6,45
120	ZARDINI FEDERICA	11,95
236	ZAVARISE GIORGIO	4,75
60	ZIVELONGHI CAMILLA	16,55
3	ZIVIANI LUIGI	80,25
244	ZUCCON ILARIA	4,65

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA  
Z E R O

Allegato 2

## GRADUATORIA REGIONALE DEFINITIVA DI PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA - ANNO 2024

in ordine di punteggio

<i>Pos. Grad.</i>	<i>Nominativo</i>	<i>Punteggio</i>	<i>Data Spec.</i>	<i>Voto Spec.</i>	<i>Data di nascita</i>
1	LASALVIA PAOLA	386,00	16/12/1992		20/07/1963
2	FONTANA ILARIA	119,35	28/10/2002		03/11/1972
3	ZIVIANI LUIGI	80,25	20/10/1995		21/06/1958
4	KENGNE WAFO SEVERIN	77,70	04/12/2008		23/02/1974
5	PELLITTERI VERONICA	61,20	18/05/2015		18/01/1983
6	ZAMBRUNI MARA	51,60	19/12/2003		14/04/1972
7	PETRONE ANGELAMARIA	49,50	03/11/1993		14/01/1964
8	TEMPORIN EVA	49,50	08/01/2010		26/08/1979
9	MANDARA VIRGINIA	46,20	20/12/1999		21/02/1968
10	BERTI ANNA	37,85	04/11/2008		25/02/1976
11	PIOVESAN GIANNA	36,45	27/11/1996		13/04/1967
12	SANTUZ PIERANTONIO	35,95	12/07/1991		04/07/1961
13	BARBIERI LAURA	34,80	15/11/2006		09/03/1970
14	PATARINO FEDERICA	33,75	11/11/2009		07/12/1977
15	FLORA PIER-GIUSEPPE	33,65	07/07/1989		28/03/1960
16	MORO BEATRICE	32,95	22/12/1998		23/11/1962
17	RUNDO RITA	32,40	21/10/1994		27/02/1961
18	TRAMARIN ANNA	31,50	20/04/2000		03/08/1967
19	VIGO GIULIA	31,50	12/07/2017		08/10/1984
20	ANTON GENAN	30,60	20/08/2018		07/03/1981
21	GIACOMELLI ERICA	30,40	06/11/2020		27/02/1989
22	AIELLO GIULIA	29,30	24/07/2019		16/06/1985
23	PUTTI MARIA CATERINA	29,15	24/07/1986		06/09/1957
24	CANEVA ELENA	28,20	06/11/2020		14/01/1989
25	CARLINI VIRGINIA	26,95	12/07/1991		16/03/1960

<b>Pos. Grad.</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Data Spec.</b>	<b>Voto Spec.</b>	<b>Data di nascita</b>
26	MONTI ELENA	25,75	03/11/2009		07/11/1979
27	INZALACO GIULIA	24,80	08/07/2014		07/09/1983
28	BELLETTATO MASSIMO	24,70	12/07/1991		07/03/1962
29	SCANFERLA STEFANIA	23,90	22/12/1998		25/06/1966
30	ARMARI SABRINA	23,90	22/10/2007		18/07/1976
31	SALA MARCO	22,80	15/07/1992		25/04/1961
32	RUGOLOTTO SIMONE	22,60	14/07/1994		23/06/1965
33	BEGHINI RENZO	22,55	17/07/1992		28/04/1960
34	MARZINI STEFANO	22,35	15/12/2000		03/02/1968
35	CHIRICO MICHELA	22,30	24/10/1995		27/08/1965
36	FAVRET ANNA	21,80	09/08/2018		03/11/1985
37	GOLIN ROSANNA	21,10	19/12/1997		30/07/1964
38	RAMPON OSVALDA	20,90	22/12/2000		27/01/1966
39	TENERO LAURA	20,70	08/07/2014		26/01/1983
40	BOSSINI BENEDETTA	20,15	04/11/2021		27/12/1990
41	GRAZIAN LUISA	20,10	24/11/1995		27/07/1965
42	DE PIERI CARLO	19,30	11/12/2019		02/06/1987
43	MAZZOLAI MICHELE	19,05	04/11/2021		05/09/1990
44	VECCHI MARILENA	18,95	22/11/1995		29/11/1965
45	RAVAGNAN ENRICO	18,95	19/12/1997		08/10/1969
46	PUTZU MANUELA	18,65	18/12/2008		28/06/1978
47	LAURIOLA SILVANA	18,60	25/10/1999		09/03/1966
48	SPINUZZA ANTONIETTA	18,60	03/11/2021		17/09/1989
49	STRAFELLA MARIA STEFANIA	18,35	20/12/1999		07/10/1965
50	BODINI ALESSANDRO	18,30	11/10/2004		21/08/1970
51	GHIRO LAURA	18,00	20/12/1999		11/02/1967
52	MENNA GIUSEPPE	17,70	03/11/2004		03/04/1973
53	CALORE ELISABETTA	17,30	19/12/1997		11/02/1965
54	SATARIANO MARIA IRENE	17,30	02/08/2012		19/05/1966
55	COGO ILARIA	17,10	20/08/2018		29/02/1984

<b>Pos. Grad.</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Data Spec.</b>	<b>Voto Spec.</b>	<b>Data di nascita</b>
56	MENEGHETTI ROSANNA	17,00	07/11/2008		11/12/1974
57	TARTAGLIONE ANTONELLA	17,00	11/04/2013		10/09/1975
58	PERRETTA ROSA	16,90	26/10/2000		29/08/1969
59	NICOLETTI MARIA CATERINA	16,65	11/11/2021		17/08/1988
60	ZIVELONGHI CAMILLA	16,55	10/07/2017		11/07/1985
61	MARTINI GIORGIA	16,45	22/12/1998		25/09/1964
62	MUSSARI ANDREA	16,35	30/05/2002		14/10/1971
63	PICCOLI ALESSANDRA	16,25	15/10/2001		05/02/1970
64	ROS MIRCO	16,25	19/12/2003		27/10/1971
65	SARETTA FRANCESCA	16,20	04/11/2008		11/09/1978
66	PIVA DANIELE	16,15	20/12/2002		06/03/1959
67	MESSINA DANIELA	16,10	16/12/2013		11/07/1981
68	DEL CORE EMANUELA	16,10	29/10/2021		18/01/1981
69	BONETTI PAOLO	16,05	14/10/2002		22/08/1973
70	MALUSA TOMMASO	16,00	19/12/2003		23/03/1970
71	TASSO ELENA	15,80	04/11/2021		02/06/1988
72	CAMPOSILVAN SONIA	15,75	21/12/2004		27/09/1972
73	SIDOTI GRAZIA	15,55	23/10/2000		18/08/1969
74	CONVERSANO ELVIRA	15,55	28/11/2002		10/01/1972
75	CALLEGARO SILVIA	15,50	23/12/2003		07/06/1973
76	DE SETA SERAFINA	15,40	22/05/2003		30/12/1969
77	MARESCOTTI GLORIA	15,00	12/11/2020		09/07/1986
78	PESAVENTO ROBERTA	14,75	22/12/2000		22/05/1968
79	RIGON FRANCESCA	14,65	28/10/2004		01/02/1974
80	FAVIA ANNA	14,65	07/11/2008		02/03/1971
81	MENEGHINI ANNA	14,60	01/03/2005		25/09/1972
82	SPINELLO MARIACRISTINA	14,50	16/06/2005		09/12/1974
83	ZACCARON ADA	14,40	10/10/2005		14/08/1974
84	BRESSAN ELISABETTA	14,30	21/12/2005		12/07/1973
85	MARIO FEDERICA	14,30	10/07/2014		28/09/1981



<b>Pos. Grad.</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Data Spec.</b>	<b>Voto Spec.</b>	<b>Data di nascita</b>
86	SCOZZOLA FLORIANA	14,25	16/12/2006		31/05/1974
87	DE MARCO LUISA	14,20	15/12/2005		16/06/1975
88	SPILLER MONICA	14,05	21/12/2005		13/11/1973
89	CAVARZERE PAOLO	14,05	12/11/2007		01/02/1977
90	BIASOTTO ELEONORA	13,75	30/10/2006		14/04/1975
91	RAMETTA VINCENZO SALVATORE	13,75	18/12/2006		30/03/1975
92	GIRARDI ELISA	13,70	10/12/2007		26/01/1976
93	STRITONI VALENTINA	13,45	18/12/2006		17/03/1976
94	BONATO SILVIA	13,35	18/12/2006		14/10/1975
95	MORAS PAOLA	13,30	20/12/2002		05/06/1970
96	SACCO FRANCESCO	13,25	16/10/2006		08/09/1975
97	ZADNIK MARIALUISA	13,20	02/12/2008		24/02/1972
98	MICERA MONICA	13,10	13/11/2007		14/04/1972
99	MENEGHELLO LINDA	12,95	06/11/2007		19/04/1977
100	VENTOLA MARIELA ADRIANA	12,80	23/10/2008		08/06/1976
101	PASSARELLA GIOVANNA	12,80	08/01/2009		22/01/1977
102	MENARDI RACHELE	12,80	04/10/2021		05/09/1987
103	CARTA SABINA	12,80	04/11/2021		04/12/1990
104	BONETTI ELISA	12,75	09/10/2006		10/06/1976
105	PIZZATO CRISTINA	12,65	08/01/2010		17/09/1978
106	MACCARRONE FABIO ALDO	12,60	28/10/2006		24/07/1974
107	ULMI DANIELA	12,60	10/11/2008		27/03/1978
108	CHIARANDA ELISA	12,50	08/01/2009		25/07/1977
109	GENTILOMO CHIARA	12,45	14/01/2008		19/06/1976
110	ROSSATO SARA	12,45	08/01/2009		14/05/1977
111	MORANDO CARLA	12,40	14/01/2008		22/04/1975
112	LA FAUCI GIOVANNA	12,40	19/10/2010		13/02/1979
113	PERUZZETTO CARLA ALEJANDRA	12,30	08/01/2009		03/02/1978
114	LO TARTARO MERAGLIOTTA PATRIZIA	12,30	08/11/2010		25/04/1978
115	DE BORTOLI MASSIMILIANO	12,25	19/12/2003		29/11/1973

<b>Pos. Grad.</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Data Spec.</b>	<b>Voto Spec.</b>	<b>Data di nascita</b>
116	DALLA VIA PAOLA	12,10	20/05/2013		28/08/1980
117	LORENZETTO CHIARA	12,05	08/01/2009		11/03/1977
118	SILVAGNI DAVIDE	12,00	03/11/2009		14/07/1979
119	TOSETTO ILARIA	12,00	06/07/2016		23/04/1985
120	ZARDINI FEDERICA	11,95	03/11/2009		06/05/1977
121	VACCHER SILVIA	11,95	11/11/2009		03/10/1978
122	VALLONGO CRISTINA	11,95	08/01/2010		19/02/1978
123	BELLISSIMA VALENTINA	11,90	21/10/2008		06/01/1979
124	BENETTI ELISA	11,80	08/01/2010		11/05/1978
125	ZABADNEH NADIA	11,80	23/02/2015		30/08/1982
126	DEL RIZZO MONICA	11,70	08/01/2010		22/03/1978
127	FATTORI ERMANNA	11,45	20/10/1995		17/07/1965
128	PECORARO LAURA	11,45	28/10/2008		03/09/1977
129	VISENTIN FEDERICA	11,45	22/03/2013		04/01/1982
130	RIZZATO ELISA	11,35	09/11/2010		02/10/1980
131	MATERIA VALERIA	11,30	27/10/2010		06/05/1981
132	AGRUSTI ANNA	11,30	04/11/2021		22/01/1988
133	VALLORTIGARA FRANCESCA	11,25	14/01/2011		05/12/1979
134	DAL CORSO SARA	11,25	08/07/2014		03/09/1982
135	SCATTOLIN SAMUELA	11,20	14/01/2011		23/01/1979
136	BERARDI MARIANGELA	11,15	28/10/2010		30/10/1979
137	CAPRETTA ANNA	11,15	14/01/2011		23/02/1979
138	FICIAL BENJAMIM	11,15	11/04/2013		24/03/1982
139	INNAURATO STEFANIA	11,10	14/01/2011		04/01/1979
140	TEZZA GIOVANNA	11,10	10/07/2017		11/05/1984
141	BIBALO CRISTINA	10,85	05/07/2016		20/06/1986
142	DEGANELLO SACCOMANI MARCO	10,80	10/07/2017		10/09/1986
143	MENEGHEL ALESSANDRA	10,75	23/02/2015		10/04/1981
144	GAZZOLA LAURA ELIANA	10,75	29/06/2016		12/04/1980
145	BONADIMAN ELENA MARIA	10,65	02/08/2012		01/03/1977

<b>Pos. Grad.</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Data Spec.</b>	<b>Voto Spec.</b>	<b>Data di nascita</b>
146	GAFFO DARIA	10,40	14/01/2011		01/12/1979
147	AMATO DENISE	10,30	21/10/2008		17/12/1978
148	MARNIGA ELISA ALESSANDRA	10,25	10/11/2009		06/07/1978
149	BALANZONI LINDA	10,25	02/08/2012		29/03/1980
150	LUSIANI MARTA	10,20	09/06/2015		14/05/1983
151	PASINATO ALESSANDRA	10,15	10/07/2014		02/08/1980
152	POZZATO ROBERTA	10,05	10/07/2014		29/01/1982
153	CATALANO IGOR	9,95	06/11/2008		04/10/1974
154	MAINARDI CHIARA	9,95	22/03/2013		07/07/1982
155	BONAFIGLIA ELENA	9,80	11/04/2013		09/03/1982
156	AFFINITA MARIA CARMEN	9,70	19/03/2013		03/06/1980
157	NARDO DANIEL	9,70	22/03/2013		06/09/1982
158	BORTOLUZZI CARLA-FEDERICA	9,70	11/04/2013		19/05/1982
159	ARGIOLAS ANNA	9,60	10/07/2014		31/05/1983
160	VITALE VIRGINIA	9,50	27/01/2011		20/11/1980
161	BARALDI MAURA	9,50	06/07/2016		18/05/1984
162	ROMERO MARIANA	9,50	10/06/2022		31/03/1979
163	FRASSOLDATI ROSSELLA	9,35	26/03/2014		19/09/1982
164	PIEROBON MARTA	9,20	22/03/2013		03/12/1978
165	SANTAGATI CLAUDIA	9,15	09/06/2014		05/12/1982
166	DE LUCA GIUSEPPINA	9,15	08/07/2014		13/04/1979
167	DOGLIONI NICOLETTA	9,05	02/08/2012		17/01/1978
168	MARCUZZI ELENA	9,05	30/06/2014		11/05/1981
169	CHINELLO MATTEO	9,05	03/07/2014		10/06/1983
170	RIDOLFI LIVIA	9,05	19/05/2015		09/05/1982
171	CONTE MARIA LUCIA	8,85	13/10/2014		13/08/1980
172	PAROLIN MATTIA	8,85	09/06/2015		01/06/1982
173	GIUSTOZZI GLORIA	8,75	25/05/2015		18/03/1982
174	DAL BON ERICA	8,70	02/08/2012		24/02/1981
175	ROBAZZA MARGHERITA	8,70	28/05/2015		20/01/1984

<i>Pos. Grad.</i>	<i>Nominativo</i>	<i>Punteggio</i>	<i>Data Spec.</i>	<i>Voto Spec.</i>		<i>Data di nascita</i>
176	CATTAZZO ELENA	8,65	10/07/2017			06/03/1985
177	BOARO MARIA PAOLA	8,55	10/07/2014			15/07/1982
178	TAGARELLI ARIANNA	8,55	12/07/2017			23/02/1985
179	SANCETTA FEDERICA	8,50	26/05/2015			31/10/1985
180	FORNARI ELENA	8,40	25/05/2015	70/70	LODE	28/12/1983
181	BISSOLO FRANCESCA	8,40	25/05/2015	70/70	LODE	16/06/1982
182	BENELLI ELISA	8,25	26/04/2017			18/03/1984
183	CASAROTTO SERENA	8,20	10/07/2017			19/04/1985
184	MUNARETTO VANIA	8,05	09/08/2018			20/10/1987
185	MINUTE MARTA	7,85	05/07/2016			21/03/1984
186	FANTINATO MARGHERITA	7,85	06/07/2016	110/110	LODE	04/12/1984
187	BUGIN SAMUELA	7,85	06/07/2016	110/110	LODE	17/08/1983
188	DANCHIELLI CARLOTTA PAOLA	7,85	06/07/2016	70/70	LODE	10/06/1982
189	BERLESE PAOLA	7,80	12/07/2017			30/10/1985
190	CONTI NIBALI ROBERTO	7,75	26/05/2015			27/01/1983
191	MINNITI FEDERICA	7,10	20/08/2018			23/12/1987
192	MARETTI MICHELA	6,90	13/12/2019			13/02/1987
193	DAL CENGIO VALENTINA	6,85	19/02/2018			20/02/1985
194	ROMANO GIORGIA	6,75	10/05/2018			03/01/1986
195	DELL'APA FILIPPO	6,75	09/11/2021			01/11/1984
196	RUBIN GIULIA	6,60	09/08/2018			24/10/1985
197	STEFANI CHIARA	6,55	09/08/2018			02/08/1985
198	ZARAMELLA CRISTINA	6,45	20/12/1999			01/04/1966
199	PECE FEDERICO	6,30	13/12/2019			04/08/1988
200	MATTIUCCHI CHIARA	6,20	25/07/2018			24/04/1984
201	CABRELLE GIULIO	6,20	13/12/2019			20/01/1986
202	LAVINI ANNA	6,20	09/09/2022			27/02/1990
203	MAZZOCCO MARTINA	6,15	05/06/2019			17/06/1986
204	FRISON MARCO	6,00	13/11/2020			02/02/1988
205	BAGGIO LAURA	5,80	12/12/2019	70/70	LODE	27/09/1987

<b>Pos. Grad.</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Data Spec.</b>	<b>Voto Spec.</b>		<b>Data di nascita</b>
206	CAPOGNA MICHELA	5,80	12/12/2019	70/70	LODE	16/03/1985
207	BRUGNOLARO VALENTINA	5,80	13/12/2019			11/02/1987
208	BORTOLOTTI VALENTINA	5,80	19/12/2019			05/01/1988
209	LUCCA FRANCESCA	5,75	15/01/2020			31/10/1986
210	VALENTINI ELENA	5,70	04/02/2020			09/04/1988
211	AZZALI ANNACHIARA	5,70	02/11/2020			15/11/1988
212	BRUSAFERRO ANDREA	5,60	10/11/2021			07/02/1988
213	DI PIETRO GIULIA	5,60	18/11/2021			21/05/1989
214	SFRISO FRANCESCA	5,55	09/08/2018			13/02/1986
215	CLEMENTE MARIA	5,55	15/01/2020			07/01/1989
216	STEFANIZZI ROBERTA	5,55	13/11/2020			13/09/1987
217	PINTO MARIA ELISABETTA	5,45	13/11/2020			24/02/1990
218	BASSO ALESSIA	5,40	09/11/2021			26/10/1990
219	PEZZELLA VINCENZA	5,25	29/10/2020			25/03/1988
220	OPRI FRANCESCA	5,25	06/11/2020	70/70	LODE	06/11/1988
221	MALIZIA SARA	5,25	06/11/2020	70/70		24/01/1989
222	AVAGNINA IRENE	5,25	13/11/2020			30/09/1989
223	MAZZEI FEDERICA	5,20	04/09/2019			23/09/1982
224	ROSSI BARTOLOMEO	5,20	13/11/2020	110/110	LODE	10/10/1989
225	MURACA MARTA	5,20	13/11/2020	110/110	LODE	27/09/1989
226	PRISCO ANTONIO	5,20	29/10/2021			20/06/1989
227	GIAQUINTA SIMONETTA	5,20	09/11/2021			14/06/1989
228	DI CARLO DANIELA	5,15	06/11/2020			25/05/1988
229	PONTELLO ELEONORA	5,05	02/11/2022			12/06/1990
230	CECCHETTO MARIANGELA	5,00	12/11/2007			02/05/1965
231	MENEGHELLI MARTA	5,00	13/11/2020			12/07/1989
232	ROVERAN MARTINA	5,00	11/11/2021			30/05/1989
233	TISATO MARIA GIULIA	4,90	01/08/2023			14/03/1990
234	PIAZZA VANNA	4,85	16/11/2021			17/01/1989
235	ZANELLA SARA	4,80	09/11/2021			12/02/1987

<b>Pos. Grad.</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Data Spec.</b>	<b>Voto Spec.</b>		<b>Data di nascita</b>
236	ZAVARISE GIORGIO	4,75	21/12/1998			19/03/1966
237	SALVOTTINI CHIARA	4,75	12/01/2023	70/70	LODE	16/12/1991
238	LENZI MARIA BEATRICE	4,75	12/01/2023	70/70	LODE	06/11/1990
239	FERRON ELENA	4,70	16/11/2021	70/70	LODE	13/09/1990
240	POGLIAGHI MATTEO	4,70	16/11/2021	70/70	LODE	05/12/1989
241	BERTASI LETIZIA	4,70	11/01/2023			26/01/1991
242	SGRAZZUTTI LAURA	4,65	03/11/2021			21/02/1989
243	MENEGHIN ALICE	4,65	04/11/2021			25/04/1990
244	ZUCCON ILARIA	4,65	09/11/2021	110/110	LODE	31/08/1990
245	GAMALERO LISA	4,65	09/11/2021	110/110	LODE	09/03/1989
246	CAMPAGNANO EMILIANA	4,60	12/07/2017			01/01/1982
247	CONGEDI SABRINA	4,60	09/11/2021			29/09/1990
248	GIGLIO SERENA	4,50	08/11/2021			30/03/1987
249	DI SALVO LILIAN	4,50	14/12/2021			25/07/1988
250	CERNICH MARTA	4,50	12/01/2023			13/05/1990
251	TODESCHINI PREMUDA MARCO	4,50	13/01/2023			10/07/1990
252	CASELLA MARIA	4,40	12/01/2023			27/06/1991
253	CARBOGNO SIMONE	4,25	12/11/2020			06/05/1989
254	DE BERNARDO GIULIA	4,25	13/01/2023			21/12/1989
255	OPRI ROBERTA	4,20	12/01/2023			29/10/1980
256	NIEDDU ALESSANDRO	4,15	20/12/2017			21/11/1985
257	DEI ROSSI ELEONORA	4,10	28/09/2022			05/01/1989
258	GIANNITTO NINO	4,10	10/01/2023			10/12/1990
259	ROMANO ENRICA	4,05	02/11/2022			15/04/1990
260	ARALLA RAFFAELE	4,00	02/08/2012			18/03/1963
261	FRANCHI BRUNA	4,00	25/05/2015			11/05/1985
262	FAGGIAN GIOVANNA	4,00	22/09/2021			27/11/1989
263	GRILLO ANNACHIARA	4,00	16/11/2021			29/05/1989
264	DAL BEN SARAH	4,00	16/11/2022			10/11/1989
265	FUNICIELLO ELISA	4,00	20/12/2022			16/04/1991

<b>Pos. Grad.</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Data Spec.</b>	<b>Voto Spec.</b>		<b>Data di nascita</b>
266	BARRACO PAOLO	4,00	10/01/2023			06/10/1988
267	BACCHINI MICOL	4,00	11/01/2023			08/04/1988
268	CORBELLI AGNESE	4,00	12/01/2023	70/70	LODE	27/12/1991
269	BOLZONELLA SILVIA	4,00	12/01/2023	70/70	LODE	11/07/1991
270	MARTINI LUCIA	4,00	12/01/2023	70/70	LODE	03/01/1991
271	MATTEI DAVIDE	4,00	12/01/2023	70/70	LODE	09/11/1989
272	COSTA MARIANNA	4,00	13/01/2023			19/02/1990
273	MAZZOTTA CLARISSA	4,00	04/07/2023			13/03/1993

(Codice interno: 517097)

## AZIENDA ZERO

**Approvazione della graduatoria unica regionale definitiva dei Medici di Medicina Generale valida per l'anno 2024, art. 19 ACN 28.04.2022. Deliberazione del Direttore Generale n. 718 del 22.11.2023.**

## IL DIRETTORE GENERALE

Richiamato quanto relazionato dal Direttore dell'UOC Gestione Risorse Umane Dott.ssa Maria Martelli, responsabile del procedimento, che ha riferito quanto segue ed attestato la regolare istruttoria della pratica anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale in materia.

L'art. 19, comma 1, dell'ACN per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale del 28.04.2022 stabilisce che i medici da incaricare per la medicina generale siano tratti da una graduatoria per titoli, di validità annuale, predisposta a livello regionale sulla base delle domande presentate dai medici interessati.

Il comma 2 individua i requisiti che i medici aspiranti all'iscrizione nella graduatoria devono possedere alla scadenza del termine per la presentazione della domanda, ovvero:

- a) cittadinanza italiana o di altro Paese appartenente alla UE, incluse le equiparazioni disposte dalle leggi vigenti;
- b) iscrizione all'Albo professionale;
- c) titolo di formazione in medicina generale, o titolo equipollente, come previsto dal D.Lgs. 17 agosto 1999, n. 368 e s.m.i.. Possono altresì presentare domanda di inserimento in graduatoria i medici che nell'anno acquisiranno il titolo di formazione. Il titolo deve essere posseduto ed autocertificato entro il 15 settembre ai fini dell'inserimento nella graduatoria provvisoria.

Inoltre, i medici non devono trovarsi nella condizione di cui all'art. 21, comma 1, lettera f (fruire *"del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al decreto 15 ottobre 1976 del Ministro del lavoro e della previdenza sociale"*) e lettera j (fruire *del trattamento di quiescenza come previsto dalla normativa vigente. Tale incompatibilità non opera nei confronti dei medici che beneficiano delle sole prestazioni delle 'quote A e B' del fondo di previdenza generale dell'ENPAM o che fruiscano dell'Anticipo della Prestazione Previdenziale (APP), di cui all'Allegato 5"*) del citato ACN.

Il comma 3 dell'art. 19 stabilisce che i medici che aspirano all'inclusione nella graduatoria, che ha validità dal 1° gennaio al 31 dicembre dell'anno successivo, devono trasmettere a mezzo procedura telematica definita dalla Regione, entro il termine del 31 gennaio, una domanda in bollo che va presentata ogni anno.

Ai fini della determinazione del punteggio valido per la graduatoria sono valutati solo i titoli accademici, di studio e di servizio posseduti alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, come meglio specificato all'art. 20 *"Titoli per la formazione della graduatoria regionale"* del citato ACN, oltre al punteggio per il titolo di cui al citato comma 2, lettera c).

In caso di parità di punteggio complessivo in graduatoria prevalgono, nell'ordine, la minore età, il voto di laurea e l'anzianità di laurea (art. 20, comma 6).

Il comma 8 dell'art. 19, infine, prevede che i medici già titolari di incarico a tempo indeterminato in un settore di cui all'art. 2, comma 1, del citato ACN (ruolo unico di assistenza primaria, medicina dei servizi territoriali, emergenza sanitaria territoriale, assistenza negli istituti penitenziari), possono partecipare per graduatoria regionale solo in un settore diverso da quello in cui sono titolari.

In ottemperanza alle disposizioni contenute nel citato art. 19, l'UOC Gestione Risorse Umane di Azienda Zero - quale ente di governance della sanità regionale veneta a cui sono state affidate le funzioni di cui alla DGR n. 733/2017 - ha predisposto la procedura informatizzata che consente la compilazione e la ricezione online delle istanze dei medici interessati all'inserimento nella graduatoria regionale valida per l'anno 2024.

Con nota prot. n. 36196 del 23.12.2022 è stata comunicata alle Aziende Sanitarie e agli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri l'attivazione, dal 01.01.2023, della procedura informatizzata, con la precisazione che le domande che fossero pervenute con altre modalità non sarebbero state prese in considerazione. La medesima informativa è stata, inoltre, pubblicata nel sito istituzionale di Azienda Zero, unitamente alle *"Avvertenze generali e istruzioni operative"* per la compilazione della domanda.



Entro il termine del 31.01.2023 sono pervenute n. 484 domande: all'esito dell'istruttoria sono stati predisposti, in ordine alfabetico e di punteggio, la graduatoria unica regionale provvisoria dei Medici di Medicina Generale, valida per l'anno 2024, nonché l'elenco delle domande non ammesse, approvati con Deliberazione del Direttore Generale n. 589 del 29.09.2023 e pubblicati nel sito istituzionale della Regione del Veneto - Azienda Zero, ai sensi dell'art. 19, comma 5, del citato ACN.

Entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria regionale provvisoria, quindi entro il 19.10.2023, i medici interessati potevano presentare ad Azienda Zero, tramite pec, istanza motivata di riesame della propria posizione.

Entro il termine prefissato non sono pervenute istanze di riesame.

A seguito di un riscontro pervenuto da un'Azienda ULSS in merito alla richiesta di verifica di un periodo di servizio dichiarato da un medico e acquisito successivamente alla pubblicazione della graduatoria provvisoria, si è proceduto d'ufficio alla rettifica dello stesso: ciò ha comportato la modifica in diminuzione del punteggio già attribuito al medico ed il conseguente riposizionamento in graduatoria.

Tenuto conto di quanto sopra, si è provveduto alla predisposizione della graduatoria unica regionale definitiva dei Medici di Medicina Generale, valida per l'anno 2024, in ordine alfabetico e di punteggio (Allegati 1 e 2), sono state invece confermate le domande non ammissibili di cui all'Allegato 3 per le motivazioni ivi descritte.

La graduatoria unica regionale definitiva sarà pubblicata nel BURV e nel sito istituzionale della Regione del Veneto - Azienda Zero, con valore di notificazione ufficiale, ai sensi del citato art. 19, comma 5.

Si rappresenta che le spese conseguenti al presente provvedimento trovano copertura nel budget dell'anno in corso assegnato all'UOC Gestione Risorse Umane.

VISTI:

- il D.Lgs. n. 502/1992;
- la Legge Regionale n. 19 del 25.10.2016;
- la DGRV n. 733 del 29.05.2017;
- la DGRV n. 2175 del 29.12.2017;
- l'ACN per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale del 28.04.2022.

Ritenuto di dover adottare in merito i provvedimenti necessari.

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario per quanto di rispettiva competenza ed in base ai poteri conferitigli con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 32 del 26.02.2021;

### **DELIBERA**

- 1) di prendere atto di quanto espresso in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare la graduatoria unica regionale definitiva dei Medici di Medicina Generale valida per l'anno 2024, ex art. 19 dell'ACN per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale del 28.04.2022, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, redatta in ordine alfabetico ed in ordine di punteggio (Allegati 1 e 2);
- 3) di dare atto della non ammissione delle domande di cui all'Allegato 3, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, per le motivazioni ivi descritte;
- 4) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel BURV e nel sito istituzionale della Regione del Veneto - Azienda Zero, con valore di notificazione ufficiale;
- 5) di incaricare l'UOC Gestione Risorse Umane di comunicare a tutte le Aziende ULSS e agli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Regione del Veneto l'avvenuta approvazione della graduatoria unica regionale definitiva dei Medici di Medicina Generale;
- 6) di dare atto che le spese conseguenti al presente provvedimento trovano copertura nel budget dell'anno in corso assegnato all'UOC Gestione Risorse Umane;

7) di incaricare l'UOC Affari Generali di pubblicare il presente provvedimento nell'Albo online di Azienda Zero.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(seguono allegati)

REGIONE DEL VENETO


**AZIENDA  
Z E R O**

Allegato 1

**GRADUATORIA REGIONALE DEFINITIVA DI MEDICINA GENERALE - ANNO 2024**
**in ordine alfabetico**

<i>Pos. Grad.</i>	<i>Nominativo</i>	<i>Punteggio</i>
337	ABRAHAMSOHN DANIELE	7,40
24	ACCORDI RICCARDO	76,30
417	ACCURSO VALENTINA	1,70
179	ADAMI BENITO	20,75
10	AGEMIANO ALBERTO	94,05
428	ALBERTINI GIOVANNA	1,50
45	AMATO FRANCESCO	62,00
315	ANELLI MICHELE	8,20
383	ANGELINI GIUSEPPE	3,20
67	ANGIERI LUCA	49,95
178	ANGOTTI BASILIO LUIGI	20,80
246	ANSELMI BIAGIO	11,60
173	AQUILANO PIA	21,30
307	ARMENANTE GABRIELE	8,50
253	ATZENI DANIELA	10,80
282	AURIEMMA STEFANO	9,40
381	AZZINI MARGHERITA	3,30
91	BAGNAROL LUCA	40,80
16	BAITA LAURA	86,35
240	BALDO DEMETRIO	12,10
284	BALSAMO PATRIZIA	9,30
332	BANO MARTA	7,50
76	BARASCIUTTI ANTONELLA	46,20
414	BARBAGALLO MARIA AURELIA	1,70
479	BARBATANO ANTONIO	0,00

<i>Pos. Grad.</i>	<i>Nominativo</i>	<i>Punteggio</i>
75	BARBATO GIULIANO	47,20
288	BARBETTA DESIREE	9,20
382	BARBOLAN BEATRICE	3,25
128	BARDELLE GIORGIA	32,20
79	BARICHELLO ANDREA	44,90
172	BARION ALBERTO	21,30
267	BARO ELISABETTA	9,95
68	BARONE PAOLO	49,90
238	BAROSSO ALBERTO	12,40
66	BATTAGLIA ELIA	50,30
340	BATTAGLINO DOMENICO	7,30
155	BATTIPAGLIA MICHELE	25,10
408	BAU' MAURIZIO	2,10
171	BEDENDO GIORGIA ALESSANDRA	22,00
14	BELLO MAURO	89,35
46	BELLUSSI ANTONIO-LUCA	62,00
269	BELTRAMELLI TIZIANA	9,90
407	BENEDETTI PAOLO	2,10
249	BENINI PIETRO	11,00
300	BENVEGNUM' LISA	8,70
289	BERLINGO' GRAZIELLA	9,20
295	BERNARDI DANIELE	9,00
445	BERTOLDERO GIOVANNI	1,20
330	BETTELLA VALENTINA	7,70
465	BETTIN CINZIA	0,50
32	BETTIN MASSIMO	70,55
231	BETTINI ALESSANDRO	12,80
31	BIGNAMI FABIO	71,80
357	BIGOTTO CRISTINA	5,35
77	BISOL ANDREA ANTONIO	45,50

<i>Pos. Grad.</i>	<i>Nominativo</i>	<i>Punteggio</i>
99	BLOISI WANDA	39,50
439	BOCCALON MASSIMO	1,25
305	BOCCATO CECILIA	8,60
212	BOCCATO MICHELA	14,80
476	BOCCHI FABIANO	0,00
116	BOCSA RODICA	34,30
86	BOLISANI FRANCESCO	42,05
239	BONANTE PIER PAOLO ANTONIO	12,30
154	BONETTI PAOLA	25,70
349	BONI SILVANA	6,10
244	BONOMETTI SAMUELE	11,80
334	BORDIGNON GRETA	7,50
127	BORDIN ANTONELLA	32,35
100	BORRINI ALESSIA	39,40
441	BOSCHETTO ROBERTA	1,20
84	BOSCOLO PAOLO	43,20
135	BOSCOLO TODARO MARCELLO	31,20
372	BRAGAGNOLO LUCIANA	3,90
183	BRAGHIN CRISTIAN	19,70
74	BRUSCO WALERIANA	47,40
187	BUCCERI ALBERTO	19,20
402	BUGGIO GIUSEPPE	2,20
272	BULFERI MARIA-VITTORIA	9,80
329	CAGLIARI STEFANIA	7,70
274	CAGNACCI SARAH	9,80
39	CALABRO' LAURA	64,40
140	CALDART ANNA	30,20
377	CALLEGARI FRANCA	3,50
454	CAMERIERO VINCENZO	0,90
421	CAMISOTTI PAOLO	1,70

<i>Pos. Grad.</i>	<i>Nominativo</i>	<i>Punteggio</i>
449	CAMPO GIOVANNI	1,00
4	CANAL STEFANO	104,35
102	CANTELE VALENTINA	38,90
255	CAPOLA TERESA	10,60
250	CAPPONCELLI PIERLUIGI	11,00
270	CAPUANI MARCO	9,90
134	CARLETTO ANTONIO	31,50
87	CARLOTTO ALBERTO	41,80
322	CARLOTTO ANTONIO	8,20
217	CARRA' GRAZIA	13,90
395	CASSON SALVINO	2,70
460	CASSON SILVIA	0,80
336	CATTARIN MAURIZIO	7,50
388	CATTOZZO LUCA	2,80
444	CAVUTO FIORELLA	1,20
362	CECCATO FABIO	4,70
15	CECCONI PIER-LUCA	88,65
432	CELLURALE SUSANNA NICOLETTA	1,50
96	CENGHIARO OMBRETTA	39,80
194	CENTOLA LUCA	18,10
19	CERCHIARO PIETRO	81,30
427	CERVINO ANNA RITA	1,50
92	CHARKH ZARRIN MANSOUR	40,75
122	CHIAVACCINI MARIO	33,60
342	CHICU MARGARETA	7,20
11	CIRULLI ANNIBALE	91,65
296	COLLESEI FIORENZA	9,00
40	CONDE' LORENZINO	64,25
223	CONDORELLI ALESSANDRO	13,50
312	CONTRI FRANCESCO	8,40

<i>Pos. Grad.</i>	<i>Nominativo</i>	<i>Punteggio</i>
456	CORRÒ PAOLO	0,80
458	COSTANTIN GIORGIO	0,80
374	COSTANZO FORTUNATO	3,90
162	CRETU OLGA	23,60
97	CROVATTI STEFANO	39,80
292	D'AGOSTINO PIERCOLOMBO	9,00
303	D'ANGELI FIORELLA	8,70
359	D'ARIENZO DARIO	5,30
360	D'ESTE GUGLIELMO	5,10
355	DA DAMOS EMANUELA	5,45
209	DABIRIKHAH MOHssen	15,20
136	DACCHILLE PATRIZIA	31,10
193	DAFFARA GIUSEPPE	18,20
12	DALL'ARMELLINA LAURA	90,90
98	DALLE CARBONARE GIANCARLO	39,75
316	DANIELE GIOVANNI	8,20
196	DAVI CARLO	17,75
298	DAVI' RICCARDO	8,90
41	DAZIALE STEFANIA	63,90
335	DE BIASE ANTONIO	7,50
181	DE LUCA ALBERTO	20,20
157	DE LUCA CORRADO	24,70
219	DE MARCHI SERGIO UMBERTO	13,90
106	DE PASQUALE PIETRO	37,40
93	DE PINTO MICHELE	40,40
304	DE TOMI MARIKA	8,60
323	DEGAN CATERINA MARIA	8,10
55	DELL'ANDREA MARIA ANTONELLA	57,70
264	DELLA LIBERA ILENIA	10,00
65	DEMURO LUIGI	51,30

<i>Pos. Grad.</i>	<i>Nominativo</i>	<i>Punteggio</i>
320	DI DONATO LUIGI	8,20
216	DI GIORGIO GIANMARCO	13,90
125	DI GRAZIANO STEFANO	32,90
222	DI GUGLIELMO MARIA LUISA	13,65
142	DI LORENZO ALESSANDRO	29,60
392	DI MARZIO ENRICO	2,70
354	DI MUZIO DANIELA	5,50
107	DI NARO FILIPPO	37,05
61	DI NUNZIO FILOMENA	52,50
299	DI PIETRA LAURA	8,80
475	DI SANTE GIUSEPPE	0,30
78	DIVINE FON MUCHOH	45,25
208	DOBREVA DIMITROVA VIOLINA	15,30
230	DONATI LUCA	12,90
447	DOSSI FRANCESCA	1,00
431	ENTHAMMER CHRISTINE	1,50
378	FABBIAN FABIO	3,50
152	FABEN MARIO	26,10
370	FACCHIN STEFANO	3,90
251	FACCIOLI LUCA	10,90
18	FAGGIAN FULVIO	82,45
188	FAGIOLO EMANUELA	19,00
221	FALCE MARIA TERESA	13,75
191	FAVARATO SUSANNA	18,60
53	FAVARETTO TIZIANO	58,60
409	FAVARO GIOVANNI	2,00
3	FENATO RITA	109,80
401	FERRAMOSCA ETTORE	2,30
275	FERRARI DANIELE	9,80
2	FERRARIN PATRIZIA	112,90



<i>Pos. Grad.</i>	<i>Nominativo</i>	<i>Punteggio</i>
473	FERRARO MARTINO	0,30
184	FERRI MARIANGELA	19,60
186	FERRO JADRAN	19,35
468	FINATI PAOLO	0,50
8	FIORITO FRANCESCO	98,55
247	FITTIPALDI FILOMENA	11,50
311	FIUME ALESSIA	8,40
301	FOPPOLO SILVANA	8,70
153	FOSCHIANI JONATHAN	25,80
348	FRANCHINI MAURIZIO	6,20
276	FRASSON CLAUDIO	9,80
120	FRIJIA ANDREA	34,00
174	FRULLA MICHELA	21,30
236	FURNARI ANDREA	12,60
314	GADALETA STEFANIA	8,20
234	GAIOTTO CINZIA	12,80
327	GALATI MARGHERITA	7,90
306	GASPARETTO ADOLFO	8,60
470	GASPARIN PIERPAOLA	0,30
113	GASPARINI GIAMPAOLO	35,60
58	GASPARINI PIETRO	54,85
309	GAVA BEATRICE	8,40
480	GAVAZZENI GIAMPAOLO	0,00
278	GAZZOLA LAURA ELIANA	9,45
201	GELMINI VALENTINA	15,95
200	GHANDOUR HUSSEIN	16,10
42	GHOLAM ALI POUR MAJID	63,70
368	GHOLAMALIPOUR MASOUD	4,20
317	GIOVIA FLAVIA	8,20
426	GIUFFREDA FRANCESCA	1,50

<i>Pos. Grad.</i>	<i>Nominativo</i>	<i>Punteggio</i>
146	GIULIOTTO NADIA	27,80
168	GIUSTI MASSIMILIANO	22,40
341	GOBBO FILIPPO	7,20
94	GORGOVAN MONICA	40,15
5	GRIGIO MAURIZIO	103,40
70	GROSSATO ORLANDO	48,50
52	GUEDJ SERGE	60,20
394	GUERRIERO ANDREA	2,70
72	GUIDOLIN MAURIZIO	47,95
405	GUSELLA MILENA	2,10
83	HABIBI ASADALAH	43,20
457	HADRAJ ADNAN	0,80
30	HAMOUD ABDUL AMIER	72,10
254	INGRÀ JESSICA	10,70
69	ISA IHAB	48,70
185	ISERNIA FRANCESCO	19,40
85	JAAFAR HASSAN	42,50
386	JORIZZO ERNEST ANGELGIORGIO FREDRICK	2,90
339	KASSEM IMAD	7,30
164	KUMANOVA AURELA	23,25
115	LACAMERA FRANCESCO	35,10
297	LAIN GIUSEPPE	8,90
170	LAMAGNA GIUSEPPE	22,10
189	LASKOVA OLENA	19,00
260	LAZZAROTTO MAURIZIO	10,55
410	LIBERTO MICHELE	2,00
95	LO RUSSO MARGARET	39,90
313	LODDO FRANCESCO	8,30
356	LOIERO GAETANO	5,40
259	LOMBARDO FRANCESCO	10,60

<i>Pos. Grad.</i>	<i>Nominativo</i>	<i>Punteggio</i>
256	LONGO NICOLA	10,60
60	LONGOBARDI ANNA	52,80
20	LORENZATO CAMILLA LAURA	80,30
416	LORENZI CARLO	1,70
245	LORENZI MARIANNA	11,80
89	LORIGIOLA DAVIDE	40,90
119	LOSI ANDREA	34,00
333	LOVATO ALICE	7,50
352	MACCHI ANNA	5,80
227	MACII GIORGIO	13,20
415	MAGAGNA PAOLO	1,70
464	MAGNAVITA NICOLA	0,50
124	MAGNIFICO MARTA	33,20
379	MAGON ALESSANDRO	3,50
205	MAHAMEED SALAH	15,60
472	MAINERI DANIELA	0,30
130	MANCINELLI NICOLETTA	32,20
133	MANCINO GIUSEPPE DOMENICO	31,60
437	MANCUSO EMILIA MARIA	1,40
440	MANISCALCO TOMMASO	1,20
364	MANNA FRANCESCO	4,50
459	MANTINEO GIOVANNI	0,80
114	MANTOVANI MAURO	35,25
47	MARCATILI PAOLO	61,30
80	MARCHESAN IACOPO	44,85
419	MARCHESIN RICCARDO	1,70
280	MARCHETTO ROBERTA	9,40
412	MARDEGAN ALESSANDRO	1,80
197	MARINI SILVIA	17,30
411	MARINO ANDREA	1,90

<i>Pos. Grad.</i>	<i>Nominativo</i>	<i>Punteggio</i>
358	MARINO LUIGI	5,30
241	MARITAN MYRIAM	12,05
442	MARTIN ANTONELLO	1,20
232	MARTINETTI VANESSA	12,80
161	MARTIRE PIETRO	24,10
302	MARZO PAOLO	8,70
50	MASSAGRANDE STEFANO	60,70
6	MAYELLARO VALERIA	102,15
452	MAZZE' ANTONIO	1,00
199	MAZZI CHIARA ELISA	16,10
190	MAZZULLO MARIA	18,80
429	MENIN NICOLA	1,50
328	MENINI CARLO	7,90
310	MICHELON LAURA	8,40
59	MILONE ALFONSO	54,80
57	MINACAPELLI PIERANGELO	55,90
376	MINOTTO CLAUDIA	3,60
27	MIOLA GIORGIO	73,60
9	MIRANDOLA GIOVANNI	97,10
195	MODENA LINDA	17,80
163	MOKHTARI MOHAMMAD TAGHI	23,45
413	MONTUORI MARIANO	1,80
175	MORANDINI BIANCASTELLA	21,25
123	MORAS SONIA	33,60
158	MORETTI SALVATORE	24,65
469	MORETTO ALESSANDRA	0,50
450	MRAD MAALOUF JOSEPH	1,00
215	MURELLO SILVIA	14,20
422	MURIAGO MICHELA	1,60
198	NAHUM SEMBIRA VITTORIO	16,30

<i>Pos. Grad.</i>	<i>Nominativo</i>	<i>Punteggio</i>
471	NARDELLI ANTONELLA	0,30
448	NAVA FELICE ALFONSO	1,00
257	NAZAR LYUDMYLA	10,60
252	NEGRI ALBERTO	10,90
233	NUCERA TIZIANA GIUSEPPINA TERESA	12,80
393	ODONI GIULIO	2,70
26	ORIOLO GIUSEPPE	74,70
36	ORLANDI STEFANO	66,30
277	OSLAND TERESA MARIA	9,50
34	PACE ALESSANDRO	68,10
350	PADOAN MARIA- VITTORIA	6,05
56	PADOVAN UGO-MARIO	57,35
281	PAGLIARELLO CLAUDIA ADELE	9,40
287	PANAROTTO SILVIA	9,20
366	PANCHERI FRANCESCA	4,30
466	PASSARELLA LUCA	0,50
425	PAVAN LUCIA	1,50
218	PENNACCHIONI UGO	13,90
294	PENZO MICHELANGELO	9,00
424	PENZO SILVIA	1,60
22	PERARI ANNA CHIARA	78,50
204	PERETTI ALBERTO	15,65
108	PERON SILVIA	36,85
29	PERRELLA SILVIO MASSIMO	72,95
404	PERUS GIORDANO	2,10
271	PETRALIA GAETANO	9,90
263	PETTA DANIELE	10,25
361	PIANA ANDREA MICHELE	5,10
391	PIANTA ALESSANDRO	2,70
213	PIANTANIDA MAURO VINCENZO	14,60

<i>Pos. Grad.</i>	<i>Nominativo</i>	<i>Punteggio</i>
435	PIAZZA AURELIO	1,50
321	PIAZZA PAOLO	8,20
420	PIETROGRANDE MICHELE	1,70
131	PILLA LUCIANO	31,90
453	PINELLI MARIANO	1,00
202	PIOVAN MANUELA	15,70
104	PISTOCCHI ILDE	38,20
290	PISTORELLO MATTEO	9,15
462	PIVETTA ROBERTO	0,60
371	PIZZATO MICHELA	3,90
265	POLETTO CHIARA	10,00
33	POLO ANDREA	69,00
210	PONCHINI ELIA	15,05
109	PONTICIELLO NAZARIO	36,60
279	POSCA ILEANA FRANCESCA	9,40
101	POZZATO VALERIA	39,40
406	POZZI BRUNO PAOLO	2,10
206	PRASTARO MARCO	15,40
461	PRATESI CHIARA	0,70
451	PRECISO IRMA	1,00
166	PREVIATO AGNESE	23,00
384	RAMPAZZO GIOVANNA	3,10
325	RANALDO GEPPINA	8,10
291	RANALLI LORENZO	9,10
400	RASIA DANI ENRICO	2,30
137	RAVAGNANI ERIKA MARIA	30,90
403	REATO STEFANIA	2,15
138	REDEnte ITALO	30,90
477	RESCH GIUSEPPE	0,00
373	RIBUL MORO MIRCO	3,90

<i>Pos. Grad.</i>	<i>Nominativo</i>	<i>Punteggio</i>
23	RICCIOLI CARLO EMANUELE	77,50
63	RIGATO MARILISA	52,05
13	RIGHETTO ENZO	90,60
126	RIGON CHIARA	32,75
463	RISSE GIANCARLO	0,55
346	RIZZI ERMELINDA	6,60
345	RIZZI MASSIMO	7,10
347	ROBINSON JOSEPH	6,55
35	ROCCA MIRELLA	66,90
225	ROCCATO STEFANO	13,30
112	RODRIGUEZ SORELENA	35,85
343	ROSSATELLI KATARZYNA BEATA	7,20
81	ROSSI CINZIA	43,55
390	ROSSINI PAOLA	2,70
248	ROTA ALESSANDRA	11,40
159	RUFFATO CRISTINA	24,50
121	RUSSO GIANPAOLO	33,85
167	RUSSO RICCARDO	22,50
1	SALMASO LAURA	123,70
169	SALVADOR CHIARA	22,20
64	SALVATORE CARMEN	51,50
38	SALVO PAOLO	65,20
398	SANTANTONIO CRISTINA	2,50
151	SANTARCANGELO SALVATORE	26,60
203	SANTOZZI MARIO	15,70
103	SAPOGA OLENA	38,90
467	SARACINO MARIA ANTONIETTA	0,50
438	SARDELLA CORRADO	1,30
375	SARMAST SAMIMI SHADI	3,70
214	SARTORATO ELEONORA	14,50

<i>Pos. Grad.</i>	<i>Nominativo</i>	<i>Punteggio</i>
418	SARTORI ROBERTO	1,70
229	SARTORI VALERIA	13,05
129	SAVIO GIOVANNI	32,20
268	SAVOIA ELENA	9,95
73	SCALET SANDRO	47,85
21	SCALICI FABRIZIO	79,10
144	SCAPOL LISA	29,45
436	SCARAMAGLI SIMONETTA	1,50
54	SCARAVELLI MAURO	58,35
228	SCARMOZZINO ROCCO	13,10
7	SCARPA ANDREA	101,75
286	SCARSINI FRANCO	9,25
180	SCATTOLIN GIOVANNI	20,50
338	SCHIANO DI VISCONTE MICHELE	7,30
237	SCHIAVON BARBARA	12,60
285	SCHIBUOLA ALBERTO	9,30
141	SCIACOVELLI CARMELO	30,20
25	SCORRANO PETTINE SILVIO	75,75
283	SEBASTIANI OLINDO	9,30
293	SEGATO GIULIA	9,00
28	SENA MARIA GIUSEPPINA	72,95
396	SERAFINI MAURO	2,70
48	SERGI GUGLIELMO	61,25
145	SHHADA BASSEM	27,85
176	SHUTYAK ANZHELA	21,05
150	SILI LUDMILA	26,65
423	SILVESTRI BARBARA	1,60
326	SIMIONATO FILIPPO	7,90
261	SIMONELLA CINZIA	10,40
192	SIRGHI LUDMILA	18,50



<i>Pos. Grad.</i>	<i>Nominativo</i>	<i>Punteggio</i>
148	SORDI ERI	27,40
308	SPANTI LETIZIA	8,50
331	SPECKE RALF HEINRICH JUERGEN	7,70
49	SPINARDI FRANCESCO	60,70
165	STEFANI MARIA	23,20
387	STIFANI LUIGIA	2,90
324	SUSANNA FRANCESCA MARIA	8,10
149	TANDUO CINZIA	27,15
143	TANGARI MARTA	29,50
88	TARGHETTA ALESSANDRO	40,95
474	TAVOLINI IVAN MATTEO	0,30
43	TERRIN CARLA	62,90
177	TERRIN MARIANGELA	20,90
397	TERZIOTTI LUISA	2,50
433	TIOZZO ANDREA	1,50
147	TOBALDINI SIMONETTA	27,60
455	TOFFOLO LUCIA	0,80
399	TOLIO STEFANO	2,40
385	TOMA ANDREA	3,00
139	TORRESANI STEFANIA	30,30
226	TOSI DAVIDE	13,30
17	TRAMONTANA SANTA	82,70
367	TRAMONTIN PAOLO	4,20
430	TRAPPOLIN ROBERTO	1,50
37	TRAVERSA STEFANO	66,10
273	TRONCO RICCARDO	9,80
318	TUMBARELLO ROBERTO	8,20
182	TURCAN CAROLINA	19,70
353	TUROLLA PRIMO	5,70
266	TURRA SILVIA	10,00

<i>Pos. Grad.</i>	<i>Nominativo</i>	<i>Punteggio</i>
365	URSO MICHELE	4,50
235	VALENTE PAOLA	12,70
62	VAONA ALBERTO	52,35
443	VAROTTO ENRICO	1,20
117	VELLO NADIA	34,20
51	VENCO CARLO	60,30
90	VERDUCCI VITTORIO	40,90
111	VERONESE FRANCESCO	36,20
160	VETRICI ALEXANDRA	24,40
243	VINCI VITO	11,90
207	VITAGLIANO MARIAROSARIA	15,30
224	VITEZ IRINA	13,40
44	VOLPE VINCENZO SALVATORE	62,10
105	VOLTOLINA LAURA	37,40
220	ZHRAN AMR ABOBAKR ELSEDIK ABDELFATTAH MOHAMED	13,80
110	ZAMBON CRISTIANO	36,35
446	ZAMBON LUCIA	1,10
118	ZAMBONI MICHELE	34,10
389	ZANARDO MASSIMO	2,80
380	ZANATTA NELLO	3,40
71	ZANDONA' BRUNETTA	48,20
478	ZANNATO RAFFAELLA	0,00
242	ZANON EZIO	12,00
211	ZANON MILENA SIRA	15,05
258	ZAPPALÀ FRANCESCO	10,60
132	ZARA DAVIDE	31,80
434	ZARDINI GABRIELE	1,50
82	ZENNARO MARGHERITA	43,55
156	ZOGNO FRANCESCO	25,00
319	ZOPPAS ELISABETTA	8,20

<i>Pos. Grad.</i>	<i>Nominativo</i>	<i>Punteggio</i>
363	ZUCCARINO LUDMILLA	4,60
262	ZUCCAROTTO ANTONELLA	10,30
344	ZUCHELLA MARTINO	7,20
369	ZUNICA SILVIA	4,00
351	ZUSI FABIO	6,05

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA  
Z E R O

Allegato 2

## GRADUATORIA REGIONALE DEFINITIVA DI MEDICINA GENERALE - ANNO 2024

in ordine di punteggio

<i>Pos. Grad.</i>	<i>Nominativo</i>	<i>Punteggio</i>	<i>Data nascita</i>	<i>Diploma di formazione</i>
1	SALMASO LAURA	123,70	07/12/1957	
2	FERRARIN PATRIZIA	112,90	29/07/1962	
3	FENATO RITA	109,80	31/07/1963	
4	CANAL STEFANO	104,35	04/03/1964	
5	GRIGIO MAURIZIO	103,40	07/02/1960	
6	MAYELLARO VALERIA	102,15	02/11/1965	
7	SCARPA ANDREA	101,75	30/01/1960	
8	FIORITO FRANCESCO	98,55	01/05/1965	Sì
9	MIRANDOLA GIOVANNI	97,10	07/04/1965	
10	AGEMIANO ALBERTO	94,05	10/05/1964	Sì
11	CIRULLI ANNIBALE	91,65	18/06/1968	
12	DALL'ARMELLINA LAURA	90,90	19/02/1967	Sì
13	RIGHETTO ENZO	90,60	07/02/1965	Sì
14	BELLO MAURO	89,35	07/08/1969	Sì
15	CECCONI PIER-LUCA	88,65	20/03/1962	Sì
16	BAITA LAURA	86,35	15/06/1967	Sì
17	TRAMONTANA SANTA	82,70	03/03/1960	
18	FAGGIAN FULVIO	82,45	16/07/1964	
19	CERCHIARO PIETRO	81,30	12/05/1968	Sì
20	LORENZATO CAMILLA LAURA	80,30	09/12/1963	
21	SCALICI FABRIZIO	79,10	13/08/1962	
22	PERARI ANNA CHIARA	78,50	25/02/1967	Sì
23	RICCIOLI CARLO EMANUELE	77,50	05/04/1958	Sì
24	ACCORDI RICCARDO	76,30	15/09/1966	
25	SCORRANO PETTINE SILVIO	75,75	27/03/1965	Sì

<b>Pos. Grad.</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Data nascita</b>	<b>Diploma di formazione</b>
26	ORIOLO GIUSEPPE	74,70	25/12/1959	
27	MIOLA GIORGIO	73,60	27/04/1958	
28	SENA MARIA GIUSEPPINA	72,95	09/12/1963	
29	PERRELLA SILVIO MASSIMO	72,95	03/12/1963	
30	HAMOUD ABDUL AMIER	72,10	29/03/1960	
31	BIGNAMI FABIO	71,80	20/06/1966	
32	BETTIN MASSIMO	70,55	28/05/1960	
33	POLO ANDREA	69,00	26/01/1966	
34	PACE ALESSANDRO	68,10	13/12/1960	
35	ROCCA MIRELLA	66,90	15/03/1958	Si
36	ORLANDI STEFANO	66,30	26/07/1961	
37	TRAVERSA STEFANO	66,10	26/12/1958	Si
38	SALVO PAOLO	65,20	08/08/1963	
39	CALABRO' LAURA	64,40	28/03/1963	Si
40	CONDE' LORENZINO	64,25	27/08/1958	
41	DAZIALE STEFANIA	63,90	18/10/1970	Si
42	GHOLAM ALI POUR MAJID	63,70	08/03/1963	
43	TERRIN CARLA	62,90	27/09/1967	
44	VOLPE VINCENZO SALVATORE	62,10	20/11/1961	
45	AMATO FRANCESCO	62,00	22/09/1966	
46	BELLUSSI ANTONIO-LUCA	62,00	13/01/1960	
47	MARCATILI PAOLO	61,30	13/06/1968	
48	SERGI GUGLIELMO	61,25	25/07/1960	Si
49	SPINARDI FRANCESCO	60,70	12/07/1968	Si
50	MASSAGRANDE STEFANO	60,70	29/09/1957	
51	VENCO CARLO	60,30	20/11/1964	
52	GUEDJ SERGE	60,20	07/09/1954	
53	FAVARETTO TIZIANO	58,60	16/01/1955	Si
54	SCARAVELLI MAURO	58,35	06/10/1958	
55	DELL'ANDREA MARIA ANTONELLA	57,70	31/08/1963	

<b>Pos. Grad.</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Data nascita</b>	<b>Diploma di formazione</b>
56	PADOVAN UGO-MARIO	57,35	29/04/1960	Sì
57	MINACAPPELLI PIERANGELO	55,90	29/06/1964	Sì
58	GASPARINI PIETRO	54,85	15/01/1965	Sì
59	MILONE ALFONSO	54,80	28/11/1965	
60	LONGOBARDI ANNA	52,80	18/12/1967	Sì
61	DI NUNZIO FILOMENA	52,50	26/04/1971	Sì
62	VAONA ALBERTO	52,35	24/11/1975	Sì
63	RIGATO MARILISA	52,05	12/10/1973	Sì
64	SALVATORE CARMEN	51,50	11/10/1968	
65	DEMURO LUIGI	51,30	29/03/1963	
66	BATTAGLIA ELIA	50,30	12/02/1972	Sì
67	ANGIERI LUCA	49,95	10/12/1966	
68	BARONE PAOLO	49,90	19/08/1967	Sì
69	ISA IHAB	48,70	16/12/1968	Sì
70	GROSSATO ORLANDO	48,50	01/03/1963	Sì
71	ZANDONA' BRUNETTA	48,20	28/01/1973	Sì
72	GUIDOLIN MAURIZIO	47,95	26/07/1960	Sì
73	SCALET SANDRO	47,85	29/06/1959	Sì
74	BRUSCO WALERIANA	47,40	05/07/1966	
75	BARBATO GIULIANO	47,20	13/10/1964	
76	BARASCIUTTI ANTONELLA	46,20	22/07/1962	
77	BISOL ANDREA ANTONIO	45,50	30/05/1972	Sì
78	DIVINE FON MUCHOH	45,25	01/05/1969	Sì
79	BARICHELLO ANDREA	44,90	17/10/1971	Sì
80	MARCHESAN IACOPO	44,85	12/09/1977	Sì
81	ROSSI CINZIA	43,55	06/01/1981	Sì
82	ZENNARO MARGHERITA	43,55	31/08/1963	
83	HABIBI ASADALAH	43,20	06/12/1957	
84	BOSCOLO PAOLO	43,20	20/10/1955	
85	JAAFAR HASSAN	42,50	01/01/1960	Sì

<b>Pos. Grad.</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Data nascita</b>	<b>Diploma di formazione</b>
86	BOLISANI FRANCESCO	42,05	02/08/1969	Sì
87	CARLOTTO ALBERTO	41,80	27/01/1959	Sì
88	TARGHETTA ALESSANDRO	40,95	01/06/1957	
89	LORIGIOLA DAVIDE	40,90	30/07/1979	Sì
90	VERDUCCI VITTORIO	40,90	12/09/1963	Sì
91	BAGNAROL LUCA	40,80	11/12/1974	Sì
92	CHARKH ZARRIN MANSOUR	40,75	07/02/1959	
93	DE PINTO MICHELE	40,40	30/05/1961	
94	GORGOVAN MONICA	40,15	25/09/1979	Sì
95	LO RUSSO MARGARET	39,90	11/02/1974	Sì
96	CENGHIARO OMBRETTA	39,80	22/07/1976	Sì
97	CROVATTI STEFANO	39,80	23/01/1964	Sì
98	DALLE CARBONARE GIANCARLO	39,75	08/11/1960	
99	BLOISI WANDA	39,50	14/09/1959	
100	BORRINI ALESSIA	39,40	01/07/1979	Sì
101	POZZATO VALERIA	39,40	15/11/1972	Sì
102	CANTELE VALENTINA	38,90	01/11/1977	Sì
103	SAPOGA OLENA	38,90	14/09/1967	Sì
104	PISTOCCHI ILDE	38,20	07/10/1963	Sì
105	VOLTOLINA LAURA	37,40	01/11/1969	Sì
106	DE PASQUALE PIETRO	37,40	07/09/1965	Sì
107	DI NARO FILIPPO	37,05	07/10/1980	Sì
108	PERON SILVIA	36,85	28/07/1979	Sì
109	PONTICIELLO NAZARIO	36,60	29/04/1968	Sì
110	ZAMBON CRISTIANO	36,35	08/05/1960	
111	VERONESE FRANCESCO	36,20	08/07/1982	Sì
112	RODRIGUEZ SORELENA	35,85	13/03/1958	
113	GASPARINI GIAMPAOLO	35,60	01/01/1964	
114	MANTOVANI MAURO	35,25	10/07/1959	Sì
115	LACAMERA FRANCESCO	35,10	29/04/1961	

<b>Pos. Grad.</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Data nascita</b>	<b>Diploma di formazione</b>
116	BOCSA RODICA	34,30	26/10/1971	Sì
117	VELLO NADIA	34,20	31/07/1979	Sì
118	ZAMBONI MICHELE	34,10	04/11/1980	Sì
119	LOSI ANDREA	34,00	28/09/1980	Sì
120	FRIJIA ANDREA	34,00	17/03/1980	Sì
121	RUSSO GIANPAOLO	33,85	13/07/1961	
122	CHIAVACCINI MARIO	33,60	05/03/1978	Sì
123	MORAS SONIA	33,60	02/04/1966	
124	MAGNIFICO MARTA	33,20	29/05/1975	Sì
125	DI GRAZIANO STEFANO	32,90	31/01/1959	
126	RIGON CHIARA	32,75	13/02/1967	
127	BORDIN ANTONELLA	32,35	02/01/1966	
128	BARDELLE GIORGIA	32,20	15/01/1965	Sì
129	SAVIO GIOVANNI	32,20	04/10/1964	Sì
130	MANCINELLI NICOLETTA	32,20	09/12/1962	
131	PILLA LUCIANO	31,90	14/08/1977	Sì
132	ZARA DAVIDE	31,80	21/03/1968	Sì
133	MANCINO GIUSEPPE DOMENICO	31,60	01/04/1970	Sì
134	CARLETTO ANTONIO	31,50	20/09/1962	
135	BOSCOLO TODARO MARCELLO	31,20	02/11/1958	
136	DACCHILLE PATRIZIA	31,10	11/11/1981	Sì
137	RAVAGNANI ERIKA MARIA	30,90	03/01/1980	Sì
138	REDEnte ITALO	30,90	25/03/1978	Sì
139	TORRESANI STEFANIA	30,30	05/01/1984	Sì
140	CALDART ANNA	30,20	26/08/1965	Sì
141	SCIACOVELLI CARMELO	30,20	16/12/1956	Sì
142	DI LORENZO ALESSANDRO	29,60	23/06/1975	Sì
143	TANGARI MARTA	29,50	01/10/1983	Sì
144	SCAPOL LISA	29,45	27/05/1983	Sì
145	SHHADA BASSEM	27,85	03/05/1963	



<b>Pos. Grad.</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Data nascita</b>	<b>Diploma di formazione</b>
146	GIULIOTTO NADIA	27,80	18/07/1963	
147	TOBALDINI SIMONETTA	27,60	08/08/1971	Sì
148	SORDI ERI	27,40	19/03/1963	Sì
149	TANDUO CINZIA	27,15	08/03/1961	
150	SILI LUDMILA	26,65	29/05/1969	Sì
151	SANTARCANGELO SALVATORE	26,60	12/11/1967	Sì
152	FABEN MARIO	26,10	08/12/1964	
153	FOSCHIANI JONATHAN	25,80	19/06/1986	Sì
154	BONETTI PAOLA	25,70	28/11/1979	Sì
155	BATTIPAGLIA MICHELE	25,10	22/08/1985	Sì
156	ZOGNO FRANCESCO	25,00	21/07/1984	Sì
157	DE LUCA CORRADO	24,70	14/07/1969	
158	MORETTI SALVATORE	24,65	19/08/1978	Sì
159	RUFFATO CRISTINA	24,50	16/05/1965	Sì
160	VETRICI ALEXANDRA	24,40	06/03/1958	Sì
161	MARTIRE PIETRO	24,10	24/10/1974	Sì
162	CRETU OLGA	23,60	12/02/1978	Sì
163	MOKHTARI MOHAMMAD TAGHI	23,45	22/12/1960	Sì
164	KUMANOVA AURELA	23,25	30/05/1982	Sì
165	STEFANI MARIA	23,20	12/07/1962	
166	PREVIATO AGNESE	23,00	01/08/1985	Sì
167	RUSSO RICCARDO	22,50	14/01/1976	Sì
168	GIUSTI MASSIMILIANO	22,40	20/09/1986	Sì
169	SALVADOR CHIARA	22,20	04/05/1984	Sì
170	LAMAGNA GIUSEPPE	22,10	22/05/1957	
171	BEDENDO GIORGIA ALESSANDRA	22,00	29/09/1985	Sì
172	BARION ALBERTO	21,30	20/06/1986	Sì
173	AQUILANO PIA	21,30	23/02/1979	Sì
174	FRULLA MICHELA	21,30	03/03/1969	Sì
175	MORANDINI BIANCASTELLA	21,25	11/06/1981	Sì

<b>Pos. Grad.</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Data nascita</b>	<b>Diploma di formazione</b>
176	SHUTYAK ANZHELA	21,05	22/06/1967	Sì
177	TERRIN MARIANGELA	20,90	12/07/1967	Sì
178	ANGOTTI BASILIO LUIGI	20,80	12/01/1957	
179	ADAMI BENITO	20,75	14/05/1959	
180	SCATTOLIN GIOVANNI	20,50	01/06/1987	Sì
181	DE LUCA ALBERTO	20,20	13/09/1956	
182	TURCAN CAROLINA	19,70	30/10/1973	Sì
183	BRAGHIN CRISTIAN	19,70	12/02/1973	Sì
184	FERRI MARIANGELA	19,60	15/05/1987	Sì
185	ISERNIA FRANCESCO	19,40	07/01/1985	Sì
186	FERRO JADRAN	19,35	23/05/1986	Sì
187	BUCCERI ALBERTO	19,20	22/10/1962	Sì
188	FAGIOLO EMANUELA	19,00	03/08/1984	Sì
189	LASKOVA OLENA	19,00	16/04/1984	Sì
190	MAZZULLO MARIA	18,80	31/12/1977	Sì
191	FAVARATO SUSANNA	18,60	26/02/1990	Sì
192	SIRGHI LUDMILA	18,50	29/10/1979	Sì
193	DAFFARA GIUSEPPE	18,20	28/07/1976	Sì
194	CENTOLA LUCA	18,10	04/07/1978	Sì
195	MODENA LINDA	17,80	20/09/1991	Sì
196	DAVI CARLO	17,75	29/10/1985	Sì
197	MARINI SILVIA	17,30	10/10/1979	Sì
198	NAHUM SEMBIRA VITTORIO	16,30	02/10/1958	
199	MAZZI CHIARA ELISA	16,10	11/09/1984	Sì
200	GHANDOUR HUSSEIN	16,10	10/05/1965	
201	GELMINI VALENTINA	15,95	20/07/1988	Sì
202	PIOVAN MANUELA	15,70	29/06/1970	Sì
203	SANTOZZI MARIO	15,70	11/04/1963	
204	PERETTI ALBERTO	15,65	06/12/1985	Sì
205	MAHAMEED SALAH	15,60	07/05/1960	

<b>Pos. Grad.</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Data nascita</b>	<b>Diploma di formazione</b>
206	PRASTARO MARCO	15,40	27/09/1984	
207	VITAGLIANO MARIAROSARIA	15,30	08/07/1988	Sì
208	DOBREVA DIMITROVA VIOLINA	15,30	19/07/1963	
209	DABIRIKHAH MOHSSEN	15,20	29/05/1960	
210	PONCHINI ELIA	15,05	11/02/1987	Sì
211	ZANON MILENA SIRA	15,05	29/11/1964	
212	BOCCATO MICHELA	14,80	11/10/1990	Sì
213	PIANTANIDA MAURO VINCENZO	14,60	02/02/1961	
214	SARTORATO ELEONORA	14,50	11/06/1984	Sì
215	MURELLO SILVIA	14,20	22/09/1985	Sì
216	DI GIORGIO GIANMARCO	13,90	20/08/1988	Sì
217	CARRA' GRAZIA	13,90	16/07/1988	Sì
218	PENNACCHIONI UGO	13,90	03/01/1987	Sì
219	DE MARCHI SERGIO UMBERTO	13,90	11/10/1986	Sì
220	ZHRAN AMR ABOBAKR ELSEDIK ABDELFAHATTAH MOHAMED	13,80	26/11/1979	Sì
221	FALCE MARIA TERESA	13,75	21/07/1962	
222	DI GUGLIELMO MARIA LUISA	13,65	21/05/1981	Sì
223	CONDORELLI ALESSANDRO	13,50	07/04/1989	Sì
224	VITEZ IRINA	13,40	13/05/1976	Sì
225	ROCCATO STEFANO	13,30	07/09/1966	
226	TOSI DAVIDE	13,30	31/08/1962	
227	MACII GIORGIO	13,20	30/03/1959	
228	SCARMOZZINO ROCCO	13,10	11/10/1987	Sì
229	SARTORI VALERIA	13,05	13/12/1965	
230	DONATI LUCA	12,90	28/06/1986	Sì
231	BETTINI ALESSANDRO	12,80	05/05/1991	Sì
232	MARTINETTI VANESSA	12,80	20/08/1988	Sì
233	NUCERA TIZIANA GIUSEPPINA TERESA	12,80	01/10/1974	Sì
234	GAIOTTO CINZIA	12,80	12/08/1964	Sì
235	VALENTE PAOLA	12,70	31/10/1964	Sì

<b>Pos. Grad.</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Data nascita</b>	<b>Diploma di formazione</b>
236	FURNARI ANDREA	12,60	08/06/1991	Sì
237	SCHIAVON BARBARA	12,60	16/01/1970	Sì
238	BAROSSO ALBERTO	12,40	08/07/1992	Sì
239	BONANTE PIER PAOLO ANTONIO	12,30	03/09/1963	
240	BALDO DEMETRIO	12,10	25/08/1964	
241	MARITAN MYRIAM	12,05	14/11/1981	Sì
242	ZANON EZIO	12,00	30/01/1961	
243	VINCI VITO	11,90	07/11/1984	Sì
244	BONOMETTI SAMUELE	11,80	02/01/1992	Sì
245	LORENZI MARIANNA	11,80	19/01/1971	Sì
246	ANSELMI BIAGIO	11,60	08/09/1988	Sì
247	FITTIPALDI FILOMENA	11,50	31/05/1984	Sì
248	ROTA ALESSANDRA	11,40	22/11/1967	Sì
249	BENINI PIETRO	11,00	12/03/1989	Sì
250	CAPPONCELLI PIERLUIGI	11,00	07/12/1960	
251	FACCIOLI LUCA	10,90	02/01/1991	Sì
252	NEGRI ALBERTO	10,90	27/07/1961	
253	ATZENI DANIELA	10,80	15/11/1982	Sì
254	INGRÀ JESSICA	10,70	24/01/1988	Sì
255	CAPOLA TERESA	10,60	02/10/1991	Sì
256	LONGO NICOLA	10,60	26/08/1991	Sì
257	NAZAR LYUDMYLA	10,60	27/04/1971	Sì
258	ZAPPALÀ FRANCESCO	10,60	07/10/1962	
259	LOMBARDO FRANCESCO	10,60	29/04/1961	
260	LAZZAROTTO MAURIZIO	10,55	02/03/1962	
261	SIMONELLA CINZIA	10,40	14/11/1959	
262	ZUCCAROTTO ANTONELLA	10,30	17/06/1989	Sì
263	PETTA DANIELE	10,25	19/12/1993	Sì
264	DELLA LIBERA ILENIA	10,00	03/11/1987	Sì
265	POLETTI CHIARA	10,00	14/03/1977	Sì

<b>Pos. Grad.</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Data nascita</b>	<b>Diploma di formazione</b>
266	TURRA SILVIA	10,00	25/01/1972	Sì
267	BARO ELISABETTA	9,95	28/12/1990	Sì
268	SAVOIA ELENA	9,95	25/03/1986	Sì
269	BELTRAMELLI TIZIANA	9,90	17/07/1972	Sì
270	CAPUANI MARCO	9,90	30/03/1965	Sì
271	PETRALIA GAETANO	9,90	10/01/1958	
272	BULFERI MARIA-VITTORIA	9,80	15/01/1995	Sì
273	TRONCO RICCARDO	9,80	07/12/1992	Sì
274	CAGNACCI SARAH	9,80	28/12/1990	Sì
275	FERRARI DANIELE	9,80	09/11/1989	Sì
276	FRASSON CLAUDIO	9,80	09/08/1968	Sì
277	OSLAND TERESA MARIA	9,50	28/03/1978	Sì
278	GAZZOLA LAURA ELIANA	9,45	12/04/1980	Sì
279	POSCA ILEANA FRANCESCA	9,40	05/03/1993	Sì
280	MARCHETTO ROBERTA	9,40	07/01/1993	Sì
281	PAGLIARELLO CLAUDIA ADELE	9,40	05/10/1983	Sì
282	AURIEMMA STEFANO	9,40	09/03/1969	Sì
283	SEBASTIANI OLINDO	9,30	20/03/1989	Sì
284	BALSAMO PATRIZIA	9,30	01/11/1963	
285	SCHIBUOLA ALBERTO	9,30	30/07/1954	
286	SCARSINI FRANCO	9,25	12/09/1960	
287	PANAROTTO SILVIA	9,20	21/04/1992	Sì
288	BARBETTA DESIREE	9,20	21/02/1992	Sì
289	BERLINGO' GRAZIELLA	9,20	04/11/1960	Sì
290	PISTORELLO MATTEO	9,15	17/06/1965	
291	RANALLI LORENZO	9,10	11/06/1984	Sì
292	D'AGOSTINO PIERCOLOMBO	9,00	24/03/1993	Sì
293	SEGATO GIULIA	9,00	20/05/1985	Sì
294	PENZO MICHELANGELO	9,00	14/10/1961	
295	BERNARDI DANIELE	9,00	29/08/1961	

<b>Pos. Grad.</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Data nascita</b>	<b>Diploma di formazione</b>
296	COLLESEI FIORENZA	9,00	06/04/1955	Sì
297	LAIN GIUSEPPE	8,90	06/07/1967	Sì
298	DAVI' RICCARDO	8,90	09/05/1958	
299	DI PIETRA LAURA	8,80	20/06/1987	Sì
300	BENVEGNI LISA	8,70	19/08/1986	Sì
301	FOPPOLO SILVANA	8,70	05/07/1976	Sì
302	MARZO PAOLO	8,70	26/01/1968	Sì
303	D'ANGELI FIORELLA	8,70	17/11/1964	Sì
304	DE TOMI MARIKA	8,60	05/04/1993	Sì
305	BOCCATO CECILIA	8,60	05/07/1992	Sì
306	GASPARETTO ADOLFO	8,60	28/06/1956	
307	ARMENANTE GABRIELE	8,50	26/08/1990	Sì
308	SPANTI LETIZIA	8,50	25/03/1982	Sì
309	GAVA BEATRICE	8,40	11/01/1993	Sì
310	MICHELON LAURA	8,40	06/11/1991	Sì
311	FIUME ALESSIA	8,40	14/08/1990	Sì
312	CONTRI FRANCESCO	8,40	13/11/1986	Sì
313	LODDO FRANCESCO	8,30	01/07/1989	Sì
314	GADALETA STEFANIA	8,20	13/04/1991	Sì
315	ANELLI MICHELE	8,20	18/08/1990	Sì
316	DANIELE GIOVANNI	8,20	20/07/1990	Sì
317	GIOVIA FLAVIA	8,20	26/03/1990	Sì
318	TUMBARELLO ROBERTO	8,20	14/09/1989	Sì
319	ZOPPAS ELISABETTA	8,20	01/11/1983	Sì
320	DI DONATO LUIGI	8,20	09/08/1964	
321	PIAZZA PAOLO	8,20	08/06/1962	Sì
322	CARLOTTO ANTONIO	8,20	29/01/1962	
323	DEGAN CATERINA MARIA	8,10	15/06/1991	Sì
324	SUSANNA FRANCESCA MARIA	8,10	09/01/1991	Sì
325	RANALDO GEPPINA	8,10	19/01/1974	Sì

<b>Pos. Grad.</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Data nascita</b>	<b>Diploma di formazione</b>
326	SIMIONATO FILIPPO	7,90	17/02/1993	Sì
327	GALATI MARGHERITA	7,90	06/06/1966	
328	MENINI CARLO	7,90	19/06/1964	
329	CAGLIARI STEFANIA	7,70	29/10/1987	Sì
330	BETTELLA VALENTINA	7,70	23/01/1986	Sì
331	SPECKE RALF HEINRICH JUERGEN	7,70	14/02/1965	Sì
332	BANO MARTA	7,50	08/07/1991	Sì
333	LOVATO ALICE	7,50	23/05/1987	Sì
334	BORDIGNON GRETA	7,50	17/03/1978	Sì
335	DE BIASE ANTONIO	7,50	22/12/1964	Sì
336	CATTARIN MAURIZIO	7,50	17/03/1963	Sì
337	ABRAHAMSOHN DANIELE	7,40	18/04/1967	
338	SCHIANO DI VISCONTE MICHELE	7,30	05/03/1964	
339	KASSEM IMAD	7,30	17/08/1960	
340	BATTAGLINO DOMENICO	7,30	12/08/1960	
341	GOBBO FILIPPO	7,20	21/04/1979	Sì
342	CHICU MARGARETA	7,20	26/07/1970	Sì
343	ROSSATELLI KATARZYNA BEATA	7,20	05/09/1967	Sì
344	ZUCHELLA MARTINO	7,20	16/06/1961	
345	RIZZI MASSIMO	7,10	14/11/1966	
346	RIZZI ERMELINDA	6,60	22/06/1968	
347	ROBINSON JOSEPH	6,55	16/02/1958	
348	FRANCHINI MAURIZIO	6,20	29/01/1962	
349	BONI SILVANA	6,10	01/07/1964	
350	PADOAN MARIA- VITTORIA	6,05	09/10/1964	
351	ZUSI FABIO	6,05	12/02/1964	
352	MACCHI ANNA	5,80	04/10/1960	
353	TUROLLA PRIMO	5,70	05/01/1956	
354	DI MUZIO DANIELA	5,50	03/12/1965	
355	DA DAMOS EMANUELA	5,45	13/06/1961	

<b>Pos. Grad.</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Data nascita</b>	<b>Diploma di formazione</b>
356	LOIERO GAETANO	5,40	10/11/1961	
357	BIGOTTO CRISTINA	5,35	21/02/1965	
358	MARINO LUIGI	5,30	13/09/1964	
359	D'ARIENZO DARIO	5,30	27/06/1959	
360	D'ESTE GUGLIELMO	5,10	21/01/1962	
361	PIANA ANDREA MICHELE	5,10	21/02/1957	
362	CECCATO FABIO	4,70	02/04/1961	
363	ZUCCARINO LUDMILLA	4,60	03/07/1963	
364	MANNA FRANCESCO	4,50	09/10/1964	
365	URSO MICHELE	4,50	29/07/1960	
366	PANCHERI FRANCESCA	4,30	02/10/1963	
367	TRAMONTIN PAOLO	4,20	08/10/1965	
368	GHOLAMALIPOUR MASOUD	4,20	07/02/1958	
369	ZUNICA SILVIA	4,00	12/12/1963	
370	FACCHIN STEFANO	3,90	25/05/1964	
371	PIZZATO MICHELA	3,90	27/12/1963	
372	BRAGAGNOLO LUCIANA	3,90	22/08/1963	
373	RIBUL MORO MIRCO	3,90	14/11/1961	
374	COSTANZO FORTUNATO	3,90	02/04/1959	
375	SARMAST SAMIMI SHADI	3,70	06/11/1966	
376	MINOTTO CLAUDIA	3,60	24/04/1966	
377	CALLEGARI FRANCA	3,50	01/12/1966	
378	FABBIAN FABIO	3,50	27/05/1964	
379	MAGON ALESSANDRO	3,50	08/08/1960	
380	ZANATTA NELLO	3,40	30/01/1962	
381	AZZINI MARGHERITA	3,30	09/04/1966	
382	BARBOLAN BEATRICE	3,25	24/03/1966	
383	ANGELINI GIUSEPPE	3,20	22/01/1962	
384	RAMPAZZO GIOVANNA	3,10	21/04/1965	
385	TOMA ANDREA	3,00	16/06/1962	



<b>Pos. Grad.</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Data nascita</b>	<b>Diploma di formazione</b>
386	JORIZZO ERNEST ANGELGIORGIO FREDRICK	2,90	04/01/1967	
387	STIFANI LUIGIA	2,90	28/08/1960	
388	CATTOZZO LUCA	2,80	03/10/1967	
389	ZANARDO MASSIMO	2,80	22/07/1961	
390	ROSSINI PAOLA	2,70	12/03/1968	
391	PIANTA ALESSANDRO	2,70	11/05/1967	
392	DI MARZIO ENRICO	2,70	16/12/1966	
393	ODONI GIULIO	2,70	18/08/1966	
394	GUERRIERO ANDREA	2,70	15/07/1966	
395	CASSON SALVINO	2,70	09/03/1962	
396	SERAFINI MAURO	2,70	01/03/1962	
397	TERZIOTTI LUISA	2,50	26/01/1967	
398	SANTANTONIO CRISTINA	2,50	04/01/1962	
399	TOLIO STEFANO	2,40	12/04/1960	
400	RASIA DANI ENRICO	2,30	02/06/1968	
401	FERRAMOSCA ETTORE	2,30	18/02/1956	
402	BUGGIO GIUSEPPE	2,20	03/02/1965	
403	REATO STEFANIA	2,15	30/12/1963	
404	PERUS GIORDANO	2,10	15/03/1966	
405	GUSELLA MILENA	2,10	31/03/1964	
406	POZZI BRUNO PAOLO	2,10	19/12/1963	
407	BENEDETTI PAOLO	2,10	20/11/1958	
408	BAU' MAURIZIO	2,10	23/06/1958	
409	FAVARO GIOVANNI	2,00	03/06/1957	
410	LIBERTO MICHELE	2,00	16/12/1956	
411	MARINO ANDREA	1,90	29/06/1960	
412	MARDEGAN ALESSANDRO	1,80	23/11/1963	
413	MONTUORI MARIANO	1,80	15/05/1960	
414	BARBAGALLO MARIA AURELIA	1,70	21/01/1968	
415	MAGAGNA PAOLO	1,70	22/09/1967	

<b>Pos. Grad.</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Data nascita</b>	<b>Diploma di formazione</b>
416	LORENZI CARLO	1,70	07/11/1966	
417	ACCURSO VALENTINA	1,70	11/10/1966	
418	SARTORI ROBERTO	1,70	08/03/1966	
419	MARCHESIN RICCARDO	1,70	27/10/1965	
420	PIETROGRANDE MICHELE	1,70	14/10/1963	
421	CAMISOTTI PAOLO	1,70	15/08/1963	
422	MURIAGO MICHELA	1,60	09/10/1965	
423	SILVESTRI BARBARA	1,60	09/08/1964	
424	PENZO SILVIA	1,60	24/09/1962	
425	PAVAN LUCIA	1,50	21/05/1967	
426	GIUFFREDA FRANCESCA	1,50	27/11/1966	
427	CERVINO ANNA RITA	1,50	18/09/1966	
428	ALBERTINI GIOVANNA	1,50	08/08/1966	
429	MENIN NICOLA	1,50	06/04/1966	
430	TRAPPOLIN ROBERTO	1,50	08/01/1966	
431	ENTHAMMER CHRISTINE	1,50	22/09/1965	
432	CELLURALE SUSANNA NICOLETTA	1,50	08/07/1965	
433	TIOZZO ANDREA	1,50	02/02/1964	
434	ZARDINI GABRIELE	1,50	21/09/1960	
435	PIAZZA AURELIO	1,50	07/09/1960	
436	SCARAMAGLI SIMONETTA	1,50	24/02/1956	
437	MANCUSO EMILIA MARIA	1,40	18/09/1965	
438	SARDELLA CORRADO	1,30	15/09/1963	
439	BOCCALON MASSIMO	1,25	26/09/1964	
440	MANISCALCO TOMMASO	1,20	27/04/1965	
441	BOSCHETTO ROBERTA	1,20	02/03/1964	
442	MARTIN ANTONELLO	1,20	08/11/1963	
443	VAROTTO ENRICO	1,20	18/06/1960	
444	CAVUTO FIORELLA	1,20	19/09/1959	
445	BERTOLDERO GIOVANNI	1,20	10/09/1957	

<b>Pos. Grad.</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Data nascita</b>	<b>Diploma di formazione</b>
446	ZAMBON LUCIA	1,10	27/10/1962	
447	DOSSI FRANCESCA	1,00	18/09/1967	
448	NAVA FELICE ALFONSO	1,00	07/03/1967	
449	CAMPO GIOVANNI	1,00	04/03/1967	
450	MRAD MAALOUF JOSEPH	1,00	10/06/1965	
451	PRECISO IRMA	1,00	28/02/1964	
452	MAZZE' ANTONIO	1,00	10/09/1961	
453	PINELLI MARIANO	1,00	23/02/1961	
454	CAMERIERO VINCENZO	0,90	25/07/1967	
455	TOFFOLO LUCIA	0,80	06/02/1965	
456	CORRÒ PAOLO	0,80	04/09/1964	
457	HADRAJ ADNAN	0,80	18/07/1964	
458	COSTANTIN GIORGIO	0,80	14/07/1964	
459	MANTINEO GIOVANNI	0,80	12/03/1964	
460	CASSON SILVIA	0,80	10/04/1963	
461	PRATESI CHIARA	0,70	26/08/1960	
462	PIVETTA ROBERTO	0,60	03/10/1962	
463	RISSE GIANCARLO	0,55	07/06/1955	
464	MAGNAVITA NICOLA	0,50	24/05/1967	
465	BETTIN CINZIA	0,50	20/04/1967	
466	PASSARELLA LUCA	0,50	29/06/1963	
467	SARACINO MARIA ANTONIETTA	0,50	04/01/1963	
468	FINATI PAOLO	0,50	12/07/1962	
469	MORETTO ALESSANDRA	0,50	10/01/1962	
470	GASPARIN PIERPAOLA	0,30	29/06/1968	
471	NARDELLI ANTONELLA	0,30	19/11/1967	
472	MAINERI DANIELA	0,30	19/08/1966	
473	FERRARO MARTINO	0,30	01/09/1965	
474	TAVOLINI IVAN MATTEO	0,30	27/06/1960	
475	DI SANTE GIUSEPPE	0,30	25/01/1956	

<i>Pos. Grad.</i>	<i>Nominativo</i>	<i>Punteggio</i>	<i>Data nascita</i>	<i>Diploma di formazione</i>
476	BOCCHI FABIANO	0,00	15/08/1964	
477	RESCH GIUSEPPE	0,00	14/07/1962	
478	ZANNATO RAFFAELLA	0,00	20/12/1961	
479	BARBATANO ANTONIO	0,00	15/05/1960	
480	GAVAZZENI GIAMPAOLO	0,00	19/01/1958	



Allegato 3

## GRADUATORIA DEFINITIVA DI MEDICINA GENERALE - ANNO 2024

## Elenco domande non ammesse

<b>Nr.</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Motivazione</b>
1	LNELSN93L01M****	MANCANZA TITOLO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE O TITOLO EQUIPOLLENTE DI CUI AL D. LGS. 368/1999 - ART. 19, COMMA 2, LETT. C) ACN 28.04.2022
2	PSTFNC59P27G****	DECESSO
3	PGNCTN92M50L****	MANCANZA TITOLO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE O TITOLO EQUIPOLLENTE DI CUI AL D. LGS. 368/1999 - ART. 19, COMMA 2, LETT. C) ACN 28.04.2022
4	PLLLRT60L07F****	QUIESCENZA - ART. 21, COMMA 1, LETT. J) ACN 28.04.2022

(Codice interno: 517092)

## AZIENDA ZERO

**Concorso pubblico per l'accesso al corso triennale di formazione specifica in medicina generale (triennio 2023-2026) - DGRV n. 821 del 04.07.2023. - Modifica della Deliberazione del Direttore Generale n. 663 del 20.10.2023. Deliberazione del Direttore Generale n. 717 del 22.11.2023.**

## IL DIRETTORE GENERALE

Richiamato quanto relazionato dal Direttore dell'UOC Gestione Risorse Umane Dott.ssa Maria Martelli, responsabile del procedimento, che ha riferito quanto segue ed attestato la regolare istruttoria della pratica anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale in materia.

Il D.Lgs. n. 368/1999 e s.m.i., recante "*Attuazione della direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli (...)*" disciplina il corso triennale di formazione specifica in medicina generale che si conclude con il rilascio di un diploma necessario per l'esercizio dell'attività di medico di medicina generale nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale (SSN).

La richiamata normativa affida l'organizzazione e l'attivazione del corso alle Regioni ed alle Province Autonome.

Con DGR n. 821 del 04.07.2023 la Regione del Veneto ha approvato il bando di concorso pubblico per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale relativo al triennio 2023-2026, ex art. 25, comma 2 del D.Lgs. n. 368/1999.

Il bando, pubblicato nel BURV n. 90 del 07.07.2023 e finalizzato alla selezione tramite concorso di n. 203 (duecentotre) candidati da avviare al citato corso con erogazione della borsa di studio legata alla frequenza (137 borse di studio a finanziamento statale e n. 66 a finanziamento P.N.R.R.), prevede il possesso dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana o di altro Paese appartenente alla UE, incluse le equiparazioni disposte dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda (art. 2, comma 1, del bando);
- laurea in medicina e chirurgia entro il giorno antecedente la data del concorso (art. 2, comma 4, del bando);
- abilitazione ed iscrizione al relativo albo professionale entro la data di avvio ufficiale del corso (art. 2, comma 4, del bando).

In ottemperanza alle disposizioni contenute nella citata DGRV, gli interessati dovevano presentare domanda di partecipazione tramite la specifica procedura informatizzata predisposta da Azienda Zero, quale ente di governance della sanità regionale veneta, a cui sono state affidate le funzioni di cui alla DGRV n. 555/2018.

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 663 del 20.10.2023 si è provveduto alla nomina della Commissione d'esame e all'ammissione al concorso, che si terrà il 30 novembre 2023, alle ore 10:00, di n. 356 candidati, di cui:

- n. 337 candidati in possesso dei requisiti previsti dal bando;
- n. 19 candidati ammessi con riserva; n. 18 candidati nelle more dell'acquisizione del diploma di laurea in medicina e chirurgia entro il giorno antecedente la data del concorso - ex art. 2, comma 4, del bando, mentre un candidato nelle more del rilascio del decreto di riconoscimento del diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito all'estero - ex art. 3, comma 4, lettera d), del bando;

Non sono stati invece ammessi n. 4 candidati per mancanza del requisito di cui all'art. 2, comma 1, del bando.

Il citato provvedimento, unitamente all'avviso portante l'indicazione del luogo della prova scritta (individuato presso la sede KIOENE ARENA - Palasport San Lazzaro - di Padova) e dell'ora di convocazione dei candidati, fissata per le ore 09:00 - è stato pubblicato nel BURV n. 143 del 27.10.2023 e nel sito istituzionale di Azienda Zero e trasmesso agli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri del Veneto, nonché alla Regione ai fini del successivo inserimento nel sito internet regionale.

Nell'ambito delle verifiche istruttorie relative alla procedura di assegnazione degli incarichi vacanti di Assistenza Primaria a ciclo di scelta e ad attività oraria riservata ai medici frequentanti il corso triennale di formazione specifica in medicina generale presso la Regione del Veneto (art. 34, comma 18 del vigente ACN della Medicina Generale) - effettuate sulla base degli

elenchi pervenuti in data 24.10.2023 dalla Fondazione Scuola di Sanità Pubblica - è emerso casualmente che n. 3 medici ammessi al concorso con codice candidatura n. AX8MBAEHGQ, n. R4EQQGBV9Z e n. RST6CYBBCX risultano già iscritti al corso triennale tramite concorso, con erogazione della borsa di studio.

Si ritiene pertanto che i tre medici vadano esclusi dall'elenco dei candidati ammessi al concorso; le specifiche motivazioni sono già state formalmente comunicate agli interessati come da documentazione agli atti della UOC proponente.

Inoltre, a seguito dei controlli effettuati presso le altre Regioni, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dai medici ammessi/ammessi con riserva al concorso relativamente a quanto previsto dall'art. 3, comma 3 del bando, secondo il quale *'non possono essere prodotte domande per più Regioni o per una Regione e una Provincia autonoma, pena esclusione dal concorso o dal corso, anche qualora la circostanza venisse appurata successivamente l'inizio dello stesso'*, è emerso che n. 2 medici con codice candidatura n. 23RGBMQ7K3 e n. D3CWP72ZXX risultano presenti anche nell'elenco dei candidati ammessi al concorso per l'accesso al corso triennale di formazione specifica in medicina generale della Regione Lombardia, pubblicato nel BURL n. 42 del 18.10.2023, come confermato dalla Polis Lombardia con nota acquisita al prot. 29331 del 17.11.2023.

Anche in tal caso si ritiene che i due medici vadano esclusi dall'elenco dei candidati ammessi al concorso; le specifiche motivazioni sono già state formalmente comunicate agli interessati come da documentazione agli atti della UOC proponente.

Alla luce di quanto sopra si ritiene di dover procedere alla modifica della Deliberazione n. 663/2023, dell'Allegato 1 relativo all'elenco dei candidati ammessi e dell'Allegato 3 relativo all'elenco dei candidati non ammessi. L'Allegato 2 della citata Deliberazione rimane invece invariato.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nel BURV, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, e nel sito istituzionale di Azienda Zero; sarà quindi trasmesso agli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri del Veneto, nonché alla Regione ai fini del successivo inserimento nel sito internet regionale.

Si rappresenta che le spese conseguenti al presente provvedimento trovano copertura nel budget dell'anno in corso assegnato all'UOC Gestione Risorse Umane.

VISTI:

- il D.Lgs. n. 368/1999 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 19 del 25.10.2016;
- la DGRV n. 733 del 29.05.2017;
- la DGRV n. 821 del 04.07.2023.

Ritenuto di dover adottare in merito i provvedimenti necessari.

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario per quanto di rispettiva competenza ed in base ai poteri conferitigli con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 32 del 26.02.2021;

#### DELIBERA

- 1) di prendere atto di quanto espresso in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di escludere dall'elenco dei candidati ammessi al concorso, di cui all'Allegato 1 della Deliberazione n. 663/2023, i medici con codice candidatura n. AX8MBAEHGQ, n. R4EQQGBV9Z n. RST6CYBBCX, n. 23RGBMQ7K3 e n. D3CWP72ZXX, per le motivazioni espresse in premessa;
- 3) di ammettere, pertanto, al concorso pubblico per l'accesso al corso triennale di formazione specifica in medicina generale relativo al triennio 2023-2026 n. 332 candidati, anziché 337, in quanto in possesso dei requisiti previsti dal bando, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 4) di dare atto che l'Allegato 2 della Deliberazione n. 663/2023, relativo all'ammissione con riserva di n. 19 candidati, di cui all'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, rimane invariato;
- 5) di modificare l'Allegato 3 della Deliberazione n. 663/2023 e di non ammettere n. 9 candidati, anziché 4, di cui all' Allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento: n. 4 per mancanza del requisito di cui all'art. 2, comma 1 del

bando, n. 3 poiché già iscritti e frequentanti il corso di formazione specifica in medicina generale presso la Regione del Veneto, n. 2 per aver presentato domanda anche presso altra Regione ex art. 3, comma 3, del bando;

6) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel BURV con valore di notificazione a tutti gli effetti di legge e nel sito istituzionale di Azienda Zero;

7) di incaricare l'UOC Gestione Risorse Umane di trasmettere il presente provvedimento agli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri del Veneto, nonché alla Regione, ai fini del successivo inserimento nel sito internet regionale;

8) di dare atto che le spese conseguenti al presente provvedimento trovano copertura nel budget dell'anno in corso assegnato all'UOC Gestione Risorse Umane;

9) di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;

10) di incaricare l'UOC Affari Generali di pubblicare il presente provvedimento nell'Albo online di Azienda Zero.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(seguono allegati)





## Allegato 1

pag. 1/9

Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale - triennio 2023-2026 - D.G.R.V. 821/2023

### Elenco dei candidati ammessi alla prova di concorso

N.	INIZIALE COGNOME	CODICE CANDIDATURA	DATA DI NASCITA
1	A	CEH5WHNRQ7	08/04/1984
2	A	ZF1A11T75H	05/03/1997
3	A	W357235SVN	02/02/1978
4	A	CA7HNQE22E	28/02/1982
5	A	FAW9S3M7MQ	04/03/1985
6	A	B5WUNGCDYZ	06/09/1996
7	A	9R87C8AXUQ	02/08/1973
8	A	QSN81SV8Q6	26/12/1985
9	A	WWGPMGUZ57	19/07/1979
10	A	HKYZZVURF4	14/02/1975
11	A	UXCBRBCF5Y	16/09/1993
12	A	AEA6FVXH5K	04/10/1998
13	A	SYUM7UZPZC	05/12/1974
14	A	8GNEXUYHEC	22/04/1995
15	B	UZ9WNQ9GEN	08/03/1994
16	B	YS68ZQUFX3	07/07/1986
17	B	C65FB88VTH	04/04/1986
18	B	8CS1ZN26N4	15/06/1990
19	B	6R5QGPR7KA	07/10/1995
20	B	PQTE4MGEZ9	05/08/1997
21	B	WW59RP19S2	04/11/1976
22	B	GK855VP26C	16/05/1998
23	B	CGYH144WU3	12/05/1996
24	B	KD9UT3GZV5	16/07/1974
25	B	44B185Y398	12/01/1987
26	B	72KKBTG8UH	29/03/1997
27	B	ZHUXFKHDCP	08/09/1973
28	B	GXER3UFF99	18/05/1996
29	B	H3K1KCDWRA	16/04/1998
30	B	YRM3G2DU7N	12/11/1996
31	B	TP4NYBQEQN	12/12/1980
32	B	2KYN7ZNQVP	26/10/1990
33	B	8PY14N7WA3	12/10/1997
34	B	WSE5A7BSN9	02/02/1993
35	B	TF2AYDRCRV	20/05/1998
36	B	3MXGZMPYA2	13/05/1993
37	B	DQWG5SNG2X	27/05/1991
38	B	MF4CRE2KMH	11/02/1998



## Allegato 1

pag. 2/9

Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale - triennio 2023-2026 - D.G.R.V. 821/2023

### Elenco dei candidati ammessi alla prova di concorso

N.	INIZIALE COGNOME	CODICE CANDIDATURA	DATA DI NASCITA
39	B	5NXRF2U6B	11/11/1990
40	B	A9AXC6UM86	23/05/1983
41	B	RNCT2ZH4H6	08/08/1986
42	B	A3V92DEAE2	19/06/1992
43	B	B99G9FW7GQ	31/07/1997
44	B	C6SNHV9QST	28/12/1977
45	B	4VZ7X625QM	26/04/1995
46	B	NW5NMUZNQB	03/07/1976
47	B	DC113AVGZZ	28/07/1997
48	B	1Q61AGR24Z	17/10/1987
49	B	68X8MXKF2R	30/06/1995
50	B	DZ7WTTYD5P	13/01/1980
51	B	MXTAA1MMF7	07/03/1985
52	B	FA4QV4HYWR	30/11/1975
53	B	65P9ZBYBB2	10/07/1997
54	B	MV7YXBYQW7	03/02/1999
55	B	MNR78B2QEW	25/05/1995
56	B	TNZA6YXDRT	06/06/1995
57	B	CSH4STWU2Q	27/09/1997
58	C	NPQQN85WK5	20/09/1997
59	C	Z5G4TQ1G46	08/01/1994
60	C	BGGFVGFD3Y	20/11/1994
61	C	E11DM6SXUY	17/07/1978
62	C	VECGPWA7U	06/03/1989
63	C	CUZQFQV68N	30/04/1998
64	C	BVYU7WMQSB	29/07/1980
65	C	X6H2DFPHMZ	02/05/1971
66	C	HRBKQ87XHQ	03/09/1994
67	C	RKTE4T5YX1	09/04/1985
68	C	8E16WA8687	27/04/1996
69	C	G4M41V8S22	18/09/1991
70	C	PUZGGWYFT7	14/11/1997
71	C	W2RBZ4WFRM	03/10/1991
72	C	WYS3B4X1YN	11/02/1996
73	C	4CWD3FADZQ	04/02/1995
74	C	6E3WPU46VZ	10/07/1988
75	C	KVQCYPMZ1U	03/06/1997
76	C	1T1NVBDQW5	03/01/1991



## Allegato 1

pag. 3/9

Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale - triennio 2023-2026 - D.G.R.V. 821/2023

### Elenco dei candidati ammessi alla prova di concorso

N.	INIZIALE COGNOME	CODICE CANDIDATURA	DATA DI NASCITA
77	C	NWCWAWV5BB	01/07/1978
78	C	H4QXNXQFCH	03/01/1991
79	C	2ERAW7WCGK	02/11/1997
80	C	3FA43S54ZM	02/09/1979
81	C	3QV6X8HNXS	02/09/1978
82	C	X4EG98EHGH	02/10/1984
83	C	K1A6R4WXKM	15/04/1978
84	C	B4AUB4PVXX	12/01/1981
85	C	4A9YCY9HWZ	28/06/1996
86	C	NN4RECGCPY	28/12/1997
87	C	THAGG7QZG4	31/01/1998
88	C	55BZQ2X5A7	29/10/1976
89	C	5VHR22DT8Z	28/01/1998
90	C	1KRSDP7W3P	26/06/1991
91	C	B61DZQC946	01/04/1993
92	C	UHGHKF7VQX	31/01/1973
93	C	C47UZNH73M	12/12/1979
94	C	TRAX354XPG	05/12/1984
95	C	WN57FSTS4	16/05/1997
96	C	RAHV8F44A1	15/12/1995
97	C	V2PGPPVRVP	21/09/1993
98	C	N7XN9VK4M4	22/03/1994
99	C	CUX4BR21BH	29/12/1990
100	C	Z8VSZ2X2VK	22/11/1996
101	D	9ZC8PSRNXQ	19/06/1979
102	D	2TNVFNNS43	12/02/1985
103	D	3XQV2771G6	19/11/1991
104	D	W3D6MUK6C4	10/07/1996
105	D	VH8VHC7Z9Q	18/02/1984
106	D	BCPM5U97KU	15/05/1988
107	D	D9Y7HRAUXP	05/03/1994
108	D	KQ9CNN96D6	24/03/1997
109	D	CE73S2GQDN	08/05/1986
110	D	6RRMN3KMSW	12/01/1991
111	D	DQ9B7FWU5Z	05/10/1971
112	D	Z3BF52YCC4	20/05/1996
113	D	MNNXYGQU12	24/10/1996
114	D	4G7W914CTZ	23/12/1973



## Allegato 1

pag. 4/9

Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale - triennio 2023-2026 - D.G.R.V. 821/2023

### Elenco dei candidati ammessi alla prova di concorso

N.	INIZIALE COGNOME	CODICE CANDIDATURA	DATA DI NASCITA
115	D	X8BAPNNFRX	29/02/1996
116	D	VPFV7D7SNX	29/09/1984
117	D	CRZ15V1M4W	27/02/1993
118	D	KZ9DKXNG35	06/07/1991
119	D	6VKP8HKUSX	05/08/1963
120	D	PGK2YTTB6V	17/12/1986
121	D	HE9PRR1ZVF	29/06/1986
122	D	5BWP76MGK	16/04/1990
123	D	N3VXVTKSCA	21/06/1972
124	D	PT6CFAQN2Q	22/01/1988
125	D	HXHUB26D2U	11/12/1995
126	D	FC68XAZ1BS	26/08/1990
127	D	C7EXVDDNH6	18/06/1997
128	D	989PHKA9C8	20/05/1982
129	F	A8PG3H7CHQ	14/11/1996
130	F	QA2U6UUYDN	14/03/1980
131	F	DRDED6ZP7B	05/09/1992
132	F	XXADX4SP2D	02/08/1971
133	F	1B6G5EEFQZ	14/08/1994
134	F	RZY19QT9KP	03/02/1998
135	F	H4K37STS11	30/06/1994
136	F	3VN56WAA7T	11/04/1996
137	F	A1V4NYC31Z	23/07/1976
138	F	TBKUQNDFU	08/06/1997
139	F	6V6G2GDPHN	11/09/1998
140	F	AUYVRD2D3P	03/04/1995
141	F	F8E2P38XFV	15/03/1997
142	F	4SZGTQVGKS	18/02/1979
143	F	FGNNA8UT99	16/03/1994
144	F	1DD6EQWNSX	16/11/1975
145	F	ECB2H1HWHB	20/11/1997
146	F	H86V1US5N5	30/09/1972
147	F	99V72XRSWP	13/11/1997
148	F	RA7HXXWSVD	01/08/1988
149	F	DYV8UN5EYA	26/10/1972
150	F	8SWHRSH2D4	15/04/1970
151	F	8UHBVYRCD65	20/09/1990
152	G	S9KQWTV6TN	20/05/1998



## Allegato 1

pag. 5/9

Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale - triennio 2023-2026 - D.G.R.V. 821/2023

### Elenco dei candidati ammessi alla prova di concorso

N.	INIZIALE COGNOME	CODICE CANDIDATURA	DATA DI NASCITA
153	G	YDFY1Y9WZ5	16/08/1993
154	G	XVSTGXSTVB	31/03/1994
155	G	2WYE9Y278N	21/04/1982
156	G	PE9U5YR3X8	18/03/1983
157	G	T8BT3SEGZN	08/11/1998
158	G	PR1RFXRPKW	30/07/1980
159	G	UQFMA9G9WZ	30/09/1998
160	G	BXY6EWAQ5H	14/11/1998
161	G	5U1UF53C5V	13/01/1987
162	G	85T42ZDZPM	28/07/1997
163	G	MGCS9Z7RPF	11/09/1989
164	G	V2NHQ93ZTM	30/10/1978
165	G	QDG8A8EVGW	25/01/1997
166	G	875G4DGDSX	02/08/1997
167	G	WQS1CD7EFC	11/03/1990
168	G	3ARBS8EZGQ	24/03/1987
169	G	VV7CPDAF7M	30/11/1998
170	G	2NBP991VPG	12/05/1970
171	G	E1NY4HCXPR	20/10/1997
172	G	E9SHUDEBB8	10/06/1976
173	G	A1P6MY3RCG	20/04/1995
174	G	M8NHVVFH5T	13/03/1998
175	H	CDA9AESHFQ	08/10/1998
176	H	B7N4W29SX9	20/11/1980
177	J	HVKVC79V2S	03/07/1997
178	K	1GR9DAXTWH	20/10/1993
179	L	EZEK5EGUD9	16/02/1981
180	L	GZCDKNY8R8	07/03/1996
181	L	NGNPM81TSY	28/01/1982
182	L	KD79X79YMP	21/11/1980
183	L	D72XETU73W	24/02/1976
184	L	EXFGF5FAN8	07/07/1981
185	L	NH933ZE3K1	28/05/1996
186	L	79BHZ6UGDR	18/11/1982
187	L	C9VDXNTE41	06/06/1978
188	L	AVMZ9N2NB1	11/11/1996
189	L	YHMCATUGM4	19/01/1997
190	L	7WU7ZPGUCE	23/06/1997



## Allegato 1

pag. 6/9

Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale - triennio 2023-2026 - D.G.R.V. 821/2023

### Elenco dei candidati ammessi alla prova di concorso

N.	INIZIALE COGNOME	CODICE CANDIDATURA	DATA DI NASCITA
191	M	CKKMM866XF	20/01/1999
192	M	ZQW23URVC4	28/08/1996
193	M	EY5A4DFSG5	31/03/1998
194	M	VPKYP49ED6	04/01/1981
195	M	PG2AMBAMYM	14/09/1992
196	M	BN44Y72FEN	03/10/1988
197	M	HZ7NP1T237	25/10/1973
198	M	U5NVGMV98K	09/11/1998
199	M	CG19GFCTNX	23/07/1991
200	M	GRSDGHYM57	31/08/1998
201	M	91VMFGBKXV	17/05/1997
202	M	E9Q9ZNG8FT	12/01/1991
203	M	GQ245RGU6F	12/08/1998
204	M	WYMXF5WBXS	07/11/1985
205	M	35Y5WKV5S3	12/01/1985
206	M	P4F558RN64	02/03/1978
207	M	75BZY1UZ7P	23/12/1996
208	M	2RXUPE4UHS	18/06/1986
209	M	CBPVDK9MTH	21/10/1997
210	M	631RG9WZW1	24/08/1993
211	M	HNSSDGZXMB	28/10/1973
212	M	65T99N8RSB	07/11/1992
213	M	A5TTHYU8DV	14/04/1967
214	M	HVCWCUUCZP	25/03/1994
215	M	N4W9M2EXQ3	28/07/1979
216	M	ZHD7ZYWP5U	24/01/1996
217	M	EWD6EWSWUG	17/01/1988
218	M	VE4SHG5AKB	17/10/1992
219	M	UE8UUG114V	07/11/1990
220	M	GV19HCHNNH	13/08/1997
221	M	85DKQGMVEM	11/11/1997
222	M	TC9GY1DPST	24/08/1990
223	N	19WWP6Q2H3	04/06/1988
224	N	13YQWTUDC5	17/10/1979
225	O	EBVUDMRZTY	01/03/1977
226	O	T82A9ABNPF	04/05/1992
227	O	M657VWVU2	19/02/1997
228	P	VA33M94DUF	08/09/1978



## Allegato 1

pag. 7/9

Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale - triennio 2023-2026 - D.G.R.V. 821/2023

### Elenco dei candidati ammessi alla prova di concorso

N.	INIZIALE COGNOME	CODICE CANDIDATURA	DATA DI NASCITA
229	P	964Q1MN2NS	05/06/1994
230	P	EXTS3E9EP3	04/06/1984
231	P	9GVSM89HXT	09/08/1987
232	P	SEP1Z8FXGU	23/12/1978
233	P	MDG4VCAZG2	22/01/1971
234	P	3YNZHST893	16/06/1992
235	P	38675HGAMS	04/12/1998
236	P	3W5HD57Y6X	09/09/1975
237	P	ZQKCFPAVT2	04/01/1996
238	P	WHDSGXNUFN	26/07/1997
239	P	BNWK1KEUEH	17/08/1996
240	P	KCSRV18PUW	30/08/1978
241	P	K6RYFNT4D8	23/03/1977
242	P	PP4FMTY8RA	19/10/1971
243	P	QUQ2D1ZA48	18/05/1996
244	P	CU8N9MB1QD	09/02/1998
245	P	7SFMKY4SX7	09/05/1989
246	P	NM1YQV47W9	03/10/1985
247	P	Z96RXBE5MB	31/07/1998
248	P	Z3GY5D1SCX	15/06/1994
249	P	XXMU1YNGVV	10/11/1981
250	R	P3SQE58A1F	29/08/1979
251	R	6YSQKRRZVG	07/12/1997
252	R	VGKGP9RTTS	27/01/1972
253	R	P2V1C9FQSD	01/08/1989
254	R	AAC5RNWW9N	24/05/1970
255	R	R993GESBE4	23/07/1998
256	R	76FH4QSWF4	05/11/1987
257	R	77WDQ95453	21/01/1983
258	R	QZNPBGVKWW	20/05/1970
259	R	RKQPT625B1	19/03/1998
260	R	3NWK9ERV4H	31/12/1990
261	R	WCRBSPHXGU	02/01/1975
262	R	ZBRUHFM32H	17/11/1997
263	S	CPSPHWYXMK	30/11/1995
264	S	G7SU9FVVVV	29/04/1983
265	S	UG1ETUYTHD	09/04/1987
266	S	HW434PAZ2G	13/05/1997



## Allegato 1

pag. 8/9

Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale - triennio 2023-2026 - D.G.R.V. 821/2023

### Elenco dei candidati ammessi alla prova di concorso

N.	INIZIALE COGNOME	CODICE CANDIDATURA	DATA DI NASCITA
267	S	DS612QHBX1	23/07/1990
268	S	GQFYZK11XK	02/08/1978
269	S	XR289VZ52K	21/08/1982
270	S	59DK9P8TBE	13/06/1982
271	S	ANB8AXRRU3	05/05/1997
272	S	RS583NC6NC	29/09/1996
273	S	G1F9Y8GTZY	07/01/1973
274	S	UFEZ7T5KAT	04/08/1992
275	S	1MRUCP38UG	29/02/1964
276	S	71ENG86SEE	01/12/1995
277	S	AZ6SY32M6X	22/08/1977
278	S	1BX4VUN345	23/10/1994
279	S	6KYAT4KNUV	07/05/1994
280	S	X44PNX8A2P	17/05/1980
281	S	65YKZCYS4Y	17/02/1987
282	S	HC6N6TDYSV	16/09/1994
283	S	8EPTRV423B	11/07/1986
284	S	WQNWN45S7S	17/08/1994
285	S	XURCXENRY	18/06/1997
286	S	36781TX9WM	02/09/1998
287	S	KWMM9AWDS1	14/01/1986
288	S	SQ7FGUXSGD	20/11/1994
289	S	1XBTk26ABA	20/08/1968
290	S	TQZY75NA46	27/08/1970
291	S	BBNR9Z1X1V	05/05/1994
292	S	EMAME5RRKD	14/08/1996
293	S	C4CZ1TDCZM	06/02/1991
294	S	AEZZNXNNTC	29/12/1987
295	S	VMFR832E5E	03/02/1993
296	T	H9HKDPW7AF	19/12/1978
297	T	URRW81GP4H	12/01/1997
298	T	HUNFFQSWUM	25/12/1987
299	T	X9KQHBCFPA	03/03/1994
300	T	6MQEPRV92B	30/01/1995
301	T	TKE7ACC218	28/11/1985
302	T	MQV6VNG78M	25/05/1977
303	T	715H64P2KP	08/08/1998
304	T	F6KPWAGKBU	28/04/1978





## Allegato 1

pag. 9/9

Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale - triennio 2023-2026 - D.G.R.V. 821/2023

### Elenco dei candidati ammessi alla prova di concorso

N.	INIZIALE COGNOME	CODICE CANDIDATURA	DATA DI NASCITA
305	T	GKFG3EHXP4	25/08/1991
306	T	QQVNK9DZPS	05/08/1992
307	T	3XXG8HARU9	15/07/1987
308	T	GHX3TM71M5	06/06/1995
309	U	TM212T8NEB	15/05/1981
310	U	12MX9A9QGX	08/10/1992
311	V	PBBA1BQB3E	16/08/1989
312	V	A5UMRQPZ2E	09/12/1984
313	V	4DAEC4ECW2	20/07/1978
314	V	N2KWSYB2FR	12/06/1969
315	V	AMC1F3QNT5	20/01/1996
316	V	1NX53N3AA1	25/04/1998
317	V	9HVEM44AXX	20/05/1978
318	V	DZDE4VHFFZ	31/08/1992
319	V	H8UXZPYQYM	18/01/1998
320	V	7RVGV9TZWZ	23/06/1997
321	V	6G7MR6M8AV	19/02/1982
322	V	1H2E84VAWQ	16/02/1998
323	Z	SMCX8N6Z3T	05/06/1982
324	Z	QRPFXCSXXE	30/11/1997
325	Z	U2AQ5ZGQKF	23/11/1996
326	Z	UR58P6Q9NF	14/03/1980
327	Z	H6GTWMNY8H	07/01/1978
328	Z	8RSDEMCSFH	06/11/1987
329	Z	FXBFF6ZZY6	15/12/1976
330	Z	7SQ13EMZBH	13/10/1994
331	Z	YC5CVG2PZ7	08/11/1994
332	Z	CGM4943QYA	26/01/1982



## Allegato 2

pag. 1/1

Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale - triennio 2023-2026 - D.G.R.V. 821/2023



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



REGIONE DEL VENETO

PNRR  
MISSIONE 6 - SALUTE  
M6.C2-2.2  
SUB INVESTIMENTO 2.2(A)

### Elenco dei candidati ammessi con riserva alla prova di concorso

#### ex art. 2, comma 4

N.	INIZIALE COGNOME	CODICE CANDIDATURA	DATA DI NASCITA
1	A	DPT4TK52A2	28/08/1998
2	B	VSY2E68YTQ	08/01/1997
3	B	AX8KGM3DH1	21/02/1997
4	B	V9NZY1HQ3T	05/05/1994
5	B	7H8239AFQM	03/10/1993
6	B	KF8Z15KVTU	28/01/1998
7	C	U6RF9C7GBU	31/05/1998
8	C	T7M3VCCFS1	11/08/1996
9	D	C8ZYV99WA6	22/10/1992
10	F	N55RCNGBAU	20/10/1996
11	F	T1GWU5VKKE	14/08/1997
12	L	CKZ5WK38NV	07/08/1997
13	N	AFTQY49A9R	14/05/1994
14	S	WCP1WD19UB	06/04/1998
15	S	FWP19QE351	30/12/1993
16	V	E5ADFGV3EP	17/04/1995
17	Z	TVQMQ9P45R	14/09/1997
18	Z	WAWXQ8YVXA	26/05/1996

#### ex art. 3, comma 4 lett. d)

N.	INIZIALE COGNOME	CODICE CANDIDATURA	DATA DI NASCITA
1	K	R1F5SGAEKC	14/07/1989



## Allegato 3

pag. 1/1

Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale - triennio 2023-2026 - D.G.R.V. 821/2023



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



REGIONE DEL VENETO

PNRR  
MISSIONE 6 - SALUTE  
M6.C2-2.2  
SUB INVESTIMENTO 2.2(A)

### Elenco dei candidati non ammessi alla prova di concorso

N.	INIZIALE COGNOME	CODICE CANDIDATURA	MOTIVAZIONE
1	G	23RGBMQ7K3	D.G.R.V. 821/2023 - art. 3, comma 3, del bando
2	G	UU993UVFX8	D.G.R.V. 821/2023 - mancanza del requisito di cui all'art. 2, comma 1, del bando alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso
3	K	Y91W3XRK5A	D.G.R.V. 821/2023 - mancanza del requisito di cui all'art. 2, comma 1, del bando alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso
4	M	AX8MBAEHGQ	Già iscritto tramite concorso e attualmente frequentante il corso triennale presso la Regione del Veneto
5	S	R4EQQGBV9Z	Già iscritto tramite concorso e attualmente frequentante il corso triennale presso la Regione del Veneto
6	S	D3CWP72ZXX	D.G.R.V. 821/2023 - art. 3, comma 3, del bando
7	T	DHXNXS7W5X	D.G.R.V. 821/2023 - mancanza del requisito di cui all'art. 2, comma 1, del bando alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso
8	T	ZQWKUNTB45	D.G.R.V. 821/2023 - mancanza del requisito di cui all'art. 2, comma 1, del bando alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso
9	T	RST6CYBBCX	Già iscritto tramite concorso e attualmente frequentante il corso triennale presso la Regione del Veneto

(Codice interno: 516287)

IPAB CENTRO SERVIZI ANZIANI, DUEVILLE (VICENZA)

**Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n.1 posto a tempo parziale e indeterminato di un Dirigente Amministrativo a cui conferire l'incarico di Segretario-Direttore.**

Requisiti specifici di ammissione:

- Laurea specialistica o magistrale o del vecchio ordinamento in giurisprudenza, economia o equipollenti (sono escluse le lauree triennali);
- Esperienza di almeno cinque anni presso Enti pubblici ed Aziende Pubbliche che erogano direttamente prestazioni di assistenza residenziale ad anziani non autosufficienti, ascrivibili almeno alla categoria D, secondo l'ordinamento del CCNL Comparto Funzioni Locali od equipollenti secondo gli altri contratti pubblici di comparto, purchè in attività o con competenze attinenti al conferimento dell'incarico.

Termine di presentazione della domanda: **20 giorni dal giorno successivo della pubblicazione del bando sul sito Inpa;**

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale dell'Ente al numero 0444-590320.

Il bando di concorso è pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente dell'Ente al sito [www.ipabcsa.it](http://www.ipabcsa.it)

Ufficio del Personale Dott. Matteo Cucchiara

**AVVISI**

(Codice interno: 516298)

## REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della Soc. Agr. Mattiuzzo s.s. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Motta di Livenza (TV) a uso Irriguo. Pratica n. 5757.**

Si rende noto che la Soc. Agr. Mattiuzzo s.s., con sede in Via Risorgimento, Motta di Livenza (TV), in data 15.03.2019 ha presentato domanda di concessione per derivare 15000 mc annui d'acqua per uso Irriguo dal Fiume Livenza tramite n. 6 punti attingimento, foglio 4, mappale 124, foglio 1 e mappali 69 e 93, foglio 5 e mappali 16 e 241, foglio 4 e mappale 18 nel comune di Motta di Livenza (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.**

Ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 516299)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda di Tolfo Claudio per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Motta di Livenza (TV) a uso irriguo. Pratica n. 5763.**

Si rende noto che Tolfo Claudio, con sede in Via Colmello, Motta di Livenza (TV), in data 04.03.2019 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 52.000 mc annui d'acqua per uso irriguo dal Fiume Livenza tramite n. 6 punti attingimento, foglio 4, mappale 124, foglio 1 e mappali 69 e 93, foglio 5 e mappali 16 e 241, foglio 4 e mappale 18 nel comune di Motta di Livenza (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.**

Ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 516751)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta CESTER Flores per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Fontanelle a uso irriguo. Pratica n. 6582.**

Si rende noto che la Ditta CESTER Flores, con sede in Via Soler n.4, FONTANELLE in data 09.11.2023 prot.n. 606068 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00021 d'acqua per uso irriguo da falda sotterranea in località Fontanelle, foglio 19, mappale 20-21-22-136-183, nel Comune di FONTANELLE (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.**

Ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 516628)

## REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Cà Maiol S.r.l. Società Agricola. Rif. pratica D/14092. Uso: irriguo - Comune di Peschiera del Garda (VR).**

In data 11/09/2023 prot.n. 488313 la Cà Maiol S.r.l. Società Agricola ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 5 mappale 592) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,016 (pari a 1,6 l/s) e massimi moduli 0,09 (pari a 9 l/s) e un volume massimo annuo di mc 12.075,00 ad uso irriguo nel Comune di Peschiera del Garda (VR) in via Indipendenza.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677)**, il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra



(Codice interno: 516630)

## REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica da pozzo esistente. Richiedenti: Aldegheri Marco - Aldegheri Cristina. Rif. pratica D/3608. Uso: irriguo - Comune di Colognola ai Colli (VR).**

In data 06/03/2023 prot.n. 123634 Aldegheri Marco e Aldegheri Cristina hanno presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua da pozzo esistente su foglio 18 mappale 819 (ex 57) per medi moduli 0,009 (pari a 0,9 l/s) e massimi moduli 0,054 (l/s 5,4) e un volume massimo annuo di 6.908,00 mc ad uso irriguo in Comune di Colognola ai Colli in loc. Casette.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677)**, il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 516629)

## REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Azienda agricola Montemolin s.s.. Rif. pratica D/14075. Uso: irriguo - Comune di Sommacampagna (VR).**

In data 10/07/2023 prot.n. 368955, successivamente integrata il 09/10/2023 prot.n. 549308, l'Azienda agricola Montemolin s.s. ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 5 mappale 78) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,0022 (pari a 0,22 l/s) e massimi moduli 0,013 (l/s 1,3) e un volume massimo annuo di 3.453,00 mc ad uso irriguo in Comune di Sommacampagna.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica** (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 516383)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 03.10.2023 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.17000 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso Potabile, tramite un pozzo da ubicare al fg. 20 mapp. 260 in Comune di Montebello Vicentino. Richiedente: MEDIO CHIAMPO SPA - Prat. n. 931/CH.**

In data 03.10.2023 la ditta MEDIO CHIAMPO SPA con sede in via Gen. Vaccari, 18 in Comune di MONTEBELLO VICENTINO ha presentato istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso Potabile, moduli medi 0.17000 a mezzo di un pozzo da ubicare al fg.20 mapp.260 in Comune di MONTEBELLO VICENTINO.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 516342)

## REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 30.10.2023 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.00440 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg. 15 mapp. 802 in Comune di Marostica. Richiedente: Società Agricola GEOFLOR S.S. - Prat. n. 690/BR.**

In data 30.10.2023 la ditta Società Agricola GEOFLOR S.S. con sede in via del Convento n.15 in Comune di Bassano Del Grappa ha presentato istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, moduli medi 0.00440 a mezzo di un pozzo da ubicare al fg.15 mapp.802 in Comune di Marostica.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 516341)

## REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 31.10.2023 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.0012 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg. 10 mapp. 48 in Comune di Bolzano Vicentino. Richiedente: Valente Francesca - Prat. n. 1353/TE.**

In data 31.10.2023 la Sig.ra Valente Francesca con sede in via Braglio n.15 in Comune di Bolzano Vicentino ha presentato istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, moduli medi 0.0012 a mezzo di un pozzo da ubicare al fg.10 mapp.48 in Comune di Bolzano Vicentino.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 516602)

COMUNE DI BOVOLONE (VERONA)

**Interventi di manutenzione tratto stradale di Via Villafontana, frazione Villafontana - Approvazione schema di accordo di programma interventi di manutenzione tratto stradale di Via Villafontana, Frazione Villafontana - Approvazione schema di accordo di programma n. 62 in data 13 novembre 2023.**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con decreto del presidente della provincia di Verona n. 49 del 4.06.2002 pubblicato sul BUR del Veneto n. 70 del 19.07.2002, la provincia di Verona ha trasferito al Comune di Bovolone un tratto di via Villafontana (ex SP n. 2) dalla progressiva km 8+870 alla progressiva km 16+500 con l'esclusione dell'anello rotatorio costituente il futuro sedime di raccordo con il costruendo tratto di strada provinciale n. 3 "Mediana" per complessivi 7.530 m lineari;
- con nota ai Comuni di Bovolone e Oppeano prot. 22363 del 27.04.2023, la Provincia di Verona ha precisato che: "[...] la strada, una volta declassificata a comunale, è di competenza dei rispettivi Comuni, non potendo un provvedimento provinciale incidere sulle proprietà dei sedimi stradali o sui confini territoriali. I Comuni in indirizzo pertanto sono competenti nei tratti di tale strada che ricadono all'interno dei rispettivi confini. Dal momento che nel centro abitato di Villafontana il confine tra Comuni, per un tratto, è posto sulla mezzeria della strada, [...]";
- attualmente il manto stradale del tratto di Via Villafontana (fra la progressiva km 8+870 e fino alla progressiva km 9+695) si presenta con avvallamenti e ragnatele che nel proseguo potranno divenire distacchi del manto stradale di usura;
- si rende quindi necessario e urgente provvedere alla sistemazione del sopraccitato tratto di via Villafontana;
- con D.G.C. n. 110 del 04/10/2023 il Comune di Oppeano ha approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo ai "Lavori di bitumatura di un tratto di strada ex S.P. n. 2 in frazione Villafontana.";

Evidenziato che:

- il tratto di strada di via Villafontana, oggetto di detto intervento, è diviso tra i Comuni di Oppeano e Bovolone;
- i rispettivi Enti, ognuno per quanto di competenza, ritengono di svolgere un'azione integrata e coordinata per la realizzazione delle opere;

Dato atto che le Amministrazioni del Comune di Bovolone e del Comune di Oppeano, nel corso di incontri pubblici presso le sedi istituzionali, hanno concordato di procedere con la predisposizione di un Accordo di Programma per la realizzazione di interventi di manutenzione tratto stradale di via Villafontana, frazione Villafontana, individuando come ente capofila il Comune di Oppeano e definendo i ruoli amministrativi e tecnici di ogni ente nella fase di progettazione ed esecuzione dei lavori e relative quote a carico;

Precisato che l'Accordo di Programma riguarderà principalmente:

- la bitumatura stradale del tratto viario di via Villafontana a partire dal semaforo di intersezione fra la S.P. n. 2 e la S.P. n. 21 fino alla farmacia (al civico n. 30 di via Villafontana), con spesa a carico degli Enti in misura pari al 50%;
- la definizione del confine territoriale dei due enti che sarà oggetto di un atto "accertativo dei confini", con spese da ripartirsi in parti uguali tra i due enti, mediante un provvedimento tecnico ed allegato verbale da redigere a cura dei rispettivi tecnici comunali;

Visto lo schema di Accordo di programma tra i Comuni di Bovolone e di Oppeano per la realizzazione di interventi di manutenzione tratto stradale di via Villafontana, frazione Villafontana, che definisce i ruoli amministrativi e tecnici di ogni ente nella fase di progettazione ed esecuzione dei lavori e le quote a carico di ogni ente;

Ritenuto di procedere all'approvazione dello schema di accordo di programma succitato, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che sarà sottoscritto dai rappresentanti degli Enti in parola;

Dato atto che la quota a carico del Comune di Bovolone per l'intervento di manutenzione tratto stradale di via Villafontana, è di € 161.279,17 e sarà finanziata con mezzi propri di bilancio ed impegnata al capitolo di competenza con successivo provvedimento del responsabile di servizio;

Ritenuto, inoltre, di dover demandare al Sindaco, in rappresentanza del Comune di Bovolone, la sottoscrizione dell'Accordo di Programma in questione;

Considerato che le opere oggetto del presente atto non comportano variazione agli strumenti urbanistici attualmente vigenti;

Accertato che non sussiste situazione di conflitto di interessi, ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 6 bis della L. n. 241/1990 e art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, in capo ai soggetti che hanno esperito l'istruttoria del presente provvedimento ed hanno sottoscritto il parere di cui all'art. 49 del T.U.E.L.;

Visto l'articolo n. 34 del D.Lgs 267/2000 e l'art. n. 15 della Legge 241/1990;

Precisato che, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Giulia Rossato, Titolare di Posizione di Elevata Qualificazione del Settore n. 4 - Lavori Pubblici e Patrimonio;

Visti:

- il D.lgs. 267/2000, Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- il D.lgs. 33/2013;
- il D.LGS. 36/2023;

Tenuto presente il Decreto Sindacale n. 6 del 28/02/2023 con il quale è stata nominata la Titolare di posizione di elevata Qualificazione del Settore n. 4 "Settore Lavori Pubblici e Patrimonio";

Acquisiti i pareri in merito alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

#### PROPONE DI DELIBERARE

1. di considerare le premesse il presupposto logico, di diritto e di fatto del presente provvedimento;
2. di approvare lo schema di accordo di programma tra i Comuni di Bovolone e di Oppeano per "INTERVENTI DI MANUTENZIONE TRATTO STRADALE DI VIA VILLAFONTANA, FRAZIONE DI VILLAFONTANA", allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di autorizzare il Sindaco pro-tempore, in rappresentanza del Comune di Bovolone, alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma in questione;
4. di incaricare il Responsabile del Settore Lavori Pubblici-Patrimonio di provvedere a tutti gli adempimenti conseguenti per la realizzazione dei lavori in oggetto;
5. di precisare che l'accordo di programma sarà pubblicato sul B.U.R. della Regione Veneto secondo i disposti dell'art. 34 comma 4 del D.Lgs 267/2000 e che lo stesso non comporta variazioni degli strumenti urbanistici di questo Ente;
6. di dare atto che la quota a carico del Comune di Bovolone per l'intervento di manutenzione tratto stradale di via Villafontana, è di € 161.279,17 e sarà finanziata con mezzi propri di bilancio ed impegnata al capitolo di competenza con successivo provvedimento del responsabile di servizio;
7. di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Oppeano;
8. di precisare che, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Giulia Rossato, Titolare di Posizione di Elevata Qualificazione del Settore n. 4 - Lavori Pubblici e Patrimonio;
9. di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Bovolone per rimanervi affisso quindici giorni consecutivi, in esecuzione delle disposizioni di cui alla Legge 69/2009 e ss.mm.ii..

\*\*\*\*\*

Inoltre, stante l'urgenza di dar seguito con tempestività agli adempimenti successivi.

Propone di deliberare

l'immediata eseguibilità del provvedimento da adottarsi ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii..

Presidente del Consiglio Comunale

**PARTE QUARTA****ATTI DI ENTI VARI****Agricoltura**

(Codice interno: 516335)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

**Decreti del Dirigente - Aiuti di Stato - Bilancio di funzionamento n. 118 del 10 novembre 2023**

**Reg. (UE) n. 1408/2013 (e s.m.i.), L.R. n. 6 del 23 aprile 2013, art. 3, c. 1, DGR n. 1030 del 16 agosto 2022, Allegato A DGR 562 del 09 maggio 2023. Approvazione della graduatoria regionale e della finanziabilità delle domande di richiesta "Erogazione contributi 'de minimis' per interventi di prevenzione dei danni causati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole nei territori preclusi all'esercizio venatorio", e impegno di spesa nel settore INDPC.**

Il Dirigente

decreta

1. di approvare la graduatoria regionale delle domande di richiesta "Erogazione contributi "de minimis" per interventi di prevenzione dei danni causati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole nei territori preclusi all'esercizio venatorio" presentate a valere del bando approvato in allegato A alla DGR n. 562 del 09 maggio 2023 e tese ad ottenere gli aiuti previsti dall'art. 3 della L.R. n.6/2013 e DGR n.1030/2022 per euro 891,10 (**allegato A** che costituisce parte integrante del presente provvedimento), ritenute ammissibili, per l'importo di spesa ammissibile e relativo contributo concesso indicato in corrispondenza di ciascuna;

2. di approvare l'**allegato B** concernente l'elenco delle domande finanziate e per ciascuna di queste rispettivamente, i codici COR ottenuti in esito alla registrazione degli aiuti individuali nell' applicativo SIAN, ed i codici CUP relativi alle istanze di richiesta "Erogazione contributi "de minimis" per interventi di prevenzione dei danni causati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole nei territori preclusi all'esercizio venatorio" presentate a valere del bando approvato in allegato A alla DGR n. 562 del 09 maggio 2023 tese ad ottenere gli aiuti previsti dall'art. 3 della L.R. n.6/2013 e DGR n.1030/2022;

3. di impegnare, in ragione delle tempistiche stabilite dal bando e delle disponibilità finanziarie recate dal bilancio regionale, la somma di euro 891,10 con esigibilità nell'anno 2023, a valere sul capitolo di spesa di seguito indicato del Bilancio di funzionamento 2023-2025 (settore INDPC):

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO ESIGIBILE NELL'ANNO (EURO)	CODICE V livello del piano finanziario dei conti
160191	CONTRIBUTI DI PARTE CORRENTE "AIUTI DI STATO" PER L'AGRICOLTURA	012	891,10	U.1.04.03.99.999

4. di comunicare il presente decreto agli interessati mediante pubblicazione:

- nella sezione Amministrazione trasparente del sito web istituzionale dell'Agenzia ([www.avepa.it](http://www.avepa.it)), ai sensi di quanto disposto dall'articolo 26 del d.lgs. 33/2013;
- all'Albo ufficiale dell'AVEPA, che può essere consultato attraverso il sito web istituzionale dell'Agenzia ([www.avepa.it/albo](http://www.avepa.it/albo));
- per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

Il Dirigente Luca Furegon



(Codice interno: 516601)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

**Decreti del Dirigente - Aiuti di Stato - bilancio di funzionamento n. 119 del 14 novembre 2023**

**Approvazione della finanziabilità delle domande relative al tipo intervento "Indennizzo dei danni causati da grandi Carnivori selvatici alle produzioni agricole e zootecniche nei territori della Regione Veneto", e impegno di spesa nel settore contabile INDGC. L.R. n. 6 del 23 aprile 2013, art. 3, comma 1. DGR n. 1030 del 16 agosto 2022. DGR n. 289 del 22 marzo 2022 - DGR n. 561 del 09 maggio 2023. Istanze annualità 2022 e istanze presentate fino al 31 agosto 2023 con istruttoria positiva al 20/10/2023.**

Il Dirigente

decreta

1. di approvare l'elenco delle domande di "Indennizzo dei danni causati da grandi Carnivori selvatici alle produzioni agricole e zootecniche nei territori della Regione Veneto" pervenute entro il 31 agosto 2023 tese ad ottenere gli aiuti previsti dall'art. 3 della L.R. n. 06/2013, DGR 1030 del 16/08/2022 e DGR 289/2022 per euro 47.647,11 (**allegato A** che costituisce parte integrante del presente provvedimento), con istruttoria tecnico-amministrativa conclusa entro il 20/10/2023 e ritenute finanziabili, per l'importo di contributo indicato in corrispondenza di ciascuna;

2. di approvare l'**allegato B** concernente l'elenco delle domande finanziate e per ciascuna di queste rispettivamente, i codici COR ottenuti in esito alla registrazione degli aiuti individuali nell' applicativo SIAN, i codici VERCOR ed i codici CUP, per i beneficiari degli aiuti relativi all'indennizzo dei danni causati da grandi Carnivori selvatici alle produzioni agricole e zootecniche nei territori della Regione Veneto - istanze pervenute entro il 31 agosto 2023 con esito istruttorio positivo entro il 20 ottobre 2023;

3. di impegnare, in ragione delle tempistiche stabilite dal bando e delle disponibilità finanziarie recate dal bilancio regionale, la somma di euro 47.647,11 con esigibilità nell'anno 2023, a valere sul capitolo di spesa di seguito indicato del Bilancio di funzionamento 2023-2025 (settore INDGC):

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO ESIGIBILE NELL'ANNO (EURO)	CODICE V livello del piano finanziario dei conti
160191	CONTRIBUTI DI PARTE CORRENTE "AIUTI DI STATO" PER L'AGRICOLTURA	012	47.647,11	U.1.04.03.99.999

4. di comunicare il presente decreto agli interessati mediante pubblicazione:

- nella sezione Amministrazione trasparente del sito web istituzionale dell'Agenzia ([www.avepa.it](http://www.avepa.it)), ai sensi di quanto disposto dall'articolo 26 del d.lgs. 33/2013;
- all'Albo ufficiale dell'AVEPA, che può essere consultato attraverso il sito web istituzionale dell'Agenzia ([www.avepa.it/albo](http://www.avepa.it/albo));
- per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 825 del 6 giugno 2017, allegato A.

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

Il Dirigente Luca Furegon

**Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù**

(Codice interno: 516618)

AUTOSTRADA BRESCIA - VERONA - VICENZA - PADOVA SPA, VERONA

**Decreto di asservimento n. 23 del 6 novembre 2023****Nuova Autostazione di Castelnuovo del Garda, Comune di Castelnuovo del Garda (VR). Espropriazione per pubblica utilità. Estratto di decreto di asservimento.**

La Concessionaria Autostradale Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A., in qualità di promotore, beneficiario ed autorità espropriante, in virtù della delega di pieni poteri espropriativi ricevuta, ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera b) e dell'art. 6 commi 1 e 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., conferitile dal suo Concedente Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili DGSA - con provvedimento prot. n.31473 di data 29.11.2021 ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera b) e dell'art. 6 commi 1 e 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. in merito alla realizzazione della Nuova autostazione di Castelnuovo del Garda, in estensione e completamento dei poteri già delegati alla medesima con precedente provvedimento prot. n. 3936 di data 14.02.2019 -, con provvedimento 023/2023-n del 06.11.2023 ha pronunciato l'asservimento degli immobili posti nel territorio del Comune di Castelnuovo del Garda, necessari per realizzare la linea elettrica a 132 kV Peschiera del Garda - Verona S. Lucia (T23.030F1) che fa parte della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), di proprietà delle ditte riportate di seguito dove pure sono indicate le aree asservite dalla Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A. per realizzare le suddette opere, e le indennità condivise di asservimento determinate dall'autorità espropriante medesima ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. P.P. 1 - LORO RENATA nata a CASTELNUOVO DEL GARDA (VR) il 23/10/1950, c.f. LRORNT50R63C225OLONARDI NICOLA nato a PESCHIERA DEL GARDA (VR) il 19/06/1972, c.f. LNRNCL72H19G489ALONARDI DAMIANO nato a VERONA (VR) il 27/12/1978, c.f. LNRDMN78T27L781X Gli immobili asserviti sono censiti nel N.C.T. / N.C.E.U. di C225 - CASTELNUOVO DEL GARDA Fg. 31 Map. 529.

La superficie asservita misura complessivamente mq 1499. L'indennità condivisa determinata a titolo di asservimento ammonta a € 2.779,47.

P.P. 3 - COMUNE DI CASTELNUOVO DEL GARDA, c.f. 00667270235

Gli immobili asserviti sono censiti nel N.C.T. / N.C.E.U. di C225 -

CASTELNUOVO DEL GARDA Fg. 32 Map. 426, 459, 463, 464, 532, 534, 691.

La superficie asservita misura complessivamente mq 3365.

L'indennità condivisa determinata a titolo di asservimento ammonta a € 4.967,52.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Direttore Generale Dott. Bruno Chiari

(Codice interno: 516619)

AUTOSTRADA BRESCIA - VERONA - VICENZA - PADOVA SPA, VERONA

**Decreto di asservimento n. 24 del 6 novembre 2023****Nuova Autostazione di Castelnuovo del Garda, Comune di Castelnuovo del Garda (VR). Espropriazione per pubblica utilità. Estratto di decreto di asservimento.**

La Concessionaria Autostradale Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A., in qualità di promotore, beneficiario ed autorità espropriante, in virtù della delega di pieni poteri espropriativi ricevuta, ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera b) e dell'art. 6 commi 1 e 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., conferitile dal suo Concedente Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili DGSA - con provvedimento prot. n. 31473 di data 29.11.2021 ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera b) e dell'art. 6 commi 1 e 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. in merito alla realizzazione della Nuova autostazione di Castelnuovo del Garda, in estensione e completamento dei poteri già delegati alla medesima con precedente provvedimento prot. n. 3936 di data 14.02.2019 -, con provvedimento 024/2023-n del 06.11.2023 ha pronunciato l'asservimento degli immobili posti nel territorio del Comune di Castelnuovo del Garda, necessari per realizzare la linea elettrica a 132 kV Peschiera del Garda - Verona S. Lucia (T23.030F1) che fa parte della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), di proprietà delle ditte riportate di seguito dove pure sono indicate le aree asservite dalla Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A. per realizzare le suddette opere, e le indennità condivise di asservimento determinate dall'autorità espropriante medesima ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

P.P. 4 - LEDRO LUCIANA nata a CASTELNUOVO DEL GARDA (VR) il 06/10/1957, c.f. LDRLCN57R46C225J LEDRO GABRIELLA nata a CASTELNUOVO DEL GARDA (VR) il 25/12/1953, c.f. LDRGRL53T65C225H AVANZI STEFANO nato a BUSSOLENGO (VR) il 05/02/1968, c.f. VNZSFN68B05B296A AVANZI GIANLUCA nato a BUSSOLENGO (VR) il 27/08/1965, c.f. VNZGLC65M27B296P AVANZI ELISA nata a CASTELNUOVO DEL GARDA (VR) il 28/03/1904, c.f. VNZLSE04C68C225A AVANZI FRANCA nata a CASTELNUOVO DEL GARDA (VR) il 28/06/1946, c.f. VNZFNC46H68C225W AVANZI BRUNA nata a CASTELNUOVO DEL GARDA (VR) il 18/03/1942, c.f. VNZBRN42C58C225A AVANZI ATTILIO nato a CASTELNUOVO DEL GARDA (VR) il 24/09/1956, c.f. VNZTTL56P24C225P AVANZI STELLA nata a CASTELNUOVO DEL GARDA (VR) il 04/01/1955, c.f. VNZSLL55A44C225D CATTELANI LINA nata a CASTELNUOVO DEL GARDA (VR) il 14/09/1926, c.f. CTTLNI26P54C225X

Gli immobili asserviti sono censiti nel N.C.T. / N.C.E.U. di C225 - CASTELNUOVO DEL GARDA Fg. 32 Map. 689.

La superficie asservita misura complessivamente mq 990.

L'indennità condivisa determinata a titolo di asservimento ammonta a € 1.252,44.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Direttore Generale Dott. Bruno Chiari

(Codice interno: 516620)

AUTOSTRADA BRESCIA - VERONA - VICENZA - PADOVA SPA, VERONA

**Decreto di asservimento n. 25 del 6 novembre 2023****Nuova Autostazione di Castelnuovo del Garda, Comune di Castelnuovo del Garda (VR). Espropriazione per pubblica utilità. Estratto di decreto di asservimento.**

La Concessionaria Autostradale Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A., in qualità di promotore, beneficiario ed autorità espropriante, in virtù della delega di pieni poteri espropriativi ricevuta, ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera b) e dell'art. 6 commi 1 e 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., conferitile dal suo Concedente Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili DGSA - con provvedimento prot. n. 31473 di data 29.11.2021 ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera b) e dell'art. 6 commi 1 e 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. in merito alla realizzazione della Nuova autostazione di Castelnuovo del Garda, in estensione e completamento dei poteri già delegati alla medesima con precedente provvedimento prot. n. 3936 di data 14.02.2019 -, con provvedimento 025/2023-n del 06.11.2023 ha pronunciato l'asservimento degli immobili posti nel territorio del Comune di Castelnuovo del Garda, necessari per realizzare la linea elettrica a 132 kV Peschiera del Garda - Verona S. Lucia (T23.030F1) che fa parte della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), di proprietà delle ditte riportate di seguito dove pure sono indicate le aree asservite dalla Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A. per realizzare le suddette opere, e le indennità condivise di asservimento determinate dall'autorità espropriante medesima ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

P.P. 2 - BERGAMINI S.R.L., c.f. 01807970239, MERO S.R.L., c.f. 02153310236, ABIOGENESI S.R.L., c.f. 01830200232, SERGIO GRASSO S.R.L., c.f. 00844670232, GRUPPO F SRL, c.f. 03907020238

Gli immobili espropriati sono censiti nel N.C.T. / N.C.E.U. di C225 -

CASTELNUOVO DEL GARDA Fg. 32 Map. 546.

La superficie asservita misura complessivamente mq 269.

L'indennità condivisa determinata a titolo di asservimento ammonta a € 1.681,25.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Direttore Generale Dott. Bruno Chiari

(Codice interno: 516545)

COMUNE DI CROCETTA DEL MONTELLO (TREVISO)

**Decreto di esproprio prot. n. 14648 del 14 novembre 2023****Lavori di messa in sicurezza di via piave con la realizzazione di un percorso protetto 2 stralcio funzionale. (Art. 23 DPR 327/2001).****IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI***omissis***DECRETA**

Art. 1 - le premesse fanno parte integrante del presente decreto.

Art.2 - Sono definitivamente espropriati a favore del Comune di Crocetta del Montello, ai fini dell'acquisizione delle aree interessate dai lavori di messa in sicurezza di via Piave con la realizzazione di un percorso protetto 2^ stralcio funzionale, i sottoelencati immobili in Comune di Crocetta del Montello e catastalmente individuati:

1) ditta B. C. c.f. BRTCLL53L09A757Y propr. (1/6)

Immobili: C.T. Fog. 11 mapp. 738 E.U. sup. presunta di esproprio mq.36,00

Indennità relativa all'area: **€ 1.811,50**

Immobili: C.T. Fog. 11 mapp. 958 Sem. Arb. Sup. presunta di esproprio mq.10,50

Indennità relativa all'area: **€ 62,10**

2) ditta B. A. c.f. BRTLSN67R43A757R propr. (3/6)

Immobili: C.T. Fog. 11 mapp. 738 E.U. sup. presunta di esproprio mq.108,00

Indennità relativa all'area: **€ 5.434,50**

Immobili: C.T. Fog. 11 mapp. 958 Sem. Arb. Sup. presunta di esproprio mq.31,50

Indennità relativa all'area: **€ 186,00**

3) ditta B.P. c.f. BRTPLA50H65A757I propr. (2/6)

Immobili: C.T. Fog. 11 mapp. 738 E.U. sup. presunta di esproprio mq.72,00

Indennità relativa all'area: **€ 3.623,00**

Immobili: C.T. Fog. 11 mapp. 958 Sem. Arb. Sup. presunta di esproprio mq.21

Indennità relativa all'area: **€ 124,00**

4) Parrocchia di Crocetta del Montello San Giuseppe c.f. 83000850269

Immobili: C.T. Fog. 11 mapp. 956 E.U. sup. presunta di esproprio mq.82

Indennità relativa all'area: **€ 5.142,00**

Immobili: C.T. Fog. 11 mapp. 957 SEM ARB. sup. presunta di esproprio mq.12,00

Indennità relativa all'area: **€ 76,50**

Art.2 - il passaggio del diritto di proprietà è disposto, ai sensi dell'art. 23, comma 1, del D.P.R. 327/2001, sotto la condizione sospensiva che il presente provvedimento venga notificato ed eseguito;

Art.3 - ai sensi dell'art. 22, comma 1, del D.P.R. 327/2001 la ditta proprietaria di cui al precedente prospetto è invitata a comunicare nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso se condivide l'indennità. Ai sensi dell'art. 22 comma 4, qualora la ditta non condivide l'indennità potrà inoltrare, entro i medesimi trenta giorni successivi all'immissione in possesso, istanza per la determinazione definitiva dell'indennità per mezzo di un collegio di tecnici, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001, designando un proprio tecnico di fiducia. In caso di silenzio si procederà d'ufficio a richiedere la determinazione dell'indennità alla Commissione di cui all'art. 41 del D.P.R. 327/2001.

Art.4 - in relazione al disposto dell'art. 3, comma 4, della Legge 7 agosto 1990 n. 241, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:

- entro 60 giorni dalla data del suo ricevimento, al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione della Legge, in relazione al combinato disposto degli artt. 2 e 21 della Legge 6 dicembre 1971 n. 1034;
- in alternativa entro 120 giorni, sempre dalla data del suo ricevimento, al Presidente della Repubblica, in relazione al combinato disposto degli artt. 8 e 9 del D.P.R. 24 dicembre 1971 n. 1199.

Il Responsabile Settore Tecnico Massimo Zorzetto

(Codice interno: 516391)

COMUNE DI LEGNAGO (VERONA)

**Decreto d'esproprio n. E/94 del 13 novembre 2023 Rep. 16645****Decreto di esproprio degli immobili necessari alla realizzazione di "Opere stradali varie - anno 2007. Completamento Opere di Urbanizzazione Via Olmo - Via G.Reni - Via Stoppani - Via Pilastrina - Via San Vito - Via Piave e Via Interna".**

Con decreto n. E/94 Rep. 16645 del 13/11/2023 è stata disposta a favore del Comune di Legnago l'espropriazione degli immobili così distinti:

- 1) Indennità complessiva corrisposta euro 986,01  
N.C.T. Foglio 8, mappale 376, superficie mq. 10  
N.C.T. Foglio 8, mappale 472, superficie mq. 46, corrispondente al C.F. Foglio 8, mappale 472
- 2) Indennità complessiva corrisposta euro 6.583,50  
N.C.T. Foglio 64 mappale 1098 superficie mq. 171, corrispondente al C.F. Foglio 64 mappale 1098
- 3) Indennità complessiva corrisposta euro 124,23  
N.C.T. Foglio 64 mappale 1096 superficie mq. 86
- 4) Indennità complessiva corrisposta euro 127,12  
N.C.T. Foglio 64 mappale 1099 superficie mq. 88, corrispondente al C.F. Foglio 64 mappale 1099
- 5) Indennità complessiva corrisposta euro 218,12  
N.C.T. Foglio 64 mappale 1100 superficie mq. 136, corrispondente al C.F. Foglio 64 mappale 1100  
N.C.T. Foglio 64 mappale 1094 parte superficie complessiva mq. 15, corrispondente al C.F. Foglio 64 mappale 1094 sub. 2
- 6) Indennità complessiva corrisposta euro 135,78  
N.C.T. Foglio 64 mappale 1094 parte superficie complessiva mq. 94, corrispondente al C.F. Foglio 64 mappale 1094 sub. 1
- 7) Indennità complessiva corrisposta euro 556,13  
N.C.T. Foglio 64 mappale 1102 superficie mq. 243, corrispondente al C.F. Foglio 64 mappale 1102  
N.C.T. Foglio 64 mappale 1103 superficie mq. 142
- 8) Indennità complessiva corrisposta euro 122,78  
N.C.T. Foglio 64 mappale 1101 parte superficie complessiva mq. 85, corrispondente al C.F. Foglio 64 mappale 1101 sub. 1
- 9) Indennità complessiva corrisposta euro 153,12  
N.C.T. Foglio 64 mappale 1101 parte superficie complessiva mq. 106, corrispondente al C.F. Foglio 64 mappale 1101 sub. 2

Gli immobili di cui sopra diventano di proprietà del Comune di Legnago, liberi da qualsiasi gravame e tutti i diritti antecedenti connessi agli stessi possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Dirigente del III Settore LL.PP. Urbanistica e Ambiente Ing. Giacomo Masiero

(Codice interno: 516392)

COMUNE DI LEGNAGO (VERONA)

**Decreto d'esproprio n. E/95 del 13 novembre 2023 Rep. 16646****Decreto di esproprio degli immobili necessari alla "Realizzazione di una strada di collegamento tra Via Giudici ed il Quartiere di Casette - 1° stralcio."**

Con decreto n. E/95 Rep. 16646 del 13/11/2023 è stata disposta a favore del Comune di Legnago l'espropriazione degli immobili così distinti:

1) Indennità complessiva corrisposta euro 75.668,48

N.C.T. Legnago, Foglio 23 mappale 901 (ex 872 parte), superficie mq. 895

N.C.T. Legnago, Foglio 23, mappale 899 (ex 52 parte), superficie mq. 2270

N.C.T. Legnago, Foglio 23, mappale 897 (ex 51 parte), superficie mq. 255

N.C.T. Legnago, Foglio 24 mappale 728 (ex 55 parte), superficie mq. 288

2) Indennità complessiva corrisposta euro 3.979,80

N.C.T. Legnago, Foglio 16 mappale 648 (ex 526 parte), superficie mq. 201, Area Rurale

Gli immobili di cui sopra diventano di proprietà del Comune di Legnago, liberi da qualsiasi gravame e tutti i diritti antecedenti connessi agli stessi possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Dirigente del III Settore LL.PP. Urbanistica e Ambiente Ing. Giacomo Masiero



(Codice interno: 516332)

COMUNE DI SELVAZZANO DENTRO (PADOVA)

**Decreto di esproprio n. 4523 del 9 novembre 2023****Interventi a favore della mobilità e della sicurezza stradale - lavori realizzazione di una rotonda all'incrocio a raso tra le vie Roma, Scapacchiò e Monte Santo.****AUTORITA' ESPROPRIANTE COMUNE DI SELVAZZANO DENTRO**

Estratto decreto del Responsabile del Settore LL.PP. - Espropri - Ambiente Rep. n. 4523 del 09/11/2023. Interventi a favore della mobilità e della sicurezza stradale - Realizzazione di una rotonda all'incrocio a raso tra le Vie Roma, Scapacchiò e Monte Santo. **Esproprio ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001.**

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con il **Decreto Rep. n. 4523 del 09/11/2023** è stata pronunciata, a favore del Comune di Selvazzano Dentro l'espropriazione degli immobili di seguito elencati:

A) Comune di Selvazzano Dentro: CT: sez U fgl 14 part 795 di mq 35; CT: sez U fgl 14 part 796 di mq 45; Zaggia Francesca, prop. per 478/2000 e usufr. per 216/2000; Adoui Abdellatif, prop. per 89/2000; Bouchatri Sanaa, prop. per 89/2000; Brugnara Alessandro, prop. per 148/2000 e nuda prop. per 72/2000; Baldelli Domenico, prop. per 168/2000; Maccioni Luca, prop. per 140/2000; Rizzuto Egle, prop. per 95/2000; Zordan Stefano, prop. per 95/2000; Brugnara Luca, prop. per 94/2000 e nuda prop. per 72/2000; Brugnara Monica, prop. per 134/2000 e nuda prop. per 72/2000; Z.S. Gestioni S.A.S. Di Salmaso Alessandro E C., prop. per 254/2000;

B) Comune di Selvazzano Dentro: CT: sez U fgl 16 part 629 di mq 5; CT: sez U fgl 16 part 631 di mq 8; Pressato Paola, prop. per 3/18; Tondello Andrea, prop. per 2/18; Tondello Graziano, prop. per 9/18; Tondello Monia, prop. per 2/18; Tondello Pamela, prop. per 2/18;

C) Comune di Selvazzano Dentro: CT: sez U fgl 16 part 630 di mq 4; Tondello Andrea, prop. per 1/6; Tondello Graziano, prop. per 3/6; Tondello Monia, prop. per 1/6; Tondello Pamela, prop. per 1/6;

D) Comune di Selvazzano Dentro: CT: sez U fgl 16 part 628 di mq 155; Ramin Paola, prop. per 1/1;

E) Comune di Selvazzano Dentro: CT: sez U fgl 21 part 2201 di mq 70; CT: sez U fgl 21 part 862 di mq 350; CT: sez U fgl 21 part 860 di mq 41; Benetti Claudio, prop. per 81/2000; Malosso Nerina, prop. per 81/2000; Guiotto Carlo, usufr. per 186/2000; Guiotto Sonia, nuda prop. per 186/2000; Beria Roberto, prop. per 166/2000; Campisi Nicoletta, prop. per 190/2000; Calabrese Donatella, prop. per 188/2000; Danese Laura, prop. per 162/2000; Monti Maria Grazia, prop. per 190/2000; Bianchini Antonio, nuda prop. per 166/2000; Bianchini Leopoldo, usufr. per 166/2000; Young Style Di Vaccese Mirko & C. S.N.C., prop. per 146/2000; Maran Paola, prop. per 444/2000;

F) Comune di Selvazzano Dentro: CT: sez U fgl 15 part 586 di mq 180; Giordano Oreste, prop. per 352/4000; Coppola Anna, prop. per 170/4000; Tolino Prisco, prop. per 170/4000; Dirignani Carmela, prop. per 668/4000; Milan Cesarina, prop. per 440/4000; Milan Luigina, prop. per 440/4000; Milan Valeria, prop. per 440/4000; Miotello Maria, prop. per 261/4000; Zavattiero Fabrizio, prop. per 87/4000; Giordano Aniello, prop. per 182/4000; Porfidia Teresa, prop. per 182/4000; Magagni Mascia, prop. per 608/4000;

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile del Settore Lavori Pubblici Espropri Ambiente Ing. Giampaolo Simonato

(Codice interno: 516339)

COMUNE DI ZANE' (VICENZA)

**Estratto del Decreto di Esproprio Rep. n. 731 del 9 novembre 2023****Lavori di realizzazione della Nuova Scuola Primaria Unitaria e relativa viabilità in Comune di Zanè.**

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che per la realizzazione della Nuova Scuola Primaria Unitaria e relativa viabilità in Comune di Zanè (CUP E63H19000640005) è stata pronunciata a favore del Comune di Zanè, con Decreto Rep. n. 731 del 09/11/2023, l'espropriazione del seguente immobile censito in Comune di Zanè:

Catasto Terreni, Foglio 3°

Mapp. n. 1115 (ex Mapp. n. 826/b) di 123 m<sup>2</sup>

SOLA FRANCESCA nata a Zanè (VI) il 28/04/1949 c.f. SLOFNC49D68M145K (per 1/3)

SOLA MARIA GABRIELLA nata a Thiene (VI) il 05/10/1952 c.f. SLOMGB52R45L157F (per 1/3)

COSTA LICIA nata a Zugliano (VI) il 16/07/1954 c.f. CSTLCI54L56M199O (per 1/3)

Indennità totale €. 3.690,00, totalmente corrisposta.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile Area Tecnica/Tributi arch. Luca Cavedon

(Codice interno: 516340)

COMUNE DI ZANE' (VICENZA)

**Estratto del Decreto di Esproprio n. 732 del 9 novembre 2023****Lavori di realizzazione della Nuova Scuola Primaria Unitaria e relativa viabilità in Comune di Zanè.**

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che per la realizzazione della Nuova Scuola Primaria Unitaria e relativa viabilità in Comune di Zanè (CUP E63H19000640005) è stata pronunciata a favore del Comune di Zanè, con Decreto Rep. n. 732 del 09/11/2023, l'espropriazione del seguente immobile censito in Comune di Zanè:

Catasto Terreni, Foglio 3°

Mapp. n. 1069 (ex Mapp. n. 738/a) di 11.843 m<sup>2</sup>

MENECHINI MARISA nata a Thiene (VI) il 24/04/1958 c.f. MNGMRS58D64L157E (per 1/2)

MENECHINI LORENA nata a Thiene (VI) il 24/10/1960 c.f. MNGLRN60R64L157T (per 1/2)

Indennità totale €. 355.290,00, totalmente corrisposta.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile Area Tecnica/Tributi arch. Luca Cavedon

(Codice interno: 516343)

COMUNE DI ZANE' (VICENZA)

**Estratto del Decreto di Esproprio n. 733 del 9 novembre 2023****Lavori di realizzazione della Nuova Scuola Primaria Unitaria e relativa viabilità in Comune di Zanè.**

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che per la realizzazione della Nuova Scuola Primaria Unitaria e relativa viabilità in Comune di Zanè (CUP E63H19000640005) è stata pronunciata a favore del Comune di Zanè, con Decreto Rep. n. 733 del 09/11/2023, l'espropriazione dei seguenti immobili censiti in Comune di Zanè:

Catasto Terreni, Foglio 3°

Mapp. n. 1119 (ex Mapp. 1076/b) di 21 m<sup>2</sup>

MENEHINI PAOLA nata a Thiene (VI) il 15/05/1966 c.f. MNGPLA66E55L157Q (per 1/1)

Catasto Terreni, Foglio 3°

Mapp. n. 1120 (ex Mapp. 1067/a) di 12.321 m<sup>2</sup>Mapp. n. 1122 (ex Mapp. 1065/a) di 1.160 m<sup>2</sup>

N.C.E.U., Foglio 3°

Mapp. n. 1121 (Mapp. 1067/b + Mapp. 1065/b) di 52 m<sup>2</sup> - Cat. D/1 - Rendita €. 97,00

MENEHINI PAOLA nata a Thiene (VI) il 15/05/1966 c.f. MNGPLA66E55L157Q (per 1/3)

MENEHINI SABRINA nata a Thiene (VI) il 17/12/1968 c.f. MNGSRN68T57L157V (per 1/3)

FABRELLO AGNESE nata ad Arsiero (VI) il 05/08/1937 c.f. FBRGNS37M45A444H (per 1/3)

Indennità totale €. 406.620,00, totalmente corrisposta.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile Area Tecnica/Tributi arch. Luca Cavedon

(Codice interno: 516344)

COMUNE DI ZANE' (VICENZA)

**Estratto del Decreto di Esproprio Rep. n. 734 del 9 novembre 2023****Lavori di realizzazione della Nuova Scuola Primaria Unitaria e relativa viabilità in Comune di Zanè.**

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che per la realizzazione della Nuova Scuola Primaria Unitaria e relativa viabilità in Comune di Zanè (CUP E63H19000640005) è stata pronunciata a favore del Comune di Zanè, con Decreto Rep. n. 734 del 09/11/2023, l'espropriazione del seguente immobile censito in Comune di Zanè:

Catasto Terreni, Foglio 3°

Mapp. n. 1117 (ex Mapp. 324/b) di 25 m<sup>2</sup>

MENECHINI VALENTINO nato a Thiene (VI) il 27/02/1963 c.f. MNGGVN63B27L157U

MENECHINI MASSIMO nato a Thiene (VI) il 29/06/1967 c.f. MNGMSM67H29L157V

MENECHINI MARCO nato a Thiene (VI) il 31/05/1980 c.f. MNGMRC80E31L157C

Indennità totale €. 750,00, totalmente corrisposta.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile Area Tecnica/Tributi arch. Luca Cavedon

(Codice interno: 516883)

CONSORZIO DI BONIFICA "DELTA DEL PO", TAGLIO DI PO (ROVIGO)

**Estratto Decreto del Direttore n. 39 del 20 novembre 2023****Adeguamento della rete idraulica dei territori a sud del Po di Venezia e delle opere di regolazione connesse, al fine di ridurre le situazioni di rischio idraulico e garantire il corretto deflusso delle acque nei terreni completamente soggiacenti al livello del mare - CUP J37H19003400001. Pagamento dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 del D.P.R. 327/2001.**

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con **Decreto n. 39 del 20/11/2023** è stato ordinato il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma di **€ 20.949,70 secondo gli importi per ognuna indicati** a titolo d'indennità di espropriazione accettata degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

1. Comune di Corbola: CT: sez U fgl 4 part 621 di mq 220; Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare - I.S.M.E.A. - Ente di Dir. Pubbl. Econom., prop. per patto di riservato dominio per 1/1 € 770,00; Callegaro Paola, on. poss. + colt. dir. per 2/3 € 484,00, Patergnani Mariano, on. poss. + colt. dir. per 1/3 € 242,00;
2. Comune di Corbola: CT: sez U fgl 4 part 623 di mq 155; Finotti Bianca, prop. per 1/1 € 542,50; Finotti Franco, fittavolo € 511,50;
3. Comune di Corbola: CT: sez U fgl 8 part 1412 di mq 330; Bovolenta Amedeo, prop. per 1/1 € 1.155,00;
4. Comune di Corbola: CT: sez U fgl 8 part 1410 di mq 230; Pasini Alessio, prop. per 1/1 € 805,00;
5. Comune di Corbola: CT: sez U fgl 5 part 351 di mq 179; Societa' Agricola Casalicchio Societa' Semplice, prop. + colt. dir. per 1/1 € 1.217,20;
6. Comune di Corbola: CT: sez U fgl 5 part 349 di mq 259; CT: sez U fgl 5 part 356 di mq 170; Marangoni Alessandro, prop. per 1/9 € 166,83; Marangoni Giorgio, prop. per 1/9 € 166,83; Marangoni Sergio, prop. per 1/9 € 166,84; Sartore Mari, prop. + colt. dir. per 6/9 € 1.944,80;
7. Comune di Corbola: CT: sez U fgl 5 part 354 di mq 1208; CT: sez U fgl 5 part 137 di mq 634; CT: sez U fgl 5 part 138 di mq 37; Cavallari Alberto, prop. + colt. dir. e fitt. per 1/2 € 9.488,95; Cavallari Guglielmo, prop. per 1/2 € 3.288,25.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Direttore Dott.Ing. Giancarlo Mantovani

(Codice interno: 516443)

CONSORZIO DI BONIFICA "VERONESE", VERONA

**Decreto di costituzione di servitù di scarico provvedimento n. 15236 del 13 novembre 2023****P075 - Lavori per la messa in sicurezza dei fiumi Canossa e Menago e realizzazione di una cassa di espansione in Comune di Cerea. 2° stralcio - CUP C36J14000710002. Decreto regionale n. 64 del 17.11.2021 del Soggetto attuatore per il settore idrogeologico. Terzo elenco di n. 7 ditte.**

Il Soggetto attuatore

*omissis*

Pronuncia la costituzione di servitù di scarico a favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo idrico dei beni qui di seguito indicati:

1 - E358-500-243-409 BONINSEGNA Fernanda, BNNFNN40P59E358O, ROSSIGNOLI Marco, RSSMRC76D26B10TS, ROSSIGNOLI Mirco, RSSMRC76D26B1L7G, ROSSIGNOLI Cristina, RSSCST69B46E358T, ROSSIGNOLI Francesca, RSSFNC67R68E358Z, ROSSIGNOLI Priscilla, RSPSC06S46L781L, ISOLA RIZZA, F. 17, m.n. 267, € 379,76 435 m<sup>2</sup>

2 - E358-000-124-330 CRISTOFOLI Bruno, CRSBRN52M10E358W, ISOLA RIZZA, F. 17, m.n. 184, € 144,04 165 m<sup>2</sup>

3 - E358-000-000-704 CRISTOFOLI Rafaello Bruno, CRSRLL36T01E358Y, ISOLA RIZZA, F. 17, m.n. 198, 292, € 91,67 105 m<sup>2</sup>

4 - E358-000-137-300 CRISTOFOLI Stefano, CRSSFN93L18E512T, ISOLA RIZZA, F. 17, m.n. 38, € 187,70 215 m<sup>2</sup>

5 - E358-000-003-23U MASSAGRANDE Adriana, MSSDRN55C65E358T, MASSAGRANDE Anna Maria, MSSNMR52P56E358N, MASSAGRANDE Antonietta, MSSNNT57H64E358F, MASSAGRANDE Antonio, MSSNTN53T18E358R, MASSAGRANDE Maria Albina, MSSMLB59H65E358C, ISOLA RIZZA, F. 17, m.n. 37, 73, € 1.323,47 1516 m<sup>2</sup>

6 - E358-000-158-805 MASSAGRANDE Giuseppe, MSSGPP36M27E358B, ISOLA RIZZA, F. 17, m.n. 25, 27, € 133,57 153 m<sup>2</sup>

7 - E358-002-873-751 NASCIMBENI Maria Teresa, NSCMTR65E67L781S, NASCIMBENI Mario, NSCMRA56E14L781H, NASCIMBENI Mauro, NSCMRA57R04L781G, NASCIMBENI Paola, NSCPLA62D58L781Q, ISOLA RIZZA, F. 18, m.n. 30, 34, 35, € 1.639,49 1878 m<sup>2</sup>

Un estratto del presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Il Soggetto attuatore Dott. Luca Antonini

(Codice interno: 516444)

CONSORZIO DI BONIFICA "VERONESE", VERONA

**Decreto di esproprio provvedimento n. 15237 del 13 novembre 2023****P075 - Lavori per la messa in sicurezza dei fiumi Canossa e Menago e realizzazione di una cassa di espansione in Comune di Cerea. 2° stralcio - cup C36J14000710002. decreto regionale n. 64 del 17.11.2021 del soggetto attuatore per il settore idrogeologico. Secondo elenco di n. 1 ditta.**

Il Soggetto attuatore

*omissis*

Pronuncia l'esproprio a favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo idrico dei beni qui di seguito indicati:

1 - 20210830-135800 BISSOLI Nicole, BSSNLP56B52Z110O, BISSOLI Françoise, BSSFNC57B60Z110H, BISSOLI Brigitte, BSSBGT59S50Z110C, BISSOLI Jean-pierre, BSSJPR64S10Z110P, OPPEANO, F. 57, m.n. 129, 130, € 9.321,51 2136 m<sup>2</sup>

Un estratto del presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Il Soggetto attuatore Dott. Luca Antonini



(Codice interno: 516592)

CONSORZIO DI BONIFICA "VERONESE", VERONA

**Decreto di costituzione di servitù di acquedotto provvedimento n. 15286 del 14 novembre 2023**  
**Progetto P111-01 - Decreto n. 19433 del 30.04.2019 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - ventesimo elenco di n. 12 ditte.**

Il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni

*omissis*

decreta la costituzione di servitù di acquedotto irriguo a favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Bonifica, come qui di seguito indicato:

- 1 - I826-000880693 BERTANI Costantino, BRTCTN59A23L781Y, SONA, F. 26, m.n. 123, 467, € 750,03 345 m<sup>2</sup>
- 2 - I826-015245735 BIANCHI Alessandro, BNCLSN56T28A794N, SONA, F. 26, m.n. 41, € 165,22 76 m<sup>2</sup>
- 3 - 20191007-150849 BONGIOVANNI Marianna, BNGMNN56S66L063U, MONTRESOR GIULIO, MNTGLI87T31B296G, MONTRESOR Caterina, MNTCRN85E52B296L, SONA, F. 18, m.n. 801, € 178,27 82 m<sup>2</sup>
- 4 - I826-0A0081640 BONUSI Stefano, BNSSFN75L18H717B, SONA, F. 18, m.n. 800, € 82,61 38 m<sup>2</sup>
- 5 - I826-001105250 FEDRIGO Raffaello, FDRRFL37D26F861D, FEDRIGO Claudio, FDRCLD71H11L781B, FEDRIGO Nadia, FDRNDA68P64L781R, FEDRIGO Lucia, FDRLCU64T57L781V, SONA, F. 13, m.n. 154, 155, € 532,63 245 m<sup>2</sup>
- 6 - I826-000111025 MARENZI Caterina, MRNCRN78R44H816K, MARENZI Maria Luisa, MRNMLS79R71L483J, SONA, F. 26, m.n. 58, 74, 92, 475, 476, 480, 481, 487, 495, 536, € 1.617,34 1075 m<sup>2</sup>
- 7 - I826-000003447 PIPPA Dino, PPPDNI65T29L781P, SONA, F. 26, m.n. 55, 104, 471, 472, 474, 483, 484, 485, 491, € 3.293,02 1725 m<sup>2</sup>
- 8 - I826-000157094 ROSSI Ilenia, RSSLNI75P63B296P, SONA, F. 26, m.n. 109, 112, 113, 120, 121, 230, 233, € 299,19 376 m<sup>2</sup>
- 9 - I826-015019513 ROSSI Pietro, RSSPTR81P28L949D, ROSSI Bruno, RSSBRN80B05F861S, CASNA Viola, CSNVLI56M61L378H, SONA, F. 26, m.n. 229, 231, 525, € 54,51 170 m<sup>2</sup>
- 10 - I826-000168608 SPADA Claudia, SPDCLD66R57B296U, SONA, F. 26, m.n. 124, 128, € 204,35 94 m<sup>2</sup>
- 11 - I826-001099760 ZANONI Giovanna, ZNNGNN64B67I826Z, SONA, F. 13, m.n. 75, 1698, F. 27, m.n. 611, € 451,97 244 m<sup>2</sup>
- 12 - I826-0D0098894 ZANONI Nicolina, ZNNNLN61S48I826Z, SONA, F. 27, m.n. 3, 5, 606, 609, € 268,15 176 m<sup>2</sup>

Un estratto del presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni dott. Lorenzo De Togni

(Codice interno: 516325)

CONSORZIO IRICAV DUE, VICENZA

**Estratto Provvedimento di autorizzazione al pagamento dell'indennità di espropriazione depositata prot. n. 156 del 24 ottobre 2023 (art. 28 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)****ITALFERR Spa - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane. Tratta AV/AC Verona - Padova - 1^ Lotto Funzionale Verona - Bivio Vicenza (CUP J41E9100000009).**

Il Direttore Operativo Infrastrutture Territoriale di Verona - Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni della Rete Ferroviaria Italiana SpA con proprio Provvedimento n. 156/2023 in data 24/10/2023, ai sensi dell'art. 28 del DPR 327/01 e s.m.i. ha autorizzato il pagamento dell'indennità di espropriazione pari a € **36.417,22 (euro Trentaseimilaquattrocentodiciassette/ 22)** depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia a seguito dell'emissione della comunicazione di avvenuta apertura e costituzione del deposito definitivo al nr. Nazionale 1371359 - nr. Provinciale 914383 del 25/02/2022 a favore della Ditta:

MUNARO Alessandra (c.f. MNRLSN41P61B524P) Proprietà per 1/2- € 18.208,61

RANZATO Pietro (c.f. RNZPTR41T24B345U) Proprietà per 1/2- € 18.208,61

comproprietari dei beni distinti al catasto terreni del Comune di ALTAVILLA VICENTINA al Fg 2 mapp. nn. 180-181-182-183-191-80-81.

Il sopraindicato Provvedimento è pubblicato per estratto in ottemperanza a quanto contenuto nella circolare del MEF prot. DCST 16438 del 28/02/2021.

Chiunque abbia interesse potrà far pervenire la propria opposizione, entro 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, mediante raccomandata A.R. indirizzata ad Italferr S.p.A. - S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti - Settore Nord Est- Via Scarsellini n.14 - 20161 Milano o in alternativa all'indirizzo di posta elettronica certificata [espropri.italferr@legalmail.it](mailto:espropri.italferr@legalmail.it)

Il Responsabile del Procedimento *Rosaria Ferro*

Ing. Paolo Carmona

(Codice interno: 516326)

CONSORZIO IRICAV DUE, VICENZA

**Ordinanza di pagamento diretto delle indennità di espropriazione emessa da RFI SpA n. 157 del 2 novembre 2023 "Tratta AV/AC Verona - Padova". Lotto Funzionale Verona - Bivio Vicenza (escluso nodo di Verona Est) - (CUP J41E91000000009 - CIG AGGIUNTIVO 8377957CD1).**

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI VERONA

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

*omissis*

VISTA la delibera del CIPE n. 84 del 22 dicembre 2017, registrata alla Corte dei Conti al RG n.944 in data 28 giugno 2018 e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 165 del 18 luglio 2018 con la quale, ai sensi e per gli effetti del l'art. 166 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i, nonché ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. è stato approvato, con prescrizioni e raccomandazioni proposte dal M.I.T., anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità per le occorrenti espropriazioni, il progetto definitivo della nuova tratta AV/AC Verona - Padova, limitatamente al "Primo Lotto funzionale Verona - Bivio Vicenza (escluso nodo di Verona est)" - (CUP J41E91000000009).

*omissis*

VISTO il proprio decreto n. 11/2021 emesso in data 01.09.2021, ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., con il quale il Consorzio IRICAV DUE è stato autorizzato ad occupare in via d'urgenza le aree censite in catasto nel comune di Verona, necessarie alla realizzazione delle opere sopra indicate ed inoltre sono state determinate le indennità provvisorie di espropriazione e di occupazione d'urgenza.

*omissis*

VISTO che con apposito verbale di accordi è stata condivisa, con la ditta proprietaria, di cui all'allegato elenco, la relativa indennità di espropriazione per sede stabile della ferrovia e per mitigazione ambientale, determinata ai sensi del DPR 327/2001 e ss.mm.ii., comprensiva anche del periodo di occupazione d'urgenza;

*omissis*

ORDINA

il pagamento diretto dell'indennità definitiva, determinata ai sensi del DPR 327/2001 e ss.mm.ii., a favore della ditta proprietaria, per gli importi, i titoli e le superfici come risultanti dall'elenco allegato, nel quale sono anche riportati i riferimenti catastali per l'individuazione degli immobili di proprietà della ditta stessa, censiti al catasto di Verona del comune di Verona.

DISPONE

inoltre, che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione a cura e spese del CONSORZIO IRICAV DUE, del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare, ai sensi dell'art. 26, comma 7 del DPR 327/2001.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Elenco ditte: Catasto terreni Comune di Verona Fg. 228, mapp. 149 ex 371, 420 ex 371, 371: superficie da espropriare di 3.395 m<sup>2</sup>; di proprietà della ditta **PSP INVEST SRL con sede in Via Santa Maria del Conforto, 19/a - Merano (BZ) - CF 02592080218 per l'indennità totale di € 200.000,00.**

Ing. Paolo Carmona

(Codice interno: 516710)

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

**Ordinanza di pagamento diretto prot. n. 163621 del 15 novembre 2023 ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327  
Estensione della rete di raccolta in via brigola e nelle laterali di Via Angaran in Comune di Resana - P1268.**

Il Responsabile del Procedimento,

Visto la Determina del Direttore del Consiglio di Bacino Brenta n. 24 del 15/05/2023 con la quale è stato approvato il progetto definitivo delle opere indicate in oggetto e delegate le funzioni al Soggetto Gestore di Autorità Espropriante ai sensi dell'articolo 6 comma 8 del D.P.R. 327/2001;

Vista la nota protocollo n. 78289 del 23/05/2023 di ETRA S.p.A. con la quale è stata comunicata l'avvenuta dichiarazione di pubblica utilità e l'invito ai proprietari a precisare quale sia il valore da attribuire all'area ai fini della determinazione delle indennità di asservimento;

Vista la nota protocollo n. 126793 del 31/08/2023 di ETRA S.p.A. con la quale si comunicava la determinazione dell'indennità provvisoria delle somme offerte per gli asservimenti;

*omissis*

ORDINA

Il pagamento diretto, a favore delle ditte concordatarie, delle somme accettate a titolo di indennità di asservimento, degli immobili occorrenti all'esecuzione dei lavori in oggetto, come indicato nella tabella allegata (allegato "A")

*omissis*

Il Procuratore Speciale Area Servizio Idrico Integrato Ing. Alberto Liberatore



Comune di RESANA																	allegato "A"											
P1268: ESTENSIONE DELLA RETE DI RACCOLTA NELLE VIE BRIGOLA, ANGARAN E LATERALI NEL COMUNE DI RESANA																												
PIANO PARTICELLARE DEGLI ASSERVIMENTI																												
N°	DITTA CATASTALE O REALE					DATI IMMOBILE												ASSERVIMENTO FOGNA TURA IMQ	ASSERVIMENTO ELETTRODOTTO IMQ	INDENNITA' ASSERVIMENTO FOGNA TURA EURO	INDENNITA' ASSERVIMENTO ELETTRODOTTO EURO							
	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI	FOGLIO	MAPPALE	PORZIONE	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE			R.D.	R.A.	CATASTO FABBRICATI													
										Ha	a	ca			SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE					SUB	CATEGORIA					
13	GENTILIN FRANCO	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"	17	445	-	SEMIN ARBOR	3	-	01	16	0,84	0,57	-	-	-	-	-	10	-	5,00 €	-				
14	GENTILIN FRANCO	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"	17	29	-	ENTE URBANO	-	-	22	65	-	-	C	2	29	-	-	-	-	-	-	-			
	PERON ELEONORA	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																					4	C/6	145
15	CENTRODET S.P.A.	"omissis"	-	"omissis"	"omissis"	17	394	-	AA SEMINATIVO	3	-	07	00	5,06	3,43	-	-	-	-	-	-	-	-	-	16	-	8,00 €	-
									AB SEMIN ARBOR	3	-	03	97	2,87	1,95													
16	BAESSO ANDREA	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"	17	1175	-	INCOLT STER	-	-	02	74	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	132	-	44,00 €	-
	BAESSO MARCO	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																							
17	CENTRODET S.P.A.	"omissis"	-	"omissis"	"omissis"	17	468	-	ENTE URBANO	-	-	22	90	-	-	C	2	468	6	D/1	-	30	-	75,00 €	-			
																			7	D/1								

(Codice interno: 516711)

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

**Ordinanza di deposito prot. n. 163623 del 15 novembre 2023 ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327****Estensione della rete di raccolta in via Brigola e nelle laterali di via Angaran in Comune di Resana - P1268.**

Il Responsabile del Procedimento,

Visto la Determina del Direttore del Consiglio di Bacino Brenta n. 24 del 15/05/2023 con la quale è stato approvato il progetto definitivo delle opere indicate in oggetto e delegate le funzioni al Soggetto Gestore di Autorità Espropriante ai sensi dell'articolo 6 comma 8 del D.P.R. 327/2001;

Vista la nota protocollo n. 78289 del 23/05/2023 di ETRA S.p.A. con la quale è stata comunicata l'avvenuta dichiarazione di pubblica utilità e l'invito ai proprietari a precisare quale sia il valore da attribuire all'area ai fini della determinazione delle indennità di asservimento;

Vista la nota protocollo n. 126793 del 31/08/2023 di ETRA S.p.A. con la quale si comunicava la determinazione dell'indennità provvisoria delle somme offerte per gli asservimenti;

*omissis*

ORDINA

Il deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato - Venezia (Cassa Deposito e Prestiti), in favore delle ditte non concordatarie, a titolo di indennità di asservimento degli immobili occorrenti per i lavori indicati oggetto, come indicato nella tabella allegata (allegato "A")

*omissis*

Il Procuratore Speciale Area Servizio Idrico Integrato Ing. Alberto Liberatore

Comune di RESANA						allegato "A"																																			
P1268: ESTENSIONE DELLA RETE DI RACCOLTA NELLE VIE BRIGOLA, ANGARAN E LATERALI NEL COMUNE DI RESANA																																									
PIANO PARTICELLARE DEGLI ASSERVIMENTI																																									
N°	DITTA CATASTALE O REALE				DATI IMMOBILE																																				
	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI	CATASTO TERRENI						CATASTO FABBRICATI						ASSERVIMENTO FOGNATURA MQ	ASSERVIMENTO ELETTRODOTTO MQ	INDENNITA' ASSERVIMENTO FOGNATURA EURO	INDENNITA' ASSERVIMENTO ELETTRODOTTO EURO																					
					FOGLIO	MAPPALE	PORZIONE	QUALITA'	SUPERFICIE			R.D.	R.A.	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE					SUB	CATEGORIA																			
					Ha	a	ca																																		
1	FABBIAN ANNA VERONICA	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"	16	110	-	ENTE URBANO	-	-	27	90	-	-	C	1	110 - 113	1	F/1	71	-	1,46 €	-																	
																			2	A/3																					
																			3	C/6																					
2	SIMIONATO FRANCESCO	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"	16			SEMINESE	3	-	17	32	12,52	8,50	-	-	-	-	-	20	-	10,00 €	-																	
																									863	SEMINESE	3	-	01	11	0,80	0,54	-	-	-	-	5	-	2,50 €	-	
																									560	ENTE URBANO	-	-	07	51	-	-	C	1	560	4	C/2	23	-	11,50 €	-
																									865	ENTE URBANO	-	-	07	07	-	-	C	1	865	1	A/2	16	-	8,00 €	-
																																				2	C/6				
																																				3	C/2				
4	C/2																																								
5	B.C.N.C.																																								
3	FABBIAN ANNA VERONICA	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"	16	472	-	ENTE URBANO	-	-	04	21	-	-	C	1	472	1	A/2	15	-	0,30 €	-																	
																			472						2																
																			473						1																
4	FABBIAN ANNA VERONICA	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"	16	416	-	ENTE URBANO	-	-	05	45	-	-	C	1	416	4 - 5	A/2	30	-	0,62 €	-																	
																			6 - 7	A/2																					
																			8	F/1																					
5	ROSSI CRISTINA	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"	16	599	-	ENTE URBANO	-	-	01	72	-	-	C	1	599	1	A/3	7	-	3,50 €	-																	
																			2	C/6																					
																			3	B.C.N.C.																					
7	RUFFATO LAURA	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"	16	600	-	ENTE URBANO	-	-	01	54	-	-	C	1	600	1	B.C.N.C.	8	-	4,00 €	-																	
																			2	A/7																					
																			3	C/6																					
	RUFFATO ELISA	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"	16	600	-	ENTE URBANO	-	-	01	54	-	-	C	1	600	4	B.C.N.C.	8	-	4,00 €	-																
																				5	F/3																				
																				6	F/3																				
8	FACCHIN SILVANA	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"	16	260	-	ENTE URBANO	-	-	10	52	-	-	C	1	260	1	F/1	33	-	16,50 €	-																	
	SIMIONATO LUCIANO	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"														2	A/2																					
	SIMIONATO PAOLO	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"														3	C/6																					
9	EPOMINI GIUSEPPE	-	-	-	"omissis"	16	115	-	SEMINESE	2	-	-	65	0,60	0,37	-	-	-	-	6	-	3,00 €	-																		
11	ZAMPIERI MIRCO	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"	17	28	-	SEMINESE	3	-	09	32	6,74	4,57	-	-	-	-	100	-	50,00 €	-																		
16	MENEGAZZI GABRIELLA	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"	17	1175	-	INCOLT STER	-	-	02	74	-	-	-	-	-	-	132	-	22,00 €	-																		
17	SACILOTTO LOREDANA	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"	17	468	-	ENTE URBANO	-	-	22	90	-	-	C	2	468	6	D/1	-	30	-	75,00 €																	
																			7	D/1																					



(Codice interno: 516308)

PROVINCIA DI VICENZA

**Determinazione Dirigenziale n. 1617 del 13 novembre 2023**

**Determinazione di liquidazione acconto indennità di espropriazione condivisa ai sensi dell'art. 22Bis comma 3 e dell'art. 20 comma 6 del DPR 08/06/2001 n. 327 T.U. Espropri. Procedimento espropriativo opere laminazione piene fiume Agno Guà con adeguamento bacini demaniali Trissino e Tezze di Arzignano nei Comuni di Trissino e Arzignano. Lavori complementari sistemazione Torrente Arpega fino alla confluenza con bacino sul fiume Guà - 1° stralcio - Cup: H91B21005380007 - Ditta n. 14 Fortuna Giuseppe.**

Il Dirigente

*omissis*

## D E T E R M I N A

1. di approvare il prospetto di liquidazione predisposto, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

2. di disporre, ai sensi dell'articolo 22-bis comma 3 e articolo 20 comma 6 del DPR 327/2001 il pagamento della somma corrispondente al 80% dell'indennità di espropriazione, determinata in via di urgenza ai sensi dell'articolo 22-bis del D.P.R. n. 327/2001, come riportato nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, a seguito della condivisione della stessa da parte della ditta esproprianda;

3. di disporre inoltre la liquidazione dell'acconto dell'80 per cento dell'indennità aggiuntiva prevista dall'art. 40 comma 4 spettante come riportato nell'allegato al presente provvedimento;

*omissis*

9. il presente provvedimento diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle predette formalità, qualora non sia proposta dai terzi opposizione per l'ammontare della indennità o per la garanzia, a norma dell'art. 26, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001.

*omissis*

Il Dirigente Dr.ssa Caterina Bazzan

**“Opere di laminazione delle piene del Fiume Agno Guà attraverso l'adeguamento dei bacini demaniali di Trissino e Tezze di Arzignano nei Comuni di Trissino e Arzignano – Lavori complementari afferenti la sistemazione del torrente Arpega fino alla confluenza con il bacino di laminazione sul fiume Guà – 1° Stralcio”**

**Procedimento espropriativo:**

Ditta n.	Proprietà catastale	MAPPALE DA ESPROPRIARE N.	Superficie presunta di esproprio	Valore venale di riferimento	Indennità di espropriazione	Qualità culturale rilevata		Indennità aggiuntiva art. 40 comma 4	Superficie da occupare temporaneamente per esigenze del cantiere	Indennità di occupazione temporanea per cantiere (durata presunta 2 anni)	
						Tipologia	€/mq				
			mq.	€/mq.	Euro (€)				mq.	Euro (€)	
14	Fortuna Giuseppe nato a Trissino (VI) il 14/04/1951 c.f. FRTGPP51D14L433Z (proprietà per 1000/1000)										
	Comune di Trissino - Foglio 17	419	3	7,5	€ 22,50	Seminativo irriguo	€ 8,87	€ 26,61	167	€ 208,75	
			20	1,53	€ 30,60	Incolto improduttivo	€ 0,00	€ 0,00			
	Comune di Trissino - Foglio 17	502	2.084	7,5	€ 15.630,00	Seminativo irriguo	€ 8,87	€ 18.485,08	926	€ 1.157,50	
	<b>Totale</b>					<b>€ 15.683,10</b>			<b>€ 18.511,69</b>		
	<i>Acconto del 80 per cento indennità di espropriazione</i>										
	<i>Acconto del 80 per cento indennità aggiuntiva art. 40 comma 4</i>										
	<b>Somma complessiva da liquidare</b>										
<i>L'indennità di occupazione temporanea verrà liquidata al termine del periodo di occupazione</i>											

**IL DIRIGENTE**  
**Dott.ssa Caterina Bazzan**

(Codice interno: 516310)

PROVINCIA DI VICENZA

**Determinazione Dirigenziale n. 1618 del 13 novembre 2023**

**Determinazione di liquidazione acconto indennità di espropriazione condivisa ai sensi dell'art. 22Bis comma 3 e dell'art. 20 comma 6 del DPR 08/06/2001 n. 327 T.U. Espropri. Procedimento espropriativo opere laminazione piene fiume Agno Guà con adeguamento bacini demaniali Trissino e Tezze di Arzignano nei Comuni di Trissino e Arzignano. Lavori complementari sistemazione Torrente Arpega fino alla confluenza con bacino sul fiume Guà - 1° stralcio - Cup: H91B21005380007 - Ditta n. 16 Dalla Valeria Luisa.**

Il Dirigente

*omissis*

## D E T E R M I N A

1. di approvare il prospetto di liquidazione predisposto, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

2. di disporre, ai sensi dell'articolo 22-bis comma 3 e articolo 20 comma 6 del DPR 327/2001 il pagamento della somma corrispondente al 80% dell'indennità di espropriazione, determinata in via di urgenza ai sensi dell'articolo 22-bis del D.P.R. n. 327/2001, come riportato nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, a seguito della condivisione della stessa da parte della ditta esproprianda;

*omissis*

8. il presente provvedimento diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle predette formalità, qualora non sia proposta dai terzi opposizione per l'ammontare della indennità o per la garanzia, a norma dell'art. 26, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001.

*omissis*

Il Dirigente Dr.ssa Caterina Bazzan

**“Opere di laminazione delle piene del Fiume Agno Guà attraverso l'adeguamento dei bacini demaniali di Trissino e Tezze di Arzignano nei Comuni di Trissino e Arzignano – Lavori complementari afferenti la sistemazione del torrente Arpega fino alla confluenza con il bacino di laminazione sul fiume Guà – 1° Stralcio”**

**Procedimento espropriativo:**

<b>Ditta n.</b>	<b>Proprietà catastale</b>	<b>MAPPALE DA ESPROPRIARE N.</b>	<b>Superficie presunta di esproprio</b>	<b>Valore venale di riferimento</b>	<b>Indennità di espropriazione</b>	<b>Superficie da occupare temporaneamente per esigenze del cantiere</b>	<b>Indennità di occupazione temporanea per cantiere (durata presunta 2 anni)</b>
			<b>mq.</b>	<b>€/mq.</b>	<b>Euro (€)</b>	<b>mq.</b>	<b>Euro (€)</b>
	Dalla Valeria Luisa nata a Arzignano (VI) il 10/05/1952 c.f. DILLSU52E50A459A (proprietà per 1/1)						
	Comune di Trissino - Foglio 17	<b>425</b>	420	7,5	€ 3.150,00	268	€ 335,00
<b>16</b>	<b>Totale</b>				<b>€ 3.150,00</b>		<b>€ 335,00</b>
	<i>Acconto del 80 per cento indennità di espropriazione</i>						<b>€ 2.520,00</b>
	<b>Somma da liquidare</b>						<b>€ 2.520,00</b>
	<i>L'indennità di occupazione temporanea verrà liquidata al termine del periodo di occupazione</i>						

**IL DIRIGENTE**  
**Dott.ssa Caterina Bazzan**

(Codice interno: 516313)

PROVINCIA DI VICENZA

**Determinazione Dirigenziale n. 1619 del 13 novembre 2023**

**Determinazione di liquidazione acconto indennità di espropriazione condivisa ai sensi dell'art. 22Bis comma 3 e dell'art. 20 comma 6 del DPR 08/06/2001 n. 327 T.U. Espropri. Procedimento espropriativo opere laminazione piene fiume Agno Guà con adeguamento bacini demaniali Trissino e Tezze di Arzignano nei Comuni di Trissino e Arzignano. Lavori complementari sistemazione Torrente Arpega fino alla confluenza con bacino sul fiume Guà - 1° stralcio - Cup: H91B21005380007 - Ditta n. 17 Dalla Valeria Vittorio.**

Il Dirigente

*omissis*

## D E T E R M I N A

1. di approvare il prospetto di liquidazione predisposto, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

2. di disporre, ai sensi dell'articolo 22-bis comma 3 e articolo 20 comma 6 del DPR 327/2001 il pagamento della somma corrispondente al 80% dell'indennità di espropriazione, determinata in via di urgenza ai sensi dell'articolo 22-bis del D.P.R. n. 327/2001, come riportato nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, a seguito della condivisione della stessa da parte della ditta esproprianda;

*omissis*

8. il presente provvedimento diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle predette formalità, qualora non sia proposta dai terzi opposizione per l'ammontare della indennità o per la garanzia, a norma dell'art. 26, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001.

*omissis*

Il Dirigente Dr.ssa Caterina Bazzan

**“Opere di laminazione delle piene del Fiume Agno Guà attraverso l'adeguamento dei bacini demaniali di Trissino e Tezze di Arzignano nei Comuni di Trissino e Arzignano – Lavori complementari afferenti la sistemazione del torrente Arpega fino alla confluenza con il bacino di laminazione sul fiume Guà – 1° Stralcio”**

**Procedimento espropriativo:**

Ditta n.	Proprietà catastale	MAPPALE DA ESPROPRIARE N.	Superficie presunta di esproprio	Valore venale di riferimento	Indennità di espropriazione	Superficie da occupare temporaneamente per esigenze del cantiere	Indennità di occupazione temporanea per cantiere (durata presunta 2 anni)
			mq.	€/mq.	Euro (€)	mq.	Euro (€)
	Dalla Valeria Vittorio nato a Arzignano (VI) il 08/10/1944 c.f. DLLVTR44R08A459T (proprietà per 1/1)						
	Comune di Trissino - Foglio 17	<b>661</b>	330	7,5	€ 2.475,00	185	€ 231,25
<b>17</b>	<b>Totale</b>				<b>€ 2.475,00</b>		
	<i>Acconto del 80 per cento indennità di espropriazione</i>						<b>€ 1.980,00</b>
	<b>Somma da liquidare complessiva</b>						<b>€ 1.980,00</b>
<i>L'indennità di occupazione temporanea verrà liquidata al termine del periodo di occupazione</i>							

**IL DIRIGENTE**  
**Dott.ssa Caterina Bazzan**

(Codice interno: 516330)

PROVINCIA DI VICENZA

**Determinazione Dirigenziale n. 1620 del 13 novembre 2023**

**Determinazione di liquidazione acconto indennità di espropriazione condivisa ai sensi dell'art. 22Bis comma 3 e dell'art. 20 comma 6 del DPR 08/06/2001 n. 327 T.U. Espropri. Procedimento espropriativo opere laminazione piene fiume Agno Guà con adeguamento bacini demaniali Trissino e Tezze di Arzignano nei Comuni di Trissino e Arzignano. Lavori complementari sistemazione Torrente Arpega fino alla confluenza con bacino sul fiume Guà - 1° stralcio - Cup: H91B21005380007 - Ditta n. 18 Traforti Erminio.**

Il Dirigente

*omissis*

## D E T E R M I N A

1. di approvare il prospetto di liquidazione predisposto, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

2. di disporre, ai sensi dell'articolo 22-bis comma 3 e articolo 20 comma 6 del DPR 327/2001 il pagamento della somma corrispondente al 80% dell'indennità di espropriazione, determinata in via di urgenza ai sensi dell'articolo 22-bis del D.P.R. n. 327/2001, come riportato nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, a seguito della condivisione della stessa da parte della ditta esproprianda;

*omissis*

8. il presente provvedimento diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle predette formalità, qualora non sia proposta dai terzi opposizione per l'ammontare della indennità o per la garanzia, a norma dell'art. 26, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001.

*omissis*

Il Dirigente Dr.ssa Caterina Bazzan

**“Opere di laminazione delle piene del Fiume Agno Guà attraverso l'adeguamento dei bacini demaniali di Trissino e Tezze di Arzignano nei Comuni di Trissino e Arzignano – Lavori complementari afferenti la sistemazione del torrente Arpega fino alla confluenza con il bacino di laminazione sul fiume Guà – 1° Stralcio”**

**Procedimento espropriativo:**

Ditta n.	Proprietà catastale	MAPPALE DA ESPROPRIARE N.	Superficie presunta di esproprio	Valore venale di riferimento	Indennità di espropriazione	Superficie da occupare temporaneamente per esigenze del cantiere	Indennità di occupazione temporanea per cantiere (durata presunta 2 anni)	
			mq.	€/mq.	Euro (€)	mq.	Euro (€)	
18	Traforti Erminio nato a Arzignano (VI) il 05/01/1961 c.f. TRFRMN61A05A459B (proprietà per 1/1)							
	Comune di Trissino - Foglio 17	433	509	7,5	€ 3.817,50	283	€ 353,75	
			100	1,53	€ 153,00		€ 0,00	
	Comune di Trissino - Foglio 17	435	118	7,5	€ 885,00	99	€ 123,75	
	<b>Totale</b>					<b>€ 4.855,50</b>		
	<b>Acconto del 80 per cento indennità di espropriazione</b>							<b>€ 3.884,40</b>
	<b>Somma da liquidare</b>							<b>€ 3.884,40</b>

**IL DIRIGENTE**  
**Dott.ssa Caterina Bazzan**



(Codice interno: 516331)

PROVINCIA DI VICENZA

**Determinazione Dirigenziale n. 1621 del 13 novembre 2023****Determinazione di liquidazione acconto indennità di espropriazione condivisa ai sensi dell'art. 22Bis comma 3 e dell'art. 20 comma 6 del DPR 08/06/2001 n. 327 T.U. Espropri. Procedimento espropriativo opere laminazione piene fiume Agno Guà con adeguamento bacini demaniali Trissino e Tezze di Arzignano nei Comuni di Trissino e Arzignano. Lavori complementari sistemazione Torrente Arpega fino alla confluenza con bacino sul fiume Guà - 1° stralcio - Cup: H91B21005380007 - Ditta n. 19 Culpo Mariano.**

Il Dirigente

*omissis*

## D E T E R M I N A

1. di approvare il prospetto di liquidazione predisposto, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

2. di disporre, ai sensi dell'articolo 22-bis comma 3 e articolo 20 comma 6 del DPR 327/2001 il pagamento della somma corrispondente al 80% dell'indennità di espropriazione, determinata in via di urgenza ai sensi dell'articolo 22-bis del D.P.R. n. 327/2001, come riportato nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, a seguito della condivisione della stessa da parte della ditta esproprianda;

*omissis*

8. il presente provvedimento diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle predette formalità, qualora non sia proposta dai terzi opposizione per l'ammontare della indennità o per la garanzia, a norma dell'art. 26, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001.

*omissis*

Il Dirigente Dott.ssa Caterina Bazzan

**“Opere di laminazione delle piene del Fiume Agno Guà attraverso l'adeguamento dei bacini demaniali di Trissino e Tezze di Arzignano nei Comuni di Trissino e Arzignano – Lavori complementari afferenti la sistemazione del torrente Arpega fino alla confluenza con il bacino di laminazione sul fiume Guà – 1° Stralcio”**

**Procedimento espropriativo:**

<b>Ditta n.</b>	<b>Proprietà catastale</b>	<b>MAPPALE DA ESPROPRIARE N.</b>	<b>Superficie presunta di esproprio</b>	<b>Valore venale di riferimento</b>	<b>Indennità di espropriazione</b>	<b>Superficie da occupare temporaneamente per esigenze del cantiere</b>	<b>Indennità di occupazione temporanea per cantiere (durata presunta 2 anni)</b>	
			<b>mq.</b>	<b>€/mq.</b>	<b>Euro (€)</b>	<b>mq.</b>	<b>Euro (€)</b>	
<b>19</b>	Culpo Mariano nato a Arzignano (VI) il 09/06/1966 c.f. CLPMRN66H09A459Q (proprietà per 1/1)							
	Comune di Trissino - Foglio 17	<b>549</b>	34	€ 7,50	€ 255,00	51	€ 63,75	
	<b>Totale</b>					<b>€ 255,00</b>		
	<b>Acconto del 80 per cento indennità di espropriazione</b>						<b>€ 204,00</b>	
	<b>Somma da liquidare</b>						<b>€ 204,00</b>	
	<i>L'indennità di occupazione temporanea verrà liquidata al termine del periodo di occupazione</i>							

**IL DIRIGENTE**  
Dott.ssa Caterina Bazzan

(Codice interno: 516333)

PROVINCIA DI VICENZA

**Determinazione Dirigenziale n. 1622 del 13 novembre 2023**

**Determinazione di liquidazione acconto indennità di espropriazione condivisa ai sensi dell'art. 22Bis comma 3 e dell'art. 20 comma 6 del DPR 08/06/2001 n. 327 T.U. Espropri. Procedimento espropriativo opere laminazione piene fiume Agno Guà con adeguamento bacini demaniali Trissino e Tezze di Arzignano nei Comuni di Trissino e Arzignano. Lavori complementari sistemazione Torrente Arpega fino alla confluenza con bacino sul fiume Guà - 1° stralcio - Cup: H91B21005380007 - Ditta n. 20 Bicego Laura e Culpo Luciano.**

Il Dirigente

*omissis*

## D E T E R M I N A

1. di approvare il prospetto di liquidazione predisposto, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
2. di disporre, ai sensi dell'articolo 22-bis comma 3 e articolo 20 comma 6 del DPR 327/2001 il pagamento della somma corrispondente al 80% dell'indennità di espropriazione, determinata in via di urgenza ai sensi dell'articolo 22-bis del D.P.R. n. 327/2001, come riportato nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, a seguito della condivisione della stessa da parte della ditta esproprianda;
3. di disporre inoltre la liquidazione dell'acconto dell'80 per cento dell'indennità aggiuntiva prevista dall'art. 40 comma 4 spettante come riportato nell'allegato al presente provvedimento;

*omissis*

9. il presente provvedimento diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle predette formalità, qualora non sia proposta dai terzi opposizione per l'ammontare della indennità o per la garanzia, a norma dell'art. 26, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001.

*omissis*

Il Dirigente Dott.ssa Caterina Bazzan

**“Opere di laminazione delle piene del Fiume Agno Guà attraverso l'adeguamento dei bacini demaniali di Trissino e Tezze di Arzignano nei Comuni di Trissino e Arzignano – Lavori complementari afferenti la sistemazione del torrente Arpega fino alla confluenza con il bacino di laminazione sul fiume Guà – 1° Stralcio”**

**Procedimento espropriativo:**

Ditta n.	Proprietà catastale	MAPPALE DA ESPROPRIARE N.	Superficie presunta di esproprio	Valore venale di riferimento	Indennità di espropriazione	Qualità culturale rilevata		Indennità aggiuntiva art. 40 comma 4	Indennità aggiuntiva art. 42	Superficie da occupare temporaneamente per esigenze del cantiere	Indennità di occupazione temporanea per cantiere (durata presunta 2 anni)
						Tipologia	€/mq				
			mq.	€/mq.	Euro (€)					mq.	Euro (€)
	Bicego Laura nata a Montecchio Maggiore (VI) il 20/12/1964 c.f. BCGLRA64T60F464B (proprietà per ½) – (coltivatrice diretta e fittavola per ½)										
	Culpo Luciano nato a Montecchio Maggiore (VI) il 22/04/1964 c.f. CLPLCN64D22F464G (proprietà per ½)										
	Comune di Trissino - Foglio 17	<b>1026</b>	46	7,5	€ 345,00	seminativo	€ 7,82	€ 179,86	€ 179,86	44	€ 55,00
	Comune di Trissino - Foglio 17	<b>1223</b>	9	7,5	€ 67,50	seminativo	€ 7,82	€ 35,19	€ 35,19	6	€ 7,50
	<b>Totale</b>				<b>€ 412,50</b>			<b>€ 215,05</b>	<b>€ 215,05</b>		
<b>20</b>	<i>Acconto del 80 per cento indennità di espropriazione – da versare alla Sig.ra Bicego Laura</i>										<b>€ 165,00</b>
	<i>Acconto del 80 per cento indennità di espropriazione – da versare al Sig. Culpo Luciano</i>										<b>€ 165,00</b>
	<i>Acconto del 80 per cento indennità aggiuntiva art. 40 comma 4 – da versare alla Sig.ra Bicego Laura in qualità di coltivatrice diretta per ½</i>										<b>€ 172,04</b>
	<i>Acconto del 80 per cento indennità aggiuntiva art. 42 – da versare alla Sig.ra Bicego Laura in qualità di fittavola per ½</i>										<b>€ 172,04</b>
	<b>Somma da liquidare complessiva (di cui al Sig. Culpo Luciano € 165,00 e alla Sig.ra Bicego Laura € 509,08)</b>										<b>€ 674,08</b>
	<i>L'indennità di occupazione temporanea verrà liquidata al termine del periodo di occupazione</i>										

**IL DIRIGENTE**  
**Dott.ssa Caterina Bazzan**

(Codice interno: 516334)

PROVINCIA DI VICENZA

**Determinazione Dirigenziale n. 1623 del 13 novembre 2023**

**Determinazione di liquidazione acconto indennità di espropriazione condivisa ai sensi dell'art. 22Bis comma 3 e dell'art. 20 comma 6 del DPR 08/06/2001 n. 327 T.U. Espropri. Procedimento espropriativo opere laminazione piene fiume Agno Guà con adeguamento bacini demaniali Trissino e Tezze di Arzignano nei Comuni di Trissino e Arzignano. Lavori complementari sistemazione Torrente Arpega fino alla confluenza con bacino sul fiume Guà - 1° stralcio - Cup: H91B21005380007 - Ditta n. 22 Terra Viva Società Agricola.**

Il Dirigente

*omissis*

## D E T E R M I N A

1. di approvare il prospetto di liquidazione predisposto, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

2. di disporre, ai sensi dell'articolo 22-bis comma 3 e articolo 20 comma 6 del DPR 327/2001 il pagamento della somma corrispondente al 80% dell'indennità di espropriazione, determinata in via di urgenza ai sensi dell'articolo 22-bis del D.P.R. n. 327/2001, come riportato nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, a seguito della condivisione della stessa da parte della ditta esproprianda;

3. di disporre inoltre la liquidazione dell'acconto dell'80 per cento dell'indennità aggiuntiva prevista dall'art. 40 comma 4 spettante come riportato nell'allegato al presente provvedimento;

*omissis*

9. il presente provvedimento diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle predette formalità, qualora non sia proposta dai terzi opposizione per l'ammontare della indennità o per la garanzia, a norma dell'art. 26, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001.

*omissis*

Il Dirigente Dott.ssa Caterina Bazzan

“Opere di laminazione delle piene del Fiume Agno Guà attraverso l'adeguamento dei bacini demaniali di Trissino e Tezze di Arzignano nei Comuni di Trissino e Arzignano – Lavori complementari afferenti la sistemazione del torrente Arpega fino alla confluenza con il bacino di laminazione sul fiume Guà – 1° Stralcio”

Procedimento espropriativo:

Ditta n.	Proprietà catastale	MAPPALE DA ESPROPRIARE N.	Superficie presunta di esproprio	Valore venale di riferimento	Indennità di espropriazione	Qualità colturale rilevata		Indennità aggiuntiva art. 40 comma 4	Superficie da occupare temporaneamente per esigenze del cantiere	Indennità di occupazione temporanea per cantiere (durata presunta 2 anni)
						Tipologia	€/mq			
			mq.	€/mq.	Euro (€)				mq.	Euro (€)
	Terra Viva Società Agricola P.IVA 04384300242 con sede in Trissino -VI- (proprietà per 1/1)									
	Comune di Trissino - Foglio 17	540	520	€ 7,50	€ 3.900,00	seminativo	€ 7,82	€ 4.066,40	252	€ 315,00
	<b>Totale</b>				<b>€ 3.900,00</b>			<b>€ 4.066,40</b>		
	<b>Acconto del 80 per cento indennità di espropriazione</b>									<b>€ 3.120,00</b>
	<b>Acconto del 80 per cento indennità aggiuntiva art. 40 comma 4</b>									<b>€ 3.253,12</b>
	<b>Somma da liquidare</b>									<b>€ 6.373,12</b>
	<i>L'indennità di occupazione temporanea verrà liquidata al termine del periodo di occupazione</i>									

**IL DIRIGENTE**  
Dott.ssa Caterina Bazzan

## Statuti

(Codice interno: 516621)

UNIONE MONTANA PASUBIO PICCOLE DOLOMITI, SCHIO (VICENZA)

**Statuto Unione Montana Pasubio Piccole Dolomiti.**

**Legge regionale n. 40/2012 come modificata da Legge Regionale 2/2020.**

### CAPO I - PRINCIPI e NORME FONDAMENTALI

#### Art. 1 - Costituzione e scopo dell'Unione

1. In attuazione dell'art. 32 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e della Legge Regionale Veneto 28 settembre 2012, n. 40, come modificata da Legge Regionale 2/2020 i Comuni di **Monte di Malo, Piovene Rocchette, Posina, San Vito di Leguzzano, Santorso, Schio, Torrebelvicino e Valli del Pasubio, Recoaro Terme, Valdagno** costituiscono una Unione Montana, di seguito denominata "**Unione Montana Pasubio Piccole Dolomiti**", secondo le norme del presente Statuto, per l'esercizio delle funzioni montane di cui art.5 comma 2 LR 2/2020 e per l'esercizio congiunto delle funzioni comunali di cui all'art. 5 del presente statuto
2. L'Unione di Comuni è un Ente Locale che opera nel territorio coincidente con quello dei Comuni che la costituiscono secondo i principi fissati dalla Costituzione, dal diritto comunitario e dalle norme statali e regionali.
3. L'Unione ha lo scopo di cooperare con i propri Comuni per migliorare le condizioni di vita dei propri cittadini, di assicurare loro livelli adeguati di servizio e di promuovere lo sviluppo, la tutela e la promozione del proprio territorio e dell'ambiente, ponendo particolare attenzione al superamento degli svantaggi causati dall'ambiente montano, a tal fine esercita anche le funzioni fondamentali di cui al successivo art. 6.
4. L'Unione esercita altresì:
  - a. le funzioni e i compiti affidati mediante convenzioni o accordi stipulati con la Provincia o con altri Comuni, di norma, limitrofi, ai sensi della vigente legislazione;
  - b. gli altri compiti e funzioni previsti dal presente Statuto.
5. All'Unione potranno aderire altri Comuni nel rispetto degli ambiti territoriali definiti dalla Regione Veneto e conformemente alle normative vigenti. l'adesione è comunque subordinata ad un atto deliberativo di assenso del Consiglio dell'Unione che si esprime con il voto dei tre quarti dei Consiglieri assegnati con il voto favorevole dei 2/3 dei votanti
6. All'Unione si applicano, in quanto compatibili, i principi previsti per l'ordinamento dei Comuni.

#### Art. 2 - Denominazione, sede e gonfalone

1. L'Unione assume la denominazione di "Unione Montana Pasubio Piccole Dolomiti"
2. La sede istituzionale dell'Unione è nel Comune di Schio, Largo Fusinelle, 1; le adunanze degli Organi elettivi collegiali si svolgono di regola nella predetta sede o nella sede dei Comuni che la compongono e possono tenersi anche in luoghi diversi. l'unione dispone anche di una sede distacca presso Comune di Valdagno, Via Ludovico Festari, 15
3. L'ambito territoriale dell'Unione coincide con quello dei Comuni che la costituiscono e costituisce ambito territoriale ottimale per l'esercizio associato delle funzioni e dei servizi che i Comuni le conferiscono.
4. Nell'ambito del territorio dell'Unione possono essere istituiti Uffici distaccati, individuati dalla Giunta, sulla base di una dislocazione delle funzioni nelle sedi municipali.
5. L'Unione può dotarsi di un proprio stemma e gonfalone la cui adozione, uso e riproduzione dovrà essere disciplinato da apposito regolamento approvato dal Consiglio dell'Unione.

### **Art. 3 - Finalità - Patto dei sindaci**

#### **1. L'Unione persegue le finalità indicate nel PATTO DEI SINDACI PER LO SVILUPPO DELL'UNIONE MONTANA PICCOLE DOLOMITI (Sub 1) ed in particolare:**

- a. promuove e definisce gli obiettivi per la progressiva integrazione fra i Comuni che la costituiscono, al fine di garantire una gestione efficiente, efficace ed economica dei servizi dell'intero territorio; costituisce pertanto l'ente di riferimento responsabile dell'esercizio associato di funzioni e servizi per i Comuni compresi nell'ambito territoriale di cui all'art. 2;
- b. costituisce ente di riferimento per il decentramento delle funzioni amministrative della Regione e della Provincia;
- c. rappresenta un presidio istituzionale indispensabile per la tenuta, lo sviluppo e la crescita del sistema della montagna e delle realtà montane;
- d. rappresenta il livello istituzionale funzionale all'esercizio delle funzioni fondamentali dei Comuni obbligati dalla normativa;
- e. provvede agli interventi speciali per la montagna disposti dall'Unione Europea, dallo Stato e dalla Regione, in ossequio alle leggi di cui al comma 2 dell'articolo 44 della Costituzione;
- f. partecipa alla definizione delle politiche pubbliche per il territorio al fine di migliorare la qualità della vita dei cittadini dell'Unione, perseguendo anche la tutela e lo sviluppo della aree montane;
- g. cura gli interessi dei Comuni che la costituiscono e li rappresenta nell'esercizio dei compiti da essi affidati; partecipa alla salvaguardia dei territori compresi nel proprio ambito al fine di perseguire l'armonico sviluppo socio-economico ed omogenee condizioni delle popolazioni ivi residenti, con particolare attenzione per quelle montane;
- h. promuove, favorisce e coordina le iniziative pubbliche e private rivolte alla valorizzazione economica, sociale, ambientale e turistica del proprio territorio, curando unitariamente gli interessi delle popolazioni locali nel rispetto delle caratteristiche culturali e sociali ed al fine di promuovere la loro integrazione e l'uguaglianza delle opportunità;
- i. promuove il progresso civile dei suoi cittadini;
- j. migliora i servizi erogati sul territorio, estendendo le eccellenze a beneficio dell'intera comunità locale;
- k. garantisce a tutti i cittadini dell'Unione pari opportunità di accesso ai servizi;
- l. promuove e coordina uno sviluppo equilibrato e ordinato del territorio, nel rispetto delle generazioni future;
- m. garantisce la partecipazione delle popolazioni locali alle scelte politiche ed all'attività amministrativa, anche tramite gruppi di riferimento;
- n. adotta metodologie di lavoro improntate alla programmazione strategica ed operativa delle attività, nonché ai controlli sulla qualità dei servizi e sui costi, a beneficio anche dei singoli Comuni aderenti, ferma restando la salvaguardia delle identità municipali e di un'adeguata gestione dei rapporti con i cittadini;
- o. promuove l'informazione dei cittadini residenti riguardante le decisioni e le iniziative di propria competenza ed i rapporti con gli Enti di governo comunitario, nazionale, regionale, provinciale e dei Comuni aderenti.
- p. promuove e attua in forma associata tra i comuni partecipanti, politiche per lo sviluppo e la valorizzazione del turismo nel territorio di riferimento
- q. coopera allo sviluppo economico locale, anche con riguardo alla programmazione decentrata e negoziata nonché alle intese programmatiche d'area .

### **Art. 4 - Principi della partecipazione**

1. L'Unione promuove la partecipazione alla formazione delle scelte politico amministrative. Garantisce l'accesso alle informazioni e agli atti dell'ente.



2. Tutti i cittadini possono rivolgere al Presidente dell'Unione istanze, petizioni e proposte su materie inerenti l'attività dell'amministrazione;
3. L'Unione, nei procedimenti relativi all'adozione di atti che interessano specifiche categorie di soggetti, può consultare associazioni di categoria e soggetti portatori di interessi diffusi.
4. Le modalità della partecipazione e dell'accesso sono stabilite da apposito regolamento adottato nel rispetto della normativa vigente.

#### **Art. 5 - Funzioni dell'Unione**

1. L'Unione assume l'esercizio associato delle seguenti funzioni
  - a. **Funzioni di tutela e promozione della montagna** ai sensi dell'art. 5 comma 2 Legge Regionale 40/2012 e Legge Regionale 2/2020;
  - b. **Funzioni di Protezione civile**, comprendente l'attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi in maniera compiuta secondo la legislazione regionale vigente in materia (missione 9 TUEL - DI 78/2010 art.14 e 27);
  - c. **Funzioni di informazioni turistica** in rete e promozione, ed in particolare funzioni di accoglienza, informazione turistica e diffusione della conoscenza sulle caratteristiche dell'offerta turistica dei territori comunali facenti parte dell'Unione (missione 7 TUEL - DI 78/2010 art.14 e 27);
  - d. **Funzioni** di coordinamento della programmazione in **materia di sviluppo socio economico del territorio** dell'unione nonché quelle relative all'impiego delle occorrenti risorse finanziarie, ivi comprese quelle derivanti da fondi strutturali europei di cui **all'art. 13 Legge 158/2017 e Piano Nazionale Ripresa Resilienza 2021/2016**
2. I Comuni possono conferire all'Unione l'esercizio delle funzioni amministrative e dei servizi, sia propri che delegati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge nazionale.
3. I Comuni possono conferire all'Unione, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, la gestione dei servizi di competenza statale a loro affidati.
4. I Comuni possono altresì conferire all'Unione specifici compiti e funzioni di rappresentanza nell'interesse dei Comuni aderenti.
5. I singoli Comuni possono decidere di aderire a tutte le funzioni conferite in fase di costituzione dell'Unione o a singole funzioni, a seconda di quanto deliberato dai Consigli Comunali aderenti.
6. Nuovi conferimenti di funzioni e/o servizi e/o attività istituzionali possono essere deliberati dai Consigli Comunali aderenti con le modalità di seguito indicate.

L'Unione montana attua condizioni di pari opportunità tra uomo e donna nell'esercizio delle funzioni e nella gestione dei servizi.

Garantisce, in tutti gli organismi di propria nomina, il rispetto delle pari opportunità tra donne e uomini assicurando, ove possibile, la presenza di almeno un rappresentante per ciascun sesso, qualora i soggetti da nominare siano più di uno.

#### **Art. 6 - Modalità di attribuzione delle competenze all'Unione**

1. Il conferimento iniziale o successivo delle funzioni di cui al precedente art. 6, si determina con l'approvazione di conformi deliberazioni adottate da parte dei singoli Consigli Comunali dei Comuni aderenti e con l'adozione di una deliberazione da parte del Consiglio dell'Unione con la quale si recepiscono le competenze conferite. La mancata adozione delle delibere da parte di un Consiglio comunale comporta la riassunzione della funzione in capo al medesimo Comune.
2. Con le deliberazioni di cui al comma precedente, si approvano le relative convenzioni, da approvare con maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati, che devono prevedere:

- ◆ il contenuto della funzione o del servizio conferito, anche per quanto riguarda gli aspetti economici e finanziari;
  - ◆ il divieto del mantenimento in capo al Comune di residue attività e compiti attinenti alla funzione o al servizio trasferiti;
  - ◆ le condizioni organizzative del servizio, con possibilità di prevedere presso le singole realtà comunali sportelli decentrati territoriali;
  - ◆ le modalità di finanziamento del servizio ed il riparto tra gli enti delle spese;
  - ◆ le modalità di gestione delle risorse umane e strumentali;
  - ◆ l'individuazione di un organo politico di indirizzo, controllo e verifica del raggiungimento delle finalità previste e di un organo tecnico di monitoraggio dell'attività;
  - ◆ le condizioni nella successione della gestione del servizio;
  - ◆ la durata e le modalità di recesso.
  - ◆ esplicita previsione di eventuali penalità in uscita
3. L'Unione montana può svolgere l'esercizio di ogni funzione amministrativa, propria o delegata, che i Comuni aderenti conferiscano alla stessa, nonché la gestione diretta o indiretta, anche mediante partecipazione ad altri enti, associazioni, società di capitali a partecipazione pubblica e, in generale, ad ogni altra figura ammessa dalla normativa vigente, di servizi pubblici locali.
4. L'individuazione delle competenze oggetto di conferimento è operata in modo da rendere efficiente lo svolgimento dell'azione amministrativa da parte dell'Unione montana, in base al principio della ricomposizione unitaria delle funzioni e dei servizi tra loro omogenei.
5. L'Unione può esercitare funzioni e servizi anche per conto di Comuni o altri Enti anche di natura privatistica non partecipanti all'Unione, previa stipula con gli stessi di una convenzione ai sensi dell'articolo 30, del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000.

## CAPO II - ORGANI DI GOVERNO - NORME GENERALI

### Art. 7 Organi di governo dell'Unione

1. Sono organi di governo dell'Unione:

- a. il Consiglio;
- b. il Presidente dell'Unione Montana;
- c. la Giunta.

La composizione degli organi di indirizzo e di governo è disciplinata da art. 32 Tuel

2. Gli organi di governo esercitano le funzioni loro attribuite dalla legge, dal presente statuto e dai regolamenti approvati dal Consiglio dell'Unione nel rispetto del principio della separazione tra i compiti di direzione politica e quelli di direzione amministrativa.
3. La rappresentanza degli organi collegiali limitatamente al periodo utile al rinnovo delle cariche è garantita mediante l'istituto della "prorogatio" dei rappresentanti uscenti.
4. Gli organi dell'Unione sono formati, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, da amministratori in carica dei Comuni associati e ad essi non possono essere attribuite retribuzioni, gettoni e indennità o emolumenti in qualsiasi forma percepiti. Possono essere rimborsate eventuali spese effettivamente sostenute, purché pertinenti all'incarico e adeguatamente documentate, in conformità alle norme vigenti in materia.

5. Si applicano agli amministratori dell'Unione le disposizioni vigenti sulla inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi nonché le disposizioni sullo status previste dal Testo unico, laddove compatibili e dalle Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.
6. L'Unione, per quanto possibile alla luce delle particolari modalità di composizione dei propri organi, riconosce e assicura condizioni di pari opportunità tra uomini e donne

### **CAPO III - IL CONSIGLIO DELL'UNIONE**

#### **Art. 8 - Composizione del Consiglio**

1. Il consiglio è composto dai Sindaci dei comuni e 2 consiglieri per ciascun comune, eletti dai singoli consigli dei comuni associati tra i propri componenti, garantendo la rappresentanza delle minoranze e assicurando la rappresentanza di ogni Comune (D.Lgs. 267/00, art. 32, c. 3)
2. I Consiglieri durano in carica fino alla presa d'atto dell'elezione dei nuovi eletti da parte del Consiglio dell'Unione.
3. I Comuni provvedono ad eleggere i nuovi rappresentanti, diversi dal Sindaco, entro quarantacinque giorni dalla data nella quale si sono tenute le elezioni amministrative che comportano il rinnovo del Consiglio comunale per qualsiasi ragione avvenuta.
4. In caso di scioglimento di un Consiglio comunale, il Comune è rappresentato dal Commissario che sostituisce il Sindaco e gli altri due rappresentanti in seno al Consiglio dell'Unione montana.
5. I Sindaci entrano in carica al momento della proclamazione e cessano con la scadenza del mandato,
6. I Consiglieri, diversi dai Sindaci, entrano in carica al momento della presa d'atto dell'elezione da parte del Consiglio medesimo. I consiglieri durano in carica fino alla presa d'atto dell'elezione dei nuovi eletti da parte del consiglio dell'unione.

#### **Art. 9 - Competenze del Consiglio**

Il Consiglio è l'organo di indirizzo e di controllo politico amministrativo dell'Unione. Sono di competenza del Consiglio le funzioni ad esso attribuite dalla legge e, in particolare, quelle indicate dall'art. 42, comma 2, del decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000.

Il Consiglio adotta il regolamento di funzionamento a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

Il Consiglio non può delegare le proprie funzioni ad altri organi dell'Unione Montana.

Il Consiglio elegge il Presidente dell'Unione Montana.

#### **Art. 10 - Diritti e doveri del Consigliere**

1. Spettano ai consiglieri dell'Unione, se non diversamente stabilito dalla normativa in materia, i diritti stabiliti dalla legge per i consiglieri comunali,
2. Il Consigliere rappresenta l'intera Unione ed esercita le proprie funzioni senza vincolo di mandato, ha diritto d'iniziativa su ogni questione sottoposta alla deliberazione del Consiglio dell'Unione ed ha accesso a tutti gli uffici, con diritto di ottenere tutte le notizie e le informazioni necessarie per l'espletamento del suo mandato ed altresì di prendere visione ed ottenere copie degli atti e dei documenti, anche preparatori, e di conoscere ogni altro atto utilizzato ai fini dell'attività amministrativa ed è tenuto al segreto nei casi specificamente determinati dalla legge.
3. Può proporre interrogazioni, interpellanze, mozioni e proposte; può svolgere incarichi a termine su diretta attribuzione del Presidente, senza che tali incarichi assumano rilevanza provvedimentale esterna.
4. Il Consigliere ha il dovere di intervenire nelle sedute del Consiglio dell'Unione e di partecipare al lavoro delle commissioni consiliari delle quali fa parte.

#### **Art. 11 - Modalità di convocazione**

1. Il Consiglio è convocato dal Presidente dell'Unione:
  - ◆ per determinazione del medesimo;
  - ◆ su richiesta di un quinto dei Consiglieri in carica;
  - ◆ su richiesta deliberata dalla Giunta;
  - ◆ su richiesta deliberata da tre o più Consigli comunali.
2. Il Presidente stabilisce l'elenco degli oggetti da trattare nelle sedute, salvo i casi in cui la convocazione avvenga in via straordinaria su richiesta di un quinto dei Consiglieri in carica, su richiesta deliberata dalla Giunta o su richiesta deliberata da uno o più Consigli comunali. In questi ultimi casi sono i soggetti che hanno chiesto la convocazione a determinare gli argomenti presentando una proposta di deliberazione.
3. L'attività del Consiglio si svolge presso la sede dell'Unione Montana oppure, secondo necessità, presso altre sedi strutturalmente adeguate, individuate nei Comuni aderenti ovvero in modalità videoconferenza previa adozione delle adeguate misure informatico-digitali per garantire la partecipazione alla seduta on line
4. La convocazione del Consiglio, unitamente all'elenco degli argomenti da trattare, deve essere spedita almeno cinque giorni prima della data dell'adunanza a ciascun componente, agli indirizzi da questi comunicati e mediante posta elettronica certificata, posta elettronica, fax o altri strumenti, ove concordati con gli interessati, che consentano l'accertamento della trasmissione, nonché a tutti i Comuni aderenti all'Unione. La convocazione del Consiglio è altresì pubblicata all'Albo Pretorio on-line. In caso di urgenza, la convocazione può avvenire con una comunicazione spedita con un anticipo di almeno 48 ore.
5. L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione del luogo ovvero link a stanza virtuale in caso di seduta in videoconferenza, del giorno, dell'ora della riunione e degli oggetti degli argomenti iscritti all'ordine del giorno. Eventuali integrazioni o modifiche dell'ordine del giorno devono essere spedite ai Consiglieri almeno ventiquattro ore prima della relativa seduta.
6. Tutte le proposte deliberative relative agli argomenti iscritti all'ordine del giorno devono essere depositate presso l'ufficio segreteria almeno cinque giorni liberi prima dell'adunanza, affinché i Consiglieri ne possano prendere visione.
7. Eventuali emendamenti dei Consiglieri devono essere depositati ventiquattro ore prima dell'adunanza. nello stesso termine devono essere depositati gli atti relativi ad integrazioni o modifiche all'ordine del giorno e gli atti relativi alle convocazioni d'urgenza.
8. Le sedute sono pubbliche, salvi i casi previsti dalla legge.
9. Il Consiglio è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei Consiglieri assegnati. In seconda convocazione, da tenersi in giorno diverso, è necessaria la presenza di almeno 1/3 dei Consiglieri assegnati
10. Il Consiglio delibera con scrutinio palese e con maggioranza semplice dei componenti presenti alla riunione tranne i casi stabiliti dalla legge e dal presente statuto.
11. Il presente articolo si applica fino all'approvazione - maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati - di specifico Regolamento sul funzionamento del consiglio

#### **Art. 12 - Decadenza e dimissioni dei Consiglieri**

1. La sostituzione dei singoli membri del Consiglio può verificarsi nei seguenti casi:
  - a. dimissioni;
  - b. decadenza per mancato intervento alle sedute del Consiglio
  - c. revoca;
  - d. nullità dell'elezione, perdita della qualità di Consigliere comunale o dell'Unione, altre cause di incompatibilità o decadenza previste dalla legge;

- e. morte o altre cause previste dalla legge.
2. Le dimissioni della carica di Consigliere dell'Unione, indirizzate al Presidente, devono essere presentate personalmente ed assunte immediatamente al protocollo dell'Unione nell'ordine temporale di presentazione. Esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci. Il Presidente dell'Unione comunica, entro tre giorni, le dimissioni al Consiglio comunale di appartenenza.
  3. Costituisce causa di decadenza dal mandato di Consigliere dell'Unione la mancata partecipazione a tre sedute consecutive dei lavori del Consiglio senza adeguata giustificazione. In questo caso il Presidente del Consiglio avvia il procedimento di decadenza con la contestazione delle assenze e l'invito a far valere eventuali cause giustificative entro il termine di dieci giorni. Nella prima seduta successiva, alla quale può partecipare anche l'interessato, il Consiglio valuta le giustificazioni addotte e decide se pronunciare o meno la decadenza del Consigliere. La decadenza ha effetto immediato dal momento dell'approvazione della decisione da parte del Consiglio.
  4. Nei casi di decadenza o dimissioni di Consiglieri dell'Unione, i Consigli comunali ai quali essi appartengono provvedono, entro quarantacinque giorni dalla data in cui è pronunciata la decadenza o sono presentate le dimissioni, ad eleggere il nuovo Consigliere dell'Unione.

### **Art. 13 - Commissioni Consiliari**

1. Il Consiglio per l'esercizio delle proprie funzioni può avvalersi di Commissioni consiliari composte da Consiglieri dell'Unione, nel rispetto dei criteri di rappresentanza proporzionale dei gruppi consiliari regolarmente costituiti.
2. Il Regolamento può prevedere Commissioni consiliari permanenti con funzioni referenti, redigenti, di controllo, consultive ed istruttorie, indicandone il numero, gli ambiti di attività e il funzionamento; può prevedere anche le modalità per l'istituzione di Commissioni speciali a carattere temporaneo e di indagini o di studio su specifiche questioni che comunemente interessano l'Unione.

## ***CAPO IV - IL PRESIDENTE DELL'UNIONE***

### **Art. 14 - Ruolo, attribuzioni e competenze**

1. Il Presidente è l'organo responsabile dell'amministrazione, rappresenta l'ente anche in giudizio, convoca e presiede il Consiglio e la Giunta, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dalla legge e dal presente Statuto.
2. Al Presidente spettano tutti gli atti di governo dell'Unione che lo Statuto non assegna al Consiglio e alla Giunta. Esprime la propria volontà a mezzo di decreti presidenziali, immediatamente efficaci, che sono portati alla conoscenza generale mediante pubblicazione all'Albo dell'Unione per quindici giorni consecutivi. Qualora i propri decreti abbiano contenuto provvedimentale o comportino spese o minori entrate, il Presidente richiede ai funzionari competenti i pareri di regolarità e di copertura di cui all'articolo 49 del TUEL.
3. Il Presidente può delegare, dandone comunicazione al Consiglio nella prima seduta utile, la cura di determinate materie ai componenti della Giunta, e affidare l'approfondimento di particolari ambiti o questioni ai componenti del Consiglio. L'Assessore e il Consigliere incaricato operano per conto del Presidente e si coordinano con lui per la direzione politico-amministrativa nelle materie affidate.
4. Il Presidente inoltre:
  - a. stabilisce, d'intesa con la Giunta, gli argomenti e le proposte da inserire nell'ordine del giorno del Consiglio, fatto salvo quanto previsto dal precedente articolo 19 comma 2;
  - b. nomina e revoca i responsabili apicali dei settori dell'Ente e formula direttive per indirizzarne l'azione al miglior perseguimento degli obiettivi loro affidati;
  - c. impartisce direttive generali, tramite il Segretario, in ordine agli indirizzi funzionali e di vigilanza sull'intera gestione amministrativa di tutti i servizi e gli uffici;
  - d. verifica la rispondenza dei risultati della gestione amministrativa alle direttive generali impartite;
  - e. firma, per quanto di competenza, tutti gli atti e documenti inerenti l'attività amministrativa dell'Ente, per i quali tale potere non sia attribuito dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti al Segretario, ai Dirigenti ed ai

Funzionari;

- f. convoca e presiede la Giunta, fissando l'ordine del giorno salvo quanto previsto al successivo articolo 27;
- g. promuove indagini e verifiche amministrative sull'intera attività dell'Unione;
- h. impartisce ai componenti della Giunta le direttive politiche e amministrative relative all'indirizzo generale;
- i. coordina e stimola l'attività dei singoli componenti della Giunta; viene da questi informato in ogni iniziativa che influisca sull'indirizzo politico amministrativo dell'Unione;
- j. può in ogni momento sospendere l'esecuzione di atti dei componenti della Giunta da lui incaricati per sottoporli all'esame della Giunta.
- k. -nomina gli Assessori per la composizione della Giunta tra i componenti dell'esecutivo dei comuni associati- nel numero massimo di 4 - garantendo la rappresentatività dei territori dei due sottoambiti territoriali: Ambito VAL LEOGRA (Monte di Malo, Piovene Rocchette, Posina, Santorso, Schio, Torbelvicino, Valli del Pasubio) Ambito VALLE AGNO (Recoaro Terme ,Valdagno);
- l. -nomina il vicepresidente dell'Unione tra i componenti della Giunta provenienti dai comuni del SOTTO AMBITO diverso da quello di appartenenza ;

#### **Art. 15 - Modalità di elezione**

1. il Presidente dell'Unione è eletto dal Consiglio fra i Sindaci dei Comuni aderenti.
2. l'elezione del Presidente dell'Unione avviene per scrutinio segreto a maggioranza assoluta dei componenti assegnati.
3. il Presidente dell'Unione dura in carica per un periodo di due anni.
4. Qualora uno o più Comuni non abbiano adempiuto all'obbligo della nomina dei rappresentanti entro il termine di cui all'articolo 14, comma 2, il Segretario ne sollecita la nomina con raccomandata o con altro mezzo atto a dimostrare l'avvenuto ricevimento della richiesta. Trascorsi 15 giorni dalla ricezione il Consiglio è convocato sotto la presidenza del Sindaco del Comune con maggiore dimensione demografica purchè il numero dei consiglieri sia almeno pari alla maggioranza assoluta dei componenti assegnati. in caso di inerzia vi provvede il consigliere più anziano di età.
5. il Presidente assume anche le funzioni di Presidente del Consiglio dell'Unione.

#### **Art. 16 - Cessazione, decadenza, dimissioni**

1. Il Presidente dura in carica fino alla nomina del nuovo Presidente. in caso di commissariamento del Comune di appartenenza, le funzioni di Presidente sono assunte dal Vicepresidente, il quale provvede a convocare il Consiglio entro 30 giorni per l'elezione del nuovo Presidente.
2. La decadenza della maggioranza dei componenti del Consiglio comporta anche la decadenza del Presidente.
3. Il Presidente può essere sfiduciato dal Consiglio con mozione espressa per appello nominale dalla maggioranza assoluta dei suoi componenti. la mozione deve essere motivata, sottoscritta da almeno due quinti dei componenti il Consiglio, escluso il Presidente, e messa in discussione non prima di dieci giorni e non oltre trenta giorni dalla sua presentazione al Segretario dell'Ente. Se il Vicepresidente non procede alla convocazione nei termini di cui sopra, vi provvede il Consigliere Sindaco più anziano di età. il Presidente interviene alla seduta, partecipa alla discussione e alla votazione.
4. Negli altri casi di cessazione anticipata dalla carica di Presidente (morte, dimissioni, sopravvenute cause di incompatibilità o impedimento permanente), le relative funzioni sono esercitate, sino alla nuova elezione, dal Vicepresidente o, in mancanza di questi, dall'Assessore più anziano di età. il Consiglio è sempre convocato, per la nomina del successore, entro trenta giorni dalla cessazione dalla carica del Presidente.
5. Il Vicepresidente sostituisce inoltre il Presidente nell'esercizio di tutte le funzioni in caso di sua assenza o impedimento temporaneo.

6. Il voto del Consiglio contrario ad una proposta della Giunta non ne comporta le dimissioni.
7. Le dimissioni volontarie del Presidente sono indirizzate al Segretario, devono essere presentate personalmente ed assunte immediatamente al protocollo dell'Ente. in ogni caso le dimissioni sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci.

## **CAPO V - LA GIUNTA DELL'UNIONE**

### **Art. 17 - Funzioni e compiti**

1. La Giunta collabora con il Presidente nel governo dell'Unione ed opera attraverso deliberazioni collegiali, ha competenza generale amministrativa su ogni atto che dalla legge o dal presente Statuto non sia riservato al Consiglio, al Presidente
2. La Giunta delibera con l'intervento della metà più uno dei componenti ed a maggioranza di voti dei presenti.

### **Art. 18 - Composizione**

1. La Giunta dell'Unione è organo collegiale composto dal Presidente e 4 assessori, nominati dal medesimo, compreso il Vicepresidente.

### **Art. 19 - Funzionamento**

1. La Giunta si riunisce su convocazione del Presidente ogni qualvolta si renda necessario o lo stesso Presidente lo giudichi opportuno, oppure su richiesta di uno dei componenti. la convocazione avviene con modalità concordate tra i componenti. la riunione avviene normalmente presso la sede istituzionale o gli uffici decentrati dell'Unione o presso le sedi comunali, ovvero attraverso videoconferenza
2. La Giunta è presieduta dal Presidente e in sua assenza del Vice Presidente, ed è validamente riunita quando sia presente la maggioranza dei suoi componenti. la giunta delibera a maggioranza dei componenti presenti alla riunione.
3. Le votazioni sono sempre a scrutinio palese, salvo diversa disposizione di legge o di regolamento.
4. Le adunanze della Giunta non sono pubbliche e se richiesto, possono partecipare alle sedute, senza diritto di voto, consiglieri dell'Unione a cui siano affidate specifiche deleghe dal Presidente, oltre che dirigenti, titolari di posizione organizzativa e altri dipendenti dell'Unione, esperti e tecnici invitati dal Presidente a riferire su particolari problemi, la cui presenza è considerata utile ai fini delle determinazioni da assumere.
5. Alle sedute della Giunta partecipa il Segretario dell'Unione con compiti di consulenza, assistenza, referenza e verbalizzazione. il Segretario sottoscrive, assieme al Presidente, il verbale e gli atti deliberativi assunti.

## **CAPO VI - ORDINAMENTO AMMINISTRATIVO**

### **Art. 20 - Rapporti tra organi politici e dirigenza**

1. Gli organi politici dell'Unione, nell'ambito delle rispettive competenze, definiscono gli obiettivi e i programmi da attuare e verificano la rispondenza dei risultati della gestione amministrativa alle direttive generali impartite.
2. Alla Dirigenza dell'Unione e ai Responsabili dei servizi spetta in modo autonomo la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane e strumentali e di controllo.
3. I rapporti tra gli organi politici e dirigenza sono improntati ai principi di lealtà e di cooperazione.

### **Art. 21 - Principi generali di organizzazione**

1. Gli uffici e i servizi dell'Unione sono organizzati secondo i principi di buon andamento, imparzialità, economicità, funzionalità, efficienza ed efficacia.

2. L'organizzazione delle strutture è impostata secondo uno schema flessibile in rapporto ai programmi dell'Amministrazione e al progressivo trasferimento di funzioni e servizi comunali o di funzioni e compiti conferiti o assegnati dalla Regione o dalla Provincia.
3. L'organizzazione è articolata anche mediante sportelli collocati anche nei territori dei singoli Comuni, per non allontanare i servizi dai cittadini e dalle imprese.
4. L'Unione garantisce al personale e alle organizzazioni sindacali che li rappresentano la costante informazione sugli atti e sui provvedimenti attinenti i dipendenti medesimi, nonché il pieno rispetto delle norme di legge e contrattuali in materia di diritti sindacali.
5. L'organizzazione è ispirata a principi di partecipazione, responsabilità, valorizzazione dell'apporto individuale e qualificazione professionale del personale.  
Il funzionamento e l'attività amministrativa si uniformano al principio della separazione fra poteri di indirizzo e controllo politico-amministrativo, che spettano ai responsabili degli uffici.

L'Unione promuove l'ottimizzazione della qualità dei servizi erogati ai cittadini anche mediante l'uso di strumenti informatici che assicurino la connessione tra gli uffici dei Comuni e quelli dell'Unione.

#### **Art. 22 - Principi generali di gestione**

1. Nei limiti previsti dalla normativa vigente, viene assunto come principio generale di gestione la massima semplificazione delle procedure, ferma l'esigenza inderogabile della trasparenza e della massima correttezza formale e sostanziale dei singoli atti e dell'azione amministrativa nel suo insieme.
2. Ai responsabili delle funzioni dirigenziali/responsabili dei servizi spetta, in particolare, la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.
3. Nelle attività di gestione, l'atto del dirigente/responsabile di Servizio assume la forma di determinazione, la quale è progressivamente numerata, datata e pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi. alle determinazioni si applicano le disposizioni di cui al comma 4 dell'art. 151 del D.Lgs. 267/2000.
4. Gli atti a rilevanza esterna, che comportino spese a carico dell'Ente, possono essere assunti dai responsabili delle funzioni dirigenziali/responsabili dei servizi all'interno degli stanziamenti di bilancio e nei limiti posti all'assunzione degli impegni dalla legge o dall'Ente stesso, esclusivamente in esecuzione di atti assunti dagli organi di governo e nel rispetto degli indirizzi da questi ultimi formulati e con l'obbligo di rendiconto degli organi stessi.
5. Nel rispetto della normativa vigente spetta ai responsabili delle funzioni dirigenziali/responsabili dei servizi la presidenza delle commissioni di gara e di concorso, la responsabilità per tutte le fasi della procedura di appalto, di concorso e la stipulazione dei contratti.
6. L'opera dei responsabili delle funzioni dirigenziali/responsabili dei servizi è verificata annualmente con le procedure previste nell'apposito regolamento che determina anche le modalità per l'assegnazione delle risorse e la verifica dei risultati finali.
7. Quando il livello dei risultati conseguiti da un ufficio, sia nell'organizzazione del lavoro che nell'attività, risulti inadeguato, il Presidente, con parere obbligatorio del Segretario/Direttore Generale, contesta al responsabile delle funzioni dirigenziali/responsabili dei servizi i risultati rilevati con atto scritto. Qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, attiva un procedimento di responsabilità amministrativa disciplinato dal regolamento.
8. I regolamenti che disciplinano in dettaglio dette materie si uniformano ai principi del presente articolo e possono prevedere, nei limiti consentiti dalla legge, l'attribuzione delle competenze di cui sopra a dipendenti appartenenti alle qualifiche funzionali apicali dei diversi settori.

#### **Art. 23 - Organizzazione degli Uffici e dei Servizi**

1. L'Unione dispone di uffici propri e/o si avvale di quelli propri dei Comuni partecipanti.
2. L'organizzazione degli uffici e dei servizi è improntata secondo criteri di autonomia operativa ed economicità di gestione, al rispetto dei principi della professionalità e della responsabilità nel perseguimento degli obiettivi programmatici prestabiliti dagli organi elettivi.



3. L'Unione disciplina con apposito regolamento e con riferimento alla normativa relativa agli Enti Locali, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione, secondo principi di professionalità e responsabilità, per assicurare la rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa e la realizzazione degli obiettivi programmati.
4. Detto regolamento è approvato dalla Giunta nel rispetto dei principi generali stabiliti dalla legge.
5. L'Unione garantisce la presenza di sportelli decentrati presso Palazzo Festari 1 Valdagno

#### **Art. 24 - Personale dell'Unione**

1. L'Unione ha una propria dotazione organica ed una sua struttura organizzativa.
2. L'Unione provvede alla formazione ed alla valorizzazione del proprio personale, promuovendo la conoscenza delle migliori tecniche gestionali; cura la progressiva informatizzazione della propria attività.
3. Il personale dipendente è inquadrato nella dotazione organica complessiva secondo criteri di funzionalità e flessibilità operativa.
4. I Comuni e l'Unione costituiscono un sistema unitario per il presidio e la gestione dei limiti imposti dall'ordinamento in materia di personale e finanza pubblica nonché per la pianificazione del fabbisogno del personale e la salvaguardia dell'occupazione mediante processi di mobilità.
5. Il personale in servizio presso i Comuni negli ambiti gestionali e di servizio attribuiti all'Unione è di norma trasferito presso l'Unione o comandato nella dotazione organica dell'Unione stessa, nel rispetto del sistema di relazioni sindacali previsto dalle norme di legge e di contratto nel tempo vigenti.
6. Per specifiche iniziative di collaborazione, l'Unione e i Comuni possono disporre il distacco di proprio personale assegnato agli uffici e servizi coinvolti, da e verso l'Unione.
7. Gli incarichi di direzione delle strutture e di alta specializzazione possono essere conferiti anche a contratto, ai sensi dell'art. 110 del testo unico sull'ordinamento degli enti locali e successive modifiche ed integrazioni.
8. Ai sensi del DL 80/2021 l'unione gestisce le procedure di reclutamento di personale necessario nell'ambito della funzione di sviluppo territoriale con riferimento ai fondi PNRR

#### **Art. 25 - Principi di collaborazione**

1. L'Unione ricerca con i Comuni ogni forma di collaborazione organizzativa idonea a rendere la reciproca azione più efficace, efficiente ed economica. a tal fine, adotta iniziative dirette ad assimilare ed unificare i diversi metodi e strumenti di esecuzione dell'attività amministrativa tra i Comuni partecipanti.
2. La Giunta dell'Unione può proporre ai competenti organi comunali di avvalersi, per specifici compiti, dei loro uffici e mezzi ovvero del loro personale in posizione di comando, a tempo pieno o parziale. l'Unione ed i Comuni, a seconda delle specifiche necessità di norma correlate a carico delle attribuzioni rimesse alla competenza dell'Unione, possono avvalersi dei vigenti istituti della mobilità volontaria e d'ufficio.
3. Qualora presso l'Unione siano istituiti uffici o servizi di coordinamento di funzioni ed attività proprie dei Comuni, il personale dei Comuni ad esse adibito fornisce la propria collaborazione nell'esercizio delle proprie ordinarie mansioni, rapportandosi funzionalmente ai referenti e responsabili del coordinamento individuati dall'Unione per gli uffici e servizi medesimi.
4. I Segretari dei Comuni partecipanti e il Segretario dell'Unione, ciascuno per quanto di propria competenza, assumono ogni iniziativa necessaria ed opportuna per assicurare la correlazione direzionale, amministrativa e gestionale tra gli uffici e i servizi degli enti medesimi, allo scopo di perseguire gli obiettivi di collaborazione previsti nel vigente Statuto e dalle convenzioni d'attribuzione all'Unione di Funzioni e servizi da parte dei Comuni medesimi.

#### **Art. 26 - Segretario/ Vice Segretario**

1. L'Unione ha un Segretario dell'Ente che è il più elevato organo burocratico dell'Ente e titolare della funzione apicale dell'Ente.

2. Al Segretario compete la gestione giuridica amministrativa dell'Ente e la tutela della legittimità dell'azione amministrativa.
3. Il Segretario unitamente ai Responsabili di area o dei servizi, attua gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dal Consiglio secondo le direttive del Presidente.
4. Il Segretario garantisce il buon funzionamento degli uffici e dei servizi, introducendo strumenti e meccanismi operativi finalizzati al perseguimento di livelli ottimali di efficienza ed efficacia; coordina i dirigenti e, in assenza di essi, i Responsabili degli uffici e dei servizi.
5. La responsabilità della gestione amministrativa dell'Unione montana è affidata al Segretario dell'Unione montana, scelto tra i Segretari comunali titolari dei Comuni aderenti o eventualmente tra i soggetti (dirigenti o dipendenti del comparto di categoria D appartenenti ai Comuni aderenti, in possesso dei requisiti richiesti per l'esercizio della funzione di Vicesegretario nei Comuni) cui la vigente normativa dovesse consentire l'attribuzione del ruolo di Segretario dell'Unione montana anche ai sensi dell'art. 32 comma 5ter Art. 32 TUEL
6. 2. il regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi disciplina le modalità ed i requisiti per la nomina, i compiti e le responsabilità, nonché il trattamento economico del Segretario in conformità con i principi stabiliti dalla vigente normativa e dalla vigente contrattazione collettiva nazionale.
7. 3. in caso di assenza o di impedimento temporaneo del Segretario, lo stesso è sostituito dal Vicesegretario dell'Unione montana, scelto tra i dirigenti dei Comuni aderenti o tra i dipendenti di ruolo inquadrati nella categoria D del Comparto Funzioni locali, in possesso dei requisiti di legge per l'esercizio della funzione di Vicesegretario nei Comuni.
8. 4. il regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi disciplina le modalità ed i requisiti per la nomina, i compiti e le responsabilità, nonché il trattamento economico del Vicesegretario in conformità con i principi stabiliti dalla dalla vigente normativa e dalla vigente contrattazione collettiva nazionale.

#### **Art. 27 - Responsabili dei settori e dei servizi**

1. Ciascun settore e servizio, individuato dal regolamento, è affidato dal Presidente a un Responsabile di servizio che svolge le funzioni ad esso attribuite dalla legge e dal regolamento, esercitando le funzioni di cui all'art. 107 TUEL
2. I Responsabili degli uffici e dei servizi provvedono agli atti di gestione dell'attività dell'Unione per l'attuazione degli indirizzi e degli obiettivi definiti nel documento programmatico dell'Amministrazione, organizzando gli uffici e i servizi loro assegnati secondo le direttive impartite dal Presidente e dalla Giunta attraverso il Segretario cui rispondono direttamente del loro operato e del risultato raggiunto.
3. Per l'attribuzione delle posizioni organizzative, si fa riferimento alle vigenti leggi in materia di personale degli enti locali e ai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di lavoro del comparto Funzioni Locali

### **CAPO VII - ORDINAMENTO FINANZIARIO e CONTABILE**

#### **Art. 28 - Principi generali**

1. All'Unione si applicano le norme in materia di finanza e contabilità previste dalla parte seconda Dlgs 267/2000, principi contabili Dlgs 118/2011 e ssmmii.

#### **Art. 29 - Finanze dell'Unione**

1. All'Unione Montana competono i trasferimenti dei fondi nazionali vincolati e tutti quelli regionali relativi alla gestione delle funzioni già esercitate dalle Comunità Montane, secondo quanto previsto dalla normativa regionale.
2. All'Unione Montana competono gli introiti derivanti dalle tasse, dalle tariffe e dai contributi sui servizi ad essa affidati.
3. La gestione finanziaria si svolge in base al bilancio annuale di previsione redatto in termini di competenza, nel rispetto dei principi previsti dalla legislazione vigente.

4. L'ordinamento finanziario e contabile dell'Unione Montana è disciplinato dalla parte seconda del D. Lgs. n. 267/2000.
5. Le spese dell'Unione si dividono in spese generali e spese per la gestione associata di servizi e funzioni.
6. Per spese generali si intendono le spese sostenute per l'espletamento delle funzioni proprie dell'Ente.
- 7.
8. Nel caso di conferimento di funzioni e servizi da parte di tutti i Comuni, le spese vengono ripartite secondo le modalità fissate negli atti di attribuzione; i relativi introiti e spese confluiscono nel bilancio dell'Unione e contribuiscono a determinare il risultato della gestione.
9. Nel caso di conferimento di funzioni e servizi da parte della non integralità dei Comuni, per ciascun servizio o funzione trasferita, viene predisposto un apposito piano economico, nell'ambito del bilancio dell'Unione, allo scopo di poter rilevare la gestione contabile del servizio, che riguarderà esclusivamente i Comuni aderenti.

#### **Art. 30 - Controllo di gestione**

1. L'Unione applica le procedure del controllo di gestione la fine di valutare l'utilizzazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, di comparare i costi con la quantità e qualità dei servizi erogati e di verificare la funzionalità dell'organizzazione e il grado di realizzazione degli obiettivi programmati.

#### **Art. 31 - Revisore dei conti**

1. il Consiglio dell'Unione Montana nomina l'Organo di revisione economico-finanziario, che viene designato e svolge le proprie funzioni secondo le regole stabilite per gli Enti locali.
2. l'organo di revisione economico-finanziario dura in carica tre anni a decorrere dalla data di esecutività della delibera o dalla data di immediata eseguibilità nell'ipotesi di cui all'articolo 134, comma 3, del D.lgs. 267/2000 e i suoi componenti non possono svolgere l'incarico per più di due volte nello stesso ente locale. Si applicano le norme relative alla proroga degli organi amministrativi di cui agli articoli 2, 3 comma 1, 4 comma 1, 5 comma 1, e 6 del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 293, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 1994, n. 444.
3. il Revisore è revocabile solo per inadempienza ed in particolare per la mancata presentazione della relazione alla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto entro il termine previsto dall'articolo 239, comma 1, lettera d) del D.lgs. 18.08.2000, n. 267.
4. il Revisore cessa dall'incarico per:
  - a. scadenza del mandato;
  - b. dimissioni volontarie da comunicare con preavviso di almeno quarantacinque giorni e che non sono soggette ad accettazione da parte dell'ente;
  - c. impossibilità derivante da qualsivoglia causa a svolgere l'incarico per un periodo di tempo stabilito dal regolamento dell'ente.
5. l'Organo di revisione economico-finanziario collabora con il Consiglio nella sua funzione di controllo e di indirizzo, esercita la vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione dell'ente secondo le vigenti norme di legge.

Il compenso annuale del revisore è determinato dal Consiglio all'atto della nomina o della riconferma per tutta la durata dell'incarico ed entro i limiti stabiliti dalla normativa vigente.

#### **Art. 32 - Servizio di tesoreria**

1. Il Servizio di Tesoreria è affidato, mediante procedura ad evidenza pubblica, ad un soggetto abilitato nel rispetto della normativa vigente.
2. Il Servizio di Tesoreria è disciplinato dal regolamento di contabilità e dalla convenzione con il Tesoriere.

### **CAPO VIII - DURATA, RECESSO e SCIOGLIMENTO**

### Art. 33 - Durata dell'Unione

1. L'Unione ha una durata illimitata, salvo il diritto di recesso del singolo Comune o la facoltà di scioglimento, **nel rispetto delle procedure di cui alla LR 2/2020 e delle normativa dettata dalla regione con riferimento al Piano di Riordino Territoriale**

### Art. 34 - Recesso del Comune

1. Il Comune partecipante all'Unione può recedervi unilateralmente non prima di due anni dalla data di costituzione e comunque il Comune non obbligato, alla data di approvazione dello Statuto, alla gestione associata dei servizi e/o delle funzioni può recedere in ogni momento anche prima del suddetto termine.
2. La manifestazione di volontà di recedere ed il recesso dall'Unione devono avvenire secondo le seguenti modalità:
  - a. Il Consiglio comunale del Comune recedente assume una deliberazione con la maggioranza richiesta per le modifiche statutarie, evidenziando i motivi che hanno determinato la volontà di recedere;
  - b. Il Presidente dell'Unione entro i successivi 30 giorni pone all'ordine del giorno del Consiglio dell'Unione l'esame della decisione assunta dal Comune recedente con la relativa motivazione; il Consiglio dell'Unione assume le necessarie iniziative per favorire la permanenza del Comune e le comunica al Comune medesimo;
  - c. Il Consiglio comunale del Comune recedente assume una deliberazione con la maggioranza richiesta per le modifiche statutarie, con la quale conferma o revoca la propria volontà di recedere, tenuto conto delle comunicazioni del Consiglio dell'Unione.
3. Nel caso in cui il Comune intenda recedere dall'Unione per costituirne una nuova o per aderire ad altra già costituita sono fatte salve le modalità di recesso di cui sopra, ma in tal caso non si applica il comma 1 del presente articolo ed il recesso può essere immediatamente esercitato.

### Art. 35 - Effetti e adempimenti derivanti dal recesso

1. Il recesso ha effetto dal 1 gennaio dell'anno successivo alla data della deliberazione di recesso che deve essere adottata almeno sei mesi prima.
2. Il Responsabile del servizio economico finanziario, entro trenta giorni dalla data di adozione della deliberazione di recesso, predispose un piano in cui si dà conto dei rapporti attivi e passivi, dei beni e delle risorse strumentali acquisiti dall'Unione per l'esercizio associato e di quelle conferite dal Comune recedente.
3. Il piano è approvato dalla Giunta dell'Unione unitamente alla convenzione da stipulare con il Comune interessato che individua gli effetti del recesso ai sensi della normativa vigente.
4. In caso di recesso:
  - a. **Obbligazioni:** il Comune receduto rimane obbligato nei confronti dell'Unione per le obbligazioni che, al momento in cui il recesso è efficace, non risultino adempite verso l'ente.
  - b. **Patrimonio:** il patrimonio acquisito dall'Unione rimane nella disponibilità dell'Unione medesima ad eccezione di ciò che è stato conferito dal Comune receduto ritenuto non indispensabile per l'esercizio associato delle funzioni comunali. in ogni caso nulla spetta al Comune recedente del patrimonio derivante dalla successione della soppressa Comunità Montana Leogra-Timonchio. i beni concessi dal Comune all'Unione in comodato d'uso restano nella disponibilità dell'Unione fino alla sua estinzione, salvo diversa determinazione della convenzione. il Comune receduto rientra nella disponibilità dei beni conferiti all'Unione nel caso in cui gli stessi non siano necessari per il regolare svolgimento dell'attività istituzionale e amministrativa dell'Unione stessa. al Comune receduto non spettano comunque diritti sui beni dell'Unione acquisiti, in tutto o in parte, con contributi statali e regionali; non spetta altresì la quota di patrimonio costituito con i contributi concessi dai Comuni aderenti qualora lo stesso non sia frazionabile per motivi tecnici o quando il suo frazionamento ne possa pregiudicare la funzionalità e la fruibilità.
  - c. **Personale:** salvo diverso accordo stabilito nella convenzione, il personale comandato presso l'Unione dal Comune torna a svolgere la propria attività nel Comune di appartenenza. il personale trasferito continua a svolgere la propria attività presso l'Unione.

- d. **Interventi:** sono di competenza dell'Unione gli interventi oggetto di programmazione regionale, provinciale o locale fino ad esaurimento del ciclo di programmazione anche nel territorio del Comune receduto.
- e. **Procedimenti in corso:** l'Unione svolge tutte le attività necessarie per addivenire alla emanazione del provvedimento finale che conclude i procedimenti avviati antecedentemente all'adozione della delibera di recesso del Comune.

#### **Art. 36 - Recesso da una funzione**

1. il Comune partecipante all'Unione può recedere unilateralmente dallo svolgimento in forma associata di una determinata funzione. Tale recesso deve essere comunicato almeno sei mesi prima della decorrenza con effetto di norma dal 1° gennaio dell'anno successivo in coincidenza con il Bilancio di Previsione. Dovranno poi essere stabilite d'accordo tra gli Enti le modalità di subentro per l'assorbimento delle obbligazioni assunte dall'Unione Montana per conto del Comune che ha chiesto il recesso.

#### **Art. 37 - Scioglimento**

1. nel caso in cui i Consigli Comunali di tutti i Comuni aderenti all'Unione deliberino di voler sciogliere la medesima i relativi atti devono essere comunicati alla Giunta regionale che ne prende atto e stabilisce la data di decorrenza dello scioglimento. in tal caso si applicano le procedure previste dalla normativa vigente.

#### **Art. 38 - Effetti, adempimenti e obblighi derivanti dallo scioglimento**

1. Contestualmente alla comunicazione di scioglimento il Presidente dell'Unione dispone che sia dato corso alla predisposizione di un Piano con il quale si individua il personale dell'Unione a tempo indeterminato, a tempo determinato o a qualsiasi titolo assegnato all'ente che sarà trasferito ai Comuni o all'ente competente che dovrà subentrare nelle funzioni regionali già assegnate all'Unione. Sono fatte salve le decisioni che assumerà la Giunta regionale ai sensi della normativa vigente.  
Il trasferimento del personale comunale distaccato, comandato o trasferito avverrà verso l'Ente di provenienza originaria.
2. Il Piano dovrà inoltre:
- a. Indicare i residui attivi e passivi inerenti l'attività dell'Unione, evidenziando le somme a destinazione vincolata e la corretta riferibilità delle spese impegnate e delle entrate accertate per le singole attività o funzioni svolte dell'Unione;
  - b. Individuare un Comune capofila quale soggetto di riferimento, in relazione alle singole funzioni, per il corretto adempimento delle obbligazioni assunte dall'Unione, la conclusione dei procedimenti pendenti e la disciplina da applicare per assicurare la continuità amministrativa, la riscossione dei crediti e il pagamento dei debiti accertati; in via residuale il Comune capofila è quello ove ha sede l'Unione;
  - c. Prevedere il trasferimento delle obbligazioni, dei procedimenti pendenti e delle risorse al bilancio del Comune individuato per gli adempimenti di cui al punto b.;
  - d. Definire l'avanzo e il disavanzo finale di gestione delle attività dell'Unione e le modalità di riparto delle risorse o dei debiti accertati;
  - e. Indicare il Comune che subentra in ogni singolo contenzioso in essere.
3. Il patrimonio acquisito dall'Unione dovrà essere prima utilizzato per la copertura di eventuale disavanzo gestionale e successivamente assegnato ai Comuni secondo i criteri seguiti per la ripartizione delle spese sostenute.
4. Il piano è approvato dalla Giunta dell'Unione all'unanimità o, dopo due votazioni, a maggioranza assoluta dei voti. il contenuto del piano approvato si perfeziona mediante apposita convenzione tra tutti i Comuni dell'Unione. la convenzione può contenere disposizioni diverse rispetto al piano ove i criteri suddetti non siano idonei a regolare i rapporti fra i Comuni. la convenzione da atto degli accordi raggiunti tra gli enti locali interessati, per le funzioni esercitate dall'Unione. in assenza della stipula della convenzione, adottata in coerenza con gli accordi suddetti, lo scioglimento non ha luogo.
5. Per tutto quanto non previsto dall'accordo si applica quanto disciplinato dalla normativa vigente.

## **CAPO IX - MODIFICHE STATUTARIE**

### **Art. 39 - Modifiche Statutarie**

1. le modifiche Statutarie sono adottate dal Consiglio dell'Unione Montana a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati, secondo le procedure utilizzate per l'approvazione dello Statuto come indicate all'art.4 comma 5 LR 40/2012 . nel caso in cui non venga raggiunta la maggioranza richiesta il consiglio procede ad ulteriori votazioni da tenersi in sedute successive entro 30 giorni

## **CAPO X - NORME TRANSITORIE e FINALI**

### **Art. 40 - Adesione Comuni**

1. l'ingresso di uno o più Comuni non comporta l'obbligo da parte del Consiglio dell'Unione di eleggere un nuovo Presidente.

### **Art. 41 - Atti regolamentari**

1. Fino all'emanazione dei propri atti regolamentari da parte degli organi dell'Unione si applicano provvisoriamente ed in quanto compatibili i regolamenti del Comune con maggiore dimensione demografica
2. Per l'esercizio delle funzioni comunali l'Unione montana adotta i relativi regolamenti. nelle more della loro approvazione valgono i regolamenti dei singoli Comuni in quanto compatibili con i principi fissati dagli atti di trasferimento delle funzioni o servizi. nel caso sia necessario avere un unico regolamento troverà applicazione il regolamento del Comune con maggiore dimensione demografica.

### **Art. 42 - Norma finale**

1. Per tutto quanto non disciplinato dal presente Statuto si rinvia, in quanto applicabile, alla normativa statale e regionale in materia.

### **Art. 43 - Entrata in vigore**

1. Il presente Statuto entra in vigore decorsi trenta giorni dalla sua affissione all'albo pretorio dell'ente.

**Urbanistica**

(Codice interno: 516148)

PROVINCIA DI BELLUNO

**Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 69 del 7 Novembre 2023****Piano di Assetto del Territorio (PAT) del Comune di Belluno. Approvazione ai sensi dell'art. 14 comma 6 della L.R. 11/2004.**

## IL CONSIGLIO DELLA PROVINCIA DI BELLUNO

*(omissis)*

## DELIBERA

1. di approvare ai sensi dell'art. 14 comma 6 della L.R. 11/2004 il Piano di Assetto del Territorio del Comune di Belluno, conformemente alla Valutazione Tecnica Provinciale n. 2 del 25/10/2023, allegata quale parte integrante del presente provvedimento, che recepisce e fa proprie le considerazioni e conclusioni dei pareri del Comitato Tecnico Provinciale n. 02 del 29/06/2023 e n. 4 del 25/10/2023;
2. di demandare al Sindaco del Comune di Belluno l'onere di adeguare quanto prima gli elaborati alle prescrizioni contenute nella VTP n. 2 del 25/10/2023 allegata al presente provvedimento e comunque preventivamente all'approvazione della prima variante al Piano degli Interventi (PI) ai sensi dell'art. 18 della LR 11/2004;
3. di disporre la pubblicazione di un estratto del presente provvedimento sul BURV in base ai disposti dell'art. 14 co. 8 delle L.R. 11/2004;
4. ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni, può essere presa visione del Piano approvato e di tutta la documentazione oggetto di istruttoria presso l'ufficio Tecnico del Comune di Belluno;
5. di stabilire, pertanto, che il Comune di Belluno invii alla Provincia di Belluno Settore Urbanistica e Mobilità una copia completa cartacea e su DVD del PAT adeguato ai contenuti della VTP n. 2 del 25/10/2023 unitamente ad una dichiarazione a firma del professionista incaricato e del Responsabile dell'UTC attestante l'avvenuto corretto recepimento delle prescrizioni contenute nel parere CTP e nei pareri degli enti esterni;
6. di dare altresì atto che le interpretazioni autentiche delle norme e degli elaborati di piano spettano esclusivamente al Consiglio Comunale del Comune di Belluno.

*(omissis)*

*Il testo integrale, comprensivo dell'allegato, è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi sul sito web della Provincia di Belluno: [www.provincia.belluno.it](http://www.provincia.belluno.it).*

Il Presidente della Provincia Roberto Padrin

(Codice interno: 515806)

PROVINCIA DI TREVISO

**Decreto del Presidente n. 188 del 6 novembre 2023****Comune di Asolo. Piano di Assetto del Territorio. Ratifica ai sensi dell'art. 15 c. 6 - L.R. n.11/2004.**

## IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

PREMESSO che:

- in data 04/11/2008 è stato sottoscritto l'Accordo di Pianificazione per la redazione del PAT tra il Comune di Asolo, la Provincia di Treviso e la Regione Veneto;
- con deliberazione del Consiglio n. 7 del 28/02/2019, il Comune ha adottato il PAT unitamente al Rapporto Ambientale di cui alla VAS;
- la procedura di pubblicazione e deposito del PAT è regolarmente avvenuta; sono pervenute complessivamente n. 37 osservazioni, esaminate dall'Ufficio Tecnico che ha formulato una proposta di controdeduzione da sottoporre alla Conferenza dei Servizi decisoria;
- in merito al PAT di cui all'oggetto sono stati acquisiti i seguenti pareri:
  - ◆ Compatibilità Idraulica del Genio Civile di Treviso, prot. 97511 del 05/03/2013;
  - ◆ Compatibilità sismica del Genio Civile di Treviso, prot. 97417 del 05/03/2013;
  - ◆ Commissione Regionale VAS n. 49 del 16/03/2023;
  - ◆ Decreto di validazione del Quadro Conoscitivo n. 272 del 12/12/2022.
- il Piano di Assetto del Territorio, ai sensi della D.G.P. n. 184/74169 dell'11 luglio 2011, è stato sottoposto alla Valutazione Tecnica Provinciale in data 18/10/2023, con parere n. 06;
- in data 30/10/2023, ai sensi dell'art. 15, comma 6, L.R. 11/2004, si è riunita presso la sede della Provincia di Treviso la Conferenza di Servizi che ha approvato il Piano di Assetto del Territorio del Comune di Asolo, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 28/02/2019, facendo proprie le conclusioni di cui alla Valutazione Tecnica Provinciale n. 06 del 18/10/2023 ed agli atti in essa richiamati. Per quanto riguarda le osservazioni pervenute, la Conferenza dei Servizi si è conformata integralmente al parere della VTP. Il giudizio favorevole è stato espresso sugli elaborati, adottati con la deliberazione sopraccitata, da aggiornare a seguito dell'accoglimento delle osservazioni e delle modifiche e/o integrazioni da apportare a seguito del parere della VTP. La Conferenza ha demandato al Sindaco l'onere di produrre copia degli elaborati aggiornati alle decisioni assunte, per la ratifica di cui all'art. 15, comma 6, L.R. 11/2004;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 48, comma 4, L.R. 11/2004 la Provincia di Treviso ha assunto le competenze in materia urbanistica a partire dall'approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, avvenuta con D. G.R. n. 1153 del 23/03/2010;

DATO ATTO che, affinché il PAT del Comune di Asolo sia definitivamente approvato, risulta necessario procedere alla ratifica delle decisioni della Conferenza dei Servizi del 30/10/2023, ai sensi dell'art. 15, comma 6, L.R. 11/2004;

VISTO che il Comune di Asolo in data 31/10/2023 ha trasmesso la Dichiarazione di Sintesi di cui all'art. 17 del D.Lgs. 152/2006;

VISTA la L.R. n. 11/2004;

DATO atto che il presente provvedimento è di competenza del Presidente della Provincia ai sensi dell'art. 1, comma 55, Legge n. 56/2014 e dello Statuto dell'Ente;

RICHIAMATO per quanto compatibile il D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Dirigente del Settore competente e dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, come risultano dall'allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento;



VISTA l'attestazione del Segretario Generale di conformità alla Legge, allo Statuto e ai Regolamenti;

DECRETA

1) di ratificare, ai sensi dell'art. 15, comma 6, L.R. n. 11/2004, l'approvazione del Piano di Assetto del Territorio del Comune di Asolo a seguito degli esiti della Conferenza dei Servizi del 30/10/2023 il cui verbale è Allegato A al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in base ai disposti dell'art. 15, comma 7, L.R. n. 11/2004, dando atto che la stessa comporta una spesa presunta di euro 100,00 che trova copertura al capitolo 530 del bilancio 2023 e che con successivo atto si provvederà ad impegnarla;

3) di specificare che, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., può essere presa visione del Piano approvato e della documentazione oggetto di istruttoria presso:

- l'Ufficio Tecnico del Comune interessato;
- la Provincia di Treviso - Settore Ambiente e Pianificazione Territoriale, Via Cal di Breda, 116 - 31100 Treviso;
- la Regione Veneto - Unità Organizzativa Commissioni VAS VINCA, Calle Priuli, 99 - 30121 Venezia.

Il Presidente Stefano Marcon